REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE
## REGIONE DEL VENETO

**Venezia, venerdì 9 giugno 2017** **Anno XLVIII - N. 56**

***Verona, Illasi. Villa Pompei-Carlotti.***
Villa Pompei-Carlotti, maestosa costruzione settecentesca che si erge sulla via che porta alla piazza principale di Illasi, venne acquistata nel 1622 dalla nobile famiglia Pompei e successivamente ampliata su progetto dell'architetto Vincenzo Pellesina. Nel 1737, Alessandro Pompei, architetto e proprietario dell'edificio, ricostruì la parte centrale del corpo padronale. Il fronte nord della villa conserva ancora pregevoli affreschi, opera dello stesso Pompei, mentre, all'interno, si trova uno straordinario ciclo di affreschi che decora l'ampio salone centrale, realizzato da Antonio Balestra. Completano il complesso due giardini, un oratorio, un granaio, una lunga barchessa e un porticato adibito un tempo a scuderia. La famiglia Pompei mantenne la proprietà sino al 1848, anno in cui l'ultimo discendente della famiglia, rimasto celibe, lasciò la villa in eredità ad un lontano parente, Giulio Carlo Carlotti, i cui discendenti ne sono ancora proprietari.

*(Anci Sa srl - "Piccole città storiche del Veneto")*

**Direzione - Redazione**
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

## SOMMARIO

## PARTE PRIMA

---

### LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

**LEGGE REGIONALE 06 giugno 2017, n. 14**
Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio". 1

## PARTE SECONDA

*Sezione prima*

---

### DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI

n. **88** del 31 maggio 2017
POR FESR 2014-2020. Asse 3. Azione 3.1.1. "Aiuti agli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale": Sub Azione B "Settore Commercio". Scorrimento. ai sensi della DGR n. 92 del 31 gennaio 2017, dell'elenco delle domande di aprtecipazione al bando per l'erogazione di contributi alle imprese del settore commercio, approvato con DGR n. 1443 del 15 settembre 2016. Approvazione risultanze istruttorie. 46
**[Settore secondario]**

### DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

n. **31** del 29 marzo 2017
Aggiudicazione definitiva alla ditta "MYES EASTERN SRL" del servizio di formazione linguistica tecnica per il personale dedicato alla gestione dei progetti europei e alle attività di rete internazionale. Affidamento diretto sotto soglia comunitaria art. 36, comma 2 lettera a) del D. lgs 50/2016 CIG: ZED1DAC7F5. 58
**[Appalti]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA PROMOZIONE TURISTICA

n. **65** del 20 aprile 2017
Impegno di spesa per il Progetto di eccellenza turistica "Piano integrato per la promozione e la valorizzazione turistica del lago di Garda". Iniziativa di promozione delle produzioni tipiche del Lago di Garda. Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016, per l'acquisto di prodotti e organizzazione di degustazioni guidate nello stand regionale alla "ITB 2017" di Berlino - C.I.G. ZD81E4AFAC. D.G.R. n. 1708 del 26 ottobre 2016. L.R. n. 11 del 14 giugno 2013. 66
**[Appalti]**

n. **66** del 20 aprile 2017
Impegno di spesa per l'iniziativa di promozione dell'offerta turistica integrata in occasione della "Final Four" di Champions League di pallavolo femminile. CIG: Z9A1E4B197. Piano Turistico Annuale di Promozione 2017. D.G.R. n. 391 del 28 marzo 2017. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11. 69
**[Turismo]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR, PARCHI E FORESTE

n. **49** del 25 maggio 2017
Affidamento diretto del servizio finalizzato al completamento dell'esistente Studio di VINCA degli interventi di pianificazione e gestione forestale previste dal PSR 2014-2020 - Assistenza tecnica - Azione 3 bis - Allegato A alla DGR n. 564/2017. CIG: ZC91E7FAC1 71
**[Appalti]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA CAPITALE UMANO E CULTURA

n. **23** del 29 maggio 2017
Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di ideazione e realizzazione degli interventi di informazione e pubblicità previsti nella Strategia di comunicazione per il Programma Operativo Regionale del Fondo sociale europeo 2014-2020. CIG 6988547B6A - CUP H71H17000010009: Rettifica per mero errore materiale degli atti di gara e Avviso di rettifica. 76
**[Appalti]**

n. **24** del 01 giugno 2017
Programma Operativo Regionale FSE - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" 2014/2020. Integrazione e modifica del Comitato di Sorveglianza. (Regolamento (UE) 1303/2013, art. 47 e DGR n. 155 del 10/02/2015). 78
**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

n. **25** del 01 giugno 2017
Diniego di autorizzazione ad avviare le procedure per l'assunzione di personale a tempo indeterminato all'ESU-Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova. (DD.G.R. n. 1841/2011, n. 769/2012, n. 2563/2012, n. 907/2013, n. 2591/2013, n. 2341/2014, n. 233/2015, n. 1862/2015 e n. 1944/2016). 80
**[Enti regionali o a partecipazione regionale]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

n. **336** del 31 maggio 2017
Approvazione del modello di domanda di contributo a favore delle iniziative di promozione della pratica sportiva attraverso l'organizzazione di manifestazioni sportive. L.R. 11 maggio 2015, n. 8, art. 12, lett. d). DGR n. 774 del 29 maggio 2017. 83
**[Sport e tempo libero]**

n. **337** del 31 maggio 2017
Approvazione del modello di domanda di contributo a favore del Progetto "Integralmente Sport-Cultura, motivare all'attività paralimpica". L.R. 11 maggio 2015, n. 8, art. 15. DGR n. 773 del 29/05/2017. 85
**[Sport e tempo libero]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

n. **66** del 30 maggio 2017
L.R. 28/1976. Procedura sotto soglia comunitaria tramite Richiesta di Offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisizione del servizio di rilievo mediante sensore attivo LiDAR (Light Detection And Ranging) aviotrasportato. Art. 32, comma 2 e art 36 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Approvazione documentazione di gara e avvio procedura. CIG: Z661EC4C83. 87
**[Appalti]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO

n. **86** del 01 giugno 2017
Decreto a contrarre per l'affidamento del servizio di manutenzione dell'impianto elettrico della sede della U.O. Genio Civile Belluno in Via Caffi n. 61 - 104
**[Appalti]**

n. **87** del 01 giugno 2017
Decreto a contrarre per l'affidamento del servizio di manutenzione del sistema di rilevazione incendi della sede della U.O. Genio Civile, sita a Belluno, in Via Caffi n. 61 - 106
**[Appalti]**

n. **88** del 01 giugno 2017
Decreto di affidamento della fornitura di materiale di cancelleria uso tecnico e servizi vari a favore della ditta Tecno Grafica di De Francesch Marina con sede a Belluno in via F.lli Rosselli, 17/a (P.IVA 00878430255). CIG Z2F1E4B08. 108
**[Appalti]**

n. **89** del 01 giugno 2017
Decreto a contrarre per l'affidamento del servizio di manutenzione del sistema antintrusione e videosorveglianza della sede della U.O. Genio Civile Belluno in Via Caffi n. 61 - 110
**[Appalti]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA

n. **191** del 30 maggio 2017
Aggiudicazione gara e affidamento del "Servizio di controllo e manutenzione dei presidi antincendio presso le sedi dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova. Periodo 2017 - 2019 CIG: ZE81E0A6A6 112
**[Appalti]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE EST

n. **51** del 31 maggio 2017
Aggiudicazione definitiva e affidamento per la fornitura di massi e plotte calcaree, necessario ai lavori previsti dal Progetto 748 "Valle delle Pere" del 08/10/2014 da eseguirsi in Comune di Pederobba (TV). Importo dell'affido stimato in euro 4.500,00 (i.v.a. esclusa) 114
**[Appalti]**

n. **52** del 31 maggio 2017
Aggiudicazione definitiva e affidamento per il noleggio a freddo di mezzi meccanici, ed accessori, necessario ai lavori previsti dal Progetto 748 "Valle delle Pere" del 08/10/2014 da eseguirsi in Comune di Pederobba (TV). Importo dell'affido stimato in euro 3.500,00 (i.v.a. esclusa) 116
**[Appalti]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST

n. **148** del 30 maggio 2017
Affidamento del servizio biennale di manutenzione e fornitura pneumatici zona Astico-Brenta necessario alla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulico forestale ditta Centro del Ricambio s.r.l., via Valbella 28 36032 Gallio (VI) partita IVA: 03841650249 importo presunto 6.000,00 (IVA esclusa) fino al 31/05/2019 CIG: Z8D1E6D712 118
**[Appalti]**

n. **149** del 30 maggio 2017
Affidamento del servizio biennale di manutenzione e fornitura pneumatici zona Leogra, necessario alla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulico forestale ditta Pianegonda Dario s.a.s.,via Pontecroce 16 36030 Valli del Pasubio (VI) partita IVA: 03749450247 importo presunto 14.000,00 (IVA esclusa) fino al 31/05/2019 CIG: Z721E6D6A8 120
**[Appalti]**

n. **150** del 30 maggio 2017
Affidamento del servizio biennale di manutenzione e fornitura pneumatici zona Agno-Chiampo necessario alla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulico forestale ditta Auto Camposilvan, via Fonte Abelina, 20 36076 Recoaro Terme (VI) partita IVA: 03728970249 importo presunto 14.000,00 (IVA esclusa) fino al 31/05/2019 CIG: Z251E6D67E 122
**[Appalti]**

n. **151** del 30 maggio 2017
Affidamento del servizio biennale di manutenzione e fornitura pneumatici zona Brenta, necessario alla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulico forestale ditta F.lli Farina s.r.l.,via XXV Aprile 2 36060 Romano d'Ezzelino (VI) partita IVA: 02212370247 importo presunto 24.000,00 (IVA esclusa) fino al 31/05/2019 CIG: ZBD1E6D743 124
**[Appalti]**

n. **152** del 30 maggio 2017
Affidamento del servizio biennale di manutenzione e fornitura pneumatici zona Astico-Posina, necessario alla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulico forestale ditta F.lli Cortiana s.n.c.,via Degli Ampon 2/6 36011 Arsiero (VI) partita IVA: 00597530245 importo presunto 28.000,00 (IVA esclusa) fino al 31/05/2019 CIG: Z4C1E6DC1A 126
**[Appalti]**

n. **153** del 30 maggio 2017
Aggiudicazione definitiva ed affidamento per il servizio di manutenzione e fornitura pneumatici per gli automezzi in dotazione all'Unità Organizzativa Forestale Ovest sede di Vicenza e zona Berici. Periodo 01/06/2017-31/05/2019. CIG ZEA1E706B0. Importo presunto 10.000,00 euro (iva esclusa). Affidamento alla ditta Autofficina Elettrauto Mazzini , P.IVA 00301960241. 128
**[Appalti]**

n. **154** del 30 maggio 2017
Aggiudicazione definitiva ed affidamento della fornitura di scarponi antinfortunistici, alla ditta L'ANTINFORTUNISTICA s.r.l. -Unità Organizzativa Forestale Ovest sede di Vicenza. Importo della fornitura ¿ 3.800,00 IVA esclusa. CIG: Z501E9A9E7. 130
**[Appalti]**

n. **155** del 30 maggio 2017
Affidamento servizio di recupero della fauna ittica sul bacino del Brenta per lavori in amministrazione diretta fino al 30/06/2019 necessari alla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulico forestale nei cantieri forestali della Provincia di Vicenza nelle zone del Brenta, Astico-Brenta e Asiago Associazione s.p.d. bacino Acque e Fiume Brenta, Via A. Volta n. 5, 36061 Bassano del Grappa (VI) C.F.: 02858270248 importo presunto euro 9.000,00 CIG: Z751EAD80E 132
**[Appalti]**

n. **164** del 31 maggio 2017
Affidamento del servizio di riparazione e fornitura ricambi per attrezzature forestali Stihl fino al 31/05/2018 necessari alla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulico forestale nei cantieri forestali della Provincia di Vicenza zona Astico-Posina e Altopiano progetti vari - Ditta PIVOTTO FRANCO Via Verdi, 74 36012 Asiago (VI) partita IVA: 03279230241 importo presunto euro 5.000,00 CIG: Z911E84AC4 134
**[Appalti]**

n. **165** del 31 maggio 2017
Affidamento del servizio di riparazione e fornitura di ricambi per attrezzature forestali Husqvarna e Jonsered fino al 31/05/2018 necessari alla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulico forestale nei cantieri forestali della Provincia di Vicenza zona Astico-Posina e Altopiano progetti vari - Ditta MIONI SNC Via Garziere, 3 36013 Piovene Rocchette (VI) partita IVA: 02574010241 importo presunto euro 15.000,00 CIG: ZB41E84A65 136
**[Appalti]**

n. **166** del 31 maggio 2017
OGGETTO: Aggiudicazione definitiva ed affidamento della fornitura di pantaloni da motoseghista antitaglio cl. 1 Stihl Dynamic Vent alla ditta NARCONTI F.LLI s.a.s. di Narconti M. e F. di Monteforte d'Alpone (VR). Unità Organizzativa Forestale Ovest sede di Vicenza. Importo della fornitura euro 924,00 IVA esclusa. CIG: Z3A1EB8C3F. 138
**[Appalti]**

n. **167** del 31 maggio 2017
Aggiudicazione definitiva ed affidamento della fornitura di guanti antitaglio motoseghista cl. 1 EN381-EN388 Husqvarna Technical alla ditta F.LLI ZANOTTI s.r.l. di Trento. Unità Organizzativa Forestale Ovest sede di Vicenza. Importo della fornitura euro 2.785,00 IVA esclusa. CIG: ZD21EBA391 140
**[Appalti]**

n. **168** del 31 maggio 2017
Aggiudicazione definitiva ed affidamento della fornitura di guanti EN388 da lavoro per operai forestali, alla ditta L'ANTINFORTUNISTICA s.r.l. di Santorso (VI). Unità Organizzativa Forestale Ovest sede di Vicenza. Importo della fornitura euro 1.332,48 IVA esclusa. CIG: Z9A1EBD434 142
**[Appalti]**

n. **172** del 31 maggio 2017
Affidamento del servizio di riparazione e fornitura di ricambi per attrezzature forestali Husqvarna e Jonsered fino al 31/12/18 necessari alla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulico forestale nei cantieri forestali della Provincia di Vicenza per le zone Agno e Chiampo, progetti vari, fondo spese generali - Ditta CENTRO VENDITA - RIPARAZIONI DI TRETTENERO GIORGIO S.N.C. Via Monte Ortigara, 103 36073 Cornedo Vicentino (VI) partita IVA: 03573680240 importo presunto euro 5.000,00 CIG: ZDA1E65AB7 144
**[Appalti]**

n. **173** del 31 maggio 2017
Affidamento del servizio di riparazione e fornitura di ricambi di attrezzature forestali fino al 31/05/2018 necessari alla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulico forestale nei cantieri forestali della Provincia di Vicenza zona Brenta Ditta FARESIN PIETRO di Faresin Daniel S.N.C., Viale A. Palladio n. 5/7, 36061 Bassano del Grappa (VI) partita IVA : 03798400242 importo euro 2.500,00 CIG: ZCC1E84905 146
**[Appalti]**

n. **174** del 31 maggio 2017
Affidamento del servizio di riparazione e fornitura di ricambi di attrezzature forestali fino al 31/05/2018 necessari alla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulico forestale nei cantieri forestali della Provincia di Vicenza zona Berici Ditta CLINICA DELL'UTENSILE, Via del Commercio n. 30, 36100 VICENZA partita IVA : 02938710247 importo euro 2.500,00 CIG: Z6B1E84959 148
**[Appalti]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

n. **139** del 05 aprile 2017
Impegno di spesa di Euro 790.100,00 (IVA inclusa) sul bilancio di previsione 2017 per il servizio di trasporto, trasloco e facchinaggio per le esigenze degli immobili utilizzati dalla Giunta regionale del Veneto a favore del R.T.I. tra le ditte Premio s.r.l. (mandataria), C.F. e P. IVA 04286980372, Trans Data Express Soc. Coop. C.F. e P. IVA 01816990277 e Nicolè Traslochi s.r.l. C.F. e P. IVA 02923080275 (mandanti). C.I.G. 58444153D4. L.R. 39/2001. 150
**[Demanio e patrimonio]**

n. **199** del 11 maggio 2017
Piano di Valorizzazione e/o Alienazione del patrimonio immobiliare. Asta pubblica per l'alienazione dell'immobile denominato "Palazzetto Balbi" sito in Venezia Sestiere San Marco n. 541/A-546-547-547/A- 548 di proprietà dello Stato e della Regione del Veneto. Approvazione atti di gara ed aggiudicazione definitiva alla Società Canalgrande srl C.F. e P.I. 00898560271 con sede in Venezia Sestiere Santa Croce n. 510. Art. 16 L.R. 7/2011. Accertamento di entrata di Euro 5.573.533,00 sul bilancio per l'esercizio 2017. L.R. 39/2001. 152
**[Appalti]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. **41** del 30 marzo 2017
Acquisto di beni informatici per la Regione del Veneto tramite adesione alla Convenzione Consip PC Portatili e Tablet 1 - Lotto 2 per le Pubbliche Amministrazioni - ordine diretto di acquisto Oda n. 3540973 del 28 MAR 2017. CIG convenzione 6654215FEA; CIG derivato 7015943B4F. Impegno di spesa. 155
**[Informatica]**

n. **42** del 30 marzo 2017
Acquisto di beni informatici per la Regione del Veneto tramite adesione alla Convenzione Consip PC Portatili e Tablet 1 - Lotto 1 per le Pubbliche Amministrazioni - ordine diretto di acquisto Oda n. 3541082 del 28 MAR 2017. CIG convenzione 6654203606; CIG derivato 70159186AF. Impegno di spesa. 188
**[Informatica]**

n. **61** del 25 maggio 2017
Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia - Asse 5 "Assistenza Tecnica". Acquisizione mediante RdO su piattaforma Consip MEPA di materiale informatico di cui all'Allegato A del "Decreto n. 28 del 16 marzo 2017 del Direttore della U.O. ADG Italia-Croazia" - Indizione procedura d'acquisto tramite RdO (Richiesta di Offerta) su piattaforma Consip MEPA - CUP: H79G 17000020007 - CIG: Z5A1E2A861. Aggiudicazione definitiva. 219
**[Appalti]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

n. **150** del 30 maggio 2017
Mobilita' esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, indetta con decreto del Direttore Organizzazione e Personale n. 5 del 16/01/2017. Approvazione dei risultati relativi alla procedura di valutazione dei candidati alla mobilita' per n. 2 posti di categoria D con profilo professionale di Specialista tecnico per l'Area Tutela e Sviluppo del Territorio 233
**[Concorsi]**

n. **158** del 01 giugno 2017
Avviamento a selezione riservata alle categorie protette ai sensi dell'art. 18 della Legge 12/3/1999, n. 68 per n. 2 posti a tempo pieno ed indeterminato di "Collaboratore esecutivo", categoria B, posizione B1. Nomina di un componente sostituto della Commissione esaminatrice. 235
**[Concorsi]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

n. **68** del 27 dicembre 2016
Approvazione delle risultanze istruttorie di valutazione delle richieste, da parte delle Scuole primarie e secondarie di primo grado del Veneto, di Voucher per la realizzazione di percorsi educativi in materia di diritti umani e della cultura di pace per l'anno 2016 e assunzione impegni di spesa. DGR n. 1859 del 25.11.2016. L.R. 16 dicembre 1999, n. 55 - capo II. 236
**[Servizi sociali]**

*Sezione seconda*

---

## DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **756** del 29 maggio 2017
Conferma del commissario liquidatore del Consorzio di Bacino Padova Due. 257
**[Consulenze e incarichi professionali]**

n. **777** del 29 maggio 2017
Sostegno finanziario a favore di opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000 euro - Anno 2017. (L.R. n. 8/2015, art. 11). 258
**[Opere e lavori pubblici]**

n. **823** del 06 giugno 2017
Approvazione di uno schema di protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto e l'Università di Padova - Dipartimento di scienze economiche e aziendali "MARCO FANNO" per avviare e promuovere iniziative volte ad approfondire tematiche relative alle professioni digitali: competenze professionali e nuove competenze digitali. 269
**[Formazione professionale e lavoro]**

n. **837** del 06 giugno 2017
Approvazione Avviso per la realizzazione di progetti - Modalità a sportello. "I Giovani sono una Garanzia - Nuove opportunità per i NEET in Veneto" - Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione Giovanile - Piano esecutivo regionale Garanzia Giovani (Regolamento Ue n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013. Piano di attuazione della Garanzia Giovani, nota Ce n. Ares EMPL/E3/MB/gc (2014) - DGR n. 551 del 15/04/2014). 276
**[Formazione professionale e lavoro]**

## PARTE TERZA

---

## CONCORSI

**AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA, PADOVA**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di: n. 1 posto di Dirigente Farmacista - Disciplina: Farmacia Ospedaliera, per il Coordinamento Regionale per le Malattie Rare. 319

**AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI**

Concorso pubblico per assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico nella disciplina di medicina nucleare. Deliberazione n. 439 del 04 maggio 2017. 326

Concorso pubblico per assunzione a tempo indeterminato di n. 4 dirigenti medici nella disciplina di anestesia e rianimazione. Deliberazione n. 356 del 11 aprile 2017. 337

Concorso pubblico per assunzione a tempo indeterminato di n. 7 dirigenti medici nella disciplina di pediatria. Deliberazione n. 342 del 05 aprile 2017. 348

**AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA**

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direttore dell'unità operativa complessa ortopedia e traumatologia del presidio ospedaliero di Montebelluna. 359

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n.1 posto di dirigente medico disciplina ginecologia e ostetricia. Indizione. 374

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 CPS - Fisioterapista, categoria D (C2016-01). 384

Pubblicazione graduatorie concorsi. 385

**AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA**

Graduatoria concorso pubblico per Dirigente Medico di Geriatria. 398

Graduatoria concorso pubblico per Dirigente Medico di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza 399

**AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA**

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Nefrologia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (deliberazione n. 361 del 29.05.2017). 400

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico nella disciplina di Radiodiagnostica. 401

**AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA**

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, in via di supplenza, di n. 1 DIRIGENTE SANITARIO, Profilo Professionale: MEDICI - Disciplina: GINECOLOGIA E OSTETRICIA da assegnare alle Strutture Complesse Aziendali "Ostetricia e Ginecologia" - BANDO n. 19/2017. 408

**AZIENDA ULSS N. 8 BERICA**

Ore vacanti di continuità assistenziale 2° semestre 2016: approvazione graduatorie regionali. Deliberazione n. 689 del 31 maggio 2017. 409

Zone carenti di assistenza primaria del 2° semestre 2016: approvazione graduatorie per i trasferimenti e gli inserimenti. Deliberazione n. 688 del 31 maggio 2017. 414

**COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA (VICENZA)**

Avviso di mobilità esterna volontaria per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Amm.vo Cat B1 o B3 (riservato disabili L. 68/99). 495

Avviso di mobilità esterna volontaria per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Tecnico Cat. C tempo pieno. 496

Avviso di mobilità esterna volontaria per la copertura di n. 1 posto di Operaio Specializzato Cat. B3 tempo pieno. 497

**COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)**

Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di "istruttore amministrativo contabile" cat. c a tempo pieno ed indeterminato per l'area 2^ "servizi alla persona, operaestate e spettacolo" ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 165/2001. 498

Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di "istruttore direttivo amministrativo" cat. d1 a tempo pieno ed indeterminato per l'area 4^ "lavori pubblici, viabilita' e protezione civile" ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 165/2001. 499

Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di "istruttore direttivo assistente sociale" cat. d1 a tempo pieno ed indeterminato per l'area 2^ "servizi alla persona" ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 165/2001. 500

Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di "istruttore tecnico" cat. c a tempo pieno ed indeterminato per l'area 5^ "urbanistica, ambiente, commercio, sostenibilità" ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 165/2001. 501

Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 2 posti di "istruttore direttivo amministrativo" cat. d1 a tempo pieno ed indeterminato per l'area 2^ "servizi alla persona, operaestate e spettacolo" - servizi demografici ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 165/2001. 502

Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 2 posti di "istruttore direttivo tecnico" cat. d1 a tempo pieno ed indeterminato per l'area 4^ "lavori pubblici, viabilita' e protezione civile" ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 165/2001. 503

**COMUNE DI CURTAROLO (PADOVA)**
Bando di concorso pubblico per l'assunzione di una unita' di personale con profilo di operaio specializzato, categoria giuridica b3, a tempo parziale a 25 ore settimanali. 504

**COMUNE DI MEDUNA DI LIVENZA (TREVISO)**
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di istruttore direttivo categoria d1, tempo parziale, 18 ore settimanali, addetto ai servizi finanziari. 505

**COMUNE DI STRA (VENEZIA)**
Avviso di procedura di mobilità volontaria esterna tra enti soggetti a limitazioni assunzionali, per l'eventuale copertura di posti di Cat. C e D. 506

**IPAB CASA DI RIPOSO "COMM. A. MICHELAZZO", SOSSANO (VICENZA)**
Concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 2 Infermieri Professionali a tempo indeterminato e pieno Cat C/C1. 507

**IPAB CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI "S. SCALABRIN", ARZIGNANO (VICENZA)**
Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 3 posti di Operatore Socio Sanitario cat. B - C.C.N.L. Regioni ed Autonomie Locali. 508

**IPAB ISTITUTO "CESANA MALANOTTI", VITTORIO VENETO (TREVISO)**
Avviso concorso pubblico per esami per la copertura di n. 10 posti a tempo pieno ed indeterminato di Operatore Socio Sanitario (Cat. B - Posizione Economica B1). 509

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)**
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE - SETTORE SOCIOLOGICO, cat. D, da assegnare alla SCS7 - Comunicazione e conoscenza per la salute della sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro (PD). 510

## APPALTI

### Bandi e avvisi di gara

**REGIONE DEL VENETO**
Unità Organizzativa Genio Civile di Padova. Avviso Pubblico prot. n. 213565 per l'affidamento della concessione per uso agricolo seminativo dei terreni golenali demaniali siti in destra del fiume Gorzone individuati al foglio n. 22 mappale 30 e foglio n. 23 mappali 21-22-23 in Comune di Cavarzere (VE), per complessivi Ha. 8.59.70. 518

Area Capitale Umano e Cultura. Avviso di rettifica per errore materiale del bando di gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di ideazione e realizzazione degli interventi di informazione e pubblicità previsti nella strategia di comunicazione per il Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo 2014-2020.CIG 6988547B6A. 528

Unità Organizzativa Genio Civile di Padova. Avviso Pubblico prot. n. 212952 per l'affidamento delle concessioni per effettuare lo sfalcio dei prodotti erbosi e legnosi su area demaniale relativamente ai lotti: n. 2, 3/VE del fiume Adige, n. 4A/VE del fiume Brenta, n. 5/PD del fiume Bacchiglione, n. 41/PD del canale Cagnola e Vigenzone. 529

**AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA**
Bando d'asta per l'alienazione dell'immobile in Comune di Venezia, Palazzetto Stern. 540

## Esiti di Gara

**COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO (VICENZA)**
Avviso di aggiudicazione provvisoria dell'asta pubblica per alienazione terreno in via Magrè (per 1- pdl Lungo Giara - lotto nr. 5) a San Vito di Leguzzano. 545

## AVVISI

**REGIONE DEL VENETO**
Avviso n. 18 del 06 giugno 2017. Proposte di candidatura per la designazione da parte del Consiglio regionale di un componente del Consiglio di Amministrazione della società Sistemi Territoriali S.p.A. (Art. 7 della Legge regionale 3 febbraio 1998 n. 3). 546

Direzione Difesa del Suolo - Avviso relativo all'istanza di permesso di ricerca di risorse geotermiche presentata da Mare Hotels s.r.l. D.lgs. 22/2010 e D.G.R. 985/2013. 550

Unita' Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 205054 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Lonigo - ditta La Peca Società Agricola - Prat. n.1893/AG. 551

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 205203 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Marano Vicentino - ditta Inflora di Purgato Matteo - Prat. n.528/LE. 552

Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo - Istanza di autorizzazione ricerca/concessione per derivazione di mc/annui 12000 di acqua pubblica dalla falda sotterranea attraverso un pozzo da terebrarsi al fg. 8 mapp. 698 Nel nel Comune di POLESELLA per l'irrigazione di ha 03.95.05 coltivati a vigneto presentata dalla ditta Carraro Teresio con sede in POLESELLA - Pos. 543. 553

Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo - Istanza di sanatoria per il ripristino di un pozzo al fg. 12 mapp. 35 in loc. Paviole nel Comune di Canaro per il prelievo di mc/annui 2280 per l'irrigazione di ha 6 a coltivazione seminativa (cereali o altro) - ditta Ditta Piovan Riccardo, Ivo e Capuzzo Teresa s.s. Società Agricola - Pos. n. 542. 554

Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso. T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda di Damuzzo Gaetano per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Susegana ad uso irriguo. Pratica n. 5499. 555

Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza - Ordinanza n. 212103 del 30.5.2017 - R.D. 11.12.1933, n. 1775 - "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici". Ordinanza di visita locale di istruttoria relativa all'istanza di rinnovo di concessione di piccola derivazione d'acqua, ad uso idroelettrico, dalla roggia Isacchina Superiore nel comune di Nove (VI) della ditta ATLANTIDE di Munari Enrico & C. S.a.s. di Bassano del Grappa (VI) - Prat. n. 491/BR. 556

**BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO**

Condizioni tariffarie in vigore nel mese di Giugno 2017 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle località della Provincia di Belluno. 557

**COMUNE DI BRENDOLA (VICENZA)**

Avviso differimento delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della Legge Regionale n.10 del 2001 e s.m.i. 558

**COMUNE DI GARDA (VERONA)**

Bando di concorso 2017 per l'integrazione della graduatoria utile al fine dell'assegnazione in concessione degli ormeggi fissi nei porti ricompresi nel territorio comunale di Garda. 559

**COMUNE DI MAROSTICA (VICENZA)**

Avviso di declassificazione stradale di un immobile in via Canale ai sensi del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 con i poteri assegnati dalla L.R. 13 aprile 2001 n. 11 art. 94. 560

**COMUNE DI SAREGO (VICENZA)**

Avviso di deposito e pubblicazione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.). 561

**GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) ALTA MARCA TREVIGIANA, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)**

Avviso per la presentazione delle domande a valere sulla Misura 3 Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari - Sottomisura 3.2 Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno - Tipo intervento 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" del PSL A.MA.L.E. del GAL dell'Alta Marca Trevigiana, con modalità di attuazione a bando pubblico. 562

Avviso per la presentazione delle domande a valere sulla Misura 7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali - Tipo intervento 7.6.1 "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale" del PSL A.MA.L.E. del GAL dell'Alta Marca Trevigiana, con modalità di attuazione a bando pubblico. 563

**GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) POLESINE DELTA DEL PO, ROVIGO**

Avviso per la presentazione della domanda di aiuto relativo al bando a regia GAL per il Tipo di Intervento 7.6.1 "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale" del PSL 2014-2020 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Polesine Delta del Po. 564

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto relativo al bando pubblico per il Tipo di Intervento 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola" del PSL 2014-2020 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Polesine Delta del Po. 565

**ISTITUTO REGIONALE VILLE VENETE (IRVV), VENEZIA**
Bando/regolamento per l'accesso ai finanziamenti per l'anno 2017. Delibera del Commissario Straordinario n. 19 del 26 aprile 2017. 566

## PROCEDIMENTI VIA

**PROVINCIA DI VICENZA**
Esclusione procedura di VIA art. 20, d.lgs. n. 152/2006 e s. m. e i.. Ditta: Conceria Marco Polo s.r.l. Tipologia attività: rinnovo autorizzazione a.u.a.- impianto per la concia del cuoio e del pellame. Localizzazione intervento: comune di Zermeghedo, via Segala n. 15. Determina n. 427 del 24 maggio 2017. 567

Esclusione procedura di VIA art. 20, d.lgs. n. 152/2006 e s. m. e i.. Ditta: Scutaro Vincenzo & figlio s.r.l. Tipologia attività: richiesta inserimento codici in ingresso con cer 191211 e 191212 con modifica quantità nelle attività già previste. Localizzazione intervento: comune di Montecchio Maggiore, via Cal del Gua' n. 63. Determina n. 426 del 24 maggio 2017. 568

## PARTE QUARTA

---

## ATTI DI ENTI VARI

### Agricoltura

**AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA**
Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Belluno e Treviso - Sede di Belluno n. 67 del 19 maggio 2017
PSR 2014-2020 - GAL Prealpi e Dolomiti, PSL 2014 - 2020, Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali", Sottomisura 5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala", Tipo di intervento 1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali", attivita con Deliberazione del Consiglio direttivo del GAL Prealpi e Dolomiti n. 18 del 07/02/2017, a regia GAL - Approvazione delle graduatorie di ammissibilità e finanziabilità 569

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Belluno e Treviso - Sede di Belluno n. 68 del 19 maggio 2017
PSR 2014-2020 - GAL Prealpi e Dolomiti, PSL 2014 - 2020, Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali", Sottomisura 5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala", Tipo di Intervento 1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali", attivata con Deliberazione del Consiglio direttivo del GAL Prealpi e Dolomiti n. 14 del 07/02/2017, a regia GAL - Approvazione delle graduatorie di ammissibilità e finanziabilità 570

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Belluno e Treviso - Sede di Belluno n. 69 del 19 maggio 2017
PSR 2014-2020 - GAL Prealpi e Dolomiti, PSL 2014 - 2020, Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali", Sottomisura 5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala", Tipo di Intervento 1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali", attivata con Deliberazione del Consiglio direttivo del GAL Prealpi e Dolomiti n. 17 del 07/02/2017, a regia GAL - Approvazione delle graduatorie di ammissibilità e finanziabilità 571

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Belluno e Treviso - Sede di Belluno n. 70 del 19 maggio 2017
PSR 2014-2020 - GAL Prealpi e Dolomiti, PSL 2014 - 2020, Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali", Sottomisura 6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e i siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tale attività, nonchè azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente", Tipo di intervento 1 "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale", attivata con deliberazione del GAL Prealpi e Dolomiti n. 16 del 07/02/2017, a regia GAL - Approvazione delle graduatorie di ammissibilità e finanziabilità 572

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Belluno e Treviso - Sede di Belluno n. 71 del 19 maggio 2017
PSR 2014-2020 - GAL Prealpi e Dolomiti, PSL 2014 - 2020, Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali", Sottomisura 6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e i siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tale attività, nonchè azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente", Tipo di intervento 1 "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale", attivata con deliberazione del GAL Prealpi e Dolomiti n. 13 del 07/02/2017, a regia GAL - Approvazione delle graduatorie di ammissibilità e finanziabilità 573

## Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

**ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA**
Atto di rettifica Decreto di esproprio: Repertorio n. 388 del 15 settembre 2011 - (DPR 327/2001, modificato ed integrato dal Dgls 302/2002)
Anas spa - Società con unico Socio, sede legale in via Montalbano, 10 - 00185 Roma - Pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - Compartimento della Viabilità per il Veneto - sede compartimentale via Millosevich, 49 - 30173 Venezia - Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale - Rep. N. 189 del 12 maggio 2017 - ANAS spa prot. CDG-0247511-P del 15 maggio 2017 574

Atto di rettifica Decreto di esproprio: Repertorio n. 407 del 15 settembre 2011 - (DPR 327, modificato e integrato dal Dlgs 302/2002)
Anas spa - Società con unico Socio, sede legale in via Montalbano, 10 - 00185 Roma - Pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - Compartimento della Viabilità per il Veneto - sede compartimentale via Millosevich, 49 - 30173 Venezia - Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale - Rep. N. 188 del 12 maggio 2017 - ANAS spa prot. CDG-0247495-P del 15 maggio 2017 575

**COMUNE DI BADIA CALAVENA (VERONA)**
Estratto determina n. 156 del 06 maggio 2017
Itinerario cicloturistico lungo la Val d'Illasi - 1° Stralcio: tratto Cà del Diavolo - Selva di Progno - CUP I81B12000260009- Determinazione indennità di espropriazione. 576

**COMUNE DI CAMPODARSEGO (PADOVA)**
Ordine di deposito dell'indennità provvisoria di asservimento e occupazione temporanea, ai sensi dell'articolo 26 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni e integrazioni n. 16 del 31 maggio 2017
Costruzione del metanodotto " Allacciamento Comune di Campodarsego (nuovo) DN 150 - DP 24 bar ", in sostituzione dell'esistente. 577

**COMUNE DI CAVAION VERONESE (VERONA)**
Estratto decreto di espropriazione n. 930 del 25 maggio 2017
Lavori di allargamento della sede stradale di un tratto di via Fracastoro, con realizzazione di un marciapiede per la sicurezza stradale. Determinazione urgente dell'indennità provvisoria ed esproprio ex art. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001. 579

**COMUNE DI LEGNAGO (VERONA)**
Determinazione dirigenziale n. 413 del 30 maggio 2017
Realizzazione di un percorso ciclo pedonale di collegamento tra il quartiere di porto e la frazione di canove - 1° stralcio. ricognizione, identificazione delle aree da acquisire, liquidazione degli acconti delle indennita' d'esproprio e deposito delle indennità non concordate. 580

**COMUNE DI MEL (BELLUNO)**
DECRETO n. 01 - PROT. n. 6233 del 26 maggio 2017
Interventi volti alla conservazione del museo diffuso in Borgo Garibaldi a Mel: restauro del Tempietto del Segusini, dell'ex chiesa di S. Pietro e delle pertinenze del borgo antico come luogo della rappresentazione della cultura letteraria teatrale e musicale del periodo della grande guerra. D.P.R. 08.06.2001, n° 327 e ss.mm.ii. - Espropriazione. 584

**COMUNE DI SELVA DI PROGNO (VERONA)**
Estratto determina n. 65 del 16 maggio 2017
"Itinerario cicloturistico lungo la Val d'Illasi - 1° Stralcio: tratto Cà del Diavolo - Selva di Progno - CUP I81B12000260009- Determinazione indennità di espropriazione 587

**COMUNE DI VALDOBBIADENE (TREVISO)**
Decreto del Responsabile dell'Ufficio Espropri n. 5 del 26 maggio 2017
Beni immobili interessati alla realizzazione dei lavori di "Emergenza 2010 - consolidamento e messa in sicurezza della frana di santo stefano di valdobbiadene mediante rifacimento e integrazione della rete delle acque meteoriche parziale rifacimento di via cimitero ricostruzione del piazzale cimitero e del rispettivo muro di contenimento" lotto b - i stralcio - collettamento acque meteoriche", a seguito di condivisione dell'indennità di asservimento 588

**PROVINCIA DI VICENZA**
Determina dirigenziale n. 403 del 22 maggio 2017
Procedimento espropriativo S.P. n. 57 "Ezzelina". Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI). Determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e occupazione anticipata dei beni immobili necessari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni. I stralcio. 593

Determina dirigenziale n. 404 del 22 maggio 2017
Procedimento espropriativo S.P. n. 57 "Ezzelina". Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI). Determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e occupazione anticipata dei beni immobili necessari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni. II stralcio. 615

Determina dirigenziale n. 444 del 30 maggio 2017
Procedimento espropriativo per la costruzione di una centralina idroelettrica sulla Roggia Dolfina in Località Ponte Paoletti in Comune di Rosà (VI). Richiedente: Consorzio di Bonifica "Brenta". Determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione ed occupazione anticipata del bene immobile necessario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni. Ditta n. 4: Comune di Rosà (C.F. 00276370244), Piazza della Serenissima 1, 36027 Rosà (VI). 627

**RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.**
Delibera n. 11 del 26 maggio 2017 Prot. n. RFI-DPR-DTP_VE\A0011\P\2017\0002618.
Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione (Articolo 26 DPR 327/2001 ss.mm.ii.) a seguito della procedura coattiva di espropriazione posta da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per l'acquisizione delle aree utilizzate per i lavori di realizzazione della nuova viabilità interprovinciale tra Via Barbariga (S.P. 49) e Via Accoppè Fratte (S.P. 28), interessanti i territori dei Comuni di Vigonza (PD), Pianiga (VE) e Dolo (VE), connessi al quadruplicamento della tratta ferroviaria AV/AC Padova - Mestre. 629

**Protezione civile e calamità naturali**

**COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012**
Decreto n. 15 del 23 maggio 2017
Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 - Comune di Zoppè di Cadore (BL) - Allegato E intervento di cui al rigo 53. Determinazione in via definitiva e liquidazione del contributo di cui all'Allegato E-rigo 53. Accertamento dell'economia. 630

**Urbanistica**

**COMUNE DI SAN GIORGIO DELLE PERTICHE (PADOVA)**
Delibera Consiglio Comunale n. 22 del 5 maggio 2017
Approvazione variante parziale al p.r.g. ai sensi dell'art.48 della l.r. 11/2004 e art.50 comma 4 lett. "h" della l.r.61/85 per ampliamento area a servizi sportivi ad Arsego. 633

Delibera del Consiglio comunale n. 23 del 5 maggio 2017
Approvazione prima variante al p.r.g. ai sensi dell'art. 7 della l.r. 4/2015 "Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili affinche siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili". 635

## PARTE PRIMA

## LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

(Codice interno: 346720)

LEGGE REGIONALE 06 giugno 2017, n. 14

**Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio".**

Il Consiglio regionale ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale

p r o m u l g a

la seguente legge regionale:

*CAPO I*
*Contenimento del consumo di suolo, riqualificazione, rigenerazione e miglioramento della qualità insediativa*

**Art. 1**
**Principi generali.**

1. Il suolo, risorsa limitata e non rinnovabile, è bene comune di fondamentale importanza per la qualità della vita delle generazioni attuali e future, per la salvaguardia della salute, per l'equilibrio ambientale e per la tutela degli ecosistemi naturali, nonché per la produzione agricola finalizzata non solo all'alimentazione ma anche ad una insostituibile funzione di salvaguardia del territorio.

2. Il presente Capo detta norme per il contenimento del consumo di suolo assumendo quali princìpi informatori: la programmazione dell'uso del suolo e la riduzione progressiva e controllata della sua copertura artificiale, la tutela del paesaggio, delle reti ecologiche, delle superfici agricole e forestali e delle loro produzioni, la promozione della biodiversità coltivata, la rinaturalizzazione di suolo impropriamente occupato, la riqualificazione e la rigenerazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata, contemplando l'utilizzo di nuove risorse territoriali esclusivamente quando non esistano alternative alla riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera d) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio".

**Art. 2**
**Definizioni.**

1. Ai fini del presente Capo, si intende per:

a) superficie naturale e seminaturale: tutte le superfici non impermeabilizzate, comprese quelle situate all'interno degli ambiti di urbanizzazione consolidata e utilizzate, o destinate, a verde pubblico o ad uso pubblico, quelle costituenti continuità ambientale, ecologica e naturalistica con le superfici esterne della medesima natura, nonché quelle destinate all'attività agricola;

b) superficie agricola: i terreni qualificati come tali dagli strumenti urbanistici, nonché le aree di fatto utilizzate a scopi agro-silvo-pastorali, indipendentemente dalla destinazione urbanistica e quelle, comunque libere da edificazioni e infrastrutture, suscettibili di utilizzazione agricola anche presenti negli spazi liberi delle aree urbanizzate;

c) consumo di suolo: l'incremento della superficie naturale e seminaturale interessata da interventi di impermeabilizzazione del suolo, o da interventi di copertura artificiale, scavo o rimozione, che ne compromettano le funzioni eco-sistemiche e le potenzialità produttive; il calcolo del consumo di suolo si ricava dal bilancio tra le predette superfici e quelle ripristinate a superficie naturale e seminaturale;

d) impermeabilizzazione del suolo: il cambiamento della natura o della copertura del suolo che ne elimina la permeabilità, impedendo alle acque meteoriche di raggiungere naturalmente la falda acquifera; tale cambiamento si verifica principalmente attraverso interventi di urbanizzazione, ma anche nel caso di compattazione del suolo dovuta alla presenza di infrastrutture, manufatti, depositi permanenti di materiali o attrezzature;

e) ambiti di urbanizzazione consolidata: l'insieme delle parti del territorio già edificato, comprensivo delle aree libere intercluse o di completamento destinate dallo strumento urbanistico alla trasformazione insediativa, delle dotazioni di aree pubbliche per servizi e attrezzature collettive, delle infrastrutture e delle viabilità già attuate, o in fase di attuazione, nonché le parti del territorio oggetto di un piano urbanistico attuativo approvato e i nuclei insediativi in zona agricola. Tali ambiti di urbanizzazione consolidata non coincidono necessariamente con quelli individuati dal piano di assetto del territorio (PAT) ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera o), della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;

f) opere incongrue o elementi di degrado: gli edifici e gli altri manufatti, assoggettabili agli interventi di riqualificazione edilizia ed ambientale di cui all'articolo 5, che per caratteristiche localizzative, morfologiche, strutturali, funzionali, volumetriche od estetiche, costituiscono elementi non congruenti con il contesto paesaggistico, ambientale od urbanistico, o sotto il profilo igienico-sanitario e della sicurezza;

g) ambiti urbani degradati: le aree ricadenti negli ambiti di urbanizzazione consolidata, assoggettabili agli interventi di riqualificazione urbana di cui all'articolo 6, contraddistinti da una o più delle seguenti caratteristiche:

1) degrado edilizio, riferito alla presenza di un patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico-strutturale;

2) degrado urbanistico, riferito alla presenza di un impianto urbano eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizi, al degrado o assenza degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture non utilizzate o non compatibili, sotto il profilo morfologico, paesaggistico o funzionale, con il contesto urbano in cui ricadono;

3) degrado socio-economico, riferito alla presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione;

4) degrado ambientale: riferito a condizioni di naturalità compromesse da inquinanti, antropizzazioni, squilibri degli habitat e altre incidenze anche dovute a mancata manutenzione del territorio ovvero da situazioni di rischio individuabili con la pianificazione generale e di settore;

h) ambiti urbani di rigenerazione: le aree ricadenti negli ambiti di urbanizzazione consolidata, caratterizzati da attività di notevole consistenza, dismesse o da dismettere, incompatibili con il contesto paesaggistico, ambientale od urbanistico, nonché le parti significative di quartieri urbani interessate dal sistema infrastrutturale della mobilità e dei servizi; tali ambiti sono assoggettabili ai programmi di rigenerazione urbana sostenibile, di cui all'articolo 7, finalizzati:

1) alla sostenibilità ecologica e all'incremento della biodiversità in ambiente urbano;

2) al contenimento del consumo di suolo;

3) alla riduzione dei consumi idrici ed energetici mediante l'efficientamento delle reti pubbliche e la riqualificazione del patrimonio edilizio;

4) all'integrazione sociale, culturale e funzionale mediante la formazione di nuove centralità urbane, alla qualità degli spazi pubblici, alla compresenza e all'interrelazione di residenze, attività economiche, servizi pubblici e commerciali, attività lavorative, nonché spazi ed attrezzature per il tempo libero, per l'incontro e la socializzazione, con particolare considerazione delle esigenze dei soggetti con disabilità;

5) al soddisfacimento della domanda abitativa e alla coesione sociale, mediante la realizzazione di interventi di edilizia residenziale sociale;

6) all'integrazione delle infrastrutture della mobilità veicolare, pedonale e ciclabile con il tessuto urbano e, più in generale, con le politiche urbane della mobilità sostenibile e con la rete dei trasporti collettivi;

7) alla partecipazione attiva degli abitanti alla progettazione e gestione dei programmi di intervento;

8) all'innovazione e sperimentazione edilizia e tecnologica, promuovendo la sicurezza e l'efficientamento energetico;

9) allo sviluppo di nuove economie e di nuova occupazione, alla sicurezza sociale ed al superamento delle diseguaglianze sociali;

i) mitigazione: misure volte a mantenere le funzioni eco-sistemiche del suolo e a ridurre gli effetti negativi, diretti o indiretti, degli interventi di edificazione ed urbanizzazione del territorio sull'ambiente e sul benessere umano;

l) compensazione ecologica: interventi volti al ripristino delle condizioni di naturalità o seminaturalità dei suoli, finalizzati a compensare quelle perse con gli interventi di edificazione ed urbanizzazione, quali la bonifica e la deimpermeabilizzazione del suolo o gli interventi di cui all'articolo 6 della legge 14 gennaio 2013, n. 10 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi";

m) invarianza idraulica: il principio secondo il quale la trasformazione di un'area non deve provocare un aggravio della portata di piena del corpo idrico ricevente i deflussi superficiali originati dall'area stessa;

n) potenziamento idraulico: misure volte ad effettuare tutti gli interventi preventivi sui corpi idrici superficiali indirizzati alla protezione dell'ambiente e delle persone in ragione dei radicali cambiamenti climatici.

**Art. 3**
**Obiettivi e finalità.**

1. La Regione in attuazione dei principi di cui all'articolo 1:

a) promuove la collaborazione con le autonomie locali e gli altri enti pubblici titolari di competenze afferenti la materia di cui al presente Capo;

b) stabilisce criteri, indirizzi, metodi e contenuti degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica per programmare, limitare e controllare l'uso del suolo a fini insediativi ed infrastrutturali, per tutelare e valorizzare il territorio aperto e per promuovere la riqualificazione e la rigenerazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata;

c) disciplina l'acquisizione, l'elaborazione, la condivisione e l'aggiornamento di tutti i dati utili per il buon governo del territorio regionale, anche promuovendo la più ampia collaborazione con l'agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale del Veneto, istituita con legge regionale 18 ottobre 1996, n. 32 "Norme per l'istituzione ed il funzionamento dell'agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale del Veneto (ARPAV)" e con l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), istituito con decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito, con modificazione, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

d) propone iniziative volte a promuovere concorsi di idee, reperire risorse finanziarie e favorire accordi tra soggetti pubblici e privati, al fine di assumere nella pianificazione proposte di riqualificazione e rigenerazione urbana sostenibile di rilevante interesse pubblico e di supportare l'iniziativa privata, orientandola verso obiettivi di interesse anche pubblico in tempi prevedibili e certi, rafforzando la trasparenza, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

2. La pianificazione territoriale e urbanistica privilegia gli interventi di trasformazione urbanistico-edilizia all'interno degli ambiti di urbanizzazione consolidata che non comportano consumo di suolo, con l'obiettivo della riqualificazione e rigenerazione, sia a livello urbanistico-edilizio che economico-sociale, del patrimonio edilizio esistente, degli spazi aperti e delle relative opere di urbanizzazione, assicurando adeguati standard urbanistici, nonché il recupero delle parti del territorio in condizioni di degrado edilizio, urbanistico e socio-economico, o in stato di abbandono, sotto utilizzate o utilizzate impropriamente.

3. Sono obiettivi delle politiche territoriali ed, in particolare, degli strumenti di pianificazione:

a) ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato per usi insediativi e infrastrutturali, in coerenza con l'obiettivo europeo di azzerarlo entro il 2050;

b) individuare le funzioni eco-sistemiche dei suoli e le parti di territorio dove orientare azioni per il ripristino della naturalità, anche in ambito urbano e periurbano;

c) promuovere e favorire l'utilizzo di pratiche agricole sostenibili, recuperando e valorizzando il terreno agricolo, anche in ambito urbano e periurbano;

d) individuare le parti di territorio a pericolosità idraulica e geologica, incentivandone la messa in sicurezza secondo il principio di invarianza idraulica e valutandone, ove necessario, il potenziamento idraulico e favorendo la demolizione dei manufatti che vi insistono, con restituzione del sedime e delle pertinenze a superficie naturale e, ove possibile, agli usi agricoli e forestali; nonché disciplinando l'eventuale riutilizzo, totale o parziale, della volumetria o della superficie, dei manufatti demoliti negli ambiti di urbanizzazione consolidata o in aree allo scopo individuate nel Piano degli interventi (PI), mediante riconoscimento di crediti edilizi o altre misure agevolative;

e) valutare gli effetti degli interventi di trasformazione urbanistico-edilizia sulla salubrità dell'ambiente, con particolare riferimento alla qualità dell'aria, e sul paesaggio, inteso anche quale elemento identitario delle comunità locali;

f) incentivare il recupero, il riuso, la riqualificazione e la valorizzazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata, favorendo usi appropriati e flessibili degli edifici e degli spazi pubblici e privati, nonché promuovendo la qualità urbana ed architettonica ed, in particolare, la rigenerazione urbana sostenibile e la riqualificazione edilizia ed ambientale degli edifici;

g) ripristinare il prevalente uso agrario degli ambiti a frammentazione territoriale, prevedendo il recupero dei manufatti storici e del paesaggio naturale agrario, il collegamento con i corridoi ecologici ed ambientali, la valorizzazione dei manufatti isolati, la rimozione dei manufatti abbandonati;

h) valorizzare le ville venete e il loro contesto paesaggistico, come elemento culturale identitario del territorio veneto;

i) rivitalizzare la città pubblica e promuovere la sua attrattività, fruibilità, qualità ambientale ed architettonica, sicurezza e rispondenza ai valori identitari e sociali della comunità locale, con particolare attenzione alle specifiche esigenze dei bambini, degli anziani e dei giovani, nonché alla accessibilità da parte dei soggetti con disabilità;

l) assicurare la trasparenza amministrativa e la partecipazione informata dei cittadini alle scelte strategiche di trasformazione urbanistico-edilizia, di riqualificazione e rigenerazione urbana e territoriale, anche promuovendo la partecipazione dei diversi soggetti portatori di interessi nei procedimenti di pianificazione;

m) attivare forme di collaborazione pubblico-privato che contribuiscano alla riqualificazione del territorio e della città, su basi di equilibrio economico-finanziario e di programmazione temporale dei procedimenti e delle iniziative in un contesto di prevedibilità, certezza e stabilità della regolazione.

**Art. 4**
**Misure di programmazione e di controllo sul contenimento del consumo di suolo.**

1. Il consumo di suolo è gradualmente ridotto nel corso del tempo ed è soggetto a programmazione regionale e comunale.

2. La Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, stabilisce entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge:

a) la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale nel periodo preso a riferimento, in coerenza con l'obiettivo comunitario di azzerarlo entro il 2050, e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali omogenei, anche sulla base del "Documento per la pianificazione paesaggistica" di cui all'Allegato B3 della deliberazione della Giunta regionale n. 427 del 10 aprile 2013, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 39 del 3 maggio 2013, tenendo conto, sulla base delle informazioni disponibili in sede regionale e di quelle fornite dai comuni con le modalità e nei termini indicati al comma 5, dei seguenti aspetti:

1) delle specificità territoriali, in particolare di quelle montane, in armonia con quanto previsto dalla legge regionale 8 agosto 2014, n. 25 "Interventi a favore dei territori montani e conferimento di forme e condizioni particolari di autonomia amministrativa, regolamentare e finanziaria alla provincia di Belluno in attuazione dell'articolo 15 dello Statuto del Veneto" e di quelle relative ai comuni ad alta tensione abitativa;

2) delle caratteristiche qualitative, idrauliche e geologiche dei suoli e delle loro funzioni eco-sistemiche;

3) delle produzioni agricole, delle tipicità agroalimentari, dell'estensione e della localizzazione delle aree agricole rispetto alle aree urbane e periurbane;

4) dello stato di fatto della pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggistica;

5) dell'esigenza di realizzare infrastrutture e opere pubbliche;

6) dell'estensione del suolo già edificato, della consistenza delle aree e degli edifici dismessi o, comunque, inutilizzati;

7) delle varianti verdi approvate dai comuni ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali";

8) degli interventi programmati dai Consorzi di sviluppo di cui all'articolo 36, comma 5 della legge 5 ottobre 1991, n. 317 "Sistemi produttivi locali, distretti industriali e consorzi di sviluppo industriale";

b) i criteri di individuazione e gli obiettivi di recupero degli ambiti urbani di rigenerazione, nel rispetto delle specifiche finalità di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h), nonché gli strumenti e le procedure atti a garantire l'effettiva partecipazione degli abitanti alla progettazione e gestione dei programmi di rigenerazione urbana sostenibile di cui all'articolo 7;

c) le politiche, gli strumenti e le azioni positive per concorrere, in collaborazione con le autonomie locali e gli altri enti pubblici, al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 3;

d) le regole e le misure applicative ed organizzative per la determinazione, registrazione e circolazione dei crediti edilizi, tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 46, comma 1, lettera c), della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, ferma restando la disciplina di cui all'articolo 36 della medesima legge;

e) le procedure di verifica e monitoraggio, avvalendosi dell'attività dell'osservatorio della pianificazione territoriale e urbanistica di cui all'articolo 8 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;

f) i criteri di individuazione degli interventi pubblici di interesse regionale di cui all'articolo 11 per i quali, mancando alternative alla loro localizzazione negli ambiti di urbanizzazione consolidata, non trovano applicazione le limitazioni di cui al presente Capo, fermo restando il loro assoggettamento ad idonee misure di mitigazione e ad interventi di compensazione ecologica;

g) l'articolazione, l'ambito di intervento, le modalità, i tempi di presentazione, i criteri di selezione delle domande e la relativa modulistica, del fondo regionale di cui all'articolo 10;

h) ogni altra indicazione anche metodologica ritenuta appropriata in funzione degli obiettivi perseguiti dal presente Capo.

3. Il provvedimento di cui al comma 2, lettera a), è adottato dalla Giunta regionale sentito il Consiglio delle autonomie locali (CAL) di cui all'articolo 16 dello Statuto; fino all'istituzione del CAL, tale parere è espresso dalla Conferenza Regione-Autonomie locali di cui all'articolo 12 della legge regionale 3 giugno 1997, n. 20 "Riordino delle funzioni amministrative e principi in materia di attribuzione e di delega agli enti locali".

4. Il decorso del termine di centottanta giorni di cui al comma 2 è sospeso per l'acquisizione dei pareri della competente commissione consiliare e del CAL di cui al comma 3, entrambi da rendersi entro sessanta giorni dal ricevimento della proposta di provvedimento della Giunta regionale, decorsi i quali si prescinde dai pareri.

5. Le informazioni territoriali che i comuni trasmettono alla Giunta regionale, ai sensi del comma 2, lettera a), sono rese nella scheda informativa di cui all'allegato A, che sarà trasmessa, tramite posta elettronica certificata, entro tre giorni dall'entrata in vigore della presente legge e che i comuni restituiscono alla Giunta regionale entro i successivi sessanta giorni; decorso inutilmente tale termine, nei comuni che non hanno provveduto si applicano, fino all'integrazione del suddetto provvedimento della Giunta regionale sulla base dei dati tardivamente trasmessi, le limitazioni previste dall'articolo 13, commi 1, 2, 4, 5 e 6.

6. La Giunta regionale, sulla base dei dati forniti dall'osservatorio della pianificazione territoriale ed urbanistica di cui all'articolo 8 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, sottopone a revisione almeno quinquennale la quantità massima del consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi del comma 2, lettera a).

7. La Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, può modificare od integrare la scheda informativa di cui all'allegato A.

**Art. 5**
**Riqualificazione edilizia ed ambientale.**

1. Rispondono alla finalità di cui al presente Capo:

a) la demolizione integrale di opere incongrue o di elementi di degrado nonché di manufatti ricadenti in aree a pericolosità idraulica e geologica, o nelle fasce di rispetto stradale, con ripristino del suolo naturale o seminaturale, fatti salvi eventuali vincoli o autorizzazioni;

b) il recupero, la riqualificazione e la destinazione ad ogni tipo di uso compatibile con le caratteristiche urbanistiche ed ambientali del patrimonio edilizio esistente, mediante il miglioramento della qualità edilizia in relazione a tutti o ad una parte rilevante dei parametri seguenti: qualità architettonica e paesaggistica; qualità delle caratteristiche costruttive, dell'impiantistica e della tecnologia; efficientamento energetico e riduzione dell'inquinamento atmosferico; eliminazione o riduzione delle barriere architettoniche; incremento della sicurezza sotto il profilo, statico e antisismico, idraulico e geologico, garantendo nella trasformazione dell'area l'invarianza idraulica e valutando, ove necessario, il potenziamento idraulico.

2. Fermo restando il rispetto del dimensionamento del piano di assetto del territorio (PAT), il piano degli interventi (PI) di cui all'articolo 12, comma 3, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, definisce le misure e gli interventi finalizzati al ripristino, al recupero e alla riqualificazione nelle aree occupate dalle opere di cui al comma 1 e prevede misure di agevolazione che possono comprendere il riconoscimento di crediti edilizi per il recupero di potenzialità edificatoria negli ambiti di urbanizzazione consolidata, premialità in termini volumetrici o di superficie e la riduzione del contributo di costruzione. Le demolizioni devono precedere l'eventuale delocalizzazione delle relative volumetrie in area o aree diverse, salvo eccezioni motivate e prestazione di adeguate garanzie.

3. Il suolo ripristinato all'uso naturale o seminaturale, con utilizzazione delle agevolazioni di cui al comma 2, è assoggettato ad un vincolo di non edificazione, trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari a cura e spese del beneficiario delle agevolazioni; il vincolo permane fino all'approvazione di una specifica variante allo strumento urbanistico che non può essere adottata prima di dieci anni dalla trascrizione del vincolo.

**Art. 6**
**Riqualificazione urbana.**

1. Gli interventi di riqualificazione urbana rispondono alla finalità del presente Capo e sono realizzati negli ambiti urbani degradati.

2. Fermo restando il rispetto del dimensionamento del piano di assetto del territorio (PAT), il piano degli interventi (PI) individua il perimetro degli ambiti urbani degradati da assoggettare ad interventi di riqualificazione urbana e li disciplina in una apposita scheda, precisando: i fattori di degrado, gli obiettivi generali e quelli specifici della riqualificazione, i limiti di flessibilità rispetto ai parametri urbanistico-edilizi della zona, le eventuali destinazioni d'uso incompatibili e le eventuali ulteriori misure di tutela e compensative, anche al fine di garantire l'invarianza idraulica e valutando, ove necessario, il potenziamento idraulico nella trasformazione del territorio.

3. Il PI può prevedere il riconoscimento di crediti edilizi per il recupero di potenzialità edificatoria negli ambiti di urbanizzazione consolidata, premialità in termini volumetrici o di superficie e la riduzione del contributo di costruzione.

4. Gli interventi di riqualificazione urbana possono essere attuati mediante:

a) piani urbanistici attuativi, ai sensi degli articoli 19 e 20 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;

b) comparti, ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;

c) permessi di costruire convenzionati, ai sensi dell'articolo 28 bis del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".

**Art. 7**
**Rigenerazione urbana sostenibile.**

1. Sulla base dei criteri e degli obiettivi di recupero indicati dalla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera b):

a) il piano di assetto del territorio (PAT) individua gli ambiti urbani di rigenerazione assoggettabili a programmi di rigenerazione urbana sostenibile;

b) il piano degli interventi (PI), con apposita scheda, individua il perimetro dell'ambito assoggettato a un programma di rigenerazione urbana sostenibile dando gli indirizzi per la sua attuazione, ivi comprese le modalità di trasferimento di eventuali attività improprie, le destinazioni d'uso incompatibili e le misure necessarie a garantire il raggiungimento degli obiettivi di rigenerazione.

2. I progetti degli interventi per l'attuazione dei programmi di rigenerazione prevedono lo sviluppo di tipologie edilizie urbane a basso impatto energetico e ambientale, la pluralità di funzioni e la qualità architettonica degli edifici e degli spazi pubblici.

3. A seguito della individuazione degli ambiti di cui al comma 1, i soggetti pubblici o privati aventi titolo presentano all'amministrazione comunale una proposta di programma di rigenerazione urbana sostenibile, al fine di verificarne la coerenza con gli indirizzi, i criteri e gli obiettivi indicati nelle schede contenute nel PI. Il programma è corredato dalla seguente documentazione:

a) l'indicazione delle proposte progettuali di massima, eventualmente suddivise in singole fasi di attuazione, nelle quali siano evidenziati gli ambiti di intervento unitario, le eventuali misure compensative volte a garantire l'invarianza idraulica, valutando, ove necessario, il potenziamento idraulico nella trasformazione del territorio, le deroghe allo strumento urbanistico generale eventualmente necessarie per l'attuazione degli interventi, fermo restando il rispetto del dimensionamento del PAT, nonché le modalità di impiego degli eventuali crediti edilizi riconosciuti per il trasferimento delle attività improprie;

b) la relazione tecnico-illustrativa, contenente la descrizione delle finalità specifiche del programma di rigenerazione e degli interventi preordinati al loro conseguimento, nonché l'indicazione dei tempi di attuazione, degli elementi qualitativi e dei risultati attesi;

c) la relazione economica, contenente un piano economico-finanziario di massima, che illustra costi e benefici attesi, con particolare riferimento alle modalità e ai tempi di realizzazione degli interventi previsti, alle fonti di finanziamento, alla sostenibilità economica dell'intero programma o delle singole fasi di attuazione;

d) uno schema di accordo con l'indicazione degli impegni assunti dai soggetti interessati, delle forme di coordinamento, delle modalità di monitoraggio periodico dello stato di attuazione del programma.

4. I programmi di rigenerazione urbana sostenibile sono promossi dai comuni, singoli o associati, e sono approvati, in quanto di interesse regionale, mediante accordo di programma ai sensi del combinato disposto dell'articolo 32 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 35 "Nuove norme sulla programmazione" e dell'articolo 6, comma 2, della legge regionale 16 febbraio 2010, n. 11 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2010"; l'approvazione degli stessi costituisce presupposto per l'accesso al fondo regionale di cui all'articolo 10.

5. Nell'accordo di programma le parti pubbliche possono prevedere forme di cofinanziamento ed incentivi, inclusa la riduzione del contributo di costruzione.

6. I programmi di rigenerazione urbana sostenibile hanno titolo preferenziale per l'attribuzione di finanziamenti regionali e per la partecipazione a bandi di finanziamento a regia regionale.

**Art. 8**
**Interventi di riuso temporaneo del patrimonio immobiliare esistente.**

1. Al fine di evitare il consumo di suolo e favorire la riqualificazione, il recupero e il riuso dell'edificato esistente, il comune può consentire l'uso temporaneo di volumi dismessi o inutilizzati ubicati in zona diversa da quello agricola, con esclusione di ogni uso ricettivo.

2. I progetti di riuso mirano preferibilmente a sviluppare l'interazione tra la creatività, l'innovazione, la formazione e la produzione culturale in tutte le sue forme, creando opportunità di impresa e di occupazione, start up. In particolare sono considerate funzioni prioritarie per il riuso:

a) il lavoro di prossimità: artigianato di servizio all'impresa e alle persone, negozi temporanei, mercatini temporanei, servizi alla persona;

b) la creatività e la cultura: esposizioni temporanee, mostre, eventi, teatri, laboratori didattici;

c) il gioco e il movimento: parchi gioco diffusi, attrezzature sportive autogestite, campi da gioco;

d) le nature urbane: orti sociali di prossimità, giardinaggio urbano collettivo, parchi urbani.

3. Il riuso temporaneo è consentito anche nel caso in cui l'uso richiesto sia diverso dal precedente o da quello previsto dallo strumento urbanistico, per una sola volta e per un periodo di tempo non superiore a tre anni, prorogabili di altri due, dalla data di agibilità degli immobili oggetto di intervento.

4. Il comune, a seguito di specifica proposta da parte dei proprietari o dei soggetti aventi titolo, può autorizzare l'uso temporaneo di singoli immobili, stabilendo con apposita deliberazione:

a) il nuovo utilizzo ammesso, nel rispetto delle normative in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, di tutela della salute e della incolumità pubblica e delle norme igienico sanitarie e dell'ordine pubblico;

b) gli utilizzi e le modalità d'uso vietate e quelle che possono creare situazioni di conflitto, tensione o pericolo sociale, o arrecare disturbo agli insediamenti circostanti; la violazione del divieto di tali utilizzi e modalità comporta la immediata sospensione della autorizzazione;

c) il termine per l'utilizzo temporaneo, che non può in ogni caso essere complessivamente superiore a cinque anni.

5. Il comune autorizza il riuso temporaneo previa presentazione di un progetto di riuso e la sottoscrizione di una convenzione approvata dal Consiglio comunale nella quale sono precisati:

a) le condizioni per il rilascio degli immobili alla scadenza del termine fissato per l'utilizzo temporaneo;

b) le sanzioni a carico dei soggetti inadempienti;

c) le eventuali misure di incentivazione, comprese quelle di natura contributiva, nel caso di immobili privati messi a disposizione del comune;

d) le dotazioni territoriali e infrastrutturali minime necessarie e funzionali all'uso temporaneo ammesso, con particolare riferimento all'accesso viabilistico e ai parcheggi;

e) le altre condizioni e modalità necessarie a garantire il raggiungimento delle finalità di cui al comma 1.

6. I comuni pubblicano nel sito internet del comune l'elenco dei "Luoghi del Riuso", in cui sono riportate le aree e i volumi autorizzati al riuso temporaneo, con i progetti di riuso e le relative convenzioni, e lo trasmettono alla Giunta regionale entro il 31 dicembre di ogni anno.

**Art. 9**
**Politiche per la qualità architettonica, edilizia ed ambientale, per la riqualificazione e per la rigenerazione.**

1. La qualità architettonica si persegue mediante una progettazione che, recependo le esigenze di carattere funzionale, formale, paesaggistico, ambientale e sociale poste alla base dell'ideazione e della realizzazione dell'opera, garantisca l'armonico inserimento dell'intervento nel contesto urbano o extraurbano, contribuendo al miglioramento dei livelli di vivibilità, fruibilità, sicurezza, decoro e garantendone il mantenimento nel tempo.

2. La Giunta regionale:

a) promuove la qualità edilizia e diffonde la conoscenza delle buone pratiche attraverso il sito istituzionale della Regione e con iniziative specifiche, avvalendosi della collaborazione e del contributo attivo di università, enti di studio e centri di ricerca, associazioni professionali, imprenditoriali e culturali;

b) incentiva la promozione dell'edilizia sostenibile di cui alla legge regionale 9 marzo 2007, n. 4 "Iniziative ed interventi regionali a favore dell'edilizia sostenibile";

c) promuove ed attiva concorsi di idee e laboratori di progettazione, in collaborazione con i soggetti qualificati di cui alla lettera a);

d) definisce parametri di eco-sostenibilità degli interventi di riqualificazione urbana e di rigenerazione urbana sostenibile, con particolare riguardo al risparmio energetico degli edifici, alla riduzione delle superfici impermeabili, al potenziamento ed all'efficientamento delle reti tecnologiche, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico;

e) incentiva l'elaborazione di una pianificazione volta alla diffusione e all'applicazione delle buone pratiche per la valorizzazione del verde urbano e, in generale, degli spazi urbani aperti, pubblici e privati, nonché per la realizzazione di boschi cittadini;

f) riconosce ai piani ed ai progetti che abbiano contenuti particolarmente qualificanti ed innovativi per qualità edilizia ed ambientale la possibilità di fregiarsi dello stemma e del logo della Regione di cui all'articolo 42 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, e valorizza tale riconoscimento fra i criteri per l'assegnazione di eventuali finanziamenti, premi e incentivi, regionali o a regia regionale, nel campo della pianificazione urbanistica e territoriale, dei programmi di rigenerazione urbana sostenibile e della progettazione.

3. Ai comuni, che prevedono azioni per la realizzazione di interventi di rigenerazione urbana sostenibile nonché di interventi volti a favorire l'insediamento di attività agricola urbana e il ripristino delle colture nei terreni agricoli incolti, abbandonati, inutilizzati o, comunque, non più sfruttati ai fini agricoli, è attribuita priorità nella concessione di finanziamenti regionali in materia di governo del territorio. Il medesimo ordine di priorità è riconosciuto anche a soggetti privati che effettuano interventi di recupero di edifici e di infrastrutture nei nuclei insediativi in zona agricola, nonché il recupero del suolo ad uso agricolo mediante la demolizione di opere incongrue o di altri fabbricati rurali abbandonati.

4. I comuni per lo svolgimento delle azioni di cui al comma 3 possono stipulare convenzioni con gli imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57".

**Art. 10**
**Fondo regionale per la rigenerazione urbana sostenibile e per la demolizione.**

1. È istituito un fondo regionale per:

a) il rimborso delle spese di progettazione degli interventi previsti nei programmi di rigenerazione urbana sostenibile approvati di cui all'articolo 7;

b) il finanziamento delle spese per la redazione di studi di fattibilità urbanistica ed economico-finanziaria di interventi di rigenerazione urbana sostenibile di cui all'articolo 7;

c) il finanziamento delle spese per la demolizione delle opere incongrue di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), per le quali il comune, a seguito di proposta dei proprietari, abbia accertato l'interesse pubblico e prioritario alla demolizione.

2. Il fondo è disciplinato dal provvedimento della Giunta regionale previsto all'articolo 4, comma 2, lettera g); al fondo possono accedere enti pubblici, organismi di diritto pubblico ed associazioni, singolarmente o in forma associata, nonché soggetti privati.

3. La Giunta regionale definisce, sentita la commissione consiliare competente in materia di governo del territorio, i criteri di riparto del fondo.

**Art. 11**
**Accordi di programma per interventi di interesse regionale.**

1. Gli accordi di programma approvati ai sensi del combinato disposto di cui dell'articolo 32 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 35 e dell'articolo 6, comma 2, della legge regionale 16 febbraio 2010, n.11, possono consentire una deroga ai limiti di consumo di suolo qualora conseguano ad interventi che non sia possibile localizzare all'interno degli ambiti di urbanizzazione consolidata e la Giunta regionale, sulla base dei criteri di cui all'articolo 4, comma 2, lettera f), sentita la competente Commissione consiliare, ne abbia riconosciuto l'interesse regionale alla trasformazione urbanistico-edilizia.

2. La deroga prevista al comma 1 va motivata in funzione dei limiti strettamente necessari per il buon esito dell'intervento e prevede adeguate misure di mitigazione e interventi di compensazione ecologica degli effetti del superamento dei limiti di consumo di suolo.

**Art. 12**
**Disposizioni finali.**

1. Sono sempre consentiti sin dall'entrata in vigore della presente legge ed anche successivamente, in deroga ai limiti stabiliti dal provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a):

a) gli interventi previsti dallo strumento urbanistico generale ricadenti negli ambiti di urbanizzazione consolidata;

b) gli interventi di cui agli articoli 5 e 6, con le modalità e secondo le procedure ivi previste;

c) i lavori e le opere pubbliche o di interesse pubblico;

d) gli interventi di cui al Capo I della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55 "Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante";

e) gli interventi di cui all'articolo 44 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, e, comunque, tutti gli interventi connessi all'attività dell'imprenditore agricolo;

f) l'attività di cava ai sensi della vigente normativa;

g) gli interventi di cui alla legge regionale 8 luglio 2009, n. 14 "Intervento regionale a sostegno del settore edilizio e per favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile e modifiche alla legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 in materia di barriere architettoniche", le cui premialità sono da considerarsi alternative e non cumulabili con quelle previste dal presente Capo;

h) gli interventi attuativi delle previsioni contenute nel piano territoriale regionale di coordinamento (PTRC), nei piani di area e nei progetti strategici di cui alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11.

2. Ai fini della realizzazione degli interventi di cui al comma 1, lettera b), sono consentite eventuali varianti allo strumento urbanistico comunale.

**Art. 13**
**Disposizioni transitorie.**

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 12, fino all'emanazione del provvedimento di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a):

a) non è consentito consumo di suolo;

b) non è consentita l'introduzione nei piani territoriali ed urbanistici di nuove previsioni che comportino consumo di suolo.

2. In deroga alla limitazione di cui al comma 1, lettera a), sono consentiti gli interventi negli ambiti inedificati nella misura del 30 per cento della capacità edificatoria complessivamente assegnata dal Piano di assetto del territorio di cui all'articolo 13 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 o, per i comuni che non ne sono ancora dotati, dal Piano regolatore generale e, comunque, non oltre la capacità massima assegnata.

3. I Piani degli interventi (PI) che hanno formalmente avviato la procedura di formazione ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, alla data di entrata in vigore della presente legge, possono concludere il procedimento di formazione del piano in deroga alla limitazione di cui al comma 1, lettera b).

4. Sono fatti salvi i procedimenti in corso alla data di entrata in vigore della presente legge relativi:

a) ai titoli abilitativi edilizi, comunque denominati, aventi ad oggetto interventi comportanti consumo di suolo;

b) ai piani urbanistici attuativi, comunque denominati, la cui realizzazione comporta consumo di suolo.

5. Per i procedimenti in corso di cui al comma 4 si intendono:

a) nel caso dei titoli abilitativi edilizi, i procedimenti già avviati con la presentazione allo sportello unico della domanda di permesso di costruire ovvero delle comunicazioni o segnalazioni, comunque denominate, relative ai diversi titoli abilitativi, corredate dagli eventuali elaborati richiesti dalla vigente normativa;

b) nel caso dei piani urbanistici attuativi, i procedimenti già avviati con la presentazione al comune della proposta corredata dagli elaborati necessari ai sensi dell'articolo 19, comma 2, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Sono comunque fatti salvi i piani urbanistici attuativi per i quali siano già stati approvati gli ambiti di intervento.

6. Sono, altresì, fatti salvi gli accordi tra soggetti pubblici e privati, di cui all'articolo 6 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, per i quali, alla data di entrata in vigore della presente legge, sia già stata deliberata dalla giunta o dal consiglio comunale la dichiarazione di interesse pubblico, nonché gli accordi di programma di cui all'articolo 7 della medesima legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, relativamente ai quali entro la medesima data la conferenza decisoria abbia già perfezionato il contenuto dell'accordo.

7. I piani di assetto del territorio (PAT) già adottati alla data di entrata in vigore della presente legge possono concludere il procedimento di formazione del piano secondo le disposizioni vigenti al momento della loro adozione.

8. Qualora il provvedimento di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), non sia emanato nel termine indicato, la percentuale di cui al comma 2 è incrementata di un ulteriore 20 per cento.

9. Gli ambiti di urbanizzazione consolidata, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e), sono individuati con provvedimento della giunta o del consiglio comunale e sono trasmessi in Regione entro il termine previsto dal comma 5 dell'articolo 4. I comuni, in sede di adeguamento della strumento urbanistico generale ai sensi del comma 10 confermano o rettificano detti ambiti.

10. Entro diciotto mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), i comuni approvano la variante di adeguamento allo strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 14 e, contestualmente alla sua pubblicazione, ne trasmettono copia integrale alla Regione.

11. Trascorsi i termini di cui al comma 10 senza che il comune abbia provveduto, il Presidente della Giunta regionale esercita i poteri sostitutivi secondo le procedure di cui all'articolo 30 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11.

12. Fino a quando i comuni o la Regione non provvedono rispettivamente ai sensi dei commi 10 e 11, continuano ad applicarsi i commi 1, 2, 4, 5, 6 e 8, fermi restando, qualora più restrittivi, i limiti definiti dal provvedimento di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a).

13. Per le finalità di cui agli articoli 5 e 6, i comuni non ancora dotati di PAT possono adottare, in deroga al divieto di cui all'articolo 48, comma 1, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, una variante al piano regolatore generale con la procedura di cui all'articolo 50, commi 6, 7 e 8, della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio".

14. Nei comuni non dotati di PAT si applica l'articolo 18, commi 7 e 7 bis, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, e il termine quinquennale di decadenza decorre dall'entrata in vigore della presente legge.

**Art. 14**
**Procedure per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali.**

1. Per le finalità di cui al comma 10 dell'articolo 13:

a) i comuni non dotati di piano di assetto del territorio (PAT), in deroga al divieto di cui all'articolo 48, comma 1, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, approvano la variante al piano regolatore generale secondo la procedura di cui all'articolo 50, commi 6, 7 e 8 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61;

b) i comuni dotati di PAT, in deroga a quanto previsto dall'articolo 14 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e dall'articolo 3 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", approvano la variante urbanistica secondo la procedura di cui ai commi 2, 3, 4 e 5.

2. Entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile". Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna.

3. Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata.

4. Copia integrale della variante approvata è trasmessa, a fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del PAT, ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.

5. La variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nel sito internet del comune.

**Art. 15**
**Clausola valutativa.**

1. Entro due anni dall'entrata in vigore della presente legge, e successivamente con cadenza triennale, la Giunta regionale invia alla competente commissione consiliare una relazione sullo stato di attuazione del presente Capo, indicando in particolare:

a) i programmi di rigenerazione urbana sostenibile approvati ai sensi dell'articolo 7 e gli eventuali finanziamenti del fondo regionale di cui all'articolo 10;

b) gli accordi di programma per interventi di interesse regionale approvati ai sensi dell'articolo 11;

c) gli interventi di demolizione finanziati dal fondo regionale di cui all'articolo 10;

d) il numero dei comuni che hanno previsto nel PI le misure e gli interventi finalizzati alla riqualificazione edilizia ed ambientale di cui all'articolo 5;

e) gli ambiti urbani degradati e le relative schede individuati ai sensi dell'articolo 6, suddivisi per comuni;

f) i progetti relativi agli interventi di cui agli articoli 5 e 6, suddivisi per comuni;

g) il numero dei comuni che hanno adeguato i propri strumenti urbanistici ai sensi dell'articolo 13, comma 10;

h) una stima della consistenza qualitativa e quantitativa della superficie naturale e seminaturale, con particolare riferimento a quella agricola, recuperata o ripristinata a seguito degli interventi previsti dal presente Capo;

i) i piani e i progetti di cui all'articolo 9, comma 2, lettera f), che si sono fregiati dello stemma e del logo della Regione.

**Art. 16**
**Norma finanziaria.**

1. Agli oneri derivanti dall'applicazione dell'articolo 10 quantificati in euro 50.000,00 per l'esercizio 2017, si fa fronte con le risorse allocate nella Missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa" Programma 01 "Urbanistica e assetto del territorio" Titolo 1 "Spese correnti".

2. Per gli esercizi successivi si provvede nei limiti degli stanziamenti annualmente autorizzati dalle rispettive leggi di bilancio, ai sensi di quanto disposo dall'articolo 4 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione".

*CAPO II*
*Modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" e relative disposizioni transitorie applicative*

**Art. 17**
**Modifica dell'articolo 8 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"**.

1. Il comma 2 dell'articolo 8 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 è così sostituito:

*"2. L'osservatorio, in collaborazione con gli enti locali, raccoglie, gestisce ed elabora le informazioni e i dati forniti dal sistema informativo di cui all'articolo 10, ne promuove la conoscenza e la diffusione, verifica il costante aggiornamento delle banche dati territoriali, collabora con gli enti e le strutture locali competenti per l'elaborazione delle politiche urbanistiche e territoriali. A tali fini l'osservatorio promuove la più ampia collaborazione con l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) e con l'ARPAV.".*

2. Dopo il comma 2 dell'articolo 8 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 è aggiunto il seguente:

*"2 bis. L'osservatorio redige una relazione annuale sullo stato del consumo di suolo, nei suoi diversi aspetti quantitativi e qualitativi, sui processi trasformazione territoriale in atto più rilevanti, sull'entità del patrimonio edilizio dismesso, inutilizzato e sottoutilizzato e sulle aree degradate inutilizzate e sottoutilizzate su cui prioritariamente intervenire con programmi di rigenerazione urbana sostenibile. L'osservatorio fornisce, inoltre, alla Giunta regionale i dati necessari per l'attuazione delle misure e delle disposizioni regionali finalizzate a contenere il consumo di suolo e a promuovere i processi di rigenerazione urbana sostenibile.".*

**Art. 18**
**Modifica dell'articolo 10 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio".**

1. Dopo il comma 2 dell'articolo 10 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 è aggiunto il seguente:

*"2 bis. La Giunta regionale svolge attività di monitoraggio delle previsioni degli strumenti urbanistici comunali e della loro attuazione, anche mediante la rilevazione sistematica di indicatori appositamente individuati. A tal fine:*

*a) definisce le tipologie, i parametri di valutazione e i valori di riferimento degli indicatori;*

*b) conclude specifici protocolli d'intesa con gli enti locali definendo le modalità di interscambio dei dati e le forme di integrazione delle reti e dei sistemi informativi.".*

**Art. 19**
**Modifica dell'articolo 11 bis della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio".**

1. Il comma 1 dell'articolo 11 bis della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 è così sostituito:

*"1. L'aggiornamento del quadro conoscitivo predisposto dal comune, ai sensi dell'articolo 17, comma 5, lettera f), per il piano degli interventi (PI) e per ogni sua variante è trasmesso alla Giunta regionale ai fini del monitoraggio e dello svolgimento delle attività dell'osservatorio di cui all'articolo 8.".*

**Art. 20**
**Modifica dell'articolo 13 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio".**

1. La lettera f) del comma 1 dell'articolo 13 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 è così sostituita:

*"f) determina la quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata da consumo di suolo in applicazione del provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), della legge regionale recante disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e, in coerenza con lo stesso, la aggiorna periodicamente;".*

2. La lettera k) del comma 1 dell'articolo 13 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 è così sostituita:

*"k) determina, per ambiti territoriali omogenei (ATO), i parametri teorici di dimensionamento, le dotazioni di servizi, i limiti e le condizioni per lo sviluppo degli insediamenti, per i mutamenti di destinazione d'uso e per gli interventi di rigenerazione urbana sostenibile, perseguendo l'integrazione delle funzioni e degli usi compatibili, il pieno utilizzo delle potenzialità insediative dei tessuti urbani esistenti e il contenimento del consumo di suolo, anche ai sensi della legge regionale recante disposizioni per il contenimento del consumo di suolo;".*

3. Dopo la lettera r) del comma 1 dell'articolo 13 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 è aggiunta la seguente:

*"r bis) indica, anche in relazione agli effetti di cui all'articolo 48, comma 5 bis, quali contenuti del piano regolatore generale sono confermati in quanto compatibili con il PAT; tale compatibilità è valutata, in particolare, con riferimento ai contenuti localizzativi, normativi e alla sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste dal piano regolatore generale medesimo.".*

**Art. 21**
**Modifica dell'articolo 14 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio".**

1. Dopo la lettera c) del comma 6 dell'articolo 14 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 è aggiunta la seguente:

*"c bis) l'osservanza del limite quantitativo di cui all'articolo 13, comma 1, lettera f).".*

**Art. 22**
**Modifica dell'articolo 17 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio".**

1. Il comma 4 dell'articolo 17 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 è così sostituito:

*"4. In attuazione delle finalità di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), il comune verifica le possibilità di riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente, dando atto degli esiti di tale verifica nella relazione programmatica di cui al*

*comma 5, lettera a).".*

2. Dopo il comma 4 dell'articolo 17 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 è aggiunto il seguente:

*"4 bis. Qualora a seguito della verifica di cui al comma 4 risulti necessario individuare aree nelle quali programmare interventi di nuova urbanizzazione, il comune procede:*

*a) alla verifica del rispetto dei limiti del consumo di suolo definiti ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera f) sulla base dell'aggiornamento dei dati contenuti nel quadro conoscitivo, in presenza del provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a) della legge regionale recante disposizioni per il contenimento del consumo di suolo;*

*b) all'attivazione di procedure ad evidenza pubblica, cui possono partecipare i proprietari degli immobili nonché gli operatori pubblici e privati interessati, per valutare proposte di intervento che, conformemente alle strategie definite dal PAT, risultino idonee in relazione ai benefici apportati alla collettività in termini di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, di efficienza energetica, di minore consumo di suolo, di soddisfacimento degli standard di qualità urbana, architettonica e paesaggistica. La procedura si conclude con le forme e nei modi previsti dall'articolo 6 e in sede di adozione dello strumento il comune dà atto dell'avvenuto espletamento delle procedure di cui alla presente lettera e degli esiti delle stesse.".*

**Art. 23**
**Modifica dell'articolo 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio".**

1. Dopo il comma 5 dell'articolo 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 è aggiunto il seguente:

*"5 bis. Il comune trasmette alla Giunta regionale l'aggiornamento del quadro conoscitivo di cui all'articolo 11 bis dandone atto contestualmente alla pubblicazione nell'albo pretorio; la trasmissione del quadro conoscitivo e del suo aggiornamento è condizione per la pubblicazione del piano.".*

2. Il comma 7 dell'articolo 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 è sostituito dal seguente:

*"7. Decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del piano decadono le previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all'esproprio di cui all'articolo 34. In tali ipotesi si applica l'articolo 33 fino ad una nuova disciplina urbanistica delle aree, da adottarsi entro il termine di centottanta giorni dalla decadenza, con le procedure previste dai commi da 2 a 6; decorso inutilmente tale termine, si procede in via sostitutiva ai sensi dell'articolo 30.".*

3. Dopo il comma 7 dell'articolo 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 è aggiunto il seguente:

*"7 bis. Per le previsioni relative alle aree di espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, gli aventi titolo possono richiedere al comune la proroga del termine quinquennale. La proroga può essere autorizzata previo versamento di un contributo determinato in misura non superiore all'1 per cento del valore delle aree considerato ai fini dell'applicazione dell'IMU. Detto contributo è corrisposto al comune entro il 31 dicembre di ogni anno successivo alla decorrenza del termine quinquennale ed è destinato ad interventi per la rigenerazione urbana sostenibile e per la demolizione. L'omesso o parziale versamento del contributo nei termini prescritti comporta l'immediata decadenza delle previsioni oggetto di proroga e trova applicazione quanto previsto dal comma 7.".*

**Art. 24**
**Modifica dell'articolo 18 ter della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio".**

1. Dopo il comma 3 dell'articolo 18 ter della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 è aggiunto il seguente:

*"3 bis. Ferma restando l'applicazione delle disposizioni regionali finalizzate a limitare il consumo di suolo, nel valutare le proposte di cui al comma 2, il comune assicura in ogni caso la priorità al recupero di edifici esistenti e di ambiti urbanizzati dismessi o inutilizzati.".*

**Art. 25**
**Modifica dell'articolo 36 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio".**

1. Al comma 1 dell'articolo 36 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, dopo le parole *"riqualificazione urbanistica, paesaggistica, architettonica,"* sono aggiunte le parole *" energetica, idraulica".*

2. Il comma 3 dell'articolo 36 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 è sostituito dal seguente:

*"3. La demolizione delle opere incongrue, l'eliminazione degli elementi di degrado, o la realizzazione degli interventi di miglioramento della qualità urbana, paesaggistica, architettonica, energetica, idraulica e ambientale di cui al comma 1, e gli interventi di riordino delle zone agricole di cui al comma 5 bis, determinano un credito edilizio.".*

3. Il comma 4 dell'articolo 36 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 è sostituito dal seguente:

*"4. Per credito edilizio si intende una capacità edificatoria riconosciuta a seguito della realizzazione degli interventi di cui al comma 3 ovvero a seguito delle compensazioni di cui all'articolo 37. I crediti edilizi sono annotati nel Registro Comunale Elettronico dei Crediti Edilizi (RECRED) di cui all'articolo 17, comma 5, lettera e), e sono liberamente commerciabili. Il PI individua e disciplina gli ambiti in cui è consentito l'utilizzo dei crediti edilizi, mediante l'attribuzione di indici di edificabilità differenziati, ovvero di previsioni edificatorie localizzate, in funzione degli obiettivi di cui al comma 1, ovvero delle compensazioni di cui all'articolo 37, nel rispetto dei parametri e dei limiti di cui all'articolo 13, comma 1, lettera k).".*

4. Dopo il comma 5 dell'articolo 36 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 è aggiunto il seguente:

*"5 bis. Gli interventi di riordino della zona agricola sono finalizzati alla riqualificazione dell'edificato inutilizzato o incongruo esistente, alla riduzione della dispersione insediativa e alla restituzione all'uso agricolo di suoli impermeabilizzati e di aree occupate da insediamenti dismessi. Il piano regolatore comunale individua, nel rispetto dei limiti definiti ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera f), gli ambiti e le aree da destinare alla rilocalizzazione e alla ricomposizione insediativa di edifici demoliti per le finalità di cui al presente comma, preferibilmente all'interno delle aree di urbanizzazione consolidata di cui all'articolo 13, comma 1, lettera o), nonché le modalità di riconoscimento del credito edilizio. Sono in ogni caso tutelate e valorizzate le testimonianze del territorio agricolo ed incentivati la loro conservazione e il loro recupero ai fini della promozione del turismo rurale.".*

**Art. 26**
**Modifica dell'articolo 45 ter della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio".**

1. Dopo la lettera i) del comma 6 dell'articolo 45 ter della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 è aggiunta la seguente:

*"i bis) la promozione della formazione dei Parchi agro-paesaggistici-sovracomunali, per la tutela e valorizzazione del territorio rurale, del paesaggio e delle attività agricole, anche con la partecipazione dei produttori locali e degli abitanti delle aree interessate. I parchi hanno le seguenti finalità:*

*1) l'arresto della dispersione insediativa e il conseguente contenimento del consumo di suolo;*

*2) la formazione di una rete ecologica estesa a scala territoriale e la salvaguardia della biodiversità;*

*3) la progressiva riconversione dell'agricoltura verso la multiproduttività, favorendo la sicurezza alimentare, le filiere corte, l'agricoltura biologica e quella che recupera le tradizioni locali e che preserva la biodiversità;*

*4) il ritorno alla terra con il recupero dei terreni abbandonati o sottoutilizzati e la creazione di nuove economie connesse all'agricoltura;*

*5) la tutela dei beni storici e culturali presenti nel territorio rurale, lo sviluppo dei valori paesaggistici e della qualità dell'abitare, la diffusione dei principi della bioarchitettura, la*

*creazione di itinerari culturali;*

*6) la bellezza e il decoro del paesaggio.".*

**Art. 27**
**Modifica dell'articolo 46 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio".**

1. Dopo la lettera g) del comma 2 dell'articolo 46 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 è aggiunta la seguente:

*"g bis) la metodologia per la definizione dei bilanci energetici in ambito comunale ed intercomunale e i sussidi operativi per la messa a punto delle misure e delle azioni di governo del territorio finalizzate al contenimento dei consumi energetici degli insediamenti, al miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e delle strutture pubbliche e private, alla razionalizzazione delle reti di produzione e distribuzione di energia in ambito urbano, in accordo con il piano energetico regionale e con le disposizioni statali e regionali in materia.".*

**Art. 28**
**Disposizioni transitorie per l'applicazione delle modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio".**

1. Le disposizioni di novellazione recate dall'articolo 20, comma 1, dall'articolo 21, comma 1, dall'articolo 22, comma 2, con riferimento alla modifica relativa alla lettera a) del comma 4 bis, e dall'articolo 25, comma 4, si applicano successivamente alla pubblicazione nel BUR del provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a) e nei comuni interessati dal provvedimento medesimo.

**Art. 29**
**Clausola di neutralità finanziaria.**

1. All'attuazione del presente Capo si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione.

---

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione veneta.

Venezia, 6 giugno 2017

Luca Zaia

---

**INDICE**

CAPO I - Contenimento del consumo di suolo, riqualificazione, rigenerazione e miglioramento della qualità insediativa

Art. 1 - Principi generali

Art. 2 - Definizioni

Art. 3 - Obiettivi e finalità

Art. 4 - Misure di programmazione e di controllo sul contenimento del consumo di suolo

Art. 5 - Riqualificazione edilizia ed ambientale

Art. 6 - Riqualificazione urbana

Art. 7 - Rigenerazione urbana sostenibile

Art. 8 - Interventi di riuso temporaneo del patrimonio immobiliare esistente

Art. 9 - Politiche per la qualità architettonica, edilizia ed ambientale, per la riqualificazione e per la rigenerazione

Art. 10 - Fondo regionale per la rigenerazione urbana sostenibile e per la demolizione

Art. 11 - Accordi di programma per interventi di interesse regionale

Art. 12 - Disposizioni finali

Art. 13 - Disposizioni transitorie

Art. 14 - Procedure per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali

Art. 15 - Clausola valutativa

Art. 16 - Norma finanziaria

CAPO II - Modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" e relative disposizioni transitorie applicative

Art. 17 - Modifica dell'articolo 8 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"

Art. 18 - Modifica dell'articolo 10 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"

Art. 19 - Modifica dell'articolo 11 bis della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"

Art. 20 - Modifica dell'articolo 13 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"

Art. 21 - Modifica dell'articolo 14 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"

Art. 22 - Modifica dell'articolo 17 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"

Art. 23 - Modifica dell'articolo 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"

Art. 24 - Modifica dell'articolo 18 ter della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"

Art. 25 - Modifica dell'articolo 36 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"

Art. 26 - Modifica dell'articolo 45 ter della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"

Art. 27 - Modifica dell'articolo 46 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"

Art. 28 - Disposizioni transitorie per l'applicazione delle modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"

Art. 29 - Clausola di neutralità finanziaria

# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

X LEGISLATURA

*ALLEGATO ALLA LEGGE REGIONALE RELATIVA A:*

**DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO E MODIFICHE DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11 "NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO E IN MATERIA DI PAESAGGIO"**

REGIONE DEL VENETO

# Allegato A

Scheda Informativa (art. 4, comma 5)

| | | | |
|---|---|---|---|
| Codice ISTAT Comune | | | |
| **Comune** | #N/D | | |
| Provincia | #N/D | | |
| Superifice Territoriale mq | #N/D | Comune dotato di PAT | |
| Popolazione n. | | abitanti al | |
| Comune ad Alta Tensione Abitativa | #N/D | Zona altimetrica (C=Collina, P=Pianura, M=Montagna) | #N/D |
| Classe sismica | #N/D | Comune litoraneo | #N/D |

| **Capacità edificatoria prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente** | | | |
|---|---|---|---|
| **Superficie Territoriale prevista** (1) | **Destinazione residenziale** | mq | |
| | **Destinazione produttiva** [(a)] | mq | |
| **Superficie Territoriale trasformata o interessata da procedimenti in corso (*)** | **Destinazione residenziale** | mq | |
| | **Destinazione produttiva** [(a)] | mq | |

[(a)] industriale, artigianale, commerciale, direzionale, turistico-ricettiva, ecc.

| | | |
|---|---|---|
| **Superfici oggetto delle varianti allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 - Varianti Verdi (*)** | mq | |
| **Altre superfici oggetto di.... (*)** | mq | |
| **Aree dismesse (*)** | mq | |

(1) La superficie è quella stimata in funzione dell'indice medio per singola ATO. Per i comuni non dotati di PAT i dati si riferiscono al PRG vigente.

Allegati

elaborato cartografico in CTRN scala 1:5.000 con evidenziati gli ambiti di cui all'asterisco (*)

altro

Compilato da:

Qualifica:

Data:

Timbro e Firma

*I campi evidenziati nel seguente colore vanno compilati a cura del Comune nel foglio di calcolo (file .xls) disponibile insieme alle relative istruzioni nel seguente indirizzo internet:*
*http://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/scheda-dati*

**Banca Dati della Copertura del Suolo del Veneto - 2012**

Dati relativi al comune di riferimento resi a solo scopo informativo

| **Classe 1. TERRITORI MODELLATI ARTIFICALMENTE** | | |
|---|---|---|
| **1.1 Tessuto Urbano** | mq | #N/D |
| **1.2 Aree industriali, commerciali e infrastrutturali** | mq | #N/D |
| **1.3 Zone estrattive, discariche, cantieri, aree in costruzione o in attesa di una destinazione d'uso** | mq | #N/D |
| **1.4 Aree verdi artificiali non agricole** | mq | #N/D |
| Totale | mq | #N/D |
| **Classi 2 - 3 - 4 - 5 \| TERRITORI AGRICOLI, BOSCATI, SEMINATURALI, ECC.** | | |
| **2. Territori agricoli** | mq | #N/D |
| **3. Territori boscati e aree seminaturali** | mq | #N/D |
| **4. Ambiente umido** | mq | #N/D |
| **5. Ambiente delle acque** | mq | #N/D |
| **Totale** | mq | **#N/D** |

**Dati informativi concernenti la legge regionale 6 giugno 2017, n. 14**

Il presente elaborato ha carattere meramente informativo, per cui è sprovvisto di qualsiasi valenza vincolante o di carattere interpretativo. Pertanto, si declina ogni responsabilità conseguente a eventuali errori od omissioni.

Per comodità del lettore sono qui di seguito pubblicati:

1 - Procedimento di formazione
2 - Relazione al Consiglio regionale
3 - Note agli articoli
4 - Struttura di riferimento

**1. Procedimento di formazione**

- Il procedimento di formazione della legge regionale è stato avviato su iniziativa dei sottoelencati consiglieri regionali, che hanno presentato tre proposte di legge a ciascuna delle quali è stato attribuito uno specifico numero di progetto di legge:
  - progetto di legge n. 14: proposta di legge d'iniziativa dei consiglieri Zaia, Finco, Rizzotto, Montagnoli, Calzavara, Michieletto, Possamai e Brescacin relativa a "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo, la rigenerazione urbana e il miglioramento della qualità insediativa";
  - progetto di legge n. 40: proposta di legge d'iniziativa dei consiglieri Pigozzo, Moretti, Azzalin, Fracasso, Ruzzante, Salemi, Sinigaglia, Zanoni, Zottis, Ferrari, Guarda e Dalla Libera relativa a "Norme per il recupero di suolo all'uso agricolo e ambientale per lo sviluppo sostenibile del Veneto";
  - progetto di legge n. 44: proposta di legge d'iniziativa del consigliere Zorzato relativa a "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo, la prevenzione e mitigazione degli eventi di dissesto idrogeologico, la rigenerazione urbana e il miglioramento della qualità insediativa";
- I progetti di legge sono stati assegnati alla Seconda Commissione consiliare;
- La Seconda Commissione consiliare, sulla base dei succitati progetti, ha elaborato un unico progetto di legge denominato "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";
- La Seconda Commissione consiliare ha espresso parere sul progetto di legge in data 16 febbraio 2017;
- Il Consiglio regionale, su relazione della Seconda Commissione consiliare, relatore il Presidente della stessa, consigliere Francesco Calzavara e su relazione di minoranza della Seconda Commissione consiliare, relatore il consigliere Bruno Pigozzo, ha esaminato e approvato il progetto di legge con deliberazione legislativa 29 maggio 2017, n. 14.

**2. Relazione al Consiglio regionale**

- Relazione della Seconda Commissione consiliare, relatore il Presidente della stessa, consigliere Francesco Calzavara, nel testo che segue:

"Signor Presidente, colleghi consiglieri,

il tema del contenimento del consumo del suolo trova spazio già tra le proposte legislative presentate in Consiglio regionale nella legislatura precedente, quando la crisi economico-finanziaria ed, in particolare, quella del mercato immobiliare, segnano la fine di un'epoca, inducendo una riflessione sullo stato di "salute" del nostro territorio ed, insieme, un ripensamento sugli obiettivi della pianificazione urbanistica.

All'incirca nello stesso periodo l'attenzione dell'Unione Europea si focalizza sulla necessità di implementare le politiche per la riduzione degli effetti derivanti dall'impermeabilizzazione del suolo naturale e sui danni prodotti da un espansione insediativa urbana ad alto consumo di suolo (Strategia tematica per la protezione del suolo, UE 2006), attenzione che trova un importante riscontro nella "Tabella di marcia per un'Europa efficiente nell'impiego delle risorse (COM(2011)571)", documento nel quale si stabilisce che entro il 2020 le strategie dei paesi membri dovranno tenere conto delle ripercussioni dirette e indirette dell'uso del suolo e attivarsi per raggiungere l'obiettivo di incremento zero della quota netta di consumo del suolo entro il 2050. Obiettivo recepito e rafforzato dal Parlamento Europeo con l'approvazione nel 2013 del "Settimo Programma di Azione Ambientale" che istituisce un quadro generale per tutte le politiche dell'UE a favore dell'ambiente, in linea con la strategia "Europa 2020", che tra le priorità pone la crescita sostenibile, includendo quale iniziativa preminente l'impiego efficiente delle risorse. Da qui, a livello nazionale la presentazione tra il 2013 e il 2014 di diversi progetti di legge, alcuni dei quali, approvati alla Camera sono ora all'esame del Senato.

Che il suolo rappresenti una risorsa limitata e non rinnovabile, di importanza fondamentale per gli equilibri ambientali, la salvaguardia della salute, la produzione agricola, la tutela degli ecosistemi naturali e la difesa dal dissesto idrogeologico sembra, dunque, riconosciuto e condiviso, non solo dalla comunità scientifica e dalle associazioni ambientaliste ma anche a vari livelli di cittadinanza e di governo.

A partire dal Programma regionale di sviluppo (PRS) approvato con legge regionale n. 5 del 2007, il Veneto prende consapevolezza che una corretta gestione del territorio costituisce un elemento fondamentale nelle politiche regionali per garantire uno sviluppo economico e sociale equilibrato; leggiamo infatti, al paragrafo "La ricomposizione del Territorio": "Che il territorio sia una risorsa nella accezione economica del termine - ovvero un "bene scarso" - è un dato assodato, soprattutto in un contesto a forte

urbanizzazione quale quello del Veneto. Parimenti, a fronte dell'accentuarsi di situazioni di crisi dovute a fenomeni di congestione, è ormai diffusa la consapevolezza che si debba ricorrere a forme innovative di gestione dello stesso.

Nella sua storia recente il Veneto ha conosciuto fenomeni evolutivi del quadro sociale, economico e territoriale estremamente dinamici e tali da restituire uno scenario radicalmente mutato rispetto alla situazione di partenza. In un quadro complessivo che ha visto la crescita dell'intera Regione, sono stati soprattutto la popolazione agricola e lo spazio rurale i protagonisti e il teatro di un processo di sviluppo industriale e terziario impetuoso che ha conquistato, in pochi anni, ogni parte del territorio regionale. Sono emersi tuttavia alcuni rilevanti limiti strutturali che riducono drasticamente le possibilità di una crescita ulteriore con i ritmi e nelle forme fin qui conosciuti. (..omissis..)

In realtà la crisi non è affatto addebitatale soltanto al ritardo accumulato in ordine all'adeguamento infrastrutturale della Regione, ma piuttosto come l'esito complessivo di un modello insediativo che inesorabilmente ha consumato la rete esistente in tutte le sue dimensioni e possibilità e, con essa, ha intaccato ed eroso molte delle risorse territoriali della Regione.

L'urbanizzazione "con continuità" è il risultato di una domanda crescente di spazio, connaturata ad un incremento di attività e fabbisogni per i diversi soggetti (le imprese e le famiglie). Domanda e offerta di territorio (intesa quest'ultima soprattutto in termini di previsioni urbanistiche) in molti casi tendono a non incontrarsi provocando distorsioni che non possono che essere attribuite ad una limitata capacità di recepire e orientare le richieste di suolo necessarie alla vitalità produttiva del sistema economico. Le aree metropolitane stesse, che appaiono oggi meno soggette ad una espansione incontrollata, hanno in parte semplicemente trasferito all'esterno i loro processi di crescita.

Il modello diffuso, che caratterizza il sistema insediativo dell'area centrale veneta, ha pertanto generato situazioni complesse e avanzate di consumo di suolo, di illogica sottrazione di aree all'attività agricola e ambientale e di disordine insediativo, determinando in definitiva un'usura eccessiva delle risorse naturalistiche non riproducibili che, oltre a provocare come conseguenza uno scadimento del livello generale della vita nel territorio regionale, hanno messo in crisi l'efficacia stessa e la continuità del modello produttivo esistente.

La dimensione assunta da questi processi impone, oggi in modo inderogabile, di considerare il territorio una risorsa non riproducibile a cui vanno applicati i canoni di razionalità economica propri di queste condizioni. Il perseguire ancora processi di "spontaneismo" insediativo porterebbe, invece, in breve tempo, ad uno stato di congestione endemica e conflittualità permanente fra usi diversi con costi notevoli per il sistema economico e sociale.

Preso atto delle difficoltà nella gestione di un territorio cosi destrutturato, le linee guida per il governo futuro promuovono un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica, ispirata ad una nuova coscienza delle risorse territoriali, ad una maggiore partecipazione dei cittadini al governo del territorio, alla necessità di una più efficace cooperazione tra i diversi livelli e soggetti istituzionali e ad una concreta programmazione degli interventi." (P.R.S., Capitolo 2, paragrafo "La ricomposizione del Territorio")

Corentemente, e più di recente, troviamo un preciso riferimento alla necessità di svolgere delle politiche attive in materia di consumo di suolo, nella Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza regionale 2017-2019 (DEFR), approvata in Consiglio regionale nel dicembre dell'anno scorso. Qui, tra gli obiettivi strategici della Missione 8, figura al primo posto proprio la necessità di promuovere una programmazione dell'uso del suolo più razionale e una sua progressiva riduzione per finalità insediative e infrastrutturali: "Il suolo, quale bene comune e risorsa non rinnovabile, rappresenta un patrimonio collettivo da tutelare per le generazioni future e deve perciò essere utilizzato in modo intelligente e razionale quale fattore di sviluppo sia economico che sociale e culturale, evitando sprechi, sottoutilizzi, o utilizzi impropri. Contemporaneamente è altrettanto prioritario valorizzare il suolo libero e quello agricolo per le loro specificità ed utilità intrinseca, ai fini della salvaguardia della biodiversità, del paesaggio, dei valori eco sistemici e delle produzioni agricole di qualità. Questi obiettivi verranno perseguiti dalla Regione attraverso la messa a punto di strumenti normativi e amministrativi, di monitoraggio e di controllo finalizzati a contenere i processi di espansione insediativa e a promuovere e sostenere il riuso e la rigenerazione di aree già urbanizzate, degradate, dismesse o sottoutilizzate da riqualificare.".

La necessità della politica di governo del territorio prefigurata dal PRS trova conferma nei dati dell'ultimo rapporto ISPRA (Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale 2016) che negli anni 2015-2016, indica il Veneto tra le tre regioni che in Italia hanno superato il 10% di suolo consumato e con il valore percentuale più elevato dopo la Lombardia. Lo stesso rapporto ISPRA, inoltre, introduce nuove considerazioni sull'impatto della crescita della copertura artificiale del suolo, mettendo il luce, in particolare, quelli che sono definiti i costi occulti che, pur non sempre immediatamente percepiti, sono stimati intorno ai 55 mila euro all'anno per ogni ettaro di terreno consumato: questi si articolano a seconda del servizio ecosistemico che il suolo non può più fornire per via della trasformazione subita: si va dalla produzione agricola (oltre 400 milioni di euro), allo stoccaggio del carbonio (circa 150 milioni), dalla protezione dall'erosione (oltre 120 milioni), ai danni provocati dalla mancata infiltrazione dell'acqua (quasi 100 milioni) e dall'assenza di impollinatori (quasi 3 milioni). Solo per la regolazione del microclima urbano (ad un aumento di 20 ettari per km2 di suolo consumato corrisponde un aumento di 0.6 °C della temperatura superficiale) è stato stimato un costo che si aggira intorno ai 10 milioni all'anno.

Affrontare il tema del consumo del suolo pare, dunque, un problema non più eludibile e da questa premessa hanno preso avvio i lavori della Seconda Commissione e l'esame dei tre progetti di legge presentati in materia: il n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo, la rigenerazione urbana e il miglioramento della qualità insediativa", il n. 40 "Norme per il recupero di suolo all'uso agricolo e ambientale per lo sviluppo sostenibile del Veneto" e il n. 44 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo, la prevenzione e mitigazione degli eventi di dissesto idrogeologico, la rigenerazione urbana e il miglioramento della qualità insediativa", di cui la proposta legislativa oggi all'esame del Consiglio rappresenta il testo unificato. Si tratta di un testo che arriva

a conclusione di un lungo lavoro istruttorio e di confronto della Seconda Commissione consiliare, sia al suo interno che con tutti i soggetti portatori di interesse, dalle associazioni ambientaliste, agli agricoltori, ai costruttori edili, alle altre categorie interessate, con i quali sono stati svolti, a più riprese, incontri e formali audizioni.

Questo confronto con realtà molto diverse tra loro ha permesso di comprendere e attualizzare le specifiche esigenze legate al territorio: se da un lato la crisi economica, ed in particolare quella del mercato immobiliare, ha imposto di ripensare a nuove modalità per il rilancio del settore dell'edilizia, dall'altro la considerazione dei costi legati al consumo di suolo, in termini ambientali e sociali, primo fra tutti il depauperamento del territorio agricolo, ha reso necessario un ripensamento del modello fin qui perseguito, al fine di coniugare sviluppo e sostenibilità. Pertanto la proposta legislativa segna l'inizio di un nuovo percorso che, in vista dell'obiettivo comunitario nel 2050, mira, nel breve periodo, al contenimento del consumo di suolo, promuovendo da subito il passaggio dall'urbanistica dell'espansione, all'urbanistica della riqualificazione e della rigenerazione del tessuto insediativo esistente, dal consumo del suolo agricolo e naturale, al suo recupero e valorizzazione, nella consapevolezza delle funzioni ecosistemiche che lo stesso garantisce e del suo essere una risorsa limitata e non rinnovabile.

Il testo si struttura in due parti: il Capo I riguarda precipuamente norme finalizzate al contenimento del consumo del suolo mentre il Capo II contiene le modifiche alla legge regionale sul governo del territorio (l.r. 11/2004) correlate alle scelte fatte nel Capo I. In particolare:

- l'articolo 1 contiene i principi generali cui la legge si ispira e che declina, assumendo il suolo quale risorsa limitata e non rinnovabile, bene comune di fondamentale importanza per la qualità della vita delle generazioni attuali e future, per la salvaguardia della salute, per l'equilibrio ambientale e per la tutela degli ecosistemi naturali, nonché per la produzione agricola;
- l'articolo 2 si preoccupa di dare le definizioni fondamentali ai fini della nuova disciplina, in particolare la definizione di superficie naturale o di consumo di suolo, quest'ultimo configurato dal comma 1, lettera b), come "l'incremento annuale netto della superficie naturale e seminaturale interessata da interventi di impermeabilizzazione del suolo, o da interventi di copertura artificiale, scavo o rimozione, che ne compromettano le funzioni eco-sistemiche e le potenzialità produttive; il calcolo del consumo di suolo si ricava dal bilancio tra le predette superfici e quelle già impermeabilizzate che sono ripristinate a superficie naturale e seminaturale", oppure l'individuazione di cosa sono gli ambiti di urbanizzazione consolidata o gli ambiti urbani degradati o di rigenerazione, cui si riferiscono poi gli interventi disciplinati negli articoli successivi, e così via;
- l'articolo 3 indica il ruolo della regione nonché gli obiettivi e le finalità della pianificazione territoriale ed urbanistica con riferimento alla riduzione del consumo di suolo;
- l'articolo 4 detta le misure di programmazione e di controllo sul contenimento del consumo di suolo, affidando alla Giunta regionale compiti gestionali e attuativi di tali misure;
- gli articoli 5, 6 e 7 disciplinano rispettivamente gli interventi di riqualificazione edilizia ed ambientale, quelli di riqualificazione urbana e i programmi di rigenerazione urbana sostenibile che riguardano aree/situazioni come definite nell'articolo 2;
- l'articolo 9 istituisce un fondo regionale per finanziare alcuni tipi di spesa legata alla rigenerazione urbana sostenibile e alla demolizione;
- l'articolo 10 riguarda gli accordi di programma di interesse regionale che legittimano deroghe ai limiti posti al consumo di suolo;
- l'articolo 11 attiene le disposizioni finali, individuando gli interventi sempre consentiti dopo l'entrata in vigore della nuova legge;
- l'articolo 12 detta disposizioni transitorie, individuando la disciplina da applicarsi all'indomani dell'entrata in vigore della nuova legge, e nelle varie fasi, fino a quando la Giunta regionale non provvede a definire la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale, ovvero fino a quando i comuni non adegueranno i propri strumenti urbanistici alle disposizioni regionali, ma anche quali sono i procedimenti in corso che sono fatti salvi all'entrata in vigore della nuova legge;
- l'articolo 13 contiene una clausola valutativa allo scopo di consentire una valutazione nel tempo sullo stato di attuazione della disciplina recata dalla nuova legge;
- l'articolo 14 è la norma che finanzia il fondo sulla rigenerazione urbana sostenibile e la demolizione di cui all'articolo 9;
- gli articoli da 15 a 25 (Capo II) riguardano modifiche alla l.r. 11/2004 correlate alle nuove disposizioni introdotte nel Capo I per il contenimento del consumo di suolo, mentre l'articolo 26 dispone in ordine alla loro entrata in vigore.

Sui progetti di legge la Seconda Commissione consiliare ha espresso a maggioranza (favorevoli il presidente Calzavara e i consiglieri Michieletto e Rizzotto del Gruppo consiliare Zaia Presidente, il consigliere Montagnoli del Gruppo consiliare Liga Veneta Lega Nord; contrari il consigliere Zanoni-con delega del consigliere Fracasso- del Gruppo consiliare Partito Democratico, il consigliere Brusco del Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, il consigliere Bassi del Gruppo consiliare Lista Tosi per il Veneto ed il consigliere Guarda del Gruppo consiliare Alessandra Moretti Presidente) parere favorevole alla sua approvazione da parte del Consiglio regionale.";

- Relazione di minoranza della Seconda Commissione consiliare, relatore il consigliere Bruno Pigozzo, nel testo che segue:

"Signor Presidente, colleghi consiglieri,

a tredici anni dall'entrata in vigore della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", ci troviamo oggi ad affrontare un nuovo capitolo della storia dell'Urbanistica in Veneto che inciderà significativamente sul futuro della pianificazione territoriale e sugli assetti sociali, economici e culturali delle nostre comunità, a livello comunale, provinciale, metropolitano, regionale.

La proiezione al 2050 delle previsioni contenute nel presente Progetto di Legge, infatti, oltre ad essere un obiettivo fissato dall'Europa (e già in vigore in Paesi come l'Inghilterra, la Francia, la Germania) e, a breve, anche dall'Italia con il DDL in corso di approvazione "Contenimento del consumo del suolo e riuso del suolo edificato", ci vede fortemente impegnati nel compito di far uscire da quest'Aula una Legge che dia risposte serie, concrete e rispettose in tema di utilizzo intelligente di suolo, di rigenerazione urbana, di tutela e di salvaguardia del paesaggio; una Legge, cioè, rispondente in primis alle aspettative e alle esigenze dei cittadini, sia di quelli attuali che di quelli che andranno a formare la futura società veneta.

Ispirandosi ai principi di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema contenuti negli articoli 9 e 117 della Costituzione e al principio dello sviluppo sostenibile dell'articolo 37 della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, il nostro Statuto, all'articolo 8, sancisce che "Il Veneto, nel rispetto del principio di responsabilità nei confronti delle generazioni future, opera per assicurare la conservazione e il risanamento dell'ambiente, attraverso un governo del territorio volto a tutelare l'aria, la terra, l'acqua, la flora e la fauna quali beni e risorse comuni". Abbiamo quindi il dovere di rimanere fedeli a questi principi nell'approvare la nuova legge.

Il lasso di tempo intercorso dal 2004 ad oggi, ha visto susseguirsi una serie di interventi legislativi in materia, con modifiche e deroghe che hanno orientato le scelte pianificatorie secondo logiche quantitative, il più delle volte condizionate da spinte frenetiche di "sviluppo a tutti i costi" a scapito della qualità. Quei provvedimenti, alcuni anche recenti, pur ispirati a principi di tutela, salvaguardia, contenimento e regolamentazione dello sviluppo, nella maggior parte dei casi li hanno elusi, privilegiando invece quelle parti che incentivavano il consumo di suolo e l'espansione insediativa.

Oggi, per converso, si sta sviluppando una nuova consapevolezza nei confronti della tutela del territorio che chiede una profonda revisione del modello di sviluppo perseguito fino a questo momento: richiesta di cui noi dobbiamo essere fedeli e attenti interpreti. Su questo tema, anche alcune grandi organizzazioni di industriali e gli stessi costruttori edili, reclamano con cosciente realismo uno "stop" e una verifica sulla necessità di continuare a convertire ampie zone di territori agricoli ad usi industriali, urbani ed infrastrutturali.

Il consumo di suolo rappresenta in Italia un problema molto sentito e che, sempre più spesso, viene posto all'attenzione dell'opinione pubblica. La consistenza del fenomeno, infatti, valutata da studi specifici in base al parametro della Superficie Agricola Utilizzata (SAU), è stimato intorno ai 100 ettari al giorno: un trend negativo e costante che, dagli anni '70 a oggi, ha fatto registrare complessivamente la perdita di 5 milioni di ettari di terreno agricolo. Le cause di questa continua diminuzione di SAU sono imputabili a due principali fattori: l'abbandono delle terre coltivabili e l'aumento delle aree edificate. Oggi sappiamo che il Veneto si trova ai primi posti della classifica di consumo di suolo poiché ha raggiunto la percentuale rilevante del 12,9%, contro una media nazionale del 7,6% e quella europea del 4,1%. Tale situazione associata a fenomeni di impermeabilizzazione spinta delle aree, a lungo andare sta producendo con frequenza crescente seri e a volte irrimediabili guasti al territorio e all'ambiente.

Ed è proprio su queste due criticità che vogliamo porre le basi della nostra riflessione, sostenendo che, dopo le esperienze delle precedenti leggi in materia, dalla l.r. 40/80 fino alla l.r. 11/2004 passando per le leggi regionali. 24/85 e 61/85 che hanno costituito l'architrave della pianificazione in Veneto, è giunto il momento di attuare in modo deciso ed urgente una inversione di tendenza: fermare il consumo di suolo e restituire spazi all'uso agricolo e alle funzioni ambientali e paesaggistiche.

Il presente progetto di legge, se da un lato muove dalla volontà di invertire tendenze progressive ed incontrollate di consumo del suolo, dall'altro si presenta in tutta evidenza come una proposta eccessivamente gravata da deroghe ed eccezioni, troppo permeabile ad interpretazioni contrastanti che ne vanificano l'efficacia. Il tutto assomiglia più ad una dichiarazione d'intenti che ad un vero Progetto normativo in grado di contrastare le reali cause del consumo di suolo. Mentre istituisce nuovi strumenti e nuove pratiche per riqualificare e rigenerare ambiti degradati in relazione alla fragilità e preziosità del nostro territorio, nella realtà consente ancora le vecchie pratiche nel consumo del suolo.

Ed, infine, va assolutamente riequilibrato il ruolo della Giunta assegnando al Consiglio un compito di indirizzo più stringente, legato a sua volta all'obiettivo del provvedimento legislativo in discussione.

Fatte queste premesse è quindi necessario, a nostro avviso, intervenire sul testo al fine di renderlo più coerente all'obiettivo primario, eliminando nel contempo quelle storture che minano l'applicabilità futura e l'efficacia della Legge stessa.

In particolare riteniamo indispensabile rivedere alcuni articoli con una manovra emendativa volta principalmente a:

- rendere più esplicito il primario obiettivo della Legge e cioè il conseguimento del consumo zero di suolo al 2050 (Art. 1);
- precisare le definizioni di "superficie agricola" e "consumo del suolo agricolo" introducendo altresì il "ruolo collaborativo" degli imprenditori agricoli nella tutela dell'ambiente (Art. 2);
- inserire il concetto di "potenziamento idraulico" del territorio, ad integrazione del concetto di "Invarianza idraulica", considerate le mutate condizioni climatiche degli ultimi anni e le conseguenti criticità di tutela idraulica (Art. 3 e altri);
- stabilire in maniera chiara secondo parametri certi la reale "riduzione progressiva vincolante" del consumo di suolo in coerenza con l'obiettivo europeo di azzeramento al 2050 e con quanto previsto dal DDL nazionale in corso di approvazione (Art. 4);
- potenziare il ruolo di indirizzo del Consiglio regionale e delle Commissioni nei confronti della Giunta regionale per la fase applicativa della Legge, indicando parametri analitici definiti e univoci, riferiti ad ambiti sovracomunali omogenei corrispondenti alla classificazione adottata dal PTRC nel 2013 (Art. 4);
- regolamentare in maniera più adeguata il nodo del riuso e recupero del patrimonio immobiliare esistente, la temporaneità, le misure incentivanti, il ruolo degli agricoltori (Artt. 5-8);
- agevolare gli interventi di recupero nei piccoli comuni assegnando loro una priorità nel riparto del fondo (Art. 9);
- prevedere nei casi di accordi di programma (del combinato disposto di cui all'articolo 32, l.r. 35/2001 e articolo 6, l.r. 11/2010) che prevedono interventi in deroga al consumo del suolo, che ciò sia possibile solo il presenza di un contestuale intervento a compensazione che recupera suolo in modo che il saldo sia a consumo zero (Art. 10);

- precisare in modo chiaro quali siano nella fase transitoria le possibilità di intervento sul territorio, limitando le deroghe contenute nel progetto di legge che rischiano di vanificarne pesantemente l'efficacia (Art. 11 e 12);
- assegnare maggiori risorse finanziarie come incentivo per l'attuazione della legge (Art. 14).

Tralasciando altri aspetti puntuali di minore rilevanza, confido nella vostra attenzione e sensibilità, ritenendo che, se l'Aula sarà disponibile al confronto accogliendo queste modifiche prioritarie, potremo rimediare ai punti di contraddizione evidenziati e trovare una soluzione coerente con gli obiettivi e positiva per il futuro del territorio del Veneto.".

**3. Note agli articoli**

***Nota all'articolo 1***

- Il testo dell'art. 2 della legge regionale n. 11/2004 è il seguente:

"Art. 2 - Contenuti e finalità.

1. La presente legge stabilisce criteri, indirizzi, metodi e contenuti degli strumenti di pianificazione, per il raggiungimento delle seguenti finalità:

a) promozione e realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole, finalizzato a soddisfare le necessità di crescita e di benessere dei cittadini, senza pregiudizio per la qualità della vita delle generazioni future, nel rispetto delle risorse naturali;
b) tutela delle identità storico-culturali e della qualità degli insediamenti urbani ed extraurbani, attraverso la riqualificazione e il recupero edilizio ed ambientale degli aggregati esistenti, con particolare riferimento alla salvaguardia e valorizzazione dei centri storici;
c) tutela del paesaggio rurale, montano e delle aree di importanza naturalistica;
d) utilizzo di nuove risorse territoriali solo quando non esistano alternative alla riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente;
e) messa in sicurezza degli abitati e del territorio dai rischi sismici e di dissesto idrogeologico;
f) coordinamento delle dinamiche del territorio regionale con le politiche di sviluppo nazionali ed europee.

2. Le finalità di cui al comma 1 sono perseguite, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, adeguatezza, ed efficienza, mediante:

a) la semplificazione dei procedimenti di pianificazione, con riduzione di tempi e con garanzia di trasparenza e partecipazione;
b) l'adozione e l'utilizzo di un sistema informativo territoriale unificato e accessibile, al fine di disporre di elementi conoscitivi raffrontabili;
c) il coinvolgimento dei cittadini, delle rappresentanze economico-sociali e delle associazioni individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 "Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale" e successive modificazioni, alla formazione degli strumenti di pianificazione e alle scelte che incidono sull'uso delle risorse ambientali;
d) il riconoscimento in capo ai comuni della responsabilità diretta nella gestione del proprio territorio.".

***Nota all'articolo 2***

- Il testo dell'art. 6 della legge n. 10/2013 è il seguente:

"Art. 6 Promozione di iniziative locali per lo sviluppo degli spazi verdi urbani

1. Ai fini di cui alla presente legge, le regioni, le province e i comuni, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e delle risorse disponibili, promuovono l'incremento degli spazi verdi urbani, di «cinture verdi» intorno alle conurbazioni per delimitare gli spazi urbani, adottando misure per la formazione del personale e l'elaborazione di capitolati finalizzati alla migliore utilizzazione e manutenzione delle aree, e adottano misure volte a favorire il risparmio e l'efficienza energetica, l'assorbimento delle polveri sottili e a ridurre l'effetto «isola di calore estiva», favorendo al contempo una regolare raccolta delle acque piovane, con particolare riferimento:

a) alle nuove edificazioni, tramite la riduzione dell'impatto edilizio e il rinverdimento dell'area oggetto di nuova edificazione o di una significativa ristrutturazione edilizia;
b) agli edifici esistenti, tramite l'incremento, la conservazione e la tutela del patrimonio arboreo esistente nelle aree scoperte di pertinenza di tali edifici;
c) alle coperture a verde, di cui all'articolo 2, comma 5, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 2009, n. 59, quali strutture dell'involucro edilizio atte a produrre risparmio energetico, al fine di favorire, per quanto possibile, la trasformazione dei lastrici solari in giardini pensili;
d) al rinverdimento delle pareti degli edifici, sia tramite il rinverdimento verticale che tramite tecniche di verde pensile verticale;
e) alla previsione e alla realizzazione di grandi aree verdi pubbliche nell'ambito della pianificazione urbanistica, con particolare riferimento alle zone a maggior densità edilizia;
f) alla previsione di capitolati per le opere a verde che prevedano l'obbligo delle necessarie infrastrutture di servizio di irrigazione e drenaggio e specifiche schede tecniche sulle essenze vegetali;

g) alla creazione di percorsi formativi per il personale addetto alla manutenzione del verde, anche in collaborazione con le università, e alla sensibilizzazione della cittadinanza alla cultura del verde attraverso i canali di comunicazione e di informazione.

2. Ai fini del risparmio del suolo e della salvaguardia delle aree comunali non urbanizzate, i comuni possono:

a) prevedere particolari misure di vantaggio volte a favorire il riuso e la riorganizzazione degli insediamenti residenziali e produttivi esistenti, rispetto alla concessione di aree non urbanizzate ai fini dei suddetti insediamenti;

b) prevedere opportuni strumenti e interventi per la conservazione e il ripristino del paesaggio rurale o forestale non urbanizzato di competenza dell'amministrazione comunale.

3. Le modalità di attuazione delle disposizioni di cui al comma 2 sono definite d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni.

4. I comuni e le province, in base a sistemi di contabilità ambientale, da definire previe intese con le regioni, danno annualmente conto, nei rispettivi siti internet, del contenimento o della riduzione delle aree urbanizzate e dell'acquisizione e sistemazione delle aree destinate a verde pubblico dalla strumentazione urbanistica vigente.".

***Note all'articolo 3***

- La legge 6 agosto 2008, n. 133 reca disposizioni in materia di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria.".

- Per il testo dell'art. 13 della legge regionale n. 11/2004 vedi nota all'articolo 20:

***Note all'articolo 4***

- Il testo dell'art. 7 della legge regionale n. 4/2015 è il seguente:

"Art. 7 - Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili.

1. Entro il termine di centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, e successivamente entro il 31 gennaio di ogni anno, i comuni pubblicano nell'albo pretorio, anche con modalità on-line, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile" , un avviso con il quale invitano gli aventi titolo, che abbiano interesse, a presentare entro i successivi sessanta giorni la richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili.

2. Il comune, entro sessanta giorni dal ricevimento, valuta le istanze e, qualora ritenga le stesse coerenti con le finalità di contenimento del consumo del suolo, le accoglie mediante approvazione di apposita variante al piano degli interventi (PI) secondo la procedura di cui all'articolo 18, commi da 2 a 6, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11"Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" ovvero, in assenza del piano di assetto del territorio (PAT), di variante al piano regolatore generale (PRG) con la procedura prevista dai commi 6 e 7 dell'articolo 50 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio" e successive modificazioni.

3. La variante di cui al presente articolo non influisce sul dimensionamento del PAT e sul calcolo della superficie agricola utilizzata (SAU).".

- Il testo dell'art. 36 della legge n. 317/1991 è il seguente:

"36. Sistemi produttivi locali, distretti industriali e consorzi di sviluppo industriale.

1. Si definiscono sistemi produttivi locali i contesti produttivi omogenei, caratterizzati da una elevata concentrazione di imprese, prevalentemente di piccole e medie dimensioni, e da una peculiare organizzazione interna.

2. Si definiscono distretti industriali i sistemi produttivi locali di cui al comma 1, caratterizzati da una elevata concentrazione di imprese industriali nonché dalla specializzazione produttiva di sistemi di imprese.

3. Ai sensi del titolo II, capo III, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano provvedono alla individuazione dei sistemi produttivi locali nonché al finanziamento di progetti innovativi e di sviluppo dei sistemi produttivi locali, predisposti da soggetti pubblici o privati.

4. I consorzi di sviluppo industriale, costituiti ai sensi della vigente legislazione nazionale e regionale, sono enti pubblici economici. Spetta alle regioni soltanto il controllo sui piani economici e finanziari dei consorzi.

5. I consorzi di sviluppo industriale di cui al comma 4 promuovono, nell'ambito degli agglomerati industriali attrezzati dai consorzi medesimi, le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive nei settori dell'industria e dei servizi. A tale scopo realizzano e gestiscono, in collaborazione con le associazioni imprenditoriali e con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, infrastrutture per l'industria, rustici industriali, servizi reali alle imprese, iniziative per l'orientamento e la formazione professionale dei lavoratori, dei quadri direttivi e intermedi e dei giovani imprenditori, e ogni altro servizio sociale connesso alla produzione industriale.".

- Per il testo dell'art. 46 della legge regionale n. 11/2004 vedi nota all'articolo 27:

- Per il testo dell'art. 8 della legge regionale n. 11/2004 vedi nota all'articolo 17:

- Il testo dell'art. 12 della legge regionale n. 20/1997 è il seguente:

"Art. 12 - Funzioni.
1. La Conferenza è organo concertativo, consultivo e di raccordo della Regione con gli enti locali. Formula proposte ed esprime pareri sulle questioni relative all'attuazione del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, della legge 15 marzo 1997, n. 59 e decreti legislativi di attuazione della stessa, e ai rapporti con il sistema regionale delle autonomie locali.
2. La Conferenza esprime parere sugli schemi di disegni di legge e sulle proposte di legge di delega e attribuzione di funzioni amministrative agli enti locali.
3. La Conferenza concerta inoltre:
a) sui criteri per la ripartizione dei fondi regionali tra gli enti locali per l'esercizio delle funzioni trasferite o delegate;
b) sugli schemi delle direttive per l'esercizio delle funzioni delegate di cui al comma 2.
4. La Conferenza esprime i pareri di cui ai commi 1, 2 e 3 nel termine di trenta giorni dal ricevimento della richiesta; decorso inutilmente tale termine si procede indipendentemente dall'acquisizione del parere.
5. La Conferenza può formulare proposte sulle normative regionali da semplificare e razionalizzare e sugli atti di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo.
6. La Conferenza, inoltre, può formulare, alla Giunta regionale, proposte relative alle autonomie locali da trasmettere alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le regioni e le province autonome e alla Conferenza Stato-città ed Autonomie locali di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, ed al Comitato delle Regioni, di cui agli articoli 263, 264, 265 del Trattato istitutivo della Comunità europea, come modificato dal trattato di Amsterdam.
7. Le proposte di cui ai commi 5 e 6 sono comunicate al Consiglio regionale.
8. La Conferenza sottopone semestralmente al Consiglio regionale un rapporto sullo stato di attuazione del decentramento amministrativo.".

***Nota all'articolo 5***

- Il testo dell'art. 12 della legge regionale n. 11/2004 è il seguente:

"Art. 12 - Il Piano Regolatore Comunale.
1. La pianificazione urbanistica comunale si esplica mediante il piano regolatore comunale che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel piano di assetto del territorio (PAT) ed in disposizioni operative, contenute nel piano degli interventi (PI).
2. Il piano di assetto del territorio (PAT) è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, individuando le specifiche vocazioni e le invarianti di natura geologica, geomorfologica, idrogeologica, paesaggistica, ambientale, storico-monumentale e architettonica, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione territoriale di livello superiore ed alle esigenze dalla comunità locale.
3. Il piano degli interventi (PI) è lo strumento urbanistico che, in coerenza e in attuazione del PAT, individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità.
4. Il piano di assetto del territorio intercomunale (PATI) è lo strumento di pianificazione intercomunale finalizzato a pianificare in modo coordinato scelte strategiche e tematiche relative al territorio di più comuni.
5. L'approvazione del piano territoriale regionale di coordinamento (PTRC), del piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) e delle loro varianti comporta l'obbligo per i comuni di adeguarsi adottando apposite varianti al piano di assetto del territorio (PAT) ed al piano degli interventi (PI) entro il termine massimo di un anno.
6. Le varianti di adeguamento di cui al comma 5:
a) sviluppano le direttive attraverso opportune analisi ed approfondimenti pianificatori;
b) attuano le prescrizioni e adattano la individuazione dei vincoli in relazione alla diversa scala di rappresentazione.".

***Note all'articolo 6***

- Il testo dell'art. 19 della legge regionale n. 11/2004 è il seguente:

"Art. 19 - Piani urbanistici attuativi (PUA).
1. Il piano urbanistico attuativo può essere d'iniziativa pubblica o privata o, congiuntamente, di iniziativa pubblica e privata. Esso definisce l'organizzazione urbanistica, infrastrutturale ed architettonica di un insediamento ed assume, in considerazione degli interventi previsti, i contenuti e l'efficacia:
a) del piano particolareggiato e dei piani di lottizzazione, di cui agli articoli 13 e 28 della legge 17 agosto 1942, n. 1150 "Legge urbanistica" e successive modificazioni;
b) del piano per l'edilizia economica e popolare di cui alla legge 18 aprile 1962, n. 167 "Disposizioni per favorire l'acquisizione di

aree fabbricabili per l'edilizia economica e popolare" e successive modificazioni;

c) del piano delle aree da destinare ad insediamenti produttivi di cui all'articolo 27 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 "Programmi e coordinamento dell'edilizia residenziale pubblica; norme sulla espropriazione per pubblica utilità, modifiche ed integrazioni alla legge 17 agosto 1942, n. 1150; legge 18 aprile 1962, n. 167; legge 29 settembre 1964, n. 847; ed autorizzazione di spesa per interventi straordinari nel settore dell'edilizia residenziale, agevolata e convenzionata." e successive modificazioni;

d) del piano di recupero di cui all'articolo 28 della legge 5 agosto 1978, n. 457 "Norme per l'edilizia popolare" e successive modificazioni;

e) del piano ambientale di cui all'articolo 27 della legge regionale 16 agosto 1984, n. 40 "Nuove norme per la istituzione di parchi e riserve naturali regionali" e successive modificazioni;

f) del programma integrato di cui all'articolo 16 della legge 17 febbraio 1992, n. 179 "Norme per l'edilizia residenziale pubblica" e successive modificazioni; in particolare il programma integrato è lo strumento di attuazione della pianificazione urbanistica per la realizzazione coordinata, tra soggetti pubblici e privati, degli interventi di riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale. La riqualificazione si attua mediante il riordino degli insediamenti esistenti e il ripristino della qualità ambientale anche attraverso l'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie e dell'arredo urbano, il riuso di aree dismesse, degradate, inutilizzate, a forte polarizzazione urbana, anche con il completamento dell'edificato.

2. In funzione degli specifici contenuti, il piano urbanistico attuativo è formato dagli elaborati necessari individuati tra quelli di seguito elencati:

a) l'estratto del piano di assetto del territorio e del piano degli interventi nonché, qualora attinenti alle tematiche svolte, gli estratti di altri strumenti di pianificazione;

b) la cartografia dello stato di fatto riportante il perimetro dell'intervento;

c) la planimetria delle infrastrutture a rete esistenti;

d) la verifica di compatibilità geologica, geomorfologica e idrogeologica dell'intervento;

e) i vincoli gravanti sull'area;

f) l'estratto catastale e l'elenco delle proprietà;

g) il progetto planivolumetrico e l'eventuale individuazione dei comparti;

h) l'individuazione delle aree da cedere o vincolare;

i) lo schema delle opere di urbanizzazione e delle infrastrutture a rete;

j) la relazione illustrativa che, nel caso dei programmi integrati, precisa la rappresentazione del programma in termini economico-sintetici con particolare riguardo ai benefici derivanti ai soggetti pubblici e agli altri soggetti attuatori, nonché il piano finanziario di attuazione;

k) le norme di attuazione;

l) il prontuario per la mitigazione ambientale;

m) la convenzione o gli atti unilaterali d'obbligo;

n) il capitolato e il preventivo sommario di spesa.

3. I PUA sono attuati dagli aventi titolo, anche mediante comparti urbanistici e relativi consorzi ai sensi dell'articolo 21.

4. Per i PUA di iniziativa privata, l'esecuzione delle opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione, come disciplinata dalla normativa vigente, non ricade nella disciplina degli appalti di lavori pubblici quando le singole opere da realizzare abbiano un valore pari o inferiore alla soglia comunitaria di cui alla direttiva 14 giugno 1993, 93/37/CEE "Direttive del Consiglio che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori" e successive modificazioni.".

- Il testo dell'art. 20 della legge regionale n. 11/2004 è il seguente:

"Art. 20 - Procedimento di formazione, efficacia e varianti del piano urbanistico attuativo.

1. Il piano urbanistico attuativo (PUA) è adottato dalla Giunta comunale ed approvato dal Consiglio comunale. Qualora il piano sia di iniziativa privata la Giunta comunale, entro il termine di settantacinque giorni dal ricevimento della proposta corredata dagli elaborati previsti, adotta il piano oppure lo restituisce qualora non conforme alle norme e agli strumenti urbanistici vigenti.

2. omissis

3. Entro cinque giorni dall'adozione il piano è depositato presso la segreteria del comune per la durata di dieci giorni; dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del comune e mediante l'affissione di manifesti. Nei successivi venti giorni i proprietari degli immobili possono presentare opposizioni mentre chiunque può presentare osservazioni.

4. Entro settantacinque giorni dal decorso del termine di cui al comma 3, il Consiglio comunale approva il piano decidendo sulle osservazioni e sulle opposizioni presentate. Il Consiglio comunale in sede di approvazione del piano dichiara, altresì, la sussistenza delle eventuali disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive contenute nel piano urbanistico attuativo (PUA) al fine di consentire la realizzazione degli interventi mediante denuncia di inizio attività (DIA) ai sensi dell'articolo 22, comma 3, lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001 e successive modificazioni.

1. 4 bis. I termini previsti dai commi 1, 3 e 4 sono perentori; qualora decorrano inutilmente i termini di cui ai commi 1 e 4 il piano si intende adottato o approvato e le opposizioni e osservazioni eventualmente presentate, respinte.

5. Il piano approvato è depositato presso la segreteria del comune ed il relativo deposito, nel caso di piani urbanistici attuativi di iniziativa pubblica, è notificato a ciascun proprietario degli immobili vincolati dal piano stesso nelle forme degli atti processuali civili o a mezzo di messo comunale, entro quindici giorni dall'avviso dell'avvenuto deposito.

6. I piani urbanistici attuativi di iniziativa privata sono redatti e presentati dagli aventi titolo che rappresentino almeno il 51% del valore degli immobili ricompresi nell'ambito, in base al relativo imponibile catastale e, comunque, che rappresentino almeno il 75% delle aree inserite nell'ambito medesimo. Il piano approvato è depositato ed il relativo deposito è notificato ai proprietari dissenzienti nelle forme previste per gli atti processuali civili o a mezzo di messo comunale. Dopo l'entrata in vigore del piano, l'inutile decorso dei termini previsti per la sua attuazione costituisce titolo per procedere all'espropriazione degli immobili degli aventi titolo dissenzienti secondo le modalità e per gli effetti previsti dall'articolo 21.

7. Per i programmi integrati può essere seguita la procedura dell'accordo di programma di cui all'articolo 7.

8. Il piano entra in vigore dieci giorni dopo la pubblicazione nell'albo pretorio del comune del provvedimento di approvazione.

9. Il piano ha efficacia per dieci anni, rimanendo fermo a tempo indeterminato soltanto l'obbligo di osservare nella costruzione di nuovi edifici e nella modificazione di quelli esistenti gli allineamenti e le prescrizioni stabiliti nel piano stesso. La costruzione di nuovi edifici è ammessa a condizione che gli edifici siano serviti dalle opere di urbanizzazione.

10. Decorso il termine stabilito per l'esecuzione del piano, lo stesso diventa inefficace per le parti non attuate.

11. Entro sessanta giorni dalla scadenza del termine stabilito per l'esecuzione del piano urbanistico attuativo è possibile presentare un nuovo piano per il completamento della parte rimasta inattuata. Prima della scadenza, il comune può prorogare la validità del piano per un periodo non superiore a cinque anni.

12. L'approvazione del piano comporta la dichiarazione di pubblica utilità per le opere in esso previste per la durata di dieci anni, salvo diverse disposizioni di legge per la singola fattispecie, prorogabile dal comune per un periodo non superiore a cinque anni.

13. Le varianti al piano sono adottate e approvate con le procedure di cui al presente articolo entro il termine di efficacia del medesimo.

14. Possono essere approvate varianti sottoscritte dai soli titolari delle aree incluse nella variante, purché le medesime non incidano sui criteri informatori del PUA secondo i parametri definiti dal piano degli interventi.".

- Il testo dell'art. 21 della legge regionale n. 11/2004 è il seguente:

"Art. 21 - Comparto urbanistico.

1. Il comparto urbanistico è costituito dall'insieme degli immobili da trasformare appartenenti a più proprietari o soggetti aventi titolo ad edificare e costituenti una unità minima d'intervento.

2. La delimitazione dell'ambito territoriale del comparto e i termini per la costituzione del consorzio e per la presentazione di denuncia di inizio di attività, ovvero di un'unica istanza di permesso di costruire, sono stabiliti da un PUA oppure dal piano degli interventi. Il comparto può riguardare tutto o parte di un PUA oppure ricomprendere gli interventi singoli spettanti a più soggetti in attuazione diretta del piano degli interventi (PI).

3. Il comparto si realizza attraverso la costituzione di un consorzio per la presentazione di un unico titolo abilitativo, previa stipula di una apposita convenzione.

4. Il consorzio è costituito dai soggetti interessati rappresentanti almeno il 51% del valore degli immobili del comparto sulla base dell'imponibile catastale e, comunque, che rappresentino almeno il 75% delle superfici utili di pavimento esistenti oggetto degli interventi, mediante atto sottoscritto ove, in particolare, sono fissati i criteri per un equo riparto degli oneri e dei benefici secondo quanto stabilito all'articolo 35; dell'avvenuta costituzione è data notizia a tutti i proprietari o aventi titolo compresi nel comparto.

5. Il consorzio, costituito ai sensi del comma 4, ha titolo per procedere all'occupazione temporanea degli immobili dei dissenzienti per l'esecuzione degli interventi previsti, con diritto di rivalsa delle spese sostenute nei confronti degli aventi titolo, oppure per procedere all'espropriazione degli stessi immobili ai prezzi corrispondenti all'indennità di esproprio.

6. L'occupazione temporanea o l'espropriazione sono notificate ai proprietari e agli aventi titolo nelle forme degli atti processuali civili o a mezzo di messo comunale.".

- Il testo dell'art. 28 bis del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001 è il seguente:

"Art. 28-bis Permesso di costruire convenzionato

1. Qualora le esigenze di urbanizzazione possano essere soddisfatte con una modalità semplificata, è possibile il rilascio di un permesso di costruire convenzionato.

2. La convenzione, approvata con delibera del consiglio comunale, salva diversa previsione regionale, specifica gli obblighi, funzionali al soddisfacimento di un interesse pubblico, che il soggetto attuatore si assume ai fini di poter conseguire il rilascio del titolo edilizio, il quale resta la fonte di regolamento degli interessi.

3. Sono, in particolare, soggetti alla stipula di convenzione:

a) la cessione di aree anche al fine dell'utilizzo di diritti edificatori;
b) la realizzazione di opere di urbanizzazione fermo restando quanto previsto dall'articolo 32, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
c) le caratteristiche morfologiche degli interventi;
d) la realizzazione di interventi di edilizia residenziale sociale.

5. La convenzione può prevedere modalità di attuazione per stralci funzionali, cui si collegano gli oneri e le opere di urbanizzazione da eseguire e le relative garanzie.

6. Il termine di validità del permesso di costruire convenzionato può essere modulato in relazione agli stralci funzionali pre-

visti dalla convenzione.

7. Il procedimento di formazione del permesso di costruire convenzionato è quello previsto dal Capo II del Titolo II della presente parte. Alla convenzione si applica altresì la disciplina dell'articolo 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241.".

***Note all'articolo 7***

- Il testo dell'art. 32 della legge regionale n. 35/2001 è il seguente:

"Art. 32 - Accordi di programma.

1. Fermo restando quanto previsto dalla legge regionale 1 giugno 1999, n. 23 , per l'attuazione organica e coordinata di piani e progetti che richiedono per la loro realizzazione l'esercizio congiunto di competenze regionali e di altre amministrazioni pubbliche, anche statali ed eventualmente di soggetti privati, il Presidente della Giunta regionale può promuovere la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.

2. L'accordo può prevedere altresì procedimenti di arbitrato, nonché interventi surrogatori di eventuali inadempienze dei soggetti partecipanti, escluse le amministrazioni statali.

3. Per verificare la possibilità di concordare l'accordo di programma, il Presidente della Giunta regionale convoca una conferenza fra i soggetti interessati.

4. L'accordo consiste nel consenso unanime dei soggetti interessati, autorizzati a norma dei rispettivi ordinamenti in ordine alla natura e ai contenuti dell'accordo stesso. Esso è reso esecutivo con decreto del Presidente della Giunta regionale ed è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. L'accordo sostituisce ad ogni effetto le intese, i pareri, le autorizzazioni, le approvazioni, i nulla osta previsti da leggi regionali. Esso comporta, per quanto occorra, la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché l'urgenza e l'indifferibilità dei relativi lavori, e la variazione integrativa agli strumenti urbanistici senza necessità di ulteriori adempimenti.".

- Il testo dell'art. 6 della legge regionale n. 11/2010 è il seguente:

"Art. 6 - Disposizioni in ordine al trasferimento alle Province delle competenze in materia urbanistica e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11"Norme per il governo del territorio".

1. Per agevolare le Province nell'esercizio delle competenze trasferite in materia urbanistica ai sensi dell'articolo 48, comma 4, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio" e successive modificazioni, la Giunta regionale è autorizzata a costituire e gestire un archivio storico centrale informatico degli strumenti urbanistici, ad istituire un tavolo tecnico permanente di approfondimento e confronto con gli enti locali ed a porre in essere ogni altra azione utile a garantire un corretto e sollecito trasferimento delle competenze e delle conoscenze.

2. Successivamente all'acquisizione delle competenze urbanistiche da parte delle Province ai sensi dell'articolo 48, comma 4, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 , ai fini dell'attuazione organica e coordinata di piani e progetti di interesse regionale la Giunta regionale, in deroga alla normativa vigente, esercita le competenze urbanistiche in relazione alle varianti agli strumenti urbanistici e territoriali eventualmente conseguenti all'approvazione di accordi di programma ai sensi dell'articolo 32 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 35"Nuove norme sulla programmazione", nonché di progetti strategici riguardanti interventi o programmi di intervento di particolare rilevanza ai sensi dell'articolo 26 della legge regionale n. 11 del 2004.

3. L'articolo 20 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11"Norme per il governo del territorio" è così modificato:

a) al comma 1 le parole *"novanta giorni"* sono sostituite con *"sessanta giorni"*;
b) al comma 5, le parole *"trenta giorni"* sono sostituite con *"quindici giorni"*;
c) al comma 8, le parole *"quindici giorni"* sono sostituite con *"dieci giorni"*.

4. L'articolo 30 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11"Norme per il governo del territorio" è così modificato:

a) al comma 1 le parole *"dieci anni"* sono sostituite con *"due anni";*
b) al comma 2 le parole *"diciotto mesi"* sono sostituite con *"dodici mesi"*.

5. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo, quantificati in euro 60.000,00 per l'esercizio 2010 e in euro 40.000,00 per l'esercizio 2011, si fa fronte con le risorse allocate nell'upb U0085 "Studi, ricerche e indagini a servizio del territorio" del bilancio di previsione 2010 e pluriennale 2010-2012.".

***Note all'articolo 9***

- Il testo dell'art. 42 della legge regionale n. 11/2004 è il seguente:

"Art. 42 - Progetti di particolare rilievo.

1. La Giunta regionale, in conformità ai parametri del provvedimento di cui all'articolo 46, comma 1, lettera e), riconosce ai piani ed ai progetti di particolare qualità e rilevanza, che siano rappresentativi della specifica cultura urbanistica e architettonica del Veneto, la possibilità di fregiarsi dello stemma e dello specifico logo della Regione.".

- Il testo dell'art. 15 del decreto legislativo n. 228/2001 è il seguente:

"15. Convenzioni con le pubbliche amministrazioni.
1. Al fine di favorire lo svolgimento di attività funzionali alla sistemazione ed alla manutenzione del territorio, alla salvaguardia del paesaggio agrario e forestale, alla cura ed al mantenimento dell'assetto idrogeologico e di promuovere prestazioni a favore della tutela delle vocazioni produttive del territorio, le pubbliche amministrazioni, ivi compresi i consorzi di bonifica, possono stipulare convenzioni con gli imprenditori agricoli.
2. Le convenzioni di cui al comma 1 definiscono le prestazioni delle pubbliche amministrazioni che possono consistere, nel rispetto degli Orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato all'agricoltura anche in finanziamenti, concessioni amministrative, riduzioni tariffarie o realizzazione di opere pubbliche. Per le predette finalità le pubbliche amministrazioni, in deroga alle norme vigenti, possono stipulare contratti d'appalto con gli imprenditori agricoli di importo annuale non superiore a 50.000 euro nel caso di imprenditori singoli, e 300.000 euro nel caso di imprenditori in forma associata.".

***Nota all'articolo 11***

- Per il testo dell'art. 32 della legge regionale n. 35/2001 vedi nota all'articolo 7.

- Per il testo dell'art. 6 della legge regionale n. 11/2010 vedi nota all'articolo 7.

***Nota all'articolo 12***

- Il testo dell'art. 44 della legge regionale n. 11/2004 è il seguente:

"Art. 44 - Edificabilità.
1. Nella zona agricola sono ammessi, in attuazione di quanto previsto dal PAT e dal PI, esclusivamente interventi edilizi in funzione dell'attività agricola, siano essi destinati alla residenza che a strutture agricolo-produttive così come definite con provvedimento della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera d), n. 3.
2. Gli interventi di cui al comma 1 sono consentiti, sulla base di un piano aziendale, esclusivamente all'imprenditore agricolo titolare di un'azienda agricola con i seguenti requisiti minimi:
a) iscrizione all'anagrafe regionale nell'ambito del Sistema Informativo del Settore Primario (SISP) di cui all'articolo 11 della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 40 "Nuove norme per gli interventi in agricoltura" e successive modificazioni;
b) occupazione di almeno una unità lavorativa a tempo pieno regolarmente iscritta nei ruoli previdenziali agricoli presso l'INPS; tale requisito non è richiesto per le aziende agricole ubicate nelle zone montane di cui alla legge regionale 9 settembre 1999, n. 39 "Modifica della legge regionale 3 luglio 1992, n. 19 "Norme sull'istituzione e il funzionamento delle comunità montane" " e successive modificazioni;
c) redditività minima definita sulla base dei parametri fissati dalla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera d), n. 1.
2 bis. Gli interventi di cui al comma 1 sono consentiti agli imprenditori agricoli, in deroga ai requisiti di cui al comma 2, qualora si rendano necessari per l'adeguamento ad obblighi derivanti da normative regionali, statali o comunitarie riguardanti la tutela dell'ambiente, il rispetto dei requisiti igienico-sanitari e l'assicurazione del benessere degli animali.
2 ter. Al fine di garantire la tutela delle differenti realtà socio-economiche e agro-ambientali presenti nel territorio, in deroga ai requisiti di cui al comma 2, gli interventi edilizi destinati a strutture agricolo-produttive di cui al comma 1 sono consentiti, qualora siano realizzati dalle Regole di cui alla legge regionale 19 agosto 1996, n. 26"Riordino delle Regole", da fondazioni ed istituti nonché dagli enti pubblici territoriali e da società o enti dagli stessi costituiti o prevalentemente partecipati.
3. Il piano aziendale di cui al comma 2, redatto da un tecnico abilitato del settore secondo i parametri indicati dal provvedimento di cui all'articolo 50, comma 1, lettera d), n. 2, è approvato dall'ispettorato regionale dell'agricoltura (IRA) e contiene in particolare:
a) la certificazione dei requisiti di cui al comma 2;
b) la descrizione analitica dei fattori costitutivi l'azienda agricola: numero di occupati, dettaglio delle superfici, delle coltivazioni, degli allevamenti, delle produzioni realizzate, delle attività connesse e dei fabbricati esistenti;
c) la descrizione dettagliata degli interventi edilizi, residenziali o agricolo-produttivi che si ritengono necessari per l'azienda agricola, con l'indicazione dei tempi e delle fasi della loro realizzazione, nonché la dichiarazione che nell'azienda agricola non sussistono edifici recuperabili ai fini richiesti. Per gli interventi con finalità agricolo-produttive il piano deve dimostrare analiticamente la congruità del loro dimensionamento rispetto alle attività aziendali.
3 bis. Al fine di garantire l'insediamento di giovani in agricoltura, la Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera d), n. 1, stabilisce parametri agevolati per il calcolo della redditività minima di cui al comma 2, lettera c). Limitatamente alle iniziative finanziabili a valere sulle risorse del vigente Programma di sviluppo rurale riferite all'avviamento di imprese di giovani agricoltori, è consentita la realizzazione di strutture agricolo-produttive in deroga ai requisiti di cui ai commi 2 e 3; per tali interventi, l'approvazione del piano aziendale per lo sviluppo dell'impresa, ai fini della finanziabilità da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS), sostituisce l'approvazione del piano aziendale prevista dal comma 3. La deroga al comma 3

è, altresì, consentita per coloro che sono stati ammessi alle agevolazioni previste per i giovani in agricoltura gestite dall'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (ISMEA) nel caso in cui l'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA) di cui alla legge regionale 9 novembre 2001, n. 31"Istituzione dell'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura" e successive modificazioni certifichi l'esistenza di un piano aziendale che soddisfi le caratteristiche previste al comma 3. La Giunta regionale invia annualmente alla competente commissione consiliare una relazione sul numero e le tipologie degli interventi finanziati ai sensi del presente comma.

4. Gli interventi di cui al comma 1 sono consentiti:

a) per l'ampliamento di case di abitazione esistenti, fatto salvo quanto previsto al comma 5, fino a 200 mc. per ogni familiare e/o addetto regolarmente occupato come unità lavoro, documentabile con l'iscrizione agli specifici ruoli previdenziali presso l'INPS, e comunque non oltre 1.200 mc.;

a bis) per usi agrituristici, ai richiedenti aventi titolo ai sensi della normativa vigente, l'ampliamento delle case di abitazione fino a 1.200 mc., comprensivi dell'esistente, anche in aderenza alla parte rustica presente;

b) per nuove case di abitazione, qualora non esistenti nell'azienda agricola, fino ad un limite di 600 mc. per ogni azienda agricola, ampliabili di 100 mc. per ogni familiare e/o addetto regolarmente occupato come unità lavoro, documentabile con l'iscrizione agli specifici ruoli previdenziali presso l'INPS, e comunque non oltre 1200 mc.;

c) per le strutture agricolo-produttive con il limite della loro funzionalità e congruità rispetto alle attività aziendali, fatte salve eventuali scelte più restrittive del piano di assetto del territorio.

5. Gli interventi di recupero dei fabbricati esistenti in zona agricola sono disciplinati dal PAT e dal PI ai sensi dell'articolo 43. Sono sempre consentiti, purché eseguiti nel rispetto integrale della tipologia originaria, gli interventi di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" e successive modificazioni, nonché l'ampliamento di edifici da destinarsi a case di abitazione, fino ad un limite massimo di 800 mc. comprensivi dell'esistente, purché la destinazione abitativa sia consentita dallo strumento urbanistico generale.

5 bis. Al fine di garantire completezza all'offerta turistica nel territorio agricolo è sempre consentita la realizzazione di piscine da parte delle aziende agrituristiche in deroga ai requisiti di cui al comma 2 e, in deroga ai requisiti di cui ai commi 2 e 3, da parte delle attività ricettive a conduzione familiare - bed & breakfast, delle unità abitative ammobiliate ad uso turistico, nonché delle attività ricettive in residenze rurali, di cui rispettivamente alle lettere c), d) e f) del comma 1 dell'articolo 25 della legge regionale 4 novembre 2002, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo".

5 ter. I comuni, in deroga a quanto stabilito ai commi 2 e 3, disciplinano nel PI la realizzazione di modesti manufatti realizzati in legno privi di qualsiasi fondazione stabile e pertanto di palese removibilità, necessari per il ricovero di piccoli animali, degli animali da bassa corte, da affezione o di utilizzo esclusivamente familiare, nonché per il ricovero delle attrezzature necessarie alla conduzione del fondo.

5 quater.

omissis

5 quinquies. Il PI, in deroga a quanto stabilito ai commi 2 e 3, disciplina la realizzazione di box e di recinzioni per il ricovero di cavalli, a condizione che tali strutture non si configurino come allevamento e siano prive di qualsiasi fondazione stabile e pertanto di palese rimovibilità.

6. La realizzazione di serre fisse è consentita all'imprenditore agricolo nei limiti di copertura del 50% del fondo di proprietà o disponibilità e nel rispetto delle modalità costruttive di cui all'articolo 43, comma 2, lettera e). Si intendono per serre fisse le strutture stabilmente infisse al suolo e destinate esclusivamente alla protezione e copertura delle colture; le serre fisse volte alla protezione o forzatura delle colture e le serre mobili possono essere installate senza i limiti stabiliti dal presente comma. Le serre mobili destinate ad uso temporaneo sono installate senza il permesso di costruire, sempre che siano realizzate senza opere murarie fuori terra. La Giunta regionale, avvalendosi di una apposita commissione di esperti, individua le caratteristiche tecnologiche che distinguono le diverse tipologie di serre, nonché gli elementi accessori al loro funzionamento; il PI nell'individuazione di cui all'articolo 43, comma 2, lettera e), si attiene alle indicazioni contenute nel provvedimento della Giunta regionale.

6 bis. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 6, comma 6, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001, sono equiparate alle serre di cui al medesimo articolo 6, comma 1, lettera e), le serre tunnel a campata singola o multipla, sprovviste di opere in muratura, con struttura portante costituita da elementi modulari amovibili e coperture in film plastici rimosse stagionalmente. La Giunta regionale individua le caratteristiche costruttive e le condizioni da rispettare per l'installazione delle serre tunnel di cui al presente comma.

7. I fabbricati per insediamenti di tipo agro-industriale non possono essere ubicati in zona agricola, dovendo il piano degli interventi (PI) individuare a tale scopo specifiche aree nelle zone industriali.

7 bis. Le società e le cooperative agricole, di trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti derivanti dalle aziende dei soci, possono realizzare in zona agricola, impianti per la produzione di energie da fonti rinnovabili e assimilate in deroga al comma 2.

8. La realizzazione di strutture agricolo-produttive destinate ad allevamento, ferma restando la normativa vigente in materia igenico-sanitaria, è consentita previo rilascio di uno specifico parere da parte dell'unità locale socio-sanitaria competente per territorio che attesti la compatibilità ambientale e sanitaria dell'intervento con gli allevamenti esistenti, in conformità ai parametri individuati nel provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 50, comma 1, lettera d), n. 4.

9. La realizzazione di allevamenti zootecnico-intensivi è consentita, nel rispetto della disciplina dettata dal provvedimento di cui all'articolo 50, comma 1, lettera d), n. 5. Per allevamento zootecnico-intensivo si intende il complesso delle strutture edilizie e degli impianti a ciò destinati, organizzati anche in forma industriale, non collegati con nesso funzionale ad una azienda agricola.

10. Non è consentita la nuova edificazione nelle aree boscate e al di sopra dei 1.600 m., fatta salva per queste ultime aree la realizzazione di malghe, rifugi e bivacchi alpini. Nelle aree di montagna il limite dei 1.600 m. può essere derogato secondo le indicazioni contenute nel provvedimento di cui all'articolo 50, comma 1, lettera d), n. 6.".

***Note all'articolo 13***

- Per il testo dell'art. 13 della legge regionale n. 11/2004 vedi nota all'articolo 20:

- Per il testo dell'art. 18 della legge regionale n. 11/2004 vedi nota all'articolo 23:

- Per il testo dell'art. 19 della legge regionale n. 11/2004 vedi nota all'articolo 6:

- Il testo dell'art. 6 della legge regionale n. 11/2004 è il seguente:

"Art. 6 - Accordi tra soggetti pubblici e privati.
1. I comuni, le province e la Regione, nei limiti delle competenze di cui alla presente legge, possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico.
2. Gli accordi di cui al comma 1 sono finalizzati alla determinazione di alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi.
3. L'accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato.
4. Per quanto non disciplinato dalla presente legge, trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni.".

- Il testo dell'articolo 7 della legge regionale n. 11/2004 è il seguente:

"Art. 7 - Accordo di programma.
1. Per la definizione e la realizzazione di programmi d'intervento o di opere pubbliche o di interesse pubblico, che richiedono l'azione integrata e coordinata di comuni, province, Regione, amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici o privati, può essere promossa la conclusione di accordi di programma ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni. I rapporti con i privati sono disciplinati da un atto unilaterale d'obbligo o da una convenzione da allegare all'accordo di programma.
2. Qualora l'accordo di programma comporti varianti agli strumenti urbanistici, lo stesso è approvato ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267 del 2000 e successive modificazioni, come specificato e integrato da quanto previsto dai commi 3, 4, 5, 6 e 7.
3. Verificata la possibilità di un consenso unanime dei soggetti interessati in sede di conferenza di servizi, la proposta di accordo di programma, entro i cinque giorni successivi, è depositata presso la segreteria del comune per dieci giorni. Dell'avvenuto deposito è dato avviso sull'albo pretorio del comune e della provincia interessati e mediante affissione di manifesti. Fino a venti giorni dopo la scadenza del periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni.
4. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 3, il comune provvede all'istruttoria delle osservazioni e convoca tutte le amministrazioni e i soggetti pubblici interessati che si esprimono definitivamente sull'accordo, anche sulla base delle osservazioni presentate.
5. L'accordo di programma è sottoscritto dai rappresentanti delle amministrazioni e dai soggetti pubblici che partecipano all'accordo. Ove l'accordo di programma comporti variante al piano di assetto del territorio (PAT), è necessaria l'adesione della provincia e l'accordo è approvato dal presidente della provincia. Ove comporti variante al piano degli interventi (PI), l'accordo è approvato dal sindaco.
6. L'adesione del sindaco deve essere ratificata dal consiglio comunale entro trenta giorni dalla sottoscrizione dell'accordo di programma a pena di decadenza. L'accordo di programma acquista efficacia trascorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione:
a) nell'albo pretorio del comune qualora comporti varianti al piano degli interventi (PI);
b) nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BUR) qualora comporti varianti al piano di assetto del territorio (PAT).
7. Qualora l'accordo di programma non venga realizzato nei termini previsti l'eventuale variante urbanistica decade.".

- Il testo dell'articolo 30 della legge regionale n. 11/2004 è il seguente:

"Art. 30 - Annullamento dei provvedimenti comunali e poteri sostitutivi.
1. Entro due anni dalla loro adozione le deliberazioni ed i provvedimenti comunali che autorizzano interventi non conformi a prescrizioni degli strumenti urbanistici o dei regolamenti edilizi, o comunque in contrasto con la normativa urbanistico-edilizia vigente al momento della loro adozione, possono essere annullati dalla provincia.

2. Il provvedimento di annullamento è assunto dal presidente della provincia entro dodici mesi dall'accertamento delle violazioni di cui al comma 1 ed è preceduto dalla contestazione delle violazioni stesse al titolare del permesso, al proprietario della costruzione, al progettista e al comune con l'invito a presentare controdeduzioni entro sessanta giorni.

3. In pendenza delle procedure di annullamento il presidente della provincia può ordinare la sospensione dei lavori, con provvedimento da notificare a mezzo di ufficiale giudiziario, nelle forme e con le modalità previste dal codice di procedura civile, ai soggetti di cui al comma 2 e da comunicare al comune. L'ordine di sospensione cessa di avere efficacia se, entro sei mesi dalla sua notificazione, non sia stato emesso il decreto di annullamento di cui al comma 1.

4. I provvedimenti di sospensione dei lavori e di annullamento vengono resi noti al pubblico mediante l'affissione nell'albo pretorio del comune dei dati relativi agli immobili e alle opere realizzate.

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche agli interventi edilizi di cui all'articolo 22, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e successive modificazioni non conformi a prescrizioni degli strumenti urbanistici o dei regolamenti edilizi, o comunque in contrasto con la normativa urbanistico-edilizia vigente al momento della scadenza del termine di trenta giorni dalla presentazione della denuncia di inizio attività.

6. Quando il comune, con riferimento alla formazione o alla variazione degli strumenti di pianificazione urbanistica, non adotti o non compia, entro i termini previsti dalla legge, atti o adempimenti cui è espressamente obbligato, il presidente della provincia esercita i poteri sostitutivi promuovendo d'ufficio, ove possibile, la convocazione dell'organo comunale competente per la deliberazione dell'atto previsto oppure assegnando un termine al comune per il compimento dell'atto o dell'adempimento. Decorso inutilmente il nuovo termine, il presidente della provincia nomina un commissario ad acta. All'atto dell'insediamento il commissario, preliminarmente all'emanazione del provvedimento da adottare in via sostitutiva, accerta se, anteriormente alla data dell'insediamento medesimo, l'amministrazione abbia provveduto ancorché in data successiva al termine assegnato.

7. Quando la provincia, nella formazione, adozione o variazione degli strumenti territoriali non adotti o non compia, entro i termini previsti, tutti gli atti o adempimenti cui è tenuta, il Presidente della giunta regionale, esercita il potere sostitutivo secondo la disciplina prevista dal comma 6.

8. Il Presidente della Giunta regionale, nei casi di particolare gravità e previa notifica di un nuovo termine al comune e alla provincia, nomina un commissario ad acta per il compimento dell'atto o dell'adempimento previsto a seguito dell'inerzia della provincia nell'esercizio dei propri poteri sostitutivi nei confronti del comune.

9. L'ente nei cui confronti è nominato il commissario ad acta assume tutte le spese inerenti all'espletamento dell'incarico conferito al commissario, ivi comprese quelle relative alla difesa processuale degli atti adottati, in quanto all'ente medesimo imputabili.

10. Qualora il comune nel procedimento di formazione o di variazione degli strumenti di pianificazione urbanistica, non possa deliberare su piani urbanistici in presenza delle condizioni che comportino l'obbligo di astensione previsto dall'articolo 78 del decreto legislativo n. 267 del 2000 e successive modificazioni, il Difensore civico regionale, su istanza del comune interessato, se ritiene sussistano ragioni di interesse pubblico, può nominare un commissario ad acta per adottare il provvedimento in via sostitutiva.".

- Il testo dell'articolo 48, comma 1 della legge regionale n. 11/2004 è il seguente:

"Art. 48 - Disposizioni transitorie.

1. Gli strumenti urbanistici e loro varianti adottati prima che siano applicabili gli articoli da 1 a 49, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, sono approvati ai sensi della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio" e successive modificazioni e della legge regionale 1 giugno 1999, n. 23 "Programmi integrati di riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale in attuazione dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1992, n. 179" e successive modificazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 50, comma 3. Fino all'approvazione del primo piano di assetto del territorio (PAT), il comune non può adottare varianti allo strumento urbanistico generale vigente salvo quelle finalizzate, o comunque strettamente funzionali, alla realizzazione di opere pubbliche e di impianti di interesse pubblico, al recupero funzionale dei complessi immobiliari dismessi dal Ministero della difesa di cui all'articolo 1, comma 259, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", all'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e privati, con le procedure di cui all'articolo 50, comma 3, della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 e successive modificazioni nonché quelle disciplinate dall'articolo 50, commi da 4 a 8 e 16, della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 e successive modificazioni; con le medesime procedure possono essere altresì adottate le varianti allo strumento urbanistico generale vigente finalizzate a dare attuazione all'articolo 5 della legge regionale 9 marzo 2007, n. 4 "Iniziative ed interventi regionali a favore dell'edilizia sostenibile" nonché quelle necessarie per l'installazione di pannelli solari e fotovoltaici. Con le procedure dei commi da 5 a 8 e 16 del predetto articolo 50, possono essere adottate le varianti allo strumento urbanistico generale finalizzate a dotare di infrastrutture di trasporto, che non determinino volumetria, aree contigue ad altre già destinate dalla pianificazione urbanistica e territoriale, vigente al 30 ottobre 2005, ad attività produttive nel settore della logistica.".

- Il testo dell'articolo 50 della legge regionale n. 61/1985 è il seguente:

"Art. 50 - Varianti parziali.

1. Le varianti del piano regolatore generale diverse da quelle dell'articolo precedente sono parziali.

2. Le varianti generali e parziali indicano nella relazione tecnica gli obiettivi da perseguire e devono contenere l'aggiornamento dello stato di fatto, la verifica dei rapporti e limiti di dimensionamento e lo stato di attuazione del piano.

3. Le varianti parziali diverse da quelle elencate ai commi seguenti sono adottate e approvate con lo stesso procedimento del piano originario, escludendo in ogni caso l'adozione del progetto preliminare.

4. Sono adottate e approvate dal comune con la procedura prevista ai commi 6 e 7 le varianti parziali che interessano:

a) l'individuazione delle zone di degrado di cui all'articolo 27 della legge 5 agosto 1978, n. 457, e dei perimetri dei piani urbanistici attuativi nonché le modifiche al tipo di strumento urbanistico attuativo previsto dal piano regolatore generale purché tali modifiche rimangano all'interno di ciascuna delle categorie di cui all'articolo 11, comma 1, numeri 1 e 2;
b) le modifiche di indicazioni progettuali puntuali purché non comportino nuova edificazione o cambi di destinazioni d'uso;
c) la realizzazione di programmi di edilizia residenziale pubblica in attuazione di provvedimenti regionali e statali;
d) le modifiche alla zonizzazione connesse all'ampliamento dei cimiteri e alla ridefinizione delle fasce di rispetto;
e) la riconferma delle previsioni di piano regolatore generale relative a vincoli scaduti ai sensi dell'articolo 2 della legge 19 novembre 1968, n. 1187;
f) la realizzazione di opere pubbliche ai sensi del quinto comma dell'articolo 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, purché dette opere possano essere considerate di modesta entità sulla base degli atti di indirizzo di cui alla lettera d), del comma 1 dell'articolo 120;
g) le modifiche alle previsioni viarie purché non interferiscano con la viabilità di livello superiore;
h) l'individuazione di aree per attrezzature pubbliche, con superficie inferiore ai 10.000 mq., di cui al D.M. LL.PP. 2 aprile 1968, n. 1444 come modificato dall'articolo 25;
i) le trasposizioni cartografiche e la correzione di errori connessi all'assunzione di una nuova base cartografica;
l) le modifiche alle norme tecniche di attuazione e al regolamento edilizio, con esclusione degli indici di edificabilità, delle definizioni e delle modalità di calcolo degli indici e dei parametri urbanistici, nonché delle destinazioni d'uso e delle modalità di attuazione;
m) l'adeguamento dei rapporti e dei limiti di dimensionamento di cui all'articolo 25, conseguente a disposizioni statali e regionali e che non comportino modifiche agli elaborati di cui alla lettera b) del punto 2 del comma primo dell'articolo 10.

5. Le varianti parziali cui al comma 4 non possono interessare le aree circostanti gli edifici vincolati ai sensi dell'articolo 1 della legge 1° giugno 1939, n. 1089, per una fascia non inferiore a metri lineari 200 dai confini dell'edificio, delle sue pertinenze ed eventuali aree a parco.

6. Le varianti parziali di cui al comma 4 sono adottate dal consiglio comunale ed entro cinque giorni sono depositate a disposizione del pubblico per dieci giorni presso la segreteria del comune e della provincia; dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato all'albo del comune e della provincia e mediante l'affissione di manifesti, nonché attraverso altre eventuali forme di pubblicità deliberate dal comune. Nei successivi venti giorni chiunque può presentare osservazioni alla variante adottata.

7. Il consiglio comunale entro trenta giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle osservazioni, approva la variante apportando le eventuali modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni pertinenti e la trasmette alla Regione per la pubblicazione.

8. La variante approvata viene inviata alla struttura regionale competente e acquista efficacia trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione nell'albo pretorio del comune interessato.

9. I comuni dotati di strumento urbanistico generale adeguato alle leggi regionali 31 maggio 1980, n. 80 e 5 marzo 1985, n. 24, nonché ai rapporti e ai limiti di dimensionamento di cui agli articoli 22 e 25, adottano ed approvano, con la procedura prevista ai commi 10, 11, 12 e 13, le varianti parziali che:

a) prevedono ampliamenti finalizzati esclusivamente al completamento delle zone territoriali omogenee esistenti a destinazione residenziale, ovvero modifiche ai parametri urbanistici delle zone stesse secondo gli indirizzi di cui all'articolo 120 corrispondenti ad un numero di abitanti teorici, calcolati sui residenti insediati e rilevati alla data di adozione dello strumento urbanistico generale, come di seguito indicato:
   1) non superiore al cinque per cento per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti
   2) non superiore al quattro per cento per i comuni con popolazione compresa tra i 3.001 e i 5.000 abitanti;
   3) non superiore al tre per cento per i comuni con popolazione compresa tra i 5.001 e i 10.000 abitanti;
   4) non superiore al due per cento per i comuni con popolazione compresa tra i 10.001 e i 15.000 abitanti;
   5) non superiore all'uno per cento per i comuni con popolazione compresa tra i 15.001 e i 50.000 abitanti;
   6) non superiore al 0,5 per cento per gli altri comuni.

   In tali casi deve essere previsto il conseguente adeguamento della dotazione di aree per servizi;
b) prevedono ampliamenti delle superfici territoriali esistenti e incrementi agli indici di edificabilità nelle zone a destinazione produttiva, commerciale, direzionale e turistico ricettiva in misura non superiore al due per cento, delle aree rilevate alla data di adozione dello strumento urbanistico generale, purché detti ampliamenti non comportino nuovi accessi alla viabilità esistente e comunque secondo gli indirizzi di cui all'articolo 120;
c) omissis

10. Le varianti parziali di cui al comma 9 sono adottate e pubblicate con la procedura prevista al comma 6.

11. Il consiglio comunale entro trenta giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle osservazioni, si pronuncia sulla variante confermandola o apportando le modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni pertinenti e, senza necessità di procedere alla ripubblicazione degli atti, trasmette la variante in Regione per l'acquisizione del parere previsto al comma 12.

12. Il dirigente responsabile della struttura regionale competente, entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento

della variante e accertata la sussistenza dei requisiti di cui al comma 9, esprime un parere relativamente ai punti 1, 3, 4, 5 e 6 dell'articolo 45, nonché sulla pertinenza delle osservazioni accolte e sulla congruenza della variante rispetto agli atti di indirizzo previsti dall'articolo 120. Trascorso detto termine senza che il dirigente si sia espresso, il consiglio comunale procede all'approvazione della variante prescindendo dal parere.

13. Il consiglio comunale approva la variante urbanistica in conformità al parere del dirigente responsabile della struttura regionale competente, ovvero formula, entro sessanta giorni dal ricevimento del parere, opposizione alla Giunta regionale che, nei successivi novanta giorni, decide definitivamente, approvando o restituendo la variante.

14. La variante approvata viene inviata alla struttura regionale competente e acquista efficacia trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione nell'albo pretorio del comune interessato.

15. Le percentuali relative agli ampliamenti ed incrementi di cui alle lettere a) e b) del comma 9 non possono essere superate attraverso la predisposizione di varianti successive.

16. Le varianti parziali elencate ai commi 4 e 9, non possono incidere sulle caratteristiche essenziali e sui criteri informatori del piano regolatore generale, né porsi in contrasto con la pianificazione di livello superiore.".

***Nota all'articolo 14***

- Per il testo dell'art. 48 della legge regionale n. 11/2004 vedi nota all'articolo 13:

- Per il testo dell'art. 50 della legge regionale n. 61/1985 vedi nota all'articolo 13:

- Per il testo dell'art. 14 della legge regionale n. 11/2004 vedi nota all'articolo 21:

- Il testo dell'art. 3 della legge regionale n. 30/2016 è il seguente:

"Art. 3 - Funzioni urbanistiche della Città metropolitana di Venezia.

1. La Giunta regionale, fino all'approvazione del piano strategico triennale del territorio metropolitano e del piano territoriale generale di cui all'articolo 1, comma 44, lettere a) e b), della legge 7 aprile 2014, n. 56, esercita tutte le funzioni in materia urbanistica già attribuite alla Provincia di Venezia a seguito dell'approvazione del Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP), ai sensi dell'articolo 48, comma 4, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio".

2. Gli strumenti urbanistici comunali, giacenti presso la Città metropolitana di Venezia, per i quali non si è concluso l'iter di approvazione alla data di entrata in vigore della presente legge, entro trenta giorni dalla medesima data sono trasmessi alla Giunta regionale.

3. La Regione e la Città metropolitana di Venezia possono concludere un protocollo d'intesa per organizzare l'attività istruttoria degli strumenti urbanistici comunali di cui al comma 2.

4. A seguito dell'approvazione del piano strategico e del piano territoriale generale di cui al comma 1, la Giunta regionale, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione dell'ultimo dei due piani, disciplina le modalità di trasferimento delle funzioni in materia urbanistica alla Città metropolitana di Venezia.

5. Nel caso previsto dal comma 2, in via transitoria il termine per l'approvazione dei piani di assetto del territorio e loro varianti di cui all'articolo 14, comma 4, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 , si interrompe e comincia nuovamente a decorrere dalla data di ricevimento del piano da parte della Giunta regionale.".

- Il testo dell'art. 32 della legge n. 69/2009 è il seguente:

"Art. 32. (Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea)

1. A far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati. La pubblicazione è effettuata nel rispetto dei princìpi di eguaglianza e di non discriminazione, applicando i requisiti tecnici di accessibilità di cui all'articolo 11 della legge 9 gennaio 2004, n. 4. La mancata pubblicazione nei termini di cui al periodo precedente è altresì rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili.

1-bis. Per le finalità di cui al comma 1, gli elaborati tecnici allegati alle delibere di adozione o approvazione degli strumenti urbanistici, nonché delle loro varianti, sono pubblicati nei siti informatici delle amministrazioni comunali, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

2. Dalla stessa data del 1° gennaio 2010, al fine di promuovere il progressivo superamento della pubblicazione in forma cartacea, le amministrazioni e gli enti pubblici tenuti a pubblicare sulla stampa quotidiana atti e provvedimenti concernenti procedure ad evidenza pubblica o i propri bilanci, oltre all'adempimento di tale obbligo con le stesse modalità previste dalla legislazione vigente alla data di entrata in vigore della presente legge, ivi compreso il richiamo all'indirizzo elettronico, provvedono altresì alla pubblicazione nei siti informatici, secondo modalità stabilite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per le materie di propria competenza.

3. Gli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 possono essere attuati mediante utilizzo di siti informatici di altre amministrazioni ed enti pubblici obbligati, ovvero di loro associazioni.

4. Al fine di garantire e di facilitare l'accesso alle pubblicazioni di cui ai commi 1 e 2 il CNIPA realizza e gestisce un portale di accesso ai siti di cui al medesimo comma 1.

5. A decorrere dal 1° gennaio 2011 e, nei casi di cui al comma 2, dal 1° gennaio 2013, le pubblicazioni effettuate in forma cartacea non hanno effetto di pubblicità legale, ferma restando la possibilità per le amministrazioni e gli enti pubblici, in via integrativa, di effettuare la pubblicità sui quotidiani a scopo di maggiore diffusione, nei limiti degli ordinari stanziamenti di bilancio.

6. Agli oneri derivanti dalla realizzazione delle attività di cui al presente articolo si provvede a valere sulle risorse finanziarie assegnate ai sensi dell' articolo 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e successive modificazioni, con decreto del Ministro per l'innovazione e le tecnologie 22 luglio 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 226 del 28 settembre 2005, al progetto «PC alle famiglie», non ancora impegnate alla data di entrata in vigore della presente legge.

7. È fatta salva la pubblicità nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e i relativi effetti giuridici, nonché nel sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 100 del 2 maggio 2001, e nel sito informatico presso l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, prevista dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.".

***Nota all'articolo 17***

- Il testo dell'articolo 8 della legge regionale n. 11/2004, come modificato dalla presente legge, è il seguente:

"Art. 8 - Osservatorio della pianificazione territoriale ed urbanistica.

1. Al fine di diffondere la conoscenza delle dinamiche territoriali del Veneto e di agevolare le valutazioni degli effetti degli strumenti di pianificazione, è istituito presso la Giunta regionale l'osservatorio della pianificazione territoriale ed urbanistica, con la partecipazione di rappresentanti degli enti pubblici e delle categorie professionali interessate.

*2. L'osservatorio, in collaborazione con gli enti locali, raccoglie, gestisce ed elabora le informazioni e i dati forniti dal sistema informativo di cui all'articolo 10, ne promuove la conoscenza e la diffusione, verifica il costante aggiornamento delle banche dati territoriali, collabora con gli enti e le strutture locali competenti per l'elaborazione delle politiche urbanistiche e territoriali. A tali fini l'osservatorio promuove la più ampia collaborazione con l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) e con l'ARPAV.*

*2 bis. L'osservatorio redige una relazione annuale sullo stato del consumo di suolo, nei suoi diversi aspetti quantitativi e qualitativi, sui processi trasformazione territoriale in atto più rilevanti, sull'entità del patrimonio edilizio dismesso, inutilizzato e sottoutilizzato e sulle aree degradate inutilizzate e sottoutilizzate su cui prioritariamente intervenire con programmi di rigenerazione urbana sostenibile. L'osservatorio fornisce, inoltre, alla Giunta regionale i dati necessari per l'attuazione delle misure e delle disposizioni regionali finalizzate a contenere il consumo di suolo e a promuovere i processi di rigenerazione urbana sostenibile.*

3. La Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, disciplina la composizione e il funzionamento dell'osservatorio.

***Nota all'articolo 18***

- Il testo dell'articolo 10 della legge regionale n. 11/2004, come modificato dalla presente legge, è il seguente:

"Art. 10 - Quadro conoscitivo e basi informative.

1. Il quadro conoscitivo è il sistema integrato delle informazioni e dei dati necessari alla comprensione delle tematiche svolte dagli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica.

2. Le basi informative che costituiscono il quadro conoscitivo sono parte del sistema informativo comunale, provinciale, regionale e dei soggetti pubblici e privati, ivi compresi i soggetti gestori di impianti di distribuzione di energia, che svolgono funzioni di raccolta, elaborazione e aggiornamento di dati conoscitivi e di informazioni relativi al territorio e all'ambiente; dette basi informative contengono dati ed informazioni finalizzati alla conoscenza sistematica degli aspetti fisici e socio-economici del territorio, della pianificazione territoriale e della programmazione regionale e locale.

*2 bis. La Giunta regionale svolge attività di monitoraggio delle previsioni degli strumenti urbanistici comunali e della loro attuazione, anche mediante la rilevazione sistematica di indicatori appositamente individuati. A tal fine:*

*a) definisce le tipologie, i parametri di valutazione e i valori di riferimento degli indicatori;*

*b) conclude specifici protocolli d'intesa con gli enti locali definendo le modalità di interscambio dei dati e le forme di integrazione delle reti e dei sistemi informativi.*

3. La Giunta regionale individua condizioni e modalità per lo scambio e l'integrazione di dati ed informazioni, nonché per il collegamento dei rispettivi sistemi informativi al fine di creare una rete unificata. A tale scopo ciascuna amministrazione utilizza il proprio sistema informativo, anche connesso in rete con i sistemi informativi delle altre amministrazioni pubbliche.".

***Nota all'articolo 19***

- Il testo dell'articolo 11 bis della legge regionale n. 11/2004, come modificato dalla presente legge, è il seguente:

"Art. 11 bis - Aggiornamento del quadro conoscitivo.

*1. L'aggiornamento del quadro conoscitivo predisposto dal comune, ai sensi dell'articolo 17, comma 5, lettera f), per il piano degli interventi (PI) e per ogni sua variante è trasmesso alla Giunta regionale ai fini del monitoraggio e dello svolgimento delle attività dell'osservatorio di cui all'articolo 8.".*

***Nota all'articolo 20***

- Il testo dell'articolo 13 della legge regionale n. 11/2004, come modificato dalla presente legge, è il seguente:

"Art. 13 - Contenuti del Piano di assetto del territorio (PAT).

1. Il piano di assetto del territorio (PAT), redatto sulla base di previsioni decennali, fissa gli obiettivi e le condizioni di sostenibilità degli interventi e delle trasformazioni ammissibili ed in particolare:

a) verifica ed acquisisce i dati e le informazioni necessari alla costituzione del quadro conoscitivo territoriale comunale;
b) disciplina, attribuendo una specifica normativa di tutela, le invarianti di natura geologica, geomorfologica, idrogeologica, paesaggistica, ambientale, storico-monumentale e architettonica, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione territoriale di livello superiore;
c) individua gli ambiti territoriali cui attribuire i corrispondenti obiettivi di tutela, riqualificazione e valorizzazione, nonché le aree idonee per interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e territoriale;
d) recepisce i siti interessati da habitat naturali di interesse comunitario e definisce le misure idonee ad evitare o ridurre gli effetti negativi sugli habitat e sulle specie floristiche e faunistiche;
e) individua gli ambiti per la formazione dei parchi e delle riserve naturali di interesse comunale;
*f) determina la quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata da consumo di suolo in applicazione del provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), della legge regionale recante disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e, in coerenza con lo stesso, la aggiorna periodicamente;*
g) detta una specifica disciplina di regolamentazione, tutela e salvaguardia con riferimento ai contenuti del piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) di cui all'articolo 22;
h) detta una specifica disciplina con riferimento ai centri storici, alle zone di tutela e alle fasce di rispetto e alle zone agricole in conformità a quanto previsto dagli articoli 40, 41 e 43;
i) assicura il rispetto delle dotazioni minime complessive dei servizi di cui all'articolo 31;
j) individua le infrastrutture e le attrezzature di maggiore rilevanza e detta i criteri per l'individuazione di ambiti preferenziali di localizzazione delle grandi strutture di vendita e di altre strutture alle stesse assimilate;
*k) determina, per ambiti territoriali omogenei (ATO), i parametri teorici di dimensionamento, le dotazioni di servizi, i limiti e le condizioni per lo sviluppo degli insediamenti, per i mutamenti di destinazione d'uso e per gli interventi di rigenerazione urbana sostenibile, perseguendo l'integrazione delle funzioni e degli usi compatibili, il pieno utilizzo delle potenzialità insediative dei tessuti urbani esistenti e il contenimento del consumo di suolo, anche ai sensi della legge regionale recante disposizioni per il contenimento del consumo di suolo;*
l) definisce le linee preferenziali di sviluppo insediativo e le aree di riqualificazione e riconversione;
m) precisa le modalità di applicazione della perequazione e della compensazione di cui agli articoli 35 e 37;
n) detta i criteri per gli interventi di miglioramento, di ampliamento o per la dismissione delle attività produttive in zona impropria, nonché i criteri per l'applicazione della procedura dello sportello unico per le attività produttive, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 447 "Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi, per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni, in relazione alle specificità territoriali del comune;
o) individua le aree di urbanizzazione consolidata in cui sono sempre possibili interventi di nuova costruzione o di ampliamento di edifici esistenti attuabili nel rispetto delle norme tecniche di cui al comma 3, lettera c);
p) individua i contesti territoriali destinati alla realizzazione di programmi complessi;
q) stabilisce i criteri per l'individuazione dei siti per la localizzazione di reti e servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico di cui al decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 "Codice delle comunicazioni elettroniche" e successive modificazioni;
r) elabora la normativa di carattere strutturale in applicazione di leggi regionali di altri settori.
*r bis) indica, anche in relazione agli effetti di cui all'articolo 48, comma 5 bis, quali contenuti del piano regolatore generale sono confermati in quanto compatibili con il PAT; tale compatibilità è valutata, in particolare, con riferimento ai contenuti localizzativi, normativi e alla sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste dal piano regolatore generale medesimo.*

2. Ai fini della presente legge gli ambiti territoriali omogenei (ATO) in cui il comune suddivide il proprio territorio, vengono individuati per specifici contesti territoriali sulla base di valutazioni di carattere geografico, storico, paesaggistico e insediativo.

3. Il PAT è formato:

a) da una relazione tecnica che espone gli esiti delle analisi e delle verifiche territoriali necessarie per la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale;
b) dagli elaborati grafici che rappresentano le indicazioni progettuali;
c) dalle norme tecniche che definiscono direttive, prescrizioni e vincoli, anche relativamente ai caratteri architettonici degli edifici di pregio, in correlazione con le indicazioni cartografiche;
d) da una banca dati alfa-numerica e vettoriale contenente il quadro conoscitivo di cui all'articolo 10 e le informazioni contenute negli elaborati di cui alle lettere a), b) e c).

4. I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, così come individuati dal PTCP, possono predisporre il PAT in forma semplificata secondo le modalità definite con atto di indirizzo di cui all'articolo 46, comma 2, lettera g).".

***Nota all'articolo 21***

- Il testo dell'articolo 14 della legge regionale n. 11/2004, come modificato dalla presente legge, è il seguente:

"Art. 14 - Procedimento di formazione, efficacia e varianti del piano di assetto del territorio.

1. La giunta comunale elabora un documento preliminare con i contenuti di cui all'articolo 3, comma 5 e, a seguito della conclusione della fase di concertazione di cui all'articolo 5, lo trasmette al consiglio comunale ai fini dell'adozione del piano.

2. Entro otto giorni dall'adozione, il piano è depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del comune, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del comune e su almeno due quotidiani a diffusione locale; il comune può attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna.

3. Nei trenta giorni successivi allo scadere del termine per proporre osservazioni, il piano adottato è trasmesso alla provincia, unitamente alle osservazioni e alle relative controdeduzioni formulate dal consiglio comunale.

4. La giunta provinciale approva il piano entro duecentoquaranta giorni dal suo ricevimento, trascorsi i quali il piano si intende approvato.

5. Con provvedimento motivato del responsabile del procedimento il termine di cui al comma 4 può essere sospeso, per una sola volta e per non più di novanta giorni, in relazione alla complessità della istruttoria o al fine di acquisire integrazioni documentali. Il termine riprende a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa o, comunque, trascorsi novanta giorni dalla sospensione.

6. La giunta provinciale approva il piano decidendo sulle osservazioni presentate e introducendo d'ufficio le modifiche necessarie ad assicurare:
a) la compatibilità del piano con il PTRC e con il PTCP;
b) la coerenza delle scelte di assetto e sviluppo del territorio rispetto al quadro conoscitivo elaborato;
c) la tutela delle invarianti di natura paesaggistica, ambientale, storico-monumentale e architettonica.
*c bis) l'osservanza del limite quantitativo di cui all'articolo 13, comma 1, lettera f).*

7. Qualora la giunta provinciale rilevi l'incompletezza del quadro conoscitivo, non integrabile ai sensi del comma 5, oppure che il piano necessiti del coordinamento territoriale di cui all'articolo 16 in conformità alle previsioni del PTRC o del PTCP, lo restituisce al comune indicando le necessarie integrazioni al quadro conoscitivo, o l'ambito cui riferire il piano di assetto del territorio intercomunale (PATI).

8. Il piano diventa efficace quindici giorni dopo la pubblicazione del provvedimento di approvazione nel BUR da effettuarsi a cura della provincia ovvero del comune nel caso in cui lo stesso risulti approvato per decorso del termine ai sensi del comma 4.

9. Il piano approvato è depositato presso la segreteria del comune a disposizione del pubblico ed ha validità a tempo indeterminato.

10. Le varianti al piano sono adottate e approvate con le procedure del presente articolo ovvero dell'articolo 15.

11. L'approvazione del piano e delle sue varianti comporta la decadenza dei piani urbanistici attuativi (PUA) vigenti limitatamente alle parti con esso incompatibili, salvo che i relativi lavori siano iniziati e siano rispettati i termini per la loro ultimazione.".

***Nota all'articolo 22***

- Il testo dell'articolo 17 della legge regionale n. 11/2004, come modificato dalla presente legge, è il seguente:

"Art. 17 - Contenuti del Piano degli interventi (PI).

1. Il piano degli interventi (PI) si rapporta con il bilancio pluriennale comunale, con il programma triennale delle opere pubbliche e con gli altri strumenti comunali settoriali previsti da leggi statali e regionali e si attua attraverso interventi diretti o per mezzo di piani urbanistici attuativi (PUA).

2. Il PI in coerenza e in attuazione del piano di assetto del territorio (PAT) sulla base del quadro conoscitivo aggiornato provvede a:
a) suddividere il territorio comunale in zone territoriali omogenee secondo le modalità stabilite con provvedimento della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b);
b) individuare le aree in cui gli interventi sono subordinati alla predisposizione di PUA o di comparti urbanistici e dettare criteri

e limiti per la modifica dei perimetri da parte dei PUA;
c) definire i parametri per la individuazione delle varianti ai PUA di cui all'articolo 20, comma 14;
d) individuare le unità minime di intervento, le destinazioni d'uso e gli indici edilizi;
e) definire le modalità di intervento sul patrimonio edilizio esistente da salvaguardare;
f) definire le modalità per l'attuazione degli interventi di trasformazione e di conservazione;
g) individuare le eventuali trasformazioni da assoggettare ad interventi di valorizzazione e sostenibilità ambientale;
h) definire e localizzare le opere e i servizi pubblici e di interesse pubblico nonché quelle relative a reti e servizi di comunicazione, di cui al decreto legislativo n. 259 del 2003 e successive modificazioni, da realizzare o riqualificare;
i) individuare e disciplinare le attività produttive da confermare in zona impropria e gli eventuali ampliamenti, nonché quelle da trasferire a seguito di apposito convenzionamento anche mediante l'eventuale riconoscimento di crediti edilizi di cui all'articolo 36 e l'utilizzo di eventuali compensazioni di cui all'articolo 37;
j) dettare la specifica disciplina con riferimento ai centri storici, alle fasce di rispetto e alle zone agricole ai sensi degli articoli 40, 41 e 43;
k) dettare la normativa di carattere operativo derivante da leggi regionali di altri settori con particolare riferimento alle attività commerciali, al piano urbano del traffico, al piano urbano dei parcheggi, al piano per l'inquinamento luminoso, al piano per la classificazione acustica e ai piani pluriennali per la mobilità ciclistica;

3. Il PI può, altresì, definire minori distanze rispetto a quelle previste dall'articolo 9 del decreto del Ministro per i lavori pubblici 20 aprile 1968, n. 1444 "Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi da osservare ai fini della formazione nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'articolo 17 della legge 6 agosto 1967, n. 765":
a) nei casi di gruppi di edifici che formino oggetto di PUA planivolumetrici;
b) nei casi di interventi disciplinati puntualmente.

*4. In attuazione delle finalità di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), il comune verifica le possibilità di riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente, dando atto degli esiti di tale verifica nella relazione programmatica di cui al comma 5, lettera a).*

*4 bis. Qualora a seguito della verifica di cui al comma 4 risulti necessario individuare aree nelle quali programmare interventi di nuova urbanizzazione, il comune procede:*
*a) alla verifica del rispetto dei limiti del consumo di suolo definiti ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera f) sulla base dell'aggiornamento dei dati contenuti nel quadro conoscitivo, in presenza del provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a) della legge regionale recante disposizioni per il contenimento del consumo di suolo;*
*b) all'attivazione di procedure ad evidenza pubblica, cui possono partecipare i proprietari degli immobili nonché gli operatori pubblici e privati interessati, per valutare proposte di intervento che, conformemente alle strategie definite dal PAT, risultino idonee in relazione ai benefici apportati alla collettività in termini di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, di efficienza energetica, di minore consumo di suolo, di soddisfacimento degli standard di qualità urbana, architettonica e paesaggistica. La procedura si conclude con le forme e nei modi previsti dall'articolo 6 e in sede di adozione dello strumento il comune dà atto dell'avvenuto espletamento delle procedure di cui alla presente lettera e degli esiti delle stesse.*

5. Il PI è formato da:
a) una relazione programmatica, che indica i tempi, le priorità operative ed il quadro economico;
b) gli elaborati grafici che rappresentano le indicazioni progettuali;
c) le norme tecniche operative;
d) il prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
e) il registro dei crediti edilizi;
f) una banca dati alfa-numerica e vettoriale contenente l'aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento nonché le informazioni contenute negli elaborati di cui alle lettere a), b), e c).".

***Nota all'articolo 23***

- Il testo dell'articolo 18 della legge regionale n. 11/2004, come modificato dalla presente legge, è il seguente:

"Art. 18 - Procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli interventi.

1. Il sindaco predispone un documento in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del comune nel corso di un apposito consiglio comunale.

2. Il piano degli interventi è adottato e approvato dal consiglio comunale. L'adozione del piano è preceduta da forme di consultazione, di partecipazione e di concertazione con altri enti pubblici e associazioni economiche e sociali eventualmente interessati.

3. Entro otto giorni dall'adozione, il piano è depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del comune decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del comune e su almeno due quotidiani a diffusione locale; il comune può attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna.

4. Nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il consiglio comunale decide sulle stesse ed approva il piano.

5. Copia integrale del piano approvato è trasmessa alla provincia ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.

*5 bis. Il comune trasmette alla Giunta regionale l'aggiornamento del quadro conoscitivo di cui all'articolo 11 bis dandone atto contestualmente alla pubblicazione nell'albo pretorio; la trasmissione del quadro conoscitivo e del suo aggiornamento è condizione per la pubblicazione del piano.".*

6. Il piano diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune.

*7. Decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del piano decadono le previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all'esproprio di cui all'articolo 34. In tali ipotesi si applica l'articolo 33 fino ad una nuova disciplina urbanistica delle aree, da adottarsi entro il termine di centottanta giorni dalla decadenza, con le procedure previste dai commi da 2 a 6; decorso inutilmente tale termine, si procede in via sostitutiva ai sensi dell'articolo 30.*

*7 bis. Per le previsioni relative alle aree di espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, gli aventi titolo possono richiedere al comune la proroga del termine quinquennale. La proroga può essere autorizzata previo versamento di un contributo determinato in misura non superiore all'1 per cento del valore delle aree considerato ai fini dell'applicazione dell'IMU. Detto contributo è corrisposto al comune entro il 31 dicembre di ogni anno successivo alla decorrenza del termine quinquennale ed è destinato ad interventi per la rigenerazione urbana sostenibile e per la demolizione. L'omesso o parziale versamento del contributo nei termini prescritti comporta l'immediata decadenza delle previsioni oggetto di proroga e trova applicazione quanto previsto dal comma 7.*

8. Le varianti al piano sono adottate e approvate con le procedure di cui al presente articolo.

9. L'approvazione del piano e delle sue varianti comporta la decadenza dei piani urbanistici attuativi (PUA) vigenti limitatamente alle parti con esso incompatibili espressamente indicate, salvo che i relativi lavori siano oggetto di convenzione urbanistica già sottoscritta ed efficace.".

***Nota all'articolo 24***

- Il testo dell'articolo 18 ter della legge regionale n. 11/2004, come modificato dalla presente legge, è il seguente:

"Art. 18 ter - Varianti allo strumento urbanistico comunale per aree commerciali destinate a medie strutture di vendita.

1. Le varianti al piano degli interventi finalizzate all'individuazione di aree commerciali ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'articolo 18, comma 1, e dell'articolo 21, comma 1, della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50"Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto", in deroga a quanto previsto all'articolo 18, comma 8, sono effettuate con le procedure di cui al presente articolo.

2. La giunta comunale, anche su richiesta dei soggetti interessati, può adottare la variante urbanistica di cui al comma 1 e la deposita per dieci giorni presso la segreteria del comune. Dell'avvenuto deposito è dato avviso sull'albo pretorio del comune, il quale può attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna; entro i successivi venti giorni chiunque può presentare osservazioni.

3. Entro trenta giorni dalla scadenza del termine per proporre osservazioni, il consiglio comunale delibera sulla variante, decidendo anche sulle osservazioni presentate.

*3 bis. Ferma restando l'applicazione delle disposizioni regionali finalizzate a limitare il consumo di suolo, nel valutare le proposte di cui al comma 2, il comune assicura in ogni caso la priorità al recupero di edifici esistenti e di ambiti urbanizzati dismessi o inutilizzati.".*

***Nota all'articolo 25***

- Il testo dell'articolo 36 della legge regionale n. 11/2004, come modificato dalla presente legge, è il seguente:

"Art. 36 - Riqualificazione ambientale e credito edilizio.

1. Il comune nell'ambito del piano di assetto del territorio (PAT) individua le eventuali opere incongrue, gli elementi di degrado, gli interventi di miglioramento della qualità urbana e di riordino della zona agricola definendo gli obiettivi di ripristino e di riqualificazione urbanistica, paesaggistica, architettonica, *energetica, idraulica* e ambientale del territorio che si intendono realizzare e gli indirizzi e le direttive relativi agli interventi da attuare.

2. Il comune con il piano degli interventi (PI) disciplina gli interventi di trasformazione da realizzare per conseguire gli obiettivi di cui al comma 1.

*3. La demolizione delle opere incongrue, l'eliminazione degli elementi di degrado, o la realizzazione degli interventi di miglioramento della qualità urbana, paesaggistica, architettonica, energetica, idraulica e ambientale di cui al comma 1, e gli interventi di riordino delle zone agricole di cui al comma 5 bis, determinano un credito edilizio.".*

*4. Per credito edilizio si intende una capacità edificatoria riconosciuta a seguito della realizzazione degli interventi di cui al comma 3 ovvero a seguito delle compensazioni di cui all'articolo 37. I crediti edilizi sono annotati nel Registro Comunale Elettronico dei Crediti Edilizi (RECRED) di cui all'articolo 17, comma 5, lettera e), e sono liberamente commerciabili. Il PI individua e disciplina gli ambiti in cui è consentito l'utilizzo dei crediti edilizi, mediante l'attribuzione di indici di edificabilità differenziati, ovvero di previsioni edificatorie localizzate, in funzione degli obiettivi di cui al comma 1, ovvero delle compensazioni di cui all'articolo 37, nel rispetto dei parametri e dei limiti di cui all'articolo 13, comma 1, lettera k).*

5. Salvi i casi in cui sia intervenuta la sanatoria secondo la normativa vigente, le opere, realizzate in violazione di norme di legge o di prescrizioni di strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica ovvero realizzate in assenza o in difformità dai titoli abilitativi, non possono dar luogo al riconoscimento del credito edilizio.

*5 bis. Gli interventi di riordino della zona agricola sono finalizzati alla riqualificazione dell'edificato inutilizzato o incongruo esistente, alla riduzione della dispersione insediativa e alla restituzione all'uso agricolo di suoli impermeabilizzati e di aree occupate da insediamenti dismessi. Il piano regolatore comunale individua, nel rispetto dei limiti definiti ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera f), gli ambiti e le aree da destinare alla rilocalizzazione e alla ricomposizione insediativa di edifici demoliti per le finalità di cui al presente comma, preferibilmente all'interno delle aree di urbanizzazione consolidata di cui all'articolo 13, comma 1, lettera o), nonché le modalità di riconoscimento del credito edilizio. Sono in ogni caso tutelate e valorizzate le testimonianze del territorio agricolo ed incentivati la loro conservazione e il loro recupero ai fini della promozione del turismo rurale.".*

***Nota all'articolo 26***

- Il testo dell'articolo 45 ter della legge regionale n. 11/2004, come modificato dalla presente legge, è il seguente:

"Art. 45 ter - Competenze della Regione.

1. La Regione approva il piano paesaggistico, ovvero un piano urbanistico-territoriale con specifica considerazione dei valori paesaggistici, secondo le modalità e con i contenuti di cui agli articoli 135 e 143 del Codice. Il piano paesaggistico è adottato e approvato con le procedure di cui all'articolo 25 e può essere formato anche per singoli ambiti territoriali considerati prioritari per la pianificazione paesaggistica.

1 bis. La Giunta regionale, in attuazione all'accordo con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) di cui agli articoli 135, comma 1 e 143, comma 2, del Codice, nelle more dell'approvazione del piano paesaggistico di cui al comma 1, procede alla ricognizione degli immobili e delle aree dichiarate di notevole interesse pubblico e delle aree tutelate per legge di cui, rispettivamente, agli articoli 136 e 142, comma 1, del Codice.

1 ter. La ricognizione degli immobili e delle aree di cui al comma 1 bis è costituita dalla delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla loro identificazione e consiste nella trasposizione su carta tecnica regionale della perimetrazione degli stessi.

1 quater. La Giunta regionale approva la ricognizione di cui ai commi 1 bis e 1 ter ed il relativo provvedimento è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nel sito istituzionale della Giunta regionale.

2. Sono di competenza della Giunta regionale le funzioni amministrative di cui all'articolo 45 bis, comma 2, in relazione alle seguenti opere o lavori:

a) di competenza dello Stato o della Regione;
b) di enti o aziende concessionari pubblici o dipendenti dallo Stato o dalla Regione;
c) in esecuzione di progetti soggetti a parere di un organo tecnico-consultivo regionale, anche decentrato;
d) di trasformazione urbanistico-edilizia di rilevante impatto paesaggistico, individuati sulla base di criteri contenuti in un apposito atto di indirizzo predisposto dalla Giunta regionale ai sensi del comma 6, lettera g).

3. Per opere o lavori diversi da quelli di cui al comma 2, le funzioni di cui all'articolo 45 bis, comma 2, sono delegate a comuni, enti parco e province che, riconosciuti idonei ai sensi dell'articolo 146, comma 6, del Codice, sono inseriti in un apposito elenco istituito presso la Giunta regionale, di seguito denominato "Elenco degli enti idonei".

4. L'Elenco degli enti idonei è tenuto dal dirigente della struttura regionale competente in materia di paesaggio; l'Elenco ed ogni suo successivo aggiornamento sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione del Veneto ed acquistano efficacia dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. Gli enti di cui al comma 3 comunicano alla Giunta regionale ogni mutamento che incida sul possesso dei requisiti tecnico-scientifici ed organizzativi per l'esercizio delle funzioni delegate.

5. La Giunta regionale esercita, ai sensi dell'articolo 155, comma 2, del Codice, la vigilanza nei confronti degli enti delegati all'esercizio delle funzioni di cui al presente titolo ed è competente all'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 45 bis, comma 2, nel caso in cui l'ente parco o la provincia, che agisce in via sostitutiva, non siano inseriti nell'Elenco degli enti idonei.

6. Sono altresì di competenza della Giunta regionale:

a) l'espressione del parere regionale sulla dichiarazione di notevole interesse pubblico di iniziativa ministeriale, ai sensi dell'articolo 138, comma 3, del Codice;
b) la dichiarazione di notevole interesse pubblico e le relative integrazioni, ai sensi degli articoli 140 e 141 bis del Codice;
c) l'individuazione dei beni ritenuti irrilevanti ai fini paesaggistici, secondo le modalità di cui all'articolo 142, comma 3, del Codice, previo parere della commissione consiliare competente;
d) la nomina di un commissario ad acta, ai sensi dell'articolo 146, comma 10, del Codice, nel caso in cui gli enti competenti al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica non vi provvedano entro i termini; le relative spese sono a carico dell'ente commissariato ai sensi dell'articolo 30;
e) la redazione di atti di indirizzo ai fini dell'accertamento della compatibilità paesaggistica e della applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'articolo 167 del Codice;
f) la redazione di atti di indirizzo per l'istituzione e il funzionamento delle commissioni locali per il paesaggio di cui all'articolo 45 nonies;
g) la redazione degli atti di indirizzo finalizzati all'individuazione delle opere e lavori di trasformazione urbanistico-edilizia di rilevante impatto paesaggistico di cui al comma 2 lettera d), con riferimento alle caratteristiche dimensionali, tipologiche, localizzative e al contesto paesaggistico-ambientale degli interventi;

h) la promozione di iniziative per il recupero di aree interessate da degrado paesaggistico, ivi compresi gli interventi di rimozione dei manufatti che determinano una significativa compromissione dei valori paesaggistici tutelati, nonché le modalità di finanziamento delle stesse. A tal fine la Giunta regionale, su segnalazione degli enti territoriali competenti nonché dei soggetti portatori di interessi diffusi, sentita la competente commissione consiliare, adotta un programma biennale degli interventi di interesse regionale per il recupero e la valorizzazione del paesaggio veneto. Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 1 bis, della legge regionale 5 novembre 2004, n. 21 "Disposizioni in materia di condono edilizio";
i) la promozione di attività di formazione e aggiornamento in materia paesaggistica.

*i bis) la promozione della formazione dei Parchi agro-paesaggistici-sovracomunali, per la tutela e valorizzazione del territorio rurale, del paesaggio e delle attività agricole, anche con la partecipazione dei produttori locali e degli abitanti delle aree interessate. I parchi hanno le seguenti finalità:*

*1) l'arresto della dispersione insediativa e il conseguente contenimento del consumo di suolo;*
*2) la formazione di una rete ecologica estesa a scala territoriale e la salvaguardia della biodiversità;*
*3) la progressiva riconversione dell'agricoltura verso la multiproduttività, favorendo la sicurezza alimentare, le filiere corte, l'agricoltura biologica e quella che recupera le tradizioni locali e che preserva la biodiversità;*
*4) il ritorno alla terra con il recupero dei terreni abbandonati o sottoutilizzati e la creazione di nuove economie connesse all'agricoltura;*
*5) la tutela dei beni storici e culturali presenti nel territorio rurale, lo sviluppo dei valori paesaggistici e della qualità dell'abitare, la diffusione dei principi della bioarchitettura, la creazione di itinerari culturali;*
*6) la bellezza e il decoro del paesaggio.".*

***Nota all'articolo 27***

- Il testo dell'articolo 46 della legge regionale n. 11/2004, come modificato dalla presente legge, è il seguente:

"Art. 46 - Attività di indirizzo.

1. La Giunta regionale entro un anno dall'applicazione degli articoli da 1 a 49, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, sentita la conferenza Regione-Autonomie locali di cui alla legge regionale 3 giugno 1997, n. 20 "Riordino delle funzioni amministrative e principi in materia di attribuzione e di delega agli enti locali" e successive modificazioni e la competente commissione consiliare, con appositi provvedimenti disciplina:

a) le verifiche di sostenibilità e di compatibilità necessarie per la redazione degli strumenti territoriali ed urbanistici con particolare riferimento alla direttiva comunitaria n. 2001/42/CE in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), nonché le specifiche tecniche per la definizione dell'indice di riequilibrio ecologico;
b) il dimensionamento dei piani e degli standard di aree per servizi;
c) i criteri per l'omogenea applicazione della perequazione, dei crediti edilizi e della compensazione di cui agli articoli 35, 36 e 37;
d) i criteri per la predisposizione dei programmi integrati di riqualificazione urbanistica edilizia ed ambientale con particolare riferimento alle modalità di valutazione economica di cui all'articolo 19, comma 1, lettera f);
e) le modalità di attribuzione dello stemma e dello specifico logo della Regione ai progetti di particolare rilievo di cui all'articolo 42;
f) i criteri per la operatività delle società di trasformazione urbana di cui all'articolo 38.

2. La Giunta regionale entro centottanta giorni dall'applicazione degli articoli da 1 a 49, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, adotta appositi atti di indirizzo e coordinamento che riguardano:

a) le modalità di adeguamento dei piani urbanistici comunali alle previsioni degli strumenti di livello superiore;
b) i sussidi operativi per l'edificabilità nei centri storici e nelle zone sottoposte a vincolo paesaggistico;
c) l'elaborazione da parte dei comuni dei criteri per l'applicazione della procedura dello sportello unico di cui all'articolo 13, comma 1, lettera n);
d) i prontuari del verde per il corretto inserimento ed impiego della vegetazione nelle opere di arredo urbano e di mitigazione ambientale;
e) le specifiche tecniche per la predisposizione della mappa dei rischi;
f) il prontuario delle distanze di rispetto;
g) i criteri per la redazione del piano di assetto del territorio (PAT) in forma semplificata, relativamente ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, così come individuati dal piano territoriale di coordinamento provinciale ai sensi dell'articolo 22, comma 1, lettera o).

*g bis) la metodologia per la definizione dei bilanci energetici in ambito comunale ed intercomunale e i sussidi operativi per la messa a punto delle misure e delle azioni di governo del territorio finalizzate al contenimento dei consumi energetici degli insediamenti, al miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e delle strutture pubbliche e private, alla razionalizzazione delle reti di produzione e distribuzione di energia in ambito urbano, in accordo con il piano energetico regionale e con le disposizioni statali e regionali in materia.".*

**4. Struttura di riferimento**

Direzione pianificazione territoriale

## PARTE SECONDA

## CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

*Sezione prima*

### DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI

(Codice interno: 346715)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI n. 88 del 31 maggio 2017

**POR FESR 2014-2020. Asse 3. Azione 3.1.1. "Aiuti agli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale": Sub Azione B "Settore Commercio". Scorrimento. ai sensi della DGR n. 92 del 31 gennaio 2017, dell'elenco delle domande di aprtecipazione al bando per l'erogazione di contributi alle imprese del settore commercio, approvato con DGR n. 1443 del 15 settembre 2016. Approvazione risultanze istruttorie.**

*[Settore secondario]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Con il presente provvedimento si approvano, a seguito dello scorrimento disposto con DGR n. 92 del 31 gennaio 2017, le risultanze istruttorie dell'attività di valutazione e selezione delle domande presentate ai sensi del bando per l'erogazione di contributi alle imprese del settore commercio, di cui alla DGR n. 1443 del 15 settembre 2016. |

Il Direttore

PREMESSO

- che con Decisione C (2015) 5903 final del 17 agosto 2015 è stato approvato il Programma Operativo Regionale − Parte FESR relativo alla programmazione 2014 − 2020 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con Deliberazione n. 1148 del 1° settembre 2015;
- che, con provvedimento n. 1443 del 15 settembre 2016, la Giunta regionale ha approvato il Bando di finanziamento per l'erogazione di contributi alle imprese del settore commercio avvalendosi delle disponibilità di cui al Programma Operativo Regionale 2014-2020, parte FESR, Asse 3, Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale"; Sub-Azione B "Settore commercio";
- che, ai sensi dell'articolo 2 del Bando la dotazione finanziaria del bando è pari ad euro 3.000.000,00 e può essere integrata con eventuali risorse aggiuntive e/o con il ricorso ad economie risultanti da altre Azioni del POR FESR Veneto 2014-2020;
- che, ai sensi dell'articolo 10, comma 10.1, del Bando, le agevolazioni sono concesse sulla base di procedura valutativa con procedimento a sportello, come stabilito dall'art. 5, comma 3 del D. Lgs. n. 123/1998;
- che, ai sensi dell'articolo 10, comma 10.4, del Bando le domande di contributo possono essere presentate esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU), a partire dalle ore 10.00 del 19 ottobre 2016 fino alle ore 18.00 del 26 ottobre 2016;
- che, con Decreto del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi n. 124 del 27 ottobre 2016, è stata dichiarata la chiusura anticipata dei termini per la presentazione delle domande per esaurimento del plafond stabilito all'articolo 10, comma 10.1, del Bando;
- che il suddetto Sistema Informativo Unificato (SIU) preposto al ricevimento delle domande ha chiuso lo sportello soltanto dopo la presentazione di 589 domande, le quali sono state regolarmente protocollate dallo stesso sistema informativo;
- che il suddetto Decreto ha previsto, in conformità all'articolo 10, comma 10.1, del Bando, di procedere all'istruttoria delle domande secondo l'ordine cronologico di accettazione delle stesse da parte della piattaforma informativa SIU e fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, nonché di procedere, altresì, all'istruttoria delle ulteriori domande con le suddette modalità nel caso si rendessero disponibili risorse finanziarie aggiuntive;
- che, con Decreto del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi n. 28 del 14 febbraio 2017, a seguito di istruttoria su n. 92 domande, sono risultate ammesse, ai sensi dell'articolo 12, comma 12.1, del bando approvato con DGR n. 1443 del 15 settembre 2016, n. 75 imprese, fino al raggiungimento dell'importo di euro 2.996.486,68;

PRESO ATTO

- che la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", all'articolo 78, comma 6, ha stanziato ulteriori risorse regionali per favorire lo sviluppo del sistema produttivo mediante il finanziamento degli interventi previsti dal POR FESR 2014-2020, Asse 3, Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale", Sub-azione A "Settore Manifattura" e Sub-azione B "Settore Commercio". Nello specifico, le ulteriori risorse destinate a finanziare la Sub-azione B "Settore Commercio" sono quantificate in euro 3.000.000,00;
- che, con deliberazione n. 92 del 31 gennaio 2017, la Giunta regionale ha autorizzato il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi a procedere allo scorrimento dell'elenco delle domande di partecipazione al bando approvato con DGR n. 1443 del 15 settembre 2016, nonché il finanziamento di quelle che risulteranno ammesse a seguito di positiva istruttoria;
- che, al fine di consentire la realizzazione dell'intervento, per le domande oggetto dello scorrimento ed ammesse all'aiuto, il termine ultimo di conclusione del progetto viene fissato al 15 novembre 2017 e quello di rendicontazione dello stesso al 30 novembre 2017, nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e s.m.i.;
- che, la copertura finanziaria delle obbligazioni da assumersi in relazione alle attività di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 92 del 31 gennaio 2017, pari ad euro 3.000.000,00, è assicurata con le risorse allocate nella Missione 14 "Sviluppo economico e competitività" - Programma 02 "Commercio - Reti distributive - Tutela dei consumatori" - Titolo 2 "Spese in conto capitale" del bilancio di previsione 2017-2019, nel capitolo di spesa 103268 "Sviluppo del sistema produttivo Veneto mediante il finanziamento degli interventi previsti dal POR FESR 2014-2020 - Asse 3 - Azione 3.1.1 Sub-azione B "settore commercio" contributi agli investimenti (art. 78, l.r. 30/12/2016 n. 30)";

CONSIDERATO

che, l'articolo 10, comma 10.7, del Bando stabilisce che la domanda non è presentabile qualora:

- non risulta firmata digitalmente ovvero risulti con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- sia presentata prima del termine iniziale di cui all'articolo 10, comma 10.4, del Bando;
- sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal Bando;
- non sia corredata delle informazioni/dichiarazioni richieste dall'articolo 10, comma 10.8, del Bando;
- sia priva della documentazione obbligatoria;
- la richiesta di contributo non rientri nel limite stabilito dall'articolo 10, comma 10.1 del bando;

che, l'articolo 11 comma 11.1, del Bando prevede che le domande siano sottoposte, da parte della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi - U.O. Commercio e Servizi, alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni al fine di accertarne l'ammissibilità;

che la U.O. Commercio e Servizi ha effettuato, secondo l'ordine cronologico di accettazione delle stesse da parte della piattaforma informativa SIU e fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, pari ad euro 3.000.000,00, la verifica sulla ricevibilità delle domande nonché sul possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4 del Bando in capo a 121 potenziali beneficiari;

che il combinato disposto dei commi 3, 8 bis e 8 quater dell'articolo 31 del decreto legge n. 69 del 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 98 del 2013, dispone che la regolarità contributiva del beneficiario debba essere verificata in sede di concessione delle agevolazioni e che, in caso di inadempienza contributiva, sia trattenuto dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza (c.d. intervento sostitutivo);

PRESO ATTO

- che, ai sensi dell'articolo 11 del Bando, la valutazione delle proposte progettuali è effettuata sulla base dei criteri di selezione individuati all'articolo 11, comma 11.1 del Bando e che, ai sensi dell'articolo 11, comma 11.2, non possono essere ammessi a contributo i progetti che totalizzano un punteggio inferiore a 12 punti, nonché i progetti a cui sia attribuito un punteggio pari a 0 (zero) a uno dei seguenti criteri di valutazione: Capacità finanziaria; Capacità operativa; Capacità amministrativa; Rilevanza ambientale dell'intervento;
- che, in sede di istruttoria delle domande e di esame dei progetti imprenditoriali, laddove necessario, è stato rimodulato l'investimento richiesto e/o diminuita la spesa ammessa, mentre nel caso di investimento non dettagliato è stato ammesso l'investimento sommario presentato, il quale potrà essere oggetto di rettifica in sede di verifica della domanda di erogazione del contributo e della relativa rendicontazione delle spese;
- che l'articolo 12, comma 12.2, del Bando prevede che i soggetti interessati hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie, pari a euro 3.000.000,00, mentre è escluso il "sostegno

parziale" per il progetto il cui contributo concedibile non trova completa capienza all'interno della dotazione finanziaria;
- che, ai sensi dell'articolo 12 del Bando, al termine dell'attività di valutazione e selezione dei progetti, il Direttore della Direzione Industria e Artigianato Commercio e Servizi approva le risultanze istruttorie;
- che le risorse disponibili, consentono di ammettere al contributo n° 97 imprese, per una richiesta di contributi complessiva pari ad euro 2.955.141,04;
- che il termine ultimo di conclusione del progetto viene fissato al 15 novembre 2017 e quello di rendicontazione dello stesso al 30 novembre 2017, nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e s.m.i.;

RITENUTO pertanto di approvare, ai sensi dell'articolo 12 del Bando:

- l'elenco dei progetti ammessi a contributi (**Allegato A**);
- l'elenco delle domande non ricevibili, ai sensi dell'articolo 10, comma 10.7 del Bando, con indicazione della motivazione di esclusione (**Allegato B**);
- l'elenco dei progetti non ammessi a contributo con indicazione della motivazione di non ammissibilità (**Allegato C**);

VISTI

- la Decisione C (2015) 5903 final del 17 agosto 2015 la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale − Parte FESR relativo alla programmazione 2014 - 2020 - Asse 3. Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale"; Sub-Azione B "Settore commercio";
- il Regolamento (CE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 "De Minimis";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 802 del 27 maggio 2016;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1443 del 15 settembre 2016;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 92 del 31 gennaio 2017;
- i propri Decreti nn. 124 del 27 ottobre 2016 e 28 del 14 febbraio 2017;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi dell'articolo 12 del Bando di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1443 del 15 settembre 2016, riguardante il Programma Operativo Regionale 2014-2020, parte FESR, Asse 3, Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale"; Sub-Azione B "Settore commercio", le risultanze istruttorie dell'elenco dei progetti ammessi a contributo a seguito dello scorrimento, di cui alla DGR n. 92 del 31 gennaio 2017, **Allegato A** al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale;
3. di approvare l'elenco delle domande non ricevibili, ai sensi dell'articolo 10, comma 10.7, del Bando, con indicazione della motivazione sintetica di non ricevibilità accanto a ciascun nominativo **Allegato B** al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale;
4. di approvare l'elenco dei progetti non ammessi con indicazione della motivazione sintetica di non ammissibilità accanto a ciascun nominativo, **Allegato C** al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale;
5. di concedere il contributo alle n° 97 imprese individuate nell'elenco di cui all'**Allegato A,** per complessivi euro 2.955.141,04;
6. di rinviare a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa per il finanziamento dei progetti di cui all'**Allegato A,** nel limite della dotazione finanziaria disponibile;
7. di dare atto che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il T. A. R. del Veneto entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dell'atto da parte dei destinatari, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione in forma integrale e sul sito Internet regionale http://www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi.

Giorgia Vidotti

Allegato A al Decreto n. 88 del 31 maggio 2017

Progetti ammessi a contributo

REGIONE DEL VENETO

| N. PROG. | ID DOMANDA | ORA PRESENTAZIONE DOMANDA | DENOMINAZIONE IMPRESA | CODICE FISCALE | SEDE LEGALE | | | | SPESA PRESENTATA | SPESA AMMISSIBILE | CONTRIBUTO ASSEGNATO | NOTE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | INDIRIZZO | COMUNE | CAP | PROV. | | | | |
| 1 | 10020291 | 10:00:04,013000 | **EFFEBI DI MICHELE BOTTEGA & C. S.N.C.** | 02240670261 | VIA CREVADA 38 | SAN PIETRO DI FELETTO | 31020 | TV | 24.642,00 | 24.642,00 | 12.321,00 | |
| 2 | 10021671 | 10:00:04,054000 | **SANTACA' MASSIMO** | SNTMSM68S16I775P | VIA MERE 16 | SOAVE | 37038 | VR | 109.594,00 | 100.000,00 | 50.000,00 | |
| 3 | 10016861 | 10:00:04,078000 | **DALLI CANI S.R.L.** | 03997720234 | VIA AUGUSTO RUFFO 4 | ARCOLE | 37040 | VR | 101.488,93 | 91.488,93 | 45.744,47 | Non sono ammissibili le spese relative a "Grafiche pubblicitarie", per un totale pari ad euro 10.000,00, in quanto non rientrano tra le tipologie previste all'art. 6 comma 6,2 del bando. |
| 4 | 10020969 | 10:00:04,079000 | **DRAGHI NICOLA & LUCA S.N.C.** | 03442780288 | VIA CARRARESE 25 | MONTAGNANA | 35044 | PD | 22.067,20 | 22.067,20 | 11.033,60 | |
| 5 | 10017664 | 10:00:04,143000 | **MUCHO MACHO S.R.L.** | 04289310270 | VIA ALEARDO ALEARDI 6/8 | JESOLO | 30016 | VE | 100.000,00 | 100.000,00 | 50.000,00 | |
| 6 | 10021865 | 10:00:04,147000 | **PETRIN NEREO S.A.S. DI PETRIN MAURO & C.** | 00040380289 | VIALE EUROPA, 80 | SAN MARTINO DI LUPARI | 35018 | PD | 70.800,00 | 70.800,00 | 35.400,00 | |
| 7 | 10021185 | 10:00:04,152000 | **HERBATECH - S.R.L.** | 02541260234 | VIA BELFIORE 242 | VERONA | 37061 | VR | 26.042,16 | 21.466,74 | 10.733,37 | Non sono ammissibili le spese relative a: "Noleggio Server ", per un totale pari ad euro 4.575,42, in quanto non rientrano tra le tipologie previste all'art. 6 comma 6.2 del bando. |
| 8 | 10019979 | 10:00:04,229000 | **DEEWEAR S.R.L.** | 04603490261 | VIALE CADORNA 20 | TREVISO | 31100 | TV | 95.000,00 | 95.000,00 | 47.500,00 | |
| 9 | 10019251 | 10:00:04,242000 | **CARLEVARI SRL** | 00418000287 | VIA MONTEGROTTO 70 | TORREGLIA | 35038 | PD | 38.934,00 | 38.934,00 | 19.467,00 | |
| 10 | 10017901 | 10:00:04,244000 | **CLINI-LAB S.R.L.** | 01857820284 | VIA SECONDA STRADA, 14 | CONSELVE | 35026 | PD | 147.000,00 | 100.000,00 | 50.000,00 | |
| 11 | 10016096 | 10:00:04,262000 | **STOPPATO 1887 SRL** | 04200830232 | VIA RONCHETRIN 7 | GAZZO VERONESE | 37060 | VR | 106.000,00 | 100.000,00 | 50.000,00 | |
| 12 | 10022125 | 10:00:04,295000 | **BONALDO MASSIMO** | BNLMSM74C19D458H | VIA S. POLENTON 42/B | PADOVA | 35124 | PD | 83.000,00 | 68.200,00 | 34.100,00 | Non sono ammissibili le spese relative a: "Struttura fissa con tendone", per un totale pari ad euro 14.800,00, in quanto non rientrano tra le tipologie previste all'art. 6 comma 6.2 del bando. |
| 13 | 10022250 | 10:00:04,301000 | **GASTRONOMIA ARCOBALENO S.N.C. DI GASTALDI ANTONIO E FANTON CHIARA** | 03624320275 | VIA VIII MARZO 7 | CAMPAGNA LUPIA | 30010 | VE | 28.079,00 | 28.079,00 | 14.039,50 | |
| 14 | 10015823 | 10:00:04,323000 | **PERERA IVAN** | PRRVNI76T06D530T | VIA SOIS, 288 | BELLUNO | 32100 | BL | 33.161,06 | 29.501,06 | 14.750,53 | Non sono ammissibili le spese relative a: "Rivestimento dei pavimenti e della piastrellatura con la resina", per un totale pari ad euro 3.660,00, in quanto non rientrano tra le tipologie previste all'art. 6 comma 6.2 del bando. |

Allegato A al Decreto n. 88 del 31 maggio 2017 Progetti ammessi a contributo

| | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 15 | 10020173 | 10:00:04,336000 | **GNESATO DI GNESATO DUILIO & C. S.N.C.** | 01472910239 | VIA S. ANTONIO 52 | SAN MARTINO BUON ALBERGO | 37036 | VR | 29.653,56 | 29.653,56 | 14.826,78 | |
| 16 | 10019082 | 10:00:04,359000 | **PAVONCELLI ERNESTO E FIGLI S.P.A.** | 00209600238 | VIA VALPOLICELLA 51 | PESCANTINA | 37026 | VR | 40.000,00 | 40.000,00 | 20.000,00 | |
| 17 | 10021130 | 10:00:04,363000 | **E.B.I. GROUP S.P.A.** | 03032660239 | VIA DELLA TECNICA, 24 | SOMMACAMPAGNA | 37066 | VR | 37.800,00 | 37.800,00 | 18.900,00 | |
| 18 | 10021787 | 10:00:04,411000 | **MAMIX SRL** | 04506270265 | VIA GARIBALDI 64 | VALDOBBIADENE | 31049 | TV | 77.000,00 | 77.000,00 | 38.500,00 | |
| 19 | 10020263 | 10:00:04,435000 | **BARTENDERS SNC DI ANDREA CASON E MARCO COSENZA** | 03641090232 | VIA ROVERETO, 17 | VERONA | 37126 | VR | 96.059,00 | 96.059,00 | 48.029,50 | |
| 20 | 10018784 | 10:00:04,452000 | **OTTICA MARTINI S.N.C. DI PAOLO CIRILLO MARTINI & C.** | 01136390257 | VIA TEMPIETTO 20 | MEL | 32026 | BL | 43.000,00 | 43.000,00 | 21.500,00 | |
| 21 | 10021016 | 10:00:04,455000 | **FARMACIA CONSCIO DEL DOTT. CHRISTIAN SMANIA** | SMNCRS75S21L407P | VIA PESCHIERE N. 38/G | CASALE SUL SILE | 31032 | TV | 16.000,00 | 16.000,00 | 8.000,00 | |
| 22 | 10022390 | 10:00:04,459000 | **PASSUELLO F.LLI - S.R.L.** | 00065030256 | VIA STAZIONE 12 | CALALZO DI CADORE | 32042 | BL | 100.000,00 | 100.000,00 | 50.000,00 | |
| 23 | 10020604 | 10:00:04,487000 | **VILLA CA' NOVA DI NASSI ANTONIO** | NSSNTN83H27C890X | VIA SANTA TERESA 9 | ROVERCHIARA | 37050 | VR | 41.576,80 | 41.576,80 | 20.788,40 | |
| 24 | 10020619 | 10:00:04,497000 | **VALBRENTA LE DOLCI DELIZIE DI SIMEONI RAG. SABRINA** | SMNSRN65A53E145H | VIA PRINCIPESSA JOLANDA 1 | GRANTORTO | 35010 | PD | 141.671,52 | 100.000,00 | 50.000,00 | |
| 25 | 10017823 | 10:00:04,505000 | **FRIDLE GROUP S.R.L.** | 02135370241 | VIA GALILEO GALILEI 53 | COSTABISSARA | 36030 | VI | 101.278,00 | 100.000,00 | 50.000,00 | |
| 26 | 10018421 | 10:00:04,530000 | **ALIMENTARI DA NORA DI CANTERI EMANUELE** | CNTMNL66E25L781A | PIAZZA 5 CORTI 27 | BOSCO CHIESANUOVA | 37021 | VR | 17.572,83 | 17.572,83 | 8.786,42 | |
| 27 | 10022353 | 10:00:04,596000 | **SAN BENEDETTO DI RUGOLOTTO GIOVANNI & C. - SNC** | 01372300283 | VIA ANDRONALECCA | MONTAGNANA | 35044 | PD | 91.154,27 | 91.154,27 | 45.577,14 | |
| 28 | 10022117 | 10:00:04,613000 | **GIARETTA ITALIA S.R.L.** | 00792220246 | VIALE EUROPA, 28 | POVE DEL GRAPPA | 36020 | VI | 26.599,10 | 26.599,10 | 13.299,55 | |
| 29 | 10018115 | 10:00:04,619000 | **BENINCASA NATALE** | BNNNTL79A20D005O | PIAZZA STATUTO 5 | BARDOLINO | 37011 | VR | 74.548,00 | 39.548,00 | 19.774,00 | Non sono ammissibili le spese relative a: Struttura esterna con copertura motorizzata", per un totale pari ad euro 35.000,00, in quanto non rientrano tra le tipologie previste all'art. 6 comma 6.2 del bando. |
| 30 | 10019532 | 10:00:04,644000 | **VELCO SRL** | 03968900245 | VIA DEI LAGHI 31 | ALTAVILLA VICENTINA | 36077 | VI | 54.060,00 | 51.900,00 | 25.950,00 | Non sono ammissibili le spese relative a: "Telefoni cellulari", per un totale pari ad euro 2.160,00, in quanto non rientrano tra le tipologie previste all'art. 6 comma 6.2 del bando. |
| 31 | 10021087 | 10:00:04,677000 | **ZAMBELLI DI ZAMBELLI SOPALU' SABINO** | ZMBSBN68A11G642R | VIA PIAN DEI LARICI 53 | SAN NICOLO' DI COMELICO | 32040 | BL | 19.950,00 | 19.950,00 | 9.975,00 | |
| 32 | 10022510 | 10:00:04,712000 | **CUCCIOLISSIMI DI JOVANOVIC GABRIJELA** | JVNGRJ77E58Z118F | VIA GIACOMO MATTEOTTI 43 | MONTAGNANA | 35044 | PD | 24.830,00 | 24.830,00 | 12.415,00 | |

Allegato A al Decreto n. 88 del 31 maggio 2017 Progetti ammessi a contributo

| | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 33 | 10022398 | 10:00:04,742000 | **MADISON S.R.L.** | 04231880289 | VIA DELLE INDUSTRIE, 1 | LIMENA | 35010 | PD | 100.000,00 | 94.500,00 | 47.250,00 | Non sono ammissibili le spese relative a "Mixer e Luci", per un totale pari ad euro 5.500,00, in quanto attinenti all'attività secondaria esercitata dall'impresa. |
| 34 | 10017942 | 10:00:04,769000 | **ORTOFRUTTICOLA FAVARO S.R.L.** | 02864450271 | VIA TAGLIO DESTRO N. 30/A | MIRANO | 30035 | VE | 108.320,00 | 100.000,00 | 50.000,00 | |
| 35 | 10016879 | 10:00:04,769000 | **COMUNIAN BEVANDE S.R.L.** | 04010380287 | VIA PANA' 68 | NOVENTA PADOVANA | 35027 | PD | 278.000,00 | 100.000,00 | 50.000,00 | |
| 36 | 10021675 | 10:00:04,819000 | **TRATTORIA LAGUNA S.A.S. DI ALVISE BALLARIN & C.** | 02041370277 | VIA PORDELIO 444 | CAVALLINO TREPORTI | 30013 | VE | 38.000,00 | 38.000,00 | 19.000,00 | |
| 37 | 10020069 | 10:00:04,824000 | **RISTORANTE MONTEGRANDE DI CRISTOFANON SILVANO E C. S.N.C.** | 01058860287 | VIA SAN GIORGIO, 17 | ROVOLON | 35030 | PD | 27.256,00 | 27.256,00 | 13.628,00 | |
| 38 | 10022265 | 10:00:04,845000 | **VILLA DEGLI OLMI SAN MATTEO TENUTA ALTAVILLA S.P.A.** | 01655130241 | VIA LONIGO, 113 | ALTAVILLA VICENTINA | 36077 | VI | 230.000,00 | 100.000,00 | 50.000,00 | |
| 39 | 10016445 | 10:00:04,849000 | **IDEALCOPY S.R.L.** | 02415080239 | VIALE DELLA FIERA 6/B | VERONA | 37136 | VR | 28.685,48 | 28.685,48 | 14.342,74 | |
| 40 | 10018853 | 10:00:04,853000 | **VENETA FER-CART S.N.C. DI CANTON P.I. MARILENO & C.** | 02710250271 | VIA XXV APRILE, 13 | CAMPAGNA LUPIA | 30010 | VE | 75.486,89 | 75.486,89 | 37.743,45 | |
| 41 | 10018796 | 10:00:04,868000 | **GROSSO GIORGIO** | GRSGRG68S14H823O | VIA COLOMBO 56 | JESOLO | 30016 | VE | 38.725,00 | 38.725,00 | 19.362,50 | |
| 42 | 10020044 | 10:00:04,897000 | **FIETTA DOLCIUMI S.A.S. DI FIETTA LUCA GIOVANNI & C.** | 01775410242 | VIA PORTILE 12 | BASSANO DEL GRAPPA | 36061 | VI | 16.295,00 | 16.295,00 | 8.147,50 | |
| 43 | 10018220 | 10:00:04,949000 | **COMMERCIALE GASPARINI SRL** | 03193460247 | VIA THIENE 74 | PIOVENE ROCCHETTE | 36013 | VI | 119.610,00 | 100.000,00 | 50.000,00 | |
| 44 | 10018107 | 10:00:04,962000 | **TREVISAN SRL (EX NUOVA TREVISAN DOLCIARIA S.R.L.)** | 03795260243 | VIA PORTILE 12 | BASSANO DEL GRAPPA | 36061 | VI | 16.710,00 | 16.710,00 | 8.355,00 | |
| 45 | 10018453 | 10:00:04,967000 | **VILLAFRANCA SCARPE SRL** | 03669450235 | VIA MOLINARA 7 | SONA | 37060 | VR | 100.737,71 | 92.057,71 | 46.028,86 | Non sono ammissibili le spese relative a: "Insegna del negozio", per un totale pari ad euro 8.680,00, in quanto non rientrano tra le tipologie previste all'art. 6 comma 6.2 del bando. |
| 46 | 10022278 | 10:00:05,029000 | **L'ANTICA ABBAZIA SRL** | 03117200265 | VIA CENGHIA 82 | BORSO DEL GRAPPA | 31030 | TV | 161.731,14 | 100.000,00 | 50.000,00 | |
| 47 | 10020637 | 10:00:05,037000 | **VIA GOLOSINE 48 S.A.S. DI CALVI GIANLUCA E C.** | 04206190235 | VIA GOLOSINE 48 | VERONA | 37136 | VR | 68.401,00 | 68.401,00 | 34.200,50 | |
| 48 | 10021188 | 10:00:05,039000 | **CREA LAVORO S.R.L.** | 04116060270 | VIA TORRE BELFREDO 13 | VENEZIA | 30174 | VE | 25.762,00 | 25.762,00 | 12.881,00 | |
| 49 | 10021772 | 10:00:05,055000 | **PRIZZON MARIA IDA** | PRZMRD53H57B963A | VIA CAVASSICO INFERIORE, 189 | TRICHIANA | 32028 | BL | 179.950,00 | 100.000,00 | 50.000,00 | |

Allegato A al Decreto n. 88 del 31 maggio 2017 Progetti ammessi a contributo

| | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 50 | 10019946 | 10:00:05,159000 | **EREDI ZUIN PRIMO S.N.C. DI ZUIN MARCO E ZUIN DARIO** | 00226240265 | VIA TORRICELLI,4 | VILLORBA | 31020 | TV | 86.500,00 | 81.000,00 | 40.500,00 | Non sono ammissibili le spese relative a: "Spese tecniche per progettazione esecutiva, direzione lavori, gestione pratiche VVF", per un totale pari ad euro 5.500,00, in quanto non rientrano tra le tipologie previste all'art. 6 comma 6.2 del bando. |
| 51 | 10017244 | 10:00:05,165000 | **MILESI GROUP S.R.L.** | 01470540293 | STRADA STATALE ROMEA 17 | TAGLIO DI PO | 45019 | RO | 64.500,00 | 64.500,00 | 32.250,00 | |
| 52 | 10022483 | 10:00:05,187000 | **GRIMA S.A.S. DI MASINI MARIA TERESA & C.** | 03802610240 | STRADA STATALE PASUBIO 165 | COSTABISSARA | 36030 | VI | 100.000,00 | 100.000,00 | 50.000,00 | |
| 53 | 10022101 | 10:00:05,188000 | **ADRIATICA COMMERCIALE MACCHINE S.R.L.** | 00619950280 | VIA DELL'ARTIGIANATO 10 | DUE CARRARE | 35020 | PD | 25.130,00 | 25.130,00 | 12.565,00 | |
| 54 | 10017950 | 10:00:05,199000 | **MORGAN S.R.L.** | 02316430244 | VIA DIVISIONE FOLGORE 46 | VICENZA | 36100 | VI | 200.000,00 | 100.000,00 | 50.000,00 | |
| 55 | 10017863 | 10:00:05,238000 | **PRISMA TECH S.R.L.** | 02496801206 | VIA E. CRISTONI 80 | CASALECCHIO DI RENO | 40033 | BO | 98.018,00 | 98.018,00 | 49.009,00 | |
| 56 | 10015825 | 10:00:05,261000 | **REBIRTH PUB DI BARBIERI GIORGIO** | BRBGRG60M28F826C | VIA PARIS BORDONE, 17 | RONCADE | 31056 | TV | 26.291,93 | 26.291,93 | 13.145,97 | |
| 57 | 10019364 | 10:00:05,268000 | **BIG FISH S.R.L.** | 03673350264 | PIAZZA VITTORIO BACHELET 11 | PREGANZIOL | 31022 | TV | 22.700,00 | 22.700,00 | 11.350,00 | |
| 58 | 10020450 | 10:00:05,289000 | **COLFERT S.P.A.** | 00401460266 | VIA RAFFAELLO SANZIO, 31 | MOGLIANO VENETO | 31021 | TV | 89.325,00 | 89.325,00 | 44.662,50 | |
| 59 | 10019491 | 10:00:05,309000 | **KIT UFFICIO S.N.C. DI CODATO MICHELE & C.** | 02529780278 | VIA TREVISO 92 30037 SCORZE' | SCORZE' | 30037 | VE | 25.500,00 | 25.500,00 | 12.750,00 | |
| 60 | 10022142 | 10:00:05,318000 | **FER.MAT S.R.L.** | 04542120284 | VIA SAN MARCO, 11/C | PADOVA | 35129 | PD | 55.000,00 | 55.000,00 | 27.500,00 | |
| 61 | 10022103 | 10:00:05,332000 | **DINAGAS DI BAREA OTELLO & C. - S.A.S.** | 00177700267 | VIALE DELLA REPUBBLICA, 121 | TREVISO | 31100 | TV | 20.076,00 | 20.076,00 | 10.038,00 | |
| 62 | 10020880 | 10:00:05,342000 | **CANEVA '937 S.R.L.** | 02974890242 | CORSO GIACOMO MATTEOTTI 3 | ARZIGNANO | 36071 | VI | 35.368,83 | 35.368,83 | 17.684,42 | |
| 63 | 10018806 | 10:00:05,354000 | **CARPANESE SIMONE** | CRPSMN75L24G224D | VIA NEWTON 5/B | PADOVA | 35143 | PD | 81.534,24 | 72.334,22 | 36.167,11 | Non sono ammissibili le spese relative a: "Progettazione", per un totale pari ad euro 3.200,03, "Tende da esterno, teli verticali motorizzati", per un totale pari ad euro 6.000,00, in quanto non rientrano tra le tipologie previste all'art. 6 comma 6.2 del bando. |
| 64 | 10018004 | 10:00:05,513000 | **GEO COLORS S.R.L.** | 03019980238 | VIA VILFREDO PARETO 5 | LEGNAGO | 37045 | VR | 146.255,74 | 100.000,00 | 50.000,00 | |
| 65 | 10020592 | 10:00:05,540000 | **ORTOFRUTTICOLA LA TIEFFE S.R.L.** | 01287490237 | VIA BORGONOVO 371 | CASTAGNARO | 37043 | VR | 43.553,28 | 43.553,28 | 21.776,64 | |
| 66 | 10020149 | 10:00:05,554000 | **ENRICO E LOUIS S.N.C. DI CORZANI LOUIS E DAL FARRA ENRICO** | 00980630255 | VIA COL DE GOU 128 | BELLUNO | 32100 | BL | 100.000,00 | 100.000,00 | 50.000,00 | |
| 67 | 10015987 | 10:00:05,571000 | **GENTILINI S.R.L.** | 02509400244 | VIA MONTELLO 70/C | MAROSTICA | 36063 | VI | 104.446,30 | 100.000,00 | 50.000,00 | |

Allegato A al Decreto n. 88 del 31 maggio 2017 Progetti ammessi a contributo

| | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 68 | 10022394 | 10:00:05,578000 | **A.S.I. FOOD S.R.L.** | 04883180285 | VIALE DEL LAVORO 3 | VIGONZA | 35010 | PD | 122.000,00 | 100.000,00 | 50.000,00 | |
| 69 | 10016562 | 10:00:05,615000 | **BARDIN S.R.L.** | 00700680259 | LOC. VOLPERE, 20 | SANTA GIUSTINA | 32035 | BL | 16.760,00 | 16.760,00 | 8.380,00 | |
| 70 | 10019084 | 10:00:05,622000 | **LA CASETTA S.A.S DI BAGNARA FRANCESCA E C. (EX CAFFE' BISTROT S.N.C. DI BAGNARA FRANCESCA E C.)** | 03784320248 | VIA MARSAN | MAROSTICA | 36063 | VI | 99.806,60 | 82.506,60 | 41.253,30 | Non sono ammissibili le spese relative a: "Opere edili per spazio scoperto e coperto", per un totale pari ad euro 17.300,00, in quanto non rientrano tra le tipologie previste all'art. 6 comma 6.2 del bando. |
| 71 | 10016524 | 10:00:05,696000 | **ENOLAPI S.R.L.** | 03272480231 | VIA TORRICELLI 69/A | VERONA | 37136 | VR | 56.660,00 | 56.660,00 | 28.330,00 | |
| 72 | 10017007 | 10:00:05,717000 | **CAV. DE MARCHI ENNIO S.N.C.** | 03630610289 | VIA G. MARCONI, 74 | MASSANZAGO | 35010 | PD | 46.406,16 | 46.406,16 | 23.203,08 | |
| 73 | 10022508 | 10:00:05,722000 | **COLLINI ATOMI DI SCARPA S.R.L.** | 00167920289 | VIA OLTREBRENTA, 21 | NOVENTA PADOVANA | 35027 | PD | 30.600,00 | 30.600,00 | 15.300,00 | |
| 74 | 10020775 | 10:00:05,770000 | **ZAGO GIANMIRCA** | ZGAGMR62B41D157N | VIA MONTE GRAPPA, 13 | CAMPOLONGO SUL BRENTA | 36020 | VI | 20.300,00 | 20.300,00 | 10.150,00 | |
| 75 | 10018480 | 10:00:05,771000 | **BAR PERGY DI LAZZARO MATTEO** | LZZMTT75B28L781U | VIA SPARTITORI 50 | ZEVIO | 37059 | VR | 35.948,08 | 35.948,08 | 17.974,04 | |
| 76 | 10016101 | 10:00:05,780000 | **DEL PRETE MARCO** | DLPMRC61H29L781F | VIA FINCATO 230 | VERONA | 37131 | VR | 105.789,85 | 100.000,00 | 50.000,00 | |
| 77 | 10019205 | 10:00:05,842000 | **SARTO S.R.L.** | 01011660295 | STRADA STATALE ROMEA, 9 | PORTO VIRO | 45014 | RO | 100.000,00 | 100.000,00 | 50.000,00 | |
| 78 | 10018575 | 10:00:05,869000 | **OSTERIA MATTARANA S.A.S. DI NICOLA VESENTINI E MICHELE PRATI & C.** | 02623760234 | VIA MATTARANA 38 | VERONA | 37132 | VR | 158.500,00 | 100.000,00 | 50.000,00 | |
| 79 | 10018229 | 10:00:05,907000 | **SUPERAUTO SPA** | 03721610289 | VIA N. TOMMASEO 80 | PADOVA | 35131 | PD | 63.361,47 | 56.365,47 | 28.182,74 | Non sono ammissibili le spese relative a: "Ponte sollevatore", per un totale pari ad euro 1.800,00; "Software di diagnosi per le sedi di Padova e Mestrino", per un totale pari ad euro 5,196,00, in quanto relative all'attività secondaria non ammissibile da bando. |
| 80 | 10015964 | 10:00:05,907000 | **GELATERIA DA SIMONE SNC DI VALOTTO SIMONE & C.** | 03731470278 | VIA MARONCELLI 1/B | MARTELLAGO | 30030 | VE | 90.200,00 | 90.200,00 | 45.100,00 | |
| 81 | 10020766 | 10:00:05,913000 | **METANAUTO CASALEONE S.R.L.** | 02557890239 | VIA DEL FANTE 9 | VILLAFRANCA DI VERONA | 37069 | VR | 59.750,00 | 59.750,00 | 29.875,00 | |
| 82 | 10019198 | 10:00:05,950000 | **TOSCANI S.N.C. DI TOSCANI LUISA E C.** | 01261760282 | VIA GENERALE DALLA CHIESA 25 | VIGODARZERE | 35010 | PD | 31.353,00 | 26.963,00 | 13.481,50 | Non sono ammissibili le spese relative a: "Pitturazione", per un totale pari ad euro 2.430,00; "Parquet", per un totale pari ad euro 1.960,00, in quanto non rientrano tra le tipologie previste all'art. 6 comma 6.2 del bando. |

Allegato A al Decreto n. 88 del 31 maggio 2017 Progetti ammessi a contributo

| | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 83 | 10020351 | 10:00:05,986000 | **STRAZZABOSCO FLAVIO** | STRFLV48S21A465Y | PIAZZETTA PESA 11 | ASIAGO | 36012 | VI | 42.380,82 | 33.960,82 | 16.980,41 | Non sono ammissibili le spese relative a: "Capottine parasole", per un totale pari ad euro 2.550,00; "Tinteggiature/Intonacature", per un totale pari ad euro 4.940,00; "Nuova insegna a led", per un totale pari ad euro 930,00, in quanto non rientrano tra le tipologie previste all'art. 6 comma 6.2 del bando. |
| 84 | 10018894 | 10:00:05,991000 | **E.RIC.A. - EMPORIO RICAMBI AUTO - S.R.L.** | 00559130265 | VIALE ITALIA 193 | CONEGLIANO | 31015 | TV | 100.000,00 | 100.000,00 | 50.000,00 | |
| 85 | 10017026 | 10:00:06,016000 | **M.T.C. SNC DI TODESCATO STEFANO & C.** | 03313710240 | VIA GIOVANNI LANZA 84 | VICENZA | 36100 | VI | 103.390,00 | 100.000,00 | 50.000,00 | |
| 86 | 10021816 | 10:00:06,024000 | **PAVANETTO LUCA** | PVNLCU73D21Z133O | VIA CARDUCCI, 37/I/A | PIOMBINO DESE | 35017 | PD | 36.500,00 | 36.500,00 | 18.250,00 | |
| 87 | 10020597 | 10:00:06,036000 | **BOSCOLO LUIGI E BENITO BARIGA DI BOSCOLO BENITO E C. S.N.C.** | 00246550271 | VIA SAN MARCO 1920 | CHIOGGIA | 30015 | VE | 30.082,00 | 30.082,00 | 15.041,00 | |
| 88 | 10022306 | 10:00:06,038000 | **IDROBASE GROUP S.R.L.** | 04604140287 | VIA DELL'INDUSTRIA 25 | BORGORICCO | 35010 | PD | 228.940,00 | 100.000,00 | 50.000,00 | |
| 89 | 10018128 | 10:00:06,062000 | **VENETA SERVIZI INTERNATIONAL S.R.L. - UNIPERSONALE** | 02640860249 | VIA BACCHIGLIONE 5/9 | ISOLA VICENTINA | 36033 | VI | 51.046,91 | 51.046,91 | 25.523,46 | |
| 90 | 10022235 | 10:00:06,075000 | **DIANA S.R.L.** | 04152630283 | VIA SAN DANIELE, 137 | TORREGLIA | 35038 | PD | 95.000,00 | 95.000,00 | 47.500,00 | |
| 91 | 10021038 | 10:00:06,094000 | **FARMACIE PIU' S.A.S. DEI DOTTORI CARLO E NICOLA GIACOMELLI** | 03605460264 | VIA BASSANESE 185/A | MASER | 31010 | TV | 98.543,47 | 79.126,43 | 39.563,22 | Non sono ammissibili le spese relative a: " Tinteggiature e coloritura nuova sede Magazzino ", per un totale pari ad euro 3.154,10; " Realizzazione arredo esterno e giardino/area verde/sistema irrigazione automatica nuova sede farmacia di Varago", per un totale pari ad euro 14.857,89; "Sostituzioni neon con led insegna Farmacia SanGiorgio:", per un totale pari ad euro 1.405,05; in quanto non rientrano tra le tipologie previste all'art. 6 comma 6.2 del bando. |
| 92 | 10019750 | 10:00:06,094000 | **TARVISIUM VASI E TERRECOTTE S.N.C. DI SERAFIN ANGELO E RAFFAELE** | 03189010261 | VIA CAL LONGA 27/C | ISTRANA | 31036 | TV | 50.512,00 | 50.512,00 | 25.256,00 | |
| 93 | 10017020 | 10:00:06,107000 | **TRATTORIA - PIZZERIA LILLY DI BRESSAN DIEGO** | BRSDGI79S28F918E | VIA MONTALTO 30 | NOGARA | 37054 | VR | 25.000,00 | 25.000,00 | 12.500,00 | |
| 94 | 10016701 | 10:00:06,109000 | **GIOTTO DIFFUSIONE S.R.L.** | 02032390276 | NAZARIO SAURO 2/A | FIESSO D'ARTICO | 30032 | VE | 24.000,00 | 24.000,00 | 12.000,00 | |
| 95 | 10018864 | 10:00:06,150000 | **RIALTOFRUTTA S.R.L.** | 01970020275 | ISOLA NUOVA DEL TRONCHETTO C/O MOF | VENEZIA | 30135 | VE | 74.695,11 | 59.595,50 | 29.797,75 | Non sono ammissibili le spese relative all'IVA per un totale pari ad euro 15.099,61, in quanto non rientrano tra le tipologie previste all'art. 6 comma 6.2 del bando. |
| 96 | 10022341 | 10:00:06,174000 | **A.M.A. GROUP SRL** | 01267020293 | VIA GORGHI 46/C | PORTO VIRO | 45014 | RO | 56.780,17 | 56.780,17 | 28.390,09 | |
| 97 | 10017173 | 10:00:06,188000 | **ALCOFER S.R.L.** | 03640350231 | PIAZZETTA SANTO SPIRITO 11/13 | VERONA | 37122 | VR | 22.720,00 | 22.720,00 | 11.360,00 | |

Allegato B al decreto n. 88 del 31 maggio 2017 Domande non ricevibili

REGIONE DEL VENETO

| N. PROG. | ID DOMANDA | DENOMINAZIONE IMPRESA | CODICE FISCALE | SEDE LEGALE | | | | MOTIVAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | INDIRIZZO | COMUNE | CAP | PROV. | |
| 1 | 10020418 | NAUTICA DAL VI S.R.L - IN SIGLA NA.DA.VI. S.R.L. | 02599870272 | VIA ALBERTO DA GIUSSANO 2 | JESOLO | 30016 | VE | Domanda priva della procura speciale valida per la presentazione. La domanda non è presentabile ai sensi dell'articolo10 commi 10.7 del bando: la procura speciale allegata alla domanda non è valida ai sensi del combinato disposto dell'articolo 38 del DPR n. 445 del 2000 con l'articolo 65, comma 1, lett. c) del Dlgs n. 82 del 2005 in quanto priva della copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del delegante (imprenditore). |
| 2 | 10020400 | REVINI DI RAMPON ENNIO | 02599870272 | VIA FOSSONA N.50 | CERVARESE SANTA CROCE | 35030 | PD | Domanda priva della procura speciale valida per la presentazione. La domanda non è presentabile ai sensi dell'articolo10 commi 10.7 del bando: la procura speciale allegata alla domanda non è valida ai sensi del combinato disposto dell'articolo 38 del DPR n. 445 del 2000 con l'articolo 65, comma 1, lett. c) del Dlgs n. 82 del 2005 in quanto priva della copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del delegante (imprenditore). |
| 3 | 10022321 | LA LATTERIA DI LORENZON ANTONELLA | 04604570269 | PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 22 | SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA | 31020 | TV | Domanda priva della procura speciale valida per la presentazione. La domanda non è presentabile ai sensi dell'articolo10 commi 10.7 del bando: la procura speciale allegata alla domanda non è valida ai sensi del combinato disposto dell'articolo 38 del DPR n. 445 del 2000 con l'articolo 65, comma 1, lett. c) del Dlgs n. 82 del 2005 in quanto priva della copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del delegante (imprenditore). |
| 4 | 10022255 | CALENDA S.P.A. | 00563760289 | VIA ENRICO FERMI 52 | VEGGIANO | 35030 | PD | Domanda priva dell'Allegato F "proposta progettuale". Ai sensi dell'articolo 10 commi 10.7 e 10.8 del bando la domanda non è presentabile in quanto la proposta progettuale non è compilata. |
| 5 | 10022480 | ITALIGNUM SRL | 02007320282 | VIA BAVIERA 7 | PADOVA | 35127 | PD | Domanda priva della procura speciale valida per la presentazione. La domanda non è presentabile ai sensi dell'articolo10 commi 10.7 del bando: la procura speciale allegata alla domanda non è valida ai sensi del combinato disposto dell'articolo 38 del DPR n. 445 del 2000 con l'articolo 65, comma 1, lett. c) del Dlgs n. 82 del 2005 in quanto priva della copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del delegante (imprenditore). |
| 6 | 10022613 | BIOPTIK DI C. BIASOTTO & C. S.N.C. | 00581130275 | VIA PRESE N.1 | SAN STINO DI LIVENZA | 30029 | VE | Domanda priva della procura speciale valida per la presentazione. La domanda non è presentabile ai sensi dell'articolo10 commi 10.7 del bando: la procura speciale allegata alla domanda non è valida ai sensi del combinato disposto dell'articolo 38 del DPR n. 445 del 2000 con l'articolo 65, comma 1, lett. c) del Dlgs n. 82 del 2005 in quanto priva della copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del delegante (imprenditore). |
| 7 | 10022443 | CASA DEL DOLCE S.N.C. | 00643530256 | VIA NAZIONALE 31 | PIEVE DI CADORE | 32044 | BL | Domanda priva della procura speciale valida per la presentazione. La domanda non è presentabile ai sensi dell'articolo10 commi 10.7 del bando: la procura speciale allegata alla domanda non è valida ai sensi del combinato disposto dell'articolo 38 del DPR n. 445 del 2000 con l'articolo 65, comma 1, lett. c) del Dlgs n. 82 del 2005 in quanto priva della copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del delegante (imprenditore). |
| 8 | 10019233 | METANO VILLAFRANCA S.R.L. | 01484620230 | LOCALITA' BROCCIOLO 1/A | VILLAFRANCA DI VERONA | 37069 | VR | Domanda priva della procura speciale valida per la presentazione. La domanda non è presentabile ai sensi dell'articolo10 commi 10.7 del bando: la procura speciale allegata alla domanda non è valida ai sensi del combinato disposto dell'articolo 38 del DPR n. 445 del 2000 con l'articolo 65, comma 1, lett. c) del Dlgs n. 82 del 2005 in quanto priva della copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del delegante (imprenditore). |
| 9 | 10022014 | OTTICA FRANCESCHETTO S.A.S. DI FRANCESCHETTO IGINO & C. | 02528180272 | VIA DEL COMMERCIO N. 69/1 | FOSSALTA DI PORTOGRUARO | 30025 | VE | Domanda priva della procura speciale valida per la presentazione. La domanda non è presentabile ai sensi dell'articolo10 commi 10.7 del bando: la procura speciale allegata alla domanda non è valida ai sensi del combinato disposto dell'articolo 38 del DPR n. 445 del 2000 con l'articolo 65, comma 1, lett. c) del Dlgs n. 82 del 2005 in quanto priva della copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del delegante (imprenditore). |

Allegato B al decreto n. 88 del 31 maggio 2017 Domande non ricevibili

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 10 | 10019305 | CASA DELLA BIRRA S.R.L. | 04721090282 | VIALE DELL'INDUSTRIA 32 | VILLAFRANCA PADOVANA | 35010 | PD | Domanda priva della procura speciale valida per la presentazione.<br>La domanda non è presentabile ai sensi dell'articolo10 commi 10.7 del bando: la procura speciale allegata alla domanda non è valida ai sensi del combinato disposto dell'articolo 38 del DPR n. 445 del 2000 con l'articolo 65, comma 1, lett. c) del Dlgs n. 82 del 2005 in quanto priva della copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del delegante (imprenditore).<br><br>Non individuata la Rilevanza ambientale dell'intervento (Par. 9).<br>Ai sensi dell'art. 11 comma 11.3 del bando non sono ammissibili i progetti a cui sia stato attribuito un punteggio pari a 0 (zero) alla Rilevanza ambientale dell'intervento. |
| 11 | 10022524 | 5.5 DI BACCHIN GIUSEPPE | 04906080280 | VIA SANT'ANTONIO 32 | TOMBOLO | 35019 | PD | Domanda priva della procura speciale valida per la presentazione.<br>La domanda non è presentabile ai sensi dell'articolo10 commi 10.7 del bando: la procura speciale allegata alla domanda non è valida ai sensi del combinato disposto dell'articolo 38 del DPR n. 445 del 2000 con l'articolo 65, comma 1, lett. c) del Dlgs n. 82 del 2005 in quanto priva della copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del delegante (imprenditore).<br><br>Non individuata la Rilevanza ambientale dell'intervento (Par. 9).<br>Ai sensi dell'art. 11 comma 11.3 del bando non sono ammissibili i progetti a cui sia stato attribuito un punteggio pari a 0 (zero) alla Rilevanza ambientale dell'intervento. |
| 12 | 10022386 | HAPPY SYSTEM S.R.L. | 3042530240 | VIALE MARCO BIAGI 21 | LORIA | 31037 | TV | Domanda priva della procura speciale valida per la presentazione.<br>La domanda non è presentabile ai sensi dell'articolo10 commi 10.7 del bando: la procura speciale allegata alla domanda non è valida ai sensi del combinato disposto dell'articolo 38 del DPR n. 445 del 2000 con l'articolo 65, comma 1, lett. c) del Dlgs n. 82 del 2005 in quanto priva della copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del delegante (imprenditore). |
| 13 | 10022272 | INTERNATIONAL TOBACCO AGENCY - S.R.L. IN SIGLA I.T.A. S.R.L. | 2507650261 | VIA BORTOLAN 28 | CARBONERA | 31030 | TV | Domanda priva della procura speciale valida per la presentazione.<br>La domanda non è presentabile ai sensi dell'articolo10 commi 10.7 del bando: la procura speciale allegata alla domanda non è valida ai sensi del combinato disposto dell'articolo 38 del DPR n. 445 del 2000 con l'articolo 65, comma 1, lett. c) del Dlgs n. 82 del 2005 in quanto priva della copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del delegante (imprenditore). |
| 14 | 10022230 | LT 40 DI TONON LIVIO | 03278610260 | VIA CAVE 2 | ODERZO | 31046 | TV | Domanda priva della procura speciale valida per la presentazione.<br>La domanda non è presentabile ai sensi dell'articolo10 commi 10.7 del bando: la procura speciale allegata alla domanda non è valida ai sensi del combinato disposto dell'articolo 38 del DPR n. 445 del 2000 con l'articolo 65, comma 1, lett. c) del Dlgs n. 82 del 2005 in quanto priva della copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del delegante (imprenditore). |
| 15 | 10022267 | ARCASA S.R.L. | 02301700288 | VIA PRAI 23 | SAN MARTINO DI LUPARI | 35018 | PD | Domanda priva della procura speciale valida per la presentazione.<br>La domanda non è presentabile ai sensi dell'articolo10 commi 10.7 del bando: la procura speciale allegata alla domanda non è valida ai sensi del combinato disposto dell'articolo 38 del DPR n. 445 del 2000 con l'articolo 65, comma 1, lett. c) del Dlgs n. 82 del 2005 in quanto priva della copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del delegante (imprenditore).<br><br>Non individuata la Rilevanza ambientale dell'intervento (Par. 9).<br>Ai sensi dell'art. 11 comma 11.3 del bando non sono ammissibili i progetti a cui sia stato attribuito un punteggio pari a 0 (zero) alla Rilevanza ambientale dell'intervento. |
| 16 | 10021615 | BRAGANTINI MARCO E FIGLI S.R.L. | 00386000236 | VIALE DEL LAVORO 54 | SAN MARTINO BUON ALBERGO | 37036 | VR | Domanda priva della procura speciale valida per la presentazione.<br>La domanda non è presentabile ai sensi dell'articolo10 commi 10.7 del bando: la procura speciale allegata alla domanda non è valida ai sensi del combinato disposto dell'articolo 38 del DPR n. 445 del 2000 con l'articolo 65, comma 1, lett. c) del Dlgs n. 82 del 2005 in quanto priva della copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del delegante (imprenditore). |

Allegato C al decreto n. 88 del 31 maggio 2017 Progetti non ammmessi a contributo

REGIONE DEL VENETO

| N. PROG. | ID DOMANDA | DENOMINAZIONE IMPRESA | CODICE FISCALE | SEDE LEGALE | | | | MOTIVAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | INDIRIZZO | COMUNE | CAP | PROV. | |
| 1 | 10020139 | **PESCHERIA GRISOT S.R.L.** | 00735170250 | VIA ANCISA 10 | FELTRE | 32032 | BL | Punteggio pari a (0) zero assegnato alla: Capacità Operativa (Par. 2.C), alla Capacità Amministrativa (Par. 6) ed alla Rilevanza Ambientale dell'intervento (Par. 9).<br>Ai sensi dell'articolo 11 comma 11.3 del bando non sono ammissibili i progetti a cui è stato attribuito un punteggio pari a (0) zero alla Capacità Operativa, alla Capacità Amministrativa ed alla Rilevanza Ambientale dell'intervento. |
| 2 | 10017179 | **GIORGIO GAS S.R.L.** | 04201100239 | VIALE DELLA COOPERAZIONE 29 | BOVOLONE | 37051 | VR | Punteggio assegnato alla proposta progettuale inferiore al minimo totale.<br>Ai sensi dell'articolo 11 comma 11.2 del bando non sono ammissibili le proposte progettuali cui sia attribuito un punteggio inferiore a 12, dato dalla somma dei punteggi assegnati in relazione a ciascun criterio di selezione. |
| 3 | 10019645 | **COLLAVO MARIO** | CLLMRA54A30L565B | VIA FELTRE 4/D | QUERO VAS | 32038 | BL | Attività economica prevalente non ammissibile ai sensi dell'articolo 4 comma 4.1 del bando. |
| 4 | 10018197 | **BAR TRATTORIA PIZZERIA BELVEDERE DI MILANO NICOLA** | MLNNCL64T12L845I | STRADA DI CASALE 4 | VICENZA | 36100 | VI | Punteggio pari a (0) zero assegnato alla Capacità Operativa (Par. 2.C).<br>Ai sensi dell'art. 11 comma 11.3 del bando non sono ammissibili i progetti a cui sia stato attribuito un punteggio pari a 0 (zero) alla Capacità Operativa. |
| 5 | 10022180 | **TIQUADRA S.R.L.** | 04303840260 | PIAZZA ALDO MORO 15/1 | MONTEBELLUNA | 31044 | TV | Attività economica prevalente non ammissibile ai sensi dell'articolo 4 comma 4.1 del bando. |
| 6 | 10018541 | **PRAMAOR S.R.L.** | 00754100253 | VIA NOGAROLA 17 | TAIBON AGORDINO | 32027 | BL | Attività economica prevalente non ammissibile ai sensi dell'articolo 4 comma 4.1 del bando. |
| 7 | 10018335 | **OTTICA CASATA S.A.S. DI ROMAN MASSIMO & C. CON SIGLA OTTICA CASATA S.A.S.** | 02388340230 | CORSO VITTORIO EMANUELE 224 | VILLAFRANCA DI VERONA | 37069 | VR | Punteggio pari a (0) zero assegnato alla Capacità Amministrativa (Par. 6).<br>Ai sensi dell'art. 11 comma 11.3 del bando non sono ammissibili i progetti a cui sia stato attribuito un punteggio pari a 0 (zero) alla Capacità Amministrativa. |

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

(Codice interno: 346656)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 31 del 29 marzo 2017

**Aggiudicazione definitiva alla ditta "MYES EASTERN SRL" del servizio di formazione linguistica tecnica per il personale dedicato alla gestione dei progetti europei e alle attività di rete internazionale. Affidamento diretto sotto soglia comunitaria art. 36, comma 2 lettera a) del D. lgs 50/2016 CIG: ZED1DAC7F5.**

*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Con il presente provvedimento si aggiudica, in via definitiva, il servizio di formazione linguistica tecnica per il personale dedicato alla gestione dei progetti europei, a seguito della procedura di affidamento diretto avviata con D.D.R. n. 13 del 7 marzo 2017. |

Il Direttore

PREMESSO CHE

la Direzione Turismo della Regione del Veneto ad oggi, risulta vincitrice in qualità di partner dei seguenti progetti di cooperazione territoriale europea nell'ambito della Programmazione comunitaria 2014-2020:

- CHRISTA: "Culture and Heritage for Responsible, Innovative and Sustainable Tourism Actions" presentato nell'ambito del Programma Europeo Interreg Europe con un budget di Euro 168.977,00;

- YOUINHERIT: "Youth Involvement in the Innovative Valorization of Traditional Trades and Crafts" presentato nell'ambito del Programma Europeo Central Europe con un budget di Euro 222.292,50;

- CASTWATER: "Coastal Areas Sustainable Tourism Water Management in the Mediterranean" presentato nell'ambito del Programma Europeo Interreg MED 2014-2020, I call, con un budget di Euro 212.533,00;

- GoToNATURE: "GOvernance, TOurism and NATURE" presentato nell'ambito del Programma Europeo Interreg Italia - Austria, I call, con un budget di Euro 100.000,00;

la Direzione Turismo è altresì impegnata nella predisposizione di ulteriori progetti da presentarsi nei bandi di prossima apertura nei diversi programmi di interesse (MED, Italia - Croazia, Italia - Austria ..) oltre a partecipare a tavoli e a reti costituite in tema di Turismo (rete NECSTouR, GECT Euregio senza confini);

in data 2 agosto 2016 è stato sottoscritto il Partnership Agreement tra al Regione del Veneto e il Capofila Budafok-Teteny, Budapest XXII. Kerület Önkormányzata per il progetto YOUINHERIT;

in data 12 luglio 2016 è stato sottoscritto il Partnership Agreement tra al Regione del Veneto e il Capofila Pafos Regional Board of Tourism per il progetto CHRISTA;

con delibera del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 (G.U n. 111 del 15 maggio 2015) il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha definito i criteri di cofinanziamento nazionale per la quota nazionale FDR;

VISTO CHE

i progetti in parola prevedono l'attribuzione di un budget alla Direzione Turismo, come sopra indicato, con un intervento del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale - FESR tra l'80 e l'85% ed un intervento di risorse aggiuntive a carico dello Stato attraverso il Fondo di Rotazione Nazionale - FDR a copertura della rimanente parte, non prevedendo quindi alcun intervento finanziario da parte del bilancio regionale;

nel budget assegnato alla Direzione, per ogni progetto è prevista la linea di spesa "Office and Administrative expenditure", la quale budget line copre i costi affrontati dal beneficiario di amministrazione generale che siano necessari per la realizzazione delle attività;

PREMESSO CHE

con il decreto n. 13 del 7 marzo 2017 del Direttore della Direzione è stata avviata la procedura di affidamento diretto sotto soglia comunitaria ai sensi dell'art. 36, comma 2) lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio di formazione linguistica tecnica per il personale dedicato allo sviluppo dei progetti europeo - CIG ZED1DAC7F5;

DATO ATTO CHE

ai sensi del D. Lgs 50/2016 e successive linee guida come da Deliberazione n. 1097/2016 del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, l'Ente affidante motiva adeguatamente in merito alla scelta dell'affidatario e può acquisire informazioni, dati e documenti, volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni, sulla platea dei potenziali affidatari;

il D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito nella L. 6 luglio 2012, n. 94, ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

VERIFICATO CHE

nel sito www.acquistinretepa.it risulta attivo il bando "Formazione" nello strumento denominato Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione (MePa), che offre il prodotto "Servizi linguistici";

RAVVISATA

la necessità di affidare il servizio ad un ente che eroghi corsi con possibilità di frequenza serale, in tutti i giorni lavorativi, sabato incluso, con elasticità di metodo nella didattica, presente in più province per una più efficiente gestione interna del personale;

per il medesimo scopo si è inoltre evidenziata la necessità di scegliere un affidatario la cui organizzazione dei corsi sia flessibile, in particolare in merito alla scelta settimanale dell'orario dei corsi collettivi, permettendo di ottimizzare i tempi di formazione senza incidere notevolmente sul normale orario di lavoro;

EVIDENZIATO CHE

a seguito di una ricerca nel mercato, la società MYES EASTERN SRL ha sedi in diverse città italiane, tra cui anche Padova e Treviso, che i corsi di inglese My English School sono progettati per raggiungere gli obiettivi linguistici scegliendo, a differenze di tutte le altre scuole, autonomamente giorni e orari delle lezioni settimanalmente, potendo ripetere ogni lezione quante volte risulti necessario e con possibilità di disdetta e ripetizione della lezione in qualsiasi momento;

i costi risultano in linea con i prezzi di mercato;

RITENUTO

pertanto di inviare una richiesta per mezzo di trattativa diretta via MePa alla ditta in parola con domanda n.131309 del 16/03/2017 richiedendo:

- corso My English school per n. 4 partecipanti nella sede di Padova e di Treviso;
- 2 incontri a settimana per 8 mesi;
- 2 livelli di miglioramento a partecipante;
- possibilità di disdetta della lezione anche il giorno stesso e recupero in qualsiasi momento;
- test di valutazione livello linguistico e incontro kick off per partecipante;
- modalità di pagamento: 30% alla firma contratto - saldo alla conclusione corso;
- importo a base d'asta con offerta al ribasso pari ad Euro 3.500,00 esente IVA;

PRESO ATTO CHE

la ditta ha trasmesso la propria offerta in data 20/03/2017 per un importo pari ad Euro. 3.315,00 esente IVA ai sensi dell'art. 10 del DPR 663/77, che risulta congrua;

PRESO ATTO

dell'esito positivo delle verifiche del possesso dei requisiti dichiarati in sede di domanda di partecipazione e autodichiarazione per l'ammissione alla procedura ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO

pertanto di aggiudicare, in via definitiva, il servizio di formazione linguistica tecnica per il personale dedicato allo sviluppo dei progetti europeo - CIG ZED1DAC7F5 alla MYES EASTERN SRL c.f. 06449170486, per l'importo di euro 3.315,00 (tremilatrecentoquindici/00), IVA esente;

DATO ATTO CHE

i progetti con i capitoli già attivati con relativa articolazione economica sono Christa e YouInHerit e che i rispettivi budget prevedono la voce di spesa "Office and Administration expenditure";

l'importo complessivo di euro 3.315,00 farà carico per metà, pari ad euro 1.657,50 nell'esercizio 2017 sul progetto Christa; rispettivamente così suddiviso: per l'85% della spesa alla quota FESR e per il 15% alla quota FDR del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017, così ripartito:

| Esercizio | Cap. 102710 "Programma per la cooperazione interregionale Interreg Europe 2014-2020- Progetto CHRISTA - Quota statale - Acquisto di beni e servizi (Reg.to 17/12/2013 n. 1301)". Art. 09 del V livello del P.d.c. U.1.03.02.04.999 | Cap. 102708 "Programma per la cooperazione interregionale Interreg Europe 2014-2020 - Progetto CHRISTA - Quota comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Reg.to 17/12/2013 n. 1301)". Art. 09 del V livello del P.d.c. U.1.03.02.04.999 | Totale impegno |
|---|---|---|---|
| 2017 | 248,63 | 1.408,87 | 1.657,50 |

| Esercizio | Cap. 101014 "Assegnazione statale per la cooperazione interregionale - Programma Interreg Europe 2014-2020 Progetto CHRISTA (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1301)". P.d.C. di V livello E.2.01.01.01.001 | Cap. 101013 "Assegnazione comunitaria per la cooperazione interregionale - Programma Interreg Europe 2014-2020 Progetto CHRISTA - FESR (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1301)". P.d.C di V livello E.2.01.05.01.004 | Totale accertato |
|---|---|---|---|
| 2017 | 248,63 | 1.408,87 | 1.657,50 |

che si può procedere all'accertamento nell'esercizio 2017 dell'entrata per competenza della somma di Euro 1.657,50, in base all'art. 53 del D. lgs. 118/2011 e s.m.i. punto 3.12 dell'Allegato 4/2 che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario e statale ripartita come segue:

per la metà rimanente, pari ad euro 1.657,50, nell'esercizio 2017 sul progetto YouInHerit; rispettivamente così suddiviso: per l'80% della spesa alla quota FESR e per il 20% alla quota FDR del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017, così ripartito:

| Esercizio | Cap. 102754 "Programma per la cooperazione interregionale Interreg Europe 2014-2020- Progetto YouInHerit - Quota statale - Acquisto di beni e servizi (Reg.to 17/12/2013 n. 1301)". Art. 09 del V livello del P.d.c. U.1.03.02.04.999 | Cap. 102752 "Programma per la cooperazione interregionale Interreg Europe 2014-2020 - Progetto YouInHerit - Quota comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Reg.to 17/12/2013 n. 1301)". Art. 09 del V livello del P.d.c. U.1.03.02.04.999 | Totale impegno |
|---|---|---|---|
| 2017 | 331,50 | 1.326,00 | 1.657,50 |

| Esercizio | 101017 "Assegnazione comunitaria per il programma di cooperazione transnazionale -"Central Europe" 2014-2020 - Progetto YOUINHERIT - Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299)" P.d.C di V livello E. 2.01.05.01.004 | 101018 "Assegnazione statale per il programma di cooperazione transnazionale -"Central Europe" 2014-2020 -Progetto YOUINHERIT (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299)" P.d.C di V livello E. 2.01.01.01.001 | Totale accertato |
|---|---|---|---|
| 2017 | 1.326,00 | 331,50 | 1.657,50 |

che si può procedere all'accertamento nell'esercizio 2017 dell'entrata per competenza della somma complessiva di Euro 1.657,50 in base all'art. 53 del D. lgs. 118/2011 e s.m.i. punto 3.12 dell'Allegato 4/2 che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario come segue:

VISTA

la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto "Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" ss.mm.ii.;

DATO ATTO CHE

- il codice identificativo di gara (CIG) per il servizio in oggetto è il seguente: ZED1DAC7F5;
- il Responsabile Unico del procedimento per l'affidamento del servizio è il Direttore della Direzione Turismo della Regione del Veneto;

VISTO

- il Decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 13 del 7 marzo 2017 "Determina a contrarre" e la relativa documentazione agli atti;
- il D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTE

le Linee Guida n. 4, di attuazione del suddetto D. Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016;

VISTA

- la legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54 come modificata dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14;

- la D.G.R. n. 802 del 27 maggio 2016 con oggetto "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Direzioni in attuazione dell'art. 12 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14";

- la D.G.R. n. 803 del 27 maggio 2016 con oggetto "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Unità Organizzative nell'ambito delle Direzioni in attuazione dell'art. 17 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14";

- la legge regionale n. 33 del 30 dicembre 2016 che approva il bilancio di previsione 2017-2019, la deliberazione della Giunta regionale n. 1 del 10 gennaio 2017 che approva il documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2017-2019, il decreto n. 1 del 13 gennaio 2017 della Segreteria Generale della Programmazione che approva il bilancio finanziario gestionale 2017-2019;

- la nota del 23 gennaio 2017 prot. 25274 della Direzione Bilancio e Ragioneria di riapertura dell'applicativo contabile per le operazioni di gestione 2017-2019;

- la deliberazione n. 108 del 7 febbraio 2017 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2017-2019;

- il DURC on line emesso dall'Inail il 7 marzo 2017, in corso di validità, relativo a MYES EASTERN SRL.;

decreta

1. di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aggiudicare, in via definitiva , alla ditta MYES EASTERN SRL srl C.F. 06449170486, con sede a Firenze (FI) in Via Capo Di Mondo 56/4 - 50136, il servizio di formazione linguistica tecnica per il personale dedicato alla gestione dei progetti europei - CIG ZED1DAC7F5 - per l'importo di Euro 3.315,00 (tremilatrecentoquindicieuro/00), IVA esente, il cui contratto verrà stipulato tramite portale MePa;
3. di impegnare, nell'esercizio 2017 l'importo complessivo di euro 3.315,00 (IVA esente e ogni altro onere incluso), che costituisce debito commerciale, a favore della ditta MYES EASTERN SRL srl C.F. 06449170486 con sede a Firenze (FI) in Via Capo Di Mondo 56/4 - 50136, per il suddetto servizio così ripartito:

- per metà importo, pari ad euro 1.657,50 sul progetto Christa; rispettivamente così suddiviso: per l'85% della spesa alla quota FESR e per il 15% alla quota FDR del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017, così ripartito:

| Esercizio | Cap. 102710 "Programma per la cooperazione interregionale Interreg Europe 2014-2020- Progetto CHRISTA - Quota statale - Acquisto di beni e servizi (Reg.to 17/12/2013 n. 1301)". Art. 09 del V livello del P.d.c. U.1.03.02.04.999 | Cap. 102708 "Programma per la cooperazione interregionale Interreg Europe 2014-2020 - Progetto CHRISTA - Quota comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Reg.to 17/12/2013 n. 1301)". Art. 09 del V livello del P.d.c. U.1.03.02.04.999 | Totale impegno |
|---|---|---|---|
| 2017 | 248,63 | 1.408,87 | 1.657,50 |

- per la metà rimanente pari ad euro 1.657,50 sul progetto YouInHerit; rispettivamente così suddiviso: per l'80% della spesa alla quota FESR e per il 20% alla quota FDR del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017, così ripartito:

| Esercizio | Cap. 102754 "Programma per la cooperazione interregionale Interreg Europe 2014-2020- Progetto YouInHerit - Quota statale - Acquisto di beni e servizi (Reg.to 17/12/2013 n. 1301)". Art. 09 del V livello del P.d.c. U.1.03.02.04.999 | Cap. 102752 "Programma per la cooperazione interregionale Interreg Europe 2014-2020 - Progetto YouInHerit - Quota comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Reg.to 17/12/2013 n. 1301)". Art. 09 del V livello del P.d.c. U.1.03.02.04.999 | Totale impegno |
|---|---|---|---|
| 2017 | 331,50 | 1.326,00 | 1.657,50 |

4. di procedere all'accertamento dell'entrata nell'esercizio 2017 per competenza della somma di Euro 1.657,50 (85% quota FESR, 15% quota FDR), in base all'art. 53 del D. lgs. 118/2011 e s.m.i. punto 3.12 dell'Allegato 4/2, in gestione ordinaria, in corrispondenza della spesa complessivamente impegnata al punto 3, che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario e statale:

| Esercizio | Cap. 101014 "Assegnazione statale per la cooperazione interregionale - Programma Interreg Europe 2014-2020 Progetto CHRISTA (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1301)". P.d.C. di V livello E.2.01.01.01.001 | Cap. 101013 "Assegnazione comunitaria per la cooperazione interregionale - Programma Interreg Europe 2014-2020 Progetto CHRISTA - FESR (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1301)". P.d.C di V livello E.2.01.05.01.004 | Totale accertato |
|---|---|---|---|
| 2017 | 248,63 | 1.408,87 | 1.657,50 |

5. di procedere all'accertamento dell'entrata nell'esercizio 2017 per competenza della somma complessiva di Euro 1.657,50 (80% quota FESR 20%, quota FDR), in base all'art. 53 del D. lgs. 118/2011 e s.m.i. punto 3.12 dell'Allegato 4/2, in gestione ordinaria, in corrispondenza della spesa complessivamente impegnata al punto 3, che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario e statale:

| Esercizio | 101017 "Assegnazione comunitaria per il programma di cooperazione transnazionale -"Central Europe" 2014-2020 - Progetto YOUINHERIT - Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299)" P.d.C di V livello E. 2.01.05.01.004 | 101018 "Assegnazione statale per il programma di cooperazione transnazionale -"Central Europe" 2014-2020 -Progetto YOUINHERIT (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299)" P.d.C di V livello E. 2.01.01.01.001 | Totale accertato |
|---|---|---|---|
| 2017 | 1.326,00 | 331,50 | 1.657,50 |

6. di disporre che l'importo di cui al punto 3), del dispositivo del presente provvedimento, verrà liquidato al soggetto beneficiario per il 30% alla stipula del contratto e il saldo a conclusione del servizio, comunque entro il 31/12/2017, previa verifica della regolarità del lavoro svolto e successivamente alla presentazione di regolare fattura elettronica da

presentarsi da parte della ditta in parola;

7. di attestare che i soggetti debitori sono:

- l'Autorità di gestione attraverso il capofila del progetto YouInHerit: l'Ente Pubblico "Budafok-Teteny, Budapest XXII.kerület Önkormányzata", Ungheria. Indirizzo: 1221 Budapest Városház tér 11. Banca: Iban: HU19117518410048988900000000 - BIC/SWIFT OTPVHUHB, per la quota FESR del Programma Interreg Europe 2014/2020 (Reg. UE n. 1299/2013) sulla base del Partnership Agreement sottoscritto in data 2 agosto 2016 tra Regione del Veneto e il Capofila. Anagrafica: 00165112;
- l'Autorità di gestione attraverso il capofila del progetto Christa: l'Ente Pubblico "Pafos Regional Board of Tourism" di Cipro (Tax Identity Card 12226875C). Indirizzo: Athinon & Alexandrou Papagou Avenue, Tolmi Court 7, 8100 Pafos, Cipro. Banca: Bank of Cyprus Public Company Ltd, Neophytou Nicolaide Str., Branch-0672, Pafos Cyprus - Iban: CY68002001950000557023449922 - BIC/SWIFT: BCYCY2N, per la quota FESR del Programma Interreg Europe 2014/2020 (Reg. UE n. 1299/2013) sulla base del Partnership Agreement sottoscritto in data 12 luglio 2016 tra Regione del Veneto e il Capofila. Anagrafica: 00165108;
- e il Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Nazionale FDR, i cui criteri di cofinanziamento pubblico nazionale sono stati definiti con delibera del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 (G.U n. 111 del 15 maggio 2015). Anagrafica: 00144009;

8. di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56, comma 1 e 2 del D.Lgs 118/2011 nel corrente esercizio finanziario;
9. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario di cui al punto 2) le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento a MYES EASTERN SRL C.F. 06449170486 con sede a Firenze (FI) in Via Capo Di Mondo 56/4 - 50136;
10. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
13. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Paolo Rosso

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**Allegato tecnico contabile T1 al DDR del 29/03/2017, n. 31**

## Beneficiari e scadenze

| Beneficiari | | Scadenze | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Anagrafica | Denominazione Soggetto | 2017 | 2018 | 2019 | Altri anni | Totale |
| 00166239 | MYES EASTERN S.R.L. | 3.315,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | **3.315,00** |
| | **Totale** | **3.315,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **3.315,00** |

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

## Allegato tecnico contabile T2 al DDR del 29/03/2017, n. 31

**Anno 2017**

| Impegni | | | | | | | Transazione Elementare | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Impegno | | | Capitolo | | Art. | Natura | [redacted] | B | [redacted] | [redacted] | E | [redacted] | [redacted] | Importo |
| I 2017 | 00002317 | 000 | U | 102710 | 009 | Commerciale | 1902 | U.1.03.02.04.999 | 01.2 | 4 | 1030204999 | 3 | 3 | 248,63 |
| I 2017 | 00002318 | 000 | U | 102708 | 009 | Commerciale | 1902 | U.1.03.02.04.999 | 01.2 | 3 | 1030204999 | 3 | 3 | 1.408,87 |
| I 2017 | 00002319 | 000 | U | 102754 | 009 | Commerciale | 0701 | U.1.03.02.04.999 | 04.7 | 4 | 1030204999 | 3 | 3 | 331,50 |
| I 2017 | 00002320 | 000 | U | 102752 | 009 | Commerciale | 0701 | U.1.03.02.04.999 | 04.7 | 3 | 1030204999 | 3 | 3 | 1.326,00 |
| | | | | | | | | | | | | | Totale Impegni: | 3.315,00 |
| | | | | | | | | | | | | | **Totale 2017** | **3.315,00** |
| | | | | | | | | | | | | | **Totale Complessivo** | **3.315,00** |

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA PROMOZIONE TURISTICA

(Codice interno: 346349)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA PROMOZIONE TURISTICA n. 65 del 20 aprile 2017

**Impegno di spesa per il Progetto di eccellenza turistica "Piano integrato per la promozione e la valorizzazione turistica del lago di Garda". Iniziativa di promozione delle produzioni tipiche del Lago di Garda. Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016, per l'acquisto di prodotti e organizzazione di degustazioni guidate nello stand regionale alla "ITB 2017" di Berlino - C.I.G. ZD81E4AFAC. D.G.R. n. 1708 del 26 ottobre 2016. L.R. n. 11 del 14 giugno 2013.**

*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Con il presente provvedimento viene affidata all'Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l. l'organizzazione di degustazioni guidate dei prodotti tipici DOP e IGP dell'area veronese del Lago di Garda all'interno dello stand regionale alla "ITB 2017" di Berlino, con l'applicazione della procedura prevista di affidamento diretto ai sensi art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016 - Codice degli appalti, e contestualmente impegnato a favore dell'Ente l'importo di euro 7.320,00. Documentazione agli atti: Preventivo di spesa prot. n. 7 del 10/02/2017 (prot. R.V. n. 57475 del 13 febbraio 2017) |

Il Direttore

**PREMESSO CHE** la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art.1, così come modificata dalla legge 18 giugno 2009, n.69, art 18, prevede che lo Stato posa finanziare interventi finalizzati allo sviluppo del settore turismo e al suo posizionamento competitivo quale fattore produttivo di interesse nazionale al fine di consentire la realizzazione di progetti di eccellenza per lo sviluppo e la promozione del sistema turistico nazionale, nonché il recupero della sua competitività sul piano internazionale;

**PREMESSO CHE** con provvedimento n. 1690 del 15 settembre 2014 la Giunta regionale ha approvato, ai sensi della legge 296/2006, il progetto di eccellenza "Piano integrato per la promozione e la valorizzazione turistica del lago di Garda", stabilendo che alla somma complessiva del progetto concorre il finanziamento statale con una quota del 90% e il cofinanziamento regionale con una quota sul contributo complessivo del 10% a carico della regione per un importo di Euro 255.556,00;

**PREMESSO CHE** il succitato provvedimento individua tra le attività nelle vari linee progettuali, alla Linea 3) "Attività di commercializzazione", l'azione 1) "Attività di promozione e di commercializzazione" con la partecipazione a fiere turistiche in Europa e l'organizzazione di degustazioni di prodotti tipici;

**PREMESSO** che con provvedimento n. 1708 del 26 ottobre 2016, la Giunta regionale, in attuazione del Piano Turistico Annuale, ha approvato la pianificazione e la programmazione operativa della partecipazione istituzionale alla "ITB 2017" di Berlino e alla "BIT 2017" di Milano;

**PREMESSO** che le manifestazioni turistiche internazionali alle quali partecipa la Regione del Veneto anche con uno stand dedicato al Lago di Garda, sono un'occasione per presentare le produzioni tipiche dell'area del Garda, offrendo ai buyers presenti l'opportunità di degustare i prodotti legati al territorio, come veicolo di promozione e attrazione turistica;

**RITENUTO** di assicurare durante la manifestazione oggetto del presente atto un'attività di degustazione dei prodotti tipici gardesani che consentano la diffusione dei marchi d'origine all'estero;

**DATO ATTO** che in Veneto operano enti e associazioni il cui scopo è quello di promuovere il consumo di prodotti tipici del territorio regionale compreso nell'area del Lago di Garda e che tra questi si è valutato di individuare, tra gli altri, quale prodotto tipico di eccellenza da valorizzare il riso;

**DATO ATTO** che nel sistema CONSIP non risulta attiva una Convenzione avente ad oggetto la fornitura di servizi con caratteristiche uguali o comparabili a quelle oggetto della presente procedura di affidamento, cui poter aderire o da utilizzare come parametri di qualità e prezzo;

**DATO ATTO** che a seguito di ricerca di mercato interna è stato accertato che in Veneto l'Ente Fiera di Isola della Scala socia dell'Associazione Strada del Riso Vialone Nano veronese IGP, risulta essere il soggetto più riconosciuto per le attività di promozione di cui sopra;

**PREMESSO** che ai sensi dell'art 36, comma 2 lettera a del Codice degli appalti, è stato richiesto all'Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l.. socia dell'Associazione Strada del Riso Vialone Nano veronese IGP e sede della stessa Associazione, un preventivo per organizzare all'interno dello stand Regionale alla "ITB 2017" di Berlino, durante tutta la manifestazione, alcuni momenti giornalieri di degustazione guidata con prodotti tipici IGP e DOP del Lago di Garda, giusta nota prot. n. 34169 del 27 gennaio 2017 del Direttore della U.O. Promozione Turistica;

**PREMESSO** che con nota prot. n. 7 del 10/02/2017 (prot. R.V. n. 57475 del 13 febbraio 2017) l'Ente Fiera Isola della Scala S.r.l. ha inviato un preventivo di Euro 6.000,00+IVA per il servizio richiesto comprendente la fornitura e trasporto dei prodotti, la preparazione giornaliera con numero 4 persone qualificate di almeno 3 momenti di degustazione di piatti tradizionali dell'area del Garda per circa 200-250 persone durante tutti i giorni della manifestazione e considerato l'importo congruo in funzione dei servizi richiesti e paragonato a dati storici per servizi simili;

**RITENUTO** di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, il Direttore della Unità Organizzativa Promozione Turistica quale Responsabile Unico del Procedimento della procedura di affidamento diretto;

**CONSIDERATO** che dato l'importo inferiore a Euro 40.000,00 è possibile ai sensi dell'art, 36 comma 2 lettera a) procedere ad affidamento diretto;

**CONSIDERATO** che l'importo stimato complessivo del servizio richiesto, al netto di IVA, è pari a euro 6.000,00, che non sono previsti oneri relativi ai rischi da interferenza, e che tale importo si fonda sul valore totale dei servizi e delle forniture richiesti senza prevedere alcuna forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto, né premi o ulteriori pagamenti di qualsiasi natura, e che sarà imputato al capitolo 101891 "Iniziative per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici" del bilancio di previsione 2017 che presenta la necessaria disponibilità;

**CONSIDERATO CHE** l'appalto in oggetto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, non è suddivisibile in lotti ai sensi dell'art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016;

**VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/24/CE e 2014/25/UE";

**VISTO** il D.Lgs n. 118 del 23.06.2011 come corretto ed integrato dal D.lgs 126/2014;

**VISTO** il D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013;

**VISTE** le Leggi regionali n. 39 del 29 novembre 2001; n. 1 del 7 gennaio 2011; n. 54 del 31 dicembre 2012;

**VISTA** la Legge regionale n. 11 del 14 giugno 2013;

**VISTE** le leggi regionali n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", n. 31 "Legge di stabilità regionale 2017" e n. 32 "Bilancio di previsione 2017-2019" del 30 dicembre 2016;

**VISTO** il D.S.G.P. n. 1 del 13 gennaio 2017;

**VISTE** le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1690 del 15 settembre 2014, n. 1708 del 26 ottobre 2016, nonché la documentazione agli atti;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1103 del 29 giugno 2016 "Conferimento degli incarichi dei Direttori delle Unità Organizzative nell'ambito dell'Area Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

**VISTO** il Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione n. 47 del 14/10/2016 "Conferimento delle deleghe al Direttore dell'Unità Organizzativa Promozione Turistica. Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54. Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1"

decreta

1. di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare la realizzazione dell'attività di degustazioni guidate all'interno dello stand regionale alla "ITB 2017" di Berlino, comprensivo dell'acquisto e trasporto dei prodotti tipici necessari - CIG: ZD81E4AFAC all'Ente Fiera Isola della Scala S.r.l. (C.F./P.I. 03316930233) per un importo di Euro 7.320,00 (IVA compresa), giusta nota prot. n. 7 del 10/02/2017 (prot. R.V. n. 57475 del 13 febbraio 2017);
3. di impegnare l'importo di Euro 7.320,00 a favore dell'Ente Fiera Isola della Scala S.r.l. (C.F./P.I. 03316930233) sul capitolo 101891 "Iniziative per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici (L.R. n.

11/2013)" articolo 026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta" - V livello del P.d.C. 1.03.02.02.005 - del bilancio di previsione 2017-2019, esercizio finanziario 2017, così come da registrazioni contabili di cui agli allegati tecnici T1 e T2 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di dare atto che l'importo di cui al punto 3 è una spesa di natura commerciale;
5. di disporre che la liquidazione di spesa avverrà a seguito di presentazione di fattura da parte all'Ente Fiera Isola della Scala S.r.l., entro il corrente esercizio finanziario e previa verifica della attività svolta;
6. di dare atto che la tipologia del servizio non comporta la presenza di rischi da interferenza nella sua esecuzione e che pertanto gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale sono pari a zero;
7. di nominare, ai sensi dell'articolo 31, comma l, terzo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, il Direttore dell'Unità Organizzativa Promozione Turistica, Dott. Claudio De Donatis, quale Responsabile Unico del presente procedimento;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
9. di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56 comma 1 e 2 del D. Lgs. 118/2011;
10. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
11. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario suindicato le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011 notificando il presente provvedimento all'Ente Fiera Isola della Scala S.r.l. con sede in Isola Della Scala (Vr) Via Vittorio Veneto 4 - PEC: info@pec.isolafiere.it ;
12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Claudio De Donatis

(Codice interno: 346350)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA PROMOZIONE TURISTICA n. 66 del 20 aprile 2017

**Impegno di spesa per l'iniziativa di promozione dell'offerta turistica integrata in occasione della "Final Four" di Champions League di pallavolo femminile. CIG: Z9A1E4B197. Piano Turistico Annuale di Promozione 2017. D.G.R. n. 391 del 28 marzo 2017. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11.**

*[Turismo]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| Con il presente atto si impegna l'importo di euro 15.000,00 a favore della Società IMOCO Volley per la realizzazione di iniziative di promozione turistica presso la sede della finale di Champions League di Pallavolo femminile in programma a Villorba. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Preventivo di spesa del 16/03/2017 (prot. R.V. n. 109679 del 17/03/2017) per un importo di euro 15.000,00 pervenuto dalla Società Imoco Volley S.r.l. |

Il Direttore

**VISTA** la Legge Regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" la quale prevede che la Regione del Veneto svolga funzioni di promozione e la valorizzazione, in Italia e all'estero dell'immagine unitaria e complessiva del turismo, dei prodotti turistici e della gamma di prodotti turistici;

**PREMESSO CHE** con provvedimento n. 70 del 27 gennaio 2017, la Giunta regionale ha approvato il Piano Turistico Annuale di Promozione Turistica anno 2017;

**PREMESSO CHE** con Deliberazione della Giunta Regionale n. 391 del 28/03/2017, è stata approvata la realizzazione delle seguenti iniziative di promozione dell'offerta turistica integrata del Veneto finalizzate al conseguimento degli obiettivi di informazione al turista in occasione delle giornate di realizzazione della "Final Four" di Champions League in programma a Villorba (TV) dal 22 al 23 aprile 2017:

- un desk preallestito con relativi servizi tecnici nella sede dell'evento che verrà utilizzato per la presentazione delle risorse turistiche del Veneto;
- una pagina istituzionale di promozione turistica sul sito web di presentazione dell'evento;
- la proiezioni di filmati promozionali realizzati e scelti a cura delle strutture regionali, nei monitor della sede dell'evento;
- attività di distribuzione di materiale promozionale turistico di produzione regionale o dei consorzi turistici veneti interessati;
- visibilità del logo turistico "Veneto tra la terra e il cielo" con evidenziato il riferimento al sito turistico della Regione Veneto www.veneto.eu, all'interno del palazzetto dello sport sede dell'evento;

**PREMESSO CHE** con la suindicata D.G.R. n. 391/2017, viene autorizzato il Direttore della Unità Organizzativa Promozione Turistica della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione ad adottare i necessari atti di impegno, nei limiti del budget complessivo di Euro 15.000,00 (IVA e ogni altro onere incluso);

**PREMESSO CHE** l'organizzazione della manifestazione è gestita in esclusiva dalla Società IMOCO Volley S.r.l. (C.F./P.I. 04518980265), e che la stessa organizzazione ha trasmesso in data 16 marzo 2017 una proposta di fornitura servizi con allegato un preventivo di spesa di Euro 15.000,00 per la realizzazione delle iniziative promozionali approvate dalla Giunta regionale;

**RITENUTO** di provvedere all'assunzione, a favore di IMOCO Volley S.r.l. (C.F./P.I. 04518980265), dell'impegno di spesa di Euro 15.000,00 - CIG: Z9A1E4B197 - sul capitolo 101891 del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario in corso che offre la necessaria disponibilità;

**VISTA** la Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

**VISTA** la Deliberazione n. 70 del 27 gennaio 2017 di proposta del Piano Turistico Annuale di Promozione Turistica per l'anno 2017;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/24/CE e 2014/25/UE";

**VISTA** la Legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi" e ss.mm.ii;

**VISTE** le Leggi regionali n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", n. 31 "Legge di stabilità regionale 2017" e n. 32 "Bilancio di previsione 2017-2019" del 30 dicembre 2016;

**VISTO** il D.S.G.P. n. 1 del 13 gennaio 2017;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1103 del 29 giugno 2016 "Conferimento degli incarichi dei Direttori delle Unità Organizzative nell'ambito dell'Area Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

**VISTO** il Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione n. 47 del 14/10/2016 "Conferimento delle deleghe al Direttore dell'Unità Organizzativa Promozione Turistica. Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54. Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1"

decreta

1. di impegnare a favore della Società IMOCO Volley S.r.l. (C.F./P.I. 04518980265), l'importo di Euro 15.000,00 (IVA inclusa) - giusta nota del 16/03/2017 (prot. R.V. n. 109679 del 17/03/2017) - per la realizzazione delle seguenti iniziative di promozione dell'offerta turistica integrata del Veneto finalizzate al conseguimento degli obiettivi di informazione al turista in occasione delle giornate di realizzazione della "Final Four" di Champions League in programma a Villorba (TV) dal 22 al 23 aprile 2017 - CIG: Z9A1E4B197:

    - un desk preallestito con relativi servizi tecnici nella sede dell'evento che verrà utilizzato per la presentazione delle risorse turistiche del Veneto;
    - una pagina istituzionale di promozione turistica sul sito web di presentazione dell'evento;
    - la proiezioni di filmati promozionali realizzati e scelti a cura delle strutture regionali, nei monitor della sede dell'evento;
    - attività di distribuzione di materiale promozionale turistico di produzione regionale o dei consorzi turistici veneti interessati;
    - visibilità del logo turistico "Veneto tra la terra e il cielo" con evidenziato il riferimento al sito turistico della Regione Veneto www.veneto.eu, all'interno del palazzetto dello sport sede dell'evento;

2. di imputare l'importo complessivo di Euro 15.000,00, di cui al punto 1, sul capitolo 101891 "Iniziative per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici (L.R. n. 11/2013)" articolo 026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta" - V livello del P.d.C. 1.03.02.02.005 - del bilancio di previsione 2017-2019, esercizio finanziario 2017, così come da registrazioni contabili di cui agli allegati tecnici T1 e T2 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che l'importo di cui al punto 2 è una spesa di natura commerciale;
4. di stabilire che l'importo di cui al punto 2 verrà liquidato al soggetto beneficiario successivamente alla presentazione di regolare fattura entro 60 giorni dalla conclusine dell'iniziativa, e previa verifica della regolarità del lavoro svolto;
5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
6. di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56 comma 1 e 2 del D. Lgs. 118/2011;
7. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
9. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario suindicato le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011 notificando il presente provvedimento alla Società Imoco Volley S.R.L. con sede a San Vendemiano (TV) Via Longhena 1 - PEC: imocovolley@legalmail.it ;
10. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Claudio De Donatis

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR, PARCHI E FORESTE

(Codice interno: 346628)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR, PARCHI E FORESTE n. 49 del 25 maggio 2017

**Affidamento diretto del servizio finalizzato al completamento dell'esistente Studio di VINCA degli interventi di pianificazione e gestione forestale previste dal PSR 2014-2020 - Assistenza tecnica - Azione 3 bis - Allegato A alla DGR n. 564/2017. CIG: ZC91E7FAC1**

*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| Con il presente provvedimento si procede ad affidare un servizio di assistenza tecnica nell'ambito della Misura 20 del PSR alla Ditta BIOPROGRAMM Soc. Coop. di Padova, volto alla realizzazione di elaborazioni cartografiche e documentali necessarie per ultimare lo studio di valutazione di incidenza ambientale della pianificazione e gestione forestale, secondo le disposizioni di cui alla DGR n. 2299/2014.<br><br>Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: DGR n. 564 del 28/4/2017; Richiesta di preventivo di spesa formulato in data 8/5/2017, prot. n. 178837 Offerta formulata da Bioprogramm Società Coop. del 15/5/2017, prot. n. 189138 |

Il Direttore

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 che stabilisce norme generali a disciplina del sostegno dell'Unione Europea a favore dello Sviluppo rurale, attraverso il finanziamento del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTA** la decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 con cui la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale della Regione Veneto per il 2014-2020 (PSR 2014-2020) e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 947 del 28/07/2015 che approva la versione finale del testo del PSR 2014-2020;

**VISTO** il DDR del Direttore della Direzione AdG FEASR Caccia e Pesca n. 17 del 2/9/2016, che impegna a favore di AVEPA la quota di cofinanziamento regionale a copertura del finanziamento delle attività del PO.1;

**VISTA** la DGR n. 564 del 28/04/2017 che approva il Programma Operativo PO.1 - Azione 3 bis relativo alla Misura 20 - Assistenza tecnica, tra cui è prevista l'attuazione di un'iniziativa volta alla realizzazione di analisi, studi ed elaborazioni cartografiche a supporto della pianificazione, attuazione e monitoraggio degli interventi del PSR e della gestione della Rete Natura 2000;

**PREMESSO** che tale operazione risulta necessaria al fine di completare lo studio di VINCA degli interventi di gestione e pianificazione forestale, previsti nell'ambito delle Misure del PSR, al fine di valutare il relativo impatto ambientale e le incidenze negative a carico degli habitat e delle specie di rilevanza comunitaria, in base alle disposizioni di cui alla DGR 2299/2014;

**CONSIDERATO** che la specificità degli elaborati cartografici richiesti e di alcune valutazioni relative alla peculiarità delle specie faunistiche e floristiche ricadenti nei territori della Rete Natura 2000 rendono necessario il supporto di una struttura che abbia già acquisito esperienze nell'elaborazione di tale documentazione, per la conclusione dello Studio già impostato ed avviato dal personale regionale;

**CONSIDERATO** che l'importo massimo per l'acquisizione del suddetto servizio è stimato in complessivi Euro 10.000,00;

**DATO ATTO** che il servizio in questione non fa riferimento a servizi per i quali siano presenti convenzioni Consip attive (di cui all'art. 26 della Legge 23.12.1999, n. 488), né è presente nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), né si rinviene altro servizio comparabile;

**RITENUTO** opportuno, in virtù delle pregresse attività svolte dalla Ditta BIOPROGRAMM Soc. Coop. presso la Regione del Veneto e delle positive esperienze condotte nell'elaborazione della VAS/VINCA del PSR 2014-2020 e nella predisposizione del relativo Programma di monitoraggio ambientale, procedere con una richiesta di preventivo di spesa per il servizio in

argomento, inviata con nota del 8/5/2017, prot. n. 178837;

**DATO ATTO** che la suddetta Ditta ha dato riscontro positivo, presentando l'offerta tecnica ed economica, nei termini stabiliti, con nota protocollata del 15/5/2017, n. 189138;

**VISTO** che l'importo proposto da BIOPROGRAMM Soc. Coop. per la realizzazione dell'incarico ammonta a 7.000,00 Euro a cui va aggiunta l'IVA di 1.540,00 Euro, per un totale complessivo di 8.540,00 Euro;

**VISTO** il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

**VISTO** il D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

**DATO ATTO** che il Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento del servizio è il Direttore della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste, dott. Franco Contarin, con sede in Via Torino, 110 - 30172 Mestre-Venezia;

**VISTA** legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54 come modificata dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14;

**DATO ATTO** della necessità di definire lo schema di contratto di conferimento incarico ai fini dell'esecuzione del servizio in oggetto;

decreta

1. Di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di affidare l'incarico per il completamento dello studio di VINCA degli interventi di gestione e pianificazione forestale alla Ditta BIOPROGRAMM Soc. Coop., con sede legale in Padova - Via Lisbona 28/a - C.F. e P.IVA 02038910283, per un importo complessivo di 8.540,00 Euro;
3. Di approvare lo schema di contratto (**Allegato A**) che costituisce parte integrante del presente provvedimento, con il quale sono definiti i termini e le modalità di espletamento dell'incarico;
4. Di dare atto che la spesa per la realizzazione delle attività di cui al presente decreto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
5. Di determinare in euro 1.456,92 l'importo massimo del cofinanziamento regionale (pari al 17,06%) a fronte delle obbligazioni di spesa a supporto delle azioni di Assistenza tecnica al PSR 2014-2020 (Misura 20) connesse all'esecuzione della procedura in argomento;
6. Di dare atto che la copertura dell'importo di cui al precedente punto 5) è assicurata dall'impegno della quota di cofinanziamento regionale assunto a favore di AVEPA con DDR del Direttore della Direzione AdG FEASR Caccia e Pesca n. 17 del 2/9/2016;
7. Di stabilire che l'importo per la realizzazione dell'incarico in argomento sarà liquidato dall'organismo pagatore regionale AVEPA a BIOPROGRAMM Soc. Coop. sulla base di specifiche procedure definite dalla DGR n. 993/2016 relativa alle attività di assistenza tecnica - Misura 20 del PSR 2014-2020;
8. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs n. 33/2013;
9. Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento del servizio è il Direttore della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste, dott. Franco Contarin, con sede in - Via Torino, 110, 30172 Mestre - Venezia;
10. Di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione.

Franco Contarin

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 49 del 25/05/2017** pag. 1/3

**Contratto di conferimento incarico**
**CIG: ZC91E7FAC1**

L'anno 2017, oggi …. del mese di …. in Mestre-Venezia

Tra:

la Regione del Veneto, rappresentata dal dott. Franco Contarin, in qualità di Direttore della AdG FEASR Parchi e Foreste, il quale interviene nel presente atto per conto e in legale rappresentanza della Giunta regionale del Veneto con sede in Venezia, Dorsoduro 3901, C.F. 80007580279 e P. IVA 02392630279, di seguito denominata "Regione",

e

Bioprogramm Società Coop. (C.F. e P. IVA 02038910283), con sede in via Lisbona, 28/a, 35137 Padova rappresentata dal dr. Paolo Turin

**Premesso che**

- la Commissione europea con decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 ha approvato il Programma di sviluppo rurale della Regione Veneto per il 2014-2020 (PSR 2014-2020) e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR;

- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 947 del 28/07/2015 ha approvato la versione finale del testo del PSR 2014-2020;

- il Direttore della Direzione AdG FEASR Caccia e Pesca con DDR n. 17 del 2/9/2016 ha impegnato a favore di AVEPA la quota di cofinanziamento regionale a copertura del finanziamento delle attività del PO.1;

- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 564 del 28/04/2017 ha successivamente approvato il Programma Operativo PO.1 – Azione 3 bis relativo alla Misura 20 – Assistenza tecnica, tra cui è prevista l'attuazione di un'iniziativa volta alla realizzazione di analisi, studi ed elaborazioni cartografiche a supporto della pianificazione, attuazione e monitoraggio degli interventi del PSR e della gestione della Rete Natura 2000;

**tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:**

1) DISCIPLINA NORMATIVA DELLA PROCEDURA

La presente procedura è regolata dall'art. 36 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n.56, nonché dal presente contratto di incarico di cui al Decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR, Parchi e Foreste n. ____ del _____.

2) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento, unico, ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è il Direttore della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste, dott. Franco Contarin, con sede in Via Torino, 110,

30172 Mestre – Venezia - Tel.041/2795432 – Fax 041/2795492 – Email: adgfeasrparchiforeste@pec.regione.veneto.it

Il responsabile del coordinamento tecnico-amministrativo è il dott. Luigi Alfonsi, Direttore della U.O. Parchi e Foreste.

3) OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio ha per oggetto il completamento dello studio di VINCA degli interventi di pianificazione e gestione forestale nell'ambito del PSR 2014 – 2020, al fine di valutare e verificare la sussistenza e la significatività di eventuali incidenze negative a carico degli habitat e/o delle specie di interesse comunitario derivanti dall'apertura dei cantieri boschivi, secondo le procedure e le linee di indirizzo della VINCA, disciplinate con la DGR n. 2299/2014.

Le tipologie degli interventi selvicolturali da adottare nei diversi habitat boschivi che caratterizzano le zone biogeografiche alpine e continentali del territorio regionale, nonché le procedure vigenti ai sensi della normativa di settore per le autorizzazioni ai tagli da parte dell'autorità forestale competente, vengono messe a disposizione dal personale regionale nell'ambito di quello che viene chiamato "Prontuario operativo per gli interventi di gestione forestale" e che si basa sulle Linee Guida di gestione forestale adottate a suo tempo con DGR n. 1456/2014. In particolare il servizio sarà fornito sulla base delle specifiche riportate nell'offerta tecnica.

4) IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo del corrispettivo per la fornitura del servizio in argomento è pari a Euro 8.540,00 di cui 7.000,00 Euro di imponibile e 1.540,00 Euro di IVA.

Il pagamento avverrà in un'unica soluzione al termine dell'attività svolta (consegna dell'elaborato e delle cartografie, costituenti lo Studio di VINCA) ed al netto delle penalità di cui al punto 5 previa valutazione tecnica positiva e benestare da parte del Responsabile del procedimento e sulla base di idonea fatturazione. L'importo per la realizzazione dell'incarico in argomento, comunque, sarà liquidato dall'organismo pagatore regionale AVEPA sulla base di specifiche procedure definite dalla DGR n. 993/2016 relativa alle attività di assistenza tecnica – Misura 20 del PSR 2014/2020.

A tal fine si ricorda che il fornitore deve assumere tutti gli obblighi riguardanti la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e successive modificazioni.

5) DURATA DEL SERVIZIO E PENALITA'

Il servizio oggetto della prestazione dovrà essere completato entro il 5/7/2017, con possibilità di richiesta di proroga motivata rilasciata da parte del Responsabile del procedimento in osservanza dell'articolo 63 del D.Lgs. 50/2016.

Per ciascun giorno di ritardo rispetto ai tempi di cui al presente articolo, sarà applicata alla ditta aggiudicataria una penale pari a Euro 10,00 (dieci).

6) LUOGO DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio sarà svolto presso la sede della Ditta aggiudicataria, presso gli Uffici della Regione del Veneto, nonché in altre sedi ritenute idonee.

7) SPESE

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese, anche di viaggio e tutti gli oneri diretti ed indiretti allo svolgimento dell'incarico nonché la realizzazione delle relazioni e le spese del personale dipendente che si rendessero necessario all'espletamento del servizio.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le imposte, tasse e spese relative e conseguenti al contratto comprese quelle per la sua eventuale registrazione.

L'accettazione dell'incarico di cui alla presente nota comporta il pagamento, in forma digitale, della imposta di bollo dovuta.

8) CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Per tutte le controversie non risolte direttamente tra la Regione del Veneto e la Ditta aggiudicataria, relative all'esecuzione contrattuale, le Parti saranno tenute a richiedere il giudizio di un Collegio arbitrale

composto da un rappresentante della Regione del Veneto e da un rappresentante della Ditta aggiudicataria, presieduto da un esperto nominato di comune accordo tra le parti ovvero, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Venezia.

Ad ogni altro conto si conviene di eleggere competente il Foro di Venezia, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 28 del Codice di Procedura Civile.

9) TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali forniti da BIOPROGRAMM saranno oggetto di trattamento ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, con o senza l'ausilio di strumenti informatici, per le finalità connesse all'espletamento della procedura di gara ed all'esecuzione del contratto. In relazione al trattamento dei dati personali gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'articolo 13 della citata norma.

10) OBBLIGHI DEL CONTRAENTE

La Ditta aggiudicataria si impegna ad ottemperare ai seguenti obblighi:

a) garantire il rispetto degli obblighi di legge in materia di lavoro, assistenza, previdenza e infortuni;

b) garantire che il personale addetto ai servizi affidati sia regolarmente assunto ovvero si trovi in posizione di rapporto disciplinato da contratto d'opera con la Ditta stessa;

c) garantire il rispetto dei diritti d'autore e la disponibilità delle licenze d'uso di tutti i programmi informatici che saranno impiegati per l'espletamento dei servizi;

d) effettuare periodici confronti con l'Ente aggiudicante, con cadenza almeno mensile, per verificare l'aderenza dei servizi svolti rispetto alle finalità del progetto e garantire la congruenza dei prodotti realizzati;

e) assumere ogni responsabilità ed onere derivante da eventuali diritti di proprietà intellettuale di terzi in ordine a forniture e servizi eventualmente effettuati.

11) PROPRIETÀ DEI RISULTATI

Gli elaborati e i risultati prodotti nell'ambito del presente contratto resteranno di piena proprietà della Regione del Veneto.

Il materiale documentale ed i dati che la Regione trasmetterà a BIOPROGRAMM per lo svolgimento dell'incarico assumono carattere di riservatezza a tutti gli effetti delle leggi vigenti in materia e non potranno essere utilizzati al di fuori dell'incarico stesso.

12) ) INFORMAZIONI

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 07/09/2015 ed approvato con DGR n. 1036 del 04/08/2015 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito internet della Giunta regionale del Veneto.

13) FIRMA DIGITALE

Il presente contratto, approvato specificamente articolo per articolo con le premesse, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra forma elettronica qualificata.

Data e luogo

Firme

## DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA CAPITALE UMANO E CULTURA

(Codice interno: 346658)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA CAPITALE UMANO E CULTURA n. 23 del 29 maggio 2017

**Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di ideazione e realizzazione degli interventi di informazione e pubblicità previsti nella Strategia di comunicazione per il Programma Operativo Regionale del Fondo sociale europeo 2014-2020. CIG 6988547B6A - CUP H71H17000010009: Rettifica per mero errore materiale degli atti di gara e Avviso di rettifica.**

*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| Con il presente provvedimento si provvede alla rettifica per mero errore materiale degli atti della gara in oggetto pubblicati nel sito internet della Regione del Veneto nella sezione "Bandi Avvisi e Concorsi" in data 4 maggio 2017 nonché alla approvazione dell' "Avviso di Rettifica per errore materiale" di cui all'allegato "A" al presente atto.<br><br>Estremi dei principali documenti dell'istruttoria Dgr n. 308 del 14.03.2017; Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura n. 19 del 28 aprile 2017; Legge n. 241/1990. |

Il Direttore

**PREMESSO** che con deliberazione della Giunta regionale n. 308 del 14 marzo 2017 si autorizzava l'indizione di una gara d'appalto a procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 59, comma 1, 60 e 95 del D. Lgs. n. 50/2016, per la realizzazione del Servizio di ideazione e realizzazione degli interventi di informazione e pubblicità previsti nella Strategia di comunicazione per il Programma Operativo Regionale del Fondo sociale europeo 2014-2020, per un importo a base d'asta di euro 1.000.000,00, IVA esclusa;

**PREMESSO** che con Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura n. 19 del 28 aprile 2017 si provvedeva all'indizione della procedura di gara di cui all'oggetto ed all'approvazione degli atti di gara;

**DATO ATTO** che il suddetto Decreto ed i relativi atti di gara venivano pubblicati nel sito internet della Regione del Veneto alla sezione "Bandi Avvisi e Concorsi" in data 4 maggio 2017;

**VERIFICATO** che gli atti di gara pubblicati riportavano i seguenti errori materiali:

- Errata indicazione del nominativo del progettista riguardante i seguenti documenti: DDR N. 19 del 28 aprile 2017, pagine 4 e 5; Allegato G al DDR N. 19 del 28 aprile 2017, pagine 1 e 26;
- Errata indicazione dell'oggetto della gara e del CIG. L'errata indicazione riguarda l'Allegato D2 al DDR N. 19 del 28 aprile 2017, pagina 1;
- Errata indicazione delle annualità di riferimento per la rappresentazione del fatturato specifico nel settore oggetto della gara riguardante i seguenti documenti: Allegato A al DDR N. 19 del 28 aprile 2017, pagina 3 (punti III.2.2 e III.2.3); Allegato B al DDR N. 19 del 28 aprile 2017, pagina 3 (punti III.2.2 e III.2.3.); Allegato D al DDR N. 19 del 28 aprile 2017, pagina 9 (punti 13.1 n.2 e 13.1 n. 3) e pagina 15 (punto 15.2); Allegato G DDR N. 19 del 28 aprile 2017, pagina 33 (punti 13.1 n.2 e 13.2 n. 3) e pagina 39 (punto 15.2);

**CONSIDERATO** che il nominativo corretto del progettista è quello del Dott. Alberto Chinaglia;

**CONSIDERATO** che con riferimento al fatturato specifico nel settore oggetto della gara le corrette annualità di riferimento sono le seguenti: 2014-2015-2016;

**CONSIDERATO** che gli atti di gara sopra indicati e pubblicati nel sito internet della Regione del Veneto alla sezione "Bandi Avvisi e Concorsi" in data 4 maggio 2017 sono validi in tutte le loro parti, ma affetti da un mero errore materiale;

**RITENUTO** necessario procedere alla rettifica d'ufficio del Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura n. 19 del 28 aprile 2017 e dei relativi Allegati affetti da errore materiale:

- Bando di gara da pubblicare in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea di cui all'**allegato "A";**
- Bando di gara da pubblicare in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana di cui all'**allegato "B";**

- Disciplinare di gara di cui all'**allegato "D"**;
- Documento di Gara Unico Europeo di cui **all'allegato "D2"**;
- Progetto del servizio di ideazione e realizzazione degli interventi di informazione e pubblicità previsti nella Strategia di comunicazione per il Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo 2014-2020, a firma del Dott. Alberto Chinaglia, ai sensi dell'art. 23, comma 15 del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 di cui all'**allegato "G";**

**RITENUTO** necessario procedere all'approvazione dell' "Avviso di Rettifica per errore materiale" di cui all'**allegato "A"** al presente Decreto;

**CONSTATATA** la regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale

**VISTO** l'art. 2, comma 2 della Legge Regionale 54/2012;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di procedere alla rettifica degli atti della gara in oggetto conformemente alle indicazioni contenute in premessa e di approvare "Avviso di Rettifica per errore materiale" di cui all'**allegato "A"**;
3. di provvedere alla trasmissione dell'avviso di rettifica all'Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art 23, comma 1, lettera b) del D. Lgs 33/2013 e s.m.i;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel sito della Regione del Veneto;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale amministrativo Regionale nel termine di 30 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero può essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termie di 120 giorni dall'avvenuta conoscenza.

Santo Romano

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

(Codice interno: 346659)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA CAPITALE UMANO E CULTURA n. 24 del 01 giugno 2017

**Programma Operativo Regionale FSE - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" 2014/2020. Integrazione e modifica del Comitato di Sorveglianza. (Regolamento (UE) 1303/2013, art. 47 e DGR n. 155 del 10/02/2015).**

*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| A seguito nuove designazioni, il presente provvedimento integra e modifica la composizione del Comitato avente il compito di sorvegliare l'attuazione del Programma Operativo regionale per il Veneto del Fondo Sociale Europeo 2014/2020. |

Il Direttore

VISTO il Regolamento (CE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e in particolare l'art. 110;

VISTO il Regolamento (CE) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, e in particolare gli articoli 47, 48 e 49;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, e in particolare gli articoli 10 e 11;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014/2020, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 final del 29.10.2014;

VISTO il Programma Operativo Regionale FSE della Regione del Veneto Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", approvato con decisione della Commissione Europea C(2014) 9751 final del 12.12.2014;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 155 del 10/02/2015 con la quale si è provveduto ad individuare la composizione del Comitato di Sorveglianza di cui agli artt. 49 e 110 del Reg. CE 1303/2013 avente il compito di verificare e accertare l'efficacia delle iniziative realizzate con il finanziamento del Programma Operativo Regionale;

RICHIAMATO il precedente decreto n. 5 del 12/03/2015 con il quale sono stati nominati i componenti del Comitato di Sorveglianza 2014/2020 e i successivi numeri 13 del 5/05/2015, 25 del 19/06/2015, 33 del 13/07/2015, 16 del 29/04/2016, 18 dell'11/05/2016 e 10 del 9/03/2017 con cui è stata modificata e/o integrata la composizione del citato Comitato;

VISTA la nota agli atti dell'Area Sanità e Sociale - Direzione Servizi Sociali del 25/05/2017 - Prot. 205136, con cui è stata comunicata la sostituzione del proprio rappresentante a titolo consultivo in seno al Comitato di Sorveglianza per il POR FSE 2014/2020 nominando la dott. Maria Carla MIDENA Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" in sostituzione della dott. Antonella PINZAUTI, Direttore della Direzione Servizi Sociali dell'Area Sanità e Sociale;

RITENUTO pertanto, di apportare le necessarie modifiche alla composizione dei membri del Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014/2020;

ATTESTATA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale:

decreta

1. di modificare e integrare la composizione del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale FSE della Regione del Veneto, Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" 2014/2020 di cui alla DGR n. 155 del 2015 sostituendo il componente a titolo consultivo già individuato nella dott. Antonella PINZAUTI, Direttore dei Servizi Sociali dell'Area Sanità e Sociale, con la dott. Maria Carla MIDENA Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" afferente la medesima Direzione dei Servizi Sociali.

2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;

3. di notificare il presente provvedimento al soggetto designato;

4. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Santo Romano

(Codice interno: 346660)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA CAPITALE UMANO E CULTURA n. 25 del 01 giugno 2017

**Diniego di autorizzazione ad avviare le procedure per l'assunzione di personale a tempo indeterminato all'ESU-Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova. (DD.G.R. n. 1841/2011, n. 769/2012, n. 2563/2012, n. 907/2013, n. 2591/2013, n. 2341/2014, n. 233/2015, n. 1862/2015 e n. 1944/2016).**

*[Enti regionali o a partecipazione regionale]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| È negata l'autorizzazione all'ESU-Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova ad avviare le procedure per l'assunzione a tempo indeterminato delle seguenti tipologie di personale di cui al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali:<br><br>• n. 1 esperto amministrativo contabile, categoria giuridica D1, a tempo pieno,<br>• n. 1 collaboratore esecutivo, categoria giuridica B1 (riserva di cui alla L. n. 68/1999),<br>• n. 1 assistente informatico, categoria giuridica C, part-time (30 ore),<br>• n. 1 collaboratore manutentore, categoria giuridica B1, part-time (30 ore). |

Il Direttore

VISTA la DGR n. 1841 dell'08/11/2011 ad oggetto "Legge regionale 18 marzo 2011, n. 7 Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011, art. 10 Razionalizzazione e riordino degli enti strumentali della Regione del Veneto. Avvio dell'attività ricognitiva", che ha stabilito che tutti gli Enti strumentali oggetto dell'attività ricognitiva di cui all'art. 10 della L.R. n. 7/2011, tra cui gli ESU-Aziende regionali per il Diritto allo Studio Universitario (in breve ESU), nei sei mesi decorrenti dalla data di pubblicazione della medesima, ovvero a far data dal 15/11/2011, devono essere preventivamente autorizzati in relazione a:

1. modifiche in aumento di dotazioni organiche;
2. assunzioni a tempo determinato e indeterminato a qualsiasi titolo;
3. individuazione e assegnazione di posizioni organizzative, alte professionalità, incarichi di responsabilità e ogni atto concernente la contrattazione integrativa dei singoli enti;
4. assegnazione di incarichi dirigenziali e di collaborazione e consulenze motivate da carenze di organico;

VISTA la DGR n. 769 del 02/05/2012, che ha prorogato fino al 31/12/2012 l'efficacia delle direttive poste dalla citata DGR n. 1841/2011;

VISTA la DGR n. 2563 dell'11/12/2012, che ha stabilito di:

1. prorogare, fino all'emanazione della disciplina organica di riordino degli enti strumentali stessi e, comunque, non oltre sei mesi a far data dall'11/12/2012, le disposizioni contenute nella citata DGR n. 769/2012 e in particolare:
    1. ammettere esclusivamente assunzioni, nei limiti previsti dalla normativa vigente, solo tramite mobilità tra enti strumentali aventi lo stesso contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento;
    2. per gli incarichi apicali in scadenza in via transitoria conferire incarichi apicali temporanei, della durata di sei mesi non rinnovabili tacitamente;
    3. nel caso in cui gli enti regionali disattendano le disposizioni della presente deliberazione, la Giunta regionale attiverà i poteri conferiti dall'art. 10 della L.R. n. 53/1993 in merito al controllo repressivo sugli organi;
2. programmare, per l'annualità 2013, da parte degli enti strumentali in questione, una riduzione della spesa per il personale dipendente avuto riguardo alle decurtazioni che sono state apportate ai finanziamenti degli stessi dalla Regione del Veneto;

VISTE le DD.G.R. n. 907 del 18/06/2013, n. 2591 del 30/12/2013, n. 2341 del 16/12/2014, n. 233 del 03/03/2015 e n. 1862 del 23/12/2015 che hanno confermato e prorogato le disposizioni di cui alla DGR n. 2563/2012 fino al 31/12/2016;

VISTA la DGR n. 1944 del 06/12/2016 che ha confermato e prorogato fino al 31/12/2017 le disposizioni contenute nelle DD.G.R. n. 1862/2015 e n. 233/2015 introducendo, in particolare, la seguente modifica alle prescrizioni di cui alla lettera a), punto 1, della DGR n. 2563/2012 più volte prorogata: "sono ammesse esclusivamente assunzioni, sempre nei limiti previsti dalla normativa vigente, prioritariamente tramite mobilità tra Enti strumentali aventi lo stesso contratto collettivo nazionale ed in subordine tramite mobilità ordinaria con altri comparti pubblici ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165";

VISTA la nota dell'ESU di Padova prot. n. 0005266 del 24/10/2016 con la quale è stata formulata la richiesta di autorizzazione: "alle seguenti assunzioni a tempo indeterminato e pieno dei seguenti profili professionali, da espletarsi subordinatamente

all'esito negativo della ricognizione di disponibilità di personale degli enti strumentali regionali ad essere trasferito presso l'ESU di Padova " per il costo complessivo onnicomprensivo massimo annuo di Euro 88.022,11 (stipendio lordo e oneri riflessi a carico dell'Azienda):

| Unità di personale | Profilo professionale | Categoria giuridica | Costo annuo |
|---|---|---|---|
| 1 | Esperto amministrativo / contabile | D1 | Euro 32.194,74 |
| 1 | Assistente informatico | C | Euro 29.559,62 |
| 2 | Collaboratore manutentore | B1 | Euro 26.267,75 |
| | | Totale | Euro 88.022,11 |

RILEVATO che l'ESU di Padova ha dichiarato che: "L'Azienda, in virtù della politica di razionalizzazione delle risorse in atto già dall'ultimo quinquennio, non è in grado di procedere alla copertura della posizione mediante l'istituto della mobilità interna, sia per carenza oggettiva di personale, sia per mancanza di professionalità specifiche nel settore.

L'Azienda assicura il contenimento e la riduzione di spesa del personale nell'ambito del rispetto dei vincoli generali posti dalla disciplina statale e regionale, e in particolare nell'osservanza e nel rispetto dei seguenti limiti di spesa: a) art. 1, comma 557 quater L. n. 296/2006; b) art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010; viene inoltre rispettato il contenimento dei saldi di finanza pubblica.";

VISTO il parere prot. n. 490092 del 15/12/2016 con cui la Direzione Organizzazione e Personale, con riferimento alla richiesta di autorizzazione presentata dall'ESU di Padova, ha richiamato "quanto disposto nella DGR n. 1862 del 23/12/2015 in vigore sino al 31/12/2016 che, in materia di contenimento della spesa degli enti strumentali ammette esclusivamente assunzioni solo tramite mobilità tra enti strumentali aventi lo stesso CCNL di riferimento, nei limiti previsti dalla normativa in vigore. Pertanto la ricognizione di personale degli enti strumentali disponibile ad essere trasferito presso l'ESU di Padova è, allo stato della normativa regionale in vigore, l'unico strumento consentito in quanto a spesa neutra. In ogni caso, fermo il rispetto della DGR n. 1862/2015, si ricordano i limiti di cui alla normativa nazionale in ordine al rispetto dei vincoli di riduzione della spesa per le assunzioni di personale. In forza degli artt. 557 e 557 quater dell'art. 1 della L. n. 296/2006 "... a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione", e pertanto con riferimento al triennio 2011-2013. Inoltre, ai sensi dell'art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015, per le nuove assunzioni a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale, è imposto il limite di un contingente di personale corrispondente ad una spesa pari al 25% di quella relativa al personale cessato nell'anno precedente.";

VISTA la successiva nota dell'ESU di Padova prot. n. 0000498 del 01/02/2017 con la quale, a parziale modifica e integrazione della precedente richiesta di autorizzazione, è stato precisato che le assunzioni che l'Azienda si prefigge di attuare nel corso dell'anno 2017, tenuto conto del budget assunzionale, sono le seguenti:

| Unità di personale | Profilo professionale | Categoria giuridica | Costo annuo |
|---|---|---|---|
| 1 | Esperto amministrativo / contabile | D1 | Euro 23.725,39 |
| 1 | Collaboratore esecutivo (riserva di cui alla L. n. 68/1999) | B1 | Euro 19.358,19 |
| 1 | Assistente informatico part-time (30 ore) | C | Euro 18.152,51 |
| 1 | Collaboratore manutentore part-time (30 ore) | B1 | Euro 16.131,83 |
| | | Totale | Euro 77.367,92 |

VISTO il parere prot. n. 82097 del 03/03/2017 con cui la Direzione Organizzazione e Personale con riferimento alla richiesta di autorizzazione preventiva per l'assunzione di personale a tempo indeterminato ha "fatto salvo il vincolo di cui alla DGR 1944/2016" per il quale sono ammesse esclusivamente assunzioni, sempre nei limiti previsti dalla normativa vigente, prioritariamente tramite mobilità tra Enti strumentali aventi lo stesso contratto collettivo nazionale ed in subordine tramite mobilità ordinaria con altri comparti pubblici ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;

VISTO che con la nota prot. n. 90887 del 06/03/2017 della Direzione Formazione e Istruzione sono stati comunicati all'ESU di Padova i motivi che ostano all'accoglimento della domanda ai sensi dell'art. 10-bis della L. n. 241/1990, menzionati nei citati pareri della Direzione Organizzazione e Personale e contenuti nelle richiamate DGR n. 1862/2015 e DGR n. 1944/2016;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di non poter rilasciare all'ESU di Padova l'autorizzazione ad avviare le procedure per l'assunzione a tempo indeterminato delle seguenti tipologie di personale di cui al Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie per il costo complessivo onnicomprensivo massimo annuo di 77.367,92:

- n. 1 esperto amministrativo contabile, categoria giuridica D1, a tempo pieno,

- n. 1 collaboratore esecutivo, categoria giuridica B1 (riserva di cui alla L. n. 68/1999),
- n. 1 assistente informatico, categoria giuridica C, part-time (30 ore),
- n. 1 collaboratore manutentore, categoria giuridica B1, part-time (30 ore);

RITENUTO che l'ESU possa presentare una nuova domanda di autorizzazione per l'acquisizione di personale tramite l'istituto della mobilità, tenuto conto che la DGR n. 1944/2016 ha ammesso esclusivamente assunzioni, sempre nei limiti previsti dalla normativa vigente, prioritariamente tramite mobilità tra Enti strumentali aventi lo stesso contratto collettivo nazionale e, rispetto a quanto aveva previsto la DGR n. 1862/2015, ha esteso, in subordine, la mobilità ordinaria anche ad altri comparti pubblici ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;

VISTA la L.R. 18/12/1993, n. 53;

VISTA la L.R. 07/04/1998, n. 8;

VISTO l'art. 1, commi 557 e 557-quater, della L. 27/12/2006, n. 296;

VISTE le DDGR n. 1841/2011, n. 769/2012, n. 2563/2012, n. 907/2013, n. 2591/2013, n. 2341/2014, n. 233/2015, n. 1862/2015 e n. 1944/2016;

VISTA la nota del Segretario Generale della Programmazione prot. n. 534540 del 15/11/2011;

VISTA la nota del Segretario Regionale per la Cultura prot. n. 26257 del 18/01/2012;

VISTA la nota della Direzione Enti locali e strumentali prot. n. 397860 del 17/10/2016;

VISTE le note dell'ESU di Padova prot. n. 0005266 del 24/10/2016 e prot. n. 0000498 del 01/02/2017;

VISTE le note della Direzione Organizzazione e Personale prot. n. 490092 del 15/12/2016 e prot. n. 82097 del 03/03/2017;

VISTA la L.R. 31/12/2012, n. 54 come modificata dalla L.R. 17/05/2016, n. 14;

VISTA la nota della Direzione Formazione e Istruzione prot. n. 213464 del 31/05/2017 di trasmissione della proposta del presente decreto;

decreta

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parte integrante del provvedimento;
2. di non autorizzare l'ESU di Padova ad avviare le procedure per l'assunzione a tempo indeterminato delle seguenti tipologie di personale di cui al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali:

    - n. 1 esperto amministrativo contabile, categoria giuridica D1, a tempo pieno,
    - n. 1 collaboratore esecutivo, categoria giuridica B1 (riserva di cui alla L. n. 68/1999),
    - n. 1 assistente informatico, categoria giuridica C, part-time (30 ore),
    - n. 1 collaboratore manutentore, categoria giuridica B1, con rapporto di lavoro part-time (30 ore);

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Santo Romano

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 346596)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 336 del 31 maggio 2017

**Approvazione del modello di domanda di contributo a favore delle iniziative di promozione della pratica sportiva attraverso l'organizzazione di manifestazioni sportive. L.R. 11 maggio 2015, n. 8, art. 12, lett. d). DGR n. 774 del 29 maggio 2017.**

*[Sport e tempo libero]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| La Giunta regionale ha approvato il bando per la concessione di contributi a favore delle iniziative di promozione della pratica sportiva attraverso l'organizzazione di manifestazioni sportive. Con il presente provvedimento, si intende dar corso alla procedura per la concessione di contributi approvando il relativo modello di domanda. |

Il Direttore

VISTO l'art. 12, della L.R. 8/2015 che prevede il sostegno finanziario della Regione del Veneto in favore della pratica sportiva a tutti i livelli, secondo le modalità di cui all'art. 10, comma 1, lettere a) e b) della medesima norma;

VISTA la deliberazione n. 7 del 9 febbraio 2017, con cui il Consiglio regionale del Veneto ha approvato il Piano Pluriennale per lo Sport 2016 - 2018;

VISTA la deliberazione n. 34/CR del 6 aprile 2017, con cui la Giunta Regionale ha presentato alla competente Commissione consiliare il Piano esecutivo annuale per lo sport 2017 dove sono previste le linee di spesa e le relative risorse economiche necessarie alla realizzazione degli interventi da porre in essere per il corrente anno;

VISTA la deliberazione n. 588 del 28 aprile 2017 con la quale, in forza del parere favorevole espresso dalla III^ Commissione consiliare nella seduta del 19 aprile 2017, la Giunta regionale ha approvato definitivamente il predetto Piano;

CONSIDERATO che nella specifica linea di spesa di cui all'Obiettivo gestionale 06.01.04 del DEFR 2017 - 2019: "Incentivare la pratica sportiva a tutti i livelli", al capitolo 102512 - "Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva" (art. 12 L.R. 11 maggio 2015, n. 8), sono state assegnate nella misura di Euro 160.000,00 per il corrente esercizio 2017 le risorse necessarie a sostenere le corrispondenti iniziative;

VISTA la DGR n. 774 del 29 maggio 2017 con cui è stato approvato il "Bando per la concessione di contributi a favore delle iniziative di promozione della pratica sportiva attraverso l'organizzazione di manifestazioni sportive" contenente regole, modalità e termini per l'assegnazione;

PRESO ATTO che con detta deliberazione 774/2017 il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport è stato incaricato dell'esecuzione del provvedimento medesimo e dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto necessario;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 208 del 31/03/2017 con il quale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della L.R. n. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016, e dall'art. 5, comma 1 del Regolamento regionale n. 1/2016 di attuazione, si è proceduto alla delega della sottoscrizione di atti e provvedimenti, che comportano o meno successive registrazioni contabili, relativi alle competenze e funzioni individuate con decreto n. 99 del 2/03/2017;

CONSIDERATO che, in attuazione delle disposizioni approvate dalla Giunta regionale relative alla procedura di assegnazione dei contributi, si rende necessario predisporre ed approvare il modello di domanda di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- VISTI gli artt. 10 e 12 della legge regionale 11 maggio 2015, n. 8;
- VISTA la DCR 9 febbraio 2017, n. 7 di approvazione del Piano pluriennale per lo sport 2016 -2018;
- VISTO l'art. 2, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 32 di approvazione del Bilancio di previsione 2017 - 2019;
- VISTA la DGR n. 588 del 28 aprile 2017 di approvazione del Piano esecutivo annuale per lo sport 2017;

- VISTA la DGR n. 774 del 29 maggio 2017 di approvazione del "Bando per la concessione di contributi a favore delle iniziative di promozione della pratica sportiva attraverso l'organizzazione di manifestazioni sportive";

decreta

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, quanto riportato in premessa;
2. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il modello di "Domanda di partecipazione al bando per la concessione di contributi a favore delle iniziative di promozione della pratica sportiva attraverso l'organizzazione di manifestazioni sportive" per l'esercizio finanziario 2017 di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
4. di informare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
5. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 346597)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 337 del 31 maggio 2017

**Approvazione del modello di domanda di contributo a favore del Progetto "Integralmente Sport-Cultura, motivare all'attività paralimpica". L.R. 11 maggio 2015, n. 8, art. 15. DGR n. 773 del 29/05/2017.**

*[Sport e tempo libero]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| La Giunta regionale ha approvato il bando per la concessione di contributi a favore del Progetto "Integralmente Sport-Cultura, motivare all'attività paralimpica". Con il presente provvedimento, si intende dar corso alla procedura per la concessione di contributi approvando il relativo modello di domanda |

Il Direttore

VISTO l'art. 15 della L.R. 8/2015 che prevede il sostegno finanziario della Regione del Veneto in favore della pratica sportiva in ambito scolastico, secondo le modalità di cui all'art. 10, comma 1, lettere a) e b) della medesima norma;

VISTA la deliberazione n. 7 del 9 febbraio 2017, con cui il Consiglio regionale del Veneto ha approvato il Piano Pluriennale per lo Sport 2016 - 2018;

VISTA la deliberazione n. 34/CR del 6 aprile 2017, con cui la Giunta Regionale ha presentato alla competente Commissione consiliare il Piano esecutivo annuale per lo sport 2017 dove sono previste le linee di spesa e le relative risorse economiche necessarie alla realizzazione degli interventi da porre in essere per il corrente anno;

VISTA la deliberazione n. 588 del 28 aprile 2017 con la quale, in forza del parere favorevole espresso dalla III^ Commissione consiliare nella seduta del 19 aprile 2017, la Giunta regionale ha approvato definitivamente il predetto Piano;

CONSIDERATO che nella specifica linea di spesa di cui all'Obiettivo gestionale 06.01.04 del DEFR 2017 - 2019: "Incentivare la pratica sportiva a tutti i livelli", al capitolo 102515 - "Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva in ambito scolastico" (art. 15 L.R. 11 maggio 2015, n. 8), sono state assegnate nella misura di Euro 50.000,00 per il corrente esercizio 2017 le risorse necessarie a sostenere le corrispondenti iniziative.

VISTA la DGR n. 773 del 29 maggio 2017 con cui è stato approvato il "Bando per la concessione di contributi a favore del Progetto Integralmente Sport-Cultura, motivare all'attività paralimpica" contenente regole, modalità e termini per l'assegnazione;

PRESO ATTO che con detta deliberazione 773/2017 il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport è stato incaricato dell'esecuzione del provvedimento medesimo e dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto necessario;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 208 del 31/03/2017 con il quale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della L.R. n. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016, e dall'art. 5, comma 1 del Regolamento regionale n. 1/2016 di attuazione, si è proceduto alla delega della sottoscrizione di atti e provvedimenti, che comportano o meno successive registrazioni contabili, relativi alle competenze e funzioni individuate con decreto n. 99 del 2/03/2017;

CONSIDERATO che, in attuazione delle disposizioni approvate dalla Giunta regionale relative alla procedura di assegnazione dei contributi, si rende necessario predisporre ed approvare il modello di domanda di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- VISTI gli artt. 10 e 15 della legge regionale 11 maggio 2015, n. 8;
- VISTA la DCR 9 febbraio 2017, n. 7 di approvazione del Piano pluriennale per lo sport 2016 -2018;
- VISTO l'art. 2, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 32 di approvazione del Bilancio di previsione 2017 - 2019;
- VISTA la DGR n. 588 del 28 aprile 2017 di approvazione del Piano esecutivo annuale per lo sport 2017;
- VISTA la DGR n. 773 del 29 maggio 2017 di approvazione del "Bando per la concessione di contributi a favore del Progetto Integralmente Sport-Cultura, motivare all'attività paralimpica";

decreta

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, quanto riportato in premessa;

2. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il modello di "Domanda di partecipazione al bando per la concessione di contributi a favore del Progetto Integralmente Sport-Cultura, motivare all'attività paralimpica" per l'esercizio finanziario 2017 di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
4. di informare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
5. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis)*

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

(Codice interno: 346531)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 66 del 30 maggio 2017

**L.R. 28/1976. Procedura sotto soglia comunitaria tramite Richiesta di Offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisizione del servizio di rilievo mediante sensore attivo LiDAR (Light Detection And Ranging) aviotrasportato. Art. 32, comma 2 e art 36 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Approvazione documentazione di gara e avvio procedura. CIG: Z661EC4C83.**

*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| Con il presente provvedimento si procede ad approvare la documentazione di gara e ad avviare una procedura sotto soglia comunitaria ai sensi dell'articolo 36, coma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 per l'acquisizione, tramite Richiesta di Offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), del servizio di rilievo mediante sensore attivo LiDAR (Light Detection And Ranging) aviotrasportato nel territorio della provincia di Belluno, nel quadro delle azioni riconducibili alla L.R. 16 luglio 1976, n. n. 28 "Formazione della Carta Tecnica Regionale" e costituzione banche dati territoriali nell'ambito dell'IDT (Infrastruttura Dati Territoriali). |

Il Direttore

PREMESSO CHE la Direzione Pianificazione Territoriale ha tra i propri compiti l'elaborazione di una rappresentazione del territorio strutturata in conformità agli standard nazionali ed europei, con riferimento al Decreto del 10 novembre 2011 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Regole tecniche per la definizione delle specifiche di contenuto dei database geo-topografiche" e alla Direttiva del Parlamento Europeo n. 2007/2/CE del 14 marzo 2007 INSPIRE (Infrastructure for Spatial Information in Europe), e in attuazione del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'Amministrazione Digitale", così come aggiornato dal D.lgs. n. 179 del 26 agosto 2016;

CONSIDERATO CHE il settore del rilievo aerofotogrammetrico per la documentazione e rappresentazione del territorio risulta negli anni in continua evoluzione, sia per gli aspetti tecnologici sia per i contenuti scientifici; e che in questo innovativo scenario, di particolare importanza sono le indicazioni fornite dal rilievo eseguito mediante LiDAR (Ligh Detection And Ranging) aviotrasportato: un modello che consente di ottenere modelli digitali del terreno (DTM) e della superficie (DSM) di elevata precisione;

PREMESSO CHE nell'adempimento di tali funzioni, la Regione del Veneto con propria deliberazione n. 2204 del 27 novembre 2014 ha avviato la realizzazione del "Servizio per il rilievo LiDAR aviotrasportato, con produzione di modelli digitali dell'elevazione, di parte del territorio delle provincie di Belluno e Vicenza";

RITENUTO opportuno completare il rilievo del territorio regionale procedendo per stralci successivi; nello specifico si intende eseguire la copertura di parte del territorio della provincia di Belluno integrando i rilievi già eseguiti in passato anche da altri Enti;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1588 del 10 ottobre 2016 che autorizza la procedura di affidamento diretto, ai sensi del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di rilievo mediante sensore attivo LiDAR (Light Detection And Ranging) aviotrasportato e nomina quale Responsabile Unico del Procedimento, il Direttore dell'Unità Organizzativa Pianificazione territoriale strategica e cartografia;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale n. 95 del 28 dicembre 2016 che rinvia l'acquisizione e la conseguente esecuzione del servizio in oggetto al prossimo periodo gennaio-maggio 2017 compatibilmente con le disponibilità del bilancio regionale nell'esercizio finanziario 2017;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'articolo 35, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016, l'importo complessivamente stimato per il servizio è pari a euro 14.940,00, IVA esclusa;

RILEVATO CHE il servizio non comporta la presenza di rischi di interferenza nella sua esecuzione tali da richiedere la redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e che pertanto gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale sono pari a zero;

VERIFICATO CHE il servizio in oggetto può essere affidato mediante la procedura dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. in quanto di importo inferiore ad Euro 40.000,00;

VERIFICATO CHE alla data del presente decreto:

- non risultano attive convenzioni Consip di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 aventi ad oggetto servizi comparabili con quello relativo al presente affidamento, a cui poter aderire o di cui utilizzare i parametri di prezzo-qualità;
- il servizio non può essere acquisito mediante convenzioni stipulate dalle centrali di committenza regionali istituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ovvero tramite altre soluzioni di centralizzazione degli acquisti;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della legge n. 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario l'Amministrazione regionale è tenuta a ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero agli altri mercati elettronici previsti dal citato articolo ovvero il sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 449, della citata legge n. 496/2006;

VERIFICATO CHE il servizio oggetto del presente affidamento è riconducibile nel MEPA nell'ambito del bando "ICT 2009" categoria "Hardware, Software e Servizi ICT";

RITENUTO di avviare una procedura di acquisizione del servizio tramite Richiesta di Offerta (RDO) sul MEPA rivolta ad un operatore economico abilitato al bando "ICT 2009";

RITENUTO di aggiudicare il servizio secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in quanto il servizio presenta caratteristiche standardizzate, analiticamente definite nel Capitolato Tecnico (Allegato A);

DATO ATTO CHE l'operatore economico selezionato per partecipare alla RDO dovrà essere in possesso dei requisiti previsti nella lettera d'invito-Condizioni particolari di RDO (Allegato B);

VISTA la seguente documentazione, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, contenente le modalità di effettuazione della procedura di gara, i requisiti che deve possedere

l'operatore economico selezionato, le caratteristiche tecniche, da allegare alla RDO:

- Capitolato Tecnico (Allegato A);
- schema lettera d'invito-Condizioni particolari di RDO (Allegato B);

DATO ATTO CHE il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 50/2016, è il Direttore dell'Unità Organizzativa Pianificazione territoriale strategica e cartografia, nominato con DGR n. 1588 del 10 ottobre 2016;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell' art. 111, comma 2 del D.lgs. 50/2017, occorre individuare il Direttore dell'esecuzione del contratto e che le linee guida ANAC n. 3 prevedono che debba essere "soggetto diverso dal responsabile del procedimento" nel caso di "interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico" così come si ritiene sia il servizio da affidare;

RITENUTO di poter nominare, ai sensi dell'art. 111, c. 2 del D.lgs. 50/2016, quale direttore dell'esecuzione del contratto per il servizio in oggetto, il dott. geol. Umberto Trivelloni, funzionario dell'U.O. Pianificazione territoriale strategica e cartografia, in possesso del titolo di studio, della formazione e dell'esperienza professionale necessaria per lo svolgimento del compito da assegnare;

DATO ATTO CHE il contratto per l'affidamento del servizio verrà stipulato secondo le modalità previste dal Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO CHE la spesa necessaria per l'acquisizione del servizio pari ad euro 18.226,80 IVA inclusa, sarà imputata a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 7800 "Spese per la formazione e gestione della carta tecnica regionale, della carta geologica e dei tematismi collegati (L.R. 16/07/1976, n. 28)" - Missione 9 - Programma 9.01- articolo 19 "Spese di investimento per beni immateriali n.a.c." dell'esercizio 2017 del bilancio di previsione 2017-2019, che presenta sufficiente disponibilità;

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la legge regionale31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 'Statuto del Venetò ";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 32 "Bilancio di Previsione 2017-2019";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2016, n. 1588 " 'Progetto per il rilievo LiDAR (Light Detection And Ranging) aviotrasportato di parte del territorio della provincia di Bellunò. Avvio procedure per l'affidamento del servizio, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, per il rilievo mediante sensore attivo LiDAR (Light Detection And Ranging) aviotrasportato. L.R. n. 28/76 'Formazione della Carta Tecnica Regionalè ";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 febbraio 2017 n. 108 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2017-2019";

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale 28 dicembre 2016, n. 95;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione 13 gennaio 2017, n. 1 "Bilancio Finanziario Gestionale 2017 - 2019".

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di avviare, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., una procedura sotto soglia comunitaria mediante Richiesta di Offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisizione del servizio di rilievo mediante sensore attivo LiDAR (Light Detection And Ranging) aviotrasportato;

3. di dare atto che il valore complessivo stimato dell'appalto, da porre a base di gara, è pari ad euro 14.940,00 IVA esclusa e che gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale sono pari a zero;

4. di dare atto che l'aggiudicazione del servizio avverrà secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, per le motivazioni esposte in premessa;
5. di stabilire che la RDO venga inoltrata ad un operatore economico abilitato al bando "ICT 2009";

6. di approvare, ai fini dell'espletamento della RDO, la seguente documentazione, che costituisce parte integrante del presente provvedimento; capitolato Tecnico (**Allegato A**); schema di lettera d'invito-Condizioni particolari di RDO (**Allegato B**);

7. di nominare, per le motivazioni di cui in premessa, quale direttore dell'esecuzione del contratto per il servizio in oggetto il dott. geol. Umberto Trivelloni, funzionario dell'U.O. Pianificazione territoriale strategica e cartografia;

8. di dare atto che l'incarico di Direttore dell'Esecuzione. sarà svolto durante l'orario di servizio, non prevede alcun onere aggiuntivo e non comporta alcun impegno finanziario a carico del bilancio regionale;

9. di dare atto che con successivi provvedimenti si procederà all'aggiudicazione del servizio e, a seguito del perfezionamento dell'obbligazione, all'assunzione del relativo impegno di spesa per un importo massimo di euro 18.226,80 IVA inclusa, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 7800 "Spese per la formazione e gestione della carta tecnica regionale, della carta geologica e dei tematismi collegati (L.R. 16/07/1976, n. 28)" - Missione 9 - Programma 9.01;

10. di prenotare l'importo di euro 18.226,80 sul capitolo 7800 "Spese per la formazione e gestione della carta tecnica regionale, della carta geologica e dei tematismi collegati (L.R. 16/07/1976, n. 28)" del bilancio 2017 - articolo 019 "Spese di investimento per beni immateriali n.a.c". - Missione 9 - Programma 9.01, a copertura finanziaria della spesa di cui al punto 9 del dispositivo;

11. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013;

13. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Vincenzo Fabris

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 66 del 30 MAG. 2017 pag. 1/11

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

**Area Sviluppo e Tutela del Territorio**
**Direzione Pianificazione Territoriale**

Legge Regionale 16/07/1976 n. 28 – Formazione della Carta Tecnica Regionale

# SERVIZIO PER IL RILIEVO LIDAR AVIOTRASPORTATO, CON PRODUZIONE DI MODELLI DIGITALI DELL'ELEVAZIONE, DI PARTE DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

## CAPITOLATO TECNICO

Redatto da:
Direzione Pianificazione Territoriale

Il Direttore
della Direzione Pianificazione Territoriale
arch. Vincenzo Fabris

maggio 2017

## 1. OGGETTO DELL'APPALTO

La fornitura ha per oggetto l'esecuzione di una campagna di telerilevamento con tecnica LiDAR (Light Detection and Ranging) da piattaforma aeromobile di parte del territorio della provincia di Belluno.

Dai dati grezzi dovrà essere ottenuto il modello digitale di superficie (DSM – Digital Surface Model). Il DSM caratterizzato dai first-pulse include e descrive tutti gli oggetti naturali ed antropici presenti sul territorio quali l'edificato la viabilità, la vegetazione ecc..

Con opportuni trattamenti di filtraggio del DSM dovrà essere elaborato il modello digitale del terreno (DTM - Digital Terrain Model) eliminando tutti gli oggetti che insistono sul terreno ma che non sono significativi ai fini della determinazione dell'assetto plano-altimetrico e morfologico del terreno (es. edifici, vegetazione, infrastrutture viarie, pali, cavi, ecc.).

La superficie oggetto della scansione LiDAR si estende per circa 12.450 ha.

### 1.1 La realizzazione tecnica

Il territorio interessato del progetto denominato "Progetto per il rilievo LiDAR aviotrasportato di parte del territorio della provincia di Belluno" è stato definito, oltre che in base ai limiti determinati dalle parti di territorio già rilevate in passato, seguendo i limiti amministrativi comunali e provinciali come dalle indicazioni del "Terzo Programma Cartografico", approvato con DGRV n. 2591 dell'8.08.2003.

La Direzione Pianificazione Territoriale ha elaborato il presente Capitolato che prevede la realizzazione di un rilievo mediante sensore LiDAR aviotrasportato con densità di punti a terra non inferiore a 1,5 per $m^2$ con produzione di modelli digitali del terreno DTM (Digital Terrein Model) e della superficie DSM (Digital Surface Model) compatibili con quelli già ottenuti dai rilievi eseguiti nel corso degli ultimi anni.

Le fasi tecniche di lavoro dovranno essere eseguite secondo le norme e le prescrizioni tecniche previste dal presente Capitolato Tecnico a cui si deve fare riferimento per gli aspetti metodologici che determinano la qualità dei dati tanto sotto il profilo delle tecnologie di rilievo (sensori) quanto per l'aspetto inerente il corretto posizionamento dei dati rilevati (inquadramento planoaltimetrico, GPS ...). Inoltre il Capitolato stabilisce anche le norme che sovrintendono ai periodi ottimali di esecuzione dei rilievi e a tutte le altre operazioni necessarie per la corretta esecuzione del servizio.

### 1.2 Le aree oggetto del rilievo

L'individuazione del territorio da rilevare è stata determinata innanzitutto dalla necessità di perseguire il completamento della copertura regionale cui si deve pervenire al fine di implementare i dati topografici planoaltimetrici necessari alla realizzazione del DataBase Geotopografico della Regione del Veneto; in secondo luogo è stata data priorità alle aree montane e pedemontane soggette a pericolosità idrogeologica.

Il territorio da rilevare corrisponde a diverse zone determinate sulla base dei seguenti criteri:

- l'area oggetto del rilievo corrisponde al territorio non coperto da precedenti rilievi LiDAR aviotrasportati;
- l'area da rilevare è estesa oltre al limite di cui al punto precedente mediante una buffer zone di circa 100 metri per favorire l'integrità e la coerenza dei modelli;
- ove non presenti precedenti rilievi, il limite corrisponde a confini comunali.

I modelli digitali dell'elevazione devono essere armonizzati con i corrispondenti prodotti eseguiti in occasione di precedenti rilievi realizzati con analoga tecnologia.

L'appalto riguarda una superficie complessiva di circa 12.450,00 ha, rappresentata negli allegati grafici, che comprende i seguenti comuni:

Provincia di Belluno: Alpago, Chies d'Alpago e Tambre.

### 1.3 Documentazione tecnica preliminare

Prima di iniziare il lavoro, l'Impresa fornitrice dovrà reperire, a proprie spese, la seguente documentazione:

1. monografie e coordinate dei vertici trigonometrici istituiti o modificati dall'Istituto Geografico Militare (IGM) alla data di affidamento del lavoro, compresi i vertici della rete IGM95;
2. monografie e quote dei capisaldi delle linee di livellazione geometrica di alta precisione istituiti o modificati dall'Istituto Geografico Militare alla data di affidamento del lavoro;
3. monografie e coordinate dei vertici della rete delle stazioni permanenti GNSS della "rete zero" interne e vicine al territorio considerato.

I dati dovranno essere acquisiti secondo le direttive del DM 10 novembre 2011 – Adozione del Sistema di riferimento geodetico nazionale, costituito dalla realizzazione ETRF2000 – all'epoca 2008.0 del sistema geodetico europeo ETRS89.

I dati non dovranno presentare soluzioni di continuità e dovranno essere memorizzati nel sistema di riferimento europeo UTM-ETRF2000, nel fuso di appartenenza del territorio oggetto dell'appalto secondo le indicazioni del Direttore dell'Esecuzione.

Le quote ellissoidiche dovranno essere trasformate in ortometriche riferite al sistema verticale nazionale Genova 1942, utilizzando i dati dei "grigliati" (modello di geoide Italgeo2005) ed il software consegnati.

La Direzione dell'Esecuzione, su richiesta dell'Impresa fornitrice e nei limiti della disponibilità, metterà a disposizione per lo sviluppo dell'attività, il seguente materiale:

- quadro d'unione degli elementi della Carta Tecnica Regionale Numerica alla scala 1:5000;
- le monografie disponibili dei punti geo-topografici utilizzati per la formazione della Carta Tecnica Regionale;
- i dati della Carta Tecnica Regionale Numerica alla scala 1:5000 e 1:2000;
- la Carta dell'Uso del Suolo della Regione del Veneto ultima versione disponibile;
- il modello digitale del terreno della Regione del Veneto passo 5 metri, derivato dalla CTRN alla scala 1:5000;
- l'ortofoto digitale a colori alla scala 1:10.000 ultima versione disponibile;
- il software ConVE2014, messo a disposizione dalla Regione del Veneto, che consente di eseguire la conversione di coordinate fra i Sistemi Geodetici di riferimento comunemente utilizzati;
- i dati dei "grigliati" relativi al territorio da aggiornare che consentono, attraverso un'interpolazione tra i valori presenti nelle griglie di riferimento, il passaggio tra i vari sistemi di coordinate.
- il file shape che rappresenta le superfici oggetto del servizio;
- tutti i dati disponibili relativi ai precedenti rilievi LiDAR eseguiti in prossimità delle zone interessate dal presente servizio.

## 2. SPECIFICHE TECNICHE DI ACQUISIZIONE

### 2.1 Caratteristiche dei sensori

Il sistema LiDAR dovrà possedere i requisiti minimi per garantire il raggiungimento delle precisioni e delle densità di seguito specificate. Il sensore LiDAR dovrà essere in grado di determinare almeno due distanze per ogni impulso laser (first-pulse, last-pulse). L'Impresa fornitrice dovrà consegnare al Direttore

dell'Esecuzione, insieme alla relazione indicata al successivo par. 2.2, tutta la documentazione tecnica descrittiva del sensore che intende utilizzare.

In merito ai software utilizzati e sulle procedure di elaborazione dei dati grezzi dovrà essere fornita relazione e documentazione da parte dell'Impresa fornitrice.

Il territorio oggetto dell'Appalto dovrà essere rilevato con idoneo sensore il quale dovrà garantire le seguenti precisioni, densità e caratteristiche:

| S.q.m. (1σ) altimetrico (68,3%) | S.q.m. (1σ) planimetrico (68,3%) | Densità per $m^2$ | Valori di risposta per impulso (first-last) |
|---|---|---|---|
| ± 15 cm | ± 30 cm | 1,5 punti | ≥ 2 |

2.2 Relazione preliminare

Prima di iniziare le attività operative, l'Impresa fornitrice dovrà consegnare alla Direzione dell'Esecuzione, per la sua approvazione, una relazione nella quale vengono descritte:

1. le caratteristiche tecniche della strumentazione laser da utilizzare per il rilievo e le modalità di calibrazione del sistema;
2. il piano di volo delle riprese laser con la suddivisione in blocchi omogenei e le modalità del rilievo che consideri la particolare morfologia del territorio da rilevare. Dovrà essere prevista una sovrapposizione laterale tra le strisciate non inferiore al 20%. Il piano di volo dovrà essere presentato su cartografia alla scala 1:50000 e in forma numerica nei formati .dxf e .shp. La scelta della quota di volo dovrà garantire la densità dei punti e la precisione plano-altimetrica richiesta;
3. i parametri tecnici e analitici di volo e le impostazioni della strumentazione che si intendono adottare che dimostrino che verranno rispettate le precisioni e le densità dei punti sul terreno indicati al par. 2.1;
4. l'individuazione e la localizzazione delle stazioni GNSS di riferimento a terra (permanenti ed eventuali mobili) per i voli di ripresa LiDAR con accertamento delle condizioni di ricezione dei segnali satellitari e di omogeneità al sistema ETRF2000 con riferimento agli elementi esposti nel paragrafo che segue. L'Impresa deve preliminarmente accertare, anche attraverso un'attività di ricognizione, l'eventuale presenza di interferenze elettromagnetiche che possano compromettere la buona ricezione dei segnali GNSS e/o la contemporanea ricezione dei segnali da più satelliti;
5. la procedura di generazione del DSM last pulse e del DTM;
6. il piano dettagliato delle attività articolato e illustrato seconda la forma del Cronoprogramma.

**2.3 Esecuzione del rilievo**

Le scansioni LiDAR dovranno essere eseguite nel rispetto di tutti i requisiti richiesti dalla tecnica più aggiornata, includendo tassativamente l'uso di sistemi GNSS aerotrasportati integrati con sistemi inerziali per la determinazione dei tracciati delle traiettorie effettuate dal sensore.

In funzione dell'andamento e dell'assetto plano-altimetrico della superficie di ripresa dovranno essere progettati e realizzati insiemi omogenei di strisciate (blocchi) e si dovrà prevedere un adeguato irrobustimento degli stessi, inserendo strisciate trasversali in testa ed in coda a ciascun blocco di analogo sviluppo longitudinale, come previsto nella metodologia di triangolazione aerea con GNSS.

Ogni blocco anche se volato in epoca differente, dovrà avere, rispetto a quelli ad esso adiacenti una zona di sovrapposizione sufficiente a garantire la continuità della copertura e a permettere il controllo della corretta georeferenziazione dei dati acquisiti.

All'interno di ogni blocco l'Impresa dovrà predisporre opportune aree-test sulle quali verrà certificata la stabilità della calibrazione del sensore. I dati relativi alle aree-test, ossia i report, i dati laser del volo, la traiettoria GNSS del volo di calibrazione e la documentazione sull'elaborazione dei dati INS/GNSS dovranno essere consegnati alla Direzione dell'Esecuzione unitamente ad una relazione in cui vengano descritte le modalità utilizzate nel rilievo e le analisi statistiche di confronto con i dati desunti dal volo LiDAR sulle medesime aree. Se gli errori residui (cioè dopo l'applicazione dei parametri di calibrazione) eccedono le precisioni prescritte al par. 2.1 l'Impresa è tenuta a ripetere la ripresa.

La Ditta dovrà presentare all'approvazione del Direttore dell'Esecuzione un progetto che deve tener conto del posizionamento sul territorio delle stazioni permanenti e il livello di ricezione del segnale e indicare le eventuali integrazioni. Devono essere rispettati i seguenti standard:

Le distanze tra i ricevitori fissi utilizzati nel post processing che definisce l'esatta traiettoria del vettore impiegato non devono essere inferiori a 10 km, mentre quella tra il vettore aereo ed il GNSS più vicino non deve mai superare 30 km; per migliorare la soluzione del calcolo della traiettoria potranno essere utilizzate anche stazioni GNSS più lontane. La frequenza di misura dei GNSS dovrà essere di almeno 1 Hz.

Tutte le operazioni di trasformazione delle coordinate devono essere realizzate con il software fornito dalla stazione appaltante denominato ConVe2014.

### 2.4 Periodo e di acquisizione e condizioni del terreno

L'acquisizione dovrà essere effettuata nel periodo di minor copertura vegetazionale avendo cura che la neve non superi l'altezza di 10 cm. In ogni caso tutte le riprese dovranno avvenire con condizioni di terreno privo di umidità superficiale residua di precipitazioni, ovvero a distanza di tempo sufficiente da periodi di pioggia intensa e/o prolungata. Le date delle riprese dovranno essere concordate con la Direzione dell'Esecuzione, in modo da assicurare la sussistenza di idonee condizioni per il rilievo.

## 3. TRATTAMENTO E CONTROLLI DELLA QUALITA' DEI DATI

### 3.1 Operazioni di pretrattamento

I dati acquisiti dovranno essere opportunamente pre-trattati tenendo conto di tutte le informazioni derivanti dalla rete GNSS di terra, dai sensori GNSS e dalle piattaforme inerziali di bordo al fine di definire in modo univoco la corretta georeferenziazione dei punti LiDAR. Il calcolo delle quote ortometriche dovrà essere effettuato utilizzando i software e i dati indicati nel presente Capitolato.

Mediante algoritmi automatici e/o semiautomatici dovrà esser eseguita l'eliminazione di tutte le informazioni che non appartengono al terreno (edifici, coperture arboree e vegetali, pali, tralicci, ecc.). Tale operazione potrà essere utilmente facilitata dalle informazioni desumibili dai prodotti cartografici forniti dalla Direzione dell'Esecuzione.

### 3.2 Controlli di qualità

L'Impresa fornitrice dovrà garantire l'esecuzione dei lavori "a regola d'arte", verificare la qualità dei dati prodotti, nei limiti delle precisioni prescritte, e garantire inoltre la loro affidabilità in relazione ai fini preposti.

L'acquisizione dei dati geografici e la formazione dei prodotti richiesti sono sviluppate attraverso fasi operative distinte e successive, regolate ciascuna da specifiche prescrizioni tecniche, per cui i controlli di qualità degli elaborati intermedi devono avvenire in corso d'opera, prima di ammetterli ad ogni altro successivo trattamento.

Detti controlli dovranno avvenire secondo i parametri definiti dall'*International Standard Organization*

mediante la normativa ISO serie 9000, per la garanzia e l'assicurazione della qualità, specificando sempre nell'ordine la rispettiva: *accuratezza posizionale, accuratezza tematica, accuratezza temporale, completezza, consistenza* o *congruenza logica, genealogia* o *metadata.*

## 4. CONSEGNA DEGLI ELABORATI

### 4.1 Caratteristiche dei documenti e dei dataset di consegna

Con i tempi stabiliti al par. 5.2, l'Impresa dovrà fornire:

A) i seguenti documenti:

1. Grafico delle strisciate ed i dati dei voli, con quadro d'unione e limiti dell'area da rilevare;
2. Rapporto di volo;
3. I report dei dati GNSS del volo in formato rinex anche per ogni sessione di calibrazione eseguita, traiettoria del volo di calibrazione e documentazione sull'elaborazione dei dati INS/GNSS
4. Dati e modalità di utilizzo delle stazioni GNSS permanenti, utilizzate per la correzione differenziale;
5. I report dei confronti tra i dati 3D acquisiti ed i dati plano altimetrici delle aree test (piazzuole) concordate con la Direzione Lavori, comprensivi del calcolo degli scarti delle misure eseguite ed opportuna analisi statistica degli stessi;
6. Garanzia scritta sui seguenti punti:

- non si sono verificati problemi tecnici durante i voli e l'acquisizione dei dati;
- i dati non sono influenzati da offset, inclinazioni e curvature del volo e sono stati verificati;
- le aree misurate non presentano alcuna discontinuità.

La realizzazione del quadro di unione degli elaborati di consegna è basato su una suddivisione dell'intero territorio in unità elementari, definite "mattonelle", con taglio di 1 centesimo x 1 centesimo di grado sessadecimale o un suo multiplo.

La singola "mattonella" è identificata univocamente mediante le coordinate geografiche (Latitudine e Longitudine) del vertice sud ovest con codifica come specificato in seguito.

L'Impresa aggiudicataria dei lavori, esegue tutti i flussi di elaborazione intermedi dei dati telerilevati delle singole "mattonelle" in coordinate piane UTM-ETRF2000, mentre la consegna definitiva dei singoli prodotti finali viene eseguita in coordinate geografiche nel sistema di riferimento ETRF2000 utilizzando il software ConVE2014.

B) i seguenti dati:

- **Dati grezzi LiDAR**

  La nuvola di punti LiDAR

- **Modello Digitale delle Superfici (first pulse)**

  E' il grigliato regolare ottenuto dai dati grezzi del rilievi, opportunamente filtrati e selezionati e ricampionati per rappresentare l'andamento delle superfici (first pulse), con celle 1m x 1m.

- **Modello Digitale del Terreno**

  E' il grigliato regolare ottenuto dai dati elaborati dal DSM last pulse, opportunamente filtrati e selezionati e ricampionati per rappresentare l'andamento del terreno senza vegetazione e senza edificato, con celle 1m x 1m.

- **Intensità**

  I valori di intensità rilevati.

C) i set di dati del punto B) dovranno essere forniti nel seguente formato:

- **Nuvola di punti LiDAR (raw data)**: dati grezzi divisi per strisciate in formato binario LAS in coordinate geografiche ETRF2000 e altezze ellissoidiche.
- **Nuvola di punti**: dati classificati (Ground e Overground) in formato ASCII X, Y, Z, Intensità, Classe in coordinate geografiche ETRF2000 e altezze ellissoidiche. La consegna sarà effettuata secondo il taglio concordato ("mattonelle").
- **DSM first pulse e DTM**: formato ASCII Grid in coordinate geografiche ETRF2000 e quote ortometriche. Il formato ASCII Grid è costituito da un grigliato regolare di punti quotati descrivibile sotto forma di matrice numerica con un header che contiene le seguenti informazioni:

  d.1) NCOLS: numero di colonne della matrice;

  d.2) NROWS: numero di righe della matrice;

  d.3) XLLCENTER: longitudine del centro del pixel SO;

  d.4) YLLCENTER: latitudine del centro del pixel SO;

  d.5) CELLSIZE: passo della griglia;

  d.6) NODATA_VALUE: valore di background.

  La consegna verrà effettuata secondo il taglio concordato ("mattonelle").
- **Intensità** - formato TIFF + TFW in scala di grigio. La consegna verrà effettuata secondo il taglio concordato ("mattonelle").

Tutti i prodotti elencati sono forniti in "mattonelle" con dimensioni di un centesimo per un centesimo di grado sessadecimale, per tutto il territorio.

*4.1.1 Nomenclatura*

La "naming convention" utilizzata per le mattonelle è del tipo

**< T > < LLLL > < llll > < dddd >**

che prevede

- un carattere per identificare i tipo di taglio <T> con valori finiti quali:
  - G = Generale
  - D = Dettaglio
  - C = Coste.
- quattro caratteri < LLLL >: Latitudine in gradi sessadecimali: < 4071 >
- quattro caratteri < llll >: Longitudine in gradi sessa decimali: < 1168 >
- quattro caratteri <dddd>: dimensione della "mattonella" (in centesimi di grado sessadecimale in latitudine e longitudine).

  Per esempio: 0101 per il dettaglio (un centesimo per un centesimo di grado sessadecimale) e 0202 per le coste ( 2 centesimi per 2 centesimi di grado sessadecimale )

Un esempio di nomenclatura è:

D40711168_0101

C40581477_0202

All'interno delle mattonelle viene adottata una griglia con passo di:

- $1 \times 10^{-5}$ per le "mattonelle" dei rilievi di dettaglio;
- $2 \times 10^{-5}$ per le "mattonelle" dei rilievi delle coste;

sia in Latitudine che in Longitudine.

Per identificare i prodotti finali di consegna si adotta la seguente convenzione:

a) Nuvola di punti utili per il DTM: "naming convention"_Ground

Es: D40711168_0101_Ground;

b) Nuvola di punti utili per il DSM:"naming convention"_OGround

Es: D40711168_0101_OGround;

c) DSM Last pulse: "naming convention"_DSMLast

Es: D40711168_0101_DSMLast;

d) DSM First pulse: "naming convention"_DSMFirst

Es: D40711168_0101_DSMFirst;

e) DTM: "naming convention"_DTM

Es: D40711168_0101_DTM;

f) Intensità: "naming convention"_I

Es: D40711168_0101_I.

Tutti gli archivi digitali dovranno essere forniti in duplice copia su due o più hard disk esterni porta USB2 o superiore idonei a contenere tutti i files della fornitura.

## 5. CONTROLLO E VERIFICA DELLE PRESTAZIONI EROGATE E TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

### 5.1 Tempi di esecuzione

Il tempo per la realizzazione delle riprese, l'elaborazione e la consegna degli elaborati finali è di 60 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di attivazione del servizio di cui al punto 2, art. 5 delle Condizioni Generali – Servizi, Allegato n. 4 al Bando "ICT 2009" MEPA.

Nel computo dei giorni saranno presi in considerazione soltanto quelli che intercorrono in periodi in cui le condizioni del terreno (per sviluppo della vegetazione e per l'altezza del manto nevoso) ed atmosferiche (con riferimento che i terreni devono essere privi di umidità superficiale residua di precipitazioni) siano considerati idonei per l'esecuzione delle riprese.

### 5.2 Verifiche in corso d'opera e finali

Saranno effettuate verifiche in corso d'opera sui materiali consegnati mediante anche visite presso i locali dell'Impresa fornitrice per:

1. la verifica e il controllo sulla documentazione relativa alla calibrazione del laser ad ogni missione di volo da cui risulti che gli errori residui di georeferenziazione (cioè dopo l'applicazione dei parametri di calibrazione) siano non superiori alle precisioni del sistema dichiarate in planimetria e in altimetria;
2. il controllo del rispetto del piano di volo, con particolare riguardo alla sovrapposizione tra strisciate consecutive o tra blocchi di strisciate consecutive, all'esecuzione delle strisciate trasversali nelle posizioni e con gli intervalli prescritti;

3. la verifica a campione sul 5% delle strisciate nel rispetto della densità media dei punti laser sul terreno e verifica dell'assenza di zone bianche;
4. il rifacimento di alcune fasi di pretrattamento e filtratura e classificazione dei dati laser scanner;
5. operazioni di controllo a terra con l'ausilio di strumenti ed operatori messi a disposizione dall'Impresa fornitrice, per una superficie non superiore all'1% di quella rilevata:
6. controlli su zone test opportunamente distribuite e perimetrate sul territorio con riferimento al piano di volo; a tal fine saranno rilevati (e, in aggiunta, selezionati da eventuali dati esistenti: topografici, aerofotogrammetrici, ecc.), campioni di punti con precisione almeno pari a quelle definite al par. 2.1.
7. controllo del DTM con il rilievo di profili, su porzioni di terreno indicate dalla Direzione dell'Esecuzione, effettuati o con stazione totale o con GNSS cinematico NRTK o differenziale rispetto a stazioni fisse poste sui vertici della rete di inquadramento del DB geotopografico ubicate a distanze non superiori a 15 km. Saranno rilevati ulteriori profili lungo porzioni di terreno caratterizzati da breaklines e su altri particolari morfologici individuati dal Collaudatore.

Per le attività sopra elencate l'Impresa fornitrice dovrà mettere a disposizione del Direttore dell'esecuzione le strutture, gli strumenti e il personale tecnico necessari alle operazioni di controllo e di trattamento dei dati. Dovrà altresì consentire l'accesso, in qualsiasi momento, ai locali di produzione e a tutti i documenti relativi alle operazioni in corso.

Le singole fasi operative descritte nel Capitolato dovranno essere sottoposte a verifica in corso d'opera o valutate a fine del lavoro.

La verifica di qualità riguarderà controlli di consistenza dei prodotti e degli aspetti qualitativi e metrici e verrà applicata ai prodotti finali quali il DSM e il DTM.

Per accertare i requisiti di accuratezza e completezza del rilievo e delle successive elaborazioni si procederà applicando la seguente metodologia:

- verifica dell'intero "dataset" tramite applicazione di modelli o altri algoritmi finalizzati a evidenziare errori grossolani, incompletezza o discontinuità del dato;
- verifica di un campione utilizzando almeno 40 punti di controllo, di nuova istituzione e/o già esistenti, selezionati sul territorio;

Il collaudo della densità degli impulsi LiDAR sarà verificata come media su blocchi di 100 "celle".

La grandezza che verifica l'accuratezza è lo scarto quadratico medio (SQM), o suoi multipli, verificato per valore e frequenza e si applica con modalità diverse per i vari prodotti.

La verifica altimetrica avverrà determinando con metodologia GNSS a terra le coordinate x,y e la quota z del campione dei punti prescelti.

La verifica della tolleranza planimetrica (tp) verrà eseguita in corrispondenza di oggetti riconoscibili quali spigoli, coperture piane, manufatti, viadotti, argini, scarpate, ecc.;

Per la verifica della tolleranza altimetrica (th), in caso di pendenza maggiore di 2°, valutata su un'area di 9 celle, lo scarto massimo ammesso per la componente altimetrica verrà incrementato di un valore che tiene conto di $\Delta h = \Delta p.tg\alpha$ dove p è l'accuratezza planimetrica e dove $\alpha$ è l'angolo di inclinazione del terreno.

Verrà inoltre verificato l'eventuale errore sistematico e la simmetria della distribuzione degli scarti.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto effettua la verifica di conformità del Servizio reso secondo i termini e le modalità previste dall'art. 102 del D. Lgs. N. 50/2016 e dalle Condizioni generali – Servizi, Allegato n. 4 al Bando "ICT 2009" MEPA.

Allegato A al Decreto n. 66 del 30 MAG. 2017 pag. 10/11

REGIONE DEL VENETO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DIREZIONE Giunta regionale

## 6. CARATTERISTICHE ED ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

### 6.1 Entità dell'appalto

L'importo a base d'appalto è fissato in € 14.940,00 (quattordicimilanovecentoquaranta/00), IVA esclusa, per l'intera durata del contratto.
L'importo si intende onnicomprensivo di tutti i costi ed oneri, generali e particolari, in conformità alle norme ed alle prescrizioni del presente Capitolato.
Il servizio potrà subire, nell'ambito del periodo di validità del contratto, variazioni nella quantità e qualità ai sensi e nei limiti della normativa vigente. In tal caso l'operatore economico aggiudicatario dovrà corrispondentemente adeguare il servizio alle esigenze dell'Amministrazione regionale e non potrà chiedere prezzi diversi da quelli indicati in offerta per ogni singola prestazione.

### 6.2 Normativa di riferimento

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si fa espresso rinvio alle disposizioni del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato) e, in particolare, alla seguente normativa in materia:

a) il D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 "Codice dei Contratti pubblici, Servizi, Forniture";

b) Linea Guida n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

c) D.Lgs. 7.03.2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.;

d) LR 7 gennaio 2011, n. 10;

e) Direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14.03.2007 (direttiva INSPIRE);

f) D.Lgs. 27.01.2010 n. 32 "Attuazione delle direttiva 2007/2/CE che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità Europea (INSPIRE)";

g) Legge regionale n. 28 del 16.07.1976 e s.m.i.;

h) Legge regionale n. 11 del 23.04.2004 e s.m.i;

i) il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 novembre 2011 - "Regole tecniche per la definizione delle specifiche di contenuto dei database geotopografici";

j) il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 novembre 2011 - "Adozione del Sistema di riferimento geodetico nazionale";

k) il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 novembre 2011 - "Regole tecniche per la definizione del contenuto del Repertorio nazionale dei dati territoriali, nonché delle modalità di prima costituzione e di aggiornamento dello stesso";

l) Legge 3 agosto 1998, n. 267;

m) D.Lgs. n. 49/2010 in attuazione della Direttiva Europea n. 2007/60/CE del 23 ottobre 2007.

### 6.3 Responsabile del procedimento

Allegato A al Decreto n. 66 del 30 MAG. 2017 pag. 11/11

Il Responsabile del procedimento è il Direttore della U.O. Pianificazione Territoriale Strategica e Cartografia della Direzione Pianificazione Territoriale – arch. Franco Alberti.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 66 del 30 MAG. 2017 pag. 1/2

**CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO**

**PER LA PARTECIPARE ALLA PROCEDURA SOTTO SOGLIA COMUNITARIA, MEDIANTE RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RILIEVO MEDIANTE SENSORE ATTIVO LIDAR (LIGHT DETECTION AND RANGING) AVIOTRASPORTATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 36 CO. 2 LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016 e s.m.i..**

**DATI ESSENZIALI DELL'AFFIDAMENTO**

**Stazione Appaltante:**

Regione del Veneto – Giunta Regionale - Direzione Pianificazione Territoriale

C.F. 80007580279 - P.IVA 02392630279

**Indirizzo e contatti**:

Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia

Telefono: +390412792561-2139

Fax: +390412792383

Mail: pianificazioneterritoriale@regione.veneto.it

P.E.C.: pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it

**Responsabile Unico del Procedimento**: arch. Franco Alberti, Direttore dell'U.O. Pianificazione Territoriale Strategica e Cartografia

**Oggetto e descrizione sommaria dell'appalto**:

Oggetto dell'appalto è il servizio di rilievo LiDAR aviotrasportato, con produzione di modelli digitali dell'elevazione, di parte del territorio della provincia di Belluno, per una superficie complessiva di circa 12.450 ettari.

**Tempi si esecuzione del servizio**: 60 gg. naturali e consecutivi dalla data del verbale di attivazione del servizio.

**Importo massimo stimato dell'appalto e oneri per la sicurezza**:

Euro 14.940,00, IVA ed ogni altro onere escluso.

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: euro 0,00

**Criterio di aggiudicazione**:

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. pari o inferiore all'importo a base di gara (euro 14.940,00)

**REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO**

Saranno ammessi a partecipare alla procedura di affidamento del servizio esclusivamente i soggetti di cui all'articolo 45 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in possesso dei seguenti requisiti:

Allegato B al Decreto n. 66 del 30 MAG. 2017 pag. 2/2

- abilitazione al bando MEPA "ICT 2009";
- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) ovvero nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato ovvero presso i competenti ordini professionali, ovvero svolgimento di attività professionale organizzata in ordini o collegi ai sensi della legge n. 4/2013 per attività inerenti con quella oggetto del presente affidamento, in conformità con quanto previsto dall'articolo 83, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dal Capitolato Tecnico – Servizi "ICT 2009" per l'abilitazione di fornitori per la categoria "Hardware, Software e Servizi ICT" del MEPA;
- insussistenza della causa interdittiva di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

La stazione appaltante procederà alla verifica di tali requisiti secondo le disposizioni normative in materia.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento della idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di cui trattasi; i dati dichiarati saranno utilizzati degli uffici esclusivamente per l'istruttoria della manifestazione di interesse e per le formalità ad essa connesse.

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO

(Codice interno: 346709)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO n. 86 del 01 giugno 2017

**Decreto a contrarre per l'affidamento del servizio di manutenzione dell'impianto elettrico della sede della U.O. Genio Civile Belluno in Via Caffi n. 61 -**

*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Con il presente provvedimento si dispone di avviare l'affidamento ai sensi dell'art. 32, c. 2, del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50, a soggetto esterno del servizio di manutenzione dell'impianto elettrico nella sede della U.O. Genio Civile Belluno. |

Il Direttore

Visto il decreto legislativo 18.04.2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, sono tenute a decretare o determinare di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che si rende necessario procedere all'affidamento per l'anno 2017 ad una ditta specializzata l'incarico di effettuare e garantire le seguenti manutenzioni:

- Impianto elettrico (illuminazione interna, esterna e di emergenza) dei piani della sede della U.O. Genio Civile Belluno compreso il fabbricato adiacente adibito ad autorimessa;
- Portoni automatici sezionali di accesso autorimessa;
- Cancello scorrevole ingresso carraio da Via Caffi.

Considerato che il Datore di Lavoro è tenuto alla manutenzione periodica dell'impianto elettrico, come previsto dall'art. 86 del D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008;

Valutato che ai fini di dare attuazione a quanto sopra è necessario attivare una procedura di affidamento ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che si ritiene opportuno invitare almeno quattro ditte qualificate;

Visto l'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 comma 450, ai sensi del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 1.000,00 euro è ammesso l'affidamento anche al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Accertata la disponibilità finanziaria sul pertinente fondo economale del bilancio 2017;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2016, n. 32;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di richiedere almeno quattro preventivi a quattro idonei soggetti per l'affidamento del servizio di manutenzione dell'impianto elettrico della sede U.O. Genio Civile Belluno in Via Caffi n. 61;

3. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Michele Antonello

(Codice interno: 346710)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO n. 87 del 01 giugno 2017

**Decreto a contrarre per l'affidamento del servizio di manutenzione del sistema di rilevazione incendi della sede della U.O. Genio Civile, sita a Belluno, in Via Caffi n. 61 -**

*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Con il presente provvedimento si dispone di avviare la procedura per l'affidamento ai sensi dell'art. 32, c. 2, del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50, a soggetto esterno del servizio di manutenzione sistema di rilevazione incendi ubicato nella sede della U.O. Genio Civile Belluno |

Il Direttore

Visto il decreto legislativo 18.04.2016, n. 50, e in particolare il comma 2 dell'art. 32, in base al quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, sono tenute a decretare o determinare di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che si rende necessario procedere all'affidamento ad una ditta specializzata la manutenzione e verifica del corretto funzionamento del sistema di rivelazione incendi della sede della U.O. Genio Civile Belluno - Via Caffi n.61 - per l'anno 2017;

Considerato che si rendono necessarie n. 2 visite annuali a cadenza semestrale come previsto dal Decreto Ministeriale del 10 marzo 1998 art.4 e il Decreto Legislativo n.81 del 9 aprile 2008;

Valutato che ai fini di dare attuazione a quanto sopra è necessario attivare una procedura di affidamento ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016;

Ritenuto che per una corretta e completa procedura si ritiene opportuno invitare almeno tre ditte qualificate;

Ritenuto che l'incarico in argomento comporterà una spesa inferiore a 1.000,00 euro;

Richiamato l'art.1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 comma 450, ai sensi del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 1.000,00 euro è ammesso l'affidamento anche al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Accertato la disponibilità finanziaria sul pertinente fondo economale del bilancio 2017;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2016, n. 32;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di provvedere all'avvio della procedura di affidamento dell'incarico di manutenzione e verifica del corretto funzionamento del sistema di rilevazione incendi per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016 come meglio precisato in premessa;

3. di richiedere almeno tre preventivi a tre ditte idonee allo svolgimento del servizio di manutenzione del sistema di rilevazione incendi della sede della U.O. Genio Civile Belluno in Via Caffi n. 61;

4. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Michele Antonello

(Codice interno: 346711)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO n. 88 del 01 giugno 2017

**Decreto di affidamento della fornitura di materiale di cancelleria uso tecnico e servizi vari a favore della ditta Tecno Grafica di De Francesch Marina con sede a Belluno in via F.lli Rosselli, 17/a (P.IVA 00878430255). CIG Z2F1E4B08.**
*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento alla Ditta Tecno Grafica della fornitura di materiale di cancelleria uso tecnico e servizi vari, tramite procedura di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016. |

Il Direttore

Visto il decreto legislativo 18.04.2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, sono tenute a decretare o determinare di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che si rende necessario per la natura tecnica dell'Unità Organizzativa Genio Civile ricorrere al servizio di eliografia e fornitura di materiale tecnico di cancelleria quale copie a colori di progetti, scansioni, copie plotter e rilegature per l'anno 2017;

Considerato che la Ditta Tecno Grafica di De Francesch Marina, con sede a Belluno in via F.lli Rosselli, 17/a (P. IVA 00878430255), è l'unica ditta presente nelle vicinanze territoriali dell'ufficio Genio Civile in grado di rendere la fornitura richiesta;

Dato atto che la Ditta Tecno Grafica, già affidataria del contratto di fornitura di materiale di cancelleria ad uso tecnico e servizi vari, ha assicurato le attività/servizi affidateli in maniera più che soddisfacente;

Considerato che, per l'affidamento del servizio di eliografia, copie plotter, fotocopie a colori, copia a colori scanner, rilegatura e materiale vario di cancelleria, la Ditta ha presentato una offerta a prezzi unitari ritenuti congrui e vantaggiosi per l'amministrazione e, comunque, per un importo complessivo annuo che si stima non superiore a 1.000,00 euro;

Visto l'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 comma 450, ai sensi del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 1.000,00 euro è ammesso l'affidamento anche al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Ritenuto, alla luce di quanto suesposto, di procedere all'affidamento diretto del servizio, in base all'art. 36, comma 2, lett. a), D. Lgs. n. 50/2016, alla Ditta Tecno Grafica di De Francesch Marina con sede a Belluno in via F.lli Rosselli, 17/a (P. IVA 00878430255);

Accertata la disponibilità finanziaria sul pertinente fondo economale del bilancio 2017;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2016, n. 32;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di provvedere con procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett.a), - del D. Lgs. n. 50/2016 alla Ditta Tecno Grafica di De Francesch Marina con sede a Belluno in via F.lli Rosselli, 17/a (P. IVA 00878430255), per i servizi eliografia, copie plotter, fotocopie a colori, copia a colori scanner, rilegatura e materiale vario di cancelleria;

3. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Michele Antonello

(Codice interno: 346712)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO n. 89 del 01 giugno 2017

**Decreto a contrarre per l'affidamento del servizio di manutenzione del sistema antintrusione e videosorveglianza della sede della U.O. Genio Civile Belluno in Via Caffi n. 61 -**

*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento ai sensi dell'art. 32, c. 2, del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50, a soggetto esterno del servizio di manutenzione sistema antintrusione e videosorveglianza dell'impianto ubicato nella sede della U.O. Genio Civile Belluno. |

Il Direttore

Visto il decreto legislativo 18.04.2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, sono tenute a decretare o determinare di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che si rende necessario procedere all'affidamento, per l'anno 2017, ad una ditta specializzata in grado di assicurare le seguenti manutenzioni:

- Sistema antintrusione;
- Videosorveglianza.

Valutato che al fine di dare attuazione a quanto sopra è necessario attivare una procedura di affidamento ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che si ritiene opportuno invitare almeno tre ditte qualificate;

Visto l'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 comma 450, ai sensi del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 1.000,00 euro è ammesso l'affidamento anche al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Accertato la disponibilità finanziaria sul pertinente fondo economale del bilancio 2017;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2016, n. 32;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di richiedere almeno tre preventivi a tre idonei soggetti per l'affidamento del servizio di manutenzione sistema antintrusione e videosorveglianza della sede U.O. Genio Civile Belluno in Via Caffi n. 61;

3. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Michele Antonello

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA

(Codice interno: 346530)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA n. 191 del 30 maggio 2017

**Aggiudicazione gara e affidamento del "Servizio di controllo e manutenzione dei presidi antincendio presso le sedi dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova. Periodo 2017 - 2019 CIG: ZE81E0A6A6**

*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| Con il presente provvedimento si affida il servizio di controllo e manutenzione dei presidi antincendio presso le sedi dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova. Periodo 2017 - 2019<br><br>Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - decreto n. 120 del 06/04/2017 - indizione di gara - R.D.O. N. 1484536 DEL 11.04.201 |

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- l'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova ha la necessità di individuare la ditta cui affidare il servizio di controllo e manutenzione dei presidi antincendio presso le sedi dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova;
- con decreto n. 120 del 06.04.2017 è stata effettuata l'indizione e l'approvazione degli atti procedurali di gara d'appalto mediante ricorso al Mercato per la Pubblica Amministrazione;

VISTO che, a seguito di Richiesta di offerta n. 1484536 a sei ditte, effettuata mediante le procedure del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), hanno presentato l'offerta n° 3 ditte;

PRESO ATTO che la ditta FIPA s.r.l. è stata esclusa dalla gara perché non ha effettuato il sopralluogo obbligatorio previsto al punto 9 del disciplinare di gara;

VISTO il riepilogo delle attività di esame delle offerte dal quale risulta che la migliore offerta è stata presentata dalla ditta O.P.I. s.r.l. di Padova.

PRESO ATTO che, poiché l'offerta della ditta O.P.I. s.r.l. è risultata anormalmente bassa, su richiesta dell'Amministrazione la ditta ha presentato la documentazione di giustificazione dell'offerta.

VISTO il verbale del 25.05.2017 con il quale il RUP ritiene congrua l'offerta e conferma le risultanze della gara del 28.04.2017;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, l'Amministrazione ha verificato il contenuto delle dichiarazioni e degli atti presentati dalla ditta aggiudicataria;

RITENUTO di affidare il servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, alla ditta O.P.I. s.r.l. di Padova (Pd), per un importo di Euro 3.909,50 (IVA esclusa), come da offerta presentata tramite il M.E.P.A.;

CONSIDERATO che l'incarico, della durata di tre anni, sarà formalizzato con le modalità e nelle forme previste nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione con la stipula del contratto e la trasmissione dell'ordine generato dal sistema;

CONSIDERATO che le liquidazioni di spesa riguardanti le attività in argomento saranno effettuate direttamente dal Genio Civile di Padova sulla base di fattura e previa verifica della regolarità del servizio, secondo le modalità indicate nel capitolato d'appalto;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la legge regionale 6/1980;

decreta

1. di affidare, a seguito delle risultanze della gara espletata a mezzo M.E.P.A. con R.D.O. n. 1484536 del 11.04.2017 - codice CIG ZE81E0A6A6, alla ditta "O.P.I. Organizzazione Prevenzione Infortuni s.r.l.", con sede a Padova (Pd), via Makallè 89 - C.F. e P.IVA 00395650286, il Servizio di controllo e manutenzione dei presidi antincendio presso le sedi dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova. Periodo 2017-2019, per un importo di Euro 3.909,50;
2. di dare atto che sono terminate positivamente le verifiche dei requisiti generali;
3. di provvedere, entro i termini previsti e mediante le forme stabilite dal M.E.P.A., alla stipula del contratto mediante apposita lettera d'ordine, utilizzando il modulo automaticamente generato dalla piattaforma M.E.P.A.;
4. di liquidare e provvedere ai relativi pagamenti alla ditta "O.P.I. s.r.l." secondo le modalità indicate nel capitolato, con imputazione sul fondo economale assegnato alla U.O. Genio Civile di Padova, ai sensi dell'art. 50 della L.R. 39/2001, su presentazione di fattura a lavori eseguiti ed accertati;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Fabio Galiazzo

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE EST

(Codice interno: 346624)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE EST n. 51 del 31 maggio 2017

**Aggiudicazione definitiva e affidamento per la fornitura di massi e plotte calcaree, necessario ai lavori previsti dal Progetto 748 "Valle delle Pere" del 08/10/2014 da eseguirsi in Comune di Pederobba (TV). Importo dell'affido stimato in euro 4.500,00 (i.v.a. esclusa)**

*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento per la fornitura di massi e plotte calcaree necessario ai lavori previsti dal Progetto 748 "Valle delle Pere" del 08/10/2014 da eseguirsi in Comune di Pederobba (TV) a favore della Ditta Bagnara Marmi Due s.r.l., Via Conco di Sopra, 103 - Conco (VI).<br><br>Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Richieste di offerta: 199118, 199121 e 199122 del 22/05/2017 Preventivi: 24/05/2017, 24/05/2017 e 27/05/2017 Verbale di esame delle offerte del 29/05/2017 Atto soggetto a pubblicazione integrale ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 |

Il Direttore

PREMESSO che con L.R. 13/09/1978, n. 52 (Legge Forestale Regionale), la Regione del Veneto ha assunto a proprio carico l'esecuzione delle opere relative agli interventi di sistemazione idrogeologica, difesa del suolo, difesa fitosanitaria, miglioramento boschivo e di rimboschimento compensativo nei territori montani soggetti al vincolo idrogeologico, da eseguire in economia con la forma dell'amministrazione diretta impiegando personale qualificato in gran parte assunto stagionalmente.

PREMESSO che con la D.G.R. n. 327 del 22/03/2017 la Giunta Regionale ha approvato il Programma di interventi di Sistemazione Idraulico-Forestale per l'anno 2017 ai sensi degli artt. 8, 9, 10, 12, 15, 18, 19 e 20a della L.R. 13/09/1978, n. 52 (Legge Forestale Regionale).

PREMESSO che con la L.R. 30/12/2016, n.32 è stato approvato il bilancio di previsione 2017 - 2019 e che ai sensi di quanto previsto dall' art. 9, comma 2, della L.R. 29/11/2001, n. 39 il Segretario Generale della Programmazione, con proprio D.D.R. n. 4 del 09/03/2016, ha provveduto ad approvare il Bilancio Finanziario Gestionale 2016 - 2018.

PREMESSO che con la D.G.R. n. 328 del 22/03/2017 la Giunta Regionale ha autorizzato la programmazione dell'attività di spesa individuando gli interventi da attuarsi a cura delle Unità Organizzative Forestali nel corso del 2017, con riflessi programmatori nel 2018 e 2019, e ne ha conseguentemente autorizzo il sostegno della spesa mediante l'utilizzo dei budget operativi individuando i Dirigenti delle Unità Organizzative Forestali quali responsabili del processo di spesa.

PREMESSO che la D.G.R. n. 328 del 22/03/2017 prevede la realizzazione degli interventi contenuti nel Progetto 748 "Valle delle Pere" del 08/10/2014 nell'anno 2017.

PRESO ATTO che per lo svolgimento degli interventi previsti dal Progetto citato, da eseguirsi in economia con la forma dell'amministrazione diretta, si rende necessario procedere all'acquisto di massi e plotte calcaree per un quantitativo stimato di circa 250 t di materiale.

PREMESSO che con D.D.R. il direttore della Direzione Difesa del Suolo procede a determinare in via definitiva la misura dei budget operativi di spesa competente - a favore dei Direttori delle Unità Organizzative Forestali responsabili del processo di spesa, nonché responsabili unici del procedimento;

VISTO l'art. 36, del D. Lgs. n 50 del 18.4.2016, riguardante l'affidamento di lavori, servizi e forniture d'importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 dello stesso D. Lgs. ricordato;

PREMESSO che la D.G.R. n. 2401 del 27 novembre 2012, al Titolo II disciplina le procedure di acquisizione di forniture e servizi in economia;

PREMESSO che l'art. 14, comma 2, lett. B), della D.G.R., sopra citata stabilisce che per le forniture d'importo superiore a Euro 3.000,00 e inferiore a Euro 40.000,00, sono affidate mediante sondaggio effettuato con qualsiasi strumento ritenuto idoneo;

PRESO ATTO che con distinte note sono state invitate a presentare la propria migliore offerta, seguendo determinate prescrizioni tecniche, le Ditte:

- Marmi Rossi s.r.l., Via Chiesa di Sasso, 111 - Asiago (VI) (prot. 199121 del 22/05/2017)
- Gelmini Costruzioni s.r.l., Via Luigi Cappellari, 25 - Conco (VI) (prot. 199118 del 22/05/2017)
- Bagnara Marmi Due s.r.l., Via Conco di Sopra, 103 - Conco (VI) (prot. 199122 del 22/05/2017)

PRESO ATTO che il cantiere di sistemazione idraulico forestale relativo al Progetto citato necessita della disponibilità immediata del materiale sopradescritto, rendendo incompatibile il ricorso agli strumenti CONSIP, come previsto dalla D.G.R. n. 2401 del 27/11/2012.

PRESO ATTO che in data 29/05/2017 il Direttore dell'Unità Organizzativa Forestale Est, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, ha approvato l'aggiudicazione provvisoria della richiesta offerta a favore della Ditta Bagnara Marmi Due s.r.l., Via Conco di Sopra, 103 - Conco (VI) per la fornitura di massi e plotte calcaree, per un costo stimato per l'anno 2017 di Euro 4.500,00 (i.v.a. esclusa);

CONSIDERATO che si è proceduto alla consultazione del Me.P.A. e riscontrato che le caratteristiche della presente fornitura non rientrano tra le tipologie merceologiche offerte dal Me.P.A.;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la L.R. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO la L.R. 24 febbraio 2016 n. 8;

VISTA la DGR 27 novembre 2012 n. 2401;

VISTA la determinazione ANAC n. 4/2011;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016, alla Ditta Bagnara Marmi Due s.r.l., Via Conco di Sopra, 103 - Conco (VI) la fornitura di massi e plotte calcaree, così come descritto in precedenza, per l'importo complessivo stimato di Euro 4.500,00 (i.v.a. esclusa);
3. di dare atto che, ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione, è stata disposta l'acquisizione della documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti ed acquisito il DURC;
4. di dar corso alla stipula del contratto, con assegnazione mediante l'invio della lettera d'ordine, per un importo stimato in Euro 4.500,00 (i.v.a. esclusa);
5. di provvedere al pagamento delle fatture a valere sul Cap. 100696, art. 008 voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta la necessaria disponibilità;
6. di procedere, ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs n. 50/2016, all'invio della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva ai concorrenti che hanno presentato istanza di partecipazione alla gara;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 346625)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE EST n. 52 del 31 maggio 2017

**Aggiudicazione definitiva e affidamento per il noleggio a freddo di mezzi meccanici, ed accessori, necessario ai lavori previsti dal Progetto 748 "Valle delle Pere" del 08/10/2014 da eseguirsi in Comune di Pederobba (TV). Importo dell'affido stimato in euro 3.500,00 (i.v.a. esclusa)**

*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento per il noleggio a freddo di mezzi meccanici, ed accessori necessario ai lavori previsti dal Progetto 748 "Valle delle Pere" del 08/10/2014 da eseguirsi in Comune di Pederobba (TV) a favore della Ditta Cofiloc s.p.a., Via Postumia Ovest, 101 - San Biagio di Callalta (TV).<br><br>Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Richieste di offerta: 199105, 199109 e 199112 del 22/05/2017 Preventivi: 26/05/2017 Verbale di esame delle offerte del 29/05/2017 Atto soggetto a pubblicazione integrale ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 |

Il Direttore

PREMESSO che con L.R. 13/09/1978, n. 52 (Legge Forestale Regionale), la Regione del Veneto ha assunto a proprio carico l'esecuzione delle opere relative agli interventi di sistemazione idrogeologica, difesa del suolo, difesa fitosanitaria, miglioramento boschivo e di rimboschimento compensativo nei territori montani soggetti al vincolo idrogeologico, da eseguire in economia con la forma dell'amministrazione diretta impiegando personale qualificato in gran parte assunto stagionalmente.

PREMESSO che con la D.G.R. n. 327 del 22/03/2017 la Giunta Regionale ha approvato il Programma di interventi di Sistemazione Idraulico-Forestale per l'anno 2017 ai sensi degli artt. 8, 9, 10, 12, 15, 18, 19 e 20a della L.R. 13/09/1978, n. 52 (Legge Forestale Regionale).

PREMESSO che con la L.R. 30/12/2016, n.32 è stato approvato il bilancio di previsione 2017 - 2019 e che ai sensi di quanto previsto dall' art. 9, comma 2, della L.R. 29/11/2001, n. 39 il Segretario Generale della Programmazione, con proprio D.D.R. n. 4 del 09/03/2016, ha provveduto ad approvare il Bilancio Finanziario Gestionale 2016 - 2018.

PREMESSO che con la D.G.R. n. 328 del 22/03/2017 la Giunta Regionale ha autorizzato la programmazione dell'attività di spesa individuando gli interventi da attuarsi a cura delle Unità Organizzative Forestali nel corso del 2017, con riflessi programmatori nel 2018 e 2019, e ne ha conseguentemente autorizzo il sostegno della spesa mediante l'utilizzo dei budget operativi individuando i Dirigenti delle Unità Organizzative Forestali quali responsabili del processo di spesa.

PREMESSO che la D.G.R. n. 328 del 22/03/2017 prevede la realizzazione degli interventi contenuti nel Progetto 748 "Valle delle Pere" del 08/10/2014 nell'anno 2017.

PRESO ATTO che per lo svolgimento degli interventi previsti dal Progetto citato, da eseguirsi in economia con la forma dell'amministrazione diretta, si rende necessario procedere al noleggio di un escavatore cingolato da 130/150 q.li dotato di benna da scogliera per un periodo stimato di 15 giorni lavorativi.

PREMESSO che con D.D.R. il direttore della Direzione Difesa del Suolo procede a determinare in via definitiva la misura dei budget operativi di spesa competente - a favore dei Direttori delle Unità Organizzative Forestali responsabili del processo di spesa, nonché responsabili unici del procedimento;

VISTO l'art. 36, del D. Lgs. n 50 del 18.4.2016, riguardante l'affidamento di lavori, servizi e forniture d'importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 dello stesso D. Lgs. ricordato;

PREMESSO che la D.G.R. n. 2401 del 27 novembre 2012, al Titolo II disciplina le procedure di acquisizione di forniture e servizi in economia;

PREMESSO che l'art. 14, comma 2, lett. B), della D.G.R., sopra citata stabilisce che per le forniture d'importo superiore a Euro 3.000,00 e inferiore a Euro 40.000,00, sono affidate mediante sondaggio effettuato con qualsiasi strumento ritenuto idoneo;

PRESO ATTO che con distinte note sono state invitate a presentare la propria migliore offerta, seguendo determinate prescrizioni tecniche, le Ditte:

- Cofiloc s.p.a., Via Postumia Ovest, 101 - San Biagio di Callalta (TV) (prot. 199105 del 22/05/2017)
- Treviso Macchine s.a.s., Via Luigi Negrelli, 1 - Paese (TV) (prot. 199109 del 22/05/2017)
- Venpa3, Via dell'industria, 7 - Dolo (VE) (prot. 199112 del 22/05/2017)

PRESO ATTO che il cantiere di sistemazione idraulico forestale relativo al Progetto citato necessita della disponibilità immediata dei mezzi sopradescritto, rendendo incompatibile il ricorso agli strumenti CONSIP, come previsto dalla D.G.R. n. 2401 del 27/11/2012.

PRESO ATTO che in data 29/05/2017 il Direttore dell'Unità Organizzativa Forestale Est, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, ha approvato l'aggiudicazione provvisoria della richiesta offerta a favore della Ditta Cofiloc s.p.a., Via Postumia Ovest, 101 - San Biagio di Callalta (TV) per il noleggio a freddo di mezzi meccanici, ed accessori, per un costo stimato per l'anno 2017 di Euro 3.500,00 (i.v.a. esclusa);

CONSIDERATO che si è proceduto alla consultazione del Me.P.A. e riscontrato che le caratteristiche della presente fornitura non rientrano tra le tipologie merceologiche offerte dal Me.P.A.;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la L.R. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO la L.R. 24 febbraio 2016 n. 8;

VISTA la DGR 27 novembre 2012 n. 2401;

VISTA la determinazione ANAC n. 4/2011;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016, alla Ditta Cofiloc s.p.a., Via Postumia Ovest, 101 - San Biagio di Callalta (TV) il noleggio a freddo di mezzi meccanici, ed accessori, così come descritto in precedenza, per l'importo complessivo stimato di Euro 3.500,00 (i.v.a. esclusa);
3. di dare atto che, ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione, è stata disposta l'acquisizione della documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti ed acquisito il DURC;
4. di dar corso alla stipula del contratto, con assegnazione mediante l'invio della lettera d'ordine, per un importo stimato in Euro 3.500,00 (i.v.a. esclusa);
5. di provvedere al pagamento delle fatture a valere sul Cap. 100696, art. 008 voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta la necessaria disponibilità;
6. di procedere, ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs n. 50/2016, all'invio della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva ai concorrenti che hanno presentato istanza di partecipazione alla gara;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommavilla

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST

(Codice interno: 346533)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST n. 148 del 30 maggio 2017

**Affidamento del servizio biennale di manutenzione e fornitura pneumatici zona Astico-Brenta necessario alla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulico forestale ditta Centro del Ricambio s.r.l., via Valbella 28 36032 Gallio (VI) partita IVA: 03841650249 importo presunto 6.000,00 (IVA esclusa) fino al 31/05/2019 CIG: Z8D1E6D712**
*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento del servizio biennale di manutenzione e fornitura pneumatici zona Astico-Brenta alla ditta Centro del Ricambio s.r.l., via Valbella 28 36032 Gallio (VI) partita IVA: 03841650249 importo presunto 6.000,00 (IVA esclusa) fino al 31/05/2019 CIG: Z8D1E6D712<br><br>Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Preventivo pervenuto il 12/05/2017 proposta di affidamento del Direttore Lavori del 22/05/2017; Atto soggetto a pubblicazione integrale ai sensi del D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013. |

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con L.R. 52 del 13 settembre 1978 "Legge Forestale Regionale" la Regione del Veneto ha assunto a proprio carico l'esecuzione degli interventi di sistemazione idrogeologica, difesa del suolo, difesa fitosanitaria, miglioramento boschivo e di rimboschimento compensativo, da eseguirsi in amministrazione diretta ai sensi dell'art. 8 della stessa legge;
- con LR 30/12/2016 n.32 è stato approvato il Bilancio Pluriennale della Regione del Veneto, che ha previsto al Capitolo di spesa 1000696 l'importo complessivo di Euro.20.500.000;
- con D.G.R. n. 328 del 22/03/2017 la Giunta Regionale ha individuato gli interventi da attuarsi a cura dell'UO Forestale Ovest nel corso del 2017, con riflessi programmatori nel 2018 e 2019, ed ha conseguentemente autorizzato la spesa mediante l'utilizzo dei budget operativi individuando i Direttori delle UO Forestali quali funzionari responsabili dei processi di spesa;
- la citata D.G.R N. 328 del 22/03/2017 dispone che la spesa venga imputata a valere sul Capitolo 100696, articolo 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta la necessaria disponibilità;
- che per eseguire in amministrazione diretta i lavori previsti nei cantieri forestali della zona dell'Astico-Brenta, si rende necessario provvedere all'affidamento del servizio biennale di manutenzione e fornitura pneumatici;

CONSIDERATO CHE:

- per l'affidamento in oggetto attualmente non sussistono convenzioni Consip attive, stipulate a favore delle amministrazioni pubbliche, cui poter aderire o da utilizzare come parametro di qualità prezzo;
- il presente affidamento non rientra tra le tipologie offerte dal MePA;

RITENUTO di procedere ai sensi dell'Art.36, comma 2, lettera a), del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016;

VISTO che sono state invitate a produrre l'offerta le ditte:

Centro del Ricambio s.r.l., Pizzato Enzo e Ossato s.n.c.

Sono pervenute le offerte di Pizzato Enzo e Centro del Ricambio s.r.l..

CONSIDERATO che è risultata più conveniente economicamente l'offerta proveniente dalla ditta Centro del Ricambio s.r.l.. in data 12/05/2017;

PRESO ATTO:

- della congruità del prezzo offerto;
- che il costo stimato del servizio biennale di manutenzione e fornitura pneumatici in oggetto è di Euro 6.000,00 + IVA;

- dell'attivazione della verifica dei requisiti di carattere generale della ditta ai sensi dell'art.80 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016;
- dell'assegnazione, ai sensi delle norme vigenti in materia di tracciabilità ex L. 136/2010, del codice C.I.G. Z8D1E6D712

VISTO:

- la L.R. 52 del 13 settembre 1978;
- la L. 136 del 13 agosto 2010;
- il D. Lgs. 118 del 23 giugno 2011;
- la D.G.R. 2401 del 27/11/2012 che disciplina i lavori, servizi e forniture in economia;
- il D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013;
- il Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui alla D.G.R. 1036 del 4/08/2015;
- il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016;
- il DDR n. 131 del 28/3/2017;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016, il servizio biennale di manutenzione e fornitura pneumatici zona Astico-Brenta alla ditta Centro del Ricambio s.r.l., via Valbella 28 36032 Gallio (VI) - partita IVA: 03841650249 - importo presunto 6.000,00 (IVA esclusa) fino al 31/05/2019 - CIG: Z8D1E6D712 di dar corso al presente affidamento mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio come previsto dal punto 14 dell'art. 32 del D. Lgs. N. 50 del 18 aprile 2016;
3. di provvedere al pagamento delle fatture a valere sul Capitolo 100696, articolo 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta la necessaria disponibilità;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Damiano Tancon

(Codice interno: 346534)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST n. 149 del 30 maggio 2017

**Affidamento del servizio biennale di manutenzione e fornitura pneumatici zona Leogra, necessario alla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulico forestale ditta Pianegonda Dario s.a.s.,via Pontecroce 16 36030 Valli del Pasubio (VI) partita IVA: 03749450247 importo presunto 14.000,00 (IVA esclusa) fino al 31/05/2019 CIG: Z721E6D6A8**

*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento del servizio biennale di manutenzione e fornitura pneumatici zona Leogra, alla ditta Pianegonda Dario s.a.s.,via Pontecroce 16 36030 Valli del Pasubio (VI) partita IVA: 03749450247 importo presunto 14.000,00 (IVA esclusa) fino al 31/05/2019 CIG: Z721E6D6A8<br><br>Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Preventivo pervenuto il 19/05/2017 proposta di affidamento della P.O. gestione amministrativa del 22/05/2017; Atto soggetto a pubblicazione integrale ai sensi del D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013. |

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con L.R. 52 del 13 settembre 1978 "Legge Forestale Regionale" la Regione del Veneto ha assunto a proprio carico l'esecuzione degli interventi di sistemazione idrogeologica, difesa del suolo, difesa fitosanitaria, miglioramento boschivo e di rimboschimento compensativo, da eseguirsi in amministrazione diretta ai sensi dell'art. 8 della stessa legge;
- con LR 30/12/2016 n.32 è stato approvato il Bilancio Pluriennale della Regione del Veneto, che ha previsto al Capitolo di spesa 1000696 l'importo complessivo di Euro.20.500.000;
- con D.G.R. n. 328 del 22/03/2017 la Giunta Regionale ha individuato gli interventi da attuarsi a cura dell'UO Forestale Ovest nel corso del 2017, con riflessi programmatori nel 2018 e 2019, ed ha conseguentemente autorizzato la spesa mediante l'utilizzo dei budget operativi individuando i Direttori delle UO Forestali quali funzionari responsabili dei processi di spesa;
- la citata D.G.R N. 328 del 22/03/2017 dispone che la spesa venga imputata a valere sul Capitolo 100696, articolo 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta la necessaria disponibilità;
- che per eseguire in amministrazione diretta i lavori previsti nei cantieri forestali della zona del Leogra, si rende necessario provvedere all'affidamento del servizio biennale di manutenzione e fornitura pneumatici;

CONSIDERATO CHE:

- per l'affidamento in oggetto attualmente non sussistono convenzioni Consip attive, stipulate a favore delle amministrazioni pubbliche, cui poter aderire o da utilizzare come parametro di qualità prezzo;
- il presente affidamento non rientra tra le tipologie offerte dal MePA;

RITENUTO di procedere ai sensi dell'Art.36, comma 2, lettera a), del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016;

VISTO che sono state invitate a produrre l'offerta le ditte:

Pianegonda Dario s.a.s.,Scapin Armido e D.P.Auto s.n.c.

CONSIDERATO che è pervenuta l'offerta dalla ditta PIANEGONDA DARIO s.a.s. in data 19/05/2017;

PRESO ATTO:

- della congruità del prezzo offerto;
- che il costo stimato del servizio biennale di manutenzione e fornitura pneumatici in oggetto è di Euro 14.000,00 + IVA;
- dell'attivazione della verifica dei requisiti di carattere generale della ditta ai sensi dell'art.80 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016;
- dell'assegnazione, ai sensi delle norme vigenti in materia di tracciabilità ex L. 136/2010, del codice CIG: Z721E6D6A8;

VISTO:

- la L.R. 52 del 13 settembre 1978;
- la L. 136 del 13 agosto 2010;
- il D. Lgs. 118 del 23 giugno 2011;
- la D.G.R. 2401 del 27/11/2012 che disciplina i lavori, servizi e forniture in economia;
- il D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013;
- il Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui alla D.G.R. 1036 del 4/08/2015;
- il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016;
- il DDR n. 131 del 28/3/2017;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016, il servizio biennale di manutenzione e fornitura pneumatici zona Leogra, alla ditta Pianegonda Dario s.a.s.,via Pontecroce 16 - 36030 Valli del Pasubio (VI) - partita IVA: 03749450247 - importo presunto 14.000,00 (IVA esclusa) fino al 31/05/2019 - CIG: Z721E6D6A8;
3. di dar corso al presente affidamento mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio come previsto dal punto 14 dell'art. 32 del D. Lgs. N. 50 del 18 aprile 2016;
4. di provvedere al pagamento delle fatture a valere sul Capitolo 100696, articolo 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Damiano Tancon

(Codice interno: 346535)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST n. 150 del 30 maggio 2017

**Affidamento del servizio biennale di manutenzione e fornitura pneumatici zona Agno-Chiampo necessario alla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulico forestale ditta Auto Camposilvan, via Fonte Abelina, 20 36076 Recoaro Terme (VI) partita IVA: 03728970249 importo presunto 14.000,00 (IVA esclusa) fino al 31/05/2019 CIG: Z251E6D67E**

*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento del servizio biennale di manutenzione e fornitura pneumatici zona Agno-Chiampo alla ditta Auto Camposilvan, via Fonte Abelina, 20 36076 Recoaro Terme (VI) partita IVA: 03728970249 importo presunto 14.000,00 (IVA esclusa) fino al 31/05/2019 CIG: Z251E6D67E<br><br>Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Preventivo pervenuto il 18/05/2017 proposta di affidamento del Direttore Lavori del 22/05/2017; Atto soggetto a pubblicazione integrale ai sensi del D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013. |

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con L.R. 52 del 13 settembre 1978 "Legge Forestale Regionale" la Regione del Veneto ha assunto a proprio carico l'esecuzione degli interventi di sistemazione idrogeologica, difesa del suolo, difesa fitosanitaria, miglioramento boschivo e di rimboschimento compensativo, da eseguirsi in amministrazione diretta ai sensi dell'art. 8 della stessa legge;
- con LR 30/12/2016 n.32 è stato approvato il Bilancio Pluriennale della Regione del Veneto, che ha previsto al Capitolo di spesa 1000696 l'importo complessivo di Euro.20.500.000;
- con D.G.R. n. 328 del 22/03/2017 la Giunta Regionale ha individuato gli interventi da attuarsi a cura dell'UO Forestale Ovest nel corso del 2017, con riflessi programmatori nel 2018 e 2019, ed ha conseguentemente autorizzato la spesa mediante l'utilizzo dei budget operativi individuando i Direttori delle UO Forestali quali funzionari responsabili dei processi di spesa;
- la citata D.G.R N. 328 del 22/03/2017 dispone che la spesa venga imputata a valere sul Capitolo 100696, articolo 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta la necessaria disponibilità;
- che per eseguire in amministrazione diretta i lavori previsti nei cantieri forestali della zona dell'Agno-Chiampo, si rende necessario provvedere all'affidamento del servizio biennale di manutenzione e fornitura pneumatici;

CONSIDERATO CHE:

- per l'affidamento in oggetto attualmente non sussistono convenzioni Consip attive, stipulate a favore delle amministrazioni pubbliche, cui poter aderire o da utilizzare come parametro di qualità prezzo;
- il presente affidamento non rientra tra le tipologie offerte dal MePA;

RITENUTO di procedere ai sensi dell'Art.36, comma 2, lettera a), del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016;

VISTO che sono state invitate a produrre l'offerta le ditte:

Auto Camposilvan, Autovisper s.r.l. e Elettrauto Primo Service

Sono pervenute le offerte di Autovisper s.r.l. e Auto Camposilvan.

CONSIDERATO che è risultata più conveniente economicamente l'offerta proveniente dalla ditta Auto Camposilvan in data 18/05/2017;

PRESO ATTO:

- della congruità del prezzo offerto;
- che il costo stimato del servizio biennale di manutenzione e fornitura pneumatici in oggetto è di Euro 14.000,00 + IVA;
- dell'attivazione della verifica dei requisiti di carattere generale della ditta ai sensi dell'art.80 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016;

- dell'assegnazione, ai sensi delle norme vigenti in materia di tracciabilità ex L. 136/2010, del codice C.I.G. : Z251E6D67E

VISTO:

- la L.R. 52 del 13 settembre 1978;
- la L. 136 del 13 agosto 2010;
- il D. Lgs. 118 del 23 giugno 2011;
- la D.G.R. 2401 del 27/11/2012 che disciplina i lavori, servizi e forniture in economia;
- il D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013;
- il Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui alla D.G.R. 1036 del 4/08/2015;
- il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016;
- il DDR n. 131 del 28/3/2017;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. - di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016, il servizio biennale di manutenzione e fornitura pneumatici zona Agno-Chiampo alla ditta Auto Camposilvan, via Fonte Abelina, 20 36076 Recoaro Terme (VI) - partita IVA: 03728970249 - importo presunto 14.000,00 (IVA esclusa) fino al 31/05/2019 - CIG: Z251E6D67E
3. di dar corso al presente affidamento mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio come previsto dal punto 14 dell'art. 32 del D. Lgs. N. 50 del 18 aprile 2016;
4. di provvedere al pagamento delle fatture a valere sul Capitolo 100696, articolo 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Damiano Tancon

(Codice interno: 346536)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST n. 151 del 30 maggio 2017

**Affidamento del servizio biennale di manutenzione e fornitura pneumatici zona Brenta, necessario alla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulico forestale ditta F.lli Farina s.r.l.,via XXV Aprile 2 36060 Romano d'Ezzelino (VI) partita IVA: 02212370247 importo presunto 24.000,00 (IVA esclusa) fino al 31/05/2019 CIG: ZBD1E6D743**

*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento del servizio biennale di manutenzione e fornitura pneumatici zona Brenta alla ditta F.lli Farina s.r.l.,via XXV Aprile 2 36060 Romano d'Ezzelino (VI) partita IVA: 02212370247 importo presunto 24.000,00 (IVA esclusa) fino al 31/05/2019 CIG: ZBD1E6D743<br><br>Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Preventivo pervenuto il 18/05/2017 proposta di affidamento del Direttore Lavori del 24/05/2017; Atto soggetto a pubblicazione integrale ai sensi del D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013. |

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con L.R. 52 del 13 settembre 1978 "Legge Forestale Regionale" la Regione del Veneto ha assunto a proprio carico l'esecuzione degli interventi di sistemazione idrogeologica, difesa del suolo, difesa fitosanitaria, miglioramento boschivo e di rimboschimento compensativo, da eseguirsi in amministrazione diretta ai sensi dell'art. 8 della stessa legge;
- con LR 30/12/2016 n.32 è stato approvato il Bilancio Pluriennale della Regione del Veneto, che ha previsto al Capitolo di spesa 1000696 l'importo complessivo di Euro.20.500.000;
- con D.G.R. n. 328 del 22/03/2017 la Giunta Regionale ha individuato gli interventi da attuarsi a cura dell'UO Forestale Ovest nel corso del 2017, con riflessi programmatori nel 2018 e 2019, ed ha conseguentemente autorizzato la spesa mediante l'utilizzo dei budget operativi individuando i Direttori delle UO Forestali quali funzionari responsabili dei processi di spesa;
- la citata D.G.R N. 328 del 22/03/2017 dispone che la spesa venga imputata a valere sul Capitolo 100696, articolo 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta la necessaria disponibilità;
- che per eseguire in amministrazione diretta i lavori previsti nei cantieri forestali della zona Brenta, si rende necessario provvedere all'affidamento del servizio biennale di manutenzione e fornitura pneumatici;

CONSIDERATO CHE:

- per l'affidamento in oggetto attualmente non sussistono convenzioni Consip attive, stipulate a favore delle amministrazioni pubbliche, cui poter aderire o da utilizzare come parametro di qualità prezzo;
- il presente affidamento non rientra tra le tipologie offerte dal MePA;

RITENUTO di procedere ai sensi dell'Art.36, comma 2, lettera a), del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016;

VISTO che sono state invitate a produrre l'offerta le ditte:

F.lli Farina s.r.l., Auto 4x4 e Scremin A.e L..

CONSIDERATO che è pervenuta l'offerta dalla ditta F.lli FARINA s.r.l. in data 18/05/2017;

PRESO ATTO:

- della congruità del prezzo offerto;
- che il costo stimato del servizio biennale di manutenzione e fornitura pneumatici in oggetto è di Euro 24.000,00 + IVA;
- dell'attivazione della verifica dei requisiti di carattere generale della ditta ai sensi dell'art.80 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016;
- dell'assegnazione, ai sensi delle norme vigenti in materia di tracciabilità ex L. 136/2010, del codice C.I.G. ZBD1E6D743

VISTO:

- la L.R. 52 del 13 settembre 1978;
- la L. 136 del 13 agosto 2010;
- il D. Lgs. 118 del 23 giugno 2011;
- la D.G.R. 2401 del 27/11/2012 che disciplina i lavori, servizi e forniture in economia;
- il D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013;
- il Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui alla D.G.R. 1036 del 4/08/2015;
- il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016;
- il DDR n. 131 del 28/3/2017;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016, il servizio biennale di manutenzione e fornitura pneumatici zona Brenta alla ditta F.lli Farina s.r.l.,via XXV Aprile 2 - 36060 Romano d'Ezzelino (VI) - partita IVA: 02212370247 - importo presunto 24.000,00 (IVA esclusa) fino al 31/05/2019 - CIG: ZBD1E6D743
3. di dar corso al presente affidamento mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio come previsto dal punto 14 dell'art. 32 del D. Lgs. N. 50 del 18 aprile 2016;
4. di provvedere al pagamento delle fatture a valere sul Capitolo 100696, articolo 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Damiano Tancon

(Codice interno: 346537)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST n. 152 del 30 maggio 2017

**Affidamento del servizio biennale di manutenzione e fornitura pneumatici zona Astico-Posina, necessario alla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulico forestale ditta F.lli Cortiana s.n.c.,via Degli Ampon 2/6 36011 Arsiero (VI) partita IVA: 00597530245 importo presunto 28.000,00 (IVA esclusa) fino al 31/05/2019 CIG: Z4C1E6DC1A**

*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento del servizio biennale di manutenzione e fornitura pneumatici zona Astico-Posina, alla ditta F.lli Cortiana s.n.c.,via Degli Ampon 2/6 36011 Arsiero (VI) partita IVA: 00597530245 importo presunto 28.000,00 (IVA esclusa) fino al 31/05/2019 CIG: Z4C1E6DC1A<br><br>Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Preventivo pervenuto il 22/05/2017 proposta di affidamento del Direttore Lavori del 23/05/2017; Atto soggetto a pubblicazione integrale ai sensi del D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013. |

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con L.R. 52 del 13 settembre 1978 "Legge Forestale Regionale" la Regione del Veneto ha assunto a proprio carico l'esecuzione degli interventi di sistemazione idrogeologica, difesa del suolo, difesa fitosanitaria, miglioramento boschivo e di rimboschimento compensativo, da eseguirsi in amministrazione diretta ai sensi dell'art. 8 della stessa legge;
- con LR 30/12/2016 n.32 è stato approvato il Bilancio Pluriennale della Regione del Veneto, che ha previsto al Capitolo di spesa 1000696 l'importo complessivo di Euro.20.500.000;
- con D.G.R. n. 328 del 22/03/2017 la Giunta Regionale ha individuato gli interventi da attuarsi a cura dell'UO Forestale Ovest nel corso del 2017, con riflessi programmatori nel 2018 e 2019, ed ha conseguentemente autorizzato la spesa mediante l'utilizzo dei budget operativi individuando i Direttori delle UO Forestali quali funzionari responsabili dei processi di spesa;
- la citata D.G.R N. 328 del 22/03/2017 dispone che la spesa venga imputata a valere sul Capitolo 100696, articolo 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta la necessaria disponibilità;
- che per eseguire in amministrazione diretta i lavori previsti nei cantieri forestali della zona dell'Astico-Posina, si rende necessario provvedere all'affidamento del servizio biennale di manutenzione e fornitura pneumatici;

CONSIDERATO CHE:

- per l'affidamento in oggetto attualmente non sussistono convenzioni Consip attive, stipulate a favore delle amministrazioni pubbliche, cui poter aderire o da utilizzare come parametro di qualità prezzo;
- il presente affidamento non rientra tra le tipologie offerte dal MePA;

RITENUTO di procedere ai sensi dell'Art.36, comma 2, lettera a), del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016;

VISTO che sono state invitate a produrre l'offerta le ditte:

F.lli Cortiana s.n.c., Ossato s.n.c. e Sella D.s.n.c..

CONSIDERATO che è pervenuta l'offerta dalla ditta F.lli CORTIANA s.n.c. in data 22/05/2017;

PRESO ATTO:

- della congruità del prezzo offerto;
- che il costo stimato del servizio biennale di manutenzione e fornitura pneumatici in oggetto è di Euro 28.000,00 + IVA;
- dell'attivazione della verifica dei requisiti di carattere generale della ditta ai sensi dell'art.80 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016;
- dell'assegnazione, ai sensi delle norme vigenti in materia di tracciabilità ex L. 136/2010, del codice C.I.G. Z4C1E6DC1A

VISTO:

- la L.R. 52 del 13 settembre 1978;
- la L. 136 del 13 agosto 2010;
- il D. Lgs. 118 del 23 giugno 2011;
- la D.G.R. 2401 del 27/11/2012 che disciplina i lavori, servizi e forniture in economia;
- il D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013;
- il Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui alla D.G.R. 1036 del 4/08/2015;
- il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016;
- il DDR n. 131 del 28/3/2017;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016, il servizio biennale di manutenzione e fornitura pneumatici zona Astico-Posina, alla ditta F.lli Cortiana s.n.c.,via Degli Ampon 2/6 - 36011 Arsiero (VI) - partita IVA: 00597530245 - importo presunto 28.000,00 (IVA esclusa) fino al 31/05/2019 - CIG: Z4C1E6DC1A.
3. di dar corso al presente affidamento mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio come previsto dal punto 14 dell'art. 32 del D. Lgs. N. 50 del 18 aprile 2016;
4. di provvedere al pagamento delle fatture a valere sul Capitolo 100696, articolo 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Damiano Tancon

(Codice interno: 346538)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST n. 153 del 30 maggio 2017

**Aggiudicazione definitiva ed affidamento per il servizio di manutenzione e fornitura pneumatici per gli automezzi in dotazione all'Unità Organizzativa Forestale Ovest sede di Vicenza e zona Berici. Periodo 01/06/2017-31/05/2019. CIG ZEA1E706B0. Importo presunto 10.000,00 euro (iva esclusa). Affidamento alla ditta Autofficina Elettrauto Mazzini , P.IVA 00301960241.**

*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| Con il presente provvedimento si dispone l'aggiudicazione definitiva, per il periodo 01.06.2017 - 31.05.2019, del servizio di manutenzione e fornitura pneumatici per gli automezzi in dotazione alla all'Unità Organizzativa Forestale Ovest sede di Vicenza e zona Berici. CIG ZEA1E706B0.<br><br>Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Verbale di gara del 23.05.2017; Offerta dell'impresa aggiudicataria Autofficina Elettrauto Mazzini ns. prot. n. 198343 del 22/05/2017. Verifica dei requisiti prevista a norma dell'art.80 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016. Atto soggetto a pubblicazione integrale ai sensi del D.Lgs. 33/2013. |

Il Direttore

PREMESSO che per l'operatività delle attività lavorative esterne dei dipendenti di questa Sezione è necessario provvedere al servizio di manutenzione e fornitura pneumatici per gli automezzi in dotazione alla U.O. ;

DATO ATTO che per il servizio di manutenzione e fornitura pneumatici per gli automezzi in dotazione alla U.O. sede di Vicenza e zona Berici si è verificato che non vi è disponibilità su Mepa e non ci sono attive Convenzioni Consip;

- che la procedura di acquisizione del servizio suddetto è consentita altresì dalla deliberazione della Giunta Regionale 27/11/2012, n. 2401 ;
- che con D.G.R.V. n.136 del 14.02.2017 la Giunta Regionale ha assegnato i fondi economali per il pagamento di spese di funzionamento, ai sensi dell'art.50 della L.R.39/2001;
- che il capitolo regionale 5172 finanzia le previsioni di spesa relative al suddetto servizio, da utilizzarsi dai Direttori delle strutture regionali interessate;
- che con L.R. 52 del 13 settembre 1978 "Legge Forestale Regionale" la Regione del Veneto ha assunto a proprio carico l'esecuzione degli interventi di sistemazione idrogeologica, difesa del suolo, difesa fitosanitaria, miglioramento boschivo e di rimboschimento compensativo, da eseguirsi in amministrazione diretta ai sensi dell'art. 8 della stessa legge;
- con LR 30/12/2016 n.32 è stato approvato il Bilancio Pluriennale della Regione del Veneto, che ha previsto al Capitolo di spesa 1000696 l'importo complessivo di Euro.20.500.000;
- con D.G.R. n. 328 del 22/03/2017 la Giunta Regionale ha individuato gli interventi da attuarsi a cura dell'UO Forestale Ovest nel corso del 2017, con riflessi programmatori nel 2018 e 2019, ed ha conseguentemente autorizzato la spesa mediante l'utilizzo dei budget operativi individuando i Direttori delle UO Forestali quali funzionari responsabili dei processi di spesa;
- la citata D.G.R N. 328 del 22/03/2017 dispone che la spesa venga imputata a valere sul Capitolo 100696, articolo 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta la necessaria disponibilità;
- che per eseguire in amministrazione diretta i lavori previsti nei cantieri forestali nella zona Berici di Vicenza, si rende necessario provvedere all'affidamento del servizio di manutenzione e fornitura pneumatici;
- che per quanto sopra è stato acquisito il CIG ZEA1E706B0, relativo agli obblighi di tracciabilità;

DATO ATTO che con nota del 10.05.2017 si è proceduto all'invio della richiesta di offerta, invitando n. 4 operatori economici;

DATO ATTO che entro il termine di scadenza per la presentazione dell'offerta, risulta essere pervenuta unicamente l'offerta della ditta:

- Autofficina Elettrauto Mazzini s.n.c.

CONSIDERATO che secondo i criteri di valutazione previsti, l'offerta economicamente più vantaggiosa è stata presentata dalla ditta - Autofficina Elettrauto Mazzini , come risulta dal verbale di gara del 23/05/2017;

DATO ATTO che a seguito dell'aggiudicazione provvisoria è stata disposta l'acquisizione della documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti;

CONSIDERATO che sussistono i presupposti per procedere all'aggiudicazione definitiva per l'affidamento del servizio in argomento alla ditta Autofficina Elettrauto Mazzini , P. IVA 00301960241;

DATO ATTO che si darà corso al presente affidamento mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio come previsto dal punto 14 dell'art. 32 del D. Lgs. N. 50 del 18 aprile 2016;con la ditta Autofficina Elettrauto Mazzini, P.IVA 00301960241.

CONSIDERATO che il costo complessivo del servizio è stabilito in relazione al numero degli interventi che saranno eseguiti durante la durata del contratto stesso e che, a titolo indicativo, si può preventivare un costo complessivo biennale, considerando lo storico della spesa, massimo di circa 10.000,00 Euro (IVA esclusa);

VISTA la L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

VISTO D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i.;

VISTA LA L.R. 39/2001;

VISTA la D.G.R.V. 27 novembre 2012, n. 2401;

VISTO il D.Lgs.97/2016;

VISTO il Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui alla D.G.R. n. 1036 del 04/08/2015;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aggiudicare in via definitiva la gara per l'acquisizione in economia del servizio di manutenzione e fornitura pneumatici per gli automezzi in dotazione alla U.O sede di Vicenza e zona Berici per il periodo 01.06.2017 - 31.05.2019 - CIG ZEA1E706B0, alla ditta Autofficina Elettrauto Mazzini , P.IVA 00301960241, come risulta dal verbale di gara del 23/05/2017;
3. di dar corso presente affidamento mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio come previsto dal punto 14 dell'art. 32 del D. Lgs. N. 50 del 18 aprile 2016;
4. di dare atto che la spesa di cui si dispone l' impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
5. di provvedere al pagamento degli importi delle fatture con la disponibilità annualmente assegnata alla U.O., per i mezzi di Vicenza come da specifica apertura di credito, a valere sul capitolo di spesa 5172 del Bilancio regionale;
6. di provvedere al pagamento degli importi delle fatture quanto ai mezzi della zona Berici a valere sul Capitolo 100696, articolo 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta la necessaria disponibilità;
7. di pubblicare, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 il presente provvedimento nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente";
8. di pubblicare integralmente il presente decreto nel BURVET.

Damiano Tancon

(Codice interno: 346539)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST n. 154 del 30 maggio 2017

**Aggiudicazione definitiva ed affidamento della fornitura di scarponi antinfortunistici, alla ditta L'ANTINFORTUNISTICA s.r.l. -Unità Organizzativa Forestale Ovest sede di Vicenza. Importo della fornitura ¿ 3.800,00 IVA esclusa. CIG: Z501E9A9E7.**

*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Con il presente provvedimento si dispone, a favore della ditta L'ANTINFORTUNISTICA s.r.l. l'affidamento della fornitura di scarponi antinfortunistici. Gara espletata mediante ricorso al MePA con RDO n. 1576307.<br><br>Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: RDO n. 1576307; Classifica della gara in seduta pubblica generata dal MePA e aggiudicazione provvisoria. Atto soggetto a pubblicazione integrale ai sensi del D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013. |

Il Direttore

PREMESSO che con L.R. 13 settembre 1978, n. 52 "Legge Forestale Regionale", la Regione del Veneto ha assunto a proprio carico l'esecuzione degli interventi di sistemazione idrogeologica, difesa del suolo, difesa fitosanitaria, miglioramento boschivo e di rimboschimento compensativo nei territori montani soggetti al vincolo idrogeologico, da eseguire in economia con la forma dell'amministrazione diretta impiegando personale qualificato in gran parte assunto stagionalmente.

DATO ATTO che con D.G.R. n. 328 del 22.03.2017 la Giunta Regionale ha approvato il programma degli interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2017, con riflessi programmatori nel 2018 e 2019, ai sensi degli artt. 8, 9, 10 e seguenti della L.R. 13.09.1978, n. 52 "Legge Regionale Forestale", con contestuale assegnazione dei budget operativi a favore dei funzionari responsabili del processo di spesa per l'esecuzione dei suddetti interventi.

DATO ATTO che con la medesima D.G.R. n. 328 del 22.03.2017 è stato accordato, altresì, l'istituto contabile del Budget Operativo di spesa ai funzionari responsabili dei processi di spesa individuabili nei Direttori delle Unità Organizzative, incardinate con la Direzione Operativa e di assegnare ai Direttori stessi il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), nonché di Datore di Lavoro.

RICHIAMATA la D.G.R. n. 328 del 22.03.2017 con la quale si procede alla prenotazione degli impegni di spesa a valere sul Capitolo 100696 "Interventi di difesa idrogeologica, di difesa fitosanitaria, di miglioramento, ricostituzione e compensazione boschiva, artt. 8, 9, 10, 11, 12, 15, 18, 19, 20 lett. a), 22, 31 della L.R. 13.09.1978, n. 52, Articolo 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014, del bilancio per l'esercizio finanziario 2017.

DATO ATTO che con il decreto del Direttore della Difesa del Suolo n. 131 del 28.03.2017 viene definita la misura dei budget operativi di spesa a favore dei Direttori delle Unità Organizzative Forestale Ovest e Forestale Est, già formalmente assegnati dalla succitata Deliberazione di Giunta Regionale n. 328/2017.

VISTO che con L.R. n. 32 del 30 dicembre 2016 è stato approvato il bilancio di previsione 2017-2019.

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle attività di istituto eseguite in amministrazione diretta dall'Unità Organizzativa Forestale Ovest - sede di Vicenza, si rende necessario procedere all'affidamento della fornitura di scarponi antinfortunistici al fine di garantire la sicurezza degli operatori forestali;

PRESO ATTO CHE:

- con lettera invito allegata alla RDO n. 1576307, sono stati invitati a presentare la propria migliore offerta n. 4 operatori economici abilitati al bando/categoria della richiesta di offerta, sulla base delle prescrizioni tecniche di cui alla scheda tecnica allegata alla RDO;
- dalla classifica della gara in seduta pubblica generata dal MePA, la Commissione ha approvato l'aggiudicazione provvisoria a favore della ditta L'ANTINFORTUNISTICA s.r.l., con sede in Santorso (VI), via dell'Olmo n. 19, la quale ha chiesto per la fornitura di cui trattasi, il corrispettivo di Euro 3.800,00 IVA esclusa;

DATO ATTO dell'assegnazione, ai sensi delle norme vigenti in materia di tracciabilità ex L. 136/2010, del codice CIG Z501E9A9E7;

VISTO:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, per gli articoli ancora in vigore;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- il D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97;
- la L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- la L.R. 30 dicembre 2016, n. 32;
- la D.G.R. 27 novembre 2012, n. 2401;
- la D.G.R. 328 del 22.03.2017;
- il Decreto attuativo n. 131 del 28.03.2017;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, a seguito delle risultanze della gara espletata a mezzo MePA con RDO n. 1576307, codice CIG Z501E9A9E7, la fornitura di scarponi antinfortunistici, alla ditta L'ANTINFORTUNISTICA s.r.l., ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016, per l'importo complessivo di Euro 3.800,00 IVA esclusa;
3. di provvedere, entro i termini previsti e mediante le forme stabilite dal MePA, alla stipula del contratto mediante apposita lettera d'ordine, utilizzando il modulo automaticamente generato dalla piattaforma MePA;
4. di provvedere al pagamento della fattura a valere sul Cap. 100696, art. 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017, che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Damiano Tancon

(Codice interno: 346540)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST n. 155 del 30 maggio 2017

**Affidamento servizio di recupero della fauna ittica sul bacino del Brenta per lavori in amministrazione diretta fino al 30/06/2019 necessari alla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulico forestale nei cantieri forestali della Provincia di Vicenza nelle zone del Brenta, Astico-Brenta e Asiago Associazione s.p.d. bacino Acque e Fiume Brenta, Via A. Volta n. 5, 36061 Bassano del Grappa (VI) C.F.: 02858270248 importo presunto euro 9.000,00 CIG: Z751EAD80E**

*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| Con il presente provvedimento si dispone a favore dell'Ass.s.p.d. bacino Acque e Fiume Brenta, Via A. Volta n. 5, 36061 Bassano del Grappa (VI) C.F.: 02858270248 l'affidamento servizio di recupero della fauna ittica sul bacino del Brenta per lavori in amministrazione diretta fino al 30/06/2019 necessario alla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulico forestale nei cantieri forestali nelle Zone del Brenta, Astico-Brenta ed Asiago in capo all'UO Forestale Ovest sede di Vicenza.<br><br>Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Verbale di affidamento del 24 maggio 2017; Atto soggetto a pubblicazione integrale ai sensi del D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013. |

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con L.R. 52 del 13 settembre 1978 "Legge Forestale Regionale" la Regione del Veneto ha assunto a proprio carico l'esecuzione degli interventi di sistemazione idrogeologica, difesa del suolo, difesa fitosanitaria, miglioramento boschivo e di rimboschimento compensativo, da eseguirsi in amministrazione diretta ai sensi dell'art. 8 della stessa legge;
- che con L.R. 28/04/1998 n.19 art.16 commi 3 e 3-bis è previsto che l'esecutore di lavori in fregio ai corsi d'acqua dia avviso alla Provincia al fine del recupero ittico;
- che tale recupero ittico, sempre ai sensi della L.R. 19/1998, sia eseguito dalle associazioni di pesca concessionarie di bacino e che i relativi oneri siano a carico della ditta richiedente;
- con LR 30/12/2016 n.32 è stato approvato il Bilancio Pluriennale della Regione del Veneto, che ha previsto al Capitolo di spesa 1000696 l'importo complessivo di Euro.20.500.000;
- con D.G.R. n. 328 del 22/03/2017 la Giunta Regionale ha individuato gli interventi da attuarsi a cura dell'UO Forestale Ovest nel corso del 2017, con riflessi programmatori nel 2018 e 2019, ed ha conseguentemente autorizzato la spesa mediante l'utilizzo dei budget operativi individuando i Direttori delle UO Forestali quali funzionari responsabili dei processi di spesa;
- la citata D.G.R N. 328 del 22/03/2017 dispone che la spesa venga imputata a valere sul Capitolo 100696, articolo 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta la necessaria disponibilità;
- che per eseguire in amministrazione diretta i lavori previsti nei cantieri forestali nelle zone del Brenta, Astico-Brenta e Asiago della Provincia di Vicenza, si rende necessario provvedere alla affidamento al servizio di recupero della fauna ittica per lavori in amministrazione diretta;

CONSIDERATO CHE:

- per l'affidamento in oggetto attualmente non sussistono convenzioni Consip attive, stipulate a favore delle amministrazioni pubbliche, cui poter aderire o da utilizzare come parametro di qualità prezzo;
- il presente affidamento non rientra tra le tipologie offerte dal MePA;

RITENUTO di procedere ai sensi dell'Art.36, comma 2, lettera a), del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016;

VERIFICATO che l'Associazione Sport. Pesca Dil. "Bacino Acque Fiume Brenta" risulta concessionaria per conto della Provincia del servizio di recupero ittico per i corsi d'acqua di competenza;

PRESO ATTO:

- della congruità del prezzo offerto;
- che il costo presunto della fornitura in oggetto è di Euro 9.000,0 I.V.A. esclusa;
- dell'attivazione della verifica dei requisiti di carattere generale della ditta ai sensi dell'art.80 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016;

- dell'assegnazione, ai sensi delle norme vigenti in materia di tracciabilità ex L. 136/2010, del codice CIG: Z751EAD80E

VISTO:

- la L.R. 52 del 13 settembre 1978;
- la L.R. 19del . 28 aprile 1998;
- la L. 136 del 13 agosto 2010;
- il D. Lgs. 118 del 23 giugno 2011;
- la D.G.R. 2401 del 27/11/2012 che disciplina i lavori, servizi e forniture in economia;
- il D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013;
- il Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui alla D.G.R. 1036 del 4/08/2015;
- il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016;
- il DDR n. 131 del 28/3/2017;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016, il servizio di recupero ittico del bacino del Brenta per lavori in amministrazione diretta necessario/i all'esecuzione degli interventi di sistemazione idraulico forestale nelle zone Brenta, Astico-Brenta e Asiago all'associazione s.p.d. Bacino Acque Fiume Brenta, Via Volta n. 5, 36061 Bassano del Grappa (VI) - C.F.: 02858270248 - per l'importo presunto di Euro 9.000,00 iva esclusa e fino al 30/06/2019
3. di dar corso al presente affidamento mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio come previsto dal punto 14 dell'art. 32 del D. Lgs. N. 50 del 18 aprile 2016;
4. di provvedere al pagamento delle fatture a valere sul Capitolo 100696, articolo 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Damiano Tancon

(Codice interno: 346626)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST n. 164 del 31 maggio 2017

**Affidamento del servizio di riparazione e fornitura ricambi per attrezzature forestali Stihl fino al 31/05/2018 necessari alla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulico forestale nei cantieri forestali della Provincia di Vicenza zona Astico-Posina e Altopiano progetti vari - Ditta PIVOTTO FRANCO Via Verdi, 74 36012 Asiago (VI) partita IVA: 03279230241 importo presunto euro 5.000,00 CIG: Z911E84AC4**

*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| Con il presente provvedimento si dispone a favore della ditta PIVOTTO FRANCO Via Verdi, 74 36012 Asiago (VI) partita IVA: 03279230241 l'affidamento del servizio di riparazione e fornitura ricambi per attrezzature forestali Stihl fino al 31/05/2018 necessari alla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulico forestale nei cantieri forestali della Provincia di Vicenza zona Astico-Posina e Altopiano progetti vari in capo all'UO Forestale Ovest sede di Vicenza.<br><br>Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Preventivo pervenuto il 23/05/2017 prot. n. 200271; Verbale e proposta di affidamento del Direttore dei lavori del 23/05/2017; Atto soggetto a pubblicazione integrale ai sensi del D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013. |

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con L.R. 52 del 13 settembre 1978 "Legge Forestale Regionale" la Regione del Veneto ha assunto a proprio carico l'esecuzione degli interventi di sistemazione idrogeologica, difesa del suolo, difesa fitosanitaria, miglioramento boschivo e di rimboschimento compensativo, da eseguirsi in amministrazione diretta ai sensi dell'art. 8 della stessa legge;
- con LR 30/12/2016 n.32 è stato approvato il Bilancio Pluriennale della Regione del Veneto, che ha previsto al Capitolo di spesa 1000696 l'importo complessivo di Euro.20.500.000;
- con D.G.R. n. 328 del 22/03/2017 la Giunta Regionale ha individuato gli interventi da attuarsi a cura dell'UO Forestale Ovest nel corso del 2017, con riflessi programmatori nel 2018 e 2019, ed ha conseguentemente autorizzato la spesa mediante l'utilizzo dei budget operativi individuando i Direttori delle UO Forestali quali funzionari responsabili dei processi di spesa;
- la citata D.G.R N. 328 del 22/03/2017 dispone che la spesa venga imputata a valere sul Capitolo 100696, articolo 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta la necessaria disponibilità;
- che per eseguire in amministrazione diretta i lavori previsti nei cantieri forestali zona Astico-Posina e Altopiano progetti vari della Provincia di Vicenza, si rende necessario provvedere al servizio di riparazione e fornitura ricambi per attrezzature forestali Stihl;

CONSIDERATO CHE:

- per l'affidamento in oggetto attualmente non sussistono convenzioni Consip attive, stipulate a favore delle amministrazioni pubbliche, cui poter aderire o da utilizzare come parametro di qualità prezzo;
- il presente affidamento non rientra tra le tipologie offerte dal MePA per quanto riguarda il servizio di riparazione e che la fornitura di pezzi di ricambio è conseguente alle manutenzioni presunte e per quantità non preventivabili;

RITENUTO di procedere ai sensi dell'Art.36, comma 2, lettera a), del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016;

VISTO che in data 16/05/2017 con prot. n. 191145 sono state invitate a produrre l'offerta le ditte: PIVOTTO FRANCO Via Verdi, 74 36012 Asiago (VI) e AGRICOLA DAL BAFFO DI SELVOSE LOREDANA Via Antonio Fogazzaro, 5 36010 Velo d'Astico (VI) - che è pervenuta un'unica offerta dalla ditta PIVOTTO FRANCO in data 23/05/2017;

PRESO ATTO:

- della congruità del prezzo offerto;
- che il costo massimo della fornitura in oggetto è di Euro 5.000,00 I.V.A. esclusa;
- della regolarità dei versamenti Inps - Inail, come risulta dal documento unico di regolarità contabile "DURC" della ditta;
- dell'attivazione della verifica dei requisiti di carattere generale della ditta ai sensi dell'art.80 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016;

- dell'assegnazione, ai sensi delle norme vigenti in materia di tracciabilità ex L. 136/2010, del codice C.I.G. Z911E84AC4;

VISTO:

- la L.R. 52 del 13 settembre 1978;
- la L. 136 del 13 agosto 2010;
- il D. Lgs. 118 del 23 giugno 2011;
- la D.G.R. 2401 del 27/11/2012 che disciplina i lavori, servizi e forniture in economia;
- il D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013;
- il Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui alla D.G.R. 1036 del 4/08/2015;
- il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016;
- il DDR n. 131 del 28/3/2017;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016, il servizio di riparazione e fornitura ricambi per attrezzature forestali Stihl fino al 31/05/2018 necessari alla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulico forestale nei cantieri forestali della Provincia di Vicenza zona Astico-Posina e Altopiano progetti vari, alla ditta PIVOTTO FRANCO Via Verdi, 74 36012 Asiago (VI) - partita IVA: 03279230241 - per l'importo presunto di Euro 5.000,00 iva esclusa e fino al 31/05/2018;
3. di dar corso al presente affidamento mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio come previsto dal punto 14 dell'art. 32 del D. Lgs. N. 50 del 18 aprile 2016;
4. di provvedere al pagamento delle fatture a valere sul Capitolo 100696, articolo 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Damiano Tancon

(Codice interno: 346627)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST n. 165 del 31 maggio 2017

**Affidamento del servizio di riparazione e fornitura di ricambi per attrezzature forestali Husqvarna e Jonsered fino al 31/05/2018 necessari alla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulico forestale nei cantieri forestali della Provincia di Vicenza zona Astico-Posina e Altopiano progetti vari - Ditta MIONI SNC Via Garziere, 3 36013 Piovene Rocchette (VI) partita IVA: 02574010241 importo presunto euro 15.000,00 CIG: ZB41E84A65**

*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| Con il presente provvedimento si dispone a favore della ditta MIONI SNC Via Garziere, 3 36013 Piovene Rocchette (VI) partita IVA: 02574010241 l'affidamento del servizio di riparazione e fornitura di ricambi per attrezzature forestali Husqvarna e Jonsered fino al 31/05/2018 necessario alla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulico forestale nei cantieri forestali zona Astico-Posina e Altopiano progetti vari in capo all'UO Forestale Ovest sede di Vicenza.<br><br>Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Preventivo pervenuto il 18/05/2017 prot. n. 194754; Verbale e proposta di affidamento del Direttore dei lavori del 23/05/2017; Atto soggetto a pubblicazione integrale ai sensi del D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013. |

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con L.R. 52 del 13 settembre 1978 "Legge Forestale Regionale" la Regione del Veneto ha assunto a proprio carico l'esecuzione degli interventi di sistemazione idrogeologica, difesa del suolo, difesa fitosanitaria, miglioramento boschivo e di rimboschimento compensativo, da eseguirsi in amministrazione diretta ai sensi dell'art. 8 della stessa legge;
- con LR 30/12/2016 n.32 è stato approvato il Bilancio Pluriennale della Regione del Veneto, che ha previsto al Capitolo di spesa 1000696 l'importo complessivo di Euro.20.500.000;
- con D.G.R. n. 328 del 22/03/2017 la Giunta Regionale ha individuato gli interventi da attuarsi a cura dell'UO Forestale Ovest nel corso del 2017, con riflessi programmatori nel 2018 e 2019, ed ha conseguentemente autorizzato la spesa mediante l'utilizzo dei budget operativi individuando i Direttori delle UO Forestali quali funzionari responsabili dei processi di spesa;
- la citata D.G.R N. 328 del 22/03/2017 dispone che la spesa venga imputata a valere sul Capitolo 100696, articolo 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta la necessaria disponibilità;
- che per eseguire in amministrazione diretta i lavori previsti nei cantieri forestali n zona Astico-Posina e Altopiano progetti vari della Provincia di Vicenza, si rende necessario provvedere al servizio di riparazione e fornitura di ricambi per attrezzature forestali Husqvarna e Jonsered;

CONSIDERATO CHE:

- per l'affidamento in oggetto attualmente non sussistono convenzioni Consip attive, stipulate a favore delle amministrazioni pubbliche, cui poter aderire o da utilizzare come parametro di qualità prezzo;
- il presente affidamento non rientra tra le tipologie offerte dal MePA per quanto riguarda il servizio di riparazione e che la fornitura di pezzi di ricambio è conseguente alle manutenzioni presunte e per quantità non preventivabili;

RITENUTO di procedere ai sensi dell'Art.36, comma 2, lettera a), del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016;

VISTO che in data 16/05/2017 con prot. n. 191192 sono state invitate a produrre l'offerta le ditte: MIONI SNC Via Garziere, 3 36013 Piovene Rocchette (VI) e MAROBIN RICCARDO Via G. Garibaldi, 2 36012 Asiago (VI) e che è pervenuta un'unica offerta dalla ditta MIONI SNC in data 18/05/2017;

PRESO ATTO:

- della congruità del prezzo offerto;
- che il costo massimo della fornitura in oggetto è di Euro15.000,00 I.V.A. esclusa;
- della regolarità dei versamenti Inps - Inail, come risulta dal documento unico di regolarità contabile "DURC" della ditta;
- dell'attivazione della verifica dei requisiti di carattere generale della ditta ai sensi dell'art.80 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016;

- dell'assegnazione, ai sensi delle norme vigenti in materia di tracciabilità ex L. 136/2010, del codice C.I.G. ZB41E84A65;

VISTO:

- la L.R. 52 del 13 settembre 1978;
- la L. 136 del 13 agosto 2010;
- il D. Lgs. 118 del 23 giugno 2011;
- la D.G.R. 2401 del 27/11/2012 che disciplina i lavori, servizi e forniture in economia;
- il D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013;
- il Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui alla D.G.R. 1036 del 4/08/2015;
- il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016;
- il DDR n. 131 del 28/3/2017;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016, il servizio di riparazione e fornitura di ricambi per attrezzature forestali Husqvarna e Jonsered, necessario all'esecuzione degli interventi di sistemazione idraulico forestale nelle zone Astico-Posina e Altopiano progetti vari, alla ditta MIONI SNC Via Garziere, 3 36013 Piovene Rocchette (VI) - partita IVA: 02574010241 per l'importo presunto di Euro 15.000,00 iva esclusa e fino al 31/05/2018;
3. di dar corso al presente affidamento mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio come previsto dal punto 14 dell'art. 32 del D. Lgs. N. 50 del 18 aprile 2016;
4. di provvedere al pagamento delle fatture a valere sul Capitolo 100696, articolo 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Damiano Tancon

(Codice interno: 346635)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST n. 166 del 31 maggio 2017

**OGGETTO: Aggiudicazione definitiva ed affidamento della fornitura di pantaloni da motoseghista antitaglio cl. 1 Stihl Dynamic Vent alla ditta NARCONTI F.LLI s.a.s. di Narconti M. e F. di Monteforte d'Alpone (VR). Unità Organizzativa Forestale Ovest sede di Vicenza. Importo della fornitura euro 924,00 IVA esclusa. CIG: Z3A1EB8C3F.** *[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Con il presente provvedimento si dispone, a favore della ditta NARCONTI F.LLI s.a.s. l'affidamento della fornitura di n. 7 pantaloni da motoseghista antitaglio cl. 1. Gara espletata mediante ricorso al MePA con RDO n. 1591590<br><br>Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: RDO n. 1591590; Classifica della gara in seduta pubblica generata dal MePA e aggiudicazione provvisoria. Atto soggetto a pubblicazione integrale ai sensi del D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013. |

Il Direttore

PREMESSO che con L.R. 13 settembre 1978, n. 52 "Legge Forestale Regionale", la Regione del Veneto ha assunto a proprio carico l'esecuzione degli interventi di sistemazione idrogeologica, difesa del suolo, difesa fitosanitaria, miglioramento boschivo e di rimboschimento compensativo nei territori montani soggetti al vincolo idrogeologico, da eseguire in economia con la forma dell'amministrazione diretta impiegando personale qualificato in gran parte assunto stagionalmente.

DATO ATTO che con D.G.R. n. 328 del 22.03.2017 la Giunta Regionale ha approvato il programma degli interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2017, con riflessi programmatori nel 2018 e 2019, ai sensi degli artt. 8, 9, 10 e seguenti della L.R. 13.09.1978, n. 52 "Legge Regionale Forestale", con contestuale assegnazione dei budget operativi a favore dei funzionari responsabili del processo di spesa per l'esecuzione dei suddetti interventi.

DATO ATTO che con la medesima D.G.R. n. 328 del 22.03.2017 è stato accordato, altresì, l'istituto contabile del Budget Operativo di spesa ai funzionari responsabili dei processi di spesa individuabili nei Direttori delle Unità Organizzative, incardinate con la Direzione Operativa e di assegnare ai Direttori stessi il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), nonché di Datore di Lavoro.

RICHIAMATA la D.G.R. n. 328 del 22.03.2017 con la quale si procede alla prenotazione degli impegni di spesa a valere sul Capitolo 100696 "Interventi di difesa idrogeologica, di difesa fitosanitaria, di miglioramento, ricostituzione e compensazione boschiva, artt. 8, 9, 10, 11, 12, 15, 18, 19, 20 lett. a), 22, 31 della L.R. 13.09.1978, n. 52, Articolo 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014, del bilancio per l'esercizio finanziario 2017.

DATO ATTO che con il decreto del Direttore della Difesa del Suolo n. 131 del 28.03.2017 viene definita la misura dei budget operativi di spesa a favore dei Direttori delle Unità Organizzative Forestale Ovest e Forestale Est, già formalmente assegnati dalla succitata Deliberazione di Giunta Regionale n. 328/2017.

VISTO che con L.R. n. 32 del 30 dicembre 2016 è stato approvato il bilancio di previsione 2017-2019.

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle attività di istituto eseguite in amministrazione diretta dall'Unità Organizzativa Forestale Ovest - sede di Vicenza, si rende necessario procedere all'affidamento della fornitura di pantaloni da motoseghista antitaglio cl. 1 EN381 Stihl mod. Dynamic Vent, al fine di garantire la sicurezza degli operatori forestali;

PRESO ATTO CHE:

- con lettera invito allegata alla RDO n. 1591590, sono stati invitati a presentare la propria migliore offerta n. 4 operatori economici abilitati al bando/categoria della richiesta di offerta, sulla base delle prescrizioni tecniche di cui alla scheda tecnica allegata alla RDO;

- dalla classifica della gara in seduta pubblica generata dal MePA, la Commissione ha approvato l'aggiudicazione provvisoria a favore della ditta NARCONTI F.LLI s.a.s. di Narconti M. e F. con sede in Monteforte d'Alpone (VR), via XX Settembre n. 38, la quale ha chiesto per la fornitura di cui trattasi, il corrispettivo di Euro 924,00 IVA esclusa;

DATO ATTO dell'assegnazione, ai sensi delle norme vigenti in materia di tracciabilità ex L. 136/2010, del codice CIG Z3A1EB8C3F;

VISTO:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, per gli articoli ancora in vigore;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- il D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97;
- la L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- la L.R. 30 dicembre 2016, n. 32;
- la D.G.R. 27 novembre 2012, n. 2401;
- la D.G.R. 328 del 22.03.2017;
- il Decreto attuativo n. 131 del 28.03.2017;

- la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, a seguito delle risultanze della gara espletata a mezzo MePA con RDO n. 1591590 codice CIG Z3A1EB8C3F, la fornitura di pantaloni da motoseghista antitaglio cl. 1 EN381 Stihl Dynamic Vent, alla ditta NARCONTI F.LLI s.a.s. di Narconti M. e F., ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016, per l'importo complessivo di Euro 924,00 IVA esclusa;
3. di provvedere, entro i termini previsti e mediante le forme stabilite dal MePA, alla stipula del contratto mediante apposita lettera d'ordine, utilizzando il modulo automaticamente generato dalla piattaforma MePA;
4. di provvedere al pagamento della fattura a valere sul Cap. 100696, art. 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017, che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Damiano Tancon

(Codice interno: 346636)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST n. 167 del 31 maggio 2017

**Aggiudicazione definitiva ed affidamento della fornitura di guanti antitaglio motoseghista cl. 1 EN381-EN388 Husqvarna Technical alla ditta F.LLI ZANOTTI s.r.l. di Trento. Unità Organizzativa Forestale Ovest sede di Vicenza. Importo della fornitura euro 2.785,00 IVA esclusa. CIG: ZD21EBA391**

*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Con il presente provvedimento si dispone, a favore della ditta F.LLI ZANOTTI s.r.l. l'affidamento della fornitura di N. 100 guanti antitaglio motoseghista cl. 1 EN381-EN388. Gara espletata mediante ricorso al MePA con RDO n. 1591590<br><br>Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: RDO n. 1592059; Classifica della gara in seduta pubblica generata dal MePA e aggiudicazione provvisoria. Atto soggetto a pubblicazione integrale ai sensi del D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013. |

Il Direttore

PREMESSO che con L.R. 13 settembre 1978, n. 52 "Legge Forestale Regionale", la Regione del Veneto ha assunto a proprio carico l'esecuzione degli interventi di sistemazione idrogeologica, difesa del suolo, difesa fitosanitaria, miglioramento boschivo e di rimboschimento compensativo nei territori montani soggetti al vincolo idrogeologico, da eseguire in economia con la forma dell'amministrazione diretta impiegando personale qualificato in gran parte assunto stagionalmente.

DATO ATTO che con D.G.R. n. 328 del 22.03.2017 la Giunta Regionale ha approvato il programma degli interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2017, con riflessi programmatori nel 2018 e 2019, ai sensi degli artt. 8, 9, 10 e seguenti della L.R. 13.09.1978, n. 52 "Legge Regionale Forestale", con contestuale assegnazione dei budget operativi a favore dei funzionari responsabili del processo di spesa per l'esecuzione dei suddetti interventi.

DATO ATTO che con la medesima D.G.R. n. 328 del 22.03.2017 è stato accordato, altresì, l'istituto contabile del Budget Operativo di spesa ai funzionari responsabili dei processi di spesa individuabili nei Direttori delle Unità Organizzative, incardinate con la Direzione Operativa e di assegnare ai Direttori stessi il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), nonché di Datore di Lavoro.

RICHIAMATA la D.G.R. n. 328 del 22.03.2017 con la quale si procede alla prenotazione degli impegni di spesa a valere sul Capitolo 100696 "Interventi di difesa idrogeologica, di difesa fitosanitaria, di miglioramento, ricostituzione e compensazione boschiva, artt. 8, 9, 10, 11, 12, 15, 18, 19, 20 lett. a), 22, 31 della L.R. 13.09.1978, n. 52, Articolo 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014, del bilancio per l'esercizio finanziario 2017.

DATO ATTO che con il decreto del Direttore della Difesa del Suolo n. 131 del 28.03.2017 viene definita la misura dei budget operativi di spesa a favore dei Direttori delle Unità Organizzative Forestale Ovest e Forestale Est, già formalmente assegnati dalla succitata Deliberazione di Giunta Regionale n. 328/2017.

VISTO che con L.R. n. 32 del 30 dicembre 2016 è stato approvato il bilancio di previsione 2017-2019.

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle attività di istituto eseguite in amministrazione diretta dall'Unità Organizzativa Forestale Ovest - sede di Vicenza, si rende necessario procedere all'affidamento della fornitura DI N. 100 guanti antitaglio motoseghista cl. 1 EN381-EN388 Husqvarna Technical al fine di garantire la sicurezza degli operatori forestali;

PRESO ATTO CHE:

- con lettera invito allegata alla RDO n. 1592059, sono stati invitati a presentare la propria migliore offerta n. 4 operatori economici abilitati al bando/categoria della richiesta di offerta, sulla base delle prescrizioni tecniche di cui alla scheda tecnica allegata alla RDO;

- dalla classifica della gara in seduta pubblica generata dal MePA, la Commissione ha approvato l'aggiudicazione provvisoria a favore della ditta F.LLI ZANOTTI s.r.l. con sede in Trento, via San Daniele Comboni n. 5, la quale ha chiesto per la fornitura di cui trattasi, il corrispettivo di Euro 2.785,00 IVA esclusa;

DATO ATTO dell'assegnazione, ai sensi delle norme vigenti in materia di tracciabilità ex L. 136/2010, del codice CIG ZD21EBA391;

VISTO:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, per gli articoli ancora in vigore;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- il D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97;
- la L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- la L.R. 30 dicembre 2016, n. 32;
- la D.G.R. 27 novembre 2012, n. 2401;
- la D.G.R. 328 del 22.03.2017;
- il Decreto attuativo n. 131 del 28.03.2017;

- la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, a seguito delle risultanze della gara espletata a mezzo MePA con RDO n. 1592059, codice CIG ZD21EBA391, la fornitura di guanti antitaglio da motoseghista cl. 1 Husqvarna Technical, alla ditta F.LLI ZANOTTI s.r.l. con sede in Trento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016, per l'importo complessivo di Euro 2.785,00 IVA esclusa;
3. di provvedere, entro i termini previsti e mediante le forme stabilite dal MePA, alla stipula del contratto mediante apposita lettera d'ordine, utilizzando il modulo automaticamente generato dalla piattaforma MePA;
4. di provvedere al pagamento della fattura a valere sul Cap. 100696, art. 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017, che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Damiano Tancon

(Codice interno: 346637)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST n. 168 del 31 maggio 2017

**Aggiudicazione definitiva ed affidamento della fornitura di guanti EN388 da lavoro per operai forestali, alla ditta L'ANTINFORTUNISTICA s.r.l. di Santorso (VI). Unità Organizzativa Forestale Ovest sede di Vicenza. Importo della fornitura euro 1.332,48 IVA esclusa. CIG: Z9A1EBD434**

*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Con il presente provvedimento si dispone, a favore della ditta L'ANTINFORTUNISTICA s.r.l. l'affidamento della fornitura di guanti EN388 da lavoro per operai forestali. Gara espletata mediante ricorso al MePA con RDO n. 1592507<br><br>Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: RDO n. 1592507; Classifica della gara in seduta pubblica generata dal MePA e aggiudicazione provvisoria. Atto soggetto a pubblicazione integrale ai sensi del D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013. |

Il Direttore

PREMESSO che con L.R. 13 settembre 1978, n. 52 "Legge Forestale Regionale", la Regione del Veneto ha assunto a proprio carico l'esecuzione degli interventi di sistemazione idrogeologica, difesa del suolo, difesa fitosanitaria, miglioramento boschivo e di rimboschimento compensativo nei territori montani soggetti al vincolo idrogeologico, da eseguire in economia con la forma dell'amministrazione diretta impiegando personale qualificato in gran parte assunto stagionalmente.

DATO ATTO che con D.G.R. n. 328 del 22.03.2017 la Giunta Regionale ha approvato il programma degli interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2017, con riflessi programmatori nel 2018 e 2019, ai sensi degli artt. 8, 9, 10 e seguenti della L.R. 13.09.1978, n. 52 "Legge Regionale Forestale", con contestuale assegnazione dei budget operativi a favore dei funzionari responsabili del processo di spesa per l'esecuzione dei suddetti interventi.

DATO ATTO che con la medesima D.G.R. n. 328 del 22.03.2017 è stato accordato, altresì, l'istituto contabile del Budget Operativo di spesa ai funzionari responsabili dei processi di spesa individuabili nei Direttori delle Unità Organizzative, incardinate con la Direzione Operativa e di assegnare ai Direttori stessi il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), nonché di Datore di Lavoro.

RICHIAMATA la D.G.R. n. 328 del 22.03.2017 con la quale si procede alla prenotazione degli impegni di spesa a valere sul Capitolo 100696 "Interventi di difesa idrogeologica, di difesa fitosanitaria, di miglioramento, ricostituzione e compensazione boschiva, artt. 8, 9, 10, 11, 12, 15, 18, 19, 20 lett. a), 22, 31 della L.R. 13.09.1978, n. 52, Articolo 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014, del bilancio per l'esercizio finanziario 2017.

DATO ATTO che con il decreto del Direttore della Difesa del Suolo n. 131 del 28.03.2017 viene definita la misura dei budget operativi di spesa a favore dei Direttori delle Unità Organizzative Forestale Ovest e Forestale Est, già formalmente assegnati dalla succitata Deliberazione di Giunta Regionale n. 328/2017.

VISTO che con L.R. n. 32 del 30 dicembre 2016 è stato approvato il bilancio di previsione 2017-2019.

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle attività di istituto eseguite in amministrazione diretta dall'Unità Organizzativa Forestale Ovest - sede di Vicenza, si rende necessario procedere all'affidamento della fornitura di guanti antinfortunistici EN388 da lavoro al fine di garantire la sicurezza degli operatori forestali;

PRESO ATTO CHE:

- con lettera invito allegata alla RDO n. 1592507, sono stati invitati a presentare la propria migliore offerta n. 6 operatori economici abilitati al bando/categoria della richiesta di offerta, sulla base delle prescrizioni tecniche di cui alla scheda tecnica allegata alla RDO;

- dalla classifica della gara in seduta pubblica generata dal MePA, la Commissione ha approvato l'aggiudicazione provvisoria a favore della ditta L'ANTINFORTUNISTICA s.r.l., con sede in Santorso (VI), via dell'Olmo n. 19, la quale ha chiesto per la fornitura di cui trattasi, il corrispettivo di Euro 1.332,48 IVA esclusa;

DATO ATTO dell'assegnazione, ai sensi delle norme vigenti in materia di tracciabilità ex L. 136/2010, del codice CIG Z9A1EBD434;

VISTO:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, per gli articoli ancora in vigore;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- il D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97;
- la L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- la L.R. 30 dicembre 2016, n. 32;
- la D.G.R. 27 novembre 2012, n. 2401;
- la D.G.R. 328 del 22.03.2017;
- il Decreto attuativo n. 131 del 28.03.2017;

- la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, a seguito delle risultanze della gara espletata a mezzo MePA con RDO n. 1592507, codice CIG Z9A1EBD434, la fornitura di guanti antinfortunistici EN388, alla ditta L'ANTINFORTUNISTICA s.r.l., ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016, per l'importo complessivo di Euro 1.332,48 IVA esclusa;
3. di provvedere, entro i termini previsti e mediante le forme stabilite dal MePA, alla stipula del contratto mediante apposita lettera d'ordine, utilizzando il modulo automaticamente generato dalla piattaforma MePA;
4. di provvedere al pagamento della fattura a valere sul Cap. 100696, art. 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017, che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Damiano Tancon

(Codice interno: 346643)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST n. 172 del 31 maggio 2017

**Affidamento del servizio di riparazione e fornitura di ricambi per attrezzature forestali Husqvarna e Jonsered fino al 31/12/18 necessari alla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulico forestale nei cantieri forestali della Provincia di Vicenza per le zone Agno e Chiampo, progetti vari, fondo spese generali - Ditta CENTRO VENDITA - RIPARAZIONI DI TRETTENERO GIORGIO S.N.C. Via Monte Ortigara, 103 36073 Cornedo Vicentino (VI) partita IVA: 03573680240 importo presunto euro 5.000,00 CIG: ZDA1E65AB7**

*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| Con il presente provvedimento si dispone a favore della ditta CENTRO VENDITA - RIPARAZIONI DI TRETTENERO GIORGIO S.N.C. Via Monte Ortigara, 103 36073 Cornedo Vicentino (VI) partita IVA: 03573680240 l'affidamento del servizio di riparazione e fornitura di ricambi per attrezzature forestali Husqvarna e Jonsered fino al 31/12/18 necessari alla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulico forestale nei cantieri forestali della Provincia di Vicenza per le zone Agno e Chiampo, progetti vari, fondo spese generali in capo all'UO Forestale Ovest sede di Vicenza.<br><br>Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Preventivo pervenuto il 19/05/17 prot. n. 197485 Verbale e proposta di affidamento del Direttore dei lavori del 22/05/17; Atto soggetto a pubblicazione integrale ai sensi del D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013. |

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con L.R. 52 del 13 settembre 1978 "Legge Forestale Regionale" la Regione del Veneto ha assunto a proprio carico l'esecuzione degli interventi di sistemazione idrogeologica, difesa del suolo, difesa fitosanitaria, miglioramento boschivo e di rimboschimento compensativo, da eseguirsi in amministrazione diretta ai sensi dell'art. 8 della stessa legge;
- con LR 30/12/2016 n.32 è stato approvato il Bilancio Pluriennale della Regione del Veneto, che ha previsto al Capitolo di spesa 1000696 l'importo complessivo di Euro.20.500.000;
- con D.G.R. n. 328 del 22/03/2017 la Giunta Regionale ha individuato gli interventi da attuarsi a cura dell'UO Forestale Ovest nel corso del 2017, con riflessi programmatori nel 2018 e 2019, ed ha conseguentemente autorizzato la spesa mediante l'utilizzo dei budget operativi individuando i Direttori delle UO Forestali quali funzionari responsabili dei processi di spesa;
- la citata D.G.R N. 328 del 22/03/2017 dispone che la spesa venga imputata a valere sul Capitolo 100696, articolo 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta la necessaria disponibilità;
- che per eseguire in amministrazione diretta i lavori previsti nei cantieri forestali nelle zone Agno e Chiampo, progetti vari, fondo spese generali della Provincia di Vicenza, si rende necessario provvedere all'affidamento del servizio di riparazione e fornitura di ricambi per attrezzature forestali Husqvarna e Jonsered;

CONSIDERATO CHE:

- per l'affidamento in oggetto attualmente non sussistono convenzioni Consip attive, stipulate a favore delle amministrazioni pubbliche, cui poter aderire o da utilizzare come parametro di qualità prezzo;
- il presente affidamento non rientra tra le tipologie offerte dal MePA per quanto riguarda il servizio di riparazione e che la fornitura di pezzi di ricambio è conseguente alle manutenzioni presunte e per quantità non preventivabili;

RITENUTO di procedere ai sensi dell'Art.36, comma 2, lettera a), del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016;

VISTO che in data 03/05/2017 sono state invitate a produrre l'offerta le ditte: Centro Vendita - Riparazioni Di Trettenero Giorgio s.n.c. e L'Agricola s.r.l. ;

- che allo scadere del termine fissato, la Ditta L'Agricola s.r.l., con note n. 175045 e 175056 del 05.05.2017 rispondeva che non era in grado di fornire ricambi Husqvarna e Jonsered";

- che è pervenuta un' unica offerta dalla ditta Centro Vendita - Riparazioni Di Trettenero Giorgio s.n.c.

PRESO ATTO:

- della congruità del prezzo offerto;
- che il costo massimo della fornitura in oggetto è di Euro 5.000,00. I.V.A. esclusa;
- della regolarità dei versamenti Inps - Inail, come risulta dal documento unico di regolarità contabile "DURC" della ditta;
- dell'attivazione della verifica dei requisiti di carattere generale della ditta ai sensi dell'art.80 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016;
- dell'assegnazione, ai sensi delle norme vigenti in materia di tracciabilità ex L. 136/2010, del codice C.I.G. ZDA1E65AB7;

VISTO:

- la L.R. 52 del 13 settembre 1978;
- la L. 136 del 13 agosto 2010;
- il D. Lgs. 118 del 23 giugno 2011;
- la D.G.R. 2401 del 27/11/2012 che disciplina i lavori, servizi e forniture in economia;
- il D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013;
- il Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui alla D.G.R. 1036 del 4/08/2015;
- il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016;
- il DDR n. 131 del 28/3/2017;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016, il servizio di riparazione e fornitura di ricambi per attrezzature forestali Husqvarna e Jonsered, necessario all'esecuzione degli interventi di sistemazione idraulico forestale nelle zone Agno/Chiampo, progetti vari, fondo spese generali, alla ditta Centro Vendita - Riparazioni Di Trettenero Giorgio s.n.c. Via Monte Ortigara, 103 36073 Cornedo Vicentino (VI) partita IVA: 03573680240 - per l'importo fino a Euro 5.000,00 iva esclusa e fino al 31/12/2018;
3. di dar corso al presente affidamento mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio come previsto dal punto 14 dell'art. 32 del D. Lgs. N. 50 del 18 aprile 2016;
4. di provvedere al pagamento delle fatture a valere sul Capitolo 100696, articolo 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Damiano Tancon

(Codice interno: 346644)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST n. 173 del 31 maggio 2017

**Affidamento del servizio di riparazione e fornitura di ricambi di attrezzature forestali fino al 31/05/2018 necessari alla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulico forestale nei cantieri forestali della Provincia di Vicenza zona Brenta Ditta FARESIN PIETRO di Faresin Daniel S.N.C., Viale A. Palladio n. 5/7, 36061 Bassano del Grappa (VI) partita IVA : 03798400242 importo euro 2.500,00 CIG: ZCC1E84905**

*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| Con il presente provvedimento si dispone a favore della ditta FARESIN PIETRO di Faresin Daniel, Viale A. Palladio n. 5/7, Bassano del Grappa (VI) partita IVA: 03798400242 l'affidamento del servizio di riparazione e fornitura di ricambi di attrezzature forestali fino al 31/05/2018 necessario alla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulico forestale nei cantieri forestali nella zona Brenta in capo all'UO Forestale Ovest sede di Vicenza.<br><br>Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Preventivo pervenuto il 15/05/2017 prot. n. 187871 Verbale e proposta di affidamento del 24/05/2017; Atto soggetto a pubblicazione integrale ai sensi del D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013. |

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con L.R. 52 del 13 settembre 1978 "Legge Forestale Regionale" la Regione del Veneto ha assunto a proprio carico l'esecuzione degli interventi di sistemazione idrogeologica, difesa del suolo, difesa fitosanitaria, miglioramento boschivo e di rimboschimento compensativo, da eseguirsi in amministrazione diretta ai sensi dell'art. 8 della stessa legge;
- con LR 30/12/2016 n.32 è stato approvato il Bilancio Pluriennale della Regione del Veneto, che ha previsto al Capitolo di spesa 1000696 l'importo complessivo di Euro. 20.500.000;
- con D.G.R. n. 328 del 22/03/2017 la Giunta Regionale ha individuato gli interventi da attuarsi a cura dell'UO Forestale Ovest nel corso del 2017, con riflessi programmatori nel 2018 e 2019, ed ha conseguentemente autorizzato la spesa mediante l'utilizzo dei budget operativi individuando i Direttori delle UO Forestali quali funzionari responsabili dei processi di spesa;
- la citata D.G.R N. 328 del 22/03/2017 dispone che la spesa venga imputata a valere sul Capitolo 100696, articolo 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta la necessaria disponibilità;
- che per eseguire in amministrazione diretta i lavori previsti nei cantieri forestali nella zona Brenta della Provincia di Vicenza, si rende necessario provvedere all'affidamento del servizio di riparazione e fornitura di ricambi di attrezzature forestali;

CONSIDERATO CHE:

- per l'affidamento in oggetto attualmente non sussistono convenzioni Consip attive, stipulate a favore delle amministrazioni pubbliche, cui poter aderire o da utilizzare come parametro di qualità prezzo;
- il presente affidamento non rientra tra le tipologie offerte dal MePA per quanto riguarda il servizio di riparazione e che la fornitura di pezzi di ricambio è conseguente alle manutenzioni presunte e per quantità non preventivabili;

RITENUTO di procedere ai sensi dell'Art.36, comma 2, lettera a), del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016;

VISTO che in data 11/05/2017 con PEC/nota prot. n. 184749 sono state invitate a produrre l'offerta le ditte: POZZI GIANPIETRO di Feltre (BL), FARESIN PIETRO di Faresin Daniel di Bassano del Grappa (VI), CITTON GIANNANTONIO & C. S.N.C. di Cassola (VI) e che sono pervenute le seguenti offerte dalle ditte: FARESIN PIETRO di Faresin Daniel di Bassano del Grappa in data 15/05/2017 prot. n. 187871, POZZI GIANPIETRO di Feltre (BL) in data 23/05/2017 prot. n. 200266;

RITENUTO che la ditta FARESIN PIETRO di Faresin Daniel di Bassano del Grappa (VI), viale A. Palladio n. 5/7, risulta la più vantaggiosa;

PRESO ATTO:

della congruità del prezzo offerto;

- che il costo massimo della fornitura in oggetto è di Euro. 2.500,00 I.V.A. esclusa;
- della regolarità dei versamenti Inps - Inail, come risulta dal documento unico di regolarità contabile "DURC" della ditta;
- dell'attivazione della verifica dei requisiti di carattere generale della ditta ai sensi dell'art.80 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016;
- dell'assegnazione, ai sensi delle norme vigenti in materia di tracciabilità ex L. 136/2010, del codice C.I.G. ZCC1E84905;

VISTO:

- la L.R. 52 del 13 settembre 1978;
- la L. 136 del 13 agosto 2010;
- il D. Lgs. 118 del 23 giugno 2011;
- la D.G.R. 2401 del 27/11/2012 che disciplina i lavori, servizi e forniture in economia;
- il D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013;
- il Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui alla D.G.R. 1036 del 4/08/2015;
- il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016;
- il DDR n. 131 del 28/3/2017;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016, il servizio di riparazione e fornitura di ricambi di attrezzature forestali , necessario/i all'esecuzione degli interventi di sistemazione idraulico forestale nella zona Brenta, alla ditta FARESIN PIETRO di Faresin Daniel di Bassano del Grappa, viale A. Palladio n. 5/7 - partita IVA: 03798400242 - per l'importo fino a Euro. 2.500,00 iva esclusa e fino al 31/05/2018
3. di dar corso al presente affidamento mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio come previsto dal punto 14 dell'art. 32 del D. Lgs. N. 50 del 18 aprile 2016;
4. di provvedere al pagamento delle fatture a valere sul Capitolo 100696, articolo 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Damiano Tancon

(Codice interno: 346645)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST n. 174 del 31 maggio 2017

**Affidamento del servizio di riparazione e fornitura di ricambi di attrezzature forestali fino al 31/05/2018 necessari alla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulico forestale nei cantieri forestali della Provincia di Vicenza zona Berici Ditta CLINICA DELL'UTENSILE, Via del Commercio n. 30, 36100 VICENZA partita IVA : 02938710247 importo euro 2.500,00 CIG: Z6B1E84959**

*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Con il presente provvedimento si dispone a favore della ditta CLINICA DELL'UTENSILE, Via del Commercio n. 30, VICENZA partita IVA: 02938710247 l'affidamento del servizio di riparazione e fornitura di ricambi di attrezzature forestali fino al 31/05/2018 necessario alla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulico forestale nei cantieri forestali nella zona Berici in capo all'UO Forestale Ovest sede di Vicenza.<br><br>Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Preventivo pervenuto il 22/05/2017 prot. n. 199580 Verbale di gara del 24/05/2017; Atto soggetto a pubblicazione integrale ai sensi del D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013. |

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con L.R. 52 del 13 settembre 1978 "Legge Forestale Regionale" la Regione del Veneto ha assunto a proprio carico l'esecuzione degli interventi di sistemazione idrogeologica, difesa del suolo, difesa fitosanitaria, miglioramento boschivo e di rimboschimento compensativo, da eseguirsi in amministrazione diretta ai sensi dell'art. 8 della stessa legge;
- con LR 30/12/2016 n.32 è stato approvato il Bilancio Pluriennale della Regione del Veneto, che ha previsto al Capitolo di spesa 1000696 l'importo complessivo di Euro.20.500.000;
- con D.G.R. n. 328 del 22/03/2017 la Giunta Regionale ha individuato gli interventi da attuarsi a cura dell'UO Forestale Ovest nel corso del 2017, con riflessi programmatori nel 2018 e 2019, ed ha conseguentemente autorizzato la spesa mediante l'utilizzo dei budget operativi individuando i Direttori delle UO Forestali quali funzionari responsabili dei processi di spesa;
- la citata D.G.R N. 328 del 22/03/2017 dispone che la spesa venga imputata a valere sul Capitolo 100696, articolo 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta la necessaria disponibilità;
- che per eseguire in amministrazione diretta i lavori previsti nei cantieri forestali nella zona Berici della Provincia di Vicenza, si rende necessario provvedere all'affidamento del servizio di riparazione e fornitura di ricambi di attrezzature forestali;

CONSIDERATO CHE:

- per l'affidamento in oggetto attualmente non sussistono convenzioni Consip attive, stipulate a favore delle amministrazioni pubbliche, cui poter aderire o da utilizzare come parametro di qualità prezzo;
- il presente affidamento non rientra tra le tipologie offerte dal MePA per quanto riguarda il servizio di riparazione e che la fornitura di pezzi di ricambio è conseguente alle manutenzioni presunte e per quantità non preventivabili;

RITENUTO di procedere ai sensi dell'Art.36, comma 2, lettera a), del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016;

VISTO che in data 11/05/2017 con PEC/nota prot. n. 184792 sono state invitate a produrre l'offerta le ditte: CENTRO HOBBY S.N.C. di Vicenza, BRESSAN GARDEN SRL di Sossano (VI), CLINICA DELL'UTENSILE di Vicenza e che sono pervenute le seguenti offerte dalle ditte: CENTRO HOBBY SNC di Vicenza in data 22/05/2017 prot. n. 199375, CLINICA DELL'UTENSILE di Vicenza in data 22/05/2017 prot. n. 199580 e BRESSAN GARDEN S.R.L. di Sossano (VI) in data 23/05/2017 prot. n. 200275;

RITENUTO che la ditta CLINICA DELL'UTENSILE di Vicenza, via del Commercio n. 30, risulta la più vantaggiosa;

PRESO ATTO:

della congruità del prezzo offerto;

- che il costo massimo della fornitura in oggetto è di Euro. 2.500,00 I.V.A. esclusa;

- della regolarità dei versamenti Inps - Inail, come risulta dal documento unico di regolarità contabile "DURC" della ditta;
- dell'attivazione della verifica dei requisiti di carattere generale della ditta ai sensi dell'art.80 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016;
- dell'assegnazione, ai sensi delle norme vigenti in materia di tracciabilità ex L. 136/2010, del codice C.I.G. Z6B1E84959;

VISTO:

- la L.R. 52 del 13 settembre 1978;
- la L. 136 del 13 agosto 2010;
- il D. Lgs. 118 del 23 giugno 2011;
- la D.G.R. 2401 del 27/11/2012 che disciplina i lavori, servizi e forniture in economia;
- il D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013;
- il Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui alla D.G.R. 1036 del 4/08/2015;
- il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016;
- il DDR n. 131 del 28/3/2017;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016, il servizio di riparazione e fornitura di ricambi di attrezzature forestali , necessario/i all'esecuzione degli interventi di sistemazione idraulico forestale nella zona Berici, alla ditta CLINICA DELL'UTENSILE di Vicenza, via del Commercio n. 30 - partita IVA: 02938710247 - per l'importo fino a Euro. 2.500,00 iva esclusa e fino al 31/05/2018
3. di dar corso al presente affidamento mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio come previsto dal punto 14 dell'art. 32 del D. Lgs. N. 50 del 18 aprile 2016;
4. di provvedere al pagamento delle fatture a valere sul Capitolo 100696, articolo 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Damiano Tancon

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

(Codice interno: 346406)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 139 del 05 aprile 2017

**Impegno di spesa di Euro 790.100,00 (IVA inclusa) sul bilancio di previsione 2017 per il servizio di trasporto, trasloco e facchinaggio per le esigenze degli immobili utilizzati dalla Giunta regionale del Veneto a favore del R.T.I. tra le ditte Premio s.r.l. (mandataria), C.F. e P. IVA 04286980372, Trans Data Express Soc. Coop. C.F. e P. IVA 01816990277 e Nicolè Traslochi s.r.l. C.F. e P. IVA 02923080275 (mandanti). C.I.G. 58444153D4. L.R. 39/2001.**
*[Demanio e patrimonio]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| Con il presente provvedimento si impegna la somma di Euro 790.100,00 (IVA inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2017 per il pagamento dei servizi di trasporto, trasloco e facchinaggio per le esigenze degli immobili utilizzati dalla Giunta regionale al R.T.I. affidatario.<br><br>Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:<br><br>• D.D.R. Sezione Demanio Patrimonio e Sedi n. 2 del 26.01.2015 (efficacia dell'aggiudicazione);<br>• Contratto rep. n. 30449 del 09.02.2015;<br>• D.D.R. Sezione Demanio Patrimonio e Sedi n. 26 del 05.04.2016 (prenotazione della spesa). |

Il Direttore

PREMESSO che con decreto del Direttore della Sezione Demanio Patrimonio e Sedi n. 2 in data 26 gennaio 2015 è stata dichiarata efficace l'aggiudicazione della procedura di gara per l'affidamento del servizio di trasporto, trasloco e facchinaggio per le esigenze degli immobili utilizzati dalla Giunta regionale del Veneto al R.T.I. tra imprese Premio s.r.l. (mandataria), C.F. e P. IVA 04286980372, Trans Data Express Soc. Coop. e Nicolè Traslochi s.r.l. (mandanti), C.I.G. 58444153D4.

VISTO che il Contratto per l'affidamento del servizio è stato quindi sottoscritto digitalmente in data 09.02.2015, rep. n. 30449, con durata triennale e decorrenza dal giorno 10 febbraio 2015.

PRESO ATTO che la riorganizzazione degli uffici ha comportato e comporterà lo svolgimento di una attività straordinaria per il trasporto, trasloco e facchinaggio necessario allo spostamento complessivo di centinaia di dipendenti, unitamente ai propri archivi, in un tempo limitato e non procrastinabile.

ATTESO che con decreto del Direttore della Sezione Demanio Patrimonio e Sedi n. 26 del 05.04.2016 è stata prenotata la somma di Euro 1.425.000,00 sul cap. 5178 "*Spese di trasporto, traslochi e facchinaggio*" - Art. 018 "*servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente*" P.d.C. U.1.03.02.13.003 "*trasporti traslochi e facchinaggio*" - Codice SIOPE n. 1354 - per il triennio 2016-2018, con imputazione di Euro 575.000,00 per l'anno 2016, Euro 750.000,00 per l'anno 2017 ed Euro 100.000,00 per l'anno 2018.

VISTO che ai sensi del Contratto le fatture dovranno essere presentate, nei tempi e modi previsti all'art. 7, separatamente per gli importi di spettanza di ogni singola ditta componente il raggruppamento e che il pagamento di tutte le spettanze dovute verrà effettuato nei confronti della sola capogruppo-mandataria, sulla quale grava l'adempimento di ridistribuzione interna tra le imprese.

RITENUTO, pertanto, di far fronte alle obbligazioni per l'annualità 2017 di cui al contratto sottoscritto in data 09.02.2015, rep. n. 30449 impegnando con il presente provvedimento la spesa complessiva di Euro 790.100,00, relativa alle attività di trasporto, trasloco e facchinaggio per il funzionamento dell'Amministrazione Regionale, imputandola per Euro 750.000,00 alla prenotazione di spesa n. 764/2017 e provvedendo, in considerazione delle richieste pervenute e della previsione delle prossime attività da svolgere, a nuovo impegno per l'importo di Euro 40.100,00 sul capitolo di spesa 5178 "Spese di trasporto, traslochi e facchinaggio" - art. 018 "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente" e P.d.c. U.1.03.02.13.003 "Trasporti traslochi e facchinaggio", a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017 che presenta sufficiente disponibilità.

DATO ATTO che l'obbligazione si configura quale debito commerciale.

VISTA la L.R. n. 32 del 30.12.2016 "Bilancio di previsione 2017-2019" e la D.G.R.V. n. 108 del 7.02.2017 del Direttore dell'Area Risorse Strumentali relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2017-2019.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.Lgs. 12 Aprile 2006, n. 163 e s.m. e i.;

VISTO il D.P.R. 207/10 e s.m. e i. per la parte ancora vigente;

VISTO il D. Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTE le LL.RR. n. 39/01, n. 1/2011 e n. 54/2012;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa è perfezionata;
2. di impegnare la somma complessiva di Euro 790.100,00 (IVA compresa), sul cap. 5178 "*Spese di trasporto, traslochi e facchinaggio*" - Art. 018 "*servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente*" P.d.C. U.1.03.02.13.003 "*trasporti traslochi e facchinaggio*", imputandola al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 che presenta la necessaria disponibilità, utilizzando per l'importo di Euro 750.000,00 la prenotazione di impegno n. 764/2017 e procedendo a nuovo impegno per Euro 40.100,00, a favore della Ditta Premio s.r.l. C.F. e P. IVA 04286980372 quale mandataria del R.T.I. affidatario del servizio di trasporto, trasloco e facchinaggio per le esigenze degli immobili utilizzati dalla Giunta regionale del Veneto, C.I.G. 58444153D4, con le mandanti Trans Data Express Soc. Coop, C.F. e P. IVA 01816990277 e Nicolè Traslochi s.r.l., C.F. e P. IVA 02923080275;
3. di dare atto che l'obbligazione ha la natura di debito commerciale, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011 ed è esigibile entro l'anno corrente;
4. di provvedere a comunicare ai fornitori le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011;
5. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 29/11/2001, n. 39 e di procedere al pagamento delle fatture emesse dalle ditte componenti il raggruppamento temporaneo di imprese di cui al punto 2. per il servizio di trasporto, trasloco e facchinaggio per le esigenze degli immobili utilizzati dalla Giunta regionale del Veneto, alla data di scadenza riportata nelle fatture medesime;
6. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 Marzo 2013, n.33;
8. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 346436)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 199 del 11 maggio 2017

**Piano di Valorizzazione e/o Alienazione del patrimonio immobiliare. Asta pubblica per l'alienazione dell'immobile denominato "Palazzetto Balbi" sito in Venezia Sestiere San Marco n. 541/A-546-547-547/A- 548 di proprietà dello Stato e della Regione del Veneto. Approvazione atti di gara ed aggiudicazione definitiva alla Società Canalgrande srl C.F. e P.I. 00898560271 con sede in Venezia Sestiere Santa Croce n. 510. Art. 16 L.R. 7/2011. Accertamento di entrata di Euro 5.573.533,00 sul bilancio per l'esercizio 2017. L.R. 39/2001.**

*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Con il presente provvedimento si aggiudica definitivamente alla società Società Canalgrande srl con sede in Venezia Sestiere Santa Croce n. 510, all'esito dell'asta pubblica tenutasi il 4.04.2017, l'immobile denominato "Palazzetto Balbi" sito in Venezia Sestiere San Marco n. 541/A-546-547-547/A- 548 di proprietà dello Stato e della Regione del Veneto, nonché si accerta l'entrata di Euro 5.573.533,00 sul bilancio per l'esercizio 2017. |

Il Direttore

Premesso che:

- La Regione del Veneto con DGR n. 108/CR del 18.10.2011 ha ridato avvio alla procedura prevista dall'art. 16 della L.R. 7/2011, relativa al piano di valorizzazione e/o Alienazione del patrimonio Immobiliare di proprietà della Regione del Veneto, non essenziali per l'esercizio delle funzioni istituzionali, e ha approvato un primo elenco di immobili regionali da passare a patrimonio disponibile, ex art. 7 L.R. 18/2006;
- Con la DGR n. 102/CR sono stati individuati ulteriori cespiti da inserire nel piano alienazioni e tra questi è stato ricompreso l'immobile denominato "Palazzetto Balbi" sito in Venezia Sestiere San Marco n. 541/A-546-547-547/A-548; è stata quindi approvata la DGR 340/2016 con cui la Giunta ha autorizzato l'emanazione del decreto di declassificazione da patrimonio indisponibile a patrimonio disponibile.
- Con decreto del Direttore della Sezione Demanio, Patrimonio e Sedi n. 50 del 4.05.2016 l'immobile in parola è stato iscritto a patrimonio disponibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della L.R. 18/2006, anche a seguito del provvedimento di sdemanializzazione ed autorizzazione ad alienare del Ministero dei Beni e delle Attività

Culturali e del Turismo (Mibact) - Segretariato regionale per il Veneto in data 17 dicembre 2015 con prescrizioni e condizioni disposte con lo stesso provvedimento;

PREMESSO inoltre che:

- quota parte di "Palazzetto Balbi" (pari al 12,02%) è di proprietà dello Stato e che in data 21.07.2016 con nota prot. 2016/11533/DR-VE, la Direzione regionale per il Veneto dell'Agenzia del Demanio ha aderito alla proposta di avviare congiuntamente le attività necessarie alla vendita del compendio;
- con proprio decreto n. 185 del 15.12.2016, pubblicato sul BUR n. 124 del 23.12.2016, è stata avviata la procedura di asta pubblica, d'intesa con l'Agenzia del Demanio, per la vendita del predetto cespite e ha approvato l'avviso di asta con i relativi allegati;

- il termine fissato dal predetto avviso per presentare le offerte segrete in rialzo sul prezzo base è scaduto alle ore 12,00 del 3.04.2017; il prezzo base è stato determinato in complessivi Euro 6.331.000,00 giusta perizia di stima redatta dalle amministrazioni proprietarie ciascuno per la parte di competenza (alla porzione di immobile di proprietà della regione è stato attribuito un valore pari a Euro 5.570.000,00 corrispondente all'87,98% del prezzo a base di gara ed alla porzione di proprietà dello Stato un valore pari a Euro 761.000,00 corrispondente al 12,02% del prezzo a base di gara).
- nella seduta del 4.04.2017 la Commissione, all'uopo nominata con proprio decreto n. 132 del 3.04.2017, ha pertanto proceduto all'apertura dell'unica offerta valida, che è pervenuta dalla società Canalgrande s.r.l. con sede a Venezia;

CONSIDERATO CHE

- l'offerta economica d'acquisto presentata dalla società Canalgrande s.r.l. è pari a Euro 6.335.000,00 e che la commissione, accertata la correttezza formale della documentazione richiesta dal bando, ha comunicato all'interessata l'aggiudicazione provvisoria con nota datata 14.04.2017 prot. 151310;

- che gli uffici regionali hanno espletato con esito positivo le verifiche sui dati relativi all'autocertificazione presentata dalla società Canalgrande s.r.l.;
- che è stato incamerato a favore della regione Veneto il deposito di Euro 557.000,00 e a favore dello Stato il deposito di Euro 76.100,00, importi versati a titolo di garanzia per la partecipazione alla gara in parola;
- che può essere pertanto disposta l'aggiudicazione definitiva della gara a favore della società Canalgrande s.r.l. con sede in Venezia per l'offerta da quest'ultima presentata pari a complessivi Euro 6.335.000,00 suddivisi in base alle rispettive quote di proprietà come segue: alla Regione del Veneto Euro 5.573.533,00 pari al 87,98% della proprietà ed allo Stato Euro 761.467,00 pari al 12,02%;
- la società aggiudicataria, con nota del 12.04.2017 pervenuta in data 18.04.2017 prot. 152524, ai sensi dell'art. 9 del Disciplinare di gara ha dichiarato di avvalersi per la stipula del contratto di compravendita del Notaio Dr. Alberto Gasparotti di Venezia;

VISTO il D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTA la L.R. n. 54/2012, art. 13;

VISTA la L.R. n. 7/2011;

VISTA la DGR n. 102/CR del 1.12.2015;

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 30/12/2016, che ha approvato il *"Bilancio di previsione 2017-2019"*;

VISTA la DGR n. 108 del 07/02/2017 *"Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2017-2019"*;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto, altresì, che sono state effettuate ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione, le verifiche del possesso dei requisiti dichiarati dalla società Canalgrande s.r.l. in sede di presentazione della documentazione amministrativa per l'ammissione all'asta per la vendita del complesso immobiliare denominato "Palazzetto Balbi" sito in Venezia Sestiere San Marco n. 541/A-546-547-547/A- 548 di proprietà dello Stato (per il 12,02%) e della Regione del Veneto (pari all' 87,98%);

3. di aggiudicare in via definitiva l'asta pubblica in favore della società Canalgrande s.r.l. con sede in Venezia Sestiere Santa Croce 510 C.F. e P.I. 00898560271, per l'offerta da quest'ultima presentata di complessivi Euro 6.335.000,00 così ripartiti in ragione delle rispettive quote di proprietà; alla Regione del Veneto Euro 5.573.533,00 pari al 87,98% della proprietà ed allo Stato Euro 761.467,00 pari al 12,02%;

4. di dare atto che la società aggiudicataria ha dichiarato di avvalersi per la stipulazione del contratto di compravendita del Notaio Dr. Alberto Gasparotti di Venezia;

5. di prendere atto che tutte le spese inerenti e conseguenti la formalizzazione del contratto di compravendita saranno a carico della parte acquirente;

6. di accertare la somma di Euro 5.573.533,00 quale prezzo di compravendita dell'immobile identificato al punto 2 sul capitolo 100609 "Proventi da operazioni di valorizzazione e/o alienazione del patrimonio immobiliare (art. 16 L.R. 18.03.2011, N. 7)"; P.d.C. 4.04.01.08.017 "Alienazione di Fabbricati ad uso strumentale" del bilancio per l'esercizio 2017-2019;

7. di incamerare la somma di Euro 557.000,00 quale quota parte del prezzo di vendita, già registrata a titolo di deposito cauzionale quale garanzia a favore della regione Veneto per la partecipazione alla gara in parola come da proprio decreto n. 189 del 09/05/2017;

8. di imputare l'impegno n. 3816 /2017 assunto con proprio decreto n. 189 del 09/05/2017 sul capitolo di uscita 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001 del bilancio di previsione per l'esercizio 2017 all'anagrafica 74413 "Regione del Veneto - Giunta Regionale" in sostituzione dell'anagrafica n. 166322 intestata al versante società Canalgrande s.r.l. con sede in Venezia Sestiere Santa Croce 510 C.F. e P.I. 00898560271;

9. di liquidare alla Regione del Veneto la somma di Euro 557.000,00 a valere sull'impegno n. 3816 /2017 assunto con proprio decreto n. 189 del 09/05/2017, specificando che il mandato di pagamento deve essere vincolato a reversale di pari importo a valere sull'accertamento assunto al punto 6;

10. di dare atto che la somma sarà esigibile entro il 31/12/17;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 23 e 37 del D. Lgs. 33/2013;

12. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

(Codice interno: 346408)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 41 del 30 marzo 2017

**Acquisto di beni informatici per la Regione del Veneto tramite adesione alla Convenzione Consip PC Portatili e Tablet 1 - Lotto 2 per le Pubbliche Amministrazioni - ordine diretto di acquisto Oda n. 3540973 del 28 MAR 2017. CIG convenzione 6654215FEA; CIG derivato 7015943B4F. Impegno di spesa.**

*[Informatica]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| Il provvedimento dispone autorizza l'acquisto di n. 20 personal computer portatili tramite adesione alla Convenzione Consip PC Portatili e Tablet 1- Lotto 2 per le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 26 della Legge del 23/12/1999 n. 488 e con le modalità operative previste nel relativo Capitolato Tecnico, per un importo complessivo di fornitura pari a euro 11.590,73=IVA compresa.<br><br>Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Convenzione Consip PC Portatili e Tablet 1- Lotto 2 per le P.A. (Allegato A); D.Lgs. n. 50/16; Legge n. 94 del 06/07/12; legge 27/12/2006 n. 296 art. 1.co. 450; Legge di stabilità n. 208/2015 art. 1., commi 502 e 503. |

Il Direttore

Premesso che:

- la Direzione ICT e Agenda Digitale ha la necessità di provvedere alla periodica acquisizione di beni e servizi informatici/telematici per rispondere alle richieste delle varie Strutture regionali. A tal proposito la maggior parte della spesa informatica/telematica è rivolta al mantenimento del Sistema Informativo Regionale (SIRV) e alla sua prevedibile evoluzione nel medio periodo;

- la Direzione ICT e Agenda Digitale sovrintende alla gestione del SIRV, acquisendo le soluzioni tecnologiche indispensabili all'efficace mantenimento/aggiornamento dello stesso, secondo criteri di economicità/efficienza. La rapida obsolescenza tecnica delle apparecchiature nel settore dell'Information and Communication Technology e lo sviluppo di nuovi prodotti hardware/software, rende infatti imprescindibile disporre di strumenti e postazioni di lavoro adeguati in termini qualitativi e aderenti agli standard più diffusi sul mercato.

Atteso che:

- allo stato si ravvisa l'esigenza di sostituire una parte del parco macchine a servizio dell'utenza regionale interna per l'obsolescenza e la sua conseguente inadeguatezza tecnologica di alcune componenti fondamentali dello stesso rispetto alle esigenze operative dei fruitori, come da seguente tabella:

| Denominazione commerciale | Quantità | Importo unitario | Totale (IVA escl.) |
|---|---|---|---|
| Hp ProBook 430 G3 | 20 | 444,10 | 8.882,00 |
| Opzione RAM | 20 | 20,35 | 407,00 |
| Estensione assistenza | 20 | 10,58 | 211,60 |
| | | | 9.500,60 |

- in una logica di continuità con scelte operative già intraprese, tale acquisto si configura, da un punto di vista organizzativo-economico, come indispensabile per beneficiare delle funzionalità offerte da risorse hardware aggiornate allo stato della tecnologia esistente e tali da supportare adeguatamente gli applicativi destinati alla gestione delle relative procedure amministrative, nonché dalle più recenti release dei software applicativi impiegati per la gestione/svolgimento di specifiche attività tecnico-amministrative.

Atteso altresì che l'acquisizione dei beni informatici di cui si tratta avverrà, sulla base di motivazioni di ordine sia tecnico che economico, tramite adesione a Convenzioni quadro attive stipulate da Consip Spa ai sensi dell'art. 26 (Acquisto di beni e servizi) della Legge del 23/12/1999 n. 488.

La facoltà di adesione a tali Convenzioni è prevista per le Amministrazioni regionali dalla L. n. 94/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 52 del 07/05/2012, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" e dalla Legge del 07/08/2012 n. 135, "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 95 del 06/07/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini".

Rilevato che:

- il sistema delle acquisizioni tramite adesione a Convenzioni Consip possiede un'economicità intrinseca consentendo di conseguire risparmi diretti (per il miglior prezzo offerto dalla convenzione come risultato di una gara a evidenza pubblica) ed indiretti (per la riduzione dei tempi di avvio, espletamento e perfezionamento delle procedure). L'adesione determina inoltre un affidamento sulla congruità/convenienza dei prezzi applicati dai fornitori, derivanti dall'uso di uno strumento negoziale funzionale al conseguimento di "economie di scala";

- le Convenzioni Consip rappresentano peraltro uno strumento vincolante per le Amministrazioni (statali e regionali) laddove si prevede che esse siano comunque tenute all'utilizzo dei parametri di qualità/prezzo stabiliti nelle stesse come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.

**Vista** la Convenzione Consip per le Pubbliche Amministrazioni attualmente attiva: " CONVENZIONE PER LA FORNITURA DI PERSONAL COMPUTER PORTATILI E TABLET A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE E DEI SERVIZI CONNESSI ED OPZIONALI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 26, LEGGE 23 DICEMBRE 1999 N. 488 E S.M.I. E DELL'ARTICOLO 58, LEGGE 23 DICEMBRE 2000 N. 388 - ID 1717 " (Allegato A), sottoscritta da Consip Spa, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la ditta Infordata S.p.A. con sede legale in Latina, Piazza Paolo VI n. 2 - P.IVA e Cod.Fisc 00929440592.

Dato atto che:

- l'ordine diretto di acquisto Oda n. 3540973 del 28 MAR 2017 relativo al materiale acquistato è stato sottoscritto il 28 MAR 2017, costituendo obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

- la fornitura verrà eseguita entro aprile 2017;

- la fatturazione verrà fatta entro il mese di aprile 2017 con scadenza della stessa entro il mese di maggio 2017.

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

- VISTA la DGR n. 522 del 26 aprile 2016 di approvazione delle "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2016-2018";

- VISTO il D.lgs 118/2011;

- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/01;

- VISTE la Legge del 06/07/2012 n. 94 e il D.L. n. 95/2012 convertito con Legge del 07/08/2012 n. 135;

- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

- Vista la DGR n. 108 del 07/02/2017 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2017-2019;

decreta

1. di attestare che è stato perfezionato l'ordine diretto di acquisto Oda n. 3540973 del 28 MAR 2017 relativo ai beni informatici descritti nella tabella di cui al presente provvedimento e del relativo invio alla ditta Infordata S.p.A. con sede legale in Latina, Piazza Paolo VI n. 2 - P.IVA e Cod.Fisc 00929440592 , avvalendosi della Convenzione Consip PC Portatili e Tablet 1- Lotto 2 per le Pubbliche Amministrazioni, descritto in premessa inviato a Consip Spa, ai sensi dell'art. 26 della Legge del 23/12/1999 n. 488 secondo le modalità operative di cui al relativo Capitolato Tecnico, costituendo obbligazione passiva giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati.;
2. di attestare che si tratta di obbligazione passiva giuridicamente perfezionata nei confronti della società Infordata S.p.A. con sede legale in Latina, Piazza Paolo VI n. 2 - P.IVA e Cod.Fisc 00929440592;
3. di impegnare quindi a favore della succitata ditta la somma pari a Euro 11.590,73=IVA compresa, sul capitolo di spesa n. 7204 "Spese per lo sviluppo del Sistema Informativo Regionale" del Bilancio regionale 2017 che presenta

l'occorrente disponibilità - gestione ordinaria e precisamente: articolo "HARDWARE" V livello "Postazioni di lavoro" - Piano dei Conti U.2.02.01.07.002; trattasi di debito commerciale con pagamento in un'unica soluzione a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura;

4. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a Euro 11.590,73=IVA compresa;
5. di conferire, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/16 all'impresa Infordata S.p.A. con sede legale in Latina, Piazza Paolo VI n. 2 - P.IVA e Cod.Fisc 00929440592, l'incarico di fornire l'hardware vario al prezzo complessivo di Euro 11.590,73=IVA compresa;
6. di corrispondere a favore della ditta Infordata S.p.A. con sede legale in Latina, Piazza Paolo VI n. 2 - P.IVA e Cod.Fisc 00929440592, la somma pari a Euro 11.590,73=IVA compresa, con pagamento a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura emessa dall'aggiudicatario successivamente alla consegna, con verifica della fattura, nonché all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale;
7. di dare atto che l'ordine di fornitura del materiale è stato sottoscritto il 28 MAR 2017;
8. di dare atto che la consegna del materiale avverrà entro il mese di aprile 2017;
9. di dare atto che la fatturazione del materiale avverrà entro il mese di aprile 2017;
10. di dare atto che la fattura avrà scadenza entro il mese di maggio 2017;
11. di attestare la copertura della spesa pari ad Euro 11.590,73=IVA compresa, come specificato nel relativo punto del presente dispositivo;
12. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 7518FH;
13. di dare atto che il CIG è il seguente: 7015943B4F;
14. di disporre la copertura dell'obbligazione assunta e di impegnare a favore della succitata ditta la somma di Euro 11.590,73=IVA compresa, sul capitolo di spesa n. 7204 "Spese per lo sviluppo del Sistema Informativo Regionale" del Bilancio regionale 2017 che presenta l'occorrente disponibilità e precisamente: articolo 15 "Software" Livello V "Sviluppo software e manutenzione evolutiva" - Piano dei Conti U.2.02.03.02.001;
15. di attestare che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio di previsione 2017-2019, e con le regole di finanza pubblica
16. di dare atto che trattasi di debito commerciale;
17. di approvare ed allegare al presente decreto gli **Allegati B** e **C** denominati rispettivamente T1 "Beneficiari e scadenze" e T2 "Registrazioni contabili" prodotti dal sistema NU.SI.CO;
18. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
19. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'att.23 del D.Lgs. 14 MAR 2013 n.33.
20. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Lorenzo Gubian

ALL A AL DECRETO
N° 41 DEL 30/3 PAG. 30

**CONVENZIONE PER LA FORNITURA DI PERSONAL COMPUTER PORTATILI E TABLET A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE E DEI SERVIZI CONNESSI ED OPZIONALI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 26, LEGGE 23 DICEMBRE 1999 N. 488 E S.M.I. E DELL'ARTICOLO 58, LEGGE 23 DICEMBRE 2000 N. 388 – ID 1717**

**[LOTTI 1 E 2] CIG 6654203606 E 6654215FEA**

**TRA**

***Consip S.p.A.***, a socio unico con sede legale in Roma e domiciliata ai fini del presente atto in Roma, Via Isonzo n. 19/E, capitale sociale Euro 5.200.000,00= i.v., iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Roma al n. 313515/97, REA 878407 di Roma, P. IVA 05359681003, in persona dell'Amministratore Delegato e legale rappresentante, Ing. Luigi Marroni, giusta poteri allo stesso conferiti dallo statuto sociale e dalle deliberazioni di aggiudicazione del Consiglio di Amministrazione in data 26 ottobre 2016 e 11 novembre 2016 (nel seguito per brevità anche "***Consip S.p.A.***");

**E**

**Infordata S.p.A.**, sede legale in Latina, Piazza Paolo VI n. 2, capitale sociale Euro 517.000,00=, iscritta al Registro delle Imprese di Latina al n. 00929440592, P. IVA 00929440592, domiciliata ai fini del presente atto in Latina, Piazza Paolo VI n. 2, in persona del Presidente C.d.A. e legale rappresentante Dott. Gianni Caparelli, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo oltre alla stessa la mandante **Bellucci S.p.A.** con sede legale in Torino, Via F.lli Savio n. 2, capitale sociale Euro 400.000,00=, iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 02044780019, P. IVA 02044780019, domiciliata ai fini del presente atto Torino, Via F.lli Savio n. 2, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in Torino dott. Alberto Pregno repertorio n. 18220 e dal notaio in Roma Sandra De Franchis repertorio n. 7064;



IL DIRETTORE
Ing. Lorenzo Gubian

**PREMESSO**

a) che l'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, ha affidato al Ministero dell'Economia e delle Finanze – già Ministero del Tesoro e Bilancio e della Programmazione Economica – (nel seguito per brevità anche "***Ministero***"), il compito di stipulare, nel rispetto della vigente normativa in materia di scelta del contraente, Convenzioni con le quali il fornitore prescelto si impegna ad accettare Ordinativi di Fornitura deliberati dalle Pubbliche Amministrazioni individuate dall'art. 1, D.Lgs. 165/2001, nonché dai soggetti che ai sensi della normativa vigente (es. i soggetti di cui all'articolo 2, comma 573 Legge 244/07 e i movimenti politici, ex art. 24, comma 3, L. n. 289/2002) sono legittimati ad utilizzare la Convenzione. Le predette pubbliche amministrazioni ed i predetti soggetti utilizzano la Convenzione sino a concorrenza del quantitativo massimo complessivo stabilito dalla Convenzione medesima ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e l'applicazione di quanto stabilito all'articolo 1, comma 22, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

b) che con propri Decreti Ministeriali del 24 febbraio 2000 e del 2 maggio 2001, il Ministero ha affidato alla Consip S.p.A., tra l'altro, l'assistenza nella pianificazione e nel monitoraggio dei fabbisogni di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni, la conclusione per conto del Ministero medesimo e delle altre Pubbliche Amministrazioni delle Convenzioni per l'acquisto di beni e servizi di cui all'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché la realizzazione e la gestione del sistema di controllo e verifica dell'esecuzione delle Convenzioni medesime, anche attraverso soluzioni organizzative, servizi informatici, telematici e logistici necessari alla compiuta realizzazione del sistema stesso, anche attesa la necessità di realizzare il monitoraggio dei consumi ed il controllo della spesa pubblica con l'uso di nuove tecnologie e soluzioni organizzative innovative e segnatamente attraverso strumenti di "*Information Technology*";

c) che, in attuazione di quanto sopra, nonché in esecuzione di quanto previsto nella Convenzione sottoscritta in data 7 febbraio 2013 tra il Ministero e la Consip S.p.A., quest'ultima ha il compito, tra l'altro, di eseguire i servizi compresi quelli informatici, telematici e di consulenza, necessari alla progettazione, sviluppo e realizzazione delle Convenzioni, di gestire le procedure per la conclusione delle medesime Convenzioni e dei relativi Ordinativi di Fornitura, nonché di svolgere le attività di monitoraggio dell'esecuzione delle obbligazioni e delle prestazioni, oggetto delle Convenzioni medesime e dei singoli contratti attuativi;

d) che il sistema introdotto dall'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e dall'articolo 58, Legge 23 dicembre 2000, n. 388, non modifica la disciplina vigente in tema di adozione della deliberazione di acquisto, né di impegno di spesa da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

e) che la stipula della presente Convenzione non vincola in alcun modo le Amministrazioni Pubbliche, né tantomeno la Consip S.p.A., all'acquisto di quantitativi minimi o predeterminati di beni e/o servizi, bensì dà origine unicamente ad un obbligo del Fornitore di accettare, mediante esecuzione, fino a concorrenza del quantitativo massimo stabilito, gli Ordinativi di Fornitura deliberati dalle Amministrazioni Pubbliche che utilizzano la presente Convenzione nel periodo della sua validità ed efficacia;

IL DIRETTORE
Ing. Lorenzo Gubian

f) che i singoli contratti di fornitura vengono conclusi a tutti gli effetti tra le Amministrazioni Contraenti ed il Fornitore attraverso l'emissione degli Ordinativi di Fornitura secondo le modalità ed i termini indicati nelle Condizioni Generali; nei predetti Ordinativi di Fornitura saranno indicati l'esatto quantitativo della fornitura richiesta ed il luogo di esecuzione;

g) che la Consip S.p.A., in esecuzione dei compiti assegnati ad essa dal Ministero, nel rispetto dei principi in materia di scelta del contraente, ha ravvisato la necessità di procedere all'individuazione dei fornitori per la fornitura di Personal Computer portatili e di Tablet a ridotto impatto ambientale, nonchè dei servizi connessi ed opzionali per le Pubbliche Amministrazioni, attraverso una procedura aperta svolta in ambito comunitario suddivisa in n. 3 (tre) Lotti ed indetta con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 43 del 15/04/2016 e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S 75 del 16/04/2016;

h) che il Fornitore è risultato aggiudicatario dei Lotti 1 e 2 della procedura di cui sopra a tal fine indetta dalla Consip S.p.A. e, per l'effetto, il medesimo Fornitore ha espressamente manifestato la volontà di impegnarsi ad effettuare le forniture oggetto della presente Convenzione ed eseguire gli Ordinativi di Fornitura, alle condizioni, modalità e termini stabiliti nel presente atto e nelle Condizioni Generali;

i) che il Fornitore dichiara che quanto risulta dalla presente Convenzione e dai suoi allegati, ivi compreso il Capitolato Tecnico, nonché dal Bando di gara e dal Disciplinare di gara, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni caso, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;

j) che il Fornitore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula della presente Convenzione che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale, ivi incluse, relativamente al Lotto 1, la cauzione definitiva rilasciata dalla S2C S.p.A. ed avente n. 01.000020879 per un importo di Euro 476.830,39= (quattrocentosettantaseimilaottocentotrenta/39) a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali, la cauzione rilasciata dalla S2C S.p.A. ed avente n. 01.000020881 per un importo pari ad Euro 22.600,00= *(ventiduemilaseicento/00)* a garanzia del pagamento dei costi delle verifiche ispettive e, relativamente al Lotto 2, la cauzione definitiva rilasciata dalla S2C S.p.A. ed avente n. 01.000020882 per un importo di Euro 637.613,93= (seicentotrentasettemilaseicentodiciannove/93) a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali, la cauzione rilasciata dalla S2C S.p.A. ed avente n. 01.000020883 per un importo pari ad Euro 22.600,00= *(ventiduemilaseicento/00)* a garanzia del pagamento dei costi delle verifiche ispettive nonché, relativamente ad entrambi i lotti, la polizza assicurativa per la responsabilità civile rilasciata dalla Italiana Assicurazioni S.p.A. ed avente n. 2015/07/6107070 stipulata con le modalità indicate nel Disciplinare di gara;

k) che la presente Convenzione non è fonte di alcuna obbligazione per la Consip S.p.A. nei confronti del Fornitore, salvo quelle espressamente alla stessa riferite, costituendo la medesima Convenzione le condizioni generali del contratto stipulato dalle singole Amministrazioni Contraenti con l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura;

l) che il Fornitore, con la seconda sottoscrizione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto



e nelle Condizioni Generali e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate in calce alla presente Convenzione;

m) che la presente Convenzione, compresi i relativi Allegati, viene sottoscritta dalle Parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato.

***Ciò premesso, tra le Parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate***

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**ARTICOLO 1**
**VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI**

1. Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse, nelle Condizioni Generali e nella restante parte del presente atto, ivi incluso il Bando di gara ed il Disciplinare di gara, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della Convenzione.
2. Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale della Convenzione: *l'Allegato "A" (Capitolato Tecnico* e relative appendici ivi compreso l'Allegato "Flusso Datamart", l'Allegato "B" (Offerta Tecnica del Fornitore), l'Allegato "C" (Offerta Economica del Fornitore), l'Allegato "D" (Corrispettivi e tariffe), l'Allegato "E" (Condizioni Generali), l'Allegato "F" (Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione – Parte I), l'Allegato "G" (Flusso dati per le commissioni a carico del Fornitore).

**ARTICOLO 2**
**ALTRE DEFINIZIONI**

1. Ferme restando le definizioni contenute nelle Condizioni Generali, nell'ambito della Convenzione, si intende per:
   a) ***Capitolato Tecnico:*** *il documento di cui all'Allegato "A"*;
   b) ***Offerta Tecnica:*** *il documento di cui all'Allegato "B"*;
   c) ***Offerta Economica:*** il documento di cui all'Allegato "C";
   d) ***Condizioni Generali:*** il documento di cui all'Allegato "E";
   e) ***Collaudo e Data di Accettazione:*** per Collaudo si intende la verifica di conformità eseguita direttamente dall'Amministrazione ordinante, per le apparecchiature consegnate – componenti hardware e programmi software forniti – con le caratteristiche tecniche e di funzionalità dichiarate in sede di Offerta Tecnica e che siano in grado di eseguire le funzioni di cui alla documentazione tecnica e manualistica d'uso. Per Data di Accettazione si intende la data di esito positivo del collaudo e di conseguente accettazione della fornitura;
   f) ***Fornitore:*** l'impresa o il raggruppamento temporaneo o il consorzio di imprese risultato aggiudicatario del Lotto di cui alle premesse e che conseguentemente sottoscrive la Convenzione, obbligandosi a quanto nella stessa previsto;
   g) ***Quantitativo massimo della Convenzione:*** si intende il quantitativo massimo delle apparecchiature per la presente Convenzione;

h) ***Organismo di ispezione (o Ente Terzo):*** il soggetto accreditato secondo le norme UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 che effettua le verifiche ispettive.

2. Le espressioni riportate negli Allegati al presente atto e nelle Condizioni Generali hanno il significato, per ognuna di esse, specificato nei medesimi Allegati e nelle Condizioni Generali, tranne qualora il contesto delle singole clausole della Convenzione e/o delle Condizioni Generali disponga diversamente.

**ARTICOLO 3**
**DISCIPLINA APPLICABILE E CRITERIO DI PREVALENZA**

1. La presente Convenzione è regolata:
   a) dalle Condizioni Generali e dai documenti, atti e normative ivi richiamati;
   b) da quanto previsto nella presente Convenzione, dagli atti, dai documenti e dalle normative ivi richiamati.
2. In caso di discordanza tra quanto previsto nella presente Convenzione e quanto contenuto nelle Condizioni Generali, prevarranno le previsioni contenute nella presente Convenzione.
3. In caso di difficoltà interpretative tra quanto contenuto nel Capitolato Tecnico e quanto dichiarato nell'Offerta Tecnica, prevarrà quanto contenuto nel Capitolato Tecnico, fatto comunque salvo il caso in cui l'Offerta Tecnica contenga, a giudizio della Consip S.p.A., previsioni migliorative rispetto a quelle contenute nel Capitolato Tecnico.

**ARTICOLO 4**
**OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

1. La Convenzione definisce la disciplina normativa e contrattuale, comprese le modalità di conclusione ed esecuzione dei singoli Contratti di Fornitura, relativa alla prestazione da parte del Fornitore e in favore delle singole Amministrazioni Contraenti della fornitura di Personal Computer portatili e Tablet, nonché dei servizi connessi comprensivi di quelli idonei al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, mediante l'uso di nuove tecnologie e soluzioni organizzative, attraverso strumenti di "*Information Technology*".
2. Con la stipula della Convenzione, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Amministrazioni Pubbliche, a prestare le seguenti forniture:

   **- per il LOTTO 1 -**

   - fornitura di Personal Computer Portatili per basse esigenze di mobilità in acquisto, rispondenti alle Caratteristiche Tecniche sistema base stabilite nel paragrafo 4.1 del Capitolato Tecnico e ai requisiti di conformità stabiliti nel paragrafo 4.7 del Capitolato Tecnico, nonché alle caratteristiche migliorative eventualmente offerte anche in ragione di quanto stabilito nel paragrafo 4.6.1 del Capitolato Tecnico, configurati con il Sistema Operativo scelto dall'Amministrazione Contraente secondo quanto stabilito nel paragrafo 4.1.16 del Capitolato Tecnico;
   - fornitura dei dispositivi/servizi opzionali di seguito stabiliti se espressamente richiesti dall'Amministrazione Contraente:
   - Dispositivo Hard Disk esterno, con le caratteristiche minime di cui al paragrafo 5.1.1 del Capitolato Tecnico;



IL DIRETTORE
Ing. Lorenzo Gubian

   - Dispositivo di memorizzazione portatile (Memory key USB), con le caratteristiche minime di cui al paragrafo 5.1.2 del Capitolato Tecnico;
   - RAM aggiuntiva, con le caratteristiche minime di cui al paragrafo 5.1.3 del Capitolato Tecnico;
   - Estensione del servizio di assistenza e manutenzione (per ulteriori 12 o 24 mesi), con le caratteristiche minime di cui al paragrafo 5.1.4 del Capitolato Tecnico;
   - 
     - laddove richiesto dalle Amministrazioni Contraenti, il servizio di integrazione dei sistemi di Trouble Ticketing dell'Amministrazione, come descritto nel paragrafo 6.6 del Capitolato Tecnico;

   tutto nella misura richiesta dalle Amministrazioni Contraenti e, per loro, dalle Unità Ordinanti con gli Ordinativi di Fornitura, sino alla concorrenza del quantitativo massimo pari a n. 15.000= Personal Computer portatili per basse esigenze di mobilità.

   **- per il LOTTO 2 -**

   - fornitura di Personal Computer per alte (Fascia A) ed altissime (Fascia B) esigenze di mobilità in acquisto, rispondenti alle Caratteristiche Tecniche sistema base stabilite nei paragrafi 4.2 e 4.3 del Capitolato Tecnico e ai requisiti di conformità stabiliti nel paragrafo 4.7 del Capitolato Tecnico, nonché alle caratteristiche migliorative eventualmente offerte anche in ragione di quanto stabilito nel paragrafo 4.6.2 del Capitolato Tecnico, configurati con il Sistema Operativo scelto dall'Amministrazione Contraente secondo quanto stabilito nei paragrafi 4.2.16 e 4.3.16 del Capitolato Tecnico;
   - fornitura dei dispositivi/servizi opzionali di seguito stabiliti se espressamente richiesti dall'Amministrazione Contraente:
   - Dispositivo Hard Disk esterno, con le caratteristiche minime di cui al paragrafo 5.2.1 del Capitolato Tecnico;
   - Dispositivo di memorizzazione portatile (Memory key USB), con le caratteristiche minime di cui al paragrafo 5.2.2 del Capitolato Tecnico;
   - Port replicator/Docking Station, con le caratteristiche minime di cui al paragrafo 5.2.3 del Capitolato Tecnico;
   - RAM aggiuntiva, con le caratteristiche minime di cui al paragrafo 5.2.4 del Capitolato Tecnico;
   - Estensione del servizio di assistenza e manutenzione (per ulteriori 12 o 24 mesi), con le caratteristiche minime di cui al paragrafo 5.2.5 del Capitolato Tecnico;
   - laddove richiesto dalle Amministrazioni Contraenti, il servizio di integrazione dei sistemi di Trouble Ticketing dell'Amministrazione, come descritto nel paragrafo 6.6 del Capitolato Tecnico;

   tutto nella misura richiesta dalle Amministrazioni Contraenti e, per loro, dalle Unità Ordinanti con gli Ordinativi di Fornitura, sino alla concorrenza del quantitativo massimo pari a n. 15.000 Personal Computer Portatili per alte e altissime esigenze di mobilità.

IL DIRETTORE
In[redacted]enzo Gubian

3. Unitamente alle forniture di cui al precedente comma 2, il Fornitore si obbliga a prestare i seguenti servizi e attività connessi alla fornitura, e segnatamente:
   - predisposizione di apparati, consegna, installazione (per ordinativi superiori alle 5 unità) e collaudo come descritto nel paragrafo 6.1 del Capitolato Tecnico;
   - ritiro dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.), di cui al paragrafo 6.2 del Capitolato Tecnico;
   - assistenza in remoto, come descritto nel paragrafo 6.3 del Capitolato Tecnico;
   - assistenza e manutenzione delle postazioni di lavoro, come descritto nel paragrafo 6.4 del Capitolato Tecnico, comprensiva della assistenza on-site e mediante la struttura organizzativa ed infrastruttura tecnologica per un periodo di almeno 36 mesi a decorrere dalla data di Accettazione della fornitura, ovvero 48 o 60 mesi qualora il servizio di assistenza e manutenzione risulti esteso tramite adesione alla specifica opzione;
   - sito Internet delle Convenzioni, di cui al paragrafo 7.1 del Capitolato Tecnico;
   - reportistica, come descritto nel paragrafo 7.2 del Capitolato Tecnico;
   - monitoraggio della convenzione, di cui al capitolo 8 del Capitolato Tecnico.
4. In ogni caso, le predette forniture e servizi dovranno essere eseguiti dal Fornitore nel rispetto degli adempimenti relativi alla assicurazione della qualità, di cui al paragrafo 7.4 del Capitolato Tecnico e nel rispetto degli indicatori di qualità e livelli di servizio, secondo quanto stabilito nel capitolo 9 del Capitolato Tecnico.
5. In ogni caso, le predette forniture dovranno essere prestate con le modalità ed alle condizioni stabilite nella presente Convenzione, nelle Condizioni Generali, nel Capitolato Tecnico e, se migliorative, nell'Offerta Tecnica nonché nel rispetto di quanto previsto dal Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione e dalle relative Regole di cui all'Allegato F. In particolare, qualora le apparecchiature oggetto delle forniture di cui alla presente Convenzione non siano conformi e rispettino le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Tecnico ed offerte in sede di gara, ovvero non siano conformi e rispettino almeno le caratteristiche migliorative offerte in sede di gara, ciò è causa di inadempimento contrattuale anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 delle Condizioni Generali.
6. Le Amministrazioni, contestualmente all'Ordinativo relativo alla fornitura dei Personal Computer Portatili, potranno richiedere l'estensione del servizio di assistenza e manutenzione per un ulteriore periodo di 12 (dodici) ovvero 24 (ventiquattro) mesi a partire dalla scadenza dei 36 (trentasei) mesi di durata del servizio connesso di assistenza e manutenzione standard, da erogarsi secondo le medesime modalità e con gli stessi livelli di servizio in conformità a quanto previsto dal Capitolato Tecnico.
7. I dispositivi opzionali non potranno essere ordinati autonomamente dalle Amministrazioni Contraenti, bensì contestualmente all'Ordinativo di Fornitura relativo alla fornitura dei Personal Computer Portatili cui si riferiscono, ove è possibile, quindi, ordinare i dispositivi opzionali successivamente all'Ordinativo di Fornitura iniziale ed il Fornitore, pertanto, non è obbligato ad accettare ed eseguire Ordinativi di Fornitura relativi ai soli predetti dispositivi opzionali. Ciascun singolo dispositivo opzionale potrà



[redacted]

essere acquistato al più in quantità pari al numero dei Personal Computer Portatili ordinati.
8. Il Fornitore prende atto ed accetta che gli Ordinativi di Fornitura saranno inviati dalle Amministrazioni Contraenti con documenti elettronici attraverso il Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione (d'ora innanzi anche "Sistema"), secondo quanto previsto dalle Condizioni Generali di Contratto. Il Fornitore, pertanto, si impegna *i)* ad abilitarsi al Sistema, nel rispetto delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione di cui all'Allegato F; *ii)* ad utilizzare il Sistema sulla base di quanto previsto dalla presente Convenzione e nel rispetto delle indicazioni e istruzioni presenti nel Sistema, consentendo alle Amministrazioni Contraenti di inviare i propri Ordinativi di Fornitura e acquistare le forniture, unitamente ai relativi servizi, oggetto della presente Convenzione.
9. Le predette forniture e i servizi connessi dovranno essere prestate con le modalità e alle condizioni stabilite nella presente Convenzione, nelle Condizioni Generali, nel Capitolato Tecnico e, se migliorative, nell'Offerta Tecnica, nonché nel rispetto di quanto previsto dal Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione e dalle relative Regole di cui all'Allegato F.
10. La Consip S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore, nel periodo di efficacia della presente Convenzione, l'aumento delle prestazioni contrattuali, nei limiti in vigore per la Pubblica Amministrazione, agli stessi patti, prezzi e condizioni stabiliti nel presente atto e nei suoi Allegati; in particolare, al Fornitore potrà essere richiesto, agli stessi patti, prezzi e condizioni, di incrementare il predetto quantitativo massimo complessivo fino a concorrenza di due quinti ai sensi dell'art. 27, comma 3, del D.M. 28/10/1985.

**ARTICOLO 5**
**DURATA**

1. Fermo restando quanto previsto nelle Condizioni Generali, la presente Convenzione ha una durata di 9 (nove) mesi a decorrere dal 23/12/2016 ; tale durata potrà essere prorogata fino ad un massimo di ulteriori 3 (tre) mesi, previa comunicazione scritta della Consip S.p.A., da inviare al Fornitore con 15 giorni di anticipo rispetto alla scadenza, nell'ipotesi in cui alla scadenza del termine non sia esaurito il quantitativo massimo stabilito, anche eventualmente incrementato, e, comunque, sempre nei limiti del quantitativo massimo stabilito.
2. Ferma restando la validità ed efficacia della Convenzione e dei singoli Contratti di fornitura, attuativi della Convenzione, non sarà più possibile aderire alla Convenzione, qualora sia esaurito il quantitativo massimo previsto, anche eventualmente incrementato.
3. I singoli Contratti di Fornitura attuativi della Convenzione, stipulati dalle Amministrazioni Contraenti mediante Ordinativi di Fornitura, hanno durata pari a:
   - n. 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla Data di Accettazione della fornitura, durata pari alla durata del servizio di assistenza e manutenzione (assistenza e manutenzione standard)
   ovvero
   - n. 48 (quarantotto) mesi decorrenti dalla Data di Accettazione della fornitura, in caso di adesione all'opzione relativa all'estensione del servizio di assistenza di manutenzione per

ulteriori 12 mesi allo spirare dei 36 mesi di assistenza e manutenzione standard;

ovvero

· n. 60 (sessanta) mesi decorrenti dalla Data di Accettazione della fornitura, in caso di adesione all'opzione relativa all'estensione del servizio di assistenza di manutenzione per ulteriori 24 mesi allo spirare dei 36 mesi di assistenza e manutenzione standard.

**ARTICOLO 6**

**OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DEL FORNITORE**

1. Il Fornitore si impegna, oltre a quanto previsto in altre parti della Convenzione e nelle Condizioni Generali, anche a:
   a) garantire che le apparecchiature ed i dispositivi e servizi opzionali forniti ai sensi della presente Convenzione abbiano le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Tecnico e quelle migliorative di cui all'Offerta Tecnica e siano conformi a quelle fissate dalla normativa, anche secondaria, vigente al momento di esecuzione degli Ordinativi di Fornitura;
   b) erogare i servizi connessi e, comunque, ogni ulteriore attività ed adempimento richiesto dal presente atto, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nella presente Convenzione e nei relativi Allegati;
   c)predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a consentire alle singole Amministrazioni Contraenti e/o alla Consip S.p.A, di eseguire i controlli e le verifiche stabilite nel Capitolato Tecnico e comunque che ritenessero di dover svolgere, anche mediante organismi terzi accreditati, per la verifica delle condizioni minime e dei requisiti migliorativi dichiarati in Offerta Tecnica;
   d) manlevare l'Amministrazione Contraente e la Consip S.p.A., per quanto di propria competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dal malfunzionamento o dall'uso dei prodotti oggetto della presente Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura.
2. Il Fornitore garantisce che tutti i prodotti offerti (Personal Computer Portatili e dispositivi opzionali) ed oggetto della presente Convenzione sono originali, liberi da vincoli o diritti a favore di terzi e che, altresì, sono esenti da vizi o difetti di funzionamento da essa conosciuti e che gli stessi sono conformi alle specifiche definite nel Capitolato Tecnico e nella Offerta Tecnica; il Fornitore garantisce, altresì, che i beni consegnati sono esenti da virus, essendo state adottate a tal fine tutte le opportune cautele.
3. Qualora l'Amministrazione contraente dei singoli contratti di fornitura ne faccia espressa richiesta tramite il relativo ordinativo, il fornitore aggiudicatario si impegna a fornire tutti i dati identificativi del/dei prodotto/i oggetto del contratto di fornitura stesso, necessari al fine di consentirne la codificazione NATO. Ogni informazione in merito è pubblicata sul sito internet: www.codmat.difesa.it.

**ARTICOLO 7**

**PREDISPOSIZIONE APPARATI, CONSEGNA E INSTALLAZIONE, COLLAUDO E ACCETTAZIONE, RITIRO APPARECCHIATURE USATE (R.A.E.E)**

1. La fornitura oggetto di ciascun Ordinativo di Fornitura dovrà essere eseguita dal Fornitore con le modalità stabilite nel Capitolato Tecnico ed esattamente nei luoghi indicati



IL DIRETTORE
Ing. Lorenzo Gubian

nell'Ordinativo di Fornitura.

2. Preliminarmente alla consegna e nell'ambito del servizio di predisposizione apparati, il Fornitore dovrà configurare le apparecchiature con i dispositivi opzionali eventualmente richiesti dall'Amministrazione Contraente e, solo relativamente ai PC Portatili, precaricare e rendere funzionante il sistema operativo scelto dall'Amministrazione, tutto secondo quanto stabilito nel paragrafo 6.1 del Capitolato Tecnico.
3. La consegna di ciascuna fornitura si intende comprensiva di ogni relativo onere e spesa, ivi compresi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna "al piano", messa in esercizio, rimozione ed asporto dell'imballaggio, verifica di funzionalità.
4. La consegna della fornitura si intende altresì comprensiva:
   a. delle licenze d'uso a tempo indeterminato del sistema operativo;
   b. per i Lotti 1 e 2, del/i CD-ROM/DVD-ROM per l'installazione del software e dei drivers, di cui ai paragrafi 4.1.16 e 4.2.16 e 4.3.16 del Capitolato Tecnico;
   c. della documentazione e della manualistica tecnica e d'uso dell'hardware e del software, secondo le specifiche stabilite nel Capitolato Tecnico, nonché della documentazione relativa alla sicurezza delle apparecchiature;
   d. della dichiarazione, resa dal medesimo Fornitore, attestante la corrispondenza delle apparecchiature consegnate con quelle descritte nell'Offerta Tecnica e, comunque, con i requisiti tecnici e di conformità richiesti nel Capitolato Tecnico.
5. In esecuzione di ciascun Ordinativo di Fornitura, il Fornitore dovrà effettuare, pena l'applicazione delle penali di cui oltre, la consegna, l'installazione (per ordinativi almeno pari alle 5 unità) e la messa in esercizio, entro i seguenti termini perentori:
   a) per Ordinativi di Fornitura aventi ad oggetto il quantitativo minimo ordinabile, di cui all'art. 4, comma 3, e fino a n. 100 apparecchiature, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni solari a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo a quello della ricezione dell'Ordinativo di Fornitura medesimo;
   b) per Ordinativi di Fornitura da n. 101 fino a n. 500 apparecchiature, entro il termine perentorio di 45 (quarantacinque) giorni solari a decorrere dal primo giorno lavorativo del mese successivo a quello della ricezione dell'Ordinativo di Fornitura medesimo;
   c) per Ordinativi di Fornitura da n. 501 fino a n. 1.000 apparecchiature, entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni solari a decorrere dal primo giorno lavorativo del mese successivo a quello della ricezione dell'Ordinativo di Fornitura medesimo;
   d) per Ordinativi di Fornitura superiori a n. 1.000 apparecchiature, entro il termine perentorio di 75 (settantacinque) giorni solari a decorrere dal primo giorno lavorativo del mese successivo a quello della ricezione dell'Ordinativo di Fornitura medesimo.
6. All'atto della consegna ed installazione (quest'ultima ove prevista), il Fornitore dovrà redigere un "verbale di consegna", in contraddittorio con l'Amministrazione Contraente, nel quale dovrà essere dato atto dell'idoneità dei luoghi di sistemazione delle apparecchiature, nonché dovranno essere indicati: la data di ricezione dell'Ordinativo di Fornitura, la data dell'avvenuta consegna ed installazione, il numero dell'Ordinativo di Fornitura, il numero progressivo di installazione, il numero delle apparecchiature oggetto del verbale, il numero delle apparecchiature oggetto dell'Ordinativo di Fornitura. Ciascuna apparecchiatura consegnata dovrà avere l'etichetta di cui al paragrafo 6.1 del Capitolato Tecnico.

IL DIRETTORE
Ing. [redacted]nzo Gubian

7. Entro il termine di 20 (venti) giorni solari dalla data del verbale di consegna di cui al precedente comma, le apparecchiature oggetto dell'Ordinativo di Fornitura verranno sottoposte a collaudo, secondo quanto stabilito nel presente atto e nel paragrafo 6.1 del Capitolato Tecnico, dall'Amministrazione Contraente, in contraddittorio con il Fornitore, previa relativa comunicazione inviata a quest'ultimo con congruo anticipo.
   Il collaudo dovrà riguardare la totalità delle apparecchiature oggetto dell'Ordinativo di Fornitura, salvo il caso in cui l'Amministrazione Contraente non si sia riservata il collaudo a campione, da specificare nella comunicazione di cui sopra.
8. Il collaudo è inteso quale verifica che le apparecchiature consegnate – componenti hardware e programmi software forniti – siano conformi alle caratteristiche tecniche e di funzionalità dichiarate in sede di Offerta Tecnica e che siano in grado di eseguire le funzioni di cui alla documentazione tecnica e manualistica d'uso, pertanto il collaudo si intende positivamente superato solo se le apparecchiature oggetto della verifica risultino funzionare correttamente. Delle operazioni verrà redatto apposito verbale di collaudo, controfirmato dal Fornitore se presente; tutti gli oneri e le spese dei collaudi sono a carico del Fornitore.
9. Con il verificarsi di due condizioni quali: *a)* la consegna della fornitura oggetto dell'Ordinativo di Fornitura, nonché *b)* l'esito positivo del collaudo, la fornitura è accettata dall'Amministrazione Contraente; la data del relativo verbale di collaudo verrà considerata quale Data di Accettazione della fornitura; qualora quanto oggetto di Ordinativo di Fornitura sia sottoposto a consegne ripartite, ovvero a più sessioni di collaudo, per Data di Accettazione della fornitura sarà considerata la data del verbale positivo relativo alle ultime apparecchiature collaudate.
10. In caso di esito negativo del collaudo, il Fornitore si impegna, entro il termine perentorio di 2 (due) giorni lavorativi decorrenti dalla data del relativo verbale, pena l'applicazione delle penali di cui oltre, a sostituire le apparecchiature, ovvero a svolgere ogni attività necessaria affinché il collaudo sia ripetuto e positivamente superato. L'Amministrazione contraente, nel caso intenda espletare il collaudo a campione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.P.C.M. n. 452/1997, ripeterà le operazioni di collaudo anche su un campione della fornitura diverso da quello già esaminato.
11. Anche il secondo collaudo verrà effettuato secondo le modalità, tempi e penali di cui sopra; in caso di esito negativo di detto collaudo, l'Amministrazione Contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di fornitura, in tutto o in parte, a norma del successivo articolo 13.
12. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Consip S.p.A., l'esecuzione, anche senza preavviso e per tutta la durata della Convenzione e dei singoli contratti attuativi, di verifiche delle apparecchiature consegnate alle Amministrazioni Contraenti per le quali non sia stato effettuato il collaudo da parte delle Amministrazioni medesime di cui ai precedenti commi, fino ad un massimo di n. 10 (dieci) verifiche a campione (di seguito "Prime Verifiche"), effettuate dal Laboratorio di prova accreditato, scelto dal Fornitore, come descritto e secondo le modalità stabilite nel paragrafo 8.2 del Capitolato Tecnico, su un campione di apparecchiature consegnato all'Amministrazione Contraente.
13. A tal fine, il Fornitore si obbliga a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche e ad accettare incondizionatamente ed insindacabilmente, ora per allora, i relativi risultati.
14. Il Fornitore, in ogni caso, dovrà provvedere a proprie spese ed oneri: i) alla consegna del campione dell'apparecchiatura presso il Laboratorio; ii) alla riconsegna del campione



[redacted]

sottoposto a Prima Verifica presso l'Amministrazione Contraente entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi dal termine della verifica medesima, risultante dal relativo verbale, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.
15. Qualora una Prima Verifica abbia esito negativo (ove per negativo si intende anche il riscontro di parziali differenze nei requisiti di prodotto fornito rispetto a quelli offerti):
    a) la Consip S.p.A. non procederà al decremento del numero delle Prime Verifiche e potrà eseguire n. 5 (cinque) prove di conformità (di seguito, anche "Ulteriori Verifiche") sulle apparecchiature anche relative ad altri Contratti di fornitura; anche per le Ulteriori Verifiche si applica quanto stabilito nel presente atto per le Prime Verifiche;
    b) il Fornitore è obbligato a sostituire le apparecchiature e a consegnare, entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal termine della verifica medesima come risultante dal relativo verbale, pena l'applicazione delle penali di cui oltre, apparecchiature conformi alle caratteristiche dichiarate in sede di offerta o, comunque, stabilite nel Capitolato.
16. Inoltre e salvo in ogni caso quanto sopra stabilito, qualora abbiano esito negativo almeno 3 (tre) verifiche (sia Prime Verifiche che Ulteriori Verifiche), la Consip S.p.A. si riserva la facoltà di risolvere di diritto la presente Convenzione, in conformità a quanto stabilito nel successivo articolo 13.
17. Resta inteso che tutti gli oneri e le spese per Prime ed ulteriori Verifiche, ivi incluse quelle relative alle analisi effettuate dal Laboratorio, nonché quelle di imballaggio, trasporto e consegna dei campioni, saranno ad esclusivo carico del Fornitore.
18. Le Amministrazioni Contraenti e la Consip S.p.A., per quanto di propria competenza, potranno effettuare unilaterali verifiche, anche in corso d'opera, per l'accertamento della conformità delle forniture rese disponibili.
19. Su richiesta del Fornitore, il Responsabile del Procedimento dell'Amministrazione contraente e/o di Consip S.p.A. emetterà/anno il certificato di esecuzione prestazioni delle forniture (CEF), coerentemente al modello predisposto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (già dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici). Il certificato verrà emesso solo a seguito della verifica, da parte dell'Amministrazione contraente, dell'avvenuta consegna della fornitura dei beni oggetto dell'appalto e della conseguente verifica di conformità della fornitura predetta, nel rispetto delle prescrizioni contrattuali e della normativa vigente.
20. Come meglio espresso nel Capitolato tecnico, ai sensi di legge, il Fornitore dovrà farsi carico in via esclusiva di ogni onere o spesa inerenti il servizio di ritiro dell'esistente, per apparecchiature in possesso dell'Amministrazione medesima anche prima della stipula della Convenzione.
21. Il servizio di ritiro dovrà avvenire nei tempi e nelle modalità espresse nel Capitolato Tecnico.
22. Il fornitore dovrà osservare le disposizioni del D.Lgs. 14 marzo 2014, n. 49, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., del D.M. 17 dicembre 2009 (SISTRI) recante l'istituzione del nuovo sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e s.m.i., del D.M. 8 marzo 2010, n. 65 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 205/2010 e s.m.i. per l'espletamento delle attività di ritiro dei RAEE.
23. Il Fornitore si impegna, infine, ad osservare le disposizioni di cui agli artt. 217 ss del D.Lgs. 152/06 per quanto riguarda la gestione degli imballaggi. Riguardo alle attività di ritiro dei rifiuti di pile e accumulatori, il Fornitore si impegna ad osservare le disposizioni di cui al D.Lgs. 188/08.
24. Resta inteso che alla stregua di tutte le disposizioni normative sopra richiamate disciplinanti *ex lege* gli adempimenti posti a carico del fornitore per il corretto espletamento del servizio

di ritiro, l'Amministrazione è sollevata da qualsivoglia responsabilità in caso di inottemperanza del Fornitore alle norme di legge, come ivi espressamente richiamate, fatti salvi i diritti alla stessa spettanti ai sensi della normativa in argomento.

**ARTICOLO 8**

**SERVIZI CONNESSI**

1. Il Fornitore è tenuto a prestare il servizio di manutenzione e assistenza per tutta la durata dei singoli Contratti di Fornitura (36 mesi ovvero 48 mesi ovvero 60 mesi dalla Data di Accettazione della Fornitura) e alle modalità ed ai termini stabiliti nella presente Convenzione nel Capitolato Tecnico e/o, se migliorative, nell'Offerta Tecnica. Resta inteso che, qualora gli interventi di assistenza e manutenzione dovessero comportare una interruzione della fornitura, gli interventi stessi dovranno essere effettuati dal Fornitore in orario non lavorativo per le Amministrazioni Contraenti, salvo diverse indicazioni delle Amministrazioni medesime.
2. Dalla data di attivazione della presente Convenzione, il Fornitore dovrà garantire il servizio di segnalazione guasti e gestione dei malfunzionamenti, nonché dovrà mettere a disposizione delle Amministrazioni Contraenti e rendere funzionante, per tutta la durata dei singoli contratti attuativi, un apposito "Call Center" telefonico dedicato, con funzione di centro di ricezione e gestione delle richieste di intervento di manutenzione e assistenza, secondo le modalità e le condizioni stabilite nel Capitolato Tecnico.
3. Il Fornitore si impegna, altresì, a rendere noto entro 10 (dieci) giorni solari a decorrere dalla data di stipula della presente Convenzione il numero telefonico ed il numero di fax dedicati al servizio di "Call Center", pena l'applicazione delle penali di cui oltre.
4. A ciascuna richiesta di intervento di assistenza e manutenzione verrà assegnato un numero progressivo (identificativo della chiamata) che dovrà essere registrato dal Fornitore e comunicato all'Amministrazione Contraente richiedente l'intervento contestualmente alla richiesta medesima, unitamente alla data ed ora di registrazione; tali dati faranno fede ai fini della valutazione dei livelli di servizio.
5. La Consip si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ivi compreso l'andamento dei consumi della/e Amministrazione/i Contraente/i, e di richiedere al Fornitore, oltre a quanto indicato nel Disciplinare di gara e nell'appendice sub "1" al Capitolato Tecnico alla presente Convenzione, l'elaborazione di reports specifici anche in formato elettronico e/o in via telematica, da inviare a Consip entro 15 giorni dalla data di richiesta, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.
6. Il monitoraggio di tutte le attività relative alla Convenzione è effettuato dalla Consip mediante l'uso di nuove tecnologie e soluzioni organizzative, anche attraverso strumenti di "Information Technology", adottate in base alle esigenze di volta in volta individuate dalla/e Amministrazione/i Contraente/i e/o dalla Consip; a tal fine, il Fornitore si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di monitoraggio, per quanto di sua competenza.

   In particolare potrà essere richiesto al Fornitore l'invio periodico di informazioni, secondo le modalità innanzi specificate, per via telematica riguardanti tra l'altro:

   - le Amministrazioni Contraenti;



IL DIRETTORE
Ing. Lorenzo Gubian

   - gli Ordinativi di Fornitura ricevuti suddivisi per Amministrazione Contraente completi di: *quantitativo, importo, valore stimato di contratto, ecc.;*
   - Data di emissione dell'Ordinativo di Fornitura;
   - Data di Consegna;
   - gli importi fatturati suddivisi per Amministrazione Contraente;
7. Il Fornitore si impegna a fornire alla Consip alcuni dati a fini reportistici con riguardo agli ordini ricevuti ed alla loro fatturazione. I predetti dati di rendicontazione e monitoraggio delle forniture prestate dovranno essere forniti sotto forma di file sequenziale, eventualmente partizionabile, secondo tracciato e modalità fissati da Consip. L'indicazione analitica dei dati che verranno richiesti dalla Consip, le modalità di invio, l'indirizzo di destinazione sono contenuti nel documento allegato sub "G".
8. Con riferimento al servizio di fatturazione e rendicontazione, il Fornitore si impegna a predisporre e trasmettere alle singole Amministrazioni Contraenti tutti i dati, sia di dettaglio che a livello aggregato, e la documentazione in formato cartaceo relativi ai servizi oggetto di ciascun Ordinativo di Fornitura, nel rispetto delle modalità e delle condizioni stabilite nel Capitolato Tecnico e, comunque, della normativa vigente, anche con riferimento a quella relativa al trattamento dei dati personali, ovvero contestualmente alla trasmissione delle fatture relative a ciascun periodo di riferimento, a pena dell'irricevibilità delle medesime fatture e, comunque, dell'inesigibilità dei relativi crediti, ovvero nel rispetto dei livelli di servizio, salva l'applicazione delle penali di cui oltre.
9. Il Fornitore si impegna, altresì, a predisporre e trasmettere alla Consip S.p.A., su supporto informatico affidabile (CD-ROM), tutti i dati e la documentazione di reportistica e monitoraggio dei servizi/forniture prestati, secondo le modalità ed i termini indicati nel Capitolato Tecnico, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.
10. In particolare, il Fornitore dovrà rendere disponibili e comunicare alla Consip S.p.A. i dati aggiornati relativi ai livelli di servizio di cui oltre effettivamente conseguiti nell'ambito della Convenzione, riservandosi comunque la Consip S.p.A. e/o le diverse Amministrazioni Contraenti il diritto di verificare in ogni momento l'andamento dei medesimi livelli di servizio e di richiedere al Fornitore, oltre a quanto indicato nel Capitolato Tecnico, l'elaborazione di *report* specifici anche in formato elettronico e/o in via telematica, che saranno stabiliti nel periodo di vigenza della presente Convenzione dalla Consip S.p.A. e dalla stessa comunicati al Fornitore.

**ARTICOLO 9**

**CORRISPETTIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO**

1. I corrispettivi dovuti al Fornitore dalle singole Amministrazioni Contraenti per la prestazione delle forniture oggetto di ciascun Ordinativo di Fornitura sono indicati nell'Offerta Economica.
2. In particolare:
   a) il prezzo unitario di ciascun Personal Computer Portatile è comprensivo - oltre che dell'apparecchiatura nella sua configurazione base con il sistema operativo prescelto - di quanto a corredo della medesima apparecchiatura, delle licenze d'uso a tempo indeterminato dei programmi software forniti, nonché della prestazione

[redacted]RETTORE
Ing. [redacted]renzo Gubian

dei servizi connessi, ivi incluso il servizio di assistenza e manutenzione per 36 mesi a decorrere dalla Data di Accettazione e, comunque, delle ulteriori attività contrattuali;

b) il prezzo di ciascun dispositivo opzionale è dovuto se espressamente richiesto dall'Amministrazione Contraente ed è inteso quale prezzo addizionale al prezzo del Personal Computer Portatile o del Tablet nella configurazione base ed è comprensivo di ogni attività di consegna e installazione e quant'altro necessario, ivi compresi tutti i prerequisiti hardware e software per il corretto funzionamento de medesimo dispositivo;

c) il prezzo dell'estensione opzionale del servizio di assistenza e manutenzione per ulteriori 12 (dodici) ovvero 24 (ventiquattro) mesi è dovuto se espressamente richiesto dall'Amministrazione Contraente ed è inteso quale prezzo addizionale al prezzo del Personal Computer Portatile;

d) il prezzo unitario di ciascuna apparecchiatura e dispositivo opzionale, è e si intende comprensivo della prestazione di tutti i servizi connessi e, comunque, di ogni attività necessaria per l'esatto adempimento contrattuale.

3. I corrispettivi sono maturati e, quindi, dovuti dalle Amministrazioni Contraenti al Fornitore a decorrere dalla "Data di accettazione", di cui al precedente articolo 7, comma 9, ad eccezione dei seguenti corrispettivi di cui al precedente punto d), relativi all'estensione del servizio di assistenza e manutenzione, dovuti solo se espressamente richiesti dall'Amministrazione Contraente nell'Ordinativo di Fornitura, di cui al par. 5.1.4 (Lotto 1) e 5.2.5 del Capitolato Tecnico (Lotto 2) e remunerati con canone annuo (per ogni annualità di durata del servizio) al termine del periodo di riferimento e a seguito di positiva verifica in ordine alle prestazioni effettuate.

4. I predetti corrispettivi – ad eccezione del canone annuo relativo all'estensione del servizio di assistenza e manutenzione per 12 (dodici) o 24 (ventiquattro) mesi secondo l'opzione alternativamente prescelta all'atto dell'Ordinativo di Fornitura - saranno fatturati alla "Data di accettazione" e saranno corrisposti dalle Amministrazioni Contraenti secondo la normativa vigente in materia di Contabilità delle Amministrazioni Contraenti e previo accertamento della prestazione effettuate. Ciascuna fattura, corredata della documentazione di cui all'articolo 9 delle Condizioni Generali, dovrà essere inviata in forma elettronica in osservanza delle modalità previste dal D. Lgs. 20 febbraio 2004 n. 52, dal D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e dai successivi decreti attuativi. Il Fornitore si impegna, inoltre, ad inserire nelle fatture elettroniche i dati e le informazioni che la singola Amministrazione Contraente riterrà di richiedere, nei limiti delle disposizioni normative vigenti.

5. Il corrispettivo dovuto per l'erogazione del servizio di assistenza e manutenzione opzionale per ulteriori 12 (dodici) o 24 (ventiquattro) mesi, secondo l'opzione alternativamente prescelta all'atto dell'Ordinativo di Fornitura, a decorrere dalla data di scadenza del 36esimo mese del servizio standard sarà corrisposto, in unica soluzione, con fattura annuale posticipata previo accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni svolte.

6. Per le Amministrazioni Contraenti, diverse da quelle di cui al D. Lgs. 20 febbraio 2004 n. 52, al D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e successivi decreti attuativi, resta la possibilità di ricevere le fatture a mezzo posta all'indirizzo della stessa Amministrazione Contraente ovvero via fax al



[redacted]

numero indicato nell'Ordinativo di fornitura ovvero tramite posta elettronica anche certificata (PEC). Tali Amministrazioni si obbligano, sin d'ora, a ricevere le fatture attraverso Posta elettronica certificata (PEC) ove il Fornitore si avvalga di tale modalità.

7. I termini di pagamento delle predette fatture saranno definiti secondo le modalità di cui alla normativa vigente, D.Lgs. n. 231/2002 s.m.i. I corrispettivi saranno accreditati, a spese dell'Amministrazione Contraente o del Fornitore ove sia previsto da norme di legge o regolamentari, sul conto corrente n. 100000009926, intestato al Fornitore presso Banca Intesa San Paolo, Codice IBAN IT77Q0306914700100000009926.

8. Il Fornitore dichiara che il predetto conto opera nel rispetto della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i..
   Le generalità e il codice fiscale del/i soggetto/i delegato/i ad operare sul/sui predetto/i conto/i sono contenute in apposita e separata autorizzazione rilasciata alla Consip la quale ancorché non materialmente allegata, costituisce parte integrante e sostanziale della Convenzione.

8. In caso di ritardo, da parte dell'Amministrazione Contraente, nel pagamento dei corrispettivi dovuti oltre il termine stabilito al precedente comma 3, spettano al Fornitore gli interessi legali e moratori, questi ultimi nella misura prevista dall'art. 9, comma 8, delle Condizioni Generali.

9. A parziale deroga della previsione di cui all'art. 3, comma 10, delle Condizioni Generali, è facoltà del Fornitore non inadempiente, nel caso di ritardo nel pagamento dei corrispettivi dovuti che si protragga oltre 30 giorni dopo il termine di pagamento stabilito al precedente comma 3, di sospendere le prestazioni contrattuali oggetto dell'Ordinativo di fornitura per il quale l'Amministrazione Contraente si è resa inadempiente. La sospensione è subordinata alla previa comunicazione da inviare all'Amministrazione medesima con almeno 15 giorni di preavviso decorrenti dalla scadenza del termine di 30 giorni successivi al termine di pagamento stabilito. Resta inteso che il Fornitore, non appena si sia provveduto al detto pagamento, provvede al tempestivo riavvio dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali. Resta salva la disciplina applicabile in tema di interruzione di pubblico servizio.

10. In caso di pericolo di insolvenza di Organismi di diritto pubblico, di cui all'art. 3 commi 26 e 27 D.Lgs. n. 163/2006, diversi dalle società pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, a totale partecipazione pubblica diretta o indiretta, è facoltà del Fornitore non inadempiente richiedere di prestare idonea garanzia per l'adempimento dell'obbligazione di pagamento relativa all'Ordinativo di fornitura emesso; tale garanzia dovrà essere rilasciata per un importo [pari all'intero valore dell'Ordinativo di fornitura . La garanzia dovrà essere richiesta dal Fornitore entro il termine di cui all'articolo 3, comma 12, delle Condizioni Generali e l'Amministrazione dovrà rilasciarla entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta. Il Fornitore non inadempiente è legittimato a sospendere l'esecuzione della fornitura fino ad avvenuta ricezione della garanzia richiesta. Decorso inutilmente il termine per il rilascio della garanzia e ferma restando la facoltà di sospensione dell'esecuzione, è facoltà del Fornitore, ai sensi dell'art. 1454 c.c., diffidare per iscritto l'Amministrazione ad adempiere entro 15 giorni, decorsi inutilmente i quali il contratto s'intenderà risolto di diritto. Resta salva la facoltà

dell'Amministrazione di recedere dall'Ordinativo di Fornitura in caso di sospensione.

11. In caso di Ordinativi effettuati da Organismi di diritto pubblico, di cui all'art. 3 commi 26 e 27 D.Lgs. n. 163/2006, verso i quali il Fornitore vanta un credito certo, liquido, esigibile e non più contestabile, maturato nella presente Convenzione o in precedenti rapporti contrattuali, il Fornitore è legittimato a sospendere l'esecuzione dell'Ordinativo di Fornitura fino ad avvenuta ricezione della comprova del pagamento per l'adempimento del debito pregresso. A tal fine il Fornitore dovrà fornire adeguata documentazione del credito vantato, ivi inclusa la specificazione delle fatture non pagate. Resta salva la facoltà dei suddetti soggetti di recedere dall'Ordinativo di Fornitura in caso di sospensione.
12. Fermo restando quanto stabilito al precedente comma, in caso di ordinativi effettuati da Amministrazioni verso le quali il Fornitore vanta un credito certo, liquido, esigibile e non più contestabile, maturato nella presente Convenzione ovvero in precedenti rapporti contrattuali relativi alla fornitura di beni o servizi ricompresi nell'oggetto della Convenzione, il Fornitore è legittimato a sospendere l'esecuzione dell'Ordinativo di fornitura fino ad avvenuta ricezione della comprova del pagamento/stanziamento di fondi per l'adempimento del debito pregresso. A tal fine il Fornitore dovrà fornire adeguata documentazione all'Amministrazione del credito vantato, ivi inclusa la specificazione delle fatture non pagate. Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di recedere dall'Ordinativo di fornitura in caso di sospensione.
13. Gli Organismi di diritto pubblico, di cui all'art. 3 commi 26 e 27 D.Lgs. n. 163/2006, nell'Ordinativo di fornitura, accettano preventivamente la cessione dei crediti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 117, comma 4, D.Lgs. n. 163/2006.

**ARTICOLO 10**

**COSTI DELLA SICUREZZA**

1. Le Amministrazioni Contraenti, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, provvederanno, prima dell'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, ad integrare il **"Documento di valutazione dei rischi standard da interferenze"** allegato ai documenti di gara, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto. In tale sede le Amministrazioni Contraenti indicheranno i costi relativi alla sicurezza (anche nel caso in cui essi siano pari a zero).
2. Il Fornitore dovrà sottoscrivere per accettazione l'integrazione di cui al precedente comma. La predetta integrazione costituisce parte integrante e sostanziale dei documenti contrattuali.

**ARTICOLO 11**

**PENALI**

1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 12 delle Condizioni Generali, per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile all'Amministrazione Contraente, a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini massimi stabiliti per la consegna, installazione e messa in esercizio, di cui al precedente articolo 7, comma 5, nonché nei casi di ritardo nella consegna rispetto ai termini stabiliti nel precedente articolo 7, comma 14 e comma 15, lettera b, il



IL DIRETTORE
Ing. Lorenzo Gubian

Fornitore è tenuto a corrispondere all'Amministrazione Contraente una penale pari allo 0,001% (zero virgola uno per mille) del corrispettivo della parte di fornitura oggetto dell'inadempimento, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

2. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua la fornitura in oggetto in modo anche solo parzialmente difforme dalle disposizioni di cui alla presente Convenzione, al Capitolato tecnico e agli Ordinativi di Fornitura. In tal caso le Amministrazioni applicheranno al Fornitore la suddetta penale sino alla data in cui la fornitura inizierà ad essere eseguita in modo effettivamente conforme, alla presente Convenzione, al Capitolato tecnico e agli Ordinativi di Fornitura, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
3. Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile all'Amministrazione Contraente ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto al termine stabilito per la sostituzione delle apparecchiature oggetto di collaudo negativo, di cui al precedente articolo 7, comma 10, il Fornitore è tenuto a corrispondere all'Amministrazione Contraente una penale pari allo 0,001% (zero virgola uno per mille) del corrispettivo della parte di fornitura oggetto dell'inadempimento, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
4. Per ogni ora lavorativa di ritardo – intendendo per ore lavorative quelle comprese tra le ore 8:30 e le 13:30 e le ore 14:30 e le 17:30 da lunedì a venerdì, esclusi il sabato, la domenica ed i festivi - non imputabile all'Amministrazione Contraente, a forza maggiore o caso fortuito, rispetto al termine stabilito per la rimozione del malfunzionamento ed il ripristino della funzionalità dell'Apparecchiatura, di cui al precedente articolo 8, comma 6, il Fornitore è tenuto a corrispondere all'Amministrazione Contraente una penale pari allo 0,01% (zero virgola zero uno per cento), per ciascuna ora lavorativa di ritardo, del corrispettivo della parte di fornitura oggetto dell'inadempimento, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
5. Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini stabiliti per la trasmissione della reportistica e comunque della documentazione necessaria per il monitoraggio dei consumi ed il controllo della spesa, di cui al precedente articolo 8, comma 3, il Fornitore è tenuto a corrispondere alla Consip S.p.A. una penale pari a Euro 250,00= (duecentocinquanta/00), fatto salvo il risarcimento del maggior danno subito.
6. In caso di non corretta applicazione da parte del Fornitore di quanto stabilito al precedente articolo 7, comma 5, in materia di pianificazione mensile delle installazioni, non imputabile a forza maggiore o caso fortuito, il Fornitore medesimo è tenuto a corrispondere alla Consip S.p.A. una penale pari ad Euro 150,00= (centocinquanta/00) per ogni unità di installazioni in meno rispetto al limite stabilito nel predetto articolo 7 comma 5, fatto salvo il risarcimento del maggior danno subito.
7. In caso di inadempimento rilevato ad ogni verifica effettuata dalla Consip (o da terzi da questa autorizzati), non imputabile a forza maggiore o caso fortuito, rispetto alla percentuale (4%) stabilita per le chiamate perdute del Call Center di cui al precedente articolo 8, comma 7, lettera b), ovvero rispetto alla percentuale (90%) stabilita per il tempo di risposta del Call Center di cui al precedente articolo 8, comma 2, il Fornitore è tenuto a corrispondere alla Consip S.p.A. una penale pari ad Euro 500,00= (cinquecento/00) per ogni punto, o frazione, percentuale di scostamento rispetto al predetto livello di servizio atteso, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

IL D[redacted]TORE
Ing. Lorenzo Gubian

8. Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile all'Amministrazione Contraente, a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini massimi stabiliti per il ritiro dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.), di cui al precedente articolo 7, comma 21, il Fornitore è tenuto a corrispondere all'Amministrazione Contraente una penale pari allo 0,001% (zero virgola uno per mille) del corrispettivo della parte di fornitura oggetto dell'inadempimento, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
9. Qualora al termine di ciascun ciclo di verifiche ispettive, così come disciplinate nel paragrafo 8.2 del Capitolato Tecnico e all'articolo 7 delle Condizioni Generali, risulti che:
   - su più del 30% degli Ordinativi di Fornitura verificati è stata riscontrata una non conformità grave, secondo quanto definito nel suddetto Capitolato Tecnico, anche relativamente ad uno solo dei requisiti verificati per ciascun Ordinativo di Fornitura, il Fornitore è tenuto a corrispondere a Consip S.p.A. una penale pari allo 0,25% (zero virgola venticinque per cento) del valore complessivo degli Ordinativi di Fornitura per i quali è stata rilevata una non conformità grave;
   - su più del 50% degli Ordinativi di Fornitura verificati è stata riscontrata una non conformità grave, secondo quanto definito nel suddetto Capitolato Tecnico, anche relativamente ad uno solo dei requisiti verificati per ciascun Ordinativo di Fornitura, il Fornitore è tenuto a corrispondere a Consip S.p.A. una penale pari allo 0,50% (zero virgola cinquanta per cento) del valore complessivo degli Ordinativi di Fornitura per i quali è stata rilevata una non conformità grave;
   - su più del 75% degli Ordinativi di Fornitura verificati è stata riscontrata una non conformità grave, secondo quanto definito nel suddetto Capitolato Tecnico, anche relativamente ad uno solo dei requisiti verificati per ciascun Ordinativo di Fornitura, il Fornitore è tenuto a corrispondere a Consip S.p.A. una penale pari allo 0,75% (zero virgola settantacinque per cento) del valore complessivo degli Ordinativi di Fornitura per i quali è stata rilevata una non conformità grave.
10. Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini stabiliti per la trasmissione della reportistica e comunque della documentazione necessaria per il monitoraggio dei consumi ed il controllo della spesa, di cui al precedente articolo 8, comma 3, il Fornitore è tenuto a corrispondere alla Consip S.p.A. una penale pari a Euro 100,00 (cento/00), fatto salvo il risarcimento del maggior danno subito.
11. Laddove le singole Amministrazioni contraenti abbiano interesse a che l'ultimazione delle prestazioni contrattuali avvenga in anticipo rispetto al termine contrattualmente previsto, le stesse, nel singolo Ordinativo di Fornitura, potranno prevedere che al Fornitore sia riconosciuto un premio per ogni giorno di anticipo la cui misura dovrà essere determinata dall'Amministrazione contraente.
12. In caso di ritardo che si protragga per oltre cinque giorni solari rispetto al termine di cui al seguente articolo 18 commi 2 e 3 o di difformità rispetto alle modalità di trasmissione degli elementi di rendicontazione inseriti nei reports specifici fissate dalla Consip S.p.A. o di errata compilazione dei reports specifici di cui all'Allegato "G" e ai commi 2, 3, del medesimo articolo 18, il Fornitore è tenuto a corrispondere una penale pari a 3.000,00 euro, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.



[redacted]

**ARTICOLO 12**
**CAUZIONE**

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali assunte dal Fornitore con la stipula della Convenzione e dei relativi contratti di fornitura, il Fornitore medesimo ha prestato cauzione definitiva rilasciata in data 24/11/2016 dalla S2C S.p.A. avente n. 01.000020879 di importo pari ad Euro 476.830,39= (*quattrocentosettantaseimilaottocentotrenta/39*) per il Lotto 1 ed avente n. 01.000020882 per un importo di Euro 637.613,93= (*seicentotrentasettemilaseicentotredicinnove/93*) per il Lotto 2, il tutto secondo le modalità e condizioni stabilite nelle Condizioni Generali.
2. La garanzia è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito all'art. 113, comma 3, D.Lgs. n. 163/2006. In particolare, ai sensi dell'art. 306, d.P.R. n. 207/2010, lo svincolo avviene subordinatamente alla preventiva consegna alla Consip S.p.A., da parte delle Amministrazioni contraenti, dei certificati di verifica di conformità di cui all'articolo 322 del D.P.R. 207/2010. Ai fini dello svincolo progressivo è ammessa altresì la possibilità che i certificati di verifica di conformità relativi a ciascun ordinativo di fornitura, così come rilasciati dalle Amministrazioni Contraenti, siano inviati alla Consip S.p.A. dal Fornitore.
   La Consip S.p.A. provvederà allo svincolo periodicamente con annuale a seguito della presentazione, relativamente a ciascun Ordinativo di Fornitura, da parte delle Amministrazioni Contraenti della documentazione di cui sopra. La Consip, nel caso in cui le Amministrazioni non provvedano entro la suddetta cadenza annuale alla consegna dei certificati di verifica di conformità ed il Fornitore entro il medesimo termine presenti la documentazione di cui sopra, si riserva la facoltà di procedere allo svincolo progressivo della cauzione sulla base della documentazione prodotta dal Fornitore.
3. Oltre a quanto previsto al precedente comma, a garanzia del pagamento delle verifiche ispettive nella misura prevista, il Fornitore ha prestato cauzione rilasciata dalla S2C S.p.A. in data 24/11/2016 ed avente n. 01.000020881 per un importo pari ad Euro 22.600,00= (ventiduemilaseicento/00) per il Lotto 1 ed avente n. 01.000020883 per un importo pari ad Euro 22.600,00= (ventiduemilaseicento/00) per il Lotto 2.
4. Ferma restando l'operatività della garanzia di cui al comma precedente per tutta la durata della Convenzione e dei singoli contratti attuativi, e comunque sino alla completa ed esatta esecuzione dell'obbligo del pagamento delle verifiche ispettive, la Consip S.p.A. procederà allo svincolo progressivo di tale garanzia in ragione della presentazione da parte del Fornitore delle fatture quietanzate in ordine al pagamento dei costi delle predette verifiche ispettive.

**ARTICOLO 13**
**RISOLUZIONE**

1. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste nelle Condizioni Generali nonché nella presente Convenzione, costituiscono ulteriori cause di risoluzione:

a) qualora il collaudo della fornitura successivo al primo abbia esito negativo, ai sensi di quanto stabilito nel precedente articolo 7, comma 11 e qualora abbiano esito negativo almeno 3 verifiche (sia Prime Verifiche che Ulteriori Verifiche) ai sensi di quanto stabilito nel precedente articolo 7 comma 16;
b) qualora la mancata attivazione del Call Center si protragga di oltre 30 (trenta) giorni dalla Data di Attivazione della Convenzione;
c) qualora il Fornitore non rispetti quanto dichiarato nel precedente articolo 6, commi 2 e 3;
d) qualora avvenga il superamento del limite massimo di applicazione delle penali al Fornitore, pari al 10% (dieci per cento) del valore del contratto attuativo di riferimento, ovvero della Convenzione, ai sensi dell'articolo 12, commi 5 e 6, delle Condizioni Generali.

2. Le Amministrazioni Contraenti e/o la Consip S.p.A., inoltre, avranno facoltà di risolvere, rispettivamente, il singolo contratto di fornitura, ovvero la Convenzione, laddove abbiano totale o parziale esito negativo le verifiche sulle apparecchiature fornite di cui al precedente articolo 6, comma 1, lettera c).
3. In particolare, senza pregiudizio nell'applicazione delle penali, nelle ipotesi di risoluzione, in tutto o in parte, dei singoli Ordinativi di Fornitura, le Amministrazioni Contraenti hanno facoltà di rifornirsi ove riterranno più opportuno del quantitativo di Personal Computer Portatili e Tablet non fornito in tempo utile dal Fornitore.
4. Con l'esercizio di tale facoltà da parte dell'Amministrazione Contraente, si deroga a quanto stabilito nell'articolo 12, comma 7, delle Condizioni Generali.
5. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione della convenzione o dei singoli contratti di fornitura saranno oggetto, da parte della Consip S.p.A. o delle amministrazioni contraenti, di segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione (già Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici) nonché potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate al Fornitore ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. f) del D. Lgs. n. 163/06.

**ARTICOLO 14**
**SUBAPPALTO**

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di Offerta e conformemente a quanto stabilito nelle Condizioni Generali, affida in subappalto, in misura non superiore al 30% dell'importo contrattuale, l'esecuzione delle seguenti prestazioni:
   Servizi di assistenza e manutenzione, Raee.
2. Si rinvia alle Condizioni Generali per le modalità e gli obblighi connessi all'affidamento in subappalto delle prestazioni sopra indicate.

**ARTICOLO 15**
**RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

1. Il Responsabile del Servizio Generale, nominato dal Fornitore per l'esecuzione della presente Convenzione, è il referente responsabile nei confronti delle Amministrazioni Contraenti e della Consip S.p.A., per quanto di propria competenza, e quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore.



IL DIRETTORE
Ing. Lorenzo Gubian

**ARTICOLO 17**
**FUORI PRODUZIONE**

1. Nel corso di durata della presente Convenzione, il Fornitore potrà non fornire l'apparecchiatura o il dispositivo opzionale come offerti nella procedura di gara, o nelle successive evoluzioni tecnologiche, e oggetto della Convenzione medesima, solo ed esclusivamente in caso di sopravvenuto "fuori produzione" accertato mediante la seguente documentazione da consegnare a Consip S.p.A.:
   a) dichiarazione in originale di "fuori produzione" resa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, dal Fornitore (ove coincidente con il produttore) ovvero dal produttore (ove diverso dal Fornitore);
   b) dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, dal Fornitore, con indicazione del prodotto offerto in sostituzione con specifica attestazione della sussistenza nel prodotto offerto in sostituzione delle funzionalità e caratteristiche (minime e migliorative) almeno pari a quelle del prodotto dichiarato "fuori produzione". A tal fine, potrà essere richiesta dalla Consip ogni più idonea documentazione tecnica del prodotto offerto in sostituzione.

   Si precisa che, esclusivamente nel caso di "fuori produzione" è ammesso il mutamento della marca delle apparecchiature e/o componenti opzionali offerti, a condizione che nella dichiarazione di "fuori produzione" rilasciata dal produttore, il produttore medesimo dichiari di non disporre di nessuna apparecchiatura e/o componente opzionale avente funzionalità (minime e migliorative) almeno pari a quelle da sostituire.
2. All'esito dell'analisi sulla documentazione di cui al precedente comma, Consip S.p.A. procederà alla verifica tecnica in ordine alla sussistenza, sul prodotto offerto in sostituzione, di funzionalità e caratteristiche (minime e migliorative) almeno pari a quelle del prodotto dichiarato "fuori produzione".
   In particolare, al fine di procedere alla suddetta verifica, Consip S.p.A. chiederà al Fornitore di mettere a disposizione, presso la sede della medesima Consip S.p.A., il campione del prodotto offerto in sostituzione comprensivo degli eventuali dispositivi opzionali entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla relativa richiesta, per essere sottoposto a verifica di corrispondenza rispetto alle caratteristiche e funzionalità del prodotto dichiarato "fuori produzione". La verifica verrà effettuata alla data indicata in apposita comunicazione con la quale verrà altresì invitata a presenziare persona incaricata dal Fornitore; in ogni caso, la verifica avverrà a cura ed onere del Fornitore e sarà responsabilità del Fornitore medesimo predisporre le apparecchiature e tutte le procedure necessarie allo scopo. Unitamente e contestualmente al campione del prodotto offerto, il Fornitore dovrà consegnare:
   (i) la documentazione attestante il possesso dell'etichetta EPA Energy Star 6.1 o equivalente, di cui al paragrafo 4.7 del Capitolato Tecnico;
   (ii) per il lotto 1 e lotto 2 la documentazione attestante la conformità ai Criteri Ambientali Minimi per Pc Portatili (DM 13 dicembre 2013) disponibili sul sito http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore#1. di cui al paragrafo 4.7 del Capitolato Tecnico. In particolare costituiscono mezzi di prova appropriati per il:

[redacted] DIRETTORE
Ing. Lorenzo Gubian

- Requisito 4.2.2. "Aggiornabilità delle componenti": la dichiarazione dell'azienda che ha assemblato il prodotto e la documentazione di accompagnamento al prodotto destinata all'utente (Manuale d'uso, altri documenti di prodotto) contenente tale indicazione.
  È accettato qualsiasi altro mezzo di prova appropriato, quale una documentazione tecnica del fabbricante o una relazione di prova di un organismo riconosciuto. Si presume conformità al requisito il possesso di una eco-etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche.

- Requisito 4.2.5. "Riciclabilità delle componenti": I requisiti devono essere comprovati attraverso opportuna documentazione tecnica e manuale di disassemblaggio. I prodotti in possesso dell'etichetta Nordic Ecolabel, Der Blaue Engel, o di altre etichette ISO di tipo I equivalenti rispetto al criterio, si presumono conformi.

- Requisito 4.2.6. "Manuale di istruzioni": copia elettronica del manuale di istruzione e di un suo estratto contenente le informazioni richieste (opzioni attivabili per un ridotto consumo di energia, corretto utilizzo dell'apparecchiatura). I prodotti in possesso dell' etichetta Nordic Ecolabel, Der Blaue Engel, o di altre etichette ISO di tipo I equivalenti rispetto al criterio, si presumono conformi.

- Requisito 4.2.7. "Informazioni sul prodotto": copia del materiale informativo contenente le informazioni sul consumo energetico nonché sulla potenza massima assorbita per ciascuna modalità operativa, sulle modalità di impiego dei modi di risparmio energetico dell'apparecchio, sulle modalità di raccolta e trattamento RAEE e sul servizio di assistenza e manutenzione o indicare il sito web dove lo stesso può essere consultato. I prodotti in possesso die etichetta Ecolabel europeo, Nordic Ecolabel, Der Blaue Engel, o di altre etichette ISO di tipo I equivalenti rispetto al criterio, si presumono conformi.

- Requisito 4.2.8. "Requisiti dell'imballaggio": l'offerente deve dichiarare la conformità alla normativa di riferimento. La dichiarazione dovrà eventualmente contenere indicazione sulla separazione dei diversi materiali. Per quanto riguarda il requisito di cui alla lett. b) del criterio (almeno l' 80% in peso di materiale riciclato per l'imballaggio in carta/cartone; almeno il 60% in peso di materiale riciclato per l'imballaggio in plastica) si presume conforme l'imballaggio che riporta tale indicazione minima di contenuto di riciclato (fornita in conformità alla norma UNI EN ISO 14021 "Asserzioni Ambientali Autodichiarate" tra l'altro il simbolo del ciclo di Mobius).

- Requisito 4.4.1. "Garanzia sulla disponibilità di parti di ricambio": dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa offerente.



[redacted]

(iii) la documentazione attestante i risultati dei test previsti nelle linee guida EPA Energy Star 6.1 o equivalente, per la misura del "Tipical Energy Consumption" dell'apparecchiatura nella specifica configurazione offerta, di cui ai paragrafi 4.6.1 (per il Lotto 1) e 4.6.2 (per il Lotto 2) del Capitolato Tecnico, qualora il concorrente abbia dichiarato in sede di offerta il possesso del requisito migliorativo in relazione alla riduzione dei consumi elettrici. Il valore di ETEC dovrà essere misurato come previsto nelle linee guida Energy Star 6.1.
Costituiscono mezzi di prova appropriati:
a) la documentazione attestante il possesso dell'etichetta EPA Energy Star 6.1, nella quale sia riportato il valore di ETEC dell'apparecchiatura nella specifica configurazione offerta e il consumo espresso in Watts nelle diverse fasi operative in relazione alla tensione di alimentazione di 230V; Dovrà inoltre essere riportato anche il relativo valore di soglia (ETEC_MAX) dell'apparecchiatura nella specifica configurazione offerta.
b) un rapporto di prova prodotto da un laboratorio accreditato in base alla norma UNI EN ISO 17025, nel quale è riportato il valore di ETEC dell'apparecchiatura nella specifica configurazione offerta e il consumo espresso in Watts nelle diverse fasi operative, in relazione alla tensione di alimentazione di 230V e in cui si attesti che i livelli di consumo energetico dell'apparecchiatura sono stati misurati in conformità alle linee guida EPA Energy Star 6.1. Dovrà inoltre essere riportato anche il relativo valore di soglia (ETEC_MAX) dell'apparecchiatura nella specifica configurazione offerta.
c) in entrambi i casi suddetti la documentazione presentata dovrà essere relativa all'apparecchiatura nella specifica configurazione offerta.

(iv) il rapporto di prova attestante il livello di potenza sonora dell'apparecchiatura nella specifica configurazione offerta, di cui ai paragrafi 4.1.14 (per il Lotto 1) e 4.2.14 e 4.3.14 (per il Lotto 2) del Capitolato Tecnico, effettuato da un laboratorio accreditato in base alla norma UNI EN ISO 17025, in cui si attesti che i livelli delle emissioni acustiche sono stati misurati in conformità della norma ISO 7779 e dichiarati in conformità alla norma ISO 9296 qualora il concorrente non abbia dichiarato in sede di offerta il possesso del requisito migliorativo in relazione alla riduzione delle emissioni acustiche. Si presume conformità al requisito il possesso di una eco-etichetta ISO 14024 (tipo I) rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche , o equivalente;
ovvero il rapporto di prova attestante il livello di potenza sonora delle apparecchiatura nella specifica configurazione offerta, di cui al paragrafi 4.6.1. (per il Lotto 1) e 4.6.2. (per il Lotto 2) del Capitolato Tecnico, effettuato da un laboratorio accreditato in base alla norma UNI EN ISO 17025, in cui si attesti che i livelli delle emissioni acustiche sono stati misurati in conformità della norma ISO 7779 e dichiarati in conformità alla norma ISO 9296 qualora il concorrente abbia dichiarato in sede di offerta il possesso del requisito migliorativo in relazione alla riduzione delle emissioni acustiche;

(v) il rapporto di prova attestante il requisito sul ciclo di vita delle batterie, di cui ai paragrafi 4.4.1.4 (per il Lotto 1) e 4.4.2.5 (per il Lotto 2) del Capitolato Tecnico, effettuato da un laboratorio accreditato in base alla norma UNI EN ISO 17025, da cui risulti che le condizioni di esecuzione del test siano conformi al paragrafo 7.6.1 (par. 1 e par. 2) della norma IEC

61960 ed. 2.0 per celle Li-Ion/LiP, qualora il concorrente abbia dichiarato in sede di offerta il possesso del requisito migliorativo in relazione al ciclo di vita delle batterie. Si presume conformità al requisito il possesso di una eco-etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche.

Con riferimento alla documentazione sub (i), (ii), (iii), (iv) e (v) si precisa che dovrà essere consegnato:

a) copia conforme delle certificazioni di compatibilità ambientale;

b) ovvero ogni altro mezzo di prova appropriato ai sensi dell'art. 68, comma 10, del D.lgs. n. 163/2006

comprovanti che i prodotti offerti ottemperino alle prestazioni o ai requisiti funzionali dei quali è stato dichiarato il possesso in offerta.

Si evidenzia, altresì, che costituiscono mezzi di prova appropriati:

- una documentazione tecnica del fabbricante, dalla quale si evinca il rispetto e l'ottemperanza, relativamente ai prodotti offerti, delle prestazioni o dei requisiti funzionali di compatibilità ambientali dichiarati in offerta. Tale documentazione tecnica deve essere presentata unitamente ad una dichiarazione del concorrente, resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti la provenienza ed il contenuto di detta documentazione tecnica. Nel caso la stessa documentazione tecnica non sia in lingua italiana, si rinvia a quanto prescritto dal paragrafo 1.3 del Disciplinare di Gara.
- rapporto di prova di un organismo riconosciuto, dal quale si evinca il rispetto e l'ottemperanza, relativamente ai prodotti offerti, delle prestazioni o dei requisiti funzionali richiesti. Nel caso la stessa documentazione tecnica non sia in lingua italiana, si rinvia a quanto prescritto dal paragrafo 1.3 del Disciplinare di Gara.

3. Solo all'esito dell'analisi delle dichiarazioni di cui al precedente comma 1 e della verifica tecnica di cui ai precedenti commi 2 e 3, Consip S.p.A. ha la facoltà di:
   - in caso di esito negativo, recedere in tutto o in parte dalla presente Convenzione, ovvero
   - in caso di esito positivo, esonerare il Fornitore dalla fornitura dell'apparecchiatura o del dispositivo opzionale dichiarato "fuori produzione", sostituendolo con quello offerto in sostituzione.

**ARTICOLO 17**

**EVOLUZIONE TECNOLOGICA**

1. Fuori dai casi di cui al precedente articolo, il Fornitore si impegna ad informare la Consip S.p.A. sulla evoluzione tecnologica della apparecchiatura o dei dispositivi opzionali oggetto della Convenzione e delle conseguenti possibili modifiche migliorative da apportare ai servizi/forniture stessi; le apparecchiature e/o i componenti opzionali "evoluti" dovranno possedere, ferma restando l'identità generale in particolare per quanto concerne la marca, funzionalità e caratteristiche (minime e migliorative) almeno pari a quelli da sostituire.
2. Il Fornitore potrà formulare la proposta in merito alle sopra citate modifiche migliorative producendo una dichiarazione in originale resa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del



IL DIRETTORE
Ing. Lorenzo Gubian

d.P.R. n. 445/2000, dallo stesso Fornitore (ove coincidente con il produttore) ovvero dal produttore (ove diverso dal Fornitore) in ordine: *i)* alla intervenuta evoluzione tecnologica; *ii)* alla sussistenza, sul prodotto "evoluto", di funzionalità (minime e migliorative) almeno pari a quelle del prodotto sostituito; *iii)* alla descrizione delle caratteristiche "evolutive".

3. All'esito dell'analisi della documentazione di cui al precedente comma, Consip S.p.A. procederà con le modalità e la tempistica di cui ai commi 2 e 3 del precedente articolo 17, alla verifica in ordine alla sussistenza sul prodotto "evoluto" di funzionalità (minime e migliorative) almeno pari a quelle del prodotto sostituito.
4. Solo in caso di esito positivo dell'analisi delle dichiarazioni di cui al precedente comma 2 e della verifica tecnica di cui al precedente comma 3, Consip S.p.A. autorizzerà il Fornitore a sostituire il prodotto "evoluto" a quello precedentemente fornito.

**ARTICOLO 18**

**COMMISSIONE A CARICO DEL FORNITORE AI SENSI DEL DECRETO MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 23 NOVEMBRE 2012**

1. Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2012 attuativo di quanto disposto dall'articolo 1, comma 453 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, il Fornitore è tenuto a versare alla Consip S.p.A. una commissione pari al 1% da calcolarsi sul valore, al netto dell'IVA, del fatturato realizzato, con riferimento agli acquisti effettuati tramite la presente Convenzione dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti legittimati ai sensi della normativa vigente.
   La previsione della commissione nonché l'entità della stessa sono state definite sulla base delle indicazioni del Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi.
2. Ai fini del calcolo dell'entità della commissione, il Fornitore è tenuto a trasmettere alla Consip S.p.A., per via telematica ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e dell'art. 38 del D. L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, entro 30 giorni solari dal termine di ciascuno dei due semestri dell'anno solare e ferma l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo 11 in caso di ritardo, una dichiarazione sostitutiva, rilasciata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e sottoscritta digitalmente da parte del legale rappresentante del Fornitore medesimo, con l'indicazione del fatturato, al netto dell'IVA, conseguito nel semestre di riferimento al netto degli eventuali interessi di mora applicati alle Amministrazioni Contraenti. Il Fornitore è altresì tenuto a trasmettere, unitamente alla predetta dichiarazione e quale parte integrante della medesima, reports specifici, nel formato elettronico richiesto dalla Consip S.p.A. o in via telematica secondo tracciato e modalità fissati da Consip S.p.A. (di cui all'Allegato "G" alla presente Convenzione), contenenti per ciascuna fattura emessa nel semestre di riferimento gli elementi di rendicontazione di cui al surrichiamato Allegato "G".
3. Il Fornitore si impegna, altresì, a trasmettere alla Consip S.p.A., per via telematica ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e dell'art. 38 del D. L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, entro 15 giorni solari dal termine del mese in cui sono state emesse le fatture e ferma l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo 11 in caso di ritardo, una dichiarazione sottoscritta digitalmente da parte del legale rappresentante del Fornitore medesimo, attestante l'importo delle fatture emesse nel mese

IL [redacted]TORE
Ing. Lorenzo Gubian

di riferimento al netto degli eventuali interessi di mora applicati alle Amministrazioni Contraenti. Si evidenzia che esclusivamente per la dichiarazione riferita al mese di luglio il surrichiamato termine è fissato in 35 giorni solari dal termine del mese.
Il Fornitore è, altresì, tenuto a trasmettere, unitamente alla predetta dichiarazione e quale parte integrante della medesima, *reports* specifici, nel formato elettronico richiesto dalla Consip S.p.A. o in via telematica secondo tracciato e modalità fissati da Consip S.p.A. (di cui all'Allegato "G" alla presente Convenzione), contenenti per ciascuna fattura emessa nel mese di riferimento gli elementi di rendicontazione di cui al surrichiamato Allegato "G". Si evidenzia, infine, che le dichiarazioni sostitutive attestanti gli importi di fatturato, unitamente ai reports specifici, relative sia al semestre che al mese di riferimento, dovranno pervenire anche in caso di fatturato pari a zero o in assenza di fatturato.

4. La Consip S.p.A., decorsi novanta giorni solari dal ricevimento della dichiarazione sostitutiva di cui al precedente comma 2, procederà all'emissione della fattura relativa alla commissione. In caso di mancato rispetto del termine per la presentazione della dichiarazione medesima, la Consip S.p.A., unitamente all'applicazione delle penali di cui oltre, emetterà la fattura in un termine inferiore rispetto ai surrichiamati 90 giorni solari.
5. Il Fornitore è tenuto a versare la commissione entro 60 giorni solari dalla data di ricevimento della fattura emessa dalla Consip S.p.A. mediante accredito con bonifico bancario, sul conto corrente dedicato avente IBAN n. IT40D0200805365000004887937 o in alternativa sul conto corrente codice IBAN n. IT38O0306903240100000005558.
6. In caso di ritardo del pagamento da parte del Fornitore della commissione relativa alle fatture emesse dalle Amministrazioni Contraenti, decorreranno gli interessi moratori il cui tasso viene stabilito in una misura pari al tasso BCE stabilito semestralmente e pubblicato con comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla G.U.R.I., maggiorato di 8 punti, secondo quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 s.m.i..
7. Il mancato o inesatto pagamento della commissione secondo le modalità ed i termini di cui ai precedenti commi del presente articolo comporterà, comunque, l'avvio delle procedure esecutive previste dal codice di procedura civile.
8. La Consip S.p.A. procederà ad informare rispettivamente il Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi dell'eventuale avvio di procedure esecutive e dell'ammontare delle somme oggetto di riscossione.
9. Gli interessi di mora e le somme oggetto di riscossione coattiva dovranno essere versati sul conto corrente dedicato di cui al precedente comma 5.
10. La Consip S.p.A., ai sensi della normativa vigente, effettuerà - anche avvalendosi di organismi di ispezione accreditati – controlli a campione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al precedente comma 2 coinvolgendo, se del caso, le Amministrazioni Contraenti.
La Consip S.p.A. si riserva di richiedere al Fornitore, a comprova di quanto dichiarato, di produrre, entro il termine di 30 giorni solari, una autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 sul fatturato realizzato nell'ambito del semestre di riferimento rilasciata dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il



[redacted]

Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione). Nel caso in cui tale autodichiarazione non confermasse quanto presente nella dichiarazione sostitutiva di cui al precedente comma 2, si procederà alla valutazione ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. *f)*, del D.Lgs. n. 163/2006. La Consip S.p.A. avrà comunque la facoltà di eseguire ulteriori verifiche e di chiedere al Fornitore ogni necessaria ulteriore documentazione relativa al suddetto fatturato.
Fermo restando l'applicazione dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:
- in caso di inadempimento dell'obbligo di pagamento della commissione di cui al precedente comma 5 del presente articolo, che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato a mezzo di raccomandata A/R. dalla Consip S.p.A., per porre fine all'inadempimento, la Consip S.p.A. ha la facoltà di considerare risolta di diritto la Convenzione e di ritenere definitivamente la cauzione, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno;
- la mancata trasmissione della dichiarazione di cui al precedente comma 2 o la riscontrata falsità delle dichiarazioni di cui ai precedenti comma 2 potrà comportare la risoluzione della Convenzione/Contratto e la conseguente valutazione ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. *f)*, del D.Lgs. n. 163/2006 informando tempestivamente il Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi sulla risultanza dei controlli a campione effettuati.

**ARTICOLO 19**
**CLAUSOLA FINALE**

1. La presente Convenzione ed i suoi Allegati (ivi incluse le Condizioni Generali) costituiscono manifestazione integrale della volontà negoziale delle Parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto ed ai suoi Allegati non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole della Convenzione e/o delle Condizioni Generali e/o dei singoli contratti attuativi non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento della Convenzione o dei singoli Ordinativi di Fornitura (o di parte di essi) da parte della Consip S.p.A. e/o delle Amministrazioni Contraenti non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
3. Con la presente Convenzione si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le Parti; di conseguenza essa non verrà sostituita o superata dagli eventuali accordi operativi, attuativi o integrativi e sopravvivrà ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le Parti; in caso di contrasti le previsioni del presente atto prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogativa delle Parti manifestata per iscritto.

Roma, il 23 dicembre 2016

[redacted]

CONSIP S.p.A.
Ing. Luigi Marroni
C.F.: MRRLGU57M11C227Y
Certificatore: Postecom
Validità: dal 18/06/2015 al 18/06/2018

IL FORNITORE
Dott. Gianni Caparelli
C.F.: CPRGNN50L04F370J
Certificatore: Infocert
Validità: dal 22/07/2015 al 22/07/2018

Il sottoscritto, nella qualità di legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., il Fornitore dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate:

- con riferimento alla presente Convenzione:

Articolo 4 (Oggetto della Convenzione); Articolo 5 (Durata); Articolo 6 (Obbligazioni specifiche del Fornitore); Articolo 7 (Consegna, Attivazione, collaudo e accettazione); Articolo 8 (Servizi connessi); Articolo 9 (Livelli di servizio); Articolo 10 (Corrispettivi e modalità di pagamento); Articolo 11 (Penali); Articolo 12 (Cauzione); Articolo 13 (Risoluzione); Articolo 18 (Commissione a carico del Fornitore ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2012); Articolo 19 (Clausola finale);

- con riferimento alle Condizioni Generali, allegate alla presente Convenzione:

Articolo 3 (Utilizzazione della Convenzione e modalità di conclusione); Articolo 5 (Obbligazioni generali del Fornitore); Articolo 7 (Verifiche ispettive); Articolo 9 (Importi dovuti e fatturazione); Articolo 12 (Procedimento di contestazione dell'inadempimento ed applicazione delle penali); Articolo 13 (Condizioni e modalità di rilascio della cauzione); Articolo 15 (Risoluzione); Articolo 16 (Recesso); Articolo 17 (Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa); Articolo 18 (Prescrizioni relative al Subappalto); Articolo 19 (Divieto di cessione del contratto); Articolo 20 (Brevetti industriali e diritti d'autore); Articolo 21 (Foro competente); Articolo 22 (Trattamento dei dati personali); Articolo 23 (Codice Etico – Modello di organizzazione e gestione *ex* D.Lgs. n. 231/2001), Articolo 24 (Tracciabilità dei flussi finanziari - Ulteriori clausole risolutive espresse).

Roma, lì 23 dicembre 2016

IL FORNITORE
Dott. Gianni Caparelli
C.F.: CPRGNN50L04F370J



[redacted]

Certificatore: Infocert
Validità: dal 22/07/2015 al 22/07/2018

IL DIRETTORE
Ing. Lorenzo Gubian

acquistinretepa.it
Il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione

# Guida alla Convenzione

*Convenzione per la fornitura di PC portatili e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e dell'articolo 58, Legge 23 dicembre 2000 n. 388*

*Lotto 2*



ALL B AL DECRETO
N° 41 DEL 30/3/17 PAG 24

acquistinretepa.it
Il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

**INDICE**

1. Premessa ..... 3
2. Oggetto della Convenzione ..... 4
2.2 Prodotti ..... 4
2.2.1 Fascia A Personal computer HP ProBook 430 G3 ..... 4
2.2.2 Fascia B Personal computer HP EliteBook 820 G3 ..... 7
2.2.3.1. Opzione Hard Disk esterno ..... 9
2.2.3.2. Opzione Memory key USB ..... 9
2.2.3.3. Opzione Port replicator/docking station (Fascia B) ..... 9
2.2.3.4. Opzione RAM aggiuntiva (Fascia A) ..... 9
2.2.3.5. Opzione estensione servizio assistenza e manutenzione ..... 10
3. Modalità della fornitura ..... 11
3.1.1. Consegna e installazione ..... 11
3.1.2. Assistenza e manutenzione ..... 12
3.1.3. Ritiro per smaltimento PC dismessi ..... 13
4. Condizioni economiche ..... 15
5. Fatturazione e pagamenti ..... 18
6. Come Ordinare ..... 19
7. Riferimenti del Fornitore ..... 220
8. Allegati ..... 21

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE



## 1. Premessa

La presente guida non intende sostituire né integrare la documentazione contrattuale sottoscritta fra le parti. Pertanto, le informazioni in essa contenute non possono costituire motivo di rivalsa da parte delle Amministrazioni contraenti nei confronti del Fornitore e/o di Consip né possono ritenersi prevalenti rispetto alla documentazione contrattuale.

La presente guida ha l'obiettivo di illustrare le modalità operative per la gestione della fase esecutiva della Convenzione per la **Convenzione per la "fornitura di PC Portatili e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni – Lotto 2"** (di seguito, per brevità, anche Convenzione), stipulata, ai sensi dell'art. 26 l. 23 dicembre 1999 n. 488 s.m.i., dell'art. 58 l. 23 dicembre 2000 n. 388, del D.M. 24 febbraio 2000 e del D.M. 2 maggio 2001, dalla Consip S.p.A., per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il **RTI Infordata S.p.A. e Bellucci S.p.A.** (di seguito Fornitore) quale aggiudicatario della procedura di gara per il suddetto lotto.

La presente guida, unitamente a tutta la documentazione relativa alla Convenzione, è disponibile sul sito internet http://www.acquistinretepa.it, nella sezione Sei una Amministrazione? > Che strumento vuoi usare? > PC portatili e tablet 1.

Le Amministrazioni Contraenti provvederanno, al momento dell'emissione del singolo Ordinativo di Fornitura, alla nomina del Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e del d.P.R. n.207/2010, e all'indicazione sul medesimo Ordinativo di Fornitura del CIG (Codice Identificativo Gara) "derivato" rispetto a quello della Convenzione

Con la stipula della Convenzione le società Infordata S.p.A. e Bellucci S.p.A. hanno già ottemperato alle disposizioni legislative previste in materia di Appalti Pubblici, producendo i documenti e le dichiarazioni richieste. Pertanto i singoli Enti ordinanti non dovranno richiedere alle suddette società dichiarazioni aggiuntive. In particolare entrambe le società hanno autorizzato Consip alla pubblicazione sul sito della Convenzione dei dati relativi alla Tracciabilità Finanziaria, che sono quindi disponibili, senza necessità di richiedere specifiche dichiarazioni in merito.

Per qualsiasi informazione sulla Convenzione (condizioni previste, modalità di adesione, modalità di inoltro e compilazione degli ordinativi, etc.) e per il supporto alla navigazione del sito http://www.acquistinretepa.it è attivo il servizio di Call Center degli Acquisti in Rete della P.A. al numero verde 800 753 783.





## 2. Oggetto della Convenzione

### 2.1 Durata della Convenzione e dei contratti

La Convenzione in oggetto ha durata contrattuale di 9 (nove) mesi ed è prorogabile fino ad ulteriori 3 (tre) mesi.

I singoli contratti hanno durata di 36 mesi, ovvero opzionalmente 48 o 60 mesi.

### 2.2 Prodotti

#### 2.2.1 Fascia A Personal computer HP ProBook 430 G3

L'apparecchiatura è una PC portatile con schermo da 13,3". Le principali caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in Convenzione sono riportate di seguito.

acquistinretepa.it
Il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione

## Scheda Tecnica PC lotto 2 Fascia A

| | |
|---|---|
| | HP ProBook 430 G3 |
| Dimensioni (HxWxD) | 1,99-2,09 x 32,6 x 23,35 cm |
| Peso | 1,55 Kg |
| Processore | Intel® i5-6200U |
| Velocità processore | 2.3 GHz, up to 2.8 GHz with Intel® Turbo Boost Technology |
| Memoria RAM | 4 GB |
| Chipset | Integrato con il processore |
| Processore Grafico | Intel® HD Graphics 520 |
| Hard Disk | SATA da 500GB (7200 rpm) HDD |
| Unità Ottica | DVD +/- RW esterno USB |
| Dimensione | 13,3" |
| Retroilluminazione | LED |
| Tecnologia | TFT LCD |
| Risoluzione | 1366 x 768 |
| VGA | si |
| DVI | no |
| HDMI | si |
| | Connettività Dati |
| Ethernet | Realtek 10/100/1000 integrato |
| Wi-Fi | Intel 802.11 a/b/g/n/ac |
| Modem | no |
| Bluetooth | si |
| USB 2.0 | 1 |
| USB 3.0 | 2 |
| FireWire | no |
| e-Sata | no |
| Lettore di schede di memoria | SD card reader |
| Express Card | no |
| Risoluzione | HD 720p |
| Chip | Audio HD con DTS Studio Sound™ |
| Microfono | integrato |
| Speakers | 2 |
| Connettore Microfono | si (combinato) |
| Connettore Cuffie | si (combinato) |
| Connettori altoparlanti | si |
| Lettore impronte digitali | no |
| TPM | si |
| Batteria | 4 celle 40 Wh |
| Borsa | si |
| Mouse | si |
| Cavo Kensington | si |
| Hard Disk Esterno 1 Tb | si |
| Memory key USB 16 Gb | si |
| Memoria RAM 4GB aggiuntiva | si |



acquistinretepa.it
Il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione

Ogni apparecchiatura è corredata di alimentatore e cavo di collegamento alla rete elettrica, cavi di collegamento alla rete locale (LAN) e dei seguenti accessori:

- mouse esterno con due tasti e rotella di scrolling,
- cavo di bloccaggio con chiave,
- borsa da viaggio.

L'Amministrazione può scegliere il Sistema Operativo da installare sul Personal Computer portatile che si intende ordinare.
A fronte della scelta viene preinstallato uno fra i seguenti sistemi operativi:

- Licenziato con Windows 10 Pro, preinstallato Win 10 Pro 64 Bit
  [Cod Ord.: PB430G3WIN10]

- Preinstallato Linux Ubuntu
  [Cod Ord.: PB430G3LINUX]

Qualora Microsoft preveda la possibilità di downgrade della licenza Windows OEM, l'Amministrazione potrà richiedere il precaricamento di una versione antecedente rispetto all'ultima disponibile, previa verifica con il fornitor e richiedendolo tramite espressa indicazione da contenersi nel campo note dell'ordinativo di fornitura.

REGIONE DEL VENETO
DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

acquistinretepa.it
Il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione

### 2.2.2 Fascia B Personal computer HP EliteBook 820 G3

L'apparecchiatura è una PC portatile ultrabook con schermo da 12,5". Le principali caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in Convenzione sono riportate di seguito.

acquistinretepa.it
Il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione

## Scheda Tecnica PC lotto 2 Fascia B

| | |
|---|---|
| [illegible] | |
| Dimensioni (HxWxD) | 1,89 x 31,1 x 21,89 cm |
| Peso | 1,28 kg |
| | |
| Processore | Intel® i5-6200U |
| Velocità processore | 2.3 GHz, up to 2.8 GHz with Intel® Turbo Boost Technology |
| Memoria RAM | 8 GB |
| Chipset | Integrato con il processore |
| Processore Grafico | Intel® HD Graphics 520 |
| SSD | 256 GB |
| | |
| Dimensione | 12,5" |
| Retroilluminazione | LED |
| Tecnologia | TFT LCD |
| Risoluzione | 1366x768 |
| | |
| VGA | si |
| DVI | no |
| HDMI | no |
| DisplayPort | si |
| S-Video | no |
| | |
| Ethernet | Intel® Ethernet I219-V 10/100/1000 integrata |
| Wi-Fi | Intel 802.11 a/b/g/n/ac |
| [illegible] | SI 4.2 |
| | |
| USB 3.0 | 2 |
| USB Type-C™ | 1 |
| e-SATA | no |
| Lettore di schede di memoria | lettore schede SD |
| | |
| [illegible] | [illegible] |
| | |
| Chip | Sistema audio Bang & Olufsen |
| Microfono | integrato |
| Speakers | 2 |
| Connettore Microfono | SI (combinato) |
| Connettore Cuffie | SI (combinato) |
| Connettori altoparlanti | si |
| | |
| Lettore impronte digitali | no |
| TPM | si |
| | |
| Batteria base | 3 cella 44 Wh |
| | |
| Bluetooth | SI |
| Webcam | SI |
| | |
| Hard Disk esterno 2 TB | SI |
| Memory key 16GB USB | SI |
| Docking Station | SI |

Ogni apparecchiatura è corredata di alimentatore e cavo di collegamento alla rete elettrica, cavi di collegamento alla rete locale (LAN) e dei seguenti accessori:

- mouse esterno con due tasti e rotella di scrolling,
- borsa da viaggio.

L'Amministrazione può scegliere il Sistema Operativo da installare sul Personal Computer portatile che si intende ordinare.
A fronte della scelta viene preinstallato uno fra i seguenti sistemi operativi:

- Licenziato con Windows 10 Pro, preinstallato Win 10 Pro 64 Bit [Cod Ord.: E820G3WIN10]

- Preinstallato Linux Ubuntu [Cod Ord.: EB820G3LINUX]

### 2.2.3.1. Opzione Hard Disk esterno

Su richiesta dell'Amministrazione viene fornito un Hard Disk esterno con capacità da 1 Tb e connessione USB 3.0. [Cod Ord.: HDDUSB1TB]

### 2.2.3.2. Opzione Memory key USB

Su richiesta dell'Amministrazione viene fornita una unità di memoria USB con capacità di 16 GB. [Cod Ord.: USB_16GB]

### 2.2.3.3. Opzione Port replicator/docking station (Fascia B)

Su richiesta dell'Amministrazione, relativamente alla sola Fascia B di prodotto, viene fornito un dispositivo con funzioni di port replication/docking station, collegabile al personal computer mediante porta specifica proprietaria dedicata ad alta velocità ovvero tramite connessione fisica diretta senza cavi/adattatori ovvero tramite porta USB Type C. Il port replicator deve prevedere le seguenti porte di connessione (al netto di quella eventuale necessaria per il collegamento al personal computer):

- una porta RJ-45 per il collegamento in rete LAN;
- una porta VGA;
- una porta digitale (display port e/o DVI e/o HDMI);
- almeno tre porte USB;
- uscita jack per cuffia/altoparlanti. [Cod Ord.: DOCK_USLIM]

### 2.2.3.4. Opzione RAM aggiuntiva (Fascia A)





REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

Su richiesta dell'Amministrazione, relativamente alla sola Fascia A di prodotto, l'apparecchiatura potrà essere dotata di una memoria RAM, maggiorata rispetto alla dotazione base, pari a **8 GB** complessivi. [Cod Ord.: UPG4GB]

### 2.2.3.5. Opzione estensione servizio assistenza e manutenzione

Le Amministrazioni potranno richiedere contestualmente all'acquisto delle apparecchiature, di poter usufruire di un servizio di assistenza e manutenzione per un ulteriore periodo di 12 (dodici) o 24 (ventiquattro) mesi a partire dalla scadenza dei 36 (trentasei) mesi di durata del servizio connesso di manutenzione base. Tale servizio opzionale risulta caratterizzato dal medesimo contenuto e dalle medesime modalità operative, dagli stessi livelli di servizio ed è regolato dalle medesime normative previste per il servizio connesso descritto al punto 3.1.2 della presente guida.

Il corrispettivo previsto dovrà essere corrisposto con canone annuo (per ogni annualità di durata del servizio) al termine del periodo di riferimento e a seguito di positiva verifica in ordine alle prestazioni effettuate.

## 3. Modalità della fornitura

### 3.1. Servizi

#### 3.1.1. Consegna e installazione

Tale servizio comprende le seguenti attività:

- imballaggio;
- trasporto;
- facchinaggio;
- consegna "al piano";
- asporto dell'imballaggio.

La consegna e l'installazione delle apparecchiature, nonché quanto a corredo delle stesse, è effettuata a cura e spese del Fornitore nei luoghi e nei locali indicati dall'Amministrazione nel relativo ordine.

La consegna (o consegne ripartite), l'installazione, la messa in esercizio e la verifica di funzionalità delle apparecchiature avvengono a cura del Fornitore nei seguenti termini:

- per ordinativi di fornitura fino a n. 100 apparecchiature, entro e non oltre 30 (trenta) giorni solari a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo a quello della ricezione dell'ordinativo di fornitura;
- per ordinativi di fornitura da n. 101 fino a n. 500 apparecchiature, entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni solari a decorrere dal primo giorno lavorativo del mese successivo a quello della ricezione dell'ordinativo di fornitura;
- per ordinativi di fornitura da n. 501 fino a n. 1.000 apparecchiature, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni solari a decorrere dal primo giorno lavorativo del mese successivo a quello della ricezione dell'ordinativo di fornitura;
- per ordinativi di fornitura superiori a n. 1.000 apparecchiature, entro e non oltre 75 (settantacinque) giorni solari a decorrere dal primo giorno lavorativo del mese successivo a quello della ricezione dell'ordinativo di fornitura.

L'Amministrazione ha la facoltà di annullare l'Ordinativo di Fornitura entro un giorno lavorativo dall'invio del medesimo; scaduto tale termine l'Ordinativo diviene irrevocabile e il Fornitore è tenuto a darvi esecuzione, nei termini e modi previsti dalla Convenzione.

Scaduto il predetto termine, il Fornitore assegna all'Ordinativo un numero progressivo e, entro un giorno lavorativo (ovvero entro due giorni lavorativi dalla ricezione dell'Ordinativo), ne da conferma all'Amministrazione tramite comunicazione, riportando sul documento di conferma il numero progressivo assegnato all'ordine di fornitura, la data di registrazione ed il termine massimo di consegna delle apparecchiature secondo i termini di cui sopra.

Se il quantitativo globale di apparecchiature da consegnare mensilmente alle Amministrazioni supera il numero di 2.000 unità, il Fornitore può pianificare le installazioni eccedenti posticipandole rispetto ai termini sopra indicati, sempre rispettando la sequenza di arrivo degli ordinativi e fino al rientro nei predetti limiti





di installazioni al mese; tali limiti vengono calcolati mediante una ripartizione lineare del quantitativo dell'ordine all'interno dei termini di consegna di cui sopra.

In questo caso, in sede di conferma dell'ordine, il Fornitore dovrà esplicitare che il termine massimo di consegna delle apparecchiature ordinate risulta variato, rispetto alle normali condizioni di fornitura, a motivo del raggiungimento del quantitativo massimo delle installazioni mensili previste.

L'amministrazione contraente, entro le 48 ore successive alla predetta comunicazione di conferma, ha facoltà di recedere dal contratto per motivi di urgenza, comunicandolo al fornitore.

Solo per il primo mese dalla data di attivazione della Convenzione, il limite di cui sopra viene abbassato da 2.000 unità al mese a 1.000 unità al mese.

Per ogni consegna, da effettuare con pacco sigillato (ovvero con etichetta sigillo comprovante l'integrità del pacco) contenente tutto il materiale ordinato, dovrà essere redatto un apposito verbale di consegna, sottoscritto da un incaricato dell'Amministrazione e da un incaricato del Fornitore nel quale dovrà essere dato atto dell'idoneità dei luoghi di sistemazione delle apparecchiature nonché dovranno essere riportati: la "Data ordine", la data o le date dell'avvenuta consegna ed installazione (le date, riportate sullo stesso modulo o verbale, dovranno essere distinte se l'installazione non avverrà contestualmente alla consegna), il numero progressivo dell'ordinativo di fornitura, il numero progressivo di installazione (assegnato dal Fornitore), il numero delle apparecchiature oggetto del verbale di consegna ed il quantitativo (numero) delle apparecchiature oggetto dell'ordinativo.

Le apparecchiature devono essere rese funzionanti e consegnate unitamente alla manualistica tecnica d'uso (hardware e software), nonché alle attestazioni di conformità; inoltre su ogni apparecchiatura consegnata dovrà essere apposta una etichetta riportante un "Codice Identificativo Consip" che verrà comunicato al Fornitore in sede di stipula della Convenzione.

#### 3.1.2. Assistenza e manutenzione

Il Fornitore dovrà mantenere in perfetto stato di funzionamento tutti gli elementi delle apparecchiature oggetto della fornitura (ivi compresi i dispositivi opzionali) per un periodo di 36 (trentasei) mesi a partire dalla data di accettazione/collaudo della fornitura, ovvero opzionalmente, qualora richiesto in fase di ordinativo di fornitura, di 48 (quarantotto) o 60 (sessanta) mesi, provvedendo a fornire per ciascuna di esse e su richiesta dell'Amministrazione, l'assistenza tecnica on site e, quindi, ponendo in essere ogni attività necessaria per la risoluzione dei malfunzionamenti. Per malfunzionamento dell'apparecchiatura si intende ogni difformità del prodotto hardware in esecuzione dalle specifiche indicate nella relativa documentazione tecnica e manualistica d'uso; non è prevista assistenza sul software (sia esso sistema operativo od altro precaricato).

Il ripristino delle funzionalità dell'apparecchiatura guasta potrà avvenire anche mediante la sostituzione della stessa con altra equivalente; resta inteso che il Fornitore dovrà provvedere affinché l'apparecchiatura originale riparata torni a far parte della dotazione dell'Amministrazione interessata entro 30 giorni dalla data di ritiro, a meno di differenti accordi con l'Amministrazione interessata. Inoltre, in caso di sostituzione del personal computer, qualora il malfunzionamento non dovesse essere relativo all'unità disco fisso, il fornitore dovrà procedere allo spostamento del disco fisso del personal computer guasto a quello in sostituzione al fine di ripristinare pienamente l'operatività della postazione di lavoro.



REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

In caso di sostituzione di componenti del PC portatile, deve essere garantita la piena compatibilità con l'immagine del software precedentemente installata.

Gli interventi di assistenza tecnica dovranno essere richiesti dall'Amministrazione al Fornitore mediante il "Call Center".

Il Fornitore è obbligato ad eliminare il malfunzionamento ed a ripristinare l'operatività dell'apparecchiatura entro 8 ore lavorative dalla richiesta di intervento.

Per ogni intervento dovrà essere redatta un'apposita nota, sottoscritta da un incaricato dell'Amministrazione e da un incaricato del Fornitore, nella quale dovranno essere registrati: il numero progressivo assegnato all'ordinativo di fornitura cui si riferisce l'apparecchiatura per la quale è stato richiesto l'intervento, il numero di installazione, il numero della chiamata, l'ora ed il giorno della chiamata, il numero dell'intervento, l'ora ed il giorno di intervento, l'ora ed il giorno dell'avvenuto ripristino (o del termine intervento.

### 3.1.3. Ritiro per smaltimento PC dismessi

Il servizio in esame è un servizio connesso alla fornitura delle apparecchiature e dovrà essere prestato gratuitamente dal Fornitore se espressamente richiesto dall'Amministrazione.

**L'Amministrazione deve esplicitamente indicare, nell'Ordinativo di fornitura, la richiesta del servizio e i riferimenti logistici per l'esecuzione del servizio stesso.**

I rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche da ritirare e trattare potranno essere di qualsiasi marca o modello ma equivalenti, come previsto ex art. 12 D. Lgs. 151/2005, per caratteristiche di peso e dimensione alle apparecchiature oggetto dell'ordinativo di fornitura. Tale obbligo del Fornitore è da intendersi nelle quantità pari al numero di apparecchiature ordinate.

Il Fornitore dovrà farsi carico in via esclusiva di ogni onere o spesa inerenti il servizio di dismissione dell'esistente, di cui al presente paragrafo, per apparecchiature in possesso dell'Amministrazione medesima anche prima della stipula della Convenzione.

Resta peraltro inteso che è estraneo all'oggetto della Convenzione la fase prodromica della dismissione, che è a carico di ciascuna singola Amministrazione (es.: "verbale di fuori uso" dell'U.T.E., ecc.).

Il servizio dovrà essere erogato entro i termini di seguito descritti:

- per ordini fino a 100 apparecchiature, il ritiro deve essere effettuato entro e non oltre 40 (quaranta) giorni solari a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla "Data Ordine";
- per ordini da 101 fino a 500 apparecchiature, il ritiro deve essere effettuato entro e non oltre 60 (sessanta) giorni solari a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla "Data Ordine";
- per ordini da 501 a 1.000 apparecchiature, il ritiro deve essere effettuato entro e non oltre 70 (settanta) giorni solari a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla "Data Ordine".





REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

- per ordini superiori alle 1.000 apparecchiature, il ritiro deve essere effettuato entro e non oltre 110 (centodieci) giorni solari a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla "Data Ordine".

## 4. Condizioni economiche

### 4.1. Corrispettivi

Sono di seguito riportati i prezzi (IVA esclusa) relativi alla fornitura delle apparecchiature descritte al paragrafo 2.2.

| Descrizione | Prezzo Offerta (euro) |
|---|---|
| 1. **Fascia A** Personal computer portatile HP ProBook 430 G3 in configurazione base con sistema operativo Windows | 444,10 |
| 2. **Fascia A** Personal computer portatile ProBook 430 G3 in configurazione base con sistema operativo Linux | 372,00 |
| 3. **Fascia B** Personal computer portatile HP EliteBook 820 G3 in configurazione base con sistema operativo Windows | 556,46 |
| 4. **Fascia B** Personal computer portatile EliteBook 820 G3 in configurazione base con sistema operativo Linux | 483,00 |
| 5. Hard Disk esterno 1 TB | 58,20 |
| 6. Dispositivo di memorizzazione portatile (Memory key USB) | 5,26 |
| 7. **Fascia B:** Opzione Port replicator/docking station | 89,16 |
| 8. **Fascia A:** Opzione RAM aggiuntiva | 20,35 |
| 9. Estensione assistenza 12 mesi | 5,30 |
| 10. Estensione assistenza 24 mesi | 10,58 |

### 4.2 Procedura di applicazione delle penali

Le fasi operative del procedimento relativo all'applicazione delle penali sono:

1. ***Rilevamento del presunto inadempimento compiuto dal Fornitore***

   L'Amministrazione Contraente individua e verifica eventuali inadempimenti da parte del Fornitore rispetto agli obblighi contrattualmente assunti con la sottoscrizione della Convenzione, anche con l'ausilio dello **Schema Penali PP.AA.** riportato nel Capitolato Tecnico al paragrafo 9.





REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

Lo schema riporta tutti gli elementi necessari per il corretto accertamento dell'inadempimento e la determinazione del conseguente importo delle penali ovverosia:

- l'elenco dei livelli di servizio, atti a garantire una corretta esecuzione del contratto e sanzionabili con penale in caso di inadempimento;
- gli adempimenti relativi all'esecuzione della fornitura del bene/servizio;
- i riferimenti alla documentazione contrattuale (Convenzione);
- i criteri di accertamento dell'inadempimento (modalità e documenti di riscontro, frequenza del controllo del livello di servizio);
- i criteri di calcolo dell'importo della penale;
- il soggetto preposto all'applicazione della penale.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si consulti la tabella di seguito riportata:

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| a) | Ritardata consegna | 30 gg (per ordini inferiori a 100 apparecchiature) | Art. 7 Conv. | Data di consegna | Verbale di consegna | Ogni ordinativo | 0,1% | Ente ordinante |
| b) | Ritardo assistenza | 8 ore lavorative | Art. 6.4.1. C.T. | Ricezione richieste intervento | Richiesta intervento | Ogni richiesta | 0,01 % | Ente ordinante |

2. ***Contestazione al Fornitore***

   La contestazione dell'inadempimento al Fornitore deve avvenire in forma scritta e riportare i riferimenti contrattuali con la descrizione dell'inadempimento (inclusi i documenti richiamati al punto 1 - **Rilevamento del presunto inadempimento compiuto dal fornitore**).
   La contestazione contiene anche il calcolo economico della penale.
   La comunicazione di contestazione dell'inadempimento da parte dell'Amministrazione Contraente deve essere indirizzata *in copia conoscenza* a Consip S.p.A., in base a quanto prescritto nelle Condizioni Generali.
   Si allega in calce al presente documento, a titolo esemplificativo, uno standard di lettera di contestazione dell'inadempimento utilizzabile dall'Amministrazione Contraente (cfr. 8.1 Allegato 1 - Standard di lettera contestazione penali).

3. ***Controdeduzioni del Fornitore***

   Il Fornitore dovrà comunicare, in ogni caso, per iscritto, le proprie deduzioni, supportate – se del caso - da una chiara ed esauriente documentazione,

all'Amministrazione medesima nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa.

4. ***Accertamento della sussistenza/insussistenza delle condizioni di applicazione delle penali e quantificazione delle stesse***

Qualora le controdeduzioni non pervengano all'Amministrazione Contraente nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano ritenute idonee dall'Amministrazione a giustificare l'inadempienza contestata, l'Amministrazione stessa dovrà comunicare per iscritto al Fornitore la ritenuta infondatezza delle suddette deduzioni e la conseguente applicazione delle penali stabilite nella Convenzione, a decorrere dall'inizio dell'inadempimento. Le stesse saranno quantificate utilizzando i parametri indicati nella Convenzione/Capitolato tecnico e procedendo con la puntuale applicazione dei criteri per il calcolo appositamente richiamati nella Convenzione al paragrafo 11.

Qualora, invece, le controdeduzioni del Fornitore siano ritenute idonee, l'Amministrazione dovrà provvedere a comunicare per iscritto al Fornitore medesimo la non applicazione delle penali.

L' applicazione delle penali può avvenire in base alle seguenti modalità:

a. **compensazione del credito:** è data facoltà all'Amministrazione Contraente di compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui alla Convenzione con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati;

b. **escussione della cauzione definitiva** per un importo pari a quello delle penali: è data facoltà all'Amministrazione Contraente di rivalersi sulla cauzione prodotta dal Fornitore all'atto della stipula della Convenzione. Ai fini dell'escussione della cauzione, dovrà essere presentata apposita richiesta scritta a Consip S.p.A. includendo una copia di tutta la documentazione relativa alla procedura di contestazione.

Resta ferma la possibilità per il Fornitore di comunicare tempestivamente all'Amministrazione la propria volontà di rimettere direttamente l'importo delle penali tramite Bonifico Bancario su conto corrente (o postale) intestato all'Amministrazione e da questa indicato.

In fase di applicazione delle penali occorre tener presente il *limite legale* previsto per l'ammontare *complessivo* delle stesse (la somma di tutte le penali da applicare). Le Condizioni Generali individuano il limite complessivo massimo pari al 10% (dieci per cento) dell'ammontare del contratto/dell'ordinativo di fornitura. In ogni caso, l'applicazione della penale non esonera il Fornitore dall'adempimento contrattuale.

Si allega in calce al presente documento, a titolo esemplificativo, uno standard di lettera di applicazione penali utilizzabile dall'Amministrazione Contraente (cfr. 8.2 Allegato 2 - Standard di lettera applicazione penali).

**Ulteriori tutele**





REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE AGENDA DIGITALE

- **Risarcimento del maggior danno**

L'applicazione delle penali previste nella Convenzione non preclude il diritto delle singole Amministrazioni Contraenti di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti.

- **Risoluzione del contratto**

Le Amministrazioni Contraenti, per quanto di proprio interesse, potranno risolvere di diritto il contratto anche nel caso in cui il Fornitore avesse accumulato penali per un importo pari o superiore alla misura massima del 10% (dieci per cento) del valore del proprio contratto di fornitura (Condizioni Generali).

- **Recesso dal contratto**

Le Amministrazioni Contraenti, per quanto di proprio interesse, hanno diritto nei casi di:
  - giusta causa
  - reiterati inadempimenti del Fornitore, anche se non gravi

di recedere unilateralmente da ciascun singolo contratto di fornitura, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso (Condizioni Generali).

- **Azioni in caso di risoluzione della Convenzione per inadempimento del Fornitore**

La risoluzione della Convenzione da parte della Consip S.p.A. per inadempimento del Fornitore legittima la risoluzione dei singoli ordinativi di fornitura da parte delle Amministrazioni Contraenti a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione della Convenzione.
In tal caso, il Fornitore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura in favore delle Amministrazioni Contraenti.
Le condizioni e modalità di risoluzione sono stabilite nella Convenzione e nelle Condizioni Generali allegate alla Convenzione.

## 5. Fatturazione e pagamenti

Il pagamento dei corrispettivi è effettuato dall'Amministrazione a favore del Fornitore sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia e dalla convenzione.

In particolare:

- il corrispettivo relativo a ciascun Ordinativo di Fornitura è fatturato dal Fornitore alla "Data di Accettazione della Fornitura";

- l'importo delle predette fatture è corrisposto dall'Amministrazione secondo la normativa vigente in materia di Contabilità dello Stato e bonificato il pagamento del corrispettivo contrattuale sul conto corrente intestato alla RTI INFORDATA SPA BELLUCCI SPA presso Banca Intesa Sanpaolo, Filiale 00344 Via Isonzo n. 153 – 04100 Latina, Codice IBAN IT77Q0306914700100000009926.

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE



- In ottemperanza all'attuale legislazione ognuno dei membri del Raggruppamento d'Imprese aggiudicatario conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali. Pertanto, a fronte di un unico ordine, saranno emesse due fatture, rispettivamente da Infordata S.p.A. e Bellucci S.p.A. in ragione della propria quota di partecipazione al Raggruppamento (55% Infordata S.p.A. e 45% Bellucci.S.p.A.);

- L'importo delle predette fatture è corrisposto dalle Amministrazioni Contraenti secondo la normativa vigente in materia di Contabilità dello Stato e comunque, **a 30 (trenta) giorni data fine mese di ricevimento della fattura,** e bonificato sul seguente conto corrente

  - **Intestato a RTI INFORDATA SPA BELLUCCI SPA**
  - **Banca Intesa Sanpaolo**
  - **Coordinate Bancarie IBAN: IT77Q0306914700100000009926**

## 6. Come Ordinare

### 6.1 Registrazione

Per effettuare gli ordinativi, è necessario che gli utenti delle Amministrazioni richiedano la registrazione sul portale www.acquistinretepa.it. Il processo di registrazione è composto da due fasi distinte e successive:

1. registrazione Base (chi sei)
2. abilitazione (che fai)

**Per acquistare sul sistema è necessario completare entrambe le suddette fasi.**

L'abilitazione come Punto Ordinante, consente - ai soggetti autorizzati ad impegnare capitoli di spesa per conto delle Amministrazioni - di identificarsi come utenti del servizio. A seguito della abilitazione, una volta effettuata l'autenticazione sul portale inserendo utente e password, è possibile effettuare acquisti. Si ricorda che l'abilitazione può avvenire esclusivamente **con firma digitale**: l'utente potrà effettuare acquisti attraverso tutti gli strumenti messi a disposizione sulla piattaforma (MEPA, Accordi Quadro, Convenzioni, etc.) e nel caso delle Convenzioni potrà acquistare tramite tutte le iniziative di convenzione disponibili.

### 6.2 Ordinativo di fornitura





La Convenzione consente l'emissione dell'ordinativo di fornitura esclusivamente on line con firma digitale. L'invio on line dell'ordinativo di fornitura avviene attraverso la modalità di "ordine diretto" prevista sulla piattaforma di e-procurement www.acquistinretepa.it.

Una volta effettuato il login sul portale www.acquistinretepa.it, inserendo il nome utente e la password rilasciati in fase di abilitazione, l'utente:

- ricerca il prodotto/servizio di interesse, sfruttando le diverse modalità di ricerca e navigazione disponibili;
- dopo aver preso visione della documentazione relativa, aggiunge al carrello il prodotto/servizio selezionato;
- dal carrello, procede con la creazione dell'ordine diretto;
- compila l'ordine in ogni sua parte e procede alla generazione del formato elettronico dello stesso e al suo salvataggio sul proprio PC;
- dopo aver ricaricato a sistema il documento firmato digitalmente, effettua l'invio dell'ordine al Fornitore tramite il sistema.

Da questo momento sarà possibile consultare lo stato di avanzamento dell'ordine attraverso le funzioni rese disponibili nella sezione Area Personale.

Qualora le Amministrazioni ordinanti abbiano necessità che alcuni prodotti siano consegnati in luoghi diversi, devono darne evidenza nell'Ordinativo, utilizzando la funzione del Multi-indirizzo.

Dal momento dell'invio dell'ordinativo l'Amministrazione ordinante può, nel termine di 24 ore, revocarlo; scaduto tale termine, l'ordine diventa irrevocabile e il Fornitore è tenuto a darvi seguito nei termini previsti dalla Convenzione.

## 7. Riferimenti del Fornitore

### 7.1 Call Center

Si indicano di seguito i riferimenti del Servizio di Call Center:

| Numeri Call Center |
|---|
| **Telefono ordini: 06.92929497**<br>**Telefono assistenza: 06.92929497** |
| **Fax assistenza: 06.81151601** |
| **Mail ordini: nbt1lotto2@infordata.net** |
| **Mail assistenza in garanzia: nbt1lotto2@infordata.net** |

## 8. Allegati

### 8.1 Allegato 1 – Standard di lettera contestazione penali

[redacted], [redacted]/[redacted]/[redacted]

Prot. n.
Raccomandata a.r. anticipata a mezzo fax
al n. [redacted]

Spett.le
[redacted]
[redacted]
*[In caso di RTI indicare denominazione e indirizzo dell'impresa mandataria]*
c.a. [redacted]
*[Eventuale, in caso di RTI]*
e p.c.
Spett.[redacted]
[redacted]
[redacted]

**Oggetto:** [redacted] *[Inserire la denominazione della Convenzione per esteso]* **stipulata in data** [redacted]/[redacted]/[redacted] *[Inserire la data di stipula]* [redacted] *[Inserire l'ordinativo di riferimento]* **- contestazione addebito ai sensi dell'art.** [redacted] **delle Condizioni Generali della Convenzione**

Con riferimento alla Convenzione e all'ordinativo di fornitura in oggetto, la scrivente Amministrazione formula la presente per contestare formalmente a Codest[redacted] [redacted] quanto segue.

*[Inserire la descrizione "circostanziata" dell'inadempimento totale o parziale o del ritardo nell'adempimento oggetto di contestazione. Ad es.: I beni oggetto della fornitura avrebbero dovuto essere consegnati, ai sensi dell'art.* [redacted] *della Convenzione entro e non oltre il* [redacted]/[redacted]/[redacted]*, mentre a tutt'oggi non sono stati consegnati, oppure sono stati consegnati in parte (indicare il numero dei beni oggetto di mancata consegna), oppure sono stati consegnati in data* [redacted]/[redacted]/[redacted]*.*





*N.B. : fare riferimento a qualsiasi documentazione idonea e comprovante la circostanza contestata.]*

In relazione alle summenzionate contestazioni si rammenta che l'art. [redacted] delle Condizioni Generali della Convenzione, prevede quanto segue: *[Riportare testualmente il contenuto dell'articolo delle Condizioni Generali della Convenzione nel quale è prescritta l'obbligazione specifica che il Fornitore non ha eseguito o non ha eseguito in modo conforme alla Convenzione e che è oggetto di contestazione].*

A mente dell'art. [redacted] della Convenzione, in ragione del contestato inadempimento la scrivente Amministrazione, ha maturato il diritto al pagamento a titolo di penali del seguente importo complessivo di Euro [redacted] ([redacted]) *[Indicare l'importo in cifre e, tra parentesi, in lettere]*, quantificato secondo il seguente calcolo analitico: *[Specificare il tipo di calcolo adottato: ad es. gg. ritardo x importo penale giornaliera].*

Alla stregua di quanto sopra dedotto e contestato, ai sensi e per gli effetti dell'art. [redacted] delle Condizioni Generali si invita [redacted] in indirizzo a trasmettere alla scrivente Amministrazione, entro le ore [redacted] del giorno [redacted]/[redacted]/[redacted] *[Nell'individuazione del giorno si ricorda che il termine massimo è di 5 giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa]* ogni eventuale deduzione in merito a quanto sopra contestato.

A mente dell'articolo testé richiamato, si rammenta che qualora Codest[redacted] [redacted] non provveda a fornire entro il termine sopra stabilito le proprie deduzioni in ordine al contestato inadempimento o qualora le deduzioni inviate da Codest[redacted] [redacted], pur essendo pervenute tempestivamente, non siano ritenute idonee dalla scrivente Amministrazione a giustificare l'inadempienza contestata, si procederà, previa opportuna comunicazione, all'applicazione delle penali, ai sensi di quanto previsto nelle Condizioni Generali, secondo le modalità stabilite nella Convenzione ivi compresa [redacted].

Distinti saluti



REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

acquistinretepa.it
Il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione

**8.2 Allegato 2 – Standard di lettera applicazione penali**

[redacted], [redacted]/[redacted]/[redacted]

Prot. n.
Raccomandata a.r. anticipata a mezzo fax
al n. [redacted]

Spett.le
[redacted]
*[In caso di RTI indicare denominazione e indirizzo dell'Impresa mandataria]*
c.a. [redacted]
*[Eventuale, in caso di RTI]*
e p.c.
Spett.[redacted]
[redacted]

**Oggetto:** [redacted] *[Inserire la denominazione della Convenzione per esteso]* **stipulata in data** [redacted]/[redacted]/[redacted] *[Inserire la data di stipula]* [redacted] *[Inserire l'ordinativo di riferimento]* - [redacted]

In riferimento alla nostra comunicazione del [redacted]/[redacted]/[redacted] prot. n. [redacted], relativa alla Convenzione e all'ordinativo di fornitura in oggetto, comunichiamo quanto segue.
*[In base alla casistica, inserire il testo relativo]*
*[1° caso]* Preso atto che Codest[redacted] [redacted] non ha provveduto a fornire entro il termine ivi stabilito le proprie deduzioni in ordine al contestato inadempimento,
*[2° caso]* Considerato che le deduzioni inviate da Codest[redacted] [redacted], con nota in data [redacted]/[redacted]/[redacted], pur essendo pervenute tempestivamente, non sono state ritenute idonee dalla scrivente a giustificare l'inadempienza contestata,

con la presente Vi comunichiamo formalmente che Codesta Amministrazione procederà all'applicazione delle penali, ai sensi di quanto previsto nelle Condizioni Generali, mediante



acquistinretepa.it
Il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione

[redacted]. Specificamente, in base a quanto stabilito dall'art. [redacted] della Convenzione [redacted] provvederemo [redacted] della somma di Euro [redacted] ([redacted]). *[Indicare l'importo in cifre e, tra parentesi, in lettere; inserire la quantificazione delle penali prevista dalla Convenzione]*
*[Nell'ipotesi di escussione della cauzione, inserire il seguente testo]*
Codesta società sarà tenuta a provvedere al reintegro della cauzione entro il termine di [redacted] giorni lavorativi *[Se diverso il termine, inserire i giorni in cifre e, tra parentesi, in lettere]* dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da Codesta Amministrazione, secondo quanto previsto all'articolo [redacted] comma [redacted], [redacted].

Vi rammentiamo altresì che la richiesta e/o il pagamento delle penali indicate nella Convenzione non esonera in nessun caso Codest[redacted] [redacted] dall'assolvimento dell'obbligazione la cui inadempienza ha comportato l'obbligo di pagamento della penale in oggetto.

*[3° caso]* Considerato che le deduzioni inviate da Codest[redacted] [redacted] sono state ritenute idonee dalla scrivente a giustificare l'inadempienza contestata, con la presente Vi comunichiamo formalmente che Codesta Amministrazione non procederà all'applicazione delle penali, ai sensi di quanto previsto nelle Condizioni Generali.

Vi rammentiamo tuttavia, che la ritenuta inapplicabilità delle penali indicate nella Convenzione, non esonera in nessun caso Codest[redacted] [redacted] dall'assolvimento dell'obbligazione la cui inadempienza ha comportato motivo di contestazione.

Distinti saluti

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**Allegato tecnico contabile T1 al DDR del 30/03/2017, n. 41**

DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE REGIONE DEL VENETO Giunta regionale

## Beneficiari e scadenze

| Beneficiari | | Scadenze | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Anagrafica | Denominazione Soggetto | 2017 | 2018 | 2019 | Altri anni | Totale |
| 00166243 | INFORDATA SPA | 6.374,90 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | **6.374,90** |
| 00166343 | BELLUCCI SPA | 5.215,83 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | **5.215,83** |
| | **Totale** | **11.590,73** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **11.590,73** |

ALL C AL DECRETO
N° 41 DEL 30/03/17 PAG. 1

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**Allegato tecnico contabile T2 al DDR del 30/03/2017, n. 41**

**Anno 2017**

**Impegni**

| Impegno | | | Capitolo | | Art. | Natura | Transazione Elementare A | B | C | D | E | G | H | I | Importo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| I 2017 | 00002325 | 000 | U | 007204 | 006 | Commerciale | 0108 | U.2.02.01.07.002 | 01.3 | 8 | 2020107002 | 4 | 3 | | 11.590,73 |
| | | | | | | | | | | | | Totale Impegni: | | | 11.590,73 |
| | | | | | | | | | | | | **Totale 2017** | | | **11.590,73** |
| | | | | | | | | | | | | **Totale Complessivo** | | | **11.590,73** |

ALL D AL DECRETO
N°41 DEL 30/3/17 PAG. 1

**DIREZIONE BILANCIO E RAGIONERIA**

22/05/2017

**VISTO, si registra in contabilità**

**U.O. RAGIONERIA**

IL DIRETTORE

*Dott.ssa Maria Chiara Bagatin*

(Codice interno: 346409)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 42 del 30 marzo 2017

**Acquisto di beni informatici per la Regione del Veneto tramite adesione alla Convenzione Consip PC Portatili e Tablet 1 - Lotto 1 per le Pubbliche Amministrazioni - ordine diretto di acquisto Oda n. 3541082 del 28 MAR 2017. CIG convenzione 6654203606; CIG derivato 70159186AF. Impegno di spesa.**

*[Informatica]*

| Note per la trasparenza: |
|---|
| Il provvedimento dispone autorizza l'acquisto di n. 15 personal computer portatili tramite adesione alla Convenzione Consip PC Portatili e Tablet 1- Lotto 1 per le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 26 della Legge del 23/12/1999 n. 488 e con le modalità operative previste nel relativo Capitolato Tecnico, per un importo complessivo di fornitura pari a euro 8.343,52=IVA compresa.<br><br>Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Convenzione Consip PC Portatili e Tablet 1- Lotto 2 per le P.A. (Allegato A); D.Lgs. n. 50/16; Legge n. 94 del 06/07/12; legge 27/12/2006 n. 296 art. 1.co. 450; Legge di stabilità n. 208/2015 art. 1., commi 502 e 503. |

Il Direttore

Premesso che:

- la Direzione ICT e Agenda Digitale ha la necessità di provvedere alla periodica acquisizione di beni e servizi informatici/telematici per rispondere alle richieste delle varie Strutture regionali. A tal proposito la maggior parte della spesa informatica/telematica è rivolta al mantenimento del Sistema Informativo Regionale (SIRV) e alla sua prevedibile evoluzione nel medio periodo;

- la Direzione ICT e Agenda Digitale sovrintende alla gestione del SIRV, acquisendo le soluzioni tecnologiche indispensabili all'efficace mantenimento/aggiornamento dello stesso, secondo criteri di economicità/efficienza. La rapida obsolescenza tecnica delle apparecchiature nel settore dell'Information and Communication Technology e lo sviluppo di nuovi prodotti hardware/software, rende infatti imprescindibile disporre di strumenti e postazioni di lavoro adeguati in termini qualitativi e aderenti agli standard più diffusi sul mercato.

Atteso che:

- allo stato si ravvisa l'esigenza di sostituire una parte del parco macchine a servizio dell'utenza regionale interna per l'obsolescenza e la sua conseguente inadeguatezza tecnologica di alcune componenti fondamentali dello stesso rispetto alle esigenze operative dei fruitori, come da seguente tabella:

| Denominazione commerciale | Quantità | Importo unitario | Totale (IVA escl.) |
|---|---|---|---|
| Hp ProBook 450 G3 | 15 | 425,00 | 6375,00 |
| Opzione RAM | 15 | 20,35 | 305,25 |
| Estensione assistenza | 15 | 10,58 | 158,7 |
| | | | 6.838,95 |

- in una logica di continuità con scelte operative già intraprese, tale acquisto si configura, da un punto di vista organizzativo-economico, come indispensabile per beneficiare delle funzionalità offerte da risorse hardware aggiornate allo stato della tecnologia esistente e tali da supportare adeguatamente gli applicativi destinati alla gestione delle relative procedure amministrative, nonché dalle più recenti release dei software applicativi impiegati per la gestione/svolgimento di specifiche attività tecnico-amministrative.

Atteso altresì che l'acquisizione dei beni informatici di cui si tratta avverrà, sulla base di motivazioni di ordine sia tecnico che economico, tramite adesione a Convenzioni quadro attive stipulate da Consip Spa ai sensi dell'art. 26 (Acquisto di beni e servizi) della Legge del 23/12/1999 n. 488.

La facoltà di adesione a tali Convenzioni è prevista per le Amministrazioni regionali dalla L. n. 94/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 52 del 07/05/2012, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" e dalla Legge del 07/08/2012 n. 135, "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 95 del 06/07/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini".

Rilevato che:

- il sistema delle acquisizioni tramite adesione a Convenzioni Consip possiede un'economicità intrinseca consentendo di conseguire risparmi diretti (per il miglior prezzo offerto dalla convenzione come risultato di una gara a evidenza pubblica) ed indiretti (per la riduzione dei tempi di avvio, espletamento e perfezionamento delle procedure). L'adesione determina inoltre un affidamento sulla congruità/convenienza dei prezzi applicati dai fornitori, derivanti dall'uso di uno strumento negoziale funzionale al conseguimento di "economie di scala";

- le Convenzioni Consip rappresentano peraltro uno strumento vincolante per le Amministrazioni (statali e regionali) laddove si prevede che esse siano comunque tenute all'utilizzo dei parametri di qualità/prezzo stabiliti nelle stesse come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.

**Vista** la Convenzione Consip per le Pubbliche Amministrazioni attualmente attiva: " CONVENZIONE PER LA FORNITURA DI PERSONAL COMPUTER PORTATILI E TABLET A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE E DEI SERVIZI CONNESSI ED OPZIONALI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 26, LEGGE 23 DICEMBRE 1999 N. 488 E S.M.I. E DELL'ARTICOLO 58, LEGGE 23 DICEMBRE 2000 N. 388 - ID 1717 " (Allegato A), sottoscritta da Consip Spa, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la ditta Infordata S.p.A. con sede legale in Latina, Piazza Paolo VI n. 2 - P.IVA e Cod.Fisc 00929440592.

Dato atto che:

- l'ordine diretto di acquisto Oda n. 3541082 del 28 MAR 2017 relativo al materiale acquistato è stato sottoscritto il 28 MAR 2017, costituendo obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

- la fornitura verrà eseguita entro aprile 2017;

- la fatturazione verrà fatta entro il mese di aprile 2017 con scadenza della stessa entro il mese di maggio 2017.

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

- VISTA la DGR n. 522 del 26 aprile 2016 di approvazione delle "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2016-2018";

- VISTO il D.lgs 118/2011;

- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/01;

- VISTE la Legge del 06/07/2012 n. 94 e il D.L. n. 95/2012 convertito con Legge del 07/08/2012 n. 135;

- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

- Vista la DGR n. 108 del 07/02/2017 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2017-2019;

decreta

1. di attestare che è stato perfezionato l'ordine diretto di acquisto Oda n. 3541082 del 28 MAR 2017 relativo ai beni informatici descritti nella tabella di cui al presente provvedimento e del relativo invio alla ditta Infordata S.p.A. con sede legale in Latina, Piazza Paolo VI n. 2 - P.IVA e Cod.Fisc 00929440592 , avvalendosi della Convenzione Consip PC Portatili e Tablet 1- Lotto 2 per le Pubbliche Amministrazioni, descritto in premessa inviato a Consip Spa, ai sensi dell'art. 26 della Legge del 23/12/1999 n. 488 secondo le modalità operative di cui al relativo Capitolato Tecnico, costituendo obbligazione passiva giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati.;
2. di attestare che si tratta di obbligazione passiva giuridicamente perfezionata nei confronti della società Infordata S.p.A. con sede legale in Latina, Piazza Paolo VI n. 2 - P.IVA e Cod.Fisc 00929440592;
3. di impegnare quindi a favore della succitata ditta la somma pari a Euro 8.343,52=IVA compresa, sul capitolo di spesa n. 7204 "Spese per lo sviluppo del Sistema Informativo Regionale" del Bilancio regionale 2017 che presenta l'occorrente disponibilità - gestione ordinaria e precisamente: articolo "HARDWARE" V livello "Postazioni di lavoro" - Piano dei Conti U.2.02.01.07.002; trattasi di debito commerciale con pagamento in un'unica soluzione a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura;
4. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a Euro 8.343,52=IVA compresa;

5. di conferire, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/16 all'impresa Infordata S.p.A. con sede legale in Latina, Piazza Paolo VI n. 2 - P.IVA e Cod.Fisc 00929440592, l'incarico di fornire l'hardware vario al prezzo complessivo di Euro 8.343,52=IVA compresa;
6. di corrispondere a favore della ditta Infordata S.p.A. con sede legale in Latina, Piazza Paolo VI n. 2 - P.IVA e Cod.Fisc 00929440592, la somma pari a Euro 8.343,52=IVA compresa, con pagamento a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura emessa dall'aggiudicatario successivamente alla consegna, con verifica della fattura, nonché all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale;
7. di dare atto che l'ordine di fornitura del materiale è stato sottoscritto il 28 MAR 2017;
8. di dare atto che la consegna del materiale avverrà entro il mese di aprile 2017;
9. di dare atto che la fatturazione del materiale avverrà entro il mese di aprile 2017;
10. di dare atto che la fattura avrà scadenza entro il mese di maggio 2017;
11. di attestare la copertura della spesa pari ad Euro 8.343,52=IVA compresa, come specificato nel relativo punto del presente dispositivo;
12. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 7518FH;
13. di dare atto che il CIG è il seguente: 70159186AF;
14. di disporre la copertura dell'obbligazione assunta e di impegnare a favore della succitata ditta la somma di Euro 8.343,52=IVA compresa, sul capitolo di spesa n. 7204 "Spese per lo sviluppo del Sistema Informativo Regionale" del Bilancio regionale 2017 che presenta l'occorrente disponibilità e precisamente: articolo 15 "Software" Livello V "Sviluppo software e manutenzione evolutiva" - Piano dei Conti U.2.02.03.02.001;
15. di attestare che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio di previsione 2017-2019, e con le regole di finanza pubblica
16. di dare atto che trattasi di debito commerciale;
17. di approvare ed allegare al presente decreto gli **Allegati B** e **C** denominati rispettivamente T1 "Beneficiari e scadenze" e T2 "Registrazioni contabili" prodotti dal sistema NU.SI.CO;
18. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
19. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'att.23 del D.Lgs. 14 MAR 2013 n.33.
20. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Lorenzo Gubian

ALL. A AL DECRETO
N° 42 DEL 30/3 PAG. 30

**CONVENZIONE PER LA FORNITURA DI PERSONAL COMPUTER PORTATILI E TABLET A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE E DEI SERVIZI CONNESSI ED OPZIONALI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 26, LEGGE 23 DICEMBRE 1999 N. 488 E S.M.I. E DELL'ARTICOLO 58, LEGGE 23 DICEMBRE 2000 N. 388 – ID 1717**

**[LOTTI 1 E 2] CIG 6654203606 E 6654215FEA**

**TRA**

***Consip S.p.A.***, a socio unico con sede legale in Roma e domiciliata ai fini del presente atto in Roma, Via Isonzo n. 19/E, capitale sociale Euro 5.200.000,00= i.v., iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Roma al n. 313515/97, REA 878407 di Roma, P. IVA 05359681003, in persona dell'Amministratore Delegato e legale rappresentante, Ing. Luigi Marroni, giusta poteri allo stesso conferiti dallo statuto sociale e dalle deliberazioni di aggiudicazione del Consiglio di Amministrazione in data 26 ottobre 2016 e 11 novembre 2016 (nel seguito per brevità anche "***Consip S.p.A.***");

**E**

**Infordata S.p.A.**, sede legale in Latina, Piazza Paolo VI n. 2, capitale sociale Euro 517.000,00=, iscritta al Registro delle Imprese di Latina al n. 00929440592, P. IVA 00929440592, domiciliata ai fini del presente atto in Latina, Piazza Paolo VI n. 2, in persona del Presidente C.d.A. e legale rappresentante Dott. Gianni Caparelli, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo oltre alla stessa la mandante **Bellucci S.p.A.** con sede legale in Torino, Via F.lli. Savio n. 2, capitale sociale Euro 400.000,00=, iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 02044780019, P. IVA 02044780019, domiciliata ai fini del presente atto Torino, Via F.lli. Savio n. 2, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in Torino dott. Alberto Pregno repertorio n. 18220 e dal notaio in Roma Sandra De Franchis repertorio n. 7064;



IL DIRETTORE
Ing. Lorenzo Gubian

**PREMESSO**

a) che l'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, ha affidato al Ministero dell'Economia e delle Finanze – già Ministero del Tesoro e Bilancio e della Programmazione Economica – (nel seguito per brevità anche "***Ministero***"), il compito di stipulare, nel rispetto della vigente normativa in materia di scelta del contraente, Convenzioni con le quali il fornitore prescelto si impegna ad accettare Ordinativi di Fornitura deliberati dalle Pubbliche Amministrazioni individuate dall'art. 1, D.Lgs. 165/2001, nonché dai soggetti che ai sensi della normativa vigente (es. i soggetti di cui all'articolo 2, comma 573 Legge 244/07 e i movimenti politici, ex art. 24, comma 3, L. n. 289/2002) sono legittimati ad utilizzare la Convenzione. Le predette pubbliche amministrazioni ed i predetti soggetti utilizzano la Convenzione sino a concorrenza del quantitativo massimo complessivo stabilito dalla Convenzione medesima ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e l'applicazione di quanto stabilito all'articolo 1, comma 22, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

b) che con propri Decreti Ministeriali del 24 febbraio 2000 e del 2 maggio 2001, il Ministero ha affidato alla Consip S.p.A., tra l'altro, l'assistenza nella pianificazione e nel monitoraggio dei fabbisogni di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni, la conclusione per conto del Ministero medesimo e delle altre Pubbliche Amministrazioni delle Convenzioni per l'acquisto di beni e servizi di cui all'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché la realizzazione e la gestione del sistema di controllo e verifica dell'esecuzione delle Convenzioni medesime, anche attraverso soluzioni organizzative, servizi informatici, telematici e logistici necessari alla compiuta realizzazione del sistema stesso, anche attesa la necessità di realizzare il monitoraggio dei consumi ed il controllo della spesa pubblica con l'uso di nuove tecnologie e soluzioni organizzative innovative e segnatamente attraverso strumenti di "*Information Technology*";

c) che, in attuazione di quanto sopra, nonché in esecuzione di quanto previsto nella Convenzione sottoscritta in data 7 febbraio 2013 tra il Ministero e la Consip S.p.A., quest'ultima ha il compito, tra l'altro, di eseguire i servizi compresi quelli informatici, telematici e di consulenza, necessari alla progettazione, sviluppo e realizzazione delle Convenzioni, di gestire le procedure per la conclusione delle medesime Convenzioni e dei relativi Ordinativi di Fornitura, nonché di svolgere le attività di monitoraggio dell'esecuzione delle obbligazioni e delle prestazioni, oggetto delle Convenzioni medesime e dei singoli contratti attuativi;

d) che il sistema introdotto dall'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e dall'articolo 58, Legge 23 dicembre 2000, n. 388, non modifica la disciplina vigente in tema di adozione della deliberazione di acquisto, né di impegno di spesa da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

e) che la stipula della presente Convenzione non vincola in alcun modo le Amministrazioni Pubbliche, né tantomeno la Consip S.p.A., all'acquisto di quantitativi minimi o predeterminati di beni e/o servizi, bensì dà origine unicamente ad un obbligo del Fornitore di accettare, mediante esecuzione, fino a concorrenza del quantitativo massimo stabilito, gli Ordinativi di Fornitura deliberati dalle Amministrazioni Pubbliche che utilizzano la presente Convenzione nel periodo della sua validità ed efficacia;

IL DIRETTORE
Ing. Lorenzo Gubian

[redacted]

f) che i singoli contratti di fornitura vengono conclusi a tutti gli effetti tra le Amministrazioni Contraenti ed il Fornitore attraverso l'emissione degli Ordinativi di Fornitura secondo le modalità ed i termini indicati nelle Condizioni Generali; nei predetti Ordinativi di Fornitura saranno indicati l'esatto quantitativo della fornitura richiesta ed il luogo di esecuzione;

g) che la Consip S.p.A., in esecuzione dei compiti assegnati ad essa dal Ministero, nel rispetto dei principi in materia di scelta del contraente, ha ravvisato la necessità di procedere all'individuazione dei fornitori per la fornitura di Personal Computer portatili e di Tablet a ridotto impatto ambientale, nonchè dei servizi connessi ed opzionali per le Pubbliche Amministrazioni, attraverso una procedura aperta svolta in ambito comunitario suddivisa in n. 3 (tre) Lotti ed indetta con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 43 del 15/04/2016 e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S 75 del 16/04/2016;

h) che il Fornitore è risultato aggiudicatario dei Lotti 1 e 2 della procedura di cui sopra a tal fine indetta dalla Consip S.p.A. e, per l'effetto, il medesimo Fornitore ha espressamente manifestato la volontà di impegnarsi ad effettuare le forniture oggetto della presente Convenzione ed eseguire gli Ordinativi di Fornitura, alle condizioni, modalità e termini stabiliti nel presente atto e nelle Condizioni Generali;

i) che il Fornitore dichiara che quanto risulta dalla presente Convenzione e dai suoi allegati, ivi compreso il Capitolato Tecnico, nonché dal Bando di gara e dal Disciplinare di gara, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni caso, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;

j) che il Fornitore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula della presente Convenzione che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale, ivi incluse, relativamente al Lotto 1, la cauzione definitiva rilasciata dalla S2C S.p.A. ed avente n. 01.000020879 per un importo di Euro 476.830,39= (quattrocentosettantaseimilaottocentotrenta/39) a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali, la cauzione rilasciata dalla S2C S.p.A. ed avente n. 01.000020881 per un importo pari ad Euro 22.600,00= *(ventiduemilaseicento/00)* a garanzia del pagamento dei costi delle verifiche ispettive e, relativamente al Lotto 2, la cauzione definitiva rilasciata dalla S2C S.p.A. ed avente n. 01.000020882 per un importo di Euro 637.613,93= (seicentotrentasettemilaseicentodiciannove/93) a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali, la cauzione rilasciata dalla S2C S.p.A. ed avente n. 01.000020883 per un importo pari ad Euro 22.600,00= *(ventiduemilaseicento/00)* a garanzia del pagamento dei costi delle verifiche ispettive nonché, relativamente ad entrambi i lotti, la polizza assicurativa per la responsabilità civile rilasciata dalla Italiana Assicurazioni S.p.A. ed avente n. 2015/07/6107070 stipulata con le modalità indicate nel Disciplinare di gara;

k) che la presente Convenzione non è fonte di alcuna obbligazione per la Consip S.p.A. nei confronti del Fornitore, salvo quelle espressamente alla stessa riferite, costituendo la medesima Convenzione le condizioni generali del contratto concluso dalle singole Amministrazioni Contraenti con l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura;

l) che il Fornitore, con la seconda sottoscrizione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto



[redacted]

e nelle Condizioni Generali e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate in calce alla presente Convenzione;

m) che la presente Convenzione, compresi i relativi Allegati, viene sottoscritta dalle Parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato.

***Ciò premesso, tra le Parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate***

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**ARTICOLO 1**
**VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI**

1. Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse, nelle Condizioni Generali e nella restante parte del presente atto, ivi incluso il Bando di gara ed il Disciplinare di gara, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della Convenzione.
2. Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale della Convenzione: *l'Allegato "A" (Capitolato Tecnico* e relative appendici ivi compreso l'Allegato "Flusso Datamart", l'Allegato "B" (Offerta Tecnica del Fornitore), l'Allegato "C" (Offerta Economica del Fornitore), l'Allegato "D" (Corrispettivi e tariffe), l'Allegato "E" (Condizioni Generali), l'Allegato "F" (Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione – Parte I), l'Allegato "G" (Flusso dati per le commissioni a carico del Fornitore).

**ARTICOLO 2**
**ALTRE DEFINIZIONI**

1. Ferme restando le definizioni contenute nelle Condizioni Generali, nell'ambito della Convenzione, si intende per:
   a) ***Capitolato Tecnico:*** *il documento di cui all'Allegato "A"*;
   b) ***Offerta Tecnica:*** *il documento di cui all'Allegato "B"*;
   c) ***Offerta Economica:*** il documento di cui all'Allegato "C";
   d) ***Condizioni Generali:*** il documento di cui all'Allegato "E";
   e) ***Collaudo e Data di Accettazione:*** per Collaudo si intende la verifica di conformità eseguita direttamente dall'Amministrazione ordinante, per le apparecchiature consegnate – componenti hardware e programmi software forniti – con le caratteristiche tecniche e di funzionalità dichiarate in sede di Offerta Tecnica e che siano in grado di eseguire le funzioni di cui alla documentazione tecnica e manualistica d'uso. Per Data di Accettazione si intende la data di esito positivo del collaudo e di conseguente accettazione della fornitura;
   f) ***Fornitore:*** *l'impresa o* il raggruppamento temporaneo o il consorzio di imprese risultato aggiudicatario del Lotto di cui alle premesse e che conseguentemente sottoscrive la Convenzione, obbligandosi a quanto nella stessa previsto;
   g) ***Quantitativo massimo della Convenzione:*** si intende il quantitativo massimo delle apparecchiature per la presente Convenzione;

h) ***Organismo di Ispezione (o Ente Terzo):*** il soggetto accreditato secondo le norme UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 che effettua le verifiche ispettive.

2. Le espressioni riportate negli Allegati al presente atto e nelle Condizioni Generali hanno il significato, per ognuna di esse, specificato nei medesimi Allegati e nelle Condizioni Generali, tranne qualora il contesto delle singole clausole della Convenzione e/o delle Condizioni Generali disponga diversamente.

**ARTICOLO 3**

**DISCIPLINA APPLICABILE E CRITERIO DI PREVALENZA**

1. La presente Convenzione è regolata:
   a) dalle Condizioni Generali e dai documenti, atti e normative ivi richiamati;
   b) da quanto previsto nella presente Convenzione, dagli atti, dai documenti e dalle normative ivi richiamati.
2. In caso di discordanza tra quanto previsto nella presente Convenzione e quanto contenuto nelle Condizioni Generali, prevarranno le previsioni contenute nella presente Convenzione.
3. In caso di difficoltà interpretative tra quanto contenuto nel Capitolato Tecnico e quanto dichiarato nell'Offerta Tecnica, prevarrà quanto contenuto nel Capitolato Tecnico, fatto comunque salvo il caso in cui l'Offerta Tecnica contenga, a giudizio della Consip S.p.A., previsioni migliorative rispetto a quelle contenute nel Capitolato Tecnico.

**ARTICOLO 4**

**OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

1. La Convenzione definisce la disciplina normativa e contrattuale, comprese le modalità di conclusione ed esecuzione dei singoli Contratti di Fornitura, relativa alla prestazione da parte del Fornitore e in favore delle singole Amministrazioni Contraenti della fornitura di Personal Computer portatili e Tablet, nonché dei servizi connessi comprensivi di quelli idonei al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, mediante l'uso di nuove tecnologie e soluzioni organizzative, attraverso strumenti di *"Information Technology"*.
2. Con la stipula della Convenzione, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Amministrazioni Pubbliche, a prestare le seguenti forniture:

   **- per il LOTTO 1 -**

   - fornitura di Personal Computer Portatili per basse esigenze di mobilità in acquisto, rispondenti alle Caratteristiche Tecniche sistema base stabilite nel paragrafo 4.1 del Capitolato Tecnico e ai requisiti di conformità stabiliti nel paragrafo 4.7 del Capitolato Tecnico, nonché alle caratteristiche migliorative eventualmente offerte anche in ragione di quanto stabilito nel paragrafo 4.6.1 del Capitolato Tecnico, configurati con il Sistema Operativo scelto dall'Amministrazione Contraente secondo quanto stabilito nel paragrafo 4.1.16 del Capitolato Tecnico;
   - fornitura dei dispositivi/servizi opzionali di seguito stabiliti se espressamente richiesti dall'Amministrazione Contraente:
   - Dispositivo Hard Disk esterno, con le caratteristiche minime di cui al paragrafo 5.1.1 del Capitolato Tecnico;



IL DIRETTORE
Ing. Lorenzo Gubian

   - Dispositivo di memorizzazione portatile (Memory key USB), con le caratteristiche minime di cui al paragrafo 5.1.2 del Capitolato Tecnico;
   - RAM aggiuntiva, con le caratteristiche minime di cui al paragrafo 5.1.3 del Capitolato Tecnico;
   - Estensione del servizio di assistenza e manutenzione (per ulteriori 12 o 24 mesi), con le caratteristiche minime di cui al paragrafo 5.1.4 del Capitolato Tecnico;
   - 
     - laddove richiesto dalle Amministrazioni Contraenti, il servizio di integrazione dei sistemi di Trouble Ticketing dell'Amministrazione, come descritto nel paragrafo 6.6 del Capitolato Tecnico;

   tutto nella misura richiesta dalle Amministrazioni Contraenti e, per loro, dalle Unità Ordinanti con gli Ordinativi di Fornitura, sino alla concorrenza del quantitativo massimo pari a n. 15.000= Personal Computer portatili per basse esigenze di mobilità.

   **- per il LOTTO 2 -**

   - fornitura di Personal Computer per alte (Fascia A) ed altissime (Fascia B) esigenze di mobilità in acquisto, rispondenti alle Caratteristiche Tecniche sistema base stabilite nei paragrafi 4.2 e 4.3 del Capitolato Tecnico e ai requisiti di conformità stabiliti nel paragrafo 4.7 del Capitolato Tecnico, nonché alle caratteristiche migliorative eventualmente offerte anche in ragione di quanto stabilito nel paragrafo 4.6.2 del Capitolato Tecnico, configurati con il Sistema Operativo scelto dall'Amministrazione Contraente secondo quanto stabilito nei paragrafi 4.2.16 e 4.3.16 del Capitolato Tecnico;
   - fornitura dei dispositivi/servizi opzionali di seguito stabiliti se espressamente richiesti dall'Amministrazione Contraente:
   - Dispositivo Hard Disk esterno, con le caratteristiche minime di cui al paragrafo 5.2.1 del Capitolato Tecnico;
   - Dispositivo di memorizzazione portatile (Memory key USB), con le caratteristiche minime di cui al paragrafo 5.2.2 del Capitolato Tecnico;
   - Port replicator/Docking Station, con le caratteristiche minime di cui al paragrafo 5.2.3 del Capitolato Tecnico;
   - RAM aggiuntiva, con le caratteristiche minime di cui al paragrafo 5.2.4 del Capitolato Tecnico;
   - Estensione del servizio di assistenza e manutenzione (per ulteriori 12 o 24 mesi), con le caratteristiche minime di cui al paragrafo 5.2.5 del Capitolato Tecnico;
   - laddove richiesto dalle Amministrazioni Contraenti, il servizio di integrazione dei sistemi di Trouble Ticketing dell'Amministrazione, come descritto nel paragrafo 6.6 del Capitolato Tecnico;

   tutto nella misura richiesta dalle Amministrazioni Contraenti e, per loro, dalle Unità Ordinanti con gli Ordinativi di Fornitura, sino alla concorrenza del quantitativo massimo pari a n. 15.000 Personal Computer Portatili per alte e altissime esigenze di mobilità.

IL DIRETTORE
Ing. Lorenzo Gubian

3. Unitamente alle forniture di cui al precedente comma 2, il Fornitore si obbliga a prestare i seguenti servizi e attività connessi alla fornitura, e segnatamente:
   - predisposizione di apparati, consegna, installazione (per ordinativi superiori alle 5 unità) e collaudo come descritto nel paragrafo 6.1 del Capitolato Tecnico;
   - ritiro dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.), di cui al paragrafo 6.2 del Capitolato Tecnico;
   - assistenza in remoto, come descritto nel paragrafo 6.3 del Capitolato Tecnico;
   - assistenza e manutenzione delle postazioni di lavoro, come descritto nel paragrafo 6.4 del Capitolato Tecnico, comprensiva della assistenza on-site e mediante la struttura organizzativa ed infrastruttura tecnologica per un periodo di almeno 36 mesi a decorrere dalla data di Accettazione della fornitura, ovvero 48 o 60 mesi qualora il servizio di assistenza e manutenzione risulti esteso tramite adesione alla specifica opzione;
   - sito Internet delle Convenzioni, di cui al paragrafo 7.1 del Capitolato Tecnico;
   - reportistica, come descritto nel paragrafo 7.2 del Capitolato Tecnico;
   - monitoraggio della convenzione, di cui al capitolo 8 del Capitolato Tecnico.
4. In ogni caso, le predette forniture e servizi dovranno essere eseguiti dal Fornitore nel rispetto degli adempimenti relativi alla assicurazione della qualità, di cui al paragrafo 7.4 del Capitolato Tecnico e nel rispetto degli indicatori di qualità e livelli di servizio, secondo quanto stabilito nel capitolo 9 del Capitolato Tecnico.
5. In ogni caso, le predette forniture dovranno essere prestate con le modalità ed alle condizioni stabilite nella presente Convenzione, nelle Condizioni Generali, nel Capitolato Tecnico e, se migliorative, nell'Offerta Tecnica nonché nel rispetto di quanto previsto dal Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione e dalle relative Regole di cui all'Allegato F. In particolare, qualora le apparecchiature oggetto delle forniture di cui alla presente Convenzione non siano conformi e rispettino le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Tecnico ed offerte in sede di gara, ovvero non siano conformi e rispettino almeno le caratteristiche migliorative offerte in sede di gara, ciò è causa di inadempimento contrattuale anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 delle Condizioni Generali.
6. Le Amministrazioni, contestualmente all'Ordinativo relativo alla fornitura dei Personal Computer Portatili, potranno richiedere l'estensione del servizio di assistenza e manutenzione per un ulteriore periodo di 12 (dodici) ovvero 24 (ventiquattro) mesi a partire dalla scadenza dei 36 (trentasei) mesi di durata del servizio connesso di assistenza e manutenzione standard, da erogarsi secondo le medesime modalità e con gli stessi livelli di servizio in conformità a quanto previsto dal Capitolato Tecnico.
7. I dispositivi opzionali non potranno essere ordinati autonomamente dalle Amministrazioni Contraenti, bensì contestualmente all'Ordinativo di Fornitura relativo alla fornitura dei Personal Computer Portatili cui si riferiscono; non è possibile, quindi, ordinare i dispositivi opzionali successivamente all'Ordinativo di Fornitura iniziale ed il Fornitore, pertanto, non è obbligato ad accettare ed eseguire Ordinativi di Fornitura relativi ai soli predetti dispositivi opzionali. Ciascun singolo dispositivo opzionale potrà



essere acquistato al più in quantità pari al numero dei Personal Computer Portatili ordinati.

8. Il Fornitore prende atto ed accetta che gli Ordinativi di Fornitura saranno inviati dalle Amministrazioni Contraenti con documenti elettronici attraverso il Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione (d'ora innanzi anche "Sistema"), secondo quanto previsto dalle Condizioni Generali di Contratto. Il Fornitore, pertanto, si impegna *i)* ad abilitarsi al Sistema, nel rispetto delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione di cui all'Allegato F; *ii)* ad utilizzare il Sistema sulla base di quanto previsto dalla presente Convenzione e nel rispetto delle indicazioni e istruzioni presenti nel Sistema, consentendo alle Amministrazioni Contraenti di inviare i propri Ordinativi di Fornitura e acquistare le forniture, unitamente ai relativi servizi, oggetto della presente Convenzione.
9. Le predette forniture e i servizi connessi dovranno essere prestate con le modalità e alle condizioni stabilite nella presente Convenzione, nelle Condizioni Generali, nel Capitolato Tecnico e, se migliorative, nell'Offerta Tecnica, nonché nel rispetto di quanto previsto dal Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione e dalle relative Regole di cui all'Allegato F.
10. La Consip S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore, nel periodo di efficacia della presente Convenzione, l'aumento delle prestazioni contrattuali, nei limiti in vigore per la Pubblica Amministrazione, agli stessi patti, prezzi e condizioni stabiliti nel presente atto e nei suoi Allegati; in particolare, al Fornitore potrà essere richiesto, agli stessi patti, prezzi e condizioni, di incrementare il predetto quantitativo massimo complessivo fino a concorrenza di due quinti ai sensi dell'art. 27, comma 3, del D.M. 28/10/1985.

**ARTICOLO 5**
**DURATA**

1. Fermo restando quanto previsto nelle Condizioni Generali, la presente Convenzione ha una durata di 9 (nove) mesi a decorrere dal 23/12/2016 ; tale durata potrà essere prorogata fino ad un massimo di ulteriori 3 (tre) mesi, previa comunicazione scritta della Consip S.p.A., da inviare al Fornitore con 15 giorni di anticipo rispetto alla scadenza, nell'ipotesi in cui alla scadenza del termine non sia esaurito il quantitativo massimo stabilito, anche eventualmente incrementato, e, comunque, sempre nei limiti del quantitativo massimo stabilito.
2. Ferma restando la validità ed efficacia della Convenzione e dei singoli Contratti di fornitura, attuativi della Convenzione, non sarà più possibile aderire alla Convenzione, qualora sia esaurito il quantitativo massimo previsto, anche eventualmente incrementato.
3. I singoli Contratti di Fornitura attuativi della Convenzione, stipulati dalle Amministrazioni Contraenti mediante Ordinativi di Fornitura, hanno durata pari a:
   · n. 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla Data di Accettazione della fornitura, durata pari alla durata del servizio di assistenza e manutenzione (assistenza e manutenzione standard)
   ovvero
   · n. 48 (quarantotto) mesi decorrenti dalla Data di Accettazione della fornitura, in caso di adesione all'opzione relativa all'estensione del servizio di assistenza di manutenzione per

ulteriori 12 mesi allo spirare dei 36 mesi di assistenza e manutenzione standard;

ovvero

- n. 60 (sessanta) mesi decorrenti dalla Data di Accettazione della fornitura, in caso di adesione all'opzione relativa all'estensione del servizio di assistenza di manutenzione per ulteriori 24 mesi allo spirare dei 36 mesi di assistenza e manutenzione standard.

**ARTICOLO 6**

**OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DEL FORNITORE**

1. Il Fornitore si impegna, oltre a quanto previsto in altre parti della Convenzione e nelle Condizioni Generali, anche a:
   a) garantire che le apparecchiature ed i dispositivi e servizi opzionali forniti ai sensi della presente Convenzione abbiano le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Tecnico e quelle migliorative di cui all'Offerta Tecnica e siano conformi a quelle fissate dalla normativa, anche secondaria, vigente al momento di esecuzione degli Ordinativi di Fornitura;
   b) erogare i servizi connessi e, comunque, ogni ulteriore attività ed adempimento richiesto dal presente atto, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nella presente Convenzione e nei relativi Allegati;
   c) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a consentire alle singole Amministrazioni Contraenti e/o alla Consip S.p.A, di eseguire i controlli e le verifiche stabilite nel Capitolato Tecnico e comunque che ritenessero di dover svolgere, anche mediante organismi terzi accreditati, per la verifica delle condizioni minime e dei requisiti migliorativi dichiarati in Offerta Tecnica;
   d) manlevare l'Amministrazione Contraente e la Consip S.p.A., per quanto di propria competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dal malfunzionamento o dall'uso dei prodotti oggetto della presente Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura.
2. Il Fornitore garantisce che tutti i prodotti offerti (Personal Computer Portatili e dispositivi opzionali) ed oggetto della presente Convenzione sono originali, liberi da vincoli o diritti a favore di terzi e che, altresì, sono esenti da vizi o difetti di funzionamento da essa conosciuti e che gli stessi sono conformi alle specifiche definite nel Capitolato Tecnico e nella Offerta Tecnica; il Fornitore garantisce, altresì, che i beni consegnati sono esenti da virus, essendo state adottate a tal fine tutte le opportune cautele.
3. Qualora l'Amministrazione contraente dei singoli contratti di fornitura ne faccia espressa richiesta tramite il relativo ordinativo, il fornitore aggiudicatario si impegna a fornire tutti i dati identificativi del/dei prodotto/i oggetto del contratto di fornitura stesso, necessari al fine di consentirne la codificazione NATO. Ogni informazione in merito è pubblicata sul sito internet: www.codmat.difesa.it.

**ARTICOLO 7**

**PREDISPOSIZIONE APPARATI, CONSEGNA E INSTALLAZIONE, COLLAUDO E ACCETTAZIONE, RITIRO APPARECCHIATURE USATE (R.A.E.E)**

1. La fornitura oggetto di ciascun Ordinativo di Fornitura dovrà essere eseguita dal Fornitore con le modalità stabilite nel Capitolato Tecnico ed esattamente nei luoghi indicati



IL DIRETTORE
Ing. Lorenzo Gubian

nell'Ordinativo di Fornitura.

2. Preliminarmente alla consegna e nell'ambito del servizio di predisposizione apparati, il Fornitore dovrà configurare le apparecchiature con i dispositivi opzionali eventualmente richiesti dall'Amministrazione Contraente e, solo relativamente ai PC Portatili, precaricare e rendere funzionante il sistema operativo scelto dall'Amministrazione, tutto secondo quanto stabilito nel paragrafo 6.1 del Capitolato Tecnico.
3. La consegna di ciascuna fornitura si intende comprensiva di ogni relativo onere e spesa, ivi compresi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna "al piano", messa in esercizio, rimozione ed asporto dell'imballaggio, verifica di funzionalità.
4. La consegna della fornitura si intende altresì comprensiva:
   a. delle licenze d'uso a tempo indeterminato del sistema operativo;
   b. per i Lotti 1 e 2, del/i CD-ROM/DVD-ROM per l'installazione del software e dei drivers, di cui al paragrafi 4.1.16 e 4.2.16 e 4.3.16 del Capitolato Tecnico;
   c. della documentazione e della manualistica tecnica e d'uso dell'hardware e del software, secondo le specifiche stabilite nel Capitolato Tecnico, nonché della documentazione relativa alla sicurezza delle apparecchiature;
   d. della dichiarazione, resa dal medesimo Fornitore, attestante la corrispondenza delle apparecchiature consegnate con quelle descritte nell'Offerta Tecnica e, comunque, con i requisiti tecnici e di conformità richiesti nel Capitolato Tecnico.
5. In esecuzione di ciascun Ordinativo di Fornitura, il Fornitore dovrà effettuare, pena l'applicazione delle penali di cui oltre, la consegna, l'installazione (per ordinativi almeno pari alle 5 unità) e la messa in esercizio, entro i seguenti termini perentori:
   a) per Ordinativi di Fornitura aventi ad oggetto il quantitativo minimo ordinabile, di cui all'art. 4, comma 3, e fino a n. 100 apparecchiature, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni solari a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo a quello della ricezione dell'Ordinativo di Fornitura medesimo;
   b) per Ordinativi di Fornitura da n. 101 fino a n. 500 apparecchiature, entro il termine perentorio di 45 (quarantacinque) giorni solari a decorrere dal primo giorno lavorativo del mese successivo a quello della ricezione dell'Ordinativo di Fornitura medesimo;
   c) per Ordinativi di Fornitura da n. 501 fino a n. 1.000 apparecchiature, entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni solari a decorrere dal primo giorno lavorativo del mese successivo a quello della ricezione dell'Ordinativo di Fornitura medesimo;
   d) per Ordinativi di Fornitura superiori a n. 1.000 apparecchiature, entro il termine perentorio di 75 (settantacinque) giorni solari a decorrere dal primo giorno lavorativo del mese successivo a quello della ricezione dell'Ordinativo di Fornitura medesimo.
6. All'atto della consegna ed installazione (quest'ultima ove prevista), il Fornitore dovrà redigere un "verbale di consegna", in contraddittorio con l'Amministrazione Contraente, nel quale dovrà essere dato atto dell'idoneità dei luoghi di sistemazione delle apparecchiature, nonché dovranno essere indicati: la data di ricezione dell'Ordinativo di Fornitura, la data dell'avvenuta consegna ed installazione, il numero dell'Ordinativo di Fornitura, il numero progressivo di installazione, il numero delle apparecchiature oggetto del verbale, il numero delle apparecchiature oggetto dell'Ordinativo di Fornitura. Ciascuna apparecchiatura consegnata dovrà avere l'etichetta di cui al paragrafo 6.1 del Capitolato Tecnico.

IL DIRETTORE
Ing. L[redacted]o Gubian

7. Entro il termine di 20 (venti) giorni solari dalla data del verbale di consegna di cui al precedente comma, le apparecchiature oggetto dell'Ordinativo di Fornitura verranno sottoposte a collaudo, secondo quanto stabilito nel presente atto e nel paragrafo 6.1 del Capitolato Tecnico, dall'Amministrazione Contraente, in contraddittorio con il Fornitore, previa relativa comunicazione inviata a quest'ultimo con congruo anticipo.
   Il collaudo dovrà riguardare la totalità delle apparecchiature oggetto dell'Ordinativo di Fornitura, salvo il caso in cui l'Amministrazione Contraente non si sia riservata il collaudo a campione, da specificare nella comunicazione di cui sopra.
8. Il collaudo è inteso quale verifica che le apparecchiature consegnate – componenti hardware e programmi software forniti – siano conformi alle caratteristiche tecniche e di funzionalità dichiarate in sede di Offerta Tecnica e che siano in grado di eseguire le funzioni di cui alla documentazione tecnica e manualistica d'uso, pertanto il collaudo si intende positivamente superato solo se le apparecchiature oggetto della verifica risultino funzionare correttamente. Delle operazioni verrà redatto apposito verbale di collaudo, controfirmato dal Fornitore se presente; tutti gli oneri e le spese dei collaudi sono a carico del Fornitore.
9. Con il verificarsi di due condizioni quali: *a)* la consegna della fornitura oggetto dell'Ordinativo di Fornitura, nonché *b)* l'esito positivo del collaudo, la fornitura è accettata dall'Amministrazione Contraente; la data del relativo verbale di collaudo verrà considerata quale Data di Accettazione della fornitura; qualora quanto oggetto di Ordinativo di Fornitura sia sottoposto a consegne ripartite, ovvero a più sessioni di collaudo, per Data di Accettazione della fornitura sarà considerata la data del verbale positivo relativo alle ultime apparecchiature collaudate.
10. In caso di esito negativo del collaudo, il Fornitore si impegna, entro il termine perentorio di 2 (due) giorni lavorativi decorrenti dalla data del relativo verbale, pena l'applicazione delle penali di cui oltre, a sostituire le apparecchiature, ovvero a svolgere ogni attività necessaria affinché il collaudo sia ripetuto e positivamente superato. L'Amministrazione contraente, nel caso intenda espletare il collaudo a campione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.P.C.M. n. 452/1997, ripeterà le operazioni di collaudo anche su un campione della fornitura diverso da quello già esaminato.
11. Anche il secondo collaudo verrà effettuato secondo le modalità, tempi e penali di cui sopra; in caso di esito negativo di detto collaudo, l'Amministrazione Contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di fornitura, in tutto o in parte, a norma del successivo articolo 13.
12. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Consip S.p.A., l'esecuzione, anche senza preavviso e per tutta la durata della Convenzione e dei singoli contratti attuativi, di verifiche delle apparecchiature consegnate alle Amministrazioni Contraenti per le quali non sia stato effettuato il collaudo da parte delle Amministrazioni medesime di cui ai precedenti commi, fino ad un massimo di n. 10 (dieci) verifiche a campione (di seguito "Prime Verifiche"), effettuate dal Laboratorio di prova accreditato, scelto dal Fornitore, come descritto e secondo le modalità stabilite nel paragrafo 8.2 del Capitolato Tecnico, su un campione di apparecchiature consegnato all'Amministrazione Contraente.
13. A tal fine, il Fornitore si obbliga a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche e ad accettare incondizionatamente ed insindacabilmente, ora per allora, i relativi risultati.
14. Il Fornitore, in ogni caso, dovrà provvedere a proprie spese ed oneri: i) alla consegna del campione dell'apparecchiatura presso il Laboratorio; ii) alla riconsegna del campione



[redacted]

sottoposto a Prima Verifica presso l'Amministrazione Contraente entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi dal termine della verifica medesima, risultante dal relativo verbale, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.
15. Qualora una Prima Verifica abbia esito negativo (ove per negativo si intende anche il riscontro di parziali differenze nei requisiti di prodotto fornito rispetto a quelli offerti):
    a) la Consip S.p.A. non procederà al decremento del numero delle Prime Verifiche e potrà eseguire n. 5 (cinque) prove di conformità (di seguito, anche "Ulteriori Verifiche") sulle apparecchiature anche relative ad altri Contratti di fornitura; anche per le Ulteriori Verifiche si applica quanto stabilito nel presente atto per le Prime Verifiche;
    b) il Fornitore è obbligato a sostituire le apparecchiature e a consegnare, entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal termine della verifica medesima come risultante dal relativo verbale, pena l'applicazione delle penali di cui oltre, apparecchiature conformi alle caratteristiche dichiarate in sede di offerta o, comunque, stabilite nel Capitolato.
16. Inoltre e salvo in ogni caso quanto sopra stabilito, qualora abbiano esito negativo almeno 3 (tre) verifiche (sia Prime Verifiche che Ulteriori Verifiche), la Consip S.p.A. si riserva la facoltà di risolvere di diritto la presente Convenzione, in conformità a quanto stabilito nel successivo articolo 13.
17. Resta inteso che tutti gli oneri e le spese per Prime ed ulteriori Verifiche, ivi incluse quelle relative alle analisi effettuate dal Laboratorio, nonché quelle di imballaggio, trasporto e consegna dei campioni, saranno ad esclusivo carico del Fornitore.
18. Le Amministrazioni Contraenti e la Consip S.p.A., per quanto di propria competenza, potranno effettuare unilaterali verifiche, anche in corso d'opera, per l'accertamento della conformità delle forniture rese disponibili.
19. Su richiesta del Fornitore, il Responsabile del Procedimento dell'Amministrazione contraente e/o di Consip S.p.A. emetterà/nno il certificato di esecuzione prestazioni delle forniture (CEF), coerentemente al modello predisposto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (già dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici). Il certificato verrà emesso solo a seguito della verifica, da parte dell'Amministrazione contraente, dell'avvenuta consegna della fornitura dei beni oggetto dell'appalto e della conseguente verifica di conformità della fornitura predetta, nel rispetto delle prescrizioni contrattuali e della normativa vigente.
20. Come meglio espresso nel Capitolato tecnico, ai sensi di legge, il Fornitore dovrà farsi carico in via esclusiva di ogni onere o spesa inerenti il servizio di ritiro dell'esistente, per apparecchiature in possesso dell'Amministrazione medesima anche prima della stipula della Convenzione.
21. Il servizio di ritiro dovrà avvenire nei tempi e nelle modalità espresse nel Capitolato Tecnico.
22. Il fornitore dovrà osservare le disposizioni del D.Lgs. 14 marzo 2014, n. 49, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., del D.M. 17 dicembre 2009 (SISTRI) recante l'istituzione del nuovo sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e s.m.i., del D.M. 8 marzo 2010, n. 65 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 205/2010 e s.m.i. per l'espletamento delle attività di ritiro dei RAEE.
23. Il Fornitore si impegna, infine, ad osservare le disposizioni di cui agli artt. 217 ss del D.Lgs. 152/06 per quanto riguarda la gestione degli imballaggi. Riguardo alle attività di ritiro dei rifiuti di pile e accumulatori, il Fornitore si impegna ad osservare le disposizioni di cui al D.Lgs. 188/08.
24. Resta inteso che alla stregua di tutte le disposizioni normative sopra richiamate disciplinanti *ex lege* gli adempimenti posti a carico del fornitore per il corretto espletamento del servizio

dell'Amministrazione di recedere dall'Ordinativo di Fornitura in caso di sospensione.

11. In caso di Ordinativi effettuati da Organismi di diritto pubblico, di cui all'art. 3 commi 26 e 27 D.Lgs. n. 163/2006, verso i quali il Fornitore vanta un credito certo, liquido, esigibile e non più contestabile, maturato nella presente Convenzione o in precedenti rapporti contrattuali, il Fornitore è legittimato a sospendere l'esecuzione dell'Ordinativo di Fornitura fino ad avvenuta ricezione della comprova del pagamento per l'adempimento del debito pregresso. A tal fine il Fornitore dovrà fornire adeguata documentazione del credito vantato, ivi inclusa la specificazione delle fatture non pagate. Resta salva la facoltà dei suddetti soggetti di recedere dall'Ordinativo di Fornitura in caso di sospensione.
12. Fermo restando quanto stabilito al precedente comma, in caso di ordinativi effettuati da Amministrazioni verso le quali il Fornitore vanta un credito certo, liquido, esigibile e non più contestabile, maturato nella presente Convenzione ovvero in precedenti rapporti contrattuali relativi alla fornitura di beni o servizi ricompresi nell'oggetto della Convenzione, il Fornitore è legittimato a sospendere l'esecuzione dell'Ordinativo di fornitura fino ad avvenuta ricezione della comprova del pagamento/stanziamento di fondi per l'adempimento del debito pregresso. A tal fine il Fornitore dovrà fornire adeguata documentazione all'Amministrazione del credito vantato, ivi inclusa la specificazione delle fatture non pagate. Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di recedere dall'Ordinativo di fornitura in caso di sospensione.
13. Gli Organismi di diritto pubblico, di cui all'art. 3 commi 26 e 27 D.Lgs. n. 163/2006, nell'Ordinativo di fornitura, accettano preventivamente la cessione dei crediti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 117, comma 4, D.Lgs. n. 163/2006.

**ARTICOLO 10**

**COSTI DELLA SICUREZZA**

1. Le Amministrazioni Contraenti, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, provvederanno, prima dell'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, ad integrare il **"Documento di valutazione dei rischi standard da interferenze"** allegato ai documenti di gara, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto. In tale sede le Amministrazioni Contraenti indicheranno i costi relativi alla sicurezza (anche nel caso in cui essi siano pari a zero).
2. Il Fornitore dovrà sottoscrivere per accettazione l'integrazione di cui al precedente comma. La predetta integrazione costituisce parte integrante e sostanziale dei documenti contrattuali.

**ARTICOLO 11**

**PENALI**

1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 12 delle Condizioni Generali, per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile all'Amministrazione Contraente, a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini massimi stabiliti per la consegna, installazione e messa in esercizio, di cui al precedente articolo 7, comma 5, nonché nei casi di ritardo nella consegna rispetto ai termini stabiliti nel precedente articolo 7, comma 14 e comma 15, lettera b, il



IL DIRETTORE
Ing. Lorenzo Gubian

Fornitore è tenuto a corrispondere all'Amministrazione Contraente una penale pari allo 0,001% (zero virgola uno per mille) del corrispettivo della parte di fornitura oggetto dell'inadempimento, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

2. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua la fornitura in oggetto in modo anche solo parzialmente difforme dalle disposizioni di cui alla presente Convenzione, al Capitolato tecnico e agli Ordinativi di Fornitura. In tal caso le Amministrazioni applicheranno al Fornitore la suddetta penale sino alla data in cui la fornitura inizierà ad essere eseguita in modo effettivamente conforme, alla presente Convenzione, al Capitolato tecnico e agli Ordinativi di Fornitura, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
3. Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile all'Amministrazione Contraente ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto al termine stabilito per la sostituzione delle apparecchiature oggetto di collaudo negativo, di cui al precedente articolo 7, comma 10, il Fornitore è tenuto a corrispondere all'Amministrazione Contraente una penale pari allo 0,001% (zero virgola uno per mille) del corrispettivo della parte di fornitura oggetto dell'inadempimento, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
4. Per ogni ora lavorativa di ritardo – intendendo per ore lavorative quelle comprese tra le ore 8:30 e le 13:30 e le ore 14:30 e le 17:30 da lunedì a venerdì, esclusi il sabato, la domenica ed i festivi - non imputabile all'Amministrazione Contraente, a forza maggiore o caso fortuito, rispetto al termine stabilito per la rimozione del malfunzionamento ed il ripristino della funzionalità dell'Apparecchiatura, di cui al precedente articolo 8, comma 6, il Fornitore è tenuto a corrispondere all'Amministrazione Contraente una penale pari allo 0,01% (zero virgola zero uno per cento), per ciascuna ora lavorativa di ritardo, del corrispettivo della parte di fornitura oggetto dell'inadempimento, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
5. Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini stabiliti per la trasmissione della reportistica e comunque della documentazione necessaria per il monitoraggio dei consumi ed il controllo della spesa, di cui al precedente articolo 8, comma 3, il Fornitore è tenuto a corrispondere alla Consip S.p.A. una penale pari a Euro 250,00= (duecentocinquanta/00), fatto salvo il risarcimento del maggior danno subito.
6. In caso di non corretta applicazione da parte del Fornitore di quanto stabilito al precedente articolo 7, comma 5, in materia di pianificazione mensile delle installazioni, non imputabile a forza maggiore o caso fortuito, il Fornitore medesimo è tenuto a corrispondere alla Consip S.p.A. una penale pari ad Euro 150,00= (centocinquanta/00) per ogni unità di installazioni in meno rispetto al limite stabilito nel predetto articolo 7 comma 5, fatto salvo il risarcimento del maggior danno subito.
7. In caso di inadempimento rilevato ad ogni verifica effettuata dalla Consip (o da terzi da questa autorizzati), non imputabile a forza maggiore o caso fortuito, rispetto alla percentuale (4%) stabilita per le chiamate perdute del Call Center di cui al precedente articolo 8, comma 7, lettera b), ovvero rispetto alla percentuale (90%) stabilita per il tempo di risposta del Call Center di cui al precedente articolo 8, comma 2, il Fornitore è tenuto a corrispondere alla Consip S.p.A. una penale pari ad Euro 500,00= (cinquecento/00) per ogni punto, o frazione, percentuale di scostamento rispetto al predetto livello di servizio atteso, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

IL DIRETTORE
Ing. [redacted]o Gubian

8. Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile all'Amministrazione Contraente, a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini massimi stabiliti per il ritiro dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.), di cui al precedente articolo 7, comma 21, il Fornitore è tenuto a corrispondere all'Amministrazione Contraente una penale pari allo 0,001% (zero virgola uno per mille) del corrispettivo della parte di fornitura oggetto dell'inadempimento, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
9. Qualora al termine di ciascun ciclo di verifiche ispettive, così come disciplinate nel paragrafo 8.2 del Capitolato Tecnico e all'articolo 7 delle Condizioni Generali, risulti che:
   - su più del 30% degli Ordinativi di Fornitura verificati è stata riscontrata una non conformità grave, secondo quanto definito nel suddetto Capitolato Tecnico, anche relativamente ad uno solo dei requisiti verificati per ciascun Ordinativo di Fornitura, il Fornitore è tenuto a corrispondere a Consip S.p.A. una penale pari allo 0,25% (zero virgola venticinque per cento) del valore complessivo degli Ordinativi di Fornitura per i quali è stata rilevata una non conformità grave;
   - su più del 50% degli Ordinativi di Fornitura verificati è stata riscontrata una non conformità grave, secondo quanto definito nel suddetto Capitolato Tecnico, anche relativamente ad uno solo dei requisiti verificati per ciascun Ordinativo di Fornitura, il Fornitore è tenuto a corrispondere a Consip S.p.A. una penale pari allo 0,50% (zero virgola cinquanta per cento) del valore complessivo degli Ordinativi di Fornitura per i quali è stata rilevata una non conformità grave;
   - su più del 75% degli Ordinativi di Fornitura verificati è stata riscontrata una non conformità grave, secondo quanto definito nel suddetto Capitolato Tecnico, anche relativamente ad uno solo dei requisiti verificati per ciascun Ordinativo di Fornitura, il Fornitore è tenuto a corrispondere a Consip S.p.A. una penale pari allo 0,75% (zero virgola settantacinque per cento) del valore complessivo degli Ordinativi di Fornitura per i quali è stata rilevata una non conformità grave.
10. Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini stabiliti per la trasmissione della reportistica e comunque della documentazione necessaria per il monitoraggio dei consumi ed il controllo della spesa, di cui al precedente articolo 8, comma 3, il Fornitore è tenuto a corrispondere alla Consip S.p.A. una penale pari a Euro 100,00 (cento/00), fatto salvo il risarcimento del maggior danno subito.
11. Laddove le singole Amministrazioni contraenti abbiano interesse a che l'ultimazione delle prestazioni contrattuali avvenga in anticipo rispetto al termine contrattualmente previsto, le stesse, nel singolo Ordinativo di Fornitura, potranno prevedere che al Fornitore sia riconosciuto un premio per ogni giorno di anticipo la cui misura dovrà essere determinata dall'Amministrazione contraente.
12. In caso di ritardo che si protragga per oltre cinque giorni solari rispetto al termine di cui al seguente articolo 18 commi 2 e 3 o di difformità rispetto alle modalità di trasmissione degli elementi di rendicontazione inseriti nei reports specifici fissate dalla Consip S.p.A. o di errata compilazione dei reports specifici di cui all'Allegato "G" e ai commi 2, 3, del medesimo articolo 18, il Fornitore è tenuto a corrispondere una penale pari a 3.000,00 euro, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.



[redacted]

**ARTICOLO 12**
**CAUZIONE**

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali assunte dal Fornitore con la stipula della Convenzione e dei relativi contratti di fornitura, il Fornitore medesimo ha prestato cauzione definitiva rilasciata in data 24/11/2016 dalla S2C S.p.A. avente n. 01.000020879 di importo pari ad Euro 476.830,39= (*quattrocentosettantaseimilaottocentotrenta/39*) per il Lotto 1 ed avente n. 01.000020882 per un importo di Euro 637.613,93= (*seicentotrentasettemilaseicentodiciannove/93*) per il Lotto 2, il tutto secondo le modalità e condizioni stabilite nelle Condizioni Generali.
2. La garanzia è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito all'art. 113, comma 3, D.Lgs. n. 163/2006. In particolare, ai sensi dell'art. 306, d.P.R. n. 207/2010, lo svincolo avviene subordinatamente alla preventiva consegna alla Consip S.p.A., da parte delle Amministrazioni contraenti, dei certificati di verifica di conformità di cui all'articolo 322 del D.P.R. 207/2010. Ai fini dello svincolo progressivo è ammessa altresì la possibilità che i certificati di verifica di conformità relativi a ciascun ordinativo di fornitura, così come rilasciati dalle Amministrazioni Contraenti, siano inviati alla Consip S.p.A. dal Fornitore.
   La Consip S.p.A. provvederà allo svincolo periodicamente con annuale a seguito della presentazione, relativamente a ciascun Ordinativo di Fornitura, da parte delle Amministrazioni Contraenti della documentazione di cui sopra. La Consip, nel caso in cui le Amministrazioni non provvedano entro la suddetta cadenza annuale alla consegna dei certificati di verifica di conformità ed il Fornitore entro il medesimo termine presenti la documentazione di cui sopra, si riserva la facoltà di procedere allo svincolo progressivo della cauzione sulla base della documentazione prodotta dal Fornitore.
3. Oltre a quanto previsto al precedente comma, a garanzia del pagamento delle verifiche ispettive nella misura prevista, il Fornitore ha prestato cauzione rilasciata dalla S2C S.p.A. in data 24/11/2016 ed avente n. 01.000020881 per un importo pari ad Euro 22.600,00= (ventiduemilaseicento/00) per il Lotto 1 ed avente n. 01.000020883 per un importo pari ad Euro 22.600,00= (ventiduemilaseicento/00) per il Lotto 2.
4. Ferma restando l'operatività della garanzia di cui al comma precedente per tutta la durata della Convenzione e dei singoli contratti attuativi, e comunque sino alla completa ed esatta esecuzione dell'obbligo del pagamento delle verifiche ispettive, la Consip S.p.A. procederà allo svincolo progressivo di tale garanzia in ragione della presentazione da parte del Fornitore delle fatture quietanzate in ordine al pagamento dei costi delle predette verifiche ispettive.

**ARTICOLO 13**
**RISOLUZIONE**

1. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste nelle Condizioni Generali nonché nella presente Convenzione, costituiscono ulteriori cause di risoluzione:

di ritiro, l'Amministrazione è sollevata da qualsivoglia responsabilità in caso di inottemperanza del Fornitore alle norme di legge, come ivi espressamente richiamate, fatti salvi i diritti alla stessa spettanti ai sensi della normativa in argomento.

**ARTICOLO 8**
**SERVIZI CONNESSI**

1. Il Fornitore è tenuto a prestare il servizio di manutenzione e assistenza per tutta la durata dei singoli Contratti di Fornitura (36 mesi ovvero 48 mesi ovvero 60 mesi dalla Data di Accettazione della Fornitura) e alle modalità ed ai termini stabiliti nella presente Convenzione nel Capitolato Tecnico e/o, se migliorative, nell'Offerta Tecnica. Resta inteso che, qualora gli interventi di assistenza e manutenzione dovessero comportare una interruzione della fornitura, gli interventi stessi dovranno essere effettuati dal Fornitore in orario non lavorativo per le Amministrazioni Contraenti, salvo diverse indicazioni delle Amministrazioni medesime.
2. Dalla data di attivazione della presente Convenzione, il Fornitore dovrà garantire il servizio di segnalazione guasti e gestione dei malfunzionamenti, nonché dovrà mettere a disposizione delle Amministrazioni Contraenti e rendere funzionante, per tutta la durata dei singoli contratti attuativi, un apposito "Call Center" telefonico dedicato, con funzione di centro di ricezione e gestione delle richieste di intervento di manutenzione e assistenza, secondo le modalità e le condizioni stabilite nel Capitolato Tecnico.
3. Il Fornitore si impegna, altresì, a rendere noto entro 10 (dieci) giorni solari a decorrere dalla data di stipula della presente Convenzione il numero telefonico ed il numero di fax dedicati al servizio di "Call Center", pena l'applicazione delle penali di cui oltre.
4. A ciascuna richiesta di intervento di assistenza e manutenzione verrà assegnato un numero progressivo (identificativo della chiamata) che dovrà essere registrato dal Fornitore e comunicato all'Amministrazione Contraente richiedente l'intervento contestualmente alla richiesta medesima, unitamente alla data ed ora di registrazione; tali dati faranno fede ai fini della valutazione dei livelli di servizio.
5. La Consip si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ivi compreso l'andamento dei consumi della/e Amministrazione/i Contraente/i, e di richiedere al Fornitore, oltre a quanto indicato nel Disciplinare di gara e nell'appendice sub "1" al Capitolato Tecnico alla presente Convenzione, l'elaborazione di reports specifici anche in formato elettronico e/o in via telematica, da inviare a Consip entro 15 giorni dalla data di richiesta, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.
6. Il monitoraggio di tutte le attività relative alla Convenzione è effettuato dalla Consip mediante l'uso di nuove tecnologie e soluzioni organizzative, anche attraverso strumenti di "Information Technology", adottate in base alle esigenze di volta in volta individuate dalla/e Amministrazione/i Contraente/i e/o dalla Consip; a tal fine, il Fornitore si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di monitoraggio, per quanto di sua competenza.
   In particolare potrà essere richiesto al Fornitore l'invio periodico di informazioni, secondo le modalità innanzi specificate, per via telematica riguardanti tra l'altro:
   - le Amministrazioni Contraenti;



IL DIRETTORE
Ing. Lorenzo Gubian

   - gli Ordinativi di Fornitura ricevuti suddivisi per Amministrazione Contraente completi di: *quantitativo, importo, valore stimato di contratto, ecc.;*
   - Data di emissione dell'Ordinativo di Fornitura;
   - Data di Consegna;
   - gli importi fatturati suddivisi per Amministrazione Contraente;
7. Il Fornitore si impegna a fornire alla Consip alcuni dati a fini reportistici con riguardo agli ordini ricevuti ed alla loro fatturazione. I predetti dati di rendicontazione e monitoraggio delle forniture prestate dovranno essere forniti sotto forma di file sequenziale, eventualmente partizionabile, secondo tracciato e modalità fissati da Consip. L'indicazione analitica dei dati che verranno richiesti dalla Consip, le modalità di invio, l'indirizzo di destinazione sono contenuti nel documento allegato sub "G".
8. Con riferimento al servizio di fatturazione e rendicontazione, il Fornitore si impegna a predisporre e trasmettere alle singole Amministrazioni Contraenti tutti i dati, sia di dettaglio che a livello aggregato, e la documentazione in formato cartaceo relativi ai servizi oggetto di ciascun Ordinativo di Fornitura, nel rispetto delle modalità e delle condizioni stabilite nel Capitolato Tecnico e, comunque, della normativa vigente, anche con riferimento a quella relativa al trattamento dei dati personali, ovvero contestualmente alla trasmissione delle fatture relative a ciascun periodo di riferimento, a pena dell'irricevibilità delle medesime fatture e, comunque, dell'inesigibilità dei relativi crediti, ovvero nel rispetto dei livelli di servizio, salva l'applicazione delle penali di cui oltre.
9. Il Fornitore si impegna, altresì, a predisporre e trasmettere alla Consip S.p.A., su supporto informatico affidabile (CD-ROM), tutti i dati e la documentazione di reportistica e monitoraggio dei servizi/forniture prestati, secondo le modalità ed i termini indicati nel Capitolato Tecnico, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.
10. In particolare, il Fornitore dovrà rendere disponibili e comunicare alla Consip S.p.A. i dati aggiornati relativi ai livelli di servizio di cui oltre effettivamente conseguiti nell'ambito della Convenzione, riservandosi comunque la Consip S.p.A. e/o le diverse Amministrazioni Contraenti il diritto di verificare in ogni momento l'andamento dei medesimi livelli di servizio e di richiedere al Fornitore, oltre a quanto indicato nel Capitolato Tecnico, l'elaborazione di *report* specifici anche in formato elettronico e/o in via telematica, che saranno stabiliti nel periodo di vigenza della presente Convenzione dalla Consip S.p.A. e dalla stessa comunicati al Fornitore.

**ARTICOLO 9**
**CORRISPETTIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO**

1. I corrispettivi dovuti al Fornitore dalle singole Amministrazioni Contraenti per la prestazione delle forniture oggetto di ciascun Ordinativo di Fornitura sono indicati nell'Offerta Economica.
2. In particolare:
   a) il prezzo unitario di ciascun Personal Computer Portatile è comprensivo - oltre che dell'apparecchiatura nella sua configurazione base con il sistema operativo prescelto - di quanto a corredo della medesima apparecchiatura, delle licenze d'uso a tempo indeterminato dei programmi software forniti, nonché della prestazione

IL [redacted]TTORE
Ing. Lo[redacted]zo Gubian

dei servizi connessi, ivi incluso il servizio di assistenza e manutenzione per 36 mesi a decorrere dalla Data di Accettazione e, comunque, delle ulteriori attività contrattuali;

b) il prezzo di ciascun dispositivo opzionale è dovuto se espressamente richiesto dall'Amministrazione Contraente ed è inteso quale prezzo addizionale al prezzo del Personal Computer Portatile o del Tablet nella configurazione base ed è comprensivo di ogni attività di consegna e installazione e quant'altro necessario, ivi compresi tutti i prerequisiti hardware e software per il corretto funzionamento de medesimo dispositivo;

c) il prezzo dell'estensione opzionale del servizio di assistenza e manutenzione per ulteriori 12 (dodici) ovvero 24 (ventiquattro) mesi è dovuto se espressamente richiesto dall'Amministrazione Contraente ed è inteso quale prezzo addizionale al prezzo del Personal Computer Portatile;

d) il prezzo unitario di ciascuna apparecchiatura e dispositivo opzionale, è e si intende comprensivo della prestazione di tutti i servizi connessi e, comunque, di ogni attività necessaria per l'esatto adempimento contrattuale.

3. I corrispettivi sono maturati e, quindi, dovuti dalle Amministrazioni Contraenti al Fornitore a decorrere dalla "Data di accettazione", di cui al precedente articolo 7, comma 9, ad eccezione dei seguenti corrispettivi di cui al precedente punto d) relativi all'estensione del servizio di assistenza e manutenzione, dovuti solo se espressamente richiesti dall'Amministrazione Contraente nell'Ordinativo di Fornitura, di cui al par. 5.1.4 (Lotto 1) e 5.2.5 del Capitolato Tecnico (Lotto 2) e remunerati con canone annuo (per ogni annualità di durata del servizio) al termine del periodo di riferimento e a seguito di positiva verifica in ordine alle prestazioni effettuate.

4. I predetti corrispettivi – ad eccezione del canone annuo relativo all'estensione del servizio di assistenza e manutenzione per 12 (dodici) o 24 (ventiquattro) mesi secondo l'opzione alternativamente prescelta all'atto dell'Ordinativo di Fornitura - saranno fatturati alla "Data di accettazione" e saranno corrisposti dalle Amministrazioni Contraenti secondo la normativa vigente in materia di Contabilità delle Amministrazioni Contraenti e previo accertamento della prestazione effettuate. Ciascuna fattura, corredata della documentazione di cui all'articolo 9 delle Condizioni Generali, dovrà essere inviata in forma elettronica in osservanza delle modalità previste dal D. Lgs. 20 febbraio 2004 n. 52, dal D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e dai successivi decreti attuativi. Il Fornitore si impegna, inoltre, ad inserire nelle fatture elettroniche i dati e le informazioni che la singola Amministrazione Contraente riterrà di richiedere, nei limiti delle disposizioni normative vigenti.

5. Il corrispettivo dovuto per l'erogazione del servizio di assistenza e manutenzione opzionale per ulteriori 12 (dodici) o 24 (ventiquattro) mesi, secondo l'opzione alternativamente prescelta all'atto dell'Ordinativo di Fornitura, a decorrere dalla data di scadenza del 36esimo mese del servizio standard sarà corrisposto, in unica soluzione, con fattura annuale posticipata previo accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni svolte.

6. Per le Amministrazioni Contraenti, diverse da quelle di cui al D. Lgs. 20 febbraio 2004 n. 52, al D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e successivi decreti attuativi, resta la possibilità di ricevere le fatture a mezzo posta all'indirizzo della stessa Amministrazione Contraente ovvero via fax al



[redacted]

numero indicato nell'Ordinativo di fornitura ovvero tramite posta elettronica anche certificata (PEC). Tali Amministrazioni si obbligano, sin d'ora, a ricevere le fatture attraverso Posta elettronica certificata (PEC) ove il Fornitore si avvalga di tale modalità.

7. I termini di pagamento delle predette fatture saranno definiti secondo le modalità di cui alla normativa vigente, D.Lgs. n. 231/2002 s.m.i. I corrispettivi saranno accreditati, a spese dell'Amministrazione Contraente o del Fornitore ove sia previsto da norme di legge o regolamentari, sul conto corrente n. 100000009926, intestato al Fornitore presso Banca Intesa San Paolo, Codice IBAN IT77Q0306914700100000009926.

8. Il Fornitore dichiara che il predetto conto opera nel rispetto della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i..
Le generalità e il codice fiscale del/I soggetto/I delegato/I ad operare sul/sui predetto/I conto/I sono contenute in apposita e separata autorizzazione rilasciata alla Consip la quale ancorché non materialmente allegata, costituisce parte integrante e sostanziale della Convenzione.

8. In caso di ritardo, da parte dell'Amministrazione Contraente, nel pagamento dei corrispettivi dovuti oltre il termine stabilito al precedente comma 3, spettano al Fornitore gli interessi legali e moratori, questi ultimi nella misura prevista dall'art. 9, comma 8, delle Condizioni Generali.

9. A parziale deroga della previsione di cui all'art. 3, comma 10, delle Condizioni Generali, è facoltà del Fornitore non inadempiente, nel caso di ritardo nel pagamento dei corrispettivi dovuti che si protragga oltre 30 giorni dopo il termine di pagamento stabilito al precedente comma 3, di sospendere le prestazioni contrattuali oggetto dell'Ordinativo di fornitura per il quale l'Amministrazione Contraente si è resa inadempiente. La sospensione è subordinata alla previa comunicazione da inviare all'Amministrazione medesima con almeno 15 giorni di preavviso decorrenti dalla scadenza del termine di 30 giorni successivi al termine di pagamento stabilito. Resta inteso che il Fornitore, non appena si sia provveduto al detto pagamento, provvede al tempestivo riavvio dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali. Resta salva la disciplina applicabile in tema di interruzione di pubblico servizio.

10. In caso di pericolo di insolvenza di Organismi di diritto pubblico, di cui all'art. 3 commi 26 e 27 D.Lgs. n. 163/2006, diversi dalle società pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, a totale partecipazione pubblica diretta o indiretta, è facoltà del Fornitore non inadempiente richiedere di prestare idonea garanzia per l'adempimento dell'obbligazione di pagamento relativa all'Ordinativo di fornitura emesso; tale garanzia dovrà essere rilasciata per un importo pari al totale valore dell'Ordinativo di fornitura. La garanzia dovrà essere richiesta dal Fornitore entro il termine di cui all'articolo 3, comma 12, delle Condizioni Generali e l'Amministrazione dovrà rilasciarla entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta. Il Fornitore non inadempiente è legittimato a sospendere l'esecuzione della fornitura fino ad avvenuta ricezione della garanzia richiesta. Decorso inutilmente il termine per il rilascio della garanzia e ferma restando la facoltà di sospensione dell'esecuzione, è facoltà del Fornitore, ai sensi dell'art. 1454 c.c., diffidare per iscritto l'Amministrazione ad adempiere entro 15 giorni, decorsi inutilmente i quali il contratto s'intenderà risolto di diritto. Resta salva la facoltà

a) qualora il collaudo della fornitura successivo al primo abbia esito negativo, ai sensi di quanto stabilito nel precedente articolo 7, comma 11 e qualora abbiano esito negativo almeno 3 verifiche (sia Prime Verifiche che Ulteriori Verifiche) ai sensi di quanto stabilito nel precedente articolo 7 comma 16;
b) qualora la mancata attivazione del Call Center si protragga di oltre 30 (trenta) giorni dalla Data di Attivazione della Convenzione;
c) qualora il Fornitore non rispetti quanto dichiarato nel precedente articolo 6, commi 2 e 3;
d) qualora avvenga il superamento del limite massimo di applicazione delle penali al Fornitore, pari al 10% (dieci per cento) del valore del contratto attuativo di riferimento, ovvero della Convenzione, ai sensi dell'articolo 12, commi 5 e 6, delle Condizioni Generali.

2. Le Amministrazioni Contraenti e/o la Consip S.p.A., inoltre, avranno facoltà di risolvere, rispettivamente, il singolo contratto di fornitura, ovvero la Convenzione, laddove abbiano totale o parziale esito negativo le verifiche sulle apparecchiature fornite di cui al precedente articolo 6, comma 1, lettera c).
3. In particolare, senza pregiudizio nell'applicazione delle penali, nelle ipotesi di risoluzione, in tutto o in parte, dei singoli Ordinativi di Fornitura, le Amministrazioni Contraenti hanno facoltà di rifornirsi ove riterranno più opportuno del quantitativo di Personal Computer Portatili e Tablet non fornito in tempo utile dal Fornitore.
4. Con l'esercizio di tale facoltà da parte dell'Amministrazione Contraente, si deroga a quanto stabilito nell'articolo 12, comma 7, delle Condizioni Generali.
5. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione della convenzione o dei singoli contratti di fornitura saranno oggetto, da parte della Consip S.p.A. o delle amministrazioni contraenti, di segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione (già Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici) nonché potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate al Fornitore ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. f) del D. Lgs. n. 163/06.

**ARTICOLO 14**
**SUBAPPALTO**

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di Offerta e conformemente a quanto stabilito nelle Condizioni Generali, affida in subappalto, in misura non superiore al 30% dell'importo contrattuale, l'esecuzione delle seguenti prestazioni:
   Servizi di assistenza e manutenzione, Raee.
2. Si rinvia alle Condizioni Generali per le modalità e gli obblighi connessi all'affidamento in subappalto delle prestazioni sopra indicate.

**ARTICOLO 15**
**RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

1. Il Responsabile del Servizio Generale, nominato dal Fornitore per l'esecuzione della presente Convenzione, è il referente responsabile nei confronti delle Amministrazioni Contraenti e della Consip S.p.A., per quanto di propria competenza, e quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore.



IL DIRETTORE
Ing. Lorenzo Gubian

**ARTICOLO 17**
**FUORI PRODUZIONE**

1. Nel corso di durata della presente Convenzione, il Fornitore potrà non fornire l'apparecchiatura o il dispositivo opzionale come offerti nella procedura di gara, o nelle successive evoluzioni tecnologiche, e oggetto della Convenzione medesima, solo ed esclusivamente in caso di sopravvenuto "fuori produzione" accertato mediante la seguente documentazione da consegnare a Consip S.p.A.:
   a) dichiarazione in originale di "fuori produzione" resa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, dal Fornitore (ove coincidente con il produttore) ovvero dal produttore (ove diverso dal Fornitore);
   b) dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, dal Fornitore, con indicazione del prodotto offerto in sostituzione con specifica attestazione della sussistenza nel prodotto offerto in sostituzione delle funzionalità e caratteristiche (minime e migliorative) almeno pari a quelle del prodotto dichiarato "fuori produzione". A tal fine, potrà essere richiesta dalla Consip ogni più idonea documentazione tecnica del prodotto offerto in sostituzione.

   Si precisa che, esclusivamente nel caso di "fuori produzione" è ammesso il mutamento della marca delle apparecchiature e/o componenti opzionali offerti, a condizione che nella dichiarazione di "fuori produzione" rilasciata dal produttore, il produttore medesimo dichiari di non disporre di nessuna apparecchiatura e/o componente opzionale avente funzionalità (minime e migliorative) almeno pari a quelle da sostituire.
2. All'esito dell'analisi sulla documentazione di cui al precedente comma, Consip S.p.A. procederà alla verifica tecnica in ordine alla sussistenza, sul prodotto offerto in sostituzione, di funzionalità e caratteristiche (minime e migliorative) almeno pari a quelle del prodotto dichiarato "fuori produzione".
   In particolare, al fine di procedere alla suddetta verifica, Consip S.p.A. chiederà al Fornitore di mettere a disposizione, presso la sede della medesima Consip S.p.A., il campione del prodotto offerto in sostituzione comprensivo degli eventuali dispositivi opzionali entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla relativa richiesta, per essere sottoposto a verifica di corrispondenza rispetto alle caratteristiche e funzionalità del prodotto dichiarato "fuori produzione". La verifica verrà effettuata alla data indicata in apposita comunicazione con la quale verrà altresì invitata a presenziare persona incaricata dal Fornitore; in ogni caso, la verifica avverrà a cura ed onere del Fornitore e sarà responsabilità del Fornitore medesimo predisporre le apparecchiature e tutte le procedure necessarie allo scopo. Unitamente e contestualmente al campione del prodotto offerto, il Fornitore dovrà consegnare:
   (i) la documentazione attestante il possesso dell'etichetta EPA Energy Star 6.1 o equivalente, di cui al paragrafo 4.7 del Capitolato Tecnico;
   (ii) per il lotto 1 e lotto 2 la documentazione attestante la conformità ai Criteri Ambientali Minimi per Pc Portatili (DM 13 dicembre 2013) disponibili sul sito http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore#1. di cui al paragrafo 4.7 del Capitolato Tecnico. In particolare costituiscono mezzi di prova appropriati per il:

[redacted]

IL DIRETTORE
Ing. Lorenzo Gubian

- Requisito 4.2.2. "Aggiornabilità delle componenti": la dichiarazione dell'azienda che ha assemblato il prodotto e la documentazione di accompagnamento al prodotto destinata all'utente (Manuale d'uso, altri documenti di prodotto) contenente tale indicazione.
  È accettato qualsiasi altro mezzo di prova appropriato, quale una documentazione tecnica del fabbricante o una relazione di prova di un organismo riconosciuto. Si presume conformità al requisito il possesso di una eco-etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche.

- Requisito 4.2.5. "Riciclabilità delle componenti": i requisiti devono essere comprovati attraverso opportuna documentazione tecnica e manuale di disassemblaggio. I prodotti in possesso dell'etichetta Nordic Ecolabel, Der Blaue Engel, o di altre etichette ISO di tipo I equivalenti rispetto al criterio, si presumono conformi.

- Requisito 4.2.6. "Manuale di istruzioni": copia elettronica del manuale di istruzione e di un suo estratto contenente le informazioni richieste (opzioni attivabili per un ridotto consumo di energia, corretto utilizzo dell'apparecchiatura). I prodotti in possesso dell' etichetta Nordic Ecolabel, Der Blaue Engel, o di altre etichette ISO di tipo I equivalenti rispetto al criterio, si presumono conformi.

- Requisito 4.2.7. "Informazioni sul prodotto": copia del materiale informativo contenente le informazioni sul consumo energetico nonché sulla potenza massima assorbita per ciascuna modalità operativa, sulle modalità di impiego dei modi di risparmio energetico dell'apparecchio, sulle modalità di ritiro e trattamento RAEE e sul servizio di assistenza e manutenzione o indicare il sito web dove lo stesso può essere consultato. I prodotti in possesso die etichetta Ecolabel europeo, Nordic Ecolabel, Der Blaue Engel, o di altre etichette ISO di tipo I equivalenti rispetto al criterio, si presumono conformi.

- Requisito 4.2.8. "Requisiti dell'imballaggio": l'offerente deve dichiarare la conformità alla normativa di riferimento. La dichiarazione dovrà eventualmente contenere indicazione sulla separazione dei diversi materiali. Per quanto riguarda il requisito di cui alla lett. b) del criterio (almeno l' 80% in peso da materiale riciclato per l'imballaggio in carta/cartone; almeno il 60% in peso da materiale riciclato per l'imballaggio in plastica) si presume conforme l'imballaggio che riporta tale indicazione minima di contenuto di riciclato (fornita in conformità alla norma UNI EN ISO 14021 "Asserzioni Ambientali Autodichiarate" (ad esempio il simbolo del ciclo di Mobius).

- Requisito 4.4.1. "Garanzia sulla disponibilità di parti di ricambio": dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa offerente.



[redacted]

(iii) la documentazione attestante i risultati dei test previsti nelle linee guida EPA Energy Star 6.1 o equivalente, per la misura del "Tipical Energy Consumption" dell'apparecchiatura nella specifica configurazione offerta, di cui ai paragrafi 4.6.1 (per il Lotto 1) e 4.6.2 (per il Lotto 2) del Capitolato Tecnico, qualora il concorrente abbia dichiarato in sede di offerta il possesso del requisito migliorativo in relazione alla riduzione dei consumi elettrici. Il valore di ETEC dovrà essere misurato come previsto nelle linee guida Energy Star 6.1.
Costituiscono mezzi di prova appropriati:
a) la documentazione attestante il possesso dell'etichetta EPA Energy Star 6.1, nella quale sia riportato il valore di ETEC dell'apparecchiatura nella specifica configurazione offerta e il consumo espresso in Watts nelle diverse fasi operative in relazione alla tensione di alimentazione di 230V; Dovrà inoltre essere riportato anche il relativo valore di soglia (ETEC_MAX) dell'apparecchiatura nella specifica configurazione offerta.
b) un rapporto di prova prodotto da un laboratorio accreditato in base alla norma UNI EN ISO 17025, nel quale è riportato il valore di ETEC dell'apparecchiatura nella specifica configurazione offerta e il consumo espresso in Watts nelle diverse fasi operative, in relazione alla tensione di alimentazione di 230V e in cui si attesti che i livelli di consumo energetico dell'apparecchiatura sono stati misurati in conformità alle linee guida EPA Energy Star 6.1. Dovrà inoltre essere riportato anche il relativo valore di soglia (ETEC_MAX) dell'apparecchiatura nella specifica configurazione offerta.
c) in entrambi i casi suddetti la documentazione presentata dovrà essere relativa all'apparecchiatura nella specifica configurazione offerta.

(iv) il rapporto di prova attestante il livello di potenza sonora dell'apparecchiatura nella specifica configurazione offerta, di cui ai paragrafi 4.1.14 (per il Lotto 1) e 4.2.14 e 4.3.14 (per il Lotto 2) del Capitolato Tecnico, effettuato da un laboratorio accreditato in base alla norma UNI EN ISO 17025, in cui si attesti che i livelli delle emissioni acustiche sono stati misurati in conformità della norma ISO 7779 e dichiarati in conformità alla norma ISO 9296 qualora il concorrente non abbia dichiarato in sede di offerta il possesso del requisito migliorativo in relazione alla riduzione delle emissioni acustiche. Si presume conformità al requisito il possesso di una eco-etichetta ISO 14024 (tipo I) rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche , o equivalente;
ovvero il rapporto di prova attestante il livello di potenza sonora delle apparecchiatura nella specifica configurazione offerta, di cui ai paragrafi 4.6.1. (per il Lotto 1) e 4.6.2. (per il Lotto 2) del Capitolato Tecnico, effettuato da un laboratorio accreditato in base alla norma UNI EN ISO 17025, in cui si attesti che i livelli delle emissioni acustiche sono stati misurati in conformità della norma ISO 7779 e dichiarati in conformità alla norma ISO 9296 qualora il concorrente abbia dichiarato in sede di offerta il possesso del requisito migliorativo in relazione alla riduzione delle emissioni acustiche;

(v) il rapporto di prova attestante il requisito sul ciclo di vita delle batterie, di cui ai paragrafi 4.4.1.4 (per il Lotto 1) e 4.4.2.5 (per il Lotto 2) del Capitolato Tecnico, effettuato da un laboratorio accreditato in base alla norma UNI EN ISO 17025, da cui risulti che le condizioni di esecuzione del test siano conformi al paragrafo 7.6.1 (par. 1 e par. 2) della norma IEC

IL DIRETTORE
Ing. Lorenzo Gubian

di riferimento al netto degli eventuali interessi di mora applicati alle Amministrazioni Contraenti. Si evidenzia che esclusivamente per la dichiarazione riferita al mese di luglio il surrichiamato termine è fissato in 35 giorni solari dal termine del mese.
Il Fornitore è, altresì, tenuto a trasmettere, unitamente alla predetta dichiarazione e quale parte integrante della medesima, *reports* specifici, nel formato elettronico richiesto dalla Consip S.p.A. o in via telematica secondo tracciato e modalità fissati da Consip S.p.A. (di cui all'Allegato "G" alla presente Convenzione), contenenti per ciascuna fattura emessa nel mese di riferimento gli elementi di rendicontazione di cui al surrichiamato Allegato "G". Si evidenzia, infine, che le dichiarazioni sostitutive attestanti gli importi di fatturato, unitamente ai reports specifici, relative sia al semestre che al mese di riferimento, dovranno pervenire anche in caso di fatturato pari a zero o in assenza di fatturato.

4. La Consip S.p.A., decorsi novanta giorni solari dal ricevimento della dichiarazione sostitutiva di cui al precedente comma 2, procederà all'emissione della fattura relativa alla commissione. In caso di mancato rispetto del termine per la presentazione della dichiarazione medesima, la Consip S.p.A., unitamente all'applicazione delle penali di cui oltre, emetterà la fattura in un termine inferiore rispetto ai surrichiamati 90 giorni solari.
5. Il Fornitore è tenuto a versare la commissione entro 60 giorni solari dalla data di ricevimento della fattura emessa dalla Consip S.p.A. mediante accredito, con bonifico bancario, sul conto corrente dedicato avente IBAN n. IT40D0200805365000004887937 o in alternativa sul conto corrente codice IBAN n. IT38O0306903240100000005558.
6. In caso di ritardo del pagamento da parte del Fornitore della commissione relativa alle fatture emesse dalle Amministrazioni Contraenti, decorreranno gli interessi moratori il cui tasso viene stabilito in una misura pari al tasso BCE stabilito semestralmente e pubblicato con comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla G.U.R.I., maggiorato di 8 punti, secondo quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 s.m.i..
7. Il mancato o inesatto pagamento della commissione secondo le modalità ed i termini di cui ai precedenti commi del presente articolo comporterà, comunque, l'avvio delle procedure esecutive previste dal codice di procedura civile.
8. La Consip S.p.A. procederà ad informare rispettivamente il Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi dell'eventuale avvio di procedure esecutive e dell'ammontare delle somme oggetto di riscossione.
9. Gli interessi di mora e le somme oggetto di riscossione coattiva dovranno essere versati sul conto corrente dedicato di cui al precedente comma 5.
10. La Consip S.p.A., ai sensi della normativa vigente, effettuerà - anche avvalendosi di organismi di ispezione accreditati – controlli a campione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al precedente comma 2 coinvolgendo, se del caso, le Amministrazioni Contraenti.
La Consip S.p.A. si riserva di richiedere al Fornitore, a comprova di quanto dichiarato, di produrre, entro il termine di 30 giorni solari, una autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 sul fatturato realizzato nell'ambito del semestre di riferimento rilasciata dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il



Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione). Nel caso in cui tale autodichiarazione non confermasse quanto presente nella dichiarazione sostitutiva di cui al precedente comma 2, si procederà alla valutazione ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. *f)*, del D.Lgs. n. 163/2006. La Consip S.p.A. avrà comunque la facoltà di eseguire ulteriori verifiche e di chiedere al Fornitore ogni necessaria ulteriore documentazione relativa al suddetto fatturato.
Ferma restando l'applicazione dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:
- in caso di inadempimento dell'obbligo di pagamento della commissione di cui al precedente comma 5 del presente articolo, che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato a mezzo di raccomandata A/R. dalla Consip S.p.A., per porre fine all'inadempimento, la Consip S.p.A. ha la facoltà di considerare risolta di diritto la Convenzione e di ritenere definitivamente la cauzione, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno;
- la mancata trasmissione della dichiarazione di cui al precedente comma 2 o la riscontrata falsità delle dichiarazioni di cui ai precedenti comma 2 potrà comportare la risoluzione della Convenzione/Contratto e la conseguente valutazione ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. *f)*, del D.Lgs. n. 163/2006 informando tempestivamente il Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi sulla risultanza dei controlli a campione effettuati.

**ARTICOLO 19**
**CLAUSOLA FINALE**

1. La presente Convenzione ed i suoi Allegati (ivi incluse le Condizioni Generali) costituiscono manifestazione integrale della volontà negoziale delle Parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto ed ai suoi Allegati non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole della Convenzione e/o delle Condizioni Generali e/o dei singoli contratti attuativi non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento della Convenzione o dei singoli Ordinativi di Fornitura (o di parte di essi) da parte della Consip S.p.A. e/o delle Amministrazioni Contraenti non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
3. Con la presente Convenzione si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le Parti; di conseguenza essa non verrà sostituita o superata dagli eventuali accordi operativi, attuativi o integrativi e sopravvivrà ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le Parti; in caso di contrasti le previsioni del presente atto prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogativa delle Parti manifestata per iscritto.

Roma, lì 23 dicembre 2016

61960 ed. 2.0 per celle Li-Ion/LiP, qualora il concorrente abbia dichiarato in sede di offerta il possesso del requisito migliorativo in relazione al ciclo di vita delle batterie. Si presume conformità al requisito il possesso di una eco-etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche.

Con riferimento alla documentazione sub (i), (ii), (iii), (iv) e (v) si precisa che dovrà essere consegnato:

a) copia conforme delle certificazioni di compatibilità ambientale;

b) ovvero ogni altro mezzo di prova appropriato ai sensi dell'art. 68, comma 10, del D.lgs. n. 163/2006

comprovanti che i prodotti offerti ottemperino alle prestazioni o ai requisiti funzionali dei quali è stato dichiarato il possesso in offerta.

Si evidenzia, altresì, che costituiscono mezzi di prova appropriati:

- una documentazione tecnica del fabbricante, dalla quale si evinca il rispetto e l'ottemperanza, relativamente ai prodotti offerti, delle prestazioni o dei requisiti funzionali di compatibilità ambientali dichiarati in offerta. Tale documentazione tecnica deve essere presentata unitamente ad una dichiarazione del concorrente, resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti la provenienza ed il contenuto di detta documentazione tecnica. Nel caso la stessa documentazione tecnica non sia in lingua italiana, si rinvia a quanto prescritto dal paragrafo 1.3 del Disciplinare di Gara.
- rapporto di prova di un organismo riconosciuto, dal quale si evinca il rispetto e l'ottemperanza, relativamente ai prodotti offerti, delle prestazioni o dei requisiti funzionali richiesti. Nel caso la stessa documentazione tecnica non sia in lingua italiana, si rinvia a quanto prescritto dal paragrafo 1.3 del Disciplinare di Gara.

3. Solo all'esito dell'analisi delle dichiarazioni di cui al precedente comma 1 e della verifica tecnica di cui ai precedenti commi 2 e 3, Consip S.p.A. ha la facoltà di:
   - in caso di esito negativo, recedere in tutto o in parte dalla presente Convenzione, ovvero
   - in caso di esito positivo, esonerare il Fornitore dalla fornitura dell'apparecchiatura o del dispositivo opzionale dichiarato "fuori produzione", sostituendolo con quello offerto in sostituzione.

**ARTICOLO 17**

**EVOLUZIONE TECNOLOGICA**

1. Fuori dai casi di cui al precedente articolo, il Fornitore si impegna ad informare la Consip S.p.A. sulla evoluzione tecnologica della apparecchiatura o dei dispositivi opzionali oggetto della Convenzione e delle conseguenti possibili modifiche migliorative da apportare ai servizi/forniture stessi; le apparecchiature e/o i componenti opzionali "evoluti" dovranno possedere, ferma restando l'identità generale in particolare per quanto concerne la marca, funzionalità e caratteristiche (minime e migliorative) almeno pari a quelli da sostituire.
2. Il Fornitore potrà formulare la proposta in merito alle sopra citate modifiche migliorative producendo una dichiarazione in originale resa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del



IL DIRETTORE
Ing. Lorenzo Gubian

d.P.R. n. 445/2000, dallo stesso Fornitore (ove coincidente con il produttore) ovvero dal produttore (ove diverso dal Fornitore) in ordine: *i)* alla intervenuta evoluzione tecnologica; *ii)* alla sussistenza, sul prodotto "evoluto", di funzionalità (minime e migliorative) almeno pari a quelle del prodotto sostituito; *iii)* alla descrizione delle caratteristiche "evolutive".

3. All'esito dell'analisi della documentazione di cui al precedente comma, Consip S.p.A. procederà con le modalità e la tempistica di cui ai commi 2 e 3 del precedente articolo 17, alla verifica in ordine alla sussistenza sul prodotto "evoluto" di funzionalità (minime e migliorative) almeno pari a quelle del prodotto sostituito.
4. Solo in caso di esito positivo dell'analisi delle dichiarazioni di cui al precedente comma 2 e della verifica tecnica di cui al precedente comma 3, Consip S.p.A. autorizzerà il Fornitore a sostituire il prodotto "evoluto" a quello precedentemente fornito.

**ARTICOLO 18**

**COMMISSIONE A CARICO DEL FORNITORE AI SENSI DEL DECRETO MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 23 NOVEMBRE 2012**

1. Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2012 attuativo di quanto disposto dall'articolo 1, comma 453 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, il Fornitore è tenuto a versare alla Consip S.p.A. una commissione pari al 1% da calcolarsi sul valore, al netto dell'IVA, del fatturato realizzato, con riferimento agli acquisti effettuati tramite la presente Convenzione dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti legittimati ai sensi della normativa vigente.
   La previsione della commissione nonché l'entità della stessa sono state definite sulla base delle indicazioni del Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi.
2. Ai fini del calcolo dell'entità della commissione, il Fornitore è tenuto a trasmettere alla Consip S.p.A., per via telematica ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e dell'art. 38 del D. L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, entro 30 giorni solari dal termine di ciascuno dei due semestri dell'anno solare e ferma l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo 11 in caso di ritardo, una dichiarazione sostitutiva, rilasciata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e sottoscritta digitalmente da parte del legale rappresentante del Fornitore medesimo, con l'indicazione del fatturato, al netto dell'IVA, conseguito nel semestre di riferimento al netto degli eventuali interessi di mora applicati alle Amministrazioni Contraenti. Il Fornitore è altresì tenuto a trasmettere, unitamente alla predetta dichiarazione e quale parte integrante della medesima, *reports* specifici, nel formato elettronico richiesto dalla Consip S.p.A. o in via telematica secondo tracciato e modalità fissati da Consip S.p.A. (di cui all'Allegato "G" alla presente Convenzione), contenenti per ciascuna fattura emessa nel semestre di riferimento gli elementi di rendicontazione di cui al surrichiamato Allegato "G".
3. Il Fornitore si impegna, altresì, a trasmettere alla Consip S.p.A., per via telematica ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e dell'art. 38 del D. L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, entro 15 giorni solari dal termine del mese in cui sono state emesse le fatture e ferma l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo 11 in caso di ritardo, una dichiarazione sottoscritta digitalmente da parte del legale rappresentante del Fornitore medesimo, attestante l'importo delle fatture emesse nel mese

CONSIP S.p.A.
Ing. Luigi Marroni
C.F.: MRRLGU57M11C227Y
Certificatore: Postecom
Validità: dal 18/06/2015 al 18/06/2018

IL FORNITORE
Dott. Gianni Caparelli
C.F.: CPRGNN50L04F370J
Certificatore: Infocert
Validità: dal 22/07/2015 al 22/07/2018

Il sottoscritto, nella qualità di legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., il Fornitore dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate:

- con riferimento alla presente Convenzione:

Articolo 4 (Oggetto della Convenzione); Articolo 5 (Durata); Articolo 6 (Obbligazioni specifiche del Fornitore); Articolo 7 (Consegna, Attivazione, collaudo e accettazione); Articolo 8 (Servizi connessi); Articolo 9 (Livelli di servizio); Articolo 10 (Corrispettivi e modalità di pagamento); Articolo 11 (Penali); Articolo 12 (Cauzione); Articolo 13 (Risoluzione); Articolo 18 (Commissione a carico del Fornitore ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2012); Articolo 19 (Clausola finale);

- con riferimento alle Condizioni Generali, allegate alla presente Convenzione:

Articolo 3 (Utilizzazione della Convenzione e modalità di conclusione); Articolo 5 (Obbligazioni generali del Fornitore); Articolo 7 (Verifiche ispettive); Articolo 9 (Importi dovuti e fatturazione); Articolo 12 (Procedimento di contestazione dell'inadempimento ed applicazione delle penali); Articolo 13 (Condizioni e modalità di rilascio della cauzione); Articolo 15 (Risoluzione); Articolo 16 (Recesso); Articolo 17 (Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa); Articolo 18 (Prescrizioni relative al Subappalto); Articolo 19 (Divieto di cessione del contratto); Articolo 20 (Brevetti industriali e diritti d'autore); Articolo 21 (Foro competente); Articolo 22 (Trattamento dei dati personali); Articolo 23 (Codice Etico – Modello di organizzazione e gestione *ex* D.Lgs. n. 231/2001), Articolo 24 (Tracciabilità dei flussi finanziari - Ulteriori clausole risolutive espresse).

Roma, li 23 dicembre 2016

IL FORNITORE
Dott. Gianni Caparelli
C.F.: CPRGNN50L04F370J



IL DIRETTORE
Ing. Lorenzo Gubian

Certificatore: Infocert
Validità: dal 22/07/2015 al 22/07/2018

ALL B AL DECRETO
N° 92 DEL 30/3 PAG. 20

IL DIRETTORE
Ing. Lorenzo Gubian

acquistinretepa.it
Il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione

# Guida alla Convenzione

*Convenzione per la fornitura di PC portatili e Tablet a ridotto impatto ambientale e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e dell'articolo 58, Legge 23 dicembre 2000 n. 388*

*Lotto 1*



acquistinretepa.it
Il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione

**INDICE**

1. Premessa ..... 3
2. Oggetto della Convenzione ..... 4
2.2 Prodotti ..... 4
2.2.1 Personal computer HP Probook 450 ..... 4
2.2.1.2. Opzione Hard Disk esterno ..... 6
2.2.1.3. Opzione Memory key USB ..... 6
2.2.1.4. Opzione RAM aggiuntiva ..... 6
2.2.1.5. Opzione estensione servizio assistenza tecnica ..... 6
3. Modalità della fornitura ..... 7
3.1.1. Consegna e installazione ..... 7
3.1.2. Assistenza e manutenzione ..... 8
3.1.3. Ritiro per smaltimento PC dismessi ..... 9
4. Condizioni economiche ..... 11
5. Fatturazione e pagamenti ..... 14
6. Come Ordinare ..... 15
7. Riferimenti del Fornitore ..... 16
8. Allegati ..... 17

IL DIRETTORE
Ing. Lorenzo Gublan

acquistinretepa.it
Il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione

## 1. Premessa

La presente guida non intende sostituire né integrare la documentazione contrattuale sottoscritta fra le parti. Pertanto, le informazioni in essa contenute non possono costituire motivo di rivalsa da parte delle Amministrazioni contraenti nei confronti del Fornitore e/o di Consip né possono ritenersi prevalenti rispetto alla documentazione contrattuale.

La presente guida ha l'obiettivo di illustrare le modalità operative per la gestione della fase esecutiva della Convenzione per la **Convenzione per la "fornitura di PC Portatili e Tablet a ridotto impatto ambientale e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni – Lotto 1"** (di seguito, per brevità, anche Convenzione), stipulata, ai sensi dell'art. 26 l. 23 dicembre 1999 n. 488 s.m.i., dell'art. 58 l. 23 dicembre 2000 n. 388, del D.M. 24 febbraio 2000 e del D.M. 2 maggio 2001, dalla Consip S.p.A., per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con **R.T.I. Infordata S.p.A. e Bellucci S.p.A.** (di seguito Fornitore) quale aggiudicatario della procedura di gara per il suddetto lotto.

La presente guida, unitamente a tutta la documentazione relativa alla Convenzione, è disponibile sul sito internet http://www.acquistinretepa.it, nella sezione Sei una Amministrazione? > Che strumento vuoi usare? > PC portatili e Tablet 1.

Le Amministrazioni Contraenti provvederanno, al momento dell'emissione del singolo Ordinativo di Fornitura, alla nomina del Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e del d.P.R. n.207/2010, e all'indicazione sul medesimo Ordinativo di Fornitura del CIG (Codice Identificativo Gara) "derivato" rispetto a quello della Convenzione.

Con la stipula della Convenzione le società Infordata S.p.A. e Bellucci S.p.A. hanno già ottemperato alle disposizioni legislative previste in materia di Appalti Pubblici, producendo i documenti e le dichiarazioni richieste. Pertanto i singoli Enti ordinanti non dovranno richiedere alle suddette società dichiarazioni aggiuntive. In particolare entrambe le società hanno autorizzato Consip alla pubblicazione sul sito della Convenzione dei dati relativi alla Tracciabilità Finanziaria, che sono quindi disponibili, senza necessità di richiedere specifiche dichiarazioni in merito.

Per qualsiasi informazione sulla Convenzione (condizioni previste, modalità di adesione, modalità di inoltro e compilazione degli ordinativi, etc.) e per il supporto alla navigazione del sito http://www.acquistinretepa.it è attivo il servizio di Call Center degli Acquisti in Rete della P.A. al numero verde 800 753 783.



acquistinretepa.it
Il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione

## 2. Oggetto della Convenzione

### 2.1 Durata della Convenzione e dei contratti

La Convenzione in oggetto ha durata contrattuale di 9 (nove) mesi ed è prorogabile fino ad ulteriori 3 (tre) mesi.

I singoli contratti hanno durata di 36 mesi, ovvero opzionalmente 48 o 60 mesi.

### 2.2 Prodotti

#### 2.2.1 Personal computer HP ProBook 450 G3

L'apparecchiatura è una PC portatile con schermo da 15,6". Le principali caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in Convenzione sono riportate di seguito.

IL DIRETTORE
Ing. Lorenzo Gubian

acquistinretepa.it
Il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione

## Scheda Tecnica PC lotto 1

| | HP ProBook 450 G3 |
|---|---|
| Dimensioni (HxWxD) | 2,38-2,48 x 37,8 x 26,43 cm |
| Peso | 2,25 Kg |
| Processore | Intel® i5-6200U |
| Velocità processore | 2.3 GHz, up to 2.8 GHz with Intel® Turbo Boost Technology |
| Memoria RAM | 4 GB |
| Chipset | Integrato con il processore |
| Processore Grafico | Intel® HD Graphics 520 |
| Hard Disk | SATA da 500GB (7200 rpm) HDD |
| Unità Ottica | DVD +/-RW SuperMulti DL integrato |
| Dimensione | 15,6" |
| Retroilluminazione | LED |
| Tecnologia | TFT LCD |
| Risoluzione | 1366 x 768 |
| VGA | Si |
| Digitale | Si, HDMI |
| Ethernet | Intel 10/100/1000 integrata |
| Wi-Fi | Intel 802.11 a/b/g/n/ac |
| Modem | No |
| Bluetooth | Si |
| USB 2.0 | 2 |
| USB 3.0 | 2 |
| FireWire | no |
| e-Sata | no |
| Lettore di schede di memoria | SD card reader |
| Express Card | no |
| Risoluzione | HD 720p |
| Chip | Audio HD con DTS Studio Sound™ |
| Microfono | integrato |
| Speakers | 2 |
| Connettore Microfono | si (combinato) |
| Connettore Cuffie | si (combinato) |
| Connettori altoparlanti | si |
| Lettore impronte digitali | no |
| TPM | si |
| Batteria | 4 cele 44 Wh |
| Borsa | si |
| Mouse | si |
| Cavo di sicurezza | si |
| Hard Disk Esterno 1 Tb | si |
| Memory key USB 16Gb | si |
| Memoria RAM 4GB aggiuntivi | si |

Ogni apparecchiatura è corredata di alimentatore e cavo di collegamento alla rete elettrica, cavi di collegamento alla rete locale (LAN) e dei seguenti accessori:



acquistinretepa.it
Il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione

- mouse esterno con due tasti e rotella di scrolling,
- cavo di bloccaggio con chiave,
- borsa da viaggio.

L'Amministrazione può scegliere il Sistema Operativo da installare sul Personal Computer portatile che si intende ordinare.
A fronte della scelta viene preinstallato uno fra i seguenti sistemi operativi:

- Licenziato con Windows 10 Pro, preinstallato Win 10 Pro 64 Bit [Cod Ord.: PB450G3WIN10]

- Preinstallato Linux Ubuntu [Cod Ord.: PB450G3LINUX]

Qualora Microsoft preveda la possibilità di downgrade della licenza Windows OEM, l'Amministrazione potrà richiedere il precaricamento di una versione antecedente rispetto all'ultima disponibile, previa verifica con il fornitor e richiedendolo tramite espressa indicazione da contenersi nel campo note dell'ordinativo di fornitura.

### 2.2.1.2. Opzione Hard Disk esterno

Su richiesta dell'Amministrazione viene fornito un Hard Disk esterno con capacità da 1 Tb e connessione USB 3.0. [Cod Ord.: HDDUSB1TB]

### 2.2.1.3. Opzione Memory key USB

Su richiesta dell'Amministrazione viene fornita una unità di memoria USB con capacità di 16 GB. [Cod Ord.: USB_16GB]

### 2.2.1.4. Opzione RAM aggiuntiva

Su richiesta dell'Amministrazione, l'apparecchiatura potrà essere dotata di una memoria RAM, maggiorata rispetto alla dotazione base, pari a **8 GB** complessivi. [Cod Ord.: UPG4GB]

### 2.2.1.4. Opzione estensione servizio assistenza e manutenzione

Le Amministrazioni potranno richiedere contestualmente all'acquisto delle apparecchiature, di poter usufruire di un servizio di assistenza e manutenzione per un ulteriore periodo di 12 (dodici) o 24 (ventiquattro) mesi a partire dalla scadenza dei 36 (trentasei) mesi di durata del servizio connesso di manutenzione base. Tale servizio opzionale risulta caratterizzato dal medesimo contenuto e dalle

IL DIRETTORE
Ing. Lorenzo Gubian



medesime modalità operative, dagli stessi livelli di servizio ed è regolato dalle medesime normative previste per il servizio connesso descritto al punto 3.1.2 della presente guida.

Il corrispettivo previsto dovrà essere corrisposto con canone annuo (per ogni annualità di durata del servizio) al termine del periodo di riferimento e a seguito di positiva verifica in ordine alle prestazioni effettuate.

## 3. Modalità della fornitura

### 3.1. Servizi

#### 3.1.1. Consegna e installazione

Tale servizio comprende le seguenti attività:

- imballaggio;
- trasporto;
- facchinaggio;
- consegna "al piano";
- asporto dell'imballaggio.

La consegna e l'installazione delle apparecchiature, quest'ultima relativa solo ad ordinativi minimo 5 (cinque) apparecchiature nonché quanto a corredo delle stesse, è effettuata a cura e spese del Fornitore nei luoghi e nei locali indicati dall'Amministrazione nel relativo ordine.

La consegna (o consegne ripartite), l'installazione (come sopra definita), la messa in esercizio e la verifica di funzionalità delle apparecchiature avvengono a cura del Fornitore nei seguenti termini:

- per ordinativi di fornitura fino a n. 100 apparecchiature, entro e non oltre 30 (trenta) giorni solari a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo a quello della ricezione dell'ordinativo di fornitura;
- per ordinativi di fornitura da n. 101 fino a n. 500 apparecchiature, entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni solari a decorrere dal primo giorno lavorativo del mese successivo a quello della ricezione dell'ordinativo di fornitura;
- per ordinativi di fornitura da n. 501 fino a n. 1.000 apparecchiature, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni solari a decorrere dal primo giorno lavorativo del mese successivo a quello della ricezione dell'ordinativo di fornitura;
- per ordinativi di fornitura superiori a n. 1.000 apparecchiature, entro e non oltre 75 (settantacinque) giorni solari a decorrere dal primo giorno lavorativo del mese successivo a quello della ricezione dell'ordinativo di fornitura.

L'Amministrazione ha la facoltà di annullare l'Ordinativo di Fornitura entro un giorno lavorativo dall'invio del medesimo; scaduto tale termine l'Ordinativo diviene irrevocabile e il Fornitore è tenuto a darvi esecuzione, nei termini e modi previsti dalla Convenzione.





Scaduto il predetto termine, il Fornitore assegna all'Ordinativo un numero progressivo e, entro un giorno lavorativo (ovvero entro due giorni lavorativi dalla ricezione dell'Ordinativo), ne da conferma all'Amministrazione tramite comunicazione, riportando sul documento di conferma il numero progressivo assegnato all'ordine di fornitura, la data di registrazione ed il termine massimo di consegna delle apparecchiature secondo i termini di cui sopra.

Se il quantitativo globale di apparecchiature da consegnare mensilmente alle Amministrazioni supera il numero di 2.000 unità, il Fornitore può pianificare le installazioni eccedenti posticipandole rispetto ai termini sopra indicati, sempre rispettando la sequenza di arrivo degli ordinativi e fino al rientro nei predetti limiti di installazioni al mese; tali limiti vengono calcolati mediante una ripartizione lineare del quantitativo dell'ordine all'interno dei termini di consegna di cui sopra.

In questo caso, in sede di conferma dell'ordine, il Fornitore dovrà esplicitare che il termine massimo di consegna delle apparecchiature ordinate risulta variato, rispetto alle normali condizioni di fornitura, a motivo del raggiungimento del quantitativo massimo delle installazioni mensili previste.

L'amministrazione contraente, entro le 48 ore successive alla predetta comunicazione di conferma, ha facoltà di recedere dal contratto per motivi di urgenza, comunicandolo al fornitore.

Solo per il primo mese dalla data di attivazione della Convenzione, il limite di cui sopra viene abbassato da 2.000 unità al mese a 1.000 unità al mese.

Per ogni consegna, da effettuare con pacco sigillato (ovvero con etichetta sigillo comprovante l'integrità del pacco) contenente tutto il materiale ordinato, dovrà essere redatto un apposito verbale di consegna, sottoscritto da un incaricato dell'Amministrazione e da un incaricato del Fornitore nel quale dovrà essere dato atto dell'idoneità dei luoghi di sistemazione delle apparecchiature nonché dovranno essere riportati: la "Data ordine", la data o le date dell'avvenuta consegna ed installazione (le date, riportate sullo stesso modulo o verbale, dovranno essere distinte se l'installazione non avverrà contestualmente alla consegna), il numero progressivo dell'ordinativo di fornitura, il numero progressivo di installazione (assegnato dal Fornitore), il numero delle apparecchiature oggetto del verbale di consegna ed il quantitativo (numero) delle apparecchiature oggetto dell'ordinativo.

Le apparecchiature devono essere rese funzionanti e consegnate unitamente alla manualistica tecnica d'uso (hardware e software), nonché alle attestazioni di conformità; inoltre su ogni apparecchiatura consegnata dovrà essere apposta una etichetta riportante un "Codice identificativo Consip" che verrà comunicato al Fornitore in sede di stipula della Convenzione.

#### 3.1.2. Assistenza e manutenzione

Il Fornitore dovrà mantenere in perfetto stato di funzionamento tutti gli elementi delle apparecchiature oggetto della fornitura (ivi compresi i dispositivi opzionali) per un periodo di 36 (trentasei) mesi a partire dalla data di accettazione/collaudo della fornitura, ovvero opzionalmente, qualora richiesto in fase di ordinativo di fornitura, di 48 (quarantotto) o 60 (sessanta) mesi, provvedendo a fornire per ciascuna di esse e su richiesta dell'Amministrazione, l'assistenza tecnica on site e, quindi, ponendo in essere ogni attività necessaria per la risoluzione dei malfunzionamenti.

Per malfunzionamento dell'apparecchiatura si intende ogni difformità del prodotto hardware in esecuzione dalle specifiche indicate nella relativa documentazione

IL DIRETTORE
Ing. Lorenzo Gubian



tecnica e manualistica d'uso; non è prevista assistenza sul software (sia esso sistema operativo od altro precaricato).

Il ripristino delle funzionalità dell'apparecchiatura guasta potrà avvenire anche mediante la sostituzione della stessa con altra equivalente; resta inteso che il Fornitore dovrà provvedere affinché l'apparecchiatura originale riparata torni a far parte della dotazione dell'Amministrazione interessata entro 30 giorni dalla data di ritiro, a meno di differenti accordi con l'Amministrazione interessata. Inoltre, in caso di sostituzione del personal computer, qualora il malfunzionamento non dovesse essere relativo all'unità disco fisso, il fornitore dovrà procedere allo spostamento del disco fisso dal personal computer guasto a quello in sostituzione al fine di ripristinare pienamente l'operatività della postazione di lavoro.

In caso di sostituzione di componenti del PC portatile, deve essere garantita la piena compatibilità con l'immagine del software precedentemente installata.

Gli interventi di assistenza tecnica dovranno essere richiesti dall'Amministrazione al Fornitore mediante il "Call Center".

Il Fornitore è obbligato ad eliminare il malfunzionamento ed a ripristinare l'operatività dell'apparecchiatura entro 8 ore lavorative dalla richiesta di intervento.

Per ogni intervento dovrà essere redatta un'apposita nota, sottoscritta da un incaricato dell'Amministrazione e da un incaricato del Fornitore, nella quale dovranno essere registrati: il numero progressivo assegnato all'ordinativo di fornitura cui si riferisce l'apparecchiatura per la quale è stato richiesto l'intervento, il numero di installazione, il numero della chiamata, l'ora ed il giorno della chiamata, il numero dell'intervento, l'ora ed il giorno di intervento, l'ora ed il giorno dell'avvenuto ripristino (o del termine intervento).

### 3.1.3. Ritiro per smaltimento PC dismessi

Il servizio in esame è un servizio connesso alla fornitura delle apparecchiature e dovrà essere prestato gratuitamente dal Fornitore se espressamente richiesto dall'Amministrazione.

**L'Amministrazione deve esplicitamente indicare, nell'Ordinativo di fornitura, la richiesta del servizio e i riferimenti logistici per l'esecuzione del servizio stesso.**

I rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche da ritirare e trattare potranno essere di qualsiasi marca o modello ma equivalenti, come previsto ex art. 12 D. Lgs. 151/2005, per caratteristiche di peso e dimensione alle apparecchiature oggetto dell'ordinativo di fornitura. Tale obbligo del Fornitore è da intendersi nelle quantità pari al numero di apparecchiature ordinate.

Il Fornitore dovrà farsi carico in via esclusiva di ogni onere o spesa inerenti il servizio di dismissione dell'esistente, di cui al presente paragrafo, per apparecchiature in possesso dell'Amministrazione medesima anche prima della stipula della Convenzione.

Resta peraltro inteso che è estraneo all'oggetto della Convenzione la fase prodromica della dismissione, che è a carico di ciascuna singola Amministrazione (es.: "verbale di fuori uso" dell'U.T.E., ecc.).

Il servizio dovrà essere erogato entro i termini di seguito descritti:





- per ordini fino a 100 apparecchiature, il ritiro deve essere effettuato entro e non oltre 40 (quaranta) giorni solari a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla "Data Ordine";
- per ordini da 101 fino a 500 apparecchiature, il ritiro deve essere effettuato entro e non oltre 60 (sessanta) giorni solari a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla "Data Ordine";
- per ordini da 501 a 1.000 apparecchiature, il ritiro deve essere effettuato entro e non oltre 70 (settanta) giorni solari a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla "Data Ordine".
- per ordini superiori alle 1.000 apparecchiature, il ritiro deve essere effettuato entro e non oltre 110 (centodieci) giorni solari a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla "Data Ordine".

IL DIRETTORE
Ing. Lorenzo Gubian



## 4. Condizioni economiche

### 4.1. Corrispettivi

Sono di seguito riportati i prezzi (IVA esclusa) relativi alla fornitura delle apparecchiature descritte al paragrafo 2.2.

| Descrizione | Prezzo Offerta (euro) |
|---|---|
| 1. Personal computer portatile HP ProBook 450 G3 in configurazione base con sistema operativo Windows | 425,00 |
| 2. Personal computer portatile HP ProBook 450 G3 in configurazione base con sistema operativo Linux | 345,56 |
| 3. Dispositivo Hard Disk esterno | 58,20 |
| 4. Dispositivo di memorizzazione portatile (Memory key USB) | 5,26 |
| 5. Opzione RAM aggiuntiva | 20,35 |
| 6. Estensione assistenza 12 mesi | 5,30 |
| 7. Estensione assistenza 24 mesi | 10,58 |

### 4.3 Procedura di applicazione delle penali

Le fasi operative del procedimento relativo all'applicazione delle penali sono:

1. ***Rilevamento del presunto inadempimento compiuto dal Fornitore***

   L'Amministrazione Contraente individua e verifica eventuali inadempimenti da parte del Fornitore rispetto agli obblighi contrattualmente assunti con la sottoscrizione della Convenzione, anche con l'ausilio dello **Schema Penali PP.AA.** riportato nel Capitolato Tecnico al paragrafo 9.

   Lo schema riporta tutti gli elementi necessari per il corretto accertamento dell'inadempimento e la determinazione del conseguente importo delle penali ovverosia:

   - l'elenco dei livelli di servizio, atti a garantire una corretta esecuzione del contratto e sanzionabili con penale in caso di inadempimento;
   - gli adempimenti relativi all'esecuzione della fornitura del bene/servizio;
   - i riferimenti alla documentazione contrattuale (Convenzione);
   - i criteri di accertamento dell'inadempimento (modalità e documenti di riscontro, frequenza del controllo del livello di servizio);





   - i criteri di calcolo dell'importo della penale;
   - il soggetto preposto all'applicazione della penale.

   A titolo esemplificativo e non esaustivo si consulti la tabella di seguito riportata:

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| a) | Ritardata consegna | 30 gg (per ordini inferiori a 100 apparecchiature) | Art. 7 Conv. | Data di consegna | erbale di consegna | Ogni ordinativo | 0,1% | Ente ordinante |
| b) | Ritardo assistenza | 8 ore lavorative | Art. 6.4.1. C.T. | Ricezione richiesta intervento | Richiesta intervento | Ogni richiesta | 0,01 % | Ente ordinante |

2. ***Contestazione al Fornitore***

   La contestazione dell'inadempimento al Fornitore deve avvenire in forma scritta e riportare i riferimenti contrattuali con la descrizione dell'inadempimento (inclusi i documenti richiamati al punto 1 - **Rilevamento del presunto inadempimento compiuto dal fornitore**).
   La contestazione contiene anche il calcolo economico della penale.
   La comunicazione di contestazione dell'inadempimento da parte dell'Amministrazione Contraente deve essere indirizzata *in copia conoscenza* a Consip S.p.A., in base a quanto prescritto nelle Condizioni Generali.
   Si allega in calce al presente documento, a titolo esemplificativo, uno standard di lettera di contestazione dell'inadempimento utilizzabile dall'Amministrazione Contraente (cfr. 8.1 Allegato 1 - Standard di lettera contestazione penali).

3. ***Controdeduzioni del Fornitore***

   Il Fornitore dovrà comunicare, in ogni caso, per iscritto, le proprie deduzioni, supportate – se del caso - da una chiara ed esauriente documentazione, all'Amministrazione medesima nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa.

4. ***Accertamento della sussistenza/insussistenza delle condizioni di applicazione delle penali e quantificazione delle stesse***

   Qualora le controdeduzioni non pervengano all'Amministrazione Contraente nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano ritenute idonee dall'Amministrazione a giustificare l'inadempienza contestata, l'Amministrazione stessa dovrà comunicare per iscritto al

IL DIRETTORE
Ing. Lorenzo Gubian



Fornitore la ritenuta infondatezza delle suddette deduzioni e la conseguente applicazione delle penali stabilite nella Convenzione, a decorrere dall'inizio dell'inadempimento. Le stesse saranno quantificate utilizzando i parametri indicati nella Convenzione/Capitolato tecnico e procedendo con la puntuale applicazione dei criteri per il calcolo appositamente richiamati nella Convenzione al paragrafo 11.

Qualora, invece, le controdeduzioni del Fornitore siano ritenute idonee, l'Amministrazione dovrà provvedere a comunicare per iscritto al Fornitore medesimo la non applicazione delle penali.

L' applicazione delle penali può avvenire in base alle seguenti modalità:

a. **compensazione del credito**: è data facoltà all'Amministrazione Contraente di compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui alla Convenzione con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati;

b. **escussione della cauzione definitiva** per un importo pari a quello delle penali: è data facoltà all'Amministrazione Contraente di rivalersi sulla cauzione prodotta dal Fornitore all'atto della stipula della Convenzione. Ai fini dell'escussione della cauzione, dovrà essere presentata apposita richiesta scritta a Consip S.p.A. includendo una copia di tutta la documentazione relativa alla procedura di contestazione.

Resta ferma la possibilità per il Fornitore di comunicare tempestivamente all'Amministrazione la propria volontà di rimettere direttamente l'importo delle penali tramite Bonifico Bancario su conto corrente (o postale) intestato all'Amministrazione e da questa indicato.

In fase di applicazione delle penali occorre tener presente il *limite legale* previsto per l'ammontare *complessivo* delle stesse (la somma di tutte le penali da applicare). Le Condizioni Generali individuano il limite complessivo massimo pari al 10% (dieci per cento) dell'ammontare del contratto/dell'ordinativo di fornitura. In ogni caso, l'applicazione della penale non esonera il Fornitore dall'adempimento contrattuale.

Si allega in calce al presente documento, a titolo esemplificativo, uno standard di lettera di applicazione penali utilizzabile dall'Amministrazione Contraente (cfr. 8.2 Allegato 2 - Standard di lettera applicazione penali).

**Ulteriori tutele**

- **Risarcimento del maggior danno**

L'applicazione delle penali previste nella Convenzione non preclude il diritto delle singole Amministrazioni Contraenti di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti.

- **Risoluzione del contratto**

Le Amministrazioni Contraenti, per quanto di proprio interesse, potranno risolvere di diritto il contratto anche nel caso in cui il Fornitore avesse accumulato penali per un importo pari o superiore alla misura massima del





10% (dieci per cento) del valore del proprio contratto di fornitura (Condizioni Generali).

- **Recesso dal contratto**

Le Amministrazioni Contraenti, per quanto di proprio interesse, hanno diritto nei casi di:
- giusta causa
- reiterati inadempimenti del Fornitore, anche se non gravi

di recedere unilateralmente da ciascun singolo contratto di fornitura, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso (Condizioni Generali).

- **Azioni in caso di risoluzione della Convenzione per inadempimento del Fornitore**

La risoluzione della Convenzione da parte della Consip S.p.A. per inadempimento del Fornitore legittima la risoluzione dei singoli ordinativi di fornitura da parte delle Amministrazioni Contraenti a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione della Convenzione.
In tal caso, il Fornitore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura in favore delle Amministrazioni Contraenti.
Le condizioni e modalità di risoluzione sono stabilite nella Convenzione e nelle Condizioni Generali allegate alla Convenzione.

## 5. Fatturazione e pagamenti

Il pagamento dei corrispettivi è effettuato dall'Amministrazione a favore del Fornitore sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia e dalla convenzione.

In particolare:

- il corrispettivo relativo a ciascun Ordinativo di Fornitura è fatturato dal Fornitore alla "Data di Accettazione della Fornitura";

- In ottemperanza all'attuale legislazione ognuno dei membri del Raggruppamento d'Imprese aggiudicatario conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali. Pertanto, a fronte di un unico ordine, saranno emesse due fatture, rispettivamente da Infordata S.p.A. e Bellucci S.p.A. in ragione della propria quota di partecipazione al Raggruppamento (55% Infordata S.p.A. e 45% Bellucci.S.p.A.);

- l'importo delle predette fatture è corrisposto dall'Amministrazione secondo la normativa vigente in materia di Contabilità dello Stato e bonificato il pagamento del corrispettivo contrattuale sul conto corrente intestato alla RTI INFORDATA SPA BELLUCCI SPA presso Banca Intesa Sanpaolo, Filiale 00344 Via Isonzo n. 153 – 04100 Latina, Codice IBAN IT77Q0306914700100000009926;

IL DIRETTORE
Ing. Lorenzo Gubian



- L'importo delle predette fatture è corrisposto dalle Amministrazioni Contraenti secondo la normativa vigente in materia di Contabilità dello Stato e comunque, a **30 (trenta) giorni data fine mese di ricevimento della fattura**, e bonificato sul seguente conto corrente
  - **Intestato a RTI Infordata S.p.A. Bellucci S.p.A.**
  - **Banca Intesa San Paolo Coordinate Bancarie IBAN T77Q0306914700100000009926**

## 6. Come Ordinare

### 6.1 Registrazione

Per effettuare gli ordinativi, è necessario che gli utenti delle Amministrazioni richiedano la registrazione sul portale www.acquistinretepa.it. Il processo di registrazione è composto da due fasi distinte e successive:

1. registrazione Base (chi sei)
2. abilitazione (che fai)

**Per acquistare sul sistema è necessario completare entrambe le suddette fasi.**

L'abilitazione come Punto Ordinante, consente - ai soggetti autorizzati ad impegnare capitoli di spesa per conto delle Amministrazioni - di identificarsi come utenti del servizio. A seguito della abilitazione, una volta effettuata l'autenticazione sul portale inserendo utente e password, è possibile effettuare acquisti. Si ricorda che l'abilitazione può avvenire esclusivamente **con firma digitale**: l'utente potrà effettuare acquisti attraverso tutti gli strumenti messi a disposizione sulla piattaforma (MEPA, Accordi Quadro, Convenzioni, etc.) e nel caso delle Convenzioni potrà acquistare tramite tutte le iniziative di convenzione disponibili.

### 6.2 Ordinativo di fornitura

La Convenzione consente l'emissione dell'ordinativo di fornitura esclusivamente on line con firma digitale. L'invio on line dell'ordinativo di fornitura avviene attraverso la modalità di "ordine diretto" prevista sulla piattaforma di e-procurement www.acquistinretepa.it.

Una volta effettuato il login sul portale www.acquistinretepa.it, inserendo il nome utente e la password rilasciati in fase di abilitazione, l'utente:

- ricerca il prodotto/servizio di interesse, sfruttando le diverse modalità di ricerca e navigazione disponibili;
- dopo aver preso visione della documentazione relativa, aggiunge al carrello il prodotto/servizio selezionato;





- dal carrello, procede con la creazione dell'ordine diretto;
- compila l'ordine in ogni sua parte e procede alla generazione del formato elettronico dello stesso e al suo salvataggio sul proprio PC;
- dopo aver ricaricato a sistema il documento firmato digitalmente, effettua l'invio dell'ordine al Fornitore tramite il sistema.

Da questo momento sarà possibile consultare lo stato di avanzamento dell'ordine attraverso le funzioni rese disponibili nella sezione Area Personale.

Qualora le Amministrazioni ordinanti abbiano necessità che alcuni prodotti siano consegnati in luoghi diversi, devono darne evidenza nell'Ordinativo, utilizzando la funzione del Multi-indirizzo.

Dal momento dell'invio dell'ordinativo l'Amministrazione ordinante può, nel termine di 24 ore, revocarlo; scaduto tale termine, l'ordine diventa irrevocabile e il Fornitore è tenuto a darvi seguito nei termini previsti dalla Convenzione.

## 7. Riferimenti del Fornitore

### 7.1 Call Center

Si indicano di seguito i riferimenti del Servizio di Call Center:

| Numeri Call Center |
|---|
| **Telefono ordini: 06.92929496**<br>**Telefono assistenza: 06.92929496** |
| **Fax assistenza: 06.81151601** |
| **Mail ordini: nbt1lotto1@infordata.net** |
| **Mail assistenza in garanzia: nbt1lotto1@infordata.net** |

IL DIRETTORE
Ing. Lorenzo Gubian

acquistinretepa.it
Il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione

## 8. Allegati

### 8.1 Allegato 1 – Standard di lettera contestazione penali

[redacted], [redacted]/[redacted]/[redacted]

Prot. n.
Raccomandata a.r. anticipata a mezzo fax
al n. [redacted]

Spett.le
[redacted]
[redacted]
*[In caso di RTI indicare denominazione e indirizzo dell'Impresa mandataria]*
c.a. [redacted]
*[Eventuale, in caso di RTI]*
e p.c.
Spett.[redacted]
[redacted]
[redacted]

**Oggetto:** [redacted] *[Inserire la denominazione della Convenzione per esteso]* **stipulata in data** [redacted]/[redacted]/[redacted] *[Inserire la data di stipula]* [redacted] *[Inserire l'ordinativo di riferimento]* **- contestazione addebito ai sensi dell'art.** [redacted] **delle Condizioni Generali della Convenzione**

Con riferimento alla Convenzione e all'ordinativo di fornitura in oggetto, la scrivente Amministrazione formula la presente per contestare formalmente a Codest[redacted] quanto segue.

*[Inserire la descrizione "circostanziata" dell'inadempimento totale o parziale o del ritardo nell'adempimento oggetto di contestazione. Ad es.: i beni oggetto della fornitura avrebbero dovuto essere consegnati, ai sensi dell'art.* [redacted] *della Convenzione entro e non oltre il* [redacted]/[redacted]/[redacted]*, mentre a tutt'oggi non sono stati consegnati, oppure sono stati consegnati*



acquistinretepa.it
Il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione

*in parte (indicare il numero dei beni oggetto di mancata consegna), oppure sono stati consegnati in data* [redacted]/[redacted]/[redacted].

*N.B. : fare riferimento a qualsiasi documentazione idonea e comprovante la circostanza contestata.]*

In relazione alle summenzionate contestazioni si rammenta che l'art. [redacted] delle Condizioni Generali della Convenzione, prevede quanto segue: *[Riportare testualmente il contenuto dell'articolo delle Condizioni Generali della Convenzione nel quale è prescritta l'obbligazione specifica che il Fornitore non ha eseguito o non ha eseguito in modo conforme alla Convenzione e che è oggetto di contestazione].*

A mente dell'art. [redacted] della Convenzione, in ragione del contestato inadempimento la scrivente Amministrazione, ha maturato il diritto al pagamento a titolo di penali del seguente importo complessivo di Euro [redacted] ([redacted]) *[Indicare l'importo in cifre e, tra parentesi, in lettere]*, quantificato secondo il seguente calcolo analitico: *[Specificare il tipo di calcolo adottato: ad es. gg. ritardo x importo penale giornaliera].*

Alla stregua di quanto sopra dedotto e contestato, ai sensi e per gli effetti dell'art. [redacted] delle Condizioni Generali si invita [redacted] in indirizzo a trasmettere alla scrivente Amministrazione, entro le ore [redacted] del giorno [redacted]/[redacted]/[redacted] *[Nell'individuazione del giorno si ricorda che il termine massimo è di 5 giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa]* ogni eventuale deduzione in merito a quanto sopra contestato.

A mente dell'articolo testé richiamato, si rammenta che qualora Codest[redacted] non provveda a fornire entro il termine sopra stabilito le proprie deduzioni in ordine al contestato inadempimento o qualora le deduzioni inviate da Codest[redacted], pur essendo pervenute tempestivamente, non siano ritenute idonee dalla scrivente Amministrazione a giustificare l'inadempienza contestata, si procederà, previa opportuna comunicazione, all'applicazione delle penali, ai sensi di quanto previsto nelle Condizioni Generali, secondo le modalità stabilite nella Convenzione ivi compresa [redacted].

Distinti saluti

IL DIRETTORE
Ing. Lorenzo Gubian

acquistinretepa.it
Il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione

**8.2 Allegato 2 – Standard di lettera applicazione penali**

[redacted], [redacted]/[redacted]/[redacted]

Prot. n.
Raccomandata a.r. anticipata a mezzo fax
al n. [redacted]

Spett.le
[redacted]
[redacted]
*[In caso di RTI indicare denominazione e indirizzo dell'impresa mandataria]*
c.a. [redacted]
[redacted]
*[Eventuale, in caso di RTI]*
e p.c.
Spett.[redacted]
[redacted]
[redacted]

**Oggetto:** [redacted] *[Inserire la denominazione della Convenzione per esteso]* **stipulata in data** [redacted]/[redacted]/[redacted] *[Inserire la data di stipula]* [redacted] *[Inserire l'ordinativo di riferimento]* - [redacted]

In riferimento alla nostra comunicazione del [redacted]/[redacted]/[redacted] prot. n. [redacted], relativa alla Convenzione e all'ordinativo di fornitura in oggetto, comunichiamo quanto segue.
*[In base alla casistica, inserire il testo relativo]*
*[1° caso]* Preso atto che Codest[redacted] [redacted] non ha provveduto a fornire entro il termine ivi stabilito le proprie deduzioni in ordine al contestato inadempimento,
*[2° caso]* Considerato che le deduzioni inviate da Codest[redacted] [redacted], con nota in data [redacted]/[redacted]/[redacted], pur essendo pervenute tempestivamente, non sono state ritenute idonee dalla scrivente a giustificare l'inadempienza contestata,

con la presente Vi comunichiamo formalmente che Codesta Amministrazione procederà all'applicazione delle penali, ai sensi di quanto previsto nelle Condizioni Generali, mediante



acquistinretepa.it
Il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione

[redacted]
[redacted]. Specificamente, in base a quanto stabilito dall'art. [redacted] della Convenzione [redacted] provvederemo [redacted] della somma di Euro [redacted] ([redacted]). *[Indicare l'importo in cifre e, tra parentesi, in lettere; inserire la quantificazione delle penali prevista dalla Convenzione]*
*[Nell'ipotesi di escussione della cauzione, inserire il seguente testo]*
Codesta società sarà tenuta a provvedere al reintegro della cauzione entro il termine di [redacted] giorni lavorativi *[Se diverso il termine, inserire i giorni in cifre e, tra parentesi, in lettere]* dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da Codesta Amministrazione, secondo quanto previsto all'articolo [redacted] comma [redacted], [redacted].

Vi rammentiamo altresì che la richiesta e/o il pagamento delle penali indicate nella Convenzione non esonera in nessun caso Codest[redacted] [redacted] dall'assolvimento dell'obbligazione la cui inadempienza ha comportato l'obbligo di pagamento della penale in oggetto.

*[3° caso]* Considerato che le deduzioni inviate da Codest[redacted] [redacted] sono state ritenute idonee dalla scrivente a giustificare l'inadempienza contestata, con la presente Vi comunichiamo formalmente che Codesta Amministrazione non procederà all'applicazione delle penali, ai sensi di quanto previsto nelle Condizioni Generali.

Vi rammentiamo tuttavia, che la ritenuta inapplicabilità delle penali indicate nella Convenzione, non esonera in nessun caso Codest[redacted] [redacted] dall'assolvimento dell'obbligazione la cui inadempienza ha comportato motivo di contestazione.

Distinti saluti

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**Allegato tecnico contabile T1 al DDR del 30/03/2017, n. 42** IL DIRETTORE Ing. Lorenzo Gubian

## Beneficiari e scadenze

| Beneficiari | | Scadenze | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Anagrafica | Denominazione Soggetto | 2017 | 2018 | 2019 | Altri anni | Totale |
| 00166243 | INFORDATA SPA | 4.588,94 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | **4.588,94** |
| 00166343 | BELLUCCI SPA | 3.754,58 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | **3.754,58** |
| | **Totale** | **8.343,52** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **8.343,52** |

ALL C AL DECRETO
N° 42 DEL 30/3 PAG. 1

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**Allegato tecnico contabile T2 al DDR del 30/03/2017, n. 42**

IL DIRETTORE
Ing. [illegible] Gubian

**Anno 2017**

**Impegni**

| Impegno | | Capitolo | | Art. | Natura | A | B | C | D | E | G | H | I | Importo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| I 2017 | 00002324 | 000 | U | 007204 | 006 | Commerciale | 0108 | U.2.02.01.07.002 | 01.3 | 8 | 2020107002 | 4 | 3 | 8.343,52 |
| | | | | | | | | | | | | Totale Impegni: | | 8.343,52 |
| | | | | | | | | | | | | **Totale 2017** | | **8.343,52** |
| | | | | | | | | | | | | **Totale Complessivo** | | **8.343,52** |

ALL D AL DECRETO
N° 42 DEL 30/3 PAG. 1

**DIREZIONE BILANCIO E RAGIONERIA**

**VISTO, si registra in contabilità**

22/05/2017

**U.O. RAGIONERIA**
IL DIRETTORE
*Dott.ssa Maria Chiara Bagatin*

(Codice interno: 346287)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 61 del 25 maggio 2017

**Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia - Asse 5 "Assistenza Tecnica". Acquisizione mediante RdO su piattaforma Consip MEPA di materiale informatico di cui all'Allegato A del "Decreto n. 28 del 16 marzo 2017 del Direttore della U.O. ADG Italia-Croazia" - Indizione procedura d'acquisto tramite RdO (Richiesta di Offerta) su piattaforma Consip MEPA - CUP: H79G 17000020007 - CIG: Z5A1E2A861. Aggiudicazione definitiva.**

*[Appalti]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Il provvedimento aggiudica la procedura d'acquisto tramite Richiesta di Offerta (RdO) di materiale informatico con utilizzo del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ex art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e con base d'asta pari a euro 5.000,00 IVA ESC alla ditta ICOM SRL - VIA PRA' BORDONI 11/C 36010 ZANE' (VICENZA) - Cod. Fisc. E P.IVA 01561040245.<br><br>Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - DGR n. 1166 del 23/04/2004; - DDR n. 28 del 16 marzo 2017 del Direttore dell'Unità Organizzativa ADG Italia-Croazia; - DDR n. 44 del 10 APR 2017 della Direzione ICT e Agenda Digitale. |

Il Direttore

**Premesso che:**

- con DDR n.44 del 10 APR 2017 della Direzione ICT e Agenda Digitale è stata indetta procedura di acquisto tramite RdO (Richiesta di Offerta in via telematica) su piattaforma CONSIP finalizzata all'acquisizione del materiale informatico di cui all'Allegato A del "DECRETO N. 28 DEL 16 MARZO 2017 IL DIRETTORE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA" - con utilizzo del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ex art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e per un importo a base d'asta pari a complessivi Euro 5.000,00 IVA esclusa;

- a seguito dell'espletamento della procedura informatica la RdO n. 1537712 su piattaforma Consip MEPA è stata aggiudicata alla ditta ICOM SRL - VIA PRÀ BORDONI 11/C 36010 ZANÈ (VICENZA) - Cod. Fisc. E P.IVA 01561040245 che ha offerto il prezzo di euro 2.991,80 IVA esclusa (**Allegato A**), come da verbale allegato al presente provvedimento (**Allegato B**).

**Considerato che:**

- alla luce di quanto sopra, si intende aggiudicare in via definitiva la RdO n. 1537712 a favore della ditta ICOM SRL - VIA PRÀ BORDONI 11/C 36010 ZANÈ (VICENZA) - Cod. Fisc. E P.IVA 01561040245 che ha offerto il prezzo di euro 2.991,80 IVA esclusa, approvando contestualmente l'offerta economica dalla stessa presentata (**Allegato A**) e le risultanze delle operazioni di gara di cui al verbale del 23 MAG 2017 (**Allegato B**);

- si rinvia l'impegno di spesa e la relativa liquidazione, che verranno assunti con provvedimenti del Direttore dell'Unità Organizzativa Italia-Croazia a seguito dell'aggiudicazione della procedura in oggetto, così come stabilito dal *"DECRETO N. 28 DEL 16 MARZO 2017 IL DIRETTORE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA"*;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;
- VISTA la Legge Regionale n. 1 del 07/01/2011;
- VISTA la Legge n. 94 del 06/07/2012, *"Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge del 07/05/2012, n. 52, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica"*;
- VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";
- VISTA la DGR n. 1166 del 23/04/2004;
- VISTO il *"DECRETO N. 28 DEL 16 MARZO 2017 IL DIRETTORE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA";*
- VISTO il DDR n.44 del 10 APR 2017 della Direzione ICT e Agenda Digitale

decreta

**Premesso che:**

- con DDR n.44 del 10 APR 2017 della Direzione ICT e Agenda Digitale è stata indetta procedura di acquisto tramite RdO (Richiesta di Offerta in via telematica) su piattaforma CONSIP finalizzata all'acquisizione del materiale informatico di cui all'Allegato A del "DECRETO N. 28 DEL 16 MARZO 2017 IL DIRETTORE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA" - con utilizzo del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ex art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e per un importo a base d'asta pari a complessivi Euro 5.000,00 IVA esclusa;

- a seguito dell'espletamento della procedura informatica la RdO n. 1537712 su piattaforma Consip MEPA è stata aggiudicata alla ditta ICOM SRL - VIA PRÀ BORDONI 11/C 36010 ZANÈ (VICENZA) - Cod. Fisc. E P.IVA 01561040245 che ha offerto il prezzo di euro 2.991,80 IVA esclusa (**Allegato A**), come da verbale allegato al presente provvedimento (**Allegato B**).

**Considerato che:**

- alla luce di quanto sopra, si intende aggiudicare in via definitiva la RdO n. 1537712 a favore della ditta ICOM SRL - VIA PRÀ BORDONI 11/C 36010 ZANÈ (VICENZA) - Cod. Fisc. E P.IVA 01561040245 che ha offerto il prezzo di euro 2.991,80 IVA esclusa, approvando contestualmente l'offerta economica dalla stessa presentata (**Allegato A**) e le risultanze delle operazioni di gara di cui al verbale del 23 MAG 2017 (**Allegato B**);

- si rinvia l'impegno di spesa e la relativa liquidazione, che verranno assunti con provvedimenti del Direttore dell'Unità Organizzativa Italia-Croazia a seguito dell'aggiudicazione della procedura in oggetto, così come stabilito dal *"DECRETO N. 28 DEL 16 MARZO 2017 IL DIRETTORE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA"*;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;
- VISTA la Legge Regionale n. 1 del 07/01/2011;
- VISTA la Legge n. 94 del 06/07/2012, *"Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge del 07/05/2012, n. 52, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica"*;
- VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";
- VISTA la DGR n. 1166 del 23/04/2004;
- VISTO il *"DECRETO N. 28 DEL 16 MARZO 2017 IL DIRETTORE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA";*
- VISTO il DDR n.44 del 10 APR 2017 della Direzione ICT e Agenda Digitale

Lorenzo Gubian

ALL A AL DECRETO N° 61 DEL 25/5 PAG. 8

acquistinretepa.it

Il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione

| OFFERTA ECONOMICA RELATIVA A: | |
|---|---|
| Numero RDO | 1537712 |
| Nome RDO | RDO per aggiudicazione Rdo1706_ITACRO |
| Criterio di Aggiudicazione | Gara al prezzo più basso |
| Lotto | 1 (rdo1706) |

| AMMINISTRAZIONE TITOLARE DEL PROCEDIMENTO | |
|---|---|
| Amministrazione | REGIONE VENETO |
| Partita IVA | 80007580279 |
| Indirizzo | Dorsoduro 3901 - VENEZIA (VE) |
| Telefono | 0412793402 |
| Fax | 0412793423 |
| E-mail di Contatto | LORENZO.GUBIAN@REGIONE.VENETO.IT |
| **Punto Ordinante** | **GUBIAN LORENZO** |

| CONCORRENTE | |
|---|---|
| Ragione Sociale | ICOM S.R.L. Società a Responsabilità Limitata |
| Partita IVA | 01561040245 |
| Codice Fiscale Impresa | 01561040245 |
| Provincia sede registro imprese | VI |
| Numero iscrizione registro imprese | 01561040245 |
| Codice Ditta INAIL | 4121393 |
| n. P.A.T. | 092575736/44 |
| Matricola aziendale INPS | 9104282639 |
| CCNL applicato | TERZIARIO |
| Settore | COMMERCIO |
| Indirizzo sede legale | VIA PRA' BORDONI, 11/C - ZANE' (VI) |
| Telefono | 0445365330 |
| Fax | 0445381958 |
| PEC Registro Imprese | INFO@ICOMSERVICE.IT |
| **Offerta sottoscritta da** | **ZANELLATO FLAVIO** |
| L'Offerta irrevocabile ed impegnativa fino al | 15/06/2017 10:00 |

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

| OGGETTO (1 DI 4) DELL'OFFERTA | |
|---|---|
| **Descrizione** | Notebook elettronici |
| **Metaprodotto** | Notebook elettronici |
| **Quantità Richiesta** | 2 |
| | |
| **Dati Identificativi dell'oggetto offerto** | |
| **Nome Commerciale** | Dell Notebook Inspiron 5000 o equivalente |
| | |
| **Offerta Tecnica relativamente all'oggetto richiesto** | |
| **Parametro Richiesto** | **Offerta Tecnica** |
| Unità di misura | Pezzo |
| Tipo contratto | Acquisto |
| Tipo dispositivo | Notebook |
| Processore | Intel Core i5-7200U |
| Memoria RAM | 8GB |
| Dimensioni dello schermo [pollici] | 15,6 |
| Risoluzione dello schermo (HxV) [pixel] | 1920x1080 |
| Hard Disk [GB] | 256 |
| Sistema operativo | Windows 10 Pro 64 bit italiano |
| Microsoft Office 2016 pro (no trial) ITA | si - installato |
| Totale porte USB | 3 |
| Borsa per trasporto | si |
| Mouse a filo USB (2 tasti+scroll) | si |
| Garanzia NBD anni | 2 |
| Unità ottica integrata DVD+/RW | si |
| Tipologia hard disk interno | SSD |
| Porta USB 2.0 | 1 |
| Porta VGA o adattatore USB-VGA | si |
| Porte USB 3.0 | 2 |
| Porta HDMI | si |
| Porta RJ-45 Ethernet | si |
| WiFi e Bluetooth integrati | si |
| Webcam Integrata | si |
| | |
| **Offerta Economica relativamente all'oggetto richiesto** | |
| **Parametro Richiesto** | **Valore Offerto** |
| Prezzo | 835,9 |

| OGGETTO (2 DI 4) DELL'OFFERTA | |
|---|---|
| **Descrizione** | Videoproiettore LED |
| **Metaprodotto** | Videoproiettori |
| **Quantità Richiesta** | 1 |

| | |
|---|---|
| | |
| **Dati Identificativi dell'oggetto offerto** | |
| **Nome Commerciale** | BENQ GP20 o equivalente |
| | |
| **Offerta Tecnica relativamente all'oggetto richiesto** | |
| **Parametro Richiesto** | **Offerta Tecnica** |
| Unità di misura | Pezzo |
| Descrizione tecnica | LED Risoluzione Nativa: WXGA Full HD: No Luminosità: 700 ANSI lumen |
| Tipo contratto | Acquisto |
| Tecnologia | DLP |
| Risoluzione (HxV) [pixel] | 1280 x 800 |
| Luminosità [ANSI lumen] | 700 |
| Numero porte USB | 1 |
| connettività wireless | si |
| Numero porte VGA | 1 |
| Garanzia anni | 2 |
| Tipo di lampada | Led luminus PT54 |
| porta HDMI | si |
| | |
| **Offerta Economica relativamente all'oggetto richiesto** | |
| **Parametro Richiesto** | **Valore Offerto** |
| Prezzo | 740 |

| | |
|---|---|
| **OGGETTO (3 DI 4) DELL'OFFERTA** | |
| **Descrizione** | Schemo di proiezione |
| **Metaprodotto** | Schermi proiezione |
| **Quantità Richiesta** | 1 |
| | |
| **Dati Identificativi dell'oggetto offerto** | |
| **Marca** | SOPAR |
| **Nome Commerciale** | Superior 12202HT |
| | |
| **Offerta Tecnica relativamente all'oggetto richiesto** | |
| **Parametro Richiesto** | **Offerta Tecnica** |
| Unità di misura | Pezzo |
| Descrizione tecnica | Schemo per proiezione con trepiede |
| Tipo contratto | Acquisto |
| Tipologia | Manuale con rullo a molla |
| Dimensioni dello schermo (LxA) [cm] | 200x150 con tolleranza 5% |
| Sostegno a trepiede | si |
| | |

| Offerta Economica relativamente all'oggetto richiesto | |
|---|---|
| **Parametro Richiesto** | **Valore Offerto** |
| Prezzo | 229 |

| OGGETTO (4 DI 4) DELL'OFFERTA | |
|---|---|
| **Descrizione** | Fotocamera digitale |
| **Metaprodotto** | Fotocamere digitali |
| **Quantità Richiesta** | 1 |
| | |
| **Dati Identificativi dell'oggetto offerto** | |
| **Nome Commerciale** | CANON POWERSHOT SX710 HS o equivalente |
| | |
| **Offerta Tecnica relativamente all'oggetto richiesto** | |
| **Parametro Richiesto** | **Offerta Tecnica** |
| Unità di misura | Pezzo |
| Descrizione tecnica | Fotocamera digitale |
| Tipo contratto | Acquisto |
| Risoluzione del sensore [Mpixel totali] | 20,3 |
| Zoom ottico [x] | 40 |
| Standard di connessione | USB |
| Flash incorporato(pop-up) | si |
| borsa per trasporto | sì |
| Connetività WiFi | si |
| Processore di immagine Digic 6 | si |
| Gamma sensibilità ISO da 80 a 3200 | si |
| NFC | si |
| Scatti continui con AF(fps) | 4,5 |
| Garanzia anni | 2 |
| Scheda espansione memoria SDXC (GB) | 64 |
| Registrazione video full HD | si |
| | |
| **Offerta Economica relativamente all'oggetto richiesto** | |
| **Parametro Richiesto** | **Valore Offerto** |
| Prezzo | 351 |

| OFFERTA ECONOMICA | | |
|---|---|---|
| **VALORE COMPLESSIVO DELL'OFFERTA** | **2991,80 (Euro)** | **duemilanovecentonovantuno/80 /00 (Euro)** |

| ECONOMICA | |
|---|---|
| Oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e compresi nell'Offerta | *(non specificati)* |
| Costi della Sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa,compresi nell'Offerta | **2,00 (Euro)** |

**INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE**

- Data Limite per Consegna Beni / Decorrenza Servizi: 20 giorni dalla stipula
- Dati di Consegna:
  Dati Consegna: Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale - Palazzo Lybra - Complesso Vega - Via Pacinotti, 4 - 30175 Marghera Venezia (VE)
- Dati di Fatturazione:
  Aliquota IVA di fatturazione: 22% - Indirizzo di fatturazione: Regione del Veneto – Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia Dorsoduro, 3494/A 30123, Venezia
- Salvo diversa indicazione fornita dall'Amministrazione Ordinante nella documentazione allegata alla RdO, la fattura dell'importo complessivo verrà spedita a:

  REGIONE VENETO / CODICE FISCALE: 80007580279
- Termini di pagamento:
  30 GG Data Ricevimento Fattura

**Dichiarazione necessaria per la partecipazione alla Richiesta di Offerta**

- Il Fornitore è pienamente a conoscenza di quanto previsto dalle Regole di Accesso ed Utilizzo del Mercato Elettronico della PA relativamente alla procedura di acquisto mediante Richiesta di Offerta (artt. 33, 37, 38, 39).
- Il presente documento costituisce una proposta contrattuale rivolta al Punto Ordinante dell'Amministrazione richiedente ai sensi dell'art. 1329 del codice civile, che rimane pertanto valida, efficace ed irrevocabile sino alla Data Ultima Accettazione sopra indicata.
- Il Fornitore dichiara di aver preso piena conoscenza della documentazione predisposta ed inviata dal Punto Ordinante in allegato alla Richiesta di Offerta, prendendo atto e sottoscrivendo per accettazione unitamente al presente documento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 39 delle Regole di Accesso ed Utilizzo del Mercato Elettronico, che il relativo Contratto sarà regolato dalle Condizioni Generali di Contratto applicabili al/ai Bene/i Servizio/i offerto/i, nonché dalle eventuali Condizioni particolari di Contratto predisposte e inviate dal Punto Ordinante, obbligandosi, in caso di aggiudicazione, ad osservarle in ogni loro parte.
- Il Fornitore dichiara che con riferimento alla presente Richiesta di Offerta non ha in corso né ha praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e ss. del Trattato CE e gli articoli 2 e ss. della Legge n. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa;
- il Fornitore dichiara che non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- Il Fornitore dichiara che, in caso di aggiudicazione,
  per il lotto "1" non intende affidare alcuna attività oggetto della presente gara in subappalto;
- Il Fornitore dichiara che per questa impresa nulla osta ai fini dell'art. 10 Legge n. 575 del 31 maggio 1965, e successive modifiche ex art. 9 D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998;
- Il Fornitore dichiara che l'Impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Amministrazione titolare della presente Richiesta di Offerta e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- Il Fornitore è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Impresa verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e l' Amministrazione titolare della presente Richiesta di Offerta avrà la facoltà di escutere l'eventuale cauzione provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula, questa potrà essere risolta di diritto dalla Amministrazione titolare della presente Richiesta di Offerta ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle Regole di Accesso al Mercato Elettronico della PA; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regolamenta gli acquisti della Pubblica Amministrazione.
Il presente documento di offerta è esente da registrazione ai sensi de Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i., salvo che in caso d'uso ovvero da quanto diversamente e preventivamente esplicitato dall'Amministrazione nelle Condizioni

Particolari di Fornitura della Richiesta di Offerta.

**ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE**

All. B

**REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE**
**DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE**

**Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia - Asse 5 "Assistenza Tecnica". Acquisizione mediante RdO n. 1537712 su piattaforma Consip MEPA di materiale informatico di cui all'Allegato A del "Decreto n. 28 del 16 marzo 2017 del Direttore della U.O. ADG Italia-Croazia" - Indizione procedura d'acquisto tramite RdO (Richiesta di Offerta) su piattaforma Consip MEPA - CUP: H79G 17000020007 - CIG: Z5A1E2A861.**

Oggi 23 maggio 2017, alle ore 09.00, negli uffici della DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE della Giunta Regionale del Veneto con sede in Porto Marghera (VE), Centro Vega, Edificio Lybra, via Pacinotti n. 4 (alla presenza dei Sig.ri Luca Danesin e Piergiorgio Trevisanato in qualità di testimoni) il sottoscritto Ing. Fabio Milanese ha proceduto all'esame in seduta pubblica della migliore offerta presentata relativamente alla procedura d'acquisto tramite RdO n. 1537712 indetta con DDR n. 44/2017.

La RdO n. 1537712 è stata pubblicata sulla piattaforma Consip MEPA in data 10/4/2017, fissando quale termine ultimo per la presentazione delle offerte il giorno 24/4/2017 alle ore 10:00.

In relazione alla medesima RdO si è constatato che sono pervenute nei termini richiesti, attraverso la piattaforma informatica MEPA *(Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione)* gestita da Consip Spa, le offerte presentate come da elenco di seguito riportato:

- ASSOINFONET
- GPI SPA
- ICOM SRL
- INFONAIR SAS DI MASSIMILIANO DIEGO
- SOLPA
- SOLUZIONE UFFICIO SRL

Sono state esaminate le buste amministrative che sono risultate regolari.

Successivamente sono state esaminate le buste economiche, le offerte presentate dalle ditte seguenti:

- GPI SPA
- SOLUZIONE UFFICIO SRL

sono risultate anomale, come da Allegato al presente atto. Pertanto sono state chieste le giustificazioni alle citate ditte. La ditta GPI ha comunicato di non essere in grado di offrire il materiale richiesto, come da Allegato al presente atto. La ditta SOLUZIONE UFFICIO SRL ha comunicato la propria rinuncia, come da Allegato al presente atto.

Pertanto la presente RdO n. 1537712 è stata aggiudicata alla ditta ICOM SRL – VIA PRA' BORDONI 11/C 36010 ZANE' (VICENZA) – Cod. Fisc. E P.IVA 01561040245 che ha offerto un prezzo pari a € 2991,80 IVA esclusa.

La seduta si chiude alle 11:00.

Venezia - Marghera, 23 maggio 2017

L.C.S.
Ing. Fabio Milanese
Testimoni: Piergiogio Trevisanato - Luca Danesin

HOME ENGLISH OVERVIEW HELP CARRELLO

MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze

consip

acquistinretepa.it
Il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione

LORENZO GUBIAN
Punto ordinante - REGIONE VENETO
esci

MERCATO ELETTRONICO DELLA P.A.
per una scelta sempre più ampia!

cerca dove Sezioni informative e catalogo avvia

:: PROGRAMMA :: AREA PERSONALE

Che cosa vuoi acquistare? | Che strumento vuoi usare? | CRUSCOTTO | Scarica elenco prodotti

Nascondi menu

- RIEPILOGO
- BUSTE PRESENTATE
- COMMISSIONE DI GARA
- OFFERTE PRESENTATE E SORTEGGIO
- COMUNICAZIONI CON I FORNITORI
  - Comunicazioni ricevute
  - Comunicazioni inviate
  - Invia comunicazione
- CLASSIFICA DELLA GARA
- ESAME DELLE OFFERTE
- STIPULA
- SOSPENDI
- REVOCA
- COPIA GARA

## Dettaglio comunicazione

| DETTAGLIO MESSAGGIO RICEVUTO | |
|---|---|
| Oggetto | R: Richiesta per offerta anomala. - 1537712 - Rdo1706_ITACRO |
| Destinatari | LORENZO GUBIAN - REGIONE VENETO |
| Id iniziativa | 1537712 |
| Nome Iniziativa | Rdo1706_ITACRO |
| Nome Amministrazione | REGIONE VENETO |
| Nome e cognome PO | LORENZO GUBIAN |
| Data ultima per la presentazione delle Offerte | 24/04/2017 10:00 |
| Testo | Spett.le REGIONE VENETOin riferimento ai prodotti offerti dalla scrivente ditta GPI S.p.A., si comunica di non essere in grado di fornire il prodotto videoproiettore equivalente alla Vostra proposta dotato di lampada LED LUMINUS PT 54.Cordiali saluti.GPI S.p.A. |
| Allegati | - |
| Dettaglio discussione | |
| Gestita | No |

INDIETRO RISPONDI SEGNA COME GESTITA

MANUTENZIONE PORTALE ACCESSIBILITA' NOTE LEGALI

HOME ENGLISH OVERVIEW HELP CARRELLO

MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze

consip

acquistinretepa.it
Il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione

LORENZO GUBIAN
Punto ordinante - REGIONE VENETO
esci

MERCATO ELETTRONICO DELLA P.A.
per una scelta sempre più ampia!

cerca dove Sezioni informative e catalogo avvia

:: PROGRAMMA :: AREA PERSONALE

Che cosa vuoi acquistare? | Che strumento vuoi usare? | CRUSCOTTO | Scarica elenco prodotti

Nascondi menu

- RIEPILOGO
- BUSTE PRESENTATE
- COMMISSIONE DI GARA
- OFFERTE PRESENTATE E SORTEGGIO
- COMUNICAZIONI CON I FORNITORI
  - Comunicazioni ricevute
  - Comunicazioni inviate
  - Invia comunicazione
- CLASSIFICA DELLA GARA
- ESAME DELLE OFFERTE
- STIPULA
- SOSPENDI
- REVOCA
- COPIA GARA

## Dettaglio comunicazione

| DETTAGLIO MESSAGGIO RICEVUTO | |
|---|---|
| Oggetto | R: R: R: Richiesta per offerta anomala. - 1537712 - Rdo1706_ITACRO |
| Destinatari | LORENZO GUBIAN - REGIONE VENETO |
| Id iniziativa | 1537712 |
| Nome Iniziativa | Rdo1706_ITACRO |
| Nome Amministrazione | REGIONE VENETO |
| Nome e cognome PO | LORENZO GUBIAN |
| Data ultima per la presentazione delle Offerte | 24/04/2017 10:00 |
| Testo | Buongiorno, rinunciamo, purtroppo le gare fatte cosi creano errori. Cordiali saluti |
| Allegati | - |
| Dettaglio discussione | |
| Gestita | No |

INDIETRO RISPONDI SEGNA COME GESTITA

MANUTENZIONE PORTALE ACCESSIBILITA' NOTE LEGALI

HOME ENGLISH OVERVIEW HELP CARRELLO

Ministero dell'Economia e delle Finanze — consip

acquistinretepa.it
Il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione

LORENZO GUBIAN
Punto ordinante - REGIONE VENETO
esci

MERCATO ELETTRONICO DELLA P.A.
per una scelta sempre più ampia!

:: PROGRAMMA :: AREA PERSONALE

cerca dove Sezioni informative e catalogo avvia

Che cosa vuoi acquistare? | Che strumento vuoi usare? | CRUSCOTTO |

Scarica elenco prodotti

**Classifica gara Rdo1706_ITACRO**

**Offerte**

*RdO_1537712_RiepilogoEsameOfferte_Lotto1.pdf*

| Offerente | Documentazione Lotto 1 | Lotto 1 |
|---|---|---|
| Ragione sociale | Offerta Economica (fac-simile di sistema) | Offerta |
| SOLUZIONE UFFICIO SRL | *Offerta Economica Soluzione Ufficio Srl T1537712 L1.pdf.p7m (62KB)* | 2282,00 Euro Schede |
| GPI S.P.A. | *Offerta Economica Gpi Spa T1537712 L1.pdf.p7m (57KB)* | 2950,00 Euro Schede |
| ICOM S.R.L. | *Offerta Economica Icom Srl T1537712 L1.pdf.p7m (57KB)* | 2991,80 Euro Schede |
| INFONAIR SAS DI MASSIMILIANO FLEGO | *Offerta Economica Infonair Sas Di Massimiliano Flego T1537712 L1 Brochure Sx720.pdf.p7m (114KB)* | 3180,00 Euro Schede |
| SOLPA | *Offerta Economica Solpa T1537712 L1.pdf.p7m (58KB)* | 3471,00 Euro Schede |
| ASSINFONET | *Offerta Economica Assinfonet T1537712 L1.pdf.p7m (57KB)* | Offerta esclusa |

Note: Modifica

**Prezzo più basso**

| Concorrente | Offerta Economica | Sconto % dell'offerta sulla Base d'Asta | Soglia di Anomalia | Offerta Anomala |
|---|---|---|---|---|
| SOLUZIONE UFFICIO SRL | 2282,00 Euro | [redacted] | | [redacted] |
| GPI S.P.A. | 2950,00 Euro | [redacted] | | [redacted] |
| ICOM S.R.L. | 2991,80 Euro | 40.164 % | 2015,16 Euro | NO |
| INFONAIR SAS DI MASSIMILIANO FLEGO | 3180,00 Euro | 36.4 % | | NO |
| SOLPA | 3471,00 Euro | 30.58 % | | NO |
| Data dell'ultimo ricalcolo: | | Nessun ricalcolo effettuato | | |

INDIETRO

| Icona | Significato |
|---|---|
| | Firma Valida |
| | Il Sistema non è stato in grado di eseguire le verifiche di validità della firma. Riesegui la verifica della firma attraverso la funzionalità disponibile in corrispondenza del documento relativo oppure utilizzando strumenti alternativi di verifica validità firma |
| | Firma non valida |
| | Esegui la verifica della firma attraverso la funzionalità disponibile in corrispondenza del documento relativo |
| | Il contenuto del documento caricato non corrisponde al contenuto del documento generato dal sistema |

MANUTENZIONE PORTALE ACCESSIBILITA' NOTE LEGALI

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

(Codice interno: 346405)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 150 del 30 maggio 2017

**Mobilita' esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, indetta con decreto del Direttore Organizzazione e Personale n. 5 del 16/01/2017. Approvazione dei risultati relativi alla procedura di valutazione dei candidati alla mobilita' per n. 2 posti di categoria D con profilo professionale di Specialista tecnico per l'Area Tutela e Sviluppo del Territorio**

*[Concorsi]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Con il presente provvedimento si approvano i risultati relativi alla procedura di mobilità esterna volontaria relativi alla categoria D, con profilo professionale di Specialista tecnico per l'Area Tutela e Sviluppo del Territorio. |

Il Direttore

Premesso che:

- con decreto del Direttore Organizzazione e Personale n. 5 del 16/01/2017 è stato bandito un avviso di mobilità esterna volontaria destinato a reperire diverse figure professionali, tra le quali n. 2 di categoria D, con profilo professionale di Specialista tecnico per l'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;
- sono pervenute n. 56 domande di mobilità e con decreto del Direttore Organizzazione e Personale n. 58 del 06/03/2017, come integrato dal decreto n. 63 del 10/03/2017, sono stati ammessi alla fase di valutazione n. 49 candidati in possesso dei requisiti previsti dal bando;
- con decreto del Direttore Organizzazione e Personale n. 89 del 30/03/2017 sono state nominate le Commissioni esaminatrici competenti a valutare i candidati ammessi.

Esaminato il verbale redatto dalla Commissione esaminatrice, allegato al presente provvedimento, relativo alla procedura di valutazione dei candidati e verificata la regolarità del procedimento.

Su istruttoria della Unità Organizzativa Affari Giuridici;

decreta

1. di approvare i risultati della procedura valutativa relativa alla mobilità esterna volontaria per n. 2 posti di categoria D, con profilo professionale di Specialista tecnico per l'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, indetta con decreto del Direttore Organizzazione e Personale n. 5 del 16/01/2017;
2. di approvare la graduatoria finale come da allegato A al presente provvedimento;
3. di dare atto che i primi due candidati idonei saranno invitati a stipulare il contratto individuale di lavoro, ai sensi delle norme del CCNL Comparto Regioni - Autonomie locali vigenti al momento della stipula del contratto medesimo, dando atto che sarà garantita la conservazione della posizione giuridica ed economica posseduta dai candidati presso l'Amministrazione di provenienza all'atto del trasferimento;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, comprensivo dell'allegato A al presente provvedimento (graduatoria finale), con l'*omissis* per quanto riguarda i verbali;
5. di dare atto che la graduatoria finale sarà inoltre consultabile sul sito internet regionale www.regione.veneto.it alla voce "*BANDI, AVVISI E CONCORSI*" nella pagina relativa alla procedura di mobilità esterna in oggetto.

Franco Botteon

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 150 del 30 maggio 2017**

AVVISO DI MOBILITÁ ESTERNA VOLONTARIA PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO NELLA CATEGORIA D – PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA TECNICO PER L'AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO, INDETTA CON DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE N. 5 DEL 16/01/2017

GRADUTORIA FINALE

| COGNOME E NOME | VALUTAZIONE |
|---|---|
| BERGAMINI FRANCESCA | 28/30 |
| FATTORETTO GIULIO | 28/30 |
| PEMPER GIOVANNI | 27/30 |
| PRETE MARCO | 27/30 |
| MEMO LUISA | 26/30 |
| GNOCCHI ALESSANDRO | 26/30 |
| LA GRECA MRIA GRAZIA | 24/30 |
| FAVARO MARCO | 24/30 |
| ZANE EVA | 24/30 |
| EDESSA ELISA | 23/30 |
| BOARETTI ERICA | 22/30 |
| BRANCATI CLAUDIA | 22/30 |
| DE POLIGNOL ENRICO | 20/30 |
| CORTELEZZI GIORGIA | 20/30 |
| MANES VINCENZO | 20/30 |
| TASINATO ALESSANDRO | 20/30 |
| PROSDOCIMO FRANCESCA | 19/30 |
| RAMPAZZO RAFFAELE | 19/30 |
| ALDERUCCIO MARCELLO | 19/30 |
| STECCAZZINI FABIO | 19/30 |
| ZAMPIERI MARZI | 19/30 |
| BECCARO SILVIA | 17/30 |
| MARIO ANDREA | 17/30 |
| ACHILLI MARCO | 16/30 |
| ROSSI ELVIRA | 16/30 |
| ARGENTO PIETRO | 15/30 |
| BOARETTO FABIO | 14/30 |
| CARAMELLI ELIANA | 14/30 |
| DITTADI FRANCESCO | 14/30 |
| FULLIN GIULIO | 14/30 |
| CAPUIS ROBERTA | 13/30 |
| CAPPUZZO ADRIANO | 13/30 |
| MOTTOLA CARLO | 12/30 |
| BARBIERO ELENA | 9/30 |
| LUNA ROBERTO | 8/30 |
| PEROZZO CHIARA | 7/30 |
| SCORDO SILVIA | 6/30 |

(Codice interno: 346713)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 158 del 01 giugno 2017

**Avviamento a selezione riservata alle categorie protette ai sensi dell'art. 18 della Legge 12/3/1999, n. 68 per n. 2 posti a tempo pieno ed indeterminato di "Collaboratore esecutivo", categoria B, posizione B1. Nomina di un componente sostituto della Commissione esaminatrice.**

*[Concorsi]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Con il presente provvedimento si procede alla nomina di un componente sostituto della Commissione Esaminatrice per il riscontro dell'idoneità dei candidati avviati a selezione riservata alle categorie protette ai sensi dell'art. 18 della Legge 12.3.1999, n. 68 per n. 2 posti a tempo pieno ed indeterminato di "Collaboratore esecutivo", categoria B, posizione B1. |

Il Direttore

Richiamato il decreto n. 143 del 19.5.2017 con il quale è stata nominata ai sensi dell'art. 23 della Disciplina di accesso all'impiego regionale, approvata con DGR n. 2144 dell'11.7.2003, la Commissione Esaminatrice chiamata a verificare l'idoneità dei candidati individuati dal Centro per l'Impiego di Mestre, nella procedura di chiamata numerica per n. 2 posti a tempo pieno ed indeterminato di "Collaboratore esecutivo " - Categoria B1, riservata a soggetti appartenenti alle categorie protette dell'art. 18 della Legge 12.3.1999, n. 68, a seguito della nota n. 815576 del 28.2.2017;

rilevata la necessità di procedere alla nomina di componente sostituto in caso di impedimento a svolgere i propri compiti da parte di uno dei componenti come sopra nominati;

preso atto della disponibilità ad essere nominata quale componente sostituto, espressa dalla dipendente Patrizia Campana, responsabile della P.O. Programmazione fabbisogni di personale e concorsi;

Su conforme proposta dell'Unità Organizzativa Affari Giuridici;

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;
2. di nominare per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 23 della Disciplina di accesso all'impiego regionale, la dipendente Patrizia Campana, responsabile della P.O. Programmazione Fabbisogni di personale e concorsi, quale componente sostituto della Commissione Esaminatrice chiamata a verificare l'idoneità dei candidati individuati dal Centro per l'Impiego di Mestre;
3. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Franco Botteon

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

(Codice interno: 346407)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 68 del 27 dicembre 2016

**Approvazione delle risultanze istruttorie di valutazione delle richieste, da parte delle Scuole primarie e secondarie di primo grado del Veneto, di Voucher per la realizzazione di percorsi educativi in materia di diritti umani e della cultura di pace per l'anno 2016 e assunzione impegni di spesa. DGR n. 1859 del 25.11.2016. L.R. 16 dicembre 1999, n. 55 - capo II.**

*[Servizi sociali]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Con il presente provvedimento si assegnano i Voucher per percorsi educativi in materia di diritti umani alle Scuole primarie e secondarie di primo grado del Veneto secondo i risultati dell'istruttoria sulle richieste pervenute per l'anno 2016 e si impegna la spesa a favore degli Enti no profit, realizzatori dei percorsi. |

Il Direttore

VISTA la deliberazione n. 1859 del 25.11.2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano annuale 2016 degli interventi di promozione dei diritti umani destinando lo stanziamento di Euro 30.000,00 disponibile sul capitolo 100635 "Trasferimenti per favorire la promozione dei diritti umani e della cultura di pace (L.R. 16.12.1999, n. 55)" del Bilancio regionale 2016-2018 per l'iniziativa denominata "Voucher educativi";

DATO ATTO che per l'attuazione dell'iniziativa sopra indicata la medesima deliberazione ha previsto in sintesi i seguenti adempimenti a carico degli Uffici regionali:

1. pubblicazione di un Avviso regionale (Allegato B alla DGR n. 1859/2016) per invitare gli Enti no profit veneti ad elaborare delle proposte educative di promozione dei diritti umani destinate alle scuole;
2. valutazione di conformità delle proposte presentate ai requisiti fissati dalla suddetta deliberazione;
3. pubblicizzazione delle proposte educative presso le Scuole primarie e secondarie di primo grado del Veneto, finalizzata alla raccolta di richieste da parte delle stesse;
4. assegnazione "a sportello", ossia in ordine di arrivo delle richieste e fino ad esaurimento dei fondi, alle Scuole richiedenti dei percorsi educativi proposti, con attribuzione dei relativi Voucher direttamente agli Enti no profit proponenti il percorso;
5. erogazione del Voucher all'Ente no profit a seguito della realizzazione dell'intervento educativo e su dichiarazione della Scuola beneficiaria dell'avvenuto regolare svolgimento del percorso;

DATO ATTO che la deliberazione di Giunta Regionale n. 1859/2016 ha incaricato il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale dell'esecuzione del provvedimento, inclusa l'approvazione delle risultanze dell'istruttoria e l'assunzione del relativo impegno di spesa;

VERIFICATO che l'Avviso è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 115 del 29.11.2016 e nel sito Internet della Regione e che il termine ultimo per la presentazione dei percorsi educativi da parte degli Enti no profit era fissato per il giorno 05.12.2016;

PRESO ATTO che sono pervenute complessivamente n. 73 proposte di interventi educativi;

CONSIDERATO che le suddette proposte sono state valutate dall'Ufficio competente sulla base dei criteri stabiliti con DGR n. 1859/2016, rilevando la non ammissibilità delle proposte di intervento educativo indicate **nell'Allegato A "Elenco proposte educative non conformi"**, per le motivazioni ivi indicate nella colonna "Note";

DATO ATTO che l'elenco delle proposte dei percorsi educativi ammesse, di cui all'**Allegato B "Elenco proposte educative conformi"**, è stato pubblicizzato a partire dal giorno 9 dicembre 2016 sul sito internet regionale mentre dal 12 dicembre 2016 è stato pubblicizzato il modulo di richiesta dei percorsi stessi, dandone al contempo ampia divulgazione mediante newsletter e tramite comunicazione a mezzo e-mail a tutte le Istituzioni scolastiche venete;

PRESO ATTO che sono pervenute complessivamente n. 122 richieste di percorsi educativi da parte delle Scuole primarie e secondarie di primo grado del Veneto;

CONSIDERATO che le suddette richieste sono state valutate dall'Ufficio competente sulla base dei criteri stabiliti con la DGR n. 1859/2016;

VERIFICATO che la deliberazione di Giunta Regionale n. 1859/2016 stabiliva che ogni Scuola potesse chiedere e ottenere al massimo n. 1 Voucher, corrispondente a n.1 percorso educativo, e fissava in Euro 600,00 il valore del Voucher per ogni percorso educativo, con la possibilità di assegnarne al massimo n. 2 per un totale di Euro 1.200,00 per ogni Ente no profit;

RILEVATO che, in base alle risorse disponibili, è possibile assegnare, seguendo l'ordine della graduatoria ottenuta in base all'ordine di arrivo delle richieste e fino ad esaurimento dei fondi, n. 50 percorsi educativi a cura di 30 Enti no profit, come riepilogato nell'**Allegato C "Elenco Voucher educativi assegnati"**;

PRESO ATTO che per esaurimento dei fondi non ottengono i Voucher le Scuole elencate nell'**Allegato D "Elenco Scuole non assegnatarie di Voucher educativi"**;

PRESO ATTO che nel medesimo **Allegato D** al numero 1 è inserita la Scuola S. Giovanna D'Arco di Vittorio Veneto la cui richiesta di percorso educativo, per ordine di arrivo, avrebbe ottenuto il Voucher ma è stata successivamente ritirata con nota pec del 19.12.2016 per mancanza di disponibilità di percorsi nella tematica prescelta;

RILEVATO che si rende ora necessario provvedere all'assunzione del relativo impegno di spesa al fine di dare copertura finanziaria alle obbligazioni derivanti dalla procedura sopra indicata che vanno a perfezionarsi nel corrente esercizio finanziario, ai sensi del paragrafo 5.1 dell'Allegato n. 4/2 al Decreto Legislativo n. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";

DATO ATTO che è fatto obbligo alle Scuole e agli Enti no profit assegnatari del Voucher per la realizzazione del percorso educativo di concordare e comunicare agli Uffici regionali le date e i luoghi di realizzazione dello stesso entro 30 giorni dalla comunicazione dell'assegnazione del Voucher;

VERIFICATO che nell'Allegato B (Avviso), approvato con DGR n. 1859/2016, al punto VIII (Modalità di assegnazione e liquidazione del Voucher) è previsto che l'erogazione dei Voucher del valore di Euro 600,00 avverrà direttamente all'Ente no profit a seguito della presentazione agli Uffici regionali di:

1. a carico della scuola: dichiarazione dell'avvenuto regolare svolgimento del percorso educativo;
2. a carico dell'ente no profit: sintetica relazione descrittiva e finanziaria dell'attività per la realizzazione del percorso educativo;

RITENUTO di fissare al 10 giugno 2017 il termine ultimo per la realizzazione di tutti i percorsi educativi sostenuti da Voucher, in coincidenza con la data di chiusura delle attività scolastiche per l'anno 2016/2017 e al 31.08.2017 il termine per la presentazione della documentazione finale;

DATO ATTO che ricorrono pertanto i presupposti di diritto e di fatto per provvedere a dare copertura finanziaria alle obbligazioni in argomento per la spesa complessiva di Euro 30.000,00 a carico del capitolo 100635 "Trasferimenti per favorire la promozione dei diritti umani e della cultura di pace (L.R. 16.12.1999, n. 55)" del Bilancio del Bilancio 2016-2018, esercizio finanziario 2017;

DATO ATTO altresì che le obbligazioni per le quali si dispongono gli impegni di spesa con il presente provvedimento sono perfezionate nel corrente esercizio finanziario ed esigibili nell'esercizio finanziario 2017;

CONSIDERATO che, per quanto non disposto nel presente atto, si farà riferimento alla DGR n. 1859 del 25.11.2016;

VISTA la L.R. 16 dicembre 1999, n. 55;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 e ss.mm. e ii.;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e s. m. e i.;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e ss.mm. e ii.;

VISTA la L.R. 10 gennaio 1997, n. 1;

VISTA la L.R. 24 febbraio 2016, n. 8;

Vista la DGR n. 522 del 26 aprile 2016;

Visti i DDSGP n. 4 del 9 marzo 2016 e n. 10 del 1 agosto 2016;

VISTA la DGR n. 1859 del 25 novembre 2016;

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di ritenere le premesse e gli **Allegati A, B, C e D,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di assegnare, seguendo l'ordine della graduatoria ottenuta in base all'ordine di arrivo delle richieste e fino ad esaurimento dei fondi, n. 50 percorsi educativi a cura di 30 Enti no profit, come riepilogato nell'**Allegato C "Elenco Voucher educativi assegnati"**;
3. di assumere impegni di spesa per l'importo complessivo di Euro 30.000,00 con imputazione a carico del capitolo 100635 "Trasferimenti per favorire la promozione dei diritti umani e della cultura di pace (L.R. 16.12.1999, n. 55)" del Bilancio regionale 2016-2018, esercizio finanziario 2017, a favore degli Enti no profit assegnatari di Voucher educativi per la realizzazione di percorsi educativi in materia di diritti umani e della cultura di pace, a favore dei benefici e per gli importi indicati nell'**Allegato C**;
4. di dare atto che la spesa di cui si dispongono gli impegni con il presente atto non rientra nelle tipologie di spesa di cui alla L.R. n. 1/2011;
5. *di dare atto altresì che le obbligazioni assunte con il presente provvedimento non hanno natura di debito commerciale;*
6. *di dare atto che le obbligazioni per le quali si dispongono gli impegni di spesa con il presente provvedimento sono perfezionate nell'esercizio finanziario corrente e saranno esigibili nell'esercizio finanziario 2017;*
7. di disporre che la liquidazione della somma di Euro 30.000,00 a favore dei beneficiari individuati nell'**Allegato C** avvenga con le modalità descritte nella premessa;
8. di dare atto che le iniziative finanziate dovranno essere realizzate entro il 10.06.2017 con obbligo di presentazione della documentazione finale entro il 31.08.2017;
9. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di informare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
12. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Maria Elisa Munari

**Allegato A al decreto n. 68 del 27/12/2016**



REGIONE DEL VENETO

**Voucher - Anno 2016 - Elenco proposte educative non ammesse**

| N. | Titolo proposta | Ente proponente | Sede | CAP | Comune | Prov | Codice Fiscale | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | BAMBINI a PIEDI attorno al MONDO | Cooperativa ACLI S. Gaetano | Via G. Verdi 48/a | 30035 | Venezia | VE | 00252130273 | proposta non ammessa per invio successivo alla data di scadenza dell'Avviso (punto IX dell'Avviso). |
| 2 | Diritto alla migrazione | Cooperativa ACLI S. Gaetano | Via G. Verdi 48/a | 30035 | Venezia | VE | 00252130273 | proposta non ammessa per invio successivo alla data di scadenza dell'Avviso (punto IX dell'Avviso). |

**Allegato B al decreto n. 68 del 27/12/2016**



REGIONE DEL VENETO

**Voucher - Anno 2016 - Elenco proposte educative conformi**

| codice percorso | Titolo proposta | Ambito tematico | Ente proponente | Sede |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Diritti per tutti | b) i diritti umani dei bambini: cosa succede nel mondo?; d) internet e social network: una sfida per i diritti umani | A.V.I.P. onlus (Associazione di Volontari per Iniziative di Pace) | Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD) |
| 2 | Il cibo è un diritto o è una merce? Il rispetto della biodiversità biologica e alimentare per la sovranità alimentare | a) terra, aria, acqua…come essere sostenibili | Associazione di Cooperazione e Solidarietà | Padova |
| 3 | PER UNA SCUOLA CHE S-BOCCIA | c) il bullismo come violazione dei diritti umani | ADELANTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S. | Bassano del Grappa (VI) |
| 4 | CRESCERE CON I MASS-MEDIA: BAMBINI E PUBBLICITÀ | d) internet e social network: una sfida per i diritti umani | ALTERNATIVA NORD/SUD PER IL XXI SECOLO (ANS-XXI ONLUS) | Vicenza |
| 5 | Un mondo di diritti | b) i diritti umani dei bambini: cosa succede nel mondo? | Amici dei Popoli Padova | Padova |
| 6 | BULL – OVER: non si gioca con i diritti. | c) il bullismo come violazione dei diritti umani | Amici dei Popoli Padova | Padova |
| 7 | Sì legalità No bullismo | c) il bullismo come violazione dei diritti umani | Associazione Amici del villaggio | Rosà (VI) |
| 8 | L'istruzione è l'arma più potente che puoi usare per cambiare il mondo | b) i diritti umani dei bambini: cosa succede nel mondo? | Associazione Amici del villaggio | Rosà (VI) |
| 9 | Tutto un altro Jeans | b) i diritti umani dei bambini: cosa succede nel mondo? | Associazione Armadillo | Conegliano (TV) |

**Allegato B al decreto n. 68 del 27/12/2016**



**Voucher - Anno 2016 - Elenco proposte educative conformi**

| codice percorso | Titolo proposta | Ambito tematico | Ente proponente | Sede |
|---|---|---|---|---|
| 10 | Cacao buono per tutti | a) terra, aria, acqua…come essere sostenibili, b) i diritti umani dei bambini: cosa succede nel mondo? | Associazione Armadillo | Conegliano (TV) |
| 11 | Diritti e... Rovesci dei bambini: diritti negati nel Sud del mondo | b) i diritti umani dei bambini: cosa succede nel mondo? | Associazione CANALETE CTM | Valdagno (VI) |
| 12 | Stiamo bene a scuola: un NO al bullismo! | c) il bullismo come violazione dei diritti umani | Associazione Ares | Bassano del Grappa (VI) |
| 13 | IO NON SONO UN BULLO – Il bullismo come violazione dei diritti umani | c) il bullismo come violazione dei diritti umani | Associazione di Promozione Sociale Ermes | San Stino di Livenza (VE) |
| 14 | Sconfiggiamo il prepotente! Don't be "umaruolo"! | c) il bullismo come violazione dei diritti umani | Associazione di Promozione Sociale Mondogira | Este (PD) |
| 15 | ALCHIMIA Contemporary Re/generation | a) terra, aria, acqua…come essere sostenibili | Associazione di Promozione Sociale Mondogira | Este (PD) |
| 16 | TUTTI I COLORI DEI DIRITTI | b) i diritti umani dei bambini: cosa succede nel mondo? | ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO IPSIA TREVISO | Treviso |
| 17 | Cosa metto in valigia? | c) il bullismo come violazione dei diritti umani | I Bambini dell'arcobaleno onlus | Longarone (BL) |
| 18 | Indovina chi! Attori e spettatori nei conflitti a scuola | c) il bullismo come violazione dei diritti umani | I Bambini dell'arcobaleno onlus | Longarone (BL) |

**Allegato B al decreto n. 68 del 27/12/2016**



**Voucher - Anno 2016 - Elenco proposte educative conformi**

| codice percorso | Titolo proposta | Ambito tematico | Ente proponente | Sede |
|---|---|---|---|---|
| 19 | Nel mare ci sono i coccodrilli | b) i diritti umani dei bambini: cosa succede nel mondo? | Associazione Le Fate | Verona |
| 20 | Sei connesso? | d) internet e social network: una sfida per i diritti umani | Associazione Le Fate | Verona |
| 21 | Buon Vicinato e media | d) internet e social network: una sfida per i diritti umani | Associazione Maranathà Onlus | Cittadella (PD) |
| 22 | Attiviamoci contro il bullismo. Conoscerlo per combatterlo. Imparare a gestire le relazioni interpersonali in modo non violento. | c) il bullismo come violazione dei diritti umani | Associazione per la pace - Padova | Padova |
| 23 | #SOSCYBER | d) internet e social network: una sfida per i diritti umani | Associazione psicologo di strada | Padova |
| 24 | RelAzioniamoci | c) il bullismo come violazione dei diritti umani | Associazione STELLA | San Pietro in Cariano (VR) |
| 25 | NON BULLIAMOCI: BULLISMO E CYBERBULLISMO | c) il bullismo come violazione dei diritti umani | Smile Africa Onlus | Rovigo |
| 26 | Il mio cellulare viene da lontano | a) terra, aria, acqua…come essere sostenibili, b) i diritti umani dei bambini: cosa succede nel mondo? | Associazione Tumaini "Un ponte di solidarietà" | Selvazzano Dentro (PD) |
| 27 | FACE 2 FACE Progetto di sensibilizzazione al rischio di bullismo e di cyberbullismo | c) il bullismo come violazione dei diritti umani | VIS A' VIS | Padova |
| 28 | IN LINEA FRA NOI, IN LINEA CON I DIRITTI UMANI | d) internet e social network: una sfida per i diritti umani | Associazione Bashù ONLUS | Teolo (PD) |

**Allegato B al decreto n. 68 del 27/12/2016**



**Voucher - Anno 2016 - Elenco proposte educative conformi**

| codice percorso | Titolo proposta | Ambito tematico | Ente proponente | Sede |
|---|---|---|---|---|
| 29 | UNA FORESTA DA SFOGLIARE- Carta e riciclo | a) terra, aria, acqua…come essere sostenibili | Ce.L.I.M | Milano |
| 30 | SMARTPHONE: IL MONDO IN TASCA Globalizzazione, diritti umni e sostenibilità ambientale attreverso il telefono cellulare | a) terra, aria, acqua…come essere sostenibili, b) i diritti umani dei bambini: cosa succede nel mondo?, d) internet e social network: una sfida per i diritti umani | Ce.L.I.M | Milano |
| 31 | Ri...Mettiamoci la Faccia | c) il bullismo come violazione dei diritti umani | Consulta del Volontariato della Provincia di Padova | Padova |
| 32 | Bullo di sapone: come ti smonto un bullo | c) il bullismo come violazione dei diritti umani | Soc. Coop. Sociale Il Mosaico a r.l. | Vicenza |
| 33 | Nuove Tecnologie e Social Network: è tempo di condividere diritti! | d) internet e social network: una sfida per i diritti umani | Soc. Coop. Sociale Il Mosaico a r.l. | Vicenza |
| 34 | "Game Over Bullismo" (bullismo e cyberbullismo) | c) il bullismo come violazione dei diritti umani | Cooperativa Sociale Iside | Venezia |
| 35 | Questa è la mia casa: l'evoluzione degli stili di vita e l'utilizzo delle risorse naturali nella Preistoria | a) terra, aria, acqua…come essere sostenibili | EvolutaMente A.P.S. | Fumane (VR) |
| 36 | Razza: Umana. Evoluzione biologica e culturale come elementi di identità | a) terra, aria, acqua…come essere sostenibili; b) i diritti umani dei bambini: cosa succede nel mondo? | EvolutaMente A.P.S. | Fumane (VR) |
| 37 | Un mondo a misura di bambini e bambine | b) i diritti umani dei bambini: cosa succede nel mondo? | Fare il mappamondo Società Cooperativa Sociale | Padova |

**Allegato B al decreto n. 68 del 27/12/2016**



**Voucher - Anno 2016 - Elenco proposte educative conformi**

| codice percorso | Titolo proposta | Ambito tematico | Ente proponente | Sede |
|---|---|---|---|---|
| 38 | Terra, aria, acqua: sosteniamoci! | a) terra, aria, acqua…come essere sostenibili | Fare il mappamondo Società Cooperativa Sociale | Padova |
| 39 | Ecoesploratori in cerca di buone abitudini per aiutare la Terra | a) terra, aria, acqua…come essere sostenibili | FENDERL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS | Vittorio Veneto (TV) |
| 40 | Impronta ecologica per un futuro sostenibile | a) terra, aria, acqua…come essere sostenibili | FENDERL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS | Vittorio Veneto (TV) |
| 41 | ARMI E BAGAGLI. Migrazioni e diritto al futuro – La World Social Agenda nelle classi seconde e terze della scuola primaria. | b) i diritti umani dei bambini: cosa succede nel mondo? | FONDAZIONE FONTANA ONLUS | Ravina (TN) |
| 42 | ARMI E BAGAGLI. Migrazioni e diritto al futuro – La World Social Agenda nelle classi prime e seconde della scuola secondaria di I grado. | b) i diritti umani dei bambini: cosa succede nel mondo? | FONDAZIONE FONTANA ONLUS | Ravina (TN) |
| 43 | COS'E' IL BULLISMO? Impariamo a riconoscere e attiviamoci per prevenire bullismo e cyberbullismo | c) il bullismo come violazione dei diritti umani, d) internet e social network: una sfida per i diritti umani | Fondazione PIME onlus | Milano |
| 44 | IN VIAGGIO CON I PORTADIRITTI | b) i diritti umani dei bambini: cosa succede nel mondo? | Fondazione PIME onlus | Milano |
| 45 | Social Day: cittadini dalla scuola al territorio | a) terra, aria, acqua…come essere sostenibili, b) i diritti umani dei bambini: cosa succede nel mondo? | Fratelli dell'Uomo Onlus | Milano |
| 46 | Giù la maschera, Bullo! | c) il bullismo come violazione dei diritti umani | Goccia Società Cooperativa Sociale | Porto Tolle (RO) |

**Allegato B al decreto n. 68 del 27/12/2016**



**Voucher - Anno 2016 - Elenco proposte educative conformi**

| codice percorso | Titolo proposta | Ambito tematico | Ente proponente | Sede |
|---|---|---|---|---|
| 47 | Disconnessi! | d) internet e social network: una sfida per i diritti umani | Goccia Società Cooperativa Sociale | Porto Tolle (RO) |
| 48 | A scuola di libertà. Percorsi di prevenzione della devianza ed educazione alla legalità | c) il bullismo come violazione dei diritti umani | Granello di Senape Padova | Padova |
| 49 | La terra: una bella casa per tutti | a) terra, aria, acqua…come essere sostenibili | Incontro fra i Popoli ONG | Padova |
| 50 | I bambini nell'era dei diritti | b) i diritti umani dei bambini: cosa succede nel mondo? | Incontro fra i Popoli ONG | Padova |
| 51 | LA GRANDE SFIDA DELLA SOSTENIBILITA' | a) terra, aria, acqua…come essere sostenibili | ISOIPSE. Sinergie. Strategie. Territorio | Belluno |
| 52 | BASTA, IO NON CI STO PIU'!<br>Il bullismo come violazione dei diritti umani a scuola | c) il bullismo come violazione dei diritti umani | Jonathan Cooperativa Sociale | Piazzola sul Brenta (PD) |
| 53 | LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE IN UN BICCHIERE D'ACQUA | a) terra, aria, acqua…come essere sostenibili | Jonathan Cooperativa Sociale | Piazzola sul Brenta (PD) |
| 54 | Cerchi d'acqua, cerchi di vita | a) terra, aria, acqua…come essere sostenibili | La Fucina delle Scienze società cooperativa sociale | Padova |
| 55 | I VIAGGI DI PIUMINO TRA ACQUA, ARIA E TERRA | a) terra, aria, acqua…come essere sostenibili | Mary Poppins Coop. Soc. a r.l. | Padova |

**Allegato B al decreto n. 68 del 27/12/2016**



**Voucher - Anno 2016 - Elenco proposte educative conformi**

| codice percorso | Titolo proposta | Ambito tematico | Ente proponente | Sede |
|---|---|---|---|---|
| 56 | Amici con un clik | d) internet e social network: una sfida per i diritti umani | Mary Poppins Coop. Soc. a r.l. | Padova |
| 57 | IO NON DIPENDO: BULLISMO E CYBERBULLISMO | c) il bullismo come violazione dei diritti umani | NADIA Onlus | San Martino Buon Albergo (VR) |
| 58 | LA VELOCITA' DEL CAMBIAMENTO: INTERNET E SOCIAL NETWORK | d) internet e social network: una sfida per i diritti umani | NADIA Onlus | San Martino Buon Albergo (VR) |
| 59 | LAVORO, DUNQUE SONO | b) i diritti umani dei bambini: cosa succede nel mondo? | NATs per...Onlus | Treviso |
| 60 | I diritti umani dei bambini nelle zone di guerra | b) i diritti umani dei bambini: cosa succede nel mondo? | Restiamo Umani con Vik | Venezia |
| 61 | QUANTO PESA UN KG DI CACAO SULLA VITA DI UN BAMBINO ? | b) i diritti umani dei bambini: cosa succede nel mondo? | SAMARCANDA SCS ONLUS | Belluno |
| 62 | Quanto costa la nostra spesa alla Terra? | a) terra, aria, acqua…come essere sostenibili | SAMARCANDA SCS ONLUS | Belluno |
| 63 | SOSTENIBILANDIA..gioco di ruolo sulla sostenibilità | a) terra, aria, acqua…come essere sostenibili | SESTANTE DI VENEZIA SOC. COOP. | Venezia |
| 64 | DIRITTI dei BAMBINI: una bella storia | b) i diritti umani dei bambini: cosa succede nel mondo? | SESTANTE DI VENEZIA SOC. COOP. | Venezia |

**Allegato B al decreto n. 68 del 27/12/2016**



**Voucher - Anno 2016 - Elenco proposte educative conformi**

| codice percorso | Titolo proposta | Ambito tematico | Ente proponente | Sede |
|---|---|---|---|---|
| 65 | Peter Pan usa internet? | d) internet e social network: una sfida per i diritti umani | SOS Bambino International Adoption Onlus | Vicenza |
| 66 | Meno BULLI più BELLI | c) il bullismo come violazione dei diritti umani | TEATRO LIQUIDO | Padova |
| 67 | Diamo corpo ai diritti | b) i diritti umani dei bambini: cosa succede nel mondo? | TEATRO LIQUIDO | Padova |
| 68 | LA STAGIONE DEI FRUTTI MAGICI | a) terra, aria, acqua…come essere sostenibili | UNICOMONDO COOPERATIVA a r.l. | Vicenza |
| 69 | Stop-tratta:qui si tratta di esseri/e umani. Stop al traffico dei minori stranieri non accompagnati (scuola media) | b) i diritti umani dei bambini: cosa succede nel mondo?; d) internet e social network: una sfida per i diritti umani | VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo | Roma |
| 70 | Stop-tratta:qui si tratta di esseri/e umani. Stop al traffico dei minori stranieri non accompagnati (scuola elementare) | b) i diritti umani dei bambini: cosa succede nel mondo?; d) internet e social network: una sfida per i diritti umani | VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo | Roma |
| 71 | Passi diritti: crescere nella diversità | b) i diritti umani dei bambini: cosa succede nel mondo? | Xena Centro scambi e dinamiche interculturali | Padova |

**Allegato C al decreto n. 68 del 27/12/2016**



REGIONE DEL VENETO

**Voucher - Anno 2016 - Elenco Voucher educativi assegnati**

| N. | Ente no profit Assegnatario del Voucher | Sede | Cod. fiscale/p. iva | Anagrafica beneficiario | Scuola | Comune | Prov | Percoso educativo (titolo e codice percorso) | Codice Siope | Articolo | Ripartizione V livello del P.d.C | Contributo concesso Bilancio 2017 € |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Incontro fra i Popoli ONG | Padova | 92045040281 | 00153086 | Scuola Primaria Edmondo de Amicis | Eraclea | VE | I bambini nell'era dei diritti - 50 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |
| 2 | Incontro fra i Popoli ONG | Padova | 92045040281 | 00153086 | Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Ciscato" di Malo | Malo | VI | I bambini nell'era dei diritti - 50 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |
| 3 | Associazione Tumaini "Un ponte di solidarietà" | Selvazzano Dentro (PD) | 92197140285 | 00165677 | Scuola Primaria Nievo | Padova | PD | Il mio cellulare viene da lontano - 26 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |
| 4 | Associazione di Promozione Sociale Ermes | San Stino di Livenza (VE) | 92035960274 | 00164070 | Scuola Primaria D.Alighieri di Pradipozzo | Portogruaro | VE | IO NON SONO UN BULLO – Il bullismo come violazione dei diritti umani - 13 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |
| 5 | Fondazione PIME onlus | Milano | 97486040153 | 00159839 | Scuola Secondaria di Primo Grado di Summaga | Portogruaro | VE | COS'E' IL BULLISMO? Impariamo a riconoscere e attiviamoci per prevenire bullismo e cyberbullismo - 43 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |
| 6 | VIS A' VIS | Padova | 92257520285 | 00165671 | Scuola Secondaria di Primo grado G. Bonifacio | Rovigo | RO | FACE 2 FACE Progetto di sensibilizzazione al rischio di bullismo e di cyberbullismo - 27 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |
| 7 | Soc. Coop. Sociale il Mosaico a rl | Vicenza | 02297620243 | 00027024 | Scuola Primaria San Giovanni Bosco | Pievebelvicino | VI | Bullo di sapone: come ti smonto un bullo - 32 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |
| 8 | Fondazione PIME onlus | Milano | 97486040153 | 00159839 | Scuola Secondaria di Primo Grado Santa Maria della Pieve | Castelfranco Veneto | TV | COS'E' IL BULLISMO? Impariamo a riconoscere e attiviamoci per prevenire bullismo e cyberbullismo - 43 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |

**Allegato C al decreto n. 68 del 27/12/2016**



**Voucher - Anno 2016 - Elenco Voucher educativi assegnati**

| N. | Ente no profit Assegnatario del Voucher | Sede | Cod. fiscale/p. iva | Anagrafica beneficiario | Scuola | Comune | Prov | Percoso educativo (titolo e codice percorso) | Codice Siope | Articolo | Ripartizione V livello del P.d.C | Contributo concesso Bilancio 2017 € |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 9 | Goccia Società Cooperativa Sociale | Porto Tolle (RO) | 01480960291 | 00159842 | Scuola Primaria Santa Maria della Pieve | Castelfranco Veneto | TV | Giù la maschera, Bullo! - 46 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |
| 10 | NADIA Onlus | San Martino Buon Albergo (VR) | 92008480235 | 00088277 | Scuola Secondaria di Primo Grado A. Cesari | Castel D'Azzano | VR | LA VELOCITA' DEL CAMBIAMENTO: INTERNET E SOCIAL NETWORK - 58 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |
| 11 | Associazione CANALETE CTM | Valdagno (VI) | 02198310241 | 00164071 | Scuola Secondaria di Primo Grado A. Crosara | Cornedo Vicentino | VI | Diritti e... Rovesci dei bambini: diritti negati nel Sud del mondo - 11 | 1.06.02.1623 | 12 | U.1.04.03.99.999 | 600,00 |
| 12 | VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo | Roma | 97517930018 | 00094815 | Scuola Primaria Paritaria Don Bosco | Padova | PD | Stop-tratta:qui si tratta di esseri/e umani. Stop al traffico dei minori stranieri non accompagnati (scuola elementare) - 70 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |
| 13 | Goccia Società Cooperativa Sociale | Porto Tolle (RO) | 01480960291 | 00159842 | Scuola Primaria Olme | Mogliano Veneto | TV | Giù la maschera, Bullo! - 46 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |
| 14 | Associazione di Promozione Sociale Ermes | San Stino di Livenza (VE) | 92035960274 | 00164070 | Scuola Primaria Carlo Collodi | Mogliano Veneto | TV | IO NON SONO UN BULLO – Il bullismo come violazione dei diritti umani - 13 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |
| 15 | Associazione Armadillo | Conegliano (TV) | 04146770260 | 00165670 | Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo di Gaiarine | Gaiarine | TV | Tutto un altro Jeans - 9 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |
| 16 | La Fucina delle Scienze società cooperativa sociale | Padova | 04688260282 | 00164072 | Scuola Primaria G.Giardino | Bassano del Grappa | VI | Cerchi d'acqua, cerchi di vita - 54 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |
| 17 | Associazione Ares | Bassano del Grappa (VI) | 91040370248 | 00164073 | Scuola Secondaria di Primo Grado J. Vittorelli | Bassano del Grappa | VI | Stiamo bene a scuola: un NO al bullismo! - 12 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |

**Allegato C al decreto n. 68 del 27/12/2016**



**Voucher - Anno 2016 - Elenco Voucher educativi assegnati**

| N. | Ente no profit Assegnatario del Voucher | Sede | Cod. fiscale/p. iva | Anagrafica beneficiario | Scuola | Comune | Prov | Percoso educativo (titolo e codice percorso) | Codice Siope | Articolo | Ripartizione V livello del P.d.C | Contributo concesso Bilancio 2017 € |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 18 | Fratelli dell'Uomo Onlus | Milano | 80134450156 | 00128033 | Scuola Primaria G. Marconi | San Michele al Tagliamento | VE | Social Day: cittadini dalla scuola al territorio - 45 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |
| 19 | TEATRO LIQUIDO | Padova | 92281820289 | 00165669 | Scuola Secondaria di Primo Grado Tito Livio | San Michele al Tagliamento | VE | Meno BULLI più BELLI - 66 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |
| 20 | ISOIPSE. Sinergie. Strategie. Territorio | Belluno | 93050410252 | 00165668 | Scuola Secondaria di Primo Grado Pertini | Ponte nelle Alpi | BL | LA GRANDE SFIDA DELLA SOSTENIBILITA' - 51 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |
| 21 | Associazione Bashù ONLUS | Teolo (PD) | 92160940281 | 00100536 | Scuola Secondaria di Primo Grado Stefanini | Padova | PD | IN LINEA FRA NOI, IN LINEA CON I DIRITTI UMANI - 28 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |
| 22 | VIS A' VIS | Padova | 92257520285 | 00165671 | Scuola Secondaria di Primo Grazo Don Bosco | Monticello Conte Otto | VI | FACE 2 FACE Progetto di sensibilizzazione al rischio di bullismo e di cyberbullismo - 27 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |
| 23 | Associazione STELLA | San Pietro in Cariano (VR) | 93211640235 | 00165667 | Scuola Secondaria di Primo Grado G.A. Dalla Bona | Sant'Anna di Alfaedo | VR | RelAzioniamoci - 24 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |
| 24 | Associazione STELLA | San Pietro in Cariano (VR) | 93211640235 | 00165667 | Scuola Secondaria di Primo Grado B. Lorenzi Fumane | Fumane | VR | RelAzioniamoci - 24 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |
| 25 | EvolutaMente A.P.S. | Fumane (VR) | 93218220239 | 00165678 | Scuola Primaria Flaminio Pellegrini di Fumane | Fumane | VR | Razza: Umana. Evoluzione biologica e culturale come elementi di identità - 36 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |
| 26 | EvolutaMente A.P.S. | Fumane (VR) | 93218220239 | 00165678 | Scuola Primaria Mons. Roncari | Sant'Anna di Alfaedo | VR | Razza: Umana. Evoluzione biologica e culturale come elementi di identità - 36 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |
| 27 | I Bambini dell'arcobaleno onlus | Longarone (BL) | 93017430252 | 00087788 | Scuola Primaria Valeriano | Belluno | BL | Cosa metto in valigia? - 17 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |

**Allegato C al decreto n. 68 del 27/12/2016**



**Voucher - Anno 2016 - Elenco Voucher educativi assegnati**

| N. | Ente no profit Assegnatario del Voucher | Sede | Cod. fiscale/p. iva | Anagrafica beneficiario | Scuola | Comune | Prov | Percoso educativo (titolo e codice percorso) | Codice Siope | Articolo | Ripartizione V livello del P.d.C | Contributo concesso Bilancio 2017 € |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 28 | ISOIPSE. Sinergie. Strategie. Territorio | Longarone (BL) | 93050410252 | 00165668 | Scuola Secondaria di Primo Grado Zanon | Belluno | BL | LA GRANDE SFIDA DELLA SOSTENIBILITA' - 51 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |
| 29 | Mary Poppins Coop. Soc. a rl | Padova | 04222230288 | 00159838 | Scuola Secondaria di Primo Grado M. Todesco | Padova | PD | Amici con un clik - 56 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |
| 30 | Associazione per la pace - Padova | Padova | 92224820289 | 00159835 | Scuola Primaria De Amicis | Megliadino San Fidenzio | PD | Attiviamoci contro il bullismo. Conoscerlo per combatterlo. Imparare a gestire le relazioni interpersonali in modo non violento. - 22 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |
| 31 | Jonathan Cooperativa Sociale | Piazzola sul Brenta (PD) | 04367870286 | 00159841 | Scuola Primaria G. Marconi | Megliadino San Vitale | PD | BASTA, IO NON CI STO PIU'! Il bullismo come violazione dei diritti umani a scuola - 52 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |
| 32 | Amici dei Popoli Padova | Padova | 92137680283 | 00158599 | Scuola Primaria M. Buonarroti | Santa Margherita D'Adige | PD | BULL – OVER: non si gioca con i diritti. - 6 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |
| 33 | Associazione per la pace - Padova | Padova | 92224820289 | 00159835 | Scuola Primaria E. Filiberto | Saletto | PD | Attiviamoci contro il bullismo. Conoscerlo per combatterlo. Imparare a gestire le relazioni interpersonali in modo non violento. - 22 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |
| 34 | Associazione di Promozione Sociale Mondogira | Este (PD) | 91014160286 | 00164141 | Scuola Secondaria di Primo Grado S. Pellico | Megliadino San Vitale | PD | Sconfiggiamo il prepotente! Don't be "umaruolo"! - 14 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |
| 35 | Amici dei Popoli Padova | Padova | 92137680283 | 00158599 | Scuola Secondaria di Primo Grado Santa Margherita D'Adige | Santa Margherita D'Adige | PD | BULL – OVER: non si gioca con i diritti. - 6 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |
| 36 | Associazione Ares | Bassano del Grappa (VI) | 91040370248 | 00164073 | Scuola Secondaria di Primo Grado San Giovanni Bosco | Saletto | PD | Stiamo bene a scuola: un NO al bullismo! - 12 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |

**Allegato C al decreto n. 68 del 27/12/2016**



**Voucher - Anno 2016 - Elenco Voucher educativi assegnati**

| N. | Ente no profit Assegnatario del Voucher | Sede | Cod. fiscale/p. iva | Anagrafica beneficiario | Scuola | Comune | Prov | Percoso educativo (titolo e codice percorso) | Codice Siope | Articolo | Ripartizione V livello del P.d.C | Contributo concesso Bilancio 2017 € |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 37 | A.V.I.P. onlus (Associazione di Volontari per Iniziative di Pace) | Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD) | 92079420284 | 00158601 | Scuola Secondaria di Primo Grado Giovanni XXIII | Sant'Angelo di Piove di Sacco | PD | Diritti per tutti - 1 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |
| 38 | Cooperativa Sociale Iside | Venezia | 03535370278 | 00164145 | Scuola Secondaria di Primo Grado Giorgione | Castelfranco Veneto | TV | "Game Over Bullismo" (bullismo e cyberbullismo) - 34 | 1.06.02.1623 | 12 | U.1.04.03.99.999 | 600,00 |
| 39 | Associazione Tumaini "Un ponte di solidarietà" | Selvazzano Dentro (PD) | 92197140285 | 00165677 | Scuola Secondaria di Primo Grado A. Gemelli | Piombino Dese | PD | Il mio cellulare viene da lontano - 26 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |
| 40 | Associazione Armadillo | Conegliano (TV) | 4146770260 | 00165670 | Scuola Secondaria di Primo Grado "Europa" | Zero Branco | TV | Tutto un altro Jeans - 9 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |
| 41 | Smile Africa Onlus | Rovigo | 01330220292 | 00159836 | Scuola Secondaria di Primo Grado Savio | Porto Viro | RO | NON BULLIAMOCI: BULLISMO E CYBERBULLISMO - 25 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |
| 42 | Associazione di Cooperazione e Solidarietà | Padova | 92055780289 | 00136777 | Scuola Primaria A. Manzoni | Abano Terme | PD | Il cibo è un diritto o è una merce? Il rispetto della biodiversità biologica e alimentare per la sovranità alimentare - 2 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |
| 43 | La Fucina delle Scienze società cooperativa sociale | Padova | 04688260282 | 00164072 | Scuola Primaria G. Carducci | San Donà di Piave | VE | Cerchi d'acqua, cerchi di vita - 54 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |

**Allegato C al decreto n. 68 del 27/12/2016**



**Voucher - Anno 2016 - Elenco Voucher educativi assegnati**

| N. | Ente no profit Assegnatario del Voucher | Sede | Cod. fiscale/p. iva | Anagrafica beneficiario | Scuola | Comune | Prov | Percoso educativo (titolo e codice percorso) | Codice Siope | Articolo | Ripartizione V livello del P.d.C | Contributo concesso Bilancio 2017 € |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 44 | Associazione Amici del villaggio | Rosà (VI) | 91026780246 | 00129966 | Scuola Primaria EIS - ENGLISH INTERNATIONAL SCHOOL srl - IMPRESA SOCIALE | Rosà | VI | L'istruzione è l'arma più potente che puoi usare per cambiare il mondo - 8 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |
| 45 | Associazione Amici del villaggio | Rosà (VI) | 91026780246 | 00129966 | Scuola Secondaria di Primo Grado EIS - ENGLISH INTERNATIONAL SCHOOL srl - IMPRESA SOCIALE | Rosà | VI | L'istruzione è l'arma più potente che puoi usare per cambiare il mondo - 8 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |
| 46 | TEATRO LIQUIDO | Padova | 92281820289 | 00165669 | Scuola Secondaria di Primo Grado Enrico Toti | Musile di Piave | VE | Meno BULLI più BELLI - 66 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |
| 47 | Associazione CANALETE CTM | Valdagno (VI) | 02198310241 | 00164071 | Scuola Secondaria di Primo Grado Floriani | Recoaro Terme | VI | Diritti e... Rovesci dei bambini: diritti negati nel Sud del mondo - 11 | 1.06.02.1623 | 12 | U.1.04.03.99.999 | 600,00 |
| 48 | Soc. Coop. Sociale il Mosaico a rl | Vicenza | 02297620243 | 00027024 | Scuola Secondaria di Primo Grado Garbin | Valdagno | VI | Nuove Tecnologie e Social Network: è tempo di condividere diritti! - 33 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |
| 49 | Associazione di Cooperazione e Solidarietà | Padova | 92055780289 | 00136777 | Scuola Secondaria di Primo Grado A. Giuriolo | Vicenza | VI | Il cibo è un diritto o è una merce? Il rispetto della biodiversità biologica e alimentare per la sovranità alimentare - 2 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |
| 50 | Smile Africa Onlus | Rovigo | 01330220292 | 00159836 | Scuola Secondaria di Primo Grado A. Riccoboni | Rovigo | RO | NON BULLIAMOCI: BULLISMO E CYBERBULLISMO - 25 | 1.06.03.1634 | 13 | U.1.04.04.01.001 | 600,00 |
| | | | | | | | | | | | **Totale** | 30.000,00 |

**Allegato D al decreto n. 68 del 27/12/2016**



REGIONE DEL VENETO

**Voucher - Anno 2016 - Elenco Scuole non assegnatarie di Voucher educativi**

| N. | Scuola | Comune | Prov | ISTITUTO COMPRENSIVO | PEC | Percoso educativo (titolo e codice percorso) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Scuola Primaria Santa Giovanna D'Arco | Vittorio Veneto | TV | | presidenza@cgn.legalmail.it | COS'E' IL BULLISMO? Impariamo a riconoscere e attiviamoci per prevenire bullismo e cyberbullismo - 43 |
| 2 | Scuola Secondaria di Primo Grado Sante Zennaro | Grignano Polesine | RO | Istituto Comprensivo Rovigo 4 | roic81900g@pec.istruzione.it | NON BULLIAMOCI: BULLISMO E CYBERBULLISMO - 25 |
| 3 | Scuola Primaria 2 Giugno | Vicenza | VI | Istituto Comprensivo Vicenza 5 | viic870009@pec.istruzione.it | Il cibo è un diritto o è una merce? Il rispetto della biodiversità biologica e alimentare per la sovranità alimentare - 2 |
| 4 | Scuola Secondaria di Primo Grado Priuli | Venezia | VE | Istituto Comprensivo F. Morosini | veic841002@pec.istruzione.it | Stiamo bene a scuola: un NO al bullismo! - 12 |
| 5 | Scuola Primaria Da Porto | Vicenza | VI | Istituto Comprensivo Vicenza 5 | viic870009@pec.istruzione.it | Il cibo è un diritto o è una merce? Il rispetto della biodiversità biologica e alimentare per la sovranità alimentare - 2 |
| 6 | Scuola Secondaria Istituto Comprensivo di Auronzo di Cadore | Auronzo di Cadore | BL | Istituto Comprensivo di Auronzo di Cadore | blic810002@pec.istruzione.it | Giù la maschera, Bullo! - 46 |
| 7 | Scuola Primaria G. Giusti | Vicenza | VI | Istituto Comprensivo Vicenza 5 | viic870009@pec.istruzione.it | Il cibo è un diritto o è una merce? Il rispetto della biodiversità biologica e alimentare per la sovranità alimentare - 2 |
| 8 | Scuola Primaria Sedico | Sedico | BL | Istituto Comprensivo Sedico Sospirolo | blic83200v@pec.istruzione.it | Impronta ecologica per un futuro sostenibile - 40 |
| 9 | Scuola Secondaria di Primo Grado Sospirolo | Belluno | BL | Istituto Comprensivo Sedico Sospirolo | blic83200v@pec.istruzione.it | Disconnessi! - 47 |
| 10 | Scuola Secondaria di Primo Grado Umberto Cosmo | Vittorio Veneto | TV | Istituto Comprensivo Statale Vittorio Veneto 2 A. Zanzotto | TVIC854004@pec.istruzione.it | IN VIAGGIO CON I PORTADIRITTI - 44 |
| 11 | Scuola Secondaria di Primo Grado Sedico U. Foscolo | Sedico | BL | Istituto Comprensivo Sedico Sospirolo | blic83200v@pec.istruzione.it | Disconnessi! - 47 |
| 12 | Scuola Secondaria di Primo Grado Mameli | Padova | PD | II Istituto Comprensivo di Padova Ardigò | PDIC88000E@PEC.ISTRUZIONE.IT | ARMI E BAGAGLI. Migrazioni e diritto al futuro – La World Social Agenda nelle classi prime e seconde della scuola secondaria di I grado. - 42 |
| 13 | Scuola Secondaria di Primo Grado Marco Polo | Silea | TV | Istituto Comprensivo di Silea | tvic83400v@pec.istruzione.it | Meno BULLI più BELLI - 66 |
| 14 | Scuola Secondaria di Primo Grado Don A.Toniatti | Fossalta di Portogruaro | VE | Istituto Comprensivo Statale Don A.Toniatti | veic811006@pec.istruzione.it | Meno BULLI più BELLI - 66 |
| 15 | Scuola Primaria A. Manzoni | Teglio Veneto | VE | Istituto Comprensivo Statale Don A.Toniatti | veic811006@pec.istruzione.it | IN VIAGGIO CON I PORTADIRITTI - 44 |
| 16 | Scuola Primaria L. Da Vinci | San Giorgio in Bosco | PD | Istituto Comprensivo Statale San Giorgio in Bosco | pdic859005@pec.istruzione.it | I bambini nell'era dei diritti - 50 |
| 17 | Scuola Secondaria di Primo Grado Plesso Tartini | Padova | PD | XIII Istituto Comprensivo G. Tartini | pdic83000d@pec.istruzione.it | Il mio cellulare viene da lontano - 26 |
| 18 | Scuola Secondaria di Primo Grado Plesso Boito | Padova | PD | XIII Istituto Comprensivo G. Tartini | pdic83000d@pec.istruzione.it | Il mio cellulare viene da lontano - 26 |
| 19 | Scuola Primaria A. da Tremignon | Piazzola sul Brenta | PD | Istituto Comprensivo L. Belludi | pdic82800d@pec.istruzione.it | Buon Vicinato e media - 21 |
| 20 | Scuola Secondaria di Primo Grado Silvio Negro | Chiampo | VI | Istituto Comprensivo Alessandro Faedo | viic87800x@pec.istruzione.it | Giù la maschera, Bullo! - 46 |
| 21 | Scuola Secondaria di Primo Grado di Vazzola | Vazzola | TV | Istituto Comprensivo di Mareno e Vazzola | tvic83600e@pec.istruzione.it | Cacao buono per tutti - 10 |
| 22 | Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo Virgilio | Sona | VR | Istituto Comprensivo Virgilio | vric814009@pec.istruzione.it | Nel mare ci sono i coccodrilli - 19 |
| 23 | Scuola Secondaria di Primo Grado Canova | Loreggia | PD | Istituto Comprensivo di Loreggia Villa del Conte | pdic83900x@pec.istruzione.it | I bambini nell'era dei diritti - 50 |

**Allegato D al decreto n. 68 del 27/12/2016**



**Voucher - Anno 2016 - Elenco Scuole non assegnatarie di Voucher educativi**

| N. | Scuola | Comune | Prov | ISTITUTO COMPRENSIVO | PEC | Percoso educativo (titolo e codice percorso) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 24 | Scuola Secondaria di Primo Grado Plesso SS1G Miane | Miane | TV | Istituto Comprensivo di Follina e Tarzo | TVIC818001@pec.istruzione.it | "Game Over Bullismo" (bullismo e cyberbullismo) - 34 |
| 25 | Scuola Secondaria di Primo Grado Plesso SS1G Follina | Follina | TV | Istituto Comprensivo di Follina e Tarzo | TVIC818001@pec.istruzione.it | COS'E' IL BULLISMO? Impariamo a riconoscere e attiviamoci per prevenire bullismo e cyberbullismo - 43 |
| 26 | Scuola Secondaria di Primo Grado Plesso SS1G Tarzo | Tarzo | TV | Istituto Comprensivo di Follina e Tarzo | TVIC818001@pec.istruzione.it | COS'E' IL BULLISMO? Impariamo a riconoscere e attiviamoci per prevenire bullismo e cyberbullismo - 43 |
| 27 | Scuola Primaria Plesso di Tarzo | Tarzo | TV | Istituto Comprensivo di Follina e Tarzo | TVIC818001@pec.istruzione.it | CRESCERE CON I MASS-MEDIA: BAMBINI E PUBBLICITÀ - 4 |
| 28 | Scuola Primaria Plesso di Miane | Miane | TV | Istituto Comprensivo di Follina e Tarzo | TVIC818001@pec.istruzione.it | CRESCERE CON I MASS-MEDIA: BAMBINI E PUBBLICITÀ - 4 |
| 29 | Scuola Primaria di Revine - Lago | Revine Lago | TV | Istituto Comprensivo di Follina e Tarzo | TVIC818001@pec.istruzione.it | BULL – OVER: non si gioca con i diritti. - 6 |
| 30 | Scuola Primaria Plesso di Corbanese | Corbanese | TV | Istituto Comprensivo di Follina e Tarzo | TVIC818001@pec.istruzione.it | BULL – OVER: non si gioca con i diritti. - 6 |
| 31 | Scuola Primaria Plesso di Cison di Valmarino | Cison di Valmarino | TV | Istituto Comprensivo di Follina e Tarzo | TVIC818001@pec.istruzione.it | Disconnessi! - 47 |
| 32 | Scuola Primaria Plesso di Follina | Follina | TV | Istituto Comprensivo di Follina e Tarzo | TVIC818001@pec.istruzione.it | Disconnessi! - 47 |
| 33 | Scuola Secondaria di Primo Grado Mainardi | Vicenza | VI | Istituto Comprensivo Vicenza 7 | viic868009@pec.istruzione.it | Il cibo è un diritto o è una merce? Il rispetto della biodiversità biologica e alimentare per la sovranità alimentare - 2 |
| 34 | Scuola Primaria Pasini | Vicenza | VI | Istituto Comprensivo Vicenza 7 | viic868009@pec.istruzione.it | Cerchi d'acqua, cerchi di vita - 54 |
| 35 | Scuola Primaria A. C. Pertile | Vicenza | VI | Istituto Comprensivo Vicenza 7 | viic868009@pec.istruzione.it | IN VIAGGIO CON I PORTADIRITTI - 44 |
| 36 | Scuola Primaria Gianni Rodari | Vicenza | VI | Istituto Comprensivo Vicenza 7 | viic868009@pec.istruzione.it | LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE IN UN BICCHIERE D'ACQUA - 53 |
| 37 | Scuola Primaria De Amicis | Vicenza | VI | Istituto Comprensivo Vicenza 7 | viic868009@pec.istruzione.it | Cerchi d'acqua, cerchi di vita - 54 |
| 38 | Scuola Primaria Bianchi Buggiani | Moselice | PD | Istituto Paritario Sabinianum | segreteria@pec.sabinianum.it | Cerchi d'acqua, cerchi di vita - 54 |
| 39 | Scuola Secondaria di Primo Tintoretto di Grantorto | Grantorto | PD | Istituto Comprensivo di Grantorto | pdic84300g@pec.istruzione.it | FACE 2 FACE Progetto di sensibilizzazione al rischio di bullismo e di cyberbullismo - 27 |
| 40 | Scuola Primaria Sacro Cuore | Monselice | PD | Istituto Paritario Sabinianum | segreteria@pec.sabinianum.it | Giù la maschera, Bullo! - 46 |
| 41 | Scuola Secondaria di Primo Grado A.G. Roncalli | Rosà | VI | Istituto Comprensivo A.G. Roncalli | viic85700v@pec.istruzione.it | BASTA, IO NON CI STO PIU'! Il bullismo come violazione dei diritti umani a scuola - 52 |
| 42 | Scuola Primaria San Camillo di Padova | Padova | PD | Istituto Comprensivo Istituto San Camillo Padova 7 | pdic88400t@pec.istruzione.it | ARMI E BAGAGLI. Migrazioni e diritto al futuro – La World Social Agenda nelle classi seconde e terze della scuola primaria. - 41 |
| 43 | Scuola Secondaria di Primo Grado Vincenza Poloni | Monselice | PD | Istituto Paritario Sabinianum | segreteria@pec.sabinianum.it | FACE 2 FACE Progetto di sensibilizzazione al rischio di bullismo e di cyberbullismo - 27 |
| 44 | Scuola Primaria Duca d'Aosta | San Martino di Lupari | PD | Istituto Comprensivo di San Martino di Lupari | pdic838004@pec.istruzione.it | Buon Vicinato e media - 21 |
| 45 | Scuola Primaria Paritaria Luigi Caburlotto | Venezia | VE | | sangiuseppe.ec@cgn.legalmail.it | COS'E' IL BULLISMO? Impariamo a riconoscere e attiviamoci per prevenire bullismo e cyberbullismo - 43 |
| 46 | Scuola Secondaria di Primo Grado Ungaretti | Altissimo | VI | Istituto Comprensivo Ungaretti | viic84600c@pec.istruzione.it | Amici con un clik - 56 |
| 47 | Scuola Secondaria di Primo Grado Giuseppe Volpi | Venezia | VE | Istituto Comprensivo Ilaria Alpi | veic83400v@pec.istruzione.it | Meno BULLI più BELLI - 66 |
| 48 | Scuola Primaria Santa Maria Goretti | Venezia | VE | Istituto Comprensivo Mestre 5 Lazzaro Spallanzani | veic875005@pec.istruzione.it | Un mondo a misura di bambini e bambine - 37 |

**Allegato D al decreto n. 68 del 27/12/2016**



**Voucher - Anno 2016 - Elenco Scuole non assegnatarie di Voucher educativi**

| N. | Scuola | Comune | Prov | ISTITUTO COMPRENSIVO | PEC | Percoso educativo (titolo e codice percorso) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 49 | Scuola Secondaria di Primo Grado Giovanni Bellini | Venezia | VE | Istituto Comprensivo Mestre 5 Lazzaro Spallanzani | veic875005@pec.istruzione.it | COS'E' IL BULLISMO? Impariamo a riconoscere e attiviamoci per prevenire bullismo e cyberbullismo - 43 |
| 50 | Scuola Secondaria di Primo Grado Pianca School | Conegliano | TV | | piancaschool@pec.it | Disconnessi! - 47 |
| 51 | Scuola Primaria Ghirotti | Vicenza | VI | Istituto Comprensivo 8 Vicenza | viic86600n@pec.istruzione.it | CRESCERE CON I MASS-MEDIA: BAMBINI E PUBBLICITÀ - 4 |
| 52 | Scuola Secondaria di Primo Grado Papa Giovanni XXIII | Montebelluna | TV | Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcini | tvic883004@pec.istruzione.it | "Game Over Bullismo" (bullismo e cyberbullismo) - 34 |
| 53 | Scuola Secondaria di Primo Grado Valgimigli | Albignasego | PD | Istituto Comprensivo Albignasego | pdic895008@pec.istruzione.it | La terra: una bella casa per tutti - 49 |
| 54 | Scuola Primaria G. Marconi | Ponte San Nicolò | PD | Istituto Comprensivo Ponte San Nicolò | pdic84400b@pec.istruzione.it | ARMI E BAGAGLI. Migrazioni e diritto al futuro – La World Social Agenda nelle classi seconde e terze della scuola primaria. - 41 |
| 55 | Scuola Secondaria di Primo Grado Nievo | Belluno | BL | Istituto Comprensivo Tina Merlin | blic831003@pec.istruzione.it | Quanto costa la nostra spesa alla Terra? - 62 |
| 56 | Scuola Primaria Istituto Farina | Cittadella | PD | | legalerappresentante@pec.suoredorotee.it | Disconnessi! - 47 |
| 57 | Scuola Secondaria di Primo Marsilio da Padova | Padova | PD | Istituto Comprensivo IX Padova Curbastro | pdic88600d@pec.istruzione.it | Passi diritti: crescere nella diversità - 71 |
| 58 | Scuola Secondaria di Primo di Lazise | Lazise | VR | Istituto Comprensivo Falcone-Borsellino Bardolino | vric83400e@pec.istruzione.it | RelAzioniamoci - 24 |
| 59 | Scuola Primaria di Calmasino | Calmasino | VR | Istituto Comprensivo Falcone-Borsellino Bardolino | vric83400e@pec.istruzione.it | Cerchi d'acqua, cerchi di vita - 54 |
| 60 | Scuola Primaria di Colà | Colà | VR | Istituto Comprensivo Falcone-Borsellino Bardolino | vric83400e@pec.istruzione.it | Giù la maschera, Bullo! - 46 |
| 61 | Scuola primaria di di Lazise | Lazise | VR | Istituto Comprensivo Falcone-Borsellino Bardolino | vric83400e@pec.istruzione.it | Razza: Umana. Evoluzione biologica e culturale come elementi di identità - 36 |
| 62 | Scuola Secondaria di Primo di Bardolino | Bardolino | VR | Istituto Comprensivo Falcone-Borsellino Bardolino | vric83400e@pec.istruzione.it | RelAzioniamoci - 24 |
| 63 | Scuola Primaria di Bardolino | Bardolino | VR | Istituto Comprensivo Falcone-Borsellino Bardolino | vric83400e@pec.istruzione.it | Questa è la mia casa: l'evoluzione degli stili di vita e l'utilizzo delle risorse naturali nella Preistoria - 35 |
| 64 | Scuola Primaria GB Ferrari | Ospedaletto Euganeo | PD | Istituto Comprensivo di Ponso | pdic831009@pec.istruzione.it | Cerchi d'acqua, cerchi di vita - 54 |
| 65 | Scuola Secondaria di Primo Grado | Sommacampagna | VR | Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" | vric85400q@pec.istruzione.it | RelAzioniamoci - 24 |
| 66 | Scuola Primaria A.Gabelli | Venezia | VE | Istituto Comprensivo F.Ongaro Lido-Pellestrina | veic840006@pec.istruzione.it | SOSTENIBILANDIA..gioco di ruolo sulla sostenibilità - 63 |
| 67 | Scuola Primaria Sant'Anna | Rosà | VI | Istituto Comprensivo A.G. Roncalli | viic85700v@pec.istruzione.it | L'istruzione è l'arma più potente che puoi usare per cambiare il mondo - 8 |
| 68 | Scuola Secondaria di Primo Istituto Comprensivo XIV "G.Galilei" | Padova | PD | Istituto Comprensivo XIV "G.Galilei" | pdic890005@pec.istruzione.it | Passi diritti: crescere nella diversità - 71 |
| 69 | Scuola Secondaria di Primo Istituto Comprensivo XIV "G.Galilei" | Padova | PD | Istituto Comprensivo XIV "G.Galilei" | pdic890005@pec.istruzione.it | Meno BULLI più BELLI - 66 |
| 70 | Scuola Primaria G.Ghirotti di Vicenza | Vicenza | VI | Istituto Comprensivo 8 Vicenza | viic86600n@pec.istruzione.it | Bullo di sapone: come ti smonto un bullo - 32 |
| 71 | Scuola Primaria G.Gallina | Venezia | VE | Istituto Comprensivo S.Girolamo | veic84200t@pec.istruzione.it | DIRITTI dei BAMBINI: una bella storia - 64 |
| 72 | Scuola Primaria "A. Loschi" | Vicenza | VI | Istituto Comprensivo Vicenza 1 | viic871005@pec.istruzione.it | La Stagione dei Frutti Magici - 68 |

*Sezione seconda*

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 346552)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 756 del 29 maggio 2017
**Conferma del commissario liquidatore del Consorzio di Bacino Padova Due.**
*[Consulenze e incarichi professionali]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Conferma al 31/12/2017 dell'incarico al commissario liquidatore del Bacino Padova Due, nominato con DGR n. 177/2016 e confermato con DGR n. 1749/2016, per garantire la continuità delle funzioni amministrative fino all'effettivo trasferimento delle competenze in capo ai costituendi Consigli di Bacino. |

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

Al fine di garantire la continuità delle funzioni amministrative dell'Ente di Bacino Padova Due fino al trasferimento delle competenze in capo ai costituendi Consigli di Bacino, con DGR n. 177 del 23.02.2016 e successiva DGR n. 1749/2016 è stato individuato il dott. Andrea Atzori quale commissario liquidatore pro tempore fino al 30.04.2017, in quanto direttore del Consorzio, incaricato di seguire l'*iter* per la costituzione dei Bacini e il passaggio delle competenze ai nuovi organismi, quindi in possesso di idonea professionalità ed esperienza maturata a fianco del precedente commissario liquidatore.
Il commissario liquidatore è tenuto, in base alla LR n. 52/2012, al trasferimento delle competenze in capo ai costituendi Consigli di Bacino e allo svolgimento degli adempimenti correlati.
Ad oggi risulta costituito, ma non ancora operativo, il Consiglio di Bacino "Padova Centro", mentre è tuttora pendente l'iter costitutivo del Consiglio di Bacino "Brenta". Il dott. Atzori, con nota acquisita al prot. reg. n. 142564 del 10.04.2017, ha già rappresentato la propria disponibilità a proseguire l'attività intrapresa.
Considerato che, il raggiungimento dell'obiettivo della liquidazione dell'Ente di Bacino Padova Due può essere agevolato dando continuità all'azione commissariale, si ritiene di poter accordare una proroga dell'incarico al Commissario liquidatore dello stesso Ente, fino all'effettiva liquidazione e, comunque, non oltre il 31.12.2017.
Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;
VISTE le DGR n. 177/2016 e n. 1749/2016;
VISTO l'art. 5 della LR n. 52/2012;
VISTA la nota acquisita al prot. reg. n. 142564/2017;
VISTO l'art. 2, comma 2 della LR n. 54/2012;

delibera

1. Di confermare l'incarico al dott. Andrea Atzori quale commissario liquidatore pro tempore del Consorzio Bacino Padova Due fino al trasferimento delle competenze in capo al costituito Consiglio di Bacino "Padova Centro" e al costituendo Consiglio di Bacino "Brenta" e, comunque, non oltre il 31.12.2017.
2. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.
3. Di incaricare la Direzione Ambiente dell'esecuzione del presente atto.
4. Di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale Regionale.

(Codice interno: 346456)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 777 del 29 maggio 2017

**Sostegno finanziario a favore di opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000 euro - Anno 2017. (L.R. n. 8/2015, art. 11).**

*[Opere e lavori pubblici]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Il provvedimento dispone l'attivazione di un programma di finanziamento in conto capitale per la realizzazione di opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000 euro, approvandone le relative modalità e termini di accesso e lo scorrimento della graduatoria dell'anno precedente. |

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Legge regionale 11 maggio 2015, n. 8, "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva", nel riconoscere il valore sociale, formativo ed educativo della pratica motoria e sportiva, attraverso l'attività di programmazione e pianificazione individua i fabbisogni ed interviene di conseguenza mediante forme di sostegno, anche finanziario, a favore della realizzazione e/o messa a norma dell'impiantistica sportiva.

In particolare, l'art. 11 della suddetta norma prevede il sostegno finanziario della Regione a complessi sportivi e ad aree e percorsi attrezzati destinate all'attività sportiva, realizzati dai soggetti specificamente segnalati e desumibili dall'art. 10, comma 2, della LR 8/2015.

Con deliberazione n. 34/CR del 6 aprile 2017 la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 8/2015, il Piano esecutivo annuale per lo sport 2017 con cui sono state previste le linee di spesa e le relative risorse economiche necessarie alla realizzazione degli interventi da porre in essere per il corrente anno.

Con deliberazione n. 588 del 28 aprile 2017, in forza del parere favorevole espresso dalla III^ Commissione consiliare nella seduta del 3 agosto 2016, la Giunta regionale ha approvato definitivamente il predetto Piano.

Nella specifica linea di spesa corrispondente all'Obiettivo 06.01.01 del Documento di Economia e Finanza Regionale 2016 - 2018: "Incentivare la pratica sportiva a tutti i livelli" al capitolo 102517 "Interventi regionali a favore dell'impiantistica sportiva - Contributi agli investimenti (art. 11, L.R. 11/05/2015, n. 8) sono state assegnate nella misura di Euro 790.000,00 per il corrente esercizio 2017 le risorse necessarie a sostenere le iniziative a favore della messa a norma dell'impiantistica sportiva.

Si precisa a tale riguardo che tale somma disponibile, destinata a coprire spese di investimento, è stata iscritta a bilancio per la sola annualità 2017, dal che ne consegue la necessità di procedere alla spesa e rendicontazione delle somme finanziate entro l'anno finanziario in corso, specificamente entro e non oltre il 10/11/2017, salvo motivata richiesta di proroga da presentarsi entro il medesimo termine.

A tale riguardo, al fine di ottimizzare le limitate risorse finanziarie a disposizione, consentire la massima fruibilità degli impianti sportivi in virtù degli interessi pubblici sottesi e contenere i tempi di affidamento e realizzazione delle opere, si è ritenuto per il 2017, in prima applicazione della norma, di:

- finanziare i soli soggetti di cui all'art. 10, comma 2, lettera a), della L.R. 8/2015;
- ammettere a finanziamento interventi di modesta entità secondo quanto disposto dall'art. 10, comma 1, lettera a) della LR 8/2015, per una somma complessiva di euro 629.404,59;
- disporre lo scorrimento della graduatoria approvata con DGR n. 1826 del 15/09/2016 e ammettere a finanziamento i Comuni sotto indicati, per la somma complessiva di euro 60.595,41 così ripartita:
    - Comune di Albignasego: euro 26.435,41 (ad integrazione della quota di contributo già assegnata con il primo scorrimento graduatoria di cui al DR 172 del 16/11/2016)
    - Comune di Gavello: euro 34.160,00; interventi, questi ultimi, da rendicontare entro 2 mesi dalla pubblicazione della presente Deliberazione, in conformità ai contenuti del bando 2016;
- finanziare interventi di modesta entità fino a 50.000,00 euro, a mezzo di erogazione diretta, per interventi urgenti o iniziative legate ad eventi non prevedibili alla data di scadenza della presentazione delle domande di ammissione al bando di cui dall'art. 10, comma 1, lettera a) della LR 8/2015, per la somma complessiva di euro 100.000,00.

Ai sensi degli articoli 10 e 11 della L.R. 8/2015, si rende ora necessario definire le modalità di assegnazione dei finanziamenti che avverranno mediante il bando, contenuto nel corpo del presente provvedimento, in cui sono segnalati i criteri e le modalità di accesso ai contributi, per una somma complessiva di euro 629.404,59.

Di seguito i criteri previsti.

Soggetti ammessi a presentare domande:

Sono ammessi a presentare istanza i soggetti di cui all'art.10, comma 2, lettera a) della LR 8/2015 (enti pubblici territoriali, nonché le loro associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati).

Presentazione delle domande:

- ciascun Soggetto può presentare una sola istanza per interventi che interessino in un unico impianto sportivo;
- nel caso di presentazione di più domande da parte di uno stesso Soggetto, vengono escluse quelle di importo ammissibile superiore;
- l'istanza va redatta unicamente, pena esclusione, sulla base del modello che costituisce l'**Allegato A** "Istanza di finanziamento per opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000 euro - Anno 2017" che va compilato in ogni sua parte e completato con gli allegati previsti;
- nel caso in cui l'istanza risulti priva delle sottoscrizioni e/o degli allegati previsti, verrà esclusa dalla graduatoria;
- l'istanza va riferita, pena esclusione, ad un unico intervento o stralcio funzionale di intervento;
- l'istanza va riferita, pena esclusione, ad una sola delle tipologie di opere ammissibili in seguito elencate;
- l'istanza va inoltrata, pena esclusione, entro 25 giorni dalla pubblicazione sul BUR del presente provvedimento, senza lettera accompagnatoria, esclusivamente mediante posta elettronica certificata, al seguente indirizzo:

  REGIONE DEL VENETO
  Giunta Regionale
  Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica
  Calle Priuli - Cannaregio, 99
  30121 Venezia
  infrastrutturetrasportilogistica@pec.regione.veneto.it

- L'oggetto della pec deve riportare la seguente dicitura: "U.O. LLPP - Istanza contributi impianti sportivi 2017"
- Per informazioni : tel 041 2792441/2792290
- Sono escluse le istanze presentate in data antecedente alla pubblicazione sul BUR del presente provvedimento e quelle inoltrate con modalità diversa dalla trasmissione mediante posta elettronica certificata.

Tipologie di opere ammissibili potranno essere realizzate le seguenti tipologie di opere utilizzate per attività sportive:

A. Opere strutturali, riferibili alla messa in sicurezza sismica;
B. Opere per favorire il superamento delle barriere architettoniche;
C. Manutenzione di impianti elettrici ed idrotermosanitari;
D. Opere murarie inerenti all'igiene e sicurezza dell'edificio;
E. Aree e percorsi attrezzati, anche di nuova realizzazione, destinati all'attività sportiva, ivi compreso lo sport di cittadinanza, inteso come attività sportiva, motoria e ricreativa che si svolge in spazi aperti.

Requisiti di ammissibilità

- progetto sviluppato almeno al 1° livello di progettazione secondo la normativa vigente (presenti relazione tecnica, quadro economico e tavole grafiche);
- funzionalità dell'opera o dello stralcio oggetto di finanziamento;
- lavori stimati sulla base di prezziari regionali, ove esistenti;
- cronoprogramma con indicata la data di ultimazione lavori e di invio della rendicontazione (non oltre il termine del 10/11/2017)
- assenza di ulteriori contributi pubblici sul medesimo intervento o stralcio funzionale;
- lavori non iniziati, o avviati ma non conclusi, alla data di presentazione dell'istanza;
- sono ammesse esclusivamente le spese per lavori, comprensive degli oneri per la sicurezza, IVA compresa, purché costituisca costo effettivo a carico del beneficiario;
- sono ammessi esclusivamente interventi la cui spesa totale per lavori, inclusi gli oneri per la sicurezza ed eventuale IVA (Spesa Ammissibile Totale -SAT), risulti non inferiore ad Euro 10.000,00 e non superiore ad Euro 50.000,00;
- si richiamano inoltre le ulteriori condizioni di ammissibilità previste dalla domanda da redigersi utilizzando il già richiamato modello di cui all'**Allegato A**.

Graduatorie
La graduatoria viene compilata sulla base dell'attribuzione dei seguenti punteggi:

1. Importo Spesa Ammissibile Totale (SAT):

(SAT) da Euro 10.000,00 a Euro 20.000,00 punti 4
(SAT) da Euro 20.000,01 a Euro 30.000,00 punti 3
(SAT) da Euro 30.000,01 a Euro 40.000,00 punti 2
(SAT) da Euro 40.000,01 a Euro 50.000,00 punti 1

2. Percentuale Spesa Ammissibile a carico dell'Ente (%SAE)

(%SAE) uguale al 20% punti 0
(%SAE) da 20.01% a 30.00% punti 1
(%SAE) da 30.01% a 40.00% punti 2
(%SAE) da 40.01% a 50.00% punti 3
(%SAE) superiore a 50.00% punti 4

3. Tipologie

A. Opere strutturali, relative alla messa in sicurezza sismica punti 0
B. Opere per favorire il superamento delle barriere architettoniche punti 3
C. Manutenzione di impianti elettrici ed idrotermosanitari punti 2
D. Opere murarie inerenti all'igiene e sicurezza dell'edificio punti 1
E. Aree e percorsi attrezzati, anche di nuova realizzazione, destinati all'attività sportiva, ivi compreso lo sport di cittadinanza, inteso come attività sportiva, motoria e ricreativa che si svolge in spazi aperti punti 2

4. Istanze presentate da Comuni derivanti da fusione punti 1

Istanze presentate da Unioni di Comuni punti 0,5

5. Soggetto che non è stato finanziato da analogo bando nel 2016 punti 3

A parità di punteggio si darà priorità sulla base della data e ora di presentazione dell'istanza.

In relazione all'assegnazione dei punteggi di cui al punto "3.Tipologie" potrà essere assegnato uno solo dei cinque punteggi disponibili, per il quale si farà riferimento alla categoria di opere prevalente in termini economici, con riferimento ai soli lavori.

Intensità del sostegno della Regione

L'entità massima del contributo regionale è pari al 80% del costo totale previsto per i lavori, comprensivo degli oneri per la sicurezza e della relativa IVA (SAT) qualora quest'ultima costituisca costo effettivamente a carico del beneficiario.

Non sono ammissibili a contributo le rimanenti voci di costo comprese tra le somme a disposizione dell'Amministrazione. In sede di istanza l'Ente può indicare, fruendo dell'attribuzione del relativo punteggio in sede di formazione della graduatoria, una percentuale della quota di spesa ammissibile che si impegna a sostenere con oneri a proprio carico.

Assegnazione e modalità di gestione dei contributi:

- entro 60 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle istanze, la Giunta Regionale approva il programma di riparto dei contributi, comunicando tempestivamente il provvedimento al beneficiario. Con successivo provvedimento si procederà all'assunzione del relativo impegno di spesa;
- entro il termine del 10/11/2017 il beneficiario trasmette la rendicontazione finale dell'intervento, salvo proroghe motivate da inviarsi prima della scadenza, esclusivamente mediante pec all'indirizzo infrastrutturetrasportilogistica@pec.regione.veneto.it; il mancato rispetto di tale termine comporta la decadenza dal diritto al contributo;
- le modalità di gestione dei contributi sono stabilite nello schema di direttiva, **Allegato B** al presente provvedimento;
- non sono ammesse modifiche dell'oggetto dell'intervento in relazione al quale è stata presentata istanza di contributo;
- i Beneficiari devono affidare i lavori e realizzare l'intervento nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale;

- lo scorrimento della graduatoria, in funzione di tutte le ulteriori risorse che si dovessero rendere disponibili nel corso degli anni finanziari 2017 e 2018, potrà essere effettuato con atto dirigenziale a cura della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica - Unità Organizzativa LL.PP..

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. n. 27/2003 e s.m.i;

VISTA la L.R. n. 8/2015 e s.m.i;

VISTA la L.R. n.39/2001 e s.m.i;

VISTO il D. Lgs 118/2011 e s.m.i;

VISTO il D. Lgs 33/2013 e s.m.i;

VISTO il decreto n. 11 del 26 luglio 2016 e il successivo decreto n. 36 del 31 agosto 2016;

VISTA la DGR n. 1826 del 15/09/2016;

delibera

1. di approvare, in attuazione di quanto disposto dall'art. 11 della L.R. 11.05.2015, n. 8, le modalità e i termini di accesso al programma di finanziamento in conto capitale per la realizzazione di opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000 euro - Anno 2017, come riportato nelle premesse, da finanziarsi, a valere sulle risorse di cui al capitolo di spesa n. 102517 "Interventi regionali a favore dell'impiantistica sportiva - Contributi agli investimenti (art. 11, L.R. 11/05/2015, N. 8) del Bilancio di previsione 2017 per l'importo complessivo di Euro 790.000,00, così articolato:

a. Euro 629.404,59 a seguito di bando anno 2017, con domanda da presentarsi secondo gli allegati alla presente deliberazione;
b. Euro 60.595,41 per lo scorrimento della graduatoria approvata con DGR 1826 del 15/09/2016;
c. Euro 100.000,00 per finanziare interventi di modesta entità (con quadro economico fino a 50.000,00 euro per lavori, oneri sicurezza, ed IVA ove considerata costo), a mezzo di erogazione diretta, per interventi urgenti o iniziative legate ad eventi non prevedibili alla data di scadenza della presentazione delle domande di ammissione al bando di cui dall'art. 10, comma 1, lettera a) della LR 8/2015, per la somma complessiva di euro 100.000,00;

2. di approvare, per le finalità di cui al punto 1 - lettera a, i seguenti allegati al presente provvedimento, del quale costituiscono parte integrante:

- **Allegato A** "Istanza di finanziamento per opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000 euro - Anno 2017";
- **Allegato B** "Schema di direttiva regolante i rapporti tra la Regione del Veneto ed il beneficiario dei contributi regionali per la realizzazione di opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000 euro - Anno 2017";

3. di disporre lo scorrimento della graduatoria approvata con DGR n. 1826 del 15/09/2016, come indicato nelle premesse, utilizzando le risorse di cui al punto 1 - lettera b, e di ammettere a finanziamento i Comuni sotto indicati, per la somma complessiva di euro 60.595,41 così ripartita:

- Comune di Albignasego: euro 26.435,41 (ad integrazione della quota di contributo già assegnata con il primo scorrimento graduatoria di cui al DR 172 del 16/11/2016)
- Comune di Gavello: euro 34.160,00; fissando il termine per la rendicontazione in due mesi dalla notifica della presente Deliberazione;

interventi, questi ultimi, da rendicontare entro 2 mesi dalla pubblicazione della presente Deliberazione, in conformità ai contenuti del bando 2016;

4. di provvedere con successivo provvedimento all'assegnazione dei contributi di cui al punto 1 - lettera c;

5. di incaricare la Direzione Regionale Infrastrutture Trasporti e Logistica di ogni ulteriore adempimento conseguente alla presente deliberazione, ivi compreso lo scorrimento delle graduatorie per tutte le risorse che si rendessero disponibili nel corso del 2017 e del 2018;

6. di dare atto che il presente atto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

8. di pubblicare la presente Deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

**ALLEGATO A DGR nr. 777 del 29 maggio 2017** 

| Spazio riservato all'Ufficio | | |
|---|---|---|
| PROVINCIA | SCHEDA N. | |

Al Presidente
Giunta Regionale del Veneto
Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica
Calle Priuli 99
30100 VENEZIA
infrastrutturetrasportilogistica@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: **Istanza di finanziamento per opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000 euro – Anno 2017.**

Il sottoscritto _____ legale rappresentante

☐ Comune ☐ Fusione di Comuni ☐ Unione di Comuni _____

con sede legale in _____ Prov. _____ Indirizzo _____ n._____
Telefono _____ pec _____e-mail_____

**Inoltra formale ISTANZA di finanziamento per opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000 euro – Anno 2017 - rientrante nella seguente tipologia di intervento ammissibile, dell'importo ammissibile di € _____** (3)

**Tipologia di intervento** (1)

A. Opere strutturali, riferibili alla messa in sicurezza sismica; (punti 0)
B. Opere per favorire il superamento delle barriere architettoniche; (punti 3)
C. Manutenzione di impianti elettrici ed idrotermosanitari; (punti 2)
D. Opere murarie inerenti all'igiene e sicurezza dell'edificio; (punti 1)
E. Aree e percorsi attrezzati, anche di nuova realizzazione, destinati all'attività sportiva, ivi compreso lo sport di cittadinanza, inteso come attività sportiva, motoria e ricreativa che si svolge in spazi aperti. (punti 2)

**Oggetto dell'intervento**: (2)

_____
_____

**Sintetica descrizione dell'intervento**: (4)

_____
_____
_____
_____
_____
_____

**Spese ammissibili a contributo**: (5)

- a.1) lavori a misura, a corpo, in economia € _____
- a.2) oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta € _____
- i.v.a. su a.1) + a.2) € _____

**Spesa Ammissibile Totale (SAT)** (3) **€ _____**

f94ec5ed

***Dichiara altresì, sotto la propria personale responsabilità, pena esclusione dell'istanza:***

1. che i lavori per i quali viene richiesto il finanziamento non sono iniziati, o non conclusi, alla data della presente istanza;
2. che l'immobile/terreno oggetto di contributo è di esclusiva proprietà comunale;
3. che sul medesimo intervento o stralcio funzionale non sono stati assegnati altri contributi pubblici;
4. di accettare tutte le condizioni stabilite dal provvedimento di Giunta Regionale che approva il presente allegato;
5. che l'IVA relativa ai lavori: □ *costituisce* □ *non costituisce* costo a carico per il beneficiario;
   *(barrare una delle caselle)*
6. che l'opera, o lo stralcio, oggetto della presente richiesta sono funzionali;
7. di impegnarsi a sostenere, con oneri a carico del proprio bilancio, anche al fine dell'attribuzione del relativo punteggio, la seguente percentuale della Spesa Ammissibile Totale (SAT) sopra indicata: _____% (due decimali)
8. di impegnarsi a sostenere, con oneri a carico del proprio bilancio, la rimanente quota della spesa per la realizzazione dell'intervento non coperta dall'eventuale beneficio regionale;
9. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30.06.2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

***Allega alla presente, pena esclusione dell'istanza:***

1) **relazione, quadro economico e principali allegati grafici del progetto, debitamente sottoscritti dal progettista;**
2) **copia provvedimento di approvazione del progetto;**
3) **dichiarazione, resa dal progettista, che il costo del progetto è stato determinato mediante l'applicazione del Prezzario Regionale vigente (eventuali scostamenti dovranno essere opportunamente e dettagliatamente giustificati in rapporto alle particolari caratteristiche dell'opera);**
4) **cronoprogramma dei lavori sottoscritto dal legale rappresentante e riportante la data di ultimazione lavori e invio della rendicontazione finale.**

***Si impegna, pena la decadenza dal diritto al contributo:***

- di trasmettere entro il termine del 31/10/2017, la rendicontazione finale dell'intervento, salvo proroghe motivate da inviare entro la citata scadenza, esclusivamente mediante pec all'indirizzo infrastrutturetrasportilogistica@pec.regione.veneto.it ;
- ad affidare i lavori e a realizzare l'intervento nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Luogo _____ data _____

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO** **IL LEGALE RAPPRESENTANTE**

_____ _____

*Sono necessarie entrambe le firme, in modalità digitale oppure autografa e successivamente scansionata ed accompagnata da documento di identità*

NOTE
1 - Barrare, pena esclusione, una sola delle caselle, relativa alle opere prevalenti.
2 – Inserire il titolo del progetto.
3 – Va inoltrata una sola istanza per ciascun Comune, per interventi che interessino un unico impianto sportivo; in presenza di più domande vengono escluse quelle di importo ammissibile superiore. L'importo deve coincidere con la Spesa Ammissibile Totale (SAT) evidenziata nell'apposito riquadro.
4 – Inserire una breve descrizione dell'intervento previsto (massimo 300 caratteri).
5 – gli importi devono corrispondere a quelli riportati nel quadro economico di progetto.

f94ec5ed

REGIONE DEL VENETO

**ALLEGATO B DGR nr. 777 del 29 maggio 2017** 

**SCHEMA DI DIRETTIVA REGOLANTE I RAPPORTI TRA LA REGIONE DEL VENETO ED IL BENEFICIARIO DEI CONTRIBUTI REGIONALI PER IL SOSTEGNO FINANZIARIO A FAVORE DI OPERE DI MIGLIORIA, ANCHE STRUTTURALE, DI IMPIANTI SPORTIVI DI IMPORTO FINO A 50.000 EURO – ANNO 2017**

**Oggetto**: Sostegno finanziario a favore di opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000,00 euro – Anno 2017. (L.R. n. 8/2015, art. 11)

***Art. 1 - Oggetto***

La presente DIRETTIVA regola i rapporti intercorrenti fra la Regione Veneto, Giunta Regionale, rappresentata dalla Direzione Regionale Infrastrutture Trasporti e Logistica, e il (BENEFICIARIO) con riguardo all'assegnazione al suddetto beneficiario del contributo regionale, disposta con Deliberazione di Giunta Regionale.

***Art. 2 - Costo dell'intervento***

Il costo complessivo ammissibile per la realizzazione dell'intervento è desumibile dalla DGR di cui all'art.1, per i soli lavori, oneri per la sicurezza, ed IVA (ove dichiarata costo).

***Art. 3 - Copertura finanziaria e spese ammissibili a contributo regionale***

L'intervento è assistito da un contributo regionale in conto capitale riportato nella citata DGR, e s'intende riferito alle voci di spesa di cui all'art. 2 che si ritengono ammissibili a contributo ai sensi dell'art. 11 della L.R. del 11.05.2015 n. 8.

***Art. 4 - Impegni del beneficiario***

Il beneficiario s'impegna:

- ad acquisire, a propria cura e spese, tutte le autorizzazioni necessarie ai fini dell'attuazione dell'intervento;
- ad appaltare i relativi lavori nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- a provvedere all'approvazione del progetto, affidamento dei lavori, loro esecuzione e trasmissione della rendicontazione agli uffici regionali entro il 10/11/2017;
- ad apporre nel cantiere un cartello avente i contenuti di cui all'**Allegato "Cartello"** al presente atto;
- a realizzare integralmente le opere in conformità al progetto in relazione al quale è stata presentata l'istanza di finanziamento;
- a dirigere e contabilizzare i lavori nel rispetto delle normative vigenti;
- a monitorare l'andamento dei lavori e ad inoltrare tempestivamente i dati necessari all'Osservatorio Regionale Appalti Pubblici, ove prescritto;
- a far fronte, con oneri a proprio carico, alla differenza intercorrente fra l'importo complessivo di cui all'art. 2 e l'entità del contributo regionale concesso;
- a trasmettere alla Regione, entro il termine del 10/11/2017, la rendicontazione finale dell'intervento, salvo proroghe motivate, esclusivamente mediante pec all'indirizzo infrastrutturetrasportilogistica@pec.regione.veneto.it; il mancato rispetto di tale termine comporta la decadenza dal diritto al contributo;

***Art. 5 – Erogazione del contributo assegnato***

La Giunta Regionale, Direzione Regionale Infrastrutture Trasporti e Logistica, eroga al beneficiario in un'unica soluzione le somme ammesse a finanziamento, **applicando l'aliquota di contributo massima**

**dell'80% stabilita dal Bando, ovvero quella inferiore calcolata al netto della percentuale di cofinanziamento sulla Spesa Ammissibile Totale al quale l'Ente si è impegnato in sede di istanza.**

***Art. 6 – Determinazione definitiva del contributo***

Acquisiti gli atti di contabilità finale, consistenti in:

- lettera di richiesta del saldo;
- certificato di regolare esecuzione;
- certificati di pagamento sottoscritti dal R.U.P.
- atto comunale di approvazione del CRE e della contabilità finale;
- foto in loco del cartello di cantiere
- numero di CUP;

viene accertato in via definitiva, con atto della Direzione Regionale Infrastrutture Trasporti e Logistica – U.O. Lavori Pubblici, su richiesta dello stesso beneficiario, il contributo spettante.

**Il contributo regionale viene riconosciuto in via definitiva nella misura massima del 80% della spesa ammissibile effettivamente sostenuta, ovvero di quella inferiore calcolata al netto della percentuale di cofinanziamento sulla Spesa Ammissibile Totale al quale l'Ente si è impegnato in sede di istanza, comunque entro il limite massimo del contributo assentito.**
L'esecuzione di eventuali maggiori lavori o pagamenti di compensi aggiuntivi sono a carico del soggetto realizzatore.

***Art. 7 - Monitoraggi e verifiche sull'intervento***

La Giunta Regionale, avvalendosi dei propri Uffici, vigila affinché gli interventi siano eseguiti nel rispetto del progetto approvato, degli impegni contrattuali, dei tempi previsti e delle normative vigenti.

La Giunta Regionale, Direzione Regionale Infrastrutture Trasporti e Logistica, si riserva di attuare nel corso dei lavori verifiche a campione in merito alle modalità di attuazione dell'intervento, nonché con riguardo alla rispondenza delle opere realizzate con l'intervento ammesso a finanziamento regionale.
Le verifiche hanno luogo secondo le modalità stabilite con delibera di Giunta Regionale n. 1029 del 18/03/2005.

***Art. 8 - Responsabilità***

Il soggetto realizzatore è unico responsabile della concreta esecuzione dell'intervento approvato e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità in ordine a quanto sopra specificato.

***Art. 9 - Esecuzione dei lavori***

I lavori sono eseguiti col sistema a misura, oppure a corpo, oppure a corpo e a misura, in conformità alle vigenti normative; la liquidazione del saldo avviene sulla base delle quantità effettive dei lavori eseguiti e delle forniture effettuate, valutate con i prezzi unitari fissati nel contratto, al netto del ribasso ottenuto in sede di affidamento delle opere e delle forniture.
A tal fine, la contabilità dei lavori è dovuta con le modalità previste per l'esecuzione dei lavori pubblici.

***Art. 10 – Proroghe***

Il beneficiario del contributo, in caso di ritardi nella presentazione della rendicontazione di cui all'art.4, non imputabili a proprie negligenze, può presentare richiesta di proroga. La proroga deve essere motivata e deve pervenire inderogabilmente prima della citata scadenza, pena la revoca del contributo.
Il Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture Trasporti e Logistica – U.O. Lavori Pubblici, provvederà alla relativa autorizzazione.

***Art. 13 - Normative di riferimento***

Il soggetto realizzatore si obbliga ad osservare le disposizione comunitarie, statali e regionali vigenti in materia di appalto, nonché ad applicare le direttive impartite dalla Giunta Regionale per il tramite della Direzione Regionale Infrastrutture Trasporti e Logistica.

***Art. 14 – Informativa ex art. 13 D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196.***

- L'utilizzo dei dati forniti in sede di presentazione della domanda di contributo ha come finalità la predisposizione della graduatoria prevista dal presente bando.
- I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.
- La gestione dei dati è informatizzata e manuale.
- I dati non saranno comunicati a soggetti terzi.
- Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'inserimento in graduatoria e la loro omissione comporta l'inammissibilità dell'istanza.
- Il titolare del trattamento è l'Ente Regione del Veneto, Giunta Regionale.
- Il Responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica
- Spettano al richiedente del contributo tutti i diritti previsti dall'art. 7 della D.Lgs 196/2003. Potranno essere pertanto richiesti al Responsabili del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione od il blocco.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Unità Organizzativa Lavori Pubblici

**ALLEGATO "Cartello"**
**alla direttiva regolante i rapporti tra**
**la Regione Veneto e il beneficiario**

**Oggetto**: Sostegno finanziario a favore di opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000 euro – Anno 2017. (L.R. n. 8/15, art. 11)

***CARTELLO DI CANTIERE***

**MISURE E PROPORZIONI** Il cartello di cantiere dovrà rispettare le proporzioni indicate nella figura.

**Le misure potranno essere dimezzate, o comunque nei limiti di legge, per interventi di modesta entità.**

***(Da inserire nel cartello di cantiere di cui sopra)***
**"Opera realizzata con il contributo regionale ai sensi della L.R. n. 8/15, art. 11,**
**D.G.R.V. n. _____ in data _____ "**

**COLORI**

Il verde delle fasce dovrà rispettare i codici cromatici definiti per l'Immagine coordinata della Regione Veneto per l'Area territorio ed ambiente.
- RGB: Red 0 – Green 102 – Blue 0
- Quadricromia: Cyan 81 – Magenta 21 – Yellow 100 – Black 28

Il Logotipo della Regione Veneto, posizionato al centro della fascia superiore, dovrà essere di colore Pantone n. 315 con retino al 70% e sottofondo di leoni stilizzati.
Per la riproduzione monocromatica (avendo a disposizione solo il colore nero): delimitare con un filetto nero l'area delle fasce (a sfondo bianco o grigio chiaro) ed inserire nella fascia superiore il Logotipo regionale, in colore nero su sottofondo bianco.
Il Logotipo della Regione Veneto, in alta risoluzione, può essere richiesto alla Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazioni e SISTAR, U.O. Comunicazione ed Informazione - tel. 041 2792746 - cominfo@regione.veneto.it .

(Codice interno: 347055)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 823 del 06 giugno 2017

**Approvazione di uno schema di protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto e l'Università di Padova - Dipartimento di scienze economiche e aziendali "MARCO FANNO" per avviare e promuovere iniziative volte ad approfondire tematiche relative alle professioni digitali: competenze professionali e nuove competenze digitali.**

*[Formazione professionale e lavoro]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Con il presente provvedimento si propone l'approvazione di uno schema di Protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto e l'Università di Padova - Dipartimento di scienze economiche e aziendali "MARCO FANNO" per la definizione delle modalità di una collaborazione finalizzata, in particolare, ad avviare e promuovere iniziative volte ad approfondire tematiche relative alle professioni digitali: competenze professionali e nuove competenze digitali. La delibera non assume impegni di spesa ma ne avvia la procedura. |

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

La strategia Europa 2020 intende sfruttare al meglio il potenziale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per sviluppare un mercato unico digitale che conduca l'Europa verso una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. A tal fine si intende perseguire gli obiettivi tesi a favorire un migliore accesso dei consumatori e delle imprese ai beni e ai servizi on-line in tutta Europa, a creare le giuste condizioni per lo sviluppo delle reti digitali e dei servizi e a massimizzare il potenziale di crescita dell'economia digitale europea per aumentare la competitività industriale europea intervenendo sia sul settore pubblico che sulla diffusione di competenze digitali.

In tale contesto europeo l'Italia ha elaborato una propria strategia nazionale, che si pone l'obiettivo di garantire la crescita economica e sociale, l'adeguamento alle nuove sfide, l'evoluzione tecnologica al mercato, attraverso lo sviluppo di competenze nelle imprese e la diffusione di cultura digitale fra i cittadini al fine di creare una nuova domanda capace di generare offerta innovativa e qualificata.

La Regione del Veneto, accogliendo le indicazioni europee e nazionali, ha approvato la realizzazione dell'"Agenda Digitale del Veneto", che ha evidenziato quali obiettivi da perseguire, anche sul territorio locale, il miglioramento della qualità della vita delle persone e delle famiglie, il sostegno alla competitività delle imprese del territorio e l'accrescimento dei livelli di efficienza ed efficacia della Pubblica Amministrazione locale.

Il "Veneto digitale" passa dall'adeguamento delle competenze di imprenditori, lavoratori e cittadini, così che gli stessi possano sfruttare appieno le innovazioni portate dalle nuove tecnologie.

E' in questa direzione che si inserisce il Focus Digital Revolution realizzato a novembre 2016 e organizzato dall'Università di Padova - Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno", in collaborazione con la Regione del Veneto - Assessorato all'Istruzione, alla Formazione, al Lavoro e pari opportunità - Direzione Lavoro, che assieme a imprenditori e professionisti hanno approfondito le tematiche relative alle competenze digitali e mondo del lavoro.

Ciò ha permesso di definire alcuni temi che nel prossimo futuro potranno diventare strategici per l'intero sviluppo del sistema economico-imprenditoriale italiano e Veneto in particolare: competenze digitali, formazione, professioni digitali (dai new digital jobs ai hybrid jobs).

Diventa pertanto strategico individuare non solo i nuovi profili lavorativi ma anche ridefinire quelli esistenti.

In questa "operazione" di definizione sono importanti i contesti organizzativi e i cambiamenti dell'organizzazione del lavoro che abilitano lo sviluppo e la presenza di professioni digitali, facendo dialogare in modo sempre più puntuale il mondo della formazione e dell'università con quello delle imprese e stakeholder del territorio.

Con l'avvento del digitale nel mondo del lavoro, contaminazione e condivisione diventano elementi strategici per tradurre le criticità in opportunità creando nuovi posti di lavoro. Ma per fare ciò servono luoghi di formazione per sviluppare le nuove competenze digitali, figure professionali (docenti, professionisti e imprenditori) in grado di trasferire conoscenze sempre aggiornate e gestire l'ibridazione dei lavori.

In tale ambito si inserisce la richiesta da parte dell'Università di Padova - dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno", pervenuta con nota prot. 213875 del 31/05/2017, della concessione di un contributo straordinario finalizzato a promuovere iniziative volte ad approfondire tematiche relative alle professioni digitali: competenze professionali e nuove competenze digitali.

Si richiama la piena coerenza della proposta delle attività che verranno realizzate con quelle previste dall'"Agenda Digitale del Veneto" e dall'Osservatorio del mercato del lavoro.

Allo scopo di dare un seguito alle indicazioni elaborate nel corso dei momenti di confronto, si propone all'esame della Giunta regionale, ai sensi della legge regionale n. 8/2017, uno schema di Protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto e l'Università di Padova - Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"- i cui obiettivi ed ambiti di operatività sono riportati nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e che sarà sottoscritto, per la Regione del Veneto, dal Presidente o suo delegato.

Il Protocollo prevede l'assegnazione all'Università di Padova - Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"- di un contributo regionale a sostegno delle attività ivi previste, pari ad un importo complessivo di Euro 140.000,00 a valere sul capitolo 0103245 "Misure a supporto della valutazione, programmazione e diffusione delle politiche del lavoro - Trasferimenti correnti (art. 11, c.1, art. 30, L.R. 13/03/2009, n.3)" che presenta sufficiente copertura in termini di competenza e cassa in relazione all'esercizio 2017-2019 come previsto dall'all'art. 56, comma 6l, del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i., recepito anche dalla DGR n. 108 del 07/02/2017 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2017/2019".

Per l'assegnazione del contributo di Euro 140.000,00, il soggetto beneficiario sopra indicato dovrà co-finanziare la realizzazione delle attività previste dal Protocollo per un ammontare almeno pari al 30% del contributo richiesto totale.

Nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, si prevede che le obbligazioni di spesa saranno assunte sul Bilancio Regionale di previsione pluriennale 2017-2019, a carico delle risorse allocate nel capitolo 103245 "Misure a supporto della valutazione, programmazione e diffusione delle Politiche del lavoro - Trasferimenti correnti (art. 11, c. 1, L.R. 13/03/2009, n.3) nei seguenti termini massimi:

- Esercizio di imputazione 2017 - Euro 40.000,00 a seguito di comunicazione di inizio attività;
- Esercizio di imputazione 2018 - Euro 70.000,00 a seguito di presentazione di idonea relazione tecnica consuntiva sull'attività svolta, attestante il regolare svolgimento e compimento della stessa (consistente in adeguate informazioni in ordine agli aspetti formativi, gestionali ed economico/finanziari correlati allo svolgimento delle medesime attività);
- Esercizio di imputazione 2019 - Euro 30.000,00 a seguito di presentazione del rendiconto finanziario delle spese pertinenti, corredato da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante che le spese ivi dichiarate siano correlate alle attività previste nell'ambito del Protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto e l'Università di Padova - Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" - **Allegato A** al presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. n. 3/2009;
VISTA la L.R. n. 8/2017;

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 30 dicembre 2016 "Bilancio di previsione 2017-2019";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 108 del 7 febbraio 2017 con cui sono state approvate le Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2017-2019;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 integrato e modificato dal D.Lgs. 126/2014;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 13 gennaio 2017 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019 e s.m.i;

VISTO l'art. 2, co. 2 della Legge Regionale n. 54/2012 e s.m.i;

VISTA la l. 4 agosto 1990 n. 241 e s.m.i;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale.

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parte integrante del provvedimento;
2. di approvare lo schema di Protocollo d'intesa da stipularsi tra la Regione del Veneto e l'Università di Padova - Dipartimento di scienze economiche e aziendali "Marco Fanno" (**Allegato A**), parte integrante del presente provvedimento, per la definizione delle modalità di una collaborazione finalizzata in particolare ad avviare e promuovere iniziative volte ad approfondire tematiche relative alle professioni digitali, che per conto della Regione del Veneto sarà firmato dal Presidente o da un suo delegato;
3. di determinare in Euro 140.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, che non costituiscono debito commerciale, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Lavoro, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 103245 "Misure a supporto della valutazione, programmazione e diffusione delle Politiche del lavoro - Trasferimenti correnti (art. 11, c1, art. 30, L.R. 13/03/2009, n.3)" del Bilancio Regionale 2017-2019, secondo il seguente cronoprogramma:

- Esercizio di imputazione 2017 - Euro 40.000,00 a seguito di comunicazione di inizio attività;
- Esercizio di imputazione 2018 - Euro 70.000,00 a seguito di presentazione di idonea relazione tecnica consuntiva sull'attività svolta, attestante il regolare svolgimento e compimento della stessa (consistente in adeguate informazioni in ordine agli aspetti formativi, gestionali ed economico/finanziari correlati allo svolgimento delle medesime attività);
- Esercizio di imputazione 2019 - Euro 30.000,00 a seguito di presentazione del rendiconto finanziario delle spese pertinenti, corredato da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che le spese ivi dichiarate sono correlate alle attività previste nell'ambito del Protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto e l'Università di Padova - dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" - **Allegato A** al presente provvedimento.

4. di determinare nella percentuale del 30% del contributo richiesto totale la quota di co-finanziamento da parte del beneficiario;
5. di stabilire che, in relazione alle attività di cui all'**Allegato A**, trovano applicazione, per quanto compatibili, le disposizioni previste dai par. 1-5 e 8-9, lettera E, "Rendicontazione delle attività" e dalla lettera F, "Vigilanza e controllo" del Testo Unico dei beneficiari, Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 670 del 28 aprile 2015;
6. di dare atto che la Direzione Lavoro, a cui è assegnato il capitolo di cui al punto 3, attesta che il medesimo presenta sufficiente disponibilità;
7. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
8. di stabilire che il contributo potrà essere ridotto in sede di verifica rendicontale, secondo gli esiti della verifica qualora risultasse che il beneficiario non ha portato a compimento le attività previste dal Protocollo;
9. di incaricare il Direttore della Direzione Lavoro dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto che si rendesse necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, nonché al fine della modifica del cronoprogramma dei pagamenti;
10. di trasmettere il presente provvedimento all'Università di Padova - Dipartimento di scienze economiche e aziendali "Marco Fanno";
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 26, comma 2 e 27, del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;
12. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

**ALLEGATO A DGR nr. 823 del 06 giugno 2017** 

***SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA***
***TRA LA REGIONE DEL VENETO E L'UNIVERSITA' DI PADOVA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI "MARCO FANNO"***
***PER AVVIARE E PROMUOVERE INIZIATIVE VOLTE AD APPROFONDIRE TEMATICHE RELATIVE ALLE PROFESSIONI DIGITALI: COMPETENZE PROFESSIONALI E NUOVE COMPETENZE DIGITALI***

***TRA***

La Regione del Veneto – Giunta Regionale (di seguito denominata " Regione") con sede a Venezia – Dorsoduro 3901, Codice Fiscale 80007580279, rappresentata da _____, nella persona del Presidente o suo delegato;

**E**

Università di Padova - Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" Via del Santo 33, 35123 Padova Via del Santo 22, 35123 Padova, Codice Fiscale. 80006480281 rappresentata da _____, nella persona del Rettore o suo delegato;
nel seguito denominate congiuntamente anche le "Parti";

**PREMESSO CHE:**

La Regione del Veneto intende sostenere la realizzazione di azioni necessarie per adeguare le competenze delle persone, così da essere in grado di governare in modo consapevole l'innovazione digitale che sta modificando la nostra società.
L'economia digitale sta trasformando profondamente la natura del lavoro e l'organizzazione del lavoro stesso. Questi cambiamenti stanno portando verso la ridefinizione dei vari profili professionali e delle competenze necessarie per rivestirli al meglio. Si sta definendo un passaggio verso un lavoro digitalizzato, che comporta l'acquisizione di nuove competenze e capacità, multidisciplinari e trasversali (soft skills) da combinare a quelle di base e tecniche (know-how tecnico-artigianale).
Molti ruoli aziendali dovranno innovarsi e molti altri andranno progressivamente a scomparire, in un'organizzazione del lavoro che sarà sempre più di natura trasversale piuttosto che verticale.
La sfida che ci attende è già oggi quella di individuare i vari profili lavorativi e ridefinire gli esistenti, la loro evoluzione e contaminazione all'interno dei contesti aziendali, la tipologia di formazione che richiedono (sia di ingresso che durante la "vita lavorativa"), i contenuti e le modalità per acquisire nel più breve tempo possibili le competenze digitali e un uso proattivo della tecnologia che abbiamo a disposizione.
Il mondo della Formazione e dell'Università condividono la necessità di adeguare contenuti (sapere) e strumenti (tecnologia) alle nuove richieste che arrivano dal mondo dell'impresa e dai mercati per governarli.
La portata innovativa delle attività della Regione del Veneto è quella di creare partenariati estesi includendo più categorie di stakeholders che operano e agiscono sul territorio del Veneto, affinché si concretizzi l'**adeguamento delle competenze di imprenditori, lavoratori e cittadini**, così che gli stessi possano sfruttare appieno le innovazioni portate dalle nuove tecnologie, contribuendo a sviluppare un sistema socio-economico in grado di generare valore per il mondo del lavoro 4.0.
L'Università di Padova - Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" - è il punto di riferimento dell'offerta formativa a valenza economica ed economico aziendale dell'Università di Padova.
Il Dipartimento ha costruito nel tempo una fitta rete di rapporti con il mondo produttivo, secondo un'ottica di una sempre maggiore connessione tra l'ambito professionale e quello accademico, coinvolgendo sistematicamente negli insegnamenti i protagonisti della vita economica e dedicando una particolare attenzione all'organizzazione e alla qualità dei servizi dedicati a orientare e guidare gli studenti nel mondo del lavoro.
Il presente accordo è un'opportunità per gli attori coinvolti di confrontarsi sulle sfide del futuro e di avviare percorsi congiunti, con i seguenti obiettivi:

- conoscere in modo scientifico e organizzato i bisogni che emergono e analizzare le tendenze del mercato del lavoro rispetto alle professioni digitali;
- supportare il sistema economico-imprenditoriale nella definizione di nuove strategie organizzative legate ai profili professionali;
- condividere risultati e casi di eccellenza;
- creare nuove opportunità di formazione e di lavoro per tutti gli attori della filiera (Lavoratori,

Aziende, istituzioni ed Enti);
- avere a disposizione indicatori particolarmente affidabili per la lettura della realtà indagata, per orientare scelte, per creare opportunità;
- creare un Osservatorio del mercato del lavoro digitale che opererà in sinergia con l'osservatorio del mercato del lavoro;
- favorire relazioni con altre Istituzioni per dare la massima divulgazione alle azioni promosse dall'Osservatorio del mercato del lavoro digitale;
- identificare aree di maggiore criticità per orientare scelte precise e monitorare nel tempo la validità delle soluzioni predisposte.

Tutto ciò premesso,

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

**Art. 1 – Obiettivi**
Le Parti firmatarie del presente accordo condividono l'obiettivo di collaborare reciprocamente per il raggiungimento di quanto definito nelle premesse del presente accordo disciplinando i reciproci impegni negli articoli che seguono.

**Art. 2 – Impegni della Regione del Veneto**
La Regione del Veneto si impegna a:
- partecipare e promuovere focus specifici che avranno l'obiettivo di delineare linee guida per tematiche e settori, interrogare il sistema economico-imprenditoriale per far emergere le esigenze organizzative delle imprese, definire nuovi percorsi formativi rispondenti alle richieste del mercato del lavoro;
- partecipare e promuovere una serie di conferenze di disseminazione dei risultati e dei dati per condividere con i diversi stakeholder scelte, orientamenti, strategie.

La Regione del Veneto sarà supportata nella realizzazione delle attività di sua competenza dal suo Ente strumentale Veneto Lavoro, che renderà disponibile l'accesso alle sue banche dati sulle dinamiche del mercato del lavoro.

**Art. 3 – Impegni dell'Università di Padova - Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"**
L'Università di Padova - Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" si impegna a:
- presidiare, monitorare e analizzare, attraverso l'Osservatorio, tutte le tematiche che ruotano attorno alle professioni digitali con un particolare interesse per le professioni ibride;
- realizzare l'attività di ricerca con metodo scientifico, per leggere le realtà del mondo del lavoro, conoscere i bisogni, individuare le tendenze e costruire possibili risposte attraverso l'impiego di strumenti operativi in grado di raccogliere ed analizzare dati in tempo reale, selezionare fonti, sviluppare modalità di indagine innovative.

Le attività in capo all'Università potranno essere realizzate anche in collaborazione con altre Università e con altri soggetti esperti in materia.

**Art. 4 – Servizi e risultati**
I servizi previsti dal progetto sono i seguenti:
- adeguata attività di ricerca con comprovato rigore scientifico garantendo il confronto tra paesi e regioni;
- infrastrutture digitali: accesso e ricerca documentazione, banda dati profili ibridi;
- eventi intermedi e di disseminazione: sono previsti almeno 4 focus e 2 workshop;
- pubblicazione di 2 e-book da realizzarsi: uno dopo il primo anno di attività e il secondo a conclusione del progetto e che pertanto evidenzi il percorso realizzato e gli obiettivi raggiunti.

Il Responsabile Scientifico consegnerà alla Regione del Veneto, al termine dell'attività o, comunque, nei tempi e con le modalità riportate nel programma, apposita relazione tecnico-scientifica.
I risultati della ricerca saranno di proprietà di entrambe le parti concorrenti.
La pubblicazione e la diffusione dei risultati dovranno recare l'indicazione dei soggetti che hanno condotto lo studio e di quelli che lo hanno finanziato.

**Art. 5 – Responsabile Scientifico**
Il responsabile scientifico per l'Università è il Prof. Paolo Gubitta.

**Art. 6 – Strutture e Personale**
L'Università si impegna a mettere a disposizione del progetto il proprio personale (Docente e tecnico amministrativo) in misura non inferiore al 30% dell'importo di cui all'art. 10, e a individuare eventuale personale esterno scientificamente adeguato.

**Art. 7 – Assicurazione e Sicurezza**
Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 gli obblighi previsti in materia di sicurezza sul lavoro gravano sull'ente ospitante, per quanto riguarda il personale, ivi compresi gli studenti, che si trovino presso di esso nell'espletamento di attività connesse all'attuazione della presente convenzione. Anche gli studenti sono tenuti ad osservare le norme in materia di prevenzione e protezione dettate dall'ente ospitante che provvederà previamente a garantirne la conoscenza.
L'Università garantisce che il personale universitario e gli studenti impegnati nelle attività didattiche o scientifiche presso le strutture della regione del Veneto sono assicurati per responsabilità civile e contro gli infortuni.
La Regione del Veneto analogamente garantisce che il proprio personale eventualmente impegnato nelle attività scientifiche presso le strutture dell'Università è assicurato per responsabilità civile e contro gli infortuni.

**Art. 8 – Obbligo di Segretezza**
L'Università e la Regione del Veneto considerano riservato il programma di attività e reciprocamente si impegnano, usando la migliore diligenza, ad osservare e a far osservare ai loro rispettivi collaboratori il segreto per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni e documenti.

**Art. 9 – Privacy**
Le parti si impegnano ad osservare quanto disposto dal D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 in materia di protezione dei dati personali eventualmente acquisiti e/o utilizzati per lo svolgimento della presente attività.

**Art. 10 – Importo dell'accordo**
Il progetto ha un importo complessivo di euro 200.000,00 (duecentomila/00) di cui il 30%, pari ad euro 60.000 (sessantamila/00), corrisponde al cofinanziamento dell'Università quali costi del personale docente e tecnico amministrativo impegnato nella realizzazione delle attività previste dall'accordo.
Qualora, in sede di verifica rendicontale, risultasse che il beneficiario no ha portato a compimento le attività previste dall'accordo, il contributo potrà essere ridotto proporzionalmente.
La Regione del Veneto riconosce pertanto all'Università un importo di € 140.000,00 (centoquarantamila/00) che verrà erogato con accredito sul c/c speciale dell'Università di Padova presso la Banca d'Italia n. 0037174 e liquidato in tre soluzioni secondo il seguente crono programma:

- € 40.000,00 all'avvio dell'attività a seguito della stipula dell'accordo;
- € 70.000,00 a seguito di presentazione di idonea relazione tecnica intermedia sull'attività svolta a un anno dall'avvio del progetto, attestante il regolare svolgimento e compimento della stessa;
- € 30.000,00 al termine dell'accordo, a seguito di presentazione di idonea relazione tecnica consuntiva sull'attività svolta, attestante il regolare svolgimento e compimento della stessa nonché il rendiconto finanziario delle spese pertinenti, corredato da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà , ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, che le spese dichiarate sono correlate alle attività previste nell'ambito del presente accordo.

**Art. 11 – Durata**
La convenzione avrà la durata di 24 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione, esclusa ogni proroga o rinnovo taciti.

**Art. 12 – Recesso**
Le parti potranno recedere dal presente accordo con comunicazione mediante raccomandata con avviso di ricevimento da inviare all'altra parte con un preavviso di almeno 30 giorni. Il recesso dovrà essere esercitato in modo da non arrecare pregiudizio all'altra parte.
Vengono fatte salve in ogni caso da parte della Regione del Veneto le spese già sostenute o impegnate dall'Università che dovranno essere comunque rimborsate.
Il recesso della regione del Veneto non avrà effetto per la parte di contributo già erogato ed utilizzato dall'Università per lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto.

**Art. 13 – Controversie**
Qualunque controversia che dovesse eventualmente insorgere tra le parti dovrà essere risolta mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria.
Le parti eleggono il Foro di Venezia quale foro esclusivamente competente.

**Art. 14 – Norme di rinvio**
Per quanto non espressamente disposto, si fa rinvio alle disposizioni di legge e ai regolamenti dell'Università di Padova applicabili in materia.

Il presente Accordo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Letto, confermato e sottoscritto

Venezia,

(Codice interno: 347054)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 837 del 06 giugno 2017

**Approvazione Avviso per la realizzazione di progetti - Modalità a sportello. "I Giovani sono una Garanzia - Nuove opportunità per i NEET in Veneto" - Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione Giovanile - Piano esecutivo regionale Garanzia Giovani (Regolamento Ue n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013. Piano di attuazione della Garanzia Giovani, nota Ce n. Ares EMPL/E3/MB/gc (2014) - DGR n. 551 del 15/04/2014).**

*[Formazione professionale e lavoro]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| La presente iniziativa, che si inserisce nel Piano Nazionale della Garanzia Giovani e i cui destinatari sono i giovani NEET che aderiscono al Programma Garanzia Giovani, offre la possibilità ai destinatari delle attività, a seconda delle loro caratteristiche e profilo, di partecipare ad un percorso che ne favorisca l'occupabilità e che potrà vederli coinvolti in attività di formazione mirata all'inserimento lavorativo, accompagnamento al lavoro, tirocinio extra curriculare anche in mobilità geografica. |

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Dal 2008 ad oggi si è registrato in tutta Europa un allarmante aumento del tasso di disoccupazione giovanile. In particolare, è emersa la necessità di affrontare con urgenza la questione dei NEET (Not in Employment, Education or Training), un acronimo che indica coloro che non sono impegnati in un'attività lavorativa, né inseriti in un percorso scolastico o formativo: nel 2012 si trovava in questa condizione circa il 13% dei giovani europei di età compresa tra 15 e 24 anni, con punte del 20% in Italia, Grecia e Bulgaria.

Con la Raccomandazione del 22 aprile 2013, il Consiglio dell'Unione Europea ha invitato gli Stati membri europei a predisporre dei piani esecutivi finalizzati a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi, apprendistato o tirocinio, entro 4 mesi dalla fine degli studi o dall'inizio del periodo di disoccupazione ("garanzia per i giovani").

È stato inoltre istituito un Fondo denominato "Iniziativa Occupazione Giovani" con una dotazione specifica iniziale di Euro 3,2 miliardi a cui si è previsto di aggiungere un ammontare equivalente del Fondo sociale europeo e le quote di co-finanziamento nazionale.

Il "Piano di attuazione italiano della Garanzia Giovani", inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013, individua le misure comuni da attivare sul territorio nazionale. Considerate le peculiarità del fenomeno NEET a livello nazionale e coerentemente con quanto previsto dall'art.16 del Reg. UE 1304/2013, il Piano di attuazione italiano amplia il gruppo target originariamente previsto a livello europeo (15-24 anni), includendo tutti i giovani NEET di età compresa tra i 15 e i 29 anni. Lo stesso, inoltre, affida alle Regioni e alla Provincia Autonoma di Trento il compito di definire i piani di attuazione regionali/provinciali.

Le Misure previste dal Piano di attuazione sono realizzate nel quadro del PON (Programma Operativo Nazionale) Iniziativa Occupazione Giovani (IOG). Le risorse stanziate per la realizzazione del Piano di Attuazione Regionale della Garanzia Giovani in Veneto sono pari a Euro 83.248.449,00.

Il Piano di Attuazione Regionale Veneto della Garanzia Giovani è stato approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 551/2014. La strategia regionale si concentra su:

- prevenire e contrastare la dispersione scolastica e formativa;
- rafforzare le competenze dei giovani a vantaggio dell'occupabilità;
- favorire le occasioni di efficace inserimento nel mercato del lavoro.

Con Delibera della Giunta Regionale n. 311/2016 è stata approvata la Disciplina di Attuazione del Piano, che definisce le disposizioni che si applicano per la realizzazione degli interventi.

I dati raccolti da Veneto Lavoro mostrano che, dal suo avvio nel maggio 2014, circa 80.000 giovani hanno aderito al Programma Garanzia Giovani in Veneto. Tra questi quasi 55.000 (il 62%) sono stati presi in carico dal sistema degli Youth

Corner, istituito con Delibera della Giunta Regionale n. 555/2014.

Guardando alle caratteristiche dei NEET registrati al Programma, emerge che il 50% dei soggetti con un Patto di Servizio attivo necessita di un aiuto di intensità medio-alta. La platea di potenziali destinatari è costituita, quindi, in larga parte, da giovani particolarmente distanti dal mercato del lavoro. Tra questi il 90% si dichiara disponibile a svolgere un tirocinio, il 75% a partecipare a interventi di formazione e il 42% a percorsi di inserimento e accompagnamento al lavoro.

Considerata la Delibera della Giunta Regionale n. 677 del 17.5.2016 che ha definito la nuova distribuzione delle risorse tra le misure del Programma di Attuazione Regionale dell'Iniziativa Occupazione Giovani; considerato, inoltre, con i Decreti n. 597 del 29.5.2017 del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione e n. 209 del 29.5.2017 del Direttore della Direzione Lavoro sono state registrate economie di spesa, realizzate sui progetti a valere sulla Delibera n. 1064/2014, per un importo complessivo pari a Euro 4.381.721,06, così dettagliato:

| **Struttura** | **DDR** | **Misura 1-B** | **Misura 1-C** | **Misura 2-A** | **Misura 3** | **Misura 5 (quota enti)** | **Misura 8** | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Formazione e Istruzione | | 10.746,65 | 34.291,11 | 170.999,63 | 965.413,00 | 250.243,00 | 6.084,00 | 1.437.777,39 |
| Lavoro | | 39.618,20 | 101.682,63 | 448.491,10 | 1.753.474,58 | 509.225,36 | 91.451,80 | 2.943.943,67 |
| **Totale economie** | | **50.364,85** | **135.973,74** | **619.490,73** | **2.718.887,58** | **759.468,36** | **97.535,80** | **4.381.721,06** |

Si propone pertanto, alla luce dei provvedimenti sopra richiamati, la seguente riprogrammazione delle risorse tra le misure del Programma di Attuazione Regionale Garanzia Giovani:

| **MISURE** | **IMPORTO PRECEDENTE come da DGR 677/2016** | **IMPORTO RIPROGRAMMATO** |
|---|---|---|
| 1B Accoglienza, presa in carico, orientamento | 1.169.514,76 | 1.119.149,91 |
| 1C Orientamento specialistico o di II livello | 2.486.838,40 | 2.350.864,66 |
| 2A Formazione mirata all'inserimento lavorativo | 26.357.015,34 | 28.237.524,61 |
| 2B Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi | 5.230.562,10 | 5.230.562,10 |
| 3 Accompagnamento al lavoro | 8.236.467,83 | 6.057.580,25 |
| 5 Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica | 26.062.618,74 | 26.644.871,44 |
| 7 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità | 5.582.520,96 | 5.582.520,96 |
| 8 Mobilità professionale transnazionale e territoriale | 831.392,34 | 733.856,54 |
| 9 Bonus occupazionale | 7.291.518,53 | 7.291.518,53 |
| **Totale** | **83.248.449,00** | **83.248.449,00** |

La Regione del Veneto, in considerazione dei risultati raggiunti e delle economie di spesa realizzate, intende concentrare tali risorse sulla realizzazione di ulteriori percorsi di inserimento occupazionale dei giovani NEET, tenendo conto delle esigenze delle imprese.

Attraverso l'Avviso pubblico, **Allegato A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante, si intendono aprire i termini di un bando multi-misura che permetterà, con una modalità a sportello, di realizzare progetti rivolti ai giovani NEET residenti o domiciliati in Veneto.

Possono presentare progetti:

- i soggetti accreditati per i Servizi al Lavoro o in fase di accreditamento, ai sensi della DGR 2238/11 "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto" (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3);
- i soggetti accreditati alla Formazione Superiore di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 o in fase di accreditamento, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 359 del 13 febbraio 2004.

Si potranno realizzare le seguenti tipologie progettuali:

1. percorsi di formazione e tirocinio extra-curriculare;

2. percorsi di tirocinio extra-curriculare e accompagnamento al lavoro;
3. percorsi di formazione, tirocinio extra-curriculare e accompagnamento al lavoro;
4. percorsi di formazione e accompagnamento al lavoro.

Per le tipologie progettuali a seguire, il partenariato di ciascun progetto deve prevedere la presenza di un soggetto accreditato ai Servizi al Lavoro e di un soggetto accreditato alla Formazione Superiore, fatto salvo il caso in cui il Soggetto proponente possieda entrambi i requisiti di accreditamento:

- Formazione e tirocinio;

- Formazione e accompagnamento al lavoro;

- Formazione, tirocinio e accompagnamento al lavoro.

Per la tipologia progettuale "Tirocinio e accompagnamento al lavoro" il partenariato può prevedere esclusivamente soggetti accreditati ai Servizi al Lavoro

I tirocini extra-curriculari potranno essere svolti anche in un'altra regione italiana o all'estero.

I progetti dovranno essere costruiti a partire dalle specifiche esigenze rilevate dalle imprese che dovranno essere coinvolte direttamente nell'attuazione delle iniziative.

Dell'iniziativa, di cui si propone l'approvazione, sarà competente la Direzione Lavoro.

Le risorse disponibili per la realizzazione delle attività ammontano a:

| **RISORSE YEI** | **RISORSE FSE** | **RISORSE FDR** | **TOTALE RISORSE** |
|---|---|---|---|
| **1.643.145,40** | **1.643.145,40** | **1.095.430,26** | **4.381.721,06** |

Per ciascuna misura prevista nei percorsi, le risorse stanziate saranno così ripartite:

| **MISURA** | **RISORSE STANZIATE** |
|---|---|
| 2A Formazione mirata all'inserimento lavorativo | 2.500.000,00 |
| 3 Accompagnamento al lavoro | 540.000,00 |
| 5 Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica | 1.341.721,06 |
| **Totale** | **4.381.721,06** |

Tutto ciò premesso, il Relatore propone di procedere all'apertura dei termini per la presentazione, secondo una modalità a sportello, per l'anno 2017/2018, di progetti finalizzati a sostenere l'occupabilità dei giovani, nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Garanzia Giovani per un importo complessivo di Euro 4.381.721,06.

In allegato al presente provvedimento, del quale costituiscono parte integrante e sostanziale, vengono proposti all'approvazione della Giunta Regionale l'avviso pubblico (**Allegato A**) e la Direttiva per la presentazione dei progetti (**Allegato B**) alla luce della normativa regionale, nazionale e dell'Unione europea attualmente vigente.

La trasmissione della domanda di ammissione e della relativa modulistica alla Giunta Regionale del Veneto − Direzione Lavoro deve avvenire esclusivamente per via telematica, inviando una mail dalla casella di Posta Elettronica Certificata del Soggetto Proponente all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto lavoro@pec.regione.veneto.it, entro le ore 13.00 di ciascun giorno di scadenza dei quattro sportelli previsti.

Nell'oggetto del messaggio di Posta Elettronica Certificata dovrà essere riportata la seguente dicitura: "I giovani sono una garanzia - Nuove opportunità per i NEET in Veneto".

La Direzione Lavoro è incaricata dell'esecuzione del presente atto. Con specifico e successivo Decreto del Direttore della Direzione Lavoro sarà approvato ogni ulteriore provvedimento necessario per l'attuazione del presente deliberato, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa. La valutazione dei progetti che perverranno sarà effettuata da una Commissione di valutazione nominata con Decreto del Direttore della Direzione Lavoro.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

Visto il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

Visto il Regolamento CE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che precisa le categorie di aiuti compatibili con il mercato comune di applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

Vista la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, per l'attuazione dell'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile;

Vista la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale ("garanzia per i giovani");

Vista la Decisione CE n. 2247/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 dicembre 2004, relativa ad un quadro unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (Europass);

Vista la Raccomandazione CE n. 961/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa alla mobilità transnazionale nella Comunità a fini di istruzione e formazione professionale: Carta europea di qualità per la mobilità;

Vista la Raccomandazione CE n. 962/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;

Vista la Comunicazione della Commissione COM(2010) 2020 definitivo, EUROPA 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione, n. 733/2012, che attua il regolamento (UE) n. 492/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la compensazione delle domande e delle offerte di lavoro e la ricostituzione della rete EURES;

Visto l'Accordo Stato-Regioni del 24 gennaio 2013 "Linee guida in materia di tirocini";

Visto il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

Vista la Proposta di Accordo di Partenariato, trasmessa in data 10/12/2013, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

Vista la Decisione della Commissione C(2014), 8021 final del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;

Vista la Nota n. ARES EMPL/E3/MB/gc (2014) della Commissione europea con la quale è stato preso atto del Piano di attuazione della Garanzia Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione, n. 4969/2014 che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia;

Visto il Decreto Direttoriale n. D.D. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014, con cui sono state ripartite le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;

Visto il Decreto Direttoriale n. DD 10/Segr D.G.\ 2015 del 23/01/2015 con cui si adotta una metodologia di definizione del sistema per la profilazione degli iscritti al portale www.garanziagiovani.gov.it o ai portali regionali, e successivamente presi in carico dai servizi competenti, quale strumento idoneo ad assicurare la costruzione di un percorso individuale coerente con le caratteristiche personali, formative e professionali dell'utenti;

Visti gli Artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale e concorrenti in materia di istruzione;

Visto il D. Lgs. N. 150 del 14 settembre 2015, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183." e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 19/2002, come modificata dalla L.R. n. 23/2010;

Vista la Legge Regionale del 13 marzo 2009 n. 3, "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", così come modificata dalla Legge Regionale n. 21 del 08/06/2012;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3289 del 21 dicembre 2010: "L.R. n. 19/2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati". Approvazione delle Linee Guida e contestuale revoca delle DD.G.R. n. 971 del 19 aprile 2002; n. 1339 del 9 maggio 2003; n. 113 del 21 gennaio 2005; n. 3044 del 2 ottobre 2007 (limitatamente alla modifica apportata alla D.G.R. n. 971/2002); n. 1265 del 26 maggio 2008; n. 1768 del 6 luglio 2010";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2238 del 20/12/2011, Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1324 del 23 luglio 2013 "Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell'accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 24 gennaio 2013 - Deliberazione/CR n. 44 del 14.05.2013";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 551 del 15 aprile 2014, Approvazione dello Schema di Convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) e Regione del Veneto e approvazione del Piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani. Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013. Piano di attuazione della Garanzia Giovani, nota CE n. ARES EMPL/E3/ MB/gc (2014);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 555 del 15 aprile 2014, Raccomandazione del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una garanzia per i giovani. (2013/C 120/01). Piano di attuazione regionale della Garanzia Giovani - Avviso pubblico per la partecipazione alla rete degli *Youth Corner* degli Organismi Accreditati per i Servizi al Lavoro ai sensi dell'art. 25 della legge regionale 13 marzo 2009 n. 3 e DGR n. 2283 del 20/12/2011;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1064 del 24/06/2014, Approvazione Avviso per la realizzazione di progetti - Modalità a sportello. Mettiti in moto! Neet vs Yeet - Le opportunità per i giovani in Veneto - Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione Giovanile - Piano esecutivo regionale Garanzia Giovani (Regolamento Ue n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013. Piano di attuazione della Garanzia Giovani, nota CE n. Ares EMPL/E3/MB/gc (2014)-DGR n. 551 del 16/05/2014);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2125 del 10/11/2014, Modifiche al Piano Esecutivo Regionale per l'Attuazione della Garanzia Giovani (DGR 551/2014 e DDR 13/2014) e modifiche e aggiornamenti alla DGR 1064/2014 "Mettiti in moto! Neet vs Yeet - Le opportunità per i giovani in Veneto - Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione Giovanile - Piano esecutivo regionale Garanzia Giovani - Modalità a sportello".

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2747 del 29/12/2014, Approvazione Avviso "UNA RETE PER I GIOVANI" - Progetti per l'incremento dell'impatto delle policy del Piano regionale di Garanzia Giovani e il potenziamento

dell'azione della rete dei servizi per la formazione e il lavoro - Modalità a sportello, modifiche al Piano Esecutivo Regionale per l'Attuazione della Garanzia Giovani (DGR 551/2014, DGR 2125/2014);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 670 del 28/04/2015, Approvazione documento "Testo Unico dei Beneficiari" Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 671 del 28 aprile 2015 - Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1030 del 4 agosto 2015 "Modifiche al Piano esecutivo regionale per l'Attuazione della Garanzia Giovani";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2019 del 23 dicembre 2015 "Approvazione dello schema di Convenzione per l'attuazione del Programma FIxO YEI - Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione lavoro e del Piano Regionale FIxO YEI Regione del Veneto tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le politiche attive, i servizi al lavoro e la formazione, Regione del Veneto e Italia Lavoro spa";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2023 del 23/12/2015, Modifiche al Piano Esecutivo Regionale per l'Attuazione della Garanzia Giovani;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2120 del 30 dicembre 2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 311 del 15/03/2016, Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani ("Garanzia Giovani") - Approvazione Disciplina di attuazione;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 677 del 17/05/2016, Modifiche al Piano di Attuazione Regionale per il Programma Garanzia Giovani (DGR 551/2014 recentemente novellata con DGR 2023/2015) e redistribuzione delle risorse tra le misure relative all'iniziativa "Una rete per i giovani DGR 2747/2014". Approvazione Avviso "T.A.L.E.N.T for Neet. Tirocinio e/o Accompagnamento al Lavoro anche in Europa. Nuove opportunità per Neet";

Visto l'art. 2, comma 2, della L.R. n. 54/2012 e s.m.i..

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente atto siano parte integrante del provvedimento;
2. di approvare, per i motivi indicati in premessa, l'Avviso pubblico per la realizzazione di progetti finalizzati a sostenere l'occupabilità dei giovani nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Garanzia Giovani - Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'iniziativa Europea per l'Occupazione Giovanile - Modalità a sportello - Anno 2017/2018, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare, per i motivi indicati in premessa, la Direttiva per la realizzazione dei progetti finalizzati a sostenere l'occupabilità dei giovani nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Garanzia Giovani - Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'iniziativa Europea per l'Occupazione Giovanile - Modalità a sportello - Anno 2017/2018, di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di prendere atto dell'approvazione della Disciplina di Attuazione della Garanzia Giovani DGR n. 311 del 15/03/2016 e dei relativi Allegati approvati con Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura n. 23/2016 ;
5. di prendere atto dell'approvazione del Testo Unico dei beneficiari avvenuta con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 670 del 28 aprile 2015;
6. di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento e relativi allegati dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo PEC, entro le ore 13.00 di ciascun giorno di scadenza dell'apertura a sportello così come indicato nella tabella seguente:

| **Sportello** | **Periodo di apertura** |
|---|---|
| 1 | 15 giugno - 30 giugno |
| 2 | 1 luglio - 17 luglio |
| 3 | 1 settembre - 2 ottobre |
| 4 | 3 ottobre - 31 ottobre |

Le risorse stanziate saranno ripartite, in base alla finanziabilità dei progetti, all'interno delle quattro aperture di sportello previste e, comunque, fino all'esaurimento delle risorse stesse.

In caso di disponibilità di risorse oltre le quattro aperture è data facoltà al Direttore della Direzione Lavoro di prevedere ulteriori aperture fino ad esaurimento delle risorse.

Qualora se ne ravvisasse la necessità, tale dotazione finanziaria potrà essere integrata con risorse derivanti da ulteriori economie.

La trasmissione della domanda di ammissione e della relativa modulistica alla Giunta Regionale del Veneto − Direzione Lavoro dovrà avvenire esclusivamente per via telematica, dalla casella di Posta Elettronica Certificata del Soggetto Proponente, inviando una mail all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Direzione Lavoro, lavoro@pec.regione.veneto.it;

7. di determinare in Euro 4.381.721,06 l'importo massimo del contributo pubblico, risultante dalla riprogrammazione della dotazione del Programma di Attuazione Regionale dell'Iniziativa Occupazione Giovani in seguito a rilevazione delle economie;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di incaricare il Direttore della Direzione Lavoro dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, ivi compresa la tempistica di avvio e termine delle attività, il budget delle diverse misure e quanto necessario al fine della migliore attuazione della Direttiva
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione nonché sul sito Internet della Regione Veneto.

REGIONE DEL VENETO

**ALLEGATO A DGR nr. 837 del 06 giugno 2017** 

Presentazione domande attività Garanzia Giovani

(Delibera Giunta Regionale n…. del…. )

**AVVISO PUBBLICO**

Con il provvedimento richiamato la Giunta Regionale ha stabilito l'apertura dei termini per la presentazione di progetti nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Garanzia Giovani:

"*I GIOVANI SONO UNA GARANZIA*"

Nuove opportunità per i Giovani in Veneto

**Direttiva per la realizzazione di progetti**

**Modalità a sportello - Anno 2017**

- Le proposte possono essere presentate dai soggetti individuati nella Delibera della Giunta Regionale e secondo le modalità ivi indicate. I requisiti di ammissibilità, la struttura dei progetti, le modalità di valutazione sono esposti nell'All. B alla DGR di approvazione dell'avviso. La domanda di accompagnamento dei progetti dovrà comunque esplicitare il consenso alla elaborazione dei dati (v. art. 23 D.L.gs n. 196 del 30/06/2003), riservandosi l'Amministrazione regionale di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento e atto amministrativo.
- Le risorse finanziarie disponibili ammontano complessivamente a **€ 4.381.721,06** a valere sulla riprogrammazione delle risorse relative alle misure del Piano di Attuazione Regionale Garanzia Giovani;
- Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Direzione Lavoro dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti telefonici: per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, dei destinatari degli interventi ecc.) 041/ 279 5682 - 5010; per quesiti relativi all'assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso ed utilizzo del sistema informatico, è possibile contattare il numero 041/ 279 5131.
- La trasmissione della domanda di ammissione e della relativa modulistica alla Giunta Regionale del Veneto − Direzione Lavoro deve avvenire esclusivamente per via telematica, inviando una mail dalla casella di Posta Elettronica Certificata del Soggetto Proponente all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto lavoro@pec.regione.veneto.it. Nell'oggetto del messaggio di Posta Elettronica Certificata dovrà essere riportata la seguente dicitura: "I giovani sono una garanzia – Nuove opportunità per i Giovani in Veneto".

9cb8579a

- Le domande di ammissione al finanziamento e relativi allegati dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13.00 di ciascun giorno di scadenza dell'apertura a sportello, così come indicato nella tabella seguente:

| Sportello | Periodo di apertura |
|---|---|
| 1 | 15 giugno – 30 giugno |
| 2 | 1 luglio – 17 luglio |
| 3 | 1 settembre – 2 ottobre |
| 4 | 3 ottobre – 31 ottobre |

- Per la tempistica degli esiti delle istruttorie, dell'avvio e della chiusura dei progetti si rinvia all'All. B alla DGR di approvazione del presente avviso.
- Le risorse stanziate saranno ripartite, in base alla finanziabilità dei progetti, all'interno delle quattro aperture di sportello previste e, comunque, fino all'esaurimento delle risorse stesse. In caso di disponibilità di risorse oltre le quattro aperture è data facoltà al Direttore della Direzione Lavoro di prevedere ulteriori aperture fino ad esaurimento delle risorse. Qualora se ne ravvisasse la necessità, tale dotazione finanziaria potrà essere integrata con risorse derivanti da ulteriori economie.
- La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella Direttiva di riferimento e delle disposizioni regionali, nazionali e dell'Unione Europea, riguardanti la materia.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE LAVORO
Dott. Pier Angelo Turri

Internet: www.regione.veneto.it

REGIONE DEL VENETO

**ALLEGATO B DGR nr. 837 del 06 giugno 2017** pag. 1 di 34

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

REGIONE DEL VENETO

garanzia giovani
www.garanziagiovani.gov.it
in Veneto

# I Giovani sono una Garanzia
# Nuove opportunità per i giovani in Veneto

## Direttiva per la realizzazione di progetti - Modalità a sportello

Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione Giovanile

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONALE GARANZIA GIOVANI

EDIZIONE N. 1 - giugno 2017

db6fceba

**Indice**


1. Riferimenti legislativi, normativi e disciplinari ... 3
2. Obiettivi generali ... 5
3. Destinatari ... 7
4. Misure e tipologie progettuali ... 7
4.1. Misura 2.A - Formazione mirata all'inserimento lavorativo ... 8
*4.1.1. Metodologie formative* ... 9
*4.1.2. Utenti rendicontabili* ... 9
4.2. Misura 3 - Accompagnamento al lavoro ... 10
4.3. Misura 5 - Tirocinio extra curricolare anche in mobilità geografica territoriale e transnazionale ... 11
*4.3.1. Tirocini regionali* ... 11
*4.3.2. Tirocini interregionali* ... 12
*4.3.3. Tirocini transnazionali* ... 13
*4.3.4. Modalità di riconoscimento ed erogazione dell'indennità di tirocinio al destinatario* ... 13
*4.3.5. Modalità di erogazione della remunerazione a risultato all'Ente* ... 13
5. Pubblicizzazione e avvio delle attività ... 15
6. Verifica dei requisiti NEET in itinere ... 15
7. Monitoraggio ... 15
8. Gruppo di lavoro ... 16
9. Esclusioni ... 18
10. Soggetti proponenti ... 18
11. Modalità e termini per la presentazione dei progetti ... 18
12. Forme di partenariato ... 21
13. Delega ... 22
14. Risorse disponibili e vincoli finanziari ... 23
15. Modalità di determinazione del contributo ... 23
16. Procedure e criteri di valutazione ... 25
17. Termine per l'esito delle istruttorie, l'avvio e la conclusione dei progetti ... 27
18. Comunicazioni ... 28
19. Indicazione del foro competente ... 28
20. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. ... 28
21. Tutela della privacy ... 28

APPENDICE ... 29
Tabella 1 - Descrizione figure professionali gruppo di lavoro ... 29
Tabella 2 – Parametri tirocini mobilità transnazionale ... 30
Tabella 3 – Parametri tirocini mobilità interregionale ... 31




db6fceba

**1. Riferimenti legislativi, normativi e disciplinari**

Il presente Avviso viene emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Regolamento CE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che precisa le categorie di aiuti compatibili con il mercato comune di applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, per l'attuazione dell'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale ("garanzia per i giovani");
- Decisione CE n. 2247/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 dicembre 2004, relativa ad un quadro unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (Europass);
- Raccomandazione CE n. 961/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa alla mobilità transnazionale nella Comunità a fini di istruzione e formazione professionale: Carta europea di qualità per la mobilità;
- Raccomandazione CE n. 962/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Comunicazione della Commissione COM(2010) 2020 definitivo, EUROPA 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- Decisione di esecuzione della Commissione, n. 733/2012, che attua il regolamento (UE) n. 492/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la compensazione delle domande e delle offerte di lavoro e la ricostituzione della rete EURES;
- Accordo Stato-Regioni del 24 gennaio 2013 "Linee guida in materia di tirocini";
- Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- Proposta di Accordo di Partenariato, trasmessa in data 10/12/2013, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- Decisione della Commissione C(2014), 8021 final del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
- Nota n. ARES EMPL/E3/MB/gc (2014) della Commissione europea con la quale è stato preso atto del Piano di attuazione della Garanzia Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013;
- Decisione di esecuzione della Commissione, n. 4969/2014 che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia;
- Decreto Direttoriale n. D.D. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014, con cui sono state ripartite le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;

- Decreto Direttoriale n. DD 10/Segr D.G.\ 2015 del 23/01/2015 con cui si adotta una metodologia di definizione del sistema per la profilazione degli iscritti al portale www.garanziagiovani.gov.it o ai portali regionali, e successivamente presi in carico dai servizi competenti, quale strumento idoneo ad assicurare la costruzione di un percorso individuale coerente con le caratteristiche personali, formative e professionali dell'utenti;
- Artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale e concorrenti in materia di istruzione;
- D. Lgs. N. 150 del 14 settembre 2015, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive" e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 19/2002, come modificata dalla L.R. n. 23/2010;
- Legge Regionale del 13 marzo 2009 n. 3, "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", così come modificata dalla Legge Regionale n. 21 del 08/06/2012;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3289 del 21 dicembre 2010: "L.R. n. 19/2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati". Approvazione delle Linee Guida e contestuale revoca delle DD.G.R. n. 971 del 19 aprile 2002; n. 1339 del 9 maggio 2003; n. 113 del 21 gennaio 2005; n. 3044 del 2 ottobre 2007 (limitatamente alla modifica apportata alla D.G.R. n. 971/2002); n. 1265 del 26 maggio 2008; n. 1768 del 6 luglio 2010";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2238 del 20/12/2011, Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1324 del 23 luglio 2013 "Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell'accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 24 gennaio 2013 – Deliberazione/CR n. 44 del 14.05.2013";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 551 del 15 aprile 2014, Approvazione dello Schema di Convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) e Regione del Veneto e approvazione del Piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani. Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013. Piano di attuazione della Garanzia Giovani, nota CE n. ARES EMPL/E3/ MB/gc (2014);
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 555 del 15 aprile 2014, Raccomandazione del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una garanzia per i giovani. (2013/C 120/01). Piano di attuazione regionale della Garanzia Giovani - Avviso pubblico per la partecipazione alla rete degli *Youth Corner* degli Organismi Accreditati per i Servizi al Lavoro ai sensi dell'art. 25 della legge regionale 13 marzo 2009 n. 3 e DGR n. 2283 del 20/12/2011;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1064 del 24/06/2014, Approvazione Avviso per la realizzazione di progetti – Modalità a sportello. Mettiti in moto! Neet vs Yeet – Le opportunità per i giovani in Veneto - Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione Giovanile – Piano esecutivo regionale Garanzia Giovani (Regolamento Ue n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013. Piano di attuazione della Garanzia Giovani, nota CE n. Ares EMPL/E3/MB/gc (2014)-DGR n. 551 del 16/05/2014);
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2125 del 10/11/2014, Modifiche al Piano Esecutivo Regionale per l'Attuazione della Garanzia Giovani (DGR 551/2014 e DDR 13/2014) e modifiche e aggiornamenti alla DGR 1064/2014 "Mettiti in moto! Neet vs Yeet – Le opportunità per i giovani in Veneto - Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione Giovanile – Piano esecutivo regionale Garanzia Giovani – Modalità a sportello".
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2747 del 29/12/2014, Approvazione Avviso "UNA RETE PER I GIOVANI" - Progetti per l'incremento dell'impatto delle policy del Piano regionale di Garanzia Giovani e il potenziamento dell'azione della rete dei servizi per la formazione e il lavoro - Modalità a sportello, modifiche al Piano Esecutivo Regionale per l'Attuazione della Garanzia Giovani (DGR 551/2014, DGR 2125/2014);
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 670 del 28/04/2015, Approvazione documento "Testo Unico dei Beneficiari" Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020;



db6fceba

- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 671 del 28 aprile 2015 - Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1030 del 4 agosto 2015 "Modifiche al Piano esecutivo regionale per l'Attuazione della Garanzia Giovani";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2019 del 23 dicembre 2015 "Approvazione dello schema di Convenzione per l'attuazione del Programma FIxO YEI – Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione lavoro e del Piano Regionale FIxO YEI Regione del Veneto tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le politiche attive, i servizi al lavoro e la formazione, Regione del Veneto e Italia Lavoro spa";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2023 del 23/12/2015, Modifiche al Piano Esecutivo Regionale per l'Attuazione della Garanzia Giovani;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2120 del 30 dicembre 2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 311 del 15/03/2016, Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani ("Garanzia Giovani") - Approvazione Disciplina di attuazione;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 677 del 17/05/2016, Modifiche al Piano di Attuazione Regionale per il Programma Garanzia Giovani (DGR 551/2014 recentemente novellata con DGR 2023/2015) e redistribuzione delle risorse tra le misure relative all'iniziativa "Una rete per i giovani DGR 2747/2014". Approvazione Avviso "T.A.L.E.N.T for Neet. Tirocinio e/o Accompagnamento al Lavoro anche in Europa. Nuove opportunità per Neet".

## 2. Obiettivi generali

In seguito alla crisi iniziata nel 2008, si è registrato in tutta Europa un allarmante aumento del tasso di disoccupazione, soprattutto di quella giovanile. In particolare, è emersa la necessità di affrontare con urgenza la questione dei NEET (*Not in Employment, Education or Training*), un acronimo che indica coloro che non sono impegnati in un'attività lavorativa, né inseriti in un percorso scolastico o formativo. Nel 2012, si trovava in questa condizione circa il 13% dei giovani europei di età compresa tra 15 e 24 anni, con punte del 20% in Italia, Grecia e Bulgaria.

Con la Raccomandazione del 22 aprile 2013, il Consiglio dell'Unione Europea ha invitato gli Stati membri europei a predisporre dei piani esecutivi finalizzati a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi, apprendistato o tirocinio, entro 4 mesi dalla fine degli studi o dall'inizio del periodo di disoccupazione ("garanzia per i giovani").

È stato inoltre istituito un Fondo denominato "Iniziativa Occupazione Giovani" con una dotazione specifica iniziale di € 3,2 miliardi a cui si è previsto di aggiungere un ammontare equivalente del Fondo sociale europeo e le quote di co-finanziamento nazionale.

Il "Piano di attuazione italiano della Garanzia Giovani", inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013, individua le misure comuni da attivare sul territorio nazionale. Considerate le peculiarità del fenomeno NEET a livello nazionale e coerentemente con quanto previsto dall'art.16 del Reg. UE 1304/2013, il Piano di attuazione italiano amplia il gruppo target originariamente previsto a livello europeo (15-24 anni), includendo tutti i giovani NEET di età compresa tra i 15 e i 29 anni. Il Piano, inoltre, affida alle Regioni e alla Provincia Autonoma di Trento[1] il compito di definire i piani di attuazione regionali/provinciali.

Le Misure previste dal Piano di attuazione sono realizzate nel quadro del PON (Programma Operativo Nazionale) Iniziativa Occupazione Giovani (IOG). Le risorse stanziate per la realizzazione del Piano di Attuazione Regionale della Garanzia Giovani in Veneto sono pari a € 83.248.449,00.

Il Piano di Attuazione Regionale Veneto della Garanzia Giovani è stato approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 551/2014. La strategia regionale si concentra su:

- prevenire e contrastare la dispersione scolastica e formativa;

[1] La Provincia Autonoma di Bolzano non è tra le aree ammissibili al finanziamento del Programma



db6fceba

- rafforzare le competenze dei giovani a vantaggio dell'occupabilità;
- favorire le occasioni di efficace inserimento nel mercato del lavoro.

Con Delibera della Giunta Regionale n. 311/2016 è stata approvata la Disciplina di Attuazione del Piano di Attuazione Regionale della Garanzia Giovani, che definisce le disposizioni che si applicano per la realizzazione degli interventi. **La "Disciplina di Attuazione" e i relativi Allegati[2] costituiscono, pertanto, il riferimento per tutti i progetti a valere sul presente Avviso, in tutte le fasi di attuazione.**

I dati raccolti da Veneto Lavoro[3] mostrano che, dal suo avvio nel maggio 2014, circa 80.000 giovani hanno aderito al Programma Garanzia Giovani in Veneto. Tra questi quasi 55.000 (il 62%) sono stati presi in carico dal sistema degli Youth Corner, istituito con Delibera della Giunta Regionale n. 555/2014.

Guardando alle caratteristiche dei NEET registrati al Programma, emerge che il 50% dei soggetti con un Patto di Servizio attivo necessita di un aiuto di intensità medio-alta. La platea di potenziali destinatari è costituita, quindi, in larga parte, da giovani particolarmente distanti dal mercato del lavoro. Tra questi il 90% si dichiara disponibile a svolgere un tirocinio, il 75% alla partecipazione a interventi di formazione e il 42% a percorsi di inserimento e accompagnamento al lavoro.

Basandosi su queste rilevazioni, nonché sui risultati degli interventi già realizzati, l'Avviso si pone la finalità di realizzare percorsi di inserimento occupazionale dei giovani NEET. I percorsi saranno personalizzati, tenendo quindi conto sia delle esigenze espresse dalle imprese, sia delle caratteristiche dei giovani registrati al Programma[4].

[2] Approvati con Decreto n. 23/2016 del Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura.
[3] Monitoraggio Garanzia Giovani, report n. 25, aprile 2017
[4] http://www.venetolavoro.it/garanzia-giovani

## 3. Destinatari

### 3.1 Requisiti di accesso al Programma Garanzia Giovani

Sono destinatari del Programma Garanzia Giovani i giovani residenti in tutte le Regioni italiane e nella Provincia autonoma di Trento[5], quali aree ammissibili all'Iniziativa per l'Occupazione Giovani (IOG), con un'età compresa tra i 15 e i 29 anni, che non sono iscritti a scuola né all'università, non lavorano e non seguono corsi di formazione, inclusi i percorsi di tirocinio extracurriculari (Not in Education, Employment or Training - NEET).

Al momento dell'accesso, i giovani devono pertanto possedere, obbligatoriamente, i seguenti **requisiti**:

- età compresa tra i 15 e i 29 anni al momento della registrazione al portale nazionale o regionale;
- non frequentare un regolare corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari) o di formazione compresi quelli di aggiornamento per l'esercizio della professione o per il mantenimento dell'iscrizione ad un Albo o Ordine professionale;
- non essere inseriti in tirocini curriculari e/o extracurriculari, in quanto misura formativa;
- essere disoccupati ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 150/2015 del 14 settembre 2015 e successive modifiche e integrazioni.

### 3.2 Requisiti di accesso ai percorsi

Sono **destinatari dei percorsi** a valere sul presente Avviso i giovani di età superiore ai 18 anni[6] che:

- hanno aderito al Programma Garanzia Giovani in Veneto;
- hanno stipulato un Patto di Servizio presso uno sportello Youth Corner pubblico/privato;
- non sono in obbligo formativo[7].

**Non saranno riconosciuti costi relativi a destinatari per i quali non risultino rispettati i suddetti requisiti di accesso ai percorsi[8].**

Si precisa che il Sistema Informativo di riferimento per la tracciatura e la gestione dei passaggi di stato in Garanzia Giovani Veneto è il **portale IDO** (Incontro Domanda/Offerta) gestito da Veneto Lavoro.

Per agevolare il corretto allineamento degli stati e l'efficace svolgimento del percorso del giovane NEET nell'ambito del PAR Veneto si utilizza la "Proposta di Politica Attiva" (PPA) attraverso cui l'Ente attuatore di un progetto finanziato propone al giovane NEET, già in stato "P", un percorso di politica attiva nell'ambito del progetto di cui è titolare. Tale azione è supportata da apposita funzione nel portale IDO.

Gli Enti che gestiscono i progetti sono tenuti a richiedere le credenziali di accesso e a consultare il portale IDO ogni qual volta sia necessaria la verifica relativa allo stato del giovane.[9]

## 4. Misure e tipologie progettuali

Il Piano di Attuazione Regionale della Garanzia Giovani, prevede l'utilizzo integrato di una serie di Misure che, agendo in maniera sinergica, facilitano l'inserimento dei NEET nel mercato del lavoro[10].

---

[5] La Provincia Autonoma di Bolzano non è tra le aree ammissibili al finanziamento del Programma

[6] Per quanto riguarda l'obbligo formativo, in base al D.Lgs. n. 76/2005 e in base alla Legge n. 296/2006 sono in obbligo formativo i giovani fino alla acquisizione di un diploma entro i 18 anni di età, ovvero fino alla acquisizione di una qualifica professionale entro i 17 anni di età. Pertanto possono partecipare alle Misure previste in questo Avviso in via esclusiva i giovani che abbiano già assolto l'obbligo formativo.

[7] Si precisa che le caratteristiche dei destinatari potranno essere oggetto di successivi provvedimenti regionali di integrazione, anche in considerazione di modifiche che dovessero intervenire a livello nazionale.

[8] Cfr. DGR 311/2016, All. A "Disciplina di Attuazione", par. 1.1 "Verifica dello Stato di NEET all'iscrizione". Inoltre, si veda anche il par. "Verifica dei requisiti NEET in itinere" della presente Direttiva.

[9] Cfr. DGR 311/2016, All. A "Disciplina di Attuazione", par. 1.2 "Passaggi di stato all'interno di Garanzia Giovani", par. 1.3 "Stati in Garanzia Giovani: soggetti responsabili e azioni possibili", par. 1.4 "Strumenti a supporto della registrazione dei passaggi di stato", par. 1.5 "Organizzazione del percorso Garanzia Giovani nell'ambito del PAR Veneto".



db6fceba

Di seguito si riporta un prospetto riassuntivo delle Misure che possono essere utilizzate per comporre i diversi percorsi:

| Misura | Denominazione | | Durata | Modalità di erogazione |
|---|---|---|---|---|
| 2A | Formazione mirata all'inserimento lavorativo | Professionalizzante | Min. 16 – Max. 200 ore | Di gruppo |
| | | Specializzazione | | |
| 3 | Accompagnamento al lavoro | | - | Individuale o di gruppo |
| 5 | Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica (territoriale e transnazionale) | | Durata in mesi: min. 2 – max. 6[11]<br>Ore settimanali: min. 20 – max. 40 | Individuale |

Di seguito si riportano le tipologie progettuali sulla base delle combinazioni possibili delle Misure:

| Tipologia | Misura |
|---|---|
| **Formazione e tirocinio** | Misura 2.A + Misura 5 |
| **Tirocinio e accompagnamento al lavoro** | Misura 5 + Misura 3 |
| **Formazione e accompagnamento al lavoro** | Misura 2.A + Misura 3 |
| **Formazione, tirocinio e accompagnamento al lavoro** | Misura 2.A + Misura 5 + Misura 3 |

Non sono ammissibili progetti che prevedono combinazioni diverse da quelle indicate né sono ammissibili progetti che prevedano una singola Misura.

### 4.1. Misura 2.A - Formazione mirata all'inserimento lavorativo

Scopo della misura è fornire le conoscenze e le abilità mirate all'acquisizione di apprendimenti necessari a facilitare l'inserimento lavorativo sulla base dell'analisi degli obiettivi di crescita professionale e delle potenzialità del giovane e del fabbisogno delle imprese.

Nell'ambito della misura, sono ammissibili corsi di formazione di gruppo diretti a favorire l'inserimento lavorativo del beneficiario.

È possibile presentare più tipologie di percorsi formativi per una medesima azienda sulla base delle necessità occupazionali.

L'attività di formazione è caratterizzata da un differente livello di complessità:

- Formazione professionalizzante: mirata alla acquisizione di competenze di tipo esecutivo, con un basso livello di complessità e che richiedono conoscenze e abilità operative;
- Formazione di specializzazione: mirata alla acquisizione di competenze a elevata specializzazione, con un livello medio-alto di complessità.

**Il titolo dell'intervento formativo proposto dovrà indicare la tipologia scelta (formazione professionalizzante oppure formazione di specializzazione).**

[10] Cfr. DGR 311/2016, All. A "Disciplina di Attuazione", par. 3.3. "Contenuti delle Misure"

[11] In accordo con la normativa regionale DGR 1324/2013, la durata dei tirocini potrà essere maggiore di 6 mesi in caso di destinatari disabili (ai sensi della L. 68/1999) o svantaggiati (ai sensi del Reg. UE n. 651/2014), fermi restando i limiti della durata dei progetti stabiliti dalla presente Direttiva.



db6fceba

L'attività di formazione professionalizzante si pone l'obiettivo di far acquisire conoscenze chiave, competenze elementari e abilità di base (*professional tools*). L'obiettivo di tali interventi formativi è quello di offrire agli allievi un quadro di riferimento completo e trasversale su temi e contenuti generali ed operativi, utili all'inserimento nel ruolo professionale da ricoprire.

L'attività formativa di specializzazione si pone l'obiettivo di far acquisire apprendimenti di elevata specializzazione. Potranno essere realizzati moduli *core* di:

- *Specializzazione settoriale,* che si pongono l'obiettivo di definire e approfondire i processi e/o i diversi aspetti organizzativi, economici, commerciali, ecc. legati al ruolo e alle mansioni che il destinatario sarà chiamato a svolgere in contesto di lavoro.
- *Specializzazione funzionale,* volti a sviluppare le conoscenze e le abilità funzionali per poter lavorare con efficacia in un determinato ambito.

Previa verifica degli apprendimenti superata con esito positivo, sarà rilasciato un attestato dei risultati di apprendimento[12].

***Tipologie di attività formative - Prospetto riassuntivo***

| Profilo professionale | Competenze/ conoscenze/ abilità | Durata del percorso formativo in ore | Modalità di erogazione |
|---|---|---|---|
| Formazione **professionalizzante** | Basso livello di complessità, conoscenze operative | Min. 16 – Max. 200 | Di gruppo (min 3 – max 15 partecipanti) |
| Formazione di **specializzazione** | Elevato livello di complessità, conoscenze specialistiche o di elevata specializzazione | | |

#### *4.1.1. Metodologie formative*

Per ciascun intervento formativo dovranno essere esplicitati i **Risultati di Apprendimento (RdA)** espressi in competenze, conoscenze e abilità.

Al fine di assicurare l'acquisizione dei Risultati di Apprendimento dichiarati è necessario garantire l'adozione di metodologie didattiche per competenze. Gli interventi formativi dovranno rendere proattivi i partecipanti, proponendo loro situazioni-problema che li sollecitino a mobilitare le proprie risorse, oltre a quelle messe a disposizione dal contesto formativo.

Dovrà essere prevista la combinazione di metodi scelti tra quelle di seguito elencati:

- formazione in presenza;
- apprendimento intergenerazionale;
- workshop/focus group;
- project work;
- role play;
- testimonianze;
- problem based learning (PBL).

Le metodologie previste dovranno risultare coerenti con i Risultati di Apprendimento declinati nella proposta formativa e con gli stili di apprendimento riscontrabili nei partecipanti.

#### *4.1.2. Utenti rendicontabili*

Gli interventi formativi dovranno essere rivolti al numero minimo di n. 3 utenti e massimo di n. 15 per singola edizione/intervento.

Nell'ambito delle attività formative, nella determinazione del contributo si terrà conto del numero di destinatari previsto e del numero di destinatari che raggiunge il 70% del monte ore previsto (destinatari finali). Qualora il numero di destinatari inizialmente previsto non corrisponda al numero di destinatari che

[12] Il format sarà pubblicato con successivo Decreto del Direttore della Direzione Lavoro.

hanno raggiunto almeno il 70% del monte ore previsto (destinatari finali) si provvederà ad una rideterminazione del contributo sulla base del numero dei destinatari finali effettivi. A titolo di esempio, si consideri una attività formativa di 80 ore per un gruppo di destinatari inizialmente previsto pari a 10 soggetti.

Il costo previsto a budget sarà calcolato come di seguito: [(€ 93,30+ € 4,10*10)*80] = € 10.744,00.

Qualora il numero di destinatari finali scendesse a 8, il costo massimo riconoscibile per l'intervento, sarà calcolato come segue[13]: [(€ 93,30+ € 4,10*8)*80] = € 10.088,00.

Si precisa che nel caso in cui il numero di destinatari finali scenda al di sotto del numero minimo previsto per le attività formative di gruppo (3 destinatari), non sarà riconosciuto alcun contributo.

Inoltre, sono rendicontabili solo i destinatari che hanno superato la verifica degli apprendimenti con esito positivo[14], ferma restando la puntuale verifica dello stato di NEET, in avvio e in itinere[15].

### 4.2. Misura 3 - Accompagnamento al lavoro

Le attività di accompagnamento al lavoro attuate nell'ambito della Misura 3 sono finalizzate a progettare e attivare le azioni di inserimento lavorativo, sostenendo il giovane nelle fasi di avvio e ingresso nelle esperienze di lavoro.

Le attività possono consistere in:

- scouting delle opportunità occupazionali;
- definizione di piani di ricerca attiva del lavoro;
- promozione dei profili, delle competenze e delle professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale;
- accompagnamento nella fase di inserimento nel nuovo contesto lavorativo;
- assistenza al sistema della Domanda nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato.

Le attività svolte sono remunerate **a risultato** previo raggiungimento e verifica dell'avvenuto inserimento lavorativo. Il risultato occupazionale deve essere raggiunto entro i termini della presentazione del rendiconto.

Si precisa che l'ente dovrà tenere agli atti evidenza delle attività realizzate in favore del destinatario della Misura (ad esempio, timesheet, diario di bordo, etc.).

La remunerazione varia in base alla fascia di profilazione[16], attribuita al momento della presa in carico e verificabile consultando il portale IDO, e al tipo di contrato di lavoro[17].

I valori di riferimento sono illustrati nel prospetto seguente:

| Tipo di contratto | Valori in Euro per indice di profilazione | | | |
|---|---|---|---|---|
| | 1 Basso | 2 medio basso | 3 medio alto | 4 alto |
| Tempo indeterminato e Apprendistato I e III livello[18] | 1.500 | 2.000 | 2.500 | 3.000 |

[13] Nell'esempio sopra riportato, il costo massimo riconoscibile è stato calcolato ipotizzando la partecipazione degli 8 utenti al 100% delle ore di attività formativa proposta, qualora 3 utenti partecipassero a 74 ore e 5 utenti partecipassero al 100% delle ore proposte di attività, il costo riconoscibile sarà pari a: [(€93,30 + € 4,10 * 5) * 80] + (€4,10 * 3 * 74) = € 10.014,2.

[14] Le verifiche degli apprendimenti da parte del soggetto attuatore possono essere soggette a controllo ex-post da parte della Regione del Veneto.

[15] Si vedano anche i paragrafi "Destinatari" e "Verifica dei requisiti NEET in itinere" della presente Direttiva.

[16] Decreto Direttoriale n. DD 10/Segr D.G.\ 2015 del 23/01/2015 con cui si adotta una metodologia di definizione del sistema per la profilazione degli iscritti al portale www.garanziagiovani.gov.it o ai portali regionali, e successivamente presi in carico dai servizi competenti, quale strumento idoneo ad assicurare la costruzione di un percorso individuale coerente con le caratteristiche personali, formative e professionali dell'utente.

[17] Sono esclusi i contratti di lavoro intermittente di cui all'art. 13 del D.Lgs. 81/2015 nonché il *part-time* inferiore alle 20 ore settimanali.

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Apprendistato II livello[19], Tempo determinato superiore o uguale a 12 mesi | 1.000 | 1.300 | 1.600 | 2.000 |
| Tempo determinato superiore o uguale a 6 mesi | 600 | 800 | 1.000 | 1.200 |

Per i rapporti di lavoro a tempo indeterminato, di apprendistato e a tempo determinato superiore o uguale a 12 mesi, nel caso d'interruzione anticipata, il contributo sarà riparametrato in funzione della durata effettiva, con la durata minima di 6 mesi, al di sotto della quale non potrà essere riconosciuto alcun contributo.

Il destinatario dell'accompagnamento al lavoro non può essere legato da vincoli di parentela di livello inferiore al terzo grado con l'imprenditore o con il titolare dello studio professionale presso il quale viene inserito.

### 4.3. Misura 5 - Tirocinio extra curricolare anche in mobilità geografica territoriale e transnazionale

Le attività di tirocinio, che possono svolgersi anche in mobilità geografica territoriale (in altre regioni italiane) e transnazionale (all'estero) sono finalizzate ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani, mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro. Le attività di individuazione e gestione del tirocinio, incluso il tutoraggio, sono riconosciute a risultato all'Ente che le ha svolte.

Le aziende ospitanti i tirocini sono coinvolte come partner di progetto attraverso le "schede di adesione in partenariato" sottoscritte dal legale rappresentante, documenti con i quali esse si impegnano a garantire al tirocinante un'esperienza formativa e professionalizzante. Tutte le "schede di adesione in partenariato", firmate in originale, devono essere conservate dall'Ente promotore. L'Ente stipula una convenzione di tirocinio con l'azienda ospitante, secondo il modello fornito dalla Regione Veneto[20]. Le eventuali sostituzioni delle aziende partner in itinere, dovute a cause eccezionali che determinano l'impossibilità di ospitare il destinatario in tirocinio sono sottoposte ad approvazione da parte degli uffici competenti e vincolate al rispetto delle condizioni indicate dal progetto.

Il documento che prova lo svolgimento dell'attività di tirocinio è necessariamente individuale. L'attestazione avviene su fogli mobili vidimati dalla Regione e redatti secondo il modello fornito.

Il destinatario del tirocinio non può essere legato da vincoli di parentela di livello inferiore al terzo grado con l'imprenditore o con il titolare dello studio professionale presso il quale viene inserito.

#### *4.3.1. Tirocini regionali*

Ai tirocini extracurriculari realizzati nel territorio regionale si applica, per gli aspetti non disciplinati dalla presente Direttiva, la normativa regionale sui tirocini[21], eventualmente anche tenendo conto di sopravvenienze normative.

Al giovane NEET è corrisposta per il periodo di tirocinio una indennità di partecipazione di € 300 euro mensili a carico del Programma Garanzia Giovani, per una attività mensile non superiore a quanto previsto dal CCNL di riferimento e superiore a 80 ore. In caso di tirocinio con attività prevista uguale a 80 ore mensili, l'indennità di partecipazione è ridotta del 50%.

**La differenza tra il contributo a carico del Programma Garanzia Giovani (€ 300) e l'importo previsto dalle disposizioni regionali in materia di tirocini (almeno €400) deve essere corrisposta dall'azienda ospitante.** Il co-finanziamento aziendale può essere sostituito dalla corresponsione di buoni pasto o dall'erogazione del servizio mensa solo nel caso in cui il tirocinante svolga attività di tirocinio per almeno sei ore al giorno e solo per le giornate di effettiva presenza. Il co-finanziamento aziendale deve essere corrisposto mensilmente con documentazione comprovante.

I limiti numerici di tirocini attivabili presso soggetti ospitanti, partner aziendali del progetto, sono quelli stabiliti all'art. 5 della DGR 1324/2013:

[18] L'Apprendistato denominato "per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di istruzione tecnica superiore" corrisponde all'Apprendistato di I livello; l'Apprendistato denominato "di alta formazione e ricerca" corrisponde all'Apprendistato di III livello.

[19] L'Apprendistato denominato "professionalizzante" corrisponde all'Apprendistato di II livello.

[20] http://www.regione.veneto.it/web/lavoro/tirocini

[21] DGR 1324/2013 "Disposizioni in materia di tirocini"

| Caratteristiche struttura ospitante | Numero tirocinanti |
|---|---|
| Liberi professionisti e piccoli imprenditori senza dipendenti | 1 tirocinante |
| Soggetto ospitante senza dipendenti o con dipendenti a tempo indeterminato fino a 5 | 1 tirocinante |
| Soggetti ospitante con dipendenti a tempo indeterminato da 6 a 20 | Fino ad un massimo di 2 tirocinanti |
| Soggetto ospitante con dipendenti a tempo indeterminato da 21 e oltre | Fino ad un massimo del 10% dei dipendenti a tempo indeterminato |

Qualora i giovani da avviare in tirocinio rientrino nella definizione di soggetto svantaggiato, ai sensi del Reg. UE 651/2014, in deroga alla DGR 1324/2013, ai sensi dell'art. 5 comma 2 della stessa deliberazione, i limiti numerici di soggetti ospitabili nelle unità operative dei soggetti partner, sono i seguenti:

| Caratteristiche struttura ospitante | Numero tirocinanti |
|---|---|
| Liberi professionisti e piccoli imprenditori senza dipendenti | 1 tirocinante + 1 tirocinante in GG svantaggiato ai sensi del REG. Com 651/2014 |
| Soggetto ospitante senza dipendenti o con dipendenti a tempo indeterminato fino a 5 | 1 tirocinante + 1 tirocinante in GG ai sensi del REG. Com 651/2014 |
| Soggetto ospitante con dipendenti a tempo indeterminato da 6 a 20 | 2 tirocinanti + 2 tirocinanti in GG ai sensi del REG. Com 651/2014 |
| Soggetto ospitante con dipendenti a tempo indeterminato da 21 e oltre | 10% dei dipendenti a tempo indeterminato + un ulteriore 10% per tirocinanti in GG ai sensi del REG. Com 651/2014 |

Il «soggetto svantaggiato», ai sensi del Reg. UE n. 651/2014, è chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni:

a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi[22];

b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni[23];

c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito.

Si specifica che il soggetto ospitante può coprire la quota massima di tirocinanti ospitabili, in valore assoluto, ai sensi della DGR 1324/2014 anche con soggetti giovani riconosciuti o meno svantaggiati ai sensi del Reg. UE 651/2014.

#### *4.3.2. Tirocini interregionali*

Ai tirocini extracurriculari realizzati in mobilità territoriale si applica la normativa sui tirocini della Regione in cui si svolge il tirocinio.

Al giovane NEET è corrisposta per il periodo di tirocinio una indennità di partecipazione di €300 euro mensili a carico del Programma Garanzia Giovani, per una attività mensile non superiore a quanto previsto dal CCNL di riferimento e superiore a 80 ore, per la durata massima sopra indicata. In caso di tirocinio con attività prevista uguale a 80 ore mensili, l'indennità di partecipazione è ridotta del 50%.

[22] Si fa riferimento a quei lavoratori svantaggiati che "negli ultimi sei mesi non hanno prestato attività lavorativa riconducibile ad un rapporto di lavoro subordinato della durata di almeno sei mesi ovvero coloro che negli ultimi sei mesi hanno svolto attività lavorativa in forma autonoma o parasubordinata dalla quale derivi un reddito inferiore al reddito annuale minimo personale escluso da imposizione". Tale locuzione legislativa è interpretata in conformità ai criteri di individuazione definiti con il decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 20 marzo 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 153 del 2 luglio 2013, alla circolare del Ministero del Lavoro n. 34 del 25 luglio 2013 e al messaggio INPS n. 12212 del 29 luglio 2013.

[23] Si precisa che nei percorsi a valere sul presente Avviso possono essere inclusi solo destinatari fuori obbligo formativo.

L'eventuale differenza tra il contributo a carico del Programma Garanzia Giovani e l'importo previsto dalle disposizioni in materia di tirocini applicate **dalla Regione presso la quale si svolge il tirocinio** deve essere corrisposta dall'azienda ospitante, secondo le modalità stabilite da dette disposizioni.

Al tirocinante è inoltre corrisposto un rimborso per la mobilità territoriale calcolato sulla base delle tabelle riportate in appendice.

#### *4.3.3. Tirocini transnazionali*

Ai tirocini extracurriculari realizzati in mobilità transnazionale si applica la normativa sui tirocini vigente nello Stato in cui si svolge il tirocinio.

Al giovane NEET è corrisposta per il periodo di tirocinio una indennità di partecipazione di €300 euro mensili a carico del Programma Garanzia Giovani, per una attività mensile non superiore a quanto previsto dalla normativa vigente e superiore a 80 ore, per la durata massima sopra indicata. In caso di tirocinio con attività prevista uguale a 80 ore mensili, l'indennità di partecipazione è ridotta del 50%.

Al tirocinante è, inoltre, corrisposto un rimborso per la mobilità transnazionale calcolato sulla base delle tabelle riportate in appendice.

I giovani destinatari di un tirocinio in mobilità transnazionale dovranno essere in possesso di un livello minimo di conoscenza di una lingua straniera (inglese, francese, tedesco, spagnolo) pari al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue – QCER[24]. Il possesso di tale requisito dovrà essere verificato dal soggetto proponente in sede di individuazione dei destinatari, attraverso apposito test di piazzamento linguistico che verifichi comprensione e produzione, sia scritta che orale, della lingua.

Per tutti i giovani destinatari di un tirocinio in mobilità transnazionale si dovranno produrre i seguenti documenti Europass[25] prima della partenza effettiva del destinatario per l'esperienza di lavoro all'estero:

- Curriculum vitae in formato europeo nella lingua del paese di destinazione e/o in inglese, quale lingua veicolare;
- Passaporto delle lingue: strumento che permette di descrivere articolatamente le competenze e le certificazioni linguistiche possedute.

#### *4.3.4. Modalità di riconoscimento ed erogazione dell'indennità di tirocinio al destinatario*

Al fine del riconoscimento mensile dell'indennità di tirocinio, è necessario che il tirocinante svolga almeno il 70% delle ore previste **per ogni mese di tirocinio**.

Nel caso non sia raggiunta la percentuale di frequenza minima nel mese, a prescindere dalla motivazione, non verrà erogata alcuna indennità per il mese in oggetto.

Le modalità operative di erogazione dell'indennità di tirocinio saranno indicate con nota tecnica.

#### *4.3.5. Modalità di erogazione della remunerazione a risultato all'Ente*

All'Ente promotore è corrisposta una remunerazione a costi standard a risultato, variabile in base alla fascia di profilazione, attribuita al momento della presa in carico e verificabile consultando il portale IDO.

| **Valori in Euro per indice di profilazione** | | | |
|---|---|---|---|
| **1 Basso** | **2 medio basso** | **3 medio alto** | **4 alto** |
| 200 | 300 | 400 | 500 |

La remunerazione è riconosciuta interamente solo nel caso il tirocinio attivato sia completato dal giovane NEET nella sua durata prevista, senza interruzioni anticipate.

[24] Si veda il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue al link https://europass.cedefop.europa.eu/it/resources/european-language-levels-cefr
[25] Per informazioni e documentazione su Europass si veda il sito http://europass.cedefop.europa.eu/it/about



db6fceba

In caso di interruzione anticipata, purché il tirocinante abbia frequentato il tirocinio per almeno il 50% della durata prevista, verrà riconosciuta una remunerazione ridotta del 50%[26].

[26] A titolo di esempio, si consideri il caso di un tirocinio con durata complessiva di 4 mesi e di un tirocinante profilato in fascia medio alta. Qualora il tirocinio si interrompesse dopo che il tirocinante avesse partecipato a due mesi di attività con almeno un 70% di presenza mensile, all'Ente sarà riconosciuto un importo pari a € 200.

### 5. Pubblicizzazione e avvio delle attività

Una volta messo il progetto in stato confermato potranno essere avviate le azioni di diffusione e pubblicizzazione nelle quali dovrà essere precisato in modo chiaro e inequivocabile che i progetti saranno soggetti a valutazione da parte della Direzione Lavoro e che, pertanto, la realizzazione delle attività sarà subordinata all'approvazione del progetto stesso da parte dell'Amministrazione regionale.

La pubblicizzazione avviene secondo quanto indicato nella Disciplina di Attuazione[27] e dura almeno 10 giorni.

Al termine della selezione dei partecipanti viene stilata una graduatoria e pubblicato un verbale di selezione che include idonei, non idonei, ammessi e non ammessi.

L'Ente carica il verbale in GAFSE e la Regione ne verifica esistenza e coerenza **e avvia le attività autorizzando la scheda di selezione**.

Nel caso in cui nessun destinatario sia selezionato entro i termini indicati nella pubblicizzazione, può essere richiesta la riapertura dei termini di selezione previa pubblicazione di un verbale di graduatoria nel quale si specificano gli esiti della selezione.

La graduatoria viene utilizzata anche nel caso vi siano ritiri in corso. Solo qualora la graduatoria fosse esaurita si potranno riaprire le selezioni per i posti disponibili. La riapertura delle selezioni potrà avere una durata massima di 10 giorni.

**Si precisa che, una volta avviato il progetto, saranno ammesse sostituzioni dei destinatari solo entro il 30% delle ore di attività formativa. Eventuali destinatari subentranti dovranno in ogni caso poter svolgere tutte le Misure previste così come descritte nel progetto approvato.**

### 6. Verifica dei requisiti NEET in itinere

Prima dell'avvio della prima delle diverse misure combinate in un medesimo percorso, si rende necessario verificare che il giovane abbia conservato i requisiti previsti dal Programma **se sono trascorsi oltre 60 giorni dalla data di "Presa in carico"**.

Oltre alla verifica in corrispondenza della prima misura, la verifica in itinere è necessaria anche prima della attivazione delle successive, se distanti più di 60 giorni dalla precedente.

La verifica in itinere avviene ad opera dell'Ente attuatore che affianca il percorso del giovane NEET. La verifica viene effettuata sia attraverso la consultazione delle banche dati rese disponibili, sia mediante l'acquisizione di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000.

L'esito delle verifiche è registrato nella "*Checklist verifica requisiti NEET in itinere*" e deve essere archiviato nel fascicolo del giovane, anche digitale, insieme alla copia del documento di identità.[28]

**Si precisa che non saranno riconosciuti costi relativi a destinatari per i quali non risultino rispettate le suddette indicazioni**.

### 7. Monitoraggio

È prevista un'attività di monitoraggio quali-quantitativo delle Misure erogate ai NEET che verrà svolta nei seguenti momenti:

1. *Monitoraggio in itinere:* in occasione delle regolari visite ispettive, potrà essere realizzata una visita sul campo presso la sede di svolgimento dell'attività progettuale, al fine di approfondire e valutare le attività dal punto di vista qualitativo. Dopo un primo momento di osservazione dello svolgimento dell'attività, a ogni partecipante presente verrà somministrato un breve questionario di valutazione. A questo seguirà una breve discussione di gruppo con i partecipanti volta a raccogliere le motivazioni che

[27] Cfr. DGR 311/2016, All. A "Disciplina di Attuazione", par. 2.2. "Pubblicizzazione e avvio attività"
[28] Cfr. DGR 311/2016, All. A "Disciplina di Attuazione", par. 3.1. "Verifica del mantenimento dei requisiti di accesso a Garanzia Giovani"



db6fceba

hanno spinto gli utenti a partecipare alle attività, il grado di coinvolgimento degli stessi e la valutazione dell'impatto degli strumenti utilizzati sulla loro occupabilità.

2. *Monitoraggio finale*: sulla base degli esiti del monitoraggio in itinere e delle problematiche emerse in fase di realizzazione, sarà valutata la possibilità di realizzare, presso gli uffici regionali, anche un incontro finale secondo le modalità che saranno definite dalla Direzione competente. Tale incontro fungerà da momento di valutazione del percorso progettuale e da verifica dei risultati raggiunti, in quest'occasione, verranno raccolte anche eventuali proposte per successive attività da programmare; in alternativa potrà essere proposta la partecipazione a workshop tematici e/o di settore da tenersi nell'ambito di iniziative a regia regionale organizzate appositamente o nell'ambito di altre iniziative, quali, ad esempio, Job&Orienta (salone nazionale sull'orientamento, la scuola, la formazione e il lavoro che si tiene ogni anno a Verona).

Al termine delle attività progettuali, coloro che non avranno compilato il questionario nel corso di una visita in loco dovranno provvedere alla compilazione on line dello stesso entro il termine del percorso.

I questionari dovranno essere compilati verso il termine dell'attività e comunque entro la sua conclusione. Si precisa che il tempo dedicato a questa attività (max 30 minuti) potrà sarà essere compreso a tutti gli effetti nel calendario didattico delle attività previste qualora il questionario sia somministrato durante le stesse.

### 8. Gruppo di lavoro

In relazione all'utilizzo dei costi standard, si rende necessario definire i requisiti minimi del gruppo di lavoro coinvolto nella progettazione e realizzazione degli interventi, anche in relazione alle Misure previste.

Il soggetto proponente dei progetti dovrà garantire il tutoraggio del percorso in ogni sua fase e ha la responsabilità delle scelte operative compiute.

Per ciascun progetto[29] dovrà essere garantito che, almeno il 40% del monte ore complessivo, sia realizzato da figure professionali di fascia senior (almeno 5 anni di esperienza) e non più del 20% di fascia junior. L'attività svolta in assenza dei requisiti previsti non sarà riconosciuta ai fini del calcolo del contributo.

Il curriculum vitae (CV) di ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro, sottoscritto dall'interessato e compilato secondo il modello *Europass*, dovrà essere completo di tutti i dati, con indicazione precisa del titolo di studio e con la specifica illustrazione delle esperienze professionali maturate. Il CV dovrà essere tenuto agli atti dal titolare del progetto e presentato ad ogni richiesta della Direzione Lavoro.

Prima dell'avvio delle attività in cui il singolo operatore è coinvolto, nel sistema gestionale verrà compilata la scheda relativa al profilo con il quale lavora al progetto; tale scheda dovrà essere **obbligatoriamente** compilata in ogni sua parte e ci dovrà essere corrispondenza tra quanto indicato nella stessa e quanto presente nel CV dell'operatore.

**In relazione alla Misura 2.A (Formazione mirata all'inserimento lavorativo),** per quanto riguarda le docenze, dovranno essere individuate figure con una specifica esperienza professionale attinente alle materie di insegnamento, che devono essere dettagliate sulla base delle caratteristiche delle tematiche affrontate nel progetto presentato.

**In fase di realizzazione, per ogni progetto dovranno essere rispettate le percentuali di docenti di fascia senior, middle e junior dichiarate in sede di presentazione del progetto.**

Il soggetto proponente dovrà garantire la presenza di almeno 1 **tutor didattico** per ogni percorso per non meno del 20% del monte ore complessivo previsto di ogni singola edizione/intervento e verificabile dalle firme di presenza sui registri. Si ricorda che il tutor didattico ha tra le sue funzioni fondamentali, oltre a quelle propriamente organizzative, quella di fornire supporto a quanti si apprestano a partecipare ad un percorso di apprendimento, facilitando l'acquisizione di nuove conoscenze e abilità. Il tutor non interviene sui contenuti dell'intervento, ma sul processo psico-sociale dello stesso, sotto il profilo cognitivo, emotivo, affettivo, relazionale, sociale. Ha, inoltre, il compito di monitorare costantemente l'andamento degli apprendimenti, relazionandosi col coordinatore del progetto.

[29] Si precisa che tali percentuali devono essere assicurate sul monte ore totale del progetto e non sul singolo intervento. Inoltre, il limite del 40% di figure professionali di fascia senior deve essere considerato come limite minimo sotto il quale non è possibile scendere, ma comunque suscettibile di incremento. Analogamente il limite del 20% di personale di fascia junior è da considerarsi quale limite massimo da non superare, ma che è possibile ridurre in funzione delle altre figure professionali (senior e middle) che si intende coinvolgere.



db6fceba

**Per quanto riguarda la Misura 3 (Accompagnamento al lavoro)**, la figura di riferimento è quella dell'Operatore del Mercato del Lavoro locale (OMLl).

**Per quanto riguarda la Misura 5 (Tirocinio extra curriculare anche in mobilità geografica)**, deve essere individuato un tutor del soggetto ospitante (tutor aziendale) e un tutor del soggetto proponente il tirocinio (tutor di tirocinio).

Il tutor aziendale deve garantire un supporto costante al tirocinante, per facilitare il suo inserimento in azienda ed il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Il tutor di tirocinio individuato dal soggetto promotore del tirocinio si raccorda con il tutor aziendale, individuato dal soggetto ospitante, durante lo svolgimento del tirocinio. Inoltre - **unicamente per i tirocini che si svolgono in Veneto** – il soggetto proponente dovrà assicurare la realizzazione di **almeno una visita in ciascuna impresa** presso cui sono inseriti i tirocinanti. A tali visite dovranno essere presenti il tutor individuato dal soggetto proponente, il tutor aziendale e il tirocinante; tali visite dovranno essere verificabili dalle firme di presenza sui fogli mobili per il tirocinio. **La mancata visita comporterà il non riconoscimento della remunerazione a risultato.**

**Per le specifiche relative alle attività e all'esperienza minima delle figure professionali coinvolte si rimanda alla Tabella riassuntiva riportata in Appendice.**

Si ritiene necessario precisare anche alcune incompatibilità tra figure professionali che intervengono nell'ambito degli interventi finanziati:

1. in caso di compatibilità di funzioni, resta intesa l'inammissibilità di coincidenza oraria dei servizi prestati, pena la revoca del contributo;
2. la percentuale massima del monte ore assegnato al ruolo secondario è fissata al 40% del monte ore complessivo attribuito al soggetto incaricato;
3. l'incompatibilità è definita per singolo progetto.

Nella griglia sotto riportata si riassumono le indicazioni sull'incompatibilità tra le figure professionali che potranno intervenire nelle attività progettuali.

| | UTENTE | AMMINISTRATIVO | DOCENTE | OMLl | TUTOR DIDATTICO/ FORMATIVO | TUTOR DI TIROCINIO | COORDINATORE /DIRETTORE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| UTENTE | | I | I | I | I | I | I |
| AMMINISTRATIVO | I | | C | C | C | C | C |
| DOCENTE | I | C | | C | I | C | 40%* |
| OMLl | I | C | C | | C | C | 40%* |
| TUTOR DIDATTICO/FORMATIVO | I | C | I | C | | C | I |
| TUTOR DI TIROCINIO | I | C | C | C | C | | I |
| COORD./DIRETT. | I | C | 40%* | 40%* | I | I | |

*Legenda: I = Incompatibile; C = Compatibile*
** previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione regionale*

Si precisa che per gli interventi in cui siano iscritti minori, in applicazione del decreto legislativo n. 39 del 4 marzo 2014, emanato in attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, nel caso di nuove assunzioni (indipendentemente dalla tipologia di rapporto di lavoro, anche determinato) di personale per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori è necessario richiedere il certificato penale del casellario giudiziale al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di: prostituzione minorile (600-bis c.p.); pornografia minorile (600-ter c.p.); detenzione di materiale pornografico (600-quater c.p.); iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile (600-quinquies c.p.); adescamento minorenni (609 c.p.) ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

La disposizione riguarda non solo le figure dei docenti e dei tutors, ma anche il personale amministrativo che abbia contatti diretti e regolari con destinatari minorenni.



db6fceba

### 9. Esclusioni

Oltre ai criteri di ammissibilità espressi nel Paragrafo "Procedure e criteri di valutazione", **non sono ammissibili** i progetti:

- che non rispettano le **procedure** e le **tempistiche di presentazione** stabilite al Paragrafo "Modalità e termini per la presentazione dei progetti";
- presentati che coinvolgono, in qualità di partner aziendali, **organismi di diritto pubblico** e **imprese a partecipazione maggioritaria pubblica**;
- che non rispettano le prescrizioni stabilite per i soggetti proponenti previsti al Paragrafo "Forme di partenariato";
- che prevedono tematiche relative alla **sicurezza**, alla **sanità** e **servizi socio-assistenziali**, alla **pesca**, all'**educazione**, **istruzione** o **formazione**;
- presentati dagli Organismi di formazione, accreditati o non, e dalle Agenzie per il lavoro che **coinvolgono tale tipologia di organismi in qualità di partner aziendali**. Si precisa, infatti, che gli organismi in possesso dei requisiti di accreditamento richiesti per essere Soggetto proponente (come esplicitato nel paragrafo dedicato) non sono ammessi in qualità di partner aziendali;
- che prevedano **attività formative e/o di tirocinio rese obbligatorie per legge**, che consentano il conseguimento di patentini o rilascino qualifiche professionali o titoli abilitanti, in coerenza con quanto stabilito dalla Regione del Veneto per le attività di formazione a riconoscimento o per i percorsi formativi che abilitano all'esercizio di una certa professione[30];
- che facciano riferimento ad un profilo professionale elementare connotato da compiti generici e ripetitivi;
- che realizzino attività di tirocinio presso aziende caratterizzate da attività in cicli stagionali, finalizzate a coprire eventuali fabbisogni esclusivamente legati al picco di stagionalità.

### 10. Soggetti proponenti

Possono presentare progetti:

- i soggetti accreditati per i Servizi al Lavoro o in fase di accreditamento, ai sensi della DGR 2238/11 "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto" (art. 25 L.R. n. 3/2009);
- i soggetti accreditati alla Formazione Superiore di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 o in fase di accreditamento, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 359 del 13 febbraio 2004.

Si precisa inoltre che ogni soggetto proponente deve provvedere, qualora non lo abbia già fatto, alla stipula di una specifica convenzione con l'ente Veneto Lavoro per connettersi al Sistema Informativo IDO – Incontro Domanda Offerta (https://ido.venetolavoro.it) – e accedere ai servizi resi dal Sistema Informativo Lavoro Veneto (SILV).

### 11. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

La presentazione dei progetti deve avvenire, a pena di inammissibilità, rispettando la seguente procedura:

*PASSAGGIO 1 – Acquisizione del Formulario di progetto attraverso l'Applicativo di presentazione progetti*

- accesso - tramite l'area riservata del portale regionale (www.regione.veneto.it) - all'applicativo di acquisizione on-line dei progetti, con nome utente e password assegnati dalla Regione Veneto per i

[30] Per interventi di formazione abilitante si intendono i percorsi promossi dalla Regione del Veneto relativi a profili professionali specifici, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: Operatore socio sanitario (OSS), Operatore di assistenza termale (OAT), Personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, Acconciatore, Estetista, Responsabile tecnico gestione rifiuti, Personale addetto nel settore del commercio (somministrazione, agente rappresentante, mediatore), Responsabile dei servizi di prevenzione e protezione (ASPP/RSPP), Responsabile tecnico revisione veicoli a motore, Addetto al soccorso sulle piste da sci, Responsabile tecnico di tinto lavanderia, Addetto servizi di controllo, Personale addetto alla produzione e vendita delle sostanze alimentari (Ex Libretti sanitari), ecc.

soggetti ammessi alla presentazione di proposte progettuali; nome utente e password saranno assegnati per ciascuna sede accreditata;

- per i soggetti non in possesso di credenziali di accesso, richiesta di credenziali di accesso tramite l'applicativo accessibile dall'area riservata del portale regionale (www.regione.veneto.it), successivamente accesso all'applicativo di acquisizione on-line dei progetti;
- imputazione nel sistema di acquisizione dati on-line dei dati di progetto;
- passaggio del progetto in stato "confermato" attraverso l'apposita funzione dell'applicativo, entro la scadenza prevista dal presente provvedimento, per ciascuna apertura di sportello; il passaggio in stato "confermato" è irreversibile, e l'operazione non consente successive modifiche del progetto;

*PASSAGGIO 2 – Presentazione della domanda di ammissione e della relativa* modulistica a mezzo PEC

- presentazione, entro la scadenza prevista dal presente provvedimento, per ciascuna apertura di sportello, della scansione della **domanda di ammissione al finanziamento,** sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto proponente con firma autografa, a cui dovrà essere apposta la **firma digitale**, in regola con la normativa sull'imposta di bollo, e accompagnata da:
    - scansione del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile;
    - scansione dei moduli di adesione in partnership, completi di timbro e firma autografa del legale rappresentante del partner;
    - scansione della dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di cause ostative.

Il Soggetto proponente è responsabile della regolarità e della corretta conservazione dei documenti sopra elencati che devono essere resi disponibili, su richiesta, per eventuali verifiche da parte dei competenti Uffici regionali.

**Il passaggio del progetto in "stato confermato" deve avvenire entro e non oltre le ore 13.00 di ciascun giorno di scadenza del periodo di apertura dello sportello.**

**Il passaggio del progetto in "stato confermato", attraverso l'apposita funzione dell'applicativo, deve in ogni caso avvenire prima della presentazione della domanda e della relativa modulistica, quindi prima dell'invio della PEC, pena l'inammissibilità del progetto.**

**Non è prevista la stampa del progetto e la presentazione cartacea dello stesso.** Ai fini della valutazione, faranno fede le informazioni imputate nell'applicativo di presentazione progetti.

**Le domande di ammissione al finanziamento e la relativa modulistica dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo PEC, entro le ore 13.00 di ciascun giorno di scadenza dell'apertura a sportello.**

Il periodo di apertura degli sportelli è riportato nella tabella che segue:

| Sportello | Periodo di apertura |
|---|---|
| 1 | 15 giugno – 30 giugno |
| 2 | 1 luglio – 17 luglio |
| 3 | 1 settembre – 2 ottobre |
| 4 | 3 ottobre – 31 ottobre |

Qualora il **passaggio in "stato confermato" o l'invio della domanda** avvengano **dopo le ore 13.00** di ciascun giorno di scadenza, **i progetti saranno ammessi alla valutazione nello sportello successivo**.

La **trasmissione della domanda di ammissione e della relativa modulistica** alla Giunta Regionale del Veneto − Direzione Lavoro deve avvenire **esclusivamente** per via telematica, dalla casella di **Posta Elettronica Certificata** del Soggetto Proponente, inviando una mail all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto, lavoro@pec.regione.veneto.it.

Nell'**oggetto** del messaggio di Posta Elettronica Certificata dovrà essere riportata la seguente dicitura: **"I GIOVANI SONO UNA GARANZIA – NUOVE OPPORTUNITA' PER I GIOVANI IN VENETO".**

Il messaggio dovrà contenere **un unico allegato**, in formato ".PDF", ".p7m" o simili, afferenti al formato **"Portable Document Format"**, sottoscritto con **firma digitale**, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato. I messaggi email contenenti allegati in formati diversi da quelli indicati, anche se firmati digitalmente, non sono infatti riconosciuti dal server di posta elettronica certificata e vengono "ripudiati" dal sistema stesso, con conseguente mancata consegna del messaggio PEC.

In ogni caso, saranno accettate le domande di ammissione al finanziamento inoltrate tramite e-mail provenienti da caselle di Posta Elettronica Certificata nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, con algoritmo di generazione e di verifica delle sottoscrizioni digitali "SHA-256" o successivi[31].

**A ciascuna domanda di ammissione** a finanziamento trasmessa alla Regione del Veneto, dovrà corrispondere **un unico messaggio PEC di trasmissione**.

Per le modalità e termini per l'utilizzo della succitata PEC regionale il soggetto proponente si deve attenere alle disposizioni pubblicate nel sito internet della Regione del Veneto (www.regione.veneto.it) in tema di Posta Elettronica Certificata (PEC).

Come previsto dall'Informativa pubblicata sul sito regionale, prot. 304756 del 15 Luglio 2013, **l'imposta di bollo**, pari a 16 euro, dovrà essere assolta dal Soggetto Proponente in modo virtuale.

Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati sui documenti inviati.

In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo").

Nel caso di assolvimento dell'imposta di bollo a mezzo modello F24 la domanda di ammissione dovrà essere corredata da copia scansionata in formato "PDF" del modello F24 riportante il contrassegno di avvenuto assolvimento del bollo e gli estremi del pagamento effettuato.

In ogni caso, la domanda di ammissione dovrà essere corredata inoltre da una **dichiarazione sostitutiva**[32], ex artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nella quale il Soggetto Proponente dovrà riportare la modalità di assolvimento dell'imposta di bollo e gli estremi del pagamento effettuato. Si precisa che la mancanza dell'assolvimento dell'imposta di bollo non è una condizione di ammissibilità dei progetti e che, in caso di impedimento all'assolvimento del bollo, le domande di ammissione al finanziamento relative alla presente Direttiva potranno essere regolarizzate anche successivamente alla presentazione.

**La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente Direttiva e delle disposizioni regionali, nazionali e dell'Unione Europea, riguardanti la materia.**

La Direzione Lavoro a disposizione degli operatori per fornire eventuali informazioni necessarie. Tali informazioni possono essere richieste **dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00** ai seguenti recapiti telefonici:

- per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari, ecc.): 041 279 5682 - 5010

- per quesiti di carattere tecnico, in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso e utilizzo del sistema informatico: 041 279 5147.

Ulteriori informazioni, avvisi e linee guida relativi alla presente Direttiva saranno rese disponibili nella sezione del portale regionale dedicato al Lavoro.

---

[31] Si veda l'art. 4, comma 2, del DPCM 22/2/2013 " Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 3, 36, comma 2, e 71" e l'art. 4 del deliberazione CNIPA 21 maggio 2009, n. 45 Regole per il riconoscimento e la verifica del documento informatico. Per la definizione dei requisiti dei documenti informatici sottoscritti con firma elettronica, nonché per la loro validità sul piano probatorio e la loro efficacia si veda inoltre gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale, D.Lgs n. 82/2005.

[32] In attuazione del D.L. 179/2012, convertito in L. n. 221/2012, e conformemente alla DGR n. 1050/2013, le disposizioni in merito alla trasmissione della corrispondenza all'Amministrazione regionale a mezzo PEC e all'assolvimento virtuale dell'imposta di bollo sono disponibili nel portale regionale, al link: http://www.regione.veneto.it/c/document_library/get_file?uuid=245ae6e2-2bd1-4df5-8e65-ba99470e1dea&groupId=36735.

### 12. Forme di partenariato

Per le tipologie progettuali a seguire, il partenariato di ciascun progetto deve prevedere la presenza di un soggetto accreditato ai Servizi al Lavoro e di un soggetto accreditato alla Formazione Superiore, fatto salvo il caso in cui il Soggetto proponente possieda entrambi i requisiti di accreditamento:

- Formazione e tirocinio
- Formazione e accompagnamento al lavoro
- Formazione, tirocinio e accompagnamento al lavoro

**Per la tipologia progettuale "Tirocinio e accompagnamento al lavoro" il partenariato può prevedere esclusivamente soggetti accreditati ai Servizi al Lavoro.**

Inoltre, è obbligatorio il partenariato aziendale con almeno un datore di lavoro privato (imprese e/o studi professionali) da coinvolgere sin dalla fase di individuazione degli specifici fabbisogni professionali e formativi. Nel caso i percorsi prevedano tirocini in mobilità transnazionale o interregionale, è obbligatorio il partenariato aziendale con almeno un'impresa con sede operativa fuori regione o all'estero.

Nel caso in cui il progetto preveda il coinvolgimento di imprese che hanno sede operativa all'estero, il modulo di adesione in partenariato deve essere prodotto nella lingua del paese in cui ha sede l'impresa.

Sono **esclusi in qualità di partner aziendali,** in qualità di soggetti ospitanti, tutti gli Organismi di diritto pubblico quali le amministrazioni dello Stato, le Regioni, le province autonome, gli enti territoriali e locali, gli altri enti pubblici non economici, gli organismi di diritto pubblico comunque denominati e le loro associazioni, cioè qualsiasi organismo istituito per soddisfare specificamente bisogni di interesse generale aventi carattere non industriale o commerciale, avente personalità giuridica, la cui attività è finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti locali o da altri organismi di diritto pubblico, oppure la cui gestione è soggetta al controllo di quest'ultimi, oppure il cui organismo di amministrazione, di direzione o di vigilanza è costituito per più della metà dei membri designati dallo Stato, dagli enti locali o da altri organismi di diritto pubblico.

Sono altresì **esclusi dal ruolo di partner aziendale**, in qualità di soggetti ospitanti, gli Organismi accreditati alla Formazione e/o al Lavoro e le strutture associative a loro collegate.

**L'inserimento, di partner operativi, accreditati o non accreditati, non potrà avvenire successivamente all'approvazione dei progetti.**

Tutte le partnership dovranno essere rilevate anche nello specifico modulo di adesione che deve essere trasmesso, unitamente alla domanda di ammissione al finanziamento, agli Uffici regionali, completo di timbro e firma in originale del legale rappresentante del partner e firma in originale del legale rappresentante del partner, secondo le modalità previste al paragrafo dedicato.

L'inserimento di partner aziendali successivamente all'approvazione dei progetti è previsto solo nel caso di **eventuale sostituzione,** previa autorizzazione e approvazione da parte degli Uffici competenti della variazione di partenariato.

Il Soggetto Proponente dovrà garantire il rispetto delle procedure per la sostituzione dei partner aziendali tramite il sistema on-line di gestione dei progetti, motivando la richiesta di variazione e illustrandone le ragioni e l'impatto sulle attività di progetto e provvedendo ad aggiornare il partenariato. Il partenariato dovrà essere approvato almeno il giorno prima della vidimazione dei registri/fogli mobili necessari per l'avvio delle attività. L'amministrazione regionale si riserva di procedere all'approvazione entro due giorni lavorativi dal ricevimento della corretta e completa compilazione delle schede stesse.

La sostituzione di partner dovrà essere preceduta dall'invio, da parte dell'impresa rinunciataria, di una comunicazione che espliciti le motivazioni del ritiro dal progetto. E' richiesto, inoltre, che l'impresa che subentra nel partenariato invii alla Direzione competente una comunicazione sulle motivazioni che l'hanno spinta ad inserirsi nel progetto evidenziando il proprio profilo professionale.

### 13. Delega

Per le attività di cui al presente Avviso la delega è vietata. Di conseguenza, in fase progettuale il soggetto proponente dovrà prevedere la realizzazione delle attività in proprio o attraverso il ricorso a prestazioni individuali, partenariati o acquisizioni di beni e servizi.

Eventuali richieste di affidamento di attività in delega, limitatamente alle attività previste e supportate da rigorosa motivazione, potranno essere presentate solo successivamente all'approvazione del progetto ed autorizzate per iscritto dal Direttore della Direzione competente. L'autorizzazione dovrà essere emanata preventivamente rispetto all'espletamento delle attività oggetto della richiesta, a pena di non riconoscimento delle attività delegate. Per l'autorizzazione della richiesta di delega è necessario che la stessa abbia per oggetto apporti integrativi specialistici di cui il soggetto proponente non dispone in maniera diretta o tramite partenariato e che la richiesta sia dovuta a sopraggiunti eventi imprevedibili per il soggetto proponente. Non è consentita in nessun caso la delega per attività di coordinamento, direzione e segreteria organizzativa del progetto.

### 14. Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse disponibili per la realizzazione delle attività ammontano a:

| RISORSE YEI | RISORSE FSE | RISORSE FDR | TOTALE RISORSE |
|---|---|---|---|
| 1.643.145,40 | 1.643.145,40 | 1.095.430,27 | 4.381.721,06 |

Per ciascuno strumento previsto per la realizzazione dei percorsi, le risorse stanziate saranno così ripartite:

| MISURA | RISORSE STANZIATE |
|---|---|
| 2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo | 2.500.000,00 |
| 3 Accompagnamento al lavoro | 540.000,00 |
| 5 Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica | 1.341.721,06 |
| **Totale** | **4.381.721,06** |

Le risorse stanziate saranno ripartite, in base alla finanziabilità dei progetti, all'interno delle quattro aperture di sportello previste e, comunque, fino all'esaurimento delle risorse stesse.

In caso di disponibilità di risorse oltre le quattro aperture è data facoltà al Direttore della Direzione Lavoro di prevedere ulteriori aperture fino ad esaurimento delle risorse.

Si precisa che nel caso in cui le risorse stanziate per una o più specifiche misure si esaurissero, con decreto del Direttore della Direzione Lavoro si provvederà a sospendere la presentazione dei progetti a valere sulle misure interessate.

Qualora se ne ravvisasse la necessità, tale dotazione finanziaria potrà essere integrata con risorse derivanti da ulteriori economie.

All'assunzione dell'impegno provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Lavoro.

Si precisa che tale ripartizione finanziaria potrà subire delle variazioni.

### 15. Modalità di determinazione del contributo

Le modalità di determinazione del contributo prevedono l'applicazione di costi standard, così come meglio specificato nella successiva tabella.

***Prospetto degli strumenti e applicazione dei costi standard - indennità***

| Misura | Strumento | Valore Unità di costo standard (UCS) / Indennità al tirocinante | Voce di spesa | Condizioni per il riconoscimento |
|---|---|---|---|---|
| 2-A | Formazione mirata all'inserimento lavorativo | € 93,30 ora/attività | G 2.1 | Per gruppi di utenti – rispetto numero minimo di utenti formati |
| | | € 4,10 ora/allievo | G 2.2 | |
| | | Indennità di buono pasto: € 7 | G2.5 | Effettiva fruizione del servizio |
| 3 | Accompagnamento al lavoro | Min € 600,00<br>Max € 3.000,00 | G4.1 | A riconoscimento del risultato ottenuto, in base al profilo del destinatario e al tipo di contratto attivato |
| 5 | Tirocinio extra-curriculare | Mobilità fuori Regione | G5.4 | Effettiva fruizione del servizio |
| | | 300 euro/mese | G5.5 | Frequenza di almeno il 70% delle ore previste per ogni mese di tirocinio |
| | | Min € 200,00<br>Max € 500,00 | G5.1 | A riconoscimento del risultato ottenuto, in base al profilo del destinatario |

db6fceba

### 16. Procedure e criteri di valutazione

Le procedure e i criteri di valutazione dei progetti presentati vengono individuati in coerenza con i criteri di selezione già esaminati ed approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 30 giugno 2015 per il POR FSE 2014/2020.

In coerenza a quanto disposto anche dalla presente Direttiva, i progetti sono istruiti in ordine all'ammissibilità e successivamente sottoposti a valutazione da parte di un nucleo di valutazione formalmente individuato con Decreto del Direttore della Direzione Lavoro. La nomina rimarrà valida per i quattro sportelli previsti e i successivi, in caso di rifinanziamento.

Criteri di ammissibilità

Tali criteri riguardano la presenza dei requisiti indicati nel bando. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto, che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione.

Requisiti di ammissibilità/inammissibilità:

1. rispetto dei termini temporali fissati dalla Giunta Regionale per la presentazione delle proposte;
2. rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dalla Direttiva;
3. completa e corretta redazione della documentazione richiesta dalla Direttiva (formulario, domanda di ammissione, modulistica partner, ecc…);
4. sussistenza nel soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente e dalle presenti disposizioni per poter attuare le azioni richieste dal bando; i requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso;
5. rispetto delle prescrizioni stabilite per i soggetti proponenti nella presente direttiva;
6. numero e caratteristiche dei destinatari;
7. durata e articolazione del progetto e correlate modalità operative, rispetto delle caratteristiche progettuali esposte nella presente Direttiva;
8. rispetto dei parametri di costo/finanziari;
9. conformità con il sistema di accreditamento richiesto.

I progetti sono ammessi alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti.

La valutazione di merito sarà effettuata sulla base dei parametri illustrati nella seguente griglia di valutazione.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Parametro 1 | FINALITÀ DELLA PROPOSTA | Livello | |
| | – Grado di coerenza esterna del progetto con le esigenze specifiche del territorio, supportata da analisi/ studi / dati e indagini circostanziate che consentano di focalizzare la proposta rispetto alle esigenze del sistema produttivo e del tessuto socio-economico di riferimento;<br>– circostanziata analisi delle necessità di sviluppo delle competenze dei destinatari con eventuale riferimento a specifici settori emergenti (green economy, blue economy,ecc);<br>– grado di incidenza del progetto nella soluzione dei problemi occupazionali (di inserimento/re-inserimento lavorativo), di integrazione sociale e di sviluppo del contesto territoriale;<br>– circostanziata descrizione del progetto in relazione anche all'impatto sul tessuto economico/sociale territoriale di riferimento;<br>– accurata descrizione dei fabbisogni cui il progetto intende rispondere. | Insufficiente | 0 punti |
| | | Non del tutto sufficiente | 2 punti |
| | | Sufficiente | 4 punti |
| | | Discreto | 6 punti |
| | | Buono | 8 punti |
| | | Ottimo | 10 punti |
| Parametro 2 | OBIETTIVI PROGETTUALI | Livello | |
| | – Grado di coerenza della proposta progettuale con il PAR, in particolare con riferimento agli obiettivi al quale il bando si riferisce;<br>– coerenza e adeguatezza degli interventi previsti rispetto alle Misure prescelte. | Insufficiente | 0 punti |
| | | Non del tutto sufficiente | 2 punti |
| | | Sufficiente | 4 punti |
| | | Discreto | 6 punti |
| | | Buono | 8 punti |
| | | Ottimo | 10 punti |
| Parametro 3 | QUALITA' DELLA PROPOSTA | Livello | |
| | – Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nella direttiva di riferimento;<br>– qualità dell'impianto complessivo e delle singole fasi, che devono essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti utilizzati. | Insufficiente | 0 punti |
| | | Non del tutto sufficiente | 2 punti |
| | | Sufficiente | 4 punti |
| | | Discreto | 6 punti |
| | | Buono | 8 punti |
| | | Ottimo | 10 punti |

| | METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE | Livello | |
|---|---|---|---|
| Parametro 4 | – Qualità delle metodologie didattiche/formative utilizzate:<br>▪ metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra l'articolazione del progetto e i contenuti proposti<br>– Qualità delle metodologie di monitoraggio e valutazione:<br>▪ progetti che prevedano l'attuazione di specifiche azioni di monitoraggio della qualità e degli esiti del progetto con particolare riferimento agli indicatori di risultato pertinenti per l'azione | Insufficiente | 0 punti |
| | | Non del tutto sufficiente | 2 punti |
| | | Sufficiente | 4 punti |
| | | Discreto | 6 punti |
| | | Buono | 8 punti |
| | | Ottimo | 10 punti |
| | PARTENARIATO | Livello | |
| Parametro 5 | – Rappresentatività della struttura proponente<br>– Grado di raccordo con i sistemi produttivi locali<br>– Qualità dei partner:<br>▪ coinvolgimento operativo del partner in alcune fasi del progetto rappresentando un valore aggiunto in termini di concreta realizzazione dello stesso;<br>▪ presenza di partenariati che garantiscano una maggiore finalizzazione dell'iniziativa sul territorio attuando collegamenti con le realtà produttive. | Insufficiente | 0 punti |
| | | Non del tutto sufficiente | 2 punti |
| | | Sufficiente | 4 punti |
| | | Discreto | 6 punti |
| | | Buono | 8 punti |
| | | Ottimo | 10 punti |

La soglia minima per la finanziabilità dei progetti è stabilita in punti 24. In ogni caso, ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, il progetto deve conseguire una valutazione positiva in tutti i parametri previsti, ove per valutazione positiva si intende un punteggio minimo di Sufficiente in ciascun parametro. L'assegnazione di una valutazione negativa (punteggio zero) in uno dei parametri sopra indicati comporta l'esclusione dalla graduatoria per l'assegnazione dei finanziamenti.

Al fine di garantire la trasparenza degli esiti dell'istruttoria di merito e dare la possibilità di ripresentare eventuali progetti non finanziati, apportando le necessarie modifiche o integrazioni alle proposte, sarà possibile accedere agli esiti della valutazione.

### 17. Termine per l'esito delle istruttorie, l'avvio e la conclusione dei progetti

Di seguito, sono esplicitati, per ciascuno sportello di apertura, i tempi degli esiti dell'istruttoria e i termini di avvio delle attività progettuali:

| Sportello | Periodo di apertura | Esiti dell'istruttoria[33] | Termini di avvio |
|---|---|---|---|
| 1 | 15 giugno – 30 giugno | 17 luglio | 15 settembre |
| 2 | 1 luglio – 17 luglio | 31 luglio | 30 settembre |
| 3 | 1 settembre – 2 ottobre | 16 ottobre | 15 novembre |
| 4 | 3 ottobre – 31 ottobre | 15 novembre | 15 dicembre |

I suddetti decreti saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale. Gli esiti della valutazione di merito contenenti i punteggi assegnati ai singoli parametri saranno consultabili presso Direzione Lavoro dai soggetti aventi diritto.

Le graduatorie dei progetti presentati, saranno comunicate esclusivamente attraverso il sito istituzionale www.regione.veneto.it[34], che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai

[33] I termini degli esiti dell'istruttoria sono riportati a titolo indicativo. Il termine del procedimento è di 90 giorni per ciascuna istruttoria.
[34] La pagina sarà disponibile all'indirizzo http://www.regione.veneto.it/web/lavoro/garanzia-giovani

Soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

**La durata di ciascun progetto non potrà essere superiore a 12 mesi**.

### 18. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente Avviso saranno comunicate sul sito istituzionale www.regione.veneto.it [35], che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. E' fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati. Tutte le comunicazioni, compresi eventuali quesiti, di qualsiasi natura, devono essere comunicati attraverso il suddetto sito. Nel caso venisse evidenziato l'interesse generale del quesito e della relativa risposta, si provvederà alla pubblicazione dello stesso nello spazio riservato alle FAQ.

### 19. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

### 20. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L.241/90 è il dott. Pierangelo Turri – Direttore della Direzione Lavoro.

### 21. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

[35] La pagina sarà disponibile all'indirizzo http://www.regione.veneto.it/web/lavoro/garanzia-giovani

**APPENDICE**

**Tabella 1 - Descrizione figure professionali gruppo di lavoro**

| Figura professionale | Descrizione dei compiti minimi richiesti | Esperienza minima richiesta |
|---|---|---|
| Direttore/coordinatore | Supervisione del progetto nel suo insieme; verifica della qualità degli interventi; coordinamento delle attività di microprogettazione; interfaccia con la Direzione Lavoro; relazione sulle attività e gli esiti del progetto. | almeno 5 anni in analoghe attività |
| Docente/formatore | Attività formativa | a livello progettuale: almeno 40% di fascia senior (almeno 5 anni di esperienza) e massimo 20% di fascia junior - richiesta specifica esperienza attinente alle materie trattate |
| Operatore del Mercato del Lavoro locale (OMLl) | Attività di accompagnamento | a livello progettuale: almeno 40% di fascia senior (almeno 5 anni di esperienza) e massimo 20% di fascia junior |
| Testimonial aziendale | Attività formativa attraverso testimonianza diretta della propria esperienza personale/professionale e dell'azienda in cui opera | imprenditori, altri rappresentanti del mondo aziendale |
| Responsabile di selezione | Attività di selezione dei partecipanti | almeno 2 anni in analoghe attività |
| Responsabile monitoraggio/diffusione | Attività di monitoraggio delle competenze ex-ante ed ex-post; attività di diffusione dei risultati del progetto; predisposizione di reportistica in itinere e finale | almeno 2 anni in analoghe attività |
| Tutor didattico/formativo | Attività organizzativa d'aula; supporto/assistenza agli utenti; supporto all'acquisizione e allo sviluppo di nuove conoscenze, abilità; monitoraggio dell'andamento degli apprendimenti; relazione costante con i docenti/il coordinatore del progetto | almeno 2 anni in analoghe attività |
| Tutor di tirocinio (individuato dal soggetto proponente) | Supporto/assistenza agli utenti in relazione allo specifico progetto di tirocinio; monitoraggio dell'andamento degli apprendimenti; relazione costante con il tirocinante e il tutor aziendale | almeno 2 anni in analoghe attività |
| Tutor aziendale | Supporto/assistenza agli utenti in relazione allo specifico progetto di tirocinio; supporto all'acquisizione e allo sviluppo di nuove conoscenze, abilità; monitoraggio dell'andamento degli apprendimenti e delle attività di tirocinio; relazione costante con il tutor di tirocinio individuato dal soggetto proponente e/o direttore/coordinatore di progetto. | figura individuata dall'azienda |



db6fceba

**Tabella 2 – Parametri tirocini mobilità transnazionale**

| Paese | MESI | | | | | | SA | MA | GA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | | | |
| AUSTRIA | 1617 | 2312 | 3094 | 4082 | 4732 | 5382 | 162,5 | 650,2 | 22,733 |
| BELGIO | 1501 | 2183 | 2841 | 3719 | 4305 | 4890 | 151,0 | 585,3 | 21,575 |
| BULGARIA | 990 | 1413 | 1831 | 2583 | 2980 | 3377 | 99,2 | 396,7 | 13,97 |
| CIPRO | 1342 | 1854 | 2499 | 3316 | 3957 | 4495 | 134,5 | 538,2 | 18,94 |
| REP. CECA | 1365 | 1876 | 2522 | 3369 | 4018 | 4564 | 136,5 | 546,17 | 19,51 |
| GERMANIA | 1477 | 2114 | 2751 | 3749 | 4344 | 4939 | 148,7 | 594,67 | 21,24 |
| DANIMARCA | 1973 | 2840 | 3707 | 5080,5 | 5889 | 6698 | 202,1 | 808,5 | 28,88 |
| ESTONIA (EE) | 1504 | 2226 | 2949 | 3765 | 4366 | 4968 | 150,3 | 601,33 | 21,48 |
| SPAGNA | 1552 | 2199 | 2860 | 3894 | 4514 | 5133 | 154,8 | 619,17 | 22,11 |
| FINLANDIA | 1806 | 2587 | 3351 | 4537 | 5260 | 5982 | 180,6 | 722,5 | 25,80 |
| FRANCIA | 1771 | 2533 | 3295 | 4451 | 5162 | 5873 | 177,8 | 711 | 25,39 |
| REGNO UNITO | 1972 | 2820 | 3668 | 4950 | 5737 | 6525 | 196,9 | 787,67 | 28,13 |
| UNGHERIA | 1255 | 1790 | 2324 | 3223 | 3727 | 4231 | 126,1 | 504,33 | 18,01 |
| GRECIA | 1402 | 2000 | 2598 | 3674 | 4251 | 4828 | 144,2 | 576,83 | 20,60 |
| IRLANDA | 1788 | 2559 | 3330 | 4493 | 5210 | 5927 | 179,3 | 717,3 | 25,62 |
| ISLANDA | 1614 | 2312 | 3011 | 4062 | 4710 | 5358 | 162 | 648 | 23,14 |
| LIECHTENSTEIN | 1978 | 2817 | 3656 | 4968 | 5758 | 6547 | 197,4 | 789,5 | 28,20 |
| LITUANIA | 1145 | 1639 | 2133 | 2912 | 3420 | 3882 | 115,6 | 462,3 | 16,51 |
| LUSSEMBURGO | 1501 | 2148 | 2794 | 3802 | 4406 | 5010 | 151 | 604 | 21,57 |
| LETTONIA | 1204 | 1721 | 2238 | 3104 | 3589 | 4074 | 121,2 | 484,8 | 17,32 |
| MALTA | 1315 | 1883 | 2452 | 3362 | 3891 | 4420 | 132,3 | 529 | 18,89 |
| OLANDA | 1597 | 2350 | 3058 | 4144 | 4805 | 5466 | 165,3 | 661,2 | 23,61 |
| NORVEGIA | 2129 | 3035 | 3942 | 5341 | 6189 | 7036 | 211,9 | 847,7 | 30,27 |
| POLONIA | 1232 | 1758 | 2284 | 3174 | 3669 | 4165 | 123,9 | 495,5 | 17,70 |
| PORTOGALLO | 1371 | 1959 | 2548 | 3492 | 4041 | 4591 | 137,4 | 549,5 | 19,63 |
| ROMANIA | 1056 | 1507 | 1958 | 2745 | 3170 | 3596 | 106,3 | 425,3 | 15,19 |
| SVEZIA | 1771 | 2533 | 3288 | 4452 | 5161 | 5871 | 177,3 | 709,3 | 25,33 |
| SLOVENIA | 1363 | 1945 | 2526 | 3465 | 4011 | 4556 | 136,3 | 545,3 | 19,48 |
| REP. SLOVACCHIA | 1293 | 1850 | 2408 | 3308 | 3827 | 4346 | 129,8 | 519,2 | 18,54 |
| TURCHIA | 1194 | 1706 | 2218 | 3071 | 3552 | 4033 | 120,3 | 481 | 17,18 |
| SVIZZERA | 1879 | 2579 | 3279 | 4670 | 5370 | 6070 | 175,0 | 700,0 | 25,00 |
| CROAZIA | 1157 | 1589 | 2021 | 2953 | 3385 | 3817 | 108 | 432 | 15,43 |

**Tabella 3 – Parametri tirocini mobilità interregionale**

| Regione sede del tirocinio | Intervalli ore | Abruzzo | Basilicata | Calabria | Campania | Emilia-Romagna | Friuli Venezia Giulia | Lazio | Liguria | Lombardia | Marche | Molise | PA Bolzano | PA Trento | Piemonte | Puglia | Sardegna | Sicilia | Toscana | Umbria | Valle d'Aosta | Veneto |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Emilia- Romagna | 160 | 562,62 | 596,13 | 664,95 | 573,49 | - | 450,10 | 525,95 | 432,89 | 487,46 | 456,89 | 555,15 | 476,14 | 469,35 | 523,68 | 535,00 | 583,58 | 686,69 | 448,97 | 446,71 | 541,11 | 458,03 |
| Emilia- Romagna | 161-200 | 565,09 | 598,60 | 667,42 | 575,96 | - | 452,57 | 528,41 | 435,36 | 489,92 | 459,36 | 557,62 | 478,60 | 471,81 | 526,15 | 537,47 | 586,04 | 689,16 | 451,44 | 449,17 | 543,58 | 460,49 |
| Emilia- Romagna | 201-249 | 663,75 | 697,25 | 766,08 | 674,61 | - | 551,23 | 627,07 | 534,02 | 588,58 | 558,02 | 656,28 | 577,26 | 570,47 | 624,81 | 636,13 | 684,70 | 787,81 | 550,09 | 547,83 | 642,24 | 559,15 |
| Emilia- Romagna | 250-300 | 784,60 | 818,11 | 886,94 | 795,47 | - | 672,08 | 747,93 | 654,88 | 709,44 | 678,87 | 777,13 | 698,12 | 691,33 | 745,66 | 756,98 | 805,56 | 908,67 | 670,95 | 668,69 | 763,10 | 680,01 |
| Emilia- Romagna | 301-600 | 910,39 | 943,90 | 1.012,73 | 921,26 | - | 797,87 | 873,72 | 780,67 | 835,23 | 804,66 | 902,92 | 823,91 | 817,12 | 871,45 | 882,77 | 931,35 | 1.034,46 | 796,74 | 794,48 | 888,88 | 805,80 |
| Emilia- Romagna | oltre 600 | 1.650,33 | 1.683,84 | 1.752,66 | 1.661,20 | - | 1.537,81 | 1.613,65 | 1.520,60 | 1.575,16 | 1.544,60 | 1.642,86 | 1.563,84 | 1.557,05 | 1.611,39 | 1.622,71 | 1.671,28 | 1.774,40 | 1.536,68 | 1.534,41 | 1.628,82 | 1.545,73 |
| Toscana | 160 | 448,73 | 556,73 | 618,76 | 540,88 | 434,47 | 450,32 | 479,75 | 447,60 | 493,34 | 488,24 | 506,69 | 491,07 | 479,75 | 527,30 | 592,95 | 569,54 | 654,08 | - | 416,36 | 549,26 | 475,22 |
| Toscana | 161-200 | 451,11 | 559,10 | 621,14 | 543,26 | 436,85 | 452,70 | 482,13 | 449,98 | 495,71 | 490,62 | 509,07 | 493,45 | 482,13 | 529,67 | 595,33 | 571,92 | 656,46 | - | 418,74 | 551,63 | 477,60 |
| Toscana | 201-249 | 546,14 | 654,14 | 716,17 | 638,29 | 531,88 | 547,73 | 577,16 | 545,01 | 590,75 | 585,65 | 604,10 | 588,48 | 577,16 | 624,71 | 690,36 | 666,95 | 751,49 | - | 513,77 | 646,67 | 572,63 |
| Toscana | 250-300 | 662,56 | 770,55 | 832,59 | 754,71 | 648,30 | 664,15 | 693,58 | 661,43 | 707,16 | 702,07 | 720,52 | 704,90 | 693,58 | 741,12 | 806,78 | 783,37 | 867,91 | - | 630,19 | 763,08 | 689,05 |
| Toscana | 301-600 | 783,73 | 891,72 | 953,76 | 875,87 | 769,47 | 785,31 | 814,75 | 782,60 | 828,33 | 823,24 | 841,69 | 826,07 | 814,75 | 862,29 | 927,95 | 904,54 | 989,07 | - | 751,35 | 884,25 | 810,22 |
| Toscana | oltre 600 | 1.496,48 | 1.604,48 | 1.666,51 | 1.588,63 | 1.482,22 | 1.498,07 | 1.527,50 | 1.495,35 | 1.541,08 | 1.535,99 | 1.554,44 | 1.538,82 | 1.527,50 | 1.575,04 | 1.640,70 | 1.617,29 | 1.701,83 | - | 1.464,11 | 1.597,01 | 1.522,97 |
| Marche | 160 | 347,07 | 385,44 | 531,24 | 457,95 | 350,35 | 451,10 | 358,27 | 406,16 | 396,76 | - | 364,05 | 372,99 | 365,07 | 408,08 | 395,63 | 539,29 | 504,30 | 396,20 | 332,01 | 488,34 | 358,27 |
| Marche | 161-200 | 348,87 | 387,24 | 533,04 | 459,75 | 352,15 | 452,90 | 360,07 | 407,96 | 398,56 | - | 365,85 | 374,79 | 366,87 | 409,88 | 397,43 | 541,09 | 506,10 | 398,00 | 333,81 | 490,14 | 360,07 |
| Marche | 201-249 | 420,89 | 459,27 | 605,07 | 531,77 | 424,17 | 524,92 | 432,10 | 479,98 | 470,59 | - | 437,87 | 446,81 | 438,89 | 481,91 | 469,45 | 613,12 | 578,13 | 470,02 | 405,83 | 562,16 | 432,10 |
| Marche | 250-300 | 509,12 | 547,49 | 693,29 | 620,00 | 512,40 | 613,15 | 520,32 | 568,21 | 558,81 | - | 526,10 | 535,04 | 527,12 | 570,13 | 557,68 | 701,34 | 666,35 | 558,25 | 494,06 | 650,39 | 520,32 |
| Marche | 301-600 | 600,95 | 639,32 | 785,12 | 711,83 | 604,23 | 704,98 | 612,15 | 660,04 | 650,64 | - | 617,93 | 626,87 | 618,95 | 661,96 | 649,51 | 793,17 | 758,18 | 650,08 | 585,89 | 742,22 | 612,15 |
| Marche | oltre 600 | 1.141,12 | 1.179,49 | 1.325,29 | 1.251,99 | 1.144,40 | 1.245,15 | 1.152,32 | 1.200,21 | 1.190,81 | - | 1.158,10 | 1.167,04 | 1.159,11 | 1.202,13 | 1.189,68 | 1.333,34 | 1.298,35 | 1.190,24 | 1.126,06 | 1.282,39 | 1.152,32 |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Abruzzo | **160** | - | 353,35 | 434,18 | 394,78 | 437,35 | 495,70 | 295,17 | 417,99 | 502,10 | 328,34 | 315,15 | 337,28 | 467,86 | 501,19 | 362,41 | 451,81 | 434,52 | 337,96 | 292,68 | 538,66 | 471,31 |
| | **161-200** | - | 355,04 | 435,86 | 396,47 | 439,03 | 497,39 | 296,85 | 419,67 | 503,78 | 330,02 | 316,83 | 338,96 | 469,54 | 502,88 | 364,09 | 453,50 | 436,20 | 339,64 | 294,36 | 540,35 | 472,99 |
| | **201-249** | - | 422,38 | 503,20 | 463,81 | 506,37 | 564,73 | 364,19 | 487,01 | 571,12 | 397,36 | 384,17 | 406,30 | 536,88 | 570,22 | 431,43 | 520,84 | 503,54 | 406,98 | 361,70 | 607,69 | 540,33 |
| | **250-300** | - | 504,87 | 585,69 | 546,30 | 588,86 | 647,22 | 446,68 | 569,51 | 653,61 | 479,85 | 466,66 | 488,79 | 619,37 | 652,71 | 513,92 | 603,33 | 586,03 | 489,47 | 444,19 | 690,18 | 622,82 |
| | **301-600** | - | 590,73 | 671,55 | 632,16 | 674,72 | 733,08 | 532,54 | 655,36 | 739,47 | 565,71 | 552,52 | 574,65 | 705,23 | 738,57 | 599,78 | 689,19 | 671,89 | 575,33 | 530,05 | 776,03 | 708,68 |
| | **oltre 600** | - | 1.095,77 | 1.176,60 | 1.137,21 | 1.179,77 | 1.238,12 | 1.037,59 | 1.160,41 | 1.244,52 | 1.070,76 | 1.057,57 | 1.079,70 | 1.210,28 | 1.243,61 | 1.104,83 | 1.194,24 | 1.176,94 | 1.080,38 | 1.035,10 | 1.281,08 | 1.213,73 |
| Umbria | **160** | 361,45 | 480,87 | 516,31 | 489,14 | 390,20 | 500,63 | 392,46 | 413,63 | 423,03 | 382,05 | 444,88 | 465,14 | 458,57 | 519,87 | 494,91 | 549,11 | 527,63 | 374,35 | - | 537,30 | 463,27 |
| | **161-200** | 363,56 | 482,99 | 518,42 | 491,25 | 392,31 | 502,74 | 394,58 | 415,75 | 425,14 | 384,16 | 446,99 | 467,25 | 460,69 | 521,98 | 497,02 | 551,22 | 529,74 | 376,47 | - | 539,42 | 465,38 |
| | **201-249** | 448,09 | 567,52 | 602,95 | 575,78 | 476,85 | 587,27 | 479,11 | 500,28 | 509,67 | 468,70 | 531,52 | 551,78 | 545,22 | 606,52 | 581,56 | 635,76 | 614,27 | 461,00 | - | 623,95 | 549,92 |
| | **250-300** | 551,65 | 671,07 | 706,50 | 679,34 | 580,40 | 690,82 | 582,66 | 603,83 | 613,23 | 572,25 | 635,07 | 655,34 | 648,77 | 710,07 | 685,11 | 739,31 | 717,82 | 564,55 | - | 727,50 | 653,47 |
| | **301-600** | 659,42 | 778,85 | 814,28 | 787,11 | 688,18 | 798,60 | 690,44 | 711,61 | 721,00 | 680,03 | 742,85 | 763,12 | 756,55 | 817,85 | 792,89 | 847,09 | 825,60 | 672,33 | - | 835,28 | 761,25 |
| | **oltre 600** | 1.293,42 | 1.412,84 | 1.448,27 | 1.421,11 | 1.322,17 | 1.432,59 | 1.324,43 | 1.345,60 | 1.355,00 | 1.314,02 | 1.376,84 | 1.397,11 | 1.390,54 | 1.451,84 | 1.426,88 | 1.481,08 | 1.459,59 | 1.306,32 | - | 1.469,27 | 1.395,24 |
| Lazio | **160** | 512,01 | 554,12 | 625,21 | 585,81 | 617,51 | 599,40 | - | 615,25 | 687,69 | 556,38 | 515,40 | 658,26 | 646,94 | 696,75 | 599,40 | 642,84 | 624,30 | 585,81 | 540,53 | 716,50 | 651,47 |
| | **161-200** | 515,05 | 557,16 | 628,25 | 588,85 | 620,55 | 602,44 | - | 618,28 | 690,73 | 559,42 | 518,44 | 661,30 | 649,98 | 699,79 | 602,44 | 645,88 | 627,34 | 588,85 | 543,57 | 719,54 | 654,51 |
| | **201-249** | 636,60 | 678,71 | 749,80 | 710,40 | 742,10 | 723,99 | - | 739,83 | 812,28 | 680,97 | 639,99 | 782,85 | 771,53 | 821,34 | 723,99 | 767,43 | 748,89 | 710,40 | 665,12 | 841,09 | 776,06 |
| | **250-300** | 785,49 | 827,60 | 898,69 | 859,30 | 891,00 | 872,88 | - | 888,73 | 961,18 | 829,87 | 788,89 | 931,75 | 920,43 | 970,24 | 872,88 | 916,33 | 897,79 | 859,30 | 814,02 | 989,99 | 924,96 |
| | **301-600** | 940,47 | 982,58 | 1.053,67 | 1.014,27 | 1.045,97 | 1.027,86 | - | 1.043,71 | 1.116,15 | 984,84 | 943,86 | 1.086,72 | 1.075,40 | 1.125,21 | 1.027,86 | 1.071,31 | 1.052,76 | 1.014,27 | 968,99 | 1.144,96 | 1.079,93 |
| | **oltre 600** | 1.852,09 | 1.894,20 | 1.965,29 | 1.925,89 | 1.957,59 | 1.939,48 | - | 1.955,33 | 2.027,77 | 1.896,46 | 1.855,48 | 1.998,34 | 1.987,02 | 2.036,83 | 1.939,48 | 1.982,93 | 1.964,38 | 1.925,89 | 1.880,61 | 2.056,58 | 1.991,55 |
| Campania | **160** | 452,64 | 361,17 | 417,55 | - | 506,07 | 629,46 | 426,83 | 440,41 | 549,08 | 497,07 | 348,49 | 598,89 | 586,27 | 573,99 | 416,41 | 517,43 | 440,41 | 487,96 | 478,22 | 580,21 | 493,05 |
| | **161-200** | 454,68 | 363,22 | 419,59 | - | 508,11 | 631,50 | 428,87 | 442,46 | 551,13 | 499,11 | 350,54 | 600,94 | 588,32 | 576,03 | 418,46 | 519,48 | 442,46 | 490,00 | 480,27 | 582,26 | 495,10 |
| | **201-249** | 536,49 | 445,02 | 501,39 | - | 589,92 | 713,30 | 510,68 | 524,26 | 632,93 | 580,92 | 432,34 | 682,74 | 670,12 | 657,84 | 500,26 | 601,28 | 524,26 | 571,80 | 562,07 | 664,06 | 576,90 |
| | **250-300** | 636,69 | 545,23 | 601,60 | - | 690,13 | 813,51 | 610,89 | 624,47 | 733,14 | 681,13 | 532,55 | 782,95 | 770,33 | 758,05 | 600,47 | 701,49 | 624,47 | 672,01 | 662,28 | 764,27 | 677,11 |
| | **301-600** | 740,99 | 649,53 | 705,90 | - | 794,42 | 917,81 | 715,18 | 728,77 | 837,44 | 785,42 | 636,85 | 887,25 | 874,63 | 862,34 | 704,77 | 805,79 | 728,77 | 776,31 | 766,58 | 868,57 | 781,41 |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | **oltre 600** | 1.354,52 | 1.263,05 | 1.319,43 | - | 1.407,95 | 1.531,34 | 1.328,71 | 1.342,29 | 1.450,96 | 1.398,95 | 1.250,37 | 1.500,77 | 1.488,15 | 1.475,87 | 1.318,29 | 1.419,31 | 1.342,29 | 1.389,84 | 1.380,10 | 1.482,09 | 1.394,93 |
| **Molise** | **160** | 354,06 | 339,51 | 393,85 | 329,55 | 468,79 | 527,14 | 337,48 | 460,30 | 532,18 | 384,23 | - | 504,33 | 502,58 | 541,24 | 378,57 | 494,12 | 448,75 | 434,83 | 415,02 | 567,78 | 502,75 |
| | **161-200** | 355,99 | 341,44 | 395,78 | 331,48 | 470,71 | 529,07 | 339,40 | 462,22 | 534,11 | 386,15 | - | 506,26 | 504,50 | 543,16 | 380,49 | 496,05 | 450,68 | 436,75 | 416,94 | 569,71 | 504,67 |
| | **201-249** | 433,05 | 418,51 | 472,84 | 408,55 | 547,78 | 606,14 | 416,47 | 539,29 | 611,17 | 463,22 | - | 583,33 | 581,57 | 620,23 | 457,56 | 573,12 | 527,75 | 513,82 | 494,01 | 646,78 | 581,74 |
| | **250-300** | 527,46 | 512,92 | 567,25 | 502,95 | 642,19 | 700,54 | 510,88 | 633,70 | 705,58 | 557,63 | - | 677,73 | 675,98 | 714,64 | 551,97 | 667,52 | 622,15 | 608,23 | 588,42 | 741,18 | 676,15 |
| | **301-600** | 625,72 | 611,18 | 665,51 | 601,21 | 740,45 | 798,81 | 609,14 | 731,96 | 803,84 | 655,89 | - | 776,00 | 774,24 | 812,90 | 650,23 | 765,78 | 720,41 | 706,49 | 686,68 | 839,44 | 774,41 |
| | **oltre 600** | 1.203,73 | 1.189,18 | 1.243,52 | 1.179,22 | 1.318,46 | 1.376,81 | 1.187,14 | 1.309,97 | 1.381,85 | 1.233,90 | - | 1.354,00 | 1.352,25 | 1.390,90 | 1.228,24 | 1.343,79 | 1.298,42 | 1.284,50 | 1.264,69 | 1.417,45 | 1.352,42 |
| **Basilicata** | **160** | 320,95 | - | 308,39 | 270,92 | 438,46 | 501,85 | 304,88 | 473,77 | 476,94 | 334,31 | 268,20 | 472,98 | 464,27 | 531,51 | 292,43 | 461,14 | 351,29 | 413,55 | 379,71 | 508,07 | 496,19 |
| | **161-200** | 322,44 | - | 309,87 | 272,40 | 439,94 | 503,33 | 306,36 | 475,26 | 478,43 | 335,79 | 269,68 | 474,46 | 465,75 | 532,99 | 293,91 | 462,62 | 352,77 | 415,03 | 381,19 | 509,56 | 497,67 |
| | **201-249** | 381,68 | - | 369,11 | 331,64 | 499,18 | 562,57 | 365,60 | 534,50 | 537,67 | 395,03 | 328,92 | 533,70 | 524,99 | 592,23 | 353,15 | 521,86 | 412,01 | 474,27 | 440,43 | 568,80 | 556,91 |
| | **250-300** | 454,25 | - | 441,68 | 404,21 | 571,75 | 635,14 | 438,17 | 607,07 | 610,23 | 467,60 | 401,49 | 606,27 | 597,56 | 664,80 | 425,72 | 594,43 | 484,58 | 546,84 | 513,00 | 641,36 | 629,48 |
| | **301-600** | 529,78 | - | 517,21 | 479,74 | 647,28 | 710,67 | 513,70 | 682,60 | 685,77 | 543,13 | 477,02 | 681,80 | 673,09 | 740,33 | 501,25 | 669,96 | 560,11 | 622,37 | 588,53 | 716,90 | 705,01 |
| | **oltre 600** | 974,08 | - | 961,51 | 924,04 | 1.091,58 | 1.154,97 | 958,00 | 1.126,90 | 1.130,07 | 987,43 | 921,33 | 1.126,10 | 1.117,39 | 1.184,63 | 945,55 | 1.114,26 | 1.004,41 | 1.066,67 | 1.032,83 | 1.161,20 | 1.149,31 |
| **Puglia** | **160** | 372,30 | 334,71 | 348,30 | 368,45 | 419,61 | 520,36 | 392,45 | 529,42 | 459,23 | 386,79 | 349,54 | 417,35 | 411,69 | 470,55 | - | 558,67 | 426,86 | 492,06 | 436,03 | 554,83 | 443,95 |
| | **161-200** | 374,04 | 336,46 | 350,04 | 370,19 | 421,36 | 522,11 | 394,19 | 531,16 | 460,98 | 388,53 | 351,29 | 419,09 | 413,43 | 472,30 | - | 560,41 | 428,60 | 493,81 | 437,77 | 556,58 | 445,70 |
| | **201-249** | 443,85 | 406,27 | 419,85 | 440,00 | 491,17 | 591,92 | 464,00 | 600,97 | 530,79 | 458,34 | 421,10 | 488,91 | 483,25 | 542,11 | - | 630,22 | 498,41 | 563,62 | 507,58 | 626,39 | 515,51 |
| | **250-300** | 529,37 | 491,79 | 505,37 | 525,52 | 576,69 | 677,44 | 549,52 | 686,49 | 616,31 | 543,86 | 506,62 | 574,42 | 568,76 | 627,63 | - | 715,74 | 583,93 | 649,14 | 593,10 | 711,91 | 601,03 |
| | **301-600** | 618,38 | 580,80 | 594,38 | 614,53 | 665,70 | 766,45 | 638,53 | 775,50 | 705,32 | 632,87 | 595,63 | 663,43 | 657,77 | 716,64 | - | 804,75 | 672,94 | 738,15 | 682,11 | 800,92 | 690,04 |
| | **oltre 600** | 1.141,97 | 1.104,38 | 1.117,97 | 1.138,12 | 1.189,28 | 1.290,03 | 1.162,11 | 1.299,09 | 1.228,90 | 1.156,45 | 1.119,21 | 1.187,02 | 1.181,36 | 1.240,22 | - | 1.328,34 | 1.196,53 | 1.261,73 | 1.205,70 | 1.324,50 | 1.213,62 |
| **Calabria** | **160** | 447,87 | 354,48 | - | 373,38 | 553,37 | 587,45 | 422,06 | 525,07 | 623,56 | 526,20 | 368,63 | 568,09 | 556,77 | 634,37 | 352,10 | 563,61 | 358,67 | 521,68 | 461,23 | 652,37 | 587,33 |
| | **161-200** | 449,64 | 356,25 | - | 375,15 | 555,14 | 589,22 | 423,83 | 526,84 | 625,33 | 527,97 | 370,40 | 569,86 | 558,54 | 636,14 | 353,87 | 565,38 | 360,44 | 523,45 | 463,00 | 654,14 | 589,10 |
| | **201-249** | 520,40 | 427,01 | - | 445,92 | 625,90 | 659,98 | 494,59 | 597,60 | 696,09 | 598,74 | 441,16 | 640,62 | 629,30 | 706,90 | 424,64 | 636,14 | 431,20 | 594,21 | 533,76 | 724,90 | 659,86 |
| | **250-300** | 607,09 | 513,70 | - | 532,60 | 712,59 | 746,66 | 581,28 | 684,29 | 782,77 | 685,42 | 527,85 | 727,31 | 715,99 | 793,58 | 511,32 | 722,82 | 517,89 | 680,89 | 620,44 | 811,58 | 746,55 |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | **301-600** | 697,31 | 603,92 | - | 622,82 | 802,81 | 836,88 | 671,50 | 774,51 | 873,00 | 775,64 | 618,07 | 817,53 | 806,21 | 883,81 | 601,54 | 813,04 | 608,11 | 771,12 | 710,67 | 901,81 | 836,77 |
| | | **oltre 600** | 1.228,03 | 1.134,64 | - | 1.153,54 | 1.333,53 | 1.367,61 | 1.202,22 | 1.305,23 | 1.403,72 | 1.306,36 | 1.148,79 | 1.348,25 | 1.336,93 | 1.414,53 | 1.132,26 | 1.343,77 | 1.138,83 | 1.301,84 | 1.241,39 | 1.432,53 | 1.367,49 |
| | **Sicilia** | **160** | 523,88 | 473,06 | 434,34 | 471,93 | 650,78 | 683,72 | 496,83 | 590,33 | 693,80 | 574,94 | 499,21 | 668,89 | 666,97 | 632,33 | 506,34 | 544,54 | - | 632,67 | 548,22 | 709,08 | 662,10 |
| | | **161-200** | 526,13 | 475,30 | 436,59 | 474,17 | 653,02 | 685,96 | 499,07 | 592,57 | 696,04 | 577,18 | 501,45 | 671,14 | 669,21 | 634,57 | 508,58 | 546,79 | - | 634,91 | 550,46 | 711,32 | 664,34 |
| | | **201-249** | 615,81 | 564,98 | 526,27 | 563,85 | 742,70 | 775,65 | 588,75 | 682,26 | 785,72 | 666,86 | 591,13 | 760,82 | 758,89 | 724,25 | 598,26 | 636,47 | - | 724,59 | 640,15 | 801,00 | 754,02 |
| | | **250-300** | 725,67 | 674,84 | 636,13 | 673,71 | 852,56 | 885,51 | 698,61 | 792,12 | 895,58 | 776,72 | 700,99 | 870,68 | 868,75 | 834,11 | 708,12 | 746,33 | - | 834,45 | 750,01 | 910,86 | 863,88 |
| | | **301-600** | 840,01 | 789,18 | 750,47 | 788,05 | 966,91 | 999,85 | 812,96 | 906,46 | 1.009,92 | 891,06 | 815,33 | 985,02 | 983,10 | 948,46 | 822,46 | 860,67 | - | 948,80 | 864,35 | 1.025,21 | 978,23 |
| | | **oltre 600** | 1.512,62 | 1.461,79 | 1.423,08 | 1.460,66 | 1.639,52 | 1.672,46 | 1.485,57 | 1.579,07 | 1.682,53 | 1.563,67 | 1.487,94 | 1.657,63 | 1.655,71 | 1.621,07 | 1.495,08 | 1.533,28 | - | 1.621,41 | 1.536,96 | 1.697,82 | 1.650,84 |
| | **Sardegna** | **160** | 410,58 | 452,31 | 508,68 | 418,35 | 417,07 | 507,25 | 384,77 | 452,27 | 407,64 | 479,33 | 413,98 | 501,59 | 475,39 | 416,05 | 507,55 | - | 413,94 | 417,53 | 439,11 | 433,48 | 476,69 |
| | | **161-200** | 412,01 | 453,73 | 510,10 | 419,77 | 418,49 | 508,68 | 386,20 | 453,70 | 409,06 | 480,75 | 415,40 | 503,02 | 476,81 | 417,47 | 508,97 | - | 415,37 | 418,96 | 440,53 | 434,91 | 478,11 |
| | | **201-249** | 469,04 | 510,76 | 567,14 | 476,80 | 475,52 | 565,71 | 443,23 | 510,73 | 466,09 | 537,78 | 472,43 | 560,05 | 533,84 | 474,50 | 566,00 | - | 472,40 | 475,99 | 497,56 | 491,94 | 535,15 |
| | | **250-300** | 538,90 | 580,63 | 637,00 | 546,67 | 545,39 | 635,57 | 513,09 | 580,59 | 535,96 | 607,65 | 542,30 | 629,91 | 603,71 | 544,37 | 635,87 | - | 542,26 | 545,85 | 567,43 | 561,80 | 605,01 |
| | | **301-600** | 611,61 | 653,34 | 709,71 | 619,38 | 618,10 | 708,29 | 585,80 | 653,31 | 608,67 | 680,36 | 615,01 | 702,63 | 676,42 | 617,08 | 708,58 | - | 614,98 | 618,56 | 640,14 | 634,51 | 677,72 |
| | | **oltre 600** | 1.039,35 | 1.081,07 | 1.137,45 | 1.047,11 | 1.045,83 | 1.136,02 | 1.013,54 | 1.081,04 | 1.036,40 | 1.108,09 | 1.042,74 | 1.130,36 | 1.104,15 | 1.044,81 | 1.136,31 | - | 1.042,71 | 1.046,30 | 1.067,87 | 1.062,25 | 1.105,46 |



db6fceba

## PARTE TERZA

## CONCORSI

(Codice interno: 344843)

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA, PADOVA

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di: n. 1 posto di Dirigente Farmacista - Disciplina: Farmacia Ospedaliera, per il Coordinamento Regionale per le Malattie Rare.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 556 del 05/05/2017 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato, con sede presso Azienda Ospedaliera di Padova, di:

**N. 1 posto di DIRIGENTE FARMACISTA per il Coordinamento Regionale per le Malattie Rare**
**Disciplina: FARMACIA OSPEDALIERA**
**(Area di Farmacia)**
**Profilo Professionale**: **FARMACISTI - Ruolo**: **SANITARIO**

Il regime giuridico ed il trattamento economico sono stabiliti dal vigente C.C.N.L. per l'area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa del Servizio Sanitario Nazionale.

Le attribuzioni del profilo professionale sono quelle previste dall'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229 e successive modificazioni.

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. 30 dicembre1992 n. 502, al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001.

### 1. Requisiti per l'ammissione

Al concorso sono ammessi **i candidati dell'uno e dell'altro sesso** (L. n. 125/1991, art. 4) in possesso dei seguenti requisiti:

**Requisiti generali:**

a. Cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.lgs 165/2001);
b. **idoneità fisica all'impiego:** l'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, a cura dell'amministrazione, prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761.

**Requisiti specifici:**

c. **titoli di studio:**

- **laurea in farmacia o in chimica e tecnologie farmaceutiche;**
- **specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni**.

d. **iscrizione all'albo** dell'ordine dei farmacisti. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

**I candidati che risultino in possesso delle conoscenze e/o esperienze come di seguito esplicitate**, **in considerazione della specificità del servizio, "documentata esperienza almeno triennale in attività tecniche legate alle Malattie Rare, con specifiche competenze nella programmazione e gestione dei piani terapeutici, della prescrizione, degli approvvigionamenti ed erogazioni di farmaci, parafarmaci, dietetici, protesi e ausili per gli assistiti nella rete per le Malattie Rare della Regione Veneto e delle Regioni Associate", dovranno darne particolare evidenza nella presentazione della domanda/curriculum on line.**

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.**

**Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.**

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

**2**. **Presentazione della domanda**

La domanda di partecipazione al concorso, **dovrà essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal **giorno** di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà **disattivata** tassativamente **alle ore 24.00** del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 24.00 della suddetta data; dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, **saranno esclusi dal concorso i concorrenti le cui domande non siano state inviate entro tali termini e secondo le modalità indicate al punto 3.**

Dopo il suddetto termine n**on è ammessa la produzione di altri tito**li o documenti a corredo della domanda e non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi postazione collegata alla rete internet

**3. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:**

1. collegarsi al sito **www.sanita.padova.it**
2. accedere al link **Concorsi e Avvisi** →**Concorsi pubblici** →**Concorsi attivi** e cliccare →**Registrazione concorsi on-line: http://www.sanitapadova.iscrizioneconcorsi.it/**
3. **Accedere alla pagina di registrazione** ed inserire i dati richiesti; a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione dei concorsi on line;
4. **Collegarsi** al link indicato nella email per modificare la Password ed ottenere quindi **la registrazione**;
5. **Ricollegarsi al portale www.sanitapadova.iscrizioneconcorsi.it e dopo** aver inserito **Username** e **Password** sarà visibile l'elenco dei concorsi attivi, il candidato pertanto deve cliccare sull'icona corrispondente al concorso al quale intende iscriversi;
6. **Accede** così alla schermata di inserimento della domanda dove dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione.
7. **Dovrà proseguire con la compilazione** delle ulteriori pagine di cui si compone il format che consentono l'indicazione di ulteriori titoli da dichiarare o Servizi presso ASL/P.A./Attività didattica/Corsi di aggiornamento/Pubblicazioni/ecc.).
8. Le **stesse pagine** possono essere compilate in più momenti, il candidato può **accedere a quanto caricato e modificare/aggiungere/correggere/cancellare i dati** inseriti fino a quando non conclude la compilazione cliccando su "**Conferma e invia iscrizione";**

9. Il candidato riceverà una mail di "**conferma di avvenuta iscrizione", con allegato pdf della domanda** che dovrà essere stampata, conservata e **firmata**.

Il candidato dovrà, quindi, **presentarsi alla prova scritta con copia della e-mail di iscrizione al concor**so e **della domanda firmata,** unitamente al **documento di riconoscimento con relativa fotocopia,** ai fini del perfezionamento della domanda.

**Si suggerisce di leggere attentamente LE ISTRUZIONI per l'uso della procedura di cui sopra presenti sul sito di iscrizione.**

**Le richieste di assistenza tecnica conseguenti all'erroneo utilizzo della presente procedura verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi, e comunque NON POTRANNO ESSERE SODDISFATTE IL GIORNO di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di concorso e nei due giorni antecedenti detta scadenza.**

**Nella compilazione della domanda on-line, devono essere dichiarati, altresì, i titoli che il candidato ritiene opportuno ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.**

Nella domanda, da inoltrare con le modalità di cui al **punto 3** del presente bando, l'aspirante dovrà compilare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, tutti i campi relativi all'anagrafica e ai requisiti di ammissioni del Modulo di iscrizione on line.

**In particolare il candidato deve precisare relativamente alla specializzazione richiesta per l'ammissione, nell'apposito campo, l'Università o l'Istituto abilitato ai sensi DM 509/98 presso cui è stata conseguita e la data del conseguimento, l'esatta dicitura della disciplina (con eventuale indirizzo), con l'indicazione della durata legale del corso.**

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

**Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio, ovvero dell'indirizzo PEC, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo: procedure.concorsuali@aopd.veneto.it**

I candidati portatori di handicap devono specificare l'ausilio necessario in relazione al loro handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

L'Azienda declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante e da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

**Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.**

**L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.**

1. **DOCUMENTAZIONE DA INVIARE A MEZZO POSTA**

**Il candidato dovrà inviare in formato cartaceo solo la seguente documentazione:**

- documentazione comprovante i requisiti previsti al punto 1 lett. a) del presente bando che consentono ai cittadini non italiani/europei di partecipare al presente concorso (documento **permesso di soggiorno**).
- documentazione attestante l'**equivalenza** ai titoli italiani del proprio **titolo di studio conseguito all'estero;**
- **copia delle eventuali pubblicazioni** possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa) unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale (a tal fine il candidato può utilizzare il "modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione e sostitutiva dell'atto di notorietà" disponibile su "Concorsi e Avvisi"- Modulistica ;
- **richiesta cartacea** del c**an**didato con disabilità che abbia dichiarato nella domanda on line di avere **necessità di ausili** e/**o tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104** contenente l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame **con allegata adeguata certificazione medica rilasciata da struttura Sanitaria abilitata,** comprovante lo stato di disabilità denunciata. Il mancato invio della richiesta comporterà la perdita del beneficio.

La suddetta documentazione dovrà pervenire entro il termine di presentazione delle candidature prevista dal presente bando.

2. **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA**

Per la presentazione della sopra citata documentazione (punto 4 del bando) sono ammesse le seguenti modalità:

- **presentazione a mano in busta chiusa entro la scadenza del bando** indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Padova, Protocollo Generale dell'Azienda stessa Via Giustiniani 2, PADOVA, **specificando sul frontespizio della busta il concorso per il quale si è inoltrato la domanda, inserendo nella busta la copia della domanda firmata che questo sistema genera al termine dell'inserimento.** L'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è il seguente: dal lunedì al giovedì dalle 9,00 -13.00 - 14.30 - 17.00 venerdì 8.30 - 14.00

- **spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento** indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Padova, Protocollo Generale dell'Azienda stessa Via Giustiniani 2, 35128 PADOVA. In tal caso fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sul frontespizio della busta, oltre al mittente il candidato deve indicare la dicitura del concorso e inserire la copia **della domanda firmata che questo sistema genera al termine dell'inserimento.**

**COSTITUISCONO MOTIVI DI ESCLUSIONE**

- La mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di concorso.
- La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

**Valutazione dei titoli**

I titoli sono valutati, dalla apposita Commissione esaminatrice, ai sensi degli artt. 20, 21, 22, 23 e 35 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e successive modificazioni.

In particolare, ai sensi dell'art. 35 del predetto decreto, la Commissione dispone di 20 punti così ripartiti:

a. titoli di carriera: 10
b. titoli accademici e di studio: 3
c. pubblicazioni e titoli scientifici: 3
d. curriculum formativo e professionale: 4

**Titoli di carriera** (max p. 10)

***a)*** servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

1. nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2. in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3. servizio prestato in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

***b)*** servizio di ruolo presso farmacie comunali o municipalizzate:

1. come direttore, punti 1.00 per anno;
2. come collaboratore, punti 0.50 per anno.

***c)*** servizio di ruolo quale farmacista presso pubbliche amministrazioni con le varie qualifiche previste dai rispettivi ordinamenti, punti 0.50 per anno.

Il servizio prestato presso farmacie private aperte al pubblico risultante da atti formali, con iscrizione previdenziale, è valutato per il 25 per cento della sua durata, con il punteggio previsto per la qualifica di collaboratore presso le farmacie comunali o municipalizzate.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal più volte citato D.P.R. n. 483/1997 per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

**Titoli accademici e di studio** ( max p. 3)

a. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1.00;

b. specializzazione in una disciplina affine, punti 0.50;
c. specializzazione in altra disciplina, punti 0.25;
d. altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e. altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0.50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1.00.

**Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.**

Per la valutazione delle **pubblicazioni** e **titoli scientifici** (max punti 3) nonché del **curriculum** formativo e professionale (max punti 4), si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del decreto n. 483/1997.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.

**COMMISSIONE ESAMINATRICE - PRESELEZIONE E PROVE D'ESAME**

La Commissione sarà costituita come stabilito dagli articoli 5, 6 e 53 del D.P.R. n. 483/1997.

Nel caso di un elevato numero di candidati l'Azienda può stabilire che le prove di esame (scritta/pratica/orale) siano precedute da forme di preselezione, predisposte anche da ditte esterne, specializzate in selezione del personale.

**5. Commissione esaminatrice e prove d'esame**

La Commissione sarà costituita come stabilito dagli articoli 5, 6 e 33 del D.P.R. n. 483/1997.

Le prove d'esame sono le seguenti (art. 34):

**Prova scritta** (max punti 30):

svolgimento di un tema su argomenti di farmacologia o risoluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa.

**Prova pratica** (max punti 30):

su tecniche e manualità peculiari della disciplina farmaceutica messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

**Prova orale** (max punti 20):

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La **data e la sede** in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione esaminatrice, con **lettera raccomandata con avviso di ricevimento**, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle medesime **ovvero tramite PEC,** se indicata nel format on line. **Tale comunicazione** sarà pubblicata anche nel sito internet dell'Azienda Ospedaliera, all'indirizzo "Concorsi e Avvisi" - "Concorsi Pubblici" - "Calendari ed esiti prove"ovvero inviata alla mail indicata nella domanda on line.

**Si invitano i candidati ad indicare nell'anagrafica della domanda on line l'indirizzo PEC a cui inviare le comunicazioni relative al concorso.**

Ove la Commissione stabilisca di non procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove scritte ed almeno venti giorni prima di quello della prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente a 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica e 14/20 per la prova orale.

La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile per ciascuna prova.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

**Alla prova scritta i candidati devono presentarsi muniti dei seguenti documenti:**

a) e mail di conferma iscrizione concorso
b) la domanda di iscrizione, allegata alla email, stampata e firmata
c) originale e relativa fotocopia del documento di riconoscimento valido dichiarato nella domanda.

**8. Graduatoria, titoli di precedenza e preferenza**

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenze nella assunzione, sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia. Si precisa al riguardo che, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 483/1997, il numero dei posti riservati previsti da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini non può complessivamente superare la percentuale del 30% dei posti messi a concorso.

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, provvede con propria deliberazione all'approvazione della graduatoria dei candidati idonei e alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

**9. Adempimenti del vincitore e conferimento del posto**

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e i documenti richiesti per l'assunzione, **entro 30 giorni** dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Scaduto inutilmente il termine fissato non si darà luogo alla stipulazione del predetto contratto.

E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

La conferma dell'assunzione, a tutti gli effetti, sarà acquisita dopo il superamento con esito favorevole del periodo di prova, pari a mesi sei, che non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

**10. Informativa ex art. 13 D.Lgs. 196/2003 (codice privacy)**

L'Azienda, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Direttore Generale pro - tempore, La informa che i dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione al concorso pubblico saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione della relativa graduatoria, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Completata la procedura concorsuale, la documentazione presentata dai candidati potrà essere ritirata, previa richiesta da presentare all'ufficio responsabile della procedura concorsuale, a partire dal centoventunesimo giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria all'albo dell'Azienda, salva l'ipotesi in cui siano stati presentati ricorsi per l'annullamento della procedura stessa.

L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici.

L'Azienda informa, infine, che in qualità di interessato al trattamento, potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi - presentando apposita istanza al responsabile del trattamento dei dati, nella persona del Direttore della UOC Risorse Umane.

**11. Norme finali**

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75).

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Ospedaliere e delle Unità Sanitarie Locali. Per quanto non espressamente previsto dal bando e dalla normativa in esso richiamata si fa riferimento alle norme vigenti in materia concorsuale.

**Le operazioni di sorteggio** per la composizione della commissione esaminatrice avranno **luogo alle ore 10.00 del giorno successivo alla chiusura del presente bando**, esclusa la giornata di sabato, domenica ed ogni altra festività, presso la UOC Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera. Qualora sia accertata l'impossibilità degli estratti di far parte della Commissione verrà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori 20 giorni alle ore 10.00 presso la stessa sede.

**12. Restituzione dei documenti e dei titoli**

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da incaricato munito di delega) solo dopo 120 gg dalla data di approvazione della delibera di nomina del vincitore. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima del suddetto termine per l'aspirante non presentatosi alle prove. La documentazione, inviata a mezzo del servizio postale, che non verrà ritirata dopo 30 gg dal succitato termine, verrà recapitata al domicilio. Trascorsi 10 anni dalla data di approvazione della delibera di nomina del vincitore, la documentazione è inviata al macero.

**Per informazioni telefoniche rivolgersi a UOC Risorse Umane/Procedure Concorsuali - Via Giustiniani 2 - 35128 PADOVA - Telefono 049/821.8207 - 8206 dalle ore 9.00 alle ore 12.00.**

"Esente da bollo ai sensi del D.P.R. 26/10/1972. N. 642 e successive modifiche ed integrazioni"

F.to Il Direttore Generale Dott. Luciao Flor

(Codice interno: 346616)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

**Concorso pubblico per assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico nella disciplina di medicina nucleare. Deliberazione n. 439 del 04 maggio 2017.**

In esecuzione della deliberazione n. 439 del 04.05.2017, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

**N. 1 DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI MEDICINA NUCLEARE.**

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai contratti collettivi di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria e dalle disposizioni legislative sul pubblico impiego e sul rapporto di lavoro subordinato nell'impresa in quanto compatibili.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni, al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni e al D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

Si garantiscono parità e pari opportunità tra uomo e donna per l'accesso al lavoro ed il trattamento del lavoro.

**REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Per l'ammissione al concorso sono previsti i seguenti requisiti.

**Requisiti generali**

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni possono, altresì, partecipare al concorso:

- i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

- i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana; tale requisito verrà accertato dalla commissione esaminatrice.

2. Idoneità fisica alla mansione. L'accertamento di tale requisito è effettuato dall'Azienda U.L.S.S. attraverso la visita medica preventiva in fase preassuntiva.
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.
4. Non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**Requisiti specifici**

1. Diploma di laurea in medicina e chirurgia.
2. Diploma di specializzazione nella disciplina di medicina nucleare o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30.1.1998 e successive modifiche ed integrazioni.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere stati riconosciuti equipollenti ai corrispondenti titoli di studio rilasciati in Italia, secondo la vigente normativa.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Il difetto anche di uno solo dei requisiti comporta la non ammissione al concorso.

**DOMANDA DI AMMISSIONE**

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato *(allegato A)* e sottoscritta, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti (Via Feltre n. 57 - 32100 Belluno) e deve pervenire al Protocollo Generale entro il perentorio termine del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La domanda può essere presentata con una delle seguenti modalità:

- mediante consegna all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (Belluno - Via Feltre n. 57 - 3° piano), negli orari di apertura al pubblico (da lunedì a venerdì dalle ore 8.15 alle ore 12.00 e lunedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.45);
- mediante spedizione a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita entro il termine sopra indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aziendale: protocollo.aulss1@pecveneto.it. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata di altro soggetto o da casella di posta elettronica semplice, anche se verso la PEC aziendale. La domanda e tutta la documentazione, compreso il documento di identità personale, devono essere allegati esclusivamente in formato PDF. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati il nome e cognome del candidato e la procedura alla quale si chiede di partecipare.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione. I cittadini stranieri devono dichiarare se godano o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo deve esserne dichiarata espressamente l'assenza;
- il possesso dei requisiti specifici previsti per l'ammissione al concorso. Con riferimento ai titoli di studio, devono essere indicati la data, la sede e la denominazione completa degli Istituti presso cui i titoli stessi sono stati conseguiti. Nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio rilasciati in Italia, secondo la vigente normativa;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di tali impieghi;
- l'eventuale diritto a precedenza/preferenza;
- l'indirizzo al quale inviare, ad ogni effetto, le comunicazioni relative alla procedura;
- il consenso all'utilizzo dei dati personali, compresi quelli sensibili, se necessario alla procedura.

Qualora il candidato portatore di handicap, per sostenere le prove d'esame, necessiti dell'uso di ausili o di tempi aggiuntivi in relazione allo specifico handicap, deve farne specificazione nella domanda (art. 20 L. 104/1992).

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

1. tutta la documentazione relativa ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
2. un curriculum formativo e professionale datato e firmato (quanto dichiarato nel curriculum sarà oggetto di valutazione, qualora ne ricorrano i presupposti, se documentato nei modi più avanti precisati);
3. documentazione comprovante l'eventuale diritto a precedenza o preferenza;
4. un elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati;
5. copia fotostatica (fronte/retro) di un documento di identità personale in corso di validità.

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i gestori di pubblici servizi, i certificati e gli atti di notorietà sono sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 dello stesso decreto (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

La documentazione da allegare alla domanda deve, pertanto, consistere in:

- dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla pubblica amministrazione, appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46 *(vedi modulo allegato C)*;
- dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, da utilizzare per autocertificare, ad esempio, i servizi prestati, l'attività didattica, le frequenze volontarie, tirocini, stage, ecc. *(vedi modulo allegato D)*;
- originali, copie autenticate o fotocopie di documenti (diplomi, attestati di corsi di studio, attestati di corsi di formazione, pubblicazioni, ecc.) accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che ne attesti la conformità all'originale *(vedi modulo allegato B)*.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni e i dati previsti nella certificazione che sostituiscono. In particolare:

- le dichiarazioni relative al titolo di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito; per quanto riguarda la specializzazione, ai fini della valutazione del percorso formativo, deve essere precisato se la stessa sia stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 o del D.Lgs. n. 368/1999 e la durata del corso;
- le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.; l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale; l'eventuale numero di crediti ECM;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati devono indicare: l'ente presso il quale il servizio è stato prestato e la sede; la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato; rapporto libero-professionale; collaborazione coordinata e continuativa, ecc.); la qualifica/profilo professionale e la disciplina; la tipologia del rapporto (orario intero o orario ridotto, con indicazione delle ore settimanali; rapporto di lavoro esclusivo o non esclusivo); la data di inizio e fine del rapporto; eventuali interruzioni del rapporto (aspettativa, sospensioni cautelari, ecc.). Per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni deve essere indicata la causa di risoluzione del rapporto. Nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, con indicazione della misura della riduzione del punteggio di anzianità;
- le dichiarazioni relative all'eventuale diritto a precedenza/preferenza devono anche indicare le norme di legge o regolamentari che conferiscono il diritto stesso (ove non allegate o non regolari, dette dichiarazioni non verranno considerate per i rispettivi effetti).

Non saranno prese in considerazione dichiarazione sostitutive incomplete o non redatte in conformità alle disposizioni di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni sostitutive emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti, sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Eventuali documenti redatti in lingua straniera, ad esclusione delle pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, non si procederà alla relativa valutazione.

Costituiscono motivo di non ammissione la mancata sottoscrizione della domanda e la mancata corretta autocertificazione o presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

**COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

**VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati con i criteri e punteggi di cui agli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Per la valutazione dei titoli, la commissione esaminatrice dispone di 20 punti così ripartiti:

| | |
|---|---|
| - Titoli di carriera | • punti 10 |
| - Titoli accademici e di studio | • punti 03 |
| - Pubblicazioni e titoli scientifici | • punti 03 |
| - Curriculum formativo e professionale | • punti 04. |

I titoli di carriera ed i titoli accademici e di studio saranno valutati come indicato all'art. 27 del D.P.R. 483/1997.

Le pubblicazioni ed il curriculum formativo e professionale saranno valutati come indicato all'art. 11 del D.P.R. 483/1997. In particolare, nel curriculum formativo e professionale saranno valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari con finalità di formazione e aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal D.P.R. n. 484/1997. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

**PROVE D'ESAME**

Le prove d'esame sono le seguenti:

- prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, inoltre, elementi di informatica, nonché la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese.

I punti per la valutazione delle prove sono così ripartiti:

| | |
|---|---|
| • prova scritta | • punti 30 |
| • prova pratica | • punti 30 |
| • prova orale | • punti 20. |

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21/30 punti; il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20 punti. L'ammissione alla prova pratica è subordinata al superamento della prova scritta; l'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova pratica.

L'avviso per la presentazione alla prova scritta sarà comunicato ai singoli candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento, almeno quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

L'avviso per la presentazione alle prove pratica e orale sarà comunicato ai singoli candidati almeno venti giorni prima dell'espletamento delle stesse. Ove, per il numero esiguo di candidati, la commissione stabilisca di procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove d'esame, data e sede delle stesse saranno comunicate ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

**GRADUATORIA**

Al termine delle prove di esame, la commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per i titoli e per le singole prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle precedenze e preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

**CONFERIMENTO DEL POSTO E ADEMPIMENTI DEL VINCITORE**

All'approvazione degli atti del concorso e della graduatoria, nonché alla dichiarazione del vincitore, provvederà il Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S..

Nel caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, l'Azienda U.L.S.S. provvederà all'utilizzo della graduatoria per l'assunzione prevista.

La graduatoria rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla pubblicazione e potrà essere utilizzata per ulteriori assunzioni, sia a tempo indeterminato e sia a tempo determinato. La graduatoria potrà eventualmente essere utilizzata anche da altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. 350/2003.

Il vincitore del concorso sarà invitato a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso, i documenti di rito previsti per legge o per regolamento.

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione in servizio, l'Azienda U.L.S.S. stipulerà con il vincitore del concorso un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro. Nel contratto individuale di lavoro verrà precisata, tra l'altro, la data di inizio del rapporto di lavoro, dalla quale decorreranno gli effetti economici.

Il vincitore del concorso assunto in servizio sarà soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, come disciplinato dalle disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro.

**RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI**

I candidati potranno richiedere, non prima di quattro mesi ed entro dodici mesi dall'approvazione della graduatoria, la restituzione, con spesa a proprio carico, dei documenti presentati con la domanda di partecipazione al concorso.

Decorsi i dodici mesi, l'Azienda procederà al macero del materiale.

Non verranno restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

**NORME FINALI**

I dati personali, compresi quelli sensibili, trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione alla procedura concorsuale saranno trattati - nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, di quelle contenute nel D.Lgs. 196/2003 - esclusivamente per le finalità di gestione della procedura stessa, dell'eventuale conseguente assunzione e del possibile utilizzo della graduatoria da parte di altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. 350/2003. Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano le procedure concorsuali e lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'Azienda si riserva, altresì, di non procedere all'assunzione prevista qualora alla stessa si dovesse provvedere mediante mobilità o nel caso non dovesse risultare compatibile con le vigenti disposizioni nazionali di finanza pubblica e le conseguenti disposizioni regionali in materia di spesa per il personale.

Il presente bando è disponibile sul sito internet aziendale www.ulss.belluno.it, a partire dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Per informazioni e per ricevere copia del presente bando, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Personale dell'Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti - Via Feltre n. 57 (Tel. 0437 - 516719 o 516726).

**SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE D'ESAME**

Le operazioni di sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice avranno luogo alle ore 10,00 del 10° giorno successivo alla chiusura del presente bando, presso la sala riunioni della sede dell'Azienda U.L.S.S. (Via Feltre n. 57 - Belluno). In caso di giorno non lavorativo, il sorteggio avverrà il primo giorno lavorativo successivo.

Qualora i componenti sorteggiati dovessero rinunciare alla nomina o ne fosse accertata la carenza di requisiti, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori dieci giorni.

Il Direttore Generale dott. Adriano Rasi Caldogno

(seguono allegati)

**ALLEGATO A**

**SCHEMA DOMANDA DI AMMISSIONE**

Al Direttore Generale
dell'Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti
Via Feltre n. 57
32100 BELLUNO

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico nella disciplina di medicina nucleare.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

- di essere nato/a il _____ a _____, C.F. _____;
- di essere residente a _____ via _____ n. ____;
- di essere ☐ cittadino/a italiano/a - ☐ cittadino/a _____ in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, come da dichiarazione allegata (1) (allegato A1);
- di ☐ essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ - ☐ non essere iscritto nelle liste elettorali per le seguenti motivazioni _____ (2);
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____;
- di ☐ non avere - di ☐ avere riportato condanne penali e di ☐ non avere - ☐ avere procedimenti penali in corso _____ (3);
- di essere in possesso del diploma di laurea in _____, conseguito presso l'Università degli Studi di _____ il _____ (4);
- di essere in possesso della specializzazione in _____ (durata legale del corso: anni __) conseguita presso l'Università degli Studi di _____ il _____, ai sensi del _____ (4) (5);
- di essere iscritto/a all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____, al n. _____;
- di ☐ non avere - ☐ avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni _____(6);
- di ☐ non essere - ☐ essere stato/a licenziato/a, ☐ destituito/a o ☐ dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni _____(7);
- di ☐ non avere - ☐ avere diritto a precedenza/preferenza in quanto _____ (7);
- di consentire l'utilizzo dei dati personali, compresi quelli sensibili, se necessario alla procedura.

Chiede infine che ogni comunicazione venga inviata al seguente indirizzo (8):

_____

Data _____

_____
(firma)

==========

(1) Indicare cittadinanza se diversa da quella italiana.
(2) In caso affermativo indicare il Comune e in caso negativo i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza.
(3) In caso affermativo specificare quali.
(4) Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero deve essere indicato il provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titoli di studio rilasciato in Italia.
(5) Indicare se la specializzazione è conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 o del D.Lgs. n. 368/1999, ai fini della valutazione del percorso formativo.
(6) In caso affermativo specificare la denominazione dell'Ente, la qualifica, i periodi e gli eventuali motivi di cessazione.
(7) In caso affermativo indicate i motivi.
(8) Indicare indirizzo e recapito telefonico. Precisare anche eventuale indirizzo PEC e Email.

**Documentazione da allegare alla domanda:**

- documentazione relativa ai titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza/preferenza;
- un elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati;
- documento di identità personale in corso di validità.

**ALLEGATO A.1**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA - CITTADINANZA**
**(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____
il _____, residente a _____ (prov. ____)
in Via _____ n. _____,
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara:

☐ di essere equiparato al cittadino italiano _____ (precisare l'equiparazione);

☐ di essere cittadino del seguente Paese dell'Unione Europea: _____;

☐ di essere cittadino del seguente Paese non appartenente all'Unione Europea: _____, di essere familiare (indicare vincolo) _____ di _____ (indicare cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza anagrafica, cittadinanza - Paese UE) e di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, come da permesso n. _____ rilasciato il _____ dalla Questura di _____ (scadenza _____);

☐ di essere cittadino del seguente Paese non appartenente all'Unione Europea: _____ e di essere titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo n. _____ rilasciato il _____dalla Questura di _____ (scadenza _____);

☐ di essere cittadino del seguente Paese non appartenente all'Unione Europea: _____ e di essere titolare del permesso di soggiorno per lo status di rifugiato n. _____ rilasciato il _____ dalla Questura di _____ (scadenza _____);

☐ di essere cittadino del seguente Paese non appartenente all'Unione Europea: _____ e di essere titolare del permesso di soggiorno per lo status di protezione sussidiaria n. _____ rilasciato il dalla Questura di _____ (scadenza _____).

Data _____

_____
(firma)

**ALLEGATO B**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**
**(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____

il _____, residente a _____ (prov. ____)

in Via _____ n. _____,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti *(elencare documenti)*:

Data _____

IL DICHIARANTE

_____

**ALLEGATO C**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**
**(Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____

il _____, residente a _____ (prov. ____)

in Via _____ n. _____,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara:

Data _____

IL DICHIARANTE

_____

* * *

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla pubblica amministrazione, appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni relative al titolo di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito. Per quanto riguarda la specializzazione, ai fini della valutazione del percorso formativo, deve essere indicato se la stessa è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 ovvero del D.Lgs. 368/1999, nonché la durata legale del corso. Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio rilasciati in Italia.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.; l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM.

**ALLEGATO D**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**
**(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____

il _____, residente a _____ (prov. ____)

in Via _____ n. _____,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara:

Data _____

IL DICHIARANTE

_____

* * *

N.B. Le dichiarazioni relative ai servizi prestati devono indicare: l'ente presso il quale il servizio è stato prestato e la sede; la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato; rapporto libero-professionale; collaborazione coordinata e continuativa, ecc.); la qualifica/profilo professionale e la disciplina; la tipologia del rapporto (orario intero o orario ridotto, con indicazione delle ore settimanali; rapporto di lavoro esclusivo o non esclusivo); la data di inizio e fine del rapporto; eventuali interruzioni del rapporto (aspettativa, sospensioni cautelari, ecc.). Per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni deve essere indicata la causa di risoluzione del rapporto. Nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, con indicazione della misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Utilizzare un modulo per ogni Azienda o Ente presso cui si è prestato servizio

(Codice interno: 346613)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

**Concorso pubblico per assunzione a tempo indeterminato di n. 4 dirigenti medici nella disciplina di anestesia e rianimazione. Deliberazione n. 356 del 11 aprile 2017.**

In esecuzione della deliberazione n. 356 del 11.04.2017, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

**N. 4 DIRIGENTI MEDICI NELLA DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE.**

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai contratti collettivi di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria e dalle disposizioni legislative sul pubblico impiego e sul rapporto di lavoro subordinato nell'impresa, in quanto compatibili.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni, al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni e al D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

Si garantiscono parità e pari opportunità tra uomo e donna per l'accesso al lavoro ed il trattamento del lavoro.

**REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Per l'ammissione al concorso sono previsti i seguenti requisiti.

**Requisiti generali**

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni possono, altresì, partecipare al concorso:

- i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

- i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana; tale requisito verrà accertato dalla commissione esaminatrice.

2. Idoneità fisica alla mansione. L'accertamento di tale requisito è effettuato dall'Azienda U.L.S.S. attraverso la visita medica preventiva in fase preassuntiva.
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.
4. Non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**Requisiti specifici**

1. Diploma di laurea in medicina e chirurgia.
2. Diploma di specializzazione nella disciplina di anestesia e rianimazione o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30.1.1998 e successive modifiche ed integrazioni.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere stati riconosciuti equipollenti ai corrispondenti titoli di studio rilasciati in Italia, secondo la vigente normativa.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Il difetto anche di uno solo dei requisiti comporta la non ammissione al concorso.

**DOMANDA DI AMMISSIONE**

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato *(allegato A)* e sottoscritta, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti (Via Feltre n. 57 - 32100 Belluno) e deve pervenire al Protocollo Generale entro il perentorio termine del **30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

La domanda può essere presentata con una delle seguenti modalità:

- mediante consegna all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (Belluno - Via Feltre n. 57 - 3° piano), negli orari di apertura al pubblico (da lunedì a venerdì dalle ore 8.15 alle ore 12.00 e lunedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.45);
- mediante spedizione a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita entro il termine sopra indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aziendale: protocollo.aulss1@pecveneto.it. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata di altro soggetto o da casella di posta elettronica semplice, anche se verso la PEC aziendale. La domanda e tutta la documentazione, compreso il documento di identità personale, devono essere allegati esclusivamente in formato PDF. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati il nome e cognome del candidato e la procedura alla quale si chiede di partecipare.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione. I cittadini stranieri devono dichiarare se godano o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo deve esserne dichiarata espressamente l'assenza;
- il possesso dei requisiti specifici previsti per l'ammissione al concorso. Con riferimento ai titoli di studio, devono essere indicati la data, la sede e la denominazione completa degli Istituti presso cui i titoli stessi sono stati conseguiti. Nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio rilasciati in Italia, secondo la vigente normativa;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di tali impieghi;
- l'eventuale diritto a precedenza/preferenza;
- l'indirizzo al quale inviare, ad ogni effetto, le comunicazioni relative alla procedura;
- il consenso all'utilizzo dei dati personali, compresi quelli sensibili, se necessario alla procedura.

Qualora il candidato portatore di handicap, per sostenere le prove d'esame, necessiti dell'uso di ausili o di tempi aggiuntivi in relazione allo specifico handicap, deve farne specificazione nella domanda (art. 20 L. 104/1992).

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

1. tutta la documentazione relativa ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
2. un curriculum formativo e professionale datato e firmato (quanto dichiarato nel curriculum sarà oggetto di valutazione, qualora ne ricorrano i presupposti, se documentato nei modi più avanti precisati);
3. documentazione comprovante l'eventuale diritto a precedenza o preferenza;
4. un elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati;
5. copia fotostatica (fronte/retro) di un documento di identità personale in corso di validità.

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i gestori di pubblici servizi, i certificati e gli atti di notorietà sono sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 dello stesso decreto (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

La documentazione da allegare alla domanda deve, pertanto, consistere in:

- dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla pubblica amministrazione, appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46 *(vedi modulo allegato C)*;
- dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, da utilizzare per autocertificare, ad esempio, i servizi prestati, l'attività didattica, le frequenze volontarie, tirocini, stage, ecc. *(vedi modulo allegato D)*;
- originali, copie autenticate o fotocopie di documenti (diplomi, attestati di corsi di studio, attestati di corsi di formazione, pubblicazioni, ecc.) accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che ne attesti la conformità all'originale *(vedi modulo allegato B)*.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni e i dati previsti nella certificazione che sostituiscono. In particolare:

- le dichiarazioni relative al titolo di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito; per quanto riguarda la specializzazione, ai fini della valutazione del percorso formativo, deve essere precisato se la stessa sia stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 o del D.Lgs. n. 368/1999 e la durata del corso;
- le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.; l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale; l'eventuale numero di crediti ECM;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati devono indicare: l'ente presso il quale il servizio è stato prestato e la sede; la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato; rapporto libero-professionale; collaborazione coordinata e continuativa, ecc.); la qualifica/profilo professionale e la disciplina; la tipologia del rapporto (orario intero o orario ridotto, con indicazione delle ore settimanali; rapporto di lavoro esclusivo o non esclusivo); la data di inizio e fine del rapporto; eventuali interruzioni del rapporto (aspettativa, sospensioni cautelari, ecc.). Per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni deve essere indicata la causa di risoluzione del rapporto. Nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, con indicazione della misura della riduzione del punteggio di anzianità;
- le dichiarazioni relative all'eventuale diritto a precedenza/preferenza devono anche indicare le norme di legge o regolamentari che conferiscono il diritto stesso (ove non allegate o non regolari, dette dichiarazioni non verranno considerate per i rispettivi effetti).

Non saranno prese in considerazione dichiarazione sostitutive incomplete o non redatte in conformità alle disposizioni di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni sostitutive emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti, sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Eventuali documenti redatti in lingua straniera, ad esclusione delle pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, non si procederà alla relativa valutazione.

Costituiscono motivo di non ammissione la mancata sottoscrizione della domanda e la mancata corretta autocertificazione o presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

**COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

**VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati con i criteri e punteggi di cui agli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Per la valutazione dei titoli, la commissione esaminatrice dispone di 20 punti così ripartiti:

- Titoli di carriera . punti 10
- Titoli accademici e di studio . punti 03
- Pubblicazioni e titoli scientifici . punti 03
- Curriculum formativo e professionale . punti 04.

I titoli di carriera ed i titoli accademici e di studio saranno valutati come indicato all'art. 27 del D.P.R. 483/1997.

Le pubblicazioni ed il curriculum formativo e professionale saranno valutati come indicato all'art. 11 del D.P.R. 483/1997. In particolare, nel curriculum formativo e professionale saranno valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari con finalità di formazione e aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal D.P.R. n. 484/1997. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

**PROVE D'ESAME**

Le prove d'esame sono le seguenti:

- prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, inoltre, elementi di informatica, nonché la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese.

I punti per la valutazione delle prove sono così ripartiti:

. prova scritta . punti 30

. prova pratica . punti 30

. prova orale . punti 20.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21/30 punti; il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20 punti. L'ammissione alla prova pratica è subordinata al superamento della prova scritta; l'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova pratica.

L'avviso per la presentazione alla prova scritta sarà comunicato ai singoli candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento, almeno quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

L'avviso per la presentazione alle prove pratica e orale sarà comunicato ai singoli candidati almeno venti giorni prima dell'espletamento delle stesse. Ove, per il numero esiguo di candidati, la commissione stabilisca di procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove d'esame, data e sede delle stesse saranno comunicate ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

**GRADUATORIA**

Al termine delle prove di esame, la commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per i titoli e per le singole prove d'esame, con

l'osservanza, a parità di punti, delle precedenze e preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

**CONFERIMENTO DEI POSTI E ADEMPIMENTI DEI VINCITORI**

All'approvazione degli atti del concorso e della graduatoria, nonché alla dichiarazione dei vincitori, provvederà il Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S..

Nel caso di rinuncia o di decadenza dei vincitori, l'Azienda U.L.S.S. provvederà all'utilizzo della graduatoria per le assunzioni previste.

La graduatoria rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla pubblicazione e potrà essere utilizzata per ulteriori assunzioni, sia a tempo indeterminato e sia a tempo determinato. La graduatoria potrà eventualmente essere utilizzata anche da altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. 350/2003.

I vincitori del concorso saranno invitati a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso, i documenti di rito previsti per legge o per regolamento.

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione in servizio, l'Azienda U.L.S.S. stipulerà con i vincitori del concorso un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro. Nel contratto individuale di lavoro verrà precisata, tra l'altro, la data di inizio del rapporto di lavoro, dalla quale decorreranno gli effetti economici.

I vincitori del concorso assunti in servizio saranno soggetti ad un periodo di prova di sei mesi, come disciplinato dalle disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro.

**RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI**

I candidati potranno richiedere, non prima di quattro mesi ed entro dodici mesi dall'approvazione della graduatoria, la restituzione, con spesa a proprio carico, dei documenti presentati con la domanda di partecipazione al concorso.

Decorsi i dodici mesi, l'Azienda procederà al macero del materiale.

Non verranno restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

**NORME FINALI**

I dati personali, compresi quelli sensibili, trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione alla procedura concorsuale saranno trattati - nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, di quelle contenute nel D.Lgs. 196/2003 - esclusivamente per le finalità di gestione della procedura stessa, dell'eventuale conseguente assunzione e del possibile utilizzo della graduatoria da parte di altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. 350/2003. Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano le procedure concorsuali e lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'Azienda si riserva, altresì, di non procedere alle assunzioni previste, in tutto o in parte, qualora alle stesse si dovesse provvedere mediante mobilità o nel caso non dovessero risultare compatibili con le vigenti disposizioni nazionali di finanza pubblica e le conseguenti disposizioni regionali in materia di spesa per il personale.

Il presente bando è disponibile sul sito internet aziendale www.ulss.belluno.it, a partire dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Per informazioni e per ricevere copia del presente bando, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Personale dell'Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti - Via Feltre n. 57 (Tel. 0437 - 516719 o 516726).

**SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE D'ESAME**

Le operazioni di sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice avranno luogo alle ore 10,00 del 10° giorno successivo alla chiusura del presente bando, presso la sala riunioni della sede dell'Azienda U.L.S.S. (Via Feltre n. 57 - Belluno). In caso di giorno non lavorativo, il sorteggio avverrà il primo giorno lavorativo successivo.

Qualora i componenti sorteggiati dovessero rinunciare alla nomina o ne fosse accertata la carenza di requisiti, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori dieci giorni.

Il Direttore Generale dott. Adriano Rasi Caldogno

(seguono allegati)

**ALLEGATO A**

**SCHEMA DOMANDA DI AMMISSIONE**

Al Direttore Generale
dell'Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti
Via Feltre n. 57
32100 BELLUNO

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 dirigenti medici nella disciplina di anestesia e rianimazione.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

- di essere nato/a il _____ a _____, C.F. _____;
- di essere residente a _____ via _____ n. ____;
- di essere ☐ cittadino/a italiano/a - ☐ cittadino/a _____ in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, come da dichiarazione allegata (1) (allegato A1);
- di ☐ essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ - ☐ non essere iscritto nelle liste elettorali per le seguenti motivazioni _____ (2);
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____;
- di ☐ non avere - di ☐ avere riportato condanne penali e di ☐ non avere - ☐ avere procedimenti penali in corso _____ (3);
- di essere in possesso del diploma di laurea in _____, conseguito presso l'Università degli Studi di _____ il _____ (4);
- di essere in possesso della specializzazione in _____ (durata legale del corso: anni __) conseguita presso l'Università degli Studi di _____ il _____, ai sensi del _____ (4) (5);
- di essere iscritto/a all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____, al n. _____;
- di ☐ non avere - ☐ avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni _____(6);
- di ☐ non essere - ☐ essere stato/a licenziato/a, ☐ destituito/a o ☐ dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni _____(7);
- di ☐ non avere - ☐ avere diritto a precedenza/preferenza in quanto _____ (7);
- di consentire l'utilizzo dei dati personali, compresi quelli sensibili, se necessario alla procedura.

Chiede infine che ogni comunicazione venga inviata al seguente indirizzo (8):

_____

Data _____

_____
(firma)

==========

(1) Indicare cittadinanza se diversa da quella italiana.
(2) In caso affermativo indicare il Comune e in caso negativo i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza.
(3) In caso affermativo specificare quali.
(4) Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero deve essere indicato il provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titoli di studio rilasciato in Italia.
(5) Indicare se la specializzazione è conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 o del D.Lgs. n. 368/1999, ai fini della valutazione del percorso formativo.
(6) In caso affermativo specificare la denominazione dell'Ente, la qualifica, i periodi e gli eventuali motivi di cessazione.
(7) In caso affermativo indicate i motivi.
(8) Indicare indirizzo e recapito telefonico. Precisare anche eventuale indirizzo PEC e Email.

**Documentazione da allegare alla domanda:**

- documentazione relativa ai titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza/preferenza;
- un elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati;
- documento di identità personale in corso di validità.

**ALLEGATO A.1**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA - CITTADINANZA**
**(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____
il _____, residente a _____ (prov. ____)
in Via _____ n. _____,
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara:

☐ di essere equiparato al cittadino italiano _____ (precisare l'equiparazione);

☐ di essere cittadino del seguente Paese dell'Unione Europea: _____;

☐ di essere cittadino del seguente Paese non appartenente all'Unione Europea: _____, di essere familiare (indicare vincolo) _____ di _____ (indicare cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza anagrafica, cittadinanza - Paese UE) e di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, come da permesso n. _____ rilasciato il _____ dalla Questura di _____ (scadenza _____);

☐ di essere cittadino del seguente Paese non appartenente all'Unione Europea: _____ e di essere titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo n. _____ rilasciato il _____dalla Questura di _____ (scadenza _____);

☐ di essere cittadino del seguente Paese non appartenente all'Unione Europea: _____ e di essere titolare del permesso di soggiorno per lo status di rifugiato n. _____ rilasciato il _____ dalla Questura di _____ (scadenza _____);

☐ di essere cittadino del seguente Paese non appartenente all'Unione Europea: _____ e di essere titolare del permesso di soggiorno per lo status di protezione sussidiaria n. _____ rilasciato il dalla Questura di _____ (scadenza _____).

Data _____

_____
(firma)

**ALLEGATO B**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**
**(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____

il _____, residente a _____ (prov. ____)

in Via _____ n. _____,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti *(elencare documenti)*:

Data _____

IL DICHIARANTE

_____

**ALLEGATO C**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**
**(Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____

il _____, residente a _____ (prov. ____)

in Via _____ n. _____,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara:

Data _____

IL DICHIARANTE

_____

* * *

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla pubblica amministrazione, appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni relative al titolo di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito. Per quanto riguarda la specializzazione, ai fini della valutazione del percorso formativo, deve essere indicato se la stessa è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 ovvero del D.Lgs. 368/1999, nonché la durata legale del corso. Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio rilasciati in Italia.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.; l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM.

**ALLEGATO D**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**
**(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____

il _____, residente a _____ (prov. ____)

in Via _____ n. _____,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara:

Data _____

IL DICHIARANTE

_____

* * *

N.B. Le dichiarazioni relative ai servizi prestati devono indicare: l'ente presso il quale il servizio è stato prestato e la sede; la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato; rapporto libero-professionale; collaborazione coordinata e continuativa, ecc.); la qualifica/profilo professionale e la disciplina; la tipologia del rapporto (orario intero o orario ridotto, con indicazione delle ore settimanali; rapporto di lavoro esclusivo o non esclusivo); la data di inizio e fine del rapporto; eventuali interruzioni del rapporto (aspettativa, sospensioni cautelari, ecc.). Per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni deve essere indicata la causa di risoluzione del rapporto. Nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, con indicazione della misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Utilizzare un modulo per ogni Azienda o Ente presso cui si è prestato servizio

(Codice interno: 346617)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

**Concorso pubblico per assunzione a tempo indeterminato di n. 7 dirigenti medici nella disciplina di pediatria. Deliberazione n. 342 del 05 aprile 2017.**

In esecuzione della deliberazione n. 342 del 05.04.2017, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

**N. 7 DIRIGENTI MEDICI NELLA DISCIPLINA DI PEDIATRIA.**

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai contratti collettivi di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria e dalle disposizioni legislative sul pubblico impiego e sul rapporto di lavoro subordinato nell'impresa, in quanto compatibili.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni, al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni e al D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

Si garantiscono parità e pari opportunità tra uomo e donna per l'accesso al lavoro ed il trattamento del lavoro.

**REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Per l'ammissione al concorso sono previsti i seguenti requisiti.

**Requisiti generali**

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni possono, altresì, partecipare al concorso:

- i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

- i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana; tale requisito verrà accertato dalla commissione esaminatrice.

2. Idoneità fisica alla mansione. L'accertamento di tale requisito è effettuato dall'Azienda U.L.S.S. attraverso la visita medica preventiva in fase preassuntiva.
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.
4. Non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**Requisiti specifici**

1. Diploma di laurea in medicina e chirurgia.
2. Diploma di specializzazione nella disciplina di pediatria o in disciplina equipollente o affine ai sensi del D.M. 30.1.1998 e del D.M. 31.1.1998 e successive modifiche ed integrazioni.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere stati riconosciuti equipollenti ai corrispondenti titoli di studio rilasciati in Italia, secondo la vigente normativa.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Il difetto anche di uno solo dei requisiti comporta la non ammissione al concorso.

**DOMANDA DI AMMISSIONE**

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato *(allegato A)* e sottoscritta, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti (Via Feltre n. 57 - 32100 Belluno) e deve pervenire al Protocollo Generale entro il perentorio termine del **30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

La domanda può essere presentata con una delle seguenti modalità:

- mediante consegna all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (Belluno - Via Feltre n. 57 - 3° piano), negli orari di apertura al pubblico (da lunedì a venerdì dalle ore 8.15 alle ore 12.00 e lunedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.45);
- mediante spedizione a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita entro il termine sopra indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aziendale: protocollo.aulss1@pecveneto.it. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata di altro soggetto o da casella di posta elettronica semplice, anche se verso la PEC aziendale. La domanda e tutta la documentazione, compreso il documento di identità personale, devono essere allegati esclusivamente in formato PDF. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati il nome e cognome del candidato e la procedura alla quale si chiede di partecipare.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione. I cittadini stranieri devono dichiarare se godano o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo deve esserne dichiarata espressamente l'assenza;
- il possesso dei requisiti specifici previsti per l'ammissione al concorso. Con riferimento ai titoli di studio, devono essere indicati la data, la sede e la denominazione completa degli Istituti presso cui i titoli stessi sono stati conseguiti. Nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio rilasciati in Italia, secondo la vigente normativa;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di tali impieghi;
- l'eventuale diritto a precedenza/preferenza;
- l'indirizzo al quale inviare, ad ogni effetto, le comunicazioni relative alla procedura;
- il consenso all'utilizzo dei dati personali, compresi quelli sensibili, se necessario alla procedura.

Qualora il candidato portatore di handicap, per sostenere le prove d'esame, necessiti dell'uso di ausili o di tempi aggiuntivi in relazione allo specifico handicap, deve farne specificazione nella domanda (art. 20 L. 104/1992).

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

1. tutta la documentazione relativa ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
2. un curriculum formativo e professionale datato e firmato (quanto dichiarato nel curriculum sarà oggetto di valutazione, qualora ne ricorrano i presupposti, se documentato nei modi più avanti precisati);
3. documentazione comprovante l'eventuale diritto a precedenza o preferenza;
4. un elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati;
5. copia fotostatica (fronte/retro) di un documento di identità personale in corso di validità.

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i gestori di pubblici servizi, i certificati e gli atti di notorietà sono sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 dello stesso decreto (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

La documentazione da allegare alla domanda deve, pertanto, consistere in:

- dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla pubblica amministrazione, appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46 *(vedi modulo allegato C)*;
- dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, da utilizzare per autocertificare, ad esempio, i servizi prestati, l'attività didattica, le frequenze volontarie, tirocini, stage, ecc. *(vedi modulo allegato D)*;
- originali, copie autenticate o fotocopie di documenti (diplomi, attestati di corsi di studio, attestati di corsi di formazione, pubblicazioni, ecc.) accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che ne attesti la conformità all'originale *(vedi modulo allegato B)*.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni e i dati previsti nella certificazione che sostituiscono. In particolare:

- le dichiarazioni relative al titolo di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito; per quanto riguarda la specializzazione, ai fini della valutazione del percorso formativo, deve essere precisato se la stessa sia stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 o del D.Lgs. n. 368/1999 e la durata del corso;
- le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.; l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale; l'eventuale numero di crediti ECM;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati devono indicare: l'ente presso il quale il servizio è stato prestato e la sede; la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato; rapporto libero-professionale; collaborazione coordinata e continuativa, ecc.); la qualifica/profilo professionale e la disciplina; la tipologia del rapporto (orario intero o orario ridotto, con indicazione delle ore settimanali; rapporto di lavoro esclusivo o non esclusivo); la data di inizio e fine del rapporto; eventuali interruzioni del rapporto (aspettativa, sospensioni cautelari, ecc.). Per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni deve essere indicata la causa di risoluzione del rapporto. Nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, con indicazione della misura della riduzione del punteggio di anzianità;
- le dichiarazioni relative all'eventuale diritto a precedenza/preferenza devono anche indicare le norme di legge o regolamentari che conferiscono il diritto stesso (ove non allegate o non regolari, dette dichiarazioni non verranno considerate per i rispettivi effetti).

Non saranno prese in considerazione dichiarazione sostitutive incomplete o non redatte in conformità alle disposizioni di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni sostitutive emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti, sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Eventuali documenti redatti in lingua straniera, ad esclusione delle pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, non si procederà alla relativa valutazione.

Costituiscono motivo di non ammissione la mancata sottoscrizione della domanda e la mancata corretta autocertificazione o presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

**COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

**VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati con i criteri e punteggi di cui agli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Per la valutazione dei titoli, la commissione esaminatrice dispone di 20 punti così ripartiti:

- Titoli di carriera • punti 10
- Titoli accademici e di studio • punti 03
- Pubblicazioni e titoli scientifici • punti 03
- Curriculum formativo e professionale • punti 04.

I titoli di carriera ed i titoli accademici e di studio saranno valutati come indicato all'art. 27 del D.P.R. 483/1997.

Le pubblicazioni ed il curriculum formativo e professionale saranno valutati come indicato all'art. 11 del D.P.R. 483/1997. In particolare, nel curriculum formativo e professionale saranno valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari con finalità di formazione e aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal D.P.R. n. 484/1997. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

**PROVE D'ESAME**

Le prove d'esame sono le seguenti:

- prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, inoltre, elementi di informatica, nonché la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese.

I punti per la valutazione delle prove sono così ripartiti:

- prova scritta • punti 30
- prova pratica • punti 30
- prova orale • punti 20.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21/30 punti; il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20 punti. L'ammissione alla prova pratica è subordinata al superamento della prova scritta; l'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova pratica.

L'avviso per la presentazione alla prova scritta sarà comunicato ai singoli candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento, almeno quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

L'avviso per la presentazione alle prove pratica e orale sarà comunicato ai singoli candidati almeno venti giorni prima dell'espletamento delle stesse. Ove, per il numero esiguo di candidati, la commissione stabilisca di procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove d'esame, data e sede delle stesse saranno comunicate ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

**GRADUATORIA**

Al termine delle prove di esame, la commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per i titoli e per le singole prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle precedenze e preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

**CONFERIMENTO DEI POSTI E ADEMPIMENTI DEI VINCITORI**

All'approvazione degli atti del concorso e della graduatoria, nonché alla dichiarazione dei vincitori, provvederà il Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S..

Nel caso di rinuncia o di decadenza dei vincitori, l'Azienda U.L.S.S. provvederà all'utilizzo della graduatoria per le assunzioni previste.

La graduatoria rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla pubblicazione e potrà essere utilizzata per ulteriori assunzioni, sia a tempo indeterminato e sia a tempo determinato. La graduatoria potrà eventualmente essere utilizzata anche da altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. 350/2003.

I vincitori del concorso saranno invitati a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso, i documenti di rito previsti per legge o per regolamento.

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione in servizio, l'Azienda U.L.S.S. stipulerà con i vincitori del concorso un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro. Nel contratto individuale di lavoro verrà precisata, tra l'altro, la data di inizio del rapporto di lavoro, dalla quale decorreranno gli effetti economici.

I vincitori del concorso assunti in servizio saranno soggetti ad un periodo di prova di sei mesi, come disciplinato dalle disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro.

**RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI**

I candidati potranno richiedere, non prima di quattro mesi ed entro dodici mesi dall'approvazione della graduatoria, la restituzione, con spesa a proprio carico, dei documenti presentati con la domanda di partecipazione al concorso.

Decorsi i dodici mesi, l'Azienda procederà al macero del materiale.

Non verranno restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

**NORME FINALI**

I dati personali, compresi quelli sensibili, trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione alla procedura concorsuale saranno trattati - nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, di quelle contenute nel D.Lgs. 196/2003 - esclusivamente per le finalità di gestione della procedura stessa, dell'eventuale conseguente assunzione e del possibile utilizzo della graduatoria da parte di altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. 350/2003. Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano le procedure concorsuali e lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'Azienda si riserva, altresì, di non procedere alle assunzioni previste, in tutto o in parte, qualora alle stesse si dovesse provvedere mediante mobilità o nel caso non dovessero risultare compatibili con le vigenti disposizioni nazionali di finanza pubblica e le conseguenti disposizioni regionali in materia di spesa per il personale.

Il presente bando è disponibile sul sito internet aziendale www.ulss.belluno.it, a partire dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Per informazioni e per ricevere copia del presente bando, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Personale dell'Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti - Via Feltre n. 57 (Tel. 0437 - 516719 o 516726).

**SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE D'ESAME**

Le operazioni di sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice avranno luogo alle ore 10,00 del 10° giorno successivo alla chiusura del presente bando, presso la sala riunioni della sede dell'Azienda U.L.S.S. (Via Feltre n. 57 - Belluno). In caso di giorno non lavorativo, il sorteggio avverrà il primo giorno lavorativo successivo.

Qualora i componenti sorteggiati dovessero rinunciare alla nomina o ne fosse accertata la carenza di requisiti, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori dieci giorni.

Il Direttore Generale dott. Adriano Rasi Caldogno

(seguono allegati)

**ALLEGATO A**

**SCHEMA DOMANDA DI AMMISSIONE**

Al Direttore Generale
dell'Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti
Via Feltre n. 57
32100 BELLUNO

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 7 dirigenti medici nella disciplina di pediatria.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

- di essere nato/a il _____ a _____, C.F. _____;
- di essere residente a _____ via _____ n. ____;
- di essere ☐ cittadino/a italiano/a - ☐ cittadino/a _____ in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, come da dichiarazione allegata (1) (allegato A1);
- di ☐ essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ - ☐ non essere iscritto nelle liste elettorali per le seguenti motivazioni _____ (2);
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____;
- di ☐ non avere - di ☐ avere riportato condanne penali e di ☐ non avere - ☐ avere procedimenti penali in corso _____ (3);
- di essere in possesso del diploma di laurea in _____, conseguito presso l'Università degli Studi di _____ il _____ (4);
- di essere in possesso della specializzazione in _____ (durata legale del corso: anni __) conseguita presso l'Università degli Studi di _____ il _____, ai sensi del _____ (4) (5);
- di essere iscritto/a all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____, al n. _____;
- di ☐ non avere - ☐ avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni _____(6);
- di ☐ non essere - ☐ essere stato/a licenziato/a, ☐ destituito/a o ☐ dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni _____(7);
- di ☐ non avere - ☐ avere diritto a precedenza/preferenza in quanto _____ (7);
- di consentire l'utilizzo dei dati personali, compresi quelli sensibili, se necessario alla procedura.

Chiede infine che ogni comunicazione venga inviata al seguente indirizzo (8):

_____

Data _____

_____
(firma)

==========

(1) Indicare cittadinanza se diversa da quella italiana.
(2) In caso affermativo indicare il Comune e in caso negativo i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza.
(3) In caso affermativo specificare quali.
(4) Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero deve essere indicato il provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titoli di studio rilasciato in Italia.
(5) Indicare se la specializzazione è conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 o del D.Lgs. n. 368/1999, ai fini della valutazione del percorso formativo.
(6) In caso affermativo specificare la denominazione dell'Ente, la qualifica, i periodi e gli eventuali motivi di cessazione.
(7) In caso affermativo indicate i motivi.
(8) Indicare indirizzo e recapito telefonico. Precisare anche eventuale indirizzo PEC e Email.

**Documentazione da allegare alla domanda:**

- documentazione relativa ai titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza/preferenza;
- un elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati;
- documento di identità personale in corso di validità.

**ALLEGATO A.1**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA - CITTADINANZA**
**(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____
il _____, residente a _____ (prov. ____)
in Via _____ n. _____,
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara:

☐ di essere equiparato al cittadino italiano _____ (precisare l'equiparazione);

☐ di essere cittadino del seguente Paese dell'Unione Europea: _____;

☐ di essere cittadino del seguente Paese non appartenente all'Unione Europea: _____, di essere familiare (indicare vincolo) _____ di _____ (indicare cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza anagrafica, cittadinanza - Paese UE) e di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, come da permesso n. _____ rilasciato il _____ dalla Questura di _____ (scadenza _____);

☐ di essere cittadino del seguente Paese non appartenente all'Unione Europea: _____ e di essere titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo n. _____ rilasciato il _____dalla Questura di _____ (scadenza _____);

☐ di essere cittadino del seguente Paese non appartenente all'Unione Europea: _____ e di essere titolare del permesso di soggiorno per lo status di rifugiato n. _____ rilasciato il _____ dalla Questura di _____ (scadenza _____);

☐ di essere cittadino del seguente Paese non appartenente all'Unione Europea: _____ e di essere titolare del permesso di soggiorno per lo status di protezione sussidiaria n. _____ rilasciato il dalla Questura di _____ (scadenza _____).

Data _____

_____
(firma)

**ALLEGATO B**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**
**(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____

il _____, residente a _____ (prov. ____)

in Via _____ n. _____,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti *(elencare documenti)*:

Data _____

IL DICHIARANTE

_____

**ALLEGATO C**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**
**(Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____

il _____, residente a _____ (prov. ____)

in Via _____ n. _____,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara:

Data _____

IL DICHIARANTE

_____

* * *

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla pubblica amministrazione, appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni relative al titolo di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito. Per quanto riguarda la specializzazione, ai fini della valutazione del percorso formativo, deve essere indicato se la stessa è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 ovvero del D.Lgs. 368/1999, nonché la durata legale del corso. Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio rilasciati in Italia.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.; l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM.

ALLEGATO D

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**
**(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____

il _____, residente a _____ (prov. ____)

in Via _____ n. _____,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara:

Data _____

IL DICHIARANTE

_____

* * *

N.B. Le dichiarazioni relative ai servizi prestati devono indicare: l'ente presso il quale il servizio è stato prestato e la sede; la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato; rapporto libero-professionale; collaborazione coordinata e continuativa, ecc.); la qualifica/profilo professionale e la disciplina; la tipologia del rapporto (orario intero o orario ridotto, con indicazione delle ore settimanali; rapporto di lavoro esclusivo o non esclusivo); la data di inizio e fine del rapporto; eventuali interruzioni del rapporto (aspettativa, sospensioni cautelari, ecc.). Per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni deve essere indicata la causa di risoluzione del rapporto. Nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, con indicazione della misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Utilizzare un modulo per ogni Azienda o Ente presso cui si è prestato servizio

(Codice interno: 346680)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

**Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direttore dell'unità operativa complessa ortopedia e traumatologia del presidio ospedaliero di Montebelluna.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale del 25 maggio 2017, n. 1008, è indetto avviso pubblico per il conferimento di un incarico di:

**DIRETTORE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA**
**ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA**
del presidio Ospedaliero di Montebelluna
**Area: Chirurgica e delle specialità Chirurgiche**
**(disciplina: Ortopedia e Traumatologia)**

**a rapporto esclusivo**

L'incarico, che avrà la durata di cinque anni e potrà essere rinnovato per lo stesso periodo o un periodo inferiore, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dagli artt. 15 e seguenti del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., nonché dal C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'area della dirigenza medica e veterinaria e dai contratti collettivi decentrati di livello aziendale in vigore. Le norme di dettaglio che disciplinano la presente procedura concorsuale sono contenute nel D.P.R. n. 484 del 10 dicembre 1997, nella deliberazione della Regione Veneto n. 343 del 19 marzo 2013, indicante la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'articolo 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012 n. 158, come convertito dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Tenuto conto dei limiti di età per il collocamento in quiescenza dei dipendenti e la durata del contratto (quinquennale), l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età.

## A PROFILO DEL DIRIGENTE DA RICERCARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate **nell'Allegato A)** al presente bando

## B REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea (ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.);
2. età: la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, tuttavia si precisa che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente;
3. idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente..
4. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza.
5. Non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

## C REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti anche i seguenti requisiti:

1. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

l'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e dal D.P.C.M. 8 marzo 2001;

nella parte del curriculum, riservata ai servizi devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e / o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, allegarne copia cartacea;

3. curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale nella disciplina ed una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto e che, come previsto dal comma II del detto articolo, "*...devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico...*". La valutazione del curriculum professionale sarà effettuata dalla commissione come previsto al punto 6 allegato A della deliberazione di Giunta Regionale del Veneto 19 marzo 2013 n. 343;
4. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico di Direttore di Struttura Complessa sarà attribuito senza tale attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo nel primo corso utile (art. 15, comma 8 d.lgs 502/1992 e s.m.i.).

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda come previsto dalla DGRV 343/2013.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

## D PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione all'avviso, redatte su carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.SS. n. 2 Marca Trevigiana - e compilata secondo lo schema di cui all'**Allegato B)** devono pervenire **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, al Protocollo Generale dell'Azienda U.L.SS. n. 2 Marca Trevigiana, via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 -- 31100 TREVISO.

Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande e la documentazione che pervengano (anche tramite P.E.C.) dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande potranno essere presentate secondo le modalità seguenti:

- **consegnate direttamente** al Protocollo Generale dell'Azienda U.L.SS. n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera n. 37, 31100 Treviso, il cui orario di servizio è il seguente:

- da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 con attività continuativa fino alle ore 15.30;

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, qualora la domanda sia consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità

- **a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento** entro il termine di scadenza indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

- **tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo P.E.C.: protocollo.aulss2@pecveneto.it** secondo le seguenti modalità:

- la casella di posta elettronica certificata da cui il candidato invia la domanda deve appartenere al candidato stesso;
- nell'oggetto della PEC devono essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si intende partecipare;
- i documenti cartacei acquisiti con lo scanner dovranno avere una risoluzione massima di 200 dpi e prodotti in formato PDF
- tutti gli allegati devono pervenire in formato PDF ed essere preferibilmente contenuti in una cartella compressa formato zip nominandola con cognome.nome.zip (che non dovrà superare la dimensione massima di 20 MB).
- La sottoscrizione alla domanda di partecipazione inviata tramite PEC deve essere effettuata con uno dei seguenti metodi:
    - sottoscrizione effettuata tramite firma digitale del candidato;
    - scansione della domanda cartacea con firma autografata dal candidato unita a scansione del documento di identità.

Le comunicazioni pervenute all'indirizzo P.E.C. dell'Azienda U.L.SS. n. 2 Marca Trevigiana saranno opportunamente acquisite e trattate ESCLUSIVAMENTE se provenienti da indirizzi di posta elettronica certificata. Eventuali comunicazioni provenienti da caselle di posta NON certificate non saranno acquisite. Non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad altro indirizzo di posta elettronica di questa Azienda, anche se certificato.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (**Allegato B**), i candidati devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174). Sono fatte salve le equiparazioni previste dalle leggi vigenti.
3. il possesso dell'idoneità all'impiego, senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dal posto in oggetto;
4. il comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. l'avere o il non aver riportato condanne penali;
6. l'aver o il non aver procedimenti penali in corso;
7. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui gli stessi sono stati conseguiti;
8. l'abilitazione professionale, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui la stessa è stata conseguita;
9. il diploma di specializzazione, con l'indicazione della durata, data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui la stessa è stata conseguita;
10. il possesso del requisito relativo all'anzianità;
11. il possesso/non possesso dell'attestato manageriale;
12. l'iscrizione all'albo dell'ordine professionale;
13. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
14. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
15. di essere/non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (in caso affermativo

specificare le motivazioni);
16. il codice fiscale;
17. di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
18. l'indirizzo presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1;
19. la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, della documentazione unita a corredo della domanda (con allegata la fotocopia di un documento di identità valido).

Qualora un candidato sia portatore di handicap e necessiti, per l'espletamento delle prove d'esame, dell'uso degli ausili necessari e di tempi aggiuntivi in relazione allo specifico handicap, deve farne riferimento nella domanda.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., non deve essere autenticata.

**La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal presente avviso**.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante;
- da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- eventuali disguidi tecnici-informatici (invio tramite P.E.C.), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server, quali ad esempio le eccessive dimensioni del file, o la ricezione di un file non leggibile.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.

## E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Si precisa che, ai sensi dell'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti.

1) **curriculum (Allegato C)** ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a. ai servizi prestati;
b. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (detta documentazione deve essere rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;);
c. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza. La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
e. alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **con indicazione delle ore annue di insegnamento;**
f. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori;
g. alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'articolo 9 del D.P.R. n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

h. la produzione scientifica, edita a stampa, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato. Le pubblicazioni devono essere comunque presentate in originale o, preferibilmente, in copia cartacea degli ultimi 10 anni.

**Tutti i titoli** che il candidato intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice **dovranno essere riportati esclusivamente nel curriculum vitae** e contenere tutti gli elementi necessari per la loro valutazione, nelle forme della dichiarazione sostitutiva **ad eccezione della tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività **e della tipologia delle prestazioni** erogate dalle strutture medesime, **della casistica e delle pubblicazioni,** che vanno prodotte in originale o copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed allegate alla domanda di ammissione.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non redatte in conformità agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

2. un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
3. fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

Non saranno presi in considerazione i documenti o titoli che gli aspiranti hanno presentato in occasione di altri avvisi e concorsi o, comunque, giacenti presso gli uffici di questa Azienda ULSS.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

## F COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale, secondo i criteri previsti dall'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto 19 marzo 2013, n. 343.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno pubblicati sul sito internet aziendale almeno 15 giorni prima della data stabilita per tale operazione. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

La nomina della commissione sarà pubblicata nel sito aziendale.

## G MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione esaminatrice procederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi, con riferimento al profilo professionale definito dal Direttore Generale e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);

- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (**massimo punti 2**);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati con raccomandata con avviso di ricevimento non meno di 15 giorni prima della data fissata per il colloquio e saranno pubblicate nel sito internet aziendale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissioni prevale il voto del Presidente.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione Esaminatrice presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere una sola volta la procedura di selezione.

## H CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati dall'apposita Commissione; avrà la durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo. Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni di scelta saranno pubblicate sul sito internet aziendale. Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda ULSS si riserva la possibilità di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il candidato, al quale sarà attribuito l'incarico, è tenuto, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro redatto in conformità a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 342 del 19 marzo 2013, a produrre le certificazioni richieste dall'Azienda ai fini della verifica delle dichiarazioni presentate.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

Al termine dell'incarico, il dirigente è sottoposto a verifica, effettuata dall'apposito Collegio tecnico; la verifica concerne le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti. L'esito positivo della verifica costituisce condizione per la conferma dell'incarico.

## I TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dalla DGRV 343/2013,saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda ULSS n. 2 - alla sezione concorsi:

- la data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;

- la nomina della Commissione di valutazione;
- la relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- il profilo professionale del dirigente da ricercare;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio.

**L RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI**

I documenti ed i titoli presentati dai candidati, con la domanda di partecipazione all'avviso, non saranno restituiti agli interessati, se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

**M NORME FINALI**

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, il conferimento dei dati personali da parte del candidato, che saranno raccolti presso l'U.L.SS. n. 2 Marca Trevigiana, è obbligatorio ai fini della partecipazione al presente avviso e dell'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 13 del precitato D.Lgs.; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.SS. 2, titolare del trattamento.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia e di cui al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, alla L. 8 novembre 2012, n. 189, alle D.G.R. del Veneto n. 342 e 343 del 19 marzo 2013, nonché al vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria ed alle vigenti disposizioni di legge.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, ed in particolare nel caso in cui sopravvenute disposizioni nazionali o regionali non consentano di procedere al conferimento dell'incarico.

In ottemperanza delle disposizioni vigenti in materia di procedimenti amministrativi e di diritto di accesso, come previsto dall'Allegato A punto 4. della citata DGRV 343/2013, il termine massimo di durata della procedura è da individuarsi in mesi dodici e da calcolarsi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per informazioni, rivolgersi all'unità operativa "*UOC Risorse Umane - Distretto di Asolo*" di questa Azienda U.L.SS. n. 2 Marca Trevigiana, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 12:00 (telefono: 0423-421641).

Il bando, il profilo professionale del dirigente da ricercare **(A)** la domanda **(B)** ed il curriculum **(C),** saranno consultabili anche nel sito internet dell'Azienda U.L.SS. 2 Marca Trevigiana dopo la relativa pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o potranno essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica: concorsi.asolo@aulss2.veneto.it.

Responsabile del procedimento è il direttore dell'unità operativa complessa risorse umane del Distertto di Asolo e funzionari incaricati a ricevere le domande e la documentazione sono gli addetti alla sezione concorsi.

Il Direttore Generale dott. Francesco Benazzi

(seguono allegati)

**Allegato A**

**REGIONE DEL VENETO**

**AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO - SANITARIA N° 2 - MARCA TREVIGIANA**

**(DISTRETTO DI ASOLO )**

**DIRETTORE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA**

**ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA**

del presidio Ospedaliero di Montebelluna

**Area: Chirurgica e delle specialità Chirurgiche**

**(disciplina: Ortopedia e Traumatologia)**

**a rapporto esclusivo**

**Profilo del Dirigente da incaricare**

**Il candidato deve possedere competenze ed esperienza nei seguenti ambiti:**

**pratica professionale specifica**

- rilevante esperienza, come primo operatore, nella chirurgia traumatologica muscolo-scheletrica, con particolare riguardo alla chirurgia delle fratture articolari (spalla, gomito, ginocchio, caviglia e bacino), e nel trattamento di postumi di traumi quali pseudoartrosi e vizi di consolidazione;

- rilevante esperienza, come primo operatore, nella chirurgia protesica del ginocchio, dell'anca e nella chirurgia vertebrale, in particolare con tecnica mininvasiva, nel trattamento delle ernie del disco e delle stenosi lombari;

- rilevante esperienza, come primo operatore, nella chirurgia del piede in particolare, con tecnica mininvasiva, nel trattamento della deformità dell'avampiede, alluce valgo e metatarsalgie dei raggi laterali, e del retro-mesopiede, piede piatto valgo pronato dell'adolescente e dell'adulto;

- rilevante esperienza nella gestione dei percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali, in particolare del paziente con frattura di femore, con modalità operative condivise con le altre strutture aziendali e con i professionisti operanti sul territorio;

**gestione manageriale e budgeting**

- esperienza gestionale ed organizzativa acquisita in ruoli di responsabilità;

- esperienza nell'utilizzo delle tecniche di budgeting per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura, in modo coerente con le risorse umane, strumentali, strutturali e finanziarie disponibili, e nella valutazione delle implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative

- esperienza nella realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda, con particolare riferimento alla capacità di promuovere la rotazione dei professionisti tra le varie sedi della rete ortopedica aziendale, e nella gestione di modelli di assistenza a rete integrata secondo il modello hub & spoke

**gestione delle risorse umane e competenze relazionali**

- esperienza nell'uso delle tecniche di gestione delle risorse umane, in particolare nel programmare e coordinare l'attività del personale della struttura e nel valutarne le performance relativamente a competenze professionali e risultati conseguiti
- attitudine ad uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e alla crescita professionale dei collaboratori, in particolare assicurando l'attività di tutoraggio nell'attività chirurgica a tutti i componenti dell'equipe chirurgica per garantire a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze
- attitudine alla promozione di un clima collaborativo fra tutte le figure professionali dell'unità operativa e dimostrata competenza nel lavoro in team e nello sviluppo di modelli basati sulle attività multiprofessionali e multidisciplinari
- adeguate capacità per la risoluzione positiva dei conflitti all'interno del team e di promozione della collaborazione fra le differenti professionalità presenti nel team

**governo clinico**

- esperienza nell'applicazione dei principali strumenti per la gestione del rischio clinico e infettivologico in ambito ortopedico, per il monitoraggio degli eventi avversi e per la valutazione degli esiti
- esperienza nell'applicazione di strumenti informatici a supporto della sicurezza in sala operatoria e della continuità nella gestione del paziente ed esperienza nell'utilizzo di banche dati per il monitoraggio dei risultati
- attitudine all'introduzione e all'implementazione di modelli organizzativi e professionali innovativi, incluso l'utilizzo di nuove tecniche operatorie e assistenziali, per il miglioramento continuo della qualità delle cure e dell'assistenza
- esperienza di buone prassi di gestione del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e di monitoraggio degli eventi avversi, con applicazione di modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio per gli utenti e gli operatori.

**FAC SIMILE DOMANDA DI AMMISSIONE** **Allegato B**

Al DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda U.L.S.S. n 2 Marca Trevigiana
via Sant'Ambrogio di Fiera, 37
— 31100 TREVISO

_l_ sottoscritt_ _____ chiede di partecipare all'avviso pubblico per incarico quinquennale di **direttore dell'unità operativa complessa Ortopedia e Traumatologia** del Presidio Ospedaliero di Montebelluna – disciplina Ortopedia e Traumatologia, indetto da codesta amministrazione con deliberazione n. _____ del _____.

**Dichiara sotto la propria responsabilità consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:**

a) di essere nat_ a/o _____ il_____ e di risiedere attualmente a _____ in via _____ n. _____;
b) di essere in possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174);
c) di essere in possesso dell'idoneità all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dal posto in oggetto;
d) di essere/non essere iscritt_ nelle liste elettorali del comune di _____**(1)**;
e) di avere/non avere riportato condanne penali **(2)**;
f) di avere/non avere procedimenti penali in corso **(2)**;
g) di essere in possesso del diploma di laurea:_____ conseguito in data _____ presso _____;
h) di essere in possesso dell'abilitazione professionale:_____ conseguita nell'anno _____ presso _____;
i) di essere in possesso della specializzazione in: _____ conseguita nell'anno _____ presso _____;
j) di essere in possesso del requisito relativo all'anzianità: (specificare) _____;
k) di essere/non essere in possesso dell'attestato manageriale conseguito il _____ presso _____;
l) di essere iscritto all'albo dell'ordine professionale della provincia di _____;
m) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____;

n) di avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni come indicato nel curriculum **(Allegato C**);

o) di essere/non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (in caso affermativo specificare le motivazioni _____;

p) che il codice fiscale è il seguente: _____;

q) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti:

r) che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

Sig._____

via _____

C.A.P. _____ comune _____ prov. ___ telefono _____

e-mail _____

**ALLEGA:**

1. **curriculum (Allegato C);**
2. **certificazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; detta documentazione è rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;);**
3. **certificazione rilasciata dal Direttore sanitario, sulla base dell'attestazione del direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza, della casistica relativa alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale;**
4. **pubblicazioni in copia cartacea relative alla produzione scientifica edite a stampa degli ultimi 10 anni, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicate su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica;**
5. **elenco dei documenti presentati;**
6. **fotocopia del documento di identità valido.**

**DICHIARA INOLTRE**

**che i documenti allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Data, _____ Firma

_____

*(ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 445/2000 la sottoscrizione non necessita di alcuna autentica)*

**(1)** in caso positivo, specificare in quale comune; in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
**(2)** in caso affermativo, specificare quali.

**Allegato C**

## CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

**Il/la sottoscritto/a dott. /dott.ssa_____ _____**

nato/a a ...……...……. il ____/____/_____

residente a ……..……..…..……..……prov. ……

in via ..... n. …… …….

telefono n. …….....……. e-mail …….…….……

**DICHIARA**

***sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del*** **decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445**

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

**TITOLI DI STUDIO**

**Laurea** in

……

conseguita presso ……..……

……..…….

voto …….. in data ____/____/_____

**Specializzazione** in ……

conseguita presso ……..…..…….. ……

in data ____/____/_____ della durata di anni …….

***(specificare se conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, e/o del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368. Qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare i seguenti estremi del provvedimento (numero e data) di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'autorità italiana competente)***

**Attestato manageriale** ……..……

conseguito presso ……..……..…….. in data

____/____/_____ della durata di anni …….

**Ulteriori titoli di studio** ……..……

conseguiti presso ……..……..

…….

in data ____/____/_____ della durata di anni …….

**Altro** (es. dottorato di ricerca, master universitario) …….……

conseguito presso ……....……..

……

in data ____/____/_____ della durata di anni …….

**Abilitazione** all'esercizio della professione nel ……..

**Iscrizione albo** ordine dei Medici Chirurghi di …….…….……

n. posizione ……..…….. data decorrenza iscrizione ____/____/_____

**SERVIZI PRESTATI** ***(da compilare e ripetere per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro)***

- **Pubblica amministrazione** …….……
*(nel caso di casa di cura riconosciuta quale presidio ospedaliero di unità sanitaria locale (specificare gli estremi del decreto di riconoscimento )*

indirizzo ……..…….. telefono …….……..

profilo ……..……..…. disciplina ……..……..

- rapporto di lavoro subordinato dal (gg/mm/anno) ____/____/_____ al (gg/mm/anno) ____/_____/_____

aspettativa senza assegni dal (gg/mm/anno) _____/_____/_____ al (gg/mm/anno) _____/_____/_____

❑ tempo determinato ❑ tempo indeterminato
❑ tempo pieno ❑ tempo ad orario ridotto n. ore ……/38 ore settimanali

❑ ricorrono / ❑ non ricorrono le condizioni previste dall'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761

eventuale causa di risoluzione del contratto …….……...…….…….

- rapporto di lavoro come specialista ambulatoriale (SAI) dal (gg/mm/anno) __/__/__ al (gg/mm/anno)__/__/___

❑ tempo determinato/provvisorio ❑ tempo indeterminato n. ore ……settimanali

- altri rapporti di lavoro (es. libero professionista, co.co.co.) dal (gg/mm/anno) __/__/__ al (gg/mm/anno) __/__/__

n. ore ……settimanali

**ESPERIENZE LAVORATIVE ALL'ESTERO** ***(da compilare e ripetere per ciascuna esperienza lavorativa all'estero)***

…….…….

…….

***(per i servizi prestati all'estero, è necessario indicare anche il numero e la data del provvedimento di riconoscimento da parte dell'autorità italiana competente)***

**TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI HA SVOLTO L'ATTIVITA' E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME** ***(eventualmente da duplicare)***

- **Pubblica amministrazione** ***(da indicare l'indirizzo completo)***

……

a) **tipologia delle istituzioni vds allegato** ….……..…….……

b) **tipologie delle prestazioni erogate dalla struttura vds allegato**……..……..

- **Altro (es. casa di cura convenzionata)** ***(da indicare l'indirizzo completo)***

……..…….……..…

a) tipologia delle istituzioni …….……..

……..

b) tipologie delle prestazioni erogate ……..

……..……

**POSIZIONE FUNZIONALE NELLE STRUTTURE E COMPETENZE** ***(eventualmente da duplicare)***

***(Vanno indicate la posizione funzionale e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione)***

- **Pubblica amministrazione** ***(da indicare l'indirizzo completo)***

……..……..……

con la qualifica di …….…… nella disciplina di ……

❑ direttore struttura complessa ……...

❑ responsabile struttura semplice dipartimentale ……. ……...

❑ responsabile struttura semplice ……...

❑ alta specializzazione …….....

❑ incarico ai sensi dell'art. 15 septies o 15 octies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i

……..……...

- **Altro (es. Casa di Cura convenzionata)** ***(da indicare l'indirizzo completo)***

……..…….……..…

con la qualifica di …….…… nella disciplina di ……

❑ direttore struttura complessa ……...

❑ responsabile struttura semplice dipartimentale ……. ……...

❑ responsabile struttura semplice ……...

❑ alta specializzazione …….....

❑ incarico ai sensi dell'art. 15 septies o 15 octies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i

……..…...

**CASISTICA**

***(Da allegare originale o copia conforme della tipologia e quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale. L'attestazione deve essere <u>certificata dal Direttore sanitario</u> sulla base dell'attestazione del direttore responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'azienda di appartenenza)***

Si allega al presente curriculum la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del decreto legislativo 28 dicembre 2000, n. 445, e s.m.i., conforme all'originale.

**ATTIVITA' DIDATTICA/INSEGNAMENTO** ***(da compilare e ripetere per ciascuna attività didattica/ insegnamento)***

Corso di studio per il conseguimento di diploma di …….

presso ente ……. sede di ……. materia

insegnata …… per tot. n° ore ……..dal (gg/mm/aa) __/__/__ al (gg/mm/aa) __/__/__

con la qualifica di……

**SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE O ESTERE DI DURATA NON INFERIORE AD UN ANNO** ***(da compilare e ripetere per ciascun soggiorno di studio)***

***(Sono esclusi i tirocini obbligatori)***

Presso …….……..……..…

***(indicare esattamente la struttura pubblica o privata, completa di indirizzo)***

con la qualifica di ……..……..…….……

dal (gg/mm/aa) _____/_____/_____ al (gg/mm/aa) _____/_____/_____

**ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO ANCHE EFFETTUATA ALL'ESTERO** ***(da compilare e ripetere per ciascuna attività)***

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | ☐ corso di aggiornamento | ☐ convegno | ☐ congresso | ☐ seminario | ☐ meeting | ☐ altro (specificare) |
| organizzato da: | | | | presso: | | |
| tema: | | | | | esame finale: ☐ SI ☐ NO | |
| periodo: dal ___/___/_____ al ___/___/_____ ☐ partecipante ☐ relatore | | | | giornate totali n. _____ ore totali n. _____ | | |

**PUBBLICAZIONI** ***(da compilare e ripetere per ciascuna pubblicazione)***

***(Da allegare COPIA della produzione scientifica edita a stampa, DEGLI ULTIMI 10 ANNI, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica)***

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 19 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., dichiara che le copie delle pubblicazioni – edite a stampa – allegate al presente curriculum e di seguito elencate, sono conformi agli originali:

❑ poster ❑ abstract ❑ articolo ❑ capitolo di libro ❑ altro…...…….……..

❑ nazionale ❑ internazionale……...…….……

titolo: ……..……...

autori ……..……

❑ rivista scientifica ❑ altro …...……..…….

**ULTERIORI CAPACITA' E COMPETENZE da valutarsi nell'ambito del colloquio** ***(da duplicare se necessario)***

gestionali…….

tecniche……..……..

organizzative ……...……

di direzione…….

lingue straniere conosciute: ❑ inglese ❑ francese ❑ tedesco ❑ altro ……..…….……..

| COMPRENSIONE | | ESPRESSIONE | | SCRITTURA |
|---|---|---|---|---|
| ascolto | lettura | interazione | produzione orale | |
| | | | | |

**Livelli: A1/2 elementare; B1/2 intermedio; C1/2 avanzato**

Il sottoscritto dichiara che i contenuti del presente curriculum e la casistica delle esperienze e delle attività professionali svolte sono correttamente e veridicamente riportate.

Luogo e Data _____

Firma per esteso _____

(Codice interno: 346435)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n.1 posto di dirigente medico disciplina ginecologia e ostetricia. Indizione.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale 25 maggio 2017, n. 1010, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di:

**N. 1 DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA: GINECOLOGIA E OSTETRICIA**
**a rapporto esclusivo**
***Ruolo: Sanitario***
***Area: Chirurgica e delle specialità chirurgiche***
***Profilo Professionale: Medici***

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO, È NECESSARIO OBBLIGATORIAMENTE EFFETTUARE L'ISCRIZIONE ON LINE NEL SITO: https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it/**

**L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO.**

**LE ISCRIZIONI SARANNO VALIDE E DOVRANNO ESSERE EFFETTUATE DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA.**

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

Il presente concorso è disciplinato tra l'altro dalle norme di cui al D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761 al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

Ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche o valdesi.

**sezione A | REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

a. cittadinanza

italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 38 del D.P.R. 165/2001 e art. 25 Legge 151/2007 come modificati e integrati dall'art. 7 della Legge 6 agosto 2013, n. 97;

b. età

non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia per il collocamento a riposo d'ufficio;

c. idoneità fisica all'impiego

prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. La visita di controllo sarà effettuata a cura dell'Unità Sanitaria Locale allo scopo di accertare se il vincitore abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni attribuite al posto da ricoprire. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

d. laurea

in Medicina e Chirurgia;

e. specializzazione

nella disciplina oggetto del concorso, o in disciplina equipollente, o in disciplina affine.

Nella dichiarazione sostitutiva del certificato di specializzazione (come previsto dal DPR n.445/2000) deve essere specificato se la medesima è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 o del D.Lgs. n. 368/1999, nonché la durata del corso, in quanto oggetto di valutazione.

Il personale del ruolo sanitario, in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 (1 febbraio 1998), è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza;

f. iscrizione

albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

g. assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso

in caso contrario, il candidato dovrà indicare le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale e non menzione e i procedimenti penali pendenti.

**I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo professionale devono aver ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della Salute allegando alla domanda di partecipazione la necessaria documentazione (sezione C).**

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

## sezione B *PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE*

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

**La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilarione per tempo.**

Si informa che il servizio di assistenza tecnica, telefonica e a mezzo posta elettronica all'indirizzo concorsi.asolo@aulss2.veneto.it è garantito fino alle ore 12.00 del giorno di scadenza.

### B1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it/;**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

**B2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO**

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**", compaiono le dichiarazioni finali da rendere ed alla concclusione di queste si "**Conferma ed invia l'iscrizione**" per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

**IL CANDIDATO DEVE PROVVEDERE OBBLIGATORIAMENTE A CONSERVARE E CONSEGNARE IN OCCASIONE DELLA PRIMA PROVA:**

- **STAMPA DELLA DOMANDA IN PDF (ESTRATTO DALLA MAIL DI CONFERMA ISCRIZIONE) CON FIRMA AUTOGRAFA E NON RECANTE LA SCRITTA "FAC-SIMILE";**
- **FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ VALIDO**
- **RICEVUTA DELLA TASSA CONCORSO**

Si suggerisce di **leggere attentamente le ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e **presenti sul sito di iscrizione.**

**Le richieste di assistenza** tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**

Per le **pubblicazioni** da riportare nel **format on line** il candidato deve specificare espressamente per ciascuna di esse i seguenti dati senza rinviare in alcun modo ad altri elenchi:

| TIPOLOGIA | RILIEVO | AUTORE/I |
|---|---|---|
| rivista<br>libro<br>capitolo di libro | nazionale<br>internazionale | autore unico<br>primo autore<br>in collaborazione |
| abstract<br>poster<br>opuscolo | | |

nonché osservare quanto precisato nella sezione C (documentazione integrativa) e nella sezione D (modalità di presentazione della documentazione integrativa).

Tutte le informazioni, con particolare riferimento ai requisiti specifici di ammissione, alla carriera ed alle esperienze professionali e formative, dovranno essere compilate in modo esaustivo trattandosi di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione, dei titoli di merito, di preferenza nonché alla riserva dei posti.

Il candidato dovrà, inoltre, dichiarare la data di avvenuto pagamento della tassa di partecipazione al concorso, non rimborsabile, di euro 10,00 (dieci/00) che dovrà essere versata sul conto postale n. 14908313 intestato a: ULSS 2 Marca trevigiana - Riscossione Diritti e Proventi - SERVIZIO TESORERIA - 31033 Castelfranco Veneto (TV) precisando come causale del versamento: concorso ginecologia e ostetricia 2017.

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare ogni necessaria comunicazione al recapito indicato dal candidato nella domanda on line. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indirizzo di residenza.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di recapito o residenza che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa comunicandole all'indirizzo: concorsi.asolo@aulss2.veneto.it

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'Azienda ULSS

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

**sezione C** ***DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA***

Il candidato utilizzando l'apposito modulo allegato al presente bando dovrà procedere all'invio cartaceo solamente della seguente documentazione, entro il termine di scadenza del presente bando, con le modalità di cui alla sezione D) specificando il concorso a cui intende partecipare:

- documentazione comprovante i requisiti previsti dall'art. 7 Legge n. 97/2013 che consentono ai cittadini non italiani/europei di partecipare al concorso;
- documentazione che attesta il riconoscimento da parte del Ministero della Salute del requisito specifico, se conseguito all'estero;
- documentazione che attesta l'equiparazione del servizio prestato all'estero;

- copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line, edite e stampa, prodotte in fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato) di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000. Non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
- certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, che abbia dichiarato nella domanda on line di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame;
- certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di handicap denunciato dal candidato, che abbia dichiarato nella domanda on line di essere persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80%. In tal caso il candidato avrà diritto all'esonero dalla prova preselettiva, come previsto dall'art. 20, comma 2 bis, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato dal Decreto Legge del 24 giugno 2014, n. 90 il quale prevede che *"la persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva"*. Il candidato esonerato dalla prova preselettiva deve provvedere obbligatoriamente alla stampa della domanda in pdf e alla firma della stessa, alla conservazione per la consegna in occasione della prova scritta unitamente alla fotocopia di un documento di identità valido e alla ricevuta della tassa concorso.

Il mancato invio della documentazione sopradescritta comporta la perdita dei relativi benefici.

| sezione D | MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA |
|---|---|

Per la presentazione della documentazione descritta nella sezione C sono ammesse le seguenti modalità:

- **consegna diretta** al Protocollo Generale dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana - Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 TREVISO - orario di consegna: dal lunedì al venerdì 8.30-15.30;
- **spedizione a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata:**

Al Direttore Generale - Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana - Via sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 TREVISO.

La documentazione integrativa si considera prodotta in tempo utile se inoltrata entro i termini fissati alla sezione B). A tal fine faranno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. La documentazione integrativa che perverrà a questa Amministrazione oltre i 15 giorni dalla data di scadenza non sarà accettata;

- **tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo P.E.C.**

protocollo.aulss2@pecveneto.it

A tal fine farà fede la data e l'ora di ricezione del messaggio PEC alla casella PEC dell'Ente prodotta dal gestore del sistema. Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la documentazione tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio dello stesso resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza. Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005. Le comunicazioni pervenute all'indirizzo P.E.C. dell'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana saranno opportunamente acquisite e trattate ESCLUSIVAMENTE se provenienti da indirizzi di posta elettronica certificata. Eventuali comunicazioni provenienti da caselle di posta NON certificate non saranno acquisite. Tutti gli allegati PEC dovranno essere in formato PDF. La dimensione massima accettata della PEC (comprensiva degli allegati) non dovrà superare i 25MB (per dimensioni superiori procedere con l'invio di più PEC ognuna delle quali non dovrà superare i 25MB specificando 1^parte, 2^parte etc.). I documenti cartacei acquisiti con lo scanner dovranno avere una risoluzione massima di 200 dpi e prodotti in formato PDF (possibilmente in bianco e nero). E' consigliabile contenere tutti i file in un'unica cartella compressa formato ZIP nominandola con "cognome.nome.zip".

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da eventuali disguidi tecnici-informatici (invio documentazione integrativa tramite P.E.C. ), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server, quali ad esempio le eccessive dimensioni del file.

Il termine fissato per l'iscrizione on-line e la presentazione della documentazione di cui alla sezione C) è perentorio; l'eventuale riserva di invio di documenti è priva di effetto.

| sezione E | VALUTAZIONE DEI TITOLI |
|---|---|

I titoli saranno valutati, dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

Per la valutazione dei titoli la Commissione Esaminatrice ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 10

b) titoli accademici e di studio punti 3

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3

d) curriculum formativo e professionale punti 4

Titoli di carriera:

a) periodo di formazione specialistica svolto ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 o del D.Lgs n. 368/1999, come servizio prestato con rapporto di lavoro a tempo pieno, nel limite massimo della durata del corso di studi;

b) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 483/97:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;

2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;

3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

c) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;

d) l'attività svolta durante l'espletamento del servizio militare sarà valutata ai sensi dell'art.20 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n.483.

*Nelle dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura riconosciute quali Presidi Ospedalieri di Unità Sanitarie Locali, per essere valutati a punteggio pieno si dovranno indicare nelle note gli estremi del decreto di riconoscimento del Ministero della Sanità, inoltre per le Case di Riposo dovranno essere indicati gli estremi dell'eventuale riconoscimento quale IPAB.*

*Il servizio prestato all'estero è valutato se riconosciuto secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.*

Titoli accademici e di studio:

a. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b. specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c. specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d. altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e. altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per i punteggi da attribuire alle pubblicazioni, ai titoli scientifici e al curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

| **sezione F** | **COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME** |
|---|---|

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica, la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione.

La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione sia superiore a venti volte il numero dei posti messi a concorso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una prova preselettiva per determinare i candidati da ammettere alle successive prove del concorso stesso. Il superamento della prova preselettiva costituisce requisito essenziale di ammissione al concorso. La votazione conseguita non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

**LE datE e lE sedI dell'eventuale prova preselettiva, dellE provE scritta, PRATICA ED ORALE saranno comunicate ai candidati mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica ITALIANA 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami" (1) e neL sitO internet aziendalE www.ulssasolo.ven.it Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati che non avranno ricevuto alcuna tempestiva comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, all'indirizzo, nel giorno e nell'ora indicati.**

1. ***vedere estratto del bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed avviso pubblicato nel sito internet aziendale***

Ove la Commissione stabilisca di non procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con il seguente preavviso rispetto alla data di espletamento delle medesime:

- prova scritta: (punti 30) almeno 15 giorni prima
- prova pratica: (punti 30) almeno 15 giorni prima
- prova orale: (punti 20) almeno 20 giorni prima.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica e di almeno 14/20 per la prova orale.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta; l'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

| **sezione G** | **GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA** |
|---|---|

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.

In relazione all'art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle Leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

All'approvazione della graduatoria finale provvederà il Direttore Generale, con propria deliberazione, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso. La graduatoria dei vincitori sarà successivamente pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

**sezione H ADEMPIMENTI DEI VINCITORI**

Il/i vincitore/i del concorso, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, sarà/saranno invitato/i a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'esito del concorso, i documenti richiesti dall'Unità Risorse Umane.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra l'Azienda U.LSS. n. 2 Marca trevigiana comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

Dal 9 marzo 1999 le domande di partecipazione ai concorsi e i documenti allegati alle medesime, non sono soggetti all'imposta di bollo (art. 19 Legge 18 febbraio 1999, n. 28).

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa sono indicati nel contratto di lavoro individuale.

È in ogni modo, condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il dipendente si intende confermato in servizio dopo il compimento del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato.

**sezione I UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA**

Nel caso di rinuncia del/i vincitore/i, l'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana provvederà all'utilizzazione della graduatoria che avrà, a tale effetto, valore per tre anni dalla data di pubblicazione all'albo dell'Ente della deliberazione di approvazione della stessa da parte del Direttore Generale.

Entro tale termine la graduatoria rimane efficace per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Si precisa che l'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana si riserva la facoltà di consentire l'utilizzo della graduatoria da parte di altre Amministrazioni, ai sensi dall'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350; per questo motivo il candidato, contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dovrà prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali (ai sensi del DLgs. 30 giugno 2003, n.196) anche da parte di tali amministrazioni.

Nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre pubbliche amministrazioni ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, l'accettazione e la costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato comportano in via definitiva l'inquadramento nella dotazione organica dell'amministrazione procedente e non si darà luogo ad ulteriori chiamate per assunzione presso l'azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana e presso altre pubbliche amministrazioni.

Al contrario, in caso di rinuncia alla costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso altre pubbliche amministrazioni il candidato rimane utilmente collocato in graduatoria per l'eventuale assunzione a tempo indeterminato presso l'azienda ULSS n. 2.

Nel caso di utilizzo della graduatoria da parte dell'azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana o di altre pubbliche amministrazioni per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, l'accettazione del candidato comporta l'indisponibilità alla costituzione di ulteriori rapporti a tempo determinato prima della scadenza del contratto in corso, fatta salva l'accettazione e la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

**sezione L RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI**

Decorso il termine massimo (dalla data di pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto) per eventuali ricorsi giurisdizionali (al T.A.R.: 60 giorni) oppure amministrativi (ricorso straordinario al Presidente della Repubblica: 120 giorni), i candidati possono chiedere di ritirare la documentazione integrativa ( vedasi sezione C) inviando la richiesta a **concorsi.asolo@aulss2.veneto.it.** Trascorso un anno dalla data di pubblicazione della graduatoria, la documentazione sarà inviata al macero.

**sezione M NORME FINALI**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed alle vigenti disposizioni legislative e contrattuali del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ed, in particolare, nel caso di assegnazione di dipendenti in disponibilità da parte dei soggetti di cui all'art. 34 (commi 2 e 3) del D.Lgs. n. 165/2001, come previsto dall'art. 34 bis dello stesso decreto.

Per informazioni rivolgersi all'Unità Operativa Risorse Umane Distretto di Asolo - Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0423 - 421642 mail: concorsi.asolo@aulss2.veneto.it).

Il bando di concorso sarà consultabile anche nel sito internet dell'Azienda ULSS www.ulssasolo.ven.it dopo la relativa pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

**sezione N AVVISO PER LE OPERAZIONI DI SORTEGGIO**

Le operazioni di sorteggio avranno luogo presso l'Unità Operativa Risorse Umane Distretto di Asolo - Via dei Carpani n. 16/Z - Castelfranco Veneto (TV), alle ore 9.30 del giorno successivo alla data di scadenza del presente bando di concorso.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni si svolgeranno alla stessa ora del primo giorno feriale successivo.

Nel caso in cui uno o più dei componenti sorteggiati rinuncino all'incarico o risultino carenti dei prescritti requisiti, sarà effettuato un nuovo sorteggio ogni lunedì successivo (non festivo), fino al completamento delle estrazioni dei componenti.

Il Direttore Generale dott. Francesco Benazzi

(seguono allegati)

**CONCORSO DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA: GINECOLOGIA E OSTETRICIA**

**ALLEGATO**
**per la documentazione integrativa**
**utilizzare solo per i documenti**
**di cui alla SEZIONE C) del Bando**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**
**PER CONFORMITA' FOTOCOPIE-ALLEGATI PDF AGLI ORIGINALI**

Il/la sottoscritto/a……..
nato/a a ……..…….. il ___/___/___
**sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:**

**DICHIARA**

***(ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)***

I seguenti documenti **elencati** dettagliatamente, **presentati in fotocopia (invio mezzo raccomandata) o allegati in formato pdf (invio tramite posta elettronica) – rif. Sezione D- sono conformi all'originale:**

-
-
-
-

…… ……..
**(data)** **(firma)**

(Codice interno: 346437)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

**Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 CPS - Fisioterapista, categoria D (C2016-01).**

Graduatoria approvata con Deliberazione del Direttore Generale del 25/05/2017 n. 976

| POSIZ. | CANDIDATO | NATO IL | NATO A | PUNTI |
|---|---|---|---|---|
| **1** | LORENZON ANGELA | 16/05/1991 | SAN DONA' DI PIAVE (VE) | **66,958** |
| **2** | FILIPPETTO GALLINA CONSUELO | 08/09/1987 | TREVISO (TV) | **64,160** |
| **3** | MAMPRIN GIULIA | 15/02/1986 | VENEZIA (VE) | **63,465** |
| **4** | CAVALLIN SARA | 05/04/1990 | TREVISO (TV) | **62,259** |
| **5** | LUPO ELISA | 27/10/1987 | CASTELFRANCO VENETO (TV) | **60,755** |
| **6** | FURLAN ALESSANDRA | 07/07/1985 | TREVISO (TV) | **60,120** |
| **7** | MASGRAS CATALINA | 12/01/1989 | ROMANIA (RO) | **59,469** |
| **8** | FAVARETTO ALESSIA | 27/05/1985 | TREVISO (TV) | **59,188** |
| **9** | SERNAGLIA LINDA | 06/07/1990 | MONTEBELLUNA (TV) | **58,939** |
| **10** | CASAGRANDE ROBERTO | 12/10/1971 | VITTORIO VENETO (TV) | **58,832** |
| **11** | TIBERIO LISA | 03/08/1988 | TREVISO (TV) | **57,592** |
| **12** | CARLON ERICA | 12/08/1992 | CITTADELLA (PD) | **57,388** |
| **13** | BENEDETTI NICOLETTA | 24/07/1989 | MOTTA DI LIVENZA (TV) | **57,058** |
| **14** | DAL BELLO VALENTINA | 28/03/1987 | CAMPOSAMPIERO (PD) | **56,898** |
| **15** | FAORO FEDERICA | 05/05/1992 | FELTRE (BL) | **56,620** |
| **16** | PRINCIPE FRANCESCA | 05/04/1980 | GALLARATE (VA) | **56,357** |
| **17** | DALLA RIZZA FEDERICA | 12/11/1989 | CASTELFRANCO VENETO (TV) | **56,226** |
| **18** | PAVAN MARTINA | 04/11/1988 | MESTRE (VE) | **56,122** |
| **19** | ZORZI ARIANNA | 23/12/1990 | CASTELFRANCO VENETO (TV) | **55,953** |
| **20** | PILOTTO LAURA | 27/01/1986 | CITTADELLA (PD) | **55,544** |
| **21** | GAZZOLA ROBERTO | 20/10/1991 | CASTELFRANCO VENETO (TV) | **54,558** |
| **22** | NARDIN DAVIDE | 11/05/1990 | MOTTA DI LIVENZA (TV) | **54,506** |
| **23** | BOSELLO CHRISTIAN | 31/05/1971 | CASTELFRANCO VENETO (TV) | **54,314** |
| **24** | GIRARDI GIULIA | 03/07/1991 | MONTEBELLUNA (TV) | **53,748** |
| **25** | PIZZOLATO FEDERICO | 05/10/1992 | CONEGLIANO (TV) | **53,248** |
| **26** | BACCHIN FRANCESCA | 27/08/1990 | TREVISO (TV) | **52,568** |
| **27** | NOBILE ISABELLA | 06/12/1992 | SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) | **52,300** |
| **28** | UGAZZI MICHELA | 04/09/1990 | BORGOMANERO (NO) | **52,124** |
| **29** | FANTINATO ALESSIA | 14/04/1989 | BASSANO DEL GRAPPA (VI) | **51,306** |
| **30** | SUSANA ELISA | 05/06/1988 | CONEGLIANO (TV) | **50,973** |
| **31** | GELAIN ALICE | 02/08/1991 | CASTELFRANCO VENETO (TV) | **50,271** |

Il Dirigente Responsabile del Servizio Personale Dipendente

(Codice interno: 346655)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

**Pubblicazione graduatorie concorsi.**

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 e dell'art. 18 comma 6, del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 si pubblicano le graduatorie relative ai seguenti concorsi pubblici:

n ° 1 posto di dirigente medico disciplina pediatria le cui prove sono state effettuate il 21 settembre 2016:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | TORRESAN SARA | con punti | su | 85,471 |
| 2 | ANTONAZZO LIVIO | con punti | su | 85,402 |
| 3 | TOSETTO ILARIA | con punti | su | 85,212 |
| 4 | FANTINATO MARGHERITA | con punti | su | 84,842 |
| 5 | LORENZON ELEONORA | con punti | su | 82,272 |
| 6 | ZANELLA CRISTINA | con punti | su | 81,135 |
| 7 | SCALZONE MARIA | con punti | su | 80,802 |
| 8 | BUGIN SAMUELA | con punti | su | 79,782 |
| 9 | BIBALO CRISTINA | con punti | su | 77,301 |
| 10 | BORRAZ JUAN JOSE | con punti | su | 72,700 |

La suddetta graduatoria è stata approvata dal Direttore Generale con deliberazione 23 settembre 2016, n. 1043.

n. ° 1 posto di dirigente medico disciplina ginecologia e ostetricia le cui prove sono state effettuate il 31 maggio 2016:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | POLONI GIORGIA | con punti | su | 73,368 |
| 2 | BERNARDI VALERIA | con punti | su | 73,134 |
| 3 | DE MARCHI FRANCESCA | con punti | su | 72,056 |
| 4 | COLANTUONO ELVIRA | con punti | su | 71,976 |
| 5 | BURUL GIORGIA | con punti | su | 71,703 |
| 6 | RECCHI MARISTELLA | con punti | su | 70,963 |
| 7 | FIORESE MAURO | con punti | su | 70,918 |
| 8 | DI GANGI STEFANIA | con punti | su | 70,733 |
| 9 | IMPICCIATORE GIANNA GABRIELLA | con punti | su | 68,751 |
| 10 | CACACE ANNAELENA | con punti | su | 68,601 |

La suddetta graduatoria è stata approvata dal Direttore Generale con deliberazione 6 giugno 2016, n. 617.

n. ° 1 posto di dirigente medico disciplina anestesia e rianimazione le cui prove sono state effettuate il 27 maggio 2016:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | ANDRIOLO ENRICO | con punti | su | 78,801 |
| 2 | LIQUORI ANTONIO | con punti | su | 78,403 |

La suddetta graduatoria è stata approvata dal Direttore Generale con deliberazione 27 maggio 2016, n. 710.

n. ° 1 posto di dirigente medico disciplina medicina interna le cui prove sono state effettuate il 24 maggio 2016:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | FRASSONI FRANCESCO | con punti | su | 79,264 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 2 | PODESTA' EDOARDO | con punti | su | 79,004 |
| 3 | CALLEGARI ELENA | con punti | su | 78,212 |
| 4 | LO NIGRO ALESSANDRO | con punti | su | 77,500 |
| 5 | DE NARDO DANIELE | con punti | su | 77,492 |
| 6 | TARTARO PIETRO | con punti | su | 77,386 |
| 7 | MODESTI VALENTINA | con punti | su | 76,762 |
| 8 | FAGGION STEFANIA | con punti | su | 75,735 |
| 9 | CERIOTTI CARLA | con punti | su | 74,500 |
| 10 | MORLIN LUCA | con punti | su | 72,350 |
| 11 | MARZANO LUIGI | con punti | su | 71,478 |
| 12 | MANNARINO CELESTINA | con punti | su | 71,061 |
| 13 | LUCANTONI ROSSANA | con punti | su | 71,032 |
| 14 | FILIPPI LUCIA | con punti | su | 70,677 |
| 15 | TORRESAN SARA | con punti | su | 69,447 |
| 16 | RIGATO MAURO | con punti | su | 68,241 |

La suddetta graduatoria è stata approvata dal Direttore Generale con deliberazione 27 maggio 2016, n. 584.

n. ° 1 posto di dirigente medico disciplina medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza le cui prove sono state effettuate il 22 settembre 2016:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | FERRAZZI ELENA | con punti | su | 83,190 |
| 2 | PIZZOLATO ELISA | con punti | su | 79,282 |
| 3 | SANDONÀ CHIARA | con punti | su | 79,130 |
| 4 | DI MAGGIO SPERANZA ANTONIA | con punti | su | 76,510 |
| 5 | CICINELLI ATTILIO | con punti | su | 75,210 |
| 6 | RONSIVALLE GUIDO | con punti | su | 74,890 |
| 7 | ANDRIOLLO MARTA | con punti | su | 73,200 |
| 8 | COSTA MARCO | con punti | su | 71,230 |
| 9 | MACCATROZZO PAOLA | con punti | su | 68,210 |

La suddetta graduatoria è stata approvata dal Direttore Generale con deliberazione 23 settembre 2016, n. 1040.

n. ° 1 posto di dirigente medico disciplina ortopedia e traumatologia le cui prove sono state effettuate il 10 marzo 2016:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | KATUSIC DRAGANA | con punti | su | 82,760 |
| 2 | SCRIMIERI DANIELE | con punti | su | 82,514 |
| 3 | MANGANO DANIELE | con punti | su | 75,746 |
| 4 | RISO SALVATORE | con punti | su | 75,312 |
| 5 | GASPARELLA ALBERTO | con punti | su | 73,925 |
| 6 | BIZZOTTO NICOLA | con punti | su | 68,900 |
| 7 | DAL CANTON HIROSHI | con punti | su | 67,266 |
| 8 | CARNIEL DIEGO | con punti | su | 66,143 |

La suddetta graduatoria è stata approvata dal Direttore Generale con deliberazione 11 marzo 2016, n. 259.

n. ° 1 posto di dirigente medico disciplina otorinolaringoiatria le cui prove sono state effettuate il giorno 1 giugno 2016:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | LAURENDI VINCENZO | con punti | su | 82,667 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 2 | PREVITERA AGATA MARIA | con punti | su | 73,242 |
| 3 | FAITA ANTONIO | con punti | su | 72,913 |
| 4 | BOTTAZZOLI MARCO | con punti | su | 70,887 |
| 5 | COLLESELLI ELENA | con punti | su | 69,323 |
| 6 | PALMERI ANNAMARIA | con punti | su | 68,630 |
| 7 | SARI MARIANNA | con punti | su | 64,234 |
| 8 | STRITONI PAOLA | con punti | su | 62,592 |

La suddetta graduatoria è stata approvata dal Direttore Generale con deliberazione 6 giugno 2016, n. 259.

n. ° 1 posto di dirigente medico disciplina radiodiagnostica le cui prove sono state effettuate il giorno 15 marzo 2017:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | CIONCI GIOVANNI | con punti | su | 79,919 |
| 2 | LEONE MARIA BARBARA | con punti | su | 74,350 |
| 3 | CIVITAREALE NICOLETTA | con punti | su | 73,213 |
| 4 | D'ALESSANDRO FRANCESCO | con punti | su | 70,680 |

La suddetta graduatoria è stata approvata dal Direttore Generale con deliberazione 23 marzo 2017, n. 598.

n. ° 1 posto di dirigente medico disciplina psichiatria le cui prove sono state effettuate il giorno il giorno 1 marzo 2017:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | DE RISO FRANCESCO | con punti | su | 81,297 |
| 2 | MELIS MARIANNA | con punti | su | 78,977 |
| 3 | DA LIO PATRIZIA | con punti | su | 76,501 |
| 4 | CAMARLINGHI SAVERIO | con punti | su | 75,622 |
| 5 | COSENTINO LUCA | con punti | su | 75,210 |
| 6 | GALLICCHIO DAVIDE | con punti | su | 75,085 |
| 7 | GAVA LAURA | con punti | su | 74,595 |
| 8 | MORET VALENTINA | con punti | su | 74,000 |
| 9 | SANTARELLI ROCCO | con punti | su | 73,833 |
| 10 | TERRANA ROSARIA | con punti | su | 73,422 |
| 11 | GIANNINI FRANCESCA | con punti | su | 72,068 |
| 12 | BACCHIN MARIA ELENA | con punti | su | 72,000 |
| 13 | RAIMONDI RAFFAELLA | con punti | su | 71,990 |
| 14 | GIUGLIANO ROSA | con punti | su | 71,234 |
| 15 | LUBRANO ALESSANDRO | con punti | su | 70,265 |
| 16 | PAPAIOANNOU MAGDALINI MARIA | con punti | su | 70,060 |
| 17 | NASSUATO MARIO | con punti | su | 69,871 |
| 18 | BENAZZI CRISTINA | con punti | su | 67,189 |

La suddetta graduatoria è stata approvata dal Direttore Generale con deliberazione 9 marzo 2017, n. 469.

n. ° 1 posto di dirigente medico disciplina anestesia e rianimazione le cui prove sono state effettuate il giorno il giorno 20 settembre 2016:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **1** | TRAUPE IPPOLITO | con punti | su | **79,030** |
| **2** | TESTA FILIPPO | con punti | su | **78,990** |
| **3** | CASTELLI MARIALUCIA | con punti | su | **77,945** |
| **4** | VIAPPIANI ANNA | con punti | su | **77,026** |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **5** | FRANCHI MATTEO | con punti | su | **76,571** |
| **6** | FIORE TANIA | con punti | su | **68,010** |

La suddetta graduatoria è stata approvata dal Direttore Generale con deliberazione 23 settembre 2016, n. 1039.

n. ° 1 posto di collaboratore professionale sanitario assistente sanitario cat. D le cui prove sono state effettuate i giorni 11,16,26,27 maggio 2016:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | TRENTIN ELISA | con punti | su | 72,660 |
| 2 | TETO AMEDEO | con punti | su | 70,859 |
| 3 | PIVETTA ANNA | con punti | su | 67,703 |
| 4 | FARRONATO FABIOLA | con punti | su | 66,006 |
| 5 | BRESOLIN IRENE | con punti | su | 58,465 |
| 6 | BISCARO VALENTINA | con punti | su | 57,736 |
| 7 | ARTOSI ERICA | con punti | su | 57,201 |
| 8 | CESCON PAOLA | con punti | su | 57,002 |
| 9 | TISON FRANCESCA | con punti | su | 55,177 |
| 10 | SABIA MICHELA | con punti | su | 55,010 |
| 11 | MORANDIN ISABEL | con punti | su | 54,938 |
| 12 | STAIANO ALESSANDRA | con punti | su | 54,675 |
| 13 | PAVIA GRETA | con punti | su | 54,168 |
| 14 | GUARINO FRANCESCO | con punti | su | 54,011 |
| 15 | MOLON LAURA | con punti | su | 53,003 |
| 16 | MELANDRI MARTINA | con punti | su | 52,005 |
| 17 | DE BIASI JESSICA | con punti | su | 52,004 |

La suddetta graduatoria è stata approvata dal Direttore Generale con deliberazione 6 giugno 2016, n. 614.

n. ° 1 posto di collaboratore professionale sanitario tecnico sanitario di radiologia medica cat. D le cui prove sono state effettuate i giorni 31 gennaio,20 febbraio,3,6,10,13,17 marzo 2017:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | BISCARO MICHELE | con punti | su | 65,195 |
| 2 | CHINELLATO LUCA | con punti | su | 65,022 |
| 3 | PAVAN ANDREA | con punti | su | 63,888 |
| 4 | DANIELI FRANCESCO | con punti | su | 63,500 |
| 5 | BENCIVENGHI ALESSANDRO | con punti | su | 63,372 |
| 6 | COMPAGNONE MARTA | con punti | su | 63,070 |
| 7 | ROCCHI MARCO | con punti | su | 62,936 |
| 8 | GIANESE FILIPPO | con punti | su | 62,519 |
| 9 | CREMA GIULIA | con punti | su | 62,310 |
| 10 | INGIANNI LISA | con punti | su | 62,118 |
| 11 | FATTORELLO GIULIA | | su | 61,599 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | con punti | | |
| 12 | GALLINA FRANCESCA | con punti | su | 61,599 |
| 13 | DAL BO FRANCESCA | con punti | su | 61,042 |
| 14 | CONTE TERESA | con punti | su | 61,013 |
| 15 | SICHI FRANCESCA ELISABETTA | con punti | su | 60,940 |
| 16 | COLOMBO MATTEO | con punti | su | 60,564 |
| 17 | LARDO GIADA | con punti | su | 60,510 |
| 18 | GIORGI MICHELA | con punti | su | 60,503 |
| 19 | PASIN GLORIA | con punti | su | 60,344 |
| 20 | MONTANARI ATTILIO | con punti | su | 60,114 |
| 21 | SCIASCIA GIUSEPPE | con punti | su | 60,093 |
| 22 | POZZEBON ANNA | con punti | su | 60,028 |
| 23 | PECCOLO FRANCESCO | con punti | su | 60,001 |
| 24 | DISSETTE FRANCESCA | con punti | su | 59,925 |
| 25 | CENDRON RICCARDO | con punti | su | 59,740 |
| 26 | DI DONATO ILENIA | con punti | su | 59,668 |
| 27 | ZANCHIN VERONICA | con punti | su | 59,586 |
| 28 | DI BARI GIULIA | con punti | su | 59,517 |
| 29 | NOURANI KAWTAR | con punti | su | 59,500 |
| 30 | SPORZON MICHELA | con punti | su | 59,500* |
| 31 | MORO ERIKA | con punti | su | 59,500* |
| 32 | DE STEFANI FILIPPO | con punti | su | 59,500* |
| 33 | DE CECCHI ANDREA | con punti | su | 59,126 |
| 34 | MONDINO MONICA | con punti | su | 59,003 |
| 35 | MENEGHETTI MATTIA | con punti | su | 59,000* |
| 36 | MOLINARO FEDERICO | con punti | su | 59,000* |
| 37 | SPONTON LUDOVICA | con punti | su | 59,000* |
| 38 | ZERGILLI ELENA | con punti | su | 59,000* |
| 39 | BUZZELLI SILVIA | con punti | su | 58,919 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 40 | VALBRUZZI RAMONA | con punti | su | 58,711 |
| 41 | BRAIDO ALICE | con punti | su | 58,583 |
| 42 | VIZZINI DOMENICO | con punti | su | 58,561 |
| 43 | PADOVAN SARA | con punti | su | 58,503 |
| 44 | GUERRATO ALICE | con punti | su | 58,502 |
| 45 | PACCHIELLI VALENTINA | con punti | su | 58,500 |
| 46 | GILIOLI MARTINA | con punti | su | 58,491 |
| 47 | RAMPADO ARIANNA | con punti | su | 58,107 |
| 48 | BUSDRAGHI FEDERICO | con punti | su | 58,035 |
| 49 | CHINAGLIA CHIARA | con punti | su | 58,000* |
| 50 | BISCUOLO GIACOMO | con punti | su | 58,000* |
| 51 | PIVETTI SIMONE | con punti | su | 57,700 |
| 52 | DEL COLLE DARIO | con punti | su | 57,513 |
| 53 | MONTAGNER RUDI | con punti | su | 57,500 |
| 54 | DOBERTI MARTA | con punti | su | 57,285 |
| 55 | KAPELA MARTA JULIA | con punti | su | 57,126 |
| 56 | COLAZZO MARCO | con punti | su | 57,125 |
| 57 | BALDUZZI ERIKA DEBORAH | con punti | su | 57,106 |
| 58 | ARNOLDO VANESSA | con punti | su | 57,006 |
| 59 | BROGLIATO ROSSANA | con punti | su | 57,000 |
| 60 | CORTE NICOLE | con punti | su | 56,566 |
| 61 | DIANIN GIORGIA | con punti | su | 56,501 |
| 62 | COSSA FRANCESCO | con punti | su | 56,500* |
| 63 | BOZZA MICHELE | con punti | su | 56,500* |
| 64 | REGINATO DANIELE | con punti | su | 56,500* |
| 65 | BAITELLI MICHELE | con punti | su | 56,182 |
| 66 | PERESSINI LISA | con punti | su | 56,121 |
| 67 | SALVALAIO ANDREE | con punti | su | 56,083 |
| 68 | BATTOCCHIO ANDREA | con punti | su | 56,000 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 69 | VAGNONI BEATRICE | con punti | su | 55,970 |
| 70 | MUTTERLE FRANCESCO | con punti | su | 55,948 |
| 71 | KODRA FJORALBA | con punti | su | 55,812 |
| 72 | MARUCCI MARTINA | con punti | su | 55,634 |
| 73 | GIOVAGNOLI MARTA | con punti | su | 55,610 |
| 74 | RANIERI ENRICA | con punti | su | 55,605 |
| 75 | BALZAN GIADA | con punti | su | 55,598 |
| 76 | BITTANTE FILIPPO | con punti | su | 55,591 |
| 77 | MEREGHETTI ENRICA | con punti | su | 55,581 |
| 78 | DAL BOSCO DAVIDE | con punti | su | 55,576 |
| 79 | MARCAZZAN CRISTINA | con punti | su | 55,533 |
| 80 | RIZZI MILENA | con punti | su | 55,528 |
| 81 | MARRONI GIANLUCA | con punti | su | 55,513 |
| 82 | MAGISTRETTI MARCO | con punti | su | 55,507 |
| 83 | ZEINHOM OMAR | con punti | su | 55,502 |
| 84 | FORZATO ALESSIO | con punti | su | 55,500 |
| 85 | AZZARO VALENTINA | con punti | su | 55,486 |
| 86 | GIRALDO MARTINA | con punti | su | 55,396 |
| 87 | BOSI DANIELE | con punti | su | 55,275 |
| 88 | FALASCONI LEONARDO | con punti | su | 55,235 |
| 89 | BRASILE MIRIANA | con punti | su | 55,197 |
| 90 | TASSO SOFIA | con punti | su | 55,186 |
| 91 | BOSIO MARCO | con punti | su | 55,069 |
| 92 | DE MARCHI ELENA | con punti | su | 55,052 |
| 93 | NERVI SIMONE | con punti | su | 55,038 |
| 94 | PELLICHERO MARCO | con punti | su | 55,010 |
| 95 | FLORIO SIMONE | con punti | su | 55,000* |
| 96 | ACCADIA MARCO | con punti | su | 55,000* |
| 97 | PATRIAN ANDREA | con punti | su | 55,000* |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 98 | PRIMON SIMONE | con punti | su | 55,000* |
| 99 | DIBENNARDO IVANA | con punti | su | 54,708 |
| 100 | PICCININI ISABEAU NAVARRE | con punti | su | 54,674 |
| 101 | CARCHESIO STEFANO | con punti | su | 54,566 |
| 102 | ZAGATO ELENA | con punti | su | 54,559 |
| 103 | PIROCCA SILVIA | con punti | su | 54,523 |
| 104 | RIZZICO DANILO | con punti | su | 54,504 |
| 105 | BARBERI GIUSI VANESSA | con punti | su | 54,501* |
| 106 | OLIVIERI FRANCESCO | con punti | su | 54,501* |
| 107 | FRIGATO JACOPO | con punti | su | 54,500* |
| 108 | VESCOVO RICCARDO | con punti | su | 54,500* |
| 109 | NUNZIATINI CHIARA | con punti | su | 54,424 |
| 110 | COSTANZI MATTEO | con punti | su | 54,298 |
| 111 | DONINI SILVANA | con punti | su | 54,239 |
| 112 | AERE MATTEO | con punti | su | 54,238 |
| 113 | ALFONSO ANDREA | con punti | su | 54,175 |
| 114 | ROTA RAFAEL | con punti | su | 54,131 |
| 115 | PASCALE ELEONORA | con punti | su | 54,079 |
| 116 | ROSSINI LEONARDO | con punti | su | 54,069 |
| 117 | SARTOR FEDERICA | con punti | su | 54,053 |
| 118 | MILANI GIANLUCA | con punti | su | 54,000* |
| 119 | TOFFOLI GIULIA | con punti | su | 54,000* |
| 120 | TULLIO MARIO | con punti | su | 54,000* |
| 121 | CAZZIOLA DAVIDE | con punti | su | 53,982 |
| 122 | CERQUETELLA EDOARDO | con punti | su | 53,688 |
| 123 | GASPARONI FRANCESCA | con punti | su | 53,684 |
| 124 | NATALI CARLOTTA | con punti | su | 53,670 |
| 125 | CUSUMANO LAURA | con punti | su | 53,667 |
| 126 | ALABRESE DANIELE | con punti | su | 53,663 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 127 | BONFISSUTO ROSALBA | con punti | su | 53,612 |
| 128 | FAZION TIZIANA | con punti | su | 53,569 |
| 129 | FABBRONI DIEGO | con punti | su | 53,547 |
| 130 | AFFATATO ANTONIO | con punti | su | 53,509 |
| 131 | RIPANI LUCA | con punti | su | 53,505 |
| 132 | MARCHESAN LUCA | con punti | su | 53,503 |
| 133 | SIGNORINI FEDERICA | con punti | su | 53,500 |
| 134 | PELLEGRINI ANDREA | con punti | su | 53,417 |
| 135 | BONVISSUTO ANGELO | con punti | su | 53,264 |
| 136 | LEBBRO STEFANO | con punti | su | 53,257 |
| 137 | TAFURO DANILO | con punti | su | 53,183 |
| 138 | VIGNOLI MANFREDI LUCA | con punti | su | 53,152 |
| 139 | LANFRANCHI VERONICA | con punti | su | 53,131 |
| 140 | INGRASSIA MARCO ANDREA RICCARDO | con punti | su | 53,109 |
| 141 | RAGONA GIOVANNI | con punti | su | 53,084 |
| 142 | MORLINO CATERINA | con punti | su | 53,059 |
| 143 | CHIAPPINI LAURA | con punti | su | 53,007 |
| 144 | DECANDIA EMANUELE | con punti | su | 52,917 |
| 145 | BISORI SARA | con punti | su | 52,715 |
| 146 | STELLA DAVIDE | con punti | su | 52,589 |
| 147 | TINELLO FEDERICA | con punti | su | 52,587 |
| 148 | FERRI CARLOTTA | con punti | su | 52,500* |
| 149 | ZOLA MATTIA | con punti | su | 52,500* |
| 150 | BAX FABIO | con punti | su | 52,171 |
| 151 | LESSONI LUCA | con punti | su | 52,170 |
| 152 | GIANGREGORIO ROSSANA | con punti | su | 52,005 |
| 153 | ZANNI MATTEO | con punti | su | 52,000 |
| 154 | LA ROCCA FRANCESCO PAOLO | con punti | su | 51,893 |
| 155 | MARRA UMBERTO | con punti | su | 51,680 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 156 | NAPPO MICHELA | con punti | su | 51,674 |
| 157 | SOTGIU ANTONELLA RAIMONDA | con punti | su | 51,673 |
| 158 | BEGHINI LUCA | con punti | su | 51,500 |
| 159 | LOGIACCO DAVIDE | con punti | su | 51,381 |
| 160 | GRIFA FORTUNA | con punti | su | 51,052 |
| 161 | GERARDI DONATO ANTONIO | con punti | su | 51,001 |
| 162 | TALARICO FRANCESCA | con punti | su | 50,620 |
| 163 | BERTUCCI ANDREA | con punti | su | 50,574 |
| 164 | BALZANO GIUSEPPINA | con punti | su | 50,508 |
| 165 | BERGONZINI ELENA | con punti | su | 50,500 |
| 166 | FUSO MICHELE | con punti | su | 50,000 |
| 167 | SIRAGUSA MARIKA | con punti | su | 49,500 |
| 168 | DANIELIS SIMONE | con punti | su | 49,500 |
| 169 | LAZZARESCHI IACOPO | con punti | su | 49,319 |
| 170 | RONCONI ILARIA | con punti | su | 49,000 |

La suddetta graduatoria è stata approvata dal Direttore Generale con deliberazione 6 aprile 2017, n. 684.

n. ° 1 posto di collaboratore professionale sanitario tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro cat. D le cui prove sono state effettuate i giorni 24 giugno 2016, 22,29 luglio e il giorno 1 agosto 2017:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | TOFFOL PAOLO | con punti | su | 72,550 |
| 2 | COLOMBO LAURA | con punti | su | 70,900 |
| 3 | CAPPELLARO MATTEO | con punti | su | 67,840 |
| 4 | DE BIASIO GIANLUCA | con punti | su | 66,500 |
| 5 | SCANDIUZZI MARTINA | con punti | su | 64,000 |
| 6 | FAEDDA LUCIO SALVATORE | con punti | su | 63,175 |
| 7 | DALLA FAVERA DAVIDE | con punti | su | 62,400 |
| 8 | PATRASCAN ADELINA | con punti | su | 62,188 |
| 9 | DE CARLI ALBERTO | con punti | su | 61,316 |
| 10 | FAVERO GIULIA | con punti | su | 60,625 |
| 11 | GHEBBER FRANCESCO | con punti | su | 59,175 |
| 12 | BIANCHINI SIMONE | con punti | su | 57,500 |
| 13 | OSTUNI TERESA | con punti | su | 57,400 |
| 14 | DI LORENZO MARIA GIUSY | con punti | su | 57,366 |
| 15 | SANTARPIA ANTONIO | con punti | su | 57,300* |
| 16 | APRILE PIERA | con punti | su | 57,300* |
| 17 | SIVIERO GRETA | con punti | su | 56,963 |
| 18 | CASOTTO MONICA | con punti | su | 56,188 |
| 19 | MARTINO GASPARE | con punti | su | 56,100 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 20 | ACQUAVIVA GIUSEPPE | con punti | su | 55,021 |
| 21 | APOLLONIO LORENZO | con punti | su | 54,300 |
| 22 | CATANIA SIMONA | con punti | su | 53,500 |
| 23 | DI MEGLIO AMALIA | con punti | su | 53,500 |
| 24 | BONI FRANCESCA | con punti | su | 52,188 |
| 25 | VACCA ORNELLA | con punti | su | 52,000 |
| 26 | DI MARCO ROBERTA | con punti | su | 51,000 |

La suddetta graduatoria è stata approvata dal Direttore Generale con deliberazione 5 agosto 2016, n. 896.

n. ° 1 posto di collaboratore professionale sanitario tecnico sanitario di laboratorio biomedico cat. D le cui prove sono state effettuate i giorni 6,21 marzo e 3,4,5,6 aprile 2017:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | GALLINA ROBERTO | con punti | su | 74,999 |
| 2 | STEVAN MARTINA | con punti | su | 70,063 |
| 3 | PIVA ELISA | con punti | su | 69,147 |
| 4 | VENTURINI KATIA | con punti | su | 68,821 |
| 5 | BRAMBILLA STEFANO | con punti | su | 68,524 |
| 6 | SANTOLIN ILARIA | con punti | su | 68,509 |
| 7 | PLANO MARIA CRISTINA | con punti | su | 68,504 |
| 8 | QUAGLIA SARA | con punti | su | 68,500 |
| 9 | MORELLO YLENIA | con punti | su | 68,021 |
| 10 | GENOVESE VITTORIA | con punti | su | 68,000 |
| 11 | TONON ANNA | con punti | su | 68,000 |
| 12 | MOCELLIN CRISTINA | con punti | su | 67,834 |
| 13 | DE ANTONIIS MASSIMO | con punti | su | 67,001 |
| 14 | PATELLI VITTORIA | con punti | su | 66,558 |
| 15 | FALISI ERIKA | con punti | su | 65,674 |
| 16 | BONAMIGO CLAUDIA | con punti | su | 65,500 |
| 17 | DE MARCHI LUCA | con punti | su | 65,430 |
| 18 | MALTROTTO CHIARA | con punti | su | 65,063 |
| 19 | MASIERO ELENA | con punti | su | 64,971 |
| 20 | BRAVIN VANESSA | con punti | su | 64,862 |
| 21 | TEDOLDI FEDERICA | con punti | su | 64,835 |
| 22 | AGNOLET GIANLUCA | con punti | su | 64,674 |
| 23 | COLOGNESI DAVIDE | con punti | su | 64,513 |
| 24 | BOTTACIN ALBERTO | con punti | su | 64,505 |
| 25 | PILOTTO ELENA | con punti | su | 64,335 |
| 26 | CAPANNA NICOLE | con punti | su | 64,227 |
| 27 | GUERRA ELENA | con punti | su | 64,000 |
| 28 | PASQUIN VERONICA | con punti | su | 64,000 |
| 29 | TARTARONE SIMONE | con punti | su | 63,750 |
| 30 | GASPARETTO VALENTINA | con punti | su | 63,696 |
| 31 | MOSCA ELENA | con punti | su | 63,524 |
| 32 | TRIPOLI GIOVANNA | con punti | su | 63,505 |
| 33 | LA TORRE ROBERTA | con punti | su | 63,048 |
| 34 | ADAMI ILARIA | con punti | su | 62,517 |
| 35 | SALERNO CHIARA | con punti | su | 62,501 |
| 36 | ADAMI JASMINE | con punti | su | 62,500 |
| 37 | BONAGURO SERENA | con punti | su | 62,500 |
| 38 | ARGENTIERO MARIA GIOVANNA | con punti | su | 62,500 |
| 39 | LOMBARDI MARIA | con punti | su | 62,500 |
| 40 | GNATA MARIA | con punti | su | 62,250 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 41 | PUIATTI CINZIA | con punti | su | 62,084 |
| 42 | DANESE CRISTINA | con punti | su | 62,062 |
| 43 | FABRIS GIULIA | con punti | su | 62,037 |
| 44 | LEALI ROSARIA JESSICA | con punti | su | 62,000 |
| 45 | LAUTERIO SIMONE | con punti | su | 62,000 |
| 46 | GARANZINI CRISTINA | con punti | su | 61,943 |
| 47 | BADIALI MARTINA | con punti | su | 61,575 |
| 48 | CHIARELLA ADELAIDE ROBERTA | con punti | su | 61,567 |
| 49 | GIUSTI FRANCESCA | con punti | su | 61,551 |
| 50 | SOMMA ROSANNA | con punti | su | 61,500 |
| 51 | FRANCO VINCENZO | con punti | su | 61,500 |
| 52 | LUNARDON GIORGIA ELISABETTA | con punti | su | 61,500 |
| 53 | TRAMBAIOLI MONICA | con punti | su | 61,467 |
| 54 | FULGONI GIULIA | con punti | su | 61,165 |
| 55 | PINELLO ALESSANDRA | con punti | su | 61,000 |
| 56 | FAVERO ANNA | con punti | su | 61,000 |
| 57 | SALIN ALBERTO | con punti | su | 61,000 |
| 58 | DELLE DONNE VALENTINA | con punti | su | 61,000 |
| 59 | BOMBARDIERI MARTINA | con punti | su | 60,858 |
| 60 | ROMANIELLO ANNAMARIA | con punti | su | 60,511 |
| 61 | BRUNELLISE DEBORA | con punti | su | 60,431 |
| 62 | ROSSI MARCO | con punti | su | 60,260 |
| 63 | RIZZO MARIANNA | con punti | su | 60,210 |
| 64 | D'ERRICO LAURA | con punti | su | 60,133 |
| 65 | CAPOCEFALO FILIPPO | con punti | su | 60,036 |
| 66 | NOLE' VALERIA | con punti | su | 60,010 |
| 67 | TRUOIOLO ANNA RITA | con punti | su | 60,000 |
| 68 | TORTOMASI TIZIANA | con punti | su | 59,806 |
| 69 | GHIRETTI SARA | con punti | su | 59,768 |
| 70 | PASQUINI ROSAMARIA | con punti | su | 59,762 |
| 71 | SENO GIULIA | con punti | su | 59,587 |
| 72 | ARMIENTO MARIA | con punti | su | 59,583 |
| 73 | DELRE ANGELA | con punti | su | 59,560 |
| 74 | BONAGLIA CHIARA | con punti | su | 59,548 |
| 75 | SALVATORE GRAZIA | con punti | su | 59,509 |
| 76 | LONGO STEFANO | con punti | su | 59,500 |
| 77 | TARTICCHIO GIULIA | con punti | su | 59,312 |
| 78 | SCALABRIN SARA | con punti | su | 59,302 |
| 79 | FURLAN GIULIA | con punti | su | 59,251 |
| 80 | VENTURI ANDREA | con punti | su | 59,201 |
| 81 | STOCCO ANNA | con punti | su | 59,070 |
| 82 | MARTINELLO VALERIA | con punti | su | 59,033 |
| 83 | MAIMONE MARIA GRAZIA | con punti | su | 59,000 |
| 84 | VERNILLO LUCA | con punti | su | 59,000 |
| 85 | DI PASQUA EMANUELA | con punti | su | 58,855 |
| 86 | STORTI DEBORAH | con punti | su | 58,762 |
| 87 | GIORDANO SIMONA | con punti | su | 58,635 |
| 88 | SMITH ANGELA | con punti | su | 58,578 |
| 89 | BUDEL CHIARA | con punti | su | 58,502 |
| 90 | COGOI ELEONORA | con punti | su | 58,500 |
| 91 | BENEDETTO TIZIANA | con punti | su | 58,500 |
| 92 | PENTASSUGLIA GABRIELE | con punti | su | 58,101 |
| 93 | LONGHI ALESSIA | con punti | su | 58,046 |
| 94 | BALZANO ALESSIA | con punti | su | 58,000 |
| 95 | SEBELLIN JESSICA | con punti | su | 57,836 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 96 | FREGONESE GIULIA | con punti | su | 57,770 |
| 97 | BIANCO LUCIA | con punti | su | 57,625 |
| 98 | BRUGNAMI EMILIO | con punti | su | 57,572 |
| 99 | LA MATTINA STEFANO | con punti | su | 57,439 |
| 100 | PRESSI LUCIA | con punti | su | 57,337 |
| 101 | LAMENSA ANTONIETTA | con punti | su | 57,144 |
| 102 | PRIVITERA DANIELE | con punti | su | 57,135 |
| 103 | SECA LAURA | con punti | su | 57,001 |
| 104 | BREDA MICHELA | con punti | su | 57,000 |
| 105 | FIDILIO LEONARDO | con punti | su | 56,958 |
| 106 | SANAVIA SILVIA | con punti | su | 56,894 |
| 107 | FRACAS VALENTINA | con punti | su | 56,846 |
| 108 | SCIABOLETTA SIMONE | con punti | su | 56,501 |
| 109 | DAL CERO SARA | con punti | su | 56,500 |
| 110 | FERRARIS MORENO | con punti | su | 56,500 |
| 111 | FAMA SELENE | con punti | su | 56,500 |
| 112 | GORZA ALESSIA | con punti | su | 56,445 |
| 113 | CAVALLETTI CHIARA | con punti | su | 56,222 |
| 114 | CENCI LORENZO | con punti | su | 56,003 |
| 115 | BORTOLINI ALEX | con punti | su | 56,000 |
| 116 | ANSELMI CRISTINA | con punti | su | 55,685 |
| 117 | DALLA COSTA VERONICA | con punti | su | 55,500 |
| 118 | BRAVIN ANDREA | con punti | su | 55,067 |
| 119 | CIRILLO MARIAROSARIA | con punti | su | 54,591 |
| 120 | DAL BELLO MARTA | con punti | su | 54,506 |
| 121 | DI MARTINO GIUSY MARTINA | con punti | su | 54,503 |
| 122 | BRENTEL ANDREA | con punti | su | 54,500 |
| 123 | HELD MONICA | con punti | su | 54,078 |
| 124 | CORAZZA TANIA | con punti | su | 53,268 |
| 125 | VALEVA STOYANKA VALENTINOVA | con punti | su | 52,769 |
| 126 | TESSAROLLO SOFIA | con punti | su | 52,650 |
| 127 | DE BENEDICTIS DANIELA | con punti | su | 51,502 |

La suddetta graduatoria è stata approvata dal Direttore Generale con deliberazione 20 aprile 2017, n. 788.

Per informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane Distretto di Asolo - Ufficio Concorsi - di Asolo (telefono 0423 - 421642).

Il Direttore Generale dott. Francesco Benazzi

(Codice interno: 346548)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

**Graduatoria concorso pubblico per Dirigente Medico di Geriatria.**

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. n. 483/1997, si pubblica la graduatoria del concorso pubblico sottoindicato:

- n. 1 posto di Dirigente Medico di Geriatria, a tempo indeterminato, graduatoria approvata con decreto del Direttore Generale n. 595 del 25/05/2017:

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1° classificato | RUFFINI RAFFAELE | punti | 81,223/100 |
| 2° classificato | MATTACE AGATA | punti | 76,126/100 |
| 3° classificato | TABELLINI CRISTINA | punti | 75,346/100 |
| 4° classificato | DAINESE ANNA | punti | 75,146/100 |
| 5° classificato | SCORTICHINI VALERIA | punti | 73,530/100 |
| 6° classificato | CONFENTE SILVIA | punti | 72,190/100 |
| 7° classificato | ZANARDO MARINA | punti | 71,130/100 |
| 8° classificato | CORRADIN MARIA LUISA | punti | 70,902/100 |
| 9° classificato | DONEGA' PAOLA | punti | 70,113/100 |
| 10° classificato | ELIA ANDREA | punti | 69,046/100 |
| 11° classificato | CATANZARO SARA | punti | 68,568/100 |
| 12° classificato | CAPUTO CARLA | punti | 67,761/100 |
| 13° classificato | MILAN MARTA | punti | 67,659/100 |
| 14° classificato | RUGGIERO ELENA | punti | 67,250/100 |

Il Direttore della UOC Gestione Risorse Umane - F.to Dott. Pier Luigi Serafini -

(Codice interno: 346557)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

**Graduatoria concorso pubblico per Dirigente Medico di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza**

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. n. 483/1997, si pubblica la graduatoria del concorso pubblico sottoindicato:

- n. 1 posto di Dirigente Medico di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, a tempo indeterminato, graduatoria approvata con decreto del Direttore Generale n. 418 del 06/04/2017:

1° IACUZZI ALDO punti 87,568/100

2° PETRICCA DANIELA punti 85,027/100

3° BELTRAME VALENTINA punti 80,391/100

4° LAZZARIN MATTEO punti 68,500/100

Il Direttore della UOC Gestione Risorse Umane - F.to Dott. Pier Luigi Serafini -

(Codice interno: 346541)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

**Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Nefrologia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (deliberazione n. 361 del 29.05.2017).**

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 e dal D.P.R. n. 761/79.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando è disponibile sul sito internet www.aulss6.veneto.it.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero - tel. 0499324267 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

Il Dirigente Responsabile Dott. Tullio Zampieri

(Codice interno: 346543)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico nella disciplina di Radiodiagnostica.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 365 del 29.05.2017 è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico

Ruolo: Sanitario
Area: della Medicina Diagnostica e dei Servizi
Profilo prof: Dirigente Medico
Disciplina: Radiodiagnostica

Da utilizzare prioritariamente per l'attività di Radiologia Interventistica Endovascolare.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dai CC.NN.LL. in vigore per il personale dell'Area per la Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale.

Secondo quanto disposto dal comma 1 dell' art. 7 del D.Lgs. 165/2001, questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Per partecipare al concorso e' necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online sul sito
https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it

l'utilizzo di modalità' diverse di iscrizione comporterà' l'esclusione del candidato dal concorso.

requisiti generali per l'ammissione

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
   Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co 2 del D. Lgs 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 dalla L. 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare al concorso:

- i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE.
- i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174);

2. limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
3. idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale. L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente dalle amministrazioni ed Enti del Servizio Nazionale è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano incorsi nel recesso per licenziamento da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente (art.56 co.1 del D.P.R. 10.12.97 n.483 e D.M. 30.1.1998 e successive modificazioni ed integrazioni), ovvero in disciplina affine (art.74 co. 1 DPR n.483 del 30.12.1997, art.5 co.7 D. Lg.vo n.502/92 e s.m.i. e D.M. Sanità 31.01.1998 e s.m.i.).

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo presso altra Ulss o Azienda Ospedaliera, in qualità di Dirigente Medico nella disciplina oggetto del concorso alla data di entrata in vigore del D.P.R. n.483/97 (01.02.1998), è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data ai sensi dell'art.56 del D.P.R. n.783/97.

3. Iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'autodichiarazione dovrà contenere la data (giorno/mese/anno), il numero ed il luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati in possesso di titoli di studio equiparati a quelli richiesti dal presente bando, dovranno indicare, nella domanda on line, gli estremi della legge o della normativa che ha conferito l'equipollenza al titolo di studio posseduto. Se il titolo è stato conseguito all'estero, dovrà essere indicata l'avvenuta equipollenza del titolo stesso con quello italiano, richiesto ai fini dell'ammissione.

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'U.L.S.S., 6 Euganea, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

E' richiesto al candidato il versamento di un contributo, non rimborsabile, per la copertura delle spese amministrative derivanti dalla presente procedura concorsuale, nella misura di Euro 10,00, a favore di : Azienda Ulss n.6 Euganea, indicando nella causale "CONTRIBUTO CONCORSO N. 1 POSTO DIRIGENTE MEDICO DI RADIODIAGNOSTICA", da effettuarsi mediante una delle seguenti modalità:

- versamento su C/C postale n. 16568354
- bonifico bancario presso CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO, Corso Garibaldi, 22/26 35122 Padova

IBAN: IT65 X062 2512 1861 0000 0301 501

Il pagamento del contributo alle spese deve essere effettuato entro la data di scadenza del presente bando.

La ricevuta del versamento dovrà essere obbligatoriamente allegata (upload) nel format di iscrizione on-line.

La mancanza di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito www.aulss6.veneto.it - sezione Concorsi, **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilarione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it/;

- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format. I documenti che devono essere necessariamente allegati - tramite upload - sono:
- Il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) di pag. 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- La ricevuta di pagamento del contributo spese amministrative di euro 10,00;.
- Le Pubblicazioni effettuate - leggere attentamente le indicazioni del bando sulla valutazione delle pubblicazioni, (da inserire nella pagina "Pubblicazioni").

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Il candidato deve inoltre specificare se risulta in possesso della patente di guida di cat. B.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Si precisa che una volta confermata la domanda non è più possibile apporre modifiche

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si suggerisce di leggere attentamente le ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e presenti sul sito di iscrizione.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare:

1. il documento di riconoscimento valido, (quello allegato tramite upload);
2. eventuale documentazione integrativa, riguardante quanto già dichiarato nel format di iscrizione on line, relativa a:
    1. documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) di pag. 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria).

La mancata presentazione della documentazione integrativa al punto 2) sopradescritta comporta l'esclusione dal concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente le ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e presenti sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo P.E.C.: protocolloaulss6@pecveneto.it, oppure inviando una mail a:. iscrizione concorsi@aulss6.veneto it, avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore Generale e sarà costituita come stabilito dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 5 della L. 215 del 23.11.2012, in materia di pari opportunità

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice del concorso pubblico, ai sensi dell'art. 6 ultimo comma, del D.P.R. n. 483/97, avranno luogo presso l'ULSS n. 15 - U.O.C.Risorse Umane - Via P. Cosma n. 1 - Camposampiero, con inizio alle ore 12,00 del giovedì successivo alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. Se si rendesse necessario ripetere il sorteggio, la Commissione si riunirà alle ore 12,00 del giovedì successivo presso la stessa sede. Qualora il giorno previsto per il sorteggio sia festivo, lo stesso sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo escluso il sabato alla stessa ora e nello stesso luogo.

RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO RISERVATO AI TITOLI E ALLE PROVE

(in totale punti 100)

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483 del 10.12.97.

In base all'art. 27, D.P.R. n. 483/1997 la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita:

1. Titoli di carriera max. punti 10
2. Titoli accademici e di studio max. punti 3
3. Pubblicazioni e titoli scientifici max. punti 3
4. Curriculum formativo e professionale max. punti 4

Totale punti 20__

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti di farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. Sanità 30.01.98 e successive modificazioni e integrazioni, mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. Sanità 31.01.98 e successive modificazioni e integrazioni.

I periodi di effettivo servizio militare saranno valutati ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 483/97, se le dichiarazioni saranno rese in maniera da poter desumere tutti gli elementi necessari per poter effettuare la valutazione stessa e ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.

Le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura riconosciute quali Presidi Ospedalieri di Unità Sanitarie Locali, per essere valutati a punteggio pieno dovranno contenere estremi del decreto di riconoscimento del Ministero della Sanità, inoltre per le Case di Riposo dovranno essere indicati gli estremi del riconoscimento IPAB.

Per quanto riguarda le preferenze e le precedenze nell'incarico verranno applicate le leggi vigenti per gli impiegati civili dello Stato.

Si precisa che le pubblicazioni saranno valutate con riferimento alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma dell'art. 11 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

PROVE D'ESAME

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97 le prove previste sono le seguenti:

Prova scritta (max. punti 30):

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Prova pratica (max. punti 30):

- tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale (max. punti 20):

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove scritte e 20 giorni prima di quella fissata per la prova orale e nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it, nella sezione concorsi - bandi e avvisi pubblici - diario delle prove. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

A discrezione della Commissione, la convocazione potrà essere inviata anche via mail.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza corrispondente a 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica, e a 14/20 per la prova orale.

L'ammissione dei candidati alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento della valutazione di sufficienza sia nella prova scritta sia in quella pratica.

La prova orale si svolge, nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera commissione in sala aperta al pubblico.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti

GRADUATORIA DI MERITO

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. Sarà escluso dalla graduatoria di merito il candidato che non ha conseguito, in ciascuna prova di esame, la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria è trasmessa dalla commissione agli uffici amministrativi dell'azienda per i provvedimenti di competenza.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di legge riguardanti rispettivamente le preferenze e le riserve.

I candidati assunti in servizio dovranno prestare servizio nelle sedi che saranno assegnate.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria finale di merito dei candidati è pubblicata all'albo on line dell'Azienda, nonché nella sezione Concorsi - Bandi ed Avvisi Pubblici - Graduatorie. La stessa rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di pubblicazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili. E' altresì pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. Potrà inoltre essere utilizzata, sempre entro il termine suddetto, per eventuali assunzioni a tempo determinato che si rendessero necessarie.

Si precisa che l'Aulss 6 Euganea si riserva la facoltà di consentire l'utilizzo della graduatoria da parte di altre Amministrazioni, ai sensi dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 Dicembre 2003, n. 350; per questo motivo il candidato contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dà il proprio consenso al trattamento dei dati personali (ai sensi del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196),anche da parte di altre amministrazioni.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'Unità Locale Socio Sanitaria, procederà all'assunzione a tempo indeterminato del vincitore, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione ai pubblici concorsi e per l'ammissione agli impieghi pubblici, previa stipula del contratto individuale di lavoro. In tale contesto saranno effettuati tutti gli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni rese e richiesto la eventuale documentazione necessaria a comprovare quanto dichiarato dall'interessato.

L'assunzione è in ogni caso condizionata alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli legislativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data della suddetta assunzione. In particolare, l'assunzione del/lla vincitore/trice e dei successivi candidati utilmente collocati in graduatoria è subordinata alla prescritta autorizzazione della Regione Veneto.

Le assunzioni a tempo indeterminato saranno effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro dell'Area della Dirigenza medica .

I candidati possono accedere agli atti definitivi del procedimento concorsuale ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i..

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego verrà effettuato a cura dell'AULSS n. 6 prima della stipula del contratto di lavoro.

L'Azienda ULSS, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Per quanto riguarda le cause di cessazione del rapporto di lavoro, si fa riferimento a quanto previsto dal CCNL Sanità del personale della Dirigenza medica nonché alle disposizioni legislative in esso richiamate.

Colui che verrà assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei, che non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Nel caso di rinuncia o di non sottoscrizione del contratto individuale o di licenziamento a causa di accertamento da parte dell'Azienda o di dichiarazioni false o irregolari da parte del candidato vincitore, l'ULSS provvederà all'utilizzazione della graduatoria.

Le attribuzioni del profilo professionale sono quelle stabilite dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 502 così come modificato dall'art. 13 del D. Lgs. N. 229 del 19.6.1999.

Il rapporto di lavoro con l'Azienda U.L.S.S. n. 6 Euganea sarà di tipo esclusivo, fatto salvo quanto previsto dal comma 4, dell'art. 15-quater del D.Lgs. 502/92, nel testo novellato dal D.L. n. 81/2004, convertito con modificazioni in legge 26 maggio 2004, n. 138.

In relazione alle mansioni da svolgere potrà essere necessario l'utilizzo del mezzo aziendale o proprio per eventuali spostamenti nelle varie strutture dell'Azienda stessa. Nel caso di utilizzo del mezzo proprio, l'Azienda provvederà al rimborso delle spese sostenute secondo le vigenti disposizioni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 D. Lvo 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 6 - Ufficio Concorsi, Via P. Cosma n. 1, Camposampiero (Pd), per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione di tale rapporto.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la domanda di partecipazione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando e dalla normativa in esso richiamata, si farà riferimento alle disposizioni vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Inoltre, nel caso di partecipazione al presente avviso di un unico candidato, l'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio la riapertura dei termini o la celebrazione del concorso.

Il testo del presente bando è disponibile sul sito Internet www.aulss6.veneto.it

Per informazioni: utilizzare il pulsante "richiedi assistenza" della pagina di registrazione nel sito.

Il Direttore Generale Dott. Domenico Scibetta

(Codice interno: 346620)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, in via di supplenza, di n. 1 DIRIGENTE SANITARIO, Profilo Professionale: MEDICI - Disciplina: GINECOLOGIA E OSTETRICIA da assegnare alle Strutture Complesse Aziendali "Ostetricia e Ginecologia" - BANDO n. 19/2017.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 531 del 29.05.2017 è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, in via di supplenza, di n. 1 DIRIGENTE SANITARIO, Profilo Professionale: MEDICI - Disciplina: GINECOLOGIA E OSTETRICIA da assegnare alle Strutture Complesse Aziendali "Ostetricia e Ginecologia" - BANDO n. 19/2017.

I candidati saranno sottoposti a prova/colloquio che, in relazione al numero dei Candidati, potrà essere svolta in forma scritta e/o pratica, vertente sulle materie inerenti alla disciplina di cui all'avviso e sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato per il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio Personale - Ufficio Concorsi dell'Azienda U.L.SS. n. 7 Pedemontana - (tel. 0445/389429-389224); il bando e il facsimile della domanda di partecipazione sono disponibili sul sito internet www.aulss7.veneto.it.

Il Direttore Generale A. U.L.SS.n. 7 Dott. Giorgio Roberti

(Codice interno: 346629)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

**Ore vacanti di continuità assistenziale 2° semestre 2016: approvazione graduatorie regionali. Deliberazione n. 689 del 31 maggio 2017.**

Il Direttore della U.O.C. Direzione Amministrativa Ospedale-Territorio riferisce:

"Come noto con D.G.R.V. n. 4395 del 30.12.05 è stata demandata all'Azienda ULSS n. 6 di Vicenza la gestione delle procedure di individuazione degli incarichi degli aventi diritto alle convenzioni di Medicina Generale per conto di tutte le Aziende del Veneto, che restano peraltro competenti all'adozione dei provvedimenti formali di conferimento degli incarichi. La Regione del Veneto con D.G.R.V. n. 2174 del 23.12.2016 ha confermato che la predetta attività dall'1 gennaio 2017 continuerà ad essere svolta dall'ULSS n. 8 "Berica", in attesa della completa operatività dell'Azienda Zero.

Per quanto riguarda le modalità di attribuzione degli incarichi di continuità assistenziale, l'art. 63, comma 2, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale del 23.3.2005 e s.m.i. dispone che i richiedenti devono essere interpellati nel seguente ordine:

- **lettera a)**: richieste di trasferimento: medici che siano titolari di incarico a tempo indeterminato per la continuità assistenziale nelle Aziende della Regione o in Aziende di altre Regioni, a condizione peraltro che risultino titolari rispettivamente da almeno due anni e da almeno tre anni nell'incarico dal quale provengono; i trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di metà dei posti disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti funzionali ottenuti nel calcolo di cui sopra si approssimano all'unità inferiore. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento;

- **lettera b)**: medici inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso, graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri (art. 63, comma 4):

- punteggio riportato nella graduatoria regionale vigente;
- punti 10 a coloro che nell'ambito dell'Azienda nella quale è vacante l'incarico per il quale concorrono abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che tale requisito abbiano mantenuto fino alla attribuzione dell'incarico;
- punti 10 ai medici residenti nella Regione Veneto da almeno due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che tale requisito abbiano mantenuto fino alla attribuzione dell'incarico.

In caso di pari posizione in graduatoria, prevalgono nell'ordine la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea (art. 63, comma 9).

In seguito alla pubblicazione del Decreto del Dirigente Regionale n. 20 del 12 aprile 2017 sul BUR Veneto n. 39 del 12 aprile 2017, delle ore vacanti di continuità assistenziale del 2° semestre 2016 sono pervenute nei termini:

- n. 5 domande di trasferimento (ALLEGATO A) utilmente inserite nell'apposita graduatoria per complessivi n. 8 posti;
- n. 11 domande di inserimento (ALLEGATO B), utilmente inserite nell'apposita graduatoria, per numero 29 posti.

In base alle dichiarazioni rese dagli interessati ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n.445/2000 sono state quindi redatte le graduatorie per i trasferimenti (ALLEGATO A) e per gli inserimenti (ALLEGATO B) che si propongono per l'approvazione. Non vengono inseriti nella graduatoria per inserimento i dr.i : Canal Stefano, nato a Vittorio Veneto il 4.3.1964, Pellone Antonietta, nata a Caltanissetta il 20.07.1962, Peron Silvia, nata a Soave il 28.07.79, Sanna Manlio, nato a Roma il 8.7.1956, Scuderi Marco, nato a Roma il 19.9.1958, Tabiica Angela, nata in Moldova il 13.3.1972, Tobaldini Simonetta, nata a Legnago l'8.8.1971, in quanto non inseriti nella graduatoria regionale valida per il 2016. Inoltre viene escluso il dr. Verducci Vittorio, nato a Macerata il 12.9.1963, limitatamente alle AULSS n° 4 "Veneto Orientale" e n° 5 "Polesana" in quanto entrambe le aziende non hanno richiesto la pubblicazione di incarichi da assegnare.

Si precisa che il presente atto verrà pubblicato sul B.U.R. Veneto, fissando il termine di giorni 15 dalla sua pubblicazione per la presentazione di eventuali osservazioni da parte degli interessati, decorso il quale si procederà ad interpellare i medici per le assegnazioni delle zone in parola, in ordine di punteggio e in osservanza di quanto previsto dall'ACN vigente."

Il medesimo Responsabile ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia;

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra.

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di approvare le graduatorie per la copertura per trasferimento e per inserimento delle ore vacanti di continuità assistenziale relative al 2° semestre 2016, come da ALLEGATI A e B, parti integranti del presente provvedimento;

2. di escludere dalla graduatoria per inserimento i dr.i: Canal Stefano, nato a Vittorio Veneto il 4.3.1964, Pellone Antonietta, nata a Caltanissetta il 20.07.1962, Peron Silvia, nata a Soave il 28.07.79, Sanna Manlio, nato a Roma il 8.7.1956, Scuderi Marco, nato a Roma il 19.9.1958, Tabiica Angela, nata in Moldova il 13.3.1972, Tobaldini Simonetta, nata a Legnago l'8.8.1971, in quanto non inseriti nella graduatoria regionale valida per il 2016. Inoltre viene escluso il dr. Verducci Vittorio, nato a Macerata il 12.9.1963, limitatamente alle AULSS n° 4 "Veneto Orientale" e n° 5 "Polesana" in quanto entrambe le aziende non hanno richiesto la pubblicazione di incarichi da assegnare;

3. di pubblicare il presente provvedimento, comprensivo degli allegati, sul BUR del Veneto. Gli allegati potranno essere consultati dai medici interessati, oltre che all'albo dell'ULSS n. 8 Berica, sul sito internet aziendale: http://www.aulss8.veneto.it >DISTRETTO EST EX-ULSS6 >Bacheca> Medicina convenzionata > Ore vacanti di Continuità Assistenziale 2° semestre 2016;

4. di fissare in giorni 15 dalla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R il termine ultimo entro il quale i medici potranno presentare eventuali osservazioni da inviare a mezzo raccomandata all'ULSS. n. 8 Berica - U.O.S. Convenzioni - Viale Rodolfi n.37 - 36100 Vicenza
o Posta Elettronica Certificata - PEC: protocollo.centrale.aulss8@pecveneto.it;

5. di prescrivere che il presente atto venga pubblicato all'Albo on-line dell'Azienda.

Il Direttore Generale Giovanni Pavesi

(seguono allegati)

Graduatoria per inserimento ore di continuità assistenziale 2° semestre 2016

ALLEGATO B

| | Nominativo | TOTALE PUNTEGGIO | desc ulss | n° posti | RISERVA 67% PER CORSO FORMAZIONE | prec. Art. 63 co. 9 acn |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | CELICO Carmela | 86,20 | **Azienda ULSS 6 Euganea** | 9 | | |
| 2 | BIGNAMI Fabio | 72,40 | **Azienda ULSS 2 Marca** | 47 | | |
| 3 | MARCATILI Paolo | 61,70 | **Azienda ULSS 9 Scaligera** | 37 | | |
| 4 | TATULLI Alessandro | 34,90 | **Azienda ULSS 8 Berica** | 8 | * | |
| 5 | BELTRAMELLI tiziana | 31,30 | **Azienda ULSS 6 Euganea** | 9 | * | |
| 6 | DONA' Marta | 30,60 | **Azienda ULSS 3 Serenissima** | 21 | * | ** |
| 7 | VALLESE Davide | 30,60 | **Azienda ULSS 3 Serenissima** | 21 | * | |
| 8 | BROCADELLO Berenice | 27,70 | **Azienda ULSS 6 Euganea** | 9 | * | |
| 9 | DE BASTIANI Riccardo | 27,50 | **Azienda ULSS 3 Serenissima** | 21 | * | |
| 10 | TATULLI Alessandro | 24,90 | **Azienda ULSS 1 Dolomiti** | 36 | * | |
| 11 | TATULLI Alessandro | 24,90 | **Azienda ULSS 2 Marca** | 47 | * | |
| 12 | TATULLI Alessandro | 24,90 | **Azienda ULSS 3 Serenissima** | 21 | * | |
| 13 | TATULLI Alessandro | 24,90 | **Azienda ULSS 6 Euganea** | 9 | * | |
| 14 | TATULLI Alessandro | 24,90 | **Azienda ULSS 7 Pedemontana** | 17 | * | |
| 15 | TATULLI Alessandro | 24,90 | **Azienda ULSS 9 Scaligera** | 37 | * | |
| 16 | VERDUCCI Vittorio | 24,70 | **Azienda ULSS 1 Dolomiti** | 36 | * | |
| 17 | VERDUCCI Vittorio | 24,70 | **Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana** | 47 | * | |
| 18 | VERDUCCI Vittorio | 24,70 | **Azienda ULSS 3 Serenissima** | 21 | * | |
| 19 | VERDUCCI Vittorio | 24,70 | **Azienda ULSS 6 Euganea** | 9 | * | |
| 20 | VERDUCCI Vittorio | 24,70 | **Azienda ULSS 7 Pedemontana** | 17 | * | |
| 21 | VERDUCCI Vittorio | 24,70 | **Azienda ULSS 8 Berica** | 8 | * | |

Graduatoria per inserimento ore di continuità assistenziale 2° semestre 2016

ALLEGATO B

| | Nominativo | TOTALE PUNTEGGIO | desc ulss | n° posti | RISERVA 67% PER CORSO FORMAZIONE | prec. Art. 63 co. 9 acn |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 22 | VERDUCCI Vittorio | 24,70 | **Azienda ULSS 9 Scaligera** | 37 | * | |
| 23 | DONA' Marta | 20,60 | **Azienda ULSS 6 Euganea** | 9 | * | |
| 24 | BROCADELLO Berenice | 17,70 | **Azienda ULSS 3 Serenissima** | 21 | * | |
| 25 | DE BASTIANI Riccardo | 17,50 | **Azienda ULSS 1 Dolomiti** | 36 | * | |
| 26 | DE BASTIANI Riccardo | 17,50 | **Azienda ULSS 6 Euganea** | 9 | * | |
| 27 | DE BASTIANI Riccardo | 17,50 | **Azienda ULSS 9 Scaligera** | 37 | * | |
| 28 | CECCHETTO Marco | 17,20 | **Azienda ULSS 8 Berica** | 8 | * | |
| 29 | CECCHETTO Marco | 17,20 | **Azienda ULSS 9 Scaligera** | 37 | * | |

Graduatoria per trasferimento ore vacanti di continuità assistenziale 2° semestre 2016 ALLEGATO A

| Azienda ULSS 1 Dolomiti | |
|---|---|
| **Posti disponibili per trasferimento** | **18** |
| **Nominativo** | **Anzianità ai sensi art. 63 co. 8 lett. a) e b)** |
| FLACCAVENTO Gabriella | 3.772 |

| Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana | |
|---|---|
| **Posti disponibili per trasferimento** | **24** |
| **Nominativo** | **Anzianità ai sensi art. 63 co. 8 lett. a) e b)** |
| FLACCAVENTO Gabriella | 3.772 |

| Azienda ULSS 3 Serenissima | |
|---|---|
| **Posti disponibili per trasferimento** | **11** |
| **Nominativo** | **Anzianità ai sensi art. 63 co. 8 lett. a) e b)** |
| FLACCAVENTO Gabriella | 3.772 |
| SALOUM Ilaria | 1.594 |

| Azienda ULSS 6 Euganea | |
|---|---|
| **Posti disponibili per trasferimento** | **5** |
| **Nominativo** | **Anzianità ai sensi art. 63 co. 8 lett. a) e b)** |
| SALOUM Ilaria | 1.594 |
| CONIGLIO fabiana | 1.532 |

| Azienda ULSS 7 Pedemontana | |
|---|---|
| **Posti disponibili per trasferimento** | **9** |
| **Nominativo** | **Anzianità ai sensi art. 63 co. 8 lett. a) e b)** |
| PIOVESAN Pietro | 2.324 |

| Azienda ULSS 9 Scaligera | |
|---|---|
| **Posti disponibili per trasferimento** | **19** |
| **Nominativo** | **Anzianità ai sensi art. 63 co. 8 lett. a) e b)** |
| QUERCETTI Cristo | 1.497 |

(Codice interno: 346623)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

**Zone carenti di assistenza primaria del 2° semestre 2016: approvazione graduatorie per i trasferimenti e gli inserimenti. Deliberazione n. 688 del 31 maggio 2017.**

Il Direttore della U.O.C. Direzione Amministrativa Ospedale-Territorio riferisce:

"Come noto con D.G.R.V. n. 4395 del 30.12.05 è stata demandata all'Azienda ULSS n. 6 di Vicenza la gestione delle procedure di individuazione degli incarichi degli aventi diritto alle convenzioni di Medicina Generale per conto di tutte le Aziende del Veneto, che restano peraltro competenti all'adozione dei provvedimenti formali di conferimento degli incarichi. La Regione del Veneto con D.G.R.V. n. 2174 del 23.12.2016 ha confermato che la predetta attività dall'1 gennaio 2017 continuerà ad essere svolta dall'ULSS n. 8 "Berica", in attesa della completa operatività dell'Azienda Zero.

Per quanto riguarda le modalità di attribuzione, l'art. 34, comma 2, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale del 23.3.2005 e s.m.i. dispone che per il conferimento degli incarichi negli ambiti territoriali carenti i richiedenti devono essere interpellati nel seguente ordine:

o ***lettera a)*** - domande di trasferimento: medici già iscritti in uno degli ambiti territoriali per l'Assistenza Primaria nella Regione o in Aziende di altre regioni, a condizione peraltro che risultino titolari rispettivamente da almeno due anni e da almeno quattro anni nell'elenco di provenienza, graduati secondo l' anzianità di incarico;

o ***lettera b)*** - domande di inserimento: medici inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso, graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri (art. 34, comma 3):

· punteggio riportato nella graduatoria regionale vigente per l'anno 2016;

· punti 20 a coloro che abbiano la residenza nella Regione Veneto da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale;

· punti 5 a coloro che nell'ambito territoriale dichiarato carente per il quale concorrono abbiano mantenuto la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale.

In caso di pari posizione in graduatoria, i medici sono ulteriormente graduati, ai sensi dell'art. 34 co. 5 dell'ACN vigente, nell'ordine di minore età, voto di laurea ed anzianità di laurea.

In seguito alla pubblicazione del Decreto del Dirigente Regionale n. 19 del 12 aprile 2017, pubblicato sul BUR n. 39 del 21 aprile 2017, degli ambiti carenti di assistenza primaria del 2° semestre 2016 sono pervenute:

· n° 25 richieste di trasferimento (ALLEGATO A) utilmente inserite nell'apposita graduatoria per complessivi n° 78 ambiti.

· n° 88 richieste di inserimento (ALLEGATO B) utilmente inserite nell'apposita graduatoria per complessivi n° 600 ambiti.

Sulla base pertanto delle dichiarazioni rese dagli interessati ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n.445/2000 sono state redatte le graduatorie per i trasferimenti (ALLEGATO A) e per gli inserimenti (ALLEGATO B) che si propongono per l'approvazione. Non vengono inseriti nella graduatoria per inserimento i dr.i : Abdul Jabbar Ali, nato in Iraq il 13.12.1955; Trevisan Daniele, nato a Padova il 05.08.1978, in quanto le relative domande sono pervenute fuori termine, e i dr.i: Casella Francesca, nata a Verona il 12.10.1965, Maganuco Claudio Salvatore, nato a Messina il 25,09.1956, Pellone Antonietta, nata a Caltanissetta il 20.7.1962, Pozzatello Anna, nata a Conegliano il 17.3.83, Tabiica Angela, nata in Moldova il 13.3.1972, Tobaldini Simonetta nata a Legnago il 8.8.1971, Giovanni Vaselli, nato il 22.8.1957 a Livorno, in quanto non iscritti nella graduatoria regionale vigente per l'anno 2016.

Si precisa che il presente atto verrà pubblicato sul B.U.R. Veneto, fissando il termine di giorni 15 dalla sua pubblicazione per la presentazione di eventuali osservazioni da parte degli interessati, decorso il quale si procederà ad interpellare i medici per le assegnazioni delle zone in parola, in ordine di punteggio e in osservanza di quanto previsto dall'ACN vigente."

Il medesimo Responsabile ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia;

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra.

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di approvare le graduatorie per la copertura per trasferimento e per inserimento negli ambiti territoriali carenti di assistenza primaria del 2° semestre 2016, come da ALLEGATI A e B, parti integranti del presente provvedimento;

2. di escludere dalla graduatoria per inserimento i dr.i : Abdul Jabbar Ali, nato in Iraq il 13.12.1955; Trevisan Daniele, nato a Padova il 05.08.1978,in quanto le relative domande sono pervenute fuori termine, e i dr. i: Casella Francesca, nata a Verona il 12.10.1965, Maganuco Claudio Salvatore, nato a Messina il 25,09.1956, Pellone Antonietta, nata a Caltanissetta il 20.7.1962, Pozzatello Anna, nata a Conegliano il 17.3.83, Tabiica Angela, nata in Moldova il 13.3.1972, Tobaldini Simonetta nata a Legnago il 8.8.1971, Giovanni Vaselli, nato il 22.8.1957 a Livorno, in quanto non iscritti nella graduatoria regionale vigente per l'anno 2016;

3. di pubblicare il presente provvedimento, comprensivo degli allegati, sul BUR del Veneto. Gli allegati potranno essere consultati dai medici interessati, oltre che all'albo dell'ULSS n. 8 Berica, sul sito internet aziendale: http://www.aulss8.veneto.it >DISTRETTO EST EX-ULSS6 >Bacheca> Medicina convenzionata > Zone carenti MAP 2° semestre 2016;

4. di fissare in giorni 15 dalla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R il termine ultimo entro il quale i medici potranno presentare eventuali osservazioni da inviare a mezzo raccomandata all'ULSS. n. 8 Berica - U.O.S. Convenzioni - Viale Rodolfi n.37 - 36100 Vicenza o Posta Elettronica Certificata - PEC: protocollo.centrale.aulss8@pecveneto.it;

5. di prescrivere che il presente atto venga pubblicato all'Albo on-line dell'Azienda.

Il Direttore Generale Giovanni Pavesi

(seguono allegati)

Graduatoria per trasferimento 2 semestre 2016 - MMG

**ALLEGATO A**

# Azienda ULSS 1 Dolomiti

| Posti zone carenti | 6 | | | posti per trasferimenti | 2 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Nominativo** | **Anzianità ai sensi art. 34 co. 7 lett. a) e b)** | **Codice** | **Distretto** | | **Obbligo Comune** | **Posti Ambito** |
| BOLGE Giuliana | 10.824 | 01.01 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_4 Pieve di Cadore, Perarolo di Cadore, Domegge di Cadore, Calalzo di Cadore, Valle di Cadore e Cibiana | | 1 |
| FRONDAROLI Fulvio | 1.978 | 01.04 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_3 Pedavena, Seren del Grappa, Alano di Piave, Quero-Vas | | 1 |

# Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana

| Posti zone carenti | 13 | | | posti per trasferimenti | 4 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Nominativo** | **Anzianità ai sensi art. 34 co. 7 lett. a) e b)** | **Codice** | **Distretto** | | **Obbligo Comune** | **Posti Ambito** |
| SERENA Mariangela | 13.518 | 02.08 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_1 Cornuda, Crocetta del Montello, Pederobba, Segusino, Valdobbiadene, Vidor | | 2 |
| ZILLI Orietta | 8.200 | 02.08 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_1 Cornuda, Crocetta del Montello, Pederobba, Segusino, Valdobbiadene, Vidor | | 2 |
| FRONDAROLI Fulvio | 1.978 | 02.02 | DIS_3 | DIS_3AMMG_1 Cison di Valmarino, Farra di Soligo, Follina, Miane, Moriago della Battaglia, Pieve di Soligo, Sernaglia della Battaglia | | 4 |
| FRONDAROLI Fulvio | 1.978 | 02.03 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Cison di Valmarino, Farra di Soligo,Follina, Miane, Moriago dellaBattaglia, Pieve di Soligo,Sernaglia della Battaglia | FOLLINA | 1 |

Graduatoria per trasferimento 2 semestre 2016 - MMG

**ALLEGATO A**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| FRONDAROLI Fulvio | 1.978 | 02.07 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_2 Borso del Grappa, Castelcucco, Cavaso del Tomba, Crespano del Grappa, Monfumo, Paderno del Grappa, Possagno | CAVASO DEL TOMBA | 1 |
| FRONDAROLI Fulvio | 1.978 | 02.08 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_1 Cornuda, Crocetta del Montello, Pederobba, Segusino, Valdobbiadene, Vidor | | 2 |
| BARCATI Ilaria | 1.882 | 02.06 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_5 Castelfranco Veneto, Resana, Vedelago | | 1 |
| BARCATI Ilaria | 1.882 | 02.08 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_1 Cornuda, Crocetta del Montello, Pederobba, Segusino, Valdobbiadene, Vidor | | 2 |

# Azienda ULSS 3 Serenissima

| **Posti zone carenti** | **7** | | | **posti per trasferimenti** | **2** | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Nominativo** | **Anzianità ai sensi art. 34 co. 7 lett. a) e b)** | **Codice** | **Distretto** | | **Obbligo Comune** | **Posti Ambito** |
| BARCATI Ilaria | 1.882 | 03.04 | | | SCORZE' | 1 |
| ZIGNO Laura | 1.544 | 03.02 | DIS_2 | Venezia (Terraferma), Marcon; Quarto d'Altino | LOCALITA' FAVARO - DESE | 1 |
| ZIGNO Laura | 1.544 | 03.03 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_2 Noale, Salzano, Scorze' | SALZANO | 1 |
| ZIGNO Laura | 1.544 | 03.04 | | | SCORZE' | 1 |
| ZIGNO Laura | 1.544 | 03.07 | DIS_3 | | VIGONOVO | 1 |
| ZANELLA Micaela | 1.536 | 03.05 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_6 Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Fosso', Vigonovo | CAMPONOGARA | 1 |
| ZANELLA Micaela | 1.536 | 03.07 | DIS_3 | | VIGONOVO | 1 |

# Azienda ULSS 4 Veneto Orientale

Graduatoria per trasferimento 2 semestre 2016 - MMG

**ALLEGATO A**

| Posti zone carenti | 2 | | | posti per trasferimenti | 1 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Nominativo** | **Anzianità ai sensi art. 34 co. 7 lett. a) e b)** | **Codice** | **Distretto** | | **Obbligo Comune** | **Posti Ambito** |
| ZICCARDI Antonio | 2.686 | 04.01 | DIS_1 | DIS 1_AMMG_2<br>San Donà di Piave | | 1 |

# Azienda ULSS 5 Polesana

| Posti zone carenti | 6 | | | posti per trasferimenti | 2 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Nominativo** | **Anzianità ai sensi art. 34 co. 7 lett. a) e b)** | **Codice** | **Distretto** | | **Obbligo Comune** | **Posti Ambito** |
| SEGATO Gloria | 1.816 | 05.01 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_9<br>Boara Pisani, Rovigo, San Martino di Venezze | | 3 |
| SEGATO Gloria | 1.816 | 05.02 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_8<br>Arquà Polesine, Bosaro, Costa di Rovigo, Frassinelle Polesine, Villamarzana | | 1 |
| SEGATO Gloria | 1.816 | 05.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_6<br>Fratta Polesine, Lusia, Pincara, San Bellino, Villanova del Ghebbo | | 1 |

# Azienda ULSS 6 Euganea

| Posti zone carenti | 7 | | | posti per trasferimenti | 2 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Nominativo** | **Anzianità ai sensi art. 34 co. 7 lett. a) e b)** | **Codice** | **Distretto** | | **Obbligo Comune** | **Posti Ambito** |
| CORTELLA Aldo | 15.252 | 06.07 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1<br>Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Padova (sudest), Piove di Sacco,Polverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo | PADOVA SUD EST | 1 |

Graduatoria per trasferimento 2 semestre 2016 - MMG

**ALLEGATO A**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| VAROTTO Stefano | 8.228 | 06.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA CENTRO; EST ; SUD-OVEST | 1 |
| VAROTTO Stefano | 8.227 | 06.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA NORD; OVEST | 1 |
| SURICO Teresa | 4.653 | 06.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA CENTRO; EST ; SUD-OVEST | 1 |
| SURICO Teresa | 4.653 | 06.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA NORD; OVEST | 1 |
| SURICO Teresa | 4.653 | 06.06 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_1 Abano Terme, Cervarese Santa Croce, Mestrino, Montegrotto Terme, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano | CERVARESE S.CROCE; TEOLO(*) (*) Il comune di apertura dello studio medico sarà concordato con l'avente diritto in base alle esigenze personali | 1 |
| SURICO Teresa | 4.653 | 06.07 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Padova (sudest), Piove di Sacco,Polverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco | PADOVA SUD EST | 1 |
| RAZIONALE Ivana | 4.468 | 06.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA CENTRO; EST ; SUD-OVEST | 1 |

Graduatoria per trasferimento 2 semestre 2016 - MMG

**ALLEGATO A**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| SOATTIN Susanna | 3.634 | 06.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA CENTRO; EST ; SUD-OVEST | 1 |
| SOATTIN Susanna | 3.634 | 06.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA NORD; OVEST | 1 |
| SOATTIN Susanna | 3.634 | 06.06 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_1 Abano Terme, Cervarese Santa Croce, Mestrino, Montegrotto Terme, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Vigonza | CERVARESE S.CROCE; TEOLO(*) (*) Il comune di apertura dello studio medico sarà concordato con l'avente diritto in base alle esigenze personali | 1 |
| SOATTIN Susanna | 3.634 | 06.07 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Padova (sudest), Piove di Sacco,Polverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco | PADOVA SUD EST | 1 |
| STEFAN Elisabetta | 3.299 | 06.01 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_9 Campodarsego, Villanova Di Camposampiero | | 1 |
| STEFAN Elisabetta | 3.299 | 06.02 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_3 Cittadella | | 1 |
| STEFAN Elisabetta | 3.299 | 06.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est | PADOVA CENTRO; EST ; SUD-OVEST | 1 |
| STEFAN Elisabetta | 3.299 | 06.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA NORD; OVEST | 1 |
| STEFAN Elisabetta | 3.299 | 06.06 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_1 Abano Terme, Cervarese Santa Croce, Mestrino, Montegrotto Terme, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Vigonza | CERVARESE S.CROCE; TEOLO(*) (*) Il comune di apertura dello studio medico sarà concordato con l'avente diritto in base alle esigenze personali | 1 |

Graduatoria per trasferimento 2 semestre 2016 - MMG

**ALLEGATO A**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| STEFAN Elisabetta | 3.299 | 06.07 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1<br>Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Padova (sudest), Piove di Sacco,Polverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco | PADOVA SUD EST | 1 |
| LUNGHI Sara | 2.850 | 06.03 | DIS_5 | DIS_5_AMMG_2<br>Aft Di Este Baone, Barbone, Carceri, Cinto Euganeo, Este, Granze, Lozzo Atestino, Ospedaletto Euganeo, Piacenza D'adige, Ponso, Sant'urbano, Sant'elena, Vescovana, Vighizzolo D'este, Villa Estense, Vò | PIACENZA D'ADIGE | 1 |
| LUNGHI Sara | 2.850 | 06.06 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_1<br>Abano Terme, Cervarese Santa Croce, Mestrino, Montegrotto Terme, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano | CERVARESE S.CROCE; TEOLO(*)<br>(*) Il comune di apertura dello studio medico sarà concordato con l'avente diritto in base alle esigenze personali | 1 |
| LUNGHI Sara | 2.850 | 06.07 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1<br>Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Padova (sudest), Piove di Sacco,Polverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco | PADOVA SUD EST | 1 |
| LEONARDI Loredana | 2.838 | 06.06 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_1<br>Abano Terme, Cervarese Santa Croce, Mestrino, Montegrotto Terme, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano | CERVARESE S.CROCE; TEOLO(*) (*) Il comune di apertura dello studio medico sarà concordato con l'avente diritto in base alle esigenze personali | 1 |
| PETTENUZZO Carla Cristina | 2.380 | 06.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1<br>Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA CENTRO; EST ; SUD-OVEST | 1 |

Graduatoria per trasferimento 2 semestre 2016 - MMG

**ALLEGATO A**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PETTENUZZO Carla Cristina | 2.380 | 06.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1<br>Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA NORD; OVEST | 1 |
| PETTENUZZO Carla Cristina | 2.380 | 06.06 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_1<br>Abano Terme, Cervarese Santa Croce, Mestrino, Montegrotto Terme, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano | CERVARESE S.CROCE; TEOLO(*)<br>(*) Il comune di apertura dello studio medico sarà concordato con l'avente diritto in base alle esigenze personali | 1 |
| PETTENUZZO Carla Cristina | 2.380 | 06.07 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1<br>Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Padova (sudest), Piove di Sacco,Polverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco | PADOVA SUD EST | 1 |
| ZIGNO Laura | 1.544 | 06.01 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_9<br>Campodarsego, Villanova Di Camposampiero | | 1 |
| ZIGNO Laura | 1.544 | 06.02 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_3<br>Cittadella | | 1 |
| ZIGNO Laura | 1.544 | 06.03 | DIS_5 | DIS_5_AMMG_2<br>Aft Di Este Baone, Barbone, Carceri, Cinto Euganeo, Este, Granze, Lozzo Atestino, Ospedaletto Euganeo, Piacenza D'adige, Ponso, Sant'urbano, Sant'elena, Vescovana, Vighizzolo D'este, Villa Estense, Vò | PIACENZA D'ADIGE | 1 |
| ZIGNO Laura | 1.544 | 06.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1<br>Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA CENTRO; EST ; SUD-OVEST | 1 |
| ZIGNO Laura | 1.544 | 06.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1<br>Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA NORD; OVEST | 1 |

Graduatoria per trasferimento 2 semestre 2016 - MMG

**ALLEGATO A**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ZIGNO Laura | 1.544 | 06.06 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_1 Abano Terme, Cervarese Santa Croce, Mestrino, Montegrotto Terme, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano | CERVARESE S.CROCE; TEOLO(*) (*) Il comune di apertura dello studio medico sarà concordato con l'avente diritto in base alle esigenze personali | 1 |
| ZIGNO Laura | 1.544 | 06.07 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Padova (sudest), Piove di Sacco,Polverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco | PADOVA SUD EST | 1 |
| ZANELLA Micaela | 1.536 | 06.01 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_9 Campodarsego, Villanova Di Camposampiero | | 1 |
| ZANELLA Micaela | 1.536 | 06.02 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_3 Cittadella | | 1 |
| ZANELLA Micaela | 1.536 | 06.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA CENTRO; EST ; SUD-OVEST | 1 |
| ZANELLA Micaela | 1.536 | 06.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA NORD; OVEST | 1 |
| ZANELLA Micaela | 1.536 | 06.06 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_1 Abano Terme, Cervarese Santa Croce, Mestrino, Montegrotto Terme, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano | CERVARESE S.CROCE; TEOLO(*) (*) Il comune di apertura dello studio medico sarà concordato con l'avente diritto in base alle esigenze personali | 1 |
| ZANELLA Micaela | 1.536 | 06.07 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Padova (sudest), Piove di Sacco,Polverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco | PADOVA SUD EST | 1 |

Graduatoria per trasferimento 2 semestre 2016 - MMG

**ALLEGATO A**

# Azienda ULSS 7 Pedemontana

| Posti zone carenti | 6 | | | posti per trasferimenti | 2 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Nominativo** | **Anzianità ai sensi art. 34 co. 7 lett. a) e b)** | **Codice** | **Distretto** | | **Obbligo Comune** | **Posti Ambito** |
| ZANON Giuseppe | 17.720 | 07.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_2<br>Bassano del Grappa, Campolongo sul Brenta, Cismon del Grappa, Marostica Mason Vicentino, Molvena, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, San Nazario, Schiavon, Solagna, Valstagna | | 2 |
| SCHIRO Giovanni | 2.376 | 07.01 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_5<br>Arsiero, Laghi, Lastebasse, Pedemonte, Posina, Tonezza del Cimone, Valdastico, Velo D'Astico | PEDEMONTE E LASTEBASSE | 1 |
| SCHIRO Giovanni | 2.376 | 07.02 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_8<br>Marano Vicentino, Zanè | MARANO VICENTINO | 1 |
| POZZA Maria Rita | 1.806 | 07.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_3<br>Cartigliano, Cassola, Mussolente, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Tezze sul Brenta | | 2 |

# Azienda ULSS 8 Berica

| Posti zone carenti | 17 | | | posti per trasferimenti | 5 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Nominativo** | **Anzianità ai sensi art. 34 co. 7 lett. a) e b)** | **Codice** | **Distretto** | | **Obbligo Comune** | **Posti Ambito** |
| BELISARIO Loredana | 3.900 | 08.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_4<br>Vicenza | | 3 |
| STEFAN Elisabetta | 3.299 | 08.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_3<br>Altavilla Vicentina, Creazzo, Gambugliano, Monteviale, Sovizzo | | 2 |

Graduatoria per trasferimento 2 semestre 2016 - MMG

**ALLEGATO A**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| STEFAN Elisabetta | 3.299 | 08.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_6<br>Camisano Vicentino, Grumolo Delle Abbadesse, Torri Di Quartesolo | | 2 |
| LUNGHI Sara | 2.850 | 08.07 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_9<br>Agugliaro, Asigliano Veneto, Campiglia Dei Berici, Noventa Vicentina, Orgiano, Pojana Maggiore, San Germano Dei Berici, Sossano | | 1 |
| ZIGNO Laura | 1.544 | 08.02 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_2<br>Caldogno, Costabissara, Isola Vicentina | | 3 |
| ZIGNO Laura | 1.544 | 08.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_3<br>Altavilla Vicentina, Creazzo, Gambugliano, Monteviale, Sovizzo | | 2 |
| ZIGNO Laura | 1.544 | 08.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_4<br>Vicenza | | 3 |
| ZIGNO Laura | 1.544 | 08.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_6<br>Camisano Vicentino, Grumolo Delle Abbadesse, Torri Di Quartesolo | | 2 |
| ZIGNO Laura | 1.544 | 08.06 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_8<br>Albettone, Barbarano Vicentino, Mossano, Nanto, Villaga | | 1 |
| ZIGNO Laura | 1.544 | 08.07 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_9<br>Agugliaro, Asigliano Veneto, Campiglia Dei Berici, Noventa Vicentina, Orgiano, Pojana Maggiore, San Germano Dei Berici, Sossano | | 1 |

| **Azienda ULSS 9 Scaligera** | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Posti zone carenti** | **22** | | | **posti per trasferimenti** | **7** | |
| **Nominativo** | **Anzianità ai sensi art. 34 co. 7 lett. a) e b)** | **Codice** | **Distretto** | | **Obbligo Comune** | **Posti Ambito** |
| SULPASSO Nicola | 9.868 | 09.10 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_6<br>Angiari, Legnago | | 1 |

Graduatoria per trasferimento 2 semestre 2016 - MMG

**ALLEGATO A**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| GRASSANO Saverio | 9.072 | 09.07 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_6 Buttapietra, Castel d'Azzano, San Giovanni Lupatoto, Verona (circoscrizione 4-5) | | 2 |
| CHIARAMONTE Ennio | 2.362 | 09.18 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_3 Erbè, Isola della Scala, Mozzecane, Nogarole Rocca, Povegliano Veronese, Trevenzuolo, Valeggio sul Mincio, Vigasio, Villafranca di Verona | VILLAFRANCA DI VERONA | 1 |
| ZIGNO Laura | 1.544 | 09.06 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_3 Belfiore, Caldiero, Colognola ai Colli | COLOGNOLA AI COLLI | 1 |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG

**ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | BRAGLIA Ferdinando | **86,10** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_3 Verona (circoscrizione 1-2-3) | CIRCOSCRIZIONE N. 3 DEL COMUNE DI VERONA | 1 | | |
| **2** | BRAGLIA Ferdinando | **86,10** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.07 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_6 Buttapietra, Castel d'Azzano, San Giovanni Lupatoto, Verona (circoscrizione 4-5) | | 2 | | |
| **3** | BIGNAMI Fabio | **72,40** | Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana | 02.02 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Cison di Valmarino, Farra di Soligo, Follina, Miane, Moriago della Battaglia, Pieve di Soligo, Sernaglia della Battaglia | | 4 | | |
| **4** | BIGNAMI Fabio | **72,40** | Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana | 02.03 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Cison di Valmarino, Farra di Soligo,Follina, Miane, Moriago dellaBattaglia, Pieve di Soligo,Sernaglia della Battaglia | FOLLINA | 1 | | |
| **5** | BIGNAMI Fabio | **72,40** | Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana | 02.04 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_2 Revine Lago, Tarzo, Vittorio Veneto | | 2 | | |
| **6** | BIGNAMI Fabio | **72,40** | Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana | 02.05 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_6 Codognè, Gaiarine, Mareno di Piave, Vazzola | | 1 | | |
| **7** | BIGNAMI Fabio | **72,40** | Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana | 02.06 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_5 Castelfranco Veneto, Resana, Vedelago | | 1 | | |
| **8** | MARCATILI Paolo | **66,70** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.18 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_3 Erbè, Isola della Scala, Mozzecane, Nogarole Rocca, Povegliano Veronese, Trevenzuolo, Valeggio sul Mincio, Vigasio, Villafranca di Verona | VILLAFRANCA DI VERONA | 1 | | |
| **9** | MARCATILI Paolo | **66,70** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.19 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_3 | VALEGGIO SUL MINCIO - FRAZIONE SALIONZE | 1 | | |
| **10** | MARCATILI Paolo | **66,70** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.20 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_3 | MOZZECANE | 1 | | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG

**ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **11** | MARCATILI Paolo | **61,70** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.12 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_1 Affi, Brentino Belluno, Caprino Veronese, Cavaion Veronese, Costermano, Dolcè, Ferrara di Monte Baldo, Fumane, Marano di Valpolicella, Negrar, Rivoli Veronese, San Pietro in Cariano, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sant'Anna d'Alfaedo | COSTERMANO | 1 | | |
| **12** | MARCATILI Paolo | **61,70** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.15 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_2 Bardolino, Brenzone, Bussolengo, Castelnuovo del Garda, Garda, Lazise, Malcesine, Pastrengo, Pescantina, Peschiera del Garda, San Zeno di Montagna, Sommacampagna, Sona, Torri del Benaco | SAN ZENO DI MONTAGNA | 1 | | |
| **13** | MARCATILI Paolo | **61,70** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.16 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_2 | CASTELNUOVO DEL GARDA | 1 | | |
| **14** | MARCATILI Paolo | **61,70** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.17 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_2 | BUSSOLENGO | 1 | | |
| **15** | DE ROMEO Antonia | **61,00** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.07 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Padova (sudest), Piove di Sacco,Polverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco | PADOVA SUD EST | 1 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG **ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **16** | PEGORARO Martino | **57,10** | Azienda ULSS 7 Pedemontana | 07.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_2 Bassano del Grappa, Campolongo sul Brenta, Cismon del Grappa, Marostica Mason Vicentino, Molvena, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, San Nazario, Schiavon, Solagna, Valstagna | | 2 | * | |
| **17** | GRAZIANI Davide | **56,25** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.07 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Padova (sudest), Piove di Sacco,Polverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco | PADOVA SUD EST | 1 | * | |
| **18** | DE ROMEO Antonia | **56,00** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA CENTRO; EST ; SUD-OVEST | 1 | * | |
| **19** | DE ROMEO Antonia | **56,00** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA NORD; OVEST | 1 | * | |
| **20** | DE ROMEO Antonia | **56,00** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.06 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_1 Abano Terme, Cervarese Santa Croce, Mestrino, Montegrotto Terme, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano | CERVARESE S.CROCE; TEOLO(*) (*) Il comune di apertura dello studio medico sarà concordato con l'avente diritto in base alle esigenze personali | 1 | * | |
| **21** | PETRACCA Ettore | **53,20** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.01 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_9 Boara Pisani, Rovigo, San Martino di Venezze | | 3 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG

**ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **22** | BRUSCO Valeriana | **53,15** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA CENTRO; EST ; SUD-OVEST | 1 | | |
| **23** | BRUSCO Valeriana | **53,15** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA NORD; OVEST | 1 | | |
| **24** | BRUSCO Valeriana | **53,15** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.07 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Padova (sudest), Piove di Sacco,Polverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco | PADOVA SUD EST | 1 | | |
| **25** | PEGORARO Martino | **52,10** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.02 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_3 Cittadella | | 1 | * | |
| **26** | PEGORARO Martino | **52,10** | Azienda ULSS 7 Pedemontana | 07.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_3 Cartigliano, Cassola, Mussolente, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Tezze sul Brenta | | 2 | * | |
| **27** | ABBASCIANO Anna Saba | **51,70** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA CENTRO; EST ; SUD-OVEST | 1 | * | |
| **28** | ABBASCIANO Anna Saba | **51,70** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA NORD; OVEST | 1 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG **ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **29** | ABBASCIANO Anna Saba | **51,70** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.07 | DIS_1 | DIS_3_AMMG_1 Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Padova (sudest), Piove di Sacco,Polverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco | PADOVA SUD EST | 1 | * | |
| **30** | GRAZIANI Davide | **51,25** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA CENTRO; EST ; SUD-OVEST | 1 | * | |
| **31** | GRAZIANI Davide | **51,25** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA NORD; OVEST | 1 | * | |
| **32** | GRAZIANI Davide | **51,25** | Azienda ULSS 7 Pedemontana | 07.02 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_8 Marano Vicentino, Zanè | MARANO VICENTINO | 1 | * | |
| **33** | GRAZIANI Davide | **51,25** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_4 Vicenza | | 3 | * | |
| **34** | GRAZIANI Davide | **51,25** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.06 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_8 Albettone, Barbarano Vicentino, Mossano, Nanto, Villaga | | 1 | * | |
| **35** | SCHIAVON Ester | **50,30** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA CENTRO; EST ; SUD-OVEST | 1 | * | |
| **36** | SCHIAVON Ester | **50,30** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA NORD; OVEST | 1 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG **ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **37** | SCHIAVON Ester | **50,30** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.07 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Padova (sudest), Piove di Sacco,Polverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco | PADOVA SUD EST | 1 | * | |
| **38** | PETRACCA Ettore | **48,20** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.02 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_8 Arquà Polesine, Bosaro, Costa di Rovigo, Frassinelle Polesine, Villamarzana | | 1 | * | |
| **39** | PETRACCA Ettore | **48,20** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_6 Fratta Polesine, Lusia, Pincara, San Bellino, Villanova del Ghebbo | | 1 | * | |
| **40** | PETRACCA Ettore | **48,20** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_7 Canaro, Fiesso Umbertiano, Occhiobello | | 1 | * | |
| **41** | CARLOTTO Alberto | **47,85** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA CENTRO; EST ; SUD-OVEST | 1 | * | |
| **42** | CARLOTTO Alberto | **47,85** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA NORD; OVEST | 1 | * | |
| **43** | CARLOTTO Alberto | **47,85** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.07 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Padova (sudest), Piove di Sacco,Polverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco | PADOVA SUD EST | 1 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG **ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **44** | SAFAWI Hassan | **47,00** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.06 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_1 Abano Terme, Cervarese Santa Croce, Mestrino, Montegrotto Terme, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano | CERVARESE S.CROCE; TEOLO(*) (*) Il comune di apertura dello studio medico sarà concordato con l'avente diritto in base alle esigenze personali | 1 | | |
| **45** | FASOLO Michela | **46,00** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.07 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Padova (sudest), Piove di Sacco,Polverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco | PADOVA SUD EST | 1 | * | |
| **46** | CARPENE' Carla | **45,65** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA CENTRO; EST ; SUD-OVEST | 1 | * | ** |
| **47** | CARPENE' Carla | **45,65** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA NORD; OVEST | 1 | * | ** |
| **48** | CARPENE' Carla | **45,65** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.07 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Padova (sudest), Piove di Sacco,Polverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco | PADOVA SUD EST | 1 | * | ** |
| **49** | RACHELE Francesco | **45,65** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.01 | DIS_1 | Venezia | LOCALITA' BURANO | 1 | | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG **ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **50** | ASGARAN Batool | **45,60** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.06 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_1 Abano Terme, Cervarese Santa Croce, Mestrino, Montegrotto Terme, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano | CERVARESE S.CROCE; TEOLO(*) (*) Il comune di apertura dello studio medico sarà concordato con l'avente diritto in base alle esigenze personali | 1 | * | |
| **51** | SCHIAVON Ester | **45,30** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.06 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_1 Abano Terme, Cervarese Santa Croce, Mestrino, Montegrotto Terme, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano | CERVARESE S.CROCE; TEOLO(*) (*) Il comune di apertura dello studio medico sarà concordato con l'avente diritto in base alle esigenze personali | 1 | * | |
| **52** | VELLAR Antonio | **44,90** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA CENTRO; EST ; SUD-OVEST | 1 | * | |
| **53** | VELLAR Antonio | **44,90** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA NORD; OVEST | 1 | * | |
| **54** | VELLAR Antonio | **44,90** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.07 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Padova (sudest), Piove di Sacco,Polverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco | PADOVA SUD EST | 1 | * | |
| **55** | PRONTERA Manuela | **43,90** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA CENTRO; EST ; SUD-OVEST | 1 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG **ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **56** | PRONTERA Manuela | **43,90** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA NORD; OVEST | 1 | * | |
| **57** | PRONTERA Manuela | **43,90** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.07 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Padova (sudest), Piove di Sacco,Polverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco | PADOVA SUD EST | 1 | * | |
| **58** | JAAFAR Hassan | **43,80** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA CENTRO; EST ; SUD-OVEST | 1 | * | |
| **59** | JAAFAR Hassan | **43,80** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA NORD; OVEST | 1 | * | |
| **60** | JAAFAR Hassan | **43,80** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.07 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Padova (sudest), Piove di Sacco,Polverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco | PADOVA SUD EST | 1 | * | |
| **61** | ROCCO Stefano | **43,00** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.03 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_2 Noale, Salzano, Scorze' | SALZANO | 1 | | |
| **62** | ROCCO Stefano | **43,00** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.04 | | | SCORZE' | 1 | | |
| **63** | CARLOTTO Alberto | **42,85** | Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana | 02.06 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_5 Castelfranco Veneto, Resana, Vedelago | | 1 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG **ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **64** | CARLOTTO Alberto | **42,85** | Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana | 02.08 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_1 Cornuda, Crocetta del Montello, Pederobba, Segusino, Valdobbiadene, Vidor | | 2 | * | |
| **65** | CARLOTTO Alberto | **42,85** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.03 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_2 Noale, Salzano, Scorze' | SALZANO | 1 | * | |
| **66** | CARLOTTO Alberto | **42,85** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.04 | | | SCORZE' | 1 | * | |
| **67** | CARLOTTO Alberto | **42,85** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.05 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_6 Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Fosso', Vigonovo | CAMPONOGARA | 1 | * | |
| **68** | CARLOTTO Alberto | **42,85** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.06 | DIS_3 | | CAMPAGNA LUPIA | 1 | * | |
| **69** | CARLOTTO Alberto | **42,85** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.07 | DIS_3 | | VIGONOVO | 1 | * | |
| **70** | CARLOTTO Alberto | **42,85** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.01 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_9 Campodarsego, Villanova Di Camposampiero | | 1 | * | |
| **71** | CARLOTTO Alberto | **42,85** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.02 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_3 Cittadella | | 1 | * | |
| **72** | CARLOTTO Alberto | **42,85** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.06 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_1 Abano Terme, Cervarese Santa Croce, Mestrino, Montegrotto Terme, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano | CERVARESE S.CROCE; TEOLO(*) (*) Il comune di apertura dello studio medico sarà concordato con l'avente diritto in base alle esigenze personali | 1 | * | |
| **73** | CARLOTTO Alberto | **42,85** | Azienda ULSS 7 Pedemontana | 07.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_3 Cartigliano, Cassola, Mussolente, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Tezze sul Brenta | | 2 | * | |
| **74** | CARLOTTO Alberto | **42,85** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.02 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_2 Caldogno, Costabissara, Isola Vicentina | | 3 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG

**ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **75** | CARLOTTO Alberto | **42,85** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_3 Altavilla Vicentina, Creazzo, Gambugliano, Monteviale, Sovizzo | | 2 | * | |
| **76** | CARLOTTO Alberto | **42,85** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_4 Vicenza | | 3 | * | |
| **77** | CARLOTTO Alberto | **42,85** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_6 Camisano Vicentino, Grumolo Delle Abbadesse, Torri Di Quartesolo | | 2 | * | |
| **78** | BRAZZOLI Andrea | **42,80** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_3 Verona (circoscrizione 1-2-3) | CIRCOSCRIZIONE N. 3 DEL COMUNE DI VERONA | 1 | | |
| **79** | BRAZZOLI Andrea | **42,80** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.07 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_6 Buttapietra, Castel d'Azzano, San Giovanni Lupatoto, Verona (circoscrizione 4-5) | | 2 | | |
| **80** | MARTINI Nicolò | **42,50** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_3 Verona (circoscrizione 1-2-3) | CIRCOSCRIZIONE N. 3 DEL COMUNE DI VERONA | 1 | * | ** |
| **81** | MARTINI Nicolò | **42,50** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_4 Verona (circoscrizione 6-7), Lavagno, San Martino Buon Albergo | | 2 | * | ** |
| **82** | MARTINI Nicolò | **42,50** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.07 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_6 Buttapietra, Castel d'Azzano, San Giovanni Lupatoto, Verona (circoscrizione 4-5) | | 2 | * | ** |
| **83** | ROSSI Cinzia | **42,50** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.01 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_9 Boara Pisani, Rovigo, San Martino di Venezze | | 3 | * | |
| **84** | SAFAWI Hassan | **42,00** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.01 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_9 Boara Pisani, Rovigo, San Martino di Venezze | | 3 | | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG **ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **85** | SAFAWI Hassan | **42,00** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.03 | DIS_5 | DIS_5_AMMG_2 Aft Di Este Baone, Barbone, Carceri, Cinto Euganeo, Este, Granze, Lozzo Atestino, Ospedaletto Euganeo, Piacenza D'adige, Ponso, Sant'urbano, Sant'elena, Vescovana, Vighizzolo D'este, Villa Estense, Vò | PIACENZA D'ADIGE | 1 | | |
| **86** | SAFAWI Hassan | **42,00** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.07 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Padova (sudest), Piove di Sacco,Polverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco | PADOVA SUD EST | 1 | | |
| **87** | SAFAWI Hassan | **42,00** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_6 Camisano Vicentino, Grumolo Delle Abbadesse, Torri Di Quartesolo | | 2 | | |
| **88** | SAFAWI Hassan | **42,00** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.07 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_9 Agugliaro, Asigliano Veneto, Campiglia Dei Berici, Noventa Vicentina, Orgiano, Pojana Maggiore, San Germano Dei Berici, Sossano | | 1 | | |
| **89** | FASOLO Michela | **41,00** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.05 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_6 Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Fosso', Vigonovo | CAMPONOGARA | 1 | * | |
| **90** | FASOLO Michela | **41,00** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.06 | DIS_3 | | CAMPAGNA LUPIA | 1 | * | |
| **91** | FASOLO Michela | **41,00** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.07 | DIS_3 | | VIGONOVO | 1 | * | |
| **92** | FASOLO Michela | **41,00** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.01 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_9 Campodarsego, Villanova Di Camposampiero | | 1 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG **ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **93** | FASOLO Michela | **41,00** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.02 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_3 Cittadella | | 1 | * | |
| **94** | FASOLO Michela | **41,00** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA CENTRO; EST ; SUD-OVEST | 1 | * | |
| **95** | FASOLO Michela | **41,00** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA NORD; OVEST | 1 | * | |
| **96** | FASOLO Michela | **41,00** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.06 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_1 Abano Terme, Cervarese Santa Croce, Mestrino, Montegrotto Terme, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano | CERVARESE S.CROCE; TEOLO(*) (*) Il comune di apertura dello studio medico sarà concordato con l'avente diritto in base alle esigenze personali | 1 | * | |
| **97** | FASOLO Michela | **41,00** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_3 Altavilla Vicentina, Creazzo, Gambugliano, Monteviale, Sovizzo | | 2 | * | |
| **98** | FASOLO Michela | **41,00** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_6 Camisano Vicentino, Grumolo Delle Abbadesse, Torri Di Quartesolo | | 2 | * | |
| **99** | FASOLO Michela | **41,00** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.06 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_8 Albettone, Barbarano Vicentino, Mossano, Nanto, Villaga | | 1 | * | |
| **100** | FASOLO Michela | **41,00** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.07 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_9 Agugliaro, Asigliano Veneto, Campiglia Dei Berici, Noventa Vicentina, Orgiano, Pojana Maggiore, San Germano Dei Berici, Sossano | | 1 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG **ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **101** | ZANONI Dania | **40,85** | Azienda ULSS 7 Pedemontana | 07.01 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_5 Arsiero, Laghi, Lastebasse, Pedemonte, Posina, Tonezza del Cimone, Valdastico, Velo D'Astico | PEDEMONTE E LASTEBASSE | 1 | * | |
| **102** | CARPENE' Carla | **40,65** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.06 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_1 Abano Terme, Cervarese Santa Croce, Mestrino, Montegrotto Terme, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano | CERVARESE S.CROCE; TEOLO(*) (*) Il comune di apertura dello studio medico sarà concordato con l'avente diritto in base alle esigenze personali | 1 | * | |
| **103** | ASGARAN Batool | **40,60** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.01 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_9 Boara Pisani, Rovigo, San Martino di Venezze | | 3 | * | |
| **104** | ASGARAN Batool | **40,60** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.02 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_8 Arquà Polesine, Bosaro, Costa di Rovigo, Frassinelle Polesine, Villamarzana | | 1 | * | |
| **105** | ASGARAN Batool | **40,60** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_6 Fratta Polesine, Lusia, Pincara, San Bellino, Villanova del Ghebbo | | 1 | * | |
| **106** | ASGARAN Batool | **40,60** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_7 Canaro, Fiesso Umbertiano, Occhiobello | | 1 | * | |
| **107** | ASGARAN Batool | **40,60** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.01 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_9 Campodarsego, Villanova Di Camposampiero | | 1 | * | |
| **108** | ASGARAN Batool | **40,60** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.02 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_3 Cittadella | | 1 | * | |
| **109** | ASGARAN Batool | **40,60** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.03 | DIS_5 | DIS_5_AMMG_2 Aft Di Este Baone, Barbone, Carceri, Cinto Euganeo, Este, Granze, Lozzo Atestino, Ospedaletto Euganeo, Piacenza D'adige, Ponso, Sant'urbano, Sant'elena, Vescovana, Vighizzolo D'este, Villa Estense, Vò | PIACENZA D'ADIGE | 1 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG **ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **110** | ASGARAN Batool | **40,60** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA CENTRO; EST ; SUD-OVEST | 1 | * | |
| **111** | ASGARAN Batool | **40,60** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA NORD; OVEST | 1 | * | |
| **112** | ASGARAN Batool | **40,60** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.07 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Padova (sudest), Piove di Sacco,Polverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco | PADOVA SUD EST | 1 | * | |
| **113** | ASGARAN Batool | **40,60** | Azienda ULSS 7 Pedemontana | 07.01 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_5 Arsiero, Laghi, Lastebasse, Pedemonte, Posina, Tonezza del Cimone, Valdastico, Velo D'Astico | PEDEMONTE E LASTEBASSE | 1 | * | |
| **114** | ASGARAN Batool | **40,60** | Azienda ULSS 7 Pedemontana | 07.02 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_8 Marano Vicentino, Zanè | MARANO VICENTINO | 1 | * | |
| **115** | ASGARAN Batool | **40,60** | Azienda ULSS 7 Pedemontana | 07.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_2 Bassano del Grappa, Campolongo sul Brenta, Cismon del Grappa, Marostica Mason Vicentino, Molvena, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, San Nazario, Schiavon, Solagna, Valstagna | | 2 | * | |
| **116** | ASGARAN Batool | **40,60** | Azienda ULSS 7 Pedemontana | 07.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_3 Cartigliano, Cassola, Mussolente, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Tezze sul Brenta | | 2 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG

**ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **117** | ASGARAN Batool | **40,60** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.01 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Bressanvido, Dueville, Pozzoleone, Sandrigo | | 1 | * | |
| **118** | ASGARAN Batool | **40,60** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_3 Altavilla Vicentina, Creazzo, Gambugliano, Monteviale, Sovizzo | | 2 | * | |
| **119** | ASGARAN Batool | **40,60** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_4 Vicenza | | 3 | * | |
| **120** | ASGARAN Batool | **40,60** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_6 Camisano Vicentino, Grumolo Delle Abbadesse, Torri Di Quartesolo | | 2 | * | |
| **121** | ASGARAN Batool | **40,60** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.06 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_8 Albettone, Barbarano Vicentino, Mossano, Nanto, Villaga | | 1 | * | |
| **122** | VERONESI Ivo | **40,55** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_4 Verona (circoscrizione 6-7), Lavagno, San Martino Buon Albergo | | 2 | | |
| **123** | VERONESI Ivo | **40,55** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.07 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_6 Buttapietra, Castel d'Azzano, San Giovanni Lupatoto, Verona (circoscrizione 4-5) | | 2 | | |
| **124** | BUSCAIN Irene | **40,10** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.07 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Padova (sudest), Piove di Sacco,Polverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco | PADOVA SUD EST | 1 | * | |
| **125** | VELLAR Antonio | **39,90** | Azienda ULSS 2 Marca | 02.01 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cessalto, Chiarano, Gorgo al Monticano, Meduna di Livenza, Motta di Livenza | CESSALTO | 1 | * | |
| **126** | VELLAR Antonio | **39,90** | Azienda ULSS 4 Veneto Orientale | 04.01 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_2 San Donà di Piave | | 1 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG

**ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **127** | VELLAR Antonio | **39,90** | Azienda ULSS 4 Veneto Orientale | 04.02 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_6 Concordia Sagittaria, Portogruaro | PORTOGRUARO | 1 | * | |
| **128** | VIGANO' Sara | **39,20** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA CENTRO; EST ; SUD-OVEST | 1 | * | |
| **129** | VIGANO' Sara | **39,20** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.07 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Padova (sudest), Piove di Sacco,Polverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco | PADOVA SUD EST | 1 | * | |
| **130** | VIGANO' Sara | **39,20** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.07 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Padova (sudest), Piove di Sacco,Polverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco | PADOVA SUD EST | 1 | * | |
| **131** | JAAFAR Hassan | **38,80** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.01 | DIS_1 | Venezia | LOCALITA' BURANO | 1 | * | |
| **132** | JAAFAR Hassan | **38,80** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.03 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_2 Noale, Salzano, Scorze' | SALZANO | 1 | * | |
| **133** | JAAFAR Hassan | **38,80** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.04 | | | SCORZE' | 1 | * | |
| **134** | JAAFAR Hassan | **38,80** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.05 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_6 Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Fosso', Vigonovo | CAMPONOGARA | 1 | * | |
| **135** | JAAFAR Hassan | **38,80** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.06 | DIS_3 | | CAMPAGNA LUPIA | 1 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG **ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **136** | JAAFAR Hassan | **38,80** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.07 | DIS_3 | | VIGONOVO | 1 | * | |
| **137** | JAAFAR Hassan | **38,80** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.01 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_9 Campodarsego, Villanova Di Camposampiero | | 1 | * | |
| **138** | JAAFAR Hassan | **38,80** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.02 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_3 Cittadella | | 1 | * | |
| **139** | JAAFAR Hassan | **38,80** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.03 | DIS_5 | DIS_5_AMMG_2 Aft Di Este Baone, Barbone, Carceri, Cinto Euganeo, Este, Granze, Lozzo Atestino, Ospedaletto Euganeo, Piacenza D'adige, Ponso, Sant'urbano, Sant'elena, Vescovana, Vighizzolo D'este, Villa Estense, Vò | PIACENZA D'ADIGE | 1 | * | |
| **140** | JAAFAR Hassan | **38,80** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.06 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_1 Abano Terme, Cervarese Santa Croce, Mestrino, Montegrotto Terme, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano | CERVARESE S.CROCE; TEOLO(*) (*) Il comune di apertura dello studio medico sarà concordato con l'avente diritto in base alle esigenze personali | 1 | * | |
| **141** | JAAFAR Hassan | **38,80** | Azienda ULSS 7 Pedemontana | 07.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_3 Cartigliano, Cassola, Mussolente, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Tezze sul Brenta | | 2 | * | |
| **142** | JAAFAR Hassan | **38,80** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_4 Vicenza | | 3 | * | |
| **143** | JAAFAR Hassan | **38,80** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_6 Camisano Vicentino, Grumolo Delle Abbadesse, Torri Di Quartesolo | | 2 | * | |
| **144** | JAAFAR Hassan | **38,80** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.06 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_8 Albettone, Barbarano Vicentino, Mossano, Nanto, Villaga | | 1 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG **ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **145** | JAAFAR Hassan | **38,80** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.07 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_9 Agugliaro, Asigliano Veneto, Campiglia Dei Berici, Noventa Vicentina, Orgiano, Pojana Maggiore, San Germano Dei Berici, Sossano | | 1 | * | |
| **146** | JAAFAR Hassan | **38,80** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.11 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_6 Alonte, Grancona, Lonigo, Sarego | | 1 | * | |
| **147** | MARCOLIN Valentina | **38,05** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA CENTRO; EST ; SUD-OVEST | 1 | * | |
| **148** | MARCOLIN Valentina | **38,05** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA NORD; OVEST | 1 | * | |
| **149** | MARCOLIN Valentina | **38,05** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.07 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Padova (sudest), Piove di Sacco,Polverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco | PADOVA SUD EST | 1 | * | |
| **150** | D'AGNESE Orizia | **38,00** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA CENTRO; EST ; SUD-OVEST | 1 | * | |
| **151** | D'AGNESE Orizia | **38,00** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA NORD; OVEST | 1 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG **ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **152** | D'AGNESE Orizia | **38,00** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.07 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Padova (sudest), Piove di Sacco,Polverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco | PADOVA SUD EST | 1 | * | |
| **153** | BRAZZOLI Andrea | **37,80** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.09 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_4 Gazzo Veronese, Nogara, Sanguinetto, Sorgà | | 1 | | |
| **154** | BRAZZOLI Andrea | **37,80** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.18 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_3 Erbè, Isola della Scala, Mozzecane, Nogarole Rocca, Povegliano Veronese, Trevenzuolo, Valeggio sul Mincio, Vigasio, Villafranca di Verona | VILLAFRANCA DI VERONA | 1 | | |
| **155** | BRAZZOLI Andrea | **37,80** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.20 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_3 | MOZZECANE | 1 | | |
| **156** | MARTINI Nicolò | **37,50** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.13 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_1 | SAN PIETRO IN CARIANO | 1 | * | ** |
| **157** | MARTINI Nicolò | **37,50** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.14 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_1 | NEGRAR | 1 | * | ** |
| **158** | MARTINI Nicolò | **37,50** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.17 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_2 | BUSSOLENGO | 1 | * | ** |
| **159** | MARTINI Nicolò | **37,50** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.18 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_3 Erbè, Isola della Scala, Mozzecane, Nogarole Rocca, Povegliano Veronese, Trevenzuolo, Valeggio sul Mincio, Vigasio, Villafranca di Verona | VILLAFRANCA DI VERONA | 1 | * | ** |
| **160** | ROSSI Cinzia | **37,50** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.02 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_8 Arquà Polesine, Bosaro, Costa di Rovigo, Frassinelle Polesine, Villamarzana | | 1 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG **ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **161** | ROSSI Cinzia | **37,50** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_6 Fratta Polesine, Lusia, Pincara, San Bellino, Villanova del Ghebbo | | 1 | * | |
| **162** | BELLAN Alessia | **37,45** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA CENTRO; EST ; SUD-OVEST | 1 | * | |
| **163** | BELLAN Alessia | **37,45** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA NORD; OVEST | 1 | * | |
| **164** | BELLAN Alessia | **37,45** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.07 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Padova (sudest), Piove di Sacco,Polverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco | PADOVA SUD EST | 1 | * | |
| **165** | GABBANA Amos | **37,30** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.02 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_3 Cittadella | | 1 | * | |
| **166** | GABBANA Amos | **37,30** | Azienda ULSS 7 Pedemontana | 07.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_2 Bassano del Grappa, Campolongo sul Brenta, Cismon del Grappa, Marostica Mason Vicentino, Molvena, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, San Nazario, Schiavon, Solagna, Valstagna | | 2 | * | |
| **167** | GABBANA Amos | **37,30** | Azienda ULSS 7 Pedemontana | 07.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_3 Cartigliano, Cassola, Mussolente, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Tezze sul Brenta | | 2 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG

**ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **168** | GABBANA Amos | **37,30** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.01 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Bressanvido, Dueville, Pozzoleone, Sandrigo | | 1 | * | |
| **169** | GABBANA Amos | **37,30** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_4 Vicenza | | 3 | * | |
| **170** | GABBANA Amos | **37,30** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_6 Camisano Vicentino, Grumolo Delle Abbadesse, Torri Di Quartesolo | | 2 | * | |
| **171** | LAVOLTA Elisa | **37,00** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA CENTRO; EST ; SUD-OVEST | 1 | * | |
| **172** | LAVOLTA Elisa | **37,00** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA NORD; OVEST | 1 | * | |
| **173** | LAVOLTA Elisa | **37,00** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.07 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Padova (sudest), Piove di Sacco,Polverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco | PADOVA SUD EST | 1 | * | |
| **174** | BARALDO Andrea | **36,70** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_4 Vicenza | | 3 | * | |
| **175** | BELTRAMELLI Tiziana | **36,30** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.07 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Padova (sudest), Piove di Sacco,Polverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco | PADOVA SUD EST | 1 | * | ** |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG **ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **176** | LOTTO Maristella | **36,30** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.06 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_1 Abano Terme, Cervarese Santa Croce, Mestrino, Montegrotto Terme, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano | CERVARESE S.CROCE; TEOLO(*) (*) Il comune di apertura dello studio medico sarà concordato con l'avente diritto in base alle esigenze personali | 1 | * | |
| **177** | MENEGHINI Valentina | **36,20** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_4 Vicenza | | 3 | * | |
| **178** | LO RUSSO Margaret | **36,15** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA CENTRO; EST ; SUD-OVEST | 1 | * | |
| **179** | LO RUSSO Margaret | **36,15** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA NORD; OVEST | 1 | * | |
| **180** | MONCON Alessandra | **36,00** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.01 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_9 Boara Pisani, Rovigo, San Martino di Venezze | | 3 | * | |
| **181** | ZANONI Dania | **35,85** | Azienda ULSS 7 Pedemontana | 07.02 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_8 Marano Vicentino, Zanè | MARANO VICENTINO | 1 | * | |
| **182** | ZANONI Dania | **35,85** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.02 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_2 Caldogno, Costabissara, Isola Vicentina | | 3 | * | |
| **183** | ZANONI Dania | **35,85** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_4 Vicenza | | 3 | * | |
| **184** | ZANONI Dania | **35,85** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_3 Verona (circoscrizione 1-2-3) | CIRCOSCRIZIONE N. 3 DEL COMUNE DI VERONA | 1 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG **ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **185** | ZANONI Dania | **35,85** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.12 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_1 Affi, Brentino Belluno, Caprino Veronese, Cavaion Veronese, Costermano, Dolcè, Ferrara di Monte Baldo, Fumane, Marano di Valpolicella, Negrar, Rivoli Veronese, San Pietro in Cariano, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sant'Anna d'Alfaedo | COSTERMANO | 1 | * | |
| **186** | ZANONI Dania | **35,85** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.13 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_1 | SAN PIETRO IN CARIANO | 1 | * | |
| **187** | ZANONI Dania | **35,85** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.15 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_2 Bardolino, Brenzone, Bussolengo, Castelnuovo del Garda, Garda, Lazise, Malcesine, Pastrengo, Pescantina, Peschiera del Garda, San Zeno di Montagna, Sommacampagna, Sona, Torri del Benaco | SAN ZENO DI MONTAGNA | 1 | * | |
| **188** | ZANONI Dania | **35,85** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.16 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_2 | CASTELNUOVO DEL GARDA | 1 | * | |
| **189** | ZANONI Dania | **35,85** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.17 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_2 | BUSSOLENGO | 1 | * | |
| **190** | ZANONI Dania | **35,85** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.18 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_3 Erbè, Isola della Scala, Mozzecane, Nogarole Rocca, Povegliano Veronese, Trevenzuolo, Valeggio sul Mincio, Vigasio, Villafranca di Verona | VILLAFRANCA DI VERONA | 1 | * | |
| **191** | ZANONI Dania | **35,85** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.19 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_3 | VALEGGIO SUL MINCIO - FRAZIONE SALIONZE | 1 | * | |
| **192** | ZANONI Dania | **35,85** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.20 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_3 | MOZZECANE | 1 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG

**ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **193** | SANTARELLO Giorgia | **35,80** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.01 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_9 Boara Pisani, Rovigo, San Martino di Venezze | | 3 | * | |
| **194** | CASAROTTO Ilaria Maria | **35,60** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_4 Vicenza | | 3 | * | |
| **195** | VERONESI Ivo | **35,55** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.01 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_9 Boara Pisani, Rovigo, San Martino di Venezze | | 3 | | |
| **196** | VERONESI Ivo | **35,55** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.02 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_2 Caldogno, Costabissara, Isola Vicentina | | 3 | | |
| **197** | VERONESI Ivo | **35,55** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_3 Altavilla Vicentina, Creazzo, Gambugliano, Monteviale, Sovizzo | | 2 | | |
| **198** | VERONESI Ivo | **35,55** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_6 Camisano Vicentino, Grumolo Delle Abbadesse, Torri Di Quartesolo | | 2 | | |
| **199** | VERONESI Ivo | **35,55** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.11 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_6 Alonte, Grancona, Lonigo, Sarego | | 1 | | |
| **200** | VERONESI Ivo | **35,55** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.01 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Bosco Chiesanuova, Cerro Veronese, Erbezzo, Roverè Veronese, Velo Veronese | | 1 | | |
| **201** | VERONESI Ivo | **35,55** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.05 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_1 Badia Calavena, Illasi, Mezzane di Sotto, San Mauro di Saline, Selva di Progno, Tregnago | | 1 | | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG **ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **202** | VERONESI Ivo | **35,55** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.12 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_1 Affi, Brentino Belluno, Caprino Veronese, Cavaion Veronese, Costermano, Dolcè, Ferrara di Monte Baldo, Fumane, Marano di Valpolicella, Negrar, Rivoli Veronese, San Pietro in Cariano, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sant'Anna d'Alfaedo | COSTERMANO | 1 | | |
| **203** | VERONESI Ivo | **35,55** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.15 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_2 Bardolino, Brenzone, Bussolengo, Castelnuovo del Garda, Garda, Lazise, Malcesine, Pastrengo, Pescantina, Peschiera del Garda, San Zeno di Montagna, Sommacampagna, Sona, Torri del Benaco | SAN ZENO DI MONTAGNA | 1 | | |
| **204** | VERONESI Ivo | **35,55** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.18 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_3 Erbè, Isola della Scala, Mozzecane, Nogarole Rocca, Povegliano Veronese, Trevenzuolo, Valeggio sul Mincio, Vigasio, Villafranca di Verona | VILLAFRANCA DI VERONA | 1 | | |
| **205** | VERONESI Ivo | **35,55** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.19 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_3 | VALEGGIO SUL MINCIO - FRAZIONE SALIONZE | 1 | | |
| **206** | VERONESI Ivo | **35,55** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.20 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_3 | MOZZECANE | 1 | | |
| **207** | MALVINDI Maria Lucia | **35,45** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA CENTRO; EST ; SUD-OVEST | 1 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG **ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **208** | MALVINDI Maria Lucia | **35,45** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA NORD; OVEST | 1 | * | |
| **209** | MALVINDI Maria Lucia | **35,45** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.07 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Padova (sudest), Piove di Sacco,Polverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco | PADOVA SUD EST | 1 | * | |
| **210** | FACCHIN Matteo | **35,35** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.06 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_1 Abano Terme, Cervarese Santa Croce, Mestrino, Montegrotto Terme, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano | CERVARESE S.CROCE; TEOLO(*) (*) Il comune di apertura dello studio medico sarà concordato con l'avente diritto in base alle esigenze personali | 1 | * | |
| **211** | TOFFANIN Alessandra | **35,20** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.06 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_1 Abano Terme, Cervarese Santa Croce, Mestrino, Montegrotto Terme, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano | CERVARESE S.CROCE; TEOLO(*) (*) Il comune di apertura dello studio medico sarà concordato con l'avente diritto in base alle esigenze personali | 1 | * | |
| **212** | BUSCAIN Irene | **35,10** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.02 | DIS_2 | Venezia (Terraferma), Marcon; Quarto d'Altino | LOCALITA' FAVARO - DESE | 1 | * | |
| **213** | BUSCAIN Irene | **35,10** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.03 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_2 Noale, Salzano, Scorze' | SALZANO | 1 | * | |
| **214** | BUSCAIN Irene | **35,10** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.04 | | | SCORZE' | 1 | * | |
| **215** | BUSCAIN Irene | **35,10** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.05 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_6 Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Fosso', Vigonovo | CAMPONOGARA | 1 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG **ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **216** | BUSCAIN Irene | **35,10** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.06 | DIS_3 | | CAMPAGNA LUPIA | 1 | * | |
| **217** | BUSCAIN Irene | **35,10** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.07 | DIS_3 | | VIGONOVO | 1 | * | |
| **218** | BUSCAIN Irene | **35,10** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.01 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_9 Boara Pisani, Rovigo, San Martino di Venezze | | 3 | * | |
| **219** | BUSCAIN Irene | **35,10** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.02 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_8 Arquà Polesine, Bosaro, Costa di Rovigo, Frassinelle Polesine, Villamarzana | | 1 | * | |
| **220** | BUSCAIN Irene | **35,10** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_6 Fratta Polesine, Lusia, Pincara, San Bellino, Villanova del Ghebbo | | 1 | * | |
| **221** | BUSCAIN Irene | **35,10** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_7 Canaro, Fiesso Umbertiano, Occhiobello | | 1 | * | |
| **222** | BUSCAIN Irene | **35,10** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.01 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_9 Campodarsego, Villanova Di Camposampiero | | 1 | * | |
| **223** | BUSCAIN Irene | **35,10** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.02 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_3 Cittadella | | 1 | * | |
| **224** | BUSCAIN Irene | **35,10** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.03 | DIS_5 | DIS_5_AMMG_2 Aft Di Este Baone, Barbone, Carceri, Cinto Euganeo, Este, Granze, Lozzo Atestino, Ospedaletto Euganeo, Piacenza D'adige, Ponso, Sant'urbano, Sant'elena, Vescovana, Vighizzolo D'este, Villa Estense, Vò | PIACENZA D'ADIGE | 1 | * | |
| **225** | BUSCAIN Irene | **35,10** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA CENTRO; EST ; SUD-OVEST | 1 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG

**ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **226** | BUSCAIN Irene | **35,10** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA NORD; OVEST | 1 | * | |
| **227** | BUSCAIN Irene | **35,10** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.06 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_1 Abano Terme, Cervarese Santa Croce, Mestrino, Montegrotto Terme, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano | CERVARESE S.CROCE; TEOLO(*) (*) Il comune di apertura dello studio medico sarà concordato con l'avente diritto in base alle esigenze personali | 1 | * | |
| **228** | TATULLI Alessandro | **34,90** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.01 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Bressanvido, Dueville, Pozzoleone, Sandrigo | | 1 | * | ** |
| **229** | TATULLI Alessandro | **34,90** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.02 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_2 Caldogno, Costabissara, Isola Vicentina | | 3 | * | ** |
| **230** | TATULLI Alessandro | **34,90** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_3 Altavilla Vicentina, Creazzo, Gambugliano, Monteviale, Sovizzo | | 2 | * | ** |
| **231** | TATULLI Alessandro | **34,90** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_4 Vicenza | | 3 | * | ** |
| **232** | TATULLI Alessandro | **34,90** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_6 Camisano Vicentino, Grumolo Delle Abbadesse, Torri Di Quartesolo | | 2 | * | ** |
| **233** | TATULLI Alessandro | **34,90** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.06 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_8 Albettone, Barbarano Vicentino, Mossano, Nanto, Villaga | | 1 | * | ** |
| **234** | TATULLI Alessandro | **34,90** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.11 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_6 Alonte, Grancona, Lonigo, Sarego | | 1 | * | ** |
| **235** | VIANELLO Annamaria | **34,90** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.01 | DIS_1 | Venezia | LOCALITA' BURANO | 1 | * | |
| **236** | VIANELLO Annamaria | **34,90** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.02 | DIS_2 | Venezia (Terraferma), Marcon; Quarto d'Altino | LOCALITA' FAVARO - DESE | 1 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG **ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **237** | MORLIN Luca | **34,70** | Azienda ULSS 7 Pedemontana | 07.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_3 Cartigliano, Cassola, Mussolente, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Tezze sul Brenta | | 2 | * | |
| **238** | BIANCHI Annalisa | **34,55** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.02 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_2 Grezzana, Verona (circoscrizione 8) | | 1 | * | |
| **239** | BIANCHI Annalisa | **34,55** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_3 Verona (circoscrizione 1-2-3) | CIRCOSCRIZIONE N. 3 DEL COMUNE DI VERONA | 1 | * | |
| **240** | BIANCHI Annalisa | **34,55** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_4 Verona (circoscrizione 6-7), Lavagno, San Martino Buon Albergo | | 2 | * | |
| **241** | BIANCHI Annalisa | **34,55** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.07 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_6 Buttapietra, Castel d'Azzano, San Giovanni Lupatoto, Verona (circoscrizione 4-5) | | 2 | * | |
| **242** | ZANELLATO Erika | **34,00** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.01 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_9 Boara Pisani, Rovigo, San Martino di Venezze | | 3 | * | |
| **243** | ZANELLATO Erika | **34,00** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.07 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Padova (sudest), Piove di Sacco,Polverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco | PADOVA SUD EST | 1 | * | |
| **244** | ANDREETTO Matteo | **33,80** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.02 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_8 Arquà Polesine, Bosaro, Costa di Rovigo, Frassinelle Polesine, Villamarzana | | 1 | * | |
| **245** | ANDREETTO Matteo | **33,80** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_6 Fratta Polesine, Lusia, Pincara, San Bellino, Villanova del Ghebbo | | 1 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG **ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **246** | ANDREETTO Matteo | **33,80** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_7 Canaro, Fiesso Umbertiano, Occhiobello | | 1 | * | |
| **247** | MARAFFON Martina | **33,60** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.06 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_1 Abano Terme, Cervarese Santa Croce, Mestrino, Montegrotto Terme, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano | CERVARESE S.CROCE; TEOLO(*) (*) Il comune di apertura dello studio medico sarà concordato con l'avente diritto in base alle esigenze personali | 1 | * | |
| **248** | MONTOLLI Francesco | **33,30** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.02 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_2 Grezzana, Verona (circoscrizione 8) | | 1 | * | ** |
| **249** | MONTOLLI Francesco | **33,30** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_3 Verona (circoscrizione 1-2-3) | CIRCOSCRIZIONE N. 3 DEL COMUNE DI VERONA | 1 | * | ** |
| **250** | MONTOLLI Francesco | **33,30** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_4 Verona (circoscrizione 6-7), Lavagno, San Martino Buon Albergo | | 2 | * | ** |
| **251** | MONTOLLI Francesco | **33,30** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.07 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_6 Buttapietra, Castel d'Azzano, San Giovanni Lupatoto, Verona (circoscrizione 4-5) | | 2 | * | ** |
| **252** | VITALIANO Pantaleo | **33,30** | Azienda ULSS 7 Pedemontana | 07.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_2 Bassano del Grappa, Campolongo sul Brenta, Cismon del Grappa, Marostica Mason Vicentino, Molvena, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, San Nazario, Schiavon, Solagna, Valstagna | | 2 | * | |
| **253** | VITALIANO Pantaleo | **33,30** | Azienda ULSS 7 Pedemontana | 07.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_3 Cartigliano, Cassola, Mussolente, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Tezze sul Brenta | | 2 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG

**ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **254** | GHARAPETIAN Diana Any | **33,20** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.07 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Padova (sudest), Piove di Sacco,Polverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco | PADOVA SUD EST | 1 | * | |
| **255** | DACCHILLE Patrizia | **33,10** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.01 | DIS_1 | Venezia | LOCALITA' BURANO | 1 | * | |
| **256** | MARCOLIN Valentina | **33,05** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.01 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_9 Campodarsego, Villanova Di Camposampiero | | 1 | * | |
| **257** | D'AGNESE Orizia | **33,00** | Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana | 02.02 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Cison di Valmarino, Farra di Soligo, Follina, Miane, Moriago della Battaglia, Pieve di Soligo, Sernaglia della Battaglia | | 4 | * | |
| **258** | D'AGNESE Orizia | **33,00** | Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana | 02.03 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Cison di Valmarino, Farra di Soligo,Follina, Miane, Moriago dellaBattaglia, Pieve di Soligo,Sernaglia della Battaglia | FOLLINA | 1 | * | |
| **259** | D'AGNESE Orizia | **33,00** | Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana | 02.04 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_2 Revine Lago, Tarzo, Vittorio Veneto | | 2 | * | |
| **260** | D'AGNESE Orizia | **33,00** | Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana | 02.05 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_6 Codognè, Gaiarine, Mareno di Piave, Vazzola | | 1 | * | |
| **261** | D'AGNESE Orizia | **33,00** | Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana | 02.06 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_5 Castelfranco Veneto, Resana, Vedelago | | 1 | * | |
| **262** | D'AGNESE Orizia | **33,00** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.02 | DIS_2 | Venezia (Terraferma), Marcon; Quarto d'Altino | LOCALITA' FAVARO - DESE | 1 | * | |
| **263** | D'AGNESE Orizia | **33,00** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.03 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_2 Noale, Salzano, Scorze' | SALZANO | 1 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG **ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **264** | D'AGNESE Orizia | **33,00** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.04 | | | SCORZE' | 1 | * | |
| **265** | D'AGNESE Orizia | **33,00** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.05 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_6 Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Fosso', Vigonovo | CAMPONOGARA | 1 | * | |
| **266** | D'AGNESE Orizia | **33,00** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.06 | DIS_3 | | CAMPAGNA LUPIA | 1 | * | |
| **267** | D'AGNESE Orizia | **33,00** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.07 | DIS_3 | | VIGONOVO | 1 | * | |
| **268** | D'AGNESE Orizia | **33,00** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.01 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_9 Campodarsego, Villanova Di Camposampiero | | 1 | * | |
| **269** | D'AGNESE Orizia | **33,00** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.02 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_3 Cittadella | | 1 | * | |
| **270** | D'AGNESE Orizia | **33,00** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.06 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_1 Abano Terme, Cervarese Santa Croce, Mestrino, Montegrotto Terme, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano | CERVARESE S.CROCE; TEOLO(*) (*) Il comune di apertura dello studio medico sarà concordato con l'avente diritto in base alle esigenze personali | 1 | * | |
| **271** | D'AGNESE Orizia | **33,00** | Azienda ULSS 7 Pedemontana | 07.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_2 Bassano del Grappa, Campolongo sul Brenta, Cismon del Grappa, Marostica Mason Vicentino, Molvena, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, San Nazario, Schiavon, Solagna, Valstagna | | 2 | * | |
| **272** | D'AGNESE Orizia | **33,00** | Azienda ULSS 7 Pedemontana | 07.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_3 Cartigliano, Cassola, Mussolente, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Tezze sul Brenta | | 2 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG **ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **273** | VISONA' laura | **32,95** | Azienda ULSS 7 Pedemontana | 07.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_2 Bassano del Grappa, Campolongo sul Brenta, Cismon del Grappa, Marostica Mason Vicentino, Molvena, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, San Nazario, Schiavon, Solagna, Valstagna | | 2 | | |
| **274** | VISONA' laura | **32,95** | Azienda ULSS 7 Pedemontana | 07.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_3 Cartigliano, Cassola, Mussolente, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Tezze sul Brenta | | 2 | | |
| **275** | VISONA' laura | **32,95** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.01 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Bressanvido, Dueville, Pozzoleone, Sandrigo | | 1 | | |
| **276** | VISONA' laura | **32,95** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.02 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_2 Caldogno, Costabissara, Isola Vicentina | | 3 | | |
| **277** | VISONA' laura | **32,95** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_3 Altavilla Vicentina, Creazzo, Gambugliano, Monteviale, Sovizzo | | 2 | | |
| **278** | DE CARLI Miriam | **32,70** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.02 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_2 Grezzana, Verona (circoscrizione 8) | | 1 | * | ** |
| **279** | DE CARLI Miriam | **32,70** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_3 Verona (circoscrizione 1-2-3) | CIRCOSCRIZIONE N. 3 DEL COMUNE DI VERONA | 1 | * | ** |
| **280** | DE CARLI Miriam | **32,70** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_4 Verona (circoscrizione 6-7), Lavagno, San Martino Buon Albergo | | 2 | * | ** |
| **281** | DE CARLI Miriam | **32,70** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.07 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_6 Buttapietra, Castel d'Azzano, San Giovanni Lupatoto, Verona (circoscrizione 4-5) | | 2 | * | ** |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG **ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **282** | BROCCADELLO Berenice | **32,70** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA CENTRO; EST ; SUD-OVEST | 1 | * | ** |
| **283** | BROCCADELLO Berenice | **32,70** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA NORD; OVEST | 1 | * | ** |
| **284** | BROCCADELLO Berenice | **32,70** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.07 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Padova (sudest), Piove di Sacco,Polverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco | PADOVA SUD EST | 1 | * | ** |
| **285** | STECCA Giacomo | **32,70** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.01 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_9 Campodarsego, Villanova Di Camposampiero | | 1 | * | |
| **286** | STECCA Giacomo | **32,70** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA CENTRO; EST ; SUD-OVEST | 1 | * | |
| **287** | STECCA Giacomo | **32,70** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA NORD; OVEST | 1 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG

**ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **288** | NUZZO Teresita | **32,50** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.12 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_1 Affi, Brentino Belluno, Caprino Veronese, Cavaion Veronese, Costermano, Dolcè, Ferrara di Monte Baldo, Fumane, Marano di Valpolicella, Negrar, Rivoli Veronese, San Pietro in Cariano, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sant'Anna d'Alfaedo | COSTERMANO | 1 | * | ** |
| **289** | DANZA Didier | **32,50** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.07 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Padova (sudest), Piove di Sacco,Polverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco | PADOVA SUD EST | 1 | * | |
| **290** | BELLAN Alessia | **32,45** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.03 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_2 Noale, Salzano, Scorze' | SALZANO | 1 | * | |
| **291** | BELLAN Alessia | **32,45** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.04 | | | SCORZE' | 1 | * | |
| **292** | BELLAN Alessia | **32,45** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.05 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_6 Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Fosso', Vigonovo | CAMPONOGARA | 1 | * | |
| **293** | BELLAN Alessia | **32,45** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.06 | DIS_3 | | CAMPAGNA LUPIA | 1 | * | |
| **294** | BELLAN Alessia | **32,45** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.07 | DIS_3 | | VIGONOVO | 1 | * | |
| **295** | BELLAN Alessia | **32,45** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.01 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_9 Campodarsego, Villanova Di Camposampiero | | 1 | * | |
| **296** | BELLAN Alessia | **32,45** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.02 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_3 Cittadella | | 1 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG **ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **297** | BELLAN Alessia | **32,45** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.06 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_1 Abano Terme, Cervarese Santa Croce, Mestrino, Montegrotto Terme, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano | CERVARESE S.CROCE; TEOLO(*) (*) Il comune di apertura dello studio medico sarà concordato con l'avente diritto in base alle esigenze personali | 1 | * | |
| **298** | BELLAN Alessia | **32,45** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_3 Altavilla Vicentina, Creazzo, Gambugliano, Monteviale, Sovizzo | | 2 | * | |
| **299** | BELLAN Alessia | **32,45** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_4 Vicenza | | 3 | * | |
| **300** | BELLAN Alessia | **32,45** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_6 Camisano Vicentino, Grumolo Delle Abbadesse, Torri Di Quartesolo | | 2 | * | |
| **301** | BELLAN Alessia | **32,45** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.06 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_8 Albettone, Barbarano Vicentino, Mossano, Nanto, Villaga | | 1 | * | |
| **302** | BELLAN Alessia | **32,45** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.10 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_5 Brendola, Montecchio Maggiore | | 1 | * | |
| **303** | BONATO Carlo Alberto | **32,40** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.03 | DIS_5 | DIS_5_AMMG_2 Aft Di Este Baone, Barbone, Carceri, Cinto Euganeo, Este, Granze, Lozzo Atestino, Ospedaletto Euganeo, Piacenza D'adige, Ponso, Sant'urbano, Sant'elena, Vescovana, Vighizzolo D'este, Villa Estense, Vò | PIACENZA D'ADIGE | 1 | * | |
| **304** | BRAGHIN Cristian | **32,40** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA CENTRO; EST ; SUD-OVEST | 1 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG **ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **305** | BRAGHIN Cristian | **32,40** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.07 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Padova (sudest), Piove di Sacco,Polverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco | PADOVA SUD EST | 1 | * | |
| **306** | DE DOMINICIS Eva | **32,20** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.02 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_2 Caldogno, Costabissara, Isola Vicentina | | 3 | * | ** |
| **307** | BOCCI Marco | **32,20** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA CENTRO; EST ; SUD-OVEST | 1 | * | |
| **308** | BOCCI Marco | **32,20** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA NORD; OVEST | 1 | * | |
| **309** | BOCCI Marco | **32,20** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.07 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Padova (sudest), Piove di Sacco,Polverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco | PADOVA SUD EST | 1 | * | |
| **310** | LAVOLTA Elisa | **32,00** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.05 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_6 Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Fosso', Vigonovo | CAMPONOGARA | 1 | * | ** |
| **311** | LAVOLTA Elisa | **32,00** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.07 | DIS_3 | | VIGONOVO | 1 | * | ** |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG

**ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **312** | LAVOLTA Elisa | **32,00** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.01 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_9 Campodarsego, Villanova Di Camposampiero | | 1 | * | ** |
| **313** | BARALDO Andrea | **31,70** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.02 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_2 Caldogno, Costabissara, Isola Vicentina | | 3 | * | |
| **314** | BARALDO Andrea | **31,70** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_3 Altavilla Vicentina, Creazzo, Gambugliano, Monteviale, Sovizzo | | 2 | * | |
| **315** | BORTOLUSSI Luca | **31,50** | Azienda ULSS 1 Dolomiti | 01.01 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_4 Pieve di Cadore, Perarolo di Cadore, Domegge di Cadore, Calalzo diCadore, Valle di Cadore e Cibiana | | 1 | * | |
| **316** | BORTOLUSSI Luca | **31,50** | Azienda ULSS 1 Dolomiti | 01.02 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_9 Belluno, Limana, Ponte nelle Alpi,Soverzene | | 2 | * | |
| **317** | BORTOLUSSI Luca | **31,50** | Azienda ULSS 1 Dolomiti | 01.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_3 Borca di Cadore, Cortina d'Ampezzo,San Vito di Cadore e Vodo di Cadore | | 1 | * | |
| **318** | BORTOLUSSI Luca | **31,50** | Azienda ULSS 1 Dolomiti | 01.04 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_3 Pedavena, Seren del Grappa, Alano di Piave, Quero-Vas | | 1 | * | |
| **319** | BORTOLUSSI Luca | **31,50** | Azienda ULSS 1 Dolomiti | 01.05 | DIS_3 | DIS_2_AMMG_1 Santa Giustina, San Gregorio nelle Alpi, Sedico, Sospirolo | | 1 | * | |
| **320** | BORTOLUSSI Luca | **31,50** | Azienda ULSS 2 Marca | 02.02 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Cison di Valmarino, Farra di Soligo, Follina, Miane, Moriago della Battaglia, Pieve di Soligo, Sernaglia della Battaglia | | 4 | * | |
| **321** | BORTOLUSSI Luca | **31,50** | Azienda ULSS 2 Marca | 02.03 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Cison di Valmarino, Farra di Soligo,Follina, Miane, Moriago dellaBattaglia, Pieve di Soligo,Sernaglia della Battaglia | FOLLINA | 1 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG

**ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **322** | BORTOLUSSI Luca | **31,50** | Azienda ULSS 2 Marca | 02.04 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_2 Revine Lago, Tarzo, Vittorio Veneto | | 2 | * | |
| **323** | BORTOLUSSI Luca | **31,50** | Azienda ULSS 2 Marca | 02.05 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_6 Codognè, Gaiarine, Mareno di Piave, Vazzola | | 1 | * | |
| **324** | BORTOLUSSI Luca | **31,50** | Azienda ULSS 2 Marca | 02.06 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_5 Castelfranco Veneto, Resana, Vedelago | | 1 | * | |
| **325** | BORTOLUSSI Luca | **31,50** | Azienda ULSS 2 Marca | 02.07 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_2 Borso del Grappa, Castelcucco, Cavaso del Tomba, Crespano del Grappa, Monfumo, Paderno del Grappa, Possagno | CAVASO DEL TOMBA | 1 | * | |
| **326** | BORTOLUSSI Luca | **31,50** | Azienda ULSS 2 Marca | 02.08 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_1 Cornuda, Crocetta del Montello, Pederobba, Segusino, Valdobbiadene, Vidor | | 2 | * | |
| **327** | CATALANO Giovanni | **31,30** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.01 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_9 Boara Pisani, Rovigo, San Martino di Venezze | | 3 | * | ** |
| **328** | BELTRAMELLI Tiziana | **31,30** | Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana | 02.06 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_5 Castelfranco Veneto, Resana, Vedelago | | 1 | * | ** |
| **329** | BELTRAMELLI Tiziana | **31,30** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.05 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_6 Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Fosso', Vigonovo | CAMPONOGARA | 1 | * | ** |
| **330** | BELTRAMELLI Tiziana | **31,30** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.06 | DIS_3 | | CAMPAGNA LUPIA | 1 | * | ** |
| **331** | BELTRAMELLI Tiziana | **31,30** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.07 | DIS_3 | | VIGONOVO | 1 | * | ** |
| **332** | BELTRAMELLI Tiziana | **31,30** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.01 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_9 Boara Pisani, Rovigo, San Martino di Venezze | | 3 | * | ** |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG **ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **333** | BELTRAMELLI Tiziana | **31,30** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.02 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_8 Arquà Polesine, Bosaro, Costa di Rovigo, Frassinelle Polesine, Villamarzana | | 1 | * | ** |
| **334** | BELTRAMELLI Tiziana | **31,30** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_6 Fratta Polesine, Lusia, Pincara, San Bellino, Villanova del Ghebbo | | 1 | * | ** |
| **335** | BELTRAMELLI Tiziana | **31,30** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_7 Canaro, Fiesso Umbertiano, Occhiobello | | 1 | * | ** |
| **336** | BELTRAMELLI Tiziana | **31,30** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.01 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_9 Campodarsego, Villanova Di Camposampiero | | 1 | * | ** |
| **337** | BELTRAMELLI Tiziana | **31,30** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.02 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_3 Cittadella | | 1 | * | ** |
| **338** | BELTRAMELLI Tiziana | **31,30** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.03 | DIS_5 | DIS_5_AMMG_2 Aft Di Este Baone, Barbone, Carceri, Cinto Euganeo, Este, Granze, Lozzo Atestino, Ospedaletto Euganeo, Piacenza D'adige, Ponso, Sant'urbano, Sant'elena, Vescovana, Vighizzolo D'este, Villa Estense, Vò | PIACENZA D'ADIGE | 1 | * | ** |
| **339** | BELTRAMELLI Tiziana | **31,30** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA CENTRO; EST ; SUD-OVEST | 1 | * | ** |
| **340** | BELTRAMELLI Tiziana | **31,30** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA NORD; OVEST | 1 | * | ** |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG

**ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **341** | BELTRAMELLI Tiziana | **31,30** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.06 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_1 Abano Terme, Cervarese Santa Croce, Mestrino, Montegrotto Terme, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano | CERVARESE S.CROCE; TEOLO(*) (*) Il comune di apertura dello studio medico sarà concordato con l'avente diritto in base alle esigenze personali | 1 | * | ** |
| **342** | BELTRAMELLI Tiziana | **31,30** | Azienda ULSS 7 Pedemontana | 07.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_3 Cartigliano, Cassola, Mussolente, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Tezze sul Brenta | | 2 | * | ** |
| **343** | BELTRAMELLI Tiziana | **31,30** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.01 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Bressanvido, Dueville, Pozzoleone, Sandrigo | | 1 | * | ** |
| **344** | BELTRAMELLI Tiziana | **31,30** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.02 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_2 Caldogno, Costabissara, Isola Vicentina | | 3 | * | ** |
| **345** | BELTRAMELLI Tiziana | **31,30** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_3 Altavilla Vicentina, Creazzo, Gambugliano, Monteviale, Sovizzo | | 2 | * | ** |
| **346** | BELTRAMELLI Tiziana | **31,30** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_4 Vicenza | | 3 | * | ** |
| **347** | BELTRAMELLI Tiziana | **31,30** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_6 Camisano Vicentino, Grumolo Delle Abbadesse, Torri Di Quartesolo | | 2 | * | ** |
| **348** | BELTRAMELLI Tiziana | **31,30** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.06 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_8 Albettone, Barbarano Vicentino, Mossano, Nanto, Villaga | | 1 | * | ** |
| **349** | BELTRAMELLI Tiziana | **31,30** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.07 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_9 Agugliaro, Asigliano Veneto, Campiglia Dei Berici, Noventa Vicentina, Orgiano, Pojana Maggiore, San Germano Dei Berici, Sossano | | 1 | * | ** |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG **ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **350** | BELTRAMELLI Tiziana | **31,30** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.08 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_2 Brogliano, Castelgomberto, Cornedo Vicentino, Trissino | | 1 | * | ** |
| **351** | BELTRAMELLI Tiziana | **31,30** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.09 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_3 Altissimo, Chiampo, Crespadoro, Nogarole Vicentino, San Pietro Mussolino | | 1 | * | ** |
| **352** | BELTRAMELLI Tiziana | **31,30** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.10 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_5 Brendola, Montecchio Maggiore | | 1 | * | ** |
| **353** | BELTRAMELLI Tiziana | **31,30** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.11 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_6 Alonte, Grancona, Lonigo, Sarego | | 1 | * | ** |
| **354** | LOTTO Maristella | **31,30** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.01 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_9 Campodarsego, Villanova Di Camposampiero | | 1 | * | |
| **355** | LOTTO Maristella | **31,30** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.02 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_3 Cittadella | | 1 | * | |
| **356** | LOTTO Maristella | **31,30** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.03 | DIS_5 | DIS_5_AMMG_2 Aft Di Este Baone, Barbone, Carceri, Cinto Euganeo, Este, Granze, Lozzo Atestino, Ospedaletto Euganeo, Piacenza D'adige, Ponso, Sant'urbano, Sant'elena, Vescovana, Vighizzolo D'este, Villa Estense, Vò | PIACENZA D'ADIGE | 1 | * | |
| **357** | LOTTO Maristella | **31,30** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA CENTRO; EST ; SUD-OVEST | 1 | * | |
| **358** | LOTTO Maristella | **31,30** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA NORD; OVEST | 1 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG

**ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **359** | LOTTO Maristella | **31,30** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.07 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Padova (sudest), Piove di Sacco,Polverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco | PADOVA SUD EST | 1 | * | |
| **360** | LOTTO Maristella | **31,30** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.06 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_8 Albettone, Barbarano Vicentino, Mossano, Nanto, Villaga | | 1 | * | |
| **361** | MENEGHINI Valentina | **31,20** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.01 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Bressanvido, Dueville, Pozzoleone, Sandrigo | | 1 | * | |
| **362** | MENEGHINI Valentina | **31,20** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.02 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_2 Caldogno, Costabissara, Isola Vicentina | | 3 | * | |
| **363** | MENEGHINI Valentina | **31,20** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_3 Altavilla Vicentina, Creazzo, Gambugliano, Monteviale, Sovizzo | | 2 | * | |
| **364** | MONCON Alessandra | **31,00** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.02 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_8 Arquà Polesine, Bosaro, Costa di Rovigo, Frassinelle Polesine, Villamarzana | | 1 | * | |
| **365** | MONCON Alessandra | **31,00** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_6 Fratta Polesine, Lusia, Pincara, San Bellino, Villanova del Ghebbo | | 1 | * | |
| **366** | MONCON Alessandra | **31,00** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_7 Canaro, Fiesso Umbertiano, Occhiobello | | 1 | * | |
| **367** | SANTARELLO Giorgia | **30,80** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.02 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_8 Arquà Polesine, Bosaro, Costa di Rovigo, Frassinelle Polesine, Villamarzana | | 1 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG **ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **368** | SANTARELLO Giorgia | **30,80** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_6 Fratta Polesine, Lusia, Pincara, San Bellino, Villanova del Ghebbo | | 1 | * | |
| **369** | SANTARELLO Giorgia | **30,80** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_7 Canaro, Fiesso Umbertiano, Occhiobello | | 1 | * | |
| **370** | DONA' Marta | **30,60** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.03 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_2 Noale, Salzano, Scorze' | SALZANO | 1 | * | ** |
| **371** | DONA' Marta | **30,60** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.04 | | | SCORZE' | 1 | * | ** |
| **372** | FONTANA Stefania | **30,60** | Azienda ULSS 7 Pedemontana | 07.02 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_8 Marano Vicentino, Zanè | MARANO VICENTINO | 1 | * | ** |
| **373** | FONTANA Stefania | **30,60** | Azienda ULSS 7 Pedemontana | 07.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_2 Bassano del Grappa, Campolongo sul Brenta, Cismon del Grappa, Marostica Mason Vicentino, Molvena, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, San Nazario, Schiavon, Solagna, Valstagna | | 2 | * | ** |
| **374** | FONTANA Stefania | **30,60** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.01 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Bressanvido, Dueville, Pozzoleone, Sandrigo | | 1 | * | ** |
| **375** | FONTANA Stefania | **30,60** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.02 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_2 Caldogno, Costabissara, Isola Vicentina | | 3 | * | ** |
| **376** | FONTANA Stefania | **30,60** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.08 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_2 Brogliano, Castelgomberto, Cornedo Vicentino, Trissino | | 1 | * | ** |
| **377** | CASAROTTO Ilaria Maria | **30,60** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.01 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Bressanvido, Dueville, Pozzoleone, Sandrigo | | 1 | * | ** |
| **378** | CASAROTTO Ilaria Maria | **30,60** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.02 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_2 Caldogno, Costabissara, Isola Vicentina | | 3 | * | ** |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG

**ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **379** | CASAROTTO Ilaria Maria | **30,60** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_3 Altavilla Vicentina, Creazzo, Gambugliano, Monteviale, Sovizzo | | 2 | * | ** |
| **380** | CASAROTTO Ilaria Maria | **30,60** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_6 Camisano Vicentino, Grumolo Delle Abbadesse, Torri Di Quartesolo | | 2 | * | ** |
| **381** | CASAROTTO Ilaria Maria | **30,60** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.06 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_8 Albettone, Barbarano Vicentino, Mossano, Nanto, Villaga | | 1 | * | ** |
| **382** | CASAROTTO Ilaria Maria | **30,60** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.07 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_9 Agugliaro, Asigliano Veneto, Campiglia Dei Berici, Noventa Vicentina, Orgiano, Pojana Maggiore, San Germano Dei Berici, Sossano | | 1 | * | ** |
| **383** | CASAROTTO Ilaria Maria | **30,60** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.08 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_2 Brogliano, Castelgomberto, Cornedo Vicentino, Trissino | | 1 | * | ** |
| **384** | CASAROTTO Ilaria Maria | **30,60** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.09 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_3 Altissimo, Chiampo, Crespadoro, Nogarole Vicentino, San Pietro Mussolino | | 1 | * | ** |
| **385** | CASAROTTO Ilaria Maria | **30,60** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.10 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_5 Brendola, Montecchio Maggiore | | 1 | * | ** |
| **386** | CASAROTTO Ilaria Maria | **30,60** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.11 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_6 Alonte, Grancona, Lonigo, Sarego | | 1 | * | ** |
| **387** | PIEROBON Alessandra | **30,60** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.02 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_3 Cittadella | | 1 | * | |
| **388** | MALVINDI Maria Lucia | **30,45** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.03 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_2 Noale, Salzano, Scorze' | SALZANO | 1 | * | |
| **389** | MALVINDI Maria Lucia | **30,45** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.04 | | | SCORZE' | 1 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG **ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **390** | MALVINDI Maria Lucia | **30,45** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.01 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_9 Campodarsego, Villanova Di Camposampiero | | 1 | * | |
| **391** | MALVINDI Maria Lucia | **30,45** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_6 Camisano Vicentino, Grumolo Delle Abbadesse, Torri Di Quartesolo | | 2 | * | |
| **392** | FACCHIN Matteo | **30,35** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.03 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_2 Noale, Salzano, Scorze' | SALZANO | 1 | * | |
| **393** | FACCHIN Matteo | **30,35** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.01 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_9 Campodarsego, Villanova Di Camposampiero | | 1 | * | |
| **394** | FACCHIN Matteo | **30,35** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.03 | DIS_5 | DIS_5_AMMG_2 Aft Di Este Baone, Barbone, Carceri, Cinto Euganeo, Este, Granze, Lozzo Atestino, Ospedaletto Euganeo, Piacenza D'adige, Ponso, Sant'urbano, Sant'elena, Vescovana, Vighizzolo D'este, Villa Estense, Vò | PIACENZA D'ADIGE | 1 | * | |
| **395** | FACCHIN Matteo | **30,35** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA NORD; OVEST | 1 | * | |
| **396** | FACCHIN Matteo | **30,35** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.07 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Padova (sudest), Piove di Sacco,Polverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco | PADOVA SUD EST | 1 | * | |
| **397** | FACCHIN Matteo | **30,35** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.01 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Bressanvido, Dueville, Pozzoleone, Sandrigo | | 1 | * | |
| **398** | FACCHIN Matteo | **30,35** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_4 Vicenza | | 3 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG

**ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **399** | FACCHIN Matteo | **30,35** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_6 Camisano Vicentino, Grumolo Delle Abbadesse, Torri Di Quartesolo | | 2 | * | |
| **400** | FACCHIN Matteo | **30,35** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.06 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_8 Albettone, Barbarano Vicentino, Mossano, Nanto, Villaga | | 1 | * | |
| **401** | FACCHIN Matteo | **30,35** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.07 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_9 Agugliaro, Asigliano Veneto, Campiglia Dei Berici, Noventa Vicentina, Orgiano, Pojana Maggiore, San Germano Dei Berici, Sossano | | 1 | * | |
| **402** | FACCHIN Matteo | **30,35** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.11 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_6 Alonte, Grancona, Lonigo, Sarego | | 1 | * | |
| **403** | TOFFANIN Alessandra | **30,20** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA CENTRO; EST ; SUD-OVEST | 1 | * | ** |
| **404** | TOFFANIN Alessandra | **30,20** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA NORD; OVEST | 1 | * | ** |
| **405** | TOFFANIN Alessandra | **30,20** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.06 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_8 Albettone, Barbarano Vicentino, Mossano, Nanto, Villaga | | 1 | * | ** |
| **406** | TOFFANIN Alessandra | **30,20** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.07 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_9 Agugliaro, Asigliano Veneto, Campiglia Dei Berici, Noventa Vicentina, Orgiano, Pojana Maggiore, San Germano Dei Berici, Sossano | | 1 | * | ** |
| **407** | LUCCHIN Anna | **30,20** | Azienda ULSS 7 Pedemontana | 07.02 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_8 Marano Vicentino, Zanè | MARANO VICENTINO | 1 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG **ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **408** | LUCCHIN Anna | **30,20** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.02 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_2 Caldogno, Costabissara, Isola Vicentina | | 3 | * | |
| **409** | VIANELLO Annamaria | **29,90** | Azienda ULSS 1 Dolomiti | 01.01 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_4 Pieve di Cadore, Perarolo di Cadore, Domegge di Cadore, Calalzo diCadore, Valle di Cadore e Cibiana | | 1 | * | |
| **410** | VIANELLO Annamaria | **29,90** | Azienda ULSS 1 Dolomiti | 01.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_3 Borca di Cadore, Cortina d'Ampezzo,San Vito di Cadore e Vodo di Cadore | | 1 | * | |
| **411** | VIANELLO Annamaria | **29,90** | Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana | 02.01 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cessalto, Chiarano, Gorgo al Monticano, Meduna di Livenza, Motta di Livenza | CESSALTO | 1 | * | |
| **412** | VIANELLO Annamaria | **29,90** | Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana | 02.07 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_2 Borso del Grappa, Castelcucco, Cavaso del Tomba, Crespano del Grappa, Monfumo, Paderno del Grappa, Possagno | CAVASO DEL TOMBA | 1 | * | |
| **413** | VIANELLO Annamaria | **29,90** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.03 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_2 Noale, Salzano, Scorze’ | SALZANO | 1 | * | |
| **414** | VIANELLO Annamaria | **29,90** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.04 | | | SCORZE' | 1 | * | |
| **415** | VIANELLO Annamaria | **29,90** | Azienda ULSS 4 Veneto Orientale | 04.01 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_2 San Donà di Piave | | 1 | * | |
| **416** | VIANELLO Annamaria | **29,90** | Azienda ULSS 4 Veneto Orientale | 04.02 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_6 Concordia Sagittaria, Portogruaro | PORTOGRUARO | 1 | * | |
| **417** | VIANELLO Annamaria | **29,90** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA CENTRO; EST ; SUD-OVEST | 1 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG

**ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **418** | VIANELLO Annamaria | **29,90** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA NORD; OVEST | 1 | * | |
| **419** | MORLIN Luca | **29,70** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.02 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_3 Cittadella | | 1 | * | |
| **420** | MORLIN Luca | **29,70** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.01 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Bressanvido, Dueville, Pozzoleone, Sandrigo | | 1 | * | |
| **421** | BIANCHI Annalisa | **29,55** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.12 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_1 Affi, Brentino Belluno, Caprino Veronese, Cavaion Veronese, Costermano, Dolcè, Ferrara di Monte Baldo, Fumane, Marano di Valpolicella, Negrar, Rivoli Veronese, San Pietro in Cariano, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sant'Anna d'Alfaedo | COSTERMANO | 1 | * | |
| **422** | BIANCHI Annalisa | **29,55** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.13 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_1 | SAN PIETRO IN CARIANO | 1 | * | |
| **423** | BIANCHI Annalisa | **29,55** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.14 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_1 | NEGRAR | 1 | * | |
| **424** | BIANCHI Annalisa | **29,55** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.16 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_2 | CASTELNUOVO DEL GARDA | 1 | * | |
| **425** | BIANCHI Annalisa | **29,55** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.18 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_3 Erbè, Isola della Scala, Mozzecane, Nogarole Rocca, Povegliano Veronese, Trevenzuolo, Valeggio sul Mincio, Vigasio, Villafranca di Verona | VILLAFRANCA DI VERONA | 1 | * | |
| **426** | BIANCHI Annalisa | **29,55** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.19 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_3 | VALEGGIO SUL MINCIO - FRAZIONE SALIONZE | 1 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG

**ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **427** | LOSI Andrea | **29,50** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.06 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_1 Abano Terme, Cervarese Santa Croce, Mestrino, Montegrotto Terme, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano | CERVARESE S.CROCE; TEOLO(*) (*) Il comune di apertura dello studio medico sarà concordato con l'avente diritto in base alle esigenze personali | 1 | * | |
| **428** | LOSI Andrea | **29,50** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.01 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Bressanvido, Dueville, Pozzoleone, Sandrigo | | 1 | * | |
| **429** | LOSI Andrea | **29,50** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_4 Vicenza | | 3 | * | |
| **430** | LOSI Andrea | **29,50** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_6 Camisano Vicentino, Grumolo Delle Abbadesse, Torri Di Quartesolo | | 2 | * | |
| **431** | LOSI Andrea | **29,50** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.06 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_8 Albettone, Barbarano Vicentino, Mossano, Nanto, Villaga | | 1 | * | |
| **432** | LOSI Andrea | **29,50** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.07 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_9 Agugliaro, Asigliano Veneto, Campiglia Dei Berici, Noventa Vicentina, Orgiano, Pojana Maggiore, San Germano Dei Berici, Sossano | | 1 | * | |
| **433** | LOSI Andrea | **29,50** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.10 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_5 Brendola, Montecchio Maggiore | | 1 | * | |
| **434** | LOSI Andrea | **29,50** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.11 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_6 Alonte, Grancona, Lonigo, Sarego | | 1 | * | |
| **435** | ZANARDI Marina | **29,30** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.01 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_9 Campodarsego, Villanova Di Camposampiero | | 1 | * | |
| **436** | ZANARDI Marina | **29,30** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.02 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_3 Cittadella | | 1 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG **ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **437** | ZANARDI Marina | **29,30** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA CENTRO; EST ; SUD-OVEST | 1 | * | |
| **438** | ZANARDI Marina | **29,30** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA NORD; OVEST | 1 | * | |
| **439** | ZANARDI Marina | **29,30** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_6 Camisano Vicentino, Grumolo Delle Abbadesse, Torri Di Quartesolo | | 2 | * | |
| **440** | CASTAGNA Paolo | **29,25** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_4 Verona (circoscrizione 6-7), Lavagno, San Martino Buon Albergo | | 2 | | |
| **441** | MARAFFON Martina | **28,60** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA CENTRO; EST ; SUD-OVEST | 1 | * | |
| **442** | MARAFFON Martina | **28,60** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA NORD; OVEST | 1 | * | |
| **443** | MARAFFON Martina | **28,60** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.07 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Padova (sudest), Piove di Sacco,Polverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco | PADOVA SUD EST | 1 | * | |
| **444** | PIANOZZA Pierpaolo | **28,50** | Azienda ULSS 4 Veneto Orientale | 04.01 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_2 San Donà di Piave | | 1 | | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG

**ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **445** | MONTOLLI Francesco | **28,30** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.01 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Bosco Chiesanuova, Cerro Veronese, Erbezzo, Roverè Veronese, Velo Veronese | | 1 | * | ** |
| **446** | GIULIOTTO Stephanie | **28,30** | Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana | 02.01 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cessalto, Chiarano, Gorgo al Monticano, Meduna di Livenza, Motta di Livenza | CESSALTO | 1 | * | ** |
| **447** | GIULIOTTO Stephanie | **28,30** | Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana | 02.06 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_5 Castelfranco Veneto, Resana, Vedelago | | 1 | * | ** |
| **448** | GIULIOTTO Stephanie | **28,30** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.03 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_2 Noale, Salzano, Scorze' | SALZANO | 1 | * | ** |
| **449** | GIULIOTTO Stephanie | **28,30** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.04 | | | SCORZE' | 1 | * | ** |
| **450** | POZZOBON Fausto | **28,30** | Azienda ULSS 2 Marca | 02.06 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_5 Castelfranco Veneto, Resana, Vedelago | | 1 | * | |
| **451** | GHARAPETIAN Diana Any | **28,20** | Azienda ULSS 2 Marca | 02.06 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_5 Castelfranco Veneto, Resana, Vedelago | | 1 | * | |
| **452** | GHARAPETIAN Diana Any | **28,20** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.05 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_6 Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Fosso', Vigonovo | CAMPONOGARA | 1 | * | |
| **453** | GHARAPETIAN Diana Any | **28,20** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.06 | DIS_3 | | CAMPAGNA LUPIA | 1 | * | |
| **454** | GHARAPETIAN Diana Any | **28,20** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.07 | DIS_3 | | VIGONOVO | 1 | * | |
| **455** | GHARAPETIAN Diana Any | **28,20** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.01 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_9 Boara Pisani, Rovigo, San Martino di Venezze | | 3 | * | |
| **456** | GHARAPETIAN Diana Any | **28,20** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.02 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_8 Arquà Polesine, Bosaro, Costa di Rovigo, Frassinelle Polesine, Villamarzana | | 1 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG

**ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **457** | GHARAPETIAN Diana Any | **28,20** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_6 Fratta Polesine, Lusia, Pincara, San Bellino, Villanova del Ghebbo | | 1 | * | |
| **458** | GHARAPETIAN Diana Any | **28,20** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_7 Canaro, Fiesso Umbertiano, Occhiobello | | 1 | * | |
| **459** | GHARAPETIAN Diana Any | **28,20** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.01 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_9 Campodarsego, Villanova Di Camposampiero | | 1 | * | |
| **460** | GHARAPETIAN Diana Any | **28,20** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.02 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_3 Cittadella | | 1 | * | |
| **461** | GHARAPETIAN Diana Any | **28,20** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA CENTRO; EST ; SUD-OVEST | 1 | * | |
| **462** | GHARAPETIAN Diana Any | **28,20** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA NORD; OVEST | 1 | * | |
| **463** | GHARAPETIAN Diana Any | **28,20** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.06 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_1 Abano Terme, Cervarese Santa Croce, Mestrino, Montegrotto Terme, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano | CERVARESE S.CROCE; TEOLO(*) (*) Il comune di apertura dello studio medico sarà concordato con l'avente diritto in base alle esigenze personali | 1 | * | |
| **464** | GHARAPETIAN Diana Any | **28,20** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_4 Vicenza | | 3 | * | |
| **465** | GHARAPETIAN Diana Any | **28,20** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_6 Camisano Vicentino, Grumolo Delle Abbadesse, Torri Di Quartesolo | | 2 | * | |
| **466** | GHARAPETIAN Diana Any | **28,20** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.06 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_8 Albettone, Barbarano Vicentino, Mossano, Nanto, Villaga | | 1 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG

**ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **467** | GHARAPETIAN Diana Any | **28,20** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.07 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_9 Agugliaro, Asigliano Veneto, Campiglia Dei Berici, Noventa Vicentina, Orgiano, Pojana Maggiore, San Germano Dei Berici, Sossano | | 1 | * | |
| **468** | STAGNOLI Claudia | **28,10** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.02 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_2 Grezzana, Verona (circoscrizione 8) | | 1 | * | |
| **469** | STAGNOLI Claudia | **28,10** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_3 Verona (circoscrizione 1-2-3) | CIRCOSCRIZIONE N. 3 DEL COMUNE DI VERONA | 1 | * | |
| **470** | STAGNOLI Claudia | **28,10** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.07 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_6 Buttapietra, Castel d'Azzano, San Giovanni Lupatoto, Verona (circoscrizione 4-5) | | 2 | * | |
| **471** | STAGNOLI Claudia | **28,10** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.13 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_1 | SAN PIETRO IN CARIANO | 1 | * | |
| **472** | STAGNOLI Claudia | **28,10** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.14 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_1 | NEGRAR | 1 | * | |
| **473** | STAGNOLI Claudia | **28,10** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.16 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_2 | CASTELNUOVO DEL GARDA | 1 | * | |
| **474** | STAGNOLI Claudia | **28,10** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.17 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_2 | BUSSOLENGO | 1 | * | |
| **475** | STAGNOLI Claudia | **28,10** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.18 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_3 Erbè, Isola della Scala, Mozzecane, Nogarole Rocca, Povegliano Veronese, Trevenzuolo, Valeggio sul Mincio, Vigasio, Villafranca di Verona | VILLAFRANCA DI VERONA | 1 | * | |
| **476** | STAGNOLI Claudia | **28,10** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.19 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_3 | VALEGGIO SUL MINCIO - FRAZIONE SALIONZE | 1 | * | |
| **477** | DE VETTOR Sandra | **27,90** | Azienda ULSS 1 Dolomiti | 01.04 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_3 Pedavena, Seren del Grappa, Alano di Piave, Quero-Vas | | 1 | * | |
| **478** | DE CARLI Miriam | **27,70** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.01 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Bosco Chiesanuova, Cerro Veronese, Erbezzo, Roverè Veronese, Velo Veronese | | 1 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG

**ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **479** | DE CARLI Miriam | **27,70** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.05 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_1 Badia Calavena, Illasi, Mezzane di Sotto, San Mauro di Saline, Selva di Progno, Tregnago | | 1 | * | |
| **480** | DE CARLI Miriam | **27,70** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.08 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Palù, Ronco all'Adige, Zevio | | 1 | * | |
| **481** | DE CARLI Miriam | **27,70** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.09 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_4 Gazzo Veronese, Nogara, Sanguinetto, Sorgà | | 1 | * | |
| **482** | DE CARLI Miriam | **27,70** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.12 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_1 Affi, Brentino Belluno, Caprino Veronese, Cavaion Veronese, Costermano, Dolcè, Ferrara di Monte Baldo, Fumane, Marano di Valpolicella, Negrar, Rivoli Veronese, San Pietro in Cariano, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sant'Anna d'Alfaedo | COSTERMANO | 1 | * | |
| **483** | DE CARLI Miriam | **27,70** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.15 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_2 Bardolino, Brenzone, Bussolengo, Castelnuovo del Garda, Garda, Lazise, Malcesine, Pastrengo, Pescantina, Peschiera del Garda, San Zeno di Montagna, Sommacampagna, Sona, Torri del Benaco | SAN ZENO DI MONTAGNA | 1 | * | |
| **484** | DE CARLI Miriam | **27,70** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.16 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_2 | CASTELNUOVO DEL GARDA | 1 | * | |
| **485** | DE CARLI Miriam | **27,70** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.17 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_2 | BUSSOLENGO | 1 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG **ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **486** | DE CARLI Miriam | **27,70** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.18 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_3 Erbè, Isola della Scala, Mozzecane, Nogarole Rocca, Povegliano Veronese, Trevenzuolo, Valeggio sul Mincio, Vigasio, Villafranca di Verona | VILLAFRANCA DI VERONA | 1 | * | |
| **487** | DE CARLI Miriam | **27,70** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.19 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_3 | VALEGGIO SUL MINCIO - FRAZIONE SALIONZE | 1 | * | |
| **488** | BROCCADELLO Berenice | **27,70** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.05 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_6 Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Fosso', Vigonovo | CAMPONOGARA | 1 | * | |
| **489** | BROCCADELLO Berenice | **27,70** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.06 | DIS_3 | | CAMPAGNA LUPIA | 1 | * | |
| **490** | BROCCADELLO Berenice | **27,70** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.07 | DIS_3 | | VIGONOVO | 1 | * | |
| **491** | BROCCADELLO Berenice | **27,70** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.01 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_9 Campodarsego, Villanova Di Camposampiero | | 1 | * | |
| **492** | BROCCADELLO Berenice | **27,70** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.06 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_1 Abano Terme, Cervarese Santa Croce, Mestrino, Montegrotto Terme, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano | CERVARESE S.CROCE; TEOLO(*) (*) Il comune di apertura dello studio medico sarà concordato con l'avente diritto in base alle esigenze personali | 1 | * | |
| **493** | NUZZO Teresita | **27,50** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.13 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_1 | SAN PIETRO IN CARIANO | 1 | * | ** |
| **494** | NUZZO Teresita | **27,50** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.14 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_1 | NEGRAR | 1 | * | ** |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG **ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **495** | NUZZO Teresita | **27,50** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.15 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_2 Bardolino, Brenzone, Bussolengo, Castelnuovo del Garda, Garda, Lazise, Malcesine, Pastrengo, Pescantina, Peschiera del Garda, San Zeno di Montagna, Sommacampagna, Sona, Torri del Benaco | SAN ZENO DI MONTAGNA | 1 | * | ** |
| **496** | NUZZO Teresita | **27,50** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.16 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_2 | CASTELNUOVO DEL GARDA | 1 | * | ** |
| **497** | NUZZO Teresita | **27,50** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.17 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_2 | BUSSOLENGO | 1 | * | ** |
| **498** | NUZZO Teresita | **27,50** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.19 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_3 | VALEGGIO SUL MINCIO - FRAZIONE SALIONZE | 1 | * | ** |
| **499** | ZONTA Francesca | **27,50** | Azienda ULSS 7 Pedemontana | 07.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_2 Bassano del Grappa, Campolongo sul Brenta, Cismon del Grappa, Marostica Mason Vicentino, Molvena, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, San Nazario, Schiavon, Solagna, Valstagna | | 2 | * | ** |
| **500** | ZONTA Francesca | **27,50** | Azienda ULSS 7 Pedemontana | 07.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_3 Cartigliano, Cassola, Mussolente, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Tezze sul Brenta | | 2 | * | ** |
| **501** | ZONTA Francesca | **27,50** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_3 Verona (circoscrizione 1-2-3) | CIRCOSCRIZIONE N. 3 DEL COMUNE DI VERONA | 1 | * | ** |
| **502** | ZONTA Francesca | **27,50** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_4 Verona (circoscrizione 6-7), Lavagno, San Martino Buon Albergo | | 2 | * | ** |
| **503** | ZONTA Francesca | **27,50** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.07 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_6 Buttapietra, Castel d'Azzano, San Giovanni Lupatoto, Verona (circoscrizione 4-5) | | 2 | * | ** |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG **ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **504** | ZONTA Francesca | **27,50** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.12 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_1 Affi, Brentino Belluno, Caprino Veronese, Cavaion Veronese, Costermano, Dolcè, Ferrara di Monte Baldo, Fumane, Marano di Valpolicella, Negrar, Rivoli Veronese, San Pietro in Cariano, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sant'Anna d'Alfaedo | COSTERMANO | 1 | * | ** |
| **505** | ZONTA Francesca | **27,50** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.13 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_1 | SAN PIETRO IN CARIANO | 1 | * | ** |
| **506** | ZONTA Francesca | **27,50** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.14 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_1 | NEGRAR | 1 | * | ** |
| **507** | DANZA Didier | **27,50** | Azienda ULSS 2 Marca | 02.06 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_5 Castelfranco Veneto, Resana, Vedelago | | 1 | * | ** |
| **508** | DANZA Didier | **27,50** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.05 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_6 Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Fosso', Vigonovo | CAMPONOGARA | 1 | * | ** |
| **509** | DANZA Didier | **27,50** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.06 | DIS_3 | | CAMPAGNA LUPIA | 1 | * | ** |
| **510** | DANZA Didier | **27,50** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.07 | DIS_3 | | VIGONOVO | 1 | * | ** |
| **511** | DANZA Didier | **27,50** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.01 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_9 Boara Pisani, Rovigo, San Martino di Venezze | | 3 | * | ** |
| **512** | DANZA Didier | **27,50** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.02 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_8 Arquà Polesine, Bosaro, Costa di Rovigo, Frassinelle Polesine, Villamarzana | | 1 | * | ** |
| **513** | DANZA Didier | **27,50** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_6 Fratta Polesine, Lusia, Pincara, San Bellino, Villanova del Ghebbo | | 1 | * | ** |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG

**ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **514** | DANZA Didier | **27,50** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_7 Canaro, Fiesso Umbertiano, Occhiobello | | 1 | * | ** |
| **515** | DANZA Didier | **27,50** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.01 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_9 Campodarsego, Villanova Di Camposampiero | | 1 | * | ** |
| **516** | DANZA Didier | **27,50** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.02 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_3 Cittadella | | 1 | * | ** |
| **517** | DANZA Didier | **27,50** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA CENTRO; EST ; SUD-OVEST | 1 | * | ** |
| **518** | DANZA Didier | **27,50** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA NORD; OVEST | 1 | * | ** |
| **519** | DANZA Didier | **27,50** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.06 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_1 Abano Terme, Cervarese Santa Croce, Mestrino, Montegrotto Terme, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano | CERVARESE S.CROCE; TEOLO(*) (*) Il comune di apertura dello studio medico sarà concordato con l'avente diritto in base alle esigenze personali | 1 | * | ** |
| **520** | DANZA Didier | **27,50** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_4 Vicenza | | 3 | * | ** |
| **521** | DANZA Didier | **27,50** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_6 Camisano Vicentino, Grumolo Delle Abbadesse, Torri Di Quartesolo | | 2 | * | ** |
| **522** | DANZA Didier | **27,50** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.06 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_8 Albettone, Barbarano Vicentino, Mossano, Nanto, Villaga | | 1 | * | ** |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG

**ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **523** | DANZA Didier | **27,50** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.07 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_9 Agugliaro, Asigliano Veneto, Campiglia Dei Berici, Noventa Vicentina, Orgiano, Pojana Maggiore, San Germano Dei Berici, Sossano | | 1 | * | ** |
| **524** | AGOSTINETTO Maria Pia | **27,50** | Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana | 02.08 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_1 Cornuda, Crocetta del Montello, Pederobba, Segusino, Valdobbiadene, Vidor | | 2 | | |
| **525** | BONATO Carlo Alberto | **27,40** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.06 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_1 Abano Terme, Cervarese Santa Croce, Mestrino, Montegrotto Terme, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano | CERVARESE S.CROCE; TEOLO(*) (*) Il comune di apertura dello studio medico sarà concordato con l'avente diritto in base alle esigenze personali | 1 | * | ** |
| **526** | BONATO Carlo Alberto | **27,40** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.07 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_9 Agugliaro, Asigliano Veneto, Campiglia Dei Berici, Noventa Vicentina, Orgiano, Pojana Maggiore, San Germano Dei Berici, Sossano | | 1 | * | ** |
| **527** | BONATO Carlo Alberto | **27,40** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.11 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_6 Alonte, Grancona, Lonigo, Sarego | | 1 | * | ** |
| **528** | BRAGHIN Cristian | **27,40** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.05 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_6 Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Fosso', Vigonovo | CAMPONOGARA | 1 | * | |
| **529** | BRAGHIN Cristian | **27,40** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.06 | DIS_3 | | CAMPAGNA LUPIA | 1 | * | |
| **530** | BRAGHIN Cristian | **27,40** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.07 | DIS_3 | | VIGONOVO | 1 | * | |
| **531** | BRAGHIN Cristian | **27,40** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.01 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_9 Boara Pisani, Rovigo, San Martino di Venezze | | 3 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG

**ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **532** | BRAGHIN Cristian | **27,40** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_6 Fratta Polesine, Lusia, Pincara, San Bellino, Villanova del Ghebbo | | 1 | * | |
| **533** | BRAGHIN Cristian | **27,40** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.01 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_9 Campodarsego, Villanova Di Camposampiero | | 1 | * | |
| **534** | BRAGHIN Cristian | **27,40** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.03 | DIS_5 | DIS_5_AMMG_2 Aft Di Este Baone, Barbone, Carceri, Cinto Euganeo, Este, Granze, Lozzo Atestino, Ospedaletto Euganeo, Piacenza D'adige, Ponso, Sant'urbano, Sant'elena, Vescovana, Vighizzolo D'este, Villa Estense, Vò | PIACENZA D'ADIGE | 1 | * | |
| **535** | TESSER Anna | **27,20** | Azienda ULSS 2 Marca | 02.08 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_1 Cornuda, Crocetta del Montello, Pederobba, Segusino, Valdobbiadene, Vidor | | 2 | * | ** |
| **536** | CECCHETTO Marco | **27,20** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_3 Verona (circoscrizione 1-2-3) | CIRCOSCRIZIONE N. 3 DEL COMUNE DI VERONA | 1 | * | ** |
| **537** | CECCHETTO Marco | **27,20** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.07 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_6 Buttapietra, Castel d'Azzano, San Giovanni Lupatoto, Verona (circoscrizione 4-5) | | 2 | * | ** |
| **538** | CECCHETTO Marco | **27,20** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.13 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_1 | SAN PIETRO IN CARIANO | 1 | * | ** |
| **539** | CECCHETTO Marco | **27,20** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.14 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_1 | NEGRAR | 1 | * | ** |
| **540** | CECCHETTO Marco | **27,20** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.17 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_2 | BUSSOLENGO | 1 | * | ** |
| **541** | DE MARCHI Martina | **27,20** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.01 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_9 Campodarsego, Villanova Di Camposampiero | | 1 | * | ** |
| **542** | DE MARCHI Martina | **27,20** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.02 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_3 Cittadella | | 1 | * | ** |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG **ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **543** | DE MARCHI Martina | **27,20** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA CENTRO; EST ; SUD-OVEST | 1 | * | ** |
| **544** | DE MARCHI Martina | **27,20** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (centro-est sudovest), Padova (nord-ovest), Saonara | PADOVA NORD; OVEST | 1 | * | ** |
| **545** | DE MARCHI Martina | **27,20** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.01 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Bressanvido, Dueville, Pozzoleone, Sandrigo | | 1 | * | ** |
| **546** | DE MARCHI Martina | **27,20** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_6 Camisano Vicentino, Grumolo Delle Abbadesse, Torri Di Quartesolo | | 2 | * | ** |
| **547** | DE DOMINICIS Eva | **27,20** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_3 Altavilla Vicentina, Creazzo, Gambugliano, Monteviale, Sovizzo | | 2 | * | ** |
| **548** | DE DOMINICIS Eva | **27,20** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_4 Vicenza | | 3 | * | ** |
| **549** | DE DOMINICIS Eva | **27,20** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_6 Camisano Vicentino, Grumolo Delle Abbadesse, Torri Di Quartesolo | | 2 | * | ** |
| **550** | DE DOMINICIS Eva | **27,20** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.08 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_2 Brogliano, Castelgomberto, Cornedo Vicentino, Trissino | | 1 | * | ** |
| **551** | BOCCI Marco | **27,20** | Azienda ULSS 2 Marca | 02.01 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Cessalto, Chiarano, Gorgo al Monticano, Meduna di Livenza, Motta di Livenza | CESSALTO | 1 | * | |
| **552** | BOCCI Marco | **27,20** | Azienda ULSS 2 Marca | 02.02 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Cison di Valmarino, Farra di Soligo, Follina, Miane, Moriago della Battaglia, Pieve di Soligo, Sernaglia della Battaglia | | 4 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG

**ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **553** | BOCCI Marco | **27,20** | Azienda ULSS 2 Marca | 02.03 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Cison di Valmarino, Farra di Soligo,Follina, Miane, Moriago dellaBattaglia, Pieve di Soligo,Sernaglia della Battaglia | FOLLINA | 1 | * | |
| **554** | BOCCI Marco | **27,20** | Azienda ULSS 2 Marca | 02.04 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_2 Revine Lago, Tarzo, Vittorio Veneto | | 2 | * | |
| **555** | BOCCI Marco | **27,20** | Azienda ULSS 2 Marca | 02.05 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_6 Codognè, Gaiarine, Mareno di Piave, Vazzola | | 1 | * | |
| **556** | BOCCI Marco | **27,20** | Azienda ULSS 2 Marca | 02.06 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_5 Castelfranco Veneto, Resana, Vedelago | | 1 | * | |
| **557** | BOCCI Marco | **27,20** | Azienda ULSS 2 Marca | 02.08 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_1 Cornuda, Crocetta del Montello, Pederobba, Segusino, Valdobbiadene, Vidor | | 2 | * | |
| **558** | BOCCI Marco | **27,20** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.06 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_1 Abano Terme, Cervarese Santa Croce, Mestrino, Montegrotto Terme, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano | CERVARESE S.CROCE; TEOLO(*) (*) Il comune di apertura dello studio medico sarà concordato con l'avente diritto in base alle esigenze personali | 1 | * | |
| **559** | BOCCI Marco | **27,20** | Azienda ULSS 7 Pedemontana | 07.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_2 Bassano del Grappa, Campolongo sul Brenta, Cismon del Grappa, Marostica Mason Vicentino, Molvena, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, San Nazario, Schiavon, Solagna, Valstagna | | 2 | * | |
| **560** | BOCCI Marco | **27,20** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_4 Vicenza | | 3 | * | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG

**ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **561** | BOCCI Marco | **27,20** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.05 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_6 Camisano Vicentino, Grumolo Delle Abbadesse, Torri Di Quartesolo | | 2 | * | |
| **562** | DA PRA Giovanni | **25,80** | Azienda ULSS 1 Dolomiti | 01.01 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_4 Pieve di Cadore, Perarolo di Cadore, Domegge di Cadore, Calalzo diCadore, Valle di Cadore e Cibiana | | 1 | | |
| **563** | DA PRA Giovanni | **25,80** | Azienda ULSS 1 Dolomiti | 01.02 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_9 Belluno, Limana, Ponte nelle Alpi,Soverzene | | 2 | | |
| **564** | DA PRA Giovanni | **25,80** | Azienda ULSS 1 Dolomiti | 01.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_3 Borca di Cadore, Cortina d'Ampezzo,San Vito di Cadore e Vodo di Cadore | | 1 | | |
| **565** | MACCHI Anna | **25,60** | Azienda ULSS 7 Pedemontana | 07.02 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_8 Marano Vicentino, Zanè | MARANO VICENTINO | 1 | | |
| **566** | CASTAGNA Paolo | **24,25** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.01 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_1 Bosco Chiesanuova, Cerro Veronese, Erbezzo, Roverè Veronese, Velo Veronese | | 1 | | |
| **567** | CASTAGNA Paolo | **24,25** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.02 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_2 Grezzana, Verona (circoscrizione 8) | | 1 | | |
| **568** | CASTAGNA Paolo | **24,25** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_3 Verona (circoscrizione 1-2-3) | CIRCOSCRIZIONE N. 3 DEL COMUNE DI VERONA | 1 | | |
| **569** | CASTAGNA Paolo | **24,25** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.05 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_1 Badia Calavena, Illasi, Mezzane di Sotto, San Mauro di Saline, Selva di Progno, Tregnago | | 1 | | |
| **570** | CASTAGNA Paolo | **24,25** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.06 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_3 Belfiore, Caldiero, Colognola ai Colli | COLOGNOLA AI COLLI | 1 | | |
| **571** | CASTAGNA Paolo | **24,25** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.07 | DIS_2 | DIS_2_AMMG_6 Buttapietra, Castel d'Azzano, San Giovanni Lupatoto, Verona (circoscrizione 4-5) | | 2 | | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG

**ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **572** | CASTAGNA Paolo | **24,25** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.08 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Palù, Ronco all'Adige, Zevio | | 1 | | |
| **573** | ALBANO Girolamo | **23,85** | Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana | 02.02 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Cison di Valmarino, Farra di Soligo, Follina, Miane, Moriago della Battaglia, Pieve di Soligo, Sernaglia della Battaglia | | 4 | | |
| **574** | ALBANO Girolamo | **23,85** | Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana | 02.03 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Cison di Valmarino, Farra di Soligo,Follina, Miane, Moriago dellaBattaglia, Pieve di Soligo,Sernaglia della Battaglia | FOLLINA | 1 | | |
| **575** | ALBANO Girolamo | **23,85** | Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana | 02.06 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_5 Castelfranco Veneto, Resana, Vedelago | | 1 | | |
| **576** | ALBANO Girolamo | **23,85** | Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana | 02.08 | DIS_4 | DIS_4_AMMG_1 Cornuda, Crocetta del Montello, Pederobba, Segusino, Valdobbiadene, Vidor | | 2 | | |
| **577** | PIANOZZA Pierpaolo | **23,50** | Azienda ULSS 4 Veneto Orientale | 04.02 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_6 Concordia Sagittaria, Portogruaro | PORTOGRUARO | 1 | | |
| **578** | AGOSTINETTO Maria Pia | **22,50** | Azienda ULSS 1 Dolomiti | 01.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_3 Borca di Cadore, Cortina d'Ampezzo,San Vito di Cadore e Vodo di Cadore | | 1 | | |
| **579** | AGOSTINETTO Maria Pia | **22,50** | Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana | 02.02 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Cison di Valmarino, Farra di Soligo, Follina, Miane, Moriago della Battaglia, Pieve di Soligo, Sernaglia della Battaglia | | 4 | | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG

**ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **580** | AGOSTINETTO Maria Pia | **22,50** | Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana | 02.03 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Cison di Valmarino, Farra di Soligo,Follina, Miane, Moriago dellaBattaglia, Pieve di Soligo,Sernaglia della Battaglia | FOLLINA | 1 | | |
| **581** | MIOTTO Miriam | **20,00** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.01 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_9 Boara Pisani, Rovigo, San Martino di Venezze | | 3 | | |
| **582** | MIOTTO Miriam | **20,00** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.02 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_8 Arquà Polesine, Bosaro, Costa di Rovigo, Frassinelle Polesine, Villamarzana | | 1 | | |
| **583** | MIOTTO Miriam | **20,00** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_6 Fratta Polesine, Lusia, Pincara, San Bellino, Villanova del Ghebbo | | 1 | | |
| **584** | MIOTTO Miriam | **20,00** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_7 Canaro, Fiesso Umbertiano, Occhiobello | | 1 | | |
| **585** | MIOTTO Miriam | **20,00** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.03 | DIS_5 | DIS_5_AMMG_2 Aft Di Este Baone, Barbone, Carceri, Cinto Euganeo, Este, Granze, Lozzo Atestino, Ospedaletto Euganeo, Piacenza D'adige, Ponso, Sant'urbano, Sant'elena, Vescovana, Vighizzolo D'este, Villa Estense, Vò | PIACENZA D'ADIGE | 1 | | |
| **586** | MIOTTO Miriam | **20,00** | Azienda ULSS 8 Berica | 08.07 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_9 Agugliaro, Asigliano Veneto, Campiglia Dei Berici, Noventa Vicentina, Orgiano, Pojana Maggiore, San Germano Dei Berici, Sossano | | 1 | | |
| **587** | MIOTTO Miriam | **20,00** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.09 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_4 Gazzo Veronese, Nogara, Sanguinetto, Sorgà | | 1 | | |
| **588** | MIOTTO Miriam | **20,00** | Azienda ULSS 9 Scaligera | 09.10 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_6 Angiari, Legnago | | 1 | | |

Graduatoria inserimenti 2° semestre 2016 - MMG **ALLEGATO B**

| num | nominativo | punti | Azienda | codice | Distretto | Ambito Territoriale e comuni afferenti | Indicazione Comune o vincolo per la Zona | num. posti | Corso | prec. Art. 34. co. 5 ACN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **589** | FATTORUSO Francesco | **19,20** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.01 | DIS_1 | Venezia | LOCALITA' BURANO | 1 | * | |
| **590** | FATTORUSO Francesco | **19,20** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.02 | DIS_2 | Venezia (Terraferma), Marcon; Quarto d'Altino | LOCALITA' FAVARO - DESE | 1 | * | |
| **591** | FATTORUSO Francesco | **19,20** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.03 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_2 Noale, Salzano, Scorze' | SALZANO | 1 | * | |
| **592** | FATTORUSO Francesco | **19,20** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.04 | | | SCORZE' | 1 | * | |
| **593** | FATTORUSO Francesco | **19,20** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.05 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_6 Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Fosso', Vigonovo | CAMPONOGARA | 1 | * | |
| **594** | FATTORUSO Francesco | **19,20** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.06 | DIS_3 | | CAMPAGNA LUPIA | 1 | * | |
| **595** | FATTORUSO Francesco | **19,20** | Azienda ULSS 3 Serenissima | 03.07 | DIS_3 | | VIGONOVO | 1 | * | |
| **596** | FATTORUSO Francesco | **19,20** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.01 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_9 Boara Pisani, Rovigo, San Martino di Venezze | | 3 | * | |
| **597** | FATTORUSO Francesco | **19,20** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.02 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_8 Arquà Polesine, Bosaro, Costa di Rovigo, Frassinelle Polesine, Villamarzana | | 1 | * | |
| **598** | FATTORUSO Francesco | **19,20** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.03 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_6 Fratta Polesine, Lusia, Pincara, San Bellino, Villanova del Ghebbo | | 1 | * | |
| **599** | FATTORUSO Francesco | **19,20** | Azienda ULSS 5 Polesana | 05.04 | DIS_1 | DIS_1_AMMG_7 Canaro, Fiesso Umbertiano, Occhiobello | | 1 | * | |
| **600** | FATTORUSO Francesco | **19,20** | Azienda ULSS 6 Euganea | 06.07 | DIS_3 | DIS_3_AMMG_1 Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Padova (sudest), Piove di Sacco,Polverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco | PADOVA SUD EST | 1 | * | |

(Codice interno: 346544)

COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA (VICENZA)

**Avviso di mobilità esterna volontaria per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Amm.vo Cat B1 o B3 (riservato disabili L. 68/99).**

E' indetta una procedura di mobilità per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Amm.vo Cat B1 o B3 (riservato disabili L. 68/99)

Termine di presentazione domande: **ore 13,00 del 30/06/2017**

Il testo integrale dell'avviso con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, nonché lo schema di domanda, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune: www.comune.altavillavicentina.vi.it

Per informazioni:Ufficio Personale (tel. 0444-220364).

Il Segretario Comunale Dr.ssa Paola Carraro

(Codice interno: 346547)

COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA (VICENZA)

**Avviso di mobilità esterna volontaria per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Tecnico Cat. C tempo pieno.**

E' indetta una procedura di mobilità per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Tecnico Cat. C tempo pieno

Termine di presentazione domande: **ore 13,00 del 30/06/2017**

Il testo integrale dell'avviso con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, nonché lo schema di domanda, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune: www.comune.altavillavicentina.vi.it

Per informazioni:Ufficio Personale (tel. 0444-220364).

Il Segretario Comunale Dr.ssa Paola Carraro

(Codice interno: 346545)

COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA (VICENZA)

**Avviso di mobilità esterna volontaria per la copertura di n. 1 posto di Operaio Specializzato Cat. B3 tempo pieno.**

E' indetta una procedura di mobilità per la copertura di n. 1 posto di Operaio Specializzato Cat. B3 - tempo pieno

Termine di presentazione domande: **ore 13,00 del 30/06/2017**

Il testo integrale dell'avviso con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, nonché lo schema di domanda, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune: www.comune.altavillavicentina.vi.it

Per informazioni:Ufficio Personale (tel. 0444-220364).

Il Segretario Comunale Dr.ssa Paola Carraro

(Codice interno: 346690)

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

**Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di "istruttore amministrativo contabile" cat. c a tempo pieno ed indeterminato per l'area 2^ "servizi alla persona, operaestate e spettacolo" ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 165/2001.**

Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di "istruttore amministrativo contabile" cat. c a tempo pieno ed indeterminato per l'area 2^ "servizi alla persona, operaestate e spettacolo" ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 165/2001.

Termine di presentazione delle domande: **ore 12.15 di lunedì 10 luglio 2017**

Per informazioni: www.comune.bassano.vi.it > concorsi - URP: 0424.519.555.

Il dirigente Area 2^ ing. Francesco Frascati

(Codice interno: 346692)

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

**Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di "istruttore direttivo amministrativo" cat. d1 a tempo pieno ed indeterminato per l'area 4^ "lavori pubblici, viabilita' e protezione civile" ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 165/2001.**

Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di "istruttore direttivo amministrativo" cat. d1 a tempo pieno ed indeterminato per l'area 4^ "lavori pubblici, viabilita' e protezione civile"
ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 165/2001

Termine di presentazione delle domande: **ore 12.15 di lunedì 10 luglio 2017**

Per informazioni: www.comune.bassano.vi.it > concorsi - URP: 0424.519.555.

Il dirigente Area 4^ ing. Walter Stocco

(Codice interno: 346689)

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

**Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di "istruttore direttivo assistente sociale" cat. d1 a tempo pieno ed indeterminato per l'area 2^ "servizi alla persona" ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 165/2001.**

Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di "istruttore direttivo assistente sociale" cat. d1 a tempo pieno ed indeterminato per l'area 2^ "servizi alla persona" ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 165/2001.

Termine di presentazione delle domande: **ore 12.15 di lunedì 10 luglio 2017**

Per informazioni: www.comune.bassano.vi.it > concorsi - URP: 0424.519.555.

Il dirigente Area 2^ ing. Francesco Frascati

(Codice interno: 346694)

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

**Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di "istruttore tecnico" cat. c a tempo pieno ed indeterminato per l'area 5^ "urbanistica, ambiente, commercio, sostenibilità" ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 165/2001.**

Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di "istruttore tecnico" cat. c a tempo pieno ed indeterminato per l'area 5^ "urbanistica, ambiente, commercio, sostenibilità" ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 165/2001.

Termine di presentazione delle domande: **ore 12.15 di lunedì 10 luglio 2017.**

Per informazioni: www.comune.bassano.vi.it > concorsi - URP: 0424.519.555.

Il dirigente Area 5^ ing. Walter Stocco

(Codice interno: 346693)

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

**Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 2 posti di "istruttore direttivo amministrativo" cat. d1 a tempo pieno ed indeterminato per l'area 2^ "servizi alla persona, operaestate e spettacolo" - servizi demografici ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 165/2001.**

Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 2 posti di "istruttore direttivo amministrativo" cat. d1 a tempo pieno ed indeterminato per l'area 2^ "servizi alla persona, operaestate e spettacolo" - servizi demografici ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 165/2001

Termine di presentazione delle domande: **ore 12.15 di lunedì 10 luglio 2017**

Per informazioni: www.comune.bassano.vi.it > concorsi - URP: 0424.519.555.

Il dirigente Area 2^ ing. Francesco Frascati

(Codice interno: 346691)

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

**Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 2 posti di "istruttore direttivo tecnico" cat. d1 a tempo pieno ed indeterminato per l'area 4^ "lavori pubblici, viabilita' e protezione civile" ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 165/2001.**

Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 2 posti di "istruttore direttivo tecnico" cat. d1 a tempo pieno ed indeterminato per l'area 4^ "lavori pubblici, viabilita' e protezione civile" ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 165/2001.

Termine di presentazione delle domande: **ore 12.15 di lunedì 10 luglio 2017.**

Per informazioni: www.comune.bassano.vi.it > concorsi - URP: 0424.519.555.

Il dirigente Area 4^ ing. Walter Stocco

(Codice interno: 346642)

COMUNE DI CURTAROLO (PADOVA)

**Bando di concorso pubblico per l'assunzione di una unita' di personale con profilo di operaio specializzato, categoria giuridica b3, a tempo parziale a 25 ore settimanali.**

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di operaio specializzato, categoria giuridica B3, a tempo indeterminato e a tempo parziale a 25 ore settimanali da destinare all'Area Tecnica.

Scadenza termine per la presentazione delle domande: **entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.**

Il testo integrale del bando è disponible sul sito internet www.comune.curtaolo.pd.it > Sezione Amministrazione Trasparente >Bandi di Concorso.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio del Personale tel. 049 9699951/50 mail personale@comune.curtarolo.pd.it.

(Codice interno: 346608)

COMUNE DI MEDUNA DI LIVENZA (TREVISO)

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di istruttore direttivo categoria d1, tempo parziale, 18 ore settimanali, addetto ai servizi finanziari.**

Il Comune di Meduna di Livenza (TV) rende noto che è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di Istruttore Direttivo categoria D1, tempo parziale, 18 ore settimanali, addetto ai servizi finanziari.

Termine di presentazione delle domande: entro e non oltre le **ore 12:30 del 30 gugno 2017.**

Il bando integrale e il modulo di domanda sono disponibili presso l'ufficio segreteria del Comune e sul sito internet www.comune.medunadilivenza.tv.it

Per informazioni: tel. 0422767001.

Il Segretario dott. Fabio Olivi

(Codice interno: 346681)

COMUNE DI STRA (VENEZIA)

**Avviso di procedura di mobilità volontaria esterna tra enti soggetti a limitazioni assunzionali, per l'eventuale copertura di posti di Cat. C e D.**

Gli interessati possono presentare la richiesta, secondo il modello allegato al bando pubblicato sul sito Internet del Comune di Stra e con acclusa la documentazione prevista, all'Ufficio Protocollo del Comune di Stra - Piazza Marconi n. 21 - 30039 Stra (Ve), consegnandola direttamente, a mezzo raccomandata A/R (farà fede esclusivamente il timbro di ricezione), a mezzo fax 049 980 40 07 o PEC: protocollo.comune.stra@pecveneto.it.

Oltre a essere dipendenti di Amministrazioni Pubbliche del Comparto Regioni e Autonomie Locali sono previsti altri requisiti all'interno del Bando.

**TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE: 31 luglio 2017**

L'Amministrazione procederà alla selezione dei candidati ammessi mediante valutazione del curriculum professionale in relazione al posto da coprire, e da un colloquio finalizzato ad accertare competenze e predisposizione del candidato alle mansioni richieste.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale, che si riserva la facoltà insindacabile di prorogare, sospendere o annullare il presente avviso.

Per informazioni rivolgersi al Settore II Servizi Finanziari - Ufficio Personale 049 980 40 09.

Il Responsabile Settore II - dott.ssa Lorella Compagno

(Codice interno: 346404)

IPAB CASA DI RIPOSO "COMM. A. MICHELAZZO", SOSSANO (VICENZA)

**Concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 2 Infermieri Professionali a tempo indeterminato e pieno Cat C/C1.**

Requisiti di ammissione: si rinvia a quanto espressamente indicato nell'avviso pubblico sotto richiamato.

Termine di presentazione delle domande: le domande di ammissione, redatte secondo lo schema, dovranno pervenire alla Casa di Riposo "Comm. A. Michelazzo" via Roma 69 - 36040 Sossano (VI) - **entro le ore 12.00 del giorno 10/07/2017.**

Copia integrale del bando e fac-simile di domanda sono reperibili sul sito www.casaripososossano.it alla sezione Albo Pretorio.

Per informazioni contattare gli Uffici Amministrativi: tel. 0444/885225, fax 0444/885950,
mail segreteria@casaripososossano.it.

Il Direttore Dott.ssa Boscaro Federica

(Codice interno: 346417)

IPAB CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI "S. SCALABRIN", ARZIGNANO (VICENZA)

**Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 3 posti di Operatore Socio Sanitario cat. B - C.C.N.L. Regioni ed Autonomie Locali.**

Requisti di ammissione:

- essere titolare di un rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato con inquadramento corrispondente alla categoria giuridica B, profilo professionale "Operatore Socio Sanitario";
- attestato di qualifica di Operatore Socio Sanitario.

Termine di presentazione delle domande: **ore 12.00 del 30^ giorno successivo a quello di pubblicazione nel Burv.**

Per informazioni rivogersi all' Ufficio personale del CRA S.Scalabrin ai seguenti recapiti: personale@crascalabrin.it - tel 0444 670683, oppure consultare il seguente indirizzo internet www.crascalabrin.it.

Il Dirigente Segretario Direttore dott. Alberto Anelli.

(Codice interno: 346542)

IPAB ISTITUTO "CESANA MALANOTTI", VITTORIO VENETO (TREVISO)

**Avviso concorso pubblico per esami per la copertura di n. 10 posti a tempo pieno ed indeterminato di Operatore Socio Sanitario (Cat. B - Posizione Economica B1).**

L'Istituto Cesana Malanotti di Vittorio Veneto (TV) indice un concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 10 posti di Operatore Socio Sanitario (Cat. B/B1) - CCNL Regioni ed Autonomie Locali.

Requisiti di ammissione: Titolo di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) o titolo equipollente previsto dalla normativa vigente e patente di Cat. B.

Termine di presentazione delle domande: **10 Luglio 2017 ore 12.00.**

Il testo integrale dell'avviso con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è pubblicato nel sito istituzionale dell'Istituto Cesana Malanotti di Vittorio Veneto (TV), www.cesanamalanotti.it alla sezione: Concorsi.

Per informazioni: Ufficio Personale, tel. 0438/948956 - 0438/9488 dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

Il Segretario Direttore Dott. Bongiorno Pasquale

(Codice interno: 345716)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

**Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE - SETTORE SOCIOLOGICO, cat. D, da assegnare alla SCS7 - Comunicazione e conoscenza per la salute della sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro (PD).**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 208 del 17/05/2017 è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di **COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE - SETTORE SOCIOLOGICO - CAT. D**, da assegnare alla SCS7 - Comunicazione e conoscenza per la salute della sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro (PD).

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, con il presente concorso, si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA., che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Il presente concorso è disciplinato dal D.P.R. 220/2001, dal Regolamento vigente attuativo del predetto D.P.R., dal D.P.R. 487/1994 e dal D.Lgs. 165/2001.

E' garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento al lavoro (art. 7 D.Lgs 165/2001).

1 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

*Per la partecipazione al concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:*

**REQUISITI GENERALI**

- Cittadinanza italiana; possono partecipare anche i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; **il candidato dovrà trasmettere la relativa documentazione entro i termini di cui all'art. 3, pena l'esclusione dalla presente selezione e secondo le modalità previste al successivo art. 4;**

- Idoneità fisica all'impiego per la specifica mansione da svolgere. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Istituto Zooprofilattico, prima dell'immissione in servizio;

- Età non inferiore ai 18 anni. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127/97, la partecipazione alla selezione non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi, dichiarare nella domanda di ammissione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**REQUISITI SPECIFICI**

Possesso di uno tra i seguenti titoli di studio:

- **Laurea triennale** appartenente alla **classe 36 - Classe delle lauree in Scienze Sociologiche** o appartenente alla **classe L-40 - Classe delle lauree in Sociologia;**

- **Diploma di laurea in Sociologia** conseguito secondo il precedente ordinamento universitario;

. **Laurea specialistica classe 89/S - Sociologia o classe 49/S - Metodi per ricerca empirica nelle scienze sociali;**
. **Laurea magistrale classe LM-88 - Sociologia e ricerca sociale;**
. **Altri diplomi di laurea equipollenti ex lege.**

I titoli di studio **conseguiti all'estero** sono considerati validi per l'ammissione alla selezione se sono stati dichiarati equivalenti ai corrispondenti titoli di studio italiani, dagli Organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando. **Il candidato dovrà inviare il relativo provvedimento di equipollenza entro i termini di cui all'art. 3, pena l'esclusione dalla presente selezione e secondo le modalità previste al successivo art. 4.**

**Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.**

**2 - PUBBLICITA'**

Il bando viene pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV^ serie Speciale "Concorsi ed esami" ed integralmente nel BUR del Veneto. Il bando viene affisso integralmente all'albo della sede centrale e delle sedi periferiche dell'Istituto, nonché pubblicato nel sito dell'Istituto www.izsvenezie.it.

**3 - PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA**

La candidatura al presente concorso deve pervenire, **a pena di esclusione**, **unicamente tramite procedura telematica, entro le ore 24.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

La procedura informatica di presentazione delle domande sarà attivata a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando e verrà disattivata, tassativamente, dopo le ore 24 del giorno di scadenza per la presentazione della candidatura.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione **con sufficiente anticipo**.

**a) REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

- Collegarsi al sito internet: **https://izsvenezie.iscrizioneconcorsi.it**;

- **Accedere alla pagina di registrazione** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione: l'invio non è immediato, quindi registrarsi per tempo);

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'. Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni singolo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

L'accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

**b) ISCRIZIONE ON-LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA**

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- Cliccare sull'icona "***Iscriviti***" del concorso al quale si intende partecipare;

- Si **accede** così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

- Per iniziare cliccare sul tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "***Salva***";

- **Alla fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine** di cui si compone il format;

- L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra; le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***");

- I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Completata la compilazione, il candidato deve procedere **all'invio cliccando su "Conferma ed invia".**

**Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.**

**In corrispondenza del concorso pubblico comparirà un'icona che permette la stampa della domanda presentata e conferma l'avvenuta registrazione dell'iscrizione. La domanda non potrà più essere modificata ma solo consultata.**

**c) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL PRESENTE CONCORSO**

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente avviso**, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo dell'apposita funzione **"Richiedi assistenza"** oppure attraverso il menù **"Assistenza"** presente in testata della pagina web.

Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, **con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.**

Dopo l'annullamento, il candidato deve rientrare nella domanda precedentemente confermata e apportare tutte le modifiche/integrazioni desiderate. Alla fine, il candidato deve **OBBLIGATORIAMENTE ripresentare la domanda** di iscrizione on-line utilizzando le modalità sopra descritte (vedasi manuale di istruzioni, scaricabile).

**d) ASSISTENZA TECNICA**

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente in testata della pagina web. **Le richieste di assistenza tecnica** verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e **non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.**

Per assistenza telefonica è possibile contattare l'ufficio concorsi dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 - tel. 049/8084154-246.

**Le domande compilate secondo la predetta procedura on line sono stampate a cura della Struttura Gestione Risorse Umane e Benessere del Personale e sottoscritte dai candidati all'atto della presentazione per l'effettuazione della prima prova.**

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa comunicandole ad uno dei seguenti indirizzi: **cpricci@izsvenezie.it/fdallacosta@izsvenezie.it.**

**Ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 445/2000 l'Amministrazione potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese.**

Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante (ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000) decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

**4 - DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA**

Il candidato dovrà procedere **all'invio cartaceo solamente** della seguente documentazione:

a) documentazione comprovante i requisiti previsti all'art. 1, che consentono ai **cittadini non europei** di partecipare alla presente selezione **entro i termini di cui all'art. 3, pena l'esclusione dalla presente selezione**;

b) documentazione che attesta l'equivalenza ai titoli italiani del **titolo di studio conseguito all'estero**, **entro i termini di cui all'art. 3, pena l'esclusione dalla presente selezione**;

c) **copia delle pubblicazioni** possedute e **già dichiarate nel format *on line* (la vigente normativa richiede siano edite a stampa**). Si precisa che le copie prodotte oltre i termini di cui all'art. 3 o presentate nei termini ma non dichiarate nella domanda on-line non saranno oggetto di valutazione da parte della competente Commissione esaminatrice;

d) **richiesta cartacea** del **candidato con disabilità** che abbia dichiarato nella domanda *on line* di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 contenente **l'ausilio necessario** in relazione alla propria disabilità o la necessità di **tempi aggiuntivi** per l'espletamento delle prove d'esame, con allegata adeguata certificazione medica rilasciata da struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato. **Il mancato invio della richiesta entro i termini di cui all'art. 3 comporterà la perdita del beneficio**.

Modalità di presentazione della documentazione integrativa

Per la presentazione **della sopra citata documentazione** (art. 4) sono ammesse le seguenti modalità:

- **presentazione in BUSTA CHIUSA al Protocollo della sede Centrale** che rilascia apposita ricevuta. L'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è il seguente:

**- dal lunedì al venerdì 9,00 - 13.00**
**- giovedì pomeriggio: 14,00 - 15,30**

- **spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento**. In tal caso fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante;

- invio, entro il termine di scadenza, tramite **casella personale di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato**, esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'Istituto **izsvenezie@legalmail.it**. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento di identità in corso di validità. Tutta la documentazione, compreso il documento di identità personale, devono essere allegati **esclusivamente in formato PDF.**

Con riferimento alla modalità di invio tramite PEC si invita a contenere al massimo la dimensione degli allegati, possibilmente all'interno dei 10 Mbytes. In particolare si invita ad effettuare scansioni con risoluzioni ridotte e in bianco e nero mantenendo comunque la leggibilità o la validità dei documenti allegati.

L'invio come sopra descritto sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale ed equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Istituto nel confronti del candidato.

**In ogni caso si invitano i candidati a verificare nella propria casella di posta elettronica certificata la ricezione della notifica di effettiva avvenuta consegna della PEC.**

Sul frontespizio della busta o nell'oggetto della PEC, il candidato deve indicare, oltre al mittente, la seguente dicitura: "*Concorso per l'assunzione di n. 1 Collaboratore Amministrativo-Settore Sociologico, SCS7 sede Legnaro - DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA*".

**L'Istituto declina ogni responsabilità per la dispersione della documentazione integrativa (di cui al punto 4) dipendente da inesatte indicazioni dell'indirizzo da parte dei candidati oppure da disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.**

**5 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (*Codice in materia di trattamento dei dati personali),* i dati personali forniti dai candidati sono trattati presso la Struttura Gestione Risorse Umane e Benessere del Personale dell'Istituto per le finalità di gestione della procedura selettiva e presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale assunzione, per le finalità inerenti la gestione del rapporto di lavoro.

Il conferimento all'Istituto di tali dati da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione.

Le medesime informazioni possono essere comunicate dall'Istituto esclusivamente alle Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridico - economica dei candidati. Gli interessati godono dei diritti di cui al citato D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., tra i quali figura il diritto di accesso ed il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, titolare del relativo trattamento.

**6 - ACCESSO AGLI ATTI**

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., gli atti derivanti dal presente procedimento concorsuale sono accessibili da parte di tutti i candidati. Il diritto di accesso può essere esercitato da parte dei candidati solo dopo l'avvenuta approvazione della graduatoria finale.

**7 - RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI PRESENTATI**

I candidati potranno provvedere, a loro spese, al recupero dei documenti e dei titoli presentati a decorrere dal **60° giorno** successivo all'affissione della graduatoria finale all'albo dell'Istituto.

**8 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DAL CONCORSO**

Ai sensi dell'art. 6 L. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del procedimento, ai fini istruttori, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

**Costituiscono motivi di esclusione:**

. ***la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di concorso;***

. ***la mancata presentazione, entro i termini di cui all'art. 3, della documentazione che consente anche ai cittadini non europei (vedi art. 1) di partecipare al presente concorso (es. permesso di soggiorno);***

. ***la mancata presentazione, entro i termini di cui all'art. 3, della documentazione comprovante l'equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero al corrispondente titolo di studio italiano;***

. ***la presentazione della candidatura con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;***

. ***la presentazione della candidatura fuori tempo utile.***

**Ai candidati esclusi è data comunicazione con raccomandata A/R/telegramma.**

**9 - COMMISSIONE ESAMINATRICE, VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE**

La Commissione esaminatrice del presente concorso è nominata in conformità alle diposizioni regolamentari vigenti.

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

. 30 punti per i titoli;
. 70 punti per le prove d'esame.

Le prove d'esame consistono in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

. 30 punti per la prova scritta;
. 20 punti per la prova pratica;
. 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

| | |
|---|---|
| . titoli di carriera | Max punti 15 |
| . titoli accademici e di studio | Max punti 2 |
| . pubblicazioni e titoli scientifici | Max punti 3 |
| . curriculum formativo e professionale | Max punti 10 |

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri ed i punteggi previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti richiamate in premessa.

**10 - CALENDARIO DELLE PROVE**

Il calendario delle prove verrà pubblicato, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it alla voce ***"Amministrazione - concorsi e selezioni - Tempo indeterminato - Calendario prove"*** **entro il giorno 31/07/2017.**

Contestualmente verrà resa nota la decisione della Commissione di avvalersi o meno della facoltà, prevista dal successivo art. 11, di effettuare la prova preselettiva ed il relativo calendario di svolgimento.

**Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.**

**11 - EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA**

Qualora il numero delle domande lo renda necessario è facoltà della Commissione effettuare una prova preselettiva consistente in una serie di quesiti a risposta predeterminata **sulle stesse materie oggetto delle successive prove concorsuali**.

Supereranno la prova preselettiva **i primi 5 (cinque) candidati, oltre agli eventuali parimerito del 5° candidato**, determinati in base all'ordine discendente della graduatoria che scaturirà dalla prova stessa.

Alla prova scritta accederanno i candidati che avranno superato la prova preselettiva.

Alla prova preselettiva i candidati devono presentarsi muniti **di un documento di identità in corso di validità.**

La mancata partecipazione alla prova preselettiva **equivale a rinuncia al concorso.**

**Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.**

**L'esito della prova preselettiva verrà pubblicato nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it e affisso all'albo della sede centrale. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.**

**12 - PROVE D'ESAME**

La prova scritta, pratica e la prova orale si svolgeranno secondo il calendario comunicato ai sensi dell'art. 10.

Il candidato che non si presenta alle prove d'esame nel giorno e nell'ora stabiliti si considera rinunciatario e viene escluso dal concorso.

Alle prove d'esame i candidati devono presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La comunicazione dell'esito delle prove avverrà mediante affissione dello stesso all'Albo della sede centrale dell'Istituto e pubblicato nel sito internet **www.izsvenezie.it**, valendo tale pubblicazione come notifica a tutti gli effetti.

Le prove d'esame vertono sulle seguenti materie:

prova scritta:

. *metodologia e tecniche della ricerca sociale;*

. *statistica per le scienze sociali;*

. *metodologia e tecniche della sociologia del rischio e della salute;*

. *metodologia e tecniche delle indagini di customer satisfaction;*

. *metodologia e tecniche di comunicazione del rischio, con particolare riferimento alla sicurezza alimentare e al benessere animale;*

. *epidemiologia sociale.*

prova pratica:

. *consiste nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.*

prova orale:

. *materie delle precedenti prove;*

. *conoscenza delle lingua inglese, livello avanzato;*

. *legislazione Sanitaria con particolare riferimento alle norme che regolano l'attività degli II.ZZ.SS;*

. *politica della Qualità;*

. *norme riguardanti la sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.*

*La normativa di riferimento dell'Istituto è disponibile nel sito www.izsvenezie.it; per la preparazione degli altri argomenti inseriti nel bando si rinvia ai testi che trattano delle specifiche materie.*

*Si precisa, altresì, che la Struttura Gestione Risorse Umane e Benessere del Personale, oltre a quanto sopra detto, non è in grado di fornire ulteriori indicazioni circa le modalità di espletamento del concorso e le materie d'esame, essendo questi ambiti di competenza esclusiva della Commissione Esaminatrice.*

**13 - GRADUATORIA**

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto delle disposizione di legge in vigore che prevedono riserve di posti a favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria di merito è approvata con successivo provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace.

La graduatoria finale viene affissa all'Albo della sede centrale dell'Istituto, pubblicata nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. I termini per l'eventuale impugnazione della graduatoria decorrono dalla data di pubblicazione della stessa nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

**La graduatoria ha una validità di 36 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto per eventuali coperture di posti, anche a tempo determinato, per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente, ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili per l'esigenze dell'Istituto.**

**14 - STIPULA CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO**

L'Istituto procede all'assunzione del concorrente vincitore.

L'assunzione è formalizzata con la stipula del contratto individuale di lavoro. A tal fine, il vincitore del concorso è invitato dall'Istituto a presentare, entro 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione, pena la decadenza dai diritti acquisiti, i seguenti documenti:

a) documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;

b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Tali documenti devono essere presentati in carta legale o nel rispetto delle norme sull'autocertificazione (D.P.R. 445/2000).

Il rapporto decorre, agli effetti economici, dall'effettiva immissione in servizio. Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro 30 (trenta) giorni dal termine stabilito nel provvedimento di nomina, decade dalla nomina stessa e viene escluso dalla graduatoria.

Decade, altresì, dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.

I rapporti di lavoro sono regolati dalle disposizioni normative e contrattuali (CCNL Area Comparto) vigenti.

L'intervenuto annullamento o revoca della procedura concorsuale che costituisce il presupposto dell'assunzione, integra condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro.

**15 - NORME FINALI**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si applica la normativa richiamata in premessa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente bando di concorso, o parte di esso, qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, previa comunicazione agli interessati.

La partecipazione al presente concorso comporta da parte dei candidati il consenso al trattamento ed alla diffusione dei dati personali forniti per le finalità inerenti l'espletamento della procedura stessa (D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.) e l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole previste per l'espletamento della stessa.

Per informazioni e chiarimenti contattare la Struttura Gestione Risorse Umane e Benessere del Personale - Dott.ssa Carla Pricci e Dott.ssa Federica Dalla Costa - Viale dell'Università n. 10 - Legnaro (PD) al numero di telefono 049/8084246-4154 (dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30) oppure all'indirizzo di posta elettronica
cpricci@izsvenezie.it/fdallacosta@izsvenezie.it.

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Nadia Zorzan.

Il Direttore Generale Prof. Daniele Bernardini

## APPALTI

### Bandi e avvisi di gara

(Codice interno: 346584)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile di Padova. Avviso Pubblico prot. n. 213565 per l'affidamento della concessione per uso agricolo seminativo dei terreni golenali demaniali siti in destra del fiume Gorzone individuati al foglio n. 22 mappale 30 e foglio n. 23 mappali 21-22-23 in Comune di Cavarzere (VE), per complessivi Ha. 8.59.70.**

**Unità Organizzativa Genio Civile di Padova**

**Avviso Pubblico prot. n. 213565 del 31.05.2017**

**si rende noto**

Che quest'Amministrazione intende affidare in concessione, per sei anni, per uso agricolo seminativo i **terreni golenali demaniali siti in destra del fiume Gorzone, individuati al foglio n. 22 mappale 30 e foglio n. 23 mappali 21 - 22 - 23 in comune di Cavarzere (VE), per complessivi Ha. 8.59.70.**

**CANONE:** il canone 2017 a base d'asta ammonta ad **Euro 1.921,27 (euro millenovecentoventuno/27)**, aggiornato annualmente con il coefficiente relativo all'aggiornamento ISTAT.

**SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE:**

- Giovani imprenditori agricoli (imprenditori agricoli ex art. 2135 c.c., di età compresa tra i 18 e i 40 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda, che possiedono adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capi dell'azienda - L.R. n. 26/2014, L.R. n. 40/2003, Reg. CE 1305/2013);
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza (proprietari o conduttori in affitto di fondi contigui al lotto da assegnare in concessione - art. 51, L. 203/82);
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione (concessionario uscente - art. 4 bis, L. 203/82);
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82).

**MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE**

I soggetti sopra individuati possono presentare la richiesta di partecipare alla gara per l'assegnazione delle aree demaniali suddette. Sono esclusi i soggetti che, negli ultimi sei anni, per inadempienza degli obblighi derivanti da concessioni delle quali erano titolari, siano stati destinatari di un provvedimento dell'Amministrazione concedente di decadenza della concessione stessa.

La richiesta, redatta su carta semplice (fac-simile **Allegato B** al presente avviso), e la relativa documentazione, dovranno pervenire all' **Unità Organizzativa Genio Civile di Padova -** Corso Milano, 20 - 35139 Padova - indirizzo pec: **geniocivilepd@pec.regione.veneto.it** entro e non oltre **le ore 12,00** del giorno **30 giugno 2017**.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale termine.

Entro il termine di scadenza sopra indicato, a pena di esclusione dalle successive procedure per l'affidamento della concessione demaniale, i soggetti che si trovino nelle condizioni giuridiche di essere proprietari o conduttori in affitto (non concessionari di beni demaniali ad uso seminativo o sfalcio) provvisti di regolare contratto, di fondi contigui a quelli previsti dal presente avviso, dovranno dichiarare, in carta libera secondo lo schema **Allegato B)** al presente avviso, l'intenzione di esercitare **il diritto di preferenza** ex art. 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971), ovvero **il diritto di prelazione quali concessionari uscenti** ai sensi dell'art. 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001).

L'esercizio del **diritto di preferenza**, qualora non siano state presentate domande di prelazione, dà luogo al rilascio della concessione senza ulteriori formalità, applicando il canone vigente previsto alla voce CANONE**,** sempreché non venga manifestato, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s. m. e i., da giovani imprenditori agricoli in possesso dei requisiti previsti per legge, e nelle forme sotto indicate, l'interesse all'assegnazione della concessione in oggetto **(diritto di precedenza).**

Qualora il diritto di preferenza sia esercitato da più soggetti in possesso dei requisiti richiesti, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, applicando il canone previsto alla voce CANONE e sarà stilata una graduatoria seguendo l'ordine di estrazione.

Nel caso, in cui i "Giovani imprenditori agricoli", abbiano interesse all'assegnazione in concessione delle aree demaniali oggetto del presente avviso, dovranno dichiarare l'intenzione di esercitare il **diritto di precedenza** di cui al comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.5.2001, n. 228, aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147 entro il termine di scadenza sopra indicato.

Nel caso di presentazione ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m. e i., di una sola domanda da parte di giovane imprenditore agricolo, l'assegnazione delle aree in concessione avverrà senza ulteriori formalità, applicando il canone a base d'asta come indicato alla voce CANONE.

Qualora siano state presentate più domande ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, applicando il canone a base d'asta come indicato alla voce CANONE e sarà stilata una graduatoria seguendo l'ordine di estrazione.

L'esercizio del diritto di precedenza ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001, aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 147/2013 **prevale su ogni altro diritto di preferenza o prelazione** esercitati rispettivamente ex artt. 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971) e 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001) e su ogni manifestazione di interesse a partecipare alla gara per l'affidamento, a mezzo di successiva procedura ristretta (licitazione privata), della concessione demaniale.

Nel caso in cui non sia stato esercitato il diritto di preferenza o di precedenza ex comma 4 bis dell'art.6 del D. Lgs. 228/2001 e s. m. e i., e provengano più domande di partecipazione alla gara per

l'affidamento della concessione demaniale, l'Ufficio procederà ad esperire apposita gara con procedura ristretta (licitazione privata) con offerte in aumento rispetto al canone a base d'asta, con riserva di eventuali diritti di prelazione esercitati, inviando a ciascun richiedente, qualora l'istanza sia ammissibile, apposita lettera di invito.

Alla richiesta e alle dichiarazioni suddette dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione sotto indicata comprovante il possesso dei requisiti sotto elencati **(Allegato B)**:

- **Per la qualifica di Imprenditore Agricolo, Giovane Imprenditore Agricolo, Coltivatore Diretto**:

iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività e/o all'I.N.P.S. per la previdenza.

- **Per l'esercizio del diritto di preferenza di cui all'art. 51 della L. 203/1982:**

fotocopia dell'atto di proprietà o del contratto d'affitto del terreno confinante con il bene demaniale previsto dal presente avviso.

- **Per l'esercizio del diritto di prelazione ex art. 4 bis della L. 203/1982:**

fotocopia del titolo concessorio del concessionario uscente ovvero copia dei bollettini di versamento del canone di concessione demaniale delle ultime tre annualità.

- **Per l'esercizio del diritto di precedenza ex c. 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001:**
  - iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività e/o all'I.N.P.S. per la previdenza;
  - fotocopia del documento di identità che certifichi il possesso di età compresa tra i 18 e i 40 anni;
  - autocertificazione che il giovane agricoltore si insedia per la prima volta in un'azienda agricola e che possiede i requisiti comprovanti il possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali come meglio specificati nell'Allegato B.

L'effettivo possesso dei requisiti sopra elencati sarà verificato in sede di istruttoria dell'istanza. Sono prive di effetto le domande avanzate da soggetti sprovvisti di tali requisiti.

**CAUZIONI E GARANZIE**

A garanzia del corretto assolvimento degli obblighi derivanti dal disciplinare, ivi compreso il pagamento dei canoni, il concessionario dovrà prestare una cauzione dell'importo pari ad una annualità del canone

Tale cauzione sarà restituita su richiesta della ditta affidataria, al termine della concessione.

**CONDIZIONI GENERALI PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ per uso agricolo seminativo dei terreni golenali demaniali**

Vedi schema di disciplinare (suscettibile di variazioni non sostanziali all'atto della sottoscrizione).

**PRIVACY**

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del D.Lgs. 196/2003 s.m. e i. esclusivamente nell'ambito della presente procedura di gara.

Questo avviso è pubblicato nel sito della Regione Veneto alla voce bandi-avvisi-concorsi (http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index) sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, all'Albo pretorio dei Comuni interessati e comunicato alle principali Associazioni di categoria degli Agricoltori.

**Allegati:**

1. Schema di disciplinare di concessione **(Allegato A)**;
2. Modello di domanda **(Allegato B)**;

Per informazioni: Ufficio Concessioni Demanio Idrico Tel. 049 8778629 (sede di Padova)

049 8778010-35 (ufficio di Este) Segreteria Tel. 049 8778604-01.

Padova, 31.05.2017

Il Direttore Ing. Fabio Galiazzo

**Rep. n. _____ del _____**

Pratica n.

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**UO GENIO CIVILE DI PADOVA**
***Disciplinare di concessione***

Con il presente atto, sottoscritto dalle parti in segno di accettazione di tutto il suo contenuto,

tra

il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova, _____per conto della Giunta Regionale del Veneto,

e

la Ditta_____con sede in _____
si conviene e si stipula quanto segue:

**ARTICOLO 1 – Oggetto della concessione**
La concessione, richiesta dalla Ditta _____ , ha per oggetto l'utilizzo agricolo seminativo dei terreni golenali demaniali siti in destra del fiume Gorzone individuati al foglio n. 22 mappale 30 e foglio n. 23 mappali 21 – 22 – 23 in comune di Cavarzere (VE), **per complessivi Ha. 8.59.70**.
Le superfici oggetto della concessione sono quelle indicate nell'allegato B al presente disciplinare "Elenco mappali interessati e relativa Planimetria", superfici che possono anche non corrispondere allo stato dei luoghi per mancato aggiornamento dei dati catastali; la concessione s'intende data a corpo e non a misura, senza alcuna garanzia dell'estensione e della qualità delle cose concesse, intendendosi i riferimenti catastali solo indicativi dell'ubicazione del bene demaniale concesso.
Il concessionario è autorizzato ad eseguire sul terreno demaniale esclusivamente colture agricole tradizionali.

**ARTICOLO 2 – Prescrizioni generali**
La concessione è soggetta alle seguenti inderogabili condizioni:
1) la presente concessione viene rilasciata nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati e pubblici. Sono altresì fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento oggetto della presente concessione.
2) l'Amministrazione concedente declina ogni responsabilità in ordine agli eventuali danni cui le opere, oggetto della concessione, potessero trovarsi esposte a causa dei livelli idrometrici e/o dei fenomeni erosivi del corso d'acqua interessato, ovvero per effetto di lavori di sistemazione idraulica.
3) qualsiasi attività, opera od intervento che modifichi, anche parzialmente e limitatamente, lo stato dei luoghi o dei manufatti, così come concessi sulla base del presente atto, dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione concedente;
4) è vietata la variazione di destinazione d'uso della concessione e delle aree demaniali utilizzate, se non espressamente prevista ed autorizzata da questa Autorità Idraulica;

5) sono vietati, a pena di decadenza, la cessione totale o parziale della concessione così come il subaffitto in tutto o in parte dei terreni in concessione; l'eventuale affidamento a terzisti dovrà essere comunicato, per iscritto, almeno 10 (dieci) giorni prima dell'inizio delle operazioni da parte del terzista stesso;
6) il concessionario dovrà comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di ragione sociale, di residenza o altro;
7) il concessionario è pienamente consapevole che per i danni provocati alle opere e/o persone dal corso d'acqua, non potrà avanzare alcuna pretesa né al concessore, né a terzi non responsabili;
8) deve sempre essere garantito l'accesso ai tecnici ed ai mezzi operativi della Autorità Idraulica e/o del Consorzio di Bonifica;
9) dall'esecuzione delle opere di uso agricolo seminativo dei terreni non devono conseguire danni alle opere, pertinenze idrauliche e a quant'altro esistente o posto a servizio del corso d'acqua;
10) il concessionario deve mantenere sempre sgombre le sommità, le scarpate e le banchine arginali in modo da consentire anche il transito dei mezzi di manutenzione del concedente e/o del consorzio; non dovranno essere messe a dimora piantagioni o arbusti di qualsiasi genere, né installate costruzioni, anche se a titolo precario, né realizzato deposito o stoccaggio di materiali e mezzi nelle aree concessionate;
11) il concessionario provvederà al recupero di materiali che dovessero cadere in acqua;
12) il ripristino di eventuali danni alle opere e/o manufatti esistenti nell'area concessa e a quanto eventualmente ricadente nella fascia di servitù idraulica, anche se causati senza dolo, dovrà essere eseguito a cura e spese del concessionario senza rivalsa di pretese, previo accordi e secondo le prescrizioni del concessore;
13) gli interventi oggetto della presente concessione devono essere realizzati nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di tutela ambientale, paesaggistica e della navigazione;
14) il concessionario è sempre responsabile di tutti i danni causati a persone e/o cose durante l'attività concessa e solleva l'Amministrazione da ogni responsabilità da eventuali incidenti che potrebbero verificarsi durante le operazioni di uso agricolo seminativo dei terreni;
15) il concessionario, a conoscenza delle condizioni di giacitura del corso d'acqua, è obbligato ad assumere tutte le cautele necessarie per tutelarsi dagli effetti negativi delle acque, cautele che devono essere preventivamente concordate con il concessore, lasciando indenne questa Amministrazione e/o il Consorzio di Bonifica da ogni responsabilità conseguente a tracimazioni, erosioni, infiltrazioni o sifonamenti del corso d'acqua;

**ARTICOLO 3 – Prescrizioni particolari specifiche per l'esecuzione**

Il concessionario è altresì obbligato al rispetto delle prescrizioni che di seguito si riportano:

1. di mantenere la fascia di rispetto di m. 4,00 dall'unghia arginale a campagna e dal ciglio del fiume libera da qualsiasi attività agricola;
2. l'utilizzo del terreno demaniale non dovrà comportare in alcun modo danni, ai corpi arginali dei Fiumi Gorzone e Adige, diversamente, il ripristino a perfetta regola d'arte delle relative funzionalità dovrà essere eseguito a cura e spese della ditta concessionaria;
3. la ditta concessionaria non avrà diritto ad alcun rimborso per eventuali danni causati alle colture in conseguenza alle piene dei fiumi Gorzone e Adige;
4. il concessionario dovrà provvedere a sue spese alla manutenzione delle piste di servizio utilizzate per l'accesso ai terreni demaniali oggetto della concessione affinché sia garantito il transito dei mezzi di servizio in qualsiasi momento;
5. qualora per l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria dei fiumi Gorzone e Adige da parte dell'Autorità Idraulica, si rendesse necessario occupare i piani golenali concessionari, la Ditta non avrà diritto ad alcun rimborso sulle eventuali colture in essere o sui frutti pendenti.

**ARTICOLO 4 – Durata della concessione**
La concessione avrà la durata di anni 6 (sei) fino al 31/12/2022.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la presente concessione in qualsiasi momento, con preavviso di giorni 30 (trenta), qualora a suo insindacabile giudizio essa risultasse di pregiudizio agli interessi pubblici, senza che il concessionario abbia nulla a pretendere, salvo il rimborso dei canoni, eventualmente già corrisposti, in relazione al periodo di concessione non goduta. In caso di revoca il concessionario dovrà provvedere alla rimessa in pristino stato delle aree oggetto di concessione a sua totale cura e spese e nel termine che gli verrà fissato dall'Amministrazione concedente.

**ARTICOLO 5 – Canone di concessione**
Il canone annuo 2017 di concessione è quantificato per Ha 8.59.70 di superficie concessa.
Il concessionario corrisponderà alla Regione del Veneto, di anno in anno, a decorrere dalla data di concessione il canone di € _____ (euro _____/__) aggiornato annualmente al 100% in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione.
Il mancato pagamento anche di una sola annualità di canone potrà dar luogo a decadenza dalla concessione. Questa interverrà, senza ulteriore avviso, qualora il concessionario non avrà provveduto alla regolarizzazione delle somme dovute, allo scadere del trentesimo giorno dal ricevimento del sollecito di pagamento da parte del concedente inviato a mezzo PEC o raccomandata con ricevuta di ritorno.
Il canone sarà dovuto nell'intera misura sopra determinata anche se il concessionario dovesse non utilizzare, in toto o in parte, l'area demaniale oggetto della presente concessione. L'eventuale riduzione del canone sarà determinata solo in conseguenza di specifiche disposizioni dell'Amminsitrazione concedente di riduzione dell'area concessa o di sospensione della concessione stessa.
Detto canone potrà essere rivisto sulla base di eventuali successive modifiche della legislazione vigente in materia In tal caso si provvederà d'ufficio al calcolo del relativo conguaglio.
L'eventuale riscontro dell'utilizzo di un'area demaniale di dimensioni superiori rispetto a quanto concesso comporterà l'immediato pagamento del canone integrativo dovuto, nonché l'avvio del procedimento di revoca/regolarizzazione della concessione.

**ARTICOLO 6 - Cauzione**
Il concessionario dovrà prestare una cauzione dell'importo pari ad una annualità del canone.
Tale deposito cauzionale potrà essere restituito su richiesta della ditta affidataria, al termine della concessione solo se il Concessionario avrà ottemperato a tutti gli obblighi e prescrizioni di cui al presente disciplinare ed a condizione che non esistano pendenze per danni o cause di danni possibili, imputabili al Concessionario, oppure a terzi, per il fatto dei quali il Concessionario debba rispondere.
In tali casi, l'Amministrazione regionale avrà piena facoltà di procedere, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario, all'incameramento della cauzione.

**ARTICOLO 7 – Richiami a disposizioni e regolamenti**
La concessione s'intende assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi, Regolamenti vigenti o che verranno emanati in materia di Polizia Idraulica.
Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il concessionario è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni previste nella L.R. 9 agosto 1988 n. 41, e di tutte le norme regolamentari, concernenti il buon regime delle acque pubbliche, l'agricoltura, la pescicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.
Copia del presente disciplinare facente parte integrante del testo del decreto di Concessione deve essere conservato in cantiere dal giorno d'inizio e fino all'ultimazione delle opere.

**ARTICOLO 8 – Sanzioni**
Il concessionario è responsabile del rispetto delle condizioni contenute nel presente disciplinare, anche nei confronti di coloro i quali siano stati autorizzati, dal concessionario stesso, ad utilizzare i beni demaniali e le opere in concessione.
L'inosservanza da parte del concessionario o di eventuali altri utilizzatori delle condizioni contenute nel presente disciplinare o anche di parte di esse, potrà costituire causa di decadenza della concessione con preavviso di 30 (trenta) giorni e di incameramento, totale o parziale, della cauzione di cui all'art. 6 a risarcimento dei danni subiti dall'Amministrazione.

**ARTICOLO 9 – Spese**
Tutte le spese del presente atto, comprese le imposte di bollo e di registro, sono a carico del Concessionario.

**ARTICOLO 10 – Controversie**
Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione è competente il Foro di Venezia.

**ARTICOLO 11 – Rinvio**
Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare si fa riferimento alle disposizioni del Codice civile.

Si fa, altresì, rinvio alle disposizioni contenute nel Protocollo di Legalità sottoscritto in data 7 settembre 2015 tra la Regione del Veneto, gli Uffici Territoriali del Governo, l'Associazione Regionale dei Comuni del Veneto (ANCI Veneto) e l'Unione Regionale delle Province del Veneto (URPV), in quanto applicabile.

Letto, accettato e sottoscritto

Per la Ditta

Per UO Genio Civile di Padova
Il Direttore
dott. ing. Fabio Galiazzo

**ALLEGATO B)**

## Avviso Pubblico prot. n. 213565 del 31.05.2017

## DOMANDA DI CONCESSIONE PER USO AGRICOLO SEMINATIVO DEI TERRENI GOLENALI DEMANIALI SITI IN DESTRA DEL FIUME GORZONE, INDIVIDUATI AL FOGLIO N. 22 MAPPALE 30 E FOGLIO N. 23 MAPPALI 21 – 22 – 23 IN COMUNE DI CAVARZERE (VE), PER COMPLESSIVI HA. 8.59.70.

**Alla Regione del Veneto**
**Unità Organizzativa Genio Civile di Padova**
**Corso Milano, 20 – 35139 Padova**
**geniocivilepd@pec.regione.veneto.it**

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome e nome)

nato/a _____ in data _____

residente/con sede _____ Prov. _____ CAP _____

in Via _____ Civ. ____

| Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|

| Partita IVA | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|

Tel. n._____ fax n._____ e-mail_____

Cellulare _____ pec _____

In qualità di:
- ❑ Proprietario;
- ❑ Legale rappresentante dell'Azienda Agricola _____
  con sede in via _____ Tel. _____ Fax: _____
  Cellulare _____ Pec _____
- ❑ Altro, specificare _____

**CHIEDE**

**L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE PER USO AGRICOLO SEMINATIVO I TERRENI GOLENALI DEMANIALI SITI IN DESTRA DEL FIUME GORZONE, INDIVIDUATI AL FOGLIO N. 22 MAPPALE 30 E FOGLIO N. 23 MAPPALI 21 – 22 – 23 IN COMUNE DI CAVARZERE (VE) .**

**ALLEGATO B)**

**Il/la sottoscritto/a relativamente alla domanda sopra esposta, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R.**

**DICHIARA**

**di essere:**

❑ **GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO AI SENSI DELL'ART. 2135 C.C. E DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI:**

1) **avere età compresa tra i 18 anni (compiuti) ed i 40 anni (non ancora compiuti)**; ☐
2) **possedere la licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti**:
possesso di titolo di studio attinente il settore agrario, agro alimentare, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario, attestato di frequenza di corsi di formazione riconosciuti dalla Regione finalizzati al miglioramento delle conoscenze e delle competenze specifiche per quanto riguarda la gestione di un'impresa agricola e le pratiche agricole rispettose dell'ambiente, il corretto uso dei fertilizzanti e dei prodotti per la protezione delle piante e l'applicazione delle norme obbligatorie in agricoltura; ☐
3) **condurre un'azienda agricola iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. e iscritta all'Anagrafe del settore primario**; ☐
4) **essersi insediato per la prima volta nell'azienda agricola risultando alternativamente (vedi NOTA):**
   a) titolare, mediante l'acquisizione dell'azienda agricola attraverso atto pubblico o scrittura privata registrata; ☐
   b) contitolare, avente poteri di rappresentanza ordinaria e straordinaria, di una società di persone avente per oggetto la gestione di un'azienda agricola; ☐
   c) socio amministratore di società di capitale o di società cooperativa avente come unico oggetto la gestione di un'azienda agricola. (In società di capitale non cooperative il giovane socio deve essere amministratore unico o amministratore delegato della società e titolare delle quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza sia in assemblea ordinaria che straordinaria). ☐

NOTA: Per le aziende individuali, di cui alla lettera a), la data di assunzione della qualità di capo azienda è individuata con l'apertura della partita I.V.A. e l'acquisizione in possesso o detenzione dell'azienda in cui il giovane si insedia.
Per le società di capitale o cooperative, di cui alla lettera c), la data di assunzione della qualità di capo azienda, coincide con la data di assunzione della carica di socio amministratore (unico o delegato) della società.
Nei casi di cui alle lettere b) e c), la durata del contratto societario dovrà essere almeno pari a quella del periodo di impegno alla conduzione aziendale.

❑ **IMPRENDITORE AGRICOLO/SOCIETÀ AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO AI SENSI DELL'ART 2135 C.C. E DEL D. LGS. 99/2004 E DELLA L. 203/82**

**nonché di voler esercitare:**

❑ **IL DIRITTO DI PRECEDENZA (c. 4 bis, dell'art. 6, D.Lgs. 228/2001) in qualità di GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO**

❑ **IL DIRITTO DI PREFERENZA (art. 51, L. 203/1982) in qualità di:**

❑ **PROPRIETARIO di fondi contigui ai:**

**mappali n.**_____ **foglio**_____

**mappali n.**_____ **foglio**_____

❑ **AFFITTUARIO (NON CONCESSIONARIO) di fondi contigui ai:**

**mappali n.** _____ **foglio**_____

**mappali n.**_____ **foglio**_____

❑ **IL DIRITTO DI PRELAZIONE (art.4 bis, L. 203/1982) in qualità di TITOLARE USCENTE DI CONCESSIONE (pratica n._____)**

**in assenza dei requisiti di cui sopra:**

❑ **DI VOLER MANIFESTARE L'INTERESSE A PARTECIPARE ALLA GARA CON PROCEDURA RISTRETTA (LICITAZIONE PRIVATA) PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE DI CUI AL PRESENTE AVVISO IN QUALITÀ DI IMPRENDITORE AGRICOLO/SOCIETÀ AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO AI SENSI DELL'ART 2135 C.C., DEL D. LGS. 99/2004, DELLA L. 203/82.**

❑ **DI NON ESSERE STATO DESTINATARIO NEGLI ULTIMI SEI ANNI DI UN PROVVEDIMENTO DI DECADENZA, PER INADEMPIENZA DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DA CONCESSIONI DELLE QUALI ERA TITOLARE.**

Barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre.

**ELENCO ALLEGATI**

- ☐ fotocopia documento di identità in corso di validità dei richiedenti;
- ☐ fotocopia visura aggiornata CCIAA;
- ☐ fotocopia atto di proprietà con indicazione dei dati catastali dei beni in proprietà confinanti o contigui ai beni demaniali;
- ☐ in caso di affittuario, copia del contratto di affitto dei beni confinanti o contigui ai beni demaniali;
- ☐ in caso di giovane imprenditore agricolo, fotocopia del diploma, laurea o attestati di cui al punto 2) della dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di giovane imprenditore.

Data _____

Firma richiedente

_____

I dati forniti con il presente modello saranno utilizzati esclusivamente per le finalità specifiche del procedimento per il quale sono dichiarati e comunque nel rispetto del D.Lgs n.196/03.
A tal fine se ne autorizza il trattamento da parte della Regione del Veneto.

Data _____

Firma richiedente

_____

Art. 7 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti) Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
a) dell'origine dei dati personali;
b) delle finalità e modalità del trattamento;
c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

(Codice interno: 347059)

REGIONE DEL VENETO

**Area Capitale Umano e Cultura. Avviso di rettifica per errore materiale del bando di gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di ideazione e realizzazione degli interventi di informazione e pubblicità previsti nella strategia di comunicazione per il Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo 2014-2020.CIG 6988547B6A.**

Si comunica che, a seguito della pubblicazione degli atti di gara nel sito della Regione del Veneto alla sezione "Bandi Avvisi e Concorsi" sono stati riscontrati nei documenti medesimi i seguenti errori materiali:

- Errata indicazione del nominativo del progettista. L'errata indicazione riguarda i seguenti documenti: DDR N. 19 del 28 aprile 2017, pagine 4 e 5; Allegato G al DDR N. 19 del 28 aprile 2017, pagine 1 e 26;
- Errata indicazione dell'oggetto della gara e del CIG. L'errata indicazione riguarda l'Allegato D2 al DDR N. 19 del 28 aprile 2017, pagina 1;
- Errata indicazione delle annualità di riferimento per la rappresentazione del fatturato specifico nel settore oggetto della gara. L'errata indicazione riguarda i seguenti documenti: Allegato A al DDR N. 19 del 28 aprile 2017, pagina 3 (punti III.2.2 e III.2.3); Allegato B al DDR N. 19 del 28 aprile 2017, pagina 3 (punti III.2.2 e III.2.3.); Allegato D al DDR N. 19 del 28 aprile 2017, pagina 9 (punti 13.1 n.2 e 13.1 n. 3) e pagina 15 (punto 15.2); Allegato G DDR N. 19 del 28 aprile 2017, pagina 33 (punti 13.1 n.2 e 13.2 n. 3) e pagina 39 (punto 15.2);

Si comunica pertanto che:

- il nominativo corretto del progettista è quello del Dott. Alberto Chinaglia;
- l'oggetto della gara ed il CIG corretti sono quelli riportati nell'oggetto del presente Avviso;
- con riferimento al fatturato specifico nel settore oggetto della gara, le corrette annualità di riferimento sono le seguenti: 2014-2015-2016.

Venezia,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Dott. Massimo Picciolato -

IL DIRETTORE DELL'AREA CAPITALE UMANO E CULTURA - Dott. Santo Romano -

(Avviso costituente parte integrante del decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura n. 23 del 29 maggio 2017, pubblicato in parte terza - parte seconda del presente Bollettino, *ndr*)

(Codice interno: 346576)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile di Padova. Avviso Pubblico prot. n. 212952 per l'affidamento delle concessioni per effettuare lo sfalcio dei prodotti erbosi e legnosi su area demaniale relativamente ai lotti: n. 2, 3/VE del fiume Adige, n. 4A/VE del fiume Brenta, n. 5/PD del fiume Bacchiglione, n. 41/PD del canale Cagnola e Vigenzone.**

**Unità Organizzativa Genio Civile di Padova**

**Avviso Pubblico prot. n. 212952 del 31.05.2017**

**si rende noto**

Che quest'Amministrazione, ai sensi della D.G.R. n. 783 dell'11.3.2005, intende affidare in concessione, per sei anni, lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi su terreno demaniale relativo ai Lotti di seguito elencati, per le estensioni indicate, mediante procedura ristretta (licitazione privata):

- **LOTTO n. 2 DEL FIUME ADIGE - VE**

sommità e scarpate arginali del fiume Adige, argine sinistro in comune di Cavarzere (VE), dal Ponte S.S. "Piovese" in comune di Cavarzere (VE) al confine con il comune di Chioggia (VE), per una superficie complessiva di Ha. 37.53.86.

- **LOTTO n. 3 DEL FIUME ADIGE - VE**

sommità e scarpate arginali del fiume Adige, argine sinistro in comune di Chioggia (VE), dal confine con il comune di Cavarzere (VE) alla foce del fiume Adige, per una superficie complessiva di Ha.27.86.75.

- **LOTTO N. 4A DEL FIUME BRENTA - VE**

sommità e scarpate arginali del fiume Brenta, argine sinistro in comune di Chioggia (VE) dal confine provinciale di PD-VE al semaforo di Ca' Lino per una superficie complessiva di Ha 16.08.91.

- **LOTTO N. 5 DEL FIUME BACCHIGLIONE - PD**

sommità e scarpate arginali del fiume Bacchiglione, argine destro in Comune di Chioggia (VE) dal confine con la provincia di Padova fino al ponte di Ca' Pasqua per una superficie complessiva di Ha 12.21.80

- **LOTTO N. 41 DEL CANALE CAGNOLA E VIGENZONE - PD**

sommità e scarpate arginali del canale Cagnola e Vigenzone, argine sinistro nei comuni di Due Carrare (PD) e Cartura (PD), dal ponte di Riva al ponte di Cagnola per una superficie complessiva di Ha 12.54.57

**CANONE:** il canone 2017 a base d'asta per questi lotti ammonta ad **Euro 31,04 (euro trentuno/04) all'ettaro annuo**, aggiornato annualmente con il coefficiente relativo all'aggiornamento ISTAT.

**SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE:**

- Giovani imprenditori agricoli (imprenditori agricoli ex art. 2135 c.c., di età compresa tra i 18 e i 40 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda, che possiedono adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capi dell'azienda - L.R. n. 26/2014, L.R. n. 40/2003, Reg. CE 1305/2013);
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza (proprietari o conduttori in affitto di fondi contigui al lotto da assegnare in concessione - art. 51, L. 203/82);
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione (concessionario uscente - art. 4 bis, L. 203/82);
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82).

**MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE**

I soggetti sopra individuati possono presentare la richiesta di partecipare alla gara per l'assegnazione delle aree demaniali suddette. Sono esclusi i soggetti che, negli ultimi sei anni, per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di sfalcio di prodotti erbosi e legnosi dei quali erano titolari, siano stati destinatari di un provvedimento dell'Amministrazione concedente di decadenza della concessione stessa anche se relativa a lotti diversi da quello in oggetto.

La richiesta, redatta su carta semplice (fac-simile **Allegato B** al presente avviso), e la relativa documentazione, dovranno pervenire all' **Unità Organizzativa Genio Civile di Padova -** Corso Milano, 20 - 35139 Padova - indirizzo pec: **geniocivilepd@pec.regione.veneto.it** entro e non oltre **le ore 12,00** del giorno **30 giugno 2017**.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale termine.

Entro il termine di scadenza sopra indicato, a pena di esclusione dalle successive procedure per l'affidamento della concessione demaniale, i soggetti che si trovino nelle condizioni giuridiche di essere proprietari o conduttori in affitto (non concessionari di beni demaniali ad uso seminativo o sfalcio) provvisti di regolare contratto, di fondi contigui a quelli previsti dal presente avviso, dovranno dichiarare, in carta libera secondo lo schema **Allegato B)** al presente avviso, l'intenzione di esercitare **il diritto di preferenza** ex art. 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971), ovvero **il diritto di prelazione quali concessionari uscenti** ai sensi dell'art. 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001).

L'esercizio del **diritto di preferenza**, qualora non siano state presentate domande di prelazione, dà luogo al rilascio della concessione senza ulteriori formalità, applicando il canone vigente previsto alla voce CANONE**,** sempreché non venga manifestato, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s. m. e i., da giovani imprenditori agricoli in possesso dei requisiti previsti per legge, e nelle forme sotto indicate, l'interesse all'assegnazione della concessione in oggetto **(diritto di precedenza).**

Qualora il diritto di preferenza sia esercitato da più soggetti in possesso dei requisiti richiesti, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, applicando il canone previsto alla voce CANONE e sarà stilata una graduatoria seguendo l'ordine di estrazione.

Nel caso, in cui i "Giovani imprenditori agricoli", abbiano interesse all'assegnazione in concessione delle aree demaniali oggetto del presente avviso, dovranno dichiarare l'intenzione di esercitare il **diritto di precedenza** di cui al comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.5.2001, n. 228, aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147 entro il termine di scadenza sopra indicato.

Nel caso di presentazione ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m. e i., di una sola domanda da parte di giovane imprenditore agricolo, l'assegnazione delle aree in concessione avverrà senza ulteriori formalità, applicando il canone a base d'asta come indicato alla voce CANONE.

Qualora siano state presentate più domande ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, applicando il canone a base d'asta come indicato alla voce CANONE e sarà stilata una graduatoria seguendo l'ordine di estrazione.

L'esercizio del diritto di precedenza ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001, aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 147/2013 **prevale su ogni altro diritto di preferenza o prelazione** esercitati rispettivamente ex artt. 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971) e 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001) e su ogni manifestazione di interesse a partecipare alla gara per l'affidamento, a mezzo di successiva procedura ristretta (licitazione privata), della concessione demaniale.

Nel caso in cui non sia stato esercitato il diritto di preferenza o di precedenza ex comma 4 bis dell'art 6 del D.Lgs. 228/2001 e s. m. e i, e provengano più domande di partecipazione alla gara per l'affidamento della concessione demaniale, l'Ufficio procederà ad esperire apposita gara con procedura ristretta (licitazione privata) con offerte in aumento rispetto al canone a base d'asta, con riserva di eventuali diritti di prelazione esercitati, inviando a ciascun richiedente, qualora l'istanza sia ammissibile, apposita lettera di invito.

Alla richiesta e alle dichiarazioni suddette dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione sotto indicata comprovante il possesso dei requisiti sotto elencati **(Allegato B)**:

- **Per la qualifica di Imprenditore Agricolo, Giovane Imprenditore Agricolo, Coltivatore Diretto**:

iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività e/o all'I.N.P.S. per la previdenza.

- **Per l'esercizio del diritto di preferenza di cui all'art. 51 della L. 203/1982:**

fotocopia dell'atto di proprietà o del contratto d'affitto del terreno confinante con il bene demaniale previsto dal presente avviso.

- **Per l'esercizio del diritto di prelazione ex art. 4 bis della L. 203/1982:**

fotocopia del titolo concessorio del concessionario uscente ovvero copia dei bollettini di versamento del canone di concessione demaniale delle ultime tre annualità.

- **Per l'esercizio del diritto di precedenza ex c. 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001:**
  - iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività e/o all'I.N.P.S. per la previdenza;
  - fotocopia del documento di identità che certifichi il possesso di età compresa tra i 18 e i 40 anni;
  - autocertificazione che il giovane agricoltore si insedia per la prima volta in un'azienda agricola e che possiede i requisiti comprovanti il possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali come meglio specificati nell'Allegato B.

L'effettivo possesso dei requisiti sopra elencati sarà verificato in sede di istruttoria dell'istanza. Sono prive di effetto le domande avanzate da soggetti sprovvisti di tali requisiti.

**CAUZIONI E GARANZIE**

Il concessionario dovrà prestare una cauzione dell'importo pari ad una annualità del canone offerto per lo sfalcio. Tale deposito cauzionale potrà essere restituito su richiesta della ditta affidataria, al termine della concessione.

**CONDIZIONI GENERALI PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI**

Vedi schema di disciplinare (suscettibile di variazioni non sostanziali all'atto della sottoscrizione).

**PRIVACY**

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del D.Lgs. 196/2003 s.m. e i. esclusivamente nell'ambito della presente procedura di gara.

Questo avviso è pubblicato nel sito della Regione Veneto alla voce bandi-avvisi-concorsi (http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index) sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, all'Albo pretorio dei Comuni interessati e comunicato alle principali Associazioni di categoria degli Agricoltori.

**Allegati:**

1. Schema di disciplinare di concessione **(Allegato A)**;
2. Modello di domanda **(Allegato B)**;

Per informazioni: Ufficio Concessioni Demanio Idrico Tel. 049 8778629 (sede di Padova)

049 8778010-35 (ufficio di Este) Segreteria Tel. 049 8778604-01.

Padova, 31/05/2017

Il Direttore Ing. Fabio Galiazzo

**Rep. n. _____ del _____**

Pratica n. _____C

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**UO GENIO CIVILE DI PADOVA**
***Disciplinare di concessione***

Con il presente atto, sottoscritto dalle parti in segno di accettazione di tutto il suo contenuto,

tra

il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova, _____ per conto della Giunta Regionale del Veneto,

e

la Ditta _____ con sede in _____
si conviene e si stipula quanto segue:

**ARTICOLO 1 – Oggetto della concessione**
La concessione, richiesta dal _____ - C.F. _____, ha per oggetto la temporanea cessione dei prodotti spontaneamente nascenti sulle scarpate e sommità arginali in _____ idraulica del fiume _____ in Comune di _____ (..), dal confine con il Comune _____ (..) al confine con il Comune di _____(..) **per complessivi Ha.** _____ della durata di anni 6 (sei), compatibilmente con la viabilità e servitù di passaggio in uso.
La concessione per sfalcio dei prodotti erbosi sulla superificie demaniale risultante dalla stima in possesso di questo Ufficio, che riguarda lo sfalcio dell'erba, la raccolta e il successivo carico e trasporto fuori dalle pertinenze idrauliche, si riferisce al **Lotto di sfalcio n. .. di Ha.** _____
Le superfici oggetto della concessione sono quelle indicate nell'allegato B al presente disciplinare, superfici che possono anche non corrispondere allo stato dei luoghi per mancato aggiornamento dei dati catastali; la concessione s'intende data a corpo e non a misura, senza alcuna garanzia dell'estensione e della qualità delle cose concesse, intendendosi i riferimenti catastali e le sezioni tipo solo indicativi dell'ubicazione del bene demaniale concesso.

**ARTICOLO 2 – Termine per l'inizio e la fine delle attività di sfalcio**
E' fatto obbligo alla Ditta concessionaria di comunicare in forma scritta prima di ogni campagna agraria la data d'inizio delle operazioni di taglio, di raccolta e di allontanamento dalle pertinenze idrauliche dei prodotti spontaneamente cresciuti lungo dette aree con un preavviso di almeno 10 giorni all'Autorità Idraulica affinchè la stessa possa esercitare la sorveglianza durante la loro esecuzione ai sensi del successivo art. 5. Lo sfalcio completo, sull'intera superficie in concessione, dovrà essere eseguito con mezzi idonei e a norma di sicurezza almeno due volte l'anno: di norma il primo entro il 15 giugno e il secondo entro il 30 settembre con un intervallo di almeno 45 gg.
Questa Amministrazione potrà, per motivate esigenze, richiedere lo sfalcio dei prodotti erbosi anche in altri periodi con preavviso di 5 gg. ed il concessionario dovrà ottemperare senza eccezioni né diritto ad alcun compenso. E' onere della Ditta concessionaria tagliare gli arbusti presenti nell'area oggetto di

concessione, contemporaneamente alle operazioni di sfalcio e comunque entro il primo anno della concessione.

**ARTICOLO 3 – Prescrizioni generali**

La concessione è soggetta alle seguenti inderogabili condizioni:

1) la presente concessione viene rilasciata nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati e pubblici. Sono altresì fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento oggetto della presente concessione.
2) l'Amministrazione concedente declina ogni responsabilità in ordine agli eventuali danni cui le opere, oggetto della concessione, potessero trovarsi esposte a causa dei livelli idrometrici e/o dei fenomeni erosivi del corso d'acqua interessato, ovvero per effetto di lavori di sistemazione idraulica.
3) qualsiasi attività, opera od intervento che modifichi, anche parzialmente e limitatamente, lo stato dei luoghi o dei manufatti, così come concessi sulla base del presente atto, dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione concedente;
4) è vietata la variazione di destinazione d'uso della concessione e delle aree demaniali utilizzate, se non espressamente prevista ed autorizzata da questa Autorità Idraulica;
5) sono vietati, a pena di decadenza, la cessione totale o parziale della concessione di sfalcio così come il subaffitto in tutto o in parte dei terreni in concessione; l'eventuale affidamento a terzisti dovrà essere comunicato, per iscritto, almeno 10 (dieci) giorni prima dell'inizio delle operazioni da parte del terzista stesso;
6) il concessionario dovrà comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di ragione sociale, di residenza o altro;
7) il concessionario è pienamente consapevole che per i danni provocati alle opere e/o persone dal corso d'acqua, non potrà avanzare alcuna pretesa né al concedente, né a terzi non responsabili;
8) deve sempre essere garantito l'accesso ai tecnici ed ai mezzi operativi della Autorità Idraulica e/o del Consorzio di Bonifica;
9) dall'esecuzione delle opere di sfalcio non devono conseguire danni alle opere, pertinenze idrauliche e a quant'altro esistente o posto a servizio del corso d'acqua;
10) il concessionario deve mantenere sempre sgombra la sommità arginale in modo da consentire anche il transito dei mezzi di manutenzione del concedente e/o del consorzio; deve mantenere altresì sgombre le scarpate arginali per l'eventuale deposito provvisorio di materiale di risulta da interventi realizzati dall'Autorità Idraulica; sulla stessa fascia non devono essere messe a dimora piantagioni o arbusti di qualsiasi genere, né installate costruzioni, anche se a titolo precario;
11) Il concessionario provvederà al recupero di materiali che dovessero cadere in acqua;
12) il ripristino di eventuali danni alle opere e/o manufatti esistenti nell'area concessa e a quanto eventualmente ricadente nella fascia di servitù idraulica, anche se causati senza dolo, dovrà essere eseguito a cura e spese del concessionario senza rivalsa di pretese, previo accordi e secondo le prescrizioni del concedente;
13) gli interventi oggetto della presente concessione devono essere realizzati nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di tutela ambientale, paesaggistica e della navigazione;
14) il concessionario è sempre responsabile di tutti i danni causati a persone e/o cose durante l'attività concessa e solleva l'Amministrazione da ogni responsabilità da eventuali incidenti che potrebbero verificarsi durante le operazioni di sfalcio;
15) il concessionario, a conoscenza delle condizioni di giacitura del corso d'acqua, è obbligato ad assumere tutte le cautele necessarie per tutelarsi dagli effetti negativi delle acque, cautele che devono essere preventivamente concordate con il concedente, lasciando indenne questa

Amministrazione e/o il Consorzio di Bonifica da ogni responsabilità conseguente a tracimazioni, erosioni, infiltrazioni o sifonamenti del corso d'acqua;

16) previa richiesta all'Amministrazione concedente, il concessionario potrà effettuare operazioni di taglio piante che dovranno rispettare il ciclo vegetativo delle stesse e pertanto devono essere eseguite nel periodo tra il 1° ottobre e il 15 marzo (stagione silvana) di ogni anno, previo benestare e nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni impartite dall'Amministrazione concedente.

**ARTICOLO 4 – Prescrizioni particolari specifiche per l'esecuzione**

L'attività in generale deve essere funzionale alla buona conservazione delle opere idrauliche, atteso che il manto erboso e relativo cotico formano protezione e consolidamento al corpo arginale.

Il concessionario è altresì obbligato, a pena di decadenza dalla concessione, al rispetto delle prescrizioni che di seguito si riportano:

1) e' vietato nel modo più assoluto il dissodamento dei terreni concessi, la loro concimazione ed il pascolo del bestiame;
2) lo sfalcio o l'asporto dei prodotti dovrà essere fatto senza alterare minimamente l'integrità delle sponde, degli argini e delle loro pertinenze e senza ostacolare il libero esercizio delle servitù di passaggio; si sottolinea l'obbligo di mantenere in efficienza la viabilità arginale compresa nel lotto assegnato;
3) e' proibito formare depositi di prodotti o altro sull'area demaniale in concessione, pertanto gli stessi dovranno essere allontanati oltre la zona di rispetto arginale subito dopo la raccolta;
4) il concessionario è tenuto a mantenere i sedimi demaniali nelle medesime condizioni in cui versano alla data della consegna; ed è tenuto a segnalare tempestivamente all'Autorità Idraulica eventuali danni (frane, cedimenti o altro) dei rilevati arginali.

In ogni caso nessun compenso spetterà al concessionario per perdita di prodotti in conseguenza di lavori idraulici, nonché per l'occasionale passaggio di greggi in transumanza.

**ARTICOLO 5 - Regolare esecuzione delle attività**

Il concessionario, effettuate le operazioni di sfalcio e raccolta dei prodotti erbosi secondo le modalità indicate all'art. 2, dovrà prontamente comunicare in forma scritta alla scrivente Amministrazione la fine delle attività.

L'Ufficio, a seguito di sopralluogo, redigerà una relazione tecnica sull'esecuzione delle operazioni di sfalcio eseguite.

Ove il concessionario riconosca, per ragioni di migliorie finalizzate all'espletamento della concessione, la necessità di eseguire lavori che non alterino lo stato dei luoghi, deve chiederlo per iscritto all'Amministrazione concedente.

**ARTICOLO 6 – Durata della concessione**

La concessione avrà la durata di anni 6 (sei) fino al_____.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la presente concessione in qualsiasi momento, con preavviso di giorni 30 (trenta), qualora a suo insindacabile giudizio essa risultasse di pregiudizio agli interessi pubblici, senza che il concessionario abbia nulla a pretendere, salvo il rimborso dei canoni, eventualmente già corrisposti, in relazione al periodo di concessione non goduta. In caso di revoca il concessionario dovrà provvedere alla rimessa in pristino stato delle aree oggetto di concessione a sua totale cura e spese e nel termine che gli verrà fissato dall'Amministrazione concedente.

**ARTICOLO 7 – Canone di concessione**

Il canone annuo di concessione è quantificato per Ha _____ a € ____/ha.

Il concessionario corrisponderà alla Regione del Veneto, di anno in anno, a decorrere dalla data di concessione il canone di € _____ (euro _____) aggiornato annualmente al 100% in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione.
Il mancato pagamento anche di una sola annualità di canone potrà dar luogo a decadenza dalla concessione. Questa interverrà, senza ulteriore avviso, qualora il concessionario non avrà provveduto alla regolarizzazione delle somme dovute, allo scadere del trentesimo giorno dal ricevimento del sollecito di pagamento da parte del concedente inviato a mezzo PEC o raccomandata con ricevuta di ritorno.
Il canone sarà dovuto nell'intera misura sopra determinata anche se il concessionario dovesse non utilizzare, in toto o in parte, l'area demaniale oggetto della presente concessione. L'eventuale riduzione del canone sarà determinata solo in conseguenza di specifiche disposizioni dell'Amminsitrazione concedente di riduzione dell'area concessa o di sospensione della concessione stessa.
Detto canone potrà essere rivisto sulla base di eventuali successive modifiche della legislazione vigente in materia In tal caso si provvederà d'ufficio al calcolo del relativo conguaglio.
L'eventuale riscontro dell'utilizzo di un'area demaniale di dimensioni superiori rispetto a quanto concesso comporterà l'immediato pagamento del canone integrativo dovuto, nonché l'avvio del procedimento di revoca/regolarizzazione della concessione.

**ARTICOLO 8 - Cauzione**
Il concessionario dovrà prestare una cauzione dell'importo pari ad una annualità del canone offerto per lo sfalcio.
Tale deposito cauzionale potrà essere restituito su richiesta della ditta affidataria, al termine della concessione solo se il Concessionario avrà ottemperato a tutti gli obblighi e prescrizioni di cui al presente disciplinare ed a condizione che non esistano pendenze per danni o cause di danni possibili, imputabili al Concessionario, oppure a terzi, per il fatto dei quali il Concessionario debba rispondere.
In tali casi, l'Amministrazione regionale avrà piena facoltà di procedere, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario, all'incameramento della cauzione.

**ARTICOLO 9 – Richiami a disposizioni e regolamenti**
La concessione s'intende assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi, Regolamenti vigenti o che verranno emanati in materia di Polizia Idraulica.
Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il concessionario è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni previste nella L.R. 9 agosto 1988 n. 41, e di tutte le norme regolamentari, concernenti il buon regime delle acque pubbliche, l'agricoltura, la pescicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.
Copia del presente disciplinare facente parte integrante del testo del decreto di Concessione deve essere conservato in cantiere dal giorno d'inizio e fino all'ultimazione delle opere.

**ARTICOLO 10 – Sanzioni**
L'inosservanza da parte del concessionario delle condizioni contenute nel presente disciplinare potrà costituire causa di decadenza dalla concessione con preavviso di 30 (trenta) giorni e di incameramento della cauzione di cui all'art. 8.
Resta convenuto che in caso di inadempienza del concessionario i lavori relativi saranno eseguiti a cura dell'Amministrazione concedente con addebito della spesa a carico del Concessionario.

**ARTICOLO 11 – Spese**
Tutte le spese del presente atto, comprese le imposte di bollo e di registro, sono a carico del Concessionario.

**ARTICOLO 12 – Controversie**
Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione è competente il Foro di Venezia.

**ARTICOLO 13 – Rinvio**
Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare si fa riferimento alle disposizioni del Codice civile.

Si fa, altresì, rinvio alle disposizioni contenute nel Protocollo di Legalità sottoscritto in data 7 settembre 2015 tra la Regione del Veneto, gli Uffici Territoriali del Governo, l'Associazione Regionale dei Comuni del Veneto (ANCI Veneto) e l'Unione Regionale delle Province del Veneto (URPV), in quanto applicabile.

Letto, accettato e sottoscritto

Per la Ditta

Per UO Genio Civile di Padova
Il Direttore
dott. ing. Fabio Galiazzo

**ALLEGATO B)**

**Avviso Pubblico prot. n. 212952 del 31.05.2017**

**DOMANDA DI CONCESSIONE PER LO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI SULL'AREA DEMANIALE COSTITUENTE IL LOTTO N._____ DEL FIUME_____.**

**Alla Regione del Veneto**
**Unità Organizzativa Genio Civile di Padova**
**Corso Milano, 20 – 35139 Padova**
**geniocivilepd@pec.regione.veneto.it**

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome e nome)

nato/a _____ in data _____

residente/con sede _____ Prov. _____ CAP _____

in Via _____ Civ. ____

| Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|

| Partita IVA | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|

Tel. n._____ fax n._____ e-mail_____

Cellulare _____ pec _____

In qualità di:
- ❑ Proprietario;
- ❑ Legale rappresentante dell'Azienda Agricola _____
  con sede in via _____ Tel. _____ Fax: _____
  Cellulare _____ Pec _____
- ❑ Altro, specificare _____

**CHIEDE**

**L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE PER LO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI SULL'AREA DEMANIALE COSTITUENTE IL LOTTO N._____ DEL FIUME_____.**

**ALLEGATO B)**

**Il/la sottoscritto/a relativamente alla domanda sopra esposta, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R.**

**DICHIARA**

**di essere:**

❑ **GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO AI SENSI DELL'ART. 2135 C.C. E DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI:**

1) **avere età compresa tra i 18 anni (compiuti) ed i 40 anni (non ancora compiuti)**; ☐
2) **possedere la licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti**:
possesso di titolo di studio attinente il settore agrario, agro alimentare, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario, attestato di frequenza di corsi di formazione riconosciuti dalla Regione finalizzati al miglioramento delle conoscenze e delle competenze specifiche per quanto riguarda la gestione di un'impresa agricola e le pratiche agricole rispettose dell'ambiente, il corretto uso dei fertilizzanti e dei prodotti per la protezione delle piante e l'applicazione delle norme obbligatorie in agricoltura; ☐
3) **condurre un'azienda agricola iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. e iscritta all'Anagrafe del settore primario**; ☐
4) **essersi insediato per la prima volta nell'azienda agricola risultando alternativamente (vedi NOTA):**
   a) titolare, mediante l'acquisizione dell'azienda agricola attraverso atto pubblico o scrittura privata registrata; ☐
   b) contitolare, avente poteri di rappresentanza ordinaria e straordinaria, di una società di persone avente per oggetto la gestione di un'azienda agricola; ☐
   c) socio amministratore di società di capitale o di società cooperativa avente come unico oggetto la gestione di un'azienda agricola. (In società di capitale non cooperative il giovane socio deve essere amministratore unico o amministratore delegato della società e titolare delle quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza sia in assemblea ordinaria che straordinaria). ☐

NOTA: Per le aziende individuali, di cui alla lettera a), la data di assunzione della qualità di capo azienda è individuata con l'apertura della partita I.V.A. e l'acquisizione in possesso o detenzione dell'azienda in cui il giovane si insedia.
Per le società di capitale o cooperative, di cui alla lettera c), la data di assunzione della qualità di capo azienda, coincide con la data di assunzione della carica di socio amministratore (unico o delegato) della società.
Nei casi di cui alle lettere b) e c), la durata del contratto societario dovrà essere almeno pari a quella del periodo di impegno alla conduzione aziendale.

❑ **IMPRENDITORE AGRICOLO/SOCIETÀ AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO AI SENSI DELL'ART 2135 C.C. E DEL D. LGS. 99/2004 E DELLA L. 203/82**

**nonché di voler esercitare:**

❑ **IL DIRITTO DI PRECEDENZA (c. 4 bis, dell'art. 6, D.Lgs. 228/2001) in qualità di GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO**

❑ **IL DIRITTO DI PREFERENZA (art. 51, L. 203/1982) in qualità di:**

❑ **PROPRIETARIO di fondi contigui ai:**

**mappali n.**_____ **foglio**_____

**mappali n.**_____ **foglio**_____

❑ **AFFITTUARIO (NON CONCESSIONARIO) di fondi contigui ai:**

**mappali n.** _____ **foglio**_____

**mappali n.**_____ **foglio**_____

❑ **IL DIRITTO DI PRELAZIONE (art.4 bis, L. 203/1982) in qualità di TITOLARE USCENTE DI CONCESSIONE (pratica n.**_____**)**

**in assenza dei requisiti di cui sopra:**

**❑ DI VOLER MANIFESTARE L'INTERESSE A PARTECIPARE ALLA GARA CON PROCEDURA RISTRETTA (LICITAZIONE PRIVATA) PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE DI CUI AL PRESENTE AVVISO IN QUALITÀ DI IMPRENDITORE AGRICOLO/SOCIETÀ AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO AI SENSI DELL'ART 2135 C.C., DEL D. LGS. 99/2004, DELLA L. 203/82.**

**❑ DI NON ESSERE STATO DESTINATARIO NEGLI ULTIMI SEI ANNI DI UN PROVVEDIMENTO DI DECADENZA, PER INADEMPIENZA DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE DI SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI DEI QUALI ERA TITOLARE, ANCHE SE RELATIVA A LOTTI DIVERSI DA QUELLO IN OGGETTO.**

Barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre.

**ELENCO ALLEGATI**

☐ fotocopia documento di identità in corso di validità dei richiedenti;
☐ fotocopia visura aggiornata CCIAA;
☐ fotocopia atto di proprietà con indicazione dei dati catastali dei beni in proprietà confinanti o contigui ai beni demaniali;
☐ in caso di affittuario, copia del contratto di affitto dei beni confinanti o contigui ai beni demaniali;
☐ in caso di giovane imprenditore agricolo, fotocopia del diploma, laurea o attestati di cui al punto 2) della dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di giovane imprenditore.

Data _____

Firma richiedente

_____

I dati forniti con il presente modello saranno utilizzati esclusivamente per le finalità specifiche del procedimento per il quale sono dichiarati e comunque nel rispetto del D.Lgs n.196/03.
A tal fine se ne autorizza il trattamento da parte della Regione del Veneto.

Data _____

Firma richiedente

_____

Art. 7 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti) Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
a) dell'origine dei dati personali;
b) delle finalità e modalità del trattamento;
c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

(Codice interno: 346532)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

**Bando d'asta per l'alienazione dell'immobile in Comune di Venezia, Palazzetto Stern.**

In esecuzione del decreto n. 1120 del 30 maggio 2017, il giorno 1 agosto 2017 alle ore 10:00 , presso la sede legale dell'Azienda ULSS n. 3 Serenissima sita in Via Don Tosatto n. 147 - 30174 Venezia Mestre, avanti al Dirigente appositamente delegato, avrà luogo l'apertura delle buste contenenti le offerte dell'Asta Pubblica per l'alienazione dell'immobile di seguito riportato:

**LOTTO N. 1:** Comune di Venezia, Dorsoduro 2792/A - 2792/B, Palazzetto Stern composto dall'immobile catastalmente identificato come segue:

. foglio 14, mappale 1553, sub. 4 e mappale 2837 sub 1, cat. D/2, rendita Euro 87.200,00;

**Prezzo base d'asta Euro 12.680.000,00**

Il bene indicato è divenuto di proprietà dell'Azienda ULSS n. 3 Serenissima in forza della deliberazione della Giunta della Regione Veneto n. 195 del 1.2.2002. L'Azienda ULSS n. 3 Serenissima ne garantisce la piena proprietà, legittima provenienza e libertà da ipoteche, privilegi e trascrizioni pregiudizievoli.

L'immobile è attualmente locato con contratto di locazione ai sensi della legge 392/78, avente decorrenza 1.1.2006 e durata 9+9, con scadenza al 31.12.2023.

L'Azienda con prot. n. 2016/38529 del 23.5.2016 ha dato regolare disdetta al contratto di locazione in essere per la prossima scadenza del 31.12.2023.

A garanzia dell'offerta è richiesto il versamento di un deposito cauzionale, che non sarà produttivo di interessi, da effettuarsi tramite bonifico bancario con le seguenti coordinate:

- Per persone fisiche o società: C/C IBAN IT24 O030 6902 1141 0000 0300 342
  presso l'Istituto Tesoriere dell'Azienda ULSS n. 3 Serenissima - Istituto Intesa San Paolo - Servizi di Tesoreria (coordinate bancarie: ABI 03069 - CAB 02114),
- Per Enti Pubbici: C/C IBAN IT09 B010 0003 2452 2430 0306 231 presso la Banca d'Italia

Tale deposito dovrà essere pari al 5% del prezzo posto a base d'asta e corrispondente all'importo sotto riportato:

**LOTTO N. 1 Euro 634.000,00.=**

**CONDIZIONI GENERALI**

1) L'immobile viene venduto a corpo, e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e con la destinazione urbanistica risultante, con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, pertinenze ed accessioni manifeste e non manifeste, così come spetta all'Azienda ULSS n. 3 Serenissima , proprietaria in forza dei titoli e del possesso.

2) Il prezzo d'acquisto dovrà essere integralmente pagato alla firma del contratto di compravendita, redatto in forma notarile dal notaio designato dall'Amministrazione dell'ULSS 3 nel giorno fissato, la cui data sarà successivamente comunicata all'aggiudicatario mediante raccomandata A/R o e-mail PEC con preavviso di almeno 30 giorni.

3) Tutte le spese, nonché le imposte e tasse vigenti al momento della stipulazione dell'atto inerenti al trasferimento della proprietà saranno interamente a carico dell'aggiudicatario;

4) L'aggiudicatario dovrà provvedere anche al rimborso delle spese che l'Azienda ULSS n. 3 Serenissima ha sostenuto per la quantificazione estimativa del bene aggiudicato oltre ad eventuali spese per verifiche catastali e/o urbanistiche che si dovessero rendere necessarie ed alle spese per la pubblicità del presente bando;

5) L'immobile è sottoposto alla disciplina prevista dal D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 e il contratto di compravendita avrà luogo solo successivamente alle prelazioni previste dalla normativa;

6) In caso di offerta presentata da più persone e a queste venga aggiudicato il lotto, l'alienazione avverrà per quote indivise;

7) L'aggiudicazione verrà caducata in caso di eventuale legittimo esercizio del diritto di prelazione del conduttore riconosciuto dalla legge;

8) Qualsiasi modifica e/o integrazione del presente bando potrà essere pubblicata sul sito dell'Azienda in qualsiasi momento, divenendone parte integrante ed avente la medesima valenza;

9) Al momento della cessazione del contratto di locazione in essere, il diritto del conduttore all'indennità per l'avviamento commerciale sarà a totale carico del soggetto aggiudicatario esonerando fin d'ora l'Azienda da qualsiasi pretesa (sentenza Corte di Cassazione n. 9408 del 27.4.2011).

**MODALITA' DELL'ASTA**

L'asta si svolgerà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nell'Avviso d'Asta, ai sensi dell'art. 73 - lettera c) - del R.D. 23/05/1924 n. 827.

**Non verranno prese in considerazione eventuali offerte ricevute per valori inferiori o uguali al prezzo base d'asta**.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione sarà ad incanto unico e definitivo e avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più elevata, sempre che sia superiore al prezzo base d'asta.

Nel caso in cui due o più concorrenti facciano offerte di pari importo, ed esse siano accettabili, si procederà come segue:

a) se i concorrenti sono presenti, si procederà seduta stante ad una licitazione tra loro per un miglioramento dell'offerta. Se non viene presentato alcun miglioramento o se si persiste nell'avere offerte uguali, ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924 "la sorte deciderà chi debba essere aggiudicatario";

b) se i concorrenti non sono presenti, l'Azienda li inviterà a presentare, entro e non oltre 48 ore, un'offerta migliorativa. Se non viene presentato alcun miglioramento o se si persiste nell'avere offerte uguali, ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924 "la sorte deciderà chi debba essere aggiudicatario".

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, né alcuna cessione dell'aggiudicazione, fatte salve le procure speciali e le rappresentanze legali di cui agli artt. 1387 e segg. del codice civile, previamente autorizzate nei modi dovuti. La relativa documentazione dovrà essere prodotta esclusivamente in originale o in copia autenticata da Notaio, pena l'esclusione dalla gara.

**MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

1) L'offerta dovrà essere predisposta con le seguenti modalità :

- redatta in lingua italiana, su carta resa legale con l'apposizione di una marca da bollo di Euro 16,00.=;

- contenere, per le persone fisiche, il nome e il cognome, il luogo e la data di nascita, la residenza, il codice fiscale dell'offerente o degli offerenti e, per le persone giuridiche, la ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA, nonché le generalità del legale rappresentante;

- indicare almeno un recapito telefonico, fax o indirizzo di posta elettronica cui fare riferimento per eventuali comunicazioni;

- indicare l'aumento espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza prevarrà quello più favorevole all'amministrazione) offerto sul prezzo base d'asta, ovvero il prezzo complessivo offerto;

- indicare l'IBAN o gli estremi bancari presso i quali procedere all'accredito del deposito cauzionale versato nel caso l'offerente non risultasse aggiudicatario del LOTTO;

- datata e sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal concorrente o dai concorrenti in caso di offerta presentata da più persone, ovvero, se trattasi di ente o società, dal legale rappresentante.

2) L'offerta, formulata secondo le modalità sopra indicate, **dovrà essere inserita in una busta sigillata e controfirmata lungo i lembi di chiusura, recante all'esterno la scritta "Offerta per il lotto n. 1"**.

La busta contenente l'offerta dovrà quindi essere inserita in un plico al cui interno dovranno essere altresì inseriti i seguenti documenti:

a) la ricevuta in originale comprovante l'eseguito bonifico bancario della somma posta a garanzia dell'offerta;

b) nel caso di partecipazione di Società o Ditte individuali, il certificato della Camera di Commercio, reso in originale o copia autenticata, di data inferiore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risultino l'iscrizione della Società o della Ditta e il nominativo delle persone designate a rappresentarla e impegnarla legalmente. Dal certificato deve altresì risultare che la società o la ditta non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che non si siano verificate tali procedure nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

c) certificato generale del casellario giudiziale, reso in originale o copia autenticata e di data inferiore a sei mesi a quella fissata per la gara.

Qualora si tratti di società commerciali, il predetto certificato dovrà riferirsi:

- a tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo;

- a tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice;

- agli amministratori muniti di potere di rappresentanza, se trattasi di società di qualsiasi altro tipo.

d) in caso di partecipazione da parte di procuratori, la procura speciale in originale o copia autenticata da un Notaio.

In luogo dei certificati di cui ai punti b) e c), l'offerente può produrre una dichiarazione sostitutiva, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrivente, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Per le offerte proposte in base a procura speciale l'attestazione prefettizia e la dichiarazione sostitutiva dovranno riferirsi al mandante (o ai legali rappresentanti).

In caso di offerenti stranieri, riguardo alle certificazioni di cui ai punti b) e c), dovranno essere presentati i certificati rilasciati dalle amministrazioni competenti, in base alla legislazione vigente nello stato di appartenenza; nel caso in cui nessun documento o certificato di cui sopra venga rilasciato dallo stato di appartenenza, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata solenne rilasciata dall'interessato innanzi ad una autorità giudiziaria, amministrativa, notaio o pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base all'ordinamento del paese di residenza.

Il plico sopra descritto **dovrà esser chiuso, sigillato, controfirmato lungo i lembi di chiusura e riportare in modo visibile la seguente dicitura: "Offerta per l'asta del giorno 1 agosto 2017" per l'alienazione di immobili di proprietà dell'Azienda ULSS n. 3 Serenissima . Contiene Offerta per il lotto n. 1. Riservata non aprire"**.

Il plico contenente la busta sigillata con l'offerta e gli allegati sopra indicati dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda ULSS n. 3 Serenissima in Via Don Tosatto 147 - 30174 Venezia Mestre, pena l'esclusione dalla gara, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 31 luglio 2017**, unicamente con una delle seguenti modalità:

- a mezzo del Servizio Postale con raccomandata A.R.;

- con recapito a mano, anche a mezzo di Agenzia autorizzata.

L'Ufficio Protocollo è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.30 e dal lunedì al giovedì dalle ore 14.30 alle ore 17.00.

Le suddette modalità vanno scrupolosamente osservate a pena di esclusione della gara stessa.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

**ESPLETAMENTO DELLA GARA E DISPOSIZIONI VARIE**

L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta, purché superiore al prezzo base d'asta, anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di gara deserta, l'Azienda ULSS si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di individuare le procedure più convenienti, fra quelle previste dalle leggi in vigore, per riproporre, eventualmente, la vendita dell'immobile, ovvero di ritirare il bene dall'asta stessa.

Il verbale di aggiudicazione provvisoria verrà redatto secondo quanto previsto dalla vigente normativa e sarà immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, mentre lo sarà per l'Azienda solo dopo la formale approvazione degli atti di gara.

L'aggiudicazione diventerà definitiva solo a seguito di apposito atto di recepimento, da parte dell'Azienda, dell'aggiudicazione provvisoria risultante dal verbale d'asta.

L'aggiudicazione verrà caducata nel caso di legittimo esercizio del diritto di prelazione del conduttore previsto dalla normativa.

L'Azienda si riserva la facoltà di sospendere, revocare o annullare, in tutto o in parte, la presente gara qualora lo ritenga opportuno o necessario nell'interesse dell'Azienda stessa, senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta. In questo caso, l'aggiudicatario nulla avrà a pretendere per l'eventuale mancato perfezionamento dell'aggiudicazione provvisoria, salvo il rimborso del deposito cauzionale versato.

Essendo l'immobile sottoposto alla disciplina del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 l'atto di alienazione sarà condizionato sospensivamente al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte del Ministero B.A.C. o degli altri Enti pubblici interessati, ai sensi degli artt. 60 e seguenti del sopracitato decreto.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi davanti al notaio incaricato dall'Azienda per la stipula del formale atto di compravendita a semplice invito dell'Amministrazione, comunicato a mezzo raccomandata A/R o e-mail PEC con preavviso di almeno 30 giorni.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non stipulasse l'atto nel termine determinato dall'Amministrazione, si procederà, con apposito atto da notificare all'interessato nelle forme di legge, alla revoca dell'aggiudicazione e all'incameramento del deposito cauzionale prestato a garanzia dell'offerta.

Ai concorrenti che avranno presentato l'offerta senza essere aggiudicatari o che non saranno ammessi alla gara, verrà restituito il deposito cauzionale versato con bonifico bancario a favore del conto corrente specificato nell'offerta entro e non oltre 10gg dalla seduta di apertura delle buste.

Il deposito cauzionale versato dall'aggiudicatario verrà introitato a titolo di acconto sul prezzo.

L'aggiudicatario dovrà quindi provvedere al pagamento del saldo e delle spese notarili, ipotecarie e catastali ed ogni altra spesa relativa alla stipula del contratto di compravendita oltre alle spese che l'Azienda ULSS n. 3 Serenissima ha sostenuto per la quantificazione estimativa del bene aggiudicato, ad eventuali spese per verifiche catastali e/o urbanistiche che si dovessero rendere necessarie ed alle spese per la pubblicità del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui ai RR.DD. 18/11/1923 n. 2440 e 23/05/1924 n. 827 e successive modifiche e integrazioni, se ed in quanto applicabili ed alla L.R. 20/03/1980 n. 18 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003, l'Azienda informa che i dati personali, anche di natura sensibile o giudiziaria, forniti in relazione alla presente procedura, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della medesima e dell'eventuale rapporto contrattuale ad essa conseguente.

Al presente Bando verrà data ampia pubblicità mediante pubblicazione all'Albo online dell'Azienda e sul sito dell'Azienda ULSS n. 3 Serenissima www.aulss3.veneto.it/ (sotto la sezione Bandi - e/o Concorsi ed Avvisi) e l'avviso del bando verrà pubblicato inoltre presso il Bollettino Ufficiale della Regione, all'Albo Pretorio del Comune dove il bene è ubicato, sul sito internet dell'Amministrazione Regionale e su due o più quotidiani a divulgazione nazionale o larga diffusione locale.

La documentazione relativa alla presente procedura sarà trasmessa anche alle società che sono risultate aggiudicatarie del servizio di servizio di pubblicizzazione e diffusione degli avvisi di vendita di immobili come definite nella Deliberazione n. 2407 del 22.9.2016 dell'Azienda ULSS 12 Veneziana.

Ogni informazione utile ed eventuale copia degli atti, potrà essere richiesta all'Ufficio Patrimonio dell'Azienda ULSS n. 3 Serenissima - Via Don Tosatto 147 - Mestre, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, tel. 041-2608914 o all'indirizzo e-mail patrimonio@aulss3.veneto.it.

**SOPRALLUOGHI**

Si comunica che le eventuali richieste di visita degli immobili presenti in asta seguiranno le seguenti condizioni:

- sarà possibile visionare l'immobile solo ed esclusivamente nei giorni e negli orari indicati dall'Azienda, che verranno pubblicati entro tre giorni lavorativi successivi alla data di pubblicazione del bando;
- le visite dovranno essere preventivamente prenotate nei giorni fissati tramite l'invio di un e-mail al seguente indirizzo: patrimonio@aulss3.veneto.it entro e non oltre le ore 14:00 di due giorni lavorativi precedenti;
- l'e-mail di prenotazione si intenderà recepita senza necessità di risposta di conferma da parte dell'Azienda;
- le visite saranno organizzate con partenza da luogo ed orario prefissati che verranno pubblicati insieme alle date fissate per i sopralluoghi;
- le persone che saranno presenti al sopralluogo dovranno sottoscrivere apposita liberatoria che solleva l'Azienda da eventuali incidenti durante la visita, allegando anche una fotocopia di un documento di identità;
- la persona che prenoterà la visita non potrà essere sostituita da altro soggetto se non comunicato preventivamente;
- la persona incaricata dall'Azienda sarà riconoscibile da apposito cartello con scritta "ULSS 3".

**Esiti di Gara**

(Codice interno: 346441)

COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO (VICENZA)

**Avviso di aggiudicazione provvisoria dell'asta pubblica per alienazione terreno in via Magrè (per 1- pdl Lungo Giara - lotto nr. 5) a San Vito di Leguzzano.**

prot. 3668

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**

Con riferimento alla gara per "*l'alienazione terreno in via Magrè (PER 1- PDL Lungo Giara - Lotto nr. 5*)", svolta in data 12 maggio 2017 secondo il criterio di aggiudicazione dell'asta pubblica, con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c) e 76 del vigente *Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*, approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827 e ss.mm.ii. e cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo base indicato nel bando e pari ad Euro 190.000,00,

**RENDE NOTO**

- che è pervenuta una sola offerta, ammessa alla procedura di gara, presentata dalla ditta:

  - *Panizzon Bruno e figli srl con sede legale a Malo (VI) in via Vittorio Veneto n. 99;*

- che la ditta Panizzon Bruno e figli srl ha offerto Euro 190.010,00 (centonovantamiladieci/00);

- che l'aggiudicazione provvisoria è avvenuta in favore della ditta **Panizzon Bruno e figli srl;**

- che l'aggiudicazione definitiva avverrà tramite determinazione del Responsabile del servizio.

San Vito di Leguzzano, 30.05.2017

Il Responsabile del Servizio Tecnico Massimo Neffari

## AVVISI

(Codice interno: 347056)

REGIONE DEL VENETO

**Avviso n. 18 del 06 giugno 2017. Proposte di candidatura per la designazione da parte del Consiglio regionale di un componente del Consiglio di Amministrazione della società Sistemi Territoriali S.p.A. (Art. 7 della Legge regionale 3 febbraio 1998 n. 3).**

IL PRESIDENTE

VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale n. 12 del 7/3/2017 che ha designato tre componenti del Consiglio di Amministrazione di Sistemi Territoriali S.p.A.;

VISTA la nota n. 0009615 del 20/4/2017 del Presidente del Consiglio regionale, con la quale è stata comunicata la necessità di procedere alla sostituzione di un componente ai sensi di quanto disposto dall'art. 5, comma 2 della Legge regionale n. 27/1997;

RILEVATO che si pone la necessità di procedere alla sostituzione di un componente del Consiglio di Amministrazione di Sistemi Territoriali S.p.A., ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 22/07/1997, n. 27;

RILEVATO, altresì, che la Legge regionale n. 27/1997, all'art. 5, comma 3 prevede che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e delle designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO quindi di dover provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione di candidature da parte dei soggetti interessati;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;

RENDE NOTO

che il Consiglio Regionale deve provvedere alla designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione della società Sistemi Territoriali S.p.A.;

che ai sensi della DGR 2101/2014, all'atto del suo insediamento in carica, la persona nominata dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione di presa d'atto della possibilità di essere revocata per giusta causa, su decisione dell'organo regionale competente alla nomina, in caso di violazione delle disposizioni di cui alla L.R. 39/2013, di inottemperanza da parte della società alle direttive fornite col medesimo provvedimento ed in caso di un progressivo peggioramento dei conti per due esercizi finanziari;

che possono presentare proposte di candidatura (vedi allegato 1) al Presidente del Consiglio regionale entro il 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R., e cioè **entro il 24 giugno 2017** i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;

che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia), e possono essere:

a) inviate per e-mail certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;
b) inviate per e-mail non certificata all'indirizzo di posta elettronica del Consiglio regionale del Veneto, posta@consiglioveneto.it;
c) inviate tramite raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
d) consegnate a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 17.00, il venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00, sabato e festivi esclusi);

che relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via e-mail, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:

- comunicazioni e-mail provenienti da caselle P.E.C. di privati cittadini;
- comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica, anche non certificata, nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;

- comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica non certificata, nelle quali gli allegati siano stati scansionati previa sottoscrizione autografa degli stessi da parte del candidato;

che i consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis della L.R. n. 27/1997;

che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;

che alle proposte di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/2000, n. 445;

che le proposte di candidatura devono contenere una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione delle stesse nei confronti delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

che alle proposte di candidatura si applica la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;

che alle medesime deve essere allegata la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D. Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, né in quelle previste dall'art. 2382 c.c. (vedi allegato 2);

che non può essere designato per l'incarico in oggetto un lavoratore dipendente collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come modificato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 e dall'art. 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124, tenuto conto della natura dell'incarico;

che il trattamento dei dati personali relativi ai candidati è effettuato dai competenti uffici del Consiglio regionale, anche in forma automatizzata per le finalità previste dalla Legge regionale n. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria delle candidature. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dall'art. 19, commi 2 e 3, del D. lgs. n. 196/2003. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del D. lgs. n. 196/2003;

che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale - Unità Rapporti istituzionali Tel. 041 2701393 - Fax 041 2701271.

Il Presidente Dott. Luca Zaia

***Allegato 1***

***Facsimile di proposta di candidatura*:**

Oggetto: proposte di candidatura per la designazione da parte del Consiglio regionale di un componente del Consiglio di Amministrazione della società Sistemi Territoriali S.p.A. (Art. 7 della Legge regionale 3 febbraio 1998 n. 3).

Al Presidente
del Consiglio Regionale del Veneto

Il/La sottoscritto/a ……. nato/a a …… il ……., residente a ……..…….. in via/piazza …….……. n …….....
n. telefono.....

propone

la propria candidatura per la designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione della società Sistemi Territoriali S.p.A. (Art. 7 della Legge regionale 3 febbraio 1998 n. 3).
A tal fine, con piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni mendaci dall'articolo 76 del DPR 28.12.2000, n. 445,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: …….……..……;
2. di non essere un lavoratore dipendente collocato in quiescenza e di svolgere la seguente professione o occupazione abituale: …….……..….;
3. di ricoprire attualmente le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica anche indiretta: ……..……;
4. di aver ricoperto precedentemente le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: …….…..……;
5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: ……..…..;
6. di rientrare, al momento della presentazione della candidatura, in una delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 in quanto……., oppure di non rientrare al momento della presentazione della candidatura, in una delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
7. di essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dall'art. 19, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 196/2003, e che gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del citato decreto;
8. di essere informato/a che l'efficacia dell'eventuale nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di voler ricevere ogni comunicazione al seguente recapito:.....
e di essere disponibile all'accettazione dell'incarico.

Alla presente proposta allega la dichiarazione sottoscritta di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D. Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, né in quelle previste dall'art. 2382 c.c..
Allega altresì il curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito **https://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae**).

Si allega inoltre copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data……

Firma.....

***Allegato 2***
***Facsimile di dichiarazione da allegare alla proposta*:**

Il/La sottoscritto/a……nato/a a…….il……., residente a……in via/piazza……n…… in relazione alla presentazione della proposta di candidatura per la designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione della società Sistemi Territoriali S.p.A. (Art. 7 della Legge regionale 3 febbraio 1998 n. 3), consapevole della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445, e altresì informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003, delle finalità e delle modalità del trattamento dei dati personali,

dichiara

- di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D. Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235;
- di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 2382 c.c..

Si allega, inoltre, copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data……

Firma.....

(Codice interno: 347057)

REGIONE DEL VENETO

**Direzione Difesa del Suolo - Avviso relativo all'istanza di permesso di ricerca di risorse geotermiche presentata da Mare Hotels s.r.l. D.lgs. 22/2010 e D.G.R. 985/2013.**

La ditta Mare Hotels s.r.l. con sede in via del Leone, 36 - San Michele al Tagliamento (VE), ha presentato domanda di permesso di ricerca di risorse geotermiche, protocollata al n. 179277 del 9/5/2017, in un'area individuata nel comune di San Michele al Tagliamento (VE) per un'area complessiva di circa 5400 $m^2$.

Le coordinate dei vertici (Sistema di riferimento Gauss Boaga) dell'area richiesta sono:

| Numero vertice | Nord | Est |
|---|---|---|
| A | 1815365.610 | 5061338.157 |
| B | 1815397.218 | 5061338.701 |
| C | 1815401.578 | 5061290.199 |
| D | 1815433.731 | 5061292.379 |
| E | 1815438.091 | 5061233.522 |
| F | 1815376.509 | 5061235.157 |

La relativa individuazione in mappa è allegata al presente avviso.

È fissato in 60 (sessanta) giorni, successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza da inviare alla Direzione Difesa del Suolo esclusivamente via PEC all'indirizzo difesasuolo@pec.regione.veneto.it.

Il Direttore Ing. Marco Puiatti

(Codice interno: 346286)

REGIONE DEL VENETO

**Unita' Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 205054 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Lonigo - ditta La Peca Società Agricola - Prat. n.1893/AG.**

**IL DIRETTORE**

**VISTA** la domanda in data 31.10.2016 della Ditta La Peca Società Agricola con sede in LONIGO tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0.00150 per uso Irriguo, da Falda sotterranea in località Via Scaranto Sordina nel Comune di LONIGO;

**VISTI** il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02

**VISTA** la nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Alpi Orientali - Ufficio di Venezia in data 17.05.2017 n. 1542/B.5.11/2, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275 a condizione che il volume totale annuo d'acqua debba essere ridotto a 2.500 mc. corrispondente ad una portata media annua di 0.08 l/sec.;

**ORDINA**

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 06.06.2017 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di LONIGO perchè venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURV per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di LONIGO entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

**La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.**

Vicenza 25.05.2017

Il Direttore Ing. Mauro Roncada

(Codice interno: 346285)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 205203 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Marano Vicentino - ditta Inflora di Purgato Matteo - Prat. n.528/LE.**

**IL DIRETTORE**

**VISTA** la domanda in data 19.12.2012 della Ditta INFLORA di Purgato Matteo Claudio con sede in Marano Vicentino tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0.00030 per uso Irriguo, in località Via Carducci nel Comune di MARANO VICENTINO;

**VISTI** il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02

**VISTA** la nota dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione in data 07.10.2016 n. 2848/B.5.11/2, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275, a condizione che il volume totale annuo d'acqua sia ridotto a 1000 mc corrispondente ad una portata media annua di 0.03 l/sec. in luogo dei 1600 mc richiesti nell'istanza;

**ORDINA**

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 06.06.2017 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di MARANO VICENTINO perchè venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURV per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di MARANO VICENTINO entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

**La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.**

Vicenza 25.05.2017

Il Direttore Ing. Mauro Roncada

(Codice interno: 346631)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo - Istanza di autorizzazione ricerca/concessione per derivazione di mc/annui 12000 di acqua pubblica dalla falda sotterranea attraverso un pozzo da terebrarsi al fg. 8 mapp. 698 Nel nel Comune di POLESELLA per l'irrigazione di ha 03.95.05 coltivati a vigneto presentata dalla ditta Carraro Teresio con sede in POLESELLA - Pos. 543.**

**AVVISO**

Sulla domanda in data 28.5.2017 della ditta Carraro Teresio con sede in POLESELLA per autorizzazione ricerca/concessione a derivare mc/annui 12000 di acqua pubblica dalla falda sotterranea attraverso un pozzo da terebrarsi al fg. 8 mapp. 698 nel Comune di POLESELLA per l'irrigazione di ha 03.95.05 coltivati a vigneto è in corso la procedura ai sensi della DGR n. 1628 del 19.11.2015. Ai sensi del T.U. 1775/1933, art.7, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile - Rovigo entro 30 gg. dalla data della presente pubblicazione.

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 346633)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo - Istanza di sanatoria per il ripristino di un pozzo al fg. 12 mapp. 35 in loc. Paviole nel Comune di Canaro per il prelievo di mc/annui 2280 per l'irrigazione di ha 6 a coltivazione seminativa (cereali o altro) - ditta Ditta Piovan Riccardo, Ivo e Capuzzo Teresa s.s. Società Agricola - Pos. n. 542.**

**AVVISO**

Sulla domanda di sanatoria in data 20.04.2017 della ditta Piovan Riccardo, Ivo e Capuzzo Teresa s.s. Società Agricola con sede in CANARO per il ripristino di un pozzo al fg. 12 mapp. 35 in loc. Paviole nel Comune di Canaro per il prelievo di mc/annui 2280 per l'irrigazione di ha 6 a coltivazione seminativa (cereali o altro) e sulla stessa è in corso la procedura ai sensi della DGR n. 1628 del 19.11.2015. Ai sensi del T.U. 1775/1933, art.7, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile - Rovigo entro 30 gg. dalla data della presente pubblicazione.

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 346351)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso. T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda di Damuzzo Gaetano per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Susegana ad uso irriguo. Pratica n. 5499.**

Si rende noto che Damuzzo Gaetano con sede in via del Poggio n. 21 nel comune di Conegliano, in data 19.05.2017 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.0005 d'acqua per uso irriguo dal fiume Piave in località Colfosco foglio 18 mappale 42 nel Comune di Susegana.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 346695)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza - Ordinanza n. 212103 del 30.5.2017 - R.D. 11.12.1933, n. 1775 - "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici". Ordinanza di visita locale di istruttoria relativa all'istanza di rinnovo di concessione di piccola derivazione d'acqua, ad uso idroelettrico, dalla roggia Isacchina Superiore nel comune di Nove (VI) della ditta ATLANTIDE di Munari Enrico & C. S.a.s. di Bassano del Grappa (VI) - Prat. n. 491/BR.**

IL DIRETTORE

VISTA l'istanza di rinnovo datata 20.7.2016, acquisita al protocollo in data 20.7.2016 al n. 280099, con cui la ditta ATLANTIDE di Munari Enrico & C. S.a.s. chiede il rinnovo della concessione a derivare acqua, ad uso idroelettrico, dalla roggia Isacchina Superiore nel comune di Nove (VI) per moduli medi 28 e massimi 32 per produrre sul salto di 2,1 m, la potenza nominale media di 57,6 kW e massima di 65,92 kW, con scarico dell'acqua nel medesimo comune e corso d'acqua;

VISTA la nota prot. n. 2840/B.5.11/2 del 7.10.2016 con cui l'Autorità di Bacino dei Fiumi dell'Alto Adriatico, esprime parere favorevole con prescrizioni, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO il R.D. 11.12.1933, n. 1775 - "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici" e successive disposizioni;

VISTO il D.Lgs. 29.12.2003, n. 387 - "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" come modificato dal D.Lgs. 3.3.2011, n. 28;

VISTO il D.Lgs. 3.4.2006, n. 152 - "Norme in materia ambientale";

VISTA la L.R. 23.10.2003, n. 27 - "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche";

VISTA la D.G.R. 19.11.2015, n. 1628 - "Procedure per il rilascio di concessioni di derivazione d'acqua pubblica e per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti idroelettrici di cui al D.Lgs. n. 387/2003" - Nuove disposizioni procedurali;

ORDINA

Che la domanda della ditta ATLANTIDE di Munari Enrico & C. S.a.s. sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione della presente ordinanza sul Bollettino Ufficiale Regione Veneto, prevista per il giorno **9 giugno 2017** a disposizione di chiunque intenda prenderne visione, durante l'orario di apertura dell' l'Ufficio Acque Superficiali e Pianificazione.

Che copia della presente ordinanza venga pubblicata per 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla data suddetta all'albo del Comune di Nove.

Nei termini indicati per il deposito, e quindi entro il **10 luglio 2017** compreso, possono essere presentate eventuali opposizioni e/o osservazioni, in merito alla succitata domanda di concessione, alla l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, ovvero al Comune di Nove.

Copia della presente ordinanza viene, altresì, trasmessa per opportuna conoscenza ed eventuale intervento alla visita locale di istruttoria alla Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo, alla Provincia di Vicenza, all'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali di Venezia, a Veneto Agricoltura di Legnaro, all'A.R.P.A.V. di Belluno - Servizio Idrologico, al Consorzio di Bonifica Brenta di Cittadella al Comune di Nove e alla Ditta istante;

La visita locale di istruttoria, di cui al primo comma, dell'art. 8, del R.D. n. 1775/1933 sulle Acque ed Impianti Elettrici, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno **13 luglio 2017** con ritrovo alle ore 10,00 presso il Comune di Nove, sito in piazza de Fabris, 4.

Ing. Mauro Roncada

(Codice interno: 346323)

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO

**Condizioni tariffarie in vigore nel mese di Giugno 2017 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle località della Provincia di Belluno.**

Bim Gestione Servizi Pubblici Spa comunica le condizioni tariffarie in vigore nel mese di Giugno 2017 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle seguenti località della Provincia di Belluno (per ciascuna località sono riportati rispettivamente il valore del coefficiente "C"di cui all'art. 7 dell'allegato A alla delibera 573/2013/R/gas):

| | Coefficiente "C" |
|---|---|
| Costalissoio (S. Stefano di Cad.) | 0,953750 |
| Forno di Zoldo | 0,958149 |
| Padola (Comelico Sup.) | 0,924825 |
| Pecol di Zoldo Alto | 0,927795 |
| Quantin (Ponte nelle Alpi) | 0,998588 |
| Sappada | 0,926990 |

**PCS** 0,10007

**ACCISE**

| Aliquote | | sconto zone montane |
|---|---|---|
| normale | ridotta | |
| Euro/smc | Euro/smc | Euro/smc |
| 0,37836960 | 0,03783696 | 0,30081192 |

**TARIFFA**

| | quota fissa | distribuz | vendita | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | QVD fissa* | QTCA | QEPROPMC |
| | Euro/PdR/mese | Euro/smc | Euro/pdr/mese | Euro/GJ | Euro/GJ |
| Giu-17 | 3,12 | 1,010000 | 3,00 | 2,478351 | 6,339334 |

**Esempio prezzo finale per tipologia cliente:**

| | **Es.di costo per riscaldam Individuale/altri usi(Iva22% e sconto zone montane compresi)** | | | | **Es.di costo per usocottura cibi(Iva10% e sconto zone montane compresi)** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | quota fissa + QVD | quota variab | quota variab | | quota fissa + QVD | quota variab | quota variab |
| | Euro/PdR/anno | Euro/smc | Euro/litro | | Euro/PdR/anno | Euro/smc | Euro/litro |
| Giugno 17 | **89,62** | **2,47** | 0,645 | | **80,81** | **2,20** | 0,574 |

Belluno, 29/05/2017

L'Amministratore Unico Dott. Giuseppe Vignato

(Codice interno: 346622)

COMUNE DI BRENDOLA (VICENZA)

**Avviso differimento delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della Legge Regionale n.10 del 2001 e s.m.i.**

Visto l'avviso, di "avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della Legge Regionale n.10 del 2001 e s.m.i." , pubblicato nel B.U.R. Regione Veneto n.128 del 30.12.2016, nell'albo on-line del Comune di Brendola, nel quale veniva indicato il termine entro il 7 aprile per la pubblicazione del bando;

Visto l'art.6 comma 8 del D.L. 30.12.206 n.244 con la quale è stata prorogata al 31.12.2018 la validità delle autorizzazioni /concessioni con scadenza anteriore a tale data;

SI AVVISA

che è differita a data da desinarsi la pubblicazione del bando per l'assegnazione delle autorizzazioni / concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche in scadenza in data 08 maggio 2017 e in data 05 luglio 2017.

Della nuova data di pubblicazione del bando, verrà data informazione almeno 90 giorni prima mediante apposito avviso pubblicato nel BURV e all'albo pretorio comunale.

Di prendere atto che le autorizzazioni/concessioni di commercio su aree pubbliche in essere con scadenza anteriore al 31.12.2018 vengono prorogate "ex lege" fino a tale data.

La procedura di avvio per la pubblicazione del bando per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, prevista dall'Intesa della Conferenza Unificata del 12.07.2012, viene pertanto sospesa.

Il Responsabile dell'Area Servizi alla Persona dott.ssa Marta Grotto

(Codice interno: 347058)

COMUNE DI GARDA (VERONA)

**Bando di concorso 2017 per l'integrazione della graduatoria utile al fine dell'assegnazione in concessione degli ormeggi fissi nei porti ricompresi nel territorio comunale di Garda.**

Viene indetto un bando di concorso per l'integrazione della graduatoria per l'assegnazione di un posto barca nel porto di **GARDA NUOVO per la categoria 1^ pesca professionale c/p -pescaturismo.** La domanda di partecipazione deve essere compilata sul modello appositamente predisposto e deve pervenire a pena di esclusione all'Ufficio Protocollo del Comune di Garda, **entro e non oltre le ore 12:00 di giovedì 22 giugno 2017** a mano, a mezzo PEC ovvero a mezzo servizio postale con raccomandata A.R. Il bando e lo schema di domanda sono scaricabili dai siti internet istituzionali www.comune.garda.vr.it, www.regione.veneto.it e in distribuzione presso il Comune e presso l'Ispettorato di Porto di Verona.

(Codice interno: 344990)

COMUNE DI MAROSTICA (VICENZA)

**Avviso di declassificazione stradale di un immobile in via Canale ai sensi del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 con i poteri assegnati dalla L.R. 13 aprile 2001 n. 11 art. 94.**

Il Responsabile dell'area 2° Economico finanziaria

**Rende noto**

come disposto dagli artt. 2 e 3 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 ed ai sensi dell'art. 94 comma 2, della L.R. 11 del 13/04/2001, che con determina n. 403 del 30/05/2017 il seguente immobile, localizzato in via Canale è stato trasformato come segue:
- declassificazione amministrativa da "strada" a "relitto stradale-bene disponibile" del mappale n. 694 del foglio 2° di Marostica/A, di superficie di are 1 e ca 32.

**Precisa**

che ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. 16/12/495 s.m.i. che gli effetti dell' atto avranno effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione sul B.U.R.V.."

Loro Dott.ssa Emanuela

(Codice interno: 346653)

COMUNE DI SAREGO (VICENZA)

**Avviso di deposito e pubblicazione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.).**

Il responsabile del settore VI pianificazione e gestione del territorio

Rende noto che

con delibera C.C. n.22 del 26/04/2017 è stato adottato il piano di assetto del territorio (P.A.T.) e la relativa valutazione ambientale strategica (V.A.S.) ai sensi dell'art.15 della Legge 11/2004 e della DGRV n791/2009. Gli elaborati del PAT e della VAS sono depositati a disposizione del pubblico presso: - Comune di Sarego - ufficio tecnico - piazza Umberto I n.8, 36040 Sarego (VI) e sul sito internet: www.sarego.gov.it; - Provincia di Vicenza - Contrà Gazzolle n.1, 36100 Vicenza; - Regione Veneto - sezione Coordinamento Commissioni (VAS, VINCA, NUV) - via Cesco Baseggio n.5 Mestre Venezia. Chiunque potrà prendere visione dello strumento urbanistico e presentare osservazioni e/o contributi conoscitivi e valutativi nei seguenti termini: - Decorsi 30gg dall'avvio della pubblicazione sul BUR, ed entro il successivo termine di 30 gg per quanto attiene agli elaborati del piano; - Entro il termine di 60gg dalla stessa pubblicazione per quanto attiene al Rapporto Ambientale connesso alla valutazione Ambientale strategica (V.A.S.).

Il Responsabile del Servizio - Settore VI - Pianificazione e Gestione Territorio - Arch. Balbo Jonathan

(Codice interno: 346632)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) ALTA MARCA TREVIGIANA, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)

**Avviso per la presentazione delle domande a valere sulla Misura 3 Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari - Sottomisura 3.2 Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno - Tipo intervento 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" del PSL A.MA.L.E. del GAL dell'Alta Marca Trevigiana, con modalità di attuazione a bando pubblico.**

Si informa che il Gruppo di Azione Locale dell'Alta Marca Trevigiana ha aperto i termini di presentazione delle domande di aiuto a valere sul Tipo Intervento 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari", nell'ambito del Progetto Chiave n.1 "Collegamento / messa in rete degli attrattori turistici" previsto dal Programma di Sviluppo Locale (PSL), approvato con DGR n. 1547 del 10.10.2016 e cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) dell'Unione Europea. Possono presentare domanda di aiuto i seguenti soggetti:

a) Consorzi di tutela delle DOP, delle IGP e delle STG dei prodotti agricoli e alimentari,
b) Consorzi di tutela delle DOP e IGP dei vini,
c) Consorzi tra Consorzi di tutela di cui alla lett.a) o tra consorzi di tutela di cui alla lett.b),
d) Assoc. di organizzazioni di produttori AOP,
e) Assoc. di produttori agricoli,
f) Organiz.di produttori OP,
g) Consorzi tra imprese agricole,
h) Cooperative agricole,
i) Assoc. temporanee di imprese ATI o Assoc. temporanee di scopo ATS.L'importo messo a bando è pari a Euro 230.000,00.

La presentazione delle domande deve avvenire entro e non oltre il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, esclusivamente in via informatica ad AVEPA.Il bando è scaricabile dal sito www.galaltamarca.it. Ogni altra informazione può essere richiesta presso il GAL - Via Roma, 4 Villa Brandolini Solighetto di Pieve di Soligo TV tel. 0438 / 82084 mail: segreteria@galaltamarca.it.

Il Presidente Giuseppe Carlet

(Codice interno: 346638)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) ALTA MARCA TREVIGIANA, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)

**Avviso per la presentazione delle domande a valere sulla Misura 7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali - Tipo intervento 7.6.1 "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale" del PSL A.MA.L.E. del GAL dell'Alta Marca Trevigiana, con modalità di attuazione a bando pubblico.**

Si informa che il Gruppo di Azione Locale dell'Alta Marca Trevigiana ha aperto i termini di presentazione delle domande di aiuto a valere sul Tipo intervento 7.6.1 "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale", nell'ambito del Progetto Chiave n.2 "Paesaggio del Prosecco Superiore Conegliano Valdobbiadene candidato a patrimonio Unesco" previsto dal Programma di Sviluppo Locale (PSL), approvato con DGR n. 1547 del 10.10.2016 e cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) dell'Unione Europea.

Possono presentare domanda di aiuto: Agricoltori, associazioni di agricoltori, enti pubblici.L'importo a bando è pari a Euro 100.000,00.

La presentazione delle domande deve avvenire entro e non oltre il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR del Veneto, esclusivamente in via informatica ad AVEPA. Il bando è scaricabile dal sito www.galaltamarca.it. Informazioni presso il GAL - Via Roma, 4 Villa Brandolini Solighetto di Pieve di Soligo TV tel. 0438 / 82084 mail: segreteria@galaltamarca.it

Il Presidente Giuseppe Carlet

(Codice interno: 346586)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) POLESINE DELTA DEL PO, ROVIGO

**Avviso per la presentazione della domanda di aiuto relativo al bando a regia GAL per il Tipo di Intervento 7.6.1 "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale" del PSL 2014-2020 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Polesine Delta del Po.**

Il Gruppo di Azione Locale Polesine Delta del Po ha aperto i termini per la presentazione della domanda di aiuto a valere sul bando a regia GAL per la Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" Tipo di Intervento 7.6.1 "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale", previsto nell'ambito del Progetto Chiave 3 "Paesaggi d'acqua da scoprire" del PSL 2014-2020 "Viaggio verso il Delta del grande fiume: un Po da scoprire", nell'ambito della Misura 19 - Sviluppo locale Leader del PSR 2014-2020 per il Veneto.

Il soggetto che può presentare domanda di aiuto è il seguente ente pubblico: Comune di Loreo.

L'importo del contributo pubblico messo a bando è di 200.000,00 euro.

Per accedere ai benefici, il richiedente dovrà presentare, esclusivamente per via telematica, la domanda di aiuto ad AVEPA, **entro e non oltre il termine di 115 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** del presente avviso.

Il testo integrale del bando è disponibile nel sito internet www.galdeltapo.it, alla sezione "Bandi e Finanziamenti - Bandi a regia GAL".

Per informazioni è possibile rivolgersi al GAL Polesine Delta del Po, presso la sede operativa di Bosaro, Piazza Madonna S. Luca, 9 - 45033 Bosaro, telefono 0425171402 - E-mail deltapo@galdeltapo.it - PEC galdeltapo@pec.it, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30 e nel pomeriggio previo appuntamento.

Il Presidente Francesco Peratello

(Codice interno: 346585)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) POLESINE DELTA DEL PO, ROVIGO

**Avviso per la presentazione delle domande di aiuto relativo al bando pubblico per il Tipo di Intervento 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola" del PSL 2014-2020 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Polesine Delta del Po.**

Il Gruppo di Azione Locale Polesine Delta del Po ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando pubblico per la Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" Tipo di Intervento 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola", previsto nell'ambito del Progetto Chiave 1 "Mobilità lenta e accoglienza diffusa" del PSL 2014-2020 "Viaggio verso il Delta del grande fiume: un Po da scoprire", nell'ambito della Misura 19 - Sviluppo locale Leader del PSR 2014-2020 per il Veneto.

I soggetti che possono presentare domanda sono: agricoltori, cooperative agricole di produzione che svolgono come attività principale la coltivazione del terreno e/o allevamento di animali.

L'importo del contributo pubblico messo a bando è di 1.300.000,00 euro.

Per accedere ai benefici, il richiedente dovrà presentare, esclusivamente per via telematica, la domanda di aiuto ad AVEPA, **entro e non oltre il termine di 115 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** del presente avviso.

Il testo integrale del bando è disponibile nel sito internet www.galdeltapo.it, alla sezione "Bandi e Finanziamenti - Bandi pubblici".

Per informazioni è possibile rivolgersi al GAL Polesine Delta del Po, presso la sede operativa di Bosaro, Piazza Madonna S. Luca, 9 - 45033 Bosaro, telefono 0425171402 - E-mail deltapo@galdeltapo.it - PEC galdeltapo@pec.it, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30 e nel pomeriggio previo appuntamento.

Il Presidente Francesco Peratello

(Codice interno: 344861)

ISTITUTO REGIONALE VILLE VENETE (IRVV), VENEZIA

**Bando/regolamento per l'accesso ai finanziamenti per l'anno 2017. Delibera del Commissario Straordinario n. 19 del 26 aprile 2017.**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Vista la Legge Regionale n. 63 del 24.08.1979

**RENDE NOTO**

che con propria delibera n. 19 del 26.04.2017 sono stati approvati i bandi per l'accesso ai finanziamenti IRVV per l'anno 2017:

- erogazione di mutui ammortizzabili in quindici anni per il consolidamento, manutenzione e restauro di ville venete tutelate ai sensi della parte II del D. Lgs. N. 42/2004;
- l'erogazione di contributi a fondo perduto per il consolidamento, manutenzione e restauro di ville venete tutelate ai sensi della parte II del D. Lgs. N. 42/2004;
- l'erogazione di contributi a fondo perduto per il consolidamento, manutenzione e restauro di ville venete tutelate ai sensi della parte II del D. Lgs. N. 42/2004 danneggiate da eventi calamitosi.

I bandi sono pubblicati integralmente nel sito www.irvv.net alla sezione "FINANZIAMENTI"
http://www.irvv.net/it/d/finanziamenti.html.

Il Commissario Straordinario - Arch. Vincenzo Fabris

## PROCEDIMENTI VIA

(Codice interno: 346416)

PROVINCIA DI VICENZA

**Esclusione procedura di VIA art. 20, d.lgs. n. 152/2006 e s. m. e i.. Ditta: Conceria Marco Polo s.r.l. Tipologia attività: rinnovo autorizzazione a.u.a.- impianto per la concia del cuoio e del pellame. Localizzazione intervento: comune di Zermeghedo, via Segala n. 15. Determina n. 427 del 24 maggio 2017.**

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione presentata in data 24/03/17 , prot. n. 21979, da parte della ditta Conceria Marco Polo S.R.L., con sede legale in via Segala n. 15 in Comune di Zermeghedo (VI), relativa al progetto di un "Rinnovo autorizzazione A.U.A.", nel sito di via Segala n. 15 , in Comune di Zermeghedo;

omissis

DETERMINA

che il progetto della ditta CONCERIA MARCO POLO S.R.L.

omissis

è escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R. 4/2016 e s.m.i. con le prescrizioni riportate nel parere n.12/2017 allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

omissis

che il Responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito di questa Provincia e, in modo sintetico, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto

omissis

Rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati, necessari per l'attuazione dell'intervento.

dirigente dott. Angelo Macchia

(Codice interno: 346418)

PROVINCIA DI VICENZA

**Esclusione procedura di VIA art. 20, d.lgs. n. 152/2006 e s. m. e i.. Ditta: Scutaro Vincenzo & figlio s.r.l. Tipologia attività: richiesta inserimento codici in ingresso con cer 191211 e 191212 con modifica quantità nelle attività già previste. Localizzazione intervento: comune di Montecchio Maggiore, via Cal del Gua' n. 63. Determina n. 426 del 24 maggio 2017.**

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione presentata in data 22/03/17 , prot. n. 21231, da parte della ditta Scutaro Vincenzo & Figlio S.R.L., con sede legale in via Nuova Francesca n. 15 in Comune di SANTA CROCE SULL'ARNO (PI), relativa alla "Richiesta inserimento codici in ingresso con CER 191211 e 191212 con modifica quantità nelle attività già previste.", nel sito di via Cal del Gua' n. 63 , in Comune di Montecchio Maggiore;

omissis

DETERMINA

che il progetto della ditta SCUTARO VINCENZO & FIGLIO S.R.L.

omissis

è escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R. 4/2016 e s.m.i. con le prescrizioni riportate nel parere n.10/2017 allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

omissis

che il Responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito di questa Provincia e, in modo sintetico, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto

omissis

Rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati, necessari per l'attuazione dell'intervento.

dirigente dott. Angelo Macchia

**PARTE QUARTA**

**ATTI DI ENTI VARI**

**Agricoltura**

(Codice interno: 346291)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

**Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Belluno e Treviso - Sede di Belluno n. 67 del 19 maggio 2017**

**PSR 2014-2020 - GAL Prealpi e Dolomiti, PSL 2014 - 2020, Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali", Sottomisura 5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala", Tipo di intervento 1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali", attivita con Deliberazione del Consiglio direttivo del GAL Prealpi e Dolomiti n. 18 del 07/02/2017, a regia GAL - Approvazione delle graduatorie di ammissibilità e finanziabilità**

Il dirigente

**decreta**

1. l'ammissibilità delle domande pervenute ai sensi del Tipo di Intervento 7.5.1, attivato con Deliberazione del Consiglio Direttivo del GAL Prealpi e Dolomiti n. 18 del 07/02/2017, a regia GAL, indicata nell'allegato A al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. la finanziabilità delle domande indicate nell'allegato B al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di pubblicare il presente decreto in forma integrale:

- all'Albo ufficiale online dell'AVEPA (www.avepa.it, sezione Documenti/Albo ufficiale);

- sezione Amministrazione trasparente/Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici/Atti di concessione);

e per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica;

4. di comunicare il presente atto alla Sede centrale Avepa, Area tecnica competitività imprese, al referente del Tipo di Intervento e al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 17 del 18/02/2016.

Avverso il presente decreto potrà essere opposto alternativamente:

- ricorso giurisdizionale avanti al TAR del Veneto nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Il dirigente Pietro Salvadori

(Codice interno: 346400)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

**Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Belluno e Treviso - Sede di Belluno n. 68 del 19 maggio 2017**

**PSR 2014-2020 - GAL Prealpi e Dolomiti, PSL 2014 - 2020, Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali", Sottomisura 5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala", Tipo di Intervento 1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali", attivata con Deliberazione del Consiglio direttivo del GAL Prealpi e Dolomiti n. 14 del 07/02/2017, a regia GAL - Approvazione delle graduatorie di ammissibilità e finanziabilità**

Il dirigente

**decreta**

1. l'ammissibilità della domanda pervenuta ai sensi del Tipo di Intervento 7.5.1, attivato con Deliberazione del Consiglio Direttivo del GAL Prealpi e Dolomiti n. 14 del 07/02/2017, a regia GAL, indicata nell'allegato A al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. la finanziabilità della domanda indicata nell'allegato B al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di pubblicare il presente decreto in forma integrale:

- all'Albo ufficiale online dell'AVEPA (www.avepa.it, sezione Documenti/Albo ufficiale);

- sezione Amministrazione trasparente/Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici/Atti di concessione);

e per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica;

4. di comunicare il presente atto alla Sede centrale Avepa, Area tecnica competitività imprese, al referente del Tipo di Intervento e al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 17 del 18/02/2016.

Avverso il presente decreto potrà essere opposto alternativamente:

- ricorso giurisdizionale avanti al TAR del Veneto nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Il dirigente Pietro Salvadori

(Codice interno: 346401)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

**Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Belluno e Treviso - Sede di Belluno n. 69 del 19 maggio 2017**

**PSR 2014-2020 - GAL Prealpi e Dolomiti, PSL 2014 - 2020, Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali", Sottomisura 5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala", Tipo di Intervento 1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali", attivata con Deliberazione del Consiglio direttivo del GAL Prealpi e Dolomiti n. 17 del 07/02/2017, a regia GAL - Approvazione delle graduatorie di ammissibilità e finanziabilità**

Il dirigente

**decreta**

1. l'ammissibilità della domanda pervenuta ai sensi del Tipo di Intervento 7.5.1, attivato con Deliberazione del Consiglio Direttivo del GAL Prealpi e Dolomiti n. 17 del 07/02/2017, a regia GAL, indicata nell'allegato A al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. la finanziabilità della domanda indicata nell'allegato B al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di pubblicare il presente decreto in forma integrale:

- all'Albo ufficiale online dell'AVEPA (www.avepa.it, sezione Documenti/Albo ufficiale);

- sezione Amministrazione trasparente/Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici/Atti di concessione);

e per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica;

4. di comunicare il presente atto alla Sede centrale Avepa, Area tecnica competitività imprese, al referente del Tipo di Intervento e al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 17 del 18/02/2016.

Avverso il presente decreto potrà essere opposto alternativamente:

- ricorso giurisdizionale avanti al TAR del Veneto nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Il dirigente Pietro Salvadori

(Codice interno: 346402)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

**Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Belluno e Treviso - Sede di Belluno n. 70 del 19 maggio 2017**

**PSR 2014-2020 - GAL Prealpi e Dolomiti, PSL 2014 - 2020, Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali", Sottomisura 6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e i siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tale attività, nonchè azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente", Tipo di intervento 1 "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale", attivata con deliberazione del GAL Prealpi e Dolomiti n. 16 del 07/02/2017, a regia GAL - Approvazione delle graduatorie di ammissibilità e finanziabilità**

Il dirigente

**decreta**

1. l'ammissibilità della domanda pervenuta ai sensi del Tipo di Intervento 7.6.1, attivato con Deliberazione del Consiglio Direttivo del GAL Prealpi e Dolomiti n. 13 del 07/02/2017, a regia GAL, indicata nell'allegato A al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. la finanziabilità della domanda indicata nell'allegato B al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di pubblicare il presente decreto in forma integrale:

- all'Albo ufficiale online dell'AVEPA (www.avepa.it, sezione Documenti/Albo ufficiale);

- sezione Amministrazione trasparente/Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici/Atti di concessione);

e per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica;

4. di comunicare il presente atto alla Sede centrale Avepa, Area tecnica competitività imprese, al referente del Tipo di Intervento e al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 17 del 18/02/2016.

Avverso il presente decreto potrà essere opposto alternativamente:

- ricorso giurisdizionale avanti al TAR del Veneto nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Il dirigente Pietro Salvadori

(Codice interno: 346403)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

**Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Belluno e Treviso - Sede di Belluno n. 71 del 19 maggio 2017**

**PSR 2014-2020 - GAL Prealpi e Dolomiti, PSL 2014 - 2020, Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali", Sottomisura 6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e i siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tale attività, nonchè azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente", Tipo di intervento 1 "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale", attivata con deliberazione del GAL Prealpi e Dolomiti n. 13 del 07/02/2017, a regia GAL - Approvazione delle graduatorie di ammissibilità e finanziabilità**

Il dirigente

**decreta**

1. l'ammissibilità della domanda pervenuta ai sensi del Tipo di Intervento 7.6.1, attivato con Deliberazione del Consiglio Direttivo del GAL Prealpi e Dolomiti n. 13 del 07/02/2017, a regia GAL, indicata nell'allegato A al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. la finanziabilità della domanda indicata nell'allegato B al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di pubblicare il presente decreto in forma integrale:

- all'Albo ufficiale online dell'AVEPA (www.avepa.it, sezione Documenti/Albo ufficiale);

- sezione Amministrazione trasparente/Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici/Atti di concessione);

e per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica;

4. di comunicare il presente atto alla Sede centrale Avepa, Area tecnica competitività imprese, al referente del Tipo di Intervento e al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 17 del 18/02/2016.

Avverso il presente decreto potrà essere opposto alternativamente:

- ricorso giurisdizionale avanti al TAR del Veneto nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Il dirigente Pietro Salvadori

**Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

(Codice interno: 346650)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

**Atto di rettifica Decreto di esproprio: Repertorio n. 388 del 15 settembre 2011 - (DPR 327/2001, modificato ed integrato dal Dgls 302/2002)**

**Anas spa - Società con unico Socio, sede legale in via Montalbano, 10 - 00185 Roma - Pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - Compartimento della Viabilità per il Veneto - sede compartimentale via Millosevich, 49 - 30173 Venezia - Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale - Rep. N. 189 del 12 maggio 2017 - ANAS spa prot. CDG-0247511-P del 15 maggio 2017**

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

- La procura del 27/12/2016, repertorio n. 53524, raccolta n. 26778, registrata a Roma il 30/12/2016.;
- La disposizione del Presidente di ANAS S.p.A. prot. n. CDG-0068465-I del 09/02/2017;
- Il D.P.R. 8 giugno 2001t n. 327, modificato ed integrato dal Dl. gs 27 dicembre 2002, n. 302;
- La Delibera del C.I.P.E. n. 121 del 21.12.2001 di approvazione del progetto Preliminare del Passante autostradale di Mestre;
- Il decreto n. 12/2004 del 20/09/2004 con il quale il Commissario Delegato per l' Emergenza Socio Economico Ambientale per la viabilità di Mestre ha approvato il progetto definitivo dell'Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale con conseguente dichiarazione di pubblica utilità;
- visto il decreto di esproprio rep. N. 388 del 15.09.2011 sul quale è stato riportato erroneamente il Foglio catastale n. 15 del Comune di Mirano;
- che l'esatto foglio catastale è il n. 13 nel Comune di Mirano;
- che a seguito del verbale sottoscritto in data 26/06/2012 presso gli uffici del Commissario Delegato, Anas Spa è subentrata nelle funzioni di soggetto aggiudicatore dell'opera oggetto del presente decreto;

DISPONE

- la rettifica del Decreto di esproprio rep. n. 388 nella parte relativa all'indicazione del foglio catastale. Per maggior comprensione di quanto sopra riportato si riporta di seguito la tabella riassuntiva della pratica di esproprio in argomento: Ditta Proprietaria: Favaretto Pierina n. a Mirano (VE) il 29/09/1948, C.F. FVRPRN48P69F241J propr. 1/1, Com. di Mirano Fg. 13 mappale 875, 876, 914, 915, 917, 918 - Indennità di esproprio Euro 22.971,62.
- la notifica alle ditte proprietarie interessate nelle forme degli atti processuali e civili;
- le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la Conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;
- La pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio sul Bollettino Ufficiale della Repubblica, (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della Regione per le opere esclusivamente di interesse locale).

Il DIRIGENTE dell'uff. per le espropriazioni (ing. Claudio De Lorenzo)

- Il Resp. del Procedura (ing. Pietro Gualandi)

- Il Resp. dell'Uff. per le Espropriazioni (geom. Roberto Antonelli)

(Codice interno: 346652)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

**Atto di rettifica Decreto di esproprio: Repertorio n. 407 del 15 settembre 2011 - (DPR 327, modificato e integrato dal Dlgs 302/2002)**

**Anas spa - Società con unico Socio, sede legale in via Montalbano, 10 - 00185 Roma - Pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - Compartimento della Viabilità per il Veneto - sede compartimentale via Millosevich, 49 - 30173 Venezia - Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale - Rep. N. 188 del 12 maggio 2017 - ANAS spa prot. CDG-0247495-P del 15 maggio 2017**

IL DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTO

. La procura del 27/12/2016, repertorio n. 53524, raccolta n. 26778, registrata a Roma il 30/12/2016.;

. La disposizione del Presidente di ANAS S.p.A. prot. n. CDG-0068465-I del 09/02/2017;

. Il D.P.R. 8 giugno 2001t n. 327, modificato ed integrato dal Dl. gs 27 dicembre 2002, n. 302; . La Delibera del C.I.P.E. n. 121 del 21.12.2001 di approvazione del progetto Preliminare del Passante autostradale di Mestre;

. Il decreto n. 12/2004 del 20/09/2004 con il quale il Commissario Delegato per l' Emergenza Socio Economico Ambientale per la viabilità di Mestre ha approvato il progetto definitivo dell'Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale con conseguente dichiarazione di pubblica utilità;

. visto il decreto di espropriorep. N. 407 del 15.09.2011 sul quale è stato riportato erroneamente il Foglio catastale n. 15 del Comune di Mirano;

. che l'esatto foglio catastale è il n. 13 nel Comune di Mirano;

. che a seguito del verbale sottoscritto in data 26/06/2012 presso gli uffici del Commissario Delegato, Anas Spa è subentrata nelle funzioni di soggetto aggiudicatore dell'opera oggetto del presente decreto;

DISPONE

- la rettifica del Decreto di esproprio rep. N. 407 nella parte relativa all'indicazione del foglio catastale. Per maggior comprensione di quanto sopra riportato si riporta di seguito la tabella riassuntiva della pratica di esproprio in argomento:

Ditta Proprietaria: Favaretto Pierina n. a Mirano (VE) il 29/09/1948, C.F. FVRPRN48P69F241J propr. 1/1, Com. di Mirano Fg. 13 mappale 873, 877, 913, 916.

- la notifica alle ditte proprietarie interessate nelle forme degli atti processuali e civili;

- le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la Conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto;

- la pubblicazione di un estratto del presente decreto di esproprio sul Bollettino Ufficiale della Repubblica, (ovvero alla tipografia che cura la pubblicazione del bollettino ufficiale della Regione per le opere esclusivamente di interesse locale).

Il DIRIGENTE dell'uff. per le espropriazioni (ing. Claudio De Lorenzo)

- Il Resp. del Procedura (ing. Pietro Gualandi)

- Il Resp. dell'Uff. per le Espropriazioni (geom. Roberto Antonelli)

(Codice interno: 346651)

COMUNE DI BADIA CALAVENA (VERONA)

**Estratto determina n. 156 del 06 maggio 2017**

**Itinerario cicloturistico lungo la Val d'Illasi - 1° Stralcio: tratto Cà del Diavolo - Selva di Progno - CUP I81B12000260009- Determinazione indennità di espropriazione.**

1. Di approvare e liquidare le indennità provvisorie di espropriazione da riconoscere in via definitiva ai proprietari dei terreni ricadenti all'interno del territorio comunale di Badia Calavena, interessati dalla procedura espropriativa nell'ambito dell'opera pubblica denominata *"Itinerario cicloturistico lungo la Val d'Illasi - 1° Stralcio: tratto Cà del Diavolo - Selva di Progno"*, nelle misure di seguito indicate: BOVI GIOVANNA Euro 21,59; BOVI MASSIMO Euro 21,59; BOVI NICOLETTA Euro 21,59; TAIOLI FLAVIO Euro 3.040,83; ZANDERIGO VITTORIA Euro 327,59; TIBALDI ENEA Euro 155,21; GRISI ROSA Euro 194,35; GERMANI GIUSEPPE Euro 319,73; OGLIANI ANNA Euro 45,46; OGLIANI LEONIA Euro 45,46; OGLIANI MARIA Euro 45,46; OGLIANI RENZO Euro 45,46; BALDO BRUNA Euro 50,08; BALDO BRUNO Euro 50,08; BALDO LIVIA 50,08; MARANA GILBERTO Euro 4,17; MARANA GINO Euro 4,17; MARANA Lisiana Euro 4,17; marana Renato Euro 4,17; BELLOMO LINDA Euro 39,57; RUGOLOTTO LUIGI Euro 197,85; GERMANI CARLA Euro 129,72; GERMANI CLAUDIA Euro 129,72; GERMANI FERNANDA Euro 129,72; GERMANI GIUSEPPE Euro 124,53; ANSELMI ADRIANO Euro 180,60; TANNARA MARIA TERESA Euro 38,74; PIAZZOLA ANGELO Euro 188,18; TRETTENE MARIA Euro 102,39; TRETTENE TERESA Euro 102,39; TORNERI LUIGINO Euro 508,88; ALDEGHERI GABRIELLA Euro 8.095,31; ANSELMI EMANUELA Euro 51,57; ANSELMI MASSIMO Euro 51,57; ANSELMI VALERIA Euro 51,57; DISCONSI BERTILLA Euro 243,13; TURRA BRUNA Euro 654,00; STOPPELE CLAUDINA Euro 170,75; STOPPELE ANNA Euro 15,37; STOPPELE ANNALISA Euro 138,35; STOPPELE CARMELA Euro 138,35; STOPPELE GUIDO Euro 138,35; STOPPELE MARTINA Euro 15,37; STOPPELE NICOLETTA Euro 15,37; CARPENE GAETANO Euro 1.417,93;

2. Di depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi dell'art. 26 del DPR 327/2001, la somma di Euro 45,46 quale all'indennità spettante al Sig. Ogliani Enzo (deceduto); Euro 50,08 quale all'indennità spettante al Sig. Baldo Francesco (deceduto); Euro 33,38 quale all'indennità spettante alla Sig.ra Baldo Roma (deceduta); Euro 59,61 quale all'indennità spettante al Sig. Carpene Vito (deceduto)

Il Funzionario responsabile GEOM ZAMBOTTO MONICA

(Codice interno: 346621)

COMUNE DI CAMPODARSEGO (PADOVA)

**Ordine di deposito dell'indennità provvisoria di asservimento e occupazione temporanea, ai sensi dell'articolo 26 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni e integrazioni n. 16 del 31 maggio 2017**

**Costruzione del metanodotto " Allacciamento Comune di Campodarsego (nuovo) DN 150 - DP 24 bar ", in sostituzione dell'esistente.**

Ente procedente: Comune di Campodarsego
Ente promotore e beneficiario: SNAM RETE GAS S.p.a.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

premesso che:
- il Comune è competente per l'approvazione dei progetti di gasdotti di interesse locale (articolo 52-sexies, comma 2, del d.P.R. n. 327 del 2001, e s. m. e i., " Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", articolo 43, comma 1bis, della legge regionale 13 aprile 2001, n.11, delibera di Giunta Regionale n. 2607 del 7 agosto 2006 ). Si considerano di interesse esclusivamente locale le opere la cui realizzazione è limitata al territorio di un solo comune;
- che le funzioni amministrative in materia espropriativa o di asservimento per i gasdotti di interesse locale, sono esercitate dal Comune, Ente procedente;

Richiamato il provvedimento n. PE-129-2015 del 20 giugno 2016, a favore della Ditta SNAM RETE GAS S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza Santa
Barbara 7, codice fiscale 10238291008, con il quale è stato approvato il progetto definitivo del seguente intervento:
Intervento Costruzione metanodotto " Allacciamento Comune di Campodarsego ( nuovo ) DN 150 - DP 24 bar ", in sostituzione dell'esistente.
Catasto dei Terreni, Comune
di Campodarsego
Foglio 15
Particelle 57(parte), 77(parte),
131(parte), 232(parte), 235(parte),
265(parte)
Foglio 22 Particelle 345(parte), 346(parte)
con contestuale accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, e dichiarazione di pubblica utilità;

Richiamato il proprio decreto n. 01, protocollo n. 2302 del 10 febbraio 2017, con il quale è stato indicato l'ammontare dell'indennità di asservimento e occupazione temporanea in Euro 3.284,68, da corrispondere a titolo provvisorio alla proprietario, Sig. Poggese Giuseppe, dell'area necessaria per la costruzione del metanodotto " AllacciamentoComune di Campodarsego ( nuovo) DN 150 - DP 24 bar ", in sostituzione dell'esistente, contraddistinta al Catasto dei Terreni , Comune di Campodarsego, foglio 15, particella 265 ( parte ), per la quale non è stato raggiunto un accordo con il proprietario;

Preso atto che il decreto citato è stato notificato in data 4 aprile 2017, a cura della Ditta SNAM RETE GAS S.p.a., al proprietario suddetto, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili;

Accertato che la ditta asservenda ha preso formale conoscenza dell'ammontare dell'indennità provvisoria spettante;
Considerato che nel termine di legge, assegnato per convenire con la Ditta SNAM RETE GAS S.p.a. la cessione volontaria dei beni da asservire, il Sig. Poggese Giuseppe, non ha comunicato l'accettazione dell'indennità così come indicata nel citato decreto del 10 febbraio 2017;

Vista la nota della Ditta SNAM RETE GAS S.p.a. n. 655/2017 del 25 maggio u.s., acquisita al protocollo comunale in pari data n. 8342, intesa ad ottenere l'ordinanza di deposito delle indennità provvisorie relativamente al soggetto sopraindicato;

Ritenuto necessario, pertanto, di dover procedere ad ordinare alla Ditta SNAM RETE GAS S.p.a., soggetto promotore e beneficiario del procedimento di asservimento ed occupazione temporanea, dei terreni necessari per la realizzazione del metanodotto in argomento, il deposito dell'indennità provvisoria;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 settembre 2015, recante "Individuazione delle Ragionerie Territoriali dello Stato e definizione dei relativi compiti", secondo il quale, le Ragionerie Territoriali dello Stato presso ciascun

capoluogo di regione, svolgono le attività su base regionale;

Considerato che il presente atto non comporta assunzione di oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale del Comune;

Visto il d.P.R. n. 327 del 2001, e s. m. e i.

Rilevata la competenza ai sensi degli articoli 107 e 109 del decreto legislativo 18-8-2000 n. 267, e successive modificazioni e integrazioni, recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali ", giusto decreto di nomina del Sindaco n. 4 del 30 marzo 2017;

ORDINA

1. alla Ditta SNAM RETE GAS S.p.a. di provvedere al deposito, a titolo di indennità provvisoria di asservimento e occupazione temporanea per causa di pubblica utilità, dei beni occorrenti per i lavori in premessa indicati, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia, Calle Cerchieri 1623/a Venezia, a favore dell'intestatario catastale,
come segue:
Sig. Poggese Giuseppe
codice fiscale PGGGPP44R21B524S
Catasto dei Terreni, foglio 15, particella 265 ( parte )
Superficie da asservire 1.618,00 m²
Superficie da occupare 1.598,00 m²
Indennità provvisoria complessiva da depositare: Euro 3.284,68 ( di cui Euro 2.325,88 per imposizione servitù di metanodotto ed Euro 958,80 per occupazione temporanea );

2. il presente provvedimento diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di un suo estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, a cura e spese della Ditta SNAM RETE GAS S.p.a.;

3. il versamento alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia, sarà possibile non appena verificatesi le condizioni di cui al precedente punto;

4. il provvedimento di asservimento sarà emanato in seguito alla presentazione allo scrivente Comune, da parte SNAM RETE GAS S.p.a., degli atti comprovanti l'eseguito deposito dell'indennità di cui al precedente punto 1;

5. l'avvenuto deposito della suddetta somma sarà comunicato, a cura e spese della Ditta SNAM RETE GAS S.p.a., al soggetto interessato;

6. la determinazione definitiva dell'indennità di occupazione dell'area non preordinata all'asservimento, sarà calcolata al termine dei lavori tenuto conto della superficieeffettivamente occupata e dei tempi di esecuzione dell'opera;
DZ

Il Responsabile del Settore Edilizia Privata ed Urbanistica arch. Mario Vizzini

(Codice interno: 346494)

COMUNE DI CAVAION VERONESE (VERONA)

**Estratto decreto di espropriazione n. 930 del 25 maggio 2017**

**Lavori di allargamento della sede stradale di un tratto di via Fracastoro, con realizzazione di un marciapiede per la sicurezza stradale. Determinazione urgente dell'indennità provvisoria ed esproprio ex art. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con **decreto Rep. n. 930 del 25/05/2017** è stata pronunciata, a favore del Comune di Cavaion Veronese l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

**A)** Comune di Cavaion Veronese: **CT: sez U fgl 6 part 1820 di ha 00.00.95 Azzolini Gaetano, prop. per 1/39; Ballestriero Argentino, prop. per 1/39; Bianchi Silvano, prop. per 1/39; Bissoli Maria Luisa, prop. per 1/39; Boldrini Alessandro, prop. per 1/39; Brentegani Elvira, prop. per 1/39; Brunelli Giorgio, prop. per 1/39; Calla' Giovanni, prop. per 1/39; Campostrini Emilia, prop. per 1/39; Campostrini Francesca, prop. per 1/39; Campostrini Laura, prop. per 1/39; Campostrini Teodora, prop. per 1/39; Coatto Lamberta, prop. per 1/39; Duello Giovanni, prop. per 1/39; Ferrari Anna Maria, prop. per 1/39; Garrone Pasquale, prop. per 1/39; Jisa Liana Dana, prop. per 1/39; Leonardi Daria, prop. per 1/39; Liber Rosa, prop. per 1/39; Lorandi Antonio, prop. per 1/39; Lorenzini Chiara, prop. per 1/39; Notardonato Elide, prop. per 1/39; Orlandi Amabile, prop. per 1/39; Peretti Nello, prop. per 1/39; Pohen Ada, prop. per 1/39; Reggiani Liliana, prop. per 1/39; Rizzardi Antonio, prop. per 1/39; Rubele Maria Tiziana, prop. per 1/39; Ruzzenenti Mario Nereo, prop. per 1/39; Salvetti Ernestina, prop. per 1/39; Salvetti Rosetta, prop. per 1/39; Immobiliare Veneta di Zardini Mirella e C. S.a.s., prop. per 1/39; Caiola e Ferrarin di Caiola Adriano e Ferrarin Franco S.n.c., prop. per 1/39; Tinelli Angelo, prop. per 1/39; Tinelli Luigi, prop. per 1/39; Villa Daniela, prop. per 1/39; Villa Rita, prop. per 1/39; Zanetti Carla Maria, prop. per 1/39; Zanetti Margherita, prop. per 1/39;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Ufficio Espropri Pachera Geom. Marcello

(Codice interno: 345887)

COMUNE DI LEGNAGO (VERONA)

**Determinazione dirigenziale n. 413 del 30 maggio 2017**

**Realizzazione di un percorso ciclo pedonale di collegamento tra il quartiere di porto e la frazione di canove - 1° stralcio. ricognizione, identificazione delle aree da acquisire, liquidazione degli acconti delle indennita' d'esproprio e deposito delle indennità non concordate.**

IL DIRIGENTE DEL III SETTORE LL.PP. ED URBANISTICA

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 204 del 3 agosto 2016 è stato approvato il progetto esecutivo denominato "REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLOPEDONALE TRA IL QUARITERE DI PORTO E LA FRAZIONE DI CANOVE - 1° STRALCIO";
- con deliberazione di Giunta comunale n. 203 del 3 agosto 2016 è stato approvato il Piano Particellare d'esproprio e dichiarata la pubblica utilità dell'opera denominata "REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLO PEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA IL QUARTIERE DI PORTO E LA FRAZIONE DI CANOVE - 1° STRALCIO";

Rilevato che è stata avviata la procedura espropriativa per l'acquisizione da parte del Comune dei terreni di proprietà privata necessari per la realizzazione dell'opera ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", e successive modificazioni ed integrazioni;

Rilevato che alla parte dei proprietari espropriandi che hanno accettato e condiviso la determinazione dell'indennità offerta spetta la liquidazione dell'acconto pari all'80% dell'indennità accettata con le modalità previste dagli art.li 20 e 26 del del D.P.R. 327/2001, e s.m.i., secondo l'allegato prospetto;

Rilevato altresì che, essendo decorsi i termini per l'accettazione dell'indennità da parte dei Signori RODEGHERO FRANCO e PASQUALINI DONATA, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'indennità stessa si intende non concordata ed è necessario procedere al deposito delle somme presso la Cassa Depositi e Prestiti, senza le maggiorazioni di legge;

DETERMINA

1) di procedere alla liquidazione dell'acconto dell'80% dell'indennità di esproprio spettante alle ditte espropriande come indicato e precisato nell'allegato prospetto, applicando dove necessario ed ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 del D.P.R. 327/2001 la ritenuta a titolo di imposta nella misura del 20 per cento;

2) di depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti le indennità di espropriazione sotto indicate a seguito della mancata condivisione delle stesse da parte di:

RODEGHERO FRANCO cod.fisc. RDGFNC56L31E512Y: indennità da depositare euro 820,00;

PASQUALINI DONATA cod.fisc. PSQDNT59P59C041X: indennità da depositare euro 820,00;

3) di dare atto che la somma di cui al punto 2) è soggetta alla ritenuta a titolo di imposta nella misura del 20 per cento trattandosi di area classificata in Z.T.O. "B4-Residenziale e mista di completamento";

4) di disporre che un estratto del presente provvedimento venga pubblicato sul B.U.R. e di dare atto che il provvedimento diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione ove non sia proposta da eventuali terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia;

5) di dare atto che, ai sensi dell'art. 20 comma 14 e dell'art. 26 comma 11 T.U., sulla base degli atti comprovanti l'eseguito deposito si provvederà ad emettere ed eseguire il decreto di esproprio;

6) di dare atto che la Cassa Depositi e Prestiti sarà tenuta ad erogare le somme ricevute in deposito, a seguito di provvedimento di svincolo della presente autorità espropriante, così come stabilito dal D.P.R. 327/01 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DEL III SETTORE LL.PP. ED URBANISTICA Ing. Gianni Zerbinati

| Ditta Proprietaria | Fogli e mappali | Superf. aggiornate | Indennità provvisoria | Acconto provvisorio 80% |
|---|---|---|---|---|
| CARLESI SERGIO | N.C.T. Fg. 32 mapp. 143 parte | 59 | 1.168,20 | 934,56 |
| | N.C.T. Fg. 32 mapp. 145 parte | 62 | 1.227,60 | 982,08 |
| | N.C.T. Fg. 32 mapp. 146 parte | 51 | 1.009,80 | 807,84 |
| PRANOVI BRUNO | N.C.T. Fg. 32 mapp. 190 parte **(soppresso e unito al fg. 32 n. 184)** | 14 | 277,20 | 221,76 |
| | N.C.T./C.F. Fg. 32 mapp. 184 parte | | | |
| | N.C.T./C.F. Fg.32 mapp. 45 parte (SUB.2-4) | 16 | 316,80 | 253,44 |
| ERTURIONI LUIGINA | N.C.T./C.F. Fg. 32 mapp. 45 parte (SUB.1-3) | 16 | 105,60 | 84,48 |
| PRANOVI PIERGIUSEPPE | | | 105,60 | 84,48 |
| PRANOVI LUCA | | | 105,60 | 84,48 |
| FOLCATO GIANNINA | N.C.T. Fg. 27 mapp. 303 parte | 125 | 825,00 | 660,00 |
| SARETTO FEDERICO | | | 825,00 | 660,00 |
| SARETTO MARIA TERESA | | | 825,00 | 660,00 |
| FOLCATO GIANNINA | N.C.T. Fg. 27 mapp. 51 parte | 88 | 580,80 | 464,64 |
| SARETTO FEDERICO | | | 580,80 | 464,64 |
| SARETTO MARIA TERESA | | | 580,80 | 464,64 |
| PERAZZOLO MARCO | C.F. Fg. 27 mapp. 344 parte (SUB. 1-2) | 100 | 1.980,00 | 1584,00 |
| BERTOLASO BARBARA | C.F. Fg. 27 mapp. 344 parte (SUB. 3-4) | 100 | 990,00 | 792,00 |
| BRANZAN LUIGIA | | | 495,00 | 396,00 |
| GATTI GIANFRANCO | | | 495,00 | 396,00 |
| ORLANDI ANTONIA | N.C.T. Fg. 27 mapp. 15 | 201 | 3.979,80 | 3183,84 |
| BIANCHINI ALBINO | N.C.T. Fg. 33 mapp. 1 | 70 | 693,00 | 554,40 |
| | N.C.T. Fg. 33 mapp. 2 | 47 | 465,30 | 372,24 |
| | N.C.T./C.F. Fg. D8 mapp. 491 parte | 00 | 0,00 | 0,00 |
| SPIANDORELLO DONATELLA | N.C.T. Fg. 33 mapp. 1 | 70 | 693,00 | 554,40 |
| | N.C.T. Fg. 33 mapp. 2 | 47 | 465,30 | 372,24 |
| | N.C.T./C.F. Fg. D8 mapp. 491 parte | 00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **SARETTO GIANPAOLA SPAGNOLO GIANNINA** | N.C.T. Fg. 33 mapp. 212 parte | 261 | 2.583,90 | 2067,12 |
| | N.C.T./C.F. Fg. 33 mapp. 487 parte | 73 | 722,70 | 578,16 |
| **SARETTO GIANPAOLA SPAGNOLO GIANNINA** | N.C.T. Fg. 33 mapp. 212 parte | 261 | 2.583,90 | 2067,12 |
| | N.C.T./C.F. Fg. 33 mapp. 487 parte | 73 | 722,70 | 578,16 |
| **MENEGHELLO CESARE** | N.C.T./C.F. Fg. 33 mapp. 339 parte | 29 | 574,20 | 459,36 |
| **BASSI JENNY** | N.C.T./C.F. Fg. 33 mapp. 576 sub. 1 parte | 33 | 160,53 | 128,42 |
| **BELLUZZO PIERINA** | N.C.T./C.F. Fg. 33 mapp. 577 sub. 1 parte | | 160,54 | 128,43 |
| **MENEGHELLO LUCIANO** | N.C.T./C.F. Fg. 33 mapp. 576 sub. 2 parte | | 332,33 | 265,86 |
| | N.C.T./C.F. Fg. 33 mapp. 577 sub. 2 parte | | | |
| **D'AMICO LETTERIO** | N.C.T./C.F. Fg. 33 mapp. 275 parte | 54 | 1.069,20 | 855,36 |
| **PARETI ANNA** | N.C.T./C.F. Fg. 33 mapp. 420 parte | 20 | 396,00 | 316,80 |
| **MARCHI MARINA** | N.C.T./C.F. Fg. 33 mapp. 586 parte | 34 | 673,20 | 538,56 |
| **BOTTARO GIORGIO** | N.C.T./C.F. Fg. 33 mapp. 268 parte | 137 | 1.029,78 | 823,83 |
| **BOTTARO LEONARDO** | | | 1.029,78 | 823,83 |
| **MICHELETTO LIETA** | | | 4.119,13 | 3295,31 |
| **PESCANTINI GIOVANNA** | N.C.T./C.F. Fg. 33 mapp. 37 sub. 3 parte (area interessata BCNC sub. 5) | 34 | 673,20 | 538,56 |
| **GUARISE PAOLO** | N.C.T./C.F. Fg. 33 mapp. 37 sub. 6 parte (area interessata BCNC sub. 8) | 34 | 336,60 | 269,28 |
| **RAMARRO MARIA CATERINA** | | | 336,60 | 269,28 |
| **RAMARRO FRANCESCO** | | | 0,00 | 0,00 |
| **ZAMBONI COSTANZO** | N.C.T./C.F. Fg. 33 mapp. 187 parte | 55 | 2.480,50 | 1984,40 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **MURARI CHIARA** | N.C.T./C.F. Fg. 33 mapp. 477 parte | 103 | 841,50 | 673,20 |
| **MURARI FABIO** | | | 841,50 | 673,20 |
| **MURARI LUCA** | | | 841,50 | 673,20 |
| **MURARI PATRIZIA** | N.C.T. Fg. 33 mapp. 554 parte | 03 | 841,50 | 673,20 |
| **URBAN MARIA SILVANA** | N.C.T. Fg. 33 mapp.533parte | 200 | 2.692,80 | 2154,24 |
| **CASTROGIOVANNI ALESSANDRA** | N.C.T./C.F. Fg. 33 mapp. 509 parte | 116,00 | 1.148,40 | 918,72 |
| **MURARI LUCA** | | | 1.148,40 | 918,72 |
| **BOLOGNA CLAUDIO** | N.C.T./C.F. Fg. 33 mapp. 288 parte | 11,00 | 217,80 | 174,24 |
| **BOLOGNA CLAUDIO** | N.C.T. Fg. 33 mapp. 285 parte | 50,00 | 495,00 | 396,00 |
| **BOLOGNA CLAUDIO (nuda proprietà)** | | | 495,00 | 396,00 |
| **BOLOGNA RENATO (usufrutto ½)** | | | | |
| **GHIRIGATO DANIELA** | N.C.T./C.F. Fg. 33 mapp. 623 sub. 3 parte (area interessata BCNC sub. 1) | 10 | 198,00 | 158,40 |
| **GHIRIGATO ISABELLA** | N.C.T./C.F. Fg. 33 mapp. 623 sub. 3 parte (area interessata BCNC sub. 2) | 10 | 198,00 | 158,40 |
| **ZUFFO CHRISTIAN** | N.C.T. Fg. 33 mapp. 443 parte | 92 | 1.821,60 | 1.457,28 |
| **ZUFFO GIAN FRANCO** | N.C.T./C.F. Fg. 33 mapp. 551 sub. 1 parte (area interessata BCNC sub. 8) | 92 | 910,80 | 728,64 |
| **ZUFFO ANSELMO** | N.C.T./C.F. Fg. 33 mapp. 551 sub. 2 parte (area interessata BCNC sub. 8) | | 910,80 | 728,64 |
| **PRANOVI BRUNO** | N.C.T./C.F. Fg.32 mapp. 181 parte (SUB.1) | 63 | 1.247,40 | 997,92 |
| **ERTURIONI LUIGINA** | N.C.T./C.F. Fg. 32 mapp. 181 parte (SUB.2) | 63 | 415,80 | 332,64 |
| **PRANOVI PIERGIUSEPPE** | | | 415,80 | 332,64 |
| **PRANOVI LUCA** | | | 415,80 | 332,64 |

**Totale acconti** **43.897,92**

(Codice interno: 346302)

COMUNE DI MEL (BELLUNO)

**DECRETO n. 01 - PROT. n. 6233 del 26 maggio 2017**

**Interventi volti alla conservazione del museo diffuso in Borgo Garibaldi a Mel: restauro del Tempietto del Segusini, dell'ex chiesa di S. Pietro e delle pertinenze del borgo antico come luogo della rappresentazione della cultura letteraria teatrale e musicale del periodo della grande guerra. D.P.R. 08.06.2001, n° 327 e ss.mm.ii. - Espropriazione.**

**IL DIRIGENTE**

**O M I S S I S**

DECRETA

**ART. 1** Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 22 del D.P.R. 327/2001 i beni interessati dalla procedura espropriativa, avuto a riferimento le attuali risultanze catastali, sono quelli di seguito elencati, tutti allibrati al foglio n° 6 All. A del Comune di Mel:

1) C.F. - p.lla n° 308 - Cat. A/5 di classe 3^ e vani 4 - rendita Euro 57,84 corrispondente al C.T. alla p.lla n° 308 stesso foglio - E.U. di are 00.40, con confini, da nord ed in senso orario, con strada, p.lle nn° 313 e 317, altro spazio pubblico, in ditta a:

- Amisano Giuseppina nata ad Altavilla Monferrato (AL) il 20.01.1943 (e non 20.04.1943 come riportato nella intestazione catastale) - c.f. MSN GPP 43A60 A227U - proprietaria per 1/6;
- Amisano Virginia nata a Torino il 02.07.1937 - c.f. MSN VGN 37L42 L219O - proprietaria per 1/6;
- Da Canal Rosa nata a Mel (BL) il 19.01.1917 - c.f. DCN RSO 17A59 F094A - proprietaria per 1/3;
- Da Canal Carolina (e non Lina come riportato nella intestazione catastale) nata ad Algringen (F) (e non Algris come riportato nella intestazione catastale) il 20.10.1905 - c.f. DCN CLN 05R60 Z110S - proprietaria per 1/3;

2) C.F. - p.lla n° 318 sub n° 1 - Cat. C/3 di classe 1^ della superficie di m² 10,00 - rendita Euro 7,23 e p.lla n° 318 sub. n° 2 - Cat. A/4 di classe1^ e vani 3 - rendita Euro 71,27, entrambe corrispondenti al C.T. alla p.lla n° 318 stesso foglio - E.U. di are 00.31 con confini, da nord ed in senso orario, con p.lla n° 312, strada ed altri spazi pubblici e tutte in ditta a:

- Dal Piva Maria nata a Mel (BL) il 01.05.1914 - c.f. DLP MRA 14E41 F094E - usufruttuaria per 1/3(deceduta a Feltre il 27.02.2012);
- Vadagnin (e non Vadaghin come riportato nella intestazione catastale) Giovanni nato a Mel (BL) il 20.04.1935 - c.f. VDG GNN 35D20 F094J - proprietario per 1/2;
- Vadagnin (e non Vadaghin come riportato nella intestazione catastale) Rosa nata a Mel (BL) il 26.04.1941 - c.f. VDG RSO 41D66 F094D - proprietaria per 1/2;

con la precisazione che le relative indennità vengono, in via urgente e provvisoria ed ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 327/01, come di seguito determinate:
1) quanto all'immobile fg. 6 All. A p.lla n° 308: ..... Euro 500,00 (diconsi Euro cinquecento e centesimi zero);
2) quanto all'immobile fg. 6 All A p.lle 318 sub 1 e 318 sub. 2: .... Euro 15.000,00 (diconsi Euro quindicimila e centesimi zero)

**ART. 2** Sono definitivamente espropriati, ai fini dell'acquisizione delle aree e degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori connessi agli "Interventi volti alla conservazione del Museo Diffuso in Borgo Garibaldi a Mel: restauro del Tempietto del Segusini, dell'ex Chiesa di S. Pietro e delle pertinenze del Borgo Antico come luogo della rappresentazione della cultura letteraria teatrale e musicale del periodo della grande guerra", a favore del Comune di Mel con sede in Piazza Papa Luciani, 3 - P.I. 00166110254 - i beni immobili di seguito elencati, tutti allibrati al foglio n° 6 All. A del Comune di Mel:

1) C.F. - p.lla n° 308 - Cat. A/5 di classe 3^ e vani 4 - rendita Euro 57,84 corrispondente al C.T. alla p.lla n° 308 stesso foglio - E.U. di are 00.40, con confini, da nord ed in senso orario, con strada, p.lle nn° 313 e 317, altro spazio pubblico, catastalmente in ditta a:

- Amisano Giuseppina nata ad Altavilla Monferrato (AL) il 20.01.1943 (e non 20.04.1943 come riportato nella intestazione catastale) - c.f. MSN GPP 43A60 A227U - proprietaria per 1/6;

- Amisano Virginia nata a Torino il 02.07.1937 - c.f. MSN VGN 37L42 L219O - proprietaria per 1/6;

- Da Canal Rosa nata a Mel (BL) il 19.01.1917 - c.f. DCN RSO 17A59 F094A - proprietaria per 1/3;

- Da Canal Carolina (e non Lina come riportato nella intestazione catastale) nata ad Algringen (F) (e non Algris come riportato nella intestazione catastale) il 20.10.1905 - c.f. DCN CLN 05R60 Z110S - proprietaria per 1/3;

per una indennità determinata, in via urgente e provvisoria ed ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 327/01, in ..... Euro 500,00 (diconsi Euro cinquecento e centesimi zero);

2) C.F. - p.lla n° 318 sub n° 1 - Cat. C/3 di classe 1^ della superficie di m² 10,00 - rendita Euro 7,23 e p.lla n° 318 sub. n° 2 - Cat. A/4 di classe1^ e vani 3 - rendita Euro 71,27, entrambe corrispondenti al C.T. alla p.lla n° 318 stesso foglio - E.U. di are 00.31 con confini, da nord ed in senso orario, con p.lla n° 312, strada ed altri spazi pubblici e catastalmente tutte in ditta a:

- Dal Piva Maria nata a Mel (BL) il 01.05.1914 - c.f. DLP MRA 14E41 F094E - usufruttuaria per 1/3(deceduta a Feltre il 27.02.2012);

- Vadagnin (e non Vadaghin come riportato nella intestazione catastale) Giovanni nato a Mel (BL) il 20.04.1935 - c.f. VDG GNN 35D20 F094J - proprietario per 1/2;

- Vadagnin (e non Vadaghin come riportato nella intestazione catastale) Rosa nata a Mel (BL) il 26.04.1941 - c.f. VDG RSO 41D66 F094D - proprietaria per 1/2;

per una indennità complessivamente determinata, in via urgente e provvisoria ed ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 327/01, in ..... Euro 15.000,00 (diconsi Euro quindicimila e centesimi zero).

**ART. 3** L'espropriazione definitiva viene disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito entro il termine perentorio di anni 2 (due) decorrenti dalla data del presente e che della sua esecuzione siano effettuate le annotazioni e le comunicazioni previste dal 5^ comma dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii..

**ART. 4** Gli interessati e/o aventi titolo, entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrente dalla data di immissione nel possesso, conseguente all'esecuzione del presente decreto di esproprio, devono comunicare, anche relativamente alla sola propria quota di proprietà, se condividono l'indennità provvisoria determinata in loro favore, con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa deve intendersi rifiutata. La condivisione dell'indennità produce gli effetti della cessione volontaria, così come indicati all'art. 45 del D.P.R. 327/2001 per le parti ancora applicabili, con conseguente erogazione delle maggiorazioni eventualmente previste. Nel caso di non condivisione i proprietari possono chiedere, entro lo stesso termine di 30 (trenta) giorni, la nomina dei tecnici ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.. In quest'ultima ipotesi, qualora non dovessero condividere ulteriormente la relazione finale dei tecnici, potranno proporre opposizione alla stima. In assenza dell'istanza di nomina dei tecnici, sarà richiesta, a cura dell'autorità espropriante, la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale prevista dall'art. 41 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., che vi dovrà provvedere entro il termine di 30 gg. e della quale sarà data comunicazione al proprietario con avviso notificato nelle forme degli atti processuali civili.

**ART. 5** In caso di condivisione dell'indennità di esproprio e di trasmissione della documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, a favore dei proprietari sarà disposto il pagamento dell'indennità dovuta nel termine di sessanta giorni decorrente dalla data di esecutività della relativa ordinanza. Decorso tale termine sono dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.

**ART. 6** Trattandosi di espropriazione di fabbricati e non di terreno, si da sin d'ora atto che, salvo modifiche normative, non opera la ritenuta d'imposta di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001.

**ART. 7** Il presente decreto sarà notificato nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili ai proprietari dei beni espropriati ed agli eventuali terzi titolari di diritti reali, unitamente ad un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione, almeno sette giorni prima di essa, nonché registrato, trascritto e volturato senza indugio presso i competenti uffici.

**ART. 8** La notifica del presente decreto potrà altresì essere effettuata con le modalità stabilite dall'art. 23, c. 3), del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii..

**ART. 9** Un estratto del presente decreto sarà inviato entro cinque giorni al B.U.R della Regione Veneto, ai fini della sua pubblicazione e copia dello stesso sarà trasmessa al Presidente della Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dall'art. 14 del D.P.R. n. 327/2001.

**ART. 10** Ai sensi delle vigenti norme di legge, avverso il presente decreto la ditta espropriata potrà ricorrere avanti il T.A.R. per il Veneto entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica o avanti al Presidente della repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Mel, lì 26.05.2017

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni Arch. Bruno Fontana

(Codice interno: 346639)

COMUNE DI SELVA DI PROGNO (VERONA)

**Estratto determina n. 65 del 16 maggio 2017**

**"Itinerario cicloturistico lungo la Val d'Illasi - 1° Stralcio: tratto Cà del Diavolo - Selva di Progno - CUP I81B12000260009- Determinazione indennità di espropriazione**

Di approvare e liquidare le indennità provvisorie di espropriazione da riconoscere in via definitiva ai proprietari dei terreni ricadenti all'interno del territorio comunale di Selva di Progno, interessati dalla procedura espropriativa nell'ambito dell'opera pubblica denominata *"Itinerario cicloturistico lungo la Val d'Illasi - 1° Stralcio: tratto Cà del Diavolo - Selva di Progno"*, nelle misure di seguito indicate: CORBELLARI CAROLINA Euro 55,05; CORBELLARI FRANCO Euro 55,05; CORBELLARI PAOLA Euro 751,77; CORBELLARI RINA Euro 82,6; MARTINI FABRIZIO Euro 27,55; MARTINI GIANCARLO Euro 27,55; MARTINI OSCAR Euro 27,55; MERZARI BARBARA Euro 41,3; MERZARI GIOVANNI Euro 82,6; MERZARI GIULIANO Euro 41,3; RESENTERA LINA Euro 165,15; CORBELLARI CHERUBINO Euro 1007,63; CORBELLARI GIOVANNI Euro 2323,98; NODARI CELINA Euro 774,67;

Di depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi dell'art. 26 del DPR 327/2001, la somma di Euro 165,15, quale all'indennità spettante al Sig. Corbellari Giulio (deceduto);

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE GEOM ZAMBOTTO MONICA

(Codice interno: 345879)

COMUNE DI VALDOBBIADENE (TREVISO)

**Decreto del Responsabile dell'Ufficio Espropri n. 5 del 26 maggio 2017**

**Beni immobili interessati alla realizzazione dei lavori di "Emergenza 2010 - consolidamento e messa in sicurezza della frana di santo stefano di valdobbiadene mediante rifacimento e integrazione della rete delle acque meteoriche parziale rifacimento di via cimitero ricostruzione del piazzale cimitero e del rispettivo muro di contenimento" lotto b - i stralcio - collettamento acque meteoriche", a seguito di condivisione dell'indennità di asservimento**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI**

Omissis...

- che con deliberazione giuntale n. 39 del 9 marzo 2012, esecutiva, veniva approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di *"Emergenza 2010: consolidamento e messa in sicurezza della frana di Santo Stefano di Valdobbiadene. Approvazione verbale di accertamento di somma urgenza e progetto definitivo-esecutivo del LOTTO B - I STRALCIO - COLLETTA MENTO ACQUE METEORICHE"*, e dichiarata la pubblica utilità dell'opera, divenuta esecutiva in data 11 giugno 2012;

omissis...

- che le ditte da asservire hanno tutte comunicato di accettare l'indennità provvisoria proposta, adempiendo a quanto previsto dall'art. 20, comma 8, del D.P.R. 327/2001 trasmettendo la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene;

- che in data 15 marzo 2012 veniva redatto il verbale di immissione in possesso delle aree da asservire e venivano individuate nuove ditte proprietarie, le quali hanno acconsentito all'asseverazione;

omissis...

- che i beni da asservire e la determinazione dell'indennità di asservimento sono i seguenti:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | **Intestatario** | | | | |
| | Denominazione | | | Codice fiscale | |
| | BORTOLIN GABRIELLA nato a Valdobbiadene il 24/07/1955 | | | BRTGRL55L64L565G | |
| | VARAGO PIETRO nato a Valdobbiadene il 20/05/1949 | | | VRGPTR49E20L565F | |
| | Proprietari per 1/2 | | | | |
| | **Immobili** | | | | |
| | N.C.E.U.<br>Comune di Valdobbiadene<br>Sezione Foglio | N.C.T .<br>Comune di Valdobbiadene - Censuario di San Pietro di Barbozza Foglio n. 23 | Superficie mappale<br>(mq) | Superficie asservita<br>(mq) | Totale indennità |
| | ------- | 291 | 1048 | 20 | **Euro 519,22** |
| 2 | **Intestatario** | | | | |
| | Denominazione | | | Codice fiscale | |
| | BORTOLIN CARMEN nata a Valdobbiadene il 09/11/1964 | | | BRTCMN64S49L565H | |
| | BORTOLIN RAFFAELE nato a Valdobbiadene il 06/01/1959 | | | BRTRFL59A06L565X | |
| | Proprietari per 1/2 | | | | |
| | **Immobili** | | | | |
| | N.C.E.U.<br>Comune di Valdobbiadene<br>Sezione Foglio | N.C.T .<br>Comune di Valdobbiadene - Censuario di San Pietro di Barbozza Foglio n. 23 | Superficie mappale<br>(mq) | Superficie asservita<br>(mq) | Totale indennità |
| | ------- | 293 | 2167 | 18 | **Euro1.431,68** |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 3 | **Intestatario** | | | | |
| | Denominazione | | | Codice fiscale | |
| | RONCHI ELIO nata a Conegliano il 01/12/1952 | | | RNCLEI52T01C957Y | |
| | Piena proprietà | | | | |
| | **Immobili** | | | | |
| | N.C.E.U.<br>Comune di Valdobbiadene<br>Sezione Foglio | N.C.T .<br>Comune di Valdobbiadene - Censuario di San Pietro di Barbozza Foglio n. 23 | Superficie mappale<br>(mq) | Superficie asservita<br>(mq) | Totale indennità |
| | -------<br>-------<br>-------<br>------- | 298<br>300<br>681<br>1159 | 2090<br>1013<br>1920<br>2075 | 25<br>57<br>14<br>26 | **Euro 869,01**<br>**Euro 1.721,61**<br>**Euro581,58**<br>**Euro902,61** |
| 4 | **Intestatario** | | | | |
| | Denominazione | | | Codice fiscale | |
| | BORTOLIN RENZO nato a Valdobbiadene il 13/11/1949 | | | BRTRNZ49S13L565S | |
| | Piena proprietà | | | | |
| | **Immobili** | | | | |
| | N.C.E.U.<br>Comune di Valdobbiadene<br>Sezione Foglio | N.C.T .<br>Comune di Valdobbiadene - Censuario di San Pietro di Barbozza Foglio n. 23 | Superficie mappale<br>(mq) | Superficie asservita<br>(mq) | Totale indennità |
| | -<br>-<br>- | 315<br>316<br>1299 | 1803<br>499<br>3853 | 28<br>60<br>14 | **Euro 1.153,50**<br>**Euro 1.997,44**<br>**Euro 797,03** |
| 5 | **Intestatario** | | | | |
| | Denominazione | | | Codice fiscale | |
| | BORTOLIN LUCIANO nato a Valdobbiadene il 07/10/1941 | | | BRTLCN41R07L565 | |
| | Piena proprietà | | | | |
| | **Immobili** | | | | |
| | N.C.E.U.<br>Comune di Valdobbiadene<br>Sezione Foglio | N.C.T .<br>Comune di Valdobbiadene - Censuario di San Pietro di Barbozza Foglio n. 23 | Superficie mappale<br>(mq) | Superficie asservita<br>(mq) | Totale indennità |
| | - | 911 | 4130 | 30 | **Euro 2.232,25** |
| 6 | **Intestatario** | | | | |
| | Denominazione | | | Codice fiscale | |
| | BEE SERAFINA nata a Lamon il 16/02/1938 | | | BEESFN38B56E429Y | |
| | BORTOLIN CARLO nato a Valdobbiadene il 13/10/1938 | | | BRTCRL38R13L565W | |
| | Proprietà per ½ | | | | |
| | **Immobili** | | | | |
| | N.C.E.U.<br>Comune di Valdobbiadene<br>Sezione Foglio | N.C.T .<br>Comune di Valdobbiadene - Censuario di San Pietro di Barbozza Foglio n. 23 | Superficie mappale<br>(mq) | Superficie asservita<br>(mq) | Totale indennità |
| | ------- | 1049 | 1374 | 19 | **Euro 1.189,56** |
| 7 | **Intestatario** | | | | |
| | Denominazione | | | Codice fiscale | |
| | BORTOLIN COSTANTINO nato a Valdobbiadene il 18/04/1939 | | | BRTCTN39D18L565Q | |
| | piena proprietà | | | | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | **Immobili** | | | | |
| | N.C.E.U.<br>Comune di Valdobbiadene<br>Sezione Foglio | N.C.T .<br>Comune di Valdobbiadene - Censuario di San Pietro di Barbozza Foglio n. 23 | Superficie mappale<br>(mq) | Superficie asservita<br>(mq) | Totale indennità |
| | - | 1465 | 5476 | 50 | **Euro 4.767,23** |
| **8** | **Intestatario** | | | | |
| | Denominazione | | | Codice fiscale | |
| | FOLLADOR LUIGI nato a Valdobbiadene il 07/11/1965 | | | FLLLGU65S07L565K | |
| | FOLLADOR MIRCA nata a Valdobbiadene il 02/04/1970 | | | FLLMRC70D42L565W | |
| | VEDOVA LINA nata a Valdobbiadene il 14/12/1939 | | | VDVLNI39T54L565T | |
| | proprietà per 5/12<br>proprietà per 5/12<br>proprietà per 2/12 | | | | |
| | **Immobili** | | | | |
| | N.C.E.U.<br>Comune di Valdobbiadene<br>Sezione Foglio | N.C.T .<br>Comune di Valdobbiadene - Censuario di San Pietro di Barbozza Foglio n. 23 | Superficie mappale<br>(mq) | Superficie asservita<br>(mq) | Totale indennità |
| | - | 1205<br>1197 | 2460<br>5443 | 12<br>21 | **Euro 1.164,48**<br>**Euro 1.393,63** |

- che si è provveduto al pagamento della somma concordata per l'asservimento, e regolarmente estinti con mandati di pagamento n. 447 e 448 del 16 febbraio 2017;

omissis...

**DECRETA**

1. di disporre, ai sensi dell'art. 22 bis, dell'art. 26, comma 11, e dell'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*", e successive modificazioni, l'asservimento dei beni immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di*"Emergenza 2010: consolidamento e messa in sicurezza della frana di Santo Stefano di Valdobbiadene. Approvazione verbale di accertamento di somma urgenza e progetto definitivo-esecutivo del LOTTO B - I STRALCIO - COLLETTA MENTO ACQUE METEORICHE"*, come di seguito descritti:

| | **Intestatario** | | **Immobili** | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Denominazione | Codice fiscale | Descrizione catastale | Superficie asservita<br>ha are ca | CONFINI |
| | LE SUPERFICI OGGETTO DI SERVITU' SONO EVIDENZIATE IN COLORE ARANCIONE NELL'ALLEGATO SUB A: | | | | |
| 1 | BORTOLIN GABRIELLA nata a Valdobbiadene il 24/07/1955 - proprietario per 1/2 | BRTGRL55L64L565G | Catasto Terreni Censuario di San Pietro di Barbozza Foglio n. 23 mapp. 291 | 00 00 20 | Nord 1465<br>Est 292<br>Sud 293<br>Ovest 730,<br>salvo altri e più precisi |
| | VARAGO PIETRO nato a Valdobbiadene il 20/05/1949 - proprietario per 1/2 | RGPTR49E20L565F | | | |
| 2 | BORTOLIN CARMEN nata a Valdobbiadene il 09/11/1964 - proprietaria per 1/2 | BRTCMN64S49L565H | Catasto Terreni Censuario di San Pietro di Barbozza Foglio n. 23 mapp. 293 | 00 00 18 | Nord 291<br>Est 292, 135<br>Sud strade della Fontana, 681,298 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | BORTOLIN RAFFAELE nato a Valdobbiadene il 06/01/1959 - proprietario per 1/2 | BRTRFL59A06L565X | | | Ovest 730, 294<br>salvo altri e più precisi |
| 3 | RONCHI ELIO nata a Conegliano il 01/12/1952 - piena proprietà | RNCLEI52T01C957Y | Catasto Terreni Censuario di San Pietro di Barbozza Foglio n. 23 mapp. 298, 300, 681, 1159 | 00 00 25 00 00 57<br>00 00 14<br>00 00 26 | Nord Strada della fontana, 294, 293,<br>Est 682,299,301,303, 316,1160<br>Sud strada di S. Stefano 1160<br>Ovest 751<br>salvo altri e più precisi |
| 4 | BORTOLIN RENZO nato a Valdobbiadene il 13/11/1949 - piena proprietà | BRTRNZ49S13L565S | Catasto Terreni Censuario di San Pietro di Barbozza Foglio n. 23 mapp. 315, 316, 1299 | 00 00 28<br>00 00 60<br>00 00 14 | Nord 303, 766, 309, 716<br>Est 313<br>Sud Strada Santo Stefano<br>Ovest 1300, 1160, 1159<br>salvo altri e più precisi |
| 5 | BORTOLIN LUCIANO nato a Valdobbiadene il 07/10/1941 - piena proprietà | BRTLCN41R07L565I | Catasto Terreni Censuario di San Pietro di Barbozza Foglio n. 23 mapp. 911 | 00 00 30 | Nord 1049, 1050, 1052, 1054<br>Est 910<br>Sud 1465<br>Ovest 283, 914<br>salvo altri e più precisi |
| 6 | BEE SERAFINA nata a Lamon il 16/02/1938- proprietario per 1/2 | BEESFN38B56E429Y | Catasto Terreni Censuario di San Pietro di Barbozza Foglio n. 23 mapp. 1049 | 00 00 19 | Nord 1197,1051<br>Est 1050, 1052<br>Sud 911,<br>Ovest 273,<br>salvo altri e più precisi |
| | BORTOLIN CARLO nato a Valdobbiadene il 13/10/1938 - proprietario per 1/2 | BRTCRL38R13L565W | | | |
| 7 | BORTOLIN COSTANTINO nato a Valdobbiadene il 18/04/1939 - piena proprietà | BRTCTN39D18L565Q | Catasto Terreni Censuario di San Pietro di Barbozza Foglio n. 23 mapp. 1465 | 00 00 50 | Nord 1464, 1179, 283, 911<br>Est 282<br>Sud 292, 291, 288, 281<br>Ovest 912, 1464, 288, 290<br>salvo altri e più precisi |
| 8 | FOLLADOR LUIGI nato a Valdobbiadene il 07/11/1965 - proprietario per 5/12 | FLLLGU65S07L565K | Catasto Terreni Censuario di San Pietro di Barbozza Foglio n. 23 mapp. 1205<br>1197 | 00 00 12<br>00 00 21 | Nord via Cimitero,<br>Est 1484, 268<br>Sud 277, 703, 1054, 1053, 1052, 1051, 1049, 273, 1179<br>Ovest 1222,<br>salvo altri e più precisi |
| | FOLLADOR MIRCA nata a Valdobbiadene il 02/04/1970 - proprietario per 5/12 | FLLMRC70D42L565W | | | |
| | VEDOVA LINA nata a Valdobbiadene il 14/12/1939 - proprietario per 2/12 | VDVLNI39T54L565T | | | |

Omissis..

2. di disporre il conseguente asservimento delle porzioni di proprietà sopra descritte, quantificate in ml. 1 dall'asse della tubazione a favore del Comune di Valdobbiadene;

3. di dare atto ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 che:

   a. il presente decreto di asservimento è emanato entro l'11 giugno 2017, termine di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità disposta con deliberazione n. 39 del 09 marzo

2012, divenuta esecutiva in data 11 giugno 2012, con la quale è stato approvato il progetto definitivo esecutivo dell'opera;

b. l'indennità di asservimento è stata determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 e liquidata, nei termini indicati in premessa, a seguito di accettazione da parte della ditta proprietaria, in complessivi Euro *20.720,85* non soggetti a ritenuta ai sensi dell'art. 35, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

omissis...

Il Responsabile del Servizio arch. Giovanna Carla Maddalosso

(Codice interno: 341934)

PROVINCIA DI VICENZA

**Determina dirigenziale n. 403 del 22 maggio 2017**

**Procedimento espropriativo S.P. n. 57 "Ezzelina". Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI). Determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e occupazione anticipata dei beni immobili necessari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni. I stralcio.**

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1. di procedere ai sensi dell'art. 22 bis, comma 2, lett. B del D.P.R. n. 327/2001 essendo il numero dei destinatari della procedura espropriativa superiore a 50.
2. Di stabilire in via d'urgenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e per le motivazioni esposte in premessa, l'indennità provvisoria di espropriazione da corrispondere alle ditte indicate in allegato da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nelle misure ivi riportate.

DECRETA

1. l'occupazione anticipata ai sensi dell'art. 22 bis, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 dei beni immobili interessati dai lavori in oggetto, specificati in allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che:

   - ai sensi dell'art. 22 bis, comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 l'esecuzione del decreto di occupazione d'urgenza ai fini dell'immissione nel possesso sarà effettuata con le medesime modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001 e dovrà avere luogo entro il termine di tre mesi dalla data di emanazione del presente provvedimento; lo stesso decreto, ai sensi dell'art. 22 bis, comma 6 del D.P.R. n. 327/2001, perderà efficacia qualora non venga emanato il provvedimento di esproprio nel termine fissato in anni 5 dalla efficacia del provvedimento dichiarativo di pubblica utilità;

   - ai sensi dell'articolo 22 bis, comma 5 del D.P.R. n. 327/2001 per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001.
3. Di provvedere, ai sensi dell'articolo 22 bis, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, alla notifica del presente atto al proprietario del bene immobile indicato nell'allegato, con le modalità previste dal comma 4 e seguenti dell'articolo 20 del D.P.R. n. 327/2001, con l'avvertimento che lo stesso, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, può, nel caso di non condivisione dell'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Vicenza. A seguito della presentazione delle osservazioni l'Autorità Espropriante si riserva di assumere i provvedimenti conseguenti rideterminando, se del caso, l'indennità provvisoria.
4. Di stabilire che nel caso di comunicazione nel termine di 30 giorni successivi all'immissione in possesso, da parte del proprietario della condivisione dell'indennità di espropriazione, dichiarazione che è irrevocabile, ai sensi dell'art. 22 bis, comma 3 ed art. 20, comma 6 del D.P.R. n. 327/2001, il proprietario ha diritto di ricevere un acconto dell'80% dell'indennità di espropriazione. Il saldo dell'indennità accettata verrà corrisposto a seguito della redazione del frazionamento dell'area interessata dai lavori.
5. Decorsi inutilmente 30 giorni dall'immissione in possesso, deve intendersi come non concordata la determinazione dell'indennità di espropriazione, e quindi verrà disposto il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti dell'acconto dell'80% dell'indennità provvisoria non accettata, e sarà contestualmente chiesto alla Commissione Provinciale per le Espropriazioni di determinare l'indennità definitiva.
6. In alternativa all'intervento richiesto da questo Ufficio alla Commissione Provinciale per le Espropriazioni, la ditta proprietaria potrà procedere, entro 30 giorni dall'immissione in possesso, alla designazione ai sensi dell'art. 21, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 di un tecnico di propria fiducia, ai fini dell'attivazione del collegio arbitrale (di cui farà altresì parte un tecnico nominato dalla Provincia e, ove richiesto da chi vi abbia interesse, anche uno dal Presidente del Tribunale) per l'avvio del giudizio di determinazione dell'indennità definitiva secondo la procedura di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001.
7. Di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, qualora sia corrisposta a chi non eserciti un'impresa commerciale una somma a titolo di indennità di esproprio, all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, e D, come

definite dagli strumenti urbanistici, si applica la ritenuta di cui al D.P.R. n. 917/86. Il soggetto che corrisponde la somma opera la ritenuta nella misura del venti per cento a titolo di imposta. Con la dichiarazione dei redditi, il contribuente può optare per la tassazione ordinaria, col computo della ritenuta a titolo di acconto.

8. Un estratto del presente provvedimento sarà trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

omissis

Il Dirigente dott.ssa Caterina Bazzan

**ALLEGATO DITTA 0.1**

**Procedimento espropriativo:** **S.P. n. 57 "EZZELINA": Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI)**

| | COMUNE DI CASSOLA | MAPPALE N. | Qualità | Superficie totale presunta di esproprio mq | Valore commerciale di riferimento €/mq | Indennità di espropriazione Euro (€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Foglio 1 Catasto Terreni | **888** | **Ente urbano** | 184 | 20,00 | 3.680,00 |
| | *Note: dall'elaborato planimetrico l'area da acquisire risulta afferente ai sub nn. 10 – 11 – 12 – 13 di proprietà esclusiva di* | | | | | |
| **Ditta 0.1** | **BENACCHIO GABRIELE nato a MAROSTICA (VI) il 29/09/1986 (BNCGRL86P29E970X) Proprietà 1/1 sub 10-18** | | | 42,46 | 20,00 | 849,20 |
| | | | | **Acconto 80% indennità di espropriazione €** | | **679,36** |
| | **BIZZOTTO MARIA ANTONIA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 07/03/1960 (BZZMNT60C47A703I) Nuda proprietà 5/100 sub 11-19; MARCON SONIA nata a ASOLO (TV) il 18/10/1986 (MRCSNO86R58A471J) Proprietà 95/100 sub 11-19; MARCON SONIA nata a ASOLO (TV) il 18/10/1986 (MRCSNO86R58A471J) Usufrutto 5/100 sub 11-19** | | | 49,54 | 20,00 | 990,80 |
| | | | | **Acconto 80% indennità di espropriazione €** | | **792,64** |
| | **CINQUEGRANELLI ANDREA nato a SAN FELICE CIRCEO (LT) il 04/01/1955 (CNQNDR55A04H836D) Proprietà ½ sub 12-20; ZAMPIERI GIULIANA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 31/05/1958 (ZMPGLN58E71A703S) Proprietà ½ sub 12-20** | | | 49,54 | 20,00 | 990,80 |
| | | | | **Acconto 80% indennità di espropriazione €** | | **792,64** |

| | COMUNE DI CASSOLA | MAPPALE N. | Qualità | Superficie totale presunta di esproprio mq | Valore commerciale di riferimento €/mq | Indennità di espropriazione Euro (€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **GREGO ENEA nato a MAROSTICA (VI) il 19/02/1977 (GRGNEE77B19E970W) Proprietà ½ sub 13-21; MAZZOCATO LARA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 17/02/1975 (MZZLRA75B57A703X) Proprietà ½ sub 13-21** | | | 42,46 | 20,00 | 849,20 |
| | | | | **Acconto 80% indennità di espropriazione €** | | **679,36** |

**IL DIRIGENTE**
**dott.ssa Caterina Bazzan**

**ALLEGATO**

**Procedimento espropriativo:** **S.P. n. 57 "EZZELINA": Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI)**

| | COMUNE DI CASSOLA | MAPPALE N. | Qualità | Superficie totale presunta di esproprio mq | Valore commerciale di riferimento €/mq | Indennità di espropriazione Euro (€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Ditta 10** | Foglio 1 Catasto Terreni | **927** | **Seminativo arborato** | 21 | 1,35 | 28,35 |
| | **BIZZOTTO CARLO GIACOMO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 24/04/1956 (BZZCLG56D24A703R) Proprietà 1/1** | | | | | |
| | **Totale indennità di espropriazione €** | | | | | **28,35** |
| | **Acconto 80% indennità di espropriazione €** | | | | | **22,68** |

**IL DIRIGENTE**
**dott.ssa Caterina Bazzan**

**ALLEGATO**

**Procedimento espropriativo:** **S.P. n. 57 "EZZELINA": Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI)**

| | **COMUNE DI CASSOLA** | **MAPPALE N.** | **Superficie totale presunta di esproprio mq** | **Valore commerciale di riferimento €/mq** | **Indennità di espropriazione Euro (€)** |
|---|---|---|---|---|---|
| **Ditta 11** | Foglio 1 Catasto Fabbricati | **11** | 23 | 1,35 | 31,05 |
| | **1. BAGGIO Alfredina Maria nata a BASSANO DEL GRAPPA il 17/07/1967 (BGGLRD67L57A703L) Proprietà per ½ in regime di separazione dei beni** | | | | |
| | **2. FANTINELLI Patrick nato in FRANCIA il 23/11/1968 (FNTPRC68S23Z110G) Proprietà per ½ in regime di separazione dei beni** | | | | |
| | **Totale indennità di espropriazione €** | | | | **31,05** |
| | **Acconto 80% indennità di espropriazione €** | | | | **24,84** |
| | *L'indennità complessiva sarà ripartita in proporzione alle quote di comproprietà* | | | | |

**IL DIRIGENTE**
**dott.ssa Caterina Bazzan**

**ALLEGATO**

**Procedimento espropriativo:** **S.P. n. 57 "EZZELINA": Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI)**

| | COMUNE DI CASSOLA | MAPPALE N. | Qualità | Superficie totale presunta di esproprio mq | Valore commerciale di riferimento €/mq | Indennità di espropriazione Euro (€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Ditta 13 | Foglio 1 Catasto Terreni | **470** | **Ente urbano** | 42 | 1,35 | 56,70 |
| | | | | 116 | 7,00 | 812,00 |
| | **1. DE SALVADORI CLAUDIO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 04/01/1980 (DSLCLD80A04A703N) Proprietà 1/1 sub 3-7** | | | | | |
| | **2. CHIMINELLO DAMIANO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 12/10/1974 (CHMDMN74R12A703T) Proprietà 1/1 sub 4-8** | | | | | |
| | **3. FAGAN PAOLA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 20/05/1973 (FGNPLA73E60A703O) Proprietà ½ sub 5-9; PEGORARO FEDERICO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 03/09/1971 (PGRFRC71P03A703G) Proprietà ½ sub 5-9** | | | | | |
| | **4. MARTIN ROSANNA nata a VICENZA (VI) il 10/03/1967 (MRTRNN67C50L840L) Proprietà 1/1 sub 13-14** | | | | | |
| | **Totale indennità di espropriazione €** | | | | | **868,70** |
| | **Acconto 80% indennità di espropriazione €** | | | | | **694,96** |
| | *L'indennità complessiva sarà ripartita in proporzione alle quote di comproprietà* | | | | | |

**IL DIRIGENTE**
**dott.ssa Caterina Bazzan**

**ALLEGATO**

**Procedimento espropriativo:** **S.P. n. 57 "EZZELINA": Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI)**

| | COMUNE DI CASSOLA | MAPPALE N. | Qualità | Superficie totale presunta di esproprio mq | Valore commerciale di riferimento €/mq | Indennità di espropriazione Euro (€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Ditta 15** | Foglio 1 Catasto Terreni | **686 sub 1** | **Ente urbano** | 131 | 1,35 | 176,85 |
| | | | | 88 | 20 | 1.760,00 |
| | **BRESOLIN Giovanni nato a CASSOLA il 25/07/1950 (BRSGNN50L25C037T) Proprietà per 1/1 bene personale sub 1** | | | | | |
| | **Totale indennità di espropriazione €** | | | | | **1.936,85** |
| | **Acconto 80% indennità di espropriazione €** | | | | | **1.549,48** |

**IL DIRIGENTE**
**dott.ssa Caterina Bazzan**

**ALLEGATO**

**Procedimento espropriativo:** **S.P. n. 57 "EZZELINA": Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI)**

| | COMUNE DI CASSOLA | MAPPALE N. | Qualità | Superficie totale presunta di esproprio mq | Valore commerciale di riferimento €/mq | Indennità di espropriazione Euro (€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Ditta 16** | Foglio 1 Catasto Terreni | **649** | **Ente urbano** | 48 | 1,35 | 64,80 |
| | **HAYASHI Hideko nata in GIAPPONE il 12/10/1948 (HYSHDK48R52Z219I) Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni** | | | | | |
| | **Totale indennità di espropriazione €** | | | | | **64,80** |
| | **Acconto 80% indennità di espropriazione €** | | | | | **51,84** |

**IL DIRIGENTE**
**dott.ssa Caterina Bazzan**

**ALLEGATO**

**Procedimento espropriativo:** **S.P. n. 57 "EZZELINA": Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI)**

| | COMUNE DI CASSOLA | MAPPALE N. | Qualità | Superficie totale presunta di esproprio mq | Valore commerciale di riferimento €/mq | Indennità di espropriazione Euro (€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Ditta 18** | Foglio 1 Catasto Terreni | **325** | **Seminativo arborato** | 196 | 1,35 | 264,60 |
| | | | | 31 | 8,45 | 261,95 |
| | **BRESOLIN Pio nato a CASSOLA il 06/10/1943 (BRSPIO43R06C037F) Proprietà per 1/1** | | | | | |
| | **Totale indennità di espropriazione €** | | | | | **526,55** |
| | **Acconto 80% indennità di espropriazione €** | | | | | **421,24** |

**IL DIRIGENTE**
**dott.ssa Caterina Bazzan**

**ALLEGATO**

**Procedimento espropriativo:** **S.P. n. 57 "EZZELINA": Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI)**

| | COMUNE DI CASSOLA | MAPPALE N. | Qualità | Superficie totale presunta di esproprio mq | Valore commerciale di riferimento €/mq | Indennità di espropriazione Euro (€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Ditta 20** | Foglio 1 Catasto Terreni | **392** | **Ente urbano** | 57 | 1,35 | 76,95 |
| | **1. GRECO Luciano nato a ENEGO il 10/09/1947 (GRCLCN47P10D407M) Proprietà per 500/1000** | | | | | |
| | **2. GUZZO Elide Maria nata a ENEGO il 28/12/1953 (GZZLMR53T68D407L) Proprietà per 500/1000** | | | | | |
| | **Totale indennità di espropriazione €** | | | | | **76,95** |
| | **Acconto 80% indennità di espropriazione €** | | | | | **61,56** |
| | *L'indennità complessiva sarà ripartita in proporzione alle quote di comproprietà* | | | | | |

**IL DIRIGENTE**
**dott.ssa Caterina Bazzan**

**ALLEGATO**

**Procedimento espropriativo:** **S.P. n. 57 "EZZELINA": Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI)**

| | COMUNE DI CASSOLA | MAPPALE N. | Qualità | Superficie totale presunta di esproprio mq | Valore commerciale di riferimento €/mq | Indennità di espropriazione Euro (€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Ditta 21** | Foglio 1 Catasto Terreni | **391** | **Ente urbano** | 43 | 1,35 | 58,05 |
| | **GUZZO Gianantonio nato a ENEGO il 08/11/1957 (GZZGNT57S08D407G) Proprietà per 1000/1000** | | | | | |
| | **Totale indennità di espropriazione €** | | | | | **58,05** |
| | **Acconto 80% indennità di espropriazione €** | | | | | **46,44** |

**IL DIRIGENTE**
**dott.ssa Caterina Bazzan**

**ALLEGATO**

**Procedimento espropriativo:** **S.P. n. 57 "EZZELINA": Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI)**

| | COMUNE DI CASSOLA | MAPPALE N. | Qualità | Superficie totale presunta di esproprio mq | Valore commerciale di riferimento €/mq | Indennità di espropriazione Euro (€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Ditta 22** | Foglio 1 Catasto Terreni | **473** | **Seminativo arborato** | 83 | 1,35 | 112,05 |
| | **1. GHENO Roberta nata a BASSANO DEL GRAPPA il 19/11/1979 (GHNRRT79S59A703S) Proprietà per ¼** | | | | | |
| | **2. LUBIAN Giovanni nato a BASSANO DEL GRAPPA il 27/09/1979 (LBNGNN79P27A703G) Proprietà per ¼** | | | | | |
| | **3. LUBIAN Lisa nata a BASSANO DEL GRAPPA il 26/10/1977 (LBNLSI77R66A703D) Proprietà per 2/4** | | | | | |
| | **Totale indennità di espropriazione €** | | | | | **112,05** |
| | **Acconto 80% indennità di espropriazione €** | | | | | **89,64** |
| | *L'indennità complessiva sarà ripartita in proporzione alle quote di comproprietà* | | | | | |

**IL DIRIGENTE**
**dott.ssa Caterina Bazzan**

**ALLEGATO**

**Procedimento espropriativo:** **S.P. n. 57 "EZZELINA": Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI)**

| | COMUNE DI CASSOLA | MAPPALE N. | Qualità | Superficie totale presunta di esproprio mq | Valore commerciale di riferimento €/mq | Indennità di espropriazione Euro (€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Ditta 23** | Foglio 1 Catasto Terreni | **472** | **Seminativo arborato** | 214 | 1,35 | 288,90 |
| | **BORTIGNON Maria Candida nata a ROMANO D`EZZELINO il 13/10/1933 (BRTMCN33R53H512N) Proprietà per 1/1** | | | | | |
| | **Totale indennità di espropriazione €** | | | | | **288,90** |
| | **Acconto 80% indennità di espropriazione €** | | | | | **231,12** |

**IL DIRIGENTE**
**dott.ssa Caterina Bazzan**

**ALLEGATO**

**Procedimento espropriativo:** **S.P. n. 57 "EZZELINA": Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI)**

| | COMUNE DI CASSOLA | MAPPALE N. | Qualità | Superficie totale presunta di esproprio mq | Valore commerciale di riferimento €/mq | Indennità di espropriazione Euro (€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Ditta 3** | Foglio 1 Catasto Terreni | **425** | **Seminativo arborato** | 16 | 1,35 | 21,60 |
| | **1. BISINELLA DOMENICA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 02/01/1966 (BSNDNC66A42A703O) Proprietà 1/3** | | | | | |
| | **2. BISINELLA GABRIELE nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 21/03/1964 (BSNGRL64C21A703J) Proprietà 1/3** | | | | | |
| | **3. BISINELLA ROBERTO nato a CASSOLA (VI) il 11/06/1961 (BSNRRT61H11C037J) Proprietà 1/3** | | | | | |
| | **Totale indennità di espropriazione €** | | | | | **21,60** |
| | **Acconto 80% indennità di espropriazione €** | | | | | **17,28** |
| | *L'indennità complessiva sarà ripartita in proporzione alle quote di comproprietà* | | | | | |

**IL DIRIGENTE**
**dott.ssa Caterina Bazzan**

**ALLEGATO**

**Procedimento espropriativo:** **S.P. n. 57 "EZZELINA": Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI)**

| COMUNE DI CASSOLA | MAPPALE N. | Qualità | Superficie totale presunta di esproprio mq | Valore commerciale di riferimento €/mq | Indennità di espropriazione Euro (€) |
|---|---|---|---|---|---|
| Foglio 1 Catasto Terreni | **879** | **Seminativo arborato** | 1 | 1,35 | 1,35 |
| | **870** | **Seminativo arborato** | 1 | 1,35 | 1,35 |
| **1. ALESSIO GINO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 02/10/1978 (LSSGNI78R02A703A) Proprietà 1/28** | | | | | |
| **2. ARTUSO MAURO nato a CITTADELLA (PD) il 01/01/1968 (RTSMRA68A01C743J) Proprietà 1/28** | | | | | |
| **3. BENACCHIO GABRIELE nato a MAROSTICA (VI) il 29/09/1986 (BNCGRL86P29E970X) Proprietà 1/28** | | | | | |
| **4. BISINELLA DOMENICA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 02/01/1966 (BSNDNC66A42A703O) Proprietà 6/280** | | | | | |
| **5. BISINELLA GABRIELE nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 21/03/1964 (BSNGRL64C21A703J) Proprietà 4/280** | | | | | |
| **6. BIZZOTTO Maria Antonia nata a BASSANO DEL GRAPPA il 07/03/1960 (BZZMNT60C47A703I) Nuda proprietà per 5/2800** | | | | | |
| **7. BORDIGNON STEFANIA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 06/07/1970 (BRDSFN70L46A703C) Proprietà 5/280 in regime di separazione dei beni** | | | | | |
| **8. BRUSCHETTA Alessia nata a MILANO il 07/03/1974 (BRSLSS74C47F205K) Proprietà per 1/56 in regime di comunione dei beni** | | | | | |
| **9. CINQUEGRANELLI ANDREA nato a SAN FELICE CIRCEO (LT) il 04/01/1955 (CNQNDR55A04H836D) Proprietà 5/280 in regime di separazione dei beni** | | | | | |

| | COMUNE DI CASSOLA | MAPPALE N. | Qualità | Superficie totale presunta di esproprio mq | Valore commerciale di riferimento €/mq | Indennità di espropriazione Euro (€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **10. COCCO FRANCESCA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 14/02/1983 (CCCFNC83B54A703V) Proprietà 1/28** | | | | | |
| | **11. COLLA NICOLETTA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 03/05/1970 (CLLNLT70E43A703N) Proprietà 1/56 in regime di separazione dei beni** | | | | | |
| | **12. D'ELIA TIZIANA nata a COSENZA (CS) il 21/12/1972 (DLETZN72T61D086S) Proprietà 5/280 in regime di comunione dei beni** | | | | | |
| | **13. ESPOSITO DANIELE nato a PETRIZZI (CZ) il 01/11/1965 (SPSDNL65S01G517M) Proprietà 1/28** | | | | | |
| | **14. FANTINATO ANTONELLA nata a CAMPOSAMPIERO (PD) il 09/06/1978 (FNTNNL78H49B563W) Proprietà 1/28 in regime di separazione dei beni** | | | | | |
| | **15. FARRONATO DENIS nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 28/12/1983 (FRRDNS83T28A703E) Proprietà 1/28** | | | | | |
| | **16. FOGLIA FRANCESCO nato a TREVISO (TV) il 19/06/1977 (FGLFNC77H19L407U) Proprietà 1/56 in regime di separazione dei beni** | | | | | |
| | **17. GASPAROTTO PAOLO nato a MALO (VI) il 16/04/1976 (GSPPLA76D16E864J) Proprietà 1/56 in regime di comunione dei beni** | | | | | |
| | **18. GREGO ENEA nato a MAROSTICA (VI) il 19/02/1977 (GRGNEE77B19E970W) Proprietà 1/56 in regime di comunione dei beni** | | | | | |
| | **19. GUIDOLIN STEFANIA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 01/09/1983 (GDLSFN83P41A703P) Proprietà 1/56 in regime di comunione dei beni** | | | | | |
| | **20. GUZZONATO Franco nato a THIENE il 27/09/1972 (GZZFNC72P27L157I) Proprietà per 1/56 in regime di comunione dei beni** | | | | | |
| | **21. JONOCH STEFANO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 07/10/1984 (JNCSFN84R07A703Z) Proprietà 1/56 in regime di comunione dei beni** | | | | | |
| **Ditta 4** | **22. MARANGIO MAURIZIO nato a SAN PIETRO VERNOTICO (BR) il 28/05/1976 (MRNMRZ76E28I119B) Proprietà 1/56** | | | | | |

| COMUNE DI CASSOLA | MAPPALE N. | Qualità | Superficie totale presunta di esproprio mq | Valore commerciale di riferimento €/mq | Indennità di espropriazione Euro (€) |
|---|---|---|---|---|---|
| **23. MARCON Sonia nata a ASOLO il 18/10/1986 (MRCSNO86R58A471J) Usufrutto per 1/280** | | | | | |
| **24. MARCON Sonia nata a ASOLO il 18/10/1986 (MRCSNO86R58A471J) Proprietà per 19/280 bene personale** | | | | | |
| **25. MARI ROSSELLA nata a VESCOVATO (CR) il 06/10/1962 (MRARSL62R46L806J) Proprietà 5/280 in regime di comunione dei beni** | | | | | |
| **26. MARUSSO GIOVANNI nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 22/06/1982 (MRSGNN82H22A703Z) Proprietà 1/56** | | | | | |
| **27. MAZZOCATO LARA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 17/02/1975 (MZZLRA75B57A703X) Proprietà 1/56 in regime di comunione dei beni** | | | | | |
| **28. MENON SERENA nata a MAROSTICA (VI) il 07/05/1979 (MNNSRN79E47E970X) Proprietà 1/56** | | | | | |
| **29. MEZZALIRA MARIANNA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 06/04/1981 (MZZMNN81D46A703Z) Proprietà 1/56 in regime di separazione dei beni** | | | | | |
| **30. MOLETTA ALFIO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 04/01/1973 (MLTLFA73A04A703R) Proprietà 5/280 in regime di comunione dei beni** | | | | | |
| **31. PACCA ANNALISA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 01/03/1981 (PCCNLS81C41A703U) Proprietà 1/56 in regime di separazione dei beni** | | | | | |
| **32. PAROLIN ALESSIA nata a MAROSTICA (VI) il 21/07/1982 (PRLLSS82L61E970Z) Proprietà 1/56** | | | | | |
| **33. PASQUALON MANUELA nata a FELTRE (BL) il 27/01/1975 (PSQMNL75A67D530G) Proprietà 1/56 in regime di comunione dei beni** | | | | | |
| **34. PIZZATO ANDREA nato a MAROSTICA (VI) il 06/02/1983 (PZZNDR83B06E970C) Proprietà 1/28** | | | | | |
| **35. REGINATO GIOSUE' nato a CASTELFRANCO VENETO (TV) il 06/02/1977 (RGNGSI77B06C111Y) Proprietà 1/28 in regime di separazione dei beni** | | | | | |

| COMUNE DI CASSOLA | MAPPALE N. | Qualità | Superficie totale presunta di esproprio mq | Valore commerciale di riferimento €/mq | Indennità di espropriazione Euro (€) |
|---|---|---|---|---|---|
| **36. REMIGIO GIUSEPPE nato a PALERMO (PA) il 25/02/1981 (RMGGPP81B25G273P) Proprietà 1/28** | | | | | |
| **37. SCOTTON JENNY nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 22/02/1975 (SCTJNY75B62A703I) Proprietà 1/28** | | | | | |
| **38. SERRAIOTTO CATERINA nata a CASSOLA (VI) il 03/11/1957 (SRRCRN57S43C037W) Proprietà 10/280 in regime di separazione dei beni** | | | | | |
| **39. SGAMBARO HENRY nato a CITTADELLA (PD) il 20/01/1974 (SGMHRY74A20C743A) Proprietà 5/280 in regime di separazione dei beni** | | | | | |
| **40. TESSAROLO LUCA nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 04/05/1970 (TSSLCU70E04A703J) Proprietà 5/280 in regime di comunione dei beni** | | | | | |
| **41. TRONCA ROBERTO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 25/08/1972 (TRNRRT72M25A703P) Proprietà 1/28 bene personale** | | | | | |
| **42. ZAMPIERI GIULIANA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 31/05/1958 (ZMPGLN58E71A703S) Proprietà 5/280 in regime di separazione dei beni** | | | | | |
| **43. ZANON NICOLA nato a CITTADELLA (PD) il 24/06/1980 (ZNNNCL80H24C743G) Proprietà 1/56 in regime di separazione dei beni** | | | | | |
| **44. ZANON VALENTINO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 23/02/1965 (ZNNVNT65B23A703N) Proprietà 1/56 in regime di separazione dei beni** | | | | | |
| **Totale indennità di espropriazione €** | | | | | **2,70** |
| **Acconto 80% indennità di espropriazione €** | | | | | **2,16** |
| *L'indennità complessiva sarà ripartita in proporzione alle quote di comproprietà* | | | | | |

**IL DIRIGENTE**
**dott.ssa Caterina Bazzan**

**ALLEGATO**

**Procedimento espropriativo:** **S.P. n. 57 "EZZELINA": Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI)**

| | COMUNE DI CASSOLA | MAPPALE N. | Qualità | Superficie totale presunta di esproprio mq | Valore commerciale di riferimento €/mq | Indennità di espropriazione Euro (€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Ditta 7** | Foglio 1 Catasto Terreni | **636** | **Seminativo arborato** | 238 | 1,35 | 321,30 |
| | | **633** | **Area rurale** | 123 | 1,35 | 166,05 |
| | | **637** | **Seminativo arborato** | 75 | 1,35 | 101,25 |
| | | **634** | **Modello 26** | 482 | 1,35 | 650,70 |
| | | | | 117 | 15,00 | 1.755,00 |
| | | **64** | **Seminativo** | 622 | 1,35 | 839,70 |
| | | | | 692 | 8,45 | 5.847,40 |
| | **1. GUARISE LUCIA nata a ROSSANO VENETO (VI) il 28/09/1950 (GRSLCU50P68H580U) Proprietà ½** | | | | | |
| | **2. VENDRAMIN FRANCO nato a SANDRIGO (VI) il 26/08/1945 (VNDFNC45M26H829Z) Proprietà ½** | | | | | |
| | **Totale indennità di espropriazione €** | | | | | **9.681,40** |
| | **Acconto 80% indennità di espropriazione €** | | | | | **7.745,12** |
| | *L'indennità complessiva sarà ripartita in proporzione alle quote di comproprietà* | | | | | |

**IL DIRIGENTE**
**dott.ssa Caterina Bazzan**

**ALLEGATO**

**Procedimento espropriativo:** **S.P. n. 57 "EZZELINA": Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI)**

| | COMUNE DI CASSOLA | MAPPALE N. | Qualità | Superficie totale presunta di esproprio mq | Valore commerciale di riferimento €/mq | Indennità di espropriazione Euro (€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Ditta 8** | Foglio 1 Catasto Terreni | **141** | **Seminativo arborato** | 212 | 1,35 | 286,20 |
| | | | | 301 | 8,45 | 2.543,45 |
| | **BIZZOTTO DAVIDE nato a BRASILE (EE) il 08/11/1988 (BZZDVD88S08Z602L) Proprietà 1/1** | | | | | |
| | **Totale indennità di espropriazione €** | | | | | **2.829,65** |
| | **Acconto 80% indennità di espropriazione €** | | | | | **2.263,72** |

**IL DIRIGENTE**
**dott.ssa Caterina Bazzan**

**ALLEGATO**

**Procedimento espropriativo:** **S.P. n. 57 "EZZELINA": Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI)**

| | COMUNE DI CASSOLA | MAPPALE N. | Qualità | Superficie totale presunta di esproprio mq | Valore commerciale di riferimento €/mq | Indennità di espropriazione Euro (€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Ditta 9** | Foglio 1 Catasto Terreni | **550** | **Ente urbano** | 84 | 1,35 | 113,40 |
| | | **530** | **Seminativo arborato** | 5 | 1,35 | 6,75 |
| | | **320** | **Seminativo arborato** | 1 | 1,35 | 1,35 |
| | **BIZZOTTO FRANCA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 22/09/1958 (BZZFNC58P62A703E) Proprietà 1/1** | | | | | |
| | **Totale indennità di espropriazione €** | | | | | **121,50** |
| | **Acconto 80% indennità di espropriazione €** | | | | | **97,20** |

**IL DIRIGENTE**
**dott.ssa Caterina Bazzan**

(Codice interno: 345626)

PROVINCIA DI VICENZA

**Determina dirigenziale n. 404 del 22 maggio 2017**

**Procedimento espropriativo S.P. n. 57 "Ezzelina". Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI). Determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e occupazione anticipata dei beni immobili necessari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni. II stralcio.**

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1. di procedere ai sensi dell'art. 22 bis, comma 2, lett. B del D.P.R. n. 327/2001 essendo il numero dei destinatari della procedura espropriativa superiore a 50.
2. Di stabilire in via d'urgenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e per le motivazioni esposte in premessa, l'indennità provvisoria di espropriazione da corrispondere alle ditte indicate in allegato da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nelle misure ivi riportate.

DECRETA

1. l'occupazione anticipata ai sensi dell'art. 22 bis, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 dei beni immobili interessati dai lavori in oggetto, specificati in allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che:

   - ai sensi dell'art. 22 bis, comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 l'esecuzione del decreto di occupazione d'urgenza ai fini dell'immissione nel possesso sarà effettuata con le medesime modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001 e dovrà avere luogo entro il termine di tre mesi dalla data di emanazione del presente provvedimento; lo stesso decreto, ai sensi dell'art. 22 bis, comma 6 del D.P.R. n. 327/2001, perderà efficacia qualora non venga emanato il provvedimento di esproprio nel termine fissato in anni 5 dalla efficacia del provvedimento dichiarativo di pubblica utilità;

   - ai sensi dell'articolo 22 bis, comma 5 del D.P.R. n. 327/2001 per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001.
3. Di provvedere, ai sensi dell'articolo 22 bis, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, alla notifica del presente atto al proprietario dei beni immobili indicati in allegato, con le modalità previste dal comma 4 e seguenti dell'articolo 20 del D.P.R. n. 327/2001, con l'avvertimento che lo stesso, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, può, nel caso di non condivisione dell'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Vicenza. A seguito della presentazione delle osservazioni l'Autorità Espropriante si riserva di assumere i provvedimenti conseguenti rideterminando, se del caso, l'indennità provvisoria.
4. Di stabilire che nel caso di comunicazione nel termine di 30 giorni successivi all'immissione in possesso, da parte del proprietario della condivisione dell'indennità di espropriazione, dichiarazione che è irrevocabile, ai sensi dell'art. 22 bis, comma 3 ed art. 20, comma 6 del D.P.R. n. 327/2001, il proprietario ha diritto di ricevere un acconto dell'80% dell'indennità di espropriazione. Il saldo dell'indennità accettata verrà corrisposto a seguito della redazione del frazionamento dell'area interessata dai lavori.
5. Decorsi inutilmente 30 giorni dall'immissione in possesso, deve intendersi come non concordata la determinazione dell'indennità di espropriazione, e quindi verrà disposto il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti dell'acconto dell'80% dell'indennità provvisoria non accettata, e sarà contestualmente chiesto alla Commissione Provinciale per le Espropriazioni di determinare l'indennità definitiva.
6. In alternativa all'intervento richiesto da questo Ufficio alla Commissione Provinciale per le Espropriazioni, la ditta proprietaria potrà procedere, entro 30 giorni dall'immissione in possesso, alla designazione ai sensi dell'art. 21, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 di un tecnico di propria fiducia, ai fini dell'attivazione del collegio arbitrale (di cui farà altresì parte un tecnico nominato dalla Provincia e, ove richiesto da chi vi abbia interesse, anche uno dal Presidente del Tribunale) per l'avvio del giudizio di determinazione dell'indennità definitiva secondo la procedura di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001.
7. Di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, qualora sia corrisposta a chi non eserciti un'impresa commerciale una somma a titolo di indennità di esproprio, all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, e D, come

definite dagli strumenti urbanistici, si applica la ritenuta di cui al D.P.R. n. 917/86. Il soggetto che corrisponde la somma opera la ritenuta nella misura del venti per cento a titolo di imposta. Con la dichiarazione dei redditi, il contribuente può optare per la tassazione ordinaria, col computo della ritenuta a titolo di acconto.

8. Un estratto del presente provvedimento sarà trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

omissis

Il Dirigente dott.ssa Caterina Bazzan

**ALLEGATO**

**Procedimento espropriativo:** **S.P. n. 57 "EZZELINA": Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI)**

| |
|---|
| Osservazioni della Ditta pervenute al prot. n. 13283 del 22.2.2017 |
| Delibera di Giunta n. 70 del 2/5/2017 del Comune di Cassola di controdeduzioni alle osservazioni presentate, pervenuta al prot. n. 33580 del 9/5/2017 e prot. n. 34945 del 15/05/2017 |

| | **COMUNE DI CASSOLA** | **MAPPALE N.** | **Qualità** | **Superficie totale presunta di esproprio mq** | **Valore commerciale di riferimento €/mq** | **Indennità di espropriazione Euro (€)** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Ditta 0.2 e 6** | Foglio 1 Catasto Terreni | **924** | **Ente urbano** | 98 | 20,00 | 1.960,00 |
| | | | | 166 | 1,35 | 224,10 |
| | | **923** | **Seminativo arborato** | 224 | 1,35 | 302,40 |
| | | | | 233 | 8,45 | 1.968,85 |
| | **BISINELLA GRAZIANO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 06/06/1960 (BSNGZN60H06A703V) Proprietà 1/1** | | | | | |
| | **Totale indennità di espropriazione €** | | | | | **4.455,35** |
| | **Acconto 80% indennità di espropriazione €** | | | | | **3.564,28** |

**IL DIRIGENTE**
**dott.ssa Caterina Bazzan**

**ALLEGATO**

**Procedimento espropriativo:** **S.P. n. 57 "EZZELINA": Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI)**

| |
|---|
| Osservazioni della Ditta pervenute al prot. n. 15456 del 2.3.2017 |
| Delibera di Giunta n. 70 del 2/5/2017 del Comune di Cassola di controdeduzioni alle osservazioni presentate, pervenuta al prot. n. 33580 del 9/5/2017 |

| COMUNE DI CASSOLA | MAPPALE N. | Qualità | Superficie totale presunta di esproprio mq | Valore commerciale di riferimento €/mq | Indennità di espropriazione Euro (€) |
|---|---|---|---|---|---|
| Foglio 1 Catasto Terreni | **445** | **Ente urbano SUB 1** | 29 | 1,35 | 39,15 |
| | | | 29 | 7,00 | 203,00 |
| **TOTALE** | | | 58 | | 242,15 |
| **Totale indennità di espropriazione €** | | | | | **242,15** |
| **Acconto 80% indennità di espropriazione €** | | | | | **193,72** |

*Note: dall'elaborato planimetrico l'area da acquisire risulta bene comune non censibile a tutti i sub, di proprietà di*

**1. TARDIVO NICOLETTA nata a GRANTORTO (PD) il 18/09/1967 (TRDNLT67P58E145O) Proprietà 1/1 sub 6-12**

**2. URBANI CHIARA nata a CHIAMPO (VI) il 09/11/1946 (RBNCHR46S49C605R) Proprietà 1/1 sub 7-14**

**3. VALDESE MASSIMILIANO nato a PALERMO (PA) il 31/08/1986 (VLDMSM86M31G273F) Proprietà 1/1 sub 8-15-16**

| | COMUNE DI CASSOLA | MAPPALE N. | Qualità | Superficie totale presunta di esproprio mq | Valore commerciale di riferimento €/mq | Indennità di espropriazione Euro (€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Ditta 12** | **4. DISSEGNA SUSI nata a CASTELFRANCO VENETO (TV) il 30/03/1975 (DSSSSU75C70C111V) Proprietà ½ sub 9-13; SCAPIN FAUSTO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 26/05/1970 (SCPFST70E26A703Q) Proprietà ½ sub 9-13** | | | | | |
| | **5. PIOTTO STEFANIA nata a CASTELFRANCO VENETO (TV) il 26/09/1988 (PTTSFN88P66C111E) Proprietà 1/1 sub 10-18** | | | | | |
| | **6. CAPALDO SINIBALDO nato a MONTELLA (AV) il 09/04/1979 (CPLSBL79D09F546O) Proprietà ½ sub 11-17; CIOCIOLA SONIA nata a AVELLINO (AV) il 27/06/1978 (CCLSNO78H67A509G) Proprietà ½ sub 11-17** | | | | | |
| | **7. MARTIN ROSANNA nata a VICENZA (VI) il 10/03/1967 (MRTRNN67C50L840L) Proprietà 1/1 sub 19** | | | | | |
| | *L'indennità complessiva sarà ripartita in proporzione alle quote di comproprietà* | | | | | |
| | | | | | | |
| | Foglio 1 Catasto Terreni | **445** | **Ente urbano SUB 8** | 26 | 1,35 | 35,10 |
| | | | | 20 | 20,00 | 400,00 |
| | **TOTALE** | | | 46 | | 435,10 |
| | **Totale indennità di espropriazione €** | | | | | **435,10** |
| | **Acconto 80% indennità di espropriazione €** | | | | | **348,08** |
| | *Note: dall'elaborato planimetrico l'area da acquisire risulta afferente al sub n. 8 di proprietà esclusiva di* | | | | | |
| | **VALDESE MASSIMILIANO nato a PALERMO (PA) il 31/08/1986 (VLDMSM86M31G273F) Proprietà 1/1 sub 8-15-16** | | | | | |

**IL DIRIGENTE**
**dott.ssa Caterina Bazzan**

**ALLEGATO**

**Procedimento espropriativo:** **S.P. n. 57 "EZZELINA": Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI)**

| |
|---|
| Osservazioni della Ditta prot. n. 17906 del 10.3.2017 |
| Delibera di Giunta n. 70 del 2/5/2017 del Comune di Cassola di controdeduzioni alle osservazioni presentate, pervenuta al prot. n. 33580 del 9/5/2017 |

| | **COMUNE DI CASSOLA** | **MAPPALE N.** | **Qualità** | **Superficie totale presunta di esproprio mq** | **Valore commerciale di riferimento €/mq** | **Indennità di espropriazione Euro (€)** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Ditta 14** | Foglio 1 Catasto Terreni | **471** | **Ente urbano** | 33 | 1,35 | 44,55 |
| | | | | 93 | 20 | 1.860,00 |
| | **BONATO Graziella nata in CANADA il 28/02/1967 (BNTGZL67B68Z401S) Proprietà 1/1** | | | | | |
| | **Totale indennità di espropriazione €** | | | | | **1.904,55** |
| | **Acconto 80% indennità di espropriazione €** | | | | | **1.523,64** |

**IL DIRIGENTE**
**dott.ssa Caterina Bazzan**

**ALLEGATO**

**Procedimento espropriativo:** **S.P. n. 57 "EZZELINA": Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI)**

| |
|---|
| Osservazioni della Ditta prot. n. 23652 del 30.3.2017 |
| Delibera di Giunta n. 70 del 2/5/2017 del Comune di Cassola di controdeduzioni alle osservazioni presentate, pervenuta al prot. n. 33580 del 9/5/2017 |

| | **COMUNE DI CASSOLA** | **MAPPALE N.** | **Qualità** | **Superficie totale presunta di esproprio mq** | **Valore commerciale di riferimento €/mq** | **Indennità di espropriazione Euro (€)** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Ditta 17 A 17 B** | Foglio 1 Catasto Terreni | **949 (ex 533)** | Seminativo | 42,00 | 1,35 | 56,70 |
| | | | | 60,00 | 8,45 | 507,00 |
| | | **950 (ex 533)** | Seminativo | 56,00 | 1,35 | 75,60 |
| | | | | 83,00 | 8,45 | 701,35 |
| | **FERRONATO Massimo nato a BASSANO DEL GRAPPA il 29/10/1960 (FRRMSM60R29A703O) Proprietà per 1/1** | | | | | |
| | **TOTALE** | | | **241** | | **1.340,65** |
| | **Acconto 80% indennità di espropriazione €** | | | | | **1.072,52** |

**IL DIRIGENTE**
**dott.ssa Caterina Bazzan**

**ALLEGATO**

**Procedimento espropriativo:** **S.P. n. 57 "EZZELINA": Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI)**

| |
|---|
| Osservazioni della Ditta pervenute al prot. n. 26244 del 7/4/2017 |
| Delibera di Giunta n. 70 del 2/5/2017 del Comune di Cassola di controdeduzioni alle osservazioni presentate, pervenuta al prot. n. 33580 del 9/5/2017 |

| | **COMUNE DI CASSOLA** | **MAPPALE N.** | **Qualità** | **Superficie totale presunta di esproprio mq** | **Valore commerciale di riferimento €/mq** | **Indennità di espropriazione Euro (€)** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Ditta 17 C 17 D** | Foglio 1 Catasto Terreni | **952 (ex 533)** | Seminativo | 61,00 | 1,35 | 82,35 |
| | | | | 104,00 | 8,45 | 878,80 |
| | | **954 (ex 533)** | Seminativo | 253,00 | 1,35 | 341,55 |
| | | | | 181,00 | 8,45 | 1.529,45 |
| | **FERRONATO Anna Giovanna nata a BASSANO DEL GRAPPA il 11/12/1970 (FRRNGV70T51A703R) Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni** | | | | | |
| | **TOTALE** | | | **599** | | **2.832,15** |
| | **Acconto 80% indennità di espropriazione €** | | | | | **2.265,72** |

**IL DIRIGENTE**
**dott.ssa Caterina Bazzan**

**ALLEGATO**

**Procedimento espropriativo:** **S.P. n. 57 "EZZELINA": Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI)**

| |
|---|
| Osservazioni della Ditta prot. n. 14779 del 28.2.2017 e prot. n. 23652 del 30.3.2017 |
| Delibera di Giunta n. 70 del 2/5/2017 del Comune di Cassola di controdeduzioni alle osservazioni presentate, pervenuta al prot. n. 33580 del 9/5/2017 |

| | **COMUNE DI CASSOLA** | **MAPPALE N.** | **Superficie totale presunta di esproprio mq** | **Valore commerciale di riferimento €/mq** | **Indennità di espropriazione Euro (€)** |
|---|---|---|---|---|---|
| **Ditta 17** | Foglio 1 Catasto Terreni | **465** | 127 | 1,35 | 171,45 |
| | | | 93 | 20,00 | 1.860,00 |
| | **1. CARRON Luigia Antonia nata a SAN ZENONE DEGLI EZZELINI il 04/06/1937 (CRRLNT37H44I417D) Usufrutto per 1/1** | | | | |
| | **2. FERRONATO Massimo nato a BASSANO DEL GRAPPA il 29/10/1960 (FRRMSM60R29A703O) Nuda proprietà per 1/1** | | | | |
| | **TOTALE** | | **220** | | **2.031,45** |
| | **Acconto 80% indennità di espropriazione €** | | | | **1.625,16** |
| | *L'indennità complessiva sarà ripartita in proporzione alle quote di comproprietà* | | | | |

**IL DIRIGENTE**
**dott.ssa Caterina Bazzan**

**ALLEGATO**

**Procedimento espropriativo:** **S.P. n. 57 "EZZELINA": Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI)**

| |
|---|
| Osservazioni della Ditta prot. n. 22138 del 24.3.2017 |
| Delibera di Giunta n. 70 del 2/5/2017 del Comune di Cassola di controdeduzioni alle osservazioni presentate, pervenuta al prot. n. 33580 del 9/5/2017 |

| | **COMUNE DI CASSOLA** | **MAPPALE N.** | **Qualità** | **Superficie totale presunta di esproprio mq** | **Valore commerciale di riferimento €/mq** | **Indennità di espropriazione Euro (€)** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Ditta 19** | Foglio 1 Catasto Terreni | **147** | **Ente urbano** | 115 | 1,35 | 155,25 |
| | **BRESOLIN Pio nato a CASSOLA il 06/10/1943 (BRSPIO43R06C037F) Proprietà per 1/1 sub 2, 3** | | | | | |
| | **Totale indennità di espropriazione €** | | | | | **155,25** |
| | **Acconto 80% indennità di espropriazione €** | | | | | **124,20** |

**IL DIRIGENTE**
**dott.ssa Caterina Bazzan**

**ALLEGATO**

**Procedimento espropriativo:** **S.P. n. 57 "EZZELINA": Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI)**

| |
|---|
| Osservazioni della Ditta prot. n. 18145 del 13.3.2017 |
| Delibera di Giunta n. 70 del 2/5/2017 del Comune di Cassola di controdeduzioni alle osservazioni presentate, pervenuta al prot. n. 33580 del 9/5/2017 |

| | **COMUNE DI CASSOLA** | **MAPPALE N.** | **Qualità** | **Superficie totale presunta di esproprio mq** | **Valore commerciale di riferimento €/mq** | **Indennità di espropriazione Euro (€)** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Ditta 24** | Foglio 1 Catasto Terreni | **139** | **Ente urbano** | 84 | 1,35 | 113,40 |
| | **1. BASTON Loretta nata a BASSANO DEL GRAPPA il 21/08/1966 (BSTLTT66M61A703P) Proprietà per 3/5** | | | | | |
| | **2. CONTE Leopoldo nato a BASSANO DEL GRAPPA il 09/07/1966 (CNTLLD66L09A703Q) Proprietà per 2/5** | | | | | |
| | **Totale indennità di espropriazione €** | | | | | **113,40** |
| | **Acconto 80% indennità di espropriazione €** | | | | | **90,72** |
| | *L'indennità complessiva sarà ripartita in proporzione alle quote di comproprietà* | | | | | |

**IL DIRIGENTE**
**dott.ssa Caterina Bazzan**

**ALLEGATO**

**Procedimento espropriativo:** **S.P. n. 57 "EZZELINA": Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI)**

| |
|---|
| Osservazioni della Ditta pervenute al prot. n. 13283 del 22.2.2017 |
| Delibera di Giunta n. 70 del 2/5/2017 del Comune di Cassola di controdeduzioni alle osservazioni presentate, pervenuta al prot. n. 33580 del 9/5/2017 e prot. n. 34945 del 15/05/2017 |

| | **COMUNE DI CASSOLA** | **MAPPALE N.** | **Qualità** | **Superficie totale presunta di esproprio mq** | **Valore commerciale di riferimento €/mq** | **Indennità di espropriazione Euro (€)** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Ditta 5** | Foglio 1 Catasto Terreni | **127** | **Ente urbano** | 470 | 1,35 | 634,50 |
| | | | | 115 | 20,00 | 2.300,00 |
| | **1. ANDOLFATTO BRIGIDA MARIA nata a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 16/03/1965 (NDLBGD65C56A703L) Proprietà 1/1 sub 2** | | | | | |
| | **2. BISINELLA GRAZIANO nato a BASSANO DEL GRAPPA (VI) il 06/06/1960 (BSNGZN60H06A703V) Proprietà 1/1 sub 3** | | | | | |
| | **Totale indennità di espropriazione €** | | | | | **2.934,50** |
| | **Acconto 80% indennità di espropriazione €** | | | | | **2.347,60** |
| | *L'indennità complessiva sarà ripartita in proporzione alle quote di comproprietà* | | | | | |

**IL DIRIGENTE**
**dott.ssa Caterina Bazzan**

(Codice interno: 346486)

PROVINCIA DI VICENZA

**Determina dirigenziale n. 444 del 30 maggio 2017**

**Procedimento espropriativo per la costruzione di una centralina idroelettrica sulla Roggia Dolfina in Località Ponte Paoletti in Comune di Rosà (VI). Richiedente: Consorzio di Bonifica "Brenta". Determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione ed occupazione anticipata del bene immobile necessario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni. Ditta n. 4: Comune di Rosà (C.F. 00276370244), Piazza della Serenissima 1, 36027 Rosà (VI).**

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1. di procedere ai sensi dell'art. 22 bis, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 in combinato disposto con l'art. 12, comma 1 del D.Lgs. n. 387/2003 per le motivazioni esposte in premessa.
2. Di stabilire in via d'urgenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e per le motivazioni in premessa indicate, l'indennità provvisoria di espropriazione da corrispondere alla ditta n. 4 Comune di Rosà nella misura di seguito riportata.

DECRETA

1. l'occupazione anticipata ai sensi dell'art. 22 bis, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 del bene immobile interessato dai lavori in oggetto, di seguito identificato:

   Comune di ROSA', Catasto Terreni, Foglio 18, Mappale n. 5 (estensione 400 mq)

   Superficie presunta da espropriare: mq 59

   Valore commerciale di riferimento: 1,41 Euro/mq

   Totale indennità di espropriazione: Euro 83,19

   Ditta catastale n. 4: COMUNE DI ROSA' (C.F. 00276370244), Piazza della Serenissima 1, 36027 Rosà (VI), proprietà per 1/1.
2. Di dare atto che:

   - ai sensi dell'art. 22 bis, comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 l'esecuzione del decreto di occupazione d'urgenza ai fini dell'immissione nel possesso sarà effettuata con le medesime modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001 e dovrà avere luogo entro il termine di tre mesi dalla data di emanazione del presente provvedimento; lo stesso decreto, ai sensi dell'art. 22 bis, comma 6 del D.P.R. n. 327/2001, perderà efficacia qualora non venga emanato il provvedimento di esproprio nel termine fissato in anni 5 dalla efficacia del provvedimento dichiarativo di pubblica utilità;

   - ai sensi dell'articolo 22 bis, comma 5 del D.P.R. n. 327/2001 per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001.
3. Di provvedere, ai sensi dell'articolo 22 bis, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, alla notifica del presente atto al proprietario del bene immobile sopra indicato, con le modalità previste dal comma 4 e seguenti dell'articolo 20 del D.P.R. n. 327/2001, con l'avvertimento che lo stesso, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, può, nel caso di non condivisione dell'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Vicenza. A seguito della presentazione delle osservazioni l'Autorità Espropriante si riserva di assumere i provvedimenti conseguenti rideterminando, se del caso, l'indennità provvisoria.
4. Di stabilire che nel caso di comunicazione nel termine di 30 giorni successivi all'immissione in possesso, da parte del proprietario della condivisione dell'indennità di espropriazione, dichiarazione che è irrevocabile, ai sensi dell'art. 22 bis, comma 3 ed art. 20, comma 6 del D.P.R. n. 327/2001, il proprietario ha diritto di ricevere un acconto dell'80% dell'indennità di espropriazione. Il saldo dell'indennità accettata verrà corrisposto a seguito della redazione del frazionamento dell'area interessata dai lavori.

5. Decorsi inutilmente 30 giorni dall'immissione in possesso, deve intendersi come non concordata la determinazione dell'indennità di espropriazione, e quindi verrà disposto il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti dell'acconto dell'80% dell'indennità provvisoria non accettata, e sarà contestualmente chiesto alla Commissione Provinciale per le Espropriazioni di determinare l'indennità definitiva.
6. In alternativa all'intervento richiesto da questo Ufficio alla Commissione Provinciale per le Espropriazioni, la ditta proprietaria potrà procedere, entro 30 giorni dall'immissione in possesso, alla designazione ai sensi dell'art. 21, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 di un tecnico di propria fiducia, ai fini dell'attivazione del collegio arbitrale (di cui farà altresì parte un tecnico nominato dalla Provincia e, ove richiesto da chi via abbia interesse, anche uno dal Presidente del Tribunale) per l'avvio del giudizio di determinazione dell'indennità definitiva secondo la procedura di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001.
7. Di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, qualora sia corrisposta a chi non eserciti un'impresa commerciale una somma a titolo di indennità di esproprio, all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, e D, come definite dagli strumenti urbanistici, si applica la ritenuta di cui al D.P.R. n. 917/86. Il soggetto che corrisponde la somma opera la ritenuta nella misura del venti per cento a titolo di imposta. Con la dichiarazione dei redditi, il contribuente può optare per la tassazione ordinaria, col computo della ritenuta a titolo di acconto.
8. Di dare atto che le somme spettanti verranno liquidate al proprietario dal Consorzio di bonifica "Brenta".
9. Un estratto del presente provvedimento sarà trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

omissis

Il Dirigente dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 346288)

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

**Delibera n. 11 del 26 maggio 2017 Prot. n. RFI-DPR-DTP_VE\A0011\P\2017\0002618.**

**Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione (Articolo 26 DPR 327/2001 ss.mm.ii.) a seguito della procedura coattiva di espropriazione posta da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per l'acquisizione delle aree utilizzate per i lavori di realizzazione della nuova viabilità interprovinciale tra Via Barbariga (S.P. 49) e Via Accoppè Fratte (S.P. 28), interessanti i territori dei Comuni di Vigonza (PD), Pianiga (VE) e Dolo (VE), connessi al quadruplicamento della tratta ferroviaria AV/AC Padova - Mestre.**

Il giorno 26.05.2017 è stata approvata la Delibera n. 11 Prot. n. RFI-DPR-DTP_VE\A0011\P\2017\0002618 avente per oggetto "Procedura coattiva di espropriazione posta da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per l'acquisizione delle aree utilizzate per i lavori di realizzazione della nuova viabilità interprovinciale tra Via Barbariga (S.P. 49) e Via Accoppè Fratte (S.P. 28), interessanti i territori dei Comuni di Vigonza (PD), Pianiga (VE) e Dolo (VE), connessi al quadruplicamento della tratta ferroviaria AV/AC Padova - Mestre. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione (Articolo 26 DPR 327/2001 ss.mm.ii.)."

I terreni soggetti alla procedura espropriativa in oggetto sono identificati al Catasto Terreni del Comune di Vigonza (PD), foglio 26, e del Comune di Pianiga (VE), foglio 9, e appartengono ai seguenti proprietari, i quali hanno tutti accettato l'indennità pattuita:

- Ditta n. 1 di Elenco: AGRICOLA ORVIETANA DI CAVASIN GABRIELLA & C. SOCIETÀ AGRICOLA IN NOME COLLETTIVO C.F. 00122340557 con sede in Mestre (VE), proprietà 1/1. Esproprio Comune di Vigonza, foglio 26: particella 1025 di mq. 887. Indennità totale accettata da corrispondere Euro 14.017,56.
- Ditta n. 12 di Elenco: CAVASIN Clotilde nata a Mirano il 20.12.1950 C.F. CVS CTL 50T60 F241J, proprietà 1/1. Esproprio Comune di Vigonza, foglio 26: particella 955 di mq. 746, particella 957 di mq. 58, particella 978 di mq. 3.331, particella 979 di mq. 29, particella 982 di mq. 3.697, particella 983 di mq. 1.928. Indennità totale accettata da corrispondere Euro 266.936,78.
- Ditta n. 13 di Elenco: CAVASIN Gabriella nata a Mirano il 30.06.1949 C.F. CVS GRL 49H70 F241Q, proprietà per 1/1. Esproprio Comune di Vigonza, foglio 26: particella 987 di mq. 2.728, particella 988 di mq. 4.812, particella 997 di mq. 15, particella 998 di mq. 10. Indennità totale accettata da corrispondere Euro 168.672,72.
- Ditta n. 28 di Elenco: FORNACE AGLI ONGARI CAVASIN S.R.L. C.F. 00183770270 con sede in Noale (VE), proprietà per 1/1. Esproprio Comune di Pianiga, foglio 9: particella 591 di mq. 1.084, particella 592 di mq. 1.639, particella 594 di mq. 65. Esproprio Comune di Vigonza, foglio 26: particella 992 di mq. 1.067, particella 993 di mq. 137, particella 994 di mq. 326. Indennità totale accettata da corrispondere Euro 131.214,34.
- Ditta n. 6 di Elenco: BENETOLLO Fausto nato a Mirano il 22.12.1940 C.F. BNT FST 40T22 F241D, proprietà per 1/1. Esproprio Comune di Vigonza, foglio 26: particella 962 di mq. 13, particella 963 di mq. 54, particella 964 di mq. 501. Servitù Comune di Vigonza, foglio 26: particella 965 servitù di mq. 265. Indennità totale accettata Euro 20.699,33; acconto già corrisposto Euro 2.886,40; saldo da corrispondere Euro 17.812,93.
- Ditta n. 7 di Elenco: BENETOLLO Alfio nato a Vigonza il 18.01.1950 C.F. BNT LFA 50A18 L900O, proprietà per 1/2; BENETOLLO Fausto nato a Mirano il 22.12.1940 C.F. BNT FST 40T22 F241D, proprietà per 1/2. Esproprio Comune di Vigonza, foglio 26: particella 958 di mq. 154, particella 959 di mq. 19. Servitù Comune di Vigonza, foglio 26: particella 960 servitù di mq. 52, particella 961 servitù di mq. 130. Indennità totale accettata Euro 18.344,80; acconto già corrisposto Euro 14.040,00; saldo da corrispondere Euro 4.304,80.
- Ditta n. 22 di Elenco: MINTO Sandro nato a Vigonza il 22.07.1959 C.F. MNT SDR 59L22 L900X, proprietà per 1/1; DE MARCHI Raffaella nata a Noale il 30.08.1961 C.F. DMR RFL 61M70 F904P, affittuaria. Esproprio Comune di Vigonza, foglio 26: particella 1000 di mq. 570, particella 1001 di mq. 2.430, particella 1002 di mq. 1.282, particella 1004 di mq. 2.151. Minto Sandro (proprietario): indennità totale accettata Euro 114.328,35; acconto già corrisposto Euro 61.028,00; saldo da corrispondere Euro 53.300,35. De Marchi Raffaella (affittuaria): indennità totale accettata da corrispondere Euro 37.311,40.

L'opposizione del terzo è proponibile entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma determinata. Le opposizioni dovranno essere trasmesse a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Territoriale Produzione Venezia - Struttura Organizzativa Ingegneria - Unità Organizzativa Patrimonio, Espropri e Attraversamenti con sede in Via Trento, 38 - 30171 Mestre Venezia (VE).

Giuseppe Albanese
(Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Direzione Territoriale Produzione di Venezia)

**Protezione civile e calamità naturali**

(Codice interno: 346721)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

**Decreto n. 15 del 23 maggio 2017**

**Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 - Comune di Zoppè di Cadore (BL) - Allegato E intervento di cui al rigo 53. Determinazione in via definitiva e liquidazione del contributo di cui all'Allegato E-rigo 53. Accertamento dell'economia.**

**IL COMMISSARIO DELEGATO**

**Premesso che:**

- con decreto n. 200, in data 16 novembre 2012, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'articolo 106, c. 1, lett. a), della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;
- con nota prot. n. 532368 del 23 novembre 2012 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m.i., ha richiesto al Presidente del Consiglio dei Ministri la dichiarazione dello stato di emergenza unitamente ad un adeguato sostegno economico al fine di assicurare le necessarie operazioni di soccorso alle popolazioni colpite, di avviare i primi interventi provvisionali necessari a garantire la pubblica incolumità, di fronteggiare i danni subiti dal patrimonio pubblico e privato e per la ripresa delle normali condizioni di vita della popolazione;
- ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (L. di stabilità 2013)*" i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012 operano in qualità di Commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla L. 1 agosto 2012, n. 122;
- il citato art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228 dispone, inoltre, che il Fondo di cui all'art. 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, è incrementato nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012, prevedendo altresì che le indicate risorse siano ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta dei Presidenti delle regioni interessate;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013, recante "*Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228*", le risorse individuate nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013 dall'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, per l'incremento del Fondo di cui all'articolo 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, sono destinate a finanziare gli interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012;
- l'importo assegnato alla Regione del Veneto ai sensi del comma 548, articolo 1, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, originariamente previsto in Euro 42.500.000 (DPCM 23/3/2013) è stato rimodulato ed erogato in Euro 40.899.867,18 per effetto delle riduzioni lineari e degli accantonamenti di fondi disposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sullo stanziamento complessivo;
- con nota prot. n. DPC/ABI/46449 dell'11 settembre 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile comunica che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso disponibili mediante disaccantonamento ulteriori risorse economiche per Euro 833.461,69 quale saldo delle risorse assegnate;
- le risorse finanziarie complessivamente disponibili per le finalità di cui all'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012 e dell'art. 2, c. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013 risultano, conseguentemente, pari a complessivi Euro 41.733.328,87;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, c. 1 della citata legge;
- l'art. 1, c. 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto possono avvalersi, per gli interventi, dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dagli eventi di cui

trattasi;

- l'art. 1, c. 5-bis del D.L. n. 74/2012, aggiunto dall'art. 11, c. 1, lett. a), n. 1) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 ha previsto che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari delegati, possono delegare le funzioni attribuite con il D.L. n. 74/2012 ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio sono da effettuarsi gli interventi oggetto della presente normativa. Nell'atto di delega devono essere richiamate le specifiche normative statali e regionali cui, ai sensi delle vigenti norme, è possibile derogare e gli eventuali limiti al potere di deroga;

**Vista** l'Ordinanza commissariale n. 1 del 24 gennaio 2014, a mezzo della quale è stata costituita la Struttura commissariale per l'attuazione degli interventi urgenti, da realizzare a seguito degli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;

**Vista** l'Ordinanza commissariale n. 2 dell'11 marzo 2014, a mezzo della quale sono stati individuati i Comuni e i territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;

**Vista** l'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, a mezzo della quale è stato adottato il Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;

**Atteso** che, con riferimento al Comune di Zoppè di Cadore (BL), con la citata Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, Allegato E, rigo 53 sono state assegnate risorse finanziarie come riportato nella seguente tabella:

| n. | Soggetto delegato | Soggetto realizzatore | Prov. | Località | Descrizione intervento | Importo (Euro) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 53 | COMUNE DI ZOPPÈ DI CADORE | COMUNE DI ZOPPÈ DI CADORE | BL | JAL DE BATISTA | EROSIONE DEL FONDO STRADALE LUNGO UN TRATTO DELLA STRADA SILVO-PASTORALE "SAGUI - JAL DE BATISTA" | 25.000,00 |

**Dato atto che** con Ordinanza commissariale n. 5 del 9 settembre 2014 è stato assunto l'impegno di spesa pari ad Euro 9.300.898,19 a favore dei soggetti delegati di cui alla colonna 1 dell'Allegato E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, necessarie a dare copertura agli interventi indicati nell'Allegato citato, concernenti opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile urgenti;

**Vista** la nota prot. n. 195187 del 18 maggio 2017, formulata dal Coordinatore della Struttura commissariale avente ad oggetto "*Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 - Comune di Zoppè di Cadore (BL) - Allegato E intervento di cui al rigo 53. Determinazione in via definitiva e liquidazione del contributo di cui all'Allegato E-rigo 53. Accertamento dell'economia. Invio della proposta di liquidazione"*

**Preso atto** che nella suddetta proposta di liquidazione sono state esaminate le Determinazioni del Responsabile dell'Area Tecnico-manutentiva n. 83/TM del 15.12.2016 e n. 6/TM del 16.02.2017 trasmesse dal Comune di Zoppè di Cadore (BL) con nota agli atti prot. n. 157547 del 21.04.2017, con le quali si attesta l'approvazione della contabilità finale e del Certificato di Regolare Esecuzione (C.R.E.) delle opere nonché la liquidazione della spesa complessivamente sostenuta e rendicontata per la realizzazione dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo pari ad Euro 24.909,46;

**Vista** la disposizione di cui all'art. 5 dell'Ordinanza n. 5 del 2014 che prevede che "*per quanto concerne le modalità di rendicontazione degli interventi, i soggetti delegati di cui agli Allegati C, D ed E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 devono produrre al Commissario delegato apposita determinazione con la quale si attesta l'approvazione degli stati di avanzamento ovvero della contabilità finale, del certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione delle opere, delle spese sostenute con indicazione delle eventuali economie che rimangono nella disponibilità del Commissario delegato'*";

**Considerato** che dalla documentazione trasmessa dal Comune di Zoppè di Cadore (BL), pervenuta con la pec sopraccitata, risulta una spesa ammissibile a contributo, effettivamente sostenuta e rendicontata, pari ad Euro 24.909,46, per la quale è stato adottato l'impegno di spesa di cui all'art. 4 dell'Ordinanza commissariale n. 5 del 2014 di cui alla colonna 6, rigo 53, Allegato E all'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, pari ad Euro 25.000,00;

**Ritenuto** pertanto, di determinare in via definitiva e liquidare al Comune di Zoppè di Cadore (BL) la somma di Euro 24.909,46 quale contributo spettante a fronte delle spese effettivamente sostenute e rendicontate per la realizzazione dell'intervento di cui al rigo 53 dell'Allegato E alla citata Ordinanza commissariale n. 3 del 2014;

**Rilevata** l'insussistenza del credito del Comune di Zoppè di Cadore (BL) per Euro 90,54 derivante dalla minor spesa tra quanto impegnato in favore di suddetto Comune di cui al rigo 53 dell'Allegato E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, pari ad Euro 25.000,00 e quanto liquidato con il presente provvedimento per Euro 24.909,46;

**Dato atto** pertanto che per l'intervento in argomento risulta il seguente quadro riepilogativo:

| n. | Provvedimento di finanziamento | Importo finanziato | Somma rendicontata | Contributo definitivo | Tipologia liquidazione | Economie |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 53 | O.C. 3/2014, All. E | Euro 25.000,00 | Euro 24.909,46 | Euro 24.909,46 | SALDO | 90,54 |

**Considerato** che la provenienza dei fondi di contabilità speciale è così definita: "*Trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 957*";

**DECRETA**

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di determinare in via definitiva e liquidare al Comune di Zoppè di Cadore (BL) l'importo di Euro 24.909,46 quale contributo spettante a fronte delle spese effettivamente sostenute e rendicontate per la realizzazione dell'intervento di cui al rigo 53, Allegato E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014;
3. di rilevare l'insussistenza del credito del Comune di Zoppè di Cadore (BL) per Euro 90,54 derivante dalla minor spesa tra quanto stanziato in favore di suddetto Comune di cui al rigo 53 dell'Allegato E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, pari ad Euro 25.000,00 e quanto liquidato con il presente provvedimento per Euro 24.909,46;
4. di accertare in Euro 90,54 l'economia di spesa, rispetto a quanto impegnato complessivamente con Ordinanza commissariale n. 5 del 2014 e quanto liquidato con il presente provvedimento, rimanente nella disponibilità del Commissario delegato a valere sulla contabilità speciale n. 5744;
5. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte nei limiti dell'impegno di Euro 25.000,00, disposto a favore del Comune di Zoppè di Cadore (BL) con Ordinanza commissariale n. 5 del 9 settembre 2014, a valere sulla Contabilità speciale n. 5744 intestata a "PRES VENETO C.D. DPCM 23-3-13" presso la Tesoreria dello Stato di Venezia, intestata al Presidente della Regione del Veneto - Commissario delegato, giusta nota prot. n. 30715 del 15 aprile 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di comunicazione dell'apertura della contabilità speciale suindicata;
6. di disporre la predisposizione dell'ordinativo di pagamento on-line per l'importo di cui al precedente punto 2 in favore del Comune di Zoppè di Cadore (BL);
7. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni commissariali e post emergenziali.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

**Urbanistica**

(Codice interno: 346619)

COMUNE DI SAN GIORGIO DELLE PERTICHE (PADOVA)
**Delibera Consiglio Comunale n. 22 del 5 maggio 2017**
**Approvazione variante parziale al p.r.g. ai sensi dell'art.48 della l.r. 11/2004 e art.50 comma 4 lett. "h" della l.r.61/85 per ampliamento area a servizi sportivi ad Arsego.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

**Richiamata** la propria deliberazione n. 12 del 14.02.2017, esecutiva a termine di legge, con la quale è stata adottata la variante parziale al P.R.G., ai sensi art. 48 della L.R. 11/2004 e art. 50 comma 4 lett. h) della L.R. 61/85 e successive modificazioni ed integrazioni, per ampliamento area a servizi sportivi ad Arsego.

**Dato atto che:**

- ai sensi dell'art. 50 della L.R. 27 giugno 1985 n. 61, come modificato dall'art. 1 della Legge 05.05.1998 n. 21, la documentazione relativa alla variante è stata depositata per dieci giorni a disposizione del pubblico presso la Segreteria Comunale e della Provincia di Padova, dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato per dieci giorni all'albo pretorio del Comune e della Provincia di Padova rispettivamente dal 27 febbraio 2017 e dal 24 marzo 2017 ;
- in relazione alla pubblicazione della variante in argomento, presso la segreteria del Comune non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni;
- in relazione alla pubblicazione della variante in argomento presso la segreteria della Provincia di Padova non sono giunte osservazioni e/o opposizioni come da attestazione del responsabile del procedimento del 26.04.2017 e acquisita agli atti comunali prot. 4666 in data 27.04.2017;

**Dato atto** che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione sono stati espressi gli allegati pareri da parte dei responsabili dei servizi interessati;

**Visto** il T.U.E.L. approvato con D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche ed integrazioni.

**Vista** la circolare 23.06.1998 n. 6 del Presidente della Giunta Regionale Veneto;

**Visto** l'art. 16 del D.P.R.380/01 e sm.

**Visto** l'art. 50 comma 4 lett. "h" della L.R.61/85 e s.m.;

**Visto** l'art. 48 della L.R. 11/04 e s.m.

**Visto** il D.Lgs n. 267/2000 ed in particolare l'art. 42 circa le attribuzioni del Consiglio Comunale.

**DELIBERA**

1. **di considerare** le premesse in narrativa parte integrante e sostanziale della presente;

2. **di prendere atto** che in relazione all'avviso di pubblicazione della variante parziale al P.R.G., in argomento, non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni;

3. **di approvare** ai sensi art. 48 della L.R. 11/2004 e art. 50 comma 4 lett. h) della L.R. 61/85 e successive modificazioni ed integrazioni, la variante parziale al Piano Regolatore Generale (P.R.G.) vigente per ampliamento dell'area a servizi sportivi ad Arsego, adottata con Delibera Consigliare n. 12 del 14.02.2017;

4. **di dare atto** che la variante al P.R.G. approvata al punto precedente è costituita dai seguenti elaborati allegati alla Delibera di adozione succitata:

- Relazione - modifiche agli elaborati;

- Tav. 13.1.1 - Planimetrie del P.R.G. del territorio comunale scala 1:5000 vigente con individuazione della variante e modificato a seguito della variante
- Tav. 13.3 - Planimetrie del P.R.G. vigente delle "Zone significative" - Arsego - scala 1:2000 - vigente con individuazione della variante e modificato a seguito della variante;
- asseverazione circa la non necessità di predisporre lo studio di valutazione di compatibilita' idraulica a firma dell'arch. progettista della variante; (D.G.V. 3637/02 e s.m.)

5. **di dare atto** che in merito al presente atto, il contenuto, l'oggetto, l'eventuale spesa prevista e gli estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento saranno pubblicati nella sezione del sito istituzionale denominata "Amministrazione trasparente"=> sotto-sezione di 1° livello "Provvedimenti"=> sotto-sezione di 2° livello "Provvedimenti organi indirizzo-politico", ai sensi di quanto disposto dall' art. 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, nonché nella sezione "Pianificazione e Governo del Territorio" come previsto dall'art. 39 del suddetto D.Lgs.

6. **di dare atto altresì** che la suddetta variante parziale al P.R.G., ai sensi dell'art. 50 comma 8 della L.R. 61/85, acquisterà efficacia decorsi trenta giorni dalla pubblicazione all'albo Pretorio del Comune e che contestualmente alla pubblicazione all'Albo la variante dovrà essere trasmessa alla Direzione Regionale Urbanistica;

7. **di demandare a**l Responsabile del Servizio Edilizia Privata, Urbanistica e Tutela dell'Ambiente ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs 267/00, ogni adempimento inerente e conseguente alla presente deliberazione secondo quanto stabilito dal comma 6 e seguenti dell'art. 50 della L.R. 61/85 e dell'art. 16 del D.P.R. 380/01 e s.m..

(Codice interno: 346618)

COMUNE DI SAN GIORGIO DELLE PERTICHE (PADOVA)

**Delibera del Consiglio comunale n. 23 del 5 maggio 2017**

**Approvazione prima variante al p.r.g. ai sensi dell'art. 7 della l.r. 4/2015 "Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili affinche siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili".**

IL CONSIGLIO COMUNALE

**Richiamata** la propria deliberazione n. 9 del 09.02.2017, esecutiva a termine di legge, con la quale è stata adottata la prima variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015 *"Variante verdi per la riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili".*

**Dato atto che:**

- la documentazione relativa alla variante è stata depositata per dieci giorni a disposizione del pubblico presso la Segreteria Comunale e della Provincia di Padova, dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato per dieci giorni all'albo pretorio del Comune e della Provincia di Padova rispettivamente dal 20 marzo 2017 e dal 24 marzo 2017;

- in relazione alla pubblicazione della variante in argomento, presso la segreteria del Comune non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni;

- in relazione alla pubblicazione della variante in argomento presso la segreteria della Provincia di Padova non sono giunte osservazioni e/o opposizioni come da attestazione del responsabile del procedimento del 26.04.2017 e acquisita agli atti comunali prot. 4744 in data 28.04.2017;

**Ritenuto** di procedere all'approvazione della prima variante al P.R.G. ai sensi dell'art.7 della L.R. 4/2015 " *Variante verdi per la riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili"* costituita dai seguenti **elaborati** predisposti dall'arch. Cavallin Roberto dello studio Cavallin Associati con sede a Camposampiero (PD) - cod.Fisc. e p.iva 02645460284 e **allegati alla Delibera di adozione succitata:**

- Elaborato : "P.R.G. - VARIANTE PARZIALE ai sensi art. 7 della L.R. 04/2015" *(variante verde per la riclassificazione di aree edificabili e modifica N.T.A.) ;*
- Asseverazione di non necessità di valutazione compatibilità idraulica;

**Visto** l'art. 50 commi 6 e 7 della Legge Regionale 27 giugno 1985 n. 61;

**Vista** la L.R. 11/2004;

**Visto** l'art. 7 della L.R. 4/2015

**Ricordato** che ai sensi del comma 2 dell'art. 78 del D.Lgs 267/2000 e s.m. e i. gli amministratori "devono astenersi dal prendere parte alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado;

**Vista** la circolare regionale n. 1 del 11.02.2016;

**Visto** il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 ed in particolare l'art. 42 circa le attribuzioni del Consiglio Comunale.

**Visti** gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.;

**DELIBERA**

1. **di considerare** le premesse in narrativa parte integrante e sostanziale della presente;

2. **di prendere atto** che in relazione all'avviso di pubblicazione della variante parziale al P.R.G., in argomento, non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni;

3. **di approvare** la prima variante al P.R.G. ai sensi dell'art.7 della L.R. 4/2015 "*Variante verdi per la riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili"*;

4. **di dare atto** che la variante al PRG approvata al punto precedente è costituita dai seguenti elaborati predisposti dall'arch. Cavallin Roberto dello studio Cavallin Associati con sede a Camposampiero (PD) - cod.Fisc. e p.iva 02645460284 e allegati alla Delibera di adozione succitata:

- Elaborato : "P.R.G. - VARIANTE PARZIALE ai sensi art. 7 della L.R. 04/2015" *(variante verde per la riclassificazione di aree edificabili e modifica N.T.A.);*
- Asseverazione di non di non necessità di valutazione compatibilità idraulica ;

5. di dare atto che in merito al presente atto, il contenuto, l'oggetto, l'eventuale spesa prevista e gli estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento saranno pubblicati nella sezione del sito istituzionale denominata "Amministrazione trasparente"=> sotto-sezione di 1° livello "Provvedimenti"=> sotto-sezione di 2° livello "Provvedimenti organi indirizzo-politico", ai sensi di quanto disposto dall' art. 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, nonché nella sezione "Pianificazione e Governo del Territorio" come previsto dall'art. 39 del suddetto D.Lgs.

6. di demand**are a**l Responsabile del Servizio Edilizia Privata, Urbanistica e Tutela dell'Ambiente ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs 267/00, ogni adempimento inerente e conseguente alla presente deliberazione secondo quanto stabilito dai commi 7 e seguenti dell'art. 50 della L.R. 61/85 e dell'art. 16 del D.P.R. 380/01 e s.m..